LA STAMPA

ANNO 128. N. 5•• · *GIOVEDI' 6 GENNAIO 1994* · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 65681. TELEX 221 121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0565 334/335, TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 290 000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £ P. 9.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.60; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRM. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCAS. 1.080.000 (1.296.000); COMM. 970.000 (1.164.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZ. LEGALI 970.000 (1.164.000); ELETT. 775.000 (930.000) FORFAIT PAG. 54.000.000 (64.800.000). MEZZA PAG. 32.500.000 (39.000.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIV./RINGRAZ. 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

GERMANIA A RISCHIO

YALTA-2 LA NATO IMPOTENTE

PROBABILMENTE sta accadendo quel che i governi occidentali hanno sempre segretamente sperato, da quando è caduto il Muro di Berlino: l'uso dei veti russi è di ritorno, le abitudini diplomatiche della guerra fredda possono riattivarsi, l'Europa è di nuovo divisa. Non sono necessari i muri di cemento, per tenerla separata. E' sufficiente una sfuriata di Eltsin contro la Lituania, che proprio ieri ha chiesto di entrare nella Nato. Sono sufficienti le messe in guardia del ministro degli Esteri Kozyrev, prima enigmatiche poi sempre più esplicite: c'è una zona d'influenza russa nel vecchio continente e ce n'è una d'influenza euroamericana - così fa sapere Mosca - e subito gli occidentali son tentati di adeguarsi, inquieti ma comprensivi. La Nato non aprirà per il momento le porte a chi l'aveva chiesto, a Polonia, Ungheria, Repubblica ceca, Slovacchia; non offrirà garanzie di alcun tipo, né a Lituania, né ai baltici: c'è un veto russo a queste politiche, e di esso occorre ricominciare a tener conto. E' bastato ascoltare le parole minacciose di Zhirinovskij, il leader nazionalsocialista che annuncia catastrofi nucleari se gli interessi territoriali russi non sono rispettati, e subito il Muro è rinato dalle ceneri: ricostruito con le nostre mani, con le nostre paure, bussola irrinunciabile delle nostre sfaticate diplomazie.

Non sono neppure necessari particolari trattati, che suggellino la seconda spartizione d'Europa. Oggi ci si capisce al volo. Oggi si cerca l'«appeasement», la pacificazione con l'avversario, fingendo che l'avversario non esista: questo è il senso della «partnership per la pace» proposta da Clinton all'Europa dell'Est che si sente minacciata, e alla Russia che minaccia. Yalta-2 si fa senza negoziati, nella disillusione più totale: calcolando in anticipo i desideri della Russia, presumendoli prima ancora che i russi siano stati in grado di individuarli, e poi formularli. Per tre anni gli occidentali hanno scrutato beotamente le guerre di sterminio in ex Jugoslavia, convinti com'erano che ogni loro iniziativa avrebbe risvegliato i falchi e mo-

Barbara Spinelli

CONTINUA A **PAGINA 2** PRIMA COLONNA

Battibecco tra presidente e pm, De Michelis: a Sama parlavo di basket

Il match Bossi-Di Pietro

«Quei soldi li avrei presi anch'io»

MILANO. «Giorno della Lega», ieri, al processo Cusani. Umberto Bossi, interrogato da Di Pietro, ha negato di essere coinvolto nello scandalo delle tangenti Montedison, prendendo però le difese dell'ex segretario amministrativo Alessandro Patelli: «Avrei fatto esattamente come lui». Patelli ha detto di aver ricevuto 200 milioni in un bar di via Veneto e di averli poi nascosti senza avvisare Bossi.

In mattinata c'era stato un duro scontro tra Di Pietro e l'avvocato Spazzali. Al presidente Tarantola che chiedeva se Cusani avesse intenzione di rispondere, il difensore ha risposto: «Il nostro interesse è che al conto totale non manchi neppure una lira, che non ci siano buchi neri. Se qualcosa non risultasse chiaro, lo faremo risultare». Di Pietro ha urlato: «Questo non è ammissibile. Cusani deve dire se vuole essere interrogato o no. Questo è un ricatto alla giustizia». Ieri è stato interrogato anche l'ex ministro Gianni De Michelis: «Con Sama - ha detto - parlavo solo di pallacanestro».

Giovanni Cerruti, Curzio Maltese e Susanna Marzolla A PAGINA 3

Il leader della Lega, Umberto Bossi

Broccoletti a Regina Coeli

Da Montecarlo, in motoscafo arriva l'ex cassiere del Sisde

ROMA. Maurizio Broccoletti è rinchiuso in una cella del vecchio carcere romano di Regina Coeli e stamane sarà chiamato per il primo interrogatorio. L'inchiesta sui «fondi neri» del Sisde ricomincia da lui, dall'ex direttore amministrativo del Servizio segreto civile che s'è trasformato, per primo, da accusato in accusatore.

E' arrivato a Roma ieri pomeriggio, dopo che all'alba aveva lasciato Montecarlo su una motovedetta attraccata a Sanremo. L'estradizione via mare è stata necessaria per non attraversare il territorio francese, un fatto che avrebbe allungato le procedure per il rientro perché sarebbe stato necessario anche il benestare di Parigi. Protetto da uno schieramento impressionante di carabinieri, con loden e cappello blu, il volto coperto da una sciarpa, Broccoletti è stato trasportato a Genova a bordo di un cellulare, e di lì è arrivato nella capitale.

I magistrati non lo vedono dal pomeriggio del 28 ottobre, quando l'ex direttore amministrativo del Sisde chiamò in causa il Presidente della Repubblica, dicendo che anche Scalfaro era d'accordo a fornire ai giudici, nel dicembre '92, una falsa versione sui «fondi neri» del Sisde. Parlò anche di decine di milioni versati a politici, militari, funzionari dello Stato. Il giorno dopo Broccoletti, colpito da ordine di arresto, fuggì.

Giovanni Bianconi A PAGINA 6

Mentre Segni lancia il Patto per l'Italia

Martinazzoli ai centristi «Siete un altro partito»

E i moderati replicano al leader «Ma voi volete andare con il pds»

ROMA. Sono da poco passate le 14 di mercoledì 5 gennaio, una data che forse rimarrà storica nella cronaca degli ultimi giorni di vita della democrazia cristiana. Nel cortile del palazzo Cenci Bolognetti Mino Martinazzoli, amletico segretario del tramonto democristiano, dice lentamente ai cronisti: «Mi pare chiaro che i "neocentristi" si sono accomiatati. Io ne ho preso atto. Non sono io che lo penso, ma quando si comportano come un partito, con un programma di governo, con una propria strategia e fanno dei colloqui con altri interlocutori politici, ne prendo atto. Lo faccio serenamente». Insomma è quasi scissione.

Ma i neocentristi replicano: «Non è così. Noi temiamo che quel che resta del partito non veda l'ora di stringere alleanze con la Quercia di Occhetto». «Ci sarebbero - sintetizza D'Onofrio - due partiti post-dc: quello di Martinazzoli che si prepara ad andare con Occhetto e il nostro che punta a realizzare, insieme ad altri, il polo moderato».

A. Minzolini A PAGINA 5

INTERVISTA AL SEGRETARIO

Non li caccio cercano un posto

ROMA. Il segretario della dc Mino Martinazzoli (nella foto) replica ai centristi che lo accusano di flirtare con il pds: «Non voglio nessuna scissione, e non caccio nessuno dalla dc. I miei accusatori vogliono soltanto salvare il posto».

M. Anselmo A PAG. 5

Rivale di Shevardnadze

Georgia, suicida l'ex presidente Gamsakhurdia

MOSCA. Il primo presidente, «eletto da tutto il popolo», di una Repubblica dell'ex Urss si sarebbe suicidato il 31 dicembre 1993. Zviad Gamsakhurdia avrebbe finito i suoi giorni, a quanto pare, braccato dagl'inseguitori sulle montagne della regione natale, la Migrelia, in Georgia.

G. Chiesa A PAG. 7

Sanzioni dimezzate, abolita la revoca della licenza. La magistratura indaga sul caos nelle forniture

Medicine senza ricetta, scatta il condono

La Garavaglia: i farmacisti le distribuiscano nei casi di necessità

ROMA. Linea più morbida nella rivoluzione del prontuario farmaceutico. L'obbligo della ricetta per l'acquisto delle medicine in farmacia rimane, ma diminuiscono le sanzioni per i medici e per i farmacisti che non rispettano le norme. Viene anche abolita la revoca della licenza.

Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri per mantenere un documento (la ricetta) che offre al cittadino la garanzia di essere curato correttamente e nello stesso tempo aiuta medici e farmacisti ad affrontare l'innovazione con minor timore.

«In caso di necessità e di emergenza - ha però spiegato il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia - il farmacista potrà consegnare i prodotti anche senza ricetta».

La Procura della Repubblica di Roma, intanto, ha fatto sapere di aver avviato un'indagine sul caos delle forniture di medicinali alle farmacie.

Bruno Ghibaudi A PAGINA 4

«La Piovra è pronta a colpire»

La Dia lancia l'allarme rosso «I boss comprano armi pesanti»

di Francesco La Licata A PAGINA 11

Bosnia, sparano i caschi blu

Scovato e ucciso un cecchino serbo Il generale Cot: non subiremo più

di Ingrid Badurina A PAGINA 8

L'Italia sogna il superpremio

Stasera estrazione della Lotteria Al più fortunato vanno 6 miliardi

di Stefania Miretti A PAGINA 13

OGGI CON LA STAMPA

Tutti i farmaci dalla A alla Z

Oggi, con La Stampa, i lettori trovano il vademecum per i farmaci, un fascicolo speciale di 16 pagine sulle novità del prontuario farmaceutico. Domani, prima puntata della «Guida della salute»: come si sceglie il medico di famiglia.

LUCIANO GALLINO

E' l'ennesimo pasticcio

Il nuovo «pasticcio sanità», terrificante garbuglio di norme incomprensibili, prova che siamo dinanzi ad una crisi storica, abissale, della tecnica e dell'arte di concepire e attuare, nel sistema sociale Italia, delle leggi efficaci.

A PAGINA 4

Studioso denuncia: i ragazzi rifiutano il saluto tradizionale e temono il contatto

I giovani aboliscono la stretta di mano

L'IMPRESSIONE diffusa in Italia - lo ha notato il linguista Zilio - è che i ragazzi abbiano perduto l'abitudine di darsi la mano. Il saluto alla voce può essere festoso, accennato, sussiegoso o mugugnato, ma non ci sono altre formalità; nessun contatto.

A pensarci, mi sembra in linea con la caduta dell'altro mito: assomigliare agli adulti. Niente più giacca (indumento ormai raro fin oltre i 20 anni), niente più cravatta, e la risoluta decisione di non distinguere gli indumenti di ogni giorno da quelli del tempo libero. Dunque, se il distacco con gli adulti è diventato così drastico, perché avrebbe dovuto sopravvivere il più adulto di tutti i segnali inculcati faticosamente nei bambini («Da bravo, da' la mano al signore, fa' vedere che sei grande»).

La fine della stretta di mano serve forse a notare qualche altra cosa: il rapporto fisico fra giovani è diventato molto più distaccato (nessun contatto) o molto più stretto (il modo in cui si tengono intrecciate le coppie giovanissime) ma senza una via di mezzo. Ciò che si faceva per pura formalità sembra abolito. A un amico si dà una manata, una ragazza si abbraccia, per tutti gli altri è inutile sprecare energia.

E' un piccolo segnale ma corrisponde al cambiare appena percettibile, però radicale, della nostra vita sociale. La tendenza è trasferire inconsciamente un principio di economia nei gusti e nei movimenti. Più che ballare si salta (la discoteca), più che passeggiare si corre (il jogging), più che parlare si guarda la tv, più che esprimere un parere sportivo si picchia. Rapporti semplici che rispondono a esigenze di fondo.

Detto così, può sembrare un po' esagerato. Ma guardiamo al comportamento degli altri. I giovani bianchi americani sono anche più radicali dei nostri.

Darsi la mano accade solo se un adulto propone il gesto. Assolutamente mai fra coetanei. E poiché tutto, qui, si rivela un po' prima, noterete anche nel mondo del lavoro - fra gente che ormai sembra unita da giacca, cravatta e codici di condotta - che i più giovani (giovani avvocati, giovani giornalisti, giovani manager) non danno la mano e appaiono imbarazzati se gliela date voi.

Scordatevi di dare la mano a una teenager, guarderà incuriosita il vostro braccio teso. Ma ormai sono in circolazione giovani adulte che a dare la mano come segnale di saluto non ci pensano proprio.

I rituali in apparenza sono diversi, fra i giovanissimi neri. Da un lato c'è il rito complesso del «give me five» (le 5 dita di uno sbattute contro le 5 dita dell'altro, gesto seguito da vari tipi di passi, o pirouette o accostamenti del corpo, secondo i gruppi e i quartieri). Dall'altro, specialmente nelle zone a rischio, toccarsi viene considerato pericoloso. Protendere la mano verso uno che non si conosce può portare allo scontro. In queste zone si nota che la separazione - salvo che all'interno dei gruppi - è una precauzione indispensabile. Tutto ciò ci permette di dare un'occhiata al futuro. O tutto o niente. O un abbraccio o una maleducazione prudente.

Furio Colombo

SERVIZIO A PAGINA 12

40106
9771122176003

OGGI

di Guido Ceronetti

La giovinezza è non possedere il proprio corpo né il mondo. La giovinezza non ha genio e non è feconda.

Cesare Pavese,
Il mestiere di vivere, 6 dicembre 1938

«Mia moglie mi ha perdonato», ma Tim Yeo è stato costretto a lasciare

«Ho una figlia segreta, mi dimetto»

Viceministro inglese punito per una love story

LONDRA. La lezione dello scandalo Profumo, 30 anni fa, non è bastata a salvare la carriera politica di Tim Yeo. Al primo sospetto ha confessato: sì, ho avuto una figlia d'amore, una relazione con un'attivista del partito, ma mia moglie mi ha perdonato. Ieri l'Inghilterra bacchettona ha avuto il sopravvento: la brillante carriera politica del sottosegretario all'Ambiente è stroncata.

Le sue dimissioni erano inevitabili: John Major non poteva permettersi un'altra lunga crisi come quelle legate al ministro David Mellor, piegato da un'avventura con un'attrice spagnola, o al sottosegretario Michael Mates, che aveva osato difendere il finanziere Asil Nadir.

Tim Yeo ha resistito 11 giorni; ma alla fine, in quest'Inghilterra così liberale ma sempre severa con i suoi uomini politici, ha dovuto gettare la spugna.

F. Galvano A PAG. 8

CASA dei CAMPI
il mensile che sceglie...

...le idee più nuove per l'hobby verde e il fai da te
...l'agriturismo più qualificato
...i prodotti e i sapori migliori della tradizione italiana
...i suggerimenti pratici per la cantina, l'orto, le erbe amiche

scegli
CASA dei CAMPI
è un periodico edagricole

Ieri da Scalfaro, ma la partita decisiva si gioca in Parlamento mercoledì

Ciampi in cerca di un lieto fine

Sulle elezioni pesa ancora l'incognita dc

Il Presidente del Consiglio può interrompere il dibattito in Parlamento per riferire al Quirinale

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Aveva evitato le tradizionali consultazioni dei partiti quando il suo governo nacque sotto l'ala protettrice del Presidente della Repubblica. Ciampi le ha volute fare ora, quando ormai si va verso le elezioni, nella speranza di evitare una fine ingloriosa alla legislatura e una crisi di governo che potrebbe essere innescata dal dibattito sulla sfiducia la prossima settimana. Dopo avere ascoltato tutti, il presidente del Consiglio è andato ieri sera da Scalfaro a riferire sulle «differenziate posizioni emerse nei colloqui, in ogni caso caratterizzati da un alto senso di responsabilità nazionale da parte di tutte le forze politiche». E, in mezzo ai colloqui con le delegazioni dei partiti italiani, Ciampi ieri ha infilato anche un colloquio col presidente del Fondo Monetario Internazionale, il francese Camdessus, come a ricordare a tutti quali sono i veri problemi a cui il Paese deve pensare in questo momento.

In realtà, il bilancio delle due giornate di consultazioni pare più negativo del previsto. Ciampi aveva indetto il suo giro di colloqui con i partiti soprattutto per capire se i democristiani (e i socialisti craxiani) erano disposti a ritirare le loro firme sotto la mozione di sfiducia presentata da Pannella, in cambio della garanzia che si sarebbe andati a votare il 10 aprile. Ma, proprio ieri, la dc è esplosa e sembra ormai impossibile concordare alcunché con un partito che, come minimo, è già diviso in due e non si capisce più chi comanda chi. Così la partita decisiva si giocherà veramente nelle aule del Parlamento, col dibattito che si aprirà mercoledì 12 gennaio.

Un dibattito anomalo in cui si parla dei destini del governo per dire, invece, che si vogliono allontanare le elezioni. Dove il vero interlocutore dei partiti (dc, psi, psdi, pli) che vogliono il voto a giugno non è Ciampi ma il presidente della Repubblica. Tanto anomalo che il presidente del Consiglio pare deciso ad aprirlo con una sua comunicazione, facendo ricorso all'articolo 64 della Costituzione, che permette al governo di parlare in Parlamento ogni volta che lo ritenga necessario.

Tutto sarà appeso a quel che dirà Ciampi. Se riuscirà a convincere i dc «centristi» ribelli a ritirare le loro firme dalla mozione di sfiducia sino a portare il totale delle firme sotto le 63 minime prescritte, si preparerebbe un finale a sorpresa, con l'accordo per far lavorare le Camere sino alla fine di gennaio, per andare poi a votare il 10 aprile. Se, invece, il dibattito si tiene realmente, sembra prevedibile che Ciampi vada al Quirinale prima del voto conclusivo per riferire cosa è accaduto. E, secondo una sceneggiatura che va per la maggiore, Scalfaro si sentirebbe costretto a sciogliere subito le Camere, per andare a votare, molto probabilmente, il 27 aprile.

I problemi non risolti nei due giorni di consultazioni del presidente del Consiglio si trasferiscono così al dibattito del 12, dove chi vuole allontanare le elezioni combatterà l'ultima battaglia. I partiti di opposizione, ricevuti ieri da Ciampi, hanno detto tutti che bisogna sciogliere subito. «Bisogna evitare il logorio dei tempi lunghi - secondo Orlando, della Rete -. C'è chi vorrebbe perdere tempo perché nelle maglie del tempo che passa spera, probabilmente, che intervenga qualche colpo di scena, qualche colpo di mano».

Il segretario missino Fini, all'uscita da Palazzo Chigi, metteva in conto anche una possibile crisi, in cui Scalfaro potrebbe affidare l'incarico ad un presidente del Consiglio incaricato per poi «riaffidare l'incarico al dimissionario Ciampi per portare il Paese alle urne». E' uno scenario che mette in conto elezioni il 10 aprile. E' il limite massimo che tutti pongono (tranne dc, psi, psdi e pli). Nel caso si andasse ad una data successiva, i parlamentari della Lega potrebbero tornare sui loro scranni di Camera e Senato per fare «un ostruzionismo mai visto su tutto», propone ai suoi il presidente dei senatori della Lega, Speroni.

La verità è che tutto viene complicato dalle convulsioni dei dc che sfuggono, ormai, al controllo di segretario e capigruppo. Il dibattito del 12 gennaio potrebbe diventare la scena sulla quale si recita la definitiva frammentazione del partito che per quarant'anni ha guidato il Paese.

Alberto Rapisarda

Segni battezza il Patto «Forza, si va a vincere»

Un Mario Segni allegro e quasi euforico nella sede di via del Nazareno affollata all'inverosimile battezza il «Patto per l'Italia»

ROMA. «Forza ragazzi, si va a vincere». E' un Mario Segni allegro e quasi euforico quello che, nella sede di via del Nazareno affollata all'inverosimile, battezza il «Patto per l'Italia». «Una giornata solenne, storica» la definisce il leader. Al centro il grande cartello col nuovo simbolo, un cerchio azzurro Europa attraversato da strisce bianco rosso e verde che partono separate e poi dal centro proseguono rappresentando l'unità nazionale. Il simbolo che raccoglie cattolici e laici, sinistre moderate, liberaldemocratici e riformisti che accetteranno il programma e il nome di Segni come presidente del Consiglio.

Tutt'intorno, a far corona al leader, eccoli i pattisti, vecchi e nuovi. Ci sono i dc, o meglio i «Popolari» di Martinazzoli, rappresentati da Rocco Buttiglione, Franco Marini e dal portavoce del segretario Marco Giudici, gli ultimi arrivati ma i più vezzeggiati (è lo stesso Segni a spiegare che «il nuovo partito che nascerà dalla dc sarà l'asse portante del Patto»). C'è il catto-socialista Luigi Covatta che approfitta dell'occasione per lanciare un appello agli ex compagni di partito, in particolare a Del Turco. Ci sono gli ex pli Zanone e Melillo, Patuelli e Compagna, e i pattisti della prima ora come Vito Riggio e Alberto Michelini, Roberto Formigoni e Giuseppe Bicocchi.

«Cominciamo oggi una marcia insieme per vincere - esordisce Segni. - E' venuto il momento di dare concretezza all'aggregazione di laici e cattolici che è l'unica proposta nazionale in grado di porsi come alternativa credibile e vincente al cartello delle sinistre». E spiega il senso del simbolo e della nuova formazione: «E' una proposta aperta, in netta discontinuità rispetto alla vecchia partitocrazia e rivolta innanzitutto ai cittadini e alle forze culturali e sociali». E' il partito un po' all'americana disegnato insieme al politologo Arturo Parisi, su cui Segni batte da tempo, anche attraverso la raccolta di firme dei comitati locali. Che spopperanno anche avviare la ricerca delle candidature. Il metodo di selezione (ogni candidatura dovrà essere sottoscritta da un minimo di 300 a un massimo di 1000 aderenti) sarà anzi un importante banco di prova. «Siamo chiari: la scelta dei candidati non verrà fatta coi metodi del marketing pubblicitario - spiega Mariotto, e sembra alludere all'avversario-alleato Berlusconi - né con quelli della contrattazione partitica del cartello delle sinistre».

Con Occhetto, che ultimamente lo aveva definito «dittatorello sudamericano», continua la polemica: «Lascio volentieri a lui di candidarsi capo del partito della spesa pubblica, lui sì che è leader del partito sudamericano delle uscite incontrollate», ironizza Segni riprendendo la polemica fiscale. Ma anche con Berlusconi e Lega è tutt'altro che generoso. Al Cavaliere, che pure non esclude di incontrare («Si incontrano tutti, di questi tempi»), ripete l'invito a non scendere in campo, «spezzerebbe il fronte liberaldemocratico». Quanto alla Lega, «Noi andiamo per la nostra strada. Non siamo noi a dover cambiare. Ma mi pare che sia la Lega ad aver cambiato qualche posizione». E via. Prossimo appuntamento il 15 gennaio, per la presentazione della bozza di programma. Poi il 5 febbraio al Palaeur, a raccolta delle firme ultimata, il lancio ufficiale del Patto.

Maria Grazia Bruzzone

GUERRA DELLE TASSE

Berlusconi contro Spaventa

MILANO. Non si placa la polemica sulla pressione fiscale. Berlusconi commenta le cifre riferite ieri dal ministro del Bilancio Luigi Spaventa, le cui dichiarazioni conterrebbero «ben due errori blu. Il ministro del Bilancio è un uomo d'onore, come diceva Antonio parlando di Bruto, ma rivela una spiccata tendenza ad ingarbugliare le cifre che è pericolosa per lui stesso e per la carica che ricopre. Così è avvenuto ieri che i tg, compresi i Fininvest, hanno mostrato una tabella per cui la pressione fiscale nel nostro Paese è pari a poco più del 40% sul pil; dunque inferiore alla media europea e molto al di sotto di quella tedesca e francese. E' un errore blu. La relazione previsionale per il '94 che il ministro ha firmato nei mesi scorsi indica la pressione fiscale per il 1992 non già nel 40,5%, bensì nel 42%; una cifra che è salita nel '93 al 43,7%. La media Cee del 1993 è di ben due punti sotto». [AdnKronos]

Nuovo simbolo un cerchio azzurro col tricolore

PERSONE

Come dare una mano ai nuovi demagoghi

C'E' un modo di favorire i successi politici d'un nuovo demagogo italiano contemporaneo, uno che mistifica, semplifica e altera i problemi reali per proporne soluzioni tanto facilone quanto impraticabili, uno che sfrutta le rabbie giuste collettive a proprio vantaggio personale, uno che approfitta delle difficoltà di tutti per farsi gli affari propri, uno che cambia idee e dichiarazioni ogni giorno accusando poi gli altri d'incoerenza, uno che adopera come spauracchi definizioni ideologiche ormai inesistenti, uno che usa l'intolleranza per dividere il mondo in buoni assoluti (lui con i suoi) e assoluti cattivi (i suoi oppositori o rivali)?

Certo. C'è un modo, ci sono molti modi per dare una mano ai neodemagoghi, e il governo, lo Stato, non ne trascurano neppure uno: mostrano persino una certa genialità nel tormentare i cittadini, nel rendere la loro vita ansiosa, fastidiosa, oppressa e miseranda, difficile, triste e inutilmente complicata, impastoiata, faticosa, sgradevole, torchiata.

Lasciamo stare (se pure è possibile) i veri drammi, le tragedie autentiche provocate dalla disoccupazione e dal pericolo di perdere il posto di lavoro. Lasciamo perdere le iniziative più pittoresche d'una burocrazia che dalle esperienze nazionali dell'ultimo anno sembra aver imparato soprattutto ad essere più persecutoria o più priva di buon senso: faccende come quella delle migliaia di romani imputati per errore d'inadempienze fiscali e costretti a dimostrarsi innocenti dell'accusa, delle suore di clausura multate per non aver pagato l'Iva sulle ostie di fabbricazione propria, delle amiche dei gatti randagi obbligate a munirsi d'un tesserino comunale per essere autorizzate a dar da mangiare alle bestiole abbandonate, dei cinque milioni di multa «per interruzione di pubblico servizio» pretesi dagli eredi d'una signora novantenne morta sotto un treno in corsa per aver attraversato sbadatamente i binari della ferrovia.

Anche a lasciar da parte tutto questo, resta che ogni incombenza o dovere della nostra vita sembrano studiati apposta per vessarci, per renderci sempre più difficile campare, più brutto e angusto tirare avanti. Le tasse che ci schiacciano bisogna pagarle, il ministro del Bilancio dice che non potrebbero in nessun caso venir ridotte: ma è proprio necessario avvelenarci l'esistenza con una strepitosa varietà di tributi, con scadenze frammentate e continue, con multe o interessi di mora da strozzini?

La riforma del sistema di vendita dei medicinali, che può essere giustissima e civile nei principi, doveva proprio venir elaborata e promulgata precipitosamente, caoticamente, confusamente, in maniere tali da dare alla gente il massimo fastidio, la massima angoscia o la massima privazione, da imporre immediate marce indietro, pronti rinvii o moratorie? Proprio non si poteva studiare e preparare il cambiamento senza combinare un tale casino e senza far risultare il ministro della Sanità (già eroina d'altre iniziative improvvide) una pasticciona?

C'è qualcosa che Tangentopoli non ha ancora insegnato ai governanti e ai burocrati: il rispetto per i cittadini, almeno un poco di considerazione per le loro esigenze, il loro tempo e la loro vita, la capacità di fare il proprio mestiere partendo da questo rispetto e da questa considerazione. Se non l'imparano alla svelta, i neodemagoghi hanno già vinto.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

YALTA-2, LA NATO IMPOTENTE

lestato le colombe, a Mosca. Più che un calcolo era un tic nervoso, appreso durante la guerra fredda, ed è così che siamo giunti alla situazione attuale. Con le nostre mani abbiamo aiutato a ricreare la dialettica paralizzante falchi-colombe; con le nostre mani abbiamo fabbricato il Golem che ci impaura, la Russia e i suoi veti imperiali. Forse i nostri governanti non speravano precisamente questo. Ma nulla hanno intrapreso per evitarlo, quando ancora era possibile. Era possibile quando cominciarono i bombardamenti di Vukovar, e sulle obiezioni russe non esistevano che sospetti. Poi tutto è diventato più difficile, il sospetto s'è trasformato in certezza, e adesso la trappola minaccia di chiudersi, per molti decenni.

Conviene dunque riesaminare il passato recente, per capire le confusioni d'oggi. Conviene chiedersi come tutto ciò sia avvenuto, e perché, e quale sarà la natura della seconda Yalta che rischia di esser suggellata. Non soddisfano infatti le spiegazioni d'uso: il caos dei nazionalismi scatenati dal post-comunismo, l'atavismo fratricida che d'un tratto si risveglia nei Balcani, non *spiegano* la nuova spartizione d'Europa ma sono i suoi sintomi, le sue manifestazioni. All'origine c'è un'altra patologia, un altro male, che i governi occidentali temono ma non confessano, pensano ma non dicono. C'è la questione Germania, ancora una volta. Una Germania che torna a fare paura, male immaginario ma tanto più utile, spettro che si aggira in Europa e rende necessario l'altro spettro riequilibrante: la Russia minaccinsa. Yalta-2 deve sancire la vulnerabilità dei tedeschi se non la loro sconfitta, esattamente come avvenne nel '45 a Yalta-1. La Germania dovrà pagare la caduta del Muro, pagare l'unificazione, tornando a essere Paese di frontiera, avamposto d'Occidente, specchio in cui le potenze vincitrici della seconda guerra (Francia e Inghilterra, Stati Uniti e Russia) possono ritrovare la propria identità: nazione più vulnerabile di tutte le altre, meno sovrana di tutte le altre. Non centro-Europa come i tedeschi speravano, in mezzo a un continente che si riunifica e si rafforza, ma estremo Oriente (ancora una volta) della piccola Europa dominata da Parigi e Londra per procura, sotto licenza americana. Non stupisce che Walesa, Havel e i dirigenti ungheresi abbiano trovato ascolto soprattutto in Germania, quando hanno cominciato seriamente a voler entrare nell'alleanza atlantica. L'allargamento Nato all'Europa centro-orientale avrebbe diminuito le pressioni sulla nazione tedesca, l'avrebbe allontanata dalla prima linea. Ma precisamente questo doveva essere evitato, questo Mosca ha vietato. Questo vuol scongiurare Zhirinovskij, il grande specialista russo nelle minacce concentriche sulla Germania unificata.

Anche l'impotenza europea in Bosnia ha origine nell'incubo Germania, rinato sulle rovine del Muro, del Patto di Varsavia, del comunismo reale. E quando i serbi dicono che la loro è una guerra contro l'egemonia tedesca nei Balcani; quando Gorbaciov o i socialisti greci spiegano che la catastrofe di Sarajevo è imputabile alla politica della Germania e del Vaticano, che hanno voluto il riconoscimento di Croazia e Bosnia, non son pochi gli europei d'Occidente che ascoltano annuendo, clandestinamente. All'Eliseo Mitterrand pensa senza dirlo simili cose, spesso, e John Major a Londra è paralizzato dal fantasma del Quarto Reich.

C'è dunque un allarme Germania, che l'Europa volutamente ignora. Ed è un allarme più acuto ancora che in passato, perché non c'è più il Muro e la Germania è indebolita dall'unificazione e non ha più né la mentalità né le risorse di un Paese che si difende, e difende l'Europa. Gli europeisti sono in diminuzione, nella stessa democrazia cristiana, i socialdemocratici non pensano che a ridurre le spese militari, e Kohl è ormai trattato come capro espiatorio. Lo stesso accordo stipulato nel '90 (il trattato 2+4, negoziato fra le due Germanie e le quattro potenze vincitrici) fissa i limiti della sovranità militare tedesca: non sono ammesse né «strutture Nato» né truppe oltre un certo limite nell'ex territorio della Ddr, dove peraltro resta ancor oggi un numero esiguo ma pur tuttavia simbolico di soldati russi. La Germania unita fa parte dell'alleanza atlantica ma le sue province orientali hanno speciali rapporti con l'Est, economici e sentimentali. In queste province il neutralismo cresce, il disprezzo dell'Occidente è in aumento, il comunismo è rimpianto dalla stragrande maggioranza della popolazione, rossi e neri sono in ascesa: anche il male tedesco, prima immaginario, rischia un giorno di divenire reale.

E' questa Germania divisa psicologicamente che Zhirinovskij vuol spaventare, con le sue violente minacce e le sue altrettanto violente dichiarazioni di complicità («torneremo ad avere una frontiera in comune», annuncia, cancellando ancora una volta Polonia e Cecoslovacchia dalla carta geografica). E' questa Germania che Kozyrev più pudicamente corteggia, quando esalta «l'asse russo-tedesco che diventerà la locomotiva d'Europa».

Questa è la Germania: un Paese a rischio, che gli europei stupidamente ritengono in piena salute, non bisognoso di appoggi. E' una Germania che rischia di somigliare a quella che voleva creare Stalin nel '52, quando propose a Adenauer, in una nota riservata, la riunificazione in cambio della neutralità. Oggi non c'è Stalin a Mosca, ma un drappello di riformatori assediato da neoimperialisti rossi e neri. Di fronte c'è il vuoto, a Occidente: non c'è un De Gaulle; non c'è soprattutto un Adenauer, che sappia tener testa ai veti della Russia, e smascherare le sue seduzioni.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Passeri 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 26, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86476.1; e M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali (vedi annunci economici)

© 1991 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 613/1895
Certificato n. 2415 del 15/12/1993
La tiratura di Mercoledì 5 Gennaio 1994 è stata di 600.426 copie

Interrogati il leader leghista e l'ex tesoriere Patelli. Duro scontro tra Di Pietro e Spazzali

Bossi in aula: quei soldi ci servivano

«E li avrei incassati anch'io»

Alessandro Patelli ex segretario amministrativo della Lega Nord

MILANO. Udienza nervosa, ieri «giorno della Lega» (interrogati Patelli e Bossi) al processo Cusani. Battibecchi tra il presidente Giuseppe Tarantola e Antonio Di Pietro sul modo di interrogare. Ma lo scontro più pesante è tra Di Pietro e l'avvocato Giuliano Spazzali. La «miccia» è la richiesta di Tarantola se Cusani voglia rispondere.

Spazzali: «Il nostro interesse è che al conto totale non manchi neppure una lira, che non ci siano buchi neri. Se per caso qualcosa non risultasse chiaro, lo faremo risultare».

Di Pietro (urla): «Questo non è ammissibile. Cusani deve dire se vuole essere interrogato o no. Questo è un ricatto alla giustizia».

Spazzali (alza la voce anche lui): «Non glielo consento...».

Presidente (conciliante): «Io non lo interpreto come un ricatto».

Spazzali: «Io devo dire al pm che ha davanti a sé chi non ha mai fatto ricatti a nessuno».

Presidente (brusco): «Tolgo la parola a tutti e due».

Il processo va avanti e la «pace» tra gli eterni duellanti torna nel pomeriggio. Uno scambio di battute sul bar Doney di Roma è l'occasione che permette a Di Pietro di stringere la mano a Spazzali: «Dovevo farlo - dice -, se no erano stato male».

Del Doney si parla durante l'interrogatorio di Alessandro Patelli, ex tesoriere della Lega. E' lì infatti che nel '92 riceve i famosi 200 milioni da Marcello Portesi, manager della Montedison.

Di Pietro: «Cosa ha fatto di questi soldi?».

Patelli: «Li ho portati a Milano, nel mio ufficio alla Lega; li ho messi in un cassetto».

Di Pietro: «Ma lei sapeva che la legge prevede la doppia dichiarazione, non l'ha chiesta?».

Patelli: «No. Pensavo di farlo dopo: avevo tre mesi di tempo».

Di Pietro: «Quanti erano questi soldi, li ha contati?».

Patelli: «Non li ho mai contati».

Di Pietro: «Ma era abituato a vedere tanti soldi insieme?».

TESTE SBAGLIATO

D'Addario, chi era costui?

MILANO. Ospite inatteso per Di Pietro ieri in aula: Domenico D'Addario, sulla sedia dei testimoni del processo perché omonimo (nel cognome) del deputato dc Amedeo D'Addario. Il presidente gli ha domandato se fosse teste o imputato di reato connesso. D'Addario ha risposto: «Io non so niente» e, mostrando una lettera: «Ho ricevuto questa convocazione». Il presidente ha così constatato che il D'Addario che aveva davanti era Domenico e non Amedeo. L'aula è esplosa in una fragorosa risata. Di Pietro ha guardato Domenico: «Mi sembrava strano, del resto quando io lo avevo interrogato, mica aveva la barba». Tarantola replica: «Noi l'abbiamo convocato sulle indicazioni del Pm». Ilarità generale del pubblico, mentre il D'Addario, con estremo imbarazzo ha aggiunto: «Ieri sono venuti pure i carabinieri a casa mia...».

Patelli: «No, non li avevo mai visti».

Di Pietro: «Un evento straordinario, quindi?».

Patelli: «Sì».

Di Pietro: «E avverte Bossi di questo?».

Patelli: «No».

Di Pietro: «Perché?».

Patelli: «Non c'era necessità; e poi c'è stato il furto».

Di Pietro: «Ma questo avviene dieci giorni dopo. Nel frattempo lei tiene i soldi in un cassetto e non ne parla con Bossi?».

Patelli insiste nella sua versione. Interviene il presidente: lei è indagato di reato connesso e quindi può dire ciò che vuole. Certo è strano che di un evento così straordinario non parli con il segretario politico...

Inutile. Patelli non si smuove. Neppure alla domanda di Spazzali: Eravate in piena campagna elettorale. Possibile che non avverta che sono arrivati 200 milioni?

Patelli: Può sembrare strano, ma è così.

A questo punto Bossi, interrogato subito dopo, ha facile gioco nel confermare che di quei soldi non aveva saputo niente.

Di Pietro: «Quando ha saputo dei 200 milioni?».

Bossi: «Quando l'ha detto Sama in tv».

Di Pietro: «Ma è mai capitato che qualcuno portasse 200 milioni alla Lega?».

Bossi: «No, un evento unico».

Di Pietro: «E Patelli aveva titolo per operare da solo su un evento così unico?».

Bossi: «No. Però le spiego. Io ero stato male alla fine del '91, avevo saltato alcune riunioni...».

Di Pietro: «E questo che c'entra coi 200 milioni?».

Bossi: «Con Patelli ci vedevamo poco».

Di Pietro: «Ma potevate sentirvi».

Bossi: «Certe cose non si dicono per telefono».

Di Pietro: «Dopo il furto Patelli le ha detto qualcosa?».

Bossi: «No, ma era un periodo di crisi per lui, si stava separando dalla moglie».

Di Pietro: «Vuol dire che era "scoppiato"?».

Bossi: «E' così».

Per il resto un continuo «Non ricordo»; «Può darsi» su come ha conosciuto Portesi, sui colloqui con Sama. E infine un riconoscimento al fedele e «scoppiato» segretario.

Bossi: «Avrei fatto come lui, avrei preso il finanziamento. Per noi era questione di vita o di morte; ci finanziava solo chi credeva nella linea della Lega».

Di Pietro: «Ma Sama mica vi ha dato i soldi perché credeva alla vostra linea... Li ha dati a cani e porci».

Finisce il pm e tocca a Spazzali. Sorpresa: Non abbiamo interesse alle risposte di Bossi.

Ma perché, avvocato? «E' il peggior rappresentante del vecchio regime. Talmente disgustoso e vecchio... Cosa volete che risponda? Scarica tutto sul segretario».

Susanna Marzolla

A sinistra, il leader della Lega Nord durante l'interrogatorio
Sopra, il pubblico ministero Antonio Di Pietro

«E' sicuro, questo processo ci farà guadagnare voti Tarantola? Mi è sembrato una brava persona»

IL PROCESSO PER LA TV

«Può darsi certamente» così parlò il Senatur

C'ERA bisogno del formidabile e imprevisto duello tra Di Pietro e Bossi, il Giudice e il Senatur, simboli massimi della «rivoluzione» italiana, per capire la grande bugia del processo Cusani. Un processo serial, fatto e organizzato per la tv. Eppure puntualmente deformato dallo specchio televisivo in una serie di effetti speciali. Era già successo con la bava alla bocca di Forlani e col presunto «comizio» di Craxi. Dal vivo piuttosto una patetica, disperata arringa. S'è ripetuto con la deposizione di Bossi sui 200 milioni presi da Sama. Nessun telegiornale, nè quelli Fininvest - che da giorni trattano l'alleato di Berlusconi con i guanti bianchi -, nè quelli goffamente livorosi Rai sono riusciti a rendere neppure alla lontana lo sgangherato giorno in pretura della Lega.

Un giorno lungo, cominciato per Bossi con la convocazione alle 10 e finito con lo show serale, ma assai movimentato. Grazie soprattutto alla straordinaria varietà di ruoli interpretati dal protagonista. A seconda del pubblico (giornalisti, seguaci, giudici, carabinieri e passanti) e dell'ora, Bossi ha giocato la parte adatta - da «padre nobile di Mani Pulite» a machiavellico sostenitore dei «costi inevitabili della politica» - e fornito la versione appropriata. Una conferma delle duttilità che gli permette di esaltare il popolo di Curno e affascinare i Ciampi a cena. Non pago, Bossi ha estratto dal cilindro come conigli tanti Patelli diversi. Un Patelli pirla che diventa muto alla vista di 200 milioni e se li fa rubare come un bischero. Un Patelli potenziale mariuolo che attraversa un momento di crisi familiare ed economica («dalla moglie sapevo che erano in cattive acque...» «io mi sono separato e non so qualcosa»). Un Patelli tre, volìo, fido seguace in linea col capo («per la Lega era questione di vita o di morte»). Un Patelli quater da sorvolare al volo («l'ho subito rimosso dall'incarico» «non mi raccontava giustas»). Un gran casino, insomma.

Giuseppe Tarantola

Sullo sfondo questa storia un po' squallida e periferica, da *Un Giorno in Pretura* piuttosto che da kolossal fine regime, di 'sti benedetti 200 milioni - una goccia nel mare di tangenti Enimont - timidamente chiesti a Sama, che all'epoca ne dava a cani e porci» (Di Pietro), timidamente rivendicati ieri da Bossi e Patelli, sia pure come ricompensa per fantomatiche consulenze alla Montedison sui «problemi del terzo mondo» (!), pazientemente inseguiti per più d'un anno e infine acchiappati al terzo tentativo da Patelli, chenulla dice a Bossi e senza neppure contarlo dimentica il malloppo per dieci giorni in un cassetto. Finchè una notte buia e tempestosa arrivano i ladri...

Questa la storiella della tangentina federalista. Così diversa dalle storiacce delle tangentone centraliste e stataliste d'una volta. Peccato che Bossi la racconti con la bava alla bocca (come Forlani), l'impennata da comizio (come Craxi), il piedino nervoso e ballerino (come La Malfa). All'insegna di un nuovo slogan, mutuato dal fatidico «non lo escludo» di Sama, e forse destinato a soppiantare le dure parole d'ordine degli esordi: «può darsi». L'onorevole lo ripete a Di Pietro una ventina di volte. Più una serie di variazioni sul tema, «potrebbe anche essere», «come niente che è andata così», «massì, sarà stato», fino al mirabile «può darsi certamente», ossimoro che fa scattare Totò Di Pietro: «sè, può darsi o certamente? c'è 'na bella differenza».

Ma anche qui, attenzione, trattasi di un «può darsi» nuovista, assai diverso dal «non so, non ricordo» della vecchia partitocrazia. Non fosse che per questioni di tempo. Il famigerato «non ricordo» andreottian-forlaniano rimanda a fatti lontani nei lustri, testimonia il colpevole oblio di un partito intriso di memoria storica. Il «può darsi» di Bossi riguarda fatti di ieri, '92 o al massimo '91, e dunque vuol rendere l'impetuosa avanzata di un movimento giovane e proteso al futuro. Tant'è che Bossi, candidato a guidare il paese, arriva a dire che nel '91 «non sapevano neppure che cosa fosse la Montedison». Beata innocenza.

Lo show di Bossi ha riscosso bassi indici di gradimento in aula. Di Pietro è parso perplesso, disarmato e quasi divertito. Tarantola, sbrigativo, ha dribblato il tentativo di Bossi di buttarla in politica mettendo agli atti un articolo su Craxi («Lasci perdere, onorevole...», Spazzali sprezzante ha rinunciato a porre domande. Soltanto la claque al seguito, organizzata dall'infaticabile Rosy Mauro, ha accennato un applauso, subito abortito in clip clap isolato, imbarazzato silenzio. Chissà i dati Auditel.

Curzio Maltese

RETROSCENA

IL SENATUR E IL PM

«Sì, eravamo come due pugili»

E alla fine gli ho detto: «Ciao, fratello»

MILANO

UELLA!, ciao fratello...». Tutti in piedi, l'udienza è tolta e Bossi cerca con lo sguardo un Di Pietro che rimette a posto toga e carte. Si avvicina, qua la mano, ciao fratello. E Di Pietro, un gran bel sorrisone, un tantino d'imbarazzo, non sa se rispondere con un altro ciao o un più diplomatico buonasera. Finisce con un qua la mano, volemose bene. Tanto non è forse vero che mezz'ora prima, durante l'interrogatorio, pure a Di Pietro era scappato un tu, un «Tu e Patelli...»? E non l'aveva interrotto, all'inizio, con un «A noi due piace parlar chiaro, no?». Ciao fratello, Bossi se ne va dopo un'ora su quella sedia, la stessa di Craxi e Forlani, con un codazzo di tifosi, più sollevati che soddisfatti.

E mentre la scorta di polizia sfiora la rissa con i cronisti («A te ti vengo a prenderel», «Sbirro di merda!»), Bossi torna alla sede della Lega. Sollevato, certo. Anche soddisfatto? «Soddisfatto. Soprattutto per Patelli». E Patelli, che in auto gli sta accanto, conferma e rivela: «Martedì, per strada, mi ha fermato un signore che non conoscevo, un meridionale. Ha insistito perché salissi a casa sua e mi ha staccato un assegno da 500 mila lire». E questo raccontino, per Bossi, è la conferma: «Questa vicenda, questo processo, ci farà guadagnare voti». In sede arriva la telefonata di Marco Formentini, il sindaco di Milano che chiama dall'Argentina: «Tutto bene. L'avevo detto che c'era da star tranquilli».

Ma tranquillo, quando è arrivato in aula, Bossi non lo era. Un po' svagato, chiuso da due ore nell'ufficio del presidente Giuseppe Tarantola, è entrato con una cartellina azzurra sotto braccio e un inchino al tribunale. Bossi in divisa da segretario della Lega Nord, l'Albertino da Giussano all'occhiello e l'ultimo gadget ai piedi: calze grigie con Albertino bordeaux ricamato sul malleolo. La prima domanda di un Di Pietro senza fronzoli e preamboli è stata: «Quando è nata la Lega?». L'ultima è stata una tirata d'orecchie: «Lei ha visto che non era difficoltoso aggirare la legge sul finanziamento pubblico dei partiti, per chi voleva farlo sottobanco». Come dire: anche lei, caro fratello, come gli altri...

In sede, con Patelli e una Coca-Cola, ammette che l'incontro con Di Pietro non è stato uno scontro, ma neppure una passeggiata. «E' astuto l'amico. Cerca la contraddizione per tirarti a fondovalle, dove vuole lui. All'inizio lo guardavo e pensavo alla boxe, a noi come due pugili al primo round, quando si avvicinano e si studiano». E chi ha vinto, alla fine? «La verità: che noi non le tangenti non c'entriamo, che la Montedison di Sama non voleva darci i soldi perché temeva ritorsioni. Avevo portato un ritaglio, ma Di Pietro non me l'ha fatto leggere». Il *Giornale di Brescia*, 18 marzo 1992, comizio di Craxi: «Sbarreremo la strada al leghismo estremista e agli industrialotti che lo foraggiano».

Dice di non essersi accorto della conclusione del presidente Tarantola. Dopo la tirata d'orecchie di Di Pietro c'era stata pure la sua: «E chi lo fa rischia...». Sottinteso: chi viola la legge sottobanco. Al processo, Bossi era testimone, il indagato in un'altra inchiesta e prima o poi potrebbe ritrovarsi imputato. «Vedremo. Io non ho niente da nascondere». E la battuta di Tarantola? «Mi è sfuggita, ma mi è sembrato una brava persona, un uomo pulito dentro...». Non così, a quanto dice, l'avvocato Giuliano Spazzali, difensore di Sergio Cusani, che alla fine ha rinunciato alle domande: «E' stato come ascoltare il peggiore rappresentante della partitocrazia: ha scaricato tutto sul tesoriere Patelli».

«Uffi! Uffi!», Bossi sbuffa. «Avrei risposto a tutte le sue domande, ma probabilmente non avrei fatto il gioco del suo assistito. La tesi di Bossi è che il furto dei 200 milioni dati da Montedison a Patelli sarebbe stato organizzato proprio dai cortesi finanziatori. Argomento, questo, che però non riguarda il processo Cusani, dunque appuntamento ad una prossima puntata. E nell'attesa altre metafore, in stile familiare, sul suo rapporto con il fratello Di Pietro.

«Di Bossi ne vorrei uno al giorno», dice Sergio Cusani a fine udienza. Anche ieri era presente, ma nominato poco, fotografato meno, inseguito dai cronisti per nulla. Tutti per Bossi. Comizio numero uno: «Non ho incontrato Berlusconi». Numero due: «E le contestazioni nascono da ex leghisti come Castellazzi e Prosperini, siamo a posto!». Comizio numero tre: «Dopo questo non ci saranno altri processi». Finalino in sede: «Berlusconi mette in giro voci false. Vuole spingere e stringere, ma se si presenta alle elezioni può solo prenderci dei voti, magari quelli che mancherebbero alla Lega per battere il pds». E Bossi ha già dimenticato il fratello.

Giovanni Cerruti

«Con Sama parlai di basket»

De Michelis: non so se la Ceolin incassò

L'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis

MILANO. «Non so se la mia segretaria abbia preso quei soldi; se l'ha fatto me ne assumo tutta la responsabilità». Gianni De Michelis, ex ministro degli esteri ormai pluri-inquisito, è al processo Cusani quale «indagato di reato connesso»: secondo l'accusa la sua segretaria Barbara Ceolin (latitante) avrebbe avuto cento milioni dal manager della Montedison Portesi.

Di Pietro: «Ma la sua segretaria poteva intascare una simile cifra senza avvertirla?».

De Michelis: «C'era un rapporto di fiducia. In un caso, quando ha avuto 200 milioni dal costruttore Federici me l'ha detto; in questo caso no. Quindi non so se sia avvenuto. Nel caso, lo ripeto, me ne assumo le responsabilità».

Il pm nella seconda parte dell'interrogatorio (nella prima si era interrotto bruscamente dopo che il presidente gli aveva bocciato una domanda) insiste sulle altre imputazioni contestate a De Michelis. Tanto che l'ex ministro sbotta: «Dottor Di Pietro, io sono venuto qui a chiarire la mia posizione. Ma lei non può farmi tre processi in uno».

Alcune domande riguardano Enimont. **Di Pietro**: E' vero che nell'ottobre '90 ha incontrato Sama a Venezia?

De Michelis: «Può darsi, non ricordo. Sama allora non era importante. Avrò parlato con lui un paio di volte di basket».

Interviene il presidente: «Lei è indagato e può rispondere come vuole. Ma non può venirci a dire che in quel periodo cruciale per Enimont lei abbia parlato con Sama di basket».

De Michelis non si scompone, neppure quando gli vengono chiesti ragguagli sul finanziamento del psi: «Che ci fossero finanziamenti non registrati a norma di legge non era un segreto per nessuno».

Con questi finanziamenti ha avuto a che fare anche Marcello Pagani, che da Portesi aveva ricevuto 300 milioni. Coordinatore della sinistra dc, dice di aver tenuto quei soldi parte in un conto in banca, parte in contanti, senza mai averli spesi: «Ero imbarazzato, non sapevo come fare - sostiene - Così non ho detto niente a nessuno e li ho tenuti lì». Fino a che, arrestato, li ha restituiti. **[s. mar.]**

Scongiurata la revoca della licenza. La Garavaglia: chiudere un occhio in caso di necessità

Medicine, primo round ai farmacisti

Il ministro: sanzioni leggere se non c'è la ricetta

ROMA. L'obbligo della ricetta per l'acquisto delle medicine in farmacia rimane ma diminuiscono le sanzioni per i medici e per i farmacisti che non rispettano le norme.

Lo ha deciso ieri il Consiglio dei Ministri per mantenere un documento (la ricetta) che offre al cittadino di essere curato correttamente e nello stesso tempo aiuta medici e farmacisti ad affrontare l'innovazione con minor timore.

«La ricetta resta obbligatoria per tutti i farmaci che anche in passato la richiedevano - ha spiegato il ministro della sanità all'uscita della riunione. - Sono state invece dimezzate le sanzioni per i medici e considerevolmente ridotte quelle per i farmacisti, abrogando la norma che prevedeva la possibilità che imporre alle farmacie una chiusura dai 15 ai 30 giorni in caso di violazioni ripetute».

Secondo le norme stabilite ieri (art. 4 del decreto legge n. 438 che oggi il consiglio dei ministri ha reiterato) il farmacista che consegna al paziente privo di ricetta un farmaco che invece la esige è passibile di una sanzione che va va da 500.000 lire a 1.500.000 lire (in precedenza poteva oscillare da 500.000 lire a 3.000.000). Per i medici che non rilasceranno la ricetta per i medicinali che invece la esigono l'ammenda oscillerà da 150.000 lire ad un massimo di 900.000 lire (l'ammenda precedente andava da 300.000 lire a 1.800.000 lire).

Il solito compromesso all'italiana? Le norme che impongono la ricetta sono in vigore in tutti i principali Paesi della Comunità Europea già da anni. L'Italia, buon'ultima, le aveva recepite già nove mesi fa. Ma con un'infelice scelta di tempo, e nonostante i ripetuti inviti della Federfarma a non creare sovrapposizioni, si è deciso di renderle operative proprio in coincidenza del varo della riforma farmaceutica. Le conseguenze sono note: proprio l'obbligatorietà della ricetta, unita alle pesanti sanzioni previste per i farmacisti che non le avessero rispettate, ha costituito il principale motivo di confusione e di disagio. Nel pomeriggio di ieri si dava quasi per certo uno slittamento dell'obbligo di ricetta al 1 aprile prossimo. Ma la Garavaglia ha precisato che «interrompere un'innovazione appena avviata non sarebbe serio».

Mentre il Governo tentava di introdurre qualche correttivo per mitigare la tensione e la conflittualità nelle farmacie, la Procura della Repubblica di Roma comunicava di aver avviato un'indagine sull'intero settore del farmaco: da un lato per accertare se la denuncia della Farmindustria contro il ministro della Sanità e i membri della Commissione Unica del Farmaco era fondata; dall'altro per scoprire se nelle pieghe di tangent-farma e nel marasma di questi giorni qualche industria farmaceutica non abbia applicato il decreto ministeriale sulla riduzione di alcune specialità, realizzando un illecito profitto. Secondo alcune indiscrezioni i giudici avrebbero dovuto anche occuparsi dello «sciopero bianco» che nei giorni scorsi è stato attribuito - almeno a livello di intenzione o di minaccia - ai farmacisti italiani. Ma la Federfarma, pur precisando che qualora le sanzioni per le ricette fossero rimaste sugli stessi valori i farmacisti avrebbero applicato rigorosamente le disposizioni di legge, ha prontamente smentito qualsiasi intenzione di interrompere il servizio o di attuare misure ricattatorie per i cittadini.

Intanto il «tutti contro tutti» continua, in una girandola di esternazioni, di commenti, di dichiarazioni, di controdichiarazioni e di precisazioni. L'altro ieri Fernando Aiuti aveva denunciato le difficoltà per i malati di Aids e di altre gravi malattie ad approvvigionarsi in ospedale di farmaci che prima erano a loro disposizione in farmacia. Ieri la Federfarma ha minacciato il ricorso alla magistratura perchè la distribuzione di alcuni farmaci attraverso gli ospedali e non più in farmacia, oltre a penalizzare i malati senza determinare alcun vantaggio per il Servizio Sanitario Nazionale, determina un'illegittimità nei rapporti tra farmacie e Servizio Sanitario Nazionale'.

Immediata precisazione del Ministero della Sanità: «I farmaci classificati come "ospedalieri" ma in precedenza venduti anche in farmacia possono continuare ad essere venduti in farmacia fino al 14 gennaio».

E dal 15 gennaio? «Sarà l'ennesima emergenza, soprattutto per chi ha bisogno di emoderivati - replica con altrettanta prontezza la Federfarma, che fin dall'ottobre 1992 aveva lamentato le difficoltà per le farmacie ad approvvigionarsi di albumina e di alcuni prodotti. - E' facile immaginare il disagio per i pazienti che hanno bisogno di farmaci distribuiti soltanto negli ospedali: potranno infatti trovare il prodotto - se lo troveranno - solo in strutture ben più lontane delle farmacie sotto casa, in alcuni giorni prestabiliti e solo in alcune ore».

Anche questo disagio sembra destinato ad approdare in un'aula di tribunale. Un gruppo di romani di malati di Aids e di agammaglobulinemia hanno incaricato un legale di denunciare il ministro della sanità per la scomparsa dalle farmacie, che li fornivano gratuitamente, di due antibiotici per loro vitali.

Bruno Ghibaudi

FARMINDUSTRIA NEL MIRINO

Ritocco dei prezzi, indaga la magistratura

ROMA. La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sulla questione dei farmaci in seguito ai disagi legati all'approvvigionamento dei medicinali, in particolare degli emoderivati, e allo «sciopero bianco» dei farmacisti. Il sostituto procuratore Pietro Giorgiano ha disposto l'acquisizione di documenti presso la Farmindustria, la Commissione unica dei farmaci e il Cip. L'indagine era cominciata qualche giorno fa in seguito ad un esposto-denuncia del Codacons, il sodalizio che riunisce le associazioni dei consumatori. Nel pomeriggio Giordano ha interrogato il direttore generale di Farmindustria Franco Zacchia. Due ore di colloquio, giudicate «molto interessanti». In serata, con un comunicato, la Farmindustria ha precisato che il direttore generale Franco Zacchia è stato ascoltato «esclusivamente in qualità di testimone». I carabinieri prenderanno in esame anche il filone riguardante i prezzi dei farmaci. Il Codacons aveva presentato una denuncia sul mancato rispetto di un'ordinanza del Tar che aveva riattivato il ribasso del prezzo di una serie di farmaci stabilito da un decreto legge e sospeso dal Cip. Nella denuncia si chiamavano in causa l'industria farmaceutica, il Cip e la Gazzetta Ufficiale per omissione di atti d'ufficio e violazione dell'ordine del giudice. (Ansa)

Il ministro Maria Pia Garavaglia

ANALISI

Un brutto pasticcio in stile italiano

Si prenda un governo giustamente orientato a ridurre la spesa pubblica per la sanità, a cominciare dalle medicine, senza danneggiare oltre misura gli strati economicamente più deboli. Si prenda poi un ministro presumibilmente animato dalle migliori intenzioni. Si aggiunga una commissione sicuramente formata da tecnici esperti. Si mescoli il tutto e - sorpresa - il risultato pratico è ancora una volta un terrificante garbuglio di norme incomprensibili e inapplicabili, che piombano come fenomeni celesti sui cittadini non meno che sugli operatori del settore, in questo caso anzitutto farmacisti e medici di famiglia, lasciando volta a volta gli uni inferociti, gli altri stralunati.

Da quali viscere burocratiche, da quali sonni della ragione legislativa possono emergere simili effetti perversi? In primo luogo questo nuovo pasticcio sanità torna a riprova del fatto che il nostro legislatore, entità astratta formata da personaggi concretissimi quali sono i ministri, i parlamentari, i funzionari di vario livello dei ministeri, i consulenti che li assistono, ha perso da tempo ogni contatto con la base, ossia con gli atteggiamenti ed i problemi reali dei cittadini di cui dovrebbe orientare e regolare i comportamenti. Sarà che i parlamentari sono stanchi e demotivati per il processo di delegittimazione che li ha colpiti e per il clima incombente di fine legislatura. Sarà che i burocrati dei ministeri non sono più quelli d'una volta, dato che i più esperti di essi - grazie ad altre leggi dissennate - negli anni scorsi se ne sono andati in pensione. E mettiamoci pure la scarsa comprensione, da parte dei consulenti esterni, dei processi sociali che saranno innescati dalle norme che loro propongono. Quale che sia il peso specifico dell'uno o dell'altro fattore, siamo dinanzi ad una crisi storica, per certi aspetti davvero abissale, della tecnica e dell'arte di concepire e attuare, nel sistema sociale Italia, delle leggi efficaci.

C'è però dell'altro, nello scenario gogoliano e però drammatico disegnato da questa cronica crisi di discinesia (vulgo mancanza di coordinamento motorio) che ha colpito il nostro legislatore. Il mercato italiano delle medicine è stato infatti sino ad oggi un mercato doppiamente drogato. Drogato una volta da un eccesso di protezionismo da parte dello Stato, che tutt'insieme consentiva agli strati più poveri di curarsi, ma anche a quelli benestanti di ingollare senza controllo medico quantità smodate di medicine, e ad una parte rilevante dell'industria farmaceutica di mettere in circolazione molti prodotti non assoggettati ad alcuna reale verifica del rapporto prezzo/utilità, e costo/prestazione. Una seconda iniezione di droga era poi pompata quotidianamente nel mercato delle medicine, come sappiamo, dal meccanismo della corruzione e delle tangenti.

Qui s'intravedono volendo delle lezioni da trarre. La prima è che passare da un mercato doppiamente drogato ad un mercato libero, ancorché regolato, è estremamente difficile. E tanto più lo è per un legislatore maniacale nei dettagli e arruffone negli aspetti fondamentali come è, ed è diventato, il nostro legislatore. La seconda lezione da trarre è che il mercato delle medicine, con il suo doppio drogaggio, non è probabilmente molto diverso da altri mercati che han goduto finora di iperprotezionismo e di ipertangenti, e sui quali si rincorrono, per dire, anziché fialette o compresse, elettrodomestici o panettoni. Bisogna dunque pensare a fondo ai modi di ri-formare il legislatore, cioè il suo processo decisionale, come si farebbe in qualunque organizzazione seria, pubblica o privata che fosse, la quale incorresse in incidenti analoghi. E insieme bisogna studiare le modalità per uscire decentemente dai tanti mercati a doppio tasso di droga, se si riconosca che le modalità finora seguite sono state fallimentari.

Luciano Gallino

Promossa l'omeopatia

Prodotti riconosciuti come farmaci Ma gli assistiti li pagheranno

ROMA. E le medicine omeopatiche? Chi ne fa uso, è in ebollizione: se le normative Cee sono lo scudo che difende i provvedimenti di questi giorni, perché non valgono anche per l'omeopatia? Perché in Francia, Germania, Olanda e Gran Bretagna queste medicine sono rimborsate dal servizio sanitario e in Italia non hanno neppure la dignità di «farmaci» ma sono relegati al ruolo di «prodotti», equiparati agli zoccoli e alle caramelle e ospitati solo nelle farmacie di buona volontà?

In realtà, con il 1° gennaio '94 cambiano molte cose anche in questo ambito. A partire da questa data infatti tutti i Paesi dell'Unione Europea devono armonizzare le proprie leggi su un certo numero di temi, tra i quali anche l'omeopatia. Il Senato ha già approvato il pacchetto, ora tocca alla Camera. E così, dopo anni di proposte di legge mai neppure discusse, anche l'Italia è costretta a riconoscere questa categoria di farmaci. L'aspetto più importante è proprio la nuova denominazione: «farmaci» e non più «prodotti». E dunque registrazione ufficiale al ministero della Sanità.

«Il «riconoscimento» delle medicine utilizzate finora - spiega il dottor Alessandro Pizzoccaro, presidente della Guna e membro dell'Associazione Italiana di Omotossicologia - è un passo importante. Finora, per la legge italiana, questi farmaci non esistevano, il che procurava una certa precarietà. Adesso escono dalla clandestinità».

Questo significa che potranno entrare nel prontuario ed essere rimborsati, come in altri Paesi della Cee? «Assolutamente no. In Italia, i responsabili della sanità sono culturalmente contrari all'omeopatia, non si sono ancora resi conto che l'omeopatia consente di curarsi in modo efficace, poco costoso e senza effetti collaterali. Senza la direttiva europea, non avrebbero mai fatto questa legge. D'altra parte, la direttiva Cee non entra nel dettaglio delle modalità di rimborso».

Per chi usa questi farmaci, non cambierà quindi nulla. Continueranno a pagarli di tasca propria. L'aspetto importante è che non ci potranno più essere azioni di boicottaggio. Questi farmaci non corrono più il rischio di essere eliminati dal commercio per capricci burocratici. (m. ver.)

La Comunità europea vuole che l'Italia riconosca i prodotti omeopatici come farmaci

Colombo: un errore chiedere quei rimborsi

L'Inps ai pensionati «Non ci dovete nulla»

ROMA. I pensionati che hanno ricevuto dall'Inps la richiesta di rimborsare somme percepite per errore possono stare tranquilli. Non dovranno versare una lira né fare ricorso, a patto che le somme richieste si riferiscano a periodi antecedenti al 1992.

E' lo stesso istituto previdenziale a rassicurare le decine di migliaia di pensionati che in questi giorni si sono visti recapitare la lettera con la richiesta di rimborso.

Il commissario dell'Inps, Mario Colombo, ha infatti disposto il blocco delle richieste di recupero, chiedendo anche che l'istituto scriva una lettera di scuse agli interessati che hanno ricevuto la lettera. Secondo una legge del 1991 e una recente sentenza della Corte Costituzionale la restituzione di somme percepite indebitamente con la pensione non può riguardare periodi anteriori al 1992.

E' evidente che si è trattato di un errore dell'Inps: il tenore della lettera che Colombo ha scritto al direttore generale, Maria Anna Manzara, non lascia dubbi. Chiede l'apertura di una rigorosa indagine sulle responsabilità connesse al grave inconveniente verificatosi, comunicandomene l'esito entro 15 giorni».

Colombo osserva che dai primi accertamenti «ho potuto rilevare che le richieste di recupero, anziché essere limitate all'ultimo anno, sono state inspiegabilmente riferite anche a periodi anteriori, in difformità a quanto previsto dalla legge e dalla nota sentenza. I pensionati che abbiano ricevuto richieste di restituzione relative a periodi fino al dicembre del 1991, non devono dar seguito all'invito e possono non presentarsi agli uffici dell'ente».

Rimangono valide le richieste di rimborso relative agli anni 1992-1993: in questo caso la restituzione è dovuta e va effettuata entro i termini indicati dagli uffici e con possibilità di pagamento rateale.

Sulla vicenda è intervenuto Silvano Miniati, segretario della Uil pensionati. Per Miniati l'Inps «vuole pubblicizzarsi come proteso a servire gli utenti, e poi si comporta come se fossero tutti potenziali truffatori. Finiscono nel mucchio coloro che non hanno provveduto a restituire il modello reddituale debitamente compilato, coloro che lo hanno compilato male, mentre altri perdono il diritto della maggiorazione sociale o dell'integrazione». (Adn-Kronos)

L'uomo, coinvolto in una storia di droga, deve essere espulso: «E' onesto»

«Vi prego, non cacciate mio papà»

Genova, appello al questore di un bimbo tunisino

GENOVA. «Signor questore, il mio papà ha sempre lavorato per mantenerci e per non farmi mancare nulla, lui si alza presto e torna alla sera, il suo mestiere è il muratore»: è un brano della lettera scritta da un bambino tunisino di sette anni, Semir Hachemi, che chiede al questore di Genova aiuto per il padre, colpito da provvedimento di espulsione. Sei pagine di caratteri incerti su fogli di seconda elementare per raccontare una storia di immigrazione vista dagli occhi di un bambino.

Ieri Semir è stato ricevuto in questura e ha avuto un cesto pieno di doni, assieme alla promessa che il caso verrà risolto. Il padre di Semir, Khaled Hachemi, vive in Italia dal 1985. Il 9 settembre 1986, dal legame con una donna italiana, Maria Antonietta Andreacchio, 40 anni, separata in attesa di divorzio, nasce Semir che ora frequenta la seconda elementare in una scuola del Ponente genovese. Hachemi lavora in nero come muratore. Nel 1989 viene coinvolto in una vicenda di spaccio per pochi grammi di hashish ed è condannato a sette mesi più tre milioni di ammenda. Immediato il provvedimento di espulsione. Hachemi si rivolge al Tar. Ma la richiesta viene respinta.

Il centro storico di Genova teatro di tante storie di immigrazione

«Io sono piccolo - scrive Semir - ma vedo e capisco il viso di papà che soffre, e soffro anch'io. Mio papà è nervoso, non lo vedo sorridere, non scherza, non gioca più con me e con la mamma non si parlano quasi più».

Del caso si sono interessati i funzionari dell'ufficio stranieri della questura di Genova. «Quest'uomo ha veramente sempre lavorato per mantenere la famiglia - affermano -, abbiamo quindi attivato tutte le procedure necessarie per individuare soluzioni che possano risolvere il caso».

In pratica il padre di Semir dovrà tornare in Tunisia, ottemperando al provvedimento di esplusione. Ma potrà far richiesta di ritorno in Italia tramite l'ambasciata italiana. Sarà poi il ministero dell'Interno a decidere sulla base delle indicazioni fornite dalla questura competente, quella di Genova. «Noi - affermano all'ufficio stranieri - daremo ovviamente parere favorevole affinché il padre di Semir possa tornare in Italia e ci auguriamo che possa trovare un impiego stabile».

Questa richiesta di comprensione per risolvere uno dei tanti problemi che pone l'immigrazione a Genova si accompagna a un appello di Loretta Caponi, presidente del Forum delle comunità straniere in Italia, che segnala i gravi disagi degli extracomunitari a Roma: «Non sapendo a che santo rivolgerci, non rimane che sperare nella Befana: non chiediamo gigantismo assistenziale ma il rispetto delle leggi e la fine delle discriminazioni». Tra le richieste avanzate dal Forum al sindaco di Roma Francesco Rutelli, la creazione, come già previsto dalle leggi, di centri di prima accoglienza e di una consulta per l'immigrazione, la gestione diretta di almeno il 50 per cento dei fondi destinati ai problemi degli extracomunitari e la parità di trattamento tra l'associazionismo italiano e quello degli immigrati. (r. cri)

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AI BENI CULTURALI
CITTA' DI RIVOLI

1950 1993

Cento pagine della nostra storia.

Dalle prime pagine del quotidiano LA STAMPA gli avvenimenti che hanno cambiato il mondo

Orario mostra:
Martedì e Giovedì ore 9.30-13
Sabato e Domenica ore 10-17
Per informazioni:
011-9561692/011-5620916

18 Ottobre 1993 - 16 Gennaio 1994
Museo Universale della Stampa: Rivoli.

GRUPPO BODINO LA STAMPA Italgas

Botta e risposta fra il segretario e i neocentristi: voi siete un altro partito

Dc, è il giorno della scissione

«Mino, andrai con il pds»

Francesco D'Onofrio. In alto, Sergio Mattarella

ROMA. Sono da poco passate le 14 di mercoledì 5 gennaio, una data che forse rimarrà storica negli cronistoria degli ultimi giorni di vita della dc. Nel cortile del palazzo Cenci Bolognetti Mino Martinazzoli, amletico segretario del tramonto democristiano, riprende per un attimo vigore e ratifica la «scissione» dell'ala moderata del partito, quella dei Mastella, dei Casini e dei D'Onofrio. «Mi pare chiaro - detta ai cronisti - che i "neocentristi" si sono accomiatati. Io ne ho preso atto. Non è che lo penso, ma quando si comportano come un partito, con un programma di governo, con una propria strategia e fanno dei colloqui con altri interlocutori politici, ne prendo atto. Lo faccio serenamente».

Un attimo per riprendere fiato e il segretario dc morente rincara la dose. «Non so se enfatizzano i problemi posti dal nuovo sistema elettorale, so soltanto - dice - che loro sono un altro partito dopo di che se vogliono anche discutere sulla successione della dc, io sono disponibile. Ci mancherebbe. Non sono però del parere che i metodi elettorali inventino i processi politici. Non sono nevrotico dei seggi elettorali. Mi piacciono, mi piacerebbe vincere, ma non a costo di perdere le mie ragioni. Questo è poco ma sicuro».

Così, a meno che non intervenga la vecchia liturgia dc che sanava in una notte rotture definitive, prima di morire il vecchio partito di Sturzo e De Gasperi si divide in due. Sì, perché gli altri, i Mastella, i D'Onofrio, non hanno alcuna voglia di andarsene alla chetichella. Vogliono decretare la fine della dc insieme a Martinazzoli e dar vita ad un altro partito che, con il partito popolare, si proclami erede legittimo della vecchia dc. «Ci sarebbero - sintetizza D'Onofrio - due partiti post-dc: quello di Martinazzoli che si prepara ad andare con Occhetto e il nostro che punta a ridislocare, insieme ad altri, il polo moderato. Questo è il punto. Ecco perché se vuole Martinazzoli ci può anche denunciare ai probiviri del partito, ma noi le firme necessarie per l'autoconvocazione del Cn alla Jervolino le recapitiamo lo stesso. E non è mica una cosa su cui scherzare: qui o si decreta insieme la fine della dc, e quindi si tratta sul simbolo, sul nome, sulle sedi, non credo sui soldi visto che ci sono solo i debiti. O, altrimenti uno si può rivalere in sede legale. Non scherziamo...».

Eh no, a sentirli questi mica scherzano. Si sentono forti perché possono sentire Berlusconi quando vogliono, perché la Lega li ascolta, Cossiga gli sta appresso e, quindi, non hanno paura di andare fino in fondo. «Le cose - ripete da giorni Franco Fausti - possono finire davvero male per gli altri. E l'unico che l'ha capito è il segretario amministrativo Rubbi che ha visto bene di dimettersi. Ad esempio, visto che la vendita delle azioni del *Mattino* non è stata mai autorizzata dal consiglio nazionale, c'è chi potrebbe chiedere ai vertici quando quella decisione è stata presa e dove sono andati a finire i soldi».

A sentire questi discorsi sembra di assistere al «déjà vu» della scissione del pci. Ma quello dc è un trauma ancora più drammatico, perché dentro la dc albergava tutto quello che una volta contava o ancora conta nello Stato e tutta la sfera politica della Chiesa. E tutti questi mondi dove andranno a finire? Si divideranno anch'essi o seguirà ancora Martinazzoli? Ieri quando il segretario ha ratificato l'esistenza di «due dc», c'è stato chi, come la Bindi e Forleo, ha fatto i salti di gioia e chi, come Buttiglione e Formigoni, pur capendo la reazione di Martinazzoli ha scosso il capo. «I "neocentristi" - ammette Formigoni - pongono giuste esigenze ma in forme sbagliate».

E forse la verità è proprio questa. Il trauma dc al di là del folklore nasce da un dato preciso: dentro la dc albergano davvero due partiti, uno che guarda al polo moderato, un altro che punta a fare una battaglia di testimonianza e, forse, «dopo il voto», ad allearsi con un Occhetto ripulito da un ipotetico divorzio con Rifondazione. E tutto questo finora ha dato vita ad una grande confusione mirabilmente fotografata da Granelli: «Ci sono commissari incaricati di rappresentare nel suo insieme il partito che aprono, come Formigoni, persino a Berlusconi o chiudono, come Rosy Bindi, tutti puntando solo su Segni il quale, a sua volta, pensa di varare un blocco di centro-destra con l'avallo del partito popolare di Buttiglione che dice sempre di parlare a nome di Martinazzoli».

Già, chiarezza non ce n'è e forse non può esserci, pena altre scissioni. E Martinazzoli fa quello che può: non vede l'ora di fondare il nuovo partito, sperando di sopire tutte queste divisioni. E, intanto, cerca di tenere insieme il possibile. A Formigoni il segretario dc fa sperare un'apertura alla Lega e a Berlusconi magari attorno alla candidatura di Mario Segni a premier. E questo basta a spingere il coordinatore della dc lombarda ad incontrare il leghista Maroni e a prospettargli una possibile intesa. Il contrario si coglie, invece, dagli incontri con il segretario Mattarella, che confida a mezzo mondo: «Statene certi, Martinazzoli non farà nessun accordo con la Lega al costo di rompere con Segni».

Martinazzoli non sceglie. Anzi, a chi insiste chiedendogli di rompere gli indugi fa vedere una lettera di dimissioni già firmata, senza data. No, Martinazzoli non sceglie perché spera che sia qualcun altro a scegliere probabilmente quel Segni che è rimasto l'unico santo che può salvare questa dc che muore. E non per nulla proprio a Segni si rivolge D'Onofrio quando dice «tutto dipende da lui, in 48 ore deve decidere se puntare a vincere il pds, capeggiando questo schieramento moderato. O se accetta l'idea di fare una corsa di testimonianza nella logica dell'altra dc che vuole ritrovarsi con il pds dopo il voto». E sempre a Segni è rivolto il monito della Bindi che ricorda: «A Mario ho detto subito sì, ma gli ho anche chiesto di dire no alla Lega e a Berlusconi». Già, la dc si è scissa e ha trovato in Segni un altro segretario.

Augusto Minzolini

INTERVISTA

IL FUTURO DEL PARTITO

Sopra Alcide De Gasperi

Sotto don Luigi Sturzo, a destra Martinazzoli

Il segretario: mi hanno appiccicato una iettatura non lavoro per Occhetto

Martinazzoli: non caccio nessuno

«Ma chi se ne va vuole solo salvarsi il posto»

ONOREVOLE Martinazzoli la dc si spacca. Il partito dei cattolici non c'è più, i centristi vanno da Berlusconi. E lei, si rassegna a essere un segretario dimezzato?

«Io posso essere amareggiato, ma rassegnato proprio no. Prima di tutto perché non vedo nessuna spaccatura della dc. C'è qualche preannuncio di migrazione, questo sì. E me ne dispiace molto. Ma la scissione, creda a me, è un'altra cosa».

Ma non siamo al momento dell'addio, con i moderati dc che se ne vanno e lei che li saluta sulla porta?

«No, guardi, una mutilazione sarebbe un mio scacco, non l'accetterei. Io non caccio nessuno, non spingo via nessuno: mai, mi rimproverano proprio il contrario, la troppa pazienza, l'incertezza. Se poi qualcuno esce dal partito, questa non è una scissione: è un'uscita. Vanno via i moderati? E chi l'ha detto? Io sono un moderato e sto qui. Vanno via i centristi? E perché? Nessuno è più centrista di me, e io qui resto».

Ma allora che cosa sta succedendo secondo lei in questa dc divisa in due?

«Senta, l'ultima cosa che voglio fare è una bega con chi non la pensa come me. Con tutto il rispetto e senza processo alle intenzioni, io credo che chi vuole andarsene insegue la rispettabile idea di garantirsi comunque un futuro politico e parlamentare».

E lei si sente di rimproverarli?

«Non mi permetto di farlo. Dico solo che loro hanno un'idea diversa dalla mia. L'idea che in politica bisogna vincere sempre, ad ogni costo, comunque. Io invece credo che se per vincere devo perdermi l'anima, cioè le profonde ragioni in cui credo, allora non ne vale la pena. Meglio salvaguardare le ragioni del proprio essere, la nostra identità».

E qual è questa identità, oggi, nel momento in cui la dc sta scomparendo?

«Quella di sempre. Quella che ci ha dato De Gasperi: noi siamo un pezzo del Centro che guarda a sinistra. Se abbiamo un senso, oggi come ieri, e - creda a me anche domani - il senso è questo».

Ma oggi il Centro non c'è più, tanto che la stessa dc deve suicidarsi. Allora?

«Allora io non credo proprio che sia venuto meno il nostro compito storico, che è sempre lo stesso: non consentire una radicalizzazione così rozza come quella che sta emergendo oggi, fra una destra e una sinistra che preparano una finta alternativa, mentre in realtà sono pronte a uno scontro da Quarantotto. Noi, e solo noi, possiamo offrire un'opzione diversa».

Sta riproponendo l'eterna mediazione democristiana proprio ora che il Paese sta scoprendo i due poli, il progressista e il moderato?

«Il Paese non sta scoprendo proprio niente. C'è una grande confusione dei linguaggi. Credo che dovremmo addirittura correggere Croce, perchè oggi sembra che "non possiamo non dirci liberal-democratici". Solo questo sembra consentito ormai. Con l'obbligo, in più, di stare tutti insieme a qualsiasi costo, annullando ogni differenza. Per fortuna si dice almeno che non si vogliono i voti del msi e di Fini. Ma lungo questa deriva (dove - ripeto - conta solo vincere), se ci si accorgerà che per vincere mancano solo i voti del msi, vedrà che alla fine si accetteranno anche quelli...»

Sta dicendo che non si fida del rassemblement moderato che i centristi dc vogliono costruire insieme con la Lega e Berlusconi?

«Le rispondo con la storia di questo partito, dal 1919. Nel '22-'23, proprio a Torino, c'è stato un congresso, dove Sturzo scoprì che parecchi "popolari" vedevano l'appoggio a Mussolini come unica scelta possibile. Sturzo andò in esilio, altri dopo di lui, e per questa ragione De Gasperi vent'anni dopo dovrà scrivere le tesi per la ricostruzione della dc».

Onorevole, andrà in esilio anche lei?

«Si figuri. Voglio solo ricordare che la nostra storia viene da lontano e può andare lontano. Ma bisogna avere fede nelle proprie ragioni. Perché si può anche attraversare il deserto se si salva la propria identità».

Ma lo sa cosa dicono di lei: che invece di salvare l'identità democristiana, porterà il partito a essere risucchiato dal pds. E' così?

«Questa è una jettatura che hanno lanciato su di me e io me la porto sfiduciato. E' anche un rischio, lo ammetto francamente. Perchè se ci dovesse essere una rottura nella dc i due tronconi finirebbero per essere marchiati da contrassegni rozzi e radicali e molti cercherebbero di bollarmi con quell'etichetta. Ma se fosse così, io non saprei scegliere e non vorrei farlo. Glielo annuncio: me ne starei a casa mia».

Lei può prendere l'impegno che non governerà con Occhetto?

«La mia sommessa capovolge totalmente la profezia di Scoppola secondo cui la fine del comunismo fa finire la dc, portando i cattolici di sinistra ad andare con i progressisti e i cattolici conservatori ad andare coi moderati. Io, ripeto, sono un moderato e sono anche un centrista. Non voglio essere costretto a scegliere fra il partito di Casini e quello di Rosy Bindi. Neanche Segni, se vuole essere nostro interlocutore, può schiacciarci dentro l'alternativa secca, destra-sinistra».

Sta ponendo condizioni a Segni?

«Noi e lui possiamo essere forti insieme, sapendo di essere alternativi alla sinistra ma anche concorrenti. E ricordandoci che il Centro non è un punto dove ammucchiarsi tutti l'uno sopra l'altro, ma una linea lunga, dove ci si può distinguere. E' ora di dirlo. C'è Centro e Centro: Bossi non è Segni e Segni non è Berlusconi. E noi non siamo né l'uno né l'altro. Io mi chiedo come possano certi amici spostarsi a destra dicendo che vanno alla ricerca dell'efficienza e della solidarietà. Questo è un tempo in cui una tradizione sturziana di sintesi tra opposti può venire molto utile, creda a me».

«Bisogna avere fede nelle proprie ragioni E io non sono disponibile a raccattare posti col cappello in mano»

Accanto Rosy Bindi, consigliere dc nel Veneto; sopra Achille Occhetto, segretario del pds

Sì, ma per governare con chi?

«Io devo dire chi siamo. Non posso sapere prima quel che accadrà. La nostra forza e il nostro ruolo li indicheranno gli elettori. Ma se perdiamo già prima del voto fiducia in noi stessi e nella nostra capacità di attrarre altre forze, allora che ci stiamo a fare?»

Lei accusa i dc che hanno scelto Berlusconi di aver perso la fede in se stessi?

«Io non accuso nessuno, ci mancherebbe. Sono loro che mi diffidano a cambiare linea politica, se no saranno guai. Partecipano a incontri con altre forze come veri e propri soggetti politici autonomi, mi chiedono di convocare il consiglio nazionale della dc, dopo aver firmato documenti in cui dicono che la dc non c'è più. E' tutto un po' strano, insomma. Non voglio dispute ereditarie. Ma sa che le eredità morali non si acquisiscono per diritto successorio».

Ma Berlusconi dice che i centristi hanno il Vaticano con loro. E' vero?

«Se è così informato, beato lui. Io non oserei mai affermare una cosa così rudimentale».

Anche lei ha incontrato Berlusconi tre volte: qual è il risultato?

«Una reciproca incapacità di persuaderci. Un bel dialogo, ma poi ognuno è rimasto sulla sua opinione».

E la sua posizione non cambia neanche davanti alla minaccia di scissione?

«No, perchè è obbligata: dobbiamo essere noi stessi ed essere credibili dicendo ben chiaro che non facciamo giochi per allearci prima o poi col pds. Ma che non siamo nemmeno disponibili ad andare in giro con il cappello in mano a raccattare posti. Noi custodiamo un buon seme. Se poi ci sarà un pezzo di buona terra, darà ancora i suoi frutti, vedrà».

Mauro Anselmo

IL CASO

FISCO E POLEMICHE

E Berlusconi diventa una lotteria

Il Codacons: un milione a chi indovina il suo 740

AVEVA detto di volersi dedicare solo al suo Milan, che oggi se ne vola a Udine per consolidare la leadership in campionato. Persino a Bossi, che aveva smentito di averlo incontrato negli ultimi giorni, replicava con un secco «no comment». E invece Silvio Berlusconi, in attesa di sciogliere la formazione per il suo personalissimo campionato della politica, si è ritrovato prima trasformato in una specie di lotteria, e poi addirittura «squalificato». Proprio come il suo Papin, che oggi a Udine non gioca.

Tutto comincia intorno all'una di ieri pomeriggio, quando il Codacons - il Coordinamento per la difesa di utenti e consumatori - illustra con un comunicato di poche righe la sua ultima iniziativa: «Abbiamo preso in parola il dottor Silvio Berlusconi - dice Giuseppe Lo Mastro, il presidente dell'associazione -. Nella certezza che lo stesso abbia sempre pagato le tasse corrispondenti al suo enorme patrimonio, abbiamo deciso di indire un concorso intitolato *Fai i conti in tasca a sua emittenza*». Il premio per il vincitore non è un gran che, appena un milione di lire, ma di questi tempi non si può neppure pretendere troppo.

Il presidente della Fininvest Silvio Berlusconi «Una bella idea Parteciperò anch'io»

Il concorso - pare - è una cosa seria. Con il regolamento già scritto e l'autorizzazione ministeriale in arrivo. Vince chi indovina quanto il Cavaliere ha pagato di tasse nel periodo 1985-1993. «Visto che Berlusconi parla del fisco come se fosse un profeta - spiega Rosaria Garozzo, segretario organizzativo del Codacons - abbiamo deciso di fargli scoprire le carte. Vuole un tetto per le tasse? E allora andiamo a vedere quanto ha pagato finora».

Qualche dato, in realtà, c'è già. Nel 1989, il ministero delle Finanze pubblicò la classifica dei migliori contribuenti italiani: Berlusconi, quell'anno, denunciò un reddito imponibile di 10 miliardi e 559 milioni. «Non basta - dice la Garozzo -. Vogliamo sapere quanto ha pagato negli ultimi dieci anni».

Intanto, mentre il Codacons fa sapere dove si devono mandare le giocate - con tanto di indirizzo (viale Mazzini 73, Roma) e di numero di fax (06/325.17.38) - qualcuno porta al Arcore il testo delle agenzie di stampa con la notizia della lotteria.

Pochi minuti e arriva la replica del Cavaliere. Ironica: «Mi iscrivo subito. Invierò al Codacons (ma che bel nome, però) un mio 740. Spero di arrivare primo. Un milione guadagnato sulle tasse è già un buon inizio sulla via del risparmio fiscale». Immediata la controreplica. Senza ironia: «Il concorso non è una provocazione - insiste la Garozzo -. E' una cosa seria. Il nostro presidente sta preparando un comunicato». Eccolo: «Il cavalier Berlusconi bara e non possiamo considerarlo vincitore per i seguenti motivi. 1) Il concorso, per cui abbiamo chiesto l'autorizzazione, non può ovviamente riguardare il dottor Silvio Berlusconi, poiché si troverebbe in una situazione di eccessivo vantaggio rispetto agli altri concorrenti. 2) Il concorso non riguarda la dichiarazione dei redditi del 1990, bensì quanto pagato a titolo di imposta negli ultimi dieci anni. Pertanto il cavalier dottor Silvio Berlusconi è squalificato». Come Papin.

Guido Tiberga

Estradato «via mare» l'ex direttore amministrativo del Sisde. L'avvocato: collaborerà

Broccoletti, da Montecarlo a Regina Coeli

Oggi davanti ai magistrati

ROMA. Maurizio Broccoletti è rinchiuso in una cella del vecchio carcere romano di Regina Coeli e stamane sarà chiamato per il primo interrogatorio. L'inchiesta sui «fondi neri» del Sisde ricomincia da lui, dall'ex direttore amministrativo del Servizio segreto civile che s'è trasformato, per primo, da accusato in accusatore.

E' arrivato a Roma ieri pomeriggio, dopo che all'alba aveva lasciato Montecarlo su una motovedetta attraccata a Sanremo. L'estradizione via mare è stata necessaria per non attraversare il territorio francese, un fatto che avrebbe allungato le procedure per il rientro perché sarebbe stato necessario anche il benestare di Parigi. Protetto da uno schieramento impressionante di carabinieri, con il loden e il cappello blu, il volto coperto da una sciarpa, Broccoletti è stato trasportato a Genova a bordo di un cellulare, e di lì è arrivato nella capitale. Il tempo di sistemarsi nella nuova prigione e, oggi, l'incontro coi magistrati. Ma il suo avvocato, Nino Marazzita, è preoccupato di questa «estradizione ad orologeria»: «La riconsegna - dice il legale - è avvenuta in un clima elettorale particolarmente teso, non vorrei che questa vicenda processuale venisse strumentalizzata».

A Regina Coeli, stamattina, si presenteranno in tre o quattro: i procuratori aggiunti Michele Coiro ed Ettore Torri, il sostituto Aurelio Galasso e l'altro sostituto Leonardo Frisani se farà in tempo a rientrare dalle ferie. Ritorneranno a chiedere ad uno degli «uomini d'oro» del Sisde la ragione di quei sessanta miliardi (lire più, lire meno) che gli sono valsi l'accusa di peculato e di associazione per delinquere, a lui come all'ex direttore Malpica, alla sua segretaria Matilde Martucci e agli ex funzionari Finocchi, De Pasquale, Sorrentino, Galati. E ancora notizie delle società, intestate per lo più a prestanome, create dagli ex 007 per gestire tutti i miliardi accumulati.

Ieri mattina i giudici hanno discusso a lungo tra loro per preparare l'interrogatorio; come risponderà Broccoletti? «Come ha sempre fatto - anticipa l'avvocato Marazzita -, dando la massima collaborazione alla magistratura. Risponderà a tutte le domande, ed è in grado di provare tutto quello che dirà».

Ci sono però i precedenti degli interrogatori scorsi, prima della latitanza, quando Broccoletti sembrava pensare più ad accusare altri (dal Presidente della Repubblica in giù) che a difendersi. Ribatte il legale: «Il mio assistito non accusa, si difende. Se poi nel difendersi chiamerà in causa altri, spetterà alla magistratura accertare la veridicità delle sue dichiarazioni. Di certo Broccoletti intende ricostruire con chiarezza la storia del Servizio segreto cui ha appartenuto». Le premesse per altri scoppiettanti interrogatori, insomma, ci sono. Ma mentre era latitante l'ex direttore amministrativo del Sisde è stato accusato anche di «attentato agli organi costituzionali». Risponderà anche alle domande dei giudici che conducono quest'altra inchiesta? Dice ancora Marazzita: «Risponderà alle domande di tutti, anche perché il clima all'interno della Procura sembra essersi rasserenato».

Con Broccoletti sono arrivati in Italia anche i documenti sequestrati nell'abitazione che aveva preso in affitto a Montecarlo. Tra questi c'è un appunto indirizzato al suo avvocato, una sorta di promemoria su come e quando diffondere alcuni dei documenti che l'ex 007 s'è portato via dal Sisde. In quelle carte ci sarebbero i nomi dei politici chiamati in causa nei mesi scorsi e l'indicazione che svariate decine di miliardi del Servizio segreto civile servirono a finanziarie alcune campagne elettorali. E' probabile che a Broccoletti verrà chiesto conto pure di quell'appunto. **[gio. bia.]**

L'ex direttore del Sisde Maurizio Broccoletti arriva nel porto di Sanremo a bordo di una motovedetta

RETROSCENA

I MISTERI DELL'EX 007

E adesso il Palazzo teme un altro terremoto

Aveva chiamato in causa Scalfaro per i fondi neri. Sulle sue accuse si spaccò anche la procura

ROMA I magistrati non lo vedono dal pomeriggio del 28 ottobre, quando l'ex-direttore amministrativo del Sisde Maurizio Broccoletti (già arrestato in giugno e poi scarcerato) bussò alla porta del procuratore aggiunto Ettore Torri con un fascio di fotocopie sotto il braccio.

Ci rimase per diverse ore, cominciò così la sua deposizione: «Mi presento spontaneamente alla S.V. perché intendo fare dichiarazioni in ordine ai fatti di cui al procedimento per il quale sono indagato». Il verbale, alla fine, fu di sole quattro pagine, ma conteneva informazioni e accenni che avrebbero scatenato un terremoto, arrivato fino al Quirinale.

E' Broccoletti a chiamare in causa il Presidente della Repubblica, dicendo che anche Scalfaro era d'accordo a fornire ai giudici, nel dicembre '92, una falsa versione sui «fondi neri» del Sisde. E al Capo dello Stato si ritorna quando l'ex-amministratore delegato racconta di quella busta da 100 milioni il mese intestata «Sig. Ministro» e consegnata dal cassiere del Servizio all'ex-direttore Malpica. In più, in quelle quattro pagine fitte fitte c'è il rendiconto di elargizioni da decine di milioni fatte a politici, militari, funzionari dello Stato e altri ancora.

Lanciato il sasso, Broccoletti ritirò non solo la mano ma tutto se stesso. Da giorni in Procura si sapeva che c'erano delle nuove richieste d'arresto per lui, per Malpica e per gli altri dirigenti del Sisde coinvolti nello scandalo dei «fondi neri», ma l'ordine del gip arrivò solo il 29 ottobre. E quando i carabinieri sono andati a cercarlo a casa, l'accusato-accusatore Broccoletti era già uccel di bosco. Lui come buona parte degli altri ex-dirigenti del Sisde che dovevano finire in galera, e che nelle more del provvedimento d'arresto avevano avuto tutto il tempo di prepararsi alla latitanza. Si sono costituiti a scaglioni, e ancora oggi ce ne sono due ricercati: l'ex-capo di gabinetto Michele Finocchi e l'ex-responsabile del reparto logistico Gerardo De Pasquale.

Il carico di dichiarazioni lasciato da Broccoletti prima di scomparire era già esplosivo, ma dalla latitanza ha continuato a dire, con interviste e messaggi, che aveva ben altre frecce nel suo arco. Gli altri 007 accusati di essersi intascati illecitamente almeno 50 miliardi, nel frattempo, facevano il resto. Dall'ex-responsabile dei fondi riservati Antonio Galati all'ex-numero uno Malpica, ciascuno ha portato il suo contributo per dire che coi soldi del Sisde erano stati foraggiati in molti, ministri in testa.

Una «strategia difensiva» che assomigliava più ad una «linea d'attacco», e che ha provocato la reazione prima di Scalfaro (il messaggio a reti unificate del 3 novembre) e poi della Procura: il 5 novembre i magistrati di Roma aprono un fascicolo per il reato di «attentato contro organi costituzionali», nel quale gli indagati sono Broccoletti, Malpica e Galati. Una decisione che provoca una frattura all'interno del Palazzo di Giustizia: non tutti infatti sono d'accordo, a cominciare dal procuratore aggiunto Torri e dal sostituto Frisani, titolari dell'inchiesta iniziale. «Hanno pesato fortemente elementi di opportunità generale», commenta Torri. E un'altra frattura arriva qualche giorno più tardi, quando - sulla base delle accuse dei tre ex-funzionari - la Procura trasmette al «tribunale dei ministri» alcuni atti del processo riguardanti gli ex-ministri dell'Interno Gava e Scotti. Per il ministro in carica, Mancino, si chiede l'archiviazione, mentre di Scalfaro non compare nemmeno il nome. Il documento di trasmissione porta solo la firma del procuratore Vittorio Mele, un segno della dissociazione piuttosto esplicita da parte degli altri magistrati.

Da allora sono trascorsi due mesi, e l'inchiesta - oggettivamente rallentata dalle polemiche interne al Palazzo di Giustizia - è andata avanti. Sono entrati in ballo altri personaggi, dall'altro ex-direttore del Sisde Alessandro Voci all'architetto Salabè, l'uomo che aveva quasi l'esclusiva dei lavori pagati coi miliardi del Sisde. Nel frattempo, il 2 dicembre, Broccoletti viene arrestato a Montecarlo. Prima dice di voler accelerare lui stesso i tempi dell'estradizione, poi il suo avvocato si oppone, e così s'è arrivati fino a ieri.

Contemporaneamente hanno lavorato anche i giudici che indagano sull'«attentato agli organi costituzionali», e dalle deposizioni di altri ex-funzionari del Sisde hanno raccolto notizie sul modo in cui Broccoletti e soci, nel mese di settembre, cercavano di mettere insieme carte e registrazioni per sparare più in alto possibile con le loro testimonianze. L'ex-007 dal cognome improbabile, insomma, continua a tenere banco. E i magistrati delle «inchieste che scottano» sono ansiosi di rivederlo.

Giovanni Bianconi

Sopra, Maurizio Broccoletti
A sinistra il trasferimento

A SANREMO

Per il suo ritorno 150 carabinieri

SANREMO. L'ex segretario amministrativo del Sisde è stato condotto in Italia via mare per evitare il passaggio sul territorio francese, dove il reato compiuto nel Principato di Ranieri III non prevede l'arresto e, quindi, l'estradizione. Le motovedette dei carabinieri, giunte in nottata da La Spezia, hanno lasciato Sanremo prima dell'alba, mentre un cordone di sicurezza, composto da 150 tra militari e funzionari dell'Interpol, si stendeva lungo tutta la zona del porto. L'incontro con i gendarmi monegaschi che avevano preso in custodia Broccoletti è avvenuto al largo, al confine delle acque internazionali. Lontano da occhi indiscreti. Poi, il ritorno sul territorio italiano, proceduto dagli accurati controlli dei carabinieri. Che hanno impiegato persino dei sommozzatori per ispezionare le chiglie delle imbarcazioni ormeggiate al porto vecchio, per scongiurare il pericolo di attentati. Poi, il ritorno sul territorio italiano, preceduto dagli accurati controlli dei carabinieri e da controlli dei sommozzatori alle chiglie delle imbarcazioni ormeggiate. L'operazione, che ha coinvolto anche due motovedette della Capitaneria, è stata studiata nei minimi dettagli ed è avvenuta nella massima riservatezza. **[g. mic.]**

I giudici lo interrogheranno a tre mesi di distanza dalle prime rivelazioni

Da sinistra Oscar Luigi Scalfaro e l'ex ministro dell'Interno Scotti

La Parietti si difende «sono un cane sciolto», si rivolge agli avvocati e il pri l'appoggia

«Attenti ad Alba, coscia lunga del pds»

Il leghista Ottaviani: fa politica subdola, non datele programmi

TUTTO è lottizzabile, «anche le scollature». E i comunisti-lupi di oggi non si travestono da agnelli ma da avvenenti show girl «coscia lunga». Lancia un allarme, il senatore leghista Achille Ottaviani, della commissione parlamentare di vigilanza Rai, già proprietario e direttore di una tv privata veneta, Telearena. «Affidare un programma di prima serata su Raiuno alla Parietti sarebbe un ennesimo regalo al pds. Non dimentichiamo che la Parietti, quando può, fa subdola politica e tira la volata al partito di Occhetto».

Ottaviani è deciso ad andare fino in fondo. «La Lega Nord - avverte - non si è dimenticata di *Domenica In* con Parietti come conduttrice, costata allo Stato centinaia di milioni, dove la scelta degli ospiti, i successi di ascolto ed i pasticci mai chiariti delle trasferte furono un unico grande imbroglio». Una *Domenica In* inoltre che, per quanto disastrosa per gusto, gradimento del pubblico e audience, aveva il dichiarato intento di unire l'Italia con giochini fra squadre del Nord, capeggiate dall'Alba, e squadre del Sud, capeggiate da Tato Cutugno.

Forse allora, o forse dopo le sue comparsate a *Il Rosso e il Nero* di Michele Santoro e addirittura al Tg3 all'indomani delle amministrative di dicembre, Alba è spiaciuta ai «lumbards» e si è meritata l'epiteto di «coscia lunga del pds e dei suoi amici». «La Parietti - chiude Ottaviani - è la classica presentatrice statalista pagata con i soldi dei contribuenti».

Torrenziale come sempre, ma forse più stupita che indignata, Alba si difende. «Se Ottaviani pensa che io sia corrotta, lo dimostri con i fatti. Lo sfido a duello e vedremo chi ha dei cadaveri nell'armadio. Io non li ho. Non ho mai avuto un referente politico. Dò fastidio perché non sono corrotta e non ho mai preso una lira in più di quello che dovevo».

La Parietti si scalda, scalpitano le lunghe gambe «lottizzate». «E' un vero e proprio attentato alla mia dignità, alla mia coerenza, alla mia libertà. Sono ingiurie e infamie di gente che non sa più a cosa attaccarsi. Sfido Ottaviani a verificare tutto quello che è successo a *Domenica In*». Si vanta per l'ennesima volta, Alba, di essere «un cane sciolto». Rischia in prima persona senza cercare difese da nessuno». In serata i suoi avvocati «si riservano ogni opportuna azione legale».

«A che livelli di maccartismo si arriva...» commenta virtuosa *La voce repubblicana*. «Forse gli spettacoli di Ombretta Colli vanno boicottati perché vota per Forza Italia? Montesano non fu più ridere perché è del pds? Non bisogna sentire Katia Ricciarelli perché ha sposato un presentatore dc?». Il tutto condito di immancabile dietrologia. «E' da chiedersi se questo non dipenda da una tv abbrutita dalle logiche commerciali». **[r. sil.]**

Alba Parietti

Bocciato il progetto dei «Comitati pro Craxi»

Bettino candidato a Reggio? «Una proposta offensiva»

REGGIO CALABRIA. Se la proposta passerà in consiglio comunale, Reggio Calabria, potrebbe diventare la prima città «decraxizzata». Nino Mallamaci, assessore comunale socialista di Reggio Calabria ed animatore del circolo «Pertini», l'ha detto chiaro e tondo che Craxi nella città dello stretto non solo non si dovrà candidare, ma neanche farsi vedere.

L'ipotesi che l'ex segretario nazionale del partito socialista concorra al collegio senatoriale di Reggio, proposta da una lista - la lega socialista del Sud - per Mallamaci merita soltanto «una sonora risata, considerato che una simile candidatura non può che essere bocciata senza appello dall'elettorato». La candidatura a Reggio Calabria - città, per altro, sempre molto generosa con i socialisti - è stata annunciata da Maurizio Lullo, animatore di quei comitati-pro Craxi che, a suo dire, stanno crescendo un po' dovunque in tutta Italia.

Lullo ha anche delineato un «pacchetto» di candidature che, insieme a Craxi, vedrebbero scendere in Calabria, per le prossime politiche Berlusconi e Sgarbi nei collegi di Catanzaro e Cosenza.

Auspici, speranze o illusioni? A vedere le reazioni assolutamente negative che la proposta ha provocato si direbbe che la Calabria non vuole proprio sentir parlare di Craxi. Per Mallamaci Reggio deve respingere il tentativo di fare diventare la città «un cimitero dove possono trovare accoglienza i cadaveri politici del regime».

La proposta di Craxi senatore è per Marco Minniti, segretario regionale del pds, «offensiva nei confronti dei cittadini calabresi e della loro intelligenza politica. L'idea che ciò che risulta impresentabile in tutta l'Italia possa essere invece fatto trangugiare, con un corollario di personaggi paraleghisti, alla Calabria è non solo sciocca, ma indice di velleità neocoloniale inaccettabile». **[d. m.]**

Al «Secolo d'Italia»

Vertone: bisogna incoraggiare l'Alleanza di Fini

ROMA. «Alleanza nazionale? Un tentativo da incoraggiare. La sinistra? Deve avere il coraggio di candidare Occhetto alla presidenza del Consiglio. Ciampi sarebbe il massimo degli equivoci. Comunque un governo delle sinistre fallirebbe in pochi mesi. E quei mesi all'opposizione salderebbero un fronte moderato che dovrebbe prepararsi al ricambio». Così Saverio Vertone, intervistato dal quotidiano missino *Il Secolo d'Italia*. «Bisogna superare - continua il politologo -gli intoppi ideologici che hanno condizionato la politica italiana, portandola in un vicolo cieco di contrapposizioni assolutamente sterili. Il msi può contribuire al superamento di queste contrapposizioni, riconoscendo il torto del fascismo verso la democrazia». Vertone ha parlato anche del centro («Una sua ricostruzione non è né possibile né utile») e di Segni: «Non si alleerà mai con il pds: sarà la mezz'ala dello schieramento di destra». **[r. i.]**

Clinton tergiversa per non irritare Mosca ma nella sua squadra qualcuno preme per il sì

La Lituania chiede l'ombrello Nato

Furibondo il Cremlino: impossibile

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Lituania, prima tra le Repubbliche ex-sovietiche, ha chiesto di entrare a fare parte della Nato, citando fra i motivi più pressanti la vittoria elettorale dell'ultranazionalista Vladimir Zhirinovskij. E subito dal Cremlino, Boris Eltsin ha alzato la voce e rivendica un diritto di veto su ogni ipotesi di espansione che porti l'Alleanza atlantica a toccare i confini della Russia. Il presidente russo evoca i rischi di gravi contraccolpi nell'opinione pubblica del suo Paese e soprattutto tra le file dei militari e si appella a Bill Clinton, che proprio l'altro giorno aveva esortato alla prudenza sul fronte dell'allargamento della Nato a Est.

Il presidente lituano Algirdas Brazauskas, un ex comunista, ha fatto la richiesta di ammissione in una lettera indirizzata al segretario generale della Nato Manfred Woerner alla vigilia del vertice dell'Alleanza in programma lunedì e martedì della settimana prossima.

Il problema del futuro della Nato e dei suoi rapporti con i Paesi dell'ex-blocco socialista sta appesantendo di preoccupazioni l'agenda del prossimo viaggio russo-europeo di Bill Clinton e sta scaldando le linee telefoniche tra il Pentagono e il ministero della Difesa di Mosca. Clinton dovrà prima convincere gli europei a Bruxelles che la proposta di un limitato allargamento della Nato è quella giusta. Poi a Praga dovrà convincere cechi, slovacchi, ungheresi e polacchi che la partecipazione limitata è abbastanza. Infine, a Mosca, dovrà convincere i russi che non è affatto troppo. Sarà, dal punto di vista diplomatico, uno slalom speciale tra pali stretti e su terreno ghiacciato.

Tanto per cominciare, al riguardo ci sono problemi anche negli Stati Uniti. La proposta di Clinton, chiamata «Partnership for peace», alleanza per la pace, è quella di aggregare alla Nato alcuni Paesi dell'ex-Patto di Varsavia che ne hanno fatto richiesta con un ruolo di secondo grado. In sintesi. Questi Paesi potranno partecipare a esercitazioni e programmi comuni, condividere informazioni, ma non varrà per loro la clausola della protezione automatica in caso di aggressione che vale per i tradizionali alleati. Un editoriale del «New York Times» di ieri è una componente dell'amministrazione spingono per qualcosa di più, cioè per attribuire ai Paesi dell'Est un ruolo di membro effettivo. «Non si può ripetere l'errore di Yalta - sostiene questa parte -, che consentì all'Unione Sovietica di inghiottire mezza Europa».

E' esattamente la preoccupazione delle nuove democrazie, che, come ha fatto il polacco Lech Walesa, si spingono ancora più oltre nei raffronti storici e tracciano paralleli con il trattato di Monaco del '38, che aprì la strada all'affermazione del nazismo. Questa preoccupazione si è particolarmente rafforzata dopo le elezioni russe del 12 dicembre e il grosso risultato ottenuto dai nazionalisti di Vladimir Zhirinovskij.

Tutto è complicato dall'atteggiamento russo. Nei mesi scorsi Boris Eltsin espresse la sua approvazione sul progetto di «Partnership for peace». Nelle scorse settimane è stata annunciata un brusca inversione di rotta: il governo russo adesso teme che un'espansione dell'influenza Nato nell'Est europeo possa rafforzare la protesta dei nazionalisti all'interno. Ieri, il dimissionario Segretario per la Difesa, Les Aspin, ha dovuto passare quasi un'ora al telefono con il suo collega russo Pavel Graciov nel tentativo di rimuovere l'opposizione russa a una decisione americana ormai già assunta e non più rimangiabile. Alla fine del colloquio, Aspin non è stato in grado di andare oltre l'ovvia assicurazione che «Graciov vorrebbe migliori e più estesi rapporti tra Russia e Nato». Clinton non dovrebbe avere nessun problema a ottenere l'approvazione del piano nel vertice Nato che inizia lunedì a Bruxelles nonostante alcune perplessità europee. Ma gli incontri, subito successivi, di Praga e di Mosca, si riveleranno più aspri di quanto qualche settimana fa era dato prevedere.

Paolo Passarini

GUERRA NELLA CHIESA UCRAINA

I vescovi contro il patriarca Filarete

KIEV. Terremoto nella Chiesa ortodossa unificata dell'Ucraina. Cinque vescovi si sono dimessi accusando il patriarca di Kiev, Filarete, di essere un "megalomane" e di violare ogni regola canonica della chiesa. In una lettera aperta pubblicata dal giornale "Niesavissimost", i cinque vescovi scrivono che l'ordinamento della chiesa «non è canonico e la sua benedizione non ha alcuna autorità».

Nel 1992, Filarete fuse la Chiesa unificata con la Chiesa ucraina autocefala - incorporata negli Anni 30 alla Chiesa ortodossa russa e risorta nel 1990 - finendo destituito dalla carica di metropolita di Kiev ad opera dei vertici della Chiesa ortodossa russa, che riconosce unicamente la Chiesa ortodossa ucraina alle dipendenze del patriarcato di Mosca e guidata dal metropolita di Kiev, Vladimir.

Alla notizia delle dimissioni dei cinque vescovi, i sostenitori di Filarete hanno letteralmente stretto l'assedio a Kiev al monastero ed al convento di Feodossiy, dove monaci e suore hanno dichiarato di voler aderire alla chiesa del patriarcato di Mosca abbandonando il sostegno a Filarete.

[AdnKronos]

Consiglieri Usa «Bill, non ripetiamo l'errore di Yalta»

Il presidente lituano Algirdas Brazauskas. Nella cartina, i Paesi dell'Est che aspirano alla Nato

DAL **MONDO**

Medio Oriente, lunedì riprende la trattativa

GERUSALEMME. Anche se ci vorranno ancora «settimane e settimane» di serrate trattative prima di raggiungere l'accordo sulla concretizzazione dell'autonomia palestinese, le delegazioni di Israele e Olp riprenderanno comunque i colloqui interrotti, e torneranno a riunirsi probabilmente già da lunedì prossimo a Taba, la località egiziana sul Mar Rosso che ha ospitato precedenti tornate di trattativa. Lo ha confermato ieri sera Oded Ben-Ami, portavoce del primo ministro israeliano Yitzhak Rabin. [Agi]

Iran, tecnico tedesco condannato a morte

TEHERAN. La Corte suprema iraniana ha condannato a morte un ingegnere tedesco accusato di spionaggio. Lo ha annunciato ieri a Teheran il procuratore generale Abolfazl Musavi Tabrizi. «Il caso dell'ingegnere tedesco Helmut Szimkus è stato deciso dalla più alta Corte del Paese. E' stato condannato a morte con l'accusa di spionaggio», ha affermato Tabrizi in conferenza stampa. Il procuratore non ha voluto fornire ulteriori precisazioni, ma ha aggiunto che il leader spirituale dell'Iran, l'ayatollah Ali Khamenini, può graziare il condannato. [Agi]

Secondini si allenano in pestaggi di detenuti

WASHINGTON. «Traditi» dalla telecamera di sorveglianza, due secondini americani sono stati licenziati per aver fatto «allenamento» di pestaggio a spese di un detenuto ammanettato. «Non ci sono parole per descrivere il barbarico, brutale, indecente spettacolo ripreso in video», ha detto William Rabiskin, il funzionario dello Stato responsabile dell'inchiesta sfociata nei due licenziamenti. Il fatto risale al 29 settembre scorso nella prigione di Comstock, vicino a Albany. [Agi]

L'addio del pompiere dell'inferno

WASHINGTON. Va in pensione Paul «Red» Adair, il leggendario «pompiere dell'inferno» specializzato nello spegnere pozzi di petrolio con la dinamite. La «Global Industries», specializzata nella perforazione dei pozzi, ha annunciato ieri di aver acquistato la «Red Adair Company». Adair, 78 anni, continuerà la sua attività come consulente. Dopo la guerra del Golfo, Adair aveva spento con i suoi collaboratori i pozzi di petrolio del Kuwait incendiati dagli iracheni. [Ansa]

RUSSIA

Il leader russo, che non ha ricevuto due senatori Usa, dovrebbe essere operato

«Eltsin ha un male incurabile»

Voci a Mosca, il Cremlino costretto a smentire

MOSCA
DALLA REDAZIONE

Eltsin è malato? Le voci in tal senso, da tempo ricorrenti, hanno avuto ieri una impennata, subito seguita da smentite ufficiali. Un portavoce del Cremlino si è affrettato a informare l'agenzia Reuters che il presidente russo «è normalmente al lavoro e intende restarvi fino al 1996». L'agenzia riferiva che le Borse internazionali erano in fermento per indiscrezioni su imminenti «dimissioni» di Eltsin.

In realtà la Itar-Tass - che è tornata ad essere agenzia ufficiale in base al decreto presidenziale - ha continuato a segnalare ieri un'intensa presenza di Eltsin sulla scena politica. Il presidente russo ha incontrato infatti il premier bielorusso Kebic e per giunta non al Cremlino ma alla Casa Bianca (da due giorni nuova sede del governo russo). Successivamente ha ricevuto i due maggiori responsabili del nuovo servizio di controspionaggio, Golushko e Stepascin, in una riunione a quanto sembra molto impegnativa, in cui sono state prese decisioni importanti sulla riorganizzazione dell'ex ministero della Sicurezza nazionale.

Un Eltsin in piena attività, dunque. Fonti vicine al capo del governo, Viktor Cernomyrdin, confermavano ieri che Eltsin non solo «esercita pienamente le sue funzioni», ma «rappresenta il centro dell'attività politica del governo e dello Stato». Eltsin non ha ricevuto tuttavia ieri i due importanti senatori americani Lugar e Nunn, in visita a Mosca alla vigilia dell'arrivo di Clinton. I due ospiti hanno invece incontrato il ministro della Difesa Graciov e il capo dell'amministrazione presidenziale, Filatov. Ma il mancato incontro con il presidente non autorizza di per sé alcuna deduzione allarmante.

L'origine delle inquietudini occidentali potrebbe essere la notizia - riferita dal quotidiano svedese «Expressen» - secondo cui Eltsin sarebbe colpito da una grave forma di cirrosi epatica. Il giornale di Stoccolma, per altro noto per il suo sensazionalismo, fa riferimento a fonti vicine al governo svedese, dove, a quanto pare, vi sarebbe allarme attorno all'ipotesi sul come affrontare un «dopo Eltsin» molto più ravvicinato di quanto ci si aspettasse. Ma la notizia non è nuova. Altre voci, circolanti a Mosca e non si sa quanto attendibili, darebbero per certa un'imminente operazione cui Eltsin dovrebbe essere sottoposto dopo il vertice con il presidente Clinton.

C'è chi parla in questo caso di una forma tumorale che avrebbe colpito la spina dorsale e che sarebbe all'origine delle ricorrenti e visibili difficoltà motorie e espressive del presidente russo. Anche queste voci non sono nuove. Nello scorso settembre il Cremlino diede notizia ufficiale di un consulto medico cui Eltsin era stato sottoposto. Ad esso aveva preso parte anche il medico spagnolo che lo aveva curato dopo l'incidente automobilistico del 1990. Dei risultati di quel consulto non si seppe molto, ma fonti informate parlarono di una piccola formazione tumorale che i sanitari avevano allora ritenuto non opportuno operare.

Alcuni osservatori collegarono quel consulto medico a un certo nervosismo apparso allora nella squadra presidenziale, e vi fu chi interpretò la crisi istituzionale - che sfociò nello scontro armato di ottobre tra presidente e Parlamento - con la necessità di affrettare i tempi del regolamento di conti prima che la salute di Eltsin registrasse visibili peggioramenti.

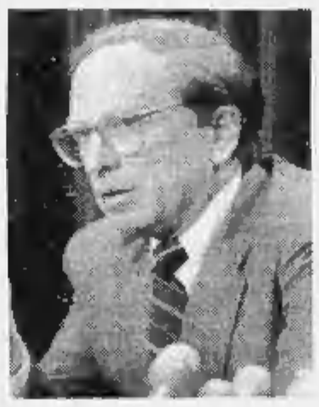
Qui accanto il presidente russo Boris Eltsin. A sinistra il senatore americano Sam Nunn

A settembre un misterioso consulto medico

AFGHANISTAN

Dopo Kabul, brucia il Nord

KABUL. Due generali e cinque altri militari alleati di Dostam hanno perso la vita in un incidente di elicottero presso Mazar-i-Sharif, la base del signore della guerra nel Nord del Paese, dove i combattimenti si sono ieri intensificati. Numerosi membri del personale dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i profughi (Unhcr) e di altre organizzazioni umanitarie hanno lasciato la città, che finora non era stata toccata dai feroci scontri di questi ultimi mesi a Kabul e dove ormai si combatte corpo a corpo, secondo fonti dell'Onu. Alcuni diplomatici iraniani stanno tentando di convincere le parti a concludere una tregua, hanno indicato fonti iraniane a Kabul. [Ansa]



PERSONAGGIO

IL DITTATORE DI TBILISI

La moglie dice che si è ammazzato ma poi parla d'infarto. I suoi seguaci: si è ucciso per protesta contro l'attuale regime

«Suicida a Capodanno il grande nemico di Shevardnadze»

Giallo sulla morte dell'ex presidente Gamsakhurdia braccato in Georgia occidentale

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo presidente, «eletto da tutto il popolo», di una Repubblica dell'ex Unione Sovietica si sarebbe suicidato il 31 dicembre 1993. Zviad Gamsakhurdia avrebbe finito i suoi giorni, a quanto pare (ma la prudenza è d'obbligo), braccato dagl'inseguitori sulle montagne della sua regione natale, la Migrelia, nella Georgia occidentale. Lo si è saputo solo ieri, quando la moglie di Gamsakhurdia, Manana, ha deciso di diffondere la notizia dalla capitale della Cecenia ribelle a Mosca, Grosnij. Secondo Manana la morte sarebbe avvenuta alle 0,30 del 31 dicembre. Ma non ha detto come e dove. Anzi, raggiunta per telefono ieri sera da Radio Liberty, avrebbe cambiato la versione parlando di «infarto».

L'ufficio stampa del marito riferisce comunque le sue solenni parole prima della morte: «Compio questo atto in piena coscienza, come segno di protesta contro l'attuale regime in Georgia, e di fronte all'impossibilità, in quanto presidente, di correggere la situazione e di ristabilire la legalità e l'ordine». Ma dalla Georgia smentiscono. Sarebbe morto ieri, a Grosnij, per ferite riportate durante un conflitto a fuoco dai contorni imprecisati.

Continuava a considerarsi l'unico, legittimo presidente della Georgia. Aveva tentato disperatamente, a più riprese, di riprendersi con la forza il potere che, con la forza, gli avevano sottratto. L'ultima volta ci aveva provato nello scorso autunno, approfittando della guerra che Tbilisi aveva dovuto ingaggiare contro la ex repubblica autonoma di Abkhazia. Mentre Eduard Shevardnadze era impegnato sulle rive del Mar Nero a sedare la ribellione vincente dei secessionisti abkhazi, appoggiati alla chetichella dall'esercito russo, Gamsakhurdia era tornato in Georgia, a Zugdidi, nella sua roccaforte, aveva messo in piedi un piccolo esercito di quasi 2000 uomini, e aveva cominciato la marcia su Tbilisi.

Ma Gamsakhurdia veniva da Grosnij, aiutato e finanziato da Dzhokhar Dudaev, nemico di Boris Eltsin. E Shevardnadze aveva chiesto l'aiuto di Eltsin. Il quale, non potendo (e forse neanche volendo) impedire ai suoi generali di aiutare gli abkhazi contro Tbilisi, ha tuttavia aiutato Shevardnadze contro Gamsakhurdia, amico di Dudaev. Gioco complicato, in cui si sono bruciate le ultime speranze del poeta che aveva tradotto Shakespeare in georgiano, del letterato poliglotta che mandava in estasi le platee. Ma Zviad Gamsakhurdia era riuscito anche a bruciare le tappe che dividono l'eroe popolare, idolatrato dalle masse, dal despota che il volubile popolo vuole detronizzare. In soli nove mesi la Georgia si era trovata governata da un dittatore paranoico, aveva ingaggiato una guerra molto simile alla pulizia etnica contro gli osseti del Sud, era precipitata in una crisi economica senza speranza.

Si verificava la rara previsione che il filosofo Merab Mamardashvili aveva pronunciato quel giorno di aprile che precedeva le elezioni presidenziali: «Se i georgiani eleggeranno Gamsakhurdia, allora si dovrà ripudiare la Georgia». Anche sulla sua «qualità» di dissidente - su cui molti erano disposti a mettere la mano sul fuoco - aleggiavano molti dubbi. Aveva militato, alla fine degli Anni 70, come difensore dei diritti umani a fianco di Merab Kostava, vero idolo della Georgia. Ma, quando furono arrestati entrambi (da Shevardnadze, che allora guidava il partito comunista georgiano), Gamsakhurdia si autocriticò in televisione e fu liberato, mentre Kostava rimase dentro.

«Il popolo georgiano mi aspetta. Eduard Shevardnadze è un usurpatore, portato al potere dal Kgb di Mosca». Fu il suo ritornello da quel gennaio 1992 in cui i ribelli armati dei «signori della guerra» Dzhaba Joseliani (anche lui scrittore) e Tenghiz Kitovani lo snidarono dal palazzo presidenziale sulla via Rustaveli e poi furono costretti a chiamare l'ex ministro degli Esteri dell'Urss per ridare alla Georgia una decente immagine internazionale.

Giulietto Chiesa

L'ex presidente georgiano Zviad Gamsakhurdia. Era stato il primo leader eletto dopo la caduta dell'Urss. Dopo 7 mesi era stato destituito da un colpo di Stato

Un tiratore serbo ucciso, il generale Cot: questi vigliacchi ora la pagheranno

I Caschi blu scendono in guerra

Sarajevo, caccia ai cecchini

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Aveva terrorizzato per settimane gli abitanti di Marijin Dvor, uno dei quartieri centrali di Sarajevo. La sua ultima vittima è stata una donna uccisa alla vigilia di Natale davanti alla porta di casa. Prima di lei erano stati colpiti alcuni bambini e dei passanti occasionali. Era uno dei tanti cecchini di Sarajevo che dall'inizio della guerra seminano morte e terrore tra la popolazione della capitale bosniaca. La sua macabra opera è stata stroncata il giorno di Natale. E' morto nello stesso modo in cui faceva fuori le sue vittime innocenti, freddato con una pallottola da un agente delle Unità speciali del contingente francese dei Caschi blu di stanza a Sarajevo. L'episodio è stato confermato ieri dal comandante in capo delle Forze di pace dell'Onu nell'ex Jugoslavia, il generale francese Jean Cot. «Non vogliamo pubblicità intorno a questa vicenda. L'Unprofor ha messo in piedi un sistema per fermare i cecchini. D'ora in poi questi luridi vigliacchi che sparano su donne, vecchi e bambini dovranno pensarci bene prima di premere il grilletto», ha detto il gen. Cot. Il cecchino, un serbo, è stato ucciso da un soldato delle Unità speciali francesi giunto sul posto con un gruppo di commilitoni e un tenente, chiamati dal Consiglio di difesa del quartiere. Mentre i Caschi blu tentavano di mettere in piedi una barricata protettiva, ammucchiando vecchie automobili, il cecchino ha sparato due volte sull'ufficiale che dirigeva l'azione. A questo punto il tenente ha dato ordine a uno dei suoi uomini di rispondere. Il cecchino è stato ucciso al primo colpo.

Il gen. Cot ha nuovamente ripetuto che farà pressione sui negoziatori di Ginevra affinché le parti in guerra cessino con gli attacchi insopportabili ai Caschi blu sul terreno. Per quanto riguarda il possibile ritiro delle Forze di pace dall'ex Jugoslavia, Cot ha detto che «è loro dovere morale rimanere fino alla fine dell'inverno per alleviare le sofferenze della popolazione». Commentando la partenza anticipata del gen. Briquemont da Sarajevo, Cot ha affermato che il generale belga che comanda i Caschi blu in Bosnia ha dato il meglio di se stesso. In realtà Briquemont sarebbe stato richiamato per le sue critiche sempre più aperte al Consiglio di sicurezza dell'Onu che «vota un sacco di risoluzioni, ma poi non fa nulla per realizzare sul terreno quel che è deciso sulla carta».

Intanto l'artiglieria pesante serba continua a bombardare Sarajevo, è stato colpito l'Holiday Inn, quartier generale dei giornalisti, e l'aeroporto è stato nuovamente chiuso ai voli umanitari per i cannoneggiamenti intensi di tutta la regione. La città è nuovamente senza luce, ma questa volta sarebbero stati i musulmani a staccare una delle centrali di rifornimento, perché in questo modo hanno potuto togliere l'elettricità alle zone croate di Kiseljak, Kresevo e Fojnica. L'offensiva musulmana in Bosnia centrale, dove 70 mila civili croati sono accerchiati dall'esercito bosniaco musulmano, continua infatti malgrado gli accordi raggiunti a Vienna dal premier di Sarajevo, Silajdzic e il ministro degli Esteri di Zagabria, Granic. I due hanno annunciato un imminente incontro tra il presidente bosniaco musulmano Izetbegovic e il presidente croato Tudjman. «A parole sembrano tutti d'accordo per terminare gli scontri, ma sul terreno si combatte più che mai», ha dichiarato Lord Owen, uno dei due copresidenti della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia, che non si fa più illusioni sulla pace in Bosnia.

A Zagabria è arrivata Madeleine Allbright, ambasciatrice Usa presso le Nazioni Unite. «Sono qui per confermare che gli Stati Uniti riconoscono l'indipendenza e l'integrità territoriale della Croazia», ha detto la Allbright all'inizio della sua tournée di tre giorni in Croazia in cui intende visitare anche Vukovar, ma ha subito precisato che se Zagabria non cambierà la sua politica nei confronti della Bosnia, potrebbe essere a sua volta colpita dalle sanzioni dell'Onu. «Ne parlerò con il presidente Tudjman».

Ingrid Badurina

Bombardato l'albergo che ospita i giornalisti e l'aeroporto L'ambasciatrice Usa al Palazzo di vetro minaccia sanzioni ai croati «Non aggredite più i bosniaci»

Caschi blu di pattuglia nelle strade della capitale bosniaca In alto Madeleine Allbright ambasciatrice Usa alle Nazioni Unite in visita a Zagabria (FOTO REUTER)

IL CASO

L'inevitabile rivolta dei guerrieri disarmati

I caschi blu in Bosnia hanno i nervi a pezzi. Frustrati dalla loro impotenza a livello militare, disillusi circa la possibilità di porre termine ad un conflitto sempre più cruento, sono costretti a subire sia le umiliazioni che le varie fazioni in lotta infliggono loro quotidianamente, sia l'uccisione di un numero sempre maggiore dei propri militari.

Non si pensi che il malessere delle forze Onu nella ex Jugoslavia (chiamate Unprofor) sia ingiustificato o isolato. Anche i caschi blu che si trovano in altre zone calde del mondo (a Cipro, nel Libano, in Angola, Mozambico, Somalia) non nascondono la loro insoddisfazione per l'incapacità di intervenire efficacemente nei conflitti armati cui assistono. Quali sono le ragioni principali di questo malcontento?

I caschi blu vennero istituiti per la prima volta nel 1956, in occasione della crisi di Suez. Dopo l'attacco militare anglo-francese in Egitto, quando le due potenze europee bloccarono con il veto qualsiasi azione del Consiglio di sicurezza, il leader politico canadese Pearson, profittando della convergenza tra Usa e Urss, propose una nuova formula di intervento dell'Onu nei conflitti armati: una formula che si differenziava da quella - mai realizzata - prevista dalla Carta delle Nazioni Unite (la creazione di un vero e proprio esercito dell'Onu, con funzioni di polizia internazionale). In effetti, secondo la formula canadese, i caschi blu potevano intervenire solo a due condizioni: che lo Stato sul cui territorio si svolgeva il conflitto desse il suo consenso all'intervento; e che i soldati dell'Onu si limitassero a fare da pacieri, interponendosi tra i contendenti senza usare le armi se non per la propria legittima difesa. E' come se, appreso che un criminale si è introdotto nella casa di un pacifico cittadino, la nostra polizia intervenisse solo dopo aver chiesto il permesso del padrone di casa, e solo per invitare l'aggressore, con le buone, a deporre le armi, ponendosi, in caso di rifiuto, davanti all'aggredito, per fargli da scudo contro le minacce e le violenze dell'energumeno. Come si vede, i poteri dei Caschi Blu sono limitatissimi. Le ragioni di questo stato di cose assai deplorevole sono note. Gli Stati sovrani, che tutto sommato sono rimasti quei «mostri freddi» di cui parlava un noto filosofo tedesco, non sono ancora disposti ad istituire un vero e proprio esercito internazionale. Se in qualche caso le forze armate di più Stati si coalizzano contro un aggressore, come è accaduto per l'Iraq, ciò avviene in considerazione di specialissime ragioni economico-politiche e militari, che muovono le grandi potenze ad intervenire, sostanzialmente per tutelare i propri interessi. In questi casi, dunque, non è l'Onu come tale che interviene con le armi, bensì una coalizione di Stati con la benedizione dell'Onu.

Il generale Onu Briquemont

Per tornare al caso della Bosnia, a tutti i limiti tradizionali delle operazioni di pace dell'Onu, si aggiungono la scarsa volontà politica delle Grandi Potenze di risolvere con determinazione il conflitto; la mancanza di coordinamento tra le varie sanzioni (tra cui l'embargo militare e le sanzioni economiche) adottate dal consiglio di sicurezza, da una parte, e l'azione dell'Unprofor, dall'altra; il peso di una forte tradizione, nella zona, di gravi conflitti interetnici e religiosi, con la conseguente proliferazione attuale di gruppi e fazioni che lottano spietatamente tra di loro.

Il 1994 sarà un anno decisivo per il conflitto nella ex Jugoslavia e un banco di prova per la comunità internazionale. Se la Nato, la Csce, l'Unione Europea e l'Onu non saranno capaci di portare il conflitto a soluzione, intervenendo contemporaneamente su più piani (diplomatico, politico, militare e anche giudiziale, con l'entrata in funzione del tribunale internazionale), le attuali ragioni del generale pessimismo finiranno per essere amaramente confermate.

Antonio Cassese

GRAN BRETAGNA

Il governo aveva appena lanciato una campagna moralistica. La moglie lo ha difeso per salvargli la carriera

Cacciato dal governo per un figlio

Braccio destro di Major: ho una relazione

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La lezione dello scandalo Profumo, trent'anni fa, non è bastata a salvare la carriera politica di Tim Yeo. Al primo sospetto ha confessato: sì, ho avuto una figlia d'amore, una relazione con un'attivista del partito, ma mia moglie mi ha perdonato. Ha resistito finché ha potuto, ma ieri l'Inghilterra bacchettona e moralistica ha avuto il sopravvento: la brillante e promettente carriera politica del sottosegretario all'Ambiente è stroncata. Le sue dimissioni - viste a posteriori - erano inevitabili: John Major non poteva permettersi un'altra lunga crisi come quelle legate al ministro David Mellor, piegato da un'avventura con un'attricetta spagnola, o al sottosegretario Michael Mates, che aveva osato difendere il finanziere Asil Nadir fuggito a Cipro.

Tim Yeo ha resistito undici giorni; ma alla fine, in quest'Inghilterra così liberale ma sempre severa con i suoi uomini politici, ha dovuto gettare la spugna. Lo ha fatto ieri pomeriggio, poche ore dopo che l'associazione conservatrice del South Suffolk, la circoscrizione che lo ha eletto deputato, aveva rifiutato di sostenerlo. Si è dimesso, come indica la sua lettera a Major, «con estrema tristezza». E il primo ministro, felice per avere scansato un'altra mina vagante, proprio ora che il governo tenta un «ritorno alle origini» anche in tema di moralità, non gli ha negato l'onore delle armi. Lo ha ringraziato per essere stato «estremamente efficiente», si è detto «spiacente», ha auspicato di «poterlo nuovamente usare in futuro».

Il peccato d'amore di Tim Yeo, 48 anni, si chiama Julia Stent: 34 anni, consigliere comunale a Hackney, lo aveva aiutato nella campagna elettorale. Un'avventura, se si vuole, «ortodossa», all'interno del partito: ben diversa dalla vicenda di Profumo e Christine Keeler, attorno a cui aleggiava anche il sospetto dello spionaggio militare. Ma l'Inghilterra ha reagito allo stesso modo, anche se Yeo - a differenza di Profumo, che con questo pretesto era stato colpito - non ha mentito né al governo né ai Comuni, ammettendo subito la sua «indiscrezione». Né lo ha aiutato l'esagerato interesse della stampa inglese, forse favorito dal vuoto natalizio di avvenimenti più scottanti.

Eppure Tim Yeo è stato a un passo dal farla franca. E' stato quando la moglie Diana, formidabile esemplare di quelle che gli inglesi chiamano «mogli politiche», si è schierata al suo fianco per la battaglia della poltrona. Come se nulla fosse stato, come se il marito non avesse avuto quella figlia dall'amante: l'importante era salvare una carriera politica in pieno decollo. Anche ieri, quando il marito ha annunciato le dimissioni, Diane era al suo fianco: con un volto di pietra, ma senza una sbavatura rispetto al copione che voleva lui sorridente davanti alle telecamere, quasi che le dimissioni non fossero che una sconfitta a briscola.

Diane non è la sola moglie di quello stampo e a Londra, ieri, si ricordavano altre «mogli politiche» sopravvissute ad analoghi scandali e le cui vicende formano quasi un'antologia dei peccati sessuali che l'opinione pubblica non sembra disposta ad accettare nelle stanze dei bottoni. Lady Parkinson, che liquidò con un «siamo ancora insieme, e così sarà» una lunga relazione (e una figlia) del marito Cecil con la segretaria Sara Keays. Jane Ashdown, moglie del leader liberaldemocratico Paddy, che ebbe la sventura di definirsi «una comparsa, una moglie» in un'intervista pochi giorni prima che emergesse l'avventura del marito con Tricia Howard, ma che al primo vento di tempesta si schierò al suo fianco. Judith Mellor, che disse «stiamo bene» mentre il mondo politico cadeva addosso al marito David dopo le pornoconfessioni di Antonia de Sancha. Jane Clark, che si limitò a definire le numerose amanti del marito Alan, ministro del Commercio, «mosche da spiaccicare». Una volta, confessò, gli tirò anche un'accetta: «Ma sono contenta di avere sbagliato mira».

Fabio Galvano

Il sottosegretario Tim Yeo si è dimesso dopo aver confessato di avere un figlio illegittimo

Julia Stent è la donna con cui Yeo ha avuto una relazione (FOTO EPA)

Davanti ai cinema e alle fermate d'autobus ora domina l'anarchia. Nascono nuove tipologie di «approfittatori»

Fair-play in coda, un mito inglese si sgretola

Addio alle file ordinate: «Gli europei ci hanno contagiato»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno cominciato a fare la coda nel cuore della notte, davanti all'entrata numero 5 di Harrods. Una coda lunga e fitta, ma ordinata, in attesa del grande annuale rito dell'avvio dei saldi nel grande magazzino di lusso che sbandiera lo stemma della regina. Persino quando l'ospite d'onore è arrivato con una vecchia Rolls-Royce gialla, per tagliare il tradizionale nastro e dare il via alla carica dei mille, la coda è rimasta ordinata. Per Richard Gere, alla prima comparsa in pubblico dopo la sua «scomparsa» nel Tibet - e infatti erano accanto a lui due monaci tibetani in tunica color zafferano - erano i teleoperatori a fare ressa disordinata; più qualche ragazza, una delle quali è riuscita a piantargli uno smack con tanto rossetto sulla guancia destra. La fila di chi attendeva l'inizio dei saldi è rimasta compatta. Ma quella, dice chi se ne intende, è un'eccezione.

Coda, addio. Anche gli inglesi, almeno in questo, stanno diventando «europei». Peter Collett, psicologo dell'università di Oxford ed esperto di gestualità e comportamento sociale, alla morte della coda ha dedicato un libro che uscirà nei prossimi giorni a Londra. «La coda - dice - è un microcosmo della società. Diversi tipi di "guastatori di coda" provocano ormai uno sgretolamento dell'ordine». Cade uno degli ultimi miti dell'Inghilterra che fu. La coda nei negozi, la coda alle fermate dell'autobus, la coda davanti al cinema e ai teatri: per anni e decenni l'Inghilterra è vissuta di code, quasi un simbolo di rispetto del prossimo e dei suoi diritti.

Era forse inevitabile, in quest'epoca di anarchia dei costumi, che quel simbolo venisse cancellato. Come un virus, un male invisibile lo ha attaccato alle radici. Quelli che sono visibili, secondo il dottor Collett, sono i sintomi del male, che egli classifica in cinque tipi diversi di personaggi votati alla distruzione della coda:

Il «fantino»: un opportunista che cerca di ridurre la lunga attesa saltellando da una coda all'altra.

Il «colonizzatore»: uno che, dal fondo di una lunga coda, riesce con uno scatto felino a raggiungere una postazione appena aperta.

Il «truffatore»: sovente di mezza età e dotato di un'invidiabile faccia di bronzo, è disposto a ignorare sussurri indignati o critiche aperte mentre si fa avanti a gomitate.

Lo «svolazzatore»: si muove ai bordi di una coda, facendo finta di trovarsi lì quasi per caso, ma pronto a infilarsi in un attimo appena si crea un varco.

Il «voyeur»: in realtà non è interessato agli acquisti per i quali gli altri sono in coda e preferisce guardare nei loro cestini.

Se la coda è in agonia, afferma Collett, è «in gran parte perché il pubblico è venuto sempre più in contatto con l'atteggiamento europeo nei suoi confronti. Le persone cortesi che non imbrogliano hanno ormai vita grama». E' la fine di un'era. Nata verso la metà del XIX secolo, proprio in risposta a un desiderio d'ordine che sostituisse il disordine di quei tempi, la coda rispondeva a quella che era forse un'esigenza naturale inglese: il comune senso di fair play, di buon comportamento, di rispetto del prossimo. Ma i tempi cambiano. E anche se la coda davanti a Harrods è stata ieri ordinata, le speranze di un recupero non sono molte: «I saldi di gennaio - dice Collett - non durano per sempre».

Fabio Galvano

RIVELAZIONI

Piano Krusciov-Castro

«Droga sovietica per distruggere l'Occidente»

PARIGI. Operazione «Drujba Narodov», amicizia dei popoli. E' il nome di un piano ordito negli Anni 60 da Krusciov per accelerare la distruzione del capitalismo usando la droga. Agente incaricato della missione: Fidel Castro. Un episodio del suo passato che il Lider Maximo avrebbe rimosso.

A farsi «delatore» oggi è Rudolf Barak, all'epoca capo dei servizi segreti di Praga. Al «Globe Hebdo» ha raccontato che negli Anni 60 l'Urss si lanciò nella produzione e nella commercializzazione della droga, cocaina in particolare, come arma antimperialista e come sistema di finanziamento per le attività dei suoi servizi segreti. Castro venne incaricato della missione. La massima efficacia fu ottenuta puntando su una lista di uomini politici ritenuti «corrompibili». Ma Barak non fa nomi.

(e. st.)

USA

Città bloccate

Tempesta di neve sulla Costa Est 13 morti

WASHINGTON. Almeno 13 morti, centinaia di migliaia di abitazioni senza elettricità, scuole chiuse in 16 Stati, centinaia di voli annullati verso le principali città del Nord-Est: è il bilancio della tempesta di neve che ha colpito ieri e l'altro ieri la regione orientale degli Usa. Precipitazioni da record hanno colpito Pennsylvania, West Virginia e altri Stati, bloccando in molti casi la circolazione automobilistica e creando problemi logistici di ogni genere. La situazione è andata lentamente migliorando, quando l'ondata di gelo si è mossa in direzione del Canada.

Numerosi gli incidenti legati alle impossibili condizioni atmosferiche: in New Hampshire un ragazzo è scivolato sulla strada ghiacciata ed è stato investito da un'automobile, mentre l'improvvisa caduta di un albero ha provocato la morte di un uomo in Virginia. **(Ansa)**

USA

Nuove rivelazioni

«Handicappati come cavie per farmaci»

WASHINGTON. Si allarga lo scandalo degli esperimenti medici su handicappati a Boston negli Anni 50 e 60: ieri si è saputo di test effettuati nello stesso periodo con pericolosi farmaci sperimentali.

Il «Boston Globe» ha rivelato che nel 1956 agli studenti di una scuola speciale per ritardati mentali furono somministrate dosi massicce di «Reserpina», un farmaco contro la pressione alta che però come effetto collaterale provoca depressione. I ricercatori rilevarono che coloro a cui veniva somministrato il farmaco accusavano immediatamente capogiri, brividi e sonnolenza. Le 166 «cavie umane» utilizzate, alcune delle quali bambini di tre anni, furono scelte perché «presentavano problemi sociali o emotivi». La sperimentazione avvenne nella Fernald State School, una scuola statale per handicappati. **(Ansa)**

Bombardati i villaggi più poveri, già 400 i morti. Appello del Papa per una tregua

Operazione vendetta contro gli indios

Ultimatum di Salinas, mentre l'aviazione attacca

CITTA' DEL MESSICO. Una proposta di pace, ma anche un duro bombardamento aereo sulle colline che circondano la città di San Cristobal de las Casas: queste le due iniziative di ieri del governo messicano che sta cercando di venire a capo della rivolta lanciata all'inizio dell'anno dall'Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale. Gli scontri, prima concentrati in alcune località catturate dai guerriglieri, e quindi spostatisi in zone più impervie, hanno causato finora tra 120 e 200 morti, mentre le autorità ecclesiastiche di Chiapas ipotizzano che i morti potrebbero essere anche 400.

Ieri mattina, il portavoce ufficiale del governo federale nello Stato di Chiapas, Eloy Vantu Segovia, aveva presentato le condizioni per una trattativa, ma nel pomeriggio l'aviazione messicana è passata all'azione. In pratica, Segovia ha chiesto una resa senza condizioni ai guerriglieri zapatisti, che dovrebbero non solo restituire tutte le loro armi, ma anche i 1500 chilogrammi di dinamite rubati alla fine dello scorso anno, oltre a consegnare tutti i prigionieri e le persone sequestrate e il leader dell'«Esercito». In cambio, Segovia ha offerto «la clemenza» che la legge messicana permette in questi casi.

Come già alcuni giorni fa, con la proposta di una trattativa avanzata dal ministro della Funzione sociale Carlos Rojas, gli zapatisti non hanno risposto all'offerta governativa, provocando la dura reazione delle forze armate messicane.

Aerei ed elicotteri dell'aviazione hanno preso di mira a metà giornata postazioni della guerriglia nella boscaglia del Monte Maria Auxiliadora intorno a San Cristobal. Già l'altro ieri, i boschi intorno alla città del Chiapas erano stati l'obiettivo di un altro bombardamento. Secondo fonti non ufficiali, tra le località bombardate ci sono Piedra, El Corralito e Pena Maria, villaggi di 100 o 200 abitanti in quella che è la zona più povera del Messico.

I guerriglieri hanno compiuto un ripiegamento nelle zone più impervie dello Stato, al confine con il Guatemala, dove vengono inseguiti dalle forze regolari. Molto intense continuano a essere le operazioni militari nelle vicinanze di Ocosingo, vicino al bosco di Lacandona, dove i guerriglieri, l'altro ieri, avevano opposto la resistenza più tenace. Secondo testimoni locali, nel centro di Ocosingo si trovano i cadaveri abbandonati di 50 persone e la popolazione teme il rischio di un'epidemia.

Ieri, a Città del Messico, il nunzio pontificio Girolamo Prigione ha dichiarato che il Papa è molto preoccupato per la rivolta. «Il Pontefice esorta le parti a deporre le armi e a cercare soluzioni pacifiche». Quanto all'ipotesi di una mediazione, Prigione ha detto che la Chiesa ha dato istruzioni ai suoi vescovi di «cercare di trovare percorsi di pace ed evitare la violenza». Una fonte della diocesi di San Cristobal, presieduta dal vescovo Samuel Ruiz, intanto, ha detto di aver avvertito fin dall'agosto scorso il Vaticano di una possibile rivolta.

Sulla situazione a Chiapas è intervenuto ieri anche lo scrittore Octavio Paz, secondo il quale «non ci troviamo di fronte a una rivolta spontanea ma a un'azione militare premeditata preparata da tempo». (Ansa)

Cadaveri di guerriglieri in una strada di San Cristobal de las Casas dopo la repressione scatenata dall'esercito governativo (FOTO REUTER)

ANALISI

LO SCRITTORE JORGE CASTANEDA

«Novanta milioni di fantasmi»

«La rivolta del Chiapas è solo l'inizio»

«Il Presidente e l'élite messicana non hanno capito che il vero male sono la disperazione e la povertà»

Il cadavere di uno «zapatista» a Ocosingo (FOTO AP)

A CITTA' DEL MESSICO Il grido di «No e poi no, figli della disperazione», il temuto Messico contadino si è risvegliato dal letargo e dalla sottomissione sui remoti altipiani di Chiapas, terra di indios e di antropologi, di ponchos e di sincretismo. Il sorgere improvviso della guerriglia ha scatenato una crisi politica nel Paese, una crisi d'immagine all'estero e - come unica conseguenza positiva immaginabile - una crisi di coscienza nell'élite messicana, da secoli abissalmente lontana dai popoli indigeni che hanno imbracciato le armi.

In mancanza di informazioni più precise e in attesa di sapere quale sarà l'esito - senza dubbio tragico - della situazione, mi vengono in mente quattro considerazioni. La prima ha a che vedere con la guerriglia. Si tratta, in effetti, di una vera e propria guerriglia e non di un gruppo più o meno organizzato di contadini infuriati e violenti.

Se appare evidente che non tutti i componenti dell'Esercito zapatista portano armi dall'efficienza di quelle mostrate dai loro portavoce, non c'è dubbio che queste migliaia di combattenti fanno parte di una struttura organizzata e coordinata, con un comando unico e un messaggio politico che, sebbene arcaico, non manca di credibilità. Questa non è una «jacquerie» millenarista, è una guerriglia di fine secolo.

In secondo luogo, la sua stessa apparizione rivela una falla o un mistero quasi incomprensibile nel funzionamento dell'apparato dello Stato messicano. Era da quasi tre anni che si parlava di una guerriglia nel Chiapas. A luglio e ad agosto, il giornale «La Jornada» e la rivista «Processo» hanno pubblicato ampi reportage sui combattimenti nella Selva Lacandona e nella città di Ocosingo. Come ha detto Carlos Montemayor, il famoso scrittore messicano, «in queste regioni anche le montagne hanno occhi». Si sa tutto e i servizi di spionaggio hanno una reputazione di efficienza ben meritata.

Non si riesce a capire come alcune migliaia di contadini del Chiapas abbiano potuto addestrarsi e poi mettere in atto un'operazione di grande respiro senza che nessuno se ne accorgesse. Tutto questo risulta ancora meno comprensibile se si pensa che l'attuale segretario agli Interni, Patrocinio González Garrido, è stato fino all'inizio del 1993 governatore del Chiapas. E' la prova di una grave deficienza del governo di Carlos Salinas de Gortari che rivela o un'immensa incoscienza o una crisi interna molto più acuta di quanto si sia immaginato finora.

In terzo luogo, l'esplosione nel Chiapas dà ragione a tanti critici che dal 1988 insistevano che la strada seguita dal regime di Salinas avrebbe condotto presto o tardi a una crisi di vaste proporzioni. Lui - si sottolineava - arrivava alla guida di un Paese che non poteva essere magicamente innalzato al Primo Mondo con irresponsabili titoli giornalistici e con accordi economici globali, ma che rimaneva fermamente ancorato nel Terzo Mondo di sempre: un Paese che comprende tante diverse nazioni segregate, oltre a ingiustizie e diseguaglianze, autoritarismo e corruzione, povertà e marginalizzazione.

La ribellione del Chiapas è un simbolo di questa crisi, ma quest'ultima non si esaurisce lì. E non è nemmeno un fenomeno esclusivamente etnico né attribuibile unicamente alla povertà e all'arretratezza - comunque indiscutibile - dello Stato del Chiapas. In realtà, se Chiapas è uno degli Stati più poveri del Messico, è anche uno delle quattro regioni nelle quali il governo ha concentrato gli sforzi maggiori per combattere la miseria attraverso il programma «Solidaridad». Il problema di Chiapas, e quello che diede origine alla guerriglia, non è solo di arretratezza, di emarginazione indigena e di isolamento. E' primo di tutto un problema politico.

Con Salinas, nel Chiapas molti si sono arricchiti, ma si sono conservate e si sono rafforzate le vecchie strutture politiche e sociali autoritarie, corrotte e oligarchiche. Le autorità statali e l'esercito si sono sempre schierati dalla parte dei privilegiati che sfruttano la terra e le comunità. Le forze di sicurezza hanno scatenato una repressione senza pietà contro le popolazioni indigene: hanno violato i diritti umani, hanno favorito dirigenti e preti, hanno bruciato borgate e villaggi e hanno ignorato istanze ancestrali. Così, la concezione tipicamente economicistica e dispotica incarnata dal regime di Salinas è naufragata in una politica condannata al fallimento. Gli abitanti del Chiapas chiedono, prima di tutto, di essere trattati con dignità, di non venire umiliati e di non essere perseguitati.

Infine, la quarta e ultima riflessione: il Messico non può continuare a essere governato in questo modo. Il problema di Chiapas è il Messico stesso: non è sociale o economico, ma politico. La comparsa della guerriglia, per quanto effimera possa risultare, sta a significare che ci sono dei messicani che non credono nella strada elettorale per canalizzare le loro richieste. Si sapeva già: le ricerche indicano che oltre la metà di quanti vanno alle urne non crede nella correttezza delle elezioni. Il governo di Salinas ha dedicato cinque anni, milioni di dollari, ettolitri di vernice e un'infinità di appoggi e amicizie internazionali per distruggere l'unica opposizione che avrebbe potuto incanalare elettoralmente le richieste e lo scontento di aree come quella del Chiapas: il «cardenismo». E' stato dipinto come radicale, estremista, violento e anacronistico, come se un Paese di magnati e di yuppy del «pri», di avvocati creoli e di classe media, potesse rappresentare 90 milioni di messicani. Cardenas è apparso, così, come il male maggiore che bisognava stroncare a tutti i costi.

Oggi invece risulta che Cardenas è il male minore. Il male maggiore sta sugli altopiani del Chiapas, nello Stato di Guerrero, nei «barrios» di Netzahualcoyotl e nelle baracche di Tijuana. E' la violenza, la disperazione, la rabbia. Adesso, la nuova configurazione dello spettro politico che sta sorgendo dal Chiapas è molto vicina al Paese reale. Se si darà come scopo quella democratizzazione che in Messico è stata proposta senza fine, l'ira degli indios e i tanti odi sublimati in questo Paese mestizo di fine secolo potranno allora esprimersi dove dovrebbero: nelle urne. Il male maggiore si eviterebbe davvero e il male minore potrebbe riplasmare una nazione nella quale trovino posto tutti i messicani, compresi il comandante Marcos e gli abitanti di San Juan Chamula.

Jorge Castañeda

USA

Secondo lo scrittore Noel Behn il trasvolatore sapeva, ma preferì tacere

L'atroce segreto di baby Lindbergh

Un libro accusa: lo uccise una zia per vendetta

Charles Lindbergh

NEW YORK. Noel Behn, il famoso romanziere, autore fra l'altro di «Lettera dal Cremlino», ha riaperto clamorosamente il caso Lindbergh, uno dei più discussi casi criminali della storia, sul rapimento e sull'assassinio del figlioletto dell'eroico trasvolatore dell'Atlantico, dando di colpo un nuovo significato alle ultime parole di Bruno Richard Hauptmann, l'uomo che salì sulla sedia elettrica nel penitenziario di Trenton nel New Jersey la notte del 3 aprile 1936 dichiarando al prete che lo accompagnava: «Credono che quando morirò il caso morirà con me. Che sarà come un libro che si chiude. Ma non sarà così, perché quel libro resterà aperto per sempre». Secondo Behn il piccolo Lindbergh junior non fu mai rapito dalla sua culla il primo marzo del 1932 e ucciso pochi giorni dopo dal suo rapitore, bensì fu assassinato dalla zia Elisabeth, diversi giorni prima del presunto rapimento, e l'intera storia fu costruita dal trasvolatore atlantico per proteggere la famiglia e salvare la pelle alla cognata che aveva agito per un irrefrenabile impulso di vendetta e gelosia contro la sorella Anne Morrow Lindbergh.

Nel libro Behn spiega che non ha le prove documentali, ma che la sua opera è «basata sulla logica ricostruzione degli eventi» fatta con una lunga serie di interviste con un avvocato che era stato all'epoca assunto per indagare minuziosamente sul caso dopo che Hauptmann era già stato condannato. Secondo la ricostruzione, basata in questo caso anche su diari e lettere della donna che accusa, Elisabeth, una giovane instabile, spesso malata e rosa dalla gelosia, era convinta che la sorella le avesse rubato l'uomo che doveva essere suo. Elisabeth ebbe anche una crisi nervosa dopo l'annuncio del fidanzamento e addirittura un lieve attacco cardiaco dopo la nascita di Charles, cui fu dato il nome del padre, sicuramente l'uomo più famoso del mondo in quegli anni. E, sempre secondo la ricostruzione, dopo la nascita di Charles nella casa delle Sourland Mountains nel New Jersey, ci furono anche segni premonitori: il piccolo fu buttato da qualcuno nella spazzatura, il cane di casa fu trucidato, e sempre i sospetti caddero su Elisabeth. Per questo Charles Lindbergh e la moglie Anne ordinarono alla servitù di non lasciare mai solo il bimbo per un momento.

Ma per una fatale distrazione, un giorno, il bimbo di appena venti mesi scomparve dalla culla. Il corpo fu poi trovato qualche mese dopo, sepolto in un bosco poco lontano dalla villa, ucciso con un colpo in testa inferto con un oggetto pesante. Subito dopo la condanna a morte di Hauptmann, l'autista di casa Lindbergh fece una dichiarazione giurata in cui accusava Elisabeth, ma l'avvocato che l'ottenne non potè far riaprire il caso, e nello stesso periodo Elisabeth morì, per cause mai rivelate dalla famiglia.

Qualche giornale all'epoca fece la stessa ipotesi sulla fine del bambino, ma alla fine la versione ufficiale ebbe il sopravvento. La vedova dell'uomo giustiziato per il rapimento e l'assassinio, Anna Hauptmann, che è ancora viva, ha 94 anni ed è sempre stata convinta del fatto che il vero colpevole era la zia.

(AdnKronos)

GERMANIA

Erano emigrati dal Kazakhstan, i bambini avevano tra i 4 e i 12 anni

Sgozza i 5 figli, poi si uccide

Follia di un uomo dopo l'abbandono della moglie

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Una terribile tragedia familiare si è consumata in un piccolo appartamento di Ganabrueck, in Vestfalia. Sei cadaveri segnano la fine di una famiglia: cinque bambini con la gola tagliata da un coltello da cucina e il padre, assassino e suicida. Sono stati i pompieri, chiamati da un vicino, allarmato per il fumo che usciva dalle finestre dell'appartamento, a fare la macabra scoperta. I corpicini dei cinque bambini tra i quattro e i dodici anni erano sparsi tra il salotto e la camera da letto. Le tre bimbe e i due maschietti erano stati sgozzati con un grosso coltello che si trovava nell'appartamento. Tre di essi riportavano ferite all'addome.

Un eccidio che fin dalle prime ore è apparso l'orribile testimonianza di un dramma familiare di povertà e disperazione. Il padre, un uomo di trentacinque anni, disoccupato, non presentava infatti tracce di violenza sul corpo. Nella ricostruzione della polizia, tutto conferma l'ipotesi di un quintuplo infanticidio da parte dell'uomo. La tragedia deve essere avvenuta tra l'una e le due di notte. Un vicino infatti verso quell'ora ha sentito dei rumori sordi e delle grida per circa quindici minuti. Per sette ore l'uomo è rimasto nell'appartamento con i corpi dei suoi figli. Poi ha acceso il fuoco ed è morto suicida nelle fiamme. Mercoledì mattina del fumo usciva dalla finestra e alle 9,40 un vicino ha telefonato ai pompieri

Un dramma familiare annunciato. Da mesi i vicini sentivano i violenti litigi tra marito e moglie: un giorno, verso la fine della scorsa estate, la donna in lacrime aveva raccontato che il marito l'aveva minacciata con un coltello, dicendo che avrebbe ucciso lei e i bambini. Poi la notte scorsa, dopo la decisione di divorziare dal marito violento, la donna si è rifugiata presso dei conoscenti e la sua fuga è stata la scintilla che ha fatto scoppiare la tragedia.

La famiglia, della quale non è stato reso noto il nome, viveva da appena un anno in Germania. Erano emigranti arrivati dal Kazakhstan. Degli «Aussiedler», come vengono chiamati i cittadini russi o polacchi che dimostrano di avere un nonno o un bisnonno tedesco. In virtù dello «jus sanguinis» ricevono la cittadinanza tedesca e un piccolo aiuto economico per superare le prime difficoltà. Ma nonostante il passaporto tedesco, per molti di loro l'adattamento dopo una vita passata in Siberia, nel Kazakhstan o in Ucraina è difficile. Se in Russia venivano considerati «tedeschi» (nonostante i loro antenati germanici risalgano spesso ai tempi della zarina Caterina), in Germania rimangono «russi».

Francesca Predazzi

PERSONAGGIO

LA REGINA CALIFORNIANA DEL SESSO

La sfolgorante carriera della signora Fleiss che neppure l'arresto è riuscito a interrompere

«Vi svelo Hollywood a letto»

Heidi, la maîtresse delle star fa i nomi

A sinistra Charlie Sheen. Qui accanto Shannen Doherty

HOLLYWOOD

La storia di Heidi comincia a Malibu e prosegue con la determinazione della polizia a estirpare il vizio. E, di tutti, il peggiore è la droga, perché spacciare bustine è un grande affare. Los Angeles è probabilmente la sola città al mondo che utilizza la tecnologia sfruttata in Vietnam - come i sensori all'infrarosso - per controllare strade e case e per scoprire chi coltiva una piantina sulla finestra della propria abitazione. Dall'industria della droga possono derivare vantaggi immensi per i contorti progetti del dipartimento di polizia: nuove tecniche, budget gonfiati, reputazione, promozioni e l'eterna gratitudine del Presidente degli Stati Uniti.

Così, quattro ragazze, che si suppone fossero al servizio di Ms. Fleiss - Samantha, Brandi, Kimberly e Peggy (nessun santo, come potrete notare, compare tra questi nomi) - sono state arrestate con l'accusa di prostituzione, registrate e poi rispedite al loro lavoro tra i ricchi, tra i famosi e tra quelli che - secondo l'opinione comune - dovrebbero essere immuni da tutto.

A questo punto, s'impone un'osservazione sulla natura della prostituzione «on the Coast». Non bisogna confondere la prostituzione della California del Sud con i poveri rottami umani malati di Aids che si affollano nelle stazioni e ti fanno cenni d'intesa. La maggior parte delle prostitute del Sud California sono ragazze part-time, giovani, sane, carine, quasi acqua e sapone e - se si vuole credere loro - vanno a scuola, spesso alla facoltà di Legge, oppure fanno altri lavori «puliti». In effetti, nel grande business del sesso californiano, la linea che separa le ragazze professioniste dalle ragazze part-time è molto sottile.

Ms. Fleiss - il cui nome, curiosamente, significa carne - si muoveva in questo mondo annoiato che è Hollywood: agenti sgradevoli con gli anellini nei capelli e gli anelloni alle dita, businessmen giapponesi in città solo per un weekend, dirigenti di società discografiche che sottraggono i copyrights a Taiwan, ingegneri imbranati per i quali le ragazze rimangono territorio alieno e che conoscono solo chips e software. In parole povere, il bel mondo.

Le ragazze di Heidi tenevano le orecchie ben aperte e, in cambio dell'impunità, accumulavano informazioni per la polizia. Ma c'è voluto un poliziotto di Beverly Hills per dare il via a quella che in gergo si definisce un'operazione «sting» - quella in cui si convince qualcuno a commettere un crimine e poi lo si arresta - e per arrivare al vero filone d'oro di tutta la faccenda: la droga! Quel poliziotto di Beverly Hills indossò i panni di un procacciatore di ragazze - apparentemente per ricchi e impotenti clienti giapponesi - e affiancò la voce fresca e sensuale di Heidi che offriva gustose promesse telefoniche. Lei spiegava che le sue ragazze erano le migliori, che facevano davvero di tutto, che erano pulitissime e sanissime e anche molto ben addestrate: «Proprio il tipo di ragazza che fa per te», miagolava Heidi nel suo telefono cellulare. «Se ti fai una delle mie ragazze, allora davvero puoi dire di essere uno arrivato!».

A quel punto i poliziotti fecero irruzione nella casa di Heidi e - sorpresa, sorpresa - trovarono ben 13 grammi di coca: davvero il minimo per una modestissima «cenetta» hollywoodiana, dove la coca circola insieme al caffè e ai liquori. Ma il vero obbiettivo era l'agenda di Heidi, con l'elenco degli appuntamenti, oltre alla segreteria telefonica e ai nastri. A Hollywood, si sa, una ragazza deve sempre stare attenta a coprirsi le spalle: capita che i clienti sforino il tetto consentito dalla loro carta di credito o che gli assegni siano scoperti.

Ms. Fleiss aveva imparato il mestiere con la famosa madam Alex, la cui principale soddisfazione - si dice spesso - era quella di essere al centro dell'attenzione. Quanto al resto dei suoi affari erano una felice routine: quale grande metropoli del mondo, infatti, non ha le sue linee telefoniche per appuntamenti? (La povera madam Alex è stata arrestata, come Heidi, nel 1991; da quando aveva cominciato a perdere i capelli il suo aspetto era diventato visibilmente quello di una cinquantenne, troppo vecchia per quel genere di lavoro). Heidi diceva di essere stata solo un'assistente di madam Alex, non una delle sue ragazze o quella che combinava la sua rete d'appuntamenti.

Dopo aver imparato il «mestiere», Heidi decise di mettersi in proprio, nello spirito della libera impresa che anima l'America. Possedeva un buon capitale di partenza, aveva i contatti giusti (quelli ottenuti grazie a madam Alex) e voleva diventare «qualcuno».

L'arresto non significa molto in America, e ancora meno a Los Angeles. Può capitare a chiunque, e la vergogna è minima. Data la sua natura, e dati i suoi affari, Heidi non si turbò più di tanto. Tutto ciò di cui aveva bisogno era un buon avvocato, e Heidi lo trovò in Tony Brooklier, un uomo dalla capigliatura spettinata, sempre in grigio e con una grande reputazione la cui contribuì anche il fatto che suo padre fosse un boss della mafia, morto in prigione all'inizio dell'80). Era un ottimo difensore, abilissimo nel trattare con i giudici e nello strappare il minimo della pena.

Ma a Los Angeles le cose sono anche più raffinate. C'è una celebrità che si può conquistare nelle aule di tribunale e poi ci sono tutti i dollari che si possono tirare su una volta usciti. Fin dal suo arresto, infatti, Heidi era una ragazza tutt'altro che indifesa. Ha messo all'asta i diritti d'autore del suo libro autobiografico per un pacco di milioni di dollari (con l'intento poi di farne seguire un film) e la sua apparizione in aula per il processo è stato un esempio di come vanno alcune cose nel Sud California: fotografi impazziti, cameramen televisivi, un pubblico inneggiante, adulatore... Ah, la popolarità.

Keith Botsford

TREMANO ANCHE I POLITICI

«Ho lavorato per i potenti di Washington»

LOS ANGELES. Heidi Fleiss, la «maîtresse dei divi», ha rivelato alla rivista «Vanity Fair» alcuni nomi eccellenti di Hollywood che hanno frequentato il suo giro di ragazze-squillo: in prima linea l'attore Charlie Sheen, il produttore ed ex parrucchiere Jon Peters, la rockstar Billy Idol e Shannen Doherty, la Brenda di «Beverly Hills 90210». Quest'ultima le aveva telefonato per ingaggiare ragazze «carine, ma non troppo» per una festa di compleanno in onore di un suo fidanzato. «Non voleva pagare più di 200 dollari a testa e voleva impartire ordini a destra e a manca. Perché non lo fai da sola, le ho detto, e ho riappeso la cornetta», ha raccontato Heidi. L'onorario delle ragazze era di 1.500 dollari a notte, cifre pagate senza battere ciglio.

Heidi ha addirittura suggerito che i collegamenti tra dirigenti hollywoodiani e le sue ragazze erano utilizzati per ricatti. Assieme al produttore Robert Evans, la donna avrebbe organizzato un incontro tra una sua ragazza e il figlio del presidente della Paramount Pictures Stanley Jaffe, che sarebbe dovuto servire per «convincere» Jaffe a continuare la collaborazione di lavoro con Evans. Ma dopo Hollywood, ora è Washington a tremare: la Fleiss ha detto alla rivista di aver lavorato anche per i potenti della capitale politica. «Ogni volta che vedete la foto di un politico con delle ragazze, potete stare sicuri che tre di esse sono del mio gruppo». [Ansa]

Tra i suoi clienti Billy Idol Charlie Sheen e la «Brenda» di Beverly Hills

Heidi Fleiss la maîtresse di Hollywood

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 31 DICEMBRE 1993

Allemand Chiara; **Dall'Armellina** Umberto; **Corà** Bettina; **Umilio** Riccardo; **E. Habaña** Jinwell; **Elettro** Camilla; **Anchise** Alessia; **Lucchini** Ginevra; **Careglio** Matteo; **Lo Vetro** Elena; **D'Alessio** Federico Alistair; **Scalise** Lucrezia; **Togliatti** Andrea; **Grandinetti** Cristian; **Auteri** Deborah; **Lucarelli** Federico; **Bobba** Ilaria; **D'Alessandro** Nicholas; **Antonazzo** Ilaria; **Naso** Gessica Wendy; **Di Matteo** Micaela.

MORTI DENUNCIATI IL 31 DICEMBRE 1993

Costa Francesco, di anni 91, via G. Donizetti 9; **Majocchi** Maria Franca, a. 62, via Accademia Albertina 3; **Pappalardo** Egle ved. Zacchini, a. 83, corso Racconigi 170; **Tiaone** Natalia ved. [illegible], a. 89, corso Lecce 34.

Deceduti in ospedale: **Taglia** [illegible], a. 58, Casa di Cura Villa Cristina; **Attina** Rosa, a. 79, Maria Vittoria; **Balestra** Gian Pietro, a. 52, Maria Vittoria; **Bellocchio** Piercarlo, a. 49, Maria Vittoria; **Bortoletto** Valerio Maurizio, a. 34, Mellini; **Casorelli** Giuseppe, a. [illegible], Maggiore di S. Giovanni Battista; **Di Gianni** [illegible], a. 81, Giovanni Bosco; **Filipozzi** Angelo, a. 61, Giovanni Bosco; **Franzosi** Costantina, a. 74, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Goriero** Carlo, a. 63, Amedeo di Savoia; **Lasalvia** Maria ved. Pellicani, a. 83, Giovanni Bosco; **Meo** Enrichetta ved. Mang, a. 84, Maria Vittoria; **Masnato** Caterina, a. 74, Mauriziano Umberto I; **Savoja** Irma, a. 75, Gradenigo; **Siletto** Gioacchino, a. 82, Giovanni Bosco; **Tosello** Carlo, a. 78, Cottolengo; **Turletto** Enrico, a. 83, San Vito; **Vanni** Augusto, a. 87, Giovanni Bosco; **Longo** Gaetano, a. 71, Medicina Legale; **Russo** Bianca, a. 67, Medicina Legale.

MORTI DENUNCIATI IL 2 GENNAIO 1994

Gastaldi Francesco, a. 63, piazza della Repubblica 4; **Gallesi** Ermelina ved. Barbaris, a. 84, via Genova 81; **Poma** Maria ved. Pejrone, a. 84, via Cossena 9; **Berlone** Francesca ved. Boasso, a. 85, via A. Abegg 5; **Bornengo** Maria, a. 64, corso Toscana 26; **Facciano** Secondo, a. 92, via Del Carmine 28; **Fogliati** Cristina Maria, a. 77, corso Novara 95; **Garitta** Maria, a. 61, via S. Tommaso 18; **Pelaino** Maria, a. 71, via Nizza 331; **Poli** Elvira ved. Valenza, a. 96, corso Regina Margherita 241; **Schoba** Maria ved. Di Giorgi, a. 84, corso Orbassano 183; **Vatsenia** Giuseppe, a. 61, via Luigi Lavazza 66.

Deceduti in ospedale: **Pilo** Rosaura, a. [illegible], Casa di Cura Villa Cristina; **Balardo** Angela ved. Moiso, a. 80, Mauriziano Umberto I; **Barberis** Carlo, a. 67, Martini; **Bolgeri** Luigi, a. 78, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Bonardo** Quinto, a. 51, Giovanni Bosco; **Borgogno** Ines, a. 68, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Businaro** Andrea, a. 31, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Calcava** Iolanda ved. Chiabrera, a. 75, Giovanni Bosco; **Caltagirone** Vincenzo, a. 52, Centro Traumatologico Ortopedico; **Canelli** Primo, a. 72, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Cardero** Maggiore, a. 83, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Dal Vanga** Ottavio, a. 76, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Finazzi** Battista, a. 84, Maria Vittoria; **Gallea** Francesca, a. 59, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Gargioni** Luciano, a. 69, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Garzena** Bianca ved. [illegible], a. 86, Giovanni Bosco; **Ghirardello** Mario, a. 86, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Giachino** Rosa ved. Pavese, a. 89, Giovanni Bosco; **Guelli** Aurelio, a. 82, Giovanni Bosco; **Lamberti** Luiana ved. [illegible], a. 83, Giovanni Bosco; **Macario Ben** Delfina ved. Pacchiura, a. 64, Maria Vittoria; **Marconato** Giuseppe, a. 70, Giovanni Bosco; **Migliardi** Genesio, a. 81, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Ramella** Grazia ved. Magliano, a. [illegible], Maggiore di S. Giovanni Battista; **Sesta** Francesca ved. Abbate, a. 79, Giovanni Bosco; **Silano** Fernanda ved. Carena, a. 72, Maggiore di S. Giovanni Battista; [illegible] Nicola, a. 48, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Zeano** Maria, a. 86, Maria Vittoria; **Bellocchio** Piercarlo, a. 49, nato a Torino, tecnico, Maria Vittoria; **Cettolin** Livia, a. 51, Camera Deposito Cimitero; **Guerreschi** Giuseppina ved. Sboarina, a. 60, Medicina Legale; **Lucci** Paolo, a. 26, Medicina Legale; **Mocellin** Orlando, a. 56, Medicina Legale; **Trombetta** Anna [illegible], a. [illegible], Medicina Legale.

Nati 21 - Morti 70

E' mancata
Giuliana Diegoli in Ferraro
Addolorati lo annunciano il marito **Salvatore**, il figlio **Roberto**, mamma, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale venerdì 7 gennaio, ore 10, parrocchia Madonna di Fatima.
— **Torino,** 4 gennaio 1994.

Partecipano al dolore lo **Studio [illegible] G.C.O.** con **Rosanna Visentin** gli amici:
Carmine Radium
Piero Proietti
Fratelli **Inglese**
Mario Domanda
Ernesto Fracchia
Giovanni Roffino
Attilio Lovat
Salvatore Tronci
Adelino Doria
Vincenzo Di Lorenzo
Mario Petullà
Mimmo Petullà
Franco Venturino
Sergio Aghemo
Dino Docci.

Al dolore partecipano gli amici **Enza e Mario.**

Anna e Roberto Ettore e Renato e Collaboratori della Ditta Campus Company partecipano al dolore che ha colpito il sig. Ferraro e Roberto per la prematura scomparsa della sig.ra **GIULIANA.**

Vicino al caro Ferraro e Roberto **Carla Guerrazzi Davide Deborah Bonichi** con **Floriana Giampiccolo** profondamente addolorati piangono la morte della cara **GIULIANA.**

Robi, ti sono vicina. **Giovanna.**

Ha raggiunto i suoi cari in cielo:
Anna Maria Vercellone Musso
E' vissuta cristianamente, la ricordano con affetto **Elena** e famiglia, **Rodolfo** e famiglia, cugini famiglia **Trevisanato**, fam. **Rossi**, fam. [illegible] **Milla.** Un particolare ringraziamento va ai medici curanti dott. Ferrero dott.ssa Chiesa dott.ssa Cavallo. Un pensiero particolarmente grato a Rosaria per l'affettuosa assistenza. Con affetto [illegible] **ANNA** i cari amici **Lino, Nini, Stefania e Cristiano.** Funerali venerdì 7 ore 10 parrocchia SS. Annunziata. Non fiori ma offerte Associazione Piemontese Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 4 gennaio 1994.

Ricordano **ANNA** con affetto:
Attilio e Rosita Cuchetti
Francesco Peracchio.

I **Condomini** di **C. S. Maurizio 30** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Anna Vercellone ved. Musso
Torino, 5 gennaio 1994.

Luisa Musso, Catherine ed Ettore Musso, Gaby e Renato Noseda partecipano al dolore per la perdita della cara
Anna Vercellone Musso
ricordandola con grande affetto.
Torino, 5 gennaio 1994.

Pierre piange la cara amica **ANNA.**

Direzione e personale della **Banca CRT SpA** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del
rag. Domenico Altina
già funzionario dell'Istituto.
— **Torino,** 5 gennaio 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ines Barbero (Pelagia) ved. Morino
anni 91
Lo annunciano la figlia **Lina,** con **Fabrizio** e **Marino.** Funerali venerdì 7/01 - ore [illegible] ospedale Martini v. Tofane.
Torino, 4 gennaio 1994.

Improvvisamente è mancata
Piera Zumaglino
Lo annunciano con dolore il fratello **Giovanni**, la cognata **Teresa Pallavicino**, i nipoti **Giuseppe** e **Maria Vittoria**, la zia **Rosina** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino sabato alle ore 11,45 nella parrocchia SS. Sacramento (via Casalborgone). La sepoltura avverrà nella tomba di famiglia a Cortemilia.
— **Torino,** 4 gennaio 1994.

Le **Amiche** della **Casa delle Donne** annunciano con enorme tristezza la scomparsa di
Piera Zumaglino
— **Torino,** 4 gennaio 1994.

E' mancata
Delfina Dezani
anni 80
Lo annunciano sorelle, cognati, nipoti. Funerali domani ore 8,15 parrocchia Madonne di Campagna.
— **Torino,** 6 gennaio 1994.

Le famiglie **Perona** e **Regaldo** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della cara **DELFINA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Emilio Para
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Piera**, il figlio **Gianni**, la cognata **Marisa**, i nipoti **Marina, Gino, Arianna**, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia SS. Redentore.
— **Torino,** 6 gennaio 1994.

Daniela, Luca e Valentina partecipano al dolore di Gianni per la perdita del suo caro **PAPA'.**

Armando Luisa Andrea Romiti
Sergio Elena Luca Danese
ricordano affettuosamente l'amico **EMILIO.**

E' mancata
Carolina Actis Giorgetto ved. Vedani
Lo annunciano i figli **Emilia, Enrico, Giuseppe, Ernesto e Maria Grazia**, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Musso. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino,** 5 gennaio 1994.

Brunella con **Bill, Giorgio e Cecilia** ricorda con affetto la cara **NONNA.**

PROF. ING.
Riccardo Castagna
nato 5-10-1937, deceduto 4-1-1994
La tua bontà, la tua speranza, la tua fiducia nella giustizia ci daranno la luce e la forza per portare avanti il tuo progetto di vita. I figli **Maria Cecilia** ed **Arnaldo**, la mamma, la sorella, il fratello e la famiglia tutta. I funerali si terranno il 7/1 p.v. in Venaus-Torino. Si dispensa dai fiori.
— **Roma,** 6 gennaio 1994.

E' mancata
Laura Puspan ved. Danieli
Lo annunciano il figlio **Oscar** con **Piera**, i nipoti **Laura** con **Roberto** e **Francesco; Busi** con **Tony** unitamente ai parenti tutti. Funerali venerdì 7 gennaio ore 15 direttamente parrocchia Entracque (Cn).
— **Cuneo,** 5 gennaio 1994.

Ha raggiunto il suo adorato Lele
Maria Serminato ved. Martano
anni 82
Con immenso dolore lo annunciano **Raffaella** con **Severino e Alessandro, Corrado, Isabella, Roberta** e rispettive famiglie, la sorella **Gemma**, parenti tutti. Funerali venerdì 7 corr. ore 11,45, parrocchia Madonna Rose.
— **Torino,** 3 gennaio 1994.

Misa e Gigi Quaranta partecipano sentitamente al dolore di Manuccia e Chiara per l'improvvisa scomparsa del
dott. Silvio Bianco
fraterno e colto maestro di vita
— **Torino,** 5 gennaio 1994.

Maria Luisa e Poldina Monasterolo ricordando il caro **AMICO** si uniscono al dolore di Manuccia e Chiara.

Antonio Monasterolo e famiglia porgono sincere condoglianze.

Le famiglie **Ferruccio, Roberto e Giorgio Monasterolo** partecipano commosse al dolore per l'improvvisa scomparsa del
dottor Silvio Bianco
— **Virle,** 5 gennaio 1994.

Anna e Vittorio Corbellini ricordano con rimpianto il caro
Silvio Bianco
— **Torino,** 5 gennaio 1994.

Cesare e Gina Romiti sono affettuosamente vicini e Paolo nel dolore per la scomparsa della madre, signora
Maria Pejrone Poma
— **Torino,** 5 gennaio 1994.

Antenore Toscani addolorato partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Loredana Rossi nata Veronese
— **Torino,** 5 gennaio 1994.

Profondamente addolorati e affranti piangono la scomparsa di
Ignazio Frogheri (Cacetto)
gli zii **Mario, Graziella, Agostina** e i cugini **Giuseppe, Geccino, Virginio, Mario, Mariarosa, Gianni, Aldo, Patrizia, Loredana Ara.**
— **Torino,** 5 gennaio 1994.

Ricordando con affetto l'amico carissimo **IGNAZIO** [illegible] il dolore comune di averlo perduto. **Alberto, Cinzia e Manuela.**

Patrizia Aghemo ricorda con affetto l'amico
Ignazio Frogheri
— **Torino,** 5 gennaio 1994.

Ciao, **IGNAZIO** grazie per tutto quello che hai fatto per me **Francesco.**

Ciao, grande amico **IGNAZIO** senza di te è tutto più triste e più difficile. Ci manchi tanto. Ciao, **Giovanna, Nicoletta e Umberto.**

Sarai sempre con me
prof. Ignazio Frogheri
Eleonora Agnello.
— **Torino,** 5 gennaio 1994.

Gli **Alunni** del **Corso F** della **Scuola Media «Manzoni»** ricordano con affetto il loro **PROFESSORE.**

Maria Renata Tigellio Gargiulo vicini a mamma Peppina e Giovanna nel ricordo di **IGNAZIO.**

Aldo Imanes, Umberto Fraiala partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara
Linda Marino
— **Torino,** 5 gennaio 1994.

E' mancato il
dott. Massimo Demarchi
medico
Lo annunciano la moglie **Elena**, i figli **Massimo Riccardo e Giulia** con rispettive famiglie. Funerali in Sant'Antonino venerdì 7 ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **S. Antonino di Susa,** 4 gennaio 1994.

Tullio e Franca Favro partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato il
c.u. Carlo Maroglio
Anziano Lancia
Lo annunciano, con profondo dolore, il figlio **Giancarlo** con **Eugenia** e **Marco**, il fratello **Eugenio** con **Salvina**, parenti tutti. La famiglia ringrazia primario, medici, personale del reparto 14 B ospedale San Luigi per la premurosa ed amichevole assistenza fornita. Un grazie particolare al dott. Bagnasco. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia Santa Rosa da Lima (via Beaulard).
— **Torino,** 5 gennaio 1994.

La cognata ed i nipoti di Genova sono vicini con affetto.

Carlo e Loredana Forni con **Luca**, parenti tutti di Parma, sono vicini a Giancarlo, Eugenia e Marco.

I cugini **Elena e Attilio Pasquarelli** partecipano al lutto.

I **Fedelissimi Lancia** piangono la scomparsa dell'amico **CARLO** socio promotore dell'associazione.

Le famiglie **Balbo, Strumia, Costamagna, Boggialio, Girone, Luciano, Cortando** partecipano commossi.

Dirigenti e Personale del **Gruppo Iso Industrie Riunite S.p.A.** partecipano commossi al dolore del sig. Giancarlo Maroglio per la scomparsa del caro **PAPA'.**
— **Beinasco,** 5 gennaio 1994.

Partecipano al dolore di Giancarlo ed Eugenio le famiglie **Vangi, Valprede, Capello.**

Improvvisamente è mancata
Rosa Magistà
anni 27
Con grande dolore lo annunciano papà, mamma, sorelle, cognati, le amatissime nipotine **Giorgia, Giulia e Simonetta**, e parenti tutti. Funerali in Piossasco, nella chiesa parrocchiale San Francesco, sabato 8 gennaio alle ore 10.
— **Piossasco,** 5 gennaio 1994.

Francesca Valle e famiglia affettuosamente vicini a Bianca partecipano al dolore per la scomparsa del padre
prof. Gian Paolo Zocche
— **Torino,** 5 gennaio 1994.

La **So.M.I.Par. Società Medica Italiana di Paraplegia**, partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del suo socio fondatore
prof. Gian Paolo Zocche
— **Torino,** 5 gennaio 1994.

E' mancata
Maria Ruffatto ved. Orlandi (Felicina)
La annunciano i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 8 gennaio ore 8,15 cappella ospedale Mauriziano.
Torino, 4 gennaio 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone
LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Alpozzo (Vanni)
Addolorati ne danno il triste annuncio la mamma **Teresa**, la moglie **Nelda**, le cugine **Enrica e Rita**, parenti tutti. I funerali sabato 8 corr. ore 10 Cappella Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 6 gennaio 1994.

Rina e Giorgio partecipano al grande dolore di Nelda e mamma.

Giulio Annalisa Lorenza e famiglie affettuosamente vicini e zia Gina e Noldina.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
comm. dott. Carlo Bimbi
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Serena**, il figlio **Alberto**, la nuora **Ambra**, l'adorata nipotina **Federica** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 gennaio alle ore 14 nella Parrocchia del Santo Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 5 gennaio 1994.

Partecipano al dolore della famiglia, per la scomparsa del caro
Carlo Bimbi
il fratello **Franco** con la moglie **Anna.**
— **Torino,** 5 gennaio 1994.

Partecipano al lutto famiglia **Pieroni, Sac. Don Giuseppe Dini**, famiglia **Contadini.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Forcellini
ex autotrasportatore
anni 70
Addolorati l'annunciano la moglie **Ulemia Scopel**, i figli **Renzo, Dianella e Fedora** con famiglia, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 7 gennaio alle ore 14,45 nella Parrocchia S. Pietro in Vincoli di Settimo Torinese.
— **Settimo T.se,** 5 gennaio 1994.

Monica Valobra partecipa al dolore della famiglia.

La famiglia **Madaro** commossa partecipa.

E' mancata
Teresa Della Gatta ved. Schiari
anni 101
A funerali avvenuti l'annunciano le famiglie **Cordiale** e **Calleri**. La cara salma riposa nel cimitero di Bussoleno.
— **Torino,** 2 gennaio 1994.

Il **Condominio di corso Vinzaglio 3** partecipa al lutto.

E' cristianamente mancata
Maria Vivo ved. Priano
Addolorati l'annunciano il figlio **Roberto** con la moglie **Rita** e le bimbe **Veronica e Irene**, parenti tutti. Funerali in Locana, venerdì 7 gennaio ore 14,30 partendo dall'Ospedale Vernetti.
— **Locana,** 5 gennaio 1994.

Serenamente è mancata
Antonia Cerabona n. Stigliano
Ne danno il triste annuncio: il marito **Domenico**, i figli **Vincenzo, Prospero, Francesco, Michele, Luigi e Giuseppe** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 8 corr. ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente (via Luserna di Rorà).
— **Torino,** 6 gennaio 1994.

Serenamente è mancato il Dott.
Riccardo Crosetti
anni 91
Lo annunciano: la moglie **Felicina**, il nipote **Alessandro** e i familiari tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 corr. nella chiesa parrocchiale del S. Cuore, partendo alle ore 10,15 dall'abitazione in via F. Vigo, 6.
— **Mondovì Altipiano,** 5 gennaio 1994.

E' mancata lasciando un vuoto grande in tutti noi
Ada Leporati ved. Prosio
La piangono il figlio **Pier Massimo**, la nipote **Clara**, le cognate **Olga e Lucia**, nipoti e parenti tutti. Grazie a Irene, Romana e a tutte le persone che le sono state vicino. La benedizione sarà impartita alle ore 13 di venerdì 7 gennaio presso l'Ospedale Molinette. La salma proseguirà per Ottiglio Monferrato ove si svolgeranno i funerali alle ore 15.
— **Torino,** 6 gennaio 1994.

Dario, Lucetta, Alberta prendono parte al dolore di Massimo.

L'amico **Walter Tosatti** partecipa.

Sono vicini a Piermassimo gli amici **Paolo Sibille e Vittorio Damarino.**

Condomini Inquilini Custodi Amministratore v. Casalis 49 partecipano al dolore della famiglia.

Mariuccia, Camillo Soriale e famiglia partecipano con affetto al grande dolore di Piermassimo.

E' mancata
Rosanna Montanaro in Surra
Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Marco**, la figlia **Silvia**, parenti tutti. Funerali venerdì 7 corr. ore 11,45 Parrocchia Don Bosco.
— **Torino,** 5 gennaio 1994.

Cristianamente è mancata
Maddalena Girardi (Domenica)
La annunciano la sorella **Mimma** con il marito **Franco Lentini** ed i nipoti **Vittorio, Claudio** con **Laura.** Partenza venerdì 7 ore 13,30 Ospedale Molinette. Funerali in Valfenera d'Asti.
— **Torino,** 6 gennaio 1994.

Cristianamente è mancato
Ferdinando Benedetto (Nandu)
anni 88
L'annunciano la moglie **Mariuccia Sopetto**, la figlia **Fernanda** con il marito **Pierluigi** e figlio **Niccolò**, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali in Leinì venerdì 7 corr. ore 14,45 da via S. Maurizio, 42. Un ringraziamento al dott. Giuseppe Corra per le cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Leinì,** 5 gennaio 1994.

RINGRAZIAMENTI

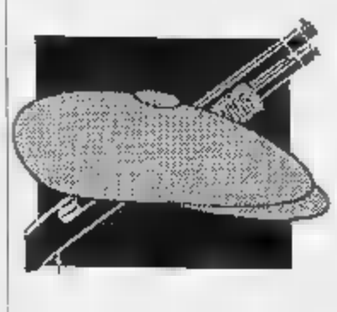
I famigliari del compianto
Luciano Gargioni
ringraziano tutti per la commossa partecipazione di affetto e stima.

I famigliari di
Giacomo Deabate
sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino,** 6 gennaio 1994.

ANNIVERSARI

1992 1994
Tino Neirotti
Nel secondo anniversario li ricordiamo con infinito affetto e rimpianto. Tua moglie **Flavia**, i tuoi figli **Claudio** con **Silvana** e **Marco** con **Marina e Enrica.**

1992 1993
Nel primo anniversario di
Marco Biasetti
La moglie **Caterina Castagno**, parenti ed amici, lo ricordano. S. Messa in Rivoli domenica 9 gennaio ore 9 chiesa S. Francesco (via Adamello).



L'allarme in Parlamento: i boss stanno organizzando il contrattacco. Dall'Est i rifornimenti di armi

«Troppa euforia, la mafia non è vinta»

Mancino: missili e cannoni nell'arsenale delle cosche

ROMA. «Cosa nostra non è morta». A spegnere le illusioni è il ministro dell'Interno Nicola Mancino, che ha letto in parlamento, la relazione semestrale della Direzione investigativa antimafia. L'allarme-mafia, dunque, rimane al livello rosso, nonostante i buoni «colpi» messi a segno nell'ultimo anno. Anzi, le cosche si starebbero riorganizzando, per il contrattacco.

Nessun ottimismo nelle parole del ministro degli Interni. I clan mafiosi hanno tuttora «notevoli disponibilità economiche e capacità di intimidazione e di ricatto», come confermano i massicci sequestri di armi avvenuti negli ultimi tempi. E sono sempre in grado di condizionare «la vita civile di intere comunità locali». Un quadro fosco che si articola su più filoni.

Revolver e mitra. Dal 1° luglio al 17 dicembre '93 le indagini della Dia (vi lavorano 1337 persone contro le 1457 previste) hanno consentito l'emissione di 890 ordini di custodia cautelare (524 mafiosi, 259 camorristi, 62 appartenenti alla 'ndrangheta e 35 alla «sacra corona unita»). Sono in corso 103 operazioni, contro le 81 di sei mesi fa.

Una delle ragioni di maggior insofferenza dei detenuti mafiosi nei confronti dello Stato è rappresentata «dalle misure restrittive della legge 354/75 che negano ai mafiosi i permessi premio, le misure alternative alla detenzione e l'assegnazione al lavoro esterno».

Nell'ultimo scorcio del '93 sono stati ricostruiti definitivamente i 24 omicidi che hanno costellato l'ascesa di Totò Riina ai vertici della Cupola.

«Strategia del terrore». Con l'autobomba a Firenze e gli attentati di luglio a Milano e a Roma, Cosa Nostra sembra essere entrata in una fase terroristica pura. La decisione di colpire bersagli simbolici, non legati all'attività di repressione penale, in zone e circostanze imprevedibili, avrebbe la funzione di «riaffermare» la leadership dei principali capi di Cosa Nostra, oggi detenuti, nei confronti dei sottoposti».

E' una tesi che sarebbe confermata da alcune intercettazioni effettuate in un «covo» di latitanti e poi dal suicidio di Antonino Gioè, l'involontario informatore. La Dia ritiene che accanto a Cosa Nostra abbiano partecipato agli attentati gruppi di origine calabrese, campana o pugliese.

Dettaglio inquietante: oggi le cosche «hanno accesso non solo ad armi automatiche ma anche a esplosivi di tipo militare e ad armamenti autopropulsivi, come missili e cannoni senza rinculo». Provengono in gran parte dai mercati neri di Svizzera, Croazia e Russia.

I casi Lima e Borsellino. Sono passati quasi due anni ma la Dia non dimentica il «terrorismo mafioso» al suo più alto livello simbolico. Secondo la relazione «le due stragi si connotavano per una valenza strategica estranea al tradizionale agire mafioso, perché si caratterizzava per l'assenza di un'effettiva necessità e urgenza. Al di là dell'obiettivo di eliminare due avversari pericolosi, gli eccidi servivano a rassicurare e a vendicare gli uomini d'onore detenuti per la condanne del maxi-processo, che si erano visti confermare con sentenza definitiva quasi tutte le pene di primo grado».

Racket e usura. Nel campo delle estorsioni «la pressione esercitata dalle cosche non registra diminuzioni: il racket continua a costituire una rilevante fonte di reddito illecito». E' sempre più frequente il reimpiego di capitali illeciti nel rilevamento di imprese ed esercizi commerciali. Al punto che nel 1992 il 10% degli esercizi commerciali si trovava sotto il diretto controllo della criminalità organizzata. Nella sola Sicilia sarebbero quattromila i negozi, ristoranti, bar, mini-market, autosaloni, legati agli interessi della mafia.

Appaiono altrettanto gravi il crescente fenomeno dell'usura (nelle quattro regioni «a radicamento mafioso») e il traffico di stupefacenti.

Politici nel mirino. Nel Meridione il vento di Tangentopoli pare attenuarsi. La Dia ricorda che nel corso del '93 furono sciolti 34 Consigli comunali per infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso: 10 in Sicilia, 8 in Calabria, 17 in Campania, 4 in Puglia, 1 in Basilicata.

Piovra all'estero. L'espansione della mafia continua a non conoscere confini. E' presenza in Francia, Germania, Canada, Stati Uniti, Australia e Sud America di affiliati alle cosche siciliane, campane e calabresi ora note da tempo ma ora i mafiosi investono anche nei Paesi dell'ex blocco dell'Est. E negli alberghi di Mosca transitano ormai centinaia di criminali italiani interessati al traffico di droga, di valuta falsa e di opere d'arte, e al riciclaggio di denaro sporco. **[p. pol.]**

CULICCHIA

A giudizio deputato dc

MARSALA. E' sempre più nei guai il deputato dc Vincenzo Culicchia, indagato per l'omicidio avvenuto 6 anni fa di Stefano Nastasi, democristiano del suo paese, Partanna. Dopo due anni e mezzo di accertamenti, la procura di Marsala ha chiesto il rinvio a giudizio del parlamentare per associazione per delinquere mafiosa nell'ambito di altre indagini. Culicchia, alle elezioni politiche del 1992 ottenne il seggio a Montecitorio, è stato chiamato in causa da alcuni pentiti delle cosche, fra i quali Rosario Spatola e Vincenzo Calcara, ma soprattutto dalla giovane Rita Atria, che si suicidò dopo l'attentato a Borsellino. La magistratura di Marsala ha da tempo chiesto al Parlamento l'autorizzazione a procedere. Il caso è pendente. Da Montecitorio è invece giunto il via libera per l'imputazione di associazione mafiosa. **[a. r.]**

Un'immagine della strage di Capaci che costò la vita a Falcone, alla moglie e ai suoi uomini della scorta

Pappalardo

«Cari preti non litigate»

PALERMO. Il cardinale Pappalardo sgrida i suoi preti che litigano. Lo fa in una lettera aperta in cui, senza mai nominarli, è evidente il riferimento ai gesuiti Sorge e Pintacuda, impegnati in quello che ormai sembra un duello, anche se l'ex direttore di «Civiltà Cattolica» ha ricevuto il placet della Compagnia di Gesù.

Tutto questo mentre lievita un altro caso, quello del periodico «Novica», il cui fondatore, don Vincenzo Noto, si è dimesso da direttore responsabile dopo che in consiglio d'amministrazione gli è stata rimproverata una linea di eccessivo gradimento verso la Rete di Leoluca Orlando. Il sindaco di Palermo è subito sceso in campo con alcuni suoi uomini come il coordinatore regionale del movimento «Pippo Russo» e l'assessore comunale all'Informazione Giovanni Ferro. Orlando denuncia «vecchi comportamenti e vecchie prepotenze che tentano di continuare».

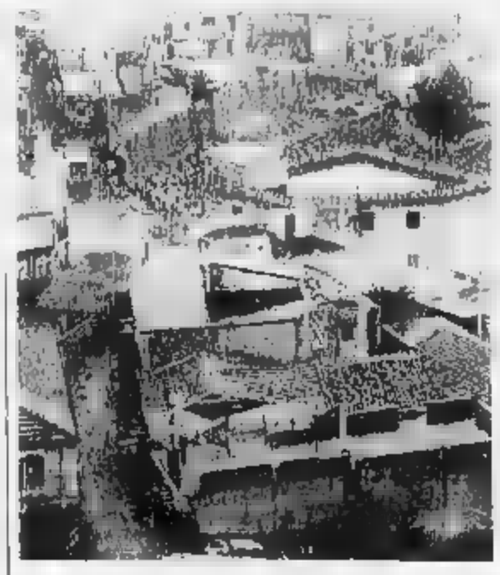
Noto difende Carlo Alberto d'Elia, autore di una rubrica considerata dagli amministratori d'ispirazione retina. Mentre d'Elia riceve l'appoggio anche del Cdr e della sede siciliana della Rai in cui lavora, il presidente del consiglio d'amministrazione di «Novica», il parroco Piero Magro, già segretario di Pappalardo, esclude che si tratti di un caso politico». Secondo gli amministratori, in realtà, il periodico vicino alla Curia ma mai suo portavoce avrebbe dovuto occuparsi più di temi religiosi che della linea politica della Rete. Cosa che don Noto respinge, confermando fiducia a d'Elia che definisce «ottimo cittadino».

E Pappalardo? Nella lettera aperta l'arcivescovo, dimissionario per raggiunti limiti d'età mantenuto da Giovanni Paolo II alla guida della Curia palermitana, rileva che solo sei sono partiti nella Chiesa, ma la Chiesa non è un partito». E prosegue: «Guardare alla Chiesa come se fosse un partito, fanno i non cristiani, significherebbe non riconoscere più essa quella dimensione soprannaturale che è la sua anima più profonda e la sua linfa più vitale, al di là e al di sopra dei possibili amori e difetti degli uomini». Quindi un passo che sembra scritto apposta per taluni sacerdoti palermitani spesso sui giornali.

Per Pappalardo lo spirito giusto è quello del parroco Giuseppe Puglisi, ucciso il 15 settembre dalla mafia, che operava in silenzio. «Questo spirito - scrive il porporato - non è quello del protagonismo, della pubblicità, ma quello dell'evangelizzazione autentica e silenziosa».

Antonio Ravidà

PERICOLO CALABRIA



«Attenti alla 'ndrangheta»

Il ministro: un esercito di 5000 uomini

A sinistra, il paese di San Luca uno dei «santuari» della 'ndrangheta. A destra, il ministro Mancino

Gli investigatori: «Ormai è diventata una cosa sola con i clan della Sicilia E ha dimensioni internazionali» I collegamenti con le logge

ROMA. COSA nostra ha quasi completamente assorbito la mafia calabrese, nel senso - cui tanti collaboratori ormai ripetono da mesi - che sono «diventate la stessa cosa». Il fenomeno non è nuovo, basti pensare che - siamo alla fine degli Anni Settanta - il boss Gaetano Badalamenti, quando cominciò a sentire odore di polvere di sparo, andò in Aspromonte a cercare «killer sconosciuti» da opporre ai corleonesi. Eppure, pur non essendo inedita, questa rinnovata virulenza della 'ndrangheta preoccupa non poco la macchina investigativa dello Stato. L'allarme-Calabria è contenuto nella relazione semestrale della Dia, consegnata dal ministro Mancino al Parlamento: trentanove pagine fitte di numeri, analisi, previsioni e avvertimenti, per dire che la pericolosità di questo sodalizio criminale - forse un po' sottovalutato perché involontariamente messo in ombra dalle gesta più eclatanti di Cosa nostra - ha raggiunto «dimensioni internazionali».

Sono 155 i clan cui può contare la 'ndrangheta: vale a dire circa 5000 uomini sparsi sul territorio, con ramificazioni imponenti in alcune regioni d'Italia, Lombardia e Piemonte innanzitutto, ed anche in Europa, negli Stati Uniti e in Australia. Per anni la «Santa» (in Calabria così è chiamata la mafia) ha potuto estendersi, ramificarsi, irrobustirsi fino a riuscire nell'opera di infiltrazione nella politica e nell'economia. Come? Utilizzando al meglio il formidabile veicolo della massoneria. Secondo il rapporto di Gianni De Gennaro, direttore della Dia, le logge sarebbero «un importante anello di congiunzione tra mafia e politica». Basti pensare che risiede in Calabria il terzo degli affiliati di tutto il Sud: «La consistenza numerica della massoneria risulta due volte più grande in Calabria rispetto alla Sicilia e addirittura sei volte maggiore che in Campania».

Di che vive la 'ndrangheta? Prevalentemente di estorsioni e traffico degli stupefacenti. In secondo piano l'attività dei sequestri di persona - seppure ancora praticata - che sembra stata «delegata» alle cosche dell'entroterra, padroni della grande «prigione Aspromonte».

Il «pizzo» non viene più neanche denunciato, tanto è entrato nella «normale gestione» degli operatori economici. Il taglieggiato spesso viene tartassato due volte: dalla mafia e poi dagli usurai che agiscono sempre spalleggiati dai padrini.

Ma è la droga la linfa inesauribile. Il traffico della cocaina sembra diventato appannaggio dei calabresi che si occupano anche di controllare il consumo nelle grandi aree del Nord, attraverso consistenti insediamenti. La Dia ha compiuto due operazioni (denominate «Siderno Group» e «Nord-Sud») che hanno dato l'esatta dimensione di quanto la mafia calabrese sia ben radicata in Piemonte e Lombardia, ma anche in Romagna, nel Lazio e in Liguria da dove controllano persino l'attività di importanti Casinò come quelli di Nizza e Mentone. Tra gli insediamenti più importanti - secondo la Dia - quelli di Susa, Bardonecchia, Volpiano, Rivarolo e Ciriè, vicino a Torino, mentre la città sarebbe controllata dal clan dei Belfiore. Neppure la Valle d'Aosta è immune dal contagio, «ospitando» il clan Nirta.

Particolarmente inquietante la sinergia tra 'ndrangheta e Cosa nostra. E' dimostrato che i capi calabresi sono stati praticamente assorbiti dalla «cupola» siciliana come veri e propri uomini d'onore. L'assassinio del giudice della Cassazione Antonino Scopelliti no è la dimostrazione più evidente: un omicidio deciso da Totò Riina ed eseguito da «soldati» calabresi nel loro territorio. La morte del pg. designato a sostenere l'accusa al dibattimento sul primo maxiprocesso di Palermo, doveva servire a rallentare tutto e a far scadere i termini di custodia cautelare per i boss siciliani condannati all'ergastolo in primo grado e in appello. Lo scambio di favori avvenne, lo hanno detto i pentiti.

Francesco La Licata

Gli aggressori, armati di cacciaviti, sono fuggiti con un misero bottino

Rapina in convento, suora in ostaggio

Milano, per un'ora sequestrate da quattro banditi

PARABIAGO. «Ancora non riusciamo a renderci conto di quello che ci è capitato. Io e le altre quattro consorelle eravamo sedute davanti al televisore in una stanzetta al primo piano e stavamo seguendo le fasi della partita di calcio appena iniziata tra Foggia e Parma, quando sono entrati i rapinatori che ci hanno sequestrato e tenuto in ostaggio per circa un'ora, mettendo a soqquadro l'intero istituto e andandosene con tutti i nostri averi, circa 3 milioni di lire in contanti». Chi parla è Carolina Rigamonti, 62 anni, madre superiora delle suore di San Vincenzo, le religiose che da oltre un secolo gestiscono la scuola materna e la scuola elementare dell'istituto privato «Ida e Felice Galos», in via Mari, a Parabiago, un grosso centro del Lognanese in provincia di Milano. Martedì sera, alle 20,40, quattro banditi mal volti parzialmente coperti da fazzoletti, dopo aver scavalcato il muro di cinta perimetrale alto circa un metro e mezzo, hanno attraversato il cortile ed hanno forzato una porta-finestra in alluminio posta sul retro dell'edificio. Quindi, mostrando di conoscere alla perfezione la dislocazione dei locali all'interno dell'istituto, i malviventi hanno fatto irruzione nella saletta al primo piano dove la madre superiore suor Carolina, suor Angela, di 70 anni, suor Alda e suor Margherita, di 75, e suor Giuseppina, di 82, stavano guardando il primo tempo della partita tra Foggia e Parma valido per la Coppa Italia.

I rapinatori parlavano senza particolari inflessioni dialettali ed erano giovani di un'età compresa tra i venti e i trent'anni - racconta la madre superiora -. Due di essi impugnavano lunghi cacciavite con quali ci hanno ordinato di rimanere sedute e non gridare, pena la morte; mentre gli altri due complici hanno cominciato a mettere a soqquadro tutti i locali sia al primo piano che al pianoterra, probabilmente alla ricerca di somme di denaro o di qualche prezioso materiale didattico. Io per circa mezz'ora - prosegue la religiosa - ho cercato di confortare le quattro anziane consorelle, tutte terrorizzate e sotto choc, invitandole a pregare e a stare calme e tranquille. Verso le 21,10 si è presentato uno dei due malviventi che avevano fatto irruzione nello aulo, chiedendo chi fosse la madre superiora e mi ha minacciosamente chiesto di aprire il locale dov'era custodita la cassaforte».

Suor Carolina ha obbedito. Anzi, per non innervosire i banditi, con le sue stesse mani, ha aperto la cassaforte, ha prelevato tutto il denaro in contanti che vi era custodito, circa tre milioni di lire e l'ha consegnato ai rapinatori. Col magro bottino racimolato, dopo circa 40-45 minuti i malviventi si sono allontanati, dopo aver strappato i fili del telefono e dopo aver intimato alle cinque suore, ancora semiparalizzate per lo spavento, di non lasciare l'allarme prima di un'ora. «Eravamo talmente terrorizzate - spiega la madre superiora - che malgrado i rapinatori fossero già andati via, per 10-15 minuti nessuno di noi ha avuto il coraggio di parlare o muoversi dalla sedia dov'era seduta. Solo quando mi sono resa conto che effettivamente i malviventi si erano ormai dileguati, sono uscita fuori e ho chiesto aiuto ad alcuni vicini, facendo accorrere i carabinieri».

Suore nel mirino dei rapinatori

Romolo Amicarelli

Messina: il giovane voleva punire l'amica perché aveva scelto un altro uomo

Investe l'ex fidanzata, per vendetta

La ragazza, 17 anni, è incinta, travolto anche il rivale

MESSINA. Voleva cancellare il disonore investendo con l'auto la sua ex ragazza, incinta di due mesi, e il fidanzato di quest'ultima. Uno spacconata costata cara ad un pregiudicato 18enne Milazzo, Massimo Maiorana, 24 anni. Da martedì sera il giovane è in carcere con l'accusa di duplice tentato omicidio. Ai carabinieri che lo hanno arrestato ha spiegato di non riuscire a sopportare l'idea di essere stato abbandonato dalla fidanzata che aveva avuto il fegato di mettersi con un altro. Un affronto troppo forte per uno che in città si dava arie da mafiosetto. Così davanti agli occhi terrorizzati di decine di persone Maiorana ha investito con la sua Fiat Uno la sua ex fiamma D. M., 17 anni, casalinga, e il suo nuovo ragazzo Massimo Telleri, anche studente di 18 anni. I due, a bordo di uno scooter, percorrevano viale Cristoforo Colombo, una zona centralissima della città a pochi passi dalla Pretura. La vendetta è scattata quando Maiorana ha incrociato con la sua macchina la giovane coppia. Ha atteso pochi secondi per dare gas al motore e poi ha caricato sui due come un toro inferocito. Dopo avere centrato l'obiettivo la macchina è andata poi a sbattere su una Panda parcheggiata ai bordi della strada. Massimo Telleri, il giovane che guidava il motorino ha riportato lievi ferite. In prognosi riservata invece la ragazza, ricoverata subito dopo l'incidente nell'ospedale civile di Milazzo. Dopo essere stata sbalzata in aria ha sbattuto violentemente la testa su una banchina. I medici non sanno dire nemmeno se riuscirà a portare avanti una gravidanza di cui pochi erano a conoscenza. Non si sa con certezza nemmeno chi sia il padre del nascituro. Forse Maiorana, il giovane «vendicatore», col quale la ragazza aveva avuto una storia d'amore durata qualche anno. «Sì, l'ho fatto per vendicarmi» ha spiegato stravolto al tenente Renzo Console, il carabiniere che gli ha messo le manette dopo un inseguimento a piedi. «Quando l'abbiamo arrestato - spiega il tenente - pensava di avere ucciso davvero i due giovani investiti. In ospedale, dove è stato portato per alcune escoriazioni, ha cercato di informarsi sullo stato di salute dei due. Sapeva già, comunque, che la sua ex fidanzata aspettava un bambino». Il nome di Maiorana ora finito nei fascicoli delle forze dell'ordine per una storia di ricettazione. Il giovane era già stato arrestato un paio di volte. E' certo che non facesse parte di alcuna organizzazione criminale della zona. Per sbarcare il lunario lavorava di tanto in tanto come fornaio in un panificio o aiutava i proprietari di una industria vinicola della città.

Nicola Savoca

Iniziativa dei padri dehoniani. Ma mons. Maggiolini: queste cose van bene per vendere saponette

«Prete è bello», parola di spot

Una pubblicità per cercare vocazioni

ROMA. «Prete è bello» ovvero la vocazione affidata a uno spot. Gli Atti degli Apostoli raccontano che Saulo di Tarso fu folgorato sulla via di Damasco e cadde a terra accecato. Quando riemerse alla lucidità, era un uomo nuovo, convertito, trasformato: era San Paolo. La folgorazione - si [redacted] capito - [redacted] dunque un espediente niente male per suscitare vocazioni, ma poiché non è alla portata dei più, tanto vale puntare sui surrogati. E così i padri dehoniani hanno pensato di ricorrere ai poteri dello spot pubblicitario, moderna forma di choc usata per la conversione dei consumatori. Scandalo? Nemmeno per sogno, al massimo ingenuità. La campagna pubblicitaria mostra un gruppo di sacerdoti, sorridenti e di bell'aspetto, mentre conversano tra loro oppure si dedicano ad attività educative. A commento, la scritta «Prete è bello!».

«Questa campagna pur essendo molto semplice e senza pretese ha riscosso molto successo - dice padre Fausto Collecchia, copywriter autodidatta -. [redacted] messaggio in essa contenuto è rivolto a tutti coloro che sono alla ricerca di uno scopo nella vita e che, se interessati all'annuncio, possono rivolgersi ad un nostro ufficio di [redacted] forniamo il numero. Seguono poi colloqui psicoattitudinali che, [redacted] superati, danno accesso a un anno di noviziato».

Quanto allo slogan, padre Collecchia rivela candidamente che gli è venuto spontaneo, ma [redacted] rischio della spontaneità, com'è noto, è che susciti ironie involontarie, quando non fa da battistrada al ridicolo. E così i dehoniani hanno rischiato grosso. Cesare Cavalleri, direttore di «Studi cattolici», rivista vicina all'Opus Dei, però li difende: «Io non sarei così sferzante, negli Stati Uniti esperienze di questo tipo hanno già una storia. Non dimentichiamoci che viviamo in una società dello spettacolo in cui anche i messaggi più importanti possono essere mediati da forme di spettacolarizzazione. Comunque l'iniziativa dei dehoniani ha il merito di fornire a chi conosce inquietudini vocazionali almeno un numero di telefono a cui rivolgersi».

E già, ma Cavalleri è giornalista e i problemi li vede [redacted] una lente professionale. Invece questa storia di «Prete è bello!» non piace per nulla al teologo Sandro Maggiolini, vescovo di Como: «Ma andiamo, queste cose vanno bene per vendere saponette o al massimo per ricordare alla gente l'otto per mille - commenta -. Io non discuto la buona fede dei padri dehoniani, [redacted] mi creda, per suscitare una vocazione ci vuole altro, un lavoro di formazione, di direzione spirituale e anche [redacted] rapporto con le famiglie. E poi che c'entra "Prete è bello!"? La condizione del sacerdote non è più uno status symbol, [redacted] una figura scomoda che spesso stride con il mondo, non può essere affidata ad un messaggio che invece solletica la vanità».

Quanto al giudizio tecnico sulla campagna pubblicitaria, i frati bolognesi si beccano una bella bocciatura per mano [redacted] un maestro riconosciuto del settore, Emanuele Pirella. «Lo strumento pubblicitario [redacted] serve per promuovere grandi temi. Lo so, qualche volta il delirio di onnipotenza dei comunicatori contagia anche i dilettanti, e così i frati dehoniani ci sono cascati - dice il pubblicitario -. Un messaggio di quel genere si può rivolgere non ad un target generico, ma a quello specifico delle persone che già si sono poste il problema se diventare preti o no, e allora si configura come la promozione di un marchio, quello dei dehoniani, a scapito di altri. C'è poi da dire una cosa sullo slogan: sinceramente, andrebbe segnalato a quelli di *Cuore* perché lo inseriscano nella rubrica "I crimini del dopoguerra". Proprio non regge, mi creda. Allora [redacted] meglio quello usato in una analoga campagna negli Usa [redacted] cui, con riferimento forse al Paradiso, [redacted] diceva "La paga è molto alta"».

La campagna pubblicitaria [redacted] cui Pirella si riferisce, giova ricordarlo, uscì su *Playboy*: una insolita via di Damasco, su cui nessun prelato avrebbe osato puntare, eppure pare abbia dato risultati. Non sarà che i dehoniani abbiano visto giusto?

Raffaello Masci

Una delle discusse pubblicità Benetton e il pubblicitario Emanuele Pirella

Ma l'annuncio non fa miracoli

Dai fiammiferi alla raccolta fondi gli slogan-boomerang della Chiesa

Chiesa e spot: un binomio che ha avuto spesso effetti-boomerang. Perché oltre ai casi in cui aziende hanno sfruttato immagini religiose per propagandare i propri prodotti, sono numerosi anche gli esempi in cui la Chiesa ha cercato di farsi propaganda utilizzando il linguaggio dei professionisti della comunicazione. E i risultati sono stati spesso negativi, qualche volta addirittura ridicoli e oggetto di molte critiche. Accadde ad esempio quando sulle scatole di fiammiferi della ditta Lavaggi comparve lo slogan «Non ceri, ma cerini per andare [redacted] Paradiso». Era la sponsorizzazione dell'ultimo Anno Santo.

«Senza il tuo aiuto non possiamo fare miracoli», annunciava invece la Commissione episcopale ai contribuenti per invitarli a devolvere l'otto per mille. Con scarsi risultati. E altri slogan degli ultimi [redacted] recitavano: «Prendi tre paghi uno. La Santissima Trinità conviene», «Dateci i vostri soldi. Dio solo sa cosa ne faremo», e «Chiesa cattolica, [redacted] qui all'eternità».

Anche dall'estero arrivano testimonianze di spot scelti dalle autorità ecclesiastiche [redacted] che hanno sollevato molti commenti sfavorevoli. E' accaduto tempo fa in Francia: «Dio, senza di te è l'Inferno». Mentre in Inghilterra, due anni fa, comparve la scritta «Made by God» («Fatto d[redacted] Dio») per commentare uno spot televisivo che presentava immagini di cascate, ambiente da paradiso terrestre e musica [redacted]ciesima in sottofondo. Le critiche non mancarono all'interno dello ste[redacted] ambiente ecclesiastico. Scrisse il portavoce dei metodisti: «La réclame è per definizione esagerata e un po' ingannevole, il contrario di come dovrebbe essere un messaggio di fede». [r. cri.]

IN **BREVE**

[redacted] il treno Chiesti danni a eredi

ROMA. Dovrebbe pagare cinque milioni di multa per avere causato un ritardo di tre ore al treno Terracina-Priverno-Fos[redacted] (Latina), ma Rosaria Scionza De Marchis, una contadina di 91 anni, non può pagare perché sotto quel treno è morta il 27 dicembre scorso attraversando i binari in un punto dove il transito pedonale non [redacted] consentito. Stava andando a trovare i parenti [redacted] per la fretta non aveva fatto il solito percorso al passaggio a livello. Ma la burocrazia delle nostre Ferrovie è implacabile: paghino [redacted] gli eredi. [r. cri.]

Due terremoti nel Centro-Sud

ROMA. E' stata avvertita in quasi tutta l'Italia Meridionale la scossa di terremoto di magnitudo 4,8 Richter (pari al sesto grado della scala Mercalli) che alle 14.25 si è verificata al largo delle Isole Eolie. Ieri, alle 9,49, un'altra scossa sismica di magnitudo 3,4 (pari al quarto grado della scala Mercalli) [redacted] stata avvertita nell'Aquilano, tra i comuni di Monte Reale e Capitignano. [redacted] si ha notizia di danni a persone e cose. [r. cri.]

Uccidono i cigni Custode si incatena

REGGIO CALABRIA. Continuano le disavventure di Tito Solendo, la famosa «guardia del corpo» di fenicotteri e cigni dello stagno di Saline Joniche. A nulla è valso aver guardato a vista gli animali ininterrottamente: alla fine i bracconieri glieli hanno uccisi proprio sotto gli occhi. E così, Tito Solendo per richiamare l'attenzione, si è incatenato ad una croce. [Adnkronos]

Ladro ammazzato da guardia giurata

MILANO. Sorpreso a rubare nell'asilo del parco di via Palestro, a Milano, un pregiudicato di Udine ha ingaggiato una colluttazione con una guardia giurata che, estratta la pistola, ha sparato colpendolo mortalmente. L'episodio si è verificato ieri notte, quando Giulio Grassi, di 26 anni, entrato nell'asilo ha fatto scattare l'allarme. [Agi]

La Sip sospende «chat-lines» irregolari

ROMA. La Sip ha deciso di sospendere alcuni servizi di «chat-line» che venivano forniti sul 144 anche in orari non consentiti. La decisione è stata assunta in accordo con l'Anfov, l'Associazione nazionale dei Fornitori di informazioni.

Guida contromano per [redacted]

LECCO. Un uomo di 47 anni in stato di ebrezza, L. S., ha guidato contromano l'altra notte per diversi chilometri (23 secondo la polizia) lungo la superstrada «36» di Lecco. Durante la corsa, che solo per un [redacted] non si è conclusa con un incidente, l'uomo ha lampeggiato ripetutamente agli automobilisti che incrociava, convinto che fossero loro ad avere sbagliato carreggiato. [Ansa]

RIVOLUZI[redacted]

L'allarme di uno studioso: «Abbandonano il saluto più tradizionale perché sono soli e incapaci di dialogare»

Addio alla stretta di mano

«I giovani scelgono la pacca sulla spalla»

Il saluto «give me a five»

Le ragazze si scambiano baci

Il saluto «alla sportiva»

L'incontro ad «artiglio»

STRETTA di mano, addio. I giovani non si salutano più così. E c'è chi [redacted] ne rammarica e rimpiange i bei tempi andati, inforcando anche gli occhiali del pessimismo e azzardando un'indagine psicosociologica del fenomeno. Giovanni Meo Zilio, docente di linguistica italiana all'Università di Venezia [redacted] di Montevideo, [redacted] autore di un originale dizionario dei gesti, dà l'allarme: i giovani sono sempre più soli. Perché? Perché, evitando quel saluto, dimostrano di non avere capacità di dialogo.

«La sostituzione della tradizionale stretta di mano millenaria con altri saluti meno significativi - osserva il docente - è un sintomo evidente della sempre maggior solitudine della gioventù».

E in che modo comunica questa gioventù impoverita? Servendosi di quelli che il linguista chiama «surrogati»: una pacca sulla spalla, un colpetto sull'avambraccio, un semplice sguardo d'intesa.

Ma, soprattutto, la stretta di mano all'americana (con i pollici incrociati); il «give me five», dammi un cinque, palmo contro palmo, come fanno i giocatori di basket; il saluto dei «rapper» che consiste nel battere le mani gli uni [redacted] gli altri, prima con il palmo rivolto verso l'alto, poi al contrario; e infine l'ultima [redacted] novità, il saluto «ad [redacted]iglio», dove a stringersi nella mano «rattrappita», ad artiglio appunto, sono le dita. Ecco i nuovi saluti che tengono il cuore di Giovanni Meo Zilio in una morsa di tristezza e gli fanno diagnosticare isolamento [redacted] freddezza [redacted] rapporti della giovane leve.

«Stiamo perdendo - tuona lo studioso - uno dei gesti più belli dell'evoluzione culturale, iniziatasi con l'età del ferro».

«Io non la penso così e che ci si salutasse in quel modo all'età del ferro, beh, [redacted] tutto da dimostrare», taglia corto Sabino Acquaviva. La stretta di ma[redacted] si va perdendo? Che importa? Meglio così!

Come sarebbe a dire? «Era diventata un gesto talmente formale e privo di significato e c'è che da rallegrarsi se i ragazzi la evitano». [redacted] la solitudine dei giovani, e il congelamento dei rapporti? «Non è una buona analisi. Il frontumarsi di un'abitudine in diverse espressioni [redacted] saluto è, semmai, l'esatto contrario della freddezza». L'accenno di un abbraccio, un sorriso, una carezza sulla guancia esprimono una varietà di sentimenti che la stretta di mano non può manifestare.

Non sono affettuosi i giovani tra di loro? Altroché se lo sono. Basta guardarli, a gruppetti, fermi agli angoli di strada: sembra vogliano appiccicarsi gli uni agli altri. [redacted] si salutano (soprattutto le ragazze) anche con teneri bacetti sulle guance, mai meno di due o spesso, per scaramanzia, mai in numero pari.

«Certo - conferma lo scrittore Marcello D'Orta -, quelle nuove forme di saluto sono soltanto espressione di approccio affettivo. La ricerca, in fondo, di nuove vie per comunicare».

Si abbandona la tradizione per scimmiottare, però, abitudini made in Usa. «E' chiaro - conferma Guido Silvestri, in arte Silver, "papà" del nostrano Lupo Alberto -, siamo ancora alle prese con la colonizzazione americana. Personalmente, mi ritengo [redacted] po' meridionale: a me piace salutare i miei [redacted]ci abbracciandoli».

La stretta di mano, è vero, ha origini antiche. Senza voler risalire all'età [redacted] ferro, possiamo accontentarci di far riferimento all'antica Roma, dove la presa dell'avambraccio significava: «Non sono armato», dunque, disposto ad [redacted] approccio amichevole. «E i gesti usati dai ragazzi - spiega Tilde Giani Gal[redacted] - hanno la stessa fonte: sistemi per comunicare, nulla di più. L'analisi del linguista sulla stretta di mano, pertanto, non la condivido».

Non la condividevano neppure gli americani che, fino agli Anni Sessanta, ritenevano disdicevole che gli uomini, giovani e meno giovani, salutassero le donne stringendo loro la ma[redacted]: una specie di attentato al pudore. Una ventina d'anni più tardi, dall'altra parte del mondo, Benazir Buttho vietava alle donne pakistane di salutare gli uomini con una stretta di mano. In pubblico, s'intende. Mentre, insensibili a questo diatribe, [redacted] donne francesi continuano a preferire quel tipo di saluto impastato di malizia, devozione, intimità: il baciama[redacted], ça va sans dire. Morale della favola: ognuno saluti come gli pare, purché il saluto sia spontaneo.

Daniela Daniele

Agenzie di pompe funebri riscoprono la tecnica di mummificare le salme utilizzando sostanze chimiche

Sessanta milioni per un funerale da faraone

Boom negli Usa delle sepolture nello stile dell'antico Egitto

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

John Chew l'intraprendente direttore dell'agenzia [redacted] pompe funebri di Miami che mummifica le salme degli americani benestanti

Una morte da faraone: che bel modo di togliere il disturbo. Oltre tutto non è neanche troppo costoso: i 35.000 dollari necessari (pari a una sessantina di milioni di lire) i pensionati benestanti americani che vanno a trascorrere i loro ultimi [redacted] in Florida possono permettersele senz'altro. Così l'intraprendente John Chew, direttore di un'agenzia di pompe funebri di Miami ma indicato dalle cronache anche con il titolo di «professore di scienze mortuarie», ha lanciato l'idea e l'ha diffusa fra le migliaia di vecchietti che popolano le lussuose ca[redacted] di riposo di quelle parti. A Pensacola c'è chi vi promette una camera ardente «drive in», vale a dire dove si può intervenire restando dentro la propria automobile? Ebbene io vi offro molto di più: nientemeno che la vostra trasformazione in mummie, proprio come avveniva alcuni millenni fa con gli ultrapotenti dell'impero egizio.

La «risposta del mercato» è [redacted] notevole: i prenotati sono già 137, la loro età media è alta ed è da supporre che di qui a poco i primi della lista si presentino, con i piedi davanti, di fronte al professor Chew e ai suoi assistenti per essere sottoposti a questa riedizione dell'antica e nobile scienza della mummificazione.

Ci saranno alcune varianti, però. All'epoca dei faraoni il «trattamento» a base [redacted] acqua e sale durava dai due mesi ai due mesi e mezzo, un periodo forse insignificante per coloro che intraprendono il viaggio eterno ma certo inaccettabilmente lungo per i loro parenti, che dopo averli parcheggiati in Florida ed essere venuti per l'estremo saluto sono chiaramente ansiosi di tornare ai loro affari. Così, per i clienti del professor Chew ci sarà il trattamento moderno, a base di agenti chimici capaci di produrre la solidificazione del cervello dell'estinto in una decina di giorni. Una volta ottenuto quel risultato il corpo verrà sigillato in un sarcofago costruito «in stile» e a tenuta stagna. Al suo interno ci sarà un gas speciale che preserverà la salma dall'umidità. A quel punto il compito del professor Chew sarà finito. Il sarcofago sarà consegnato ai parenti che a discrezione decideranno [redacted] se porlo in una piramide nel giardino di casa e se costruire [redacted] sfinge che faccia la guardia.

Ma l'idea di John Chew non è originalissima. L'Istituto di Mosca, che a suo tempo imbalsamò Lenin, ha offerto i suoi servigi a chiunque nel mondo ne abbia bisogno e abbia i soldi per pagarli.

Franco Pantarelli

LE SOLUZIONI [redacted]

PAROLIERE
12 lettere bibliotapista. 10 lettere siparietto. 9 lettere tempista, b..apisti. 8 lettere meritate, meritoro, preteso. 7 lettere ateista, ateisti, premito, isteria, materia, materie, partito, partite, partito, pretesa, pretesi, rimate, ritmato, settime, stimate, stimato, tinello. 6 lettere aporta, aporie, aporti, [redacted], [redacted], arpiolo, aieta, arista, ariste, attesa, attesi, atesa, mattie, mattia, merito, menito, ottima, ottimo, parole, pareti, parità, pietra, pietro, remato, restia, relate, totali, totalo, rimase, rimato, risale, saliva, [redacted] sabe, setior, sipari, storeo, stirpe, stupi, testa, tesi, biste, testi; 5 lettere apreo, apie, eneri, liera, lione, lieri, lita, lite, lito, mesta, mesti, metti, parei, pareo, parte, [redacted], [redacted], padi, pario, persa, perso, persi, pietà, pista, pisto, premi, presa, preso, [redacted], prime, resta, rosta, [redacted], relli, retto, retti, soma, sorti, serio, salta, sette, setti, sotto, siesi, stima, stime, tersa, tersa, tersi, testa, tesi, tetra, totre, tetti, teto, tetto, totem. Totale 124 parole

[redacted]
Il secondo gruppo era di 9 persone. Al momento della sospensione del traghetto, c'erano 9 persone che avevano a disposizione 5 giorni di [redacted]. Complessivamente cioè 45 razioni giornaliere di cibo. Dopo un giorno, quando ci mancavano 36 razioni giornaliere, si unirono alle prime 9 persone delle altre in numero tale che le 36 razioni giornaliere bastarono per soli [redacted] giorni. Da [redacted] si deduce che in tutto c'erano 18 persone, 9 delle quali rappresentavano il primo nucleo e 9, appunto, il gruppo [redacted]to.

E L I T E ■ C ■ ■ S ■ C U O R E ■ ■ G I D N A
S A A R ■ C A ■ R I C O ■ N O ■ O F A N T O
A N N A ■ O T R E ■ E L L E B O R ■ ■ C A R O
M G ■ M O N T E C A R L O ■ A M A R C O R D
E ■ C O R S I V I S T A ■ B ■ E T T A R [redacted]
■ M A R C O V I P S A N I O A G R I P P A ■ A
P E N T A C O S I O M E D I M N I ■ O O ■ S L
E C C I D I ■ T E L E ■ ■ A P A C E ■ R A A B
S C O R I A ■ I N O N D A T O ■ E R M A N N O
C A G E ■ T A ■ T ■ T O T A L I ■ B A T A T A
[redacted] O N T E D E R A ■ L A G A R I N A
R E I T A ■ I O ■ E ■ I R R E T I R E ■ A F A
A L ■ M U N C H H A ■ S E N ■ I N I A ■ S E M

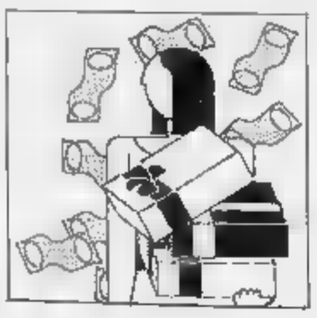
[redacted]
La partita, giocata in occasione del campionato nazionale islandese 1993 a Reykjavik, è proseguita con 1. C:f7!, R:f7; 2. Ab3, R[illegible]; 3. Dc4, e il Nero ha abbandonato poiché prende matto. Il campionato è stato vinto da Helgi Olafsson. Buon Anno nuovo a tutti!

DAMA
Dopo l'errata 34-[redacted]; il Nero vinse con il seguito: 1) 18-23!; 2) 29x27, 24-29; 3) 33x24, 14-20; 4) 25x23, 13-18; 5) 23x12, 17x8; 6) 26x17, 11x44; e il Bianco abbandona. Una combinazione dello stile romantico.

MASTER [redacted]
La combinazione finale corretta è: R A V B.

REBUS (8,10). C aste - L lime - dio E - V ali = CASTELLI MEDIOEVALI

[redacted]PPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Salmonato (9 punti); Pastello (8 punti); Reportage (9 punti); Tombola (7 punti); Voricose (9 punti); Amianto (7 punti); Atavico (7 punti); Esterno (7 punti); Latrine (7 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Stemplato (9 punti); Relativo (8 punti); Solvente (8 punti); Accolito (8 punti); Mangiate (8 punti); Soriano (7 punti); Malagiato (9 punti); Pensatore (9 punti); Minareto (8 punti). Totale = 144.



Stasera l'estrazione in diretta tv. E contro la crisi, si moltiplicano concorsi e scommesse

Mezza Italia insegue un sogno miliardario

E' record di vendita per i biglietti della Lotteria

ROMA. 1994, la cinquina ■ potere. L'Italia unanime si raccomanda al Lotto e alla Lotteria. Ci crede ■ governo, che ■■ i più importanti provvedimenti economici per la «ripresina» ha studiato un nuovo concorso a pre■■ dal nome un po' grottesco, «Gratta e vinci», gettito previsto 250 miliardi. Ci crede la televisione, ■■ si prepara ad infliggerci una stagione di ■■■■■■■ni legate al gioco d'azzardo. E ■ credono gli italiani (uno su due, a voler ignorare ■ teorema dei polli), che in queste settimane hanno acquistato 26 milioni di biglietti della Lotteria Italia. Un record, dopo anni ■ freddezza, a confermare la convinzione che il successo delle lotterie sia ■■■ la lunghezza delle gonne: inversamente proporzionale alla situazione economica.

Scommettitori d'Italia, pronti e via. Si comincia ■■ botto: nella sola giornata di oggi la cifra distribuita dalla Befana ■■■isteriale dovrebbe superare ■■ bondantemente i 50 miliardi dell'ultimo monte premi. ■ questi, sei, uno più dell'anno scorso, andranno ■ super vincitore. La lunghissima estrazione della Lotteria Italia comincia stamane alle 10 negli uffici dei Monopoli ■ Stato e si chiuderà a tarda notte, ■ diretta tv, nel corso della trasmissione «Scommettiamo che?» condotta da Fabrizio Frizzi ■ Milly Carlucci. I vincitori avranno poi 180 giorni di tempo per incassare la somma, dal momento della pubblicazione dei numeri vincenti sulla Gazzetta Ufficiale, dopodiché il denaro tornerà nelle casse dello Stato. Quella di non ritirare la somma vinta è infatti una prassi più diffusa di quel ■■ si pensi (si calcola che il bottino non rivendicato sfiori i dieci miliardi l'anno). Curiosità: dove vanno a finire tutti questi soldi «avanzati»? Le somme minori nella cassa delle lotterie italiane. Quelle sopra ■ miliardo invece vengono devolute al fondo di previdenza dei dipendenti del ministero del Tesoro, che sentita■■■ ringraziano.

Ma la Lotteria Italia è solo l'inizio. Giusto il tempo di smaltire l'emozione e ■ formalità della prima caccia di stagione a «mister Miliardo», e l'allegro carrozzone ripartirà con la Lotteria di Viareggio, detta ■■ ■rnovale», quest'anno abbinata alla trasmissione «Bucce ■ banane» con Pippo Franco e Leo Gullotta.

Anche il telegiornale, novità, verrà «abbinato». La nuova stri■■ preserale ideata dai dirigenti della Rai per «trainare» il Tg1 sarà infatti un gioco a premi intitolato «Stasera vinco anch'io», a sua volta legato al Lotto ■ alla Lotteria Italia (con la rimessa in gioco dei biglietti ■■■ sorteggiati, idea ■■■ nuovissima, ■■ alla Rai l'hanno «testata» e ci contano molto).

E non sarà ■■ un qualunque «Beautiful», su un evento sportivo o musicale, la prossima sfi■■ tra Rai e Fininvest, bensì sulla nuovissima «lotteria istantanea». Il ministero avrebbe infatti indetto una ■■■ a propria gara d'appalto tra le emittenti per ■■■■■■■■ ■ miglior offerente la promozione di «Gratta e vinci». L'offerta dovrà consistere in spazi adeguati all'interno di trasmissioni idonee. Come dire: ■ ■■ arrivo «Tele-scommessa». In Francia impazza da un anno, gli americani sono già oltre, al telefilm intitolato «Lottery» in cui due detective danno la caccia ■■ vincitori, la Spagna è attualmente ■■ balia d■■ lotterie.

C'è da preoccuparsi? Cosa dicono i sociologi? Secondo Omar Calabrese si tratta ■■ un fenomeno previsto ■ fisiologico: «Ma a differenza di quanto avveniva negli Anni Cinquanta, quando l'Italia giocava alla Sisal», ricorda, «oggi lo scommettitore ha una motivazione nuova, indotta dai mezzi di comunicazione di ■■■■■ la gente ■ divertirsi a far salire la posta in palio, per creare l'evento televisivo, ■ mister Miliardo più sensazionale». Mentre Sabino Acquaviva, convinto che il boom delle ■■■■ messe rientri nella logica, talvolta imperscrutabile, dei «corsi e ricorsi», individua ■■■■ segno di preoccupante modernità «la tendenza ■ rischiare e a giocare sulla vita». E accanto ■ «ritorno della Tombola» annota le sfide rischiose tra ragazzi, ■■■■ quella ■ lanciarsi a folle velocità sull'autostrada».

Stefania Miretti

Stasera Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci annunceranno in diretta i miliardari

OLTRE LA FORTUNA: TRE CONSIGLI DOC

■■■■ ■■■■

«Una casa al mare»

«Sei miliardi sono per me una cifra altissima, mi fanno ■ stessa impressione della lampada di Aladino. Se li avessi, sarei in imbarazzo. L'unico ■■■ carta è che non li userei per finanziare un partito. Vincere alla lotteria poi mi parrebbe un fatto talmente amorale ■■■ non riuscirei ■ spendere il denaro tutto per ■■■. Farei così: comprerei una casa al mare, non una villa ma un "posto", un rifugio; ne spenderei una parte per il mio lavoro ■ per il teatro, che attraversa un momento di difficoltà finanziaria; e sicuramente aiuterei qualcuno che sta male davvero. Le persone cui andare in soccorso non ■■■■■ davvero».

■■■■ ■■■■

«Aiutate i bambini»

«Sei miliardi sono una piccola cifra, ■■■ basterebbero per togliere dalla strada tanti ragazzini che attualmente vivono abbandonati a se stessi, rifiutati o dimenticati dalle famiglie, destinati ad un futuro di devianza ■ molto probabilmente di carcerazione». Il fondatore di «Telefono Azzurro» non ■■ dubbi: «Quella vincita fortunata andrebbe investita in favore della parte più debole della società, nella prevenzione della delinquenza minorile, per ■■rantire ai ragazzini abbandonati un futuro accettabile e un luogo in cui crescere. Rendendo così un servizio prezioso, oltre ai fanciulli soli e rifiutati, anche allo Stato».

■■■■ ■■■■■■■■

«Una scuola di attori»

«Un'idea per spendere sei miliardi? Oh sì che ■■ l'avrei. Acquisterei un casale in campagna, ne ho visto uno bellissimo nel Mantovano, ■ anderei a vivere con la propria famiglia e tanti bambini in affidamento. ■■ ■ biglietto vincente fosse mio, realizzerei questo sogno. Mi piacerebbe veder nascere una scuola dello spettacolo, dove accoglierei quei ragazzini senza mezzi, magari soli ■ trascurati dalla famiglia. Ciascuno di loro dovrebbe avere, però, ■■ forte interesse artistico, ■ qualunque tipo. Sarebbe bello, con una somma vinta con tanta facilità, riuscire a dare ■■■ chance a chi la merita ■ non potrà mai averla».

L'ULTIMA DELLA SORTE

L'ambulante-manager

Bologna, con doppiopetto e cellulare

BOLOGNA
NOSTRO SERVIZIO

Riceve al cellulare una telefonata ogni dieci minuti, corre indaffarato da una strada all'altra, rigorosamente vestito in doppiopetto. Ha il look dell'imprenditore e in effetti lo è: un manager della fortuna. Si chiama Giovanni Muoio, ■■■ per gli amici è Mike Bongiorno. Dopo il sindaco sta diventando ■ cittadino più noto del centro di Bologna. All'angolo delle ■■■ più frequentate ■■ bolognesi, la ■■■iti■■ T formata dalle vie Indipendenza, Rizzoli e Ugo Bassi, forte della magica luce delle vetrine, vende sogni e speranze per la modica somma di cinquemila lire. Tanto, infatti, costa un biglietto della lotteria. Ottimo pubblicitario, attentissimo alla propria immagine, Giovanni Muoio imprime sulla carta il suo slogan preferito e che va per la maggiore: «Vinto da me». Poi, di seguito, riporta la fotocopia della matrice del biglietto fortunato. Lo scorso anno ha venduto ■■ biglietto che ha fruttato 250 milioni e due che ne hanno fatti vincere 50. Per sei volte consecutive la dea bendata ha baciato il suo carrello trasportabile dove appende, come panni da bucato, un'infinità di biglietti della lotteria raccolti con cura e ■■■■■■■■ in tutte le città italiane. E, accanto, le ■■■ carta vincente: le fotocopie delle matrici dei biglietti che si sono aggiudicati premi.

Lo conoscono in tutta la città ■ certo ■■■ passa inosservato: ■ apposta davanti ai negozi più lussuosi, quindi con una mano porge un biglietto e con l'altra afferra le maniche dei cappotti. Anche il passante più reticente finisce per allentare il passo, studiare il personaggio, chiedere perplesso, ma già indotto in tentazione: «E' proprio sicuro ■■■ questo sia il biglietto vincente?». A questo punto Giovanni Muoio ■ esibisce in ■■■ studiato gesto ■ marketing: rispiega immediatamente ■ ■■■■ di carta, lasciando il passante nel dubbio. Un dubbio da sei miliardi, che ci si può togliere con cinquemila lire. Chi ■■■ ci proverebbe?

Ieri mattina, alla vigilia dell'estrazione dei tagliandi miliardari, ■■ aveva ancora 1800 invenduti. Ma av■■ promesso agli amici ambulanti che vendono ■ loro merce nei dintorni: «Vado al mercato delle Erbe, ■■ li piazzo tutti non torno». Nessuno più lo ha visto. Missione compiuta.

«E oggi - racconta Nicola Fusaro, il venditore ■ caldarroste che gli è amico - è venuta ancora tanta gente a cercarlo. Anche da altre città, una signora di Verona, ■■ esempio. L'ha aspettato per un'ora. Le ho detto di comprare il biglietto ■ tabaccheria, ma non se ha voluto ■■■ pere: o Giovanni o niente. ■■ fiducia: saranno i precedenti che vanta, saranno il doppiopetto e il cellulare. Va' a sapere. Anch'io una volta ho sfiorato ■ premio ■■■ un ■■■ biglietto: stessa serie, ma con pochi numeri di differenza. Quest'anno riprovo: come si vince senza un biglietto ■ Giovanni?». **(p. f. g.)**

■■ venditore di sogni davanti al suo banchetto. ■■ italiani quest'anno tornano a credere nelle Lotterie dopo anni di freddezza. Per alcuni partecipare è quasi una professione

Tre ore di attesa con Frizzi e Carlucci

ROMA. Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi ■■■■■■■■ compagnia questa sera ai telespettatori ansiosi di conoscere i risultati della Lotteria Italia. La diretta di «Scommettiamo che?», in onda ■■ Raiuno dal Teatro Delle Vittorie, comincerà intorno alle 20,40 ■ avrà ■ ■■■ culmine alle ■■,20 circa, ora in cui, salvo sforamenti della scaletta prevista per ■ programma, sarà annunciato l'elenco dei vincitori. Poco prima, intorno alle 23,05, verranno ■■■ noti gli abbinamenti tra numeri ■ scommesse: i conduttori di «Scommettiamo che?» ■ collegheranno ■■■ la Sala dei Monopoli ■ Stato in Piazza Mastai a Roma dove l'attore Pino Caruso animerà la tradizionale cerimonia. Il tono della serata sarà molto familiare: sul divino riservato agli invitati non ci ■■■■■ costosi ospiti stranieri, ■■■ solo telestar di ■■■ Rai come Catherine Spaak, Pippo Franco, Valeria Marini e Leo Gullotta. Sorprese, a meno che quelli ■ «Bucce di banane» non abbiano in serbo qualche fuori programma dell'ultim'ora, ■■■ dovrebbero ■■■■■■■ne molte. D'altra parte si sa che il successo della trasmissione (la media ■ audience alla decima puntata ■ stata di 9 milioni e 3336 mila spettatori) è legato soprattutto all'incredibile inventiva del popolo degli scommettitori. **(f. c.)**

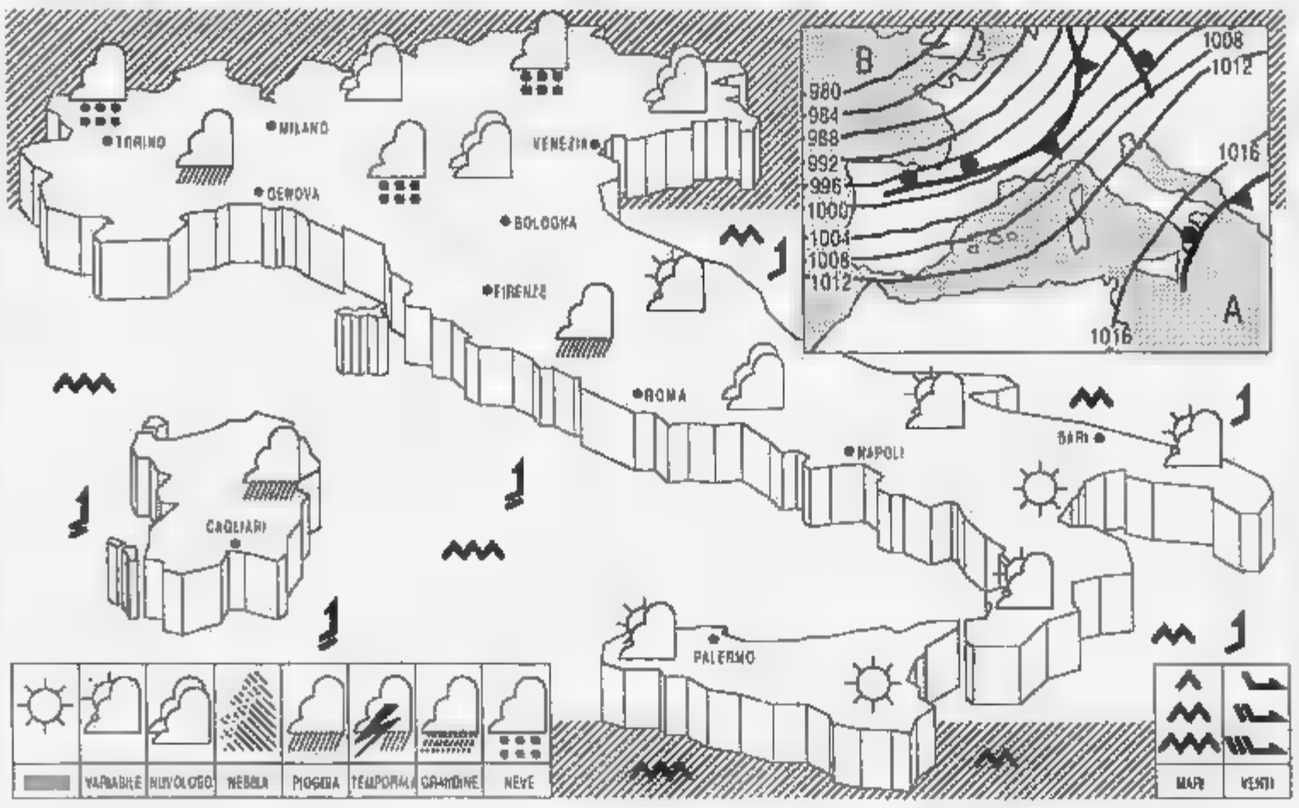
Appello delle suore

«Per la befana niente giocattoli ■■■■ in Asia»

ROMA. La Chiesa invita i genitori a non regalare giocattoli «made in Thailand». A lanciare l'appello per l'Epifania, festa in ■■■ i bambini ricevono la tradizionale calza piena di doni, ■ suor Maria Teresa Crescini, segretaria della pontificia Opera infanzia missionaria. «Bisogna boicottare questi giocattoli - dice suor Crescini - perché nascondono un vergognoso sfruttamento ai danni dei bambini thailandesi, costretti a lavorare 14 ■■■ al giorno in condizioni disumane».

Questi ragazzini vengono utilizzati per colare plastica fusa in stampini d'acciaio, incollare, tagliare ■ montare piccoli pezzi di meccanismi per ore ■ ore, senza interruzione. E la paga non arriva a 10 dollari la settimana. «Ma non a tutti tocca la stessa sorte - aggiunge ■ religiosa -. Molti, soprattutto bambine, a Bangkok finiscono nei bordelli». **[Adnkronos]**

IL TEMPO



SITUAZIONE: una nuova perturbazione atlantica tende a portarsi sull'Italia ad iniziare dalle regioni ■ ponente, preceduta da un flusso di correnti sud-occidentali.
TEMPO PREVISTO: al nord, sulla Toscana e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso coperto con precipitazioni ■■rse, localmente anche di forte intensità. Nevicate sulle zone alpine al di sopra dei 1.800 metri. Sulle rimanenti regioni centrali graduale ■■■ mento de■ ■■■■■■■ con possibilità di precipitazioni a partire dal pomeriggio. Al sud della penisola e sulla Sicilia cielo inizialmente poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità dalla serata.
TEMPERATURA: in moderato aumento.
■■■■■ moderati o forti sud-occidentali, con rinforzi sulle regioni occidentali.
■■■■■ molto mossi; localmente agitati i bacini di ponente.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo molto nuv., con precipitazioni estese, local. abbondanti al nord e sulle regioni del medio versante tirrenico. Le precipitazioni saranno a carattere nevoso sulle zone alpine sopra i 2.000 metri, con possibilità di temporali anche di forte intensità sul medio versante tirrenico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-8	2	Firenze	6	13	Bari	11	18
Verona	0	4	Pisa	10	13	Napoli	11	15
Trieste	7	12	Ancona	8	15	Potenza	6	11
Venezia	3	6	Perugia	6	11	S.M. Leuca	13	14
Milano	0	■	Pescara	9	17	R. Calabria	10	19
Torino	-7	5	L'Aquila	4	12	Palermo	13	18
Cuneo	-1	9	Roma Urbe	12	16	Catania	■	20
Genova	7	13	Roma Ciamp.	10	14	Alghero	6	15
Bologna	1	8	Campobasso	7	10	Cagliari	8	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amst■■■	4	■	nuvoloso	Lisbona	9	14	variabile
Atene	7	16	variabile	Londra	4	■	nuvoloso
Bangkok	23	34	sereno	Los Angeles	■	25	■■■■
Berlino	4	7	nuvoloso	Madrid	5	9	nuvoloso
Bruxelles	3	8	pioggia	Montreal	-15	-12	neve
Bucarest	-4	■	■■■■■	Mosca	-5	-1	nuvoloso
Budapest	2	8	nuvoloso	New York	-2	■	■■■■■
Buenos Aires	20	30	sereno	Parigi	8	10	■■■■■
Copenaghen	3	4	nuvoloso	Pechino	-3	3	■■■■■
Dublino	■	7	nuvoloso	Praga	2	7	sereno
F■■■■■	4	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	26	pioggia
Gerusalemme	■	11	sereno	Sofia	-1	9	pioggia
Ginevra	■	8	nuvoloso	Sydney	18	35	sereno
Helsinki	■	-1	nuvoloso	Tokyo	5	10	■■■■■
Johannesburg	■	22	nuvoloso	Varsavia	-1	4	nuvoloso
Il Cairo	9	18	variabile	Vienna	0	9	sereno

Garino

PREGIATE OCCASIONI

con sconti dal 20% al 40% su tutti i capi di

PELLICCE E MONTONI DELLA PELLICCERIA GARINO

A TORINO - VIA GARIBALDI 28

I modelli sono del 1993 - 1994 corredati del certificato d'origine delle pelli con garanzia di lunga durata

Produzione e vendita di pellicce pregiate con lavorazione artigianale

Le pellicce di GARINO sono tutte splendide, morbide, leggere...
e a prezzi incredibili: un visone costa meno di 3 milioni

	VENDITA	REALIZZO
Mantelli visone	~~5.600.000~~	3.500.000
Giacche visone	~~4.400.000~~	2.900.000
Giacche persiano collo volpe	~~2.200.000~~	1.490.000
Pelliccia rat musquè	~~3.800.000~~	2.100.000
Giacca volpe	~~3.500.000~~	1.690.000
Giacca castorino	~~1.600.000~~	650.000
9/10 code visone	~~1.850.000~~	1.390.000
Giacca pecari uomo	~~490.000~~	250.000
Giacca montone donna	~~980.000~~	460.000
Giacca montone uomo	~~1.350.000~~	950.000

E CENTINAIA DI ALTRE OCCASIONI IN VENDITA SINO AD ESAURIMENTO MERCE

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

GARINO: UN GRANDE ARTIGIANO CHE NON TEME CONFRONTI

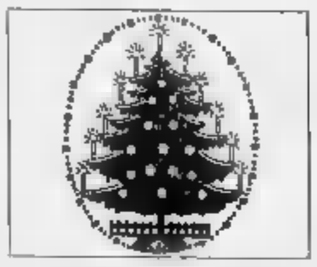
SOTTILE INVIDIA PER LA FAMIGLIA

Da quattro mesi paga alla Rai, l'ubertosa Angela Cavagna minaccia svenire in diretta. Panico fra il pubblico *Detto tra noi*: potrebbe succedere già oggi, durante il collegamento da Brescia.

TUTTI I POPOLI IN UN'ENCICLOPEDIA

Adesso c'è anche l'*Enciclopedia dei popoli del mondo*. E' uscita in Israele, curata dal prof. Amiram Gonen alla guida di 45 studiosi di varie nazionalità. Include oltre 2000 popoli, gruppi etnici e tribù.

RACCONTI



SOTTO L'ALBERO

Dall'Artico del Gulag a Venezia e New York, il Nobel ricorda

«L'acqua come il tempo è fonte di bellezza da Pietroburgo alla Laguna»

BRODSKY
Ho visto l'anno nuovo venire dal mare

Josif Brodsky: da anni in America, ma con un impeccabile accento inglese

NEW YORK
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In fondo a Pierrepont Street c'è il mare. La strada finisce in un giardinetto con poche panchine verde scuro, allineate, che fronteggiano la parte Sud di Manhattan, dove la punta dell'isola si tuffa nelle baie presidiata dalla statua della Libertà. Sulla destra, a poche centinaia di metri, l'obliqua campata del Brooklyn Bridge salta l'East River. A quel mare, lì dalle panchine, oltre un basso muro, ci si arriva in pochi passi dalla nuova casa di Joseph Brodsky a Bronklyn Heights. Per Brodsky il mare è importante. Soprattutto d'inverno, quando i tradizionali riti di passaggio scanditi dalle festività spingono a pensare al tempo.

C'è qualche interesse, biografico, emotivo, culturale, nel cambio di anno? Nel ricordare le feste che, nella sua vita, nelle sue vite, lo hanno salutato? «Nutro un peculiare interesse per la cronologia, ovviamente, se non altro per via della mia età e per la mia condizione fisica... cose sgradevoli che succedono nel mio petto... ho una storia cardiaca... un paio di interventi a cuore aperto... il dicembre sono quasi morto... temo che presto avrò un altro quegli interventi». Brodsky sembra contento cambiare argomento: «Questo lì, diciamo così, il lato morbido della faccenda».

Sorseggia il caffè con aria ironica e si accende una sigaretta. «Sì, perché poi c'è un livello no coerente della questione. Ec... Racconterò una storia molto semplice. Molti mesi fa, in una precedente incarnazione, in Russia, avevo questa idea fissa che l'anno nuovo, quando arrivava, doveva trovarmi in riva al mare. Così andavo sulle sponde del Baltico. L'ho fatto per molti anni».

Era il mare di Leningrado, oggi tornata a essere San Pietroburgo. Brodsky allora si chiamava Josip, il nome che gli hanno dato i suoi genitori nel '40, quando nacque. Visse con loro fino ai 32 anni, prima di venire negli Usa: salvo, ovviamente, quella parentesi i ghiacci artici, la sua personale iniziazione all'universo concentrazionario sovietico.

Brodsky non ricorda nulla di notevole dei primi cambiamenti d'anno della sua vita se che «si cercava di cre in quella notte, tutto in una notte, in fretta». L'appassionato di cronologia si ferma: c'è un punto da approfondire. «In Russia il Capodanno è grossa celebrazio molto più grossa del Natale. Il calendario ortodosso fissa il Natale due settimane dopo quello occidentale e così il Capodanno è la festa vera, assieme a un paio d'altre, il Primo Maggio, festa del Lavoro, e il 7 novembre, anniversario della Rivoluzione. Ma adesso temo che queste ultime due stiano perdendo molto terreno. Così resta il Capodanno. Il Natale non conta. Io invece ho sempre considerato le due cose insieme».

Forse è proprio per questo, per sfidare convenzione, che lo scrittore ha dedicato al Natale una ventina di poesie, da tempo raccolte in volume. Brodsky, oltretutto, è ebreo. «Sì lo al cento per cento. Religioso? No, non direi. Potrei definirmi un relativista curioso, dispiaciuto che l'uomo abbia perso contatto con la metafisica. Ed è anche vero che preferisco il Dio arbitro giudaico a quello con cui si può trattare. Così sono senz'altro ebreo. Ma, nel cominciare a scrivere poesie di Natale, fui influenzato da "La stella della natività" di Boris Pasternak, proprio perché è russa per niente».

Torniamo al mare. «Molti anni fa, erano l'60, credetemi no, andato a passare l'inverno a Yalta, in Crimea. In realtà un passino vicino a Yalta, Gurzuf, dove è Cechov. La notte dell'anno nuovo ero come al solito in riva al mare. Poco prima di mezzanotte ho visto nuvola avvicinarsi alla costa. A mezzanotte in punto il proprio appoggiata sulla gliera. Questo è il nuovo anno, ho pensato. Era chiaro. E' qualcosa che viene mare. Non voglio dire Venere. Penso proprio a Cronos, Cronos in per.

Con il suo accento britannico nonostante abbia vissuto 21 anni negli Stati Uniti praticamente mai in Inghilterra, Brodsky gode nel disorientare dolcemente l'interlocutore, come se volesse sempre ricordare che occorre una contraddizione e il che si paga se non ci si vuole allontanare troppo dalla verità. «In qualche modo, io credo proprio che il mare, in come acqua, e il tempo no collegati. Non dire che modo, ma sento che è così. Le onde mi volava Dio per templare la sua Creazione erano uno specchio ondulato. Quelle acque hanno la stessa consistenza del tempo, grigio e increspato come loro».

Aveva da poco superato i 20 quando si decise di interessarsi a lui. Così ci furono alcuni Capodanni passati sull'Artico, al confino un villaggio sperduto. «Non fu terribilmente brutto. Be', il primo anno l'ho passato in un istituto psichiatrico. Niente di che. Per Natale c'era l'albero senza naturalmente regali . Poi, quando vivevo al Nord, in quei villaggio di 14 persone sperse tra le lande e le foreste, l'ultimo dell'anno ora un bicchiere e poi a letto». «Ero quasi sempre solo, è chiaro, ma in parte mio, e mi sento ancora, grato sistema che a punto mi ha scaraventato in quei posti. Se non fosse stato per quello sarei diventato city-boy, un ragazzo di città».

Che c'è di male? «C'è di male che è un'esperienza unilaterale. Quando ti alzi alle e vedi i campi ghiacciati, ti viene per forze da pensare che c'è altra gente che in quel momento sta facendo lo stesso. E questo dà senso di appartenenza. Sì. fondo sono stato fortunato».

Tre anni: '63, '64 e '65. Poi il ritorno a Leningrado (Brodsky si diverte a chiamarla ancora così). «Celebrevo nuovo anno con gli amici, bevute, balli e baldorie. Paura? No, nessun sentimento di paura. L'oppressione fa parte della natura». Occorre spiegare. «Bene, adesso dico una cosa che, so, non per niente allegra. Ma io ho sempre pensato, e anpenso, che i sistemi politici cattivi prodotto della na. No, non nel senso cli ma, delle condizioni ambientali o quant'altro. Dico in un senso più sostanziale: hanno a che fare con la volgarità del umano, che si manifesta, oltre al lo, nello sforzo creare semplici ordini sociali. Questa è la volgarità del umano».

Ma allora il pericolo è ovunque? «Certo che è ovunque. E per questo il crollo del sistema sovietico è qualcosa che si può senz'altro celebrare. Il problema è sempre . Del resto anche in Russia tutto sfociando adesso un grande egotismo. Se Marx ha mai avuto ragione in qualcosa, stato quando ha puntato il dito sull'atomizzazione capitalistica. La Russia adesso sta sperimentando questo, più oggi che nel passato».

Più oggi? «Più oggi, perché se in quel Paese c'era qualcosa di buono era senso società, comunità, magari di stare tutti nella barca che affonda, altri termini un sentimento profondamente egualitario. rimpiango la fine».

Non bisogna fare errori. Joseph Brodsky da tempo cittadino americano, viveva qui già da anni quando nell'87 ha ricevuto il Nobel per la poesia, è nominato Poeta Laureato degli Stati Uniti, insegna, scrive parecchio in inglese, lingua che ha sempre amato. E' contento di vivere America, dove peraltro arrivò per . «Un amico incontrato a Vienna, appena lasciata la Russia mi chiese se volevo andare a insegnare università Michigan. Risposi: "Sicuro"». «Non avevo pianificato niente. Normalmente finisci per andare in un posto perché lì c'è qualcosa che ti piace, le leggi, il clima, la possibilità fare denaro, la cultura. caso amo la lingua».

L'America, una volta, stata abbastanza facile. «Il passaggio tra Est e Ovest è per definizione facile, precisamente andare difficile verso il facile, sotto tutti gli aspetti che meritano considerazione». Però l'America non è il posto dove Brodsky preferisce trascorrere l'inverno. Non fa un fatto fede, ma, negli oltre anni vissuti fuori Russia, solo 3 Capodanni sono stati celebrati nel nuovo Paese. «Per 18 anni ho svernato a Venezia, posso vedo lì». Perché Venezia? finestra dorata sull'Est? Ancora volta il mare? «Ho dedicato piccolo libro a questo, c'è tutto lì. E' pubblicato anche dal editore italiano, Adelphi. Si chiama *Fondamenta degli incurabili*». C'è scritto: «Lasciatemelo ripetere: l'acqua e il tempo sono la stessa cosa e provvedono alla bellezza. Noi, fatti in parte d'acqua, la bellezza nello stesso modo. Toccando l'acqua, questa città migliora l'aspetto del tempo, abbellisce il futuro. Ecco la funzione di questa città nell'universo».

Paolo Passarini

Sopra, una visione di New York coperta accanto, Venezia, dove Brodsky ama ritornare

«I sistemi politici cattivi sono prodotti di natura: hanno a che fare con la volgarità del cuore umano»

In tutta Germania i «Gruppi S/M» scendono in piazza e rivendicano i loro diritti

Sono violento, ma non faccio male

«Sadomasochista? Non vuol dire essere malato o pervertito»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non siamo psicopatici né criminali, non siamo violenti pieni di disprezzo per dignità umana», dice il loro manifesto, appena pubblicato. Ma «grido dolore» di centinaia migliaia di persone non ha ancora grande eco, non solleva ancora solidarietà entusiasmi libertari. Eppure, i sadomasochisti di tutta Germania hanno infranto l'ultimo tabù: vogliono «uscire dalle tane», vogliono «svelarsi al mondo» per «tornare a vita di relazione senza più paure e vergogne». Come accadde vent'anni fa con omosessuali e lesbiche, quella avviata oggi dai sadomaso tedeschi è una «battaglia di liberazione», un tentativo di «affermarsi o di affrancarsi»: «Non vogliamo più nasconderci», proclamano, «non vogliamo più essere discriminati».

Ma come riconoscono anche loro, la strada sarà lunga, piena di difficoltà ritardi, di incomprensioni e rischi. «Continuano a considerarci i cattivi», sostiene uno di loro, Horst, sullo Spiegel. Invece, insistono i fondatori del neonato movimento, le pratiche sessuali d'abitudine riassunte sotto l'etichetta S/M - realizzate con l'ausilio catene, fruste, maschere e abiti pelle molto aderenti - «non hanno nulla di aberrante»: «In chi ci condanna prevalgono i cliché, il disprezzo e la riprovazione generalizzata». Qualche cosa, per la verità, si muove. Le prime «uscite allo scoperto», le prime «affermazioni di principio» hanno accompagnato la pubblicazione del primo studio scientifico tedesco a loro dedicato, «Sadomasochismo, scene rituali», a cura dell'Istituto di sociologia dell'Università di Treviri: uno «Sguardo sul mondo di una minoranza che preoccupa ancora molto una maggioranza», come riassumono gli autori. Nella , fanno notare con soddisfazione i «Gruppi S/M» - una quarantina, animati dagli attivisti del «movimento di liberazione» -, non si fa conto a «malattie» né a «perversioni».

In attesa delle celebrazioni internazionali previste per l'estate prossima New York insieme con lesbiche e sueli di tutto il mondo, i sadomaso tedeschi moltiplicano pubblicazioni, riunioni, manifesti. In tanto fervore organizzativo rivendicativo non affiora quasi mai un impegno politico diretto. Prevalgono al contrario la denuncia, la protesta contro «le convenzioni e gli stereotipi benpensanti». Prevale desiderio di «far giustizia». Dice ancora Horst: «La violenza quotidiana non ha niente a che fare con noi. Siamo tutti consenzienti, tutti consapevoli, tutti "volontari". La violenza quotidiana è quando un uomo tiranneggia la moglie, o quando il capufficio molesta colleghe e segretarie. Quando la gente è aggredita per strada, quando si buttano le molotov contro gli ostelli di asylanten».

Un grande equivoco, proclamano, attende una «soluzione storica», definitiva: «Il sadomasochismo ha a che fare con violenza il gioco degli scacchi con la guerra», sostiene Dana, ancora sullo «Spiegel». «Si tratta di violenza rappresentata, una violenza che mi scelgo io. non sono affatto coinvolta in una relazione fatta di violenza, accade spesso in molte relazioni normalissime, nelle quali l'uomo prende a bastonate la donna». Quello che soprattutto inquieta e indigna, nei Gruppi più impegnati anche nei S/M meno organizzati socialmente attivi, «la discriminazione da parte di politici e giornali»: quella praticata contro «almeno duecentomila persone che, in tutta Germania, si divertono liberamente con pratiche del genere». Per Horst non si sono dubbi: «E' soltanto ignoranza per questa forma di sessualità». Ma '94, promettono i «Gruppi», sarà l'anno della svolta.

Emanuele Novazio

Lettere allo «Spiegel» manifesti, studi universitari

Un disegno a olio Buzzati

L'anno prossimo a New York celebrazioni mondiali

CASO. Lo storico Lepre su «Delta» riabilita il nostro vizio politico

L'Italia salvata dal trasformismo

Il trasformismo è nato nel Parlamento post-unitario

ROMA

EVVIVA la paura. Evviva il compromesso. Evviva il «trasformismo». Sì, proprio il trasformismo: l'eterno, vituperatissimo male nazionale che riaffiora tutte le volte che si impone un cambiamento. La persistente vocazione a smussare differenze e conflitti, a creare il grande Pasticcio, a immergersi nel gran pentolone della politica consociativa. E invece il trasformismo è stato il grande carburante del progresso italiano e ogni volta che l'Italia ha saputo assecondare la propria natura trasformistica non sono venuti che benefici e risultati positivi.

La tesi, sorprendente e decisamente controcorrente, è dello storico Aurelio Lepre che sul numero in uscita di una delle più vivaci riviste del Mezzogiorno, la barese *Delta*, la sintetizza così: «Non si può negare che gli anni di Depretis, ma anche quelli di Giolitti e della Prima Repubblica (in cui furono adottate soluzioni trasformistiche o di compromesso) siano stati gli anni in cui l'Italia ha conosciuto i più elevati livelli di benessere». Altro che trasformismo come sinonimo di «opportunismo», «voltagabbanismo», inclinazione a muoversi come banderuola nella direzione in cui soffia potentemente il vento. Lepre suggerisce piuttosto di superare il «significato deteriore» che oramai ha assunto il termine e suggerisce di guardare alla nostra storia per scorgere la fondamentale funzione assolta dal «trasformismo»: quella di «sanare o, quanto meno, di occultare le divisioni territoriali».

Il 1876, per esempio: «Il passaggio del potere dalla Destra alla Sinistra assunse caratteri territoriali poiché la Sinistra vinse soprattutto al Sud e la vittoria fece temere per l'unità d'Italia» appena raggiunta. Niente paura: «dalle tensioni di quegli anni si uscì con il trasformismo di Depretis». Lo stesso accadde con il giolittismo che fu un compromesso di tipo trasformistico diede all'Italia un periodo di sviluppo anche superiore». E anche nel 1943-44, dal «vuoto provocato dalla caduta dei valori nazionali, travolti dal crollo del mito del Duce» e «solo in parte, e soprattutto al Nord, ricostruiti dalla Resistenza» si uscì con una formula di compromesso nazionale: «negli anni della Repubblica, nella contrapposizione frontale delle ideologie inconciliabili tra loro, l'unità d'Italia fu realmente mantenuta soprattutto grazie a un valore debole, la paura di lacerazioni irrimediabili».

E' inutile, sostiene Lepre, rammaricarsi perchè nella storia italiana non è esistito «un sistema parlamentare simile a quello inglese con l'alternarsi al potere di due grandi forze nettamente contrapposte». Il dato prioritario della storia italiana è stato, e in qualche misura rimane, «la fragilità dell'unità territoriale». Dunque la paura di spaccarsi. Morale: tutta la storia d'Italia che valori deboli, fondati su interessi forti, hanno contribuito all'avanzamento della società nel suo complesso, mentre valori forti hanno portato alla catastrofe come è avvenuto con Crispi e Mussolini».

Il discorso si volge sull'attualità: è giusto reclamare la fine della sindrome trasformistica proprio ora che l'unità nazionale appare ancor più minacciata? Sergio Romano, autore dell'*Italia scappata di mano* in cui viene messa sotto accusa la continuità trasformistica della politica italiana, nega che «nella fragile Italia il trasformismo non abbia talvolta contribuito a tenere assieme i pezzi di uno Stato e di una società strutturalmente deboli»: «il centrosinistra, per esempio, pur in una cornice trasformistica, ha saputo colmare la frattura storica tra il socialismo e lo Stato democratico». Ma per Romano il trasformismo, da «necessità storica in quanto tale non pregiudizialmente negativa si è man mano trasformata in seconda natura per il Paese che in questo modo non ha mai creato le condizioni per la formazione di due blocchi alternativi».

Denis Mack Smith ama esemplificare i pericoli del trasformismo italiano con il comportamento di Cavour che «messo in minoranza, anziché lavorare come leader dell'opposizione pronto a riconquistare il governo secondo il principio dell'alternanza, nel '51 se ne va a Londra e nel '59 si reca in Svizzera». In altre parole, commenta Romano, «si mette in disparte, si mette in un parcheggio, un po' come Giolitti, che quando doveva andarsene si ritirava a Dronero nell'attesa di essere richiamato e lavorando come leader dell'opposizione».

La paura: questo è il sentimento fondamentale che secondo Lepre dà ossigeno alla politica trasformistica: il compromesso antidoto ai pericoli di spaccatura. Lo storico Nicola Tranfaglia sostiene che «il trasformismo coglie l'abitudine delle élites dirigenti di diminuire le posizioni difese il giorno prima e che contiene anche il significato del mascheramento». La paura gioca brutti scherzi. E anche grottesche mascherate.

Pierluigi Battista

MA E' SEMPRE «PAROLACCIA»

Berlusconi, Bossi e Occhetto nuove sirene? Un valzer di accuse, tutte respinte

Da sinistra Giovanni Minoli, Philippe Daverio Sopra, Mastella e la Coli

CAMBIO regime. Cambio di casacca. Paese cambia rotta e timonieri ed ecco apparire come sempre all'orizzonte l'ombra del trasformismo. Aurelio Lepre propone di liberare il termine dalle sue connotazioni «deteriori». Agli occhi dell'opinione pubblica, quella parola viene inesorabilmente inchiodata a sinonimi decisamente poco simpatici: opportunismo, voltagabbanismo. Insomma: «banderuolismo».

Sale il mormorio quando si apprende che Ombretta Colli, coniuge Gaber, accoglie con entusiasmo il treno del berlusconiano «Forza Italia». O quando Giovanni Minoli, neodirettore di Raidue, mette una pietra sopra ai suoi trascorsi martelliani ed esibisce le sue credenziali di neocollaboratore dell'*Unità*. Philippe Daverio tutti lo conoscevano come gallerista proprio esente da frequentazioni socialiste (e distrazioni capalbiesi) e in men che si dica lo ritrovano come assessore alla Cultura della giunta milanese di Formentini. O Luigi Magni: un tempo regista tra i preferiti della socialistissima Raidue e adesso gravitante nell'orbita pds.

Curioso il percorso zigzagante di Gianfranco Funari: grande accusatore di Berlusconi ai tempi dell'«esilio» e adesso, in prima fila nelle schiere del Cavaliere, diventa così puntuale (come Emilio Fede) da accusare a sua volta «opportunismo» Enrico Mentana e Maurizio Costanzo, rei d'essersi dissociati dai progetti politici di Sua Emittenza. Lineare quello del linguista Giancarlo Oli che ha eliminato dal suo dizionario il «craxismo» la stessa velocità con cui s'affrettò a inserirlo durante l'apoteosi dell'ex leader socialista.

Convergente il percorso del gruppo degli stilisti, un tempo rincantucciati all'ombra del garofano: da Krizia a Ferrè a Trussardi. Qualche serpentina in quello dei politici. Clemente Mastella, un tempo fedelissimo di De Mita, adesso si accredita come uno dei «rinnovatori» della rinnovata dc.

Nel big bang socialista le schegge partono in tutte le direzioni: Luigi Covatta trova ospitalità nel «Patto» di Mario Segni, Giorgio Benvenuto guarda con interesse al pds.

Che c'è di male, se la Uil passa in blocco ad Alleanza democratica? E tra i profeti del «nuovismo» della Rai capita di scorgere addirittura il volto a tutti noto di Pippo Baudo?

[p. bst.]

«Lavorò per noi»

E da destra caccia grossa a Pasolini

ROMA

PASOLINI, un nuovo scandalo? *L'Italia settimanale* rispolvera una «storia per lo più passata sotto silenzio dai biografi del regista». Il friulano, tessera pci, scrisse per una rivista diretta e finanziata dal msi. «Nel '60 teneva una rubrica di critica cinematografica su *Il Reporter*, per la quale veniva puntualmente pagato»: lo racconta lo stesso Adriano Bolzoni, che all'epoca dirigeva la rivista legata al movimento sociale. *L'Italia settimanale*, il giornale della nuova destra di Marcello Veneziani, non è nuovo a trovate sensazionalistiche intorno a Pasolini. Ci aveva già provato qualche settimana fa raccontando della collaborazione tra il poeta e Giovanni Guareschi nella realizzazione del film *La rabbia*, lavoro da cui l'autore di *Scritti corsari* tolse poi la firma indignato, dicendo di avere nulla da spartire con un reazionario come Guareschi.

Sulla scia di quella polemica, *L'Italia* torna alla carica. «Abbiamo voluto rievocare questa vicenda poco conosciuta per dimostrare come questo mostro sacro dell'intelligenzia di sinistra avesse un'apertura culturale ben più ampia dei pasoliniani», spiega Veneziani, precisando che la collaborazione non fu né sollecitata, né richiesta. «Nel 1960, molto popolare e in vetrina, Pasolini venne in redazione. Nel mondo della carta stampata, a Roma soprattutto, non poteva esistere solo barbagianni - racconta Bolzoni - che non sapesse chi finanziava *Il Reporter*: precisamente Arturo Michelini, segretario politico del msi e alcuni suoi amici. Ebbene, proprio a questo settimanale della reazione Pasolini chiese di poter riempire, puntualmente, un palo colonne di critica cinematografica».

Anche se quella collaborazione non è molto nota, al contrario di quanto afferma il direttore dell'*Italia*, non è stata «nascosta» dai biografi. Se ne parla anche nel libro dedicato allo scrittore da Enzo Siciliano. Quello che gli amici e studiosi di Pasolini contestano è la «notorietà» dei finanziatori del giornale: il poeta friulano avrebbe lasciato la collaborazione non appena venne a conoscenza.

[a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

I detti di Confucio, le invettive di Geremia, l'inferno di Primo Levi

Noi occidentali eredi del colonialismo

L'eminente studioso buddista anglo-americano Alan Watts sintetizzava l'atteggiamento dei suoi compatrioti nei confronti di popoli a regime politico e culturale diversi dal proprio con questo detto: «Farete bene a essere democratici se non volete che vi distruggiamo!» (*La via della liberazione*, Ubaldini Ed., Roma).

Noi occidentali, eredi del colonialismo, siamo soliti giudicare sistemi politici, religioni o culture a noi estranee secondo un'ottica parziale, determinata e condizionata dalla nostra formazione culturale, e considerare come assurde, illogiche e incomprensibili forme di pensiero e di comportamento a noi aliene e poste in una dimensione diversa dalla nostra.

Noi occidentali, eredi della tradizione greco-latina e giudaico-cristiana, abbiamo interferito in politica, economia, costumi e abbiamo compiuto prepotenze e sopraffazioni nei confronti di chi non la pensava come noi (indiani d'America, contro i musulmani ecc.). Abbiamo insistito perché tutti accettassero i vantaggi della nostra cultura e del nostro stile politico e dopo avere impartito dovunque la nostra benedizione ci chiediamo perché il resto del mondo non ci abbia in simpatia. Infatti come si fa a sapere cos'è il bene degli altri? Il nostro odierno sistema democratico (ben diverso comunque da quello attuato in molti Stati dell'antica Grecia) è destinato a fallire se imposto ipocritamente a «fin di bene» come unico modello esemplare a cui attenersi, per esempio ai Paesi islamici che possiedono una loro specifica e valida politica, religione e cultura che sebbene diversa dalla nostra si addice e si conforma in modo ottimale alla loro mentalità.

Termino con un detto del filosofo cinese Confucio: «Coloro che vogliono fare a ogni costo del bene sono i ladri del bene».

dott. **Giovanni Migliorini**
Bologna

Così si diffondono le sette orientali

Il guardo abbastanza sovente le trasmissioni televisive così dette talk-show perché trovo che c'è sempre qualcosa da imparare o da capire ascoltando la gente che si racconta. Sabato 18 dicembre, nel salotto di Catherine Spaak, una signora raccontò del suo ménage coniugale e tre, dichiarò di essere cattolica e affatto peccatrice per quello che aveva fatto o che faceva; il che, un'altra signora (il presente disse che i veri peccati sono quelli che si commettono in Bosnia. Su questo punto tutti parvero d'accordo perché nessuno aggiunse parola. Quella parola mancante vorrei dirla io, se mi è permesso, e mi piacerebbe poterla dire a milioni di lettori e ascoltatori.

Vorrei dire che i fatti della Bosnia, come quelli di ogni altra guerra vicina o lontana, sono anche il prodotto marciume che esala dall'uomo che ha perso il senso della dignità. Raccontare senza pudore né pentimento le proprie sozzure, ottenerne l'approvazione e l'avallo di tutti i presenti di fronte a milioni di ascoltatori, significa propagandare l'immoralità e far passare per bene ciò che è male. Cosa gravissima perché trascina nell'errore molte persone. Il profeta Geremia ha parole durissime a questo riguardo. Dice: «Guai a coloro che dicono bene il male e male il bene». E in un altro versetto aggiunge: «Siano maledetti».

I preti e le che sempre più numerosi partecipano a programmi televisivi dovrebbero saperlo queste ma si guardano bene dal dirle. Ci perderebbero in popolarità, sarebbero accusati di oscurantismo e non più invitati in tv.

Si è capito recentemente che le dc di cristiano aveva solo il nome come certi preti che religioso hanno solo l'abito. Perché stupirci o lamentarci se sette orientali o esoteriche si diffondono rapidamente anche da noi che siamo un popolo di santi oltre che di...?

Maria Ferrero
suora laica

RISPONDE O.d.B.

Anche Ciampi è un mistero televisivo

Egr. sig. Del Buono, chiedo scusa per il disturbo, ma vorrei che lei mi spiegasse se è una nuova strategia della Rai, per far quadrare il bilancio, oltre a quella di mandare le squadre per le riprese esterne il più lontano possibile (per esempio la squadra di Napoli a Trieste o viceversa), mettere come premio macchine straniere, questo per aiutare la nostra economia nei suoi fumosi giochi? Desidererei sapere anche perché, una volta tanto che avevamo eletto un primo ministro capace e onesto, da parte di parlamentari disonesti, c'è tutto questo accanimento contro?

Lorenzo Cabiati, Torino

GENTILE signor Cabiati, spero di aver decifrato con pochi errori la lettera, ma non ne sono affatto sicuro, perché la sua grafia è piuttosto ardua. A ogni modo, devo ricordarle che questa rubrica non è contrassegnata dal prefisso 144 e non promette servizio di veggente. I misteri della Rai sono pressoché insondabili e non credo che ci siano spiegazioni plausibili. I pochi, saltuari rapporti di lavoro che ho avuto con quell'Ente mi consigliano di non provar neppure a cercar di capire.

E' dal 1969 che ho capito che cercar di capirne è un'impresa destinata al fallimento. In quell'anno fui, infatti, chiamato a collaborare a una rubrica che, futuristicamente, si chiamava *Cinema 70*, e veniva trasmessa da Roma. Io stavo a Milano come ci sto ora. Ogni settimana dovevo andare a Roma per tre giorni. Il mio compito era quello di presentare i registi più importanti. Non di presentarli, mettiamo, criticamente, ma di presentarli fisicamente. Cioè parlar con loro al telefono e invitarli a farsi intervistare. Tutti, ovviamente, accettavano subito, non per particolare amicizia verso di me, ma perché gli interessava apparire in televisione, e realizzammo degli incontri con Fellini, Visconti e Pasolini, che ogni tanto, mi segnalano gli amici, vengono ancora riproposti sul piccolo schermo. Ma a me restava sempre quel dubbio del perché non sbrigasse tutto la televisione per conto mio. C'era una redazione di oltre una dozzina di persone. A parte due o tre che c'erano sempre, gli altri si facevano vedere solo il 27 del mese. Poi sono diventati tutti pezzi grossi. Così alla fine dei sei mesi di contratto non rinnovai l'incarico. Nessuna obiezione dal punto di vista economico, ma avevo scoperto che ogni mia parola che poteva essere considerata spregiudicata veniva soppressa dalla registrazione e che finivo per apparire boccheggiante come un pesce fuor d'acqua. Lo ero. Quanto a Ciampi, stiamo a vedere. E' anche questo un mistero televisivo, inventato, raccontato, alimentato dal Quinto Potere.

Oreste del

Una lezione per ragionare meglio

Che strana avventura è toccata alla nostra lettera, scritta per simpatia e stima a un anziano ebreo sopravvissuto all'inferno di Auschwitz, ove per cinque mesi fu compagno di Primo Levi!

Ha scatenato un putiferio, con due interventi di fuoco. Siamo bollati ignoranti di storia, soprattutto ebraica, pericolosi non meno dei naziskin, giacché il nostro odio è «strisciante» e accusati di essere manipolati dagli insegnanti.

Amiamo gli ebrei incontrati sui banchi di scuola, Hana e Anna, quasi nostri coetanei. Primo e Etty: siamo incantati sia dalla loro sensibilità sia dalla straordinaria lucidità e onestà intellettuale, che non si infanga di odio, pur interrogandosi sull'assurdo del male. Da loro abbiamo imparato dal vivo e in concreto la lezione di storia sull'Olocausto, che non deve pura contemplazione di quel sacrificio di un popolo, che certo fu di un'ampiezza e orrore ; tanto da diventare simbolo d'ogni altro sacrificio.

Averlo studiato significa aver imparato a riconoscere gli altri olocausti, ogni violenza all'uomo, di qualsiasi colore e angolo della Terra; no, davvero, la storia non ha insegnato niente, perché il passato non è servito per il presente né a costruire un avvenire più umano.

Sempre a proposito di storia, se il fine è farne una maestra di vita, il metodo non è certo quello di costruire accuse sulla base di una frase tolta dal suo contesto. Ci viene la tentazione di chiedervi di ripubblicare la nostra prima lettera, messa sul processo; ma almeno riprendete la citazione di Etty Hillesum, che avrebbe potuto essere meditata assai più utilmente da tutti, perché ci riguarda tutti.

La che ci interessa soprattutto, nella nostra crescita, è imparare a saper vivere insieme e quindi instaurare rapporti costruttivi e violenti tra noi e intorno a noi: la discussione fa crescere e insegna, quando si sviluppa sulla stima e attenzione reciproca, in modo da far acquisire a entrambe le parti qualcosa di più.

Ma se non stiamo attenti l'uno all'altro, il miracolo di diventare uomini nuovi non avverrà.

Proprio il primo giorno di scuola, a commento dell'avvio del processo di pace in Palestina, abbiamo letto e commentato l'interessante articolo di Gad Lerner dal titolo «L'identità nuova»; chiesta non solo a ebrei e palestinesi per convivere in pace, ma a ognuno di noi per dar volto umano a questo straziato presente. Anche da questa vicenda abbiamo imparato che prima di parlare dobbiamo metterci nei panni di chi ci ascolta; così dalla nostra lettera al sig. Reznyk abbiamo omesso l'accenno ai motivi del suicidio di Primo Levi. Abbiamo convenuto, discutendone, che non c'è il diritto di fare neppure ipotesi sui motivi di una simile scelta, sulla quale è meglio tacere. Inoltre non volevamo certo sofferenza! Non possiamo riportare tutti gli interventi sorti in classe per le contestazioni rivolteci; per noi è stata utile lezione anche a ragionare e scrivere meglio.

Saremo disponibili a incontrare, col consenso del preside - chiunque sia interessato ad ascoltarci e a rispondere alle nostre domande.

Gli allievi della discussa
II C Rag. del «B. Vittone»
di Chieri (Torino)

L'Immagine deformata dell'Opus Dei

Il Supplemento alla *Stampa* del dicembre, curato dal «World Media Network» contiene un articolo sull'Opus Dei: mi sembra doveroso nei confronti dei lettori della *Stampa* commentarlo brevissimamente.

E' decisamente discutibile la collocazione all'interno di un numero dedicato ai «Signori della Terra». manifesta la volontà di accreditare, in maniera del tutto indebita, un'immagine dell'Opus Dei che dista le mille miglia dalla realtà, trattandosi un'istituzione della Chiesa che ha finalità di carattere formativo e spirituale, con attività che sono esclusivamente educative, assistenziali, di promozione umana e cristiana.

Senza entrare in una puntuale analisi dei dell'articolo, vorrei limitarmi a notare che una visione certamente lontana dalla fede impedisce all'autore di inquadrare la Prelatura dell'Opus Dei nella corretta prospettiva e lo induce a deformarne sostanzialmente i connotati. Non manca nemmeno l'equivoco no ai franchismo contro il quale a poco valgono autorevoli e qualificati studi.

E' chiaro che queste telegrafiche annotazioni vanno rivolte al «Network» di cui sopra, certo alla *Stampa*.

ing. Giuseppe Corigliano, Roma
direttore dell'ufficio
informazioni
della Prelatura dell'Opus Dei

Confessioni dello scrittore

Rushdie, nato dal mago di Oz

IN uno dei quartieri settentrionali di Chicago, fra Webster e Dickens Avenue, c'è un meraviglioso giardino pubblico disegnato da Robert Leather, Oz Park, in onore e a ricordo di Frank Baum, che proprio in questi luoghi abitava e qui scrisse, agli inizi del secolo, *Il mago di Oz*. Non lontano ci sono la Lincoln Avenue e le vie adiacenti, che col parco fanno un contrasto simile a quello fra il grigio Kansas del romanzo e il mondo incantato di Oz. E proprio sulla Lincoln Avenue c'è il famosissimo Cinema Biograph, di fronte al quale, nel 1934, fu ucciso John Dillinger.

A molte migliaia di chilometri, a Bombay, c'era un altro cinema, il Metro, ed è qui che Salman Rushdie, nel 1957 quando aveva dieci anni, vide per la prima volta *Il mago di Oz*, il film prodotto a Hollywood nel 1939, che rese famoso in tutto il mondo il romanzo di Baum. Due mondi diversi, due culture lontane. Ma forse meno distanti di quanto si possa immaginare, almeno sul piano della fantasia: di quei sogni e desideri dell'infanzia che accomunano i bambini d'ogni Paese. Fu infatti quel film ad accendere la fantasia letteraria di Rushdie, a trasformare un piccolo spettatore appassionato e incantato - che si beava dei film indiani, immaginifici e irrealistici, ma si infiammò al realismo poetico del *Mago di Oz* - in uno straordinario narratore di storie appassionanti e incantate.

Lo dice senza mezzi termini lo stesso Rushdie in *Il mago di Oz*, un saggio tradotto e presentato ora in Italia da Paolo Bertinetti (ed. Linea d'Ombra), quando scrive: «*Il mago di Oz* fece di me uno scrittore». Nel senso che la carica fantasmagorica del film e il suo contenuto morale latente, al di là dell'apparente «moralismo» conservatore, furono alla base della sua opera letteraria, fino al recente *Harun e il Mar delle Storie*.

Ma questo piccolo libro di Rushdie, che fa parte della serie di monografie cinematografiche «BFI Film Classics» pubblicate dal British Film Institute di Londra, è anche e soprattutto un'analisi attenta e un'interpretazione del film che cerca di metterne in luce, al tempo stesso, le componenti spettacolari e i risvolti ideologici, il fascino drammaturgico e la bellezza poetica. Come se ci si trovasse di fronte a un «classico», a un'opera fondamentale della storia del cinema. Ed è proprio questo possibile dissidio critico fra l'amore infantile per un film per ragazzi e il rigore analitico dello studioso, fra l'adesione spontanea a uno spettacolo fiabesco e il lavoro ermeneutico, a fare di questo saggio un intelligente e affascinante.

Scrive Rushdie: «Se *Il mago di Oz* è un'opera d'arte - e, suppongo, la sua presenza in questa collana del British Film Institute dimostra che non sono il solo a pensarla così - è molto difficile dire chi era l'artista». La storia del film che egli ci racconta, attingendola al bel libro di Harmetz *The Making of the Wizard of Oz* (New York 1989), è la dimostrazione, per assurdo, della «casualità» artistica del cinema hollywoodiano. Di come da una serie infinita di progetti, proposte, varianti, contrasti, polemiche, prove e tentativi nelle più diverse direzioni, interventi censori e tagli finali, sia possibile produrre un film «d'autore». Tanto che Rushdie ne è affascinato e non gli pare vero di concludere: «Il fatto è che questo grande film, in cui i litigi e i casini di tutte le persone coinvolte nella lavorazione produssero un risultato che sembra puro, spontaneo e in un qualche modo inevitabile felicità espressiva, si avvicina maledettamente alla chimera della teoria critica moderna: il testo autore».

Ed è questo che egli viviseziona con grande amore e acume critico alla ricerca di quell'incanto poetico che l'aveva affascinato da bambino. Un incanto che è fatto di particolari apparentemente insignificanti, di scene e sequenze che si potrebbero trovare in altri mille film di Hollywood e che invece ci appaiono ora «uniche», le sole possibili per rendere cinematograficamente vero il mondo incantato di Oz. Ma c'è di più. «Uno degli aspetti più stupefacenti della visione del mondo del *Mago di Oz* - scrive Rushdie - è la sua allegra e quasi totale laicità (...), nel film è spensieratamente assente ogni riferimento al divino (...). Quest'assenza di valori trascendenti accresce molto il fascino del film ed è un aspetto importante del suo successo nel creare un mondo in cui nulla è ritenuto più importante degli amori, degli affetti e dei bisogni degli esseri umani (e, naturalmente, di quelli di latta, di paglia, dei leoni e dei cani)».

E' questa laicità, quest'affidarsi alla fantasia senza ideologismi o intenti moralistici, a fare del *Mago di Oz*, secondo Rushdie, un modello di film autenticamente poetico, anzi addirittura «magico». Basta guardarlo con gli occhi puri di un bambino, liberarlo dalle incrostazioni che una moralità spicciola e reazionaria vi ha applicato. Insomma vedere, non già nella storia, ma nelle immagini, nei costumi, nei colori, nella musica, quel suo carattere ineffabile che fa di un film un'opera d'arte.

Gianni Rondolino

Incontro a Princeton con il grande vecchio della politica estera Usa

Disapprova l'intervento in Somalia: «Dettato dall'euforia per la guerra del Golfo»

Bill Clinton. A lato lo sbarco americano in Somalia, nell'autunno '92

«Il nostro Paese resti fedele all'ispirazione dei fondatori, al riparo dalle tempeste esterne»

«America, guardati in casa»

Il mondo che cambia al vaglio di Kennan

PRINCETON

SE esistessero paradisi diversi a seconda delle professioni e delle vocazioni, quello degli studiosi assomiglierebbe all'Istituto di studi avanzati che fu fondato a Princeton nel 1930 grazie alle generose donazioni di un mecenate: villa neoclassica, un vasto prato incorniciato dagli aceri, un grande bosco in cui sono immersi i laboratori, la biblioteca, le residenze dei ricercatori. Qui lavorò per molti anni Einstein. Ritratto in bronzo, con i capelli arruffati che gli spuntano dal capo come i raggi di luce dalla testa di Mosè: Monte Sinai, il patriarca della relatività continua a scrutare ironicamente dall'alto di un piedistallo gli studiosi che frequentano la biblioteca dell'Istituto. Lungo i viali dell'Eden, intanto, passeggiano i suoi giovanissimi «nipotini» ricercatori presso la scuola di matematica. Un professore mi ricorda che i matematici sono generalmente precoci come Mozart e «produttivi» come i giocatori di tennis, i quali smettono di giocare mediamente all'età di 33 anni.

Sono venuto a Princeton per incontrare un altro patriarca dell'Istituto. E' George Kennan, quasi 90 anni, ambasciatore, storico, programmatore della politica estera americana negli anni decisivi, fra il '46 e il '49, in cui gli Stati Uniti dovettero definire la loro strategia internazionale di fronte all'Urss e ai Paesi sconfitti. Lasciò il Dipartimento di Stato alla fine del '49 perché Truman e Acheson avevano adottato, con la costituzione della Nato, una politica che egli riteneva inutilmente militare e sproporzionatamente aggressiva. Riprese servizio qualche mese dopo per diventare ambasciatore a Mosca. Ma ne fu cacciato da Stalin nel '52.

«Conosce la ragione di quel gesto - racconta - da poco tempo. Stalin aveva deciso di convocare, per la prima volta dopo molti anni, il Comitato centrale del partito, ma era tormentato, come gli accadeva spesso, da cupi sospetti. Si era convinto che Molotov e Mikojan avrebbero approfittato dell'occasione per colpirlo alle spalle con una congiura di palazzo. Correva voce in quei giorni che io avessi cercato di mettermi in contatto con i "congiurati". Decise di dichiararmi persona non grata: un modo per lanciare ai suoi nemici un segnale obliquo. Il pretesto glielo fornii io, involontariamente. All'aeroporto di Berlino, dove ero andato per qualche giorno, un cronista americano mi chiese come passassi le mie giornate a Mosca, come era la mia "vita sociale". Gli risposi ridendo che vivevo più o meno come a Berlino nel 1941 quando fui internato dai nazisti dopo lo scoppio della guerra fra gli Stati Uniti e il Reich. Per la verità a Mosca potevo passeggiare nel quartiere dell'ambasciata, ma seguito o guardato a vista. Gli chiesi di non scriverlo, ma lui non resistette alla tentazione e Stalin ebbe il pretesto che cercava. Più tardi appresi che il ministero degli Esteri sovietico non seppe nulla della decisione di espellermi e ne fu molto seccato».

Ho incontrato Kennan per la prima volta a nel 1987. E' più magro, più calvo, e cammina appoggiandosi a un bastone, ma è diritto e asciutto come una vecchia betulla. Quello dell'87 non fu il suo primo viaggio dopo la disavventura del 1952. Era tornato in Urss verso la metà degli Anni 60 come turista e mostrare il Paese al figlio. Gromyko lo seppe e volle far colazione con lui all'ambasciata americana. Dell'incidente di quindici anni prima non fece neppure una parola. Era un modo per dirgli: «Noi abbiamo dimenticato. Vorremmo che dimenticasse anche lei».

Un paio di mesi fa Kennan ha pubblicato sul *New York Times* (l'articolo è apparso anche su *La Stampa*) alcune pagine del suo diario. Scritte all'inizio dell'intervento americano in Somalia quelle pagine appaiono, dopo gli avvenimenti delle ultime settimane, profetiche. Kennan disapprova l'intervento, è convinto che gli americani si siano buttati a capofitto in una situazione di cui hanno male calcolato i rischi, ricorda che ogni azione internazionale di tale impegno deve corrispondere all'interesse nazionale. Può comprendere che l'America sia attivamente impegnata nella soluzione del problema di Haiti, un'isola a breve distanza dalle sue basi nei Caraibi. Non comprende l'operazione somala che gli parve principalmente dettata dall'euforia per il successo dell'operazione irachena.

D'accordo, osservo, ma in Somalia ci siete andati e l'insuccesso dell'operazione rischia di essere letto una generale confessione d'impotenza, come una sorta d'implicito incoraggiamento per il brigantaggio politico che si sta scatenando in molti Paesi del Terzo Mondo. Le cose sono andate male a Mogadiscio anche e soprattutto perché abbiamo tutti dato ai somali la sensazione che avevamo fretta di andarcene. Forse l'unica soluzione, oggi, è quella di trasformare l'intervento dell'Onu in una amministrazione fiduciaria, senza limiti di tempo, per la ricostruzione dello Stato. Kennan replica che l'opinione pubblica americana non accetterebbe un impegno a tempo indeterminato e l'uso della forza che esso necessariamente comporta. Il Paese, in questa fase, deve badare principalmente ai propri problemi nazionali, economici e sociali.

George Kennan ha oggi 90 anni. Qui sopra è con il figlio Christopher in una foto del '52

Osservo che questa è per molti aspetti la politica estera da lui suggerita dopo la fine della seconda guerra mondiale. Quando tornò a Washington e prese la direzione dell'ufficio di programmazione Kennan sostenne che gli Stati Uniti avrebbero dovuto coltivare il loro rapporto speciale con la Gran Bretagna e il Canada, ma evitare di assumere impegni diretti nell'organizzazione politico-militare del continente europeo. E' davvero possibile tornare indietro dopo mezzo secolo nel corso del quale gli Stati Uniti hanno tenuto con fermezza la leadership dell'Occidente? L'America continua a parlare ufficialmente il linguaggio della grandezza e della potenza, anche se appare di fatto sempre più riluttante a comportarsi coerentemente. Un altro diplomatico americano passato agli studi, John Holmes, ha proposto qualche giorno fa un confronto fra Clinton e Teddy Roosevelt, il bellicoso Presidente della guerra ispano-americana. Roosevelt raccomandava all'America di parlare a bassa voce e di brandire un grosso bastone; Clinton parla di leadership, ma si limiterà ad agitare un bastoncino.

Quale dovrebbe essere, chiedo a Kennan, l'ordine internazionale nei prossimi anni? La strada maestra gli appare essere la nascita di grandi organizzazioni regionali. E' convinto che l'Onu abbia commesso un grave errore nel confondere Stato e nazione, nel dare diritto di voto a nazioni che hanno una vera e propria struttura statale. Vorrebbe che l'Onu si strutturasse per grandi organizzazioni regionali, e la Nato, per l'appunto, potrebbe essere quella dell'Europa continentale. Chiedo se dovrebbe comprendere anche i Paesi del vecchio blocco sovietico, la Polonia, l'Ungheria, la Repubblica ceca e quella slovacca. «Soltanto dopo che avranno consolidato il loro regime politico e risolto i loro conflitti territoriali».

Torniamo alla Russia. «Vi sarà nei prossimi anni - una ondata nazionalista, provocata da sentimenti di frustrazione e umiliazione di cui il Paese ha sofferto in questi anni. Ma è una reazione comprensibile di cui non dobbiamo preoccuparci oltre misura. Conta soprattutto la stabilità dello Stato, e i russi vi arriveranno, prima o dopo, anche in modo diverso da quello prescritto e previsto dall'Occidente. Non dimentichiamo che nell'agosto '91 e anche recentemente hanno dato prova di uno straordinario buon senso. La morte di 200 persone nei giorni dello scontro fra Eltsin e il Parlamento è orribile, ma è poca cosa se confrontata agli orrori della guerra civile».

Kennan giustifica il proprio «quasi isolazionismo» accennando ai grandi problemi economici e sociali dell'America contemporanea. Uno di essi è certamente la frammentazione della società in gruppi etnici e nazionali che non intendono sciogliersi nel grande crogiolo (il «melting pot») in cui furono nazionalizzati gli immigrati del secolo scorso. Gli chiedo quindi, per concludere, che cosa pensa del «multiculturalismo». Risponde di desiderare fortemente un'America in cui ciascuno può conservare le proprie tradizioni culturali. Forse che i «Pennsylvania dutch», a pochi chilometri dal campus dell'Università di Princeton, non parlano da 150 anni il loro vecchio patois tedesco? Ma l'inglese deve restare la lingua dell'educazione e della comunicazione. Il Paese non può ammettere scuole spagnole e tribunali spagnoli. Riecheggia nelle parole di Kennan l'orgoglio di una classe dirigente che vuole l'America tollerante e ospitale, fedele all'ispirazione, allo stile e alla filosofia nazionale dei suoi fondatori. La lingua, la Costituzione e i valori che ne discendono sono la patria che Kennan vuole preservare, al riparo se necessario dalle tempeste del mondo.

Sergio Romano

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il "**telefonino**" accanto ai film recensiti.

Grande successo per la bambola, anche in carne e ossa

Barbie? E' un musical

Un'altra invenzione Disney

NEW YORK. Barbie, la bambola più famosa dell'universo, età 35 anni, durante la sua lunga e brillantissima carriera, ha fatto un po' tutto, è stata modella, ballerina, infermiera, rockstar, astronauta; ed ha assunto varie nazionalità (l'italiana nell'80). Di lei e dei familiari sono stati venduti ottocento milioni di esemplari, dal debutto nel '59; attualmente è in centoquaranta Paesi nel mondo, si acquista al ritmo di due pezzi al secondo. Ora Barbie ha un musical tutto per sé, dove si presenta «live», in carne ed ossa, cambiando costumi sei volte nel corso dello show; si vede in minigonna rosa, bikini, abito lungo bianco, con corona.

«The Magical World of Barbie» (Il magico mondo di Barbie), un musical piuttosto breve (ma intenso) diretto da Fran Soeder, da metà dicembre si rappresenta con gran successo, cinque volte al giorno, dal mercoledì alla domenica, all'American Gardens Theater, un teatro all'aperto del Walt Disney World di Orlando, Florida.

«Questo nuovo mondo è un'"extravaganza" musicale piena di fascino ed entusiasmo, al limite dell'immaginabile», spiega il produttore Doug May. In un cast di diciotto elementi, tra ballerini e cantanti, spicca lei, la ventitreenne Elizabeth Jeanne Simmons, attuale Miss Oregon, che rassomiglia a Maria Marples, la moglie di Donald Trump. E' stata scelta dopo innumerevoli audizioni in giro per l'America. Dice: «Qualcosa ha vibrato nel mio cuore quando mi è stato chiesto di interpretare Barbie. Dopo tutto, i sogni e fantasie attraverso Barbie, da bambina, mi ha preparato a realizzare i miei progetti, crescendo. E poi i compagni di scuola mi chiamavano proprio Barbie!».

Si tratta di un viaggio intorno al mondo all'insegna dell'amicizia internazionale, con sullo sfondo scenari ispirati da case di bambola: si va dalle spiagge australiane alla giungla africana (con tanto di serpente e finto scimpanzè che scende tra la giovane platea); dal balletto russo a una sfilata di moda a Parigi, dove non può certo mancare la Tour Eiffel.

Cambiano pure i mezzi di trasporto: idrovolante, jeep, sottomarino, vaporetto, carrozza da Cenerentola, elicottero e pallone aerostatico. Il ritorno a casa, negli Stati Uniti, è su yacht privato. E si ammirano inoltre sofisticati effetti speciali e fuochi d'artificio.

La parte musicale è estremamente variegata: Prokofiev, ritornelli da spiaggia Anni Sessanta, canzonette assai note in America. «Nel mondo di Barbie esistono limiti - dice una delle canzoni - non c'è nulla che non si possa fare, e tutti i tuoi sogni si realizzano»; mentre un altro motivetto saggiamente (per il business) rammenta: «Devi solo acquistare gli accessori».

E non è tutto: Barbie e amici, quando non si esibiscono a ballare sul palco, girano per le strade del Walt Disney World su una scintillante limousine rosa lunga oltre dodici metri, firmando autografi. La lussuosa vettura è accessoriata di aggeggi elettronici Sony, e nella parte posteriore c'è perfino un banco disc-jockey per trasmissioni radiofoniche.

Mentre Barbie si esibisce in Florida col suo musical, un gruppo di artisti dell'East Village di Manhattan, che si definisce «Barbie Liberation Organization», compra le Barbie parlanti «Teen Talk» e i pupazzi-soldati G. I. Joe «Talking Duke». Una volta invertiti i micro-chips, i giocattoli, modificati nel sonoro, vengono rimessi sugli scaffali dei negozi: sarebbero già circa trecento gli articoli rimessi. Alcune bambine hanno così avuto la sorpresa di sentire dalla voce di Barbie frasi del tipo: «All'attacco!»; «A me la vendetta»; o i ragazzi, invece, dal militare: «Andiamo a far shopping», «Prepariamo il nostro matrimonio dei sogni».

«Intendiamo attirare l'attenzione dei media - dichiara un portavoce del Blo -. I giocattoli possono incoraggiare comportamenti negativi nei bambini, soprattutto atti di violenza e sessismo, in continuo aumento».

Giuseppe Ballaris

Luci del musical. A destra Linus, Charlie Brown e Snoopy

Dice la protagonista: «Il mio cuore vibra quando recito»

Ma ci sono pure proteste contro i giocattoli «negativi»

Nell'immagine qui sotto camera Mattel di Barbie

Identikit di un mito

Per 35 anni tra vestiti, yacht e gioielli

E' stata clonata all'infinito, in più di 800 modelli. Di bambole ne sono state vendute più di 650 milioni nel mondo. Sono più di 75 i milioni di metri quadri di tessuto utilizzati per i suoi vestiti: hanno lavorato al suo guardaroba professionisti come Paco Rabanne, Yves Saint Laurent, Guy Larocha. Benetton ne ha curato i colori.

35 I suoi 35 anni Barbie - inventata nel '59 dalla signora Ruth Handler per la figlia - li ha spesi bene, all'insegna del successo. Una donna in carriera del giocattolo. Corpo da diva Anni Cinquanta, misure da Venere tascabile, 30 centimetri di altezza, 8 e mezzo di vita, 13 fianchi e ben 14,5 di seno, la bambola sexy non disdegna la famiglia. E' sposata regolarmente unico amore, Ken, alto e prestante come lei e ha anche una sorellina, Skipper, una teenager piatta e spigoluta che deve avere un complesso d'inferiorità da manuale.

CONSUMISMO. «Tu quante Barbie hai?», è la domanda che si fanno le bambine. Tanti modelli diversi, ed ecco la collezione. La Mattel ne sforna nuovi ogni anno, riforniti di mille gadget. Sono in quest'anno la Barbie gigante alta metro e quella fornita di bomboletta spray per decorarne i vestiti. Altra novità, il modello con i gioielli intercambiabili, orecchini col buco, e collane. Tra le attrezzature più recenti, lo yacht da e la carrozza romantica trainata da due cavalli bianchi: Barbie non bada a spese.

POLEMICHE. La bambola ne ha scatenate davvero tante, in vita sua. A partire da quelle sul suo corpo troppo procace, che poteva mettere in testa strane idee alle bambine. Negli Usa fu proposta nell'86 una nuova sorella di Barbie, Missis Heart, incinta: infuriò la polemica, e la bambola, da noi, non è ancora uscita oggi.

Tra le querelle più recenti, è del '92 la protesta contro la «Ten talk Barbie», caratterizzata dal dono della parola. Sarebbe meglio fosse stata zitta, dissero in molti allora. Tra le cose che la biondina diceva, c'era anche «math class is tough», «la matematica è dura», una frase che fece andare in bestia la classe docente americana. «Una forma di lavaggio del cervello sottile», l'accusa. Ci fu una protesta ufficiale contro la Mattel dell'Associazione nazionale insegnanti di matematica, che conta 92 mila iscritti negli Usa. La contestazione riguardava anche il lato sessista della cosa: il bambolotto Ken parlante non diceva nulla del genere, e le parole di Barbie contribuivano ancora una volta a perpetuare il mito che le ragazze non capiscono la matematica e i ragazzi sì. La protesta fu sposata anche dalle femministe italiane e la bambola fu zittita, perlomeno sull'argomento studio.

E' poi recentissima, in America, la nascita di un'associazione finora sconosciuta, l'Organizzazione di Liberazione Barbie, che ha boicottato nei negozi, questo Natale, alcuni modelli di Barbie e di Ken, invertendone le voci.

[e. c.]

Un palcoscenico per Snoopy

Il fumetto di Schulz in teatro Linus & C. cantano e ballano

ROMA. La striscia a musical. E finiscono in palcoscenico anche i Peanuts, come tanti altri personaggi a fumetti. I protagonisti delle strisce di Charles Schulz arrivano per la prima volta in Italia in uno spettacolo al Teatro dell'Orologio di Roma. Direttamente dai teatri «Off-Broadway» e dalle scene di Londra, sbarca da noi «Snoopy, il musical», scritto dallo stesso autore e edito dalla Schulz Creative Associates. Lo allestisce, dal 13 gennaio, la Compagnia Il Graffio, che se n'è aggiudicata i diritti per l'Italia.

E' notte buia e tempestosa» il fantastico gruppo dei Peanuts, le noccioline in forma di bambino, si materializzerà così in carne ed ossa. Non è, per la verità, la prima volta che succede. Già nel 1967 fu presentata a Broadway una commedia musicale su di loro, intitolata «You're a Good Man, Charlie Brown». In pellicola, poi, i Peanuts sono stati protagonisti di due lungometraggi e numerosi cortometraggi e disegni animati.

In scena ci sono Lucy, Charlie Brown, Snoopy, Sally Brown, Linus, Piperita Patty, l'uccellino Woodstock e Schroeder, naturalmente al pianoforte. Sono i personaggi a fumetti forse più famosi del mondo. La striscia di Schulz, creata per la prima volta nel 1950, è stata tradotta in tutte le lingue. Sono milioni i prodotti creati dai suoi protagonisti. Per i 40 anni del fumetto l'autore ha ricevuto a Parigi la «Cravatte de Commandeur des Arts e Lettres», uno dei massimi riconoscimenti culturali francesi. Ed è curioso ricordare che la navicella di comando e il modulo lunare spaziale Apollo 10 erano stati battezzati rispettivamente «Charlie Brown» e «Snoopy».

Ma dalla pagina disegnata al palcoscenico il passo non è breve. Il fumetto crea un contatto epidermico con chi lo legge, lo puoi toccare, piegare, straparazzare. Lo guardi vicino, ci versi sopra il caffè del dopo pranzo, lo tieni sotto il cuscino: è questa la sua magia. Proprio per non perdere questa magia, il musical «Snoopy» ha scelto un linguaggio semplice, che punta sulla spontaneità per arrivare diretto al pubblico. E ha scelto le sale di teatri informali, «da camera» appunto. Per mantenere la «dimensione» del fumetto, la compagnia Il Graffio ha cercato degli escamotage. «Nelle scenografie abbiamo rappresentato i luoghi deputati delle storie: il muro dove i Peanuts raccontano i loro pensieri, il campo di cocomeri di Linus - spiega il regista dello spettacolo, Riccardo Cavallo -. Il tutto nel modo il più possibile bidimensionale, con sagome piatte. I personaggi poi sono come nei disegni: siamo diventati matti per cercare le tinte a colori, da cui copiare i vestiti degli attori». E gli «animali» di Schulz, Snoopy bracchetto e Woodstock? «Per loro è pensato a elementi precisi che facessero riconoscere. Il rischio era cadere nel carnevalesco. Woodstock, che ovviamente non potevamo far volare, si muoverà su pattini a rotelle: è un modo ma un altro per togliergli un po' della staticità di una persona, no?».

«Snoopy» insomma è un musical da camera, disegnato il più possibile «in piccolo», come all'interno di una striscia. Le musiche, di Larry Grossman, sono il trait-d'union della storia. Ogni personaggio, a seconda del suo carattere, ha il proprio, diverso, modo di cantare, il proprio «sound». Linus pensa in «blues». Charlie Brown è un cantante sentimentale; se Piperita Patty è un'anima jazz, Sally è «Ragtime».

Cristina Caccia

Agevolazioni e soldi

Il governo salva la legge sul cinema

ROMA. Il Governo salva la legge sul cinema, a lungo palleggiata tra Camera e Senato: il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge che prevede tra l'altro l'istituzione di un apposito fondo di garanzia per gli investimenti; l'istituzione di un fondo di miliardi per interventi finanziari a favore della programmazione cinematografica di qualità e degli enti lirici; la concessione di mutui a tasso agevolato per la produzione di film nazionali (maggiori agevolazioni per i film di elevato valore culturale); agevolazioni fiscali per tutto il settore; la riqualificazione ed il rilancio delle sale cinematografiche; premi per le opere di valore artistico e educativo e per gli esercenti che in quel senso si adoperano; premi per sceneggiature e riconosciute importanti culturalmente. Soddisfazione ha espresso il presidente dell'Associazione degli autori (Anac), Citto Maselli.

Palermo, da vent'anni i «lavori di restauro», inchiesta della magistratura

Massimo, scandalo della lirica

Inaugura la stagione il «Devereux» di Donizetti

PALERMO. Gli applausi per l'impeccabile edizione del «Roberto Devereux» di Donizetti, che l'altra ha aperto a Palermo la stagione di opere e balletti, hanno smorzato il malumore per l'ormai ventennale indisponibilità del bellissimo teatro Massimo, sede storica dell'ente lirico palermitano. L'ultima volta che ci dentro vi fu lirica (ora è un grande cantiere edile) nel magnifico edificio Liberty del Basile, risuonarono le note risorgimentali del «Nabucco».

L'incredibile durata dei lavori di ristrutturazione e ampliamento è l'ennesimo scandalo di questa città. La procura della Repubblica recentemente ha aperto un'inchiesta e, a mese e mezzo dal suo ritorno quale sindaco è dunque presidente del Massimo, promette battaglia Leoluca Orlando: chiede alla Regione che affidi al Comune tutta la «pratica»: «Bisogna veder chiaro e colpire senza indugi e presto i colpevoli», dice.

Così, per la ventesima stagione le rappresentazioni avvengono al «Politeama», scomodo, disadorno, affatto all'altezza del prestigio dei calendari decisi dai dirigenti del Massimo che quest'anno propone tre produzioni e due scambi di allestimento con l'Opera di Roma, per il «Devereux» che nella capitale fu dato nel 1988, e con il Carlo di Napoli. Le scarse risorse finanziarie costringono alla compravendita degli spettacoli, con il restringimento delle nuove produzioni.

Il dramma scritto da Gaetano Donizetti a ridosso dello sfacelo della sua famiglia (moglie, due figli, genitori morti in un'epidemia), ma in un momento nel quale egli compose freneticamente, ripropone il fasto della Corte dei Tudor, tra amori, tradimenti e patibolo. Per il «Devereux», rappresentato la prima volta nel 1837 al San Carlo che l'aveva commissionato a Donizetti, i responsabili del Massimo sono ancora affidati a Gianandrea Gavazzeni e alla moglie Denia Mazzola, che già nel 1992 e 1993 inaugurarono la stagione palermitana, con «Lucrezia Borgia» ed «Esclarmonde».

L'autorevolezza e l'immenso bagaglio di Gavazzeni hanno consentito di far esprimere al meglio l'orchestra dell'Ente lirico palermitano. Nel cast anche il tenore Ballo che, palermitano, è stato applaudito meritatamente non soltanto dalle cinque nel loggione, e i Duchi Nottingham (Raquel Pierotti e Antonio Salvadori). La regia molto attenta è di Alberto Fassini; scene e costumi, ricchi, sono di David Walker, senza una sbavatura l'allestimento Antonio Carollo. Fra le più recenti interpreti di «Devereux», Rajna Kabaivanska (Butterfly in questa stagione), Montserrat Caballé e Katia Ricciarulli. La stagione del Massimo si chiuderà il 7 giugno, da Carla Fracci con un'altra «Maria Stuarda, Regina di Scozia» di Donizetti.

Antonio Ravidà

Bob Marchese alla riscoperta di Zavattini, funambolo della fantasia

Soltanto i poveri sono matti

I paradossi di una garbata rivista da camera

TORINO. Verrebbe da dire: Zavattini, chi era costui? E non sarebbe un paradosso per chi è paradossi viveva. Nel dopoguerra Zavattini è stato un protagonista indiscusso della nostra civiltà artistica. Ha scritto film indimenticabili e racconti divertenti, ha dato valore ai pittori naif, riuscendo a trasformare la sua città, Suzzara, in di museo a cielo aperto. Ma, dopo la morte (1989), ecco la rimozione e il silenzio.

Dobbiamo a Bob Marchese questo autore torrentizio nella parlata e nella fantasia torna a sollecitare il pubblico attraverso uno spettacolo teatrale, «I poveri sono matti», che resterà in scena allo Juvarra fino a domenica. Si apre come una rivista da camera (musiche di Bruno Coli), poi si trasforma in qualcos'altro, in un apologo crudele sulla povertà, sulla disperazione dolce, persino candida che può toccare i poveri, unica categoria civile che paga le tasse e va a morire in guerra.

Chi può inneggiare all'organo sessuale femminile con lirismo così inebriato non un povero? E chi decide di vendersi occhio al solo scopo di approdare a una vita accettabile? Diventato quasi ricco, il malcapitato potrebbe anche bersi il caffè a letto, preparato da una solerte domestica. E un occhio vale 15 milioni, se una gamba, un dito, un braccio hanno ciascuno una propria tariffa, taglia e taglia il povero diventerebbe miliardario. potranno mai i quattrini compensare la visione dimezzata della donna che lui ama?

Questo è Zavattini: autore non di battuta situazione, magnifico architetto di deformazioni mentali, che Bob Marchese, pescando da varie opere narrative, ha trasfuso in uno spettacolo garbato, divertente, ma dal clima un pochino ruggelato. Nella scena essenzialissima di Elisabetta Bertini, arredata da due coloratissimi paraventi, Andrea Buscemi e Silvia Luca incarnano i buoni, i diavoli, gli ingenui, i perplessi, i puri dell'imprevedibile universo zavattiniano. Lui è vitalistico e plebeo, dà vita a un omarino che non è mai del tutto buono e mai completamente malvagio: è un povero, quindi destinato a margine di ogni categoria mentale e morale. Lei è elegantissima nel tratto e nella recitazione, indossa grazia qualunque abito e sa dare un'anima persino al diavolo. Sembrerebbe una coppia male assortita, ma in teatro tutto è possibile. E succede, per esempio, che gli estremi giungano ad amalgamarsi, con buona soddisfazione del pubblico.

Osvaldo Guerrieri

TIVU' & TIVU'

Giannini, eroe del nostro tempo avvocato e innamorato

MA allora è vero: [redacted] possibile realizzare sceneggiati in cui non ci siano soltanto i bambini (che con i cani, come dicono [redacted] Hollywood, fanno sempre ascolto). Non è facile, ma accade: ieri sera, ad esempio. Su Canale 5 è andato in onda [redacted] film per la tv dal titolo «Nero [redacted]e il cuore», regista Maurizio Ponzi («Io, Chiara [redacted] lo Scuro» con Nuti e [redacted] De Sio), protagonisti Giancarlo Giannini e Patricia Millardet, già eroina della Piovra con Michele Placido prima, con Vittorio Mezzogiorno poi. «Nero come il cuore» presenta, come spesso succede [redacted] questi racconti televisivi, passaggi un po' arditi nella trama, salti di sceneggiatura, sentimenti noti in modo troppo sbrigativo. Prendiamo Giannini e la Millardet: [redacted] incontrano per caso al «vernissage» di una mostra, anzi quasi si scontrano (il braccialetto di lei resta agganciato al bracciale dell'orologio di lui). Il loro innamoramento [redacted]pentino quanto improvviso, al secondo incontro il figlio di Patricia vuole già che la mamma sposi Giancarlo. Accidenti. I colpi di fulmine esistono, certamente, ma questi non sono colpi di fulmine, [redacted]no autocombustioni. Va bene lo stesso; per la dinamica della storia interessa che i due protagonisti abbiano una re[redacted], [redacted] che questa sia probabile.

Nonostante le approssimazioni, «Nero come il cuore» resta originale perché si occupa [redacted] un argomento non troppo frequentato: la vita degli extracomunitari [redacted] Roma. Alla fine si scoprirà che è comunque un bambino il motore involontario e immobile di tutta la faccenda: non esageriamo [redacted] l'ardimento. Dunque, Giancarlo Giannini è un avvocato, di quelli ribelli, che non accetta di arricchire difendendo spacciatori, trafficanti d'armi, industriali c[redacted] inquinano. E' povero ma dignitoso, e sta anzi rischiando la radiazione dall'albo: ha dato un pugno a un collega principe del foro, che difendeva un bellimbusto di ottimi natali. Il bellimbusto delinquente aveva violentato la cameriera di colore: poi la potente famiglia, per scagionarlo, aveva ricostruito la verginità della ragazza [redacted] un intervento chirurgico. Di fronte a simili atti, il nostro eroe passo a vie di fatto e l'unica cosa che rimpiange [redacted] non aver colpito bene il fellone.

Questo avvocato tutto d'un pezzo accetta [redacted] difendere i neri che si radunano al bar «Sun city». [redacted] muore uno, poi ne muore un altro. [redacted] saprà alla fine che dietro tutto c'è un terribile traffico di organi, fatto ad personam: per salvare il figlio, guarda caso, dell'innamorata ricca del buon Giannini. Insomma, un misto di feuilleton e buoni sentimenti, di disumanità [redacted] generosità. Un po' com'è [redacted] vita, tutto sommato, che della coerenza non sa che farsene. La Millardet recita sempre la stessa parte; Giannini [redacted] bravissimo, ma questo [redacted] fa notizia. Maurizio Ponzi, il regista (che è anche sceneggiatore con Giancarlo De Cataldo e Franco Ferrini) dà movimento al rapido giallo.

Alessandra Comazzi

C'è [redacted] vive due volte

LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE
1958, [redacted] 20,40 su Raidue; dur. 130'

Bella trama di Hitchcock, con James Stewart e Kim Novak. La storia [redacted] un poliziotto privato che, a causa di [redacted] trauma psichico, soffre di un'invincibile paura del vuoto. Un amico lo incarica di sorvegliare sua moglie, che è afflitta da manie suicide. Un giorno la donna si arrampica su un campanile e si getta nel vuoto. Ma [redacted] giorni dopo si materializza [redacted] fantasma...

LUNGO LA GRANDE VALLE
1991, alle 20,30 su Tmc; dur. 120'

In prima visione tv, con Kirk Douglas. Il giovane Teo trascura gli studi per dedicarsi alla creazione [redacted] di programmi per video-game: [redacted] il padre blocca i suoi esperimenti e lo manda in collegio.

IL LEONE D'INVERNO
1968, all'1,30 [redacted] Raiuno; dur. 130'

Film storico di Anthony Harvey, con Peter O'Toole e Katharine Hepburn (che ebbe l'Oscar per la [redacted] interpretazione). Il re d'Inghilterra, Enrico II, in occasione del Natale 1183 riunisce al castello i familiari per decidere chi tra i suoi tre figli gli succederà al trono. Egli propenderebbe per il minore, ma [redacted] moglie è contraria.

L'attore Kirk Douglas stasera su Tmc nel film «Lungo la grande valle»

MISSIONE EROICA - I [redacted] 2
1987, alle 20,40 su Canale 5; dur. 110'

Si ride con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica e Teo Teocoli che guidano i pompieri alla loro seconda «missione eroi[redacted]. Ne combinano di tutti i colori, riuscendo persino a riattizzare un fuoco già estinto.

MISSING IN ACTION 2
1985, alle 20,30 su Raitre; dur. 120'

A dieci [redacted] dalla fine della guerra in Vietnam, alcuni soldati americani prigionieri continuano a subire torture fisiche e psicologiche in un campo di concentramento. Il colonnello Braddok (Chuck Norris) riesce a fuggire, ma invece di mettersi in salvo, torna indietro a liberare i compagni.

SHOW VIEW PROGRAMMATORE ISTANTANEO VIDEO
IL PREZZO DELLA LIBERTA'? A PARTIRE DA L. 638.000, PER UN [redacted] CON SHOW VIEW.
GRUNDIG made for you

OGGI

Doppia puntata di *Beverly Hills* su Italiauno (Dylan organizza una festa per festeggiare il ritorno del padre; la madre di Dylan è delusa perché il figlio ha lasciato Brenda per Kelly; da giovedì prossimo si replicano gli episodi della terza serie in attesa che siano pronti quelli della quarta, alle 20,35); doppia esibizione del coro dell'Antoniano di Bologna diretto da Mariele Ventre su Raiuno (alle 10,30 e alle 18,15), serata finale per *Scommettiamo che...?* con relativa distribuzione [redacted] miliardi (Raiuno, ore 20,40; si va avanti fino a mezzanotte e mezzo); Marinella Venegoni ospite del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23); sul secondo Udinese-Milan, recupero di campionato (alle 17,55).

[redacted]

Il «3131» radiofonico (alle 10,30 sul secondo canale) compie oggi venticinque anni. Al [redacted] esordio rispondevano al telefono Fra[redacted] Moccagatta, Federica Taddei e Gianni Boncompagni. Oggi tengono la linea con gli ascoltatori Maurizio Ciampa e Marco Guzzi. La sostanza del programma è sempre la stessa: la gente telefona e si confessa [redacted] appelli [redacted] rende testimonianza su qualcosa che ha visto o che vuole sia conosciuto. Le puntate finora trasmesse sono cinquemila. Guzzi e Ciampa promettono che per l'anniversario di oggi non faranno celebrazioni.

[redacted]

In America il Mathematical Science Research Institut (Mrsi) ha preparato e [redacted] in vendita [redacted] videocassetta contenente il seminario tenuto all'università di Berkley sul teorema [redacted] Fermat. Quando era stato organizzato [redacted]rio, s'era presentata una folla di mille persone, impossibile da accogliere nelle piccole sale dell'ateneo. I bagarini avevano venduti per 25 dollari biglietti [redacted] normalmente ne costavano 5. Il teorema di Fermat dice che la somma di d[redacted] cubi non è mai un cubo, la somma di due quarte potenze non [redacted] mai una quarta potenza, eccetera. Benché empiricamente [redacted] teorema [redacted] sempre risultato vero, nessuno è mai riuscito a dimostrarlo. Fermat, matematico nel Seicento, scrisse però sul margine [redacted] antico testo di Diofanto: «Ho trovato una [redacted]rabile dimostrazione di questo fatto, ma [redacted] margine per contenerla è troppo stretto». [redacted] allora e per tre secoli i matematici si sono scorvellati per trovare questa dimostrazione e pochi mesi fa l'americano Andrew Wiles, dell'Università di Princeton, ha annunciato di es[redacted] arrivato. Convocata una conferenza per esperti ha parlato due ore, salutato alla fine da un'ovazione. I seminari che ne sono seguiti hanno spopolato tra gli addetti ai lavori e, per qualche ragione che nessuno sa spiegare, anche tra la gente qualunque. La videocassetta di Berkley, televisivamente degna di un programma del Dse, sta naturalmente andando [redacted] ruba.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Costanzo [redacted] Boncompagni

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (2723235); 7 (8051); 7,30 (8438), 8 (8187); 8,30 (3728); 9 (4457); 9,30 (3220512); 10 (98251); 11 (8402780); 12,30 (51544); 13,30 (33051); [redacted] (69631); 20 (93772); 23 (78831); 0,30 (6532858)
6,45 Unomattina (0)
9,35 Il [redacted]ne di papà (8052902)
10,05 Scommettiamo? (8384728)
10,30 Zecchino Befana (3068677)
10,55 Santa Messa (7536934)
11,55 Parola e vita (7190186)
12,25 Che tempo fa (5753803)
12,35 La signora in giallo, telefilm (4114146)
13,55 Tre minuti di... (3608419)
14 — L'agenda di **Uno per tutti** (34780)
14,05 Uno [redacted] tutti. Le nuove [redacted]venture di Lassie - Cartoonbig! - L'albero azzurro - Il giovane Indiana Jones - Il microfono è [redacted] e... che lingua parli? - Big News (47806186)
18,15 [redacted] e l'Antoniano [redacted] Bologna, dall'Auditorium [redacted] Foro Italico, presentano **Concerto** [redacted] eseguito dal Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre [redacted]
19,40 Almanacco del giorno dopo (5391902)
19,50 Che tempo fa (6397186)
20,40 [redacted] Teatro delle Vittorie [redacted] Roma **Scommettiamo che...?** Abbinato alla Lotteria Italia. Condotto da Fabrizio Frizzi con la partecipazione di Milly Carlucci. Serata finale 1ª parte (7316096)
23,05 Scommettiamo che...? 2ª parte (9250419)
1 — Dse - Viaggetto sul Po *Un ragazzo di sessant'anni* (8533587)
1,30 Il leone d'inverno (1968). Film storico [redacted] Peter O'Toole, Katharine Hepburn (97803686)
3,45 [redacted]rtitura incompiuta per pia[redacted]la meccanica (1976). Film commedia di Nikita Mikhalkov (81151755)

RAIDUE

Telegiornale: 6,45 (2074983); [redacted]902); 13 (85187); 17,20 (7069235); 19,45 (500805), 23,15 (4663187)
[redacted] **L[redacted]** (13378148)
6,45 Regno natura (2721877)
7 — Tic Tac sveglia (67612)
7,25 Tiger Sharks (4813994)
8,20 Lassie, telefilm (5146990)
[redacted] **Tom e Jerry** (1107952)
9,20 [redacted] ridere faceva ridere (4035815)
9,50 Francia: Morzine. **Sci alpino: Coppa [redacted]**. Slalom speciale femminile. 1ª manche (3711761)
10,45 Austria: Saalbach. [redacted] **alpino: Coppa del Mondo**. Discesa libera maschile (5368525)
12,10 I fatti vostri (3427167)
13,40 Beautiful (2053099)
14 — I suoi primi 40 [redacted] (10411)
14,20 [redacted] Barbara (5262709)
15,10 [redacted] tra noi. Quotidiano di cronaca e costume (8010457)
17,25 [redacted] viaggio [redacted] Sereno variabile (878457)
17,40 Tgs Sportsera (226341)
17,55 Udine. Calcio: **Udinese-Milan.** Campionato italiano (8588344)
20,15 Tg 2 - Lo sport (9055419)
20,20 Ventieventi, con Michela Mirabella e Toni Garrani (6441506)
20,40 La donna che visse due volte (1958). Film drammatico [redacted] Alfred Hitchcock. Con James Stewart, Kim Novak (8078254)
22,50 Tgs Speciale Coppa Italia (403983)
23,35 Pallacanestro: Campionato Europeo [redacted]
24,20 Hockey pista, finale Coppa (2174544)
1,05 Appuntamento al cinema (42420262)
1,10 Un giustiziere a [redacted] York (3364129)
2 — Videocomic (6632910)
2,45 TG2 - Notte (9881194)
3 — Università. Diploma universitario [redacted] ingegneria informatica e [redacted]. 1° [redacted] **accademico**. Matematica 2, lezione 10; Informatica 1, lezione [redacted] (6290[redacted])
4,45 2° [redacted] accademico. Teoria dei segnali, lezione [redacted]; Fisica 2, lezione 17 (24324194)

RAITRE

Telegiornale: [redacted] (55815); 14 (91051), 19 (419); 19,30 (92806); 22,30 (28070); 0,30 (8554026)
7,30 DSE - Tortuga (2030070)
9 — DSE-Mar Baltico (9525)
[redacted] **DSE-Itinerari Toscana** (2612)
10 — DSE - Turchia (3341)
10,30 DSE - Le [redacted] ideale (1130167)
11,10 DSE - Fantastica mente (5817438)
11,30 DSE - Parlato semplice (9148)
12,15 DSE-Parlato.. (604438)
12,45 Sci alpino: Coppa del mondo Slalom [redacted] femm. (2ª) (2586099)
13,30 [redacted]E - Dizionario (57631)
13,45 TGR Leonardo (1111877)
14,10 Tg3 - Pomeriggio (661896)
14,40 L'amore è un [redacted] (651803)
15,10 Livorno: **Calcio: Rappresentativa C1A-Rappresentativa C1B.** Incontro amichevole (4638419)
16,20 Atletica Leggera: XXXVIII Cross Campaccio (4652187)
16,50 Hockey ghiaccio: Camp. it. (726167)
17 30 Vita da strega, telefilm (4896)
18 - Geo. *Il crepuscolo [redacted] nomadi* (63438)
18,35 Tg3 Sport (3787525)
18,40 Insieme (266709)
19,50 BlobCartoon (9720061)
20,30 Missing [redacted] action II (1985). Film avventuroso. Regia di Lan[redacted] Hool. Con Chuck Norris, Soon Teck Oh, Steven Williams (15146)
22,45 E' quasigol. In studio Sandro Ciotti. Regia [redacted] Alessandro Garacci (608696)
23,50 Storie vere, di Anna Amendola. *I ragazzi di via Margutta* (1795099)
1 — Fuori orario. Cose (mai) viste (7203465)
1,15 TG3 nuovo giorno (7948020)
1,45 [redacted] mamma, caro papà (1981). Film (5669945)
3,15 TG3 nuovo giorno (7674991)
3,45 L'uomo di mezzanotte (1974). Film giallo (8118571)
5,40 Schegge (33352633)

CANALE 5

Tg 5: [redacted] (88344), 17,55 (5546781); 20 (23902); 24 (45378)
6,30 Prima pagina, [redacted] (842273)
9 — Maurizio Costanzo Show (25825815)
11,45 Forum, attualità [redacted] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (1401831)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (1807780)
13,40 Sarà vero?, quiz (3794235)
15 — Agenzia matrimoniale, [redacted]ità (22877)
16 — A tutto Disney..., (5816)
16,30 I Puffi, cartoni (62088)
16,45 Sorridi c'è Bim Bum [redacted] (7733781)
16,50 L'ispettore Gadget, cartoni (5399693)
17,20 Ambrogio, Uan e gli altri [redacted] «Bim Bum Bam», [redacted] Roberto Canotti (7753525)
17,25 Batman, cartoni (60490)
18 — [redacted] Il prezzo [redacted] giusto!, quiz [redacted] Iva Zanicchi, regia [redacted] Silvio Ferri (46457)
19 — Quiz. La ruota della fortuna. [redacted] Mike Bongiorno, Paola [redacted]rale (9438)
20,25 Striscia la notizia, varietà di Antonio Ricci, con Ezio Greggio, Ric (8400708)
20,40 Missione eroica - I pompieri 2, film (Italia '87), di Giorgio Capitani, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica (352070)
22,30 Casa Vianello, telefilm (5490)
[redacted] — Maurizio Costanzo Show (81983)
1,30 Sgarbi quotidiani (2443754)
2 — Tg5 - Edicola (1093213)
[redacted] **Zanzibar**, telefilm (5497874)
3 — Tg5 [redacted] (4047133)
3,30 Casa Vianello, telefilm (1697610)
4 — Tg5 [redacted] (6942788)
4,30 I cinque del 5 piano, telefilm (1238397)
5 — Tg5 Edicola (1239026)
5,30 Documentario (1232113)
6 — Tg5 Edicola (47628561)

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,30 (11438), 19,30 (69544)
6,30 Ciao ciao mattina, cartoni (33531525)
9,15 Baby sitter, telefilm (6353490)
9,45 Segni particolari: genio, telefilm (6374893)
10,15 Su e giù per il college, telefilm (2256180)
10,45 I miei 2 papà (4987088)
11,15 Una famiglia tutto pepe, telefilm. *Ricordando il passato* (4970322)
11,45 Un Natale da campioni (1512506)
12,15 Qui Italia, attualità (3712254)
12,45 [redacted] Candy, cartoni (7110029)
13,20 Ciao Ciao (3158525)
13,25 Valiant (540728)
13,55 Ciao Ciao Street (9041418)
14 — James [redacted] jr., cartoni (3693)
14,30 Non è la Rai, varietà (339525)
16 — I ragazzi della prateria, telefilm (2887831)
17,05 Agli ordini papà! telefilm (757411)
17,40 Luogo comune, attualità (586235)
17,55 Studio sport (5577831)
18 — Super Vicky, telefilm. *Il compa[redacted] pericoloso* (8235)
18,30 Bayside School, telefilm. *L'inno scolastico* (7264)
19 — Il principe di Bel Air, telefilm. *[redacted] bene chi gioca ultimo* (8341)
19,50 Radio Londra, attualità con Giuliano Ferrara (5482254)
20 — Karaoke, varietà [redacted] Fiorello (85051)
20,35 Beverly Hills 90210, telefilm (4680961)
22,40 L'aereo più pazzo del [redacted]do... sempre più pazzo, film (Usa '[redacted]) di Ken Finkleman [redacted] Robert Hays (2015831)
0,20 Luogo comune, attualità (9813129)
0,30 Sgarbi (r) (5230397)
0,40 Studio sport (3539533)
1,10 Radio Londra, attualità [redacted] Giuliano Ferrara (8518823)
1,20 [redacted] e giù per il college (3549910)
1,50 I miei due papà (40608558)
3,45 Qui [redacted], attualità (4034939)
4 — Segni particolari genio (8330705)
5,30 Il principe di Bel Air (1230755)
6 — Bayside [redacted] (49429543)

[redacted] 4

Tg 4: 9,30 (3224438); 11,55 (86575051); 13,30 (5896); 17,30 (2438); [redacted] (67490); 0,15 (61922533); 1,40 (86948620)
6,30 Una famiglia americana, telefilm (2056051)
7,15 I Jefferson, telefilm (7617273)
7,40 Strega per amore (1586693)
8 — Tre cuori in affitto (2877)
8,30 Piccola Cenerentola (5438)
9 — Anima persa, telenovela (7167)
9,45 Buona giornata (3181780)
10 — [redacted], telenovela (1141273)
10,45 Febbre d'amore, soap (1813658)
11,30 Quando arriva l'amore, telenovela (4827457)
12,30 Celeste, telenovela (5780)
13 — Sentieri, (1ª parte) (3709)
14 — [redacted] (2ª parte) (7525)
14,30 Primo amore, telenovela (6544)
15 — [redacted] signora in rosa, telenovela (22438)
17 — La verità dell'anno [redacted], quiz (2051)
18 — Funari news, [redacted] (65693)
20,30 Micaela, telenovela (51780)
22,30 Speciale Natale da campioni (780)
23,00 Lei, io, lui, film (438544)
1,00 Radio Londra replica (7201007)
1,15 Tg4 Rassegna stampa (2246200)
1,30 Funari news, attualità (2920849)
2,30 Tg4 (r) (3295200)
2,45 Punto di svolta (1741848)
4 — Lou Grant, telefilm (8507194)
5 — [redacted] varietà
5,30 Dragnet, telefilm (6501810)
6 — Murphy Brown, telefilm (54089282)

ALLA RADIO

[redacted]: Gr: 8; 10,16; 13; 19; [redacted]
8,40 Chi sogna chi chi sogna che; **9** Note d'Italia; **9,30** Santa Messa; **10,20** Effetti collaterali; **11** Piccolo [redacted] di musica leggera; **11,30** [redacted] Zorro; **12,01** Signori Austrissimi; **13,20** Pro[redacted] cantante; **13,47** La diligenza; [redacted] Oggiavvenne; **14,35** Stasera do[redacted]; **15** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il Paginone; **17,01** I migliori; **17,27** Da St-Germain-des-Prés [redacted] San Francisco; **18,30** Me n'ero proprio dimenticato; **19,20** Agenda weekend; **19,30** Genova per noi; **20,30** Radiouno jazz '94; **22,49** Radiouno clip; **23,07** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,07 Radiocomando; **9,49** Taglio di terza; **10,15** Tempo [redacted]; **10,31** 3131; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Il signor Bonaletura; **14,15** Intercity; **15** Il podere; **15,38** Pomeriggio insieme; **18,32** Verbigrazia; **18,35** Appassionata; **19,55** La loro voce; **20** DSE - [redacted] sul Paradiso; **20,20** Dentro la sera; **23,28** Notturno italiano.

[redacted] [redacted]: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
9 Concerto del mattino; **10,45** Interno giorno; **11,48** Radio Days; **12,03** La Barcaccia; [redacted] Gli studi di Liszt; **15** La Rai del senatore Agnelli; **16** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar: la scienza che [redacted] il mondo; **17,15** [redacted] in compact; **18** Terza pagina; **19,10** Dse - Luigi Boccherini; [redacted] XII Concorso Internazionale [redacted] violino «Premio [redacted] Lipizer»; **22,45** [redacted] il volume; **23,35** Il racconto [redacted] sera; **23,58** Notturno

[redacted]

Telegiornale: 20 (115167); 22,30 (173476)
13,30 Documentario (353524)
14,15 Big Foot e i suoi amici, film (14320631)
16,55 Un sogno nel cuore (2355896)
18,15 Beverly Hills 90210 (1520983)
19,30 Il Quotidiano (118254)
20,30 Fax, Fatti, attualità, incognite (114436)
21 — Hockey su ghiaccio (906631)
23,15 Grandangolo (68323761)

MONTECARLO

Telegiornali: 14; 18,45; 19,30; 22,30
12 — Donne e dintorni (52341)
12,55 Sci-Coppa del Mondo: Slal. Spec. Femm. (2ª) (1615439)
13,30 Tmc sport (138032)
14,05 Tarzan, film (2552254)
16,05 Tappeto volante (1185993)
18 — Sale, pepe e fantasia (92436)
18,55 Faro incantato (5984506)
20 — Sorrisi e cartoni (1051)
20,30 Lungo la grande valle (8804341)
23 — [redacted] (3446709)

TELE +1

11,40 Fantozzi in pensione
13,20 Star [redacted] IV, film (30089780)
[redacted] **Il gioiello del Nilo** (0127341)
20,40 Fam. Addams (404273)
22,30 Colpa del fattorino (547902)
24 — Giorni di gloria... Giorni d'amore, film (20458378)

TELE +3

21 — L'isola del tesoro, film
22,30 La cura, film (25673983)

[redacted] +2

10 — Profiles of nature, documentario
11,30 Wildlife tales (187419)
12 — Il mondo degli animali (727185)
13 — Affle adversaire (703506)
14 — Viaggi e scoperte (222902)
15,30 Sportime quiz (550341)
16 — Spec. pug. (531761)
18 — Calcio, campionato inglese (680902)
19,30 Settimana gol (123186)
20 — + 2 news (560273)
20,05 Football (1705612)
22,30 Trans world sport (478047)
23,15 Mountainbike (68338593)

VIDEOMUSIC

17,35 Zona mito rubrica
19 — Metropolis (450877)
20 — The mix Video a rotazione (754344)
22 — Pet Shop Boys special. Presentano il loro ultimo video «Go West» (51595419)

RETE A

TG: 15 (97542); 17 (28051), [redacted] (39167); [redacted] (8269); 19,30 (2760); 20 (9693)
20,30 Natalie (50326)
21,30 Venti ribelli, teler. (81525490)

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [redacted] programma che volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [redacted] numero [redacted] assistenza (02) 210.730.70
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [redacted] 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 [redacted]; Tele + 3 15; Svizzera 16.

UN ABBONATO HA SEMPRE UN POSTO IN PRIMA FILA.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

«Radio Zanzibar», emittente corsara e notturna

Insonnia d'amore non solo a Seattle

MILANO. Nel cuore della notte, senza rete, parla con decine [redacted] ascoltatori che chiamano da tutta Italia. Spazia dai temi d'attualità [redacted] problemi personali, spesso [redacted] una buona dose d'ironia, sempre con grande sensibilità. E' conosciuto come Zap Manguste - voce di Radio Zanzibar, misteriosa emittente [redacted]ra che [redacted] dalla metropolitana grazie a [redacted] allaccio pirata con [redacted] frequenze di Rete 105» - [redacted] ora si è deciso a calare la maschera perché [redacted] sua trasmissione ha ricevuto una [redacted]mination all'Oscar per [redacted] radiofonia [redacted] perché la versione teatrale del suo personaggio [redacted] in tournée nazionale con «Cyber-killer», dopo il debutto [redacted] Teatro dell'Elfo a Milano.

Zap Mangusta [redacted] Diego Roberto Pesaola, 38 anni, attore e regista con all'attivo una lunga e fortunata serie di spettacoli, e [redacted] protagonista con Kay Sandvik [redacted] Alan Sorrenti di «Cyber-Killer», storia ambientata nella metropolitana milanese dove si aggirano i presentatori di Radio Zanzibar. Una doppia vita, quella di Zap.

Spiega Pesaola: «L'idea di proporlo su Rete 105 è nata in ottobre per sostenere la commedia, ma poi il personaggio è cresciuto e si è creato un'identità tutta sua. Non è stata una sorpresa: [redacted] radio resta [redacted] strumento estremamente libero, flessibile, che si presta a operazioni intelligenti e spesso premia chi ha idee nuove».

«Radio Zanzibar» è sicuramen[redacted] una delle rivelazioni nel panorama delle proposte radiofoniche del '93. Non a [redacted] è inserita nel tris di trasmissioni che concorrono all'Oscar (sezione fiction), [redacted]sieme alle produzioni [redacted] Fausto Terenzi (Radio Monte Carlo) e Marco Baldini (Radio Deejay). Alla serata degli Oscar della radio Raiuno dedicherà ampio spazio: [redacted] già annunciato, la messa in onda è prevista mercoledì 19 dal Teatro delle Vittorie.

Certo il profilo del personaggio ha un suo peso sulla riuscita del programma che va in onda tutti i giorni da mezzanotte alle due. La modulazione della voce, dei toni, il vocabolario particolare, colpiscono non meno [redacted] selezione musicale che abbraccia dal rap al blues, dalla musica etnica al grande rock. Ma sono l'atmosfera [redacted] spessore del «contatto» tra ascoltatori e Zap Pesaola [redacted] vera forza di queste due ore di diretta.

Se è insonnia, non [redacted] solo d'amore, come nel film di Nora Ephron [redacted] Meg Ryan e Tom Hanks. A toni confidenziali legati a faccende di cuore o comunque personali, si alternano quelli più vibranti dei «Funamboli del Grande Margine», ragazzi che intervengono su temi [redacted] la solitudine, la clonazione, [redacted] ingiustizie e la giustizia. E' uno spaccato interessante. Un altro modo di fare radio in diretta, senza turpiloquio, ma non privo di tensione.

Osserva Pesaola: «Zap sta per Zona di autonomia personale, e il principale connotato del programma è [redacted] spontaneità. Le riflessioni, le idee che sviluppiamo con i ragazzi non hanno la presunzione di insegnare qualcosa. A volte sono provocazione, altre un piccolo, forse utile punto di riferimento. A volte [redacted] conforto, perché, [redacted] si direbbe a Radio Zanzibar, "tutti abbiamo un blues su cui piangere"».

Fulvio Damele

Una scena del film «Insonnia d'amore»: si racconta di un amore che nasce sulle onde di una radio privata che accoglie gli sfoghi [redacted] giovane vedovo

VOCABOLARIO

Senza donne, senza sonno

«La tua ragazza ti ha lasciato e non riesci a prendere sonno. Allora concentrati sul tuo bagno, con la stessa intensità, con le attenzioni che riservavi a lei. Cura ogni particolare. Sfrega, pulisci, lava. Ti renderai conto che prima trascuravi molte cose e ciò ti rimetterà in pace con il mondo. O forse no, ma, al peggio, il giorno dopo avrai [redacted] bagno in perfetto ordine». Come definirlo: un consiglio? [redacted] provocazione? Zap Pesaola considerazioni di questo tipo preferisce definirle «segnalazioni» p[redacted] destreggiersi o sopravvivere. Dice: «Tra i giovani c'è bisogno di novità e di energia positiva: io ci provo, pescando a piene mani anche dall'esperienza fatta sul palcoscenico». Curioso il codice di comunicazione: gli ascoltatori in diretta non svelano il nome [redacted] sono contraddistinti da una sigla. Nell'immaginario di Zap sono segnalati da una «scia luminosa». A fine conversa[redacted] vengono «disattivati» con un lungo sibilo. [f. d.]

«La famiglia dell'antiquario» di Goldoni in scena a Roma

Vita snob in un interno

Egregio allestimento di Sciaccaluga e squadra d'attori in ottima forma

Salines e Bosetti interpretano una commedia un po' forzata

Marina Bonfigli e Giulio Bosetti in un momento della commedia

ROMA. E' raro ascoltare la prima mezz'ora di una commedia di Goldoni senza decidere lì per lì che si tratta di un capolavoro (di osservazione, [redacted] naturalezza, di divertita curiosità dell'autore verso i suoi personaggi); dopodiché per alcune tale impressione si mantiene [redacted] anzi si rafforza fino alla fine; per le altre, più si va avanti e più si è tentati di ritornare [redacted] quel primo giudizio, gli sviluppi rivelandosi [redacted] non proprio convenzionali, perlomeno meno interessanti dello spunto.

Il fatto è che come tanti autori prolifici, non di rado Goldoni [redacted] contento di riunire un gruppetto [redacted] caratteri intorno a una situazione [redacted] di guardarli agire: ma non ha la pazienza di seguirne le evoluzioni psicologiche, e dopo un po' interviene a concludere d'autorità.

Scritta nel 1750 proprio alla vigilia della miracolosa stagione delle sedici commedie nuove, «La famiglia dell'antiquario», come dimostra anche l'egregio allestimento dello Stabile del Veneto ora al Quirino fino al 30 gennaio, è fra le migliori esponenti della categoria più numerosa. Infatti il prim'atto (45') è una pura delizia. Per pagarsi i debiti e continuare a trastullarsi con le anticaglie di cui è fanatico collezionista, un aristocratico ha dato in sposa [redacted] figlio alla figlia di un ricco mercante, [redacted] p[redacted] ha rapidamente dilapidato la dote affidatagli.

I nodi vengono al pettine quando la nuora, donnina tutt'altro che remissiva, si ribella alla vita modesta che le viene imposta, entrando [redacted] in aspro [redacted] con la suocera avida [redacted] volta di u[redacted] parte del bottino e sprezzante nei confronti della borghesuccia che si è presa in casa.

La battaglia fra le due donne prosegue con scambio di colpi bassi, con [redacted] più giovane che forte di qualche sovvenzione [redacted] ricevuta dal padre non si fa scrupolo né di corrompere la cameriera della più anziana, né di sedurle i cicisbei; frattanto il conte, disposto a dire di sì [redacted] tutti pur di essere lasciato in pace, [redacted] fa appioppare paccottiglia dall'infido servo Brighella e da un compare di costui, spassosamente travestito da mercante armeno. Abbiamo insomma [redacted] vivo e niente affatto banale quadro di vita sociale d'epoca, con tanto di rapporti fra le classi (snobismo dei nobili decaduti e solidità dei mercanti che stanno prendendone il posto) [redacted] contrasti fra le persone (massime, le ripicche fra suocera e nuora, contrappuntate dal coretto degli opportunisti e degli sfruttatori). Purtroppo - [redacted] fa per dire, non credo che un solo spettatore esca deluso dal teatro - gli esiti sono meno brillanti delle premesse, almeno per quanto riguarda l'intreccio, che viene risolto in maniera abbastanza forzata, con l'intervento del buon mercante Pantalone [redacted] quale si as[redacted] prima l'incarico di smascherare i manigoldi che dissanguavano [redacted] consuocero, quindi addirittura la gestione finanziaria della scombinata famiglia di costui. Quanto agli individui, loro (proprio come avviene nella vita!) [redacted] biano: il conte resterà un maniaco e un allocco, le due donne continueranno a farsi i dispetti; qui non c'è lieto fine, il che salva il «dénouement» dalla banalità. Ma la seconda parte (45' + 30') aggiunge ben poco [redacted] quanto sciorinato così incisivamente nella prima.

In una elegante, sobria scenografia di Enzo Frigerio - uno stanzone spoglio con la disordinata raccolta del dilettante, argutamente movimentato da due fondali dipinti, calati per [redacted] altri ambienti - Marco Sciaccaluga ha diretto con garbo vecchie volpi come Camillo Milli, Giulio Farnese, Roberto Milani (il Dottore e il Cavaliere, satelliti della contessa, e il losco Brighella), nonché i protagonisti Antonio Salines antiquario infantilmente svagato, Marina Bonfigli grintosa Contessa, Giulio Bosetti rilassato nel cammeo del saggio Pantalone. Su tutti spicca la giovane Sara Bertelà [redacted] la sposina molto fredda nella sua carogneria: è [redacted] personaggio più originale, anche se privo di risvolti come gli altri. Del buon successo s'è detto.

Masolino d'Amico

A Roma per un tumore, aveva soltanto 51 anni

E' morto Samaritani scenografo della Scala

ROMA. Pier Luigi Samaritani è morto [redacted] a Roma, nella clinica Sanatrix dove era ricoverato da tempo per una grave malattia. Scenografo e costumista, Samaritani era nato a Novara [redacted] 29 settembre '42 ed aveva studiato all'Accademia Milano Teatro di Brera. Subito dopo aveva frequentato il Centre d'Art Dramatique di Parigi, che gli aveva consentito di mettere [redacted] scena nel '63 «Le fil rouge» di Dencker al Theatre du Gymnase.

Scenografo apprezzato in Europa e America, Samaritani approdò alla Scala nel 1967-68 con «I capricci di Callot» [redacted] Malipiero, opera che segnò [redacted] ritorno di [redacted] «teatro a pannelli»; vennero poi «Manfred» di Schumann al Teatro dell'Opera di Roma, «Semiramide» di Rossini al Maggio Musicale fiorentino; «Tristano e Isotta» di Wagner [redacted] Festival di Spoleto. Da allora Samaritani ha progettato scenografie per i maggiori teatri lirici d'Europa [redacted] Stati Uniti, per [redacted] totale di circa 50 produzioni fino al 1978. Nel '78 debuttò come regista nel «Werther» di Massenet a Firenze. Disegnò scene e costumi anche per Menotti. Recente[redacted] aveva ideato «Una giornata dalla mamma» di Simona Marchini. [Ansa]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ifas Gruppo [redacted] Auto & Design

Nei giorni scorsi sono stati consegnati gli annuali premi Cover Award '93 che la rivista Auto [redacted] Design, in collaborazione con Ifas Gruppo, ha assegnato a personalità e design centre che attraverso le proprie opere hanno contribuito all'evoluzione formale dell'automobile e dell'industrial design

Nella foto l'ing. Sergio Pininfarina riceve dal sig. Renato Argonauta dell'Ifas Gruppo e Fulvio Cinti [redacted] Auto & Design, il premio «Form [redacted] Tecnology» assegnato alla Pininfarina per il disegno e la progettazione dei prototipi Ethos I e II.

Primo Work Shop sulla cultura del progetto edile

Si è svolto oggi nell'ambito del Cersaie - il salone internazionale [redacted] ceramica per l'edilizia e l'arredo bagno - il primo work shop sulla cultura del progetto edile. L'incontro, che ha visto la partecipazione di un [redacted] pubblico di operatori [redacted] settore e [redacted] numerosi progettisti, ha sviluppato attraverso gli interventi del professor Leonardo Fiori («L'impiego dei materiali ceramici nella progettazione edilizia»), degli architetti Italo Lupi e Paola Antonelli («L'utilizzo dei materiali nel design»), del professor Pasquale Culotta («I [redacted] della [redacted] a Santo Stefano di Camastra») e del professor Giorgio Trebbi («I materiali [redacted] e lo spazio abitato: l'esperienza del Laboratorio tipologico») il tema della qualità del progetto nell'architettura, nel disegno industriale e nel recupero, offrendo spunti di dibattito anche per quanto riguarda [redacted] ricerca in campo [redacted].

L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione tra la società Kerakoll e le riviste Abitare, Costruire e Costruire Cantiere [redacted] Editrice Abitare Segesta e rientra in un progetto di valorizzazione delle tematiche più strettamente legate [redacted] innovazione tecnologica e tipologica nelle costruzioni. Obiettivo che vede da tempo impegnate sia le riviste dell'Abitare Segesta sia [redacted] Kerakoll, azienda che nell'ultimo decennio ha evidenziato un trend di crescita inusuale, raddoppiando il proprio fatturato ogni [redacted] anni.

Kerakoll ha inoltre programmato di investire nei prossimi cinque anni almeno 20 miliardi nel potenziamento dei sistemi produttivi e nella ricerca, sostenendo l'ampliamento della propria presenza [redacted] mercati internazionali.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni

144-66-0919

SPAZIO AFFARI

Gli [redacted] si [redacted] presso TORINO, via Roma [redacted] - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 705620; ARONA, v.le Generali 40/a, t. 46002-41700; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BIELLA, [redacted] Roma 5, t. 0491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, [redacted] Lanusei 47, t. 652208; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Martiri [redacted] Libertà 30/a, t. 533077; CATANZARO, via M. Greco 107, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 77537; CUNEO, via Grandis 11, t. 630632-609939; FIDENZA, via Berenini 126, t. 523758; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 581192-573850; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/34, t. 540184-592564; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, p[redacted] Monica 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930806; NOVARA, via G. Francesco d'Assisi 18, t. 133341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; PARMA, v.le Mentana 8, t. 236612/3-235720-234980; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; SANREMO, [redacted] Gioberti 47, t. 501555-[redacted]; [redacted]VONA, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811187; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592. [redacted] presso [redacted] i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta [redacted] corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della [redacted], [redacted] l'aggiunta delle imposte (pari al 19% globale).

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto [redacted] supplemento di L. 5600. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del solo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o amanno recapitate assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in [redacted].

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. QUALSIASI categoria purché correntisti finanziamenti 10 milioni 150 milioni. Tel. 0438 900 224 - 900 235.

FINANZIAMENTI a tassi bancari per dipendenti, artigiani e commercianti. Esito in 3 giorni Tel. 537.436

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 60 milioni - 240 milioni tempi brevissimi esito senza spese Tel. 02 3360.0933

FINCOTEX SPA

denaro immediato anche a firma singola comprosi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 3° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 19. Tel. 011 434.4203 - 434.4875.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali [redacted] solo contanti sopralluogo senza spese. Tel. 02 3360.3101

[redacted] E AZIENDE VENDITA

CEDESI avviato bar caffetteria forte passaggio ottima clientela, accordo L. 50 milioni più dilazioni. Tel. 857 078.

DITTA autotrasporti con [redacted] continuativo centrali. Telefonare 840.4856

STELLA 447.5280 edicola cartoleria zona centro arredamento nuovo adatta a una persona minimo contanti dilazioni.

STELLA 447.6280 intimo su via commerciale cede urgentemente causa malattia L. 35 milioni arredamento nuovo.

STELLA 447.6280 profumeria [redacted] Sebastopoli arredamento [redacted] 7 vetrine alto incasso possibilità estetica.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BAR cerca barista e barista/cassiera con esperienza. E' richiesta bella presenza età 22/26. Presentarsi in piazza Carlo Felice 49 Casa del Caffè.

IMPIEGATI

AZIENDA [redacted] nel settore trasporti nazionale, ricerca propria filiale in Torino esperto acquisitore di traffico collettame siaso a livello nazionale. Inviare curriculum [redacted] a Publikompass 7057 - 10100 Torino.

IMPRESA edile stradale [redacted] potenziamento proprio organico cerca ingegnere neo laureato e un geometra o ingegnere con provata esperienza nel settore stradale. Si garantisce riservatezza. Inviare curriculum a: Publikompass 7049 - [redacted] Torino.

PENSIONATA pratica contabilità computer cercasi. Scrivere Publikompass 7051 - 10100 Torino.

SOCIETA' settore informatico cerca [redacted] con [redacted] anni di esperienza nell'attività di telemarketing. Scrivere a Sistemi Uno srl, Casella Postale 77, 10093 Collegno (To).

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia domestici pratici servizio per villa Canavese. Necessarie referenze controllabili. Telefonare 811.129

[redacted]

AZIENDA introdotto settore arbonaleno, ricerca agente per la zona di: Torino Sud, Cuneo, Asti, Alessandria. Offre portafoglio clienti, corso di formazione, provvigioni, premi ed incentivi. Richiede: volontà, determinazione, ambizione, età massima 30 anni, auto propria. Si sollecitano candidati anche senza esperienza di vendita. Telefonare per appuntamento 07 060 14743

AZIENDA [redacted] immobiliare ricerca venditori e acquisitori max 30anni con esperienza settore commerciale [redacted] 434.5758

SOCIETA' selezione ambosessi per consulenze assicurative [redacted] rimborso [redacted], provvigioni. [redacted] 561.1717 ore ufficio

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [redacted]

AUTISTA patente C-E pratico Tir offresi. Telefonare 011 324.1704

FAMIGLIA pensionati offronsi per custodia portineria anche a ore [redacted] 770.5068 [redacted] pasti

[redacted]

CUOCO referenziato 20ennale esperienza in locali buon livello offresi [redacted] professionalità. Tel. 011 521.4098.

[redacted]

LAUREATO economia e commercio provata esperienza fiscale e società in studio commercialistico offresi. Tel. 549.766

[redacted] DOMESTICO BABY SITTER

GIOVANE puericultrice con esperienza decennale offresi Torino e provincia Cuneo. Tel. 0172 412.691

SIGNORA pratica referenze, assiste anziani o bambini o lavori domestici. Tel. 580.954

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA offresi per assistenza anziani malati, lunga esperienza. Tel. 627.3055 notte o giorno

[redacted] VENDITA

TORINO [redacted]

A. CORSO Orbassano stupendo elegante [redacted] loggia varie metrature 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2760

A. CROCETTA signorile porzione ingresso salone 2 camere cucina biservizi 3 arie L. 415 milioni Nordedil 561.2760

A. EUROSPAZIO 318.6360 adiacente corso Sebastopoli 2 camere cucina bagno L. 85 milioni

A. EUROSPAZIO 318.6360 S. Rita signorile panoramico ingresso living salone 2 camere cucina biservizi terrazzo

A. PARELLA ingresso living su cucina 2 [redacted] bagno 2 arie ristrutturato L. 165 milioni Nordedil 561 [redacted].

A. 120.000.000 via Genova 26 (Molinette) libero inattuale e nuovo 2 camere tinello bagno 2 arie 4° piano no ascensore ottimo per investimento. 'La Borsa' 368 402

ADIACENTE corso Rosselli piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 118 milioni Nordedil 561.2760

ADIACENTE Lungo Po Antonelli ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato L. 165 milioni Nordedil 561.2760

ADIACENZE corso Vittorio mansarda con bagno ascensore bella casa ottimo investimento. Tel. 542.782 San Carlo

AMBROSIANO A corso Inghilterra pressi ottimo ristrutturato ingresso living su salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi cantina. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO B corso Agnelli pressi ristrutturato ingresso saloncino camera cucinotta bagno terrazzo. Tel. [redacted].7777.

AMBROSIANO C Parella ottimo ampio ingresso 3 camere cucina abitabile bagno 2 ripostigli cantina. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO [redacted] Lancia ampio ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 319.7777

[redacted] E [redacted] Rita ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina volendo box. Tel. 319.7777

[redacted] Vanchiglia mq 130 su bella piazzetta ristrutturato ingresso cucina 4 camere bagno. Tel. 669.8706

BARRIERA MILANO ristrutturato ingresso camera cucina bagno termoautonomo ottimo prezzo. Casaviva 248.9500.

BIMAR Cit Turin libero signorile ingresso living su salone 2 camere cucinotta bagno cantina mutuo. Tel. 434.5758

BIMAR corso Potenza libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 165 milioni mutuo. Tel. 434.5758

BIMAR corso Racconigi ingresso 2 camere cucina bagno libero 3° piano ascensore L. 140 milioni permuta. Tel. 434.5758

BIMAR [redacted] Sirocusa attico ingresso living [redacted] salone camera tinello cucina [redacted] gno terrazzo posto auto. Tel. 434.5758

BIMAR Madonna Campagna porzione di stabile con 3 alloggi occupati più negozi box liberi L. 350 milioni. Tel. [redacted].5758

BIMAR Parella villa indipendente ingresso 5 camere cucina biservizi tavernetta mansarda giardino. Tel. 434.5758

[redacted] prestigioso [redacted] saloncino 3 camere tinello cucinotta bagno cantina signorile. Mutui. Tel. 434.5758

BIMAR [redacted] corso Monte Cucco libero ingresso 3 camere salone cucina biservizi signorile mutuo. Tel. 434.5758

BIMAR [redacted] via Roma libero ingresso soggiorno cucina 3 camere bagno 3° piano ascensore mutui. Tel. 434.5758

CASETTA indipendente strada Bertolla su 3 piani ristrutturata 150 mq circa L. 235 milioni. Casaurodea 434.3437

CIT TURIN libero signorile del [redacted] 2 ingressi salone ufficio 4 camere cucina 3 servizi posto auto. Emmedue 562.8487

DRO[redacted] signorile libero ingresso salone 2 camere cucina bagno box. Gruppo Fondiario 658.7368

GABETTI VENDE

corso Rosselli libero piano alto saloncino 2 camere cucina bagno box auto. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

pressi corso Racconigi via Pragelato libero camera cucina bagno L. 85 milioni. Agenzia 2 tel. 57.67.

I.G.I. 663.5440 Barriera Milano signorile ingresso camera tinello cucinotta bagno mutuo dilazioni.

I.G.I. 663.5440 pressi [redacted] Traiano ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 127 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 via Ventimiglia termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted]

LIBERO A corso Gabetti precollina 2 ca[redacted] bagno da ristrutturare L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Giulio Cesare monolocale con bagno termo centrale bella casa L. 16 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO A corso Telesio/Francia camera cucina bagno termoautonomo bella casa L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A via Bibiana Madonna Campagna 2 camere cucina bagno bella casa L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO corso Bra a L. 148 milioni ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano ascensore. Emmedue 562.8487

LIBERO corso Lecce ristrutturato di pregio ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno. Emmedue 562.8487

LIBERO piazza Robilant ingresso parzialmente ristrutturato ottimo 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 90 milioni mutuo. Casaurodea 434.3437.

LUNGO PO pressi affare ingresso 2 camere tinello servizi casa decorosa 5° piano no ascensore. Studio Cima 667.2134

MONTICONE VENDE

centralissimo prestigioso appartamento mq 270 artistico salone 7 camere 2 servizi. Tel. 317.8832.

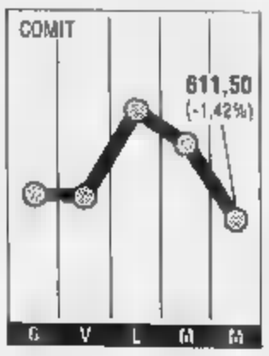
(continua)

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi [redacted] della buona tavola



La Bundesbank decide sui tassi

Occhi puntati sulla Bundesbank, oggi, per la consueta riunione quindicinale della banca centrale tedesca. Ma il taglio dei ufficiali dovrebbe rinviato anche in questa occasione, come del resto è già accaduto nelle riunioni di dicembre. Ne è convinta la maggior parte degli analisti, che spostano la riduzione non prima del gennaio. A meno che la Bundesbank, giocando, come fa spesso, sulle convinzioni del mercato, non decida allentare il credito in omaggio alla sorpresa che costituisce una caratteristica ricorrente nelle sue scelte tattiche temporali. Ma la crescita dell'aggregato monetario M3, che in novembre è aumentato del 7,2% contro il 6,9% di ottobre, ha probabilmente riacceso i timori di inflazione della banca centrale, rendendola più «fredda» rispetto ad calo dei tassi. A sconsigliare una riduzione c'è anche il recente rafforzamento del dollaro, che minaccia il marco.

Lira in recupero sul dollaro

Lira in rialzo alle rilevazioni indicative della Banca d'Italia, nella giornata prefestiva di ieri. Il dollaro è sceso a 1690,37 lire dalle precedenti 1702,38 mentre il marco si è attestato a quota 973,44 dalle 979,79 di martedì. La nostra moneta si è inoltre rafforzata sull'Ecu, che per terreno scendendo a 1899,83 lire dalle precedenti 1900,03. La nostra moneta, d'altra parte, continua a beneficiare delle indicazioni date da molti economisti secondo cui la lira è sottovalutata, soprattutto nell'area del . L'intonazione cambio non ha però evitato una nuova correzione al ribasso comparto obbligazionario. Sul Liffe, dopo un'apertura fiammante a quota 118,18, il future di marzo sul decennale ha toccato un massimo 118,26 per poi scendere fino ad un minimo di 117,44 e chiudere successivamente a 117,67, una trentina centesimi di ribasso rispetto a ieri (117,99).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 6 Gennaio 1994 21

Il governo varerà forse domani i provvedimenti messi a punto da Giugni per dare fiato all'occupazione

Slitta il piano salva-posti

Pronti due decreti per 10 mila miliardi

ROMA. E' slittato a domani il varo dei provvedimenti per l'occupazione. Diecimila miliardi previsti nella finanziaria che dovrebbero far tirare un sospiro di sollievo a molti lavoratori. Due i decreti legge salva-posti che usciranno da Palazzo Chigi: il cosiddetto «pacchetto» Giugni, che agirà sulla leva degli ammortizzatori sociali, e il decreto presentato dalla Presidenza del Consiglio, dai ministri dei Trasporti, dell'Industria e del Tesoro per la ripresa degli investimenti.

In questo secondo provvedimento, secondo fonti ministeriali, dovrebbero essere previsti degli incentivi per la ripresa degli investimenti industriali; un innalzamento dei mezzi a disposizione del commissario liquidatore dell'Efim; l'elevazione della dotazione di alcuni fondi di aiuto; e uno stanziamento di seimila miliardi per il ripianamento del cinquanta per cento del debito pregresso delle aziende di trasporto locale.

Nuove cure che non impegnano nuove spese ma assegnano in maniera più precisa i contributi stabiliti dalla finanziaria. Stesso discorso per i 4200 miliardi del «pacchetto» Giugni, anche questi già previsti dalla Finanziaria, che verranno ripartiti secondo un calendario allo studio dei tecnici del ministero del Lavoro. Sarebbero 1600 miliardi per il '94, 1300 per il '95 e 1300 per il '96.

Queste risorse permetteranno la proroga della mobilità lunga per tutto il '94 e l'estensione a quei settori che ne sono attualmente privi come il tessile, abbigliamento e l'edilizia. Potranno poi ricorrere alla cassa integrazione biennale anche quelle aziende che occupano tra i 15 e i dipendenti. Il decreto Giugni consentirà anche alle imprese di utilizzare nello stesso stabilimento sia i contratti di solidarietà che la cassa integrazione straordinaria. Potrebbe poi essere aumentata di cinque punti percentuali l'indennità di disoccupazione che attualmente ammonta al 25 per cento dell'ultima retribuzione. Una misura ancora in «forse» visto l'altissimo costo, cinquecento miliardi per il solo anno in corso, che comporta. I tecnici del ministero stanno cercando la soluzione migliore che potrebbe essere quella di scaglionare l'aumento dell'indennità di disoccupazione in due tempi. Si parla di uno scatto di due punti da luglio e i rimanenti da gennaio del prossimo anno.

E nel pacchetto dovrebbe trovare posto anche un aumento dell'assegno di cassa integrazione a seconda delle fasce di reddito. Due le ipotesi: 24 milioni di reddito il trattamento passerebbe dall'attuale 1.160.000 lire a 1.400.000; oppure fino un tetto di 32 milioni di reddito l'erogazione passerebbe da 1.160.000 lire a 1.650.000 lire.

Uno stanziamento di 50 miliardi l'anno potrebbe essere destinato poi alla ricerca legata all'innovazione tecnologica dell'industria.

Una del decreto infine darebbe la possibilità per i lavoratori che abbiano maturato 35 anni di anzianità contributiva di andare in pensione appena raggiunta questa condizione senza aspettare le attuali «uscite» fissate a gennaio e a luglio.

Ma la politica del governo non convince i sindacati. Per sanare l'emorragia dei posti di lavoro e far riprendere il mercato del lavoro, secondo le tre confederazioni nazionali, non bastano gli ammortizzatori sociali. Questi sono necessari, ma certo sufficienti per Cgil, Cisl e Uil che chiedono al governo provvedimenti mirati per il rilancio del sistema economico.

Pietro Larizza, segretario generale della Uil, critica senza mezzi termini politica economica portata avanti Palazzo Chigi che «punta tutto sugli ammortizzatori sociali, in interventi assistenziali con somme che non saranno mai sufficienti rinunciando a creare possibilità di sviluppo. Per Stefano Patriarca, responsabile economico della Cgil, «in Italia è necessario avviare un nuovo ciclo di investimenti di dimensione analoghe a quanto avvenne a fine Anni 70».

Corbi

CONTI FISCALI

Tre mesi di transizione

ROMA. Dal primo gennaio 1994 sono stati attivati d'ufficio i «conti fiscali», i conti presso i concessionari di riscossione che dovranno essere utilizzati obbligatoriamente da tutti i contribuenti titolari di reddito di imprese o di lavoro autonomo per tutti i versamenti ed i rimborsi relativi all'Irpef e all'Irpeg, all'Ilor ed all'Iva, alle imposte sostitutive ed alle ritenute alla fonte. Lo ricorda il ministero delle Finanze sottolineando che i concessionari del servizio di riscossione provvederanno con «finalità puramente informativa» a fornire opportune comunicazioni direttamente agli intestatari dei conti. Per i primi tre mesi di applicazione si adotterà, comunque, una disciplina transitoria che permetterà di accettare versamenti Iva utilizzando moduli di delega attualmente in uso. Per gennaio e febbraio il termine per le liquidazioni e i versamenti Iva resterà fermo al 20 (da marzo sarà anticipato al 18).

Il ministro Giugni e (a fianco) Raffaele Costa Domani sarà varato il piano dei porti

Previsti contratti di solidarietà anche in quelle aziende che usano la cassa integrazione

REGIONI	DISOCCUPATI	MOBILITA'	CIG	TASSO DISOC.
PIEMONTE	138.000	16.889	65.000	7,48 %
VAL D'AOSTA	3.000	503	1.700	5,56 %
LOMBARDIA	211.000	20.170	84.000	5,65 %
TRENTINO	14.000	1.013	7.000	3,49 %
VENETO	101.000	11.563	17.500	5,28 %
FRIULI	36.000	3.463	5.500	7,36 %
LIGURIA	58.000	3.310	11.500	8,84 %
EMILIA ROMAGNA	101.000	7.480	16.500	5,51 %
TOSCANA	120.000	9.462	18.500	7,92 %
UMBRIA	24.000	4.466	6.500	7,29 %
MARCHE	38.000	7.036	8.000	7,29 %
LAZIO	204.000	12.343	21.000	9,97 %
ABRUZZO	42.000	3.802	12.000	8,68 %
MOLISE	16.000	356	2.000	12,31 %
CAMPANIA	384.000	21.046	77.000	19,36 %
PUGLIA	202.000	15.210	26.000	14,81 %
BASILICATA	31.000	1.758	7.500	14,35 %
CALABRIA	157.000	1.643	7.500	21,05 %
SICILIA	332.000	5.391	18.000	19,88 %
SARDEGNA	115.000	2.889	5.500	18,91 %

Fonte: Cisl, i dati si riferiscono al terzo trimestre

Galoppa in banca il debito-famiglie

ROMA. La recessione pesa anche sui conti bancari. Le famiglie italiane, oltre a fare i conti con l'enorme debito pubblico che le sovrasta, devono infatti far fronte all'indebitamento col sistema creditizio che a settembre '93 aveva raggiunto i 176.072 miliardi, cioè in media 3 milioni e 671 mila lire per ognuno dei 20,3 milioni di nuclei familiari. La cifra globale è tratta dalle rilevazioni statistiche della d'Italia ed è composta dai 58.934 miliardi a carico delle famiglie puramente consumatrici e dai 117.138 miliardi di quelle produttrici.

Un ricorso ai finanziamenti creditizi, fatto tramite le aziende bancarie ordinarie o gli istituti di credito speciale, che è aumentato complessivamente del 10,2% in anno.

Le famiglie produttrici (imprese individuali o società create attorno al nucleo familiare) quelle «consumatrici» si rivolte allo sportello bancario per ottenere finanziamenti con sempre maggior frequenza: più 6,4% per le prime e più 18,7 per le altre nell'ultimo anno. Ma sono proprio queste ultime, dove si concentrano le difficoltà materiali nell'affrontare le spese quotidiane o i mutui o prestiti per l'acquisto della casa, della macchina o altro, che registrato la crescita più sensibile: in quattro anni il livello di indebitamento nei confronti delle banche è più che raddoppiato.

Per quanto riguarda invece il debito pubblico (un milione 753.000 miliardi nel settembre scorso) fonti vicine a Bankitalia fanno notare che continuare a dividere mese dopo mese l'ammontare del debito pubblico rispetto alla popolazione italiana, è un modo fuorviante di rappresentare lo stato della nostra finanza pubblica. Questo perché fino a quando ci sarà disavanzo pubblico (quindi ancora per molti anni) il debito potrà che continuare ad aumentare in termini nominali, è più significativo misurarne la crescita termini relativi rispetto al prodotto interno lordo. In pratica, il debito rappresenta infatti ricchezza netta per chi lo detiene (vale a dire, le famiglie, le imprese, il settore privato e l'estero) e grava invece sul complesso dei contribuenti fiscali.

AFFARI

DOVE SOFFIA LA «LIRETTA»

IN EUROPA E' ANDATA COSI'

La tabella che riassume l'interscambio dell'Italia con i paesi Cee nei primi mesi del '93 (in miliardi di lire)

PAESI	SALDO '92	SALDO '93
FRANCIA	- 1.279	+ 2.553
BELGIO-LUSSEMBURGO	- 3.359	- 2.220
PAESI BASSI	- 5.827	- 4.776
GERMANIA	- 5.163	+ 5.273
REGNO UNITO	+ 1.160	+ 3.111
IRLANDA	- 843	- 791
DANIMARCA	- 496	- 395
GRECIA	+ 1.436	+ 2.286
PORTOGALLO	+ 2.219	+ 2.298
SPAGNA	+ 2.927	+ 2.900
TOTALE	- 8.025	+ 10.235

Positivo per quasi 16 mila miliardi il saldo della bilancia commerciale nei primi 11 mesi del '93

Il «made in Italy» è tornato volare alto

Fra i «grandi» il nostro Paese è primo nella crescita dell'export

BUONE notizie dal fronte delle esportazioni italiane: grazie alla «liretta», nello scorso mese di novembre le vendite di prodotti «made in Italy» verso i Paesi extracomunitari sono cresciute del 46,6%, facendo balzare il saldo attivo della bilancia commerciale da un disavanzo di 711 miliardi nel novembre 1992 ad un saldo attivo 2267 miliardi. Complessivamente, nei primi 11 mesi dell'anno, le esportazioni risultano cresciute del 33,4%, mentre il saldo è passato da in «rosso» dello stesso periodo del '92 ad un segno positivo per una cifra pari 15.933 miliardi.

Scendendo nel dettaglio dei dati resi noti ieri dall'Istat si evidenzia un sensibile miglioramento degli scambi commerciali tra Italia e Usa: tra gennaio e novembre il saldo positivo è passato infatti da un attivo 2471 miliardi ad uno, tre volte superiore, di 7173 miliardi. Raddoppiato risulta anche il saldo positivo con i nuovi Paesi industrializzati (Singapore, Corea del Sud, Taiwan e Hong Kong): da 2154 a 5114 miliardi, mentre l'aumento più consistente registrato dalle esportazioni italiane nei primi undici mesi del 1993 risulta quello verso la Cina: più 125 per cento (da a 3428 miliardi).

Guardando ai settori, è nota un fortissimo balzo del saldo commerciale registrato dai prodotti metalmeccanici, passato da 12.770 miliardi lire nei primi undici mesi del 1992 a ben 23.288 miliardi. In sensibile aumento risultano anche i saldi positivi del tessile-abbigliamento (da 5618 a 7788 miliardi) e quello relativo ai mezzi di trasporto (da 1792 a 4233 miliardi). L'unico peggioramento è quello dovuto ai prodotti energetici il cui saldo negativo è cresciuto da 16.681 a 18.025 miliardi.

Complessivamente, le importazioni dai Paesi extracomunitari aumentate del 7,9% a fronte di un incremento del 33,4% delle esportazioni.

«Ora le imprese italiane devono contenere la crescita dei prezzi all'esportazione verso i limiti dei tassi inflazione riscontrati nei Paesi verso i quali esportano». E' un commento, ed insieme un suggerimento, del ministro per il Commercio con l'estero, Paolo Baratta, alla luce dei dati relativi alla bilancia commerciale dello scorso anno.

«Soltanto in questo modo - precisa il ministro - si stabilizza nel tempo la svalutazione consentendo il graduale emergere degli effetti che non si sono manifestati». Secondo Baratta, è inoltre necessario «intensificare le iniziative per rendere stabile la penetrazione nelle nuove aree emergenti dove la domanda continua a crescere a livelli elevati», contribuendo in larga parte all'aumento delle esportazioni.

I risultati del 1993, sottolinea Baratta, «si confrontano con un periodo (autunno 1992) che già vedeva le esportazioni in forte crescita, ed invece di un rallentamento del tasso di crescita, come era lecito attendersi, dimostrano un'ulteriore accelerazione».

Altrettanto positivo il bilancio italiano in termini globali, non limitato cioè soltanto ai mercati extra-Comunità. Il nostro Paese - e questa volta la notizia è fonte Ocse, che nei giorni scorsi ha presentato l'annuale rapporto sull'economia - risulta infatti al primo posto i sette grandi Paesi industrializzati nella classifica che prende in considerazione l'aumento in termini reali delle esportazioni di beni e servizi nel '93. Secondo questi dati (che l'Ocse definisce ufficiosi ma che non dovrebbero scostarsi se in piccolissima percentuale dalla realtà) l'Italia sarebbe al secondo posto al mondo, con un incremento 9,9 per cento. In testa la Finlandia (+15 per cento), terzo il Canada (+8,3) e, di seguito, Spagna (+7,8), Turchia (+7,3), Australia (+5,4). All'undicesimo posto gli Usa e la Gran Bretagna (+2,6 per cento), 14° il Giappone (+1,3). Ventiquattresima, ma un segno negativo, la Francia (-3,9) mentre ancor peggio è andata la Germania che chiude 1993 a quota -10,2.

Sempre l'Ocse fornisce la previsione sulle variazioni percentuali in volume delle importazioni per il 1993: anche in questo caso l'Italia ai primi posti (al terzo per la precisione, dopo Islanda e Germania) questa volta non tanto per merito suo quanto piuttosto per la contrazione di acquisti dall'estero.

In queste situazioni ha indubbiamente giocato un ruolo determinante la debolezza della lira, sottovalutata oltre ogni ragionevole limite. E proprio la nostra divisa ieri ha segnato il terzo rialzo consecutivo, segnando un deciso progresso sul dollaro, che ha chiuso a 1690,37 (1702,38 la quotazione di martedì) e sul marco (973,44 contro le 979,79 di due giorni fa).

Eugenio Ferraris

Il ministro del Commercio con l'estero Baratta soddisfatto per il boom del made in Italy nelle esportazioni

L'euforia si è interrotta, troppa incertezza nel Paese

Anche la Borsa «soffre»

A pesare ci sono tassi e elezioni ma anche le «sofferenze» bancarie

MILANO. E adesso tutti a dire che le Borse - attenzione, non la sola piazza Affari, tutte le Borse europee - corri e corri, han finito [redacted] lo stancarsi. «Il Toro si [redacted] fermato»: così spiegano i signori del mercato quest'inizio d'anno al rallentatore, sotto il segno dell'Orso ribassista, che anche ieri ha visto accomunate la Borsa di Milano (-1,41%) [redacted] quelle di Londra (-0,86%), Parigi (-1,1%), Francoforte (-0,9%).

Mesi [redacted] mesi di rialzini e rialzoni in gran parte giustificati dalle aspettative di ribasso dei tassi di interesse e del costo del denaro. Ma ora, [redacted] chiedono un po' tutti gli operatori, a Milano come a Parigi, dopo un 1993 [redacted]he ha visto grandi riduzioni c'è ancora spazio per nuovi tagli? E soprattutto: che farà nel '94 la tedesca Bundesbank? Chissà. Di sicuro per oggi, giovedì di consiglio in casa Bundesbank, nessuno [redacted] aspetta clamorosi annunci dalla banca centrale tedesca: di cosa dovrebbero gioire allora i mercati finanziari?

La risposta al pragmatico Maurizio Pinardi, amministratore della Sim Comit, uno degli operatori più esperti di piazza Affari: «L'erba che ha alimentato finora il toro era l'erba della riduzione dei tassi, se questa erba viene tagliata [redacted] ce n'è dell'altra».

Ah. Senza l'erba tenera dei pascoli dove il ribasso è possibile, con la crisi che in tutta Europa continua [redacted] tener sotto torchio le imprese, il toro rialzista proprio non [redacted] la fa [redacted] correre. Se poi di mezzo, come sta succedendo in piazza Affari, ci si mette quel brutto miscuglio di incertezza che da sempre è [redacted] peggior nemico della Borsa: instabilità politica, paura di nuove tasse, ecco spiegato il capitombolo di questi primi giorni del '[redacted]. «E' cominciata la corsa elettorale e fino [redacted] quando i mercati non sapranno con certezza quando si voterà e che fine [redacted] farà questo governo, boh, è fin troppo facile prevedere una lunga fase di instabilità», taglia corto [redacted] pragmatico Pinardi. Ma c'è anche chi, come l'agente di cambio Giovanni Aletti, preferisce aspettare prima [redacted] trarre qualsiasi conclusione: «I ribassi possono essere causati dalle scadenze tecniche imminenti, dall'avvicinarsi della risposta premi [redacted] mercoledì. Mi sembra inevitabile che in una Borsa che [redacted] molto salita in precedenza, qualcuno abbia preferito vendere per incassare il più possibile». Un esempio? L'andamento dei titoli Ferfin-Montedison, cresciuti più di altri nelle scor[redacted] settimane (prima del via alle ricapitalizzazioni) [redacted] che sono stati tra i primi adesso a [redacted] ceduti lasciando sul campo il 3% Montedison, l'8% Ferfin. Insomma, la solita vecchia storia delle «prese di beneficio» [redacted] le chiamano in piazza Affari.

Che dire: un bel mix di luci e ombre. Da una parte una gran voglia di mettere fieno in cascina, di monetizzare i guadagni in attesa di nuove opportunità, di fare una pausa di riflessione. Dall'altra, la paura che sia iniziata una non breve fase [redacted] turbolenza scatenata dalla solita incertezza politica. Nell'attesa di capire dove andrà la Borsa nei prossimi mesi, [redacted] non solo quella italiana, la speculazione non è rimasta [redacted] guardare. Al contrario, ha sfruttato ogni voce, sospetto, indiscrezione.

La voce di una possibile patrimoniale, per esempio, voce maligna che basta e avanza per far inviperire mezza piazza Affari. «Se lasciassero un po' tranquillo il mercato...», sospira Pinardi. Ma il sospetto [redacted] l'ha anche lui, il pragmatico Pinardi. «Non vorrei che questa idea della patrimoniale sia stata messa in giro per vedere l'effetto che fa...». Guai. «Il momento è delicato», concordano tutti in piazza Affari. Si avvicina lo scontro elettorale e per [redacted] mercato come quello borsistico che vive di fatti certi [redacted] anche di sensazioni la sola idea che nel prossimo Parlamento, magari nel prossimo governo, ci sia chi prepara qualche brutta sorpresa per i mercati finanziari, è un'idea che allarma, sconcerta, predisp[redacted] al pessimismo, alle vendite, ai ribassi.

Facile, a quel punto, individuare i bersagli per [redacted] speculazione: [redacted] Fiat su cui pesa la vertenza sindacale in corso [redacted] giù del 3%, le banche su cui incombe il macigno di sofferenze che sono ormai [redacted] quota 65 mila miliardi. Esce di primo mattino la notizia dei [redacted] mila miliardi e [redacted] Borsa è subito [redacted] via crucis per tutte, da Mediobanca (-2,9%) a Comit (-1,5%), da Credit (-0,87%) al Banco di Napoli (-2,10%). Per fortuna oggi piazza Affari se ne sta chiusa, la Befana regala una pausa di relax.

Armando Zeni

Gennaio «caldo» per i Bot

Emissione da 16 mila miliardi arrivano anche nuovi Btp e Cct

ROMA. Bot per 16 mila miliardi, Cct per 1500 e Btp per altri 9 mila miliardi. E' questa l'offerta di metà mese in titoli di Stato da parte del ministero del Tesoro. L'offerta di Bot (il termine per le richieste è il 10 gennaio) riguarda 3 mila miliardi di Buoni ordinari del Tesoro a tre [redacted], [redacted] a sei mesi e 7500 a 12 mesi, a fronte di un ammontare [redacted] titoli in scadenza per 15.750 miliardi. La differenza tra emissione [redacted] scadenza, che torna dopo oltre sei [redacted] essere di segno positivo per un importo comunque minimo (250 miliardi), non segna in realtà un'inversione di tendenza. L'operazione è dovuta a motivi [redacted] equilibrio di mercato, che hanno indotto il Tesoro ad emettere 500 miliardi di titoli semestrali e 1750 miliardi di titoli annuali in più rispetto alle rispettive scadenze. E' accorciata ancora invece la vita dei trimestrali (ne scompaiono dalla circolazione mille miliardi).

Per quanto riguarda i Cct settennali l'emissione è la riapertura di quella del 30 dicembre, si tratta di titoli con scadenza al primo gennaio 2001 e prima cedola del 4,50%. Per i Btp 8,50% triennali e quinquennali (3000 miliardi ciascuna emissione), le domande dovranno essere presentate entro il 13 gennaio. Le sottoscrizioni per i Btp decennali con scadenza il primo gennaio 2004 (altri 3000 miliardi), infine, potranno essere presentate entro [redacted] 14 gennaio. Non sono state invece riaperte le sottoscrizioni per i Btp trentennali emessi alla fine di dicembre.

NOMI [redacted] COGNOMI

Il fisco è entrato al Bar Sport molti tetti senza le fondamenta

SIGNORI, fuori i programmi! - aveva intimato, dalle colonne di *Panorama*, Giuliano Amato [redacted] soggetti politici «nascenti», tutti protesi ad annusare intorno e ad incunearsi nei rispettivi schieramenti. Ma l'ex presidente del Consiglio non ne ha ricavato granché: qualche assaggio insipido, qualche banalità vestita da proposta politica, buona neanche per Biancaneve [redacted] impresentabile per un elettorato che ormai richiede concretezze dettagliate e non chiacchiere da Bar Sport.

Mario Segni ha invocato un vincolo alla spesa e Silvio Berlusconi, facendogli [redacted] dopo una «riflessione meditata» compiuta nella «pausa festiva di Capodanno», ha proposto di introdurre «un tetto di fiscalità, fissando per legge la percentuale massima di reddito che [redacted] governo può assorbire con le imposte». Ma guarda un po' che bella pensata: il grande conflitto irrisolto che da decenni si consuma nelle società occidentali è proprio quello del finanziamento del *Welfare State* attraverso la fiscalità. Ed ecco che, fresco fresco, dopo averci riflettuto durante «la pausa festiva», arriva Berlusconi che col suo «tetto fiscale» crede [redacted] aver scoperto la panacea per l'Italia e magari per le altre grandi democrazie dell'Occidente.

E' ovvio che qualsiasi persona ragionevole - senza neanche dover scomodare Niccolò Machiavelli [redacted] Adam Smith - sa che più la pressione fiscale è contenuta, più il Paese prospera ed [redacted] felice. E che - per stare alla simbologia berlusconiana - il Principe che impone troppe tasse o balzelli ai suoi sudditi è destinato al disastro. Ma che vuol mai dire mettere un tetto alla fiscalità? Forse [redacted] restituire il denaro a chi ha investito in Buoni del Tesoro? Non pagare le pensioni a chi ha versato i contributi per l'intero arco della vita lavorativa? Porre lo Stato in una condizione non più di virtuale, ma di reale bancarotta? In realtà, l'unico tetto possibile [redacted] quello all'improvvida spesa statale, peraltro già previsto dalla Costituzione. Così, stavolta, hanno avuto buongioco le sinistre - che, pure, sul fronte dell'entrata e della spesa pubblica hanno un dolorosissimo nervo scoperto - a mettere un po' alla berlina il Cavaliere, dipingendolo come una specie [redacted] Madame de Pompadour.

Intendiamoci, è [redacted] bene che la politica cominci a calarsi dall'iperuranio ideologico [redacted] ai casi concreti [redacted] gestione dello Stato. Ma l'improvvisazione e le proposte generiche o populiste [redacted] migliorano di un'unghia la democrazia e consentono al partito di Occhetto - tutt'altro che immune da responsabilità nella trentennale alluvione della spesa pubblica - di legittimare vieppiù il proprio volto di forza responsabile e affidabile. Berlusconi, facendo il verso a Umberto Bossi, il quale fomenta la rivolta dei contribuenti, segna invece un clamoroso autogol in termini di personale credibilità politica, a favore dell'avversario. Perché non ci segnala un nuovo modo di far politica, i contorni di una nuova forza moderata e riflessiva, [redacted] una destra intelligente e fattiva. Al contrario, ricorre alla vecchia demagogia di Polibio, cioè - come dice Luciano Canfora in [redacted] recente saggio - all'uso di «metodi che cercano, per fini perversi, di catturare il favore delle masse adulandole». O alle «semplificazioni allettanti» di Noam Chomsky, il grande linguista del Mit di Boston, analista della «fabbrica del consenso», che tendono a ridurre il popolo all'apatia.

La materia fiscale [redacted] forse il terreno più difficile [redacted] cui si cimentano le democrazie, anche le più liberiste, alla ricerca di un complesso bilanciamento tra Mercato e Stato sociale. In Italia, poi, la questione è ancora più complessa, perché l'altissima pressione ormai raggiunta per far fronte alle necessità di una spesa pubblica fuori controllo, coincide con uno dei più alti tassi d'iniquità. [redacted] ciò perché l'inefficienza della Pubblica Amministrazione consente livelli d'evasione impensabili [redacted] sistemi minimamente funzionanti. Se i 250 mila miliardi o più di reddito che sfuggono [redacted] rari controlli fossero sottoposti alla giusta imposta, la pres[redacted] globale, naturalmente, potrebbe essere meno vessatoria, con soddisfazione [redacted] Berlusconi e di tutti noi. Ma, se è vero che aliquote più moderate tendono a far crescere il gettito, è certo che la lotta a un'evasione sub-istituzionale come quella italiana non s'improvvisa, come dimostra la selva di commi che il ministro Franco Gallo - uno che certo [redacted] ignora le tecnicalità tributarie - ha dovuto inserire nel decreto che fissa i criteri dei controlli per il 1994.

Ecco perché, in materia tributaria, forse prima di parlare di tetti occorrerebbe parlare di fondamenta. Considerando che chi dissente dai tetti e da tutte le proposte da Bar Sport non fa statalismo fino all'osso, come sostiene il professor Antonio Martino, uno degli ideologi berlusconiani. Semplicemente, segnala che [redacted] quei programmi che Giuliano Amato giustamente invoca, da destra o da sinistra, bisognerebbe evitare, per favore, le «semplificazioni allettanti» alla Chomsky.

Alberto Statera

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'immagine [redacted] la marca

Intervento del Dr. M. Alagna - Direttore Generale Vetture [redacted] Mercedes-Benz Italia S.p.A., nell'ambito del ciclo di incontri per imprenditori «Scenari di Cultura d'Impresa '93», organizzato [redacted] Textilia, Istituto per la Tradizione e la tecnologia Tessile S.p.A., e l'Unione Industriale Biellese, in collaborazione con la Sda Bocconi, [redacted] il coordinamento del prof. Severino Salvemini.

Nell'ambito dell'incontro incentrato [redacted] tema immagine [redacted] marca il Dr. Maurizio Alagna, Direttore Generale Vetture di Mercedes-Benz Italia S.p.A. è partito [redacted] queste considerazioni:
perfino un prodotto/marchio come Mercedes-Benz di altissima immagine, [redacted] sempre status simbolo non può vivere in comunicazione sugli allori.
In una situazione di forte dinamica come quella che sta vivendo in questo periodo l'economia italiana, caratterizzata oltretutto da un'accentuata criticità [redacted] mercato automobilistico, stanno rapidamente evolvendosi anche i valori della gente. [redacted] motivazioni d'acquisto, ciò che il pubblico [redacted] in un prodotto come l'automobile.
E' [redacted] tempo del value marketing, il marketing valoriale. [redacted] nuova onda che Mercedes ha deciso di cavalcare appieno, ritenendola perfettamente in sintonia con i valori del proprio prodotto: l'attenzione per l'ambiente, la sicurezza, il comfort e la tecnologia intelligente (orientata a ciò che è utile, funzionale).
Mercedes ha identificato, [redacted] risultato di specifiche ricerche di mercato, una serie di aggregazioni sociali che, pur se collocate in un più vasto insieme comprendente acquirenti potenziali [redacted] segmento automobilistico medio-superiore, erano ben distinte per abitudini, valori e cultura, o - sinteticamente - stili [redacted] vita.
Per questo Mercedes ha lanciato, nel [redacted]2, una campagna nazionale [redacted] immagine, tesa a comunicare i commitment dell'impresa verso i propri basic values con una serie [redacted] annunci accattivanti quanto eloquenti, come quello - decisamente coraggioso - che invitava all'uso responsabile dell'automobile, proponendo come mezzo alternativo la bicicletta. Il tono del messaggio è empatico e tende a stabilire [redacted] il pubblico un legame fondato sulla fiducia reciproca. E' da questa analisi che nasce la nuova configurazione [redacted] prodotto Mercedes in cui, a partire [redacted] Classe C, erede della [redacted], l'acquirente può scegliere fra quattro versioni - classic, Esprit, Sport ed Elegance - quella che meglio esprime la propria personalità.
Ma non esiste possibilità di successo [redacted] il posizionamento che l'azienda decide di dare alla propria immagine, al proprio prodotto, non è percepito allo [redacted] modo dalla collettività. E qui la parola spetta nuovamente alle indagini [redacted] mercato, [redacted] il cui contributo si monitorizza l'immagine percepita, il successo delle campagne pubblicitarie, l'apprezzamento del prodotto [redacted] fondamentale anello nella catena del successo, la qualità del servizio [redacted] al cliente dalla rete commerciale.
Indicando nella formazione lo strumento ideale per il costante miglioramento della rete, il Dr. Alagna ha voluto così concludere il suo intervento: «L'immagine [redacted] marchio è vitale per l'impresa. [redacted] il capitale che, attraverso un rapporto di credibilità e fiducia, mantiene vivo il legame con il consumatore.
Ma l'immagine del marchio funziona - è efficace - solo se è aderente [redacted] del pubblico che ne fruisce. L'immagine è dinamica, è il simbolo dell'evoluzione del marchio e, al tempo [redacted], il termometro del suo successo, della [redacted] aderenza alla realtà [redacted] mercato. Se ben gestita, essa rappresenta, assieme [redacted] prodotto, l'elemento fondamentale del marketing [redacted] che può garantire la [redacted] dell'impresa nel tempo».
I messaggi lanciati dal Dr. Alagna hanno generato un dibattito che, dal mondo dell'automobile, [redacted] rapidamente trasferito nella realtà [redacted] settore tessile, per alcuni versi analogo al prodotto Mercedes. I tessuti prodotti nel Biellese [redacted] distinguono infatti per qualità e posizionamento, ma è il passo verso la comunicazione di queste caratteristiche al pubblico, all'utente finale che ancora molti imprenditori biellesi non hanno intrapreso, vedendo [redacted] la loro immagine mediata [redacted] industrie [redacted] confezionamento e distribuzione. E' certo quindi che dall'esperienza dell'industria tedesca essi potranno trarre utili spunti, [redacted] ultimo dando vita a un marchio consortile.

LA STAMPA *ogni sabato* tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PARELLA [redacted] a L. 185 milioni ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano ascensore. Emmedue 582.8487.
[redacted] A 562.7877 via Duchessa Jolanda libero camera tinello cucinino bagno portineria mutuo 11%.
PERSONALCASE B 562.7877 Parella libero ristrutturato 2 camere tinello [redacted] bagno L. [redacted] milioni [redacted]
PERSONALCASE 216.4115 [redacted] Po piazza Castello libero in palazzo dell'800 ottimo 70 mq L. 190 milioni dilazioni.
[redacted] 3[redacted].0041 via Mercadante [redacted] 2 camere cucinotta bagno termoascensore ottimo stabile.
PERSONALCASE 329.0184 via Tunisi adiacente libero 2 [redacted] cucina bagno termoascensore L. 158 milioni.
PIAZZA Bengasi libero L. 160 milioni ristrutturato 2 ingressi soggiorno 3 camere cucinino bagno. Emmedue 582.8487.
PIAZZA Statuto libero da ristrutturare camera cucina bagno L. 55 milioni no anticipo. Gruppo Fondiario 568.7388.
PIAZZETTA della Visitazione (Tribunale) libero nuovo bilocale mansardato arredato con bagno. Emmedue 582.8487.

[redacted] E FAVOLOSA
opportunità via Pergolesi libero recentissimo intero ultimo piano con mansarde. Gabetti vende 57.67.

TAIT 562.3931 [redacted] Madonna Campagna (piazza Stampalia) panoramico [redacted] 2 camere cucinotto ascensore.
TAIT 562.3931 libero pressi [redacted] Duca degli Abruzzi rinnovato camera cucina ingresso bagno L. 20 milioni e mutuo.
TAIT 562.3931 libero pressi corso Spezia rinnovato camera tinello angolo [redacted] ura bagno a solo L. 79 milioni.
VALSALICE in palazzina ristrutturata alloggi sette metrature signorili giardino. Gruppo Fondiario 568.7388.
VIA Frejus pressi panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Casaevva 248.9500.

[redacted]NO [redacted]

A.A. VILLA quadrifamiliare in Leini recente grandissima con [redacted] mq terreno L. 700 milioni. Casapiemonte 997.3300.
A. 195.000.000 villetta panoramica [redacted] ampio parco [redacted] a 34 km Torino Sud (Cellarengo). [redacted] Corsa [redacted] 482.
AIRASCA libero soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto casa [redacted] L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.
ALPIQUE CASE Chivasso casetta abitabile 2 camere cucina servizi cortile L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIQUE CASE Givinno casette indipendenti 2 camere cucina [redacted] giardino L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALTA VALLE SUSA impresa prenota alloggi posizione splendida località prestigiose. [redacted] 011.561.1137 - 0122.831.251.
AVIGLIANA panoramicissima vendo mq 300 villa uni/bifamiliare con terreno mq 1600. Tel. 069.6918 - 069.6971.
BARDONECCHIA adiacenze [redacted] Vecchio in signorile complesso ultimi bilocali terrazzi panoramicissimi. ISIT 817.7667.
[redacted] Bardonecchia vendiamo mono/bi/trilocali nuovi a partire da L. 156 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.
BIMAR Caignano libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina L. 158 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.
BIMAR Carmagnola ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo libero L. 90 milioni. Tel. 434.5758.
BIMAR Collegno via Manzoni libero ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno L. 148 milioni. Tel. 434.5758.
BIMAR collina libero in casetta ingresso 2 camere cucina bagno terrazzino panoramicissimo. Tel. 434.58[redacted]
[redacted] Moncalieri strada Revigliasco [redacted] indipendente 4 lati 3000 mq parco con 4 alloggi autonimessa. Tel. 434.5758.
[redacted] Salice via Ciotes bilocale [redacted] cucinino bagno arredato signorile L. 135 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.
[redacted] VICA villetta a schiera recente su 3 piani 180 mq box doppio giardino. Gruppo Fondiario 568.7388.
CASETTA subito abitabile breve [redacted] Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. [redacted].771[redacted]
CHIERI libero nuovo salone 2 camere cucina biservizi box L. 250 milioni. Personalcase 567.7577.
CHIERI libero subito ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 154 milioni dilazionabili. I.G.I. 663.5440.
COLLEGNO libero bella casa 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ottimo prezzo. San Carlo 542.782.
COLLEGNO 5 [redacted] prenotazioni [redacted] in palazzina 5 piani mq 78-116 box consegna '94 permuta. Tel. 385.9070.

GIAVENO
vendesi ville a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011.562.7411 Arcas S.p.A.

MAPPANO in palazzina ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni. Casaevva 248.9500.
MONCALIERI centro nuova palazzina 3 piani finiture di pregio mq 170 su 2 piani box. Mediocase Gruppo 385.9070.
OULX impresa vende ville a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissime consegna '95. Tel. 561.9148.
PECETTO centro casa indipendente su 3 piani mq 340 circa box giardino permute. Mediocase Gruppo 385.9070.
POIRINO frazione Marocchi alloggio libero 4 camere bagno, box doppi, tavernetta, privatamente vendo. Tel. 011.883.5294.
S. MAURO vista collina alloggio signorile su 2 [redacted] salone 3 camere cucina biservizi box [redacted] parco 318.8388.

ULZIO CENTRO
in recente palazzina ampio panoramico bilocale con box L. 145 milioni. Gabetti vende 57.67.

[redacted] porzione di casetta 3 [redacted] da ristrutturare 2 vani liberi 1 occupato L. 15 milioni mutuo. TC 473.0666.

VENARIA
vendiamo [redacted] stabile signorile [redacted] giorno [redacted] camere cucine servizi box. Gabetti Vantaggio Case 57.67.

[redacted] rustico da rifare libero 3 ha terreno mq [redacted] L. [redacted] milioni dilazionabili. I.G.I. 663.5440.
VILLA a schiera Buttigliera Le Fronde, salone cucina, 3 camere, 3 bagni, mansarda, [redacted], giardino, allarme. Tel. 932 [redacted]
VILLA Sangano prestigiosa salone 4 camere soggiorno cucina 4 servizi garage 9 [redacted] taverna [redacted] mq terreno L. 800 milioni. Comtur 398.814.
VALLE Cangnano stupenda nuova costruzione su 3 piani giardino [redacted] in piccolo villaggio da L. 349 milioni dilazioni permute. Casaeuropea 434.3437.
VINOVO centro signorile in palazzina salone 2 camere cucina biservizi volendo box L. 255 milioni. I.G.I. 663.5440.
185.000.000 Cigliano villa 5 vani bagno cantina mansarda garage 1500 mq giardino vendesi. Tel. 658.303 - 658.215.
189.000.000 18 km Torino cascina comprese 4 vani fienaggio cantina 6000 mq prato vendesi. Tel. 658.303 - [redacted]

[redacted]

PONZONE ALTO Monferrato villetta indipendente ampio giardino L. 35 milioni più L. 110 milioni lungo mutuo. Tel. 010 297.597 mattino - 0185 287.866 serali e festivi.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY Saint Jean impresa prenota alloggi fabbricato valore architettonico e [redacted]ico in prossimità campo [redacted] golf. S.I.V.I. 011.561.1137 - 0122.831.251.

LIGURIA

ALBENGA 300 mt mare centrale bilocale in ottime condizioni, 2° piano arredato L. 170 milioni. I.T.L. 0182.540.415.
BORDIGHERA fronte mare meraviglioso appartamento centrale mq 110 circa. Telefonare 019.698.223 - 0337.261.028.
LOANO: nel tipico borgo di Borsano soggiorno camera cucina e terrazza vista mare L. 165 milioni. Tel. 019.821.1335.
PIETRA LIGURE termoautonomo, comodo servizi, bilocale in palazzina [redacted], balcone. Aurelia due 019.625.021.
SANREMO zona Casinò vendo immediatamente 2 camere bagno cucina tinello ristrutturato arredato. Tel. [redacted] 232.1562.

ITALIA

PROMONTORIO [redacted], mare pulito, Sardegna, direttamente bellissimo nuovo bilocale indipendente vista, sole, porticciolo L. 79 milioni 18 mesi. Tel. 035.319.666.

COSTA AZZURRA

MENTONE a [redacted] passi mare arredato [redacted] soleggiato [redacted] mare posto auto privato L. 135 milioni. Tel. 011.433.4268.
NIZZA centro 500 mt mare nuovi mono/bilocali da L. 74 milioni mutuo in L. Permute anticipazioni. Tel. 011.598.782.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VENDO CAPANNONE
Borgaro via Stroppiana mq 750 oltre magazzini e tettoie chiuse di mq 430. Gabetti impresa tel. 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BIMAR ricerca appartamenti Torino e prima cintura anche da [redacted] valutazioni senza impegno. Tel. 434.5758.
PRIVATO cerca alloggio signorile 160/180 mq zona centrale piano alto almeno un posto auto. Tel. 562.1050 ore 9/20.

TORINO PROVINCIA

A. [redacted] in acquisto pagamento contanti ville casette cascinali Torino provincia causa forte richiesta. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

TERRENI

A. RICERCHIAMO terreni edificabili qualsiasi dimensione Torino provincia pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1316 - 434 [redacted]

AFFITTI OFFERTE

[redacted] CITTA'

A.A. CASAFFITTI locazioni abitative commerciali, industriali ed uffici in Torino stessa [redacted] Tel. 597.029 - 503.097.
AMMINISTRAZIONE affitta in [redacted] semicentro abitazione patti in deroga appartamenti varie metrature. Tel. 562.7560.
CORSO Galileo Ferraris signorile salone 3 camere cucina servizi perfettamente ristrutturato. Studio Class 011.667.2134.
MOBILIFICIO affitta a prossimi sposi camera tinello cucinino corso Orbassano. L. 460.000. Tel. 319.5503.
PRIVATO affitta alloggio signorile ingresso 6e camere cucina servizi ripostiglio veranda cantina. Tel. 903.1414 ore ufficio.
PRIVATO affitta alloggio Valsalice mq 100, box. No agenzie. Tel. 660.3314.
VIA Volta ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio contratto legge 359/92 L. 1.450.000 mese. Tel. 530.625.
VIA Volta piano [redacted] ingresso salone [redacted] camere office cucina 2 bagni contratto legge 359/92 L. 1.700.000 mese. Tel. 530.625.

LOCALI [redacted]

AFFITTASI capannone industriale mq 600 con cortile indipendente strada Pianezza S. Gillio. Tel. 533.693.
VIA Volta 1° piano ufficio/open space con servizi mq 150 affitto mensili L. 1.600.000. Tel. [redacted]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville [redacted] arredati contratto [redacted] o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.8580.
A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.
SIMAR ricerca appartam[redacted] in affitto a Torino prima cintura arredati e non clientela selezionata. Tel. 434.5758.
CERCASI alloggio casa signorile 170 mq circa zona centro piani alti con uno o due posti auto. Tel. 538.465 ore 8/20.
CERCO in affitto alloggio 2 camere, cucina, bagno L. 500.000. Tel. 447.0238.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via B. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242 zona Moto.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.779.1890 Torino.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] in Villaggio Ariston mono/bilocali da L. 200 mila settimana, pensione hotel L. 60 mila. Tel. 0182.61.01.
CASA di riposo Michelangelo Frossasco To per anziani non autosufficienti e autosufficienti. Tel. 011.309.5935.
[redacted] **MARINA** [redacted] *** [redacted] Tv e telefono, cucina a scelta, eleganza e comfort, 7 giorni pensione completa L. 350 mila. Tel. 0183.495.100.
DIANO MARINA Hotel Roma [redacted] 495.474 0330 814.792 [redacted] mare, servizi scelta menù prezzi speciali.
FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.829, 50 mt mare stazione posta menù ascensore tv servizi buffet L. 48 mila.
[redacted] Clima [redacted] Appartamenti *** massimo comfort prezzo [redacted] [redacted] servizio. Arma di Taggia (Sanremo). Tel. [redacted]
[redacted] assistenziale per anziani autosufficienti e non posizione collinare ambiente confortevole soggiorni liberi. Telefonare allo 0141.906.177.

MATRIMONIALI

[redacted] **MATRIMONIALI & ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimonio. Tel. 011 561.1055 fax 540.185 Torino via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio.
LAUREATO professionista 35enne celibe simpatico relazionerebbe 30enne simpatica carina scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 8852 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0558 acquista oro argenteria [redacted] gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.
A. [redacted] Oe Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
SMARRITO cane nome Yama, razza Akita-Inu taglia grande, coda con pochi peli, tatuaggio coscia 38.TOE814. Lauta ricompensa [redacted] Tel. 0124.348.697.

Le imprese alzano il tiro e chiedono al governo un piano di emergenza

In Giappone 3 milioni di esuberi

L'industria vuole bloccare i salari

ROMA. I posti di lavoro a rischio in Giappone variano da un minimo di un milione a un massimo di tre milioni. Calcolando uno stipendio annuo medio di 5 milioni di yen, gli esuberi, ha detto Takeshi Nagano, presidente della Federazione datori di lavoro, costano alle imprese giapponesi una cifra vicina a 5000 miliardi di yen.

In un Paese tradizionalmente votato alla piena occupazione, quale tramite per garantirsi anche la pace sociale, la situazione sul mercato del lavoro sta assumendo i contorni, quantomeno per i giapponesi, di una vera e propria emergenza. A novembre il tasso di disoccupazione è salito al 2,8%: si tratta di un livello molto contenuto se paragonato alla media occidentale, ma per il governo di Tokyo rappresenta il massimo degli ultimi cinque anni. Il rapporto tra offerte di lavoro e domanda di lavoro inoltre è sceso a quota 0,65 dallo 0,67 di ottobre. Questo significa che vi erano 65 posti per ogni 100 lavoratori. Solo fino a due anni fa il rapporto superava i 100.

La situazione occupazionale, o più in generale quella economica, è stata al centro di un incontro tra i vertici delle associazioni imprenditoriali nipponiche. Presenti Masaru Hayami, presidente dell'associazione dirigenti d'azienda, Gaishi Hiraiwa, presidente della federazione delle organizzazioni economiche (Keidanren), Kosaku Inaba, presidente della camera di commercio, e, ovviamente, Nagano.

E' toccato a quest'ultimo delineare la nuova linea giapponese in materia di occupazione: nella prossima tornata di negoziati salariali, ha indicato Nagano, sarà più importante cercare di mantenere posti di lavoro che aumentare gli stipendi. Le imprese nipponiche, ha aggiunto, faranno del loro meglio per non tagliare posti.

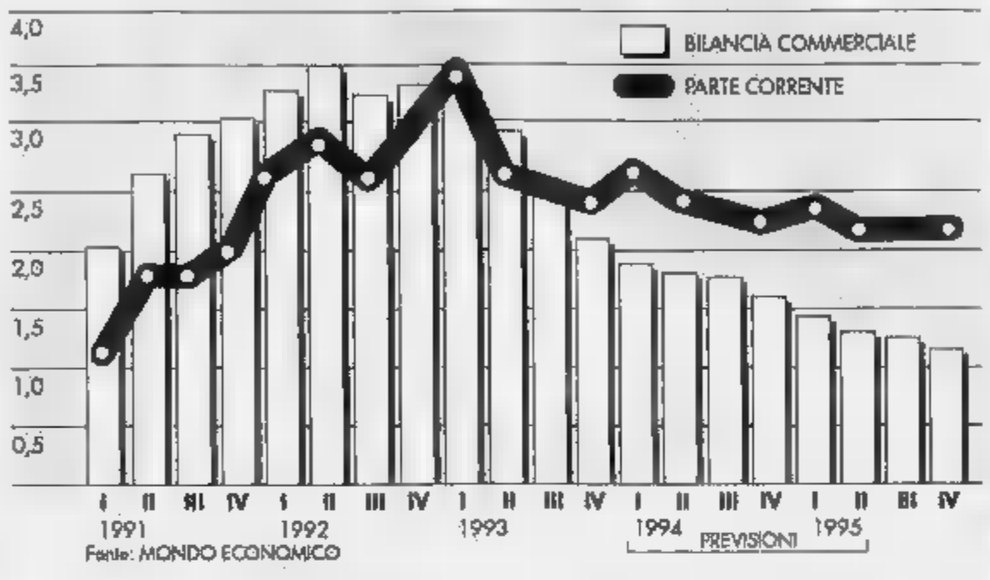
Nel medio e lungo periodo sarà però [illegible] sul fronte macroeconomico. Negli indicatori economici pubblicati di recente non emerge infatti nulla di buono: lo studio Tankan pubblicato a dicembre dalla banca centrale ha rivelato che il sentimento tra gli imprenditori è nuovamente peggiorato attestandosi a novembre a -56% dal -51% registrato nel sondaggio di agosto. Gli investimenti, nell'esercizio '93, dovrebbero diminuire del 7,5%. Da ciò si evince che la crisi giapponese, spiega la banca d'affari Morgan Stanley in un suo recente rapporto, è di natura strutturale.

«Qualsiasi ripresa sarà incerta e di basso tono finché non saranno avviati degli aggiustamenti strutturali, non solo nell'industria manufatturiera, ma anche nei servizi finanziari», spiega la Morgan Stanley. Punto centrale del programma di governo di Morihiro Hosokawa, che ha spodestato i liberal-democratici al potere da quarant'anni, è una non meglio definita "deregulation" economica per incentivare la competizione e far filtrare ai consumatori i benefici di sviluppi macroeconomici, quale il rafforzamento dello yen. Ma Hosokawa si è anche impegnato ad ottenere l'approvazione di un programma di riforme politiche entro fine gennaio. Il disegno di legge, già approvato dalla camera bassa del parlamento, si trova ora all'esame della camera alta, e difficilmente Hosokawa potrà volgere l'attenzione a problemi economici senza aver prima intascato questa vittoria politica.

Intanto restano i problemi di sempre. La recessione globale e uno yen forte sul dollaro continuano a «mietere vittime» nell'industria nipponica. Le immatricolazioni di veicoli a motore in Giappone, secondo i dati dell'associazione concessionari, sono scivolate dell'11% a dicembre collocandosi a un totale di 345.715 unità. Le vendite sono ormai in calo da ben 32 mesi. [r. e. s.]

IL «MADE IN JAPAN» RENDE MENO

Andamento trimestrale delle bilance commerciale e di parte corrente giapponesi, in % sul PIL



Fonte: MONDO ECONOMICO

Il premier giapponese Hosokawa alle prese con la bomba-lavoro

Il caro-yen frena le esportazioni Anche l'auto ha il fiato grosso

Germania

Allarme lavoro '93 da brividi

BONN. Disoccupazione record in Germania. A dicembre il numero dei senza lavoro ha raggiunto fra l'Est e l'Ovest del Paese quota 3.688.922 unità, il livello più alto mai registrato nella Repubblica federale dalla fine della seconda guerra mondiale. I dati, resi noti ieri dall'ufficio del lavoro di Norimberga, confermano il grido di allarme lanciato martedì dal Dgb, la lega dei sindacati, che aveva parlato di 3,7 milioni di disoccupati.

Il tasso di disoccupazione ha registrato un'accelerazione soprattutto ad Ovest, mentre ad Est la situazione nel mercato del lavoro, anche se in lieve deterioramento, si è comunque stabilizzata. Negli undici laender occidentali il numero dei senza lavoro è salito a dicembre a quota 2.513.700 in aumento di 105.700 unità rispetto ai 2.407.588 di novembre. Il tasso di disoccupazione è è portato quindi dal 7,8 all'8,1% della forza lavoro. In aumento anche il numero dei disoccupati stranieri, salito a dicembre a 400.285 [illegible] i 384.339 del precedente. Nei cinque laender orientali la quota è salita invece dal 16,1 al 15,4%. In termini assoluti erano iscritte alle liste di collocamento 1.175.211 persone, 23.600 in più rispetto a novembre.

Fiat, oggi Cantarella va da Giugni

Ma è ancora incerto l'incontro a Palazzo Chigi

ROMA. Una giornata più distesa nella trattativa sugli esuberi alla Fiat Auto. Ieri sindacati e delegazione aziendale si sono incontrati al ministero del Lavoro, dove il direttore generale Giuseppe Cacopardi ha illustrato il decreto sull'occupazione che il governo si appresta a varare e che potrà riguardare per alcuni aspetti anche la situazione della Fiat. I sindacati, dal canto loro, hanno illustrato le loro richieste sugli strumenti da inserire nel decreto.

Ma se il round di ieri è trascorso senza scontri è perché tra Fiat e sindacati non si sono affrontate questioni di merito. L'appuntamento tra vertici sindacali e aziendali di oggi, invece, si preannuncia più vivace e [illegible] addirittura in forse l'incontro dal presidente del Consiglio Ciampi. Nella mattinata l'amministratore delegato di Fiat Auto Paolo Cantarella, i segretari generali di Cgil Cisl e Uil e quelli di Fiom, Fim, Uilm e Fismic si incontreranno, separatamente, con il ministro del Lavoro Gino Giugni. Ma sarà solo dopo questo incontro che si deciderà se proseguire da Ciampi: in sostanza se Giugni riterrà che tra le due parti esiste uno spazio di mediazione chiederà al presidente del Consiglio di intervenire, in caso contrario la trattativa resterà ferma nella sua sede originaria. Insomma, «Ciampi non vuole risse», fanno sapere al ministero.

Sul ricorso al presidente del Consiglio si è detto scettico ieri Gavino Angius, della segreteria del pds. La Quercia scende quindi ancora in campo sul caso Fiat, ma non per sollecitare l'intervento governativo, come nei giorni scorsi, quanto per sottolineare che non esiste «una bacchetta magica risolutiva con la quale Ciampi possa risolvere una vertenza così complessa».

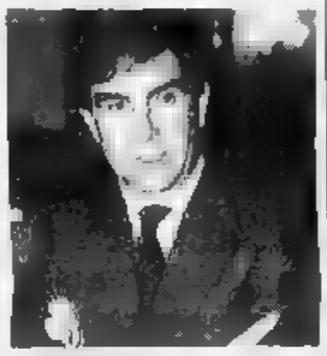
L'incontro di ieri, comunque, è stato commentato con toni positivi da parte di alcuni sindacalisti. Il ministero ha confermato che il decreto conterrà gli strumenti che permetteranno di adottare i contratti di solidarietà anche nelle aziende che ricorrono alla cassa integrazione (aprendo così la strada all'adozione dei contratti in Fiat), e prevederà anche un innalzamento dell'indennità di cassa in relazione al reddito.

«Quella di oggi è stata una giornata proficua - dice Pierpaolo Baretta della Fim - perché il ministero sta predisponendo un decreto che risponde in modo positivo ad alcune richieste che abbiamo fatto durante la trattativa». Roberto Di Maulo della Uilm batte sul tasto dei prepensionamenti: «Il governo non ha respinto la nostra richiesta a questo proposito e se si mettesse in cantiere un provvedimento apposito non capisco perché dovrebbero beneficiarne l'Ilva e l'Alitalia e non la Fiat». E infine Giuseppe Cavallitto del Fismic ricorda che «è indispensabile arrivare all'accordo prima del 15 gennaio». Susanna Camusso della Fiom - pur smorzando gli entusiasmi su una «svolta» nel negoziato - riconosce al ministero di «fare passi positivi», anche per quanto riguarda le possibili ricadute del caso Fiat sulle aziende dell'indotto. Il ministero, infatti, si appresterebbe a innalzare da uno a due anni la durata della cassa ordinaria per le aziende con meno di 50 dipendenti. [f. man.]

IRITEL

L'Asst vale 4496 miliardi

ROMA. E' di 4496 miliardi di lire il valore «netto» degli impianti dell'Asst trasferiti ad Iritel, ma per il valore globale dell'ex azienda di Stato «vanno considerati anche i 1883 miliardi di oneri relativi al fondo di previdenza dei lavoratori telefonici». Lo ha affermato all'Ansa il ministro delle Poste Maurizio Pagani commentando le conclusioni della commissione ancora insediata dal ministero per valutare gli impianti ex Asst. «Sono state compiute tre distinte valutazioni - ha detto il ministro -. La prima, patrimoniale, è pari a 9120 miliardi di lire. La seconda, reddituale, è di 3500 miliardi, la terza, di mercato, è pari a 5184 miliardi». La media ponderata dei tre livelli di valutazione è di 4496 miliardi.



Paolo Cantarella

FLASH

Sogespar (Fiat) cresce nel Rolo

La Sogespar (società controllata al 100 per cento dalla Fiat) ha acquistato 1.801.000 azioni del Credito Romagnolo, portando la sua partecipazione a complessive 5.000.000 di azioni pari al 2,7 per cento del capitale, dal precedente 1,76 per cento.

Poste, Viviani è il [illegible]

Si è insediato il consiglio di amministrazione dell'ente economico Poste italiane. Il consiglio ha affidato le funzioni di direttore generale al consigliere di amministrazione Gaetano Viviani che svolgerà le funzioni fino all'approvazione da parte del governo del business plan.

Parigi ora cede l'Elf e la Uap

Elf Aquitaine e Uap (Union des assurances de Paris) saranno privatizzate «entro le prossime settimane». Lo ha detto a Parigi il ministro dell'Economia Edmond Alphandery . Nel canto suo il presidente dell'Aérospatiale, Louis Gallois, ha ricordato che il gruppo non sarà privatizzato né nel 1994 né nel 1995, pur non escludendo cessioni di quote minoritarie.

Fatturato Valeo è sceso del 3%

Il fatturato Valeo, l'azienda francese di componentistica del gruppo De Benedetti, è sceso del [illegible] nel '93. Lo hanno reso noto fonti del gruppo, precisando che il fatturato '93 dovrebbe essere di 20 miliardi di franchi contro 20,6 miliardi del '92 e che, grazie alla sua strategia internazionale, il gruppo ha resistito piuttosto bene alla crisi del settore auto.

Fidia è sotto «sorveglianza»

Il tribunale di Padova ha accolto il ricorso presentato dai lavoratori dell'industria farmaceutica Fidia di Abano Terme (Padova) per la conversione della procedura fallimentare, emessa il 21 dicembre scorso, in amministrazione straordinaria. Per sollecitare l'approvazione dell'amministrazione straordinaria un gruppo di circa [illegible] lavoratori ha stazionato per varie ore all'esterno del tribunale.

Gruppo [illegible] scompare la holding

Modifica della denominazione sociale, trasferimento della sede legale, riduzione delle perdite (almeno 20 miliardi su 60 di capitale), eventuale [illegible] in liquidazione: è l'ordine del giorno dell'assemblea (20 gennaio) della Vittorio Ghidella e Associati, la holding del gruppo Ghidella che controllava la Graziano trasmissioni. La società potrebbe confluire nel gruppo Saurer (25,1% Ghidella e 25,1% Tettamanti) quotato a Zurigo.

LA RINCORSA DI UN SUCCESSO

«Copiando» lo stile del Far West, Claudio Buziol (Replay) è riuscito a far centro anche in Usa

Il nuovo vincente con camicia e jeans vecchi

Nel futuro del gruppo negozi in Asia e quotazione a Francoforte

MILANO. Ricerca archeologica come ricetta del successo, ovvero essere moderni con i modelli dei bisnonni. Con un po' di forzatura, questa è, in sunto, la spiegazione di come diavolo abbia fatto Claudio Buziol, fabbricando camicie e jeans, ossia le cose più vecchie del mondo, a diventare un industriale vincente, con catene di negozi negli Usa, e il suo marchio «Replay» che marcia verso la quotazione alla Borsa di Francoforte. Forte di un fatturato che dai [illegible] miliardi del [illegible] sale ai [illegible] miliardi di quest'anno, un utile che esplode dai [illegible] milioni del '90 al miliardo e mezzo del '92, e i debiti che, sempre nello stesso biennio, crollano da 4,6 miliardi a [illegible] milioni.

«Ho cominciato con le camicie, quando lavoravo nel negozio di abbigliamento di mia madre, a Montebelluno - ricorda Claudio -. Avevo notato che se un ragazzo comprava una camicia classica, diceva: "Prima di metterla la devo lavare, questo collo è troppo rigido". Così ho deciso di lavare le camicie prima di venderle, senza stirarle, ed è andata bene».

Da qui parte la società con Adriano Goldschmied (industriale del settore ben inserito all'estero, soprattutto in Germania), la prima attività di camicie «lavate». E siamo [illegible]. Buziol, allora, sapeva «disegnare» non sapeva «cosa fosse una fattura». Però impara in fretta e nel 1988 compra il 51% della ditta dove, al posto di Goldschmied, entra con il 49% Marina Salomon. Intanto, ha la seconda idea vincente: i jeans, recuperati. E va a scovare i modelli «originali, quelli dei minatori Usa, fatti per il lavoro e fatti per durare».

C'è un problema: il tessuto Denim dei tempi andati «con filature ad anello e una miscela di colori naturali cui si aggiunge l'indaco» nessuno più lo produce. Buziol va alla ricerca di vecchi telai buttati via, e costruisce il suo «Denim di 15 once su campioni originari degli Anni 40, raccolti negli Stati Uniti». Poi trova anche un produttore del tessuto, in Giappone.

Spiega Buziol: «Abbiamo prodotto uno stock, e ci siamo presentati a Parigi al Sem, con questi pantaloni trattati e lavati con pietra pomice per 12 ore. Costavano il doppio, ma duravano il doppio. In quel periodo il settore dei jeans andava male, inflazionato e deteriorato dagli stilisti. Ma il nostro prodotto è piaciuto subito, era quello che i giovani cercavano, dopo due anni vendevamo un milione di jeans all'anno. Per due anni ci hanno lasciato fare, e siamo diventati grossi concorrenti. Ora anche Levi's è tornato a produrre il vecchio Denim».

Da allora, la strada di Buziol è tutta in salita. Si organizza, trova la Logler che gli produce il Denim, e di cui diventa il cliente numero Uno. La Germania, che importa il 30 per cento della produzione di Replay, resta il cliente più importante, superando perfino l'Italia che ha oggi il 27 per cento. Ma nel 1992 c'è lo sbarco negli Usa. Sbarco diretto, con due «Country Store» a Los Angeles, vendita e café ristorante abbinati. Cui segue lo spazio a New York, inaugurato a fine novembre. Anche qui, la formula è quella del vecchio West, tavole di legno al pavimento e alle pareti, vecchi banconi e cassettiere usurati dagli umori del tempo che fu, etichette, insegne di latta che dondolano. L'immagine Replay.

Oggi Replay non è solo camicie e pantaloni, ma anche giubbotti, abiti da donna. Il giro d'affari che produce a Fasson, dando lavoro ad un indotto, tutto intorno a Montebelluno, di circa 3000 persone, e consente una grande elasticità. Solo il taglio è fatto in casa. Replay sono sedici «Country Store» in Italia (molti affiliati), quindici in giro per il mondo, otto «Corners» in Germania, sei in Italia. Entro l'anno lo sbarco nel Far East: Hong Kong, Bangkok, Seul.

Valeria Sacchi

CASINO

Saint-Vincent perde colpi

AOSTA. Incassi diminuiti di 20 miliardi e mezzo di lire e 30 mila presenze in meno: questo il bilancio '93 del Casino di Saint-Vincent. (In quella che rimane pur sempre la prima casa da gioco europea, gli introiti dei giochi definiti tradizionali o francesi hanno infatti raggiunto i 104 miliardi e mezzo (di cui novo miliardi derivanti dai biglietti d'ingresso), con una flessione di 12 miliardi e 200 milioni (pari al 10,6 per cento) nei confronti del '92; i giochi americani (tra i quali le slot machines) hanno invece consentito un incasso di 114 miliardi e 900 milioni, con una riduzione di otto miliardi e 300 milioni (pari al 6,7 per cento). Le presenze sono diminuite del 2,8 per cento e state un milione e 68 mila, 118 mila delle quali dovute a nuovi clienti.

CITTA' DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara esperita
Ai sensi dell'art. 20 della legge 19.3.1990, n. 55
SI RENDE NOTO
l'esito della licitazione privata esperita con il metodo e procedimento di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2.2.1973 n. 14 per l'aggiudicazione dei lavori di urbanizzazione primaria nel Peep di Testona e San Bartolomeo.
Ditte invitate n. 182, di cui n. 107 partecipanti
Impresa aggiudicataria: Crosetto Lorenzo s.p.a. di Torino con il ribasso del 24,14%.
Il verbale di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune.
Moncalieri, li 3 gennaio 1994.
IL DIRIGENTE RIP. LL. PP
Arduso geom. Gaspare

Loano
Hotel [illegible] Lido
Tel 019/669666
Speciale inverno '94
Pensione completa
L. 60.000
Centrale, sul mare, comfort con 4 stelle, garage, giardino, piano bar, [illegible] molto [illegible].

POLVERE
SÌ, LA SUPER [illegible] COME [illegible]!
perché è: • VEGETALE
• ECOLOGICA
• PRATICISSIMA, è
orasiv
RINSALDA DENTIERA E MORALE

E' IN EDICOLA IL N.1
narcomafie
ANTIMAFIA
Relazione sulla camorra
Delitti e diritti in Campania
LA COCA VISTA DA SUD
Le proposte dei coltivatori, gli errori dell'Occidente
CARCERE
Suor Germana: una vita nel ghetto delle tue persone
COSA NOSTRA
Giancarlo Caselli, il dovere dell'impegno
ESCOBAR
Pablo è morto. Pablo è un mito
Ogni [illegible] in tutte le edicole d'Italia a L.2500
Abbonamento annuo L. 25.000 [illegible] 01 intestato a Gruppo Abele Periodici [illegible] 0123 [illegible] Torino

[illegible] DI PUBBLICITÀ
PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29
Tel. (02) 88.470
10125 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32

IL [redacted]

Bai 13500 (13000); Banca nazionale delle Comunicazioni 1400 (-); Banco San Paolo Brescia 2530 (2600); Banco San Geminiano e San Prospero 142000 (141000); Cassa Risparmio Bologna 24700 25000 (24600 25000); Carnica 3000 (3200); [redacted] (-); Ifitalia 1470 (1470); Norditalia 230 (225 233); Obblig Tripcovich ex w 102,50 (101,50); Medio Italmobiliare risp 113 114 (113 115). **WARRANT.** Fil 1730 1780 (1730 1820); Italmobiliare 2400 2460 (2451 2500); Fiat 1640 1660 [redacted] 1710); Parmalat 1380 1400 (1420 1450); Nuovo Pignone 119 (120 122); Tripcovich a 175 179 (180); Tripcovich b 95 (90 98).

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 422,40 (+ 0,40%); Bruxelles (Bel-20) 1484,97 (+ 0,62%); Francoforte (Dax) 2233,41 (-0,90%); Hong Kong (Hang Seng) 12157,93 (-0,28%); Londra (Ft-se 100) [redacted] (-0,86%); Madrid (Generale) 324,22 (-0,13%); Parigi (Cac 40) 2249,55 (-1,09%); Sydney (Generale) 2193,40 (+ 0,88%); Tokyo (Nikkei) 17783,48 (+ 2,40%); Zurigo (Swiss Market) 3009,40 (+ 0,35%); New York (Dow Jones) 3798,82 (+ 0,38%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Lordo
31-01-94	27	99,630	8,400
28-02-94	42	99,094	7,800
30-03-94	76	98,530	7,800
28-04-94	105	97,852	7,000
31-05-94	141	97,094	7,700
15-06-94	156	96,874	7,300
30-06-94	171	96,649	7,400
29-07-94	200	96,103	7,400
31-08-94	233	95,400	7,400
30-09-94	263	94,938	7,400
31-10-94	294	94,375	7,400
30-11-94	324	93,836	7,400

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,750	8,875
Call	8,625	8,375
1/4	8,750	8,875
3/4	8,875	8,750
1 Settim.	8,625	8,750
2 Settim.	8,500	8,625
1 mese	8,375	8,500
2 mesi	8,250	8,375
3 mesi	8,250	8,375
6 mesi	8,125	8,375
9 mesi	8,000	8,125
12 mesi	7,875	8,000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	153000 - 161000
Sterlina n.c.	154000 - 162000
Marengo it.	121000 - 129000
Marengo sv.	121000 - 129000
Marengo fr.	121000 - 129000
Marengo b.	120000 - 128000
20 $ oro	770000 - 845000
Krugerrand	555000 - 645000
Argento	243 - 295
Platino (*)	21630 - 21830

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE

Prezzo del metallo in $ per oncia (al cambio di ...)

Mercati	05-01-1994	04-01-1994
Londra	384,95	384,95
Zurigo	384,95	384,85
Parigi	384,95	384,95
New York	383,90	383,70
Milano (L/gr)	20921,00	21000,00
Hong Kong	383,70	383,30

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente
Dollaro Usa	1698,21	1707,28
ECU	1903,93	1908,05
Marco tedesco	973,14	979,79
Franco francese	286,64	288,09
Sterlina	2510,70	2524,60
Fiorino olandese	870,47	875,99
Franco belga	46,887	46,943
Peseta spagnola	11,780	11,857
Corona danese	250,32	250,98
Lira irlandese	2423,15	2412,44
Dracma	6,770	6,818
Escudo portoghese	9,580	9,631
Dollaro canadese	1284,36	1295,00
Yen	14,978	15,052
Franco svizzero	1143,63	1148,17
Scellino austriaco	138,43	139,38
Corona norvegese	225,36	226,78
Corona svedese	205,40	204,08
Marco finlandese	293,67	293,77
Dollaro australiano	1181,28	1164,77

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	107200	0,37
Cr. Agr. [redacted]	7420	2,77
Credito Romagnolo	13430	-0,50
Banca Pop. Cr. Valtellinese	14580	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	17000	-0,87
Banca Pop. [redacted]	[redacted]	1,73
Banca Pop. Cremona	10000	0,00
Banca Pop. dell'Emilia	108000	0,23
Banca Pop. Intra	[redacted]	-0,45
Banca Pop. Lecco	17023	0,07
Banca Pop. Lodi	13020	1,92
Banca Pop. Luino e Varese	16870	0,12
Banca Pop. Milano	5070	-0,79
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	15050	0,00
Banca Pop. Novara	7250	0,49
Banca Pop. Sondrio	55700	0,36
Terme di Bognanco	178	-7,37
Calz. Varese	979	-1,91
Italiana Incendio o vita	20000	-2,44
Banca Briantea	17300	-0,61
Banca Prov. Napoli	4570	-0,65
Banco Ambroveneto Gual	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Condotte Acqua	52	4,00
Creditwest	5500	-0,18
Finanza ord.	796	16,91
Finanza priv.	n.r.	—
Cr. Bergamasco	12600	-1,43
Fretta	4450	-0,90
Zerowatt	5880	-5,40
[illegible]	80	-2,74
Ferrovie Nord Milano	3050	-7,15
Ifil priv.	[redacted]	-0,33
[illegible]	375	5,07
[illegible]	1770	-1,07
Ri Edificio	n.r.	n.r.
Ri Edificio rnc	n.r.	n.r.

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	[redacted]
Enel 85/95 Ind I	111 15
Enel 85/95 Ind 2	110 70
Enel 85/00 Ind III	112 10
[redacted]	112 20
Enel 9,25% 07/94	100 75
Enel 87/94 Ind. II	107 95
Enel 88/94 Ind. I	106 20
Enel 88/94 Ind. II	105 70
Enel 88/98 Ind. III	108 50
Enel 89/95 Ind. I	108 80
Enel 89/95 Ind. II	109
Enel 89/97 Ind. III	108 40
Enel 90/98 Ind. I	107 10
Enel 91/01 Ind. I	107 80
Enel 91/02 Ind. 7	105 50
Eni 91/95 TV	101 75
IRI 85/95 TV	101 80
IRI 87/94 TV	100 35
IRI 87/94 TV II	100
IRI 87/94 TV III	101 40
IRI 88/95 TV I	101 15
IRI 88/95 TV II	101 80
IRI 88/95 TV III	102 50
IRI 91/01 TV I	101 30
IRI 91/01 TV II	101 80
IRI 94/01 TV III	101
CCOP 8% 1975/2005	88 95
[redacted]	101 35
CCOP Autostr. 85-98/98 I	91
CCOP Autostr. 7% 70/98	100 50
AZ FF.SS. 85/95 Ind. II	110 10
AZ FF.SS. 85/00 Ind. III	110 50
AZ FF.SS. 88/95 1V	103 10
AZ FF.SS. 88/95 1V	105 10
AZ FF.SS. 90/01 1V	105 05
AZ FF.SS. 12% 90/98	112 35

Titoli	Mercato
Acea 85/00 Ind	109 40
Ifim 85/95 Ind	101 30
SIS 12,75% 90/94	100 75
Ibi 87/95 TV	105 45
CECA 9,25% 88/94	101
S. Paolo c.f. 5%	102 60
S. Paolo c.f. 6%	98 50
S. Paolo c.f. 6% Conv	94 30
S. Paolo c.f. 7%	95 30
S. Paolo c.f. 5%	94 00
S. Paolo o.p. 6% Ed 3%	93 50
S. Paolo o.p. 6%	92 80
S. Paolo o.p. 7%	94 80
CONVERTIBILI	
CIGA 7% 88/95	n.r.
Conv. B.A.M. 8,50% 85	117
Comit Sofin 8,75% 96	107
Comit Sofin wr 8,75% 98	102
IRI Ansaldo 6% 95	105
Italgas 6% 90/95 UT	n.r.
Magneti Marelli 6% 87/95	97 70
Med. CIR 7% 88/95	99 50
Med. Fi. 7% 89/97	101
Med. Banca 6% 88/95	n.r.
Med. Italmobil. 7% 88/95	99 95
Med. Pirelli & C 6,5% 88/95	100 70
Med. Snia Fibre 6% 88/93	96 30
Med. Unicem 7% 88/95	100
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	134 45
Sirti S.P. 8% 95	108 35
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/2/94	100
C.C.T. 1/3/94	100 40
C.C.T. 15/3/94	100 30
C.C.T. 1/4/94	100 35
C.C.T. 1/5/94	100 55
C.C.T. 1/6/94	101 45
C.C.T. 1/1/91	100 15

Titoli	[redacted]
C.C.T. 1/1/95	101 15
C.C.T. 1/2/95	102 25
C.C.T. 1/3/95	101 05
C.C.T. 1/3/95 em. 90	100 85
C.C.T. 1/4/95	101 10
C.C.T. 1/5/95	101 70
C.C.T. 1/5/95 em. 90	101 20
C.C.T. 1/6/95	102 10
C.C.T. 1/7/95	102 20
C.C.T. 1/7/95 em. 90	101 50
C.C.T. 1/8/95	102 50
C.C.T. 1/9/95	101 90
C.C.T. 1/9/95 em. 90	101 70
C.C.T. 1/10/95	101 85
C.C.T. 1/11/95	102 05
C.C.T. 1/12/95	102 35
C.C.T. 1/1/96	102 45
C.C.T. 1/3/96	101 90
C.C.T. 1/4/96	101 70
C.C.T. 1/5/96	101 80
C.C.T. 1/6/96	102 05
C.C.T. 1/7/96	102 75
C.C.T. 1/8/96	102 75
C.C.T. 1/9/96	100 25
C.C.T. 1/10/96	102 10
C.C.T. 1/11/96	102 25
C.C.T. 1/12/96	102 50
C.C.T. 1/1/97	102 50
C.C.T. 1/2/97	102 15
C.C.T. 18/2/97	102 20
C.C.T. 1/3/97	101 80
C.C.T. 1/4/97	101 85
C.C.T. 1/5/97	102 30
C.C.T. 1/6/97	101 85
C.C.T. 1/7/97	102 50
C.C.T. 1/8/97	102 80
C.C.T. 1/9/97	102 80

Titoli	Mercato
C.C.T. 1/3/98	101 15
C.C.T. 1/4/98	[redacted]
C.C.T. 1/6/98	[redacted]
C.C.T. 1/5/98	101 35
C.C.T. 1/7/98	[redacted]
C.C.T. 1/8/98	101 50
C.C.T. 1/9/98	101 25
C.C.T. 1/10/98	101 25
C.C.T. 1/11/98	101 45
C.C.T. 1/12/98	101 40
C.C.T. 1/1/99	101 50
C.C.T. 1/2/99	101 40
C.C.T. 1/3/99	101 70
C.C.T. 1/4/99	101 40
C.C.T. 1/5/99	101 40
C.C.T. 1/6/99	101 50
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	98 75
C.T.Ecu 8,90% 26/4/94	100 50
C.T.Ecu 7,75% 26/3/94	99 55
C.T.Ecu 9,90% 18/4/94	100 40
C.T.Ecu 9,65% 26/7/94	101 70
C.T.Ecu 9,65% 30/8/94	102
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	102 30
C.T.S. 18/3/94	99 65
C.T.S. 21/4/94	98 35
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	100 05
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	100 35
B.T.P. 12,50% 1/5/94	100 80
B.T.P. 12,50% 1/6/94	101 70
B.T.P. 12,50% 1/7/94	101 60
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 90	103 10
B.T.P. 12,50% 1/11/94	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/1/96	107 35
B.T.P. 12,50% 1/3/96	107 45
B.T.P. 12% 1/5/98	107 35
B.T.P. 12% 1/9/98	107 85

Titoli	Mercato
B.T.P. 12% 1/1/96	109 10
B.T.P. 12% 1/1/97	108 90
B.T.P. 12% 1/3/97	108 75
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	111 80
B.T.P. 12,50% 16/6/97	111 50
B.T.P. 12,50% 1/11/97	112 55
B.T.P. 12,50% 1/1/98	113 20
B.T.P. 12,50% 1/3/98	113 50
B.T.P. 12% 20/9/98	112 15
B.T.P. 12% 1/6/98	117 70
B.T.P. 12% 1/7/99	113 80
B.T.P. 12,50% 1/3/01	118 00
B.T.P. 12% 1/4/01	116 70
B.T.P. 12% 1/1/02	117 15
B.T.P. 12% 1/3/02	118 25
C.T.O. 10,25% 1/12/96	108 65
C.T.O. 12,50% 1/4/95	104 85
C.T.O. 12,50% 19/5/95	105 25
C.T.O. 12,50% 18/7/95	105 30
C.T.O. 12,50% 1/9/95	105 80
C.T.O. 12,50% 20/9/95	105 90
C.T.O. 12,50% 19/10/95	107 30
C.T.O. 12,50% 20/11/95	106 70
C.T.O. 12,50% 18/12/95	106
C.T.O. 12,50% 1/1/96	106 85
C.T.O. 12,50% 18/2/96	107 20
C.T.O. 12,50% 16/5/96	107 70
C.T.O. 12,50% 15/6/96	108 25
C.T.O. 12,50% 19/9/96	108 80
C.T.O. 12,50% 20/11/96	108 70
C.T.O. 12,50% 18/1/97	110 15
C.T.O. 12,50% 17/4/97	109 80
C.T.O. 12% 19/6/97	109 85
C.T.O. 12% 19/8/97	110 50
C.T.O. 12% 20/1/98	111 85
C.T.O. 12% 18/5/98	112 10

FONDI D'INVESTIMENTO

	04-01	03-01
ITALIANI		
Adriatic Bond	20778	19863
Adriatic Americ.	15817	15481
Adriatic Europe	13059	13440
Adriatic Far East	15077	15004
Adriatic global	13011	12854
Agos bond	11035	[redacted]
Agrifuturo	18701	18222
America	16318	16291
America 2000	15087	15080
Arca Az. Italia	18824	18656
Arca BB	31408	31422
Arca Bond	14882	14801
Arca MM	13708	13703
Arca RR	12668	12653
Arca Te	[redacted]	14647
Arca Venture	16064	15876
Arcobaleno	17460	17504
Armonia	14458	14819
Aureo	27857	27781
Aureo Bond	11868	11854
Aureo Global	13884	13787
Aureo Prev.	19334	19434
Aureo Rend.	20419	20408
Azimut	19252	19064
Azimut Borse Int.	13037	13027
Azimut garanzia	14479	14470
Azimut glob. crescita	15800	15801
Azimut glob. red.	16246	16268
Azimut Reddito Int.	11288	11313
Azimut Trend	15974	15932
Azzurro	25445	25341
BN Cash Fondo	14160	14128
BN Mondialfondo	15508	15560
BN Multifondo	13223	13206
BN Previdenza	12638	12640
BN Sicurvita	18016	18008
BN Sofibond	10178	10181
Centrale	17385	17381
Capitalfit	20689	20791
Capitalgest	21911	22009
Capitalgest rend.	15371	15453
Capitalgest monetar.	13084	13071
Capitalgest Mondo	11794	11787
Capitalgest rend.	14423	14425
Capitalrit	15788	15806
Carifondo Ala	14808	14819
Carifondo Amer.	15406	15304
Carifondo Ariete	15698	15659
Carifondo Bond	[redacted]	13843
Carifondo Carige	12258	12300
Carifondo Delta	20821	20860
[redacted] Libra	[redacted]	24081
Carifondo Lire pl.	16039	16030
Centrale America	13467	13497
[redacted] America ($)	7,930	7,883
Centrale Europa	16367	16469
Centrale Cash CC	11756	11250
Centr. Est. Giappone	12974	12916
Centr. Est. Or. (Yen)	813	801
Centr. Europa	17388	17435
Centr. Europa (Ecu)	8,15	8,13
Centrale Global	10076	10280
Centrale Money	17653	17717
Centrale Redd.	21243	21255
Centrale Azionario	13419	13495
Cisalpino bilan.	18779	18779
Cisalpino redd.	14413	14438
Coopinvest	13456	13499
Corporate	13780	13785
Cooprendita	11682	11676
Corona Ferrea	11447	11403
Cristoforo Colombo	20174	20092
Cr. bilanciato	15967	16008
Cr. reddito	12531	12550
Epta Bond	23464	23440
Epta Capital	15776	15801
Epta Money	17769	17780
Eptainternational	17984	17100
Epta 92	15800	15817
Euro Aldebaran	15135	15178
Euro Andromeda	26105	26219
Euro Antares	15404	15475
Euro Azimut	16817	16861
Euro Vega	12106	12169
Euro Cash Fund	10865	10870
Euromob. Bond Fund	15437	15457
Euromob. Monetario	12539	12547
Euromob. Reddito	15130	15123
Euromob. Risk F.	16850	16830
Euromob. Strat.	17718	17773
Eurovest	12008	12076
Europa 2000	17319	[redacted]
Fideuram azione	15584	15547
Fideuram moneta	17458	17486
Fideuram Performance	11537	11570
Fideuram Security	11400	11406
Finanza Romagest	12187	12188
Fiorino	[redacted]	34521
Fondattivo	10526	10512
Fondcrisi	43253	43336
Fondersel America	[redacted]	11150
Fondersel Europa	12060	12151

	04-01	03-01
Fondersel Ind.	8070	3011
Fondersel Int.	15420	15477
Fondersel Oriente	12178	12104
Fondersel red.	14607	14003
Fondersel Serv.	17251	17173
Fondicri Int.	21714	21748
Fondicri I	13477	13438
Fondicri 2	14422	14412
Fondicri monetar.	16029	16006
Fondieri Pr. Il.	13495	13486
Fondieri Pr. It. (Ecu)	7,06	7,06
Fondieri S I	16288	16283
Fondimpiego	18563	18533
Fondinvest 1	14584	14547
Fondinvest 2	27536	27704
Fondinvest 3	15000	15087
Fondo [redacted]	27975	27971
Fondo [redacted]	—	33521
Fondo Profess. Gest.	—	16652
Fondo Profess. Int.	—	17968
Fondo Profess. Red.	—	14309
Fondo Profess. Ris.	—	15777
Fondo Trading	7778	7763
Fondoforte	12345	12330
Galileo	12984	12936
[redacted]	27879	25860
Genercomit cap.	[redacted]	[redacted]
Genercomit int.	18264	18333
Genercomit rend.	19835	[redacted]
[redacted]	20426	20140
Genercomit mon.	14325	14323
Genercomit I	12107	12171
Gestiel	10540	10534
Gepocapital	13251	13315
Geporeinvest	15489	15453
Geporend	11589	11599
Gepovero	13828	13804
Ges.Fimi Internaz.	15089	15143
Ges.Fimi Previdenz.	13413	13414
Ges.Fimi Intern.	10402	10466
Ges.Fimi Monet.	10258	10317
Gestielle Az.	17471	17517
Gestielle Bond	12686	12715
Gestielle liquidità	18075	18007
Gestiredd. Int.	17440	17509
Gestioredd. Globale	14154	14726
Gestiredd. mon.	15386	15330
Gestiredd. Mondo	14167	14181
Gestielle A	18571	18695
Gestielle B	12760	12802
Gestielle I	13151	13142
Gestielle M	11352	11352
Gestielle Liquidità	14461	14453
Gestif. Az. Internaz.	11094	[redacted]
Gestif. Az. Italia	10087	10453
Gestif. Obb. Int.	10168	10289
Gestifondi Monetario	15717	15794
Gestiras	31476	31871
Giallo	12564	12605
Giardino	17988	17990
Gotocapital	12531	17907
Grifocapital	14730	14738
Imicapital	17788	18881
Imicapital	[redacted]	32216
Imi East	15101	15033
Imi Europe	16470	16488
Imidurante	[redacted]	20851
Imi Italy	16477	16527
Imirend	17089	17057
Imirend	18476	18501
Imi West	18637	18634
Interbanca Romagna	11837	11178
Investire az.	21413	22477
Investire int.	25431	25442
Investire Fondo	16423	16866
Investimoney	13514	13563
Investimese	17620	17717
Investire Int.	16186	16147
Investire II	14390	14477
Investire bil.	14706	14089
Investire Bond	11008	11857
Investire soc.	15279	15434
Investire pic.	14898	14970
Investire int.	14574	14585
Investire Obbligaz.	11142	11140
Investire obb.	23394	23418
Investire Pac	17745	17777
Lamimey	15620	17851
Lagest az. Italia	27395	27214
Lagest az. Int.	16295	16292
Lagest obb. Italia	25477	25476
Lagest obb. estero	15001	14987
Lirafondo	19172	18782
Magellano	12671	12624
Medicea Azionario	11431	11445
Medicea Obbligaz.	11380	11436
Mida bil.	11306	11065
Mida obb.	16413	16436
Money Time	14147	14130
Monetario interaziel	14687	14684
Multiras	25870	25289
Nagracapital	16601	15956
Nagrarend	14760	14768
Nordcapital	14213	14277
Nordfondo	17220	17234

	04-01	03-01
Nordmix	16677	16743
Oasi	13906	14540
Oasi Bond Romagna	16725	16152
Oasi Romagna	10586	10610
Oasi 2000	22132	21845
Performance Azioni	13487	13778
Performance Obbl.	13626	13686
Performance Mon.	11467	11462
Personal Lire	11415	11423
PersonalDollaro $	10,360	10,374
PersonalMarco DM	10,640	10,668
Personal Az	15804	15866
Personalfondo obbl.	16546	16550
Phenixfund	15882	15721
Phenixfund 2	18176	18141
Phenixfund Top	12177	12209
Pitagora	13559	13565
Prime Mi Am.	17184	17423
Prime Mi Eur.	20472	20614
Prime Mi Pac.	15434	15485
Primebond	22508	22446
Primecapital	41832	41811
Primecash	13782	13808
Primeclub az.	13875	13829
Primeclub obbl.	20767	20258
Primegiglio	18923	18896
Primeplay	13137	12585
Primerend	15693	15688
Primereprecede	18521	18521
Professionale	39153	39485
Quadrifoglio az.	14430	14521
Quadrifoglio bil.	17514	17540
Quadrifoglio obbl.	15843	15834
Rendicredit	25457	25504
Rendifit	13037	13034
Rendirас	17884	17915
Rendifondo	17740	17747
Risparmio Lire	10178	10186
Risp. Italia az.	13545	13528
Risp. Italia bil.	25469	25379
Risp. Italia cor.	[redacted]	[redacted]
Risp. Italia red.	24664	24589
Rolobrel	16671	16673
Rolomonеtario	15408	15281
Rolomix	13680	13753
Rolointernational	12363	12715
Sanpaolo H. Ambient.	18057	18139
Sanpaolo H. Fin. Fond.	10075	10130
Sanpaolo H. Finance	27715	27883
Sanpaolo H. Industr.	16906	16829
Sanpaolo H. Intern.	17034	17086
Salvadanaio az.	13326	13391
Salvadanaio bil.	17298	17313
Salvadanaio obb.	17071	17085
Sforzesco	13678	13687
Sogesfit Bl Chips	16112	16085
Sogesfit Domani	16735	17851
Sogesfit contovivo	[redacted]	13471
Sogesfit domani	13359	14779
Sogesfit Finanza	13156	13277
Spiga d'oro	15343	15408
Sviluppo Azionario	16350	16347
Sviluppo Bond	20690	20672
Sv. Emerg. Markets	10882	10336
Sviluppo Equity	17129	17221
Sviluppo Europa	17725	17810
Svil. Indice Globale	13625	13705
Sviluppo Indice Italia	9325	9496
Sviluppo Iniziative	16459	16290
Sviluppo Portfolio	21414	21405
Sviluppo Reddito	20075	20022
Taurogest A	15689	15740
Taurogest C	14996	14993
Taurogest R	17558	18854
Vasco De Gama	15435	15498
VenetoRend	17785	17844
Venetocapital	13481	13536
Venetodinamico	13307	13234
Venetocash	13946	13947
Venetorend	16754	16765
Verde Time	13483	13474
Verde	13082	13130
Visconteo	25368	25361
Zetabond	17345	17408
Zetastock	18083	18234
Zetaswiss	20591	21056
Fondo Inv. est. az.	3661,64	3683,78
Fondo Inv. est. obb.	1571,47	1574,30
Sai Quota	19170,19	19156,08
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	68614	68611
Fondital	139888	139221
Interfund	68597	68817
Int. Sec. Fund	61485	61079
Italfortune cat. A	79238	79238
Italfortune cat. B	29051	26557
Italfortune cat. C	18807	18501
Italfortune cat. D	21007	21087
Italfortune cat. E	10710	10710
Italfortune cat. F	16407	16457
Mediolanum	35881	35938
Rasfund	57985	57985
Romaresti 4 Bonds	292184	212061
Romaresti Short T	314645	315525
Romaresti Valuesale	53886	53568
Fondo Tre R	65835	66058

IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-01-94

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Lire chiusura	Differ. lire	Compenso medio prec.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate	Ultimo titolo
A Abeille	82800	-100	80700	82810	82930	900	
Acq. De Ferrari o.	5650	+49	5005	5480	5650	4000	
Acq. De Ferrari r.	2000	-20	1980	2000	2070	10000	
Acqua Marcia	n.r.	—	10	12	12	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	40	35	35	n.r.	
Aedes	12650	-30	11580	12450	12700	2000	
Aedes rnc	5750	—	4900	5140	5750	n.r.	
Alitalia cat. A	784	-10	797	784	795	198000	
Alitalia pri.	583	-2	499	563	583	73000	
Alitalia rnp. n.c.	580	—	557	580	580	20000	
Alleanza Ass.	16770	-250	16750	16770	17140	271000	
Alleanza Ass. rnp	13271	-277	13000	13271	13547	80000	
Ansaldo	5050	+50	4170	5000	5050	347000	
[redacted]	10376	+31	10180	10345	10400	18000	
Attiv. Immobiliari	2586	-80	2770	2605	2680	185000	
Auschem	720	-4	703	720	724	10000	
Auschem rnp. nc	669	—	749	696	761	n.r.	
Autofor	6900	+290	6950	6700	9500	6900	
Autostrade Ipr. lit.	8800	-110	6245	8800	10020	1000	10020
Autostrade Pri. pr.	1838	-2	1805	1825	1852	264000	
Avir Finanziaria	5606	-84	5150	5606	6800	18000	5600
B Bastogi Irbs	90	-3	71	86	90	800000	93
Banca A. Milanese	10000	+307	9179	9711	10300	3500	
B. Comm. Ital. ord.	5032	-77	5266	5027	5183	2290000	
B. Comm. I. r.n.c.	4728	-83	4315	4728	4834	245000	
Banca del Legnano	7800	-100	7670	7800	7950	8000	
Banca di Roma	1,852	-18	1815	1852	1915	772000	
Banca di Roma w. A	380	-30	380	380	420	40000	
Banca di Roma w. B	221	21	240	221	242	185000	
B.ca Fideuram	1569	-75	1500	1569	1612	790000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11711	-64	11210	11711	11775	73500	
B. P. Berg.-C. Varesi.	29079	-8	19800	29079	20047	67750	
B.ca Pop. Brescia	4361	+25	8015	4327	4367	32500	
Bca pri.	1398	-5	1406	1360	1409	10000	1400
Bca ord.	3775	-55	3750	3775	3836	118000	3800
Bca rnp.	883	-3	880	885	890	145000	900
Banca Mercantile	9150	—	8838	9150	9152	4000	
Banca Toscana	3169	-31	3110	3169	3234	772500	
B. Ambroveneto p.	4429	+17	4180	4422	4451	104000	
B. Ambroveneto r.	2986	-53	2900	2986	3036	109000	
Banco di Chiavari	3810	-36	3720	3810	3840	77500	
Banco Napoli ord.	1853	-41	1870	1853	1901	387500	
Banco Napoli r.p. nc	1443	-2	1400	1443	1500	1252500	
B.co Sardegna rnp.	13600	-40	13130	13600	14100	6000	
Banco Lariano	n.r.	—	4810	4950	4950	n.r.	
Basaldi	5367	-35	4775	5350	5415	56500	
Bayer	286000	-1900	243000	283000	287000	75	
Benetton	27001	+7	25150	26900	27001	229800	
Boero Lunati							M.Ita
Bonifiche Siele	7750	—	6750	7700	7750	n.r.	
Bonifiche Legn.	16400	—	17000	16400	16700	3500	
Bonif. Siele ord.	15900	-120	14530	[redacted]	15120	n.r.	
Bonif. Siele rnp.	3000	-40	2945	3000	3140	5000	
Breda	n.r.	—	40	50	60	n.r.	
Brioschi	294	—	225	294	307	60000	
Buton	5490	—	5450	5490	5490	n.r.	
C Cabot ord.	1585	-5	1455	1560	1600	102500	
Caffaro rnp.	1677	+17	1585	1635	1677	2500	
Calcestruzzi	11430	-120	10716	11430	11580	79500	
Cap	3619	-60	3440	3610	3670	6000	
Caltagirone ord.	1661	-38	1515	1661	1751	1900	
Caltagirone rnp.	1700	—	1510	1700	1700	n.r.	
Cantoni	2695	-50	2545	2695	2716	7500	
Cir	3756	-68	3410	3756	3840	14000	
Cantoni Cucirini	2500	-80	2025	2500	2580	7000	2550
Cantoni C. rnp.	2490	+10	2410	2480	2490	1500	2450
Cart. Sot. Binda	340	-5	325	377	391	430000	
Cart. Burgo ord.	9304	-716	8750	9304	9887	20000	
Cart. Burgo priv.	7200	-275	6450	7200	7475	1000	n.r.
Cart. Burgo rnc.	7350	+350	6460	7100	7350	1000	
Cementir	1490	-29	1340	1490	1518	100000	
Cement. Augusta	2500	+25	2365	2450	2500	16000	2500
Cement. Barletta	5250	—	4915	5250	5252	2000	
Cem. Barletta r.n.c.	4750	+50	4360	4100	4750	3000	
Cement. Merone	1695	—	1647	1695	1699	11900	
Cement. Merone r.	1750	-70	1600	1750	1855	29000	
Cement. Merone w.	1500	+70	1300	1475	1500	3000	
Cement. Merone r.n.c.	1838	-50	1550	1838	1880	4500	
Cem. di Sardegna	4069	1	4180	4080	4170	8000	
Cement. Siciliane	4725	-132	4315	4725	8847	47000	
Cerut. & Zevni	231	+1	207	230	231	228150	
Cigahotels	n.r.	—	500	505	500	n.r.	n.r.
Cigahotels rnp.	n.r.	—	398	435	398	n.r.	n.r.
Cir ord.	1662	-44	1626	1662	1739	1627500	
Cir rnp.							
Cir rnp. nc	877	-21	860	877	927	1317500	
Cir warrant A	127	+6	120	127	127	80000	130
Cir warrant B	125	-5	130	125	130	132500	130
Citt.-Rot.-Ott. Rich.	971	-1	969	971	973	45000	
Coflde	1257	35	1210	1257	1257	2747500	
Coflde rnp.	709	-25	640	709	748	1060000	
Coflde w.	n.r.	—	10	5	5	n.r.	
Coflde rnp. w	114	+4	105	114	114	157500	
Cogefar ord.	2707	-27	2700	2707	2743	557000	
Cogefar rnp.	1804	-23	1506	1804	1808	217000	
Comau	7058	-26	1825	7058	2113	85000	
Commerzbank	399000	—	384000	390000	399000	[redacted]	
Cond. Acq. Torino	18150	-80	8800	9300	10200	3800	9400
Costa Crociere	3963	-33	3385	3963	4002	63000	
Costa Cror. r n.c.	7253	-2	7225	7253	7391	5000	
Cr. Commerciale	8080	+36	5750	5975	8070	47500	
Credito Fondiario	5189	66	1255	5189	5481	238000	
Credito Italiano	7260	-39	7020	7260	7333	6485000	
Credito Ital. rnp.	2103	-4	2065	2103	2131	1292500	
Credito Lombardo	3990	-20	3960	3990	3060	25000	
Cucirini Cantoni	1140	+5	1000	1135	1150	n.r.	
D Dalmine	397	-3	402	399	400	1120000	380
Danieli & C.	11900	+50	10860	11900	11040	17000	
Danieli & C. rnp.	5800	+58	5700	5780	5850	14000	
Datconsyst	1432	+12	1300	1420	1543	3500	
Del Favero	1300	-37	1230	1300	1370	15000	
E Edison ord.	7172	-41	7300	7172	7300	554000	
Edison rnp. port.	5175	-49	5000	5170	5281	49000	
Ed. Fabbri priv.	2884	-18	3155	2884	2880	3800	
Ed. La Repubblica	3777	-51	3075	3774	3823	16000	
Editoriale Vitali	1140	80	1156	1140	1760	n.r.	
Ekotex	1449	—	1449	1440	1440	n.r.	
Elsag Bailey w	131	-26	117	131	157	120000	
Eridania Augusta	3150	+38	1795	2396	3155	60000	
Ericsson	28171	-761	27875	28171	27510	33800	
Esaote Bayer-Sky	282000	+7800	247300	245000	267000	3150	
Euromobiliare	2270	-70	2205	2271	2380	9100	
Euromobiliare rnp.	1500	+110	1185	1380	1530	2000	
Europa Metalli	553	-7	555	553	566	702000	
F Faema	n.r.	—	401	—	—	n.r.	
Fasc	1080	+10	995	1080	1090	5000	
Falck	5410	+140	5020	5350	5440	2000	
Falck	3474	-1	3345	3454	3075	73000	
Falck rnp.	4320	+295	4025	4025	4320	1000	
Fatg.	18600	-10	18650	18600	18910	n.r.	
Ferrovie Ital. Nord	n.r.	—	730	730	730	n.r.	n.r.
Fermenta	1727	-125	2000	1727	1878	1055000	
Fettuch Sp. w. nc	535	-70	479	535	581	1562500	
Fiar	7700	—	7159	7700	7700	1000	
Fiat ord.	4364	-131	4360	4364	4494	9574000	
Fiat priv.	2260	-56	2290	2260	2349	1581000	
Fiat rnp.	2221	-48	2228	2221	1401	1014000	
Fidenza Vetraria	n.r.	—	1155	1205	1205	n.r.	
Fidis	3556	-70	3600	3625	3606	234000	
Finagro rnp. n.c.	n.r.	—	85	126	126	n.r.	
Fin. Agroind. ord.	8257	+67	5400	5290	8052	45000	
Fin. Agroind. rnp.	5947	+37	5945	4025	5947	7000	n.r.
Finarte	1700	—	1720	1600	1700	15000	
Finarte priv.	546	-4	550	575	560	77500	
Finarte r. n.c.	485	+9	395	456	483	35000	
Finrex	1460	-70	1259	1460	1580	49000	
Finmeccanica ord.	1485	-15	1295	1485	1570	577000	
Finmeccanica rnp.	1468	-11	1255	1468	1485	55000	
Finrex	815	—	656	795	815	10500	
Finrex rnp.	807	+3	825	800	801	n.r.	
Fiscambi rnp.	1700	-50	2500	1780	1750	7500	7000
Fiscambi rnp.	3470	-30	2460	3470	3540	40000	3700
Fisia	1010	-25	990	1010	1059	50000	
Fochi Filippo	8832	-181	7600	8652	8817	114000	
Fondiaria Spa	13997	-760	12500	12627	13272	243000	
Fondiaria rnp.	14400	-50	14250	14100	14450	2250	
Fornara ord.	n.r.	—	75	140	140	n.r.	
Fornara priv.	n.r.	—	244	244	244	n.r.	
Franco Tosi	21145	-707	20530	21145	21547	19500	
G Gabetti	1981	-24	1965	1960	2005	27500	1960
Gaic	818	-14	670	818	838	252500	
Gaic rnp.	825	-29	840	825	854	275000	
Galvan	1400	+6	1302	1370	1408	710000	
Gemina r. n.c.	1167	2	1125	1167	1209	266000	
Generali	39116	-359	38500	39106	39655	904750	
Generali w. '91	32500	-300	31450	32000	32500	16065	
Gewiss	18000	+200	15625	17600	18000	8500	
Gilardini ord.	1131	+31	1136	1150	1145	10000	
Gilardini rnp.	1045	-31	1065	1045	1080	5000	
Giardini ord.	2684	-74	2650	2684	2570	257500	
Giardini rnp.	2254	-18	1880	2254	2271	147500	
Gim ord.	2201	-85	2195	2201	2300	15000	2300
Gim rnp.	1307	+57	1256	1225	1361	5000	1340
Gottardo Ruffoni	1092	-39	1028	1092	1134	265000	
Grassetto	1279	-23	1156	1279	1292	387000	
I Ifi pri.	15542	-298	16200	15542	16423	215000	
Ifil ord.	5570	60	5560	5510	5675	443000	
Ifil rnp.	3269	68	3000	3251	3174	578000	
Ifil rnc. port.	1150	-105	1470	1153	1355	51000	1353
Ifi A.g. rnp.	530	-05	800	520	125	190563	780
Imm. Metanopoli	1515	-31	1745	1515	1536	854000	
Industrie Secco	n.r.	—	1250	1250	1250	n.r.	
Ind. Secco r.p. nc	n.r.	—	1300	1300	1300	n.r.	
Italcementi ord.	5000	—	24000	—	—	n.r.	5000
Italcementi priv.	21888	—	21750	21898	21890	200	21900
Intermobiliare	7750	-95	7950	7705	7800	2500	8700
Ipi							7050
Isefi	548	+15	600	500	640	n.r.	500
Ises	5700	—	5700	5700	5700	n.r.	5900
Italcable ord.	8143	-168	5850	8143	8474	145000	
Italcable rnp.	7413	-294	7320	7413	7707	100000	
Italcementi ord.	18051	-276	18050	10631	18005	244250	
Italcementi rnp.	5070	-159	5450	5070	8181	247750	
Italgas	4861	-47	4850	4861	4915	1700000	
Italgel w.	2450	-75	2380	2450	2559	74000	2500
Italgel	1522	+5	1535	1497	1503	373800	
Italmobiliare	35629	-649	34000	35630	36464	44070	
Italmobiliare rnp.	10064	-530	18450	19004	10684	92100	
Italmobil. r. nc. w	18790	-218	17250	18790	17700	3350	
J Jolly Hotels ord.	5518	—	3620	5600	5610	n.r.	
Jolly Hotels rnp.	11700	—	11700	11700	11700	n.r.	
K Kernel Italia	n.r.	—	232	226	226	n.r.	
Kernel rnp. n.c.	n.r.	—	632	530	532	n.r.	
L L'Espresso SpA	4250	-115	4115	4250	4495	75000	
La Fondiaria Ass. Spa	7500	—	7100	7500	7650	34000	
La Fondiaria Ass. w	1500	+36	1500	1518	1580	1000	
La Previdente	13800	-25	17700	13508	13825	215500	
Lloyd Adr. ord.	5001	-135	4750	5003	5200	75000	
Latina rnp.	7885	-93	7250	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Linificio ord.	1230	—	953	1780	1230		
Linificio rnp.	979	-75	788	940	985	125000	
Lloyd Adriatico o.	14190	-365	14100	14190	15024	22500	
Lloyd rnp. nc	10100	197	9800	10109	10335	3800	
M Mafra	2791	+59	2648	2749	2799	173000	
Magneti M. ord.	887	1	870	887	905	1654000	
Magneti M. rnp.	865	-17	850	865	880	10400	
Magneti M. w. ord.	83	+3	90	80	87	390000	70
Magneti M. w. rnp.	83	-7	80	80	85	80000	70
Magona	3850	-50	3250	3850	3850	n.r.	
Mandelli	n.r.	—	2400	—	—	n.r.	
Manif. Rotondi	479	+28	344	458	479	15000	
Marangoni	4580	-110	4641	4450	4700	10000	
Marzotto	9051	+48	8150	9002	9051	12000	
Marzotto rnp.	8400	+46	6800	8430	8460	1000	
Marzotto rnp. nc	4740	-60	4780	4749	4830	17000	
Mediobanca	14391	-470	14900	14396	14861	665000	
Merloni	4870	+90	4560	4780	4970	7500	
Merloni rnp.	2500	+302	1815	2170	2500	77500	
Milano Ass. ord.	6824	-140	5850	6824	6768	877000	
Milano Ass. rnp.	3770	-148	3350	3770	3810	31500	
Mittel	1345	-25	1229	1345	1307	10500	1300
Mittel warrant	479	-70	412	420	440	70000	
Mondadori	14000*	+100	10020	14100	14800	5300	
Mondadori rnp.	10900*	-50	10160	10750	10280	1000	
Montedison ord.	613	-10	603	613	667	37492000	
Montedison rnp. ex	907	-30	900	907	941	395000	
Montedison rnp. n.c.	618	-14	375	618	644	4356000	
Montefibre	940	+8	855	921	946	390000	
Montefibre rnp.	656	-24	655	636	690	15000	
N Nai	258	-2	228	258	280	152000	250
Necchi ord.	1154	+4	1075	1140	1154	45000	
Necchi rnp. nc	1442	—	1485	1440	1440	n.r.	
Nuovo Pignone	6509	-18	5800	6509	6610	45000	
Nuovo Pignone w	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
O Olcese	n.r.	—	135	150	160	n.r.	
Olivetti ord.	2082	-56	1875	2082	2181	6147500	
Olivetti priv.	1747	-44	1800	1747	1791	20000	
Olivetti rnp. nc	1464	-42	1175	1464	1506	95000	
Olivetti w. ord.	145	-1	138	145	146	343000	135
P Pirelli SpA	2084	-36	2130	2084	2163	2900000	
Pirelli SpA r. nc	1373	-16	1350	1341	1377	345000	
Partecip.	704	-6	700	704	710	150000	700
Parmalat Fin.	2234	-35	2130	2234	2370	2306000	
Part. Fin.	1385	-15	1385	1385	1615	n.r.	
Part. F. r. nc cv w	640	-1	540	640	648	40800	
Pirelli	420	-4	405	415	424	5800	
Pininfarina ord.	11760	-10	11835	11750	11780	3800	11800
Pininfarina rnp.	11420	-80	11380	11120	11160	n.r.	11300
Pirelli & C. ord.	3820	-65	3735	3820	3909	535000	
Pirelli & C. rnp.	1513	-25	1155	1513	1545	175000	
Poligrafici ed.	3000	-70	4800	5005	5070	n.r.	
Pozzi Ginori ord.	n.r.	—	470	350	350	n.r.	
Pozzi-Ginori rnp.	n.r.	—	545	545	545	n.r.	n.r.
Prealpina	1502	-34	1445	1502	1548	700000	
Premafin warrant							
R Raggio Sole o.	710	+20	663	680	710	30000	
Raggio Sole r.	739	-30	650	700	760	52500	
Ras ord.	27882	-173	27000	27650	28081	124500	
Ras rnp.	15779	+147	14000	15573	15779	117750	
Ratti	2964	-14	2470	2964	2918	70000	
Recordati ord.	7700	-100	7545	7270	7300	2800	
Recordati rnp. nc	4250	-7	3950	4250	4252	29000	
Rejna ord.	8800	—	4555	8800	[redacted]	n.r.	
Rejna rnp.	41800	—	41800	41800	41800	n.r.	
Rinascente ord.	9224	+48	8345	9195	8721	1075000	
Rinascente priv.	4881	+47	4310	4881	4881	64000	
Rinascente rnp.	5795	+75	5820	5770	5638	153000	
Riunione Adriat. rnp.	11920	+170	11400	11580	11920	1000	11700
Riunione Adriat. ord.	27000	+700	25900	[redacted]	[redacted]	1000	27500
Rivo Ferrovie	4330	+50	4445	4290	4330	n.r.	
Rodriquez	3500	-60	3370	3290	3500	n.r.	
S Saes Getters p.	12000	+100	12348	11618	12000	11000	11800
Saffa ord.	4318	-31	4275	4318	4385	35000	
Saffa rnp. port.	4300	-50	4135	4324	4300	7900	
Saffa rnp. nc	2773	-31	2800	2773	2837	12000	
Saffa warrant	360	-15	365	360	375	30000	365
Saffa ord.	7746	40	6675	7746	7832	30000	
Saffa rnp.	18000	—	18000	10200	18700	n.r.	
Sai ord.	19798	-248	19800	19798	19787	18000	
Sai rnp.	9304	+18	9050	9224	9364	351000	
Saiag ord.	1380	-28	1250	1380	1480	72500	1400
Saiag rnp.	704	—	601	704	720	34000	700
Sagem	3274	-43	3200	3274	3405	177500	
Sagem rnp.	2390	—	2095	2390	2390	n.r.	
San Paolo	10778	-757	10200	10778	10538	437000	
Sasavalenziа	980	+30	969	961	980	17560	
Snia ord.	8133	+38	7830	8050	8133	73000	
Snia pri.	n.r.	—	8000	8200	8200	n.r.	
Snia r. nc	5804	-51	5770	5804	5955	114000	
Schiapparelli w	90	+	95	95	99	90000	
Schiapparelli	250	-5	205	225	255	230000	725
Sai	910	-9	702	916	929	20000	
Seat	5185	-5	4700	5185	5250	9000	5150
Simint ord.	1835	-5	1895	1835	1853	27000	
Simint priv.	1270	—	1245	1210	1290	152000	
Sip ord.	3536	-43	3400	3536	3633	8190000	
Sip rnp. n.c.	3057	-22	2865	3057	7120	2955000	
Sip ord. warrant	565	-5	563	569	581	5620000	570
Sirti	9465	-103	9310	9465	9708	255000	
Sisi	1030	-40	874	1030	1080	45000	1080
Sme	3635	-92	3645	3635	3730	635000	
Smi ord.	510	+5	485	505	517	30000	530
Smi rnp.	418	-3	400	419	423	50000	421
Smi warrant	90	-1	103	95	95	170000	100
Snia Bpd ord.	1442	-41	1425	1442	1515	2350000	
Snia Bpd rnp.	1460	-10	1370	1420	1500	10000	
Snia rnp. nc	880	-13	815	880	913	120000	
Snia fibre	473	+7	441	465	477	75000	
Sogefi	3410	-10	3205	3380	3420	13000	3350
Sogefi w.	436	+20	458	410	445	30000	450
Sopaf ord.	2530*	-10	2770	2530	2549	32500	
Sopaf rnp.	1670*	-70	1640	1670	1769	20000	
Sorin	1955	-38	1756	1955	2006	215000	
Stefanel	4727	-9	4570	4722	4828	67000	
Standa ord.	29400	-40	29720	29400	29800	500	
Standa rnp.	9730	-50	9115	9719	9746	6250	
Stet	5015	-45	4995	5315	5360	60000	
Stet ord.	4380	-14	4180	4369	4478	6348000	
Stet rnp.	3202	-71	3010	3202	2573	3468000	
Stet rnp. w. '94	13500	-400	13700	13509	14700	262500	
T Teksid	3100	+10	2704	3100	3150	255000	
Telecolor	816	-4	575	816	820	30000	830
Telecolor r. nc	360	—	373	360	360	41000	360
Telco Cavi	8839	-25	8670	8839	8881	20000	
Telco Cavi r. nc	5185	-1	4815	5185	5268	14500	
Terme Acqui n.c.	585	+1	556	585	600	n.r.	
Terme Acqui	1310	—	1380	1310	1310	3050	
Toro ass. ord.	29012	-329	29000	29012	29480	37500	
Toro ass. priv.	12543	-237	12500	12543	12875	43500	
Toro ass. rnp.	11604	-54	11500	11604	11892	42500	
Tosi	3110	90	3100	3110	3209	13000	
Tripcovich	2305	-40	2180	2305	2345	19000	
Tripcovich rnp.	1150	-25	1065	1156	1176	45000	
U Unicem	10045	+11	9240	10999	10045	160000	
Unicem rnp.	5429	+24	5185	5356	5429	53000	
Unicem rnp. w	1560	-47	1501	1501	1601	18000	
Unione Sub. Ass.	17570	-38	17520	17450	17600	8000	17450
Unipol ord.	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
Unipol rnp.	n.r.	—	980	—	—	n.r.	
Unipol ord.	11990	-179	12450	11790	12085	88000	
Unipol priv.	6843	-185	7080	6843	7146	64250	
V Vianini Ind.	3170	-20	2925	3170	3190	4800	
Vianini industria	968	-12	940	951	975	19000	
Vianini Lavori	3400	-50	3000	3400	3456	13000	
Vittoria Ass.	7217	-197	7200	7217	7476	27000	
Volkswagen	430000	+5000	407400	431000	430000	150	
W Westinghouse	5650	—	3300	5690	5700	500	5580
Z Zignago	7950	+50	7540	7900	7985	19000	
Zucchi	7100	-50	6875	7100	7152	2000	
Zucchi rnp. n.c.	4310	-300	4075	4310	4310	2500	

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

TENNIS: SAMPRAS CHE SCONFITTA

DOHA. Pete Sampras (foto), n. 1 del tennis mondiale, è stato eliminato da uno semi-sconosciuto, il marocchino Karim Alami, nel primo turno degli Open del Qatar. Il punteggio è stato di 3-6, 6-2, 6-4. Sorpresissimo Alami, n. 204 nella classifica Atp, che aveva già prenotato l'aereo del ritorno in patria.

SCI: GHEDINA 2° [illegible]

SAALBACH. L'azzurro Kristian Ghedina (foto) ha ottenuto il secondo tempo nelle prove della libera di Coppa del mondo, in programma oggi a Saalbach, in Austria. Il più veloce è stato il francese Cretier (1'57"13), 20 centesimi meno dell'italiano. Terzo lo svizzero Mahrer a 52, quinto Vitaliani a 78.

OGGI IN TV

9,50	**Sci.** Coppa del Mondo: da Morzine, slalom femm., 1ª manche	Raidue-Tmc
10,40	**Sci.** Coppa del Mondo: da Saalbach, di[illegible] maschile	Raidue-Tmc
12,55	**Sci.** Coppa del Mondo: da Morzine, slalom femm., 2ª manche	Raitre-Tmc
13,30	Tmc sport	Tmc
15,10	Calcio	Raitre
18,00	Speciale pugilato	Tele + 2
16,20	Atletica leggera	Raitre
18,50	Hockey su ghiaccio	Raitre
17,20	Derby	Raitre
17,40	Tgs Sportsera	Raidue
17,50	Studio sport	Italia 1
17,55	**Calcio.** Recupero di serie A: Udinese-Milan (in differita)	Raidue
18,00	**Calcio.** Coventry-Swindon (ingl.)	Tele + 2
18,35	Tg3 Sport	Raitre
19,30	Settimana gol	Tele + 2
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
22,45	E' quasigol	Raitre
22,50	**Calcio.** Tgs Speciale Coppa Italia	Raidue
23,00	**Basket.** Euroclub: Benetton Tv-Guildford Kings (differita)	Tmc
23,15	**Basket.** Euroclub: Buckler Bo-Panathinaikos Atene (differita)	Raidue
0,40	Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 6 Gennaio 1994 25

Il campionato guarda preoccupato al recupero di oggi

Milan, prova di fuga

Capello: stavolta è Udinese vera

DAL NOSTRO INVIATO

Al di là dei convenevoli di rito, il Milan non ha che un pensiero fisso: battere l'Udinese e tirare il collo alla classifica. Juve e Samp scivolerebbero a 4 punti, il Parma a 5, la Lazio a 6, l'Inter a 7. Il campionato trema. Dopo Udine, il Lecce, poi il Genoa e Marassi. Quindi il Piacenza, infine Bergamo. Un gennaio di fuoco, per i berlusconiani. Gli avversari si interrogano, smarriti: se prendono il volo, chi li becca più?

In Friuli, il Milan avrebbe dovuto presentarsi il 12 dicembre. L'impegno intercontinentale di Tokyo rese automatico un primo rinvio (23 dicembre); l'eliminazione dalla Coppa Italia - Capello a Piacenza, Fedele per mano dell'Inter - ha portato alla Befana. Fra le due squadre c'è un abisso. Nelle ultime sei partite, i rossoneri d'Italia hanno collezionato undici punti (su dodici). Da mani nei capelli il bilancio casalingo dell'Udinese: quattro su sedici.

Domenica, i friulani sono stati folgorati dal laser di Roberto Baggio. Capello applaudì la Juve, rivendica sottile distinguo: mancavano tre pilastri, Calori, Desideri, Kozminski. I primi due squalificati, il terzo a letto con la febbre. «Rientrano contro di noi. Ecco perché mi aspetto un'altra Udinese, più battagliera». Desideri è il libero, Calori lo stopper, Kozminski l'anima del centrocampo. Non ridete, il Milan di Capello non ha mai battuto l'Udinese. Due partite, due pareggi: 1-1 a San Siro e 0-0 il 9 aprile scorso, nella partita che segnò il ritorno di Marco Van Basten e inaugurò il mito della grande speranza, suggellato dal tonfo di Monaco e culminato nell'ennesima operazione alla caviglia destra.

Al Milan non si vive di ricordi. Al massimo, di medaglie. Adriano Galliani ha intenzione di farne coniare una, naturalmente d'oro: «Un anno senza rigori, 24 gennaio 1993-24 gennaio 1994». Satira politica, direbbe Frassica. Oggi arbitra Cinciripini: che non gli salti in mente di sabotare la ricorrenza... Scherzi a parte (ma saranno poi scherzi?), la prevendita, in città, è molto fiacca. Fino a ieri sera erano stati piazzati non più di diecimila biglietti. Capello ripropone la formazione di Reggio con una sola variante: Laudrup al posto dello squalificato Papin. L'ultima partita danese risale al 4 novembre (Parma). Brian giocherà sulla fascia destra, con l'ex Orlando a sinistra. Di punta, Massaro e/o Savicevic: dipenderà dagli sviluppi. «Fra guai al ginocchio e scarsa considerazione del tecnico mi stavo buttando via - brontola il prode danese -. Ci tenevo, e ci tengo, a giocare di più. Il mio cartellino appartiene alla Fiorentina. Al Milan sono di passaggio. Per quello che so, a fine stagione Vittorio Cecchi Gori mi vorrebbe sistemare in Francia. O in Spagna. Boh».

I milanologi ricordano, con terrore, la sola volta in cui Laudrup e il Genio hanno giocato assieme. Fu Marassi contro la Samp, il 31 ottobre, e il Milan rimediò l'unica sconfitta del campionato. Basterà l'assenza di Nicchi, l'arbitro di quel tempestoso pomeriggio, per esorcizzare le coincidenze? Capello sorride e spiega: «L'Udinese merita rispetto. Non mi fido. Simone ed Eranio vanno in panchina. Avrei potuto rischiarli, ma pure Laudrup è un sacco che non gioca, e allora piano con i recuperi di massa: preferisco graduarli».

Il campionato entra nel vivo e il Milan si ricompone: piano piano, pezzo dopo pezzo. Per Albertini, Boban e Lentini verrà organizzata una partita sabato, a Legnano. Capello parla di fuga: «Ricordate il gennaio scorso? dovevamo guardarci soltanto dall'Inter. Le altre erano già scoppiate. E' un torneo completamente diverso, questo: c'è la Juve di Baggio e Moeller; c'è la Samp di Gullit; c'è il Parma che, come ha dimostrato a Foggia, produce un ottimo calcio; e se lasceranno in pace Zoff, ci sarà anche la Lazio. Pure l'Inter non è spacciata, prima o poi Bagnoli riuscirà a domarla». Concetti noiosi, ma oggi il Milan «serve» per il set. Aggrapparsi agli sperperi passati ha poco senso. Ogni Milan fa storia a sé. Udine non ha mai avuto così tanti tifosi.

Roberto Beccantini

Laudrup sostituisce Papin squalificato: «Ma qui sono di passaggio»

RAI2 (DIFF.) **17,55**

Udinese: Battistini; Pellegrini, Bertotto; Rossitto, Calori, Desideri; Helveg, Statuto, Branca, Pizzi, Kozminski. 12 Caniato, 13 Montalbano, 14 Petruzzi, 15 Gelsi, 16 Borgonovo. All. Fedele.
Milan: Rossi; Panucci, Maldini; Donadoni, Costacurta, Baresi; Al. Orlando, Desailly, Laudrup, Savicevic, Massaro. 12 Ielpo, 13 Tassotti, 14 Eranio, 15 Carbone, 16 Simone. All. Capello.
Arbitro: Cinciripini (ore 14,30).
Classifica: Milan (2 punti) 25; Juve e Samp 23; Parma 22; Lazio 21; Inter 20; Napoli 19; Torino 18; Cremonese e Roma 17; Foggia e Cagliari 16; Piacenza 15; Genoa e Atalanta 13; Reggiana 11; Udinese 10; Lecce 4.

La Compagnoni a Morzine batte la Wachter

DEBORAH

Conquista il terzo gigante e diventa la star

MORZINE
DAL NOSTRO INVIATO

Deborah Compagnoni superstar. Terzo successo consecutivo ieri per l'azzurra in gigante e quinto della carriera in Coppa del Mondo. Risultato che la porta ai vertici della classifica delle ragazze italiane nella grande competizione a tappe dello sci. Nessuna aveva mai vinto come lei. Ma, soprattutto, la valtellinese ha confermato non solo il suo momento magico ma anche una classe superiore rispetto alle rivali in questa specialità. Perché se è sempre difficile vincere, lo è ancora di più quando si è favoriti dal pronostico.

Miglior tempo in entrambe le manches, Debby ha fatto vedere una volta che, nel momento in cui i tracciati diventano più impegnativi, possiede una marcia superiore. E' stato infatti nel finale delle due prove, sul pendio più ripido e tecnicamente le maggiori difficoltà, che la Compagnoni ha inflitto i più pesanti distacchi alle avversarie. E segnatamente alla leader di Coppa, Anita Wachter, battuta proprio nell'ultimo mezzo minuto di gara.

Fra l'italiana e l'austriaca c'è stata una battaglia sul filo dei centesimi: 7 nella prima manche e 20 nella seconda, sempre a favore di Deborah. Ma bisogna anche rilevare che la Wachter, all'ultimo intermedio avanti una volta di 2 decimi. La vittoria dell'azzurra, dunque, è maturata nelle dieci porte finali. Lontanissima la terza classificata, la quasi sconosciuta americana Voelker, staccata di 1"80.

La Compagnoni ormai può essere definita l'alter ego al femminile di Alberto Tomba. Con lei lo sci delle donne ha preso una dimensione diversa. Striscioni al traguardo, tifo di tipo calcistico, applausi, tanto entusiasmo. Sul podio, con un drappo tricolore intorno alle spalle, la ragazza non è apparsa, però, emozionata più di tanto. «Non pensavo di farcela - ha detto -, è stato più difficile del solito. Non ho neppure avuto il tempo di cantare... Ma è bello, anche se non è valutare quale sia la mia affermazione più esaltante. Ogni volta è diverso. A Tignes penso di aver sciato meglio, a Veysonnaz la gara è molto complicata e lunga. Dedico questa vittoria a tutti quelli che mi sono vicini, ai miei genitori, ai tifosi».

Lo stile di Deborah (in alto) e il suo sorriso sul podio (a lato) E' il quinto successo in Coppa: nessuna italiana ha mai vinto quanto lei

Deborah ci tiene anche a dire che le piace l'ambiente della squadra, che le azzurre sono tutte amiche. Ma le altre italiane in gigante non hanno brillato, non riescono a seguire l'esempio. Tutte hanno qualche scusa da esibire. La Panzanini, 17ª, non è in palla, Lara Magoni (23ª) ha un problema a un tendine, la Gallizio (28ª) per il mal di schiena riesce ad allenarsi, Astrid Plank (29ª) va meglio in slalom speciale. E Bibi Perez, che aveva un ottimo intermedio, è caduta.

Oggi si torna in pista, lo speciale, attuale bestia nera della Compagnoni che non è riuscita a finire una gara fra i paletti stretti. «Non - dice - spero di rompere il ghiaccio e arrivare alla fine, fra le prime dieci. E' difficile da spiegare: bisogna rischiare molto e io non trovo la concentrazione giusta. Magari è arrivata la volta buona. Alla Coppa comunque non penso, vado avanti alla giornata. Se oggi faccio bene e anche nelle gare successive, magari disputo le prove della discesa di Cortina a metà mese, non è ancora sicuro. Dipenderà dai prossimi risultati».

E' evidente che il piccolo tarlo per la classifica di Coppa (dove Debby ha guadagnato un posto, salendo in quarta posizione dopo aver scavalcato Ulrike Maier) continua a rodere, sotto.

Nello slalom odierno le azzurre, Compagnoni a parte, dovrebbero fare meglio nel complesso. Ma queste gare sono anche una lotteria. Ieri per la prima volta sul podio, terza, è salita Heidi Voelker, ventiquattrenne di Pittfield, Usa. Per forza, hanno detto alcuni, è di origine austrotedesca. Ma lei, una bella bambolina bionda di un metro e 57 con sorriso smagliante, ha smentito. «Mio padre si chiamava Long di cognome ed è stato adottato perché orfano. Noi siamo di origine scozzese». Non sempre l'abito fa il monaco. Ottava nella prima manche, terza nella seconda e nel finale, dopo aver in pratica distrutto il gigante portando via un paletto e perdendo un bastoncino. Un peperino che potrebbe ripetersi, visto che sinora era andata meglio in speciale.

Cristiano Chiavegato

PANZANINI 17ª

Gigante: 1. Compagnoni (Ita) in 2'14"47; 2. Wachter (Aut) a 27/100; 3. Voelkler (Usa) a 1"80; 4. Twardokens (Usa) a 1"93; 5. Piccard (Fra) a 2"04; 6. Kjoerstad (Nor) a 2"07; 7. Schneider (Svi) a 2"13; 8. Ertl (Ger) a 2"93; 9. Andersson (Sve) a 3"26; 10. Seizinger (Ger) a 3"27; 17. Panzanini a 4"25; 23. Magoni a 5"53; 28. Gallizio a 5"97; 29. Plank a 6"56.
Coppa del Mondo: 1. Wachter p. 624; 2. Wiberg 530; 3. Schneider 518; 4. Compagnoni 424; 5. U. Maier 421; 6. Seizinger 319; 9. Gallizio 293; 10. Perez 245.
Coppa di gigante: 1. Wachter p. 440; 2. Compagnoni 395; 3. Schneider 311; 4. Maier [illegible].
Vittorie italiane in Coppa: 5 Compagnoni; 1 Quario; 3 Giordani; 1 Zini; 1 Marzola, Perez, Magoni, Demetz.

Ai 2000 metri di Mexico City il 15 gennaio l'obbiettivo è «l'ora» di Boardman (km 52,270)

Moser: pronto a battere il record assoluto

Il trentino ha quasi 43 anni ma la sua non sarà una sfida all'età

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ma certo, sì, è il record mondiale che voglio». La voce di Francesco Moser arriva via telefono da Città del Messico a Milano, l'ascoltiamo i suoi sponsor, Barilla, Enervit e Mapei, e con gli amici di Trento riuniti per godersi le ultime notizie sull'uomo che ha il prodigio: superare a quasi 43 anni il primato dell'ora in bici stabilito il 23 luglio a Bordeaux dall'inglese di Liverpool Chris Boardman, di diciannove anni più giovane di lui. A Moser, dunque, non interessa battere il se stesso di dieci anni fa, quei 51 chilometri e 151 metri sono roba da tenere in soffitta. La nuova gioventù che l'ha colto gli suggerisce di spostare il confine del proprio possibile oltre i 52 chilometri e 270 metri di Boardman. Si rassegni l'inglese e largo agli anziani, «se si può onestamente chiamare anziano», obietta Moser, «un ragazzo di 33 anni».

Che cosa ha convinto Francesco a mutare un'interessante prova allo specchio, Moser contro Moser, in un'impresa che scavalca i meri confini ciclistici e entra nel cerchio delle avventure dell'uomo a cavallo della scienza? Semplicemente il fatto che si alza la mattina e si sente il corridore che pedalava nel 1984; il fatto che si riconosce in possesso delle sue forze, le sue energie; la stessa volontà di allora; il fatto che la bicicletta sulla quale assumerà la stramba posizione a tuffo nell'aria lo diverte, l'affascina, l'esalta. «Ho provato e riprovato, tutto va bene, anzi benissimo perché vado più forte di quando credevo d'essere un leone. Unici segreti: preparazione, tenacia, e tecnica».

Si è molto parlato di mezzi chimici. Veniamo al sodo. Il tentativo di battere il record di Boardman è ufficiale, sarà seguito perciò da un giurì ufficiale e avrà un controllo antidoping ufficiale. Moser è regolarmente tesserato, con regolare deroga necessaria a chi ha oltre quarant'anni di età. Lo prepara, com'è arcinoto, il professor Conconi, presidente della commissione medica dell'Uci (Unione ciclistica internazionale), membro della commissione medica del Cio, membro della commissione antidoping del Coni e presidente della commissione medica della Federciclismo. A ragione di tante importanti presenze, e per purificare il campo dall'umana propensione al dubbio, qualcuno avrebbe desiderato che il professor Conconi sottoponesse Moser ad esame del sangue prima e dopo il tentativo del prossimo 15 gennaio. Il professor Conconi ha risposto va bene, ma non sono io che devo decidere, è Moser. Francesco, tesserato come corridore professionista a tutti gli effetti, ha replicato: «E' previsto l'esame del sangue, è nella norma? No. Mettetelo nella norma e lo faccio, altrimenti fatevelo voi». Ineccepibile.

In un'intervista telefono ieri Francesco ha svelato i programmi «Mi sento più leone di un tempo e ho in bici eccezionale»

A dieci giorni dalla sfida all'ora che è diventata una sfida all'età, a dieci giorni da un avvenimento che può rivelarsi sconvolgente, a Moser è forse venuta la tremarella? Lo preoccupa, se vi interessa, esclusivamente il vento. «Tira un'insolita ariaccia fredda dal Nord e spero che la smetta presto. Ho pedalato su un rettilineo della pista con vento favorevole a 55 all'ora. Sul rettilineo opposto a 51. In un'ora non si può resistere a un mutamento del genere». Se ci sarà vento il prossimo 15 gennaio, riproverà il 18. Non è esclusa una «generale» per il giorno 11, se arriva la giuria. Nessuna ulteriore posticipazione.

Con rapporto 62×15 (con vento) o 63×15 (ruote di 2,08 di circonferenza), Moser ha in mente di sparare 102 pedalate al minuto per 8 metri e 80 centimetri a pedalata. Questo gli consentirebbe di percorrere in un'ora 52 chilometri e 632 metri. Nuovo record. Telemontecarlo avrà la diretta in esclusiva.

Gianni Ranieri

Il veterano delle aree di rigore, che oggi trova Bergkamp, giudica i bomber

Lo zar: di Van Basten ce n'è uno

Le pagelle di Vierchowod

GENOVA INVIATO

Pietro Vierchowod, 35 anni fra tre mesi esatti, professione «stopper». Un'etichetta che, col passare delle primavere, ha fatto del calciatore della Sampdoria il difensore doc. Pietro lo dice il cognome tradisce le origini russe) ha incrociato le [illegible] intere generazioni di attaccanti: da Pruzzo, in quel lontano settembre dell'80 che coincise con il suo esordio in A nelle file del Como, a Boksic domenica scorsa a Roma. Da guardiano asperrimo ma leale, ha prevalso quasi sempre, come succede ai buoni poliziotti nei film americani. E', con Baresi, l'esemplare di una razza in via di estinzione: il professionista che sa che sia lo stress, il seguito della area di rigore che non si distrae, mai.

Pruzzo resta, per Vierchowod, uno dei più forti centravanti in assoluto, mentre Boksic non è per nulla paragonabile a Van Basten: «Calma, è un altro tipo di giocatore anche se da certi movimenti è lecito prevedere che possa provare ad emularlo».

Van [illegible] numero 1?

«Sì, perché è forte di testa, bravo con entrambi i piedi, in grado di cambiare il volto di una partita con una singola giocata oppure, quando non è al massimo, di dare il miglior uomo-assist per i suoi compagni».

Tra quanti hanno smesso chi gli assomigliava di più?

«Altobelli, proteggeva la palla come nessun altro e poi ti lasciava con il suo scatto bruciante, difficile controllarlo, con i piedi faceva miracoli e di testa era inferiore a pochi: Graziani, Voeller, forse Rummenigge».

E Bergkamp, che ritrova oggi in Coppa Italia?

«Non è una punta, gli piace svariare, gira per tutto il campo, è il meno indicato per finire tra le mie grinfie, ma tant'è, dovrò adattarmi. Ecco, mi piace sottolineare questa cosa. Se una volta segnavo di più era perché potevo sganciarmi, protetto dal libero. Ora che gioco a zona costretto a rimanere indietro, più guardingo, ma non mi pesa».

Chi l'ha fatto ammattire di più nella lunga carriera?

«Maradona, ma in questo era in fuorigioco: non è punta vera, quando dovevo marcarlo l'atipico diventavo io. Il mio incubo, non ci crederete, era Selvaggi. Prima di incontrarlo dormivo la notte. Erano degli scontri incredibili, con quel piedino arrivava sempre un attimo prima, mi fece passare un brutto Capodanno (Toro-Samp, 31-12-83, gol di Spadino dopo soli 59" ndr) mi sono preso la rivincita, segnando a mia volta (Samp-Toro del 6-1-84 ndr)». Toro bestia nera: Polster una volta segnò persino una tripletta contro lo zar (20-9-87).

E Rossi, eroe di Spagna?

«Beh, Pablito non ha avuto molta fortuna, ha potuto "contare" per poche ostati, rimane il grande protagonista del Mundial '82 e dintorni. Pruzzo, ma soprattutto Altobelli, erano più completi di lui».

Nella carriera lei ha vinto uno scudetto a Roma prima di fare il bis nella Samp dove in 11 anni si è aggiudicato Coppa Coppe, tre Coppe Italia e una Supercoppa italiana. Resta l'[illegible] in bocca per la finale dei Campioni persa a Goeteborg. E l'avversario, nel Barcellona, era Stoickhov...

«Il bulgaro fa la differenza, è al momento il più forte d'Europa. Difficile portargli via la palla, non sbaglia mai un passaggio, ha carattere. E' come me, non molla mai, per questo, fossi un allenatore (come spero di diventare quando smetterò) lo prenderei subito nella mia squadra».

Torniamo in Italia. Si aspettava Silenzi capocannoniere di questa prima parte della stagione?

«Potrà essere utile alla Nazionale in Usa, è migliorato in maniera incredibile. Non credevo che uno alto come lui potesse rendersi così pericoloso non solo di testa ma ogni genere di intervento acrobatico. Con i piedi, poi, il bomber granata ha fatto un salto di qualità enorme».

Potrà togliere il numero 9 azzurro a Casiraghi?

«Se non gioca nella Lazio, è difficile che Pierluigi possa trovare spazio in Nazionale. Però, attenzione, Casiraghi è l'unico erede di Boninsegna, l'ultimo vero centravanti da area di rigore».

Il difensore sampdoriano Vierchowod (foto) gioca in serie A dal 1980 e compirà 35 anni il 6 aprile

Tutto il contrario di Asprilla, ad esempio.

«In effetti il colombiano è un atipico, svaria, punta l'avversario, cerca la soluzione personale, più facile controllarlo a zona che marcarlo a uomo quindi».

[illegible] egoista [illegible] Schillaci?

«No, di Totò ce n'è solo. Quando è al meglio ti fa girare la testa, è potente, velocissimo».

In [illegible] parola, l'eroe di Italia '90, potrà ancora crearle grattacapi.

«No, è più arduo da marcare resta Vialli. Così era, per me, nelle partitelle in casa Samp. Ha creato qualche problema a più di un mio collega. Non averlo avuto per avversario è stato un vantaggio. L'ho affrontato l'anno scorso, nella Juve stava troppo lontano dalla porta... Ma è meglio non fidarsi».

Franco Badolato

COPPA ITALIA, [illegible] COMPIE LA PRIMA DEI QUARTI

Samp-Inter, test

Pellegrini minaccia epurazioni

MILANO. Basta chiacchiere, fuori i fatti. Il tempo delle parole è finito. Adesso bisogna agire e l'Inter torna in campo oggi a Marassi contro la Samp con un solo obiettivo: vincere o quanto meno fare bella figura per non pregiudicare il ritorno dei quarti finale di [illegible] Italia a San Siro (e cancellare il tonfo di domenica con l'Atalanta). Una ricaduta oggi e magari domenica prossima con la Reggiana in campionato potrebbero avere conseguenze gravissime per la squadra e per Bagnoli, che rischia il licenziamento.

Ieri mezzogiorno non c'è stato il preannunciato «processo» ai giocatori fissato dal presidente. Pellegrini l'ha rinviato al dopocena nel ritiro di Rapallo. Ma ha fatto sapere che pretende una svolta positiva da tutti, pronto in caso contrario a prendere drastici provvedimenti. Sotto esame sono l'allenatore, tutto lo staff tecnico e dirigenziale, molti giocatori. In prima fila i 10 del contratto in scadenza, compresi i «senatori» Bergomi, Ferri e Battistini.

Bagnoli, che finora ha avuto solo contatti telefonici con il presidente, ha capito la situazione e fa sapere: «Qualche soldino per la pensione l'ho». Intanto predica tranquillità e modestia «perché solo così possiamo sperare di ripartire e di rifarci» e ricorda al presidente che «fare casino in questi momenti non è produttivo. Mi ha dato fastidio che gli abbiano riferito di un'Inter senza mordente. La svolta? Chiedetelo a lui intende per svolta. Per me non resta che pensare alla zona Uefa e giocare più chiusi».

Una svolta che fa molto piacere a Sosa: «Finalmente si gioca come voglio io perché avrò più spazi per fare il contropiede. Samp? Vincere per tutti e per il tecnico in particolare». Alla Pinetina ieri si è rivisto anche l'amministratore delegato Boschi, di ritorno da un periodo di vacanza. Nel pomeriggio si è incontrato il presidente e ha discusso anche di Pancev in procinto di accettare il prestito al Lipsia fino a maggio per 150 mila dollari.

Contro la Samp, Bagnoli non potrà contare su Fontolan (caviglia gonfia). Unica novità sarà il rientro di Ferri a tempo pieno, con i due Paganin in difesa, mentre Dell'Anno tornerà in panchina dove ci sarà anche il primavera Corona.

Nino Sormani

I granata in casa del Piacenza tutto italiano che avevano battuto in agosto, alla prima di campionato

Toro, carica senza il bomber

Silenzi ko, lo sostituisce Francescoli

TORINO. A Piacenza, il Toro privo del bomber Silenzi rimette oggi in gioco la sua Coppa Italia nell'andata per i quarti di finale. E, fra tre giorni, al Delle Alpi, ritroverà gli emiliani in campionato. Un'autentica abbuffata, già verificatasi in altre occasioni a con protagoniste diverse, per un curioso scherzo della sorte e del calendario.

Ma domenica un altro capitolo. Così come è ormai archiviato quel 3-0, firmato da Carbone, Silenzi e Poggi, nella prima giornata. Un risultato che non indurrà certo i granata a ritenere Piacenza autarchico una formalità. Lo 0-0 lungo con il Milan in campionato e il colpaccio sui rossoneri in Coppa Italia testimoniano la nuova solidità dei piacentini.

Ben sa Mondonico, pur avendo una tradizione personale vincente alla guida di Cremonese, Atalanta e Torino sul campo del Piacenza: «Ha eliminato il Milan e crede, almeno quanto noi, alla possibilità di accedere alle semifinali. E ci credono Venezia e Ancona, formazioni di serie B, e tutte le altre in corsa, tranne, ormai, il Foggia. Tra Sampdoria e Inter, una deve uscire. Entrambe hanno altri obiettivi, lì abbiamo anche noi. E commetteremmo un errore, imperdonabile, se pensassimo di essere favoriti per... grazia ricevuta».

E annuncia un Toro «altamente competitivo», e diverso da quello schiererà domenica, nonostante l'assenza dell'ultima ora di Silenzi (ha una caviglia in disordine è in dubbio anche per domenica) che si aggiunge a quello di Osio (ingessato al piede sinistro), Mussi, Jarni e Aguilera, tornato ieri dall'Uruguay. E con Venturin e Cois recuperati, ma un po' debilitati dalla febbre, e Sinigaglia acciaccato.

Rientrano Gregucci, Sordo, Fortunato (a 15 giorni dall'operazione di meniscoli) e Francescoli. L'uruguayano ha smentito le voci di un suo trasferimento, a giugno, al River Plate: «Ogni volta che sono imminenti le elezioni per il nuovo presidente del club di Buenos Aires si tira in ballo il mio nome».

Ieri, prima di partire per il ritiro di Cremona (feudo di Mondonico) i granata hanno ricevuto la visita di Randazzo al «Filadelfia». L'amministratore delegato li ha informati, a nome del notaio Goveani influenzato, che c'è «uno sprazzo di serenità nelle vicissitudini societarie ed economiche anche se, fino a dopo l'assemblea dei soci del gennaio, si potrà affrontare il problema del rinnovo dei contratto per Venturin, Sordo e Delli Carri (un caso difficile) e aprire il dialogo con Mondonico il suo futuro. Tutto questo, comunque, non incide sullo «spogliatoio» sempre compatto.

Toro e Piacenza si conoscono bene Mondonico sa che Cagni non commetterà più le stesse ingenuità di fine agosto: «Da quella sconfitta ha tratto insegnamento e ha sposato il contropiede. Non concede spazio agli avversari ed ha attaccanti svelti. Ho visto Foggia-Parma: ai foggiani, chesa forza di correre i cento metri non trovano più la porta, sono rimaste le doti, ai parmigiani i gol. Anche noi possiamo fingere di subire e poi colpire di rimessa».

Il T di Coppe ha fatto l'en plein in ogni trasferta. Sia in Europa che in Italia, ha ipotecato la qualificazione espugnando Oslo, Aberdeen, Ascoli e Bergamo. Un poker che casuale ma frutto di una mentalità che si sposa alle caratteristiche tecnico-tattiche degli uomini di Mondonico.

Qual è il segreto? La risposta di Mondonico non fa una grinza: «Il massimo rispetto per gli avversari». Tutto qui? No, ovviamente. E l'allenatore spiega che la filosofia del Toro è di avere piena consapevolezza che il risultato parziale non è decisivo: «Nell'arco dei 180' si può rimediare agli errori. E' vero che, in questa stagione, lontano da Torino abbiamo sempre vinto, ma io vorrei disputare entrambi gli incontri in casa perché il nostro pubblico, e l'ha dimostrato con l'Aberdeen quando ci siamo trovati sotto di due gol, ha il suo p Nella passate stagione eliminammo Juventus e Lazio sfruttando al massimo il fattore campo».

E, secondo Mondonico, pesa molto il fatto che nessuno si dà mai per vinto: «Questo è il fascino delle Coppe».

Bruno Bernardi

Enzo Francescoli (foto) è guarito dal colpo di freddo al che l'aveva messo ko dieci giorni fa e giocherà al posto di Silenzi dolorante a una caviglia

CAGNI

«Conta di più domenica»

PIACENZA. Nella doppia sfida in quattro giorni con il Torino, Gigi Cagni privilegia quella di domenica prossima in campionato al Delle Alpi. L'allenatore del Piacenza chiede alla sua squadra di «giocare tranquillità, stress, pur cercando di passare il turno Coppa Italia». E ricorda che il bruciante 3-0, al debutto in Serie A proprio i granata, fu una lezione salutare: «Capimmo che avremmo dovuto adeguarci in fretta ad una diversa realtà». E ci riuscirono con una serie di risultati che hanno fatto del Piacenza, tutto italiano, una delle squadre-rivelazione del girone di andata e della stessa Coppa Italia dopo aver clamorosamente eliminato il Milan. Oggi Cagni non dispone di De Vitis e Carannante, infortunati, e di Brioschi, squalificato. Resta in panchina il bomber Piovani, che farà forse staffetta nella ripresa con Turrini. **[b. b.]**

ORE **14,30**

La Coppa Italia conclude oggi la tre giorni dedicata agli incontri andata dei quarti di finale con i due match in programma a Piacenza e Genova (inizio ore 14,30). Queste le formazioni annunciate e gli arbitri.
Piacenza: Gandini; Polonia, Di Cintio; Suppa, Maccoppi, Chiti; Turrini, Ferazzoli, Incobelli, Morotti, Ferrante. In panchina: 12 Taibi, 13 Lucci, 14 Papais, 15 Piovani, 16 Centi. All. Cagni.
Torino: Gulli; Annoni, Sergio; Cois, Gregucci, Fusi; Sordo, D. Fortunato, Francescoli, Carbone, Venturin. In panchina: 12 Pastine, 13 Delli Carri, 14 Sinigaglia, 15 Sosa, 16 P. Poggi. All. Mondonico.
Arbitro: Brignoccoli.
Sampdoria: Pagliuca; Mannini, Serena; Gullit, Vierchowod, Sacchetti; Lombardo, Jugovic, Platt, Mancini, Evani. In panchina: 12 Barigione, 13 M. Rossi, 14 Invernizzi, 15 Salsano, 16 Bertarelli. All. Eriksson.
Inter: Zenga; Bergomi, A. Paganin; M. Paganin, Ferri, Battistini; An. Orlando, Manicone, Shalimov, Bergkamp, Sosa. In panchina: 12 Abate, 13 Tramezzani, 14 Bianchi, 15 Corona, 16 Dell'Anno. All. Bagnoli.
Arbitro: Pairetto.

[illegible] FRA LE DUE DI [illegible]

I veneti dominano, ma non vanno oltre lo 0-0 nell'andata al Sant'Elena

Venezia sciupone, Ancona salvo

Campilongo sbaglia un rigore, colpiti due pali

VENEZIA. Una serata non brillantissima e un pizzico di sfortuna impediscono al Venezia di far sua la prima gara dei quarti di finale di Coppa Italia con l'Ancona. Finisce 0-0, con rigore sbagliato e un palo di traverso sul tabellino dei lagunari. Però, calci da fermo o parte, il Venezia non è mai riuscito a farsi veramente pericoloso, mentre l'Ancona ha interpretato al meglio il proprio ruolo, cercando di limitare i danni per giocarsi la qualificazione al ritorno il 26 gennaio.

Si gioca in uno stadio desolatamente vuoto, fin dall'inizio si capisce che al Sant'Elena non c'è l'atmosfera delle notti magiche contro Juventus e Fiorentina. Al 23' l'episodio che potrebbe dare la svolta alla gara: Bruniera strattona Campilongo in area, Arena ben appostato fischia il rigore. Lo stesso Campilongo va sul dischetto, ma il destro è debole e Nista respinge.

Il Venezia non si demoralizza e al 31' va di nuovo vicino al gol: calcio d'angolo di Petrachi, sponda di testa di Campilongo e girata volante Dal Moro che scheggia la traversa. Non è comunque il miglior Venezia e l'Ancona prende coraggio con il passare dei minuti. Al 42' un malinteso difensivo tra Mariani e Tomasoni regala un assist d'oro a Gadda. Ma Caccia, servito in area, spreca con una conclusione fuori misura.

Nella ripresa gioco alterno, il Venezia ha una fiammata al 19', quando Petrachi, punizione dal limite, centra l'incrocio dei pali. Sulla respinta Nista vola a deviare la sventola di Tomasoni. Il brivido dà la carica ai lagunari che si spingono in avanti alla ricerca del gol. Lo sfiorano Mariani al 22' con rovesciata, e Petrachi al 26' (sinistro in corsa, fuori), ma la squadra di casa non trova la continuità di gioco necessaria a schiacciare gli avversari. E l'Ancona sornione aspetta la prima distrazione per farsi pericoloso. All'85' una lunga azione manovrata mette Vecchiola in condizione di tirare da ottima posizione. Mazzantini è bravo ad allungarsi e respingere, poi Nardini allontana il pericolo rifugiandosi in calcio d'angolo. Il Venezia prova ancora a far sua la partita, ma all'87' su cross di Cerbone Campilongo non trova il colpo di testa vincente. E la gara si chiude così sullo 0-0, che fa felice solo l'Ancona di Guerini.

Andrea Iannuzzi

VENEZIA: Mazzantini; Conte, Dal Moro (56' Vanoli); Rossi, Tomasoni, Mariani; Petrachi (79' Bonavita), Nardini, Campilongo, Monaco, Cerbone.
ANCONA: Nista; Fontana, Sogliano; Pecoraro, Mazzarano, Bruniera; Congini, Gadda (89' Glonek), Agostini, Centofanti, Caccia (65' Vecchiola).
Arbitro: Arena.

CALCIO [illegible]

Cremonese-Juventus [illegible] Cinciripini

Arbitri di domenica. Serie A, Cagliari-Atalanta: Bazzoli; Cremonese-Juve: Cinciripini; Foggia-Lazio: Trentalange; Milan-Lecce: Pellegrino; Parma-Udinese: Stafoggia; Reggiana-Inter: Luci; Roma-Genoa: Ceccarini; Sampdoria-Napoli: Baldas; Torino-Piacenza: Braschi. Serie B, Ancona-Lucchese: Fucci; Bari-Arezzo: Lana; Cosenza-Cesena: Amendolia; Fiorentina-Monza: Tombolini; Modena-F. Andria: Bolognino; Palermo-Padova: Cardona; Pisa-Verona: Franceschini; Ravenna-Brescia: Quartuccio; Venezia-Ascoli: Racalbuto; Vicenza-Pescara: Pacifici.

Catanzaro, punti in meno per illecito

FIRENZE. La Commissione disciplinare della Lega serie C condannato il Catanzaro (serie C2, gir. C) a due punti di penalizzazione per illecito sportivo in relazione alla gara Vigor Lamezia-Catanzaro, finita 1-2, di questo campionato. Tre anni squalifica per Salvatore Pesce, tecnico degli Allievi del Catanzaro, per aver preso contatti «espliciti» col portiere del Lamezia il giorno prima del match.

Prezzi di [illegible] ministro protesta

DUBLINO. Ottantaduemila lire sono troppe per assistere alla sfida Italia-Eire dei prossimi Mondiali: lo sostiene il ministro degli esteri irlandese, Spring, che ha indirizzato una di formale protesta agli organizzatori di Usa '94. Per discutere della questione il ministro si è incontrato con il segretario generale della Federcalcio irlandese, Connolly.

Cile, amichevole finisce in fratricidio

SANTIAGO. E' finita in un fratricidio un'amichevole disputata domenica scorsa a Galvarino, un centro rurale della Araucania a 650 chilometri a sud di Santiago del Cile. Protagonisti del dramma i fratelli Daniel e Juan Lopez, 33 e 24 anni. La partita, durissima secondo la stampa locale, li vedeva su opposti fronti, uno in difesa e l'altro in attacco. I due si erano risparmiati colpi tanto da venire espulsi. Una volta fuori campo, continuavano a litigare, e Juan Lopez uccideva il fratello a bastonate.

[illegible]: Foggia-Parma con oltre 5 milioni

L'anticipo di Coppa Italia Foggia-Parma ha avuto un buon successo televisivo. La diretta è stata infatti seguita da 5.467.000 spettatori pari al 18,86 per cento dell'audience totale.

CONTRATTO

PUO' DURARE ALTRI 3 ANNI

Il Pallone d'Oro vuole restare, però chiede che «la società lo accontenti»

Baggio alla Juve: fino a quando?

«Aspetto da 18 mesi»

TORINO ROBERTO Baggio si gode il Pallone d'Oro, ma contemporaneamente lancia messaggi preoccupati, quasi ansiosi, alla Juventus. Aspetta una risposta sul contratto (in perfezionare, il tiramolla va avanti 18 mesi) che lo lega alla società fino al giugno del '95. Il fantasista, ieri a Orbassano, appariva contrariato dai silenzi del club, anche se ottimista sull'epilogo della vertenza. Non capisce gli indugi dei dirigenti bianconeri, i quali evidentemente stanno cercando il modo meno doloroso per soddisfare le esigenze del loro celebre tesserato.

Un po' di storia per chiarire alcuni punti di un ping pong infinito. Roberto arriva a Torino l'estate del e firma una scrittura con vincolo triennale. Malgrado arti stenti in avvio, il rapporto viene poi ribadito per altre tre stagioni. Ma la svalutazione della lira e la lievitazione del patrimonio-BaggioUno inducono il giocatore a chiedere una revisione del rapporto. La Juventus ci sta. Vengono però accorciati i tempi (il legame è protratto fino al 1995), ma è ritoccata sostanzialmente la cifra di ingaggio (3 miliardi e 200 milioni a stagione, a partire dal giugno del 1993). Una cifra che tutto sommato significa un adeguamento all'ingaggio di Gianluca Vialli, acquistato l'estate 1992.

Ma perché l'accordo (che è privato e sostituirebbe in Lega il precedente) «perfetto» e soddisfacente per il fantasista, occorre che la società lo arricchisca in alcuni dettagli che le parti definiscono «del tutto banali». Roberto, in poche parole, ha chiesto maggiori spazi per lavorare meglio e di più sulla propria immagine, che da tempo viene curata dalla Img non più Caliendo, come ai tempi del passaggio di Robi dalla Fiorentina alla Juventus.

«Non ci sono problemi, spero di chiudere la trattativa più presto, io lo farei anche tra un quarto d'ora, ci stiamo lavorando un anno e mezzo, la società ha avuto problemi e io ho aspettato. Ma a questo punto mi sembra giusto che la vicenda finalmente si concluda...»: sono parole che l'interessato ha pronunciato ieri a mezzogiorno dopo l'allenamento a Orbassano.

Entro gennaio, decisivo anche per un chiarimento su più ampia scala (programmi futuri a ogni livello), Baggio e la Juventus si siederanno a tavolino e si stringeranno la mano. Ma c'è chi rivolge una domanda provocatoria: e se l'accordo sui famosi dettagli non verrà raggiunto? In tal caso, tra mugugni infiniti, Roberto aspetterebbe la conclusione del rapporto (giugno '96, perché a quel punto varrebbe il contratto depositato in Lega) e cambierebbe aria.

Ipotesi che ci sentiamo di escludere. Prende invece più quota la tesi di un ulteriore gioco con l'elastico: esiste infatti un patto di massima per allungare il matrimonio fino al giugno del 1997. A quale prezzo? «I soliti dettagli». Da definire subito dopo i Mondiali che si svolgeranno negli Stati Uniti.

Ma questo è un tema che BaggioUno definisce «prematuro, soltanto dopo il 1995 mi guarderò attorno e dentro. Poi deciderò. Il Pallone d'Oro; vinto grazie all'aiuto dei compagni di squadra bianconeri e azzurri, non mi ha appagato. Però il giorno in cui mi sentissi con la pancia piena smetterei. Perciò sono curioso di vedere che cosa di buono saprò combinare nel prossimo biennio. Se dovesse arrivare l'imborghesimento, lascerei tutto, non intendo essere di peso al calcio, alla Juventus o alla gente. E vorrò continuare a stare qui, lo deciderò senza problemi».

«Ma mi sentirò appagato non esiterò a lasciare il calcio»

BaggioUno attende che Boniperti (sopra) lo chiami per rifinire un vecchio accordo

L'uomo più celebrato d'Europa non nega che la pioggia di riconoscimenti che gli è caduta addosso «appesantisca le mie responsabilità. La gente si aspetta da me, ogni domenica, grandi . Indubbiamente mi aspetta un compito delicato, particolarmente difficile, anche perchè in Italia militano i difensori più forti del mondo». Neanche l'ipotesi di un gol da segnare di tanto in tanto alleggerisce la sua coscienza, «poiché quel tipo di successo personale dipende da tante cose. Guardate ad esempio le giocate di Udine, le ho regalate nel pomeriggio indicato, tutti sanno che non ero in perfette condizioni fisiche. E poi magari capita che sei al top della forma e non tocchi un pallone». Robi si gode il momento felice della squadra e incita tutti a «credere di più nelle nostre possibilità. Solamente con questa presa di coscienza dimostreremo di avere tanta voglia di arrivare molto in alto. I mezzi ci sono. E lo abbiamo dimostrato più di un'occasione, anche se spesso abbiamo pagato errori sotto porta».

Angelo Caroli

Anche Moeller scalpita

«Nessuno mi ha ancora detto se sarò confermato dopo il '95»

TORINO. Non ancora utilizzabili Julio Cesar, Carrera (che ha cominciato a calciare), Dino Baggio e Vialli, Roberto Baggio svolge un lavoro specifico, mentre Moeller denuncia ancora qualche fastidio al polpaccio contuso. Domenica bianconeri di nuovo in trasferta. Vanno a Cremona. In programma, il duello Kohler-Tentoni. Il tedesco elogia il bomber lombardo: «E' bravo e veloce. Non mi importa se segnerà, ciò che conta è la vittoria della Juve. la Cremonese è un buon collettivo e non solo Tentoni». Intanto, Moeller lancia un messaggio alla società: «Ho un contratto che mi lega alla Juve fino al giugno del '95. Mi piacerebbe restare, mi trovo molto bene, però finora nessuno mi ha interpellato per un eventuale rinnovo». Forse, Andreas ha ragione. Ma non è prematuro parlare di un contratto che scadrà tra anno e mezzo? [a. c.]

SPORT FLASH

Parigi-Dakar muore il belga Sansen

DAKAR. La tappa della Parigi-Dakar-Parigi è stata funestata da un drammatico incidente mortale di cui è rimasto vittima in Mauritania il belga Michel Sansen, 59 anni, caduto dalla Bmw. Il francese Pierre Lartigue (Citroën) e l'italiano Edi Orioli (Cagiva) sono sempre al comando della classifica generale, nelle auto e nelle moto.

Ciclocross: a I campionati «open»

SOLBIATE OLONA. Campionati italiani di ciclocross oggi a Solbiate Olona, con grossa novità: verrà assegnata una sola maglia tricolore per dilettanti e professionisti. Oltre 200 partecipanti nelle varie categorie. Grande favorito è l'ex iridato Pontoni, outsider Dall'Osta.

Tennis: Furlan vince Baudone batte Grande

Negli Open di Hawaii Furlan ha superato il primo turno battendo l'americano Bryan (6-4, 6-2). Derby italiano a Brisbane, in Australia, nel torneo su cemento (2° turno): Natalia Baudone ha eliminato Rita Grande (6-4, 6-7, 6-4). Avanza anche Linda Ferrando, che è imposta sulla tedesca Bogerow (4-6, 6-3, 6-3).

Nuoto: Popov e Zhong record in corta

PECHINO. Popov ha migliorato di centesimo, nella World Cup in vasca corta, il record del mondo dei 100 sl con 47"82. Nei 100 farfalla la cinese Zhong Weiyue ha portato il primato a 58"71 (apparteneva con 58"91 all'americana Meagher).

Tris, milioni per i vincitori

AVERSA. Mimì Dei Lupo è imposta nella corsa trsi di Aversa, precedendo Momento e Mistraldy. Combinazione vincente: 3-18-7. Ai 564 vincitori vanno 8.052,100 lire ciascuno.

BASKET

La Buckler nell'Euroclub ha un difficile impegno casalingo

Befana greca per Bologna

La squadra di Bucci affronta il temibile Panathinaikos dell'eterno Galis
I modesti inglesi del Guilford ospiti della Benetton, la Clear a Zagabria

BOLOGNA. La Befana del canestri ha infilato dentro la calza 1994 un turno di coppe europee che molte squadre avrebbero schivato volentieri in questo trafficatissimo inizio d'anno. Stasera si giocherà, infatti, il settimo turno dell'Euroclub, tre squadre italiane costrette agli straordinari. Ma se la Clear Cantù, già fuori dai giochi nel suo girone, affronterà a Zagabria il Cibona in un incontro pressoché inutile, Benetton e Buckler faranno sul serio per cercare di dare corpo alle rispettive classifiche, che vedono i trevigiani quarti nel girone A e i bolognesi secondi nel raggruppamento B.

La Benetton, in piena crisi di gioco e risultati in campionato, ha impegno facile (ore 20) contro i modesti inglesi del Guilford. Bologna, invece, dopo essere stata colpita e affondata dal «missile» Nando Gentile nel big match di Capodanno a Trieste, è alle prese (ore 18) con il Panathinaikos. Cliente ostico e imbottito di campioni, il club greco è capolista nel suo girone europeo e si annuncia come una delle grandi sorprese della stagione, che avrà il suo epilogo a aprile a Tel Aviv.

La Buckler stringe i denti dovendo presentare una squadra forzatamente incompleta: oltre all'assenza di Schoene, il nuovo straniero utilizzabile solo in campionato, Bucci sarà costretto a fare a meno anche di Brunamonti, il capitano, alle prese con uno stiramento malandrino e un polpaccio. Bologna dai due volti, quindi, da qui alla fine della stagione e senza l'ala-pivot Schoene più debole sotto rimbalzo, in un torneo europeo che presenta squadre potenti e affidabili proprio nel settore dei centri. Caso del Panathinaikos, quarto nel campionato ellenico, che ha da poco cambiato il suo allenatore: al posto del burbero e poco gradito Pavlicevic, accusato del mediocre piazzamento nel torneo nazionale, è arrivato Costa Politis. E con lui si sono concretizzati anche i risultati: nove partite vinte consecutivamente, due delle quali contro l'Aris Salonicco e l'Olympiakos con la nuova, consacrazione per Galis, anni, che sta vivendo una seconda giovinezza.

E' Galis, il «dio greco» cestistri, già campione d'Europa con la sua Nazionale nel 1987, la bandiera di una pallacanestro che sta vivendo un boom economico senza precedenti. Le squadre elleniche possono infatti garantire stipendi favola ai giocatori stranieri, i quali si vedono controfirmati contratti ormai impossibili da strappare altrove in Europa. Per questo la squadra di Atene ha potuto assicurarsi i servigi del pivot Vrankovic, stoppatore e rimbalzista egregio, che presidia l'area e darà vita stasera un duello ad alta quota con Binelli. Nonché le prestazioni del russo Volkov, l'anno scorso stella di Reggio Calabria ma poi transfuga in Grecia per motivi di mera «vil pecunia». Su di lui andranno a turno Carera e Morandotti. Il quintetto di Politis è completato da Patavoukas e Ikonomou, entrambi tosti e ligi al ruolo di scudieri del terribile trio.

Un vero e proprio esame di greco, quindi, attende stasera i campioni d'Italia della Buckler, che pur tuttavia mettere sul piatto della bilancia la pericolosità di Danilovic, un asso di briscola notevole che dal sangue cestistico slavo sa trarre il meglio in partite così difficile e aspre.

Leonardo Iannacci

PALLAVOLO

I parmigiani senza Blangé ospitano l'Alpitour

Maxicono e Daytona rischiano il primato

Nel di metà settimana ci sono rischi grossi per due delle tre capoliste. Se, infatti, la Sisley gode una trasferta di tutta tranquillità, a Firenze, di ben differente qualità sono gli impegni per Daytona e Maxicono, rispettivamente in trasferta a Milano e in contro l'Alpitour.

Milan-Daytona è, indubbiamente, il match clou perché oppone i modenesi rivelazione alla squadra che, forse più d'ogni altra, necessita in questo momento di un in grado di legittimarne le ambizioni. Recuperati Tande e Vergnaghi, i milanesi devono dimostrare quella continuità che finora è loro mancata, anche perché l'eventuale allargarsi a sei punti del ritardo delle capoliste renderebbe impossibile il recupero e pregiudicherebbe la collocazione tra le prime nella griglia del playoff.

Anche per la Maxicono non poche insidie contro un'Alpitour che appare in crescita. Tanto più perché ai parmigiani mancherà il regista Blangé, sostituito dal diciottenne Pea. La squalifica dell'olandese è infatti stata ridotta da due a una giornata, però con la clausola che non si potesse pagare la penale per sospenderla. E lo stesso vale per il patavino Pesinato.

Per l'Alpitour, dunque, un'occasione d'oro per tentare di espugnare Parma e sfruttare così al meglio anche la sconfitta della Gabeca nell'anticipo di ieri, giocato a Bologna.

Programma (15ª giornata, ore 17,30): Maxicono Pr-Alpitour Cn; Toscana Fi-Sisley Tv; Milan Mi-Daytona Mo; Porto Ra-Jockey Schio; Ignis Pd-Sidis Falconara; Giglio Re-Mia Vr. Ieri: Fochi Bo-Gabeca Montichiari 3-1 (9-15, 15-7, 15-13, 15-10). *Classifica*: Sisley, Daytona e Maxicono p. 24; Porto 22; Milan 20; Ignis, Gabeca e Alpitour 16; Jockey 10; Giglio 8; Sidis, Mia e Fochi 6; Toscana 0.

'93 LE FOTO DI UN ANNO DI SPORT

Con «La Gazzetta dello Sport» un volume tutto a colori con le foto più belle del 1993.

DOMANI CON LA GAZZETTA DELLO SPORT.

Anche quest'anno una marea di novità dalle Case europee

L'imbarazzo della scelta

In primo piano il made in Italy

Anche nel 1994 [illegible] un'autentica orgia [illegible] novità automobilistiche. Non si creda che questo agitarsi dell'industria per proporre nuovi modelli e cercare di catturare clientela secondo i classici moduli della concorrenza [illegible] conseguenza della depressio[illegible] dei mercati nell'ultimo biennio: siccome per pensare, progettare, sviluppare [illegible] industrializzare [illegible] nuova automobile ci vogliono mediamente 4 [illegible] (anche se adesso [illegible] tende a ridurre i tempi), le novità dell'anno in [illegible] hanno avuto le loro genesi quando le vendite erano [illegible] piena espansione, e nessun analista economico, [illegible] che il più pessimista, avrebbe immaginato un crollo tale.

Si tratta insomma di un'effervescenza industriale che niente ha da spartire con la crisi, anche se stimolando il pubblico potrebbe contribuire alla ripresa dei mercati. Vediamo dunque in veloce rassegna quali saranno nel 1994 [illegible] nuove auto [illegible] dalle marche europee.

Italia. I programmi del gruppo Fiat Auto sono ormai ben noti. La novità più attesa [illegible] rappresentata dalla vettura monovolume (il «Vetturone», come lo indicano in [illegible] Fiat) o minivan secondo la definizione americana, lunga circa cm 450, con motore trasversale anteriore di due litri, costruito in collaborazione con Peugeot-Citroën [illegible] che avrà pure il marchio Lancia.

All'orizzonte anche la Punto Selecta con cambio automatico continuo e, forse, una Punto dotata [illegible] propulsore a 16 valvole di 1.8 litri. Dalla Lancia arriveranno [illegible] Dedra Station Wagon e la Delta a [illegible] porte, e a fine [illegible] la [illegible] Thema che disporrà anche [illegible] un inedito 5 cilindri.

Ricchissimo [illegible] programma Alfa Romeo. Si comincia con il modello erede della 33, in due differenti configurazioni di carrozzeria (una berlina e una vettura che fonde i concetti della monovolume e della giardinetta), cui seguiranno due sportive di lusso, [illegible] coupé e una spider firmati Pininfarina e con motorizzazioni due e tre litri. Quanto alla Ferrari, è attesa [illegible] supercar in sostituzione della F40: si chiamerà F130, avrà motore posteriore 12 cilindri, telaio in fibra di carbonio, carrozzeria tipo «barchetta»: un mostro da 500 Cv. Infine, deciso rilancio della Maserati con la nuova edizione della Quattroporte dotata di un 8V.

Francia. La Citroën offrirà la nuova versione dell'ammiraglia Xm anche [illegible] motore Diesel 2500, oltre alla seconda generazione della Ax e alla monovolu[illegible] già ricordata a proposito della Fiat. Lo stesso modello uscirà pure [illegible] il marchio della Peugeot, che avrà nel cabriolet 306 Pininfarina [illegible] proposta di grande interesse. La maggior novità dell'industria francese dovrebbe però essere la nuova 19 della Renault (che intanto metterà in commercio la Laguna, presentata in dicembre). L'onda verde porterà la Clio elettrica.

Germania. Anche per l'industria tedesca il 1994 sarà un an[illegible] importante dal punto di vista del prodotto. Versione integrale per la Porsche Carrera 911 mentre l'Audi sostituirà la sua attua[illegible] ammiraglia V8 con la A8, auto tecnologicamente molto innovativa: ha l'intera carrozzeria in alluminio, [illegible] sostanziale riduzione del peso a vantaggio [illegible] prestazioni e consumi. Sulla versione [illegible] trazione anteriore il propulsore sarà [illegible] 6 cilindri a V stretto di 2,8 litri, mentre quella [illegible] trazione integrale avrà l'8V di 4,2 litri accoppiato [illegible] un cambio automatico. La Bmw uscirà con una particolare versione della Serie 3, [illegible] carrozzeria a due volumi e mezzo (quindi più compatta), due porte e motore [illegible] cilindri di 1600 cc; ancora della Casa bavarese tre cabrio [illegible] meccanica delle 316i, 320i e M3.

Importante novità della Opel sarà la Omega (interamente rinnovata, con motori multivalvole a 4 e 6 cilindri, Airbag e Abs di serie; inoltre [illegible] coupé sportivo derivata dalla Corsa (presentato come prototipo all'ultimo Salone di Francoforte con il [illegible] Tigra). Dal canto suo, la Volkswagen proporrà la nuova Polo, con carrozzerie [illegible] tre [illegible] cinque porte, [illegible] le motorizzazioni rimarranno le attuali da 1000 a 1400 [illegible]. La stessa Volkswagen, in collaborazione con la Ford, ha preparato una monovolume [illegible] tra[illegible] anteriore, ma il lancio slitterà probabilmente al '95.

Gran Bretagna. A Ginevra [illegible] la Rover 400 Station Wagon e, [illegible] fine anno, debutto della nuova Range Rover. Dalla Ford la Mondeo 4×4 [illegible] la Scorpio Anni '90.

Il quadro delle novità si completa con la spagnola Seat, che offrirà una serie di propulsori multivalvole; la Saab [illegible] a [illegible] e [illegible] porte e cabrio; la Volvo 460 turbodiesel e la 960 ristilizzata. Più, tanti modelli giapponesi e americani (Chrysler Neon).

Ferruccio Bernabò

Nel disegno il probabile aspetto del [illegible] spider realizzato dall'Alfa Romeo con design [illegible] Pininfarina. Ecco, a lato, l'Opel Omega nell'edizione Anni Novanta

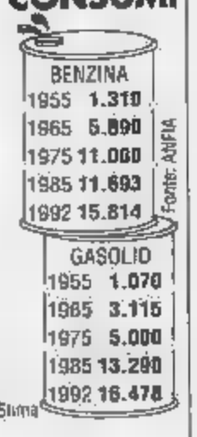
Auto in Italia, carichi fiscali sempre più duri

Nel grafico a lato prezzi e oneri fiscali della benzina Super e Verde negli ultimi quattro anni e l'aumento dei consumi di benzina e di gasolio (migliaia di tonnellate) in Italia a partire dal 1955 (ogni 10 anni) e sino al '92

VARIAZIONI NEI PREZZI E NEI CONSUMI

	Prezzo vendita Super	Prezzo vendita Senza piombo	Totale tasse Super	Totale tasse Senza piombo	Quota % Super	Quota % Senza piombo
1990						
13/1	1425	1375	1.099,19	1.028,18	77,1	74,8
20/12	1510	[illegible]	1.156,06	1.085,05	76,6	74,3
1991						
1/1	1515	1465	1.161,47	1.080,46	76,7	74,4
16/12	[illegible]	1454	1.151,73	1.079,92	76,3	74,3
[illegible]92						
7/1	1496	1440	1.149,66	1.077,69	76,8	74,8
21/12	1551	1506	1.158,44	1.088,22	74,7	72,3
[illegible]						
1/1	1565	[illegible]	*1.162,28	1.063,30	74,7	71,8
30/12	1655	1650	1.224,46	1.116,52	74	*72

*Stima



C'è bisogno di soldi? Il rimedio è la benzina

Siamo alle solite, quando occorrono soldi, si tassa [illegible] benzina. Anche il Governo Ciampi, che pure ha i grandi meriti [illegible] aver ridato credibilità internazionale all'Italia, fermato l'inflazione [illegible] 4%, riportato in forte attivo i conti con l'estero, non si è sottratto alla «manovra fiscale» di fine anno che ben poco si discosta, nella sostanza, da quella dei precedenti Governi.

A farne [illegible] spese maggiori [illegible] stata, come sempre, l'industria automobilistica che, in un momento di gravissime difficoltà di mercato, si [illegible] trovata [illegible] dover affrontare l'ennesimo aumento della benzina di 70 lire al litro per la super (che adesso costa 1655 lire) [illegible] di 50 per la verde (1550 lire). Inoltre della [illegible] stangata fa parte anche la proroga per il '94 della «supertassa», da 6 a 12 milioni a seconda della potenza, inventata un [illegible] fa, sull'acquisto di automobili di cilindrata superiore [illegible] 2000 cc e 2500 cc per le vetture Diesel.

Queste misure, che ancora una volta si accaniscono sugli automobilisti, sono state decisamente criticate dalle tre associazioni dei costruttori (Anfia, Unrae e Federaicpa) che già avevano espresso nei giorni scorsi, in una lettera al ministro delle Fi[illegible] Gallo, «la loro estrema preoccupazione» per provvedimenti «che non potranno che ostacolare ulteriormente la ripresa della domanda automobilistica, settore trainante dell'attività produttiva, con una occupazione, diretta e indiretta, [illegible] oltre 2 milioni di persone».

Il 1993 [illegible] è chiuso, secondo dati ancora stimati, con una contrazione delle vendite di auto in Italia rispetto al 1992 intorno al 21%, superiore, quindi, alla media europea, calcolata nel 14% e con la prospettiva [illegible] mantenere per il '94 la domanda sugli attuali bassi livelli. I nuovi aggravi che la «manovra» ha determinato non aiuteranno certamente [illegible] mercato che pure, di aiuti, [illegible] avrebbe grande bisogno. Si calcola, infatti, che il solo incremento del prezzo della benzina costerà, ad ogni automobilista, tra le 100 e le 200.000 lire.

Anfia (Associazione nazionale delle industrie dell'auto) e Unrae (Unione nazionale distributori autoveicoli esteri) hanno stigmatizzato il provvedimento. La prima ha affermato che questo ennesimo aumento «conferma la continuità in materia tributaria con il passato, allontanando [illegible] nostro Paese dall'armonizzazione fiscale nella Comunità». Ha poi fatto notare come «l'Italia sia gravata da [illegible] tassazione nel settore fra le più pesanti in Europa (sono oltre 83.000 miliardi di lire versate al Fisco nel '93 dagli automobilisti italiani, pari a più del 18% dell'intero gettito fiscale) e contemporaneamente soffra di una contropartita fra [illegible] minori in termini di investimenti per la soluzione dei tanti problemi che gravano sulla mobilità dei cittadini».

Dal canto suo l'Unrae ha affermato che «gli automobilisti italiani sono oltre [illegible] milioni, quindi una maggioranza sulla quale il fisco continua a premere ed alla quale, in questo modo, fa pagare praticamente due volte le tasse. Sarebbe tempo di fermare questi balzelli». Tenendo presente che sull'attuale prezzo [illegible] 1655 lire al litro per la super, 1224,46 (dati stimati) [illegible] in oneri fiscali e 1116,52 per la verde, si può affermare che la tassazione sulla benzina è in Italia tra le più elevate d'Europa. A superarci (ma c'è da tenere conto della quotazione della lira nei confronti delle monete europee più forti) è solo l'Olanda, limitatamente alla super, con 1232 lire, mentre per la verde le tasse sono di [illegible] lire. In Francia i carichi fiscali, secondo gli ultimi dati del 1° settembre '93, sono, per la super, di 1220 lire e di 1104 per la verde; in Germania, rispettivamente, di 1072 e 960; nel Regno Unito [illegible] 921 e 790; in Spagna di [illegible] e [illegible] in Svizzera di 954 e 860 lire.

Renzo Villare

Gennaio Y10. Prendete l'iniziativa.

Y10 1.1 i.e. a soli 13 milioni.* E' il momento giusto per acquistare una Y10. Non solo per chi vuole una vettura elegante, giovane e dalle brillanti prestazioni. Ma anche per chi, fresco di patente, si confronta per la prima volta con il traffico cittadino e con i lunghi viaggi. Le 5 marce e l'iniezione elettronica consentono al motore 1.1 Fire grandi doti di accelerazione e ripresa. E una velocità di crociera che unisce consumi contenuti ad un comfort di guida da vettura di classe superiore. Merito anche della dotazione di serie che include, tra l'altro, volante regolabile, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata porte e portellone, impianto di ricircolo dell'aria, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, specchietto di cortesia guida sul lato guida, specchi retrovisori regolabili dall'interno. Con un prezzo così interessante, non vi resta che prendere l'iniziativa. Vale solo fino al 31 gennaio 1994.

* Al netto delle forze promozionali e regionali

PATTO CHIARO

E' un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 gennaio 1994.

Finiti gli anni della grande paura, i tre big celebrano la ripresa dell'auto americana

Detroit brinda al 1994

Con un salone ricco di idee e novità

Al Motor Show americano la Chrysler espone (sopra) il prototipo Aviat e la berlina Neon; sotto la piccola Ford Aspire e il pick-up Asc Chevrolet S-10 SS

A Detroit la Saab presenta le versioni coupé e convertibile (foto) della 900: la cabrio, con capote a scomparsa totale, è disponibile con 3 motorizzazioni

RIVINCITA SUL NEMICO GIAPPONESE

DETROIT

IL 1994 è cominciato da pochi giorni e l'auto Usa lo festeggia a Detroit, dove sabato si apre il North American International Auto Show. Tra i marmi e i cristalli del Cobo Center, tra morbide e lussuose stand, la General Motors, la Ford e la Chrysler brindano alla fine degli anni della paura, al mini-boom degli Usa e alla rivincita sull'industria giapponese.

Il 1992 è stato l'anno della speranza, il '93 quello di una ripresa sempre più vigorosa in campo economico, frutto del ribasso dell'inflazione e dei tassi d'interesse, della riduzione del deficit del bilancio statale e del rilancio degli investimenti. Il '94, dicono in un'America pervasa da una ventata di ottimismo, porterà a un aumento del prodotto nazionale lordo, mentre l'inflazione rimarrà al 3%.

In questo quadro, di un mercato in crescita, i tre big di Detroit lanciano la loro sfida, approfittando della debolezza del Giappone, angustiato dall'eccessiva forza dello yen, e dai problemi dei costruttori europei. Sotto la spinta della crisi, Gm, Ford e Chrysler si sono dati una struttura più dinamica e snella, hanno cambiato management e mentalità, specie nell'approccio al cliente, si sono ispirate ai metodi del Sol Levante. I transplants hanno fatto scuola e oggi gli americani producono di più e a costi minori. E hanno rinnovato o stanno rinnovando i modelli a ritmo accelerato, puntando su qualità e prezzo.

Ne ha una convincente dimostrazione al Cobo Center, dove una quarantina di novità, tra concept cars ricche di idee e modelli di serie, dànno un tocco di freschezza all'auto show. Parliamo a parte delle concept cars. Nel campo della produzione normale, la Gm presenta le nuove Buick Riviera, Chevrolet Lumina e Monte Carlo, Oldsmobile Aurora (vista nel '93 come prototipo) e la Ford, la monovolume Windstar e la piccola Aspire (costruita dalla Kia in Sud Corea); la Chrysler espone il coupé della sportivissima Viper, fa cadere i veli sul suo nuovo modello intermedio, una berlina finora conosciuta con la sigla J/A e ora battezzata Cirrus e introduce nel mercato Usa la Neon.

E' battaglia aperta nel settore delle berline piccole e medie (modelli che in Europa rientrerebbero nei segmenti C-D ed E), con soluzioni tecniche raffinate (motori plurivalvole, ad esempio), grande attenzione al design degli interni e alla sicurezza (doppio airbag), prezzi sempre più contenuti e sempre inferiori a quelle delle rivali giapponesi.

Il gran colpo l'ha fatto, al Salone, la Chrysler, annunciando per la Neon un prezzo di appena dollari, tasse escluse. Tutto compreso si salirà a circa 9600 dollari, 600 in meno della Gm Saturn e 2000 della Toyota Corolla. Non male per una due litri di 132 Cv (oltre 200 km/h) realizzata in trentun mesi da un team di sottocento persone con una spesa di 2 mila miliardi di lire. La Chrysler conta di costruirne 280 mila nel '94 (ma la capacità produttiva può salire a 380-400 mila pezzi all'anno). La vettura sarà esportata in Europa prima dell'estate, in Italia, super-accessoriata, potrebbe costare intorno ai 24-25 milioni.

Lo slancio americano potrebbe essere un motivo di preoccupazione per il Vecchio Continente che l'anno scorso ha esportato circa 350 mila unità. Negli Usa, assenti i grandi gruppi europei (salvo la Volkswagen, crollata nei volumi e nelle quote, e l'Alfa Romeo, ridotta al lumicino), Bmw, Volvo e Mercedes sono le case più forti. La Bmw (il vertice con quasi 80 mila auto) e la Mercedes si preparano a costruire direttamente in America. La Saab e la Porsche si fanno sentire presentando a Detroit le versioni coupé e cabrio della 900 (motori due litri aspirato e turbo, 2.5 V6, in Italia a primavera) e la Carrera 911 cabriolet.

Michele Fenu

Parlano i supermanager

Jack Smith, Trotman e Eaton: come vanno Gm, Ford e Chrysler

DETROIT
DAL NOSTRO INVIATO

Jack Smith, Alex Trotman e Bob Eaton, presidenti di General Motors, Ford e Chrysler, sorridono. E hanno molte buone ragioni per essere contenti. Il mercato americano, secondo i primi dati, ha chiuso il '93 con un eccellente risultato: 14 milioni e 100 mila auto e veicoli commerciali leggeri venduti (ora dal '90 che non si raggiungeva un simile traguardo), uno in più sul '92.

Questo aumento è finito in pratica nelle mani dei tre big di Detroit che hanno totalizzato 10.369.987 consegne (contro 9.398.392), pari a quasi il 74%. I giapponesi sono scesi al 23%, contenendo le perdite nella seconda metà del '93 per un'aggressiva politica commerciale.

La GM è al primo posto con 4.713.254 vendite, poi la Ford (3.608.911) e la Chrysler (2.047.822) con incrementi rispettivamente del 5,9, 12 e addirittura 19,9%. Le Case americane dominano, in particolare, il settore dei trucks (hanno in mano l'83% del mercato). E, come chicca finale, la Ford Taurus ha battuto ancora una volta la Honda Accord nella classifica delle auto più vendute negli Usa.

E' un bilancio rosso per Detroit. Ma non è finita. Smith, Trotman ed Eaton ritengono che la festa continuerà anche quest'anno. «Tutte le previsioni - dicono - indicano che nel '94 il mercato toccherà quota 15 milioni». E aggiungono che le loro Case cresceranno ancora, approfittando della positiva congiuntura economica. I bilanci si raddrizzano, la cura per guarire l'industria americana dell'auto ha dato i suoi frutti.

Afferma Smith: «Fra il '91 e il '92 la GM ha perso dieci miliardi di dollari. Ora abbiamo raggiunto il pareggio, esclusi interessi e tasse, nel '94 avremo dei profitti. E' un cambiamento spettacolare. Abbiamo lavorato con efficacia, riorganizzando i sistemi gestionali e di produzione, utilizzando meglio le nostre risorse e rinnovando i modelli. Abbiamo migliorato la qualità, contenuto i costi e rivisto i rapporti con i fornitori. Stiamo andando in processo di integrazione globale fra i prodotti Usa e quelli realizzati nelle altre parti del mondo. Ad esempio, adopereremo motori Opel».

Smith, che non ha voluto parlare del caso Lopez-Volkswagen («La questione è in mani ai tribunali»), è convinto (come Eaton) che il varo del Nafta, il mercato comune tra Stati Uniti, Canada e Messico, porterà notevoli vantaggi all'industria americana. Ed è sicuro che il mercato del futuro sia la Cina («ma non posso rivelarvi i nostri piani»). Incerto, invece, sull'auto elettrica. Nessun accenno a quella Impact che alcuni anni fa fece grande scalpore. «Il problema delle batterie - spiega - non è ancora risolto. E' probabile che si scelgano soluzioni di trazione ibrida».

Sulla Cina punta anche Trotman. «Stiamo cominciando ad aprire punti di vendita e lavorando in operazioni di componentistica». Il presidente Ford sottolinea alcuni punti: «La nostra quota di mercato oggi è negli Usa la più alta dal '75; stiamo alla pari ai giapponesi, perché la bilancia commerciale è a favore di Tokyo per 57 miliardi di dollari e deve aumentare; nel '93, nel mondo, c'è stata una sovracapacità produttiva di 10.600.000 auto; vogliamo attuare un programma globale di design e sviluppo e la Mondeo, che venderemo anche negli Usa, ne è un valido esempio».

Chi sorride più di tutti è Eaton, l'uomo che ha sostituito Lamilico Jacocca al timone della Chrysler. «Per noi - afferma - il '93 sarà un anno indimenticabile. Abbiamo raggiunto una quota di mercato del 14,5%, la più alta dal 1970. Però, la strada da percorrere è lunga: dobbiamo risparmiare su tutto, meno che sul prodotto. Nei prossimi cinque anni investiremo 19,9 miliardi di dollari in questo campo. Ora la nostra marca è quella con i modelli più giovani. Ed altri sono in arrivo. Dopo la Neon, il Pick Up Dodge Ram e la Vision avete visto la Chrysler Cirrus e il gemello Dodge Stratus».

«La qualità - precisa Eaton - è il nostro obiettivo numero uno, ma abbiamo anche aumentato la produttività: oggi riusciamo a fare mille auto in più al giorno negli stessi stabilimenti rispetto a due anni fa e a consegnare una vettura al cliente a trentotto giorni dall'ordine, contro i settanta di una volta. Così siamo più vicini al mercato. Sapete, dobbiamo prepararci bene per quando arriverà la prossima recessione». Come dire che si è fatto tesoro della dura lezione degli anni scorsi. **[m. fe.]**

Vengo a prendere un Expresso da noi

Un curioso prototipo di piccolo taxi per New York

DETROIT. I prototipi, o concept cars, che le case espongono hanno sempre due motivazioni: da un lato presentare soluzioni avveniristiche e dall'altro saggiare la reazione del pubblico con modelli molto vicini alla futura produzione di serie. I tre grandi costruttori hanno approfittato del «loro» Salone di Detroit per compiere appunto queste operazioni.

La General Motors ha forse sorpreso un po' tutti presentando un prototipo Cadillac che in realtà è la versione di lusso della nuova Opel Omega. Dotata di un motore V6 di tre litri, la Cadillac LSE verrà prodotta probabilmente in Germania per essere venduta negli Usa fra due anni. L'altra concept car del gruppo, la Sunfire della Pontiac, richiama il nome del nuovo modello che sarà commercializzato in autunno e che avrà alcune delle note stilistiche di questo spydar.

La caratteristica principale della Sunfire è il motore a quattro cilindri in linea di 2.4 litri, un bialbero con 16 valvole e compressore volumetrico con intercooler da 225 Cv. Sunfire significa fuoco solare e, in effetti, la vettura offre prestazioni elevate grazie a un cambio automatico a controllo elettronico.

La Chrysler ha presentato tre modelli da ricerca che hanno in comune il pianale della Neon, e il coupé Viper GTS, di cui si parla a parte. L'Aviat è sicuramente lo studio più avanzato in fatto di aerodinamica: si è arrivati a un Cx di 0,20, valore notevole per una berlina a quattro posti. Il «trucco» è stato quello di creare due carrozzerie nella parte posteriore, una interna e ben carenata «a goccia» per i passeggeri e una esterna per racchiudere le ruote. Tra i due corpi ci sono canali per l'aria che creano una forma molto curiosa. Per migliorare l'aerodinamica le gomme posteriori sono più strette di quelle anteriori.

Il veicolo più curioso della Chrysler è però l'Expresso, con i suoi finestrini rotondi. Concepito come soluzione agli ingorghi del traffico, ha quattro posti con spazio per un bagaglio in mini sotto ciascun sedile, come accade negli aerei, e un potente motore di 132 Cv con cambio automatico a tre marce. Ma, soprattutto, l'Expresso è un taxi piccolo, con un passo di m 2,31 e una lunghezza di soli 3,60 metri. Inoltre, è dotato di sistemi elettronici di intrattenimento (videogiochi) e di navigazione. I tecnici della casa di Detroit hanno calcolato che se i 35 mila taxi di New York fossero grandi come l'Expresso libererebbero 40 miglia (64 chilometri) di corsie stradali. Infine, il Venom (Veleno), probabile figlio della sportiva Viper, è un coupé di elevate prestazioni; motore V6 di 246 Cv e cambio manuale a sei marce.

Il gruppo Ford Mercury e Lincoln ha messo in campo due vetture di netta derivazione Mondeo, quali la Ford Profile e la Mercury Premys: quest'ultima prefigura la versione di serie che sarà chiamata Mistique e costruita negli Stati Uniti. Anche nel caso della Lincoln Contempra abbiamo la prefigurazione di un prossimo nuovo modello Continental: è una versione di lusso di interpretazione americana, con inserti in legno (che sembra plastica, per la verità) nelle porte e nel cruscotto e quantità di sistemi elettronici a comando vocale. Trazione anteriore e grosso motore V8.

Il Ford Power Stroke, invece, fa parte della famiglia dei veicoli per il tempo libero di derivazione commerciale, ossia di quei camioncini e furgoni molto popolari in America. In questo filone è da citare un'interessante elaborazione realizzata dall'ASC sulla base di un camioncino Chevrolet: il tetto della cabina è reso amovibile in due parti e il vetro posteriore, come i due laterali, è azionato elettricamente. Si chiama S10 Targa e si può assimilare a uno spyder, con grande spazio per i bagagli.

Gianni Rogliatti

VOLKSWAGEN

Nel segno del Maggiolino

DETROIT. La Volkswagen espone a Detroit una concept-car, chiamata semplicemente Concept. E' stata ideata dal centro stilistico californiano del gruppo tedesco, i cui designer si sono ispirati, dicono, al concetto della vettura essenziale reso celebre dall'indimenticabile Maggiolino. La proposta più interessante è quella relativa alle diverse possibilità offerte dalle tre motorizzazioni disponibili, soluzioni via via più ecologiche ma più costose e di più difficile applicazione. Sul prototipo Concept si può montare un Diesel con turbo di 1.9 litri, 4 cilindri e sistema Ecomatic che arresta il motore quando non si richiede potenza; oppure il gruppo Hybrid con Diesel 3 cilindri turbo, associato a un motore-alternatore e a piccole batterie; infine il tutto elettrico.

Questa strana America: il successo dei trucks

Fuoristrada, pick-up, monovolume guidano il mercato Usa

DETROIT. Il mercato americano è l'unico tra quelli dei Paesi industrializzati a registrare segni e numeri positivi. E per le Big Three di Detroit le vendite continuano a salire e, con le vendite, il valore dei titoli in Borsa. Regge la Ford Taurus, anche se ormai un po' vecchiotta, piacciono le Chrysler della serie LH (in Europa rappresentate dalla Vision), si è risvegliata la Gm.

Ma il vero fenomeno del mercato a stelle e strisce è rappresentato dal settore dei trucks, o veicoli commerciali (e non) leggeri, categoria che ricomprende i vans, i minivans (quelli che in Italia si chiamano auto monovolume), i fuoristrada e i pick-up (cabina più pianale scoperto di carico). E' un aspetto curioso degli Usa, sottolineato dalle cifre. Le vendite sono in continua crescita e quattro americani su 10 vanno da un concessionario guidando un nuovo truck.

Il mercato è in mano ai tre big di Detroit, che hanno messo in ginocchio i giapponesi. Sempre più comodi e lussuosi, questi mezzi non sono più soltanto uno strumento di lavoro o veicoli da usare nel fango e nella neve, ma finiscono per sostituire spesso la tradizionale berlina. Coniugano l'impiego di tutti i giorni con i viaggi per le vacanze e il tempo libero. Le monovolume hanno soppiantato le station wagon. E i pick-up della serie F della Ford, da ben 11 anni, sono il veicolo più venduto d'America (500 mila pezzi all'anno). Quando poi si parla di pick-ups «full-size» (passo più lungo, maggiore capacità di carico e motori a otto cilindri) basta scorrere un po' di pagine di pubblicità per rendersi conto che quello che si vende, qui, non è un veicolo pratico, ma uno stile di vita.

In un mercato già caldo un paio di mesi fa (e il suo ingresso un nuovo protagonista, il pick-up Dodge Ram. Il nome, in realtà, è in circolazione da un bel po' di tempo, dal 1971, anno in cui la Chrysler presentò la prima edizione. Anche se aggiornato nel corso degli anni il Ram non poteva più dissimulare l'età e la sua quota di mercato era scesa al 6%, a vantaggio di Gm e Ford. Ora è già risalito al 15%.

Con margini di profitto che si avvicinano ai 5 mila dollari a veicolo e con un forte valore di immagine che si riflette sul resto della gamma, la Chrysler non poteva permettersi di stare alla finestra. Il Ram offre una linea e soluzioni meccaniche nuove: il design è una rivoluzione rispetto a quello squadrato e assai simile dei trucks di Ford e Chevrolet.

Una svolta radicale. Ma il Ram è un veicolo «diverso» solo nel suo rivoluzionario aspetto esteriore, ma anche per i sistemi di progettazione e costruzione. Oltre ad utilizzato i consigli dei propri operai ed essere ricorso al sistema del «Team-work», i progettisti della Chrysler hanno seguito centinaia di utenti nell'uso quotidiano dei loro veicoli. Hanno osservato le donne che usano il pick-up per lavoro, i teenagers che esibiscono la loro mascolinità facendo fischiare le ruote, i cowboy che hanno fatto moderni cavalli d'acciaio. E sono venuti fuori ripostigli e cassettini per tutto, per la bibita usata a metà o per il computer portatile, per il cellulare e per le cartine. Il Ram, che utilizza gli airbags e le sospensioni anteriori delle Jeep Grand Cherokee e Cherokee, è, in fondo, un ritratto del variopinto popolo dei pick-up.

Le sospensioni offrono un comfort quasi da grande berlina. Quanto ai motori, ce n'è una vasta gamma, 8 cilindri e turbodiesel. Ma la vera chicca sta arrivando adesso, in gennaio: un V-10 8 litri di cilindrata e 300 cavalli. Derivato dal motore della sportivissima Viper, fa del Ram di gran lunga il pick-up più veloce e potente, vuoto o a pieno carico, con un trailer da traino o senza, con o senza cambio automatico, mai costruito.

Con così tante carte nella manica, alla Chrysler sono convinti di avere nelle mani un prodotto vincente. Però, il modello con la «cabina» posteriore sarà disponibile per un annetto. E anche se l'avvio è stato sprint, resta la difficoltà di penetrare in un mercato dove la fedeltà alla marca da parte della clientela è elevatissima. Chi sceglie Ford non comprerebbe mai Chevrolet e viceversa.

E i due giganti non hanno alcuna intenzione di farsi da parte. Una realtà che la Toyota ha imparato a sue spese con il T-100. Pensava di poter riprodurre con il nuovo modello full size la popolarità di altri modelli ma ha fallito. Per la gioia di Detroit.

Lorenzo Soria

Anteprima

Viper coupé in stile Italia

DETROIT. Dalla Chrysler anche un coupé sportivo ad altissime prestazioni destinato alla produzione in serie a partire dal 1996. E' il Viper GTS. Si tratta della versione chiusa dello spider Viper (o Roadster come lì chiamano negli Usa), dotato del prestigioso motore V10, presentato a suo tempo come prototipo nel 1989 e in vendita dal '92. Nel suo discorso di presentazione, il presidente della Chrysler, Bob Lutz, ha detto che gli appassionati della velocità potranno comprare lo spider e il coupé Viper insieme al prezzo di una delle classiche marche sportive europee, come la Ferrari, la Lamborghini e la Bugatti. Grazie alla migliore aerodinamica propria del coupé, la vettura - che ha anche nuovi telaio e sospensioni - potrà raggiungere la velocità di 290 chilometri orari contro i 265 dello spider. La linea ricorda vagamente i coupé Anni Sessanta.

GB. PEDRINI

SALDI DI FINE STAGIONE CON SCONTI FINO AL

50%

EFF. COM. LEGGE 80

TORINO
VIA ROMA, 263

TORINO
C.SO VERCELLI, 81

CIRIÈ
C.SO NAZIONI UNITE, 46

MAX & Co.
IDEE MODA DONNA
SALDI
28 FEBBRAIO
VIA CIBRARIO 19
TORINO - TEL. 437.36.26

LA STAMPA
TORINO

MAX&Co.
MaxMara
CIBRARIO 19

Finisce il lungo ponte natalizio con una coda sino a domenica

Rientro, pericolo nebbia

I percorsi alternativi dell'Aci

Via al controesodo dell'Epifania: si rientra in città dopo gli ultimi scampoli di vacanze, anche qualcuno ha già deciso di prolungare fino a domenica prossima. Quest'anno, a dire il vero, la crisi ha fatto tagliare a molti il ponto natalizio: ferie più brevi e, saggiamente, meno dispendiose. Chi ha potuto, comunque, ha raggiunto le seconde case, e in queste ore si accinge a tornare alla vita di tutti i giorni. Domani le scuole riaprono i battenti e Torino riprenderà l'aspetto solito: il traffico, la ricerca del parcheggio, le auto in doppia fila.

Intanto, vanno i consigli per chi rientra. L'Aci suggerisce una serie di percorsi alternativi, che pubblichiamo in tabella a fianco, e consiglia agli automobilisti di tenersi aggiornati prima e durante il viaggio di ritorno. Come? Ascoltando i notiziari Onda verde trasmessi all'inizio di ogni giornale radio di Rai 1, 2 e 3, e i notiziari Isoradio (trasmessi sulla banda Fm 103,3); utile anche il Televideo della tv. Da ricordare: il numero telefonico dell'Aci (06/4477), che funziona 24 ore su 24, e quello della Società autostrade (06 4363.2121, 06 4363.4363). A scanso di dubbi, è possibile chiamare direttamente le sale radio delle autostrade (A4: 918.3993; A5: 0125 739.136; A6: 971.3182; A21: 0141 946.160).

Le ore migliori per mettersi in viaggio? Il primo mattino, e le ore intorno al mezzogiorno. E attenzione: mantenete le distanze di sicurezza, non superate i limiti di velocità (130 km orari sulle autostrade), non invadete le corsie di emergenza.

Per garantire un controesodo tranquillo, la Polizia stradale ha rafforzato la sorveglianza: più pattuglie saranno in servizio su strade, autostrade e tangenziali. Ma tocca agli automobilisti fare tutto il possibile perché tutto fili liscio. Occhio quindi alla nebbia, che in questi giorni è presente sulla Torino-Milano, sulla Torino-Savona fino a Carmagnola, sulla To-Aosta fino a San Giorgio, sulla A21 di Asti e Piacenza.

Da non dimenticare: catene a bordo per chi deve percorrere strade di montagna (anche se imbiancando), e la statale 26 del Monte Bianco e la 27 del San Bernardo, e sulla 24 del Monginevro. Catene mantenute invece per chi percorre la statale 406 di Cervinia, la 505 di Gressoney, la 507 di Cogne, la statale 549 di Macugnaga, e il Colle della Maddalena. Chiusi per neve il valico del Moncenisio, i colli dell'Agnello e della Lombarda in provincia di Cuneo.

GLI ITINERARI ANTI INGORGO

VAL D'AOSTA
Autostrada A5 Torino/Aosta
In alternativa, Strada Statale n. 26 della Val d'Aosta che in parte segue lo stesso percorso dell'autostrada.

VAL DI SUSA
Autostrada A32 Torino/Bardonecchia
In alternativa, la Strade Statali n. 24 del Monginevro e 24 del Moncenisio le quali, da Susa a Torino, sono adiacenti all'autostrada.

COSTA AZZURRA
Strada Statale n. 20 del Colle di Tenda. Il tragitto inizia da Ventimiglia, ma si può imboccare anche da Nizza, seguendo il percorso Sospel-Breil-Tenda...

RIVIERA LIGURE [tra San Remo e Savona]
Autostrada A6 Torino/Savona
In alternativa: SS n. 28 del Colle di Nava [parte da Imperia] SS n. 582 di Garessio [parte da Albenga] Volendo seguire lo stesso percorso della A6, da Savona si può imboccare la SS 29 del Colle di Cadibona e proseguire per le SS n. 29 bis e 28 del Colle di Nava.

RIVIERA LIGURE [tra Savona e Genova]
Autostrada A26 Voltri/Alessandria
Ad Alessandria ci si immette nella A21 Torino/Piacenza. Questo percorso è di solito molto scorrevole.

GHIACCIO E INCIDENTI

Auto fuori strada, molti tamponamenti in cintura

Gelo e nebbia hanno creato l'altra notte grossi problemi agli automobilisti. La colonnina di mercurio è scesa a -3,5 gradi. La brinata ha provocato alcuni incidenti, per fortuna senza gravi feriti. I vigili del fuoco sono intervenuti in via Tiepolo angolo via Dante per aiutare un automobilista che aveva perso il controllo della vettura a causa del fondo gelato. Per l'asfalto ghiacciato alcune auto sono finite fuori strada a Carignano e Moncalieri, altre sono rimaste coinvolte a catena della nebbia in tamponamenti nella zona Sud della città. Le previsioni per oggi ricalcano quelle dei giorni scorsi: neve in montagna oltre i 1500 metri, foschie dense e banchi di nebbia di notte nelle zone pianeggianti. La temperatura sarà ancora molto rigida.

FESTA PER POCHI

Una Befana piccola piccola

Sarà colpa della crisi, sarà perché anni fa la festa della Befana è stata «declassata» a giorno feriale. O forse il fatto è che suona come un festa «vecchia», visto che le sue origini sono legate ai riti contadini di propiziazione dei raccolti. Certo è che in città si fatica a trovare tracce visibili della nonnina: solo qualche negoziante (per lo più in periferia) esibisce in vetrina le tradizionali «calze», piene di doni per i bimbi buoni, o di carbone dolce da regalare a quanti hanno fatto i capricci.

Domani tutti a scuola, in gennaio la corsa per recuperare le tante ore perdute

Jurassic si rifugia nei dibattiti

Lezioni al mattino, si discute nel pomeriggio

Studenti, domani, tutti a scuola. O quasi. Prudenti alcuni capi istituto ipotizzano tante assenze, come sempre quando il lunedì dopo le vacanze cade a fine settimana. Nelle superiori inizierà il recupero dopo le contestazioni studentesche che hanno spezzato «il filo» di lezioni, compiti, interrogazioni. Le proteste si erano concluse alla vigilia delle vacanze. Unica eccezione il Marchesini Gobetti dove alcuni ragazzi hanno festeggiato Natale in classe. Da tutti una promessa: a gennaio dibattiti soltanto il pomeriggio. Si cercherà una piattaforma comune da presentare al ministro dell'Istruzione.

Dice il provveditore De Rosa: «Il quadrimestre chiude a fine mese. A metà febbraio arriveranno le pagelle. C'è tempo e modo per recuperare in poco tempo». Lascia intendere che non ci saranno ripercussioni sul voto di condotta.

Il lavoro in classe riprenderà non soltanto per il voto, ma soprattutto per un ricupero autentico di contenuti culturali e formativi. Purtroppo le statistiche evidenziano un numero molto alto di cadute riassunto in bocciature e abbandoni.

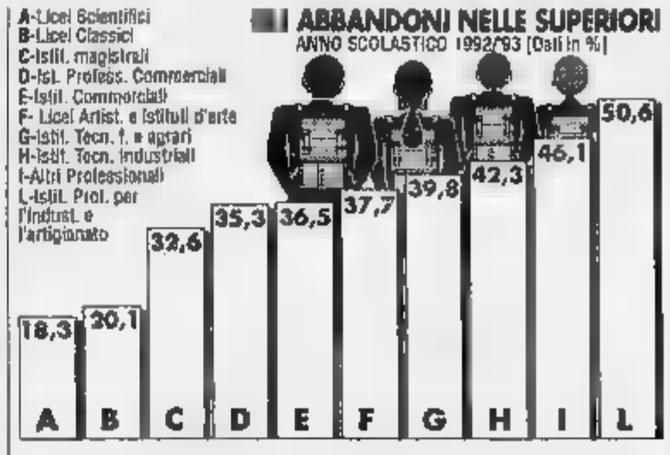
Salvatore Tripodi, insegnante di lettere, sindacalista, impegnato nel volontariato a favore dei giovani, rivela in una ricerca la gravità della situazione: «Nelle medie inferiori 6 su 100 passano alla classe successiva, ma tre anni se perde per strada l'1,5%. Il dramma arriva nel biennio della superiore con punte di bocciati fino al 50%».

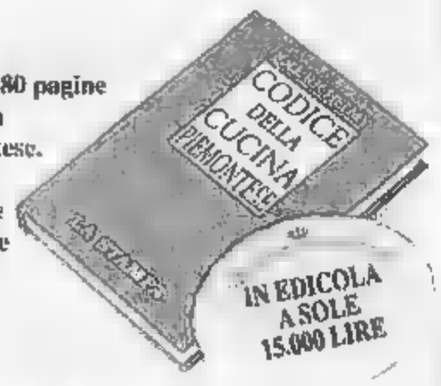
L'autoselezione salva in parte soltanto gli studenti dei licei: viene fermato, in due anni, il 18,3% negli scientifici e il 20,1 nei classici. Stroge senza pietà per tutti gli altri: non arriva in terza il 32,6% nei magistrali, il 35,3 nei professionali commerciali. In lenta progressione segue la condanna delle bocciature fino al 50,6% nei professionali industriali.

«A queste sconfitte gravi - dice Tripodi - si aggiungono quelle dei ragazzi che si ritirano e abbandonano. Ad esempio 142 su 1088 in prima magistrale, 166 su 1000 al primo anno dei periti industriali e 402 un poco più di 3 mila al terzo, 391 su 1000 in prima dei professionali industriali». Bocciature e dispersione sono figlie del malessere della scuola. «Deve rinnovarsi a partire dalla media dell'obbligo evitando le iniziative singole che portano privilegi a pochi e nulla agli altri. E' urgente innalzare l'obbligo scolastico a 18 anni».

Tripodi sottolinea con forza: «Quei due anni successivi alla licenzia media dovrebbero essere la base perché i ragazzi comincino a imparare a studiare, un "ponte" affinché chi desidera proseguire sappia sfruttare al meglio le proprie capacità».

Maria Valabrega



CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE
UN LIBRO DA GUSTARE OGNI GIORNO
In un libro di 380 pagine la più autentica cucina piemontese. 356 ricette, dai pranzi delle antiche famiglie alla tradizione popolare.


Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

Il pregiudicato cercava di recuperare soldi con assegni non coperti

Tradito dall'ultimo «bidone»

Falsa la carta d'identità del «re delle truffe»

Stava tessendo una fitta rete per l'ennesima serie di truffe. Franco Costantino è nato a Bari nell'ottobre di 52 anni fa. Lo hanno fermato martedì pomeriggio gli agenti di polizia. Costantino da anni è considerato «uno» della truffa. Sempre elegante, indossa solo capi firmati, occhiali azzurrati, baffi, abbronzato, pare abbia compiuto centinaia di «bidoni» a negozianti, banche, commercialisti, imprenditori. Le molte denunce, le condanne, raccontano frammenti della sua vita. Una vita trascorsa a zonzo per l'Italia, per sfuggire le indagini di carabinieri e polizia.

E' stato denunciato a piede libero dagli agenti del commissariato San Paolo. Fermato mentre usciva da un'agenzia della Banca nazionale del lavoro. Ha esibito una carta d'identità poi risultata falsificata. Copia di una vera rilasciata da un comune dell'Albese. Le indagini hanno fatto ricostruire l'ultima truffa che Costantino stava preparando.

Franco Costantino ha collezionato una serie di denunce e condanne per truffa in tutta Italia

Costantino era arrivato a Torino una mese fa. Aveva preso in affitto un monolocale, in via Nizza 89. E a quell'indirizzo, racconta il dottor Fulvio Azzolini dirigente il commissariato San Paolo, aveva aperto gli uffici di una finanziaria, la «Help»: con quel nome si era fatto stampare documenti, fogli, contratti. Esibendo quei documenti si è presentato ai direttori di una decina di banche: «Apro un conto corrente, deposito 300 mila lire, nei prossimi giorni arriveranno accrediti da altre banche presso le quali mi servo per i miei affari».

In pochi giorni la rete è stata tesa. E Franco Costantino è cominciato a staccare i primi assegni. Inizialmente solo tre o quattro. Importi da 100, una mila lire. Tutti coperti. Passaggio obbligato nella truffa, per guadagnarsi la fiducia delle future vittime, quando gli assegni (scoperti) sarebbero stati di parecchi milioni.

Lo ha tradito un errore banalissimo: una firma troppo nervosa apposta sul modulo di prelievo presentato al cassiere di una banca. L'impiegato ha avuto un sospetto, ha telefonato al commissariato San Paolo. Costantino è stato fermato. Così è stato scoperto il falso documento e un foglietto sul quale erano annotati nomi e indirizzi delle banche presso i quali aveva aperto dei conti correnti.

DAGNOLI boutique
al 23 di via madama cristina a torino
al 73 di via nanni a torino
GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE
SCONTI 30-40-50%

Invito a 52 rappresentanti comunali nominati dall'ex commissario: andatevene

Bufera sugli uomini di Malpica

La dc: ma è una pazzia

Signor commissario nominato da Riccardo Malpica (ndr, il direttore del Sisde in carcere per i fondi neri) il consiglio comunale la invita a dimettersi. Il [redacted] sindaco Castellani procederà alla conferma o sostituzione. Questo è il senso delle lettere che in questi giorni stanno ricevendo i cinquantadue torinesi eletti negli enti comunali dall'allora commissario governativo Malpica. Alcuni hanno già risposto dando disponibilità a lasciare l'incarico. Altri scrivono «Non ci sto». Eccepiscono che le nomine sono state decise dal commissario straordinario in rappresentanza del consiglio comunale, non in quanto signor Malpica. Non vogliono [redacted] colpiti dalle ombre sull'operato del «cinese», come viene definito lo 007 [redacted] carcere. «Non [redacted] munateci».

Cinquantadue [redacted] nella bufera e Palazzo Civico in subbuglio. Ci sono polemiche e imbarazzi all'interno del consiglio comunale e della giunta. La lettera inviata ai [redacted] designati da Malpica è firmata da un funzionario civico, non dal presidente Domenico Carpanini. L'altro ieri Carpanini ha riferito ai capigruppo che era un dovere degli uffici comunicare ai diretti interessati l'ordine del giorno approvato in Sala Rossa nel dicembre scorso. Il vicesindaco Brosio (dopo aver consultato Castellani) ha ribadito che l'invito a dimettersi [redacted] un atto di sensibilità lasciato al singolo, non è dovuto, non c'è obbligo giuridico.

Ma le [redacted] non [redacted] bastate. «E' assurdo» dice il capogruppo dc Michele Vietti. Parla di «gran polverone alzato per coprire obiettivi precisi», dice che «dietro questo moralismo si nasconde la volontà di mettere [redacted] uomini propri in certe aziende». Ha preso carta e penna e, a sua volta, ha spedito una lettera ai [redacted] per far sapere che «la dc [redacted] ha votato quell'ordine del giorno». Noi, spiega il capogruppo scudocrociato, «abbiamo ritenuto indebito il collegamento tra le vicende personali del commissario» e i suoi [redacted] amministrativi compiuti in [redacted] della città, immotivato [redacted] sospetto di non correttezza [redacted] illegittimità delle nomine, inopportuno l'indiscriminato invito alle dimissioni che rischia [redacted] tradursi in un giudizio negativo sui nominati, lesivo della dignità».

L'ordine del giorno fu approvato da tutti gli altri gruppi consiliari: rifondazione, verdi, pds, alleanza verde, msi, alleanza per Torino, lega nord. Mauro Marino, capogruppo [redacted] alleanza per Torino, promotore dell'iniziativa, contrattacca Vietti. «Capisco - dice - che lui difenda quelle nomine, perché molte sono vicine alla dc. Sono gli ultimi baluardi torinesi del loro impero». Poi difende la legittimità di quell'«invito [redacted] dimettersi» con un esempio [redacted] una domanda: «Quando viene eletto il nuovo presidente della Repubblica il presidente del consiglio dei ministri si presenta dimissionario, perché non deve avvenire [redacted] l'arrivo di un nuovo sindaco dopo un commissariamento, tanto più se il commissario era quel Malpica ora galeotto?».

Non ci [redacted] trucchi e non [redacted] sono inganni, per Marino: «Nel frattempo c'è la [redacted] legge sull'elezione diretta del sindaco. E' normale che Castellani possa scegliere uomini [redacted] fiducia». Mesi fa [redacted] ora parlato dell'ex assessore Beppe Lodi (repubblicano come Marino) alla Sagat, [redacted] cui presidente [redacted] Franco Pennella, che è anche l'Ingegnere capo del Comune. Uno degli «obiettivi» di cui parla Vietti è quella poltrona? «No» risponde sicuro Marino. Pennella [redacted] si dimetterà dall'incarico: «Al massimo darò disponibilità a farlo». E la prudenza ha un motivo validissimo: sono cinque i commissari nominati dal consiglio comunale, se dovessero dimettersi la [redacted] cietà che gestisce l'aeroporto rimarrebbe paralizzata.

Luciano Borghesan

GIUNTA REGIONALE

Due squadre a confronto

Due presidenti e due giunte a confronto in Regione. Ieri [redacted] parte dei «laburisti» e dell'ex pentapartito da [redacted] lato; pds, Rifondazione, Alleanza verde dall'altro hanno presentato i rispettivi programmi e i candidati alla presidenza, ossia [redacted] dc Brizio e il pidiessino Marengo. La squadra [redacted] Brizio comprende 11 nomi: Emilia Bergoglio, Cantore, Cavallera, Ferraris, Fulcheri, Garino, Goglio, Leo, Panella, Bianca Vetrino e Zanoletti. La giunta proposta da Marengo è [redacted] otto assessori: Mercedes Bresso, Calligaro, Chiezzi, Giuliano, Marino, Mollo, Riva e Tapparo. Domani Consiglio: se nessuno dei due contendenti otterrà [redacted] maggioranza assoluta (31 voti) l'assemblea sarà riconvocata entro due settimane.

In [redacted] sinistra Vietti e Carpanini, a fianco Pennella

Venaria, farmacista licenziato

Il presidente dell'Azienda municipale [redacted] farmacie di Venaria, Rino Prestigiacomo

Di turno la notte non apre al cliente

Leonello Marchetti, [redacted] anni, farmacista della «24 ore» di Venaria, [redacted] stato licenziato perché non ha risposto al campanello che [redacted] paziente ha suonato decine di volte nel cuore della notte.

L'episodio risale al 27 ottobre scorso, ma [redacted] venuto a galla solo ora che sono scaduti i tempi tecnici per consentire al medico di difendersi. Tra qualche giorno, insieme al suo avvocato, si presenterà [redacted] fronte al pretore del lavoro per chiedere una conciliazione con l'Azienda municipalizzata farmacie, che non è però intenzionata a cambiare idea. «Abbandono di pubblico servizio» è l'accusa rivolta al farmacista dalla commissione amministratrice dell'azienda.

«Non ho abbandonato il locale nemmeno per un attimo» ha risposto lui, senza convincere la commissione d'inchiesta. Il presidente dell'azienda Rino Prestigiacomo: «Già altre volte avevamo [redacted] ricevuto segnalazioni negative sul comportamento del dottor Marchetti e lo avevamo invitato a cambiare atteggiamento. Ma [redacted] fronte alla lettera [redacted] Massimo Ripari la realtà [redacted] è apparsa [redacted] in tutta [redacted] gravità. E' venuto meno il rapporto di fiducia: non abbiamo proprio potuto evitare il licenziamento».

Massimo Ripari, impiegato, racconta: «Mio figlio di soli nove mesi aveva la febbre a 40. Disperato ho suonato all'infinito il campanello della "24 ore" di via Leonardo da Vinci [redacted] senza però vedere nessuno. Pensando che il suono fosse troppo debole sono andato in una cabina telefonica [redacted] ho ripetutamente provato a mettermi [redacted] contatto con qualcuno della farmacia. Ma niente da fare, non rispondeva nessuno. Sono stato costretto a rivolgermi al pronto [redacted] dell'ospedale: mi hanno dato le medicine solo perché hanno capito in che guaio mi trovavo...».

Opposta la versione di Leonello Marchetti, residente [redacted] Torino in via Cassini 73, che nella lettera di risposta all'Amf dichiara di «essere sempre stato nella farmacia e di aver addirittura servito un altro cliente».

Convinto della sua innocenza si è rivolto all'avvocato Pier Costanzo Reineri di Torino, che precisa: «Non solo [redacted] cliente si considera accusato ingiustamente, [redacted] ha ricevuto il telegramma di licenziamento mentre era in mutua per malattia, quindi l'azienda deve riassumerlo».

Questa ipotesi non convince Prestigiacomo: «Il nostro avvocato ci ha già rassicurato: in un caso così grave, dove il dipendente non [redacted] più affidabile per serietà [redacted] efficienza, il discorso della mutua non ha valore. Siamo stati già indulgenti una volta, ora basta».

L'ultimo provvedimento disciplinare contro Leonello Marchetti risale [redacted] cinque mesi fa, quando fu sospeso dieci giorni dal lavoro e dalla retribuzione perché sorpreso a lavare l'automobile nel cortile della farmacia di [redacted] Medici del Vascello [redacted].

[redacted] Longo

LA PAURA DEI [redacted]

Lettere inviate anche a Brosio e Vernetti, ma la giunta non risponde alle critiche

Sindacati contro Castellani: ci ignora

Cgil, Cisl e Uil contestano la privatizzazione Amiat

I sindacati attaccano il sindaco Castellani e la giunta comunale e minacciano di ricorrere «alle sedi istituzionali preposte» per far rispettare quello che ritengono essere [redacted] loro diritto: l'informazione sui cambiamenti che riguardano direttamente i dipendenti comunali.

Due le lettere giunte sul tavolo [redacted] sindaco [redacted] assessori, lettere rimaste finora senza risposta: [redacted] di Cgil-Funzione Pubblica, Fit-Cisl e Uiltrasporti [redacted] una di Antonino Calandra, responsabile territoriale della Filsel-Cisl.

Le tre confederazioni esprimono protesta e disagio perché tenute all'oscuro del progetto di privatizzazione dell'Amiat. «Le organizzazioni sindacali - è scritto nella lettera - [redacted] venute a conoscenza dagli organi di stampa che la giunta comunale avanzerà entro breve al consiglio comunale una proposta di trasformazione dell'Amiat (l'azienda municipalizzata addetta all'igiene ambientale) in Amis spa dopo aver proceduto allo scioglimento dei consorzi Torino Sud [redacted] Torino Nord».

Una proposta - affermano i sindacati - avvenuta «dopo generici accenni in assenza di una organica e costante informazione». La non-informazione [redacted] parte del Comune sull'operazione suscita il sospetto in Cgil, Cisl e Uil che dietro al progetto ci sia una «logica diretta [redacted] indiretta di svendita del patrimonio pubblico».

Per evitare questo, le organizzazioni [redacted] categoria chiedono che prima dell'approvazione definitiva dello statuto aziendale ci sia una «conferenza pubblica sulle problematiche ambientali per avviare un confronto». L'ipotesi di trasformazione dell'Amiat allarma i sindacati che vogliono salvaguardare «aumentare e sviluppare i livelli occupazionali e professionali dei lavoratori dell'Amiat». La lettera si conclude con [redacted] richiesta di incontro per approfondire questi problemi. Ma finora dal Comune non [redacted] arrivata alcuna risposta. [redacted] la prima volta che sindacati [redacted] giunta si scontrano sull'Amiat. I rapporti con la giunta Castellani e, in particolare con l'as[redacted] all'Ambiente Gianni Vernetti, non sono dei più facili.

Da sinistra il direttore della Azienda municipale di Igiene Ambientale **Guido Silvestro** e il vicesindaco **Guido Brosio**

Il direttore dell'Amiat, Guido Silvestro, getta acqua sul fuoco della polemica: «A quanto mi risulta l'assessore Vernetti aveva [redacted] informato i sindacati sul progetto di privatizzazione. Ad ogni modo si tratta di un pro[redacted] che richiederà mesi [redacted] tempo [redacted] mancherà certamente occasione per approfondire con le organizzazioni sindacali tutti i probelmi legati alla vicenda».

Cgil, Cisl e Uil tem[redacted] riduzioni [redacted] personale «E' prematuro parlare di questo - afferma Silvestro - il progetto è allo studio, valuteremo, vedremo».

Se l'Amiat tenta di smorzare i toni della polemica, il Comune non risponde: il sindaco è in ferie (tornerà lunedì) e il vicesindaco Brosio, responsabile delle municipalizzate, è impegnato [redacted] altri problemi che ritiene più importanti e comunque afferma [redacted] non conoscere la questione.

Ad affondare i colpi contro la giunta pensa però Antonino Calandra, responsabile territoriale della Filsel-Cisl. In [redacted] lettera aperta a Castellani, Calandra ricorda al sindaco che «i rapporti con i sindacati non sono un optional. Pertanto, avendo constatato in questi mesi una certa sua non disponibilità al confronto, all'informazione e alla trattativa, la Filsel-Cisl farà valere le proprie ragioni nelle sedi istituzionali preposte al fine di ripristinare l'eventuale legalità violata».

A fare arrabbiare la Cisl è stata l'approvazione dell'assestamento di bilancio che prevede riduzioni o tagli di spesa. «Non è giusto che il sindacato sia tenuto all'oscuro di progetti che riguardano direttamente i lavoratori del Comune e degli enti comunali». Per il Comune [redacted] confronto [redacted] le organizzazioni sindacali dei dipendenti pubblici [redacted] preannuncia caldo.

Enzo Bacarani

Fim, Fiom e Uilm

«Sull'Ilva Piemonte penalizzato»

Le segreterie regionali di Fim, Fiom e Uilm confermano il giudizio negativo sul piano industriale dell'Ilva «che continua a restare - affermano in una nota - [redacted] piano di razionalizzazione ai fini della vendita, piuttosto che un progetto di rilancio del gruppo». I sindacati metalmeccanici chiedono che il confronto, previsto nei prossimi giorni a livello territoriale (secondo quanto proposto dal ministero [redacted] Lavoro), preveda la possibilità di modificare [redacted] decisioni aziendali. Fim, Fiom e Uilm presenteranno all'Ilva [redacted] proprie richieste che hanno [redacted] centro la garanzia produttiva e occupazionale per [redacted] Piemonte.

I sindacati sostengono che nel piano «appare penalizzata la realtà piemontese che ha già pagato nel passato pesantissimi prezzi occupazionali. E' inaccettabile - aggiunge la nota - [redacted] decisione aziendale di procedere alla costituzione della nuova società lasciando una parte dei lavoratori in cassa integrazione a zero ore nella vecchia società».

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 6 Gennaio

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con precipitazioni sparse che saranno nevose a quote superiori ai 1600 metri. Temperatura in aumento. Venti moderati da [redacted] occidentali

[redacted]

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	4,6
MINIMA	-3,5
UMIDITA (ore 14)	68%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,4 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	5,1	MINIMA	-5,7
PRESSIONE (ore [redacted])			[redacted]

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,8	10 gennaio 1945

[redacted] FA

MASSIMA	4	MINIMA	-5,9

OGGI

[redacted] sorge alle ore 8 e 5 minuti, tramonta alle ore 17 e 3 minuti

[redacted] LUNA: si leva alle ore 2 e 10 minuti, cala alle ore 12 e 25 minuti

- Ultimo quarto 5 gennaio ore 1
- Luna nuova 11 gennaio ore 24
- Primo quarto 19 gennaio [redacted] 21
- Luna piena 27 gennaio ore 14

MERCURIO: [redacted] sua intensa luce giallo-arancione è nascosta dalla vicinanza [redacted] Sole.

VENERE: sorge in direzione Est-Sud-Est 5 minuti prima del Sole.

MARTE: a [redacted] milioni [redacted] km dalla Terra, distanza e dimensione

GIOVE: brilla 2 volte più di Mercurio e 40 volte più della stessa [redacted]

SATURNO: si trova appena dietro i confini della costellazione dell'Acquario

IL FENOMENO: alle ore 24 la Luna calante è passata al perigeo, [redacted] nel punto della sua orbita più prossimo alla Terra: 370 142 Km

Specchio dei tempi

«Giusta la multa, ma occorrono aree per i cani» - «Il catasto ha commesso un errore, [redacted] per il Fisco sono [redacted] evasore» - «Ingiustizie sociali e auto danneggiate davanti alla discoteca» - «Strada ghiacciata»

Una lettrice ci scrive:

«Dal 1° febbraio [redacted] Torino saranno comminate multe di 70.000 lire a chi non sarà provvisto [redacted] paletta [redacted] sacchetto per pulire le strade dalla "cacca" dei propri cani. Mi può anche stare bene per quei padroni maleducati che lasciano sfogare i loro amici a quattro zampe sui marciapiedi, ma per quelli che sporcano sui viali che non sono altro che un parcheggio per auto forse occorrerebbe più comprensione o in alternativa [redacted] Comune dovrebbe attrezzare un certo numero di aree riservate.

«Vorrei anche chiedere al sindaco quali pene saranno date ai tossicodipendenti che buttano le loro siringhe ancora piene di sangue infetto per strada».

Barbina Cedale

Un lettore ci scrive:

«Chi vi scrive [redacted] un evasore fiscale, che l'efficienza del ministero delle Finanze ha implacabilmente scoperto. Nel lontano '79, per 18 mesi, sono stato proprietario in uno stabile di Torino di un box [redacted] 10 metri quadri. L'ho regolarmente denunciato nel 740, pagando l'imposta.

«L'anno scorso [redacted] vedo notificare un accertamento per aver evaso l'imposta dovuta per [redacted] possesso [redacted] due vani (forse l'ex portineria) nello stesso stabile in cui esiste il box, già mio.

«E' successo che il catasto non ha registrato la voltura del precedente proprietario del box al sottoscritto, trascrivendola invece sulla partita che [redacted] riferisce ai due vani di cui ho parlato prima. Anche se questo errore colpisce chi, in tutta la sua vita, ha avuto solo quella temporanea proprietà e non cento, mi metto l'animo in pace e seguo la procedura prevista per la presentazione dell'istanza [redacted] annullamento [redacted] provvedimento. Mi [redacted] avverte subito che tale procedura dovrà essere ripetuta ogni anno fino a quando [redacted] catasto non avrà provveduto alla correzione che, secondo la [redacted] dell'impiegato del catasto, potrà avvenire fra quattro [redacted] cinque anni!

«Quest'anno, pochi giorni or sono, ho ricevuto il secondo accertamento. [redacted] primo era per l'86 (gli anni precedenti [redacted] do evidentemente prescritti), il secondo per l'87.

«Ho chiesto all'Ufficio imposte perché mai [redacted] possa essere tenuto in conto che lo "status" provato nella prima istanza di annullamento non può variare negli anni successivi. Mi è stato risposto che non è possibile perché l'accertamento parte dal ministero per controllo al catasto, mentre l'istanza [redacted] un atto che viene esaminato solo presso l'Ufficio imposte di Tori[redacted]. Mi domando: è troppo difficile comunicare al ministero [redacted] contenuto della prima istanza? Non siamo "targati" [redacted] dice fiscale che dovrebbe evitare tali disguidi?».

Attilio Demitry

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere allo studente ventitreenne, il quale lamenta di trovare sempre, all'uscita dalla discoteca, la sua auto danneggiata dai teppisti. Comprendo il suo disappunto e la sua giusta rabbia per i danni; ma il fatto da lei riferito mi induce ad una riflessione.

«Lei, dopo una settimana trascorsa studiando, penso nelle aule universitarie, può concedersi un piacevole svago.

«I presunti autori degli atti riprovevoli riferiti vengono da lei definiti "ragazzotti" di scarso livello intellettuale e carenti [redacted] senso civico, i quali, probabilmente, dopo una settimana di lavoro, vogliono sfogare in tal modo la loro [redacted].

«Ma non le è venuto in mente che quei "ragazzotti", anziché lavorare, potrebbero essere dei tanti che non trovano lavoro [redacted] che, anziché dar sfogo alla noia del fine settimana, vogliono dar sfogo alla loro rabbia per una ingiustizia sociale, anche [redacted] lo fanno nel modo sbagliato?

«E non ha pensato che le 10.000 lire che lei, "figlio di papà", offre "generosamente" per pagare il posteggio custodito alla discoteca [redacted] salvaguardia della sua auto (forse una fuoriserie) potrebbero servire a qualcuno di quei "ragazzotti" per concedersi uno svago che a lei [redacted] consentito ed a loro no?

«Personalmente deploro qualsiasi atto vandalico; [redacted] l'esperienza [redacted] ha insegnato [redacted] ogni comportamento umano, anche il più condannabile, ha sempre un perché. Perdoni la mia intromissione. Potrei essere sua nonna».

Lina Bassi

Un lettore [redacted] scrive:

«Come può la strada che porta [redacted] Ala di Stura [redacted] Balme essere [redacted] ignorata quando [redacted] strato di ghiaccio [redacted] di essa supera per più giorni il centimetro? E come mai, al verificarsi [redacted] inevitabili incidenti, nel giro di pochi minuti dalla richiesta arriva il camion con il sale condotto da personale che impreca contro il turismo invernale?».

Segue la firma

Il marocchino gettato nel Po riconosciuto da un parente: doveva essere espulso

Clandestino e con nome falso

L'autopsia: fu sgozzato

Sgozzato. La carotide recisa. E' morto dissanguato il giovane marocchino il cui corpo [redacted] affiorato domenica mattina sulle rive del Po. [redacted] litigio, un violento litigio. Una serie di ferite, molte, da coltello. Tutte alla gola. Forse era tenuto fermo, immobilizzato, mentre qualcuno infieriva [redacted] di lui con la lama. Sono stati momenti drammatici: li racconta l'esame necroscopico, effettuato ieri pomeriggio [redacted] Medicina legale dal professor Renato Gatti.

E i risultati della perizia sono [redacted] punto fermo nelle indagini. Ieri l'inchiesta ha rilevato però [redacted] colpo di [redacted]. Il giovane assassinato [redacted] si chiama Hassan Rafidi. E' falso quel nome. Il marocchino lo aveva dato nel [redacted] quando era stato fermato dalla polizia in [redacted] soffitta che [redacted] affaccia su Porta Palazzo. Era senza documenti: «Mi chiamo Rafidi, [redacted] nato a Casablanca il 2 agosto 1963», aveva detto. [redacted] con quel cognome erano state registrate foto [redacted] impronte digitali presso gli schedari della scientifica.

Indagando a Porta Palazzo, bussando a tante porte di poveri alloggi in cui vivono gli extracomunitari, gli uomini della squadra mobile e della polizia ferroviaria hanno scoperto la sua vera identità. E la [redacted] vera storia. Una storia uguale a quella di tanti altri connazionali. Alcune pagine le ha raccontate un cugino, laureato in chimica, che abita e lavora [redacted] Firenze e che è stato rintracciato ieri dalla polizia.

Per ora gli investigatori non rivelano [redacted] vera identità del morto. Quel giovane era arrivato a Torino tre anni fa. Clandestino, senza permesso di soggiorno. Alcune [redacted] alla ricerca di una sistemazione. A zonzo per Porta Palazzo. Una piazza eterno punto di incontro di sbandati ed emarginati. Era già così negli Anni Sessanta, quanto la grande immigrazione dal Sud aveva portato nella nostra città migliaia [redacted] persone. Anche allora molte di loro, sen[redacted] casa [redacted] lavoro, passavano le giornate nei bar attorno alla piazza del mercato. E vivevano in povere stanze e squallide soffitte del centro storico. Le stesse occupate ora dagli extracomunitari.

Anche quel giovane marocchino, arrivato da un paesino vicino a Casablanca, ha [redacted] casa e lavoro a Porta Palazzo. Ha vissuto per qualche tempo in una soffitta al civico 1 bis di piazza della Repubblica. Poi si è trasferito in una stanza che divideva [redacted] altri quattro connazionali.

Lavori sempre saltuari. Prima muratore, abusivo, in [redacted] appena fuori città. Poi manovale, [redacted] una officina del Balon. Adesso era disoccupato. [redacted] di Porta Palazzo dicono, stringendosi nelle spalle: «Si arrangiava come poteva». Un po' di sigarette vendute all'angolo di corso Regina Margherita. Qualche piccolo favore, fatto a questo o quello.

Viveva a Porta Palazzo. Quello era il [redacted] mondo dal quale si allontanava raramente. Il panino [redacted] consumato in un bar, il cappuccino bevuto nell'altro. Viveva in quei bar. Erano [redacted] molti a conoscerlo. Nessuno si è presentato in questura o a Medicina legale per riconoscerlo. Molti suoi amici [redacted] irregolari, senza permesso di soggiorno. Clandestini come lui. Forse alcuni hanno anche un provvedimento di espulsione. Indesiderati [redacted] lui. E per questo vivono nell'ombra. Proteggendosi [redacted] silenzio.

[redacted] chi lo ha ucciso? E perché? Domande per ora senza risposta. Gli inquirenti avanzano solo ipotesi. «Viveva arrangiandosi», dicono gli amici. Forse è entrato in qualche brutto giro. La droga? [redacted] qualcuno dice: «Beveva molto».

Un litigio tra ubriachi? Dove è stato aggredito? In un bar di Porta Palazzo? Poi portato sulle rive del Po per essere gettato nel fiume?

Ezio Mascarino

[redacted] CAMERA PENALE [redacted]

«Attenti all'uso di armi»

L'uso delle armi e della costrizione fisica da parte delle forze dell'ordine [redacted] consentiti dalla legge, ma pur sempre come strumenti eccezionali. Lo sostiene la Camera penale che precisa: «Questi strumenti vanno esercitati entro limiti dettati dal rispetto del principale valore della vita umana cui ogni altro deve adeguarsi». L'intervento della Camera, che rappresenta gli avvocati penalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta, si riferisce ai due gio[redacted] morti prima di Natale in occasione del loro arresto, Mario Nicotra e Antonio Morabito: il primo raggiunto [redacted] due proiettili della polizia mentre cercava di scappare, il secondo, ammalato di Aids, per una emorragia addominale forse causata dai colpi degli agenti che cercavano di fermarlo dopo [redacted] rapina. Nicotra era sospettato di aver avuto [redacted] qualche ruolo in un duplice omicidio.

Il marocchino, fermato nel marzo '92, disse di chiamarsi **Hassan Rafidi**

Vertice dei sindaci

«Una legge per i Comuni alluvionati»

Il presidente della Provincia, Luigi Ricca, ha invitato i sindaci dei cinquantadue Comuni colpiti dalla disastrosa alluvione dello [redacted] settembre a una riunione che [redacted] terrà domani alle 16 nella sala del Consiglio provinciale, in piazza Castello 205.

L'invito è stato esteso ai presidenti delle altre Province piemontesi che hanno subito danni e a tutti i parlamentari della Regione. Lo scopo [redacted] di sollecitare iniziative che consentano una rapida conversione in legge del decreto recante disposizioni a favore delle zone colpite dal maltempo.

Secondo Ricca «l'iniziativa è opportuna anche e soprattutto in previsione dello scioglimento delle Camere, che impedirebbe la conversione in legge del decreto, negando la possibilità di avviare rapidamente gli interventi della ricostruzione».

Solo affrettando l'iter legislativo si otterrebbero risultati. Ossia i soldi necessari per riparare i danni.

Parlano i «derubati» dopo la scoperta di una centralina fuorilegge in via Nizza

«E' un gioco clonare i telefonini»

Sono già 83 le denunce contro i pirati dell'etere

La curiosità era pari all'obbligo di recarsi in commissariato San Donato per sporgere denuncia. Così ieri mattina, due dirigenti Sip [redacted] andati negli uffici di polizia [redacted] via Beaumont per osservare bene il diabolico marchingegno telefonico sequestrato nell'ultima centrale fuorilegge: quella scoperta in via Nizza 89 e gestita dall'elettricista brasiliano Marcelo Batista Mendes di [redacted] anni. Mentre [redacted] vice dirigente Eugenio Ferraro assicurava che l'apparato [redacted] efficiente, ad [redacted] dei dirigenti Sip è sfuggito: «Di solito la roba più semplice è quella che funziona meglio».

Da crederci sì. Anche perché la riprova di questa disarmante affermazione sembrava arrivare [redacted] pila di carte, posata in un angolo del ripiano della finestra. Una pila formata dagli 83 fascicoli di denuncia di altrettante vittime dei pirati. Fra questi atti di accusa, ora all'esame [redacted] un magistrato, c'è [redacted] storia di una signorina di Pino Torinese che ha scoperto un totale di 400.204 scatti «abusivi» in due soli bimestri. Oppure il racconto del libero professionista avvisato dalla moglie di essere stato «clonato». Si chiama Giorgio Straniero, 63 anni, e cura per la Rai una trasmissione del Dipartimento scuola educazione. «Rientravo dalla Lombardia, parlavo [redacted] mia moglie Giuseppina. D'improvviso [redacted] saltata la linea. Solo per me. Lei invece si è trovata a chiacchierare con un interlocutore che parlava arabo. In seguito [redacted] la Sip mi ha avvisato: ignoti dal [redacted] al 10 giugno si erano intromessi nel mio telefonino chiamando in Senegal, Spagna e Gran Bretagna. Uno [redacted] 700 [redacted] lire».

Giuseppe Serra, [redacted] anni, rappresentante, si [redacted] invece accorto della truffa a fine [redacted]ggio. «Il telefonino mi si è spento in mano. [redacted] giorno dopo arriva un telegramma Sip. "Per motivi che saranno spiegati solo [redacted] sede il servizio [redacted] interrotto. Si presenti al più presto". Vado in corso Inghilterra. Altri dieci sono in attesa come me. Mentre sono in co[redacted], al signore davanti suona il telefonino. Squilla una voce: "C'è Santiago in [redacted]". "Perché?", dice interdetto. "Come, non ha prenotato la chiamata poco fa?". Ancora un po' e si mangiava il telefonino dalla rabbia, mentre tutti noi ridevamo amaro».

«Eppure, nell'88, la scelta per l'Italia dell'attuale sistema telefonico "Tacs" è scaturita dal presupposto che sembrava il più sicuro». Lo assicura per la Sip l'ingegner Alessandro Antonielli, responsabile relazioni esterne del Piemonte. «Anche perché i numeri di serie erano "nella pancia" dell'apparecchio, modificabili elettronicamente. Ma dall'88 al '93 la familiarizzazione con questo tipo di tecnologie ha reso possibile ai "pirati" di entrare nel sistema e apportarvi modifiche. Succede in tutto il mondo».

Quando sarà possibile impedire queste truffe? «Quanto prima con [redacted] sistema europeo che nel gergo tecnico si chiama Gsm». Questa la promessa dell'ingegner Carlo Carta, responsabile commerciale della Rete Sip del Piemonte. «Tale sistema usa una tecnologia basata sull'invio di numeri criptati. Sarà così possibile immettere durante la trasmissione ulteriori codici protettivi. E senza chiave di lettura sarà impossibile entrare nel si[redacted]. Vedremo.

Ivano Barbiero

I dirigenti Sip, [redacted] e Antonielli
Sopra, **Marcelo Mendes** denunciato

SAPER SPENDERE

Segreti e consigli di suor Germana

QUANTI segreti rivela suor Germana nella sua ultima «Agenda Casa 1994» (ediz. Piemme, 29.900 lire) che è adesso in libreria. Oltre [redacted] «trucchi per la casa», ai consigli di stagione, a brani di Vangelo [redacted] a motti e proverbi della tradizione, la fanno da padrone le ricette. Eccone qualche assaggio per chi ancora non la co[redacted].

Tramezzini di polenta: da polenta avanzata ricavare dei dischi con l'aiuto di un bicchiere; su ognuno appoggiare una fettina di provola affumicata, [redacted] filetto di acciuga, la falda di un peperone sott'aceto; coprire [redacted] un altro disco di polenta. Passare nel pan grattato [redacted] friggere in abbondante olio.

Polpettine di patate e funghi: fare rosolare 200 g di funghetti coltivati affettati [redacted] olio con un trito di prezzemolo [redacted] aglio. Quando il sughetto di cottura [redacted] sarà addensato, togliere dal fuoco. Nel frattempo lessare sei patate piuttosto grosse, sbucciarle e passarle al passaverdure. Unire due uova sbattute, sale [redacted] pepe, parmigiano grattugiato, i funghetti rosolati, un pizzico di noce moscata. Amalgamare gli ingredienti [redacted] formare tante polpettine piccole [redacted] rotonde. Passare nella farina e friggere in olio d'oliva.

Bocconcini croccanti: spellare e tagliare a cubetti molto piccoli [redacted] salamino crudo piccolo tipo cacciatorino; sbattere tre uova, unire 150 g di parmigiano grattato, sale e pepe, 200 g di spinaci lessati (o bietole) e tritati, prezzemolo [redacted] mezzo spicchio d'aglio (a piacere) tritati, e il salamino. Versare a piccole cucchiaiate in olio bollente.

Patè casalingo di capperi e olive. Sciacquare bene 100 g di capperi sotto sale [redacted] asciugare. Snocciolare mezzo chilo [redacted] olive nere, unire ai capperi, tritare o passare nel frullatore pochissimo, perché l'impasto deve restare consistente e non troppo liquido. Unire a filo olio e un pizzico di pepe; amalgamare e spalmare su fette di pane tostato velate di burro. [redacted] gradite il gusto dell'aglio - aggiunge Suor Germana - potete strofinarlo sul pane tostato prima di spalmare il patè e in questo caso il burro non serve».

Tortina di gamberoni e erbette: pulire [redacted] lessare 10 minuti 300 g di bietoline; lavare 400 g di gamberoni sgusciati e lessarli pochissimi minuti in acqua e aceto, scolare e tagliare a piccoli [redacted] pezzi. Tritare due scalogni, farli rosolare e unire bietole, gamberoni, [redacted] tazza di besciamella, sale e pepe. Stendere mezza confezione di pasta sfoglia surgelata in una tortiera imburrata. Sbattere due uova, unirle al composto; [redacted] il tutto sulla pasta sfoglia ripiegandone i bordi all'interno. Infornare a 180° per 30-40 minuti. Servire tiepida a fettine.

«Con [redacted] panettone avanzato si può fare un dolce nuovo?» domanda Luisa Varello. Ecco la proposta di Lia Ambrosini: «Tagliare a fette alte un dito il panettone [redacted] ricavarne dei dischi con diametro eguale [redacted] quello degli stampini che si usano per [redacted] fl[redacted]. Diluire mezzo barattolo di marmellata di albicocche con un po' di succo d'arancia [redacted] po' di liquore Grand Marnier; imburrare gli stampini e porre sul fondo di ognuno [redacted] disco [redacted] panettone, spalmare con la marmellata, sovrapporne un altro, sempre spalmato con marmellata e così fino all'orlo. Terminare con un disco di panettone. Sciogliere 40 g di burro a fuoco dolce e versarlo negli stampini. Cuocere in forno a 170° per circa 20 minuti. Sformare tiepida. Mescolare con la marmellata rimaste altro succo d'arancia e liquore [redacted] scaldare sul fuoco; versare la salsina calda sugli sformatini e spolverare con cannella in polvere».

E con la frutta secca si preparano i «tartufi»: tostare in forno 50 g [redacted] mandorle [redacted] macinarle. Tritare non fini 30 g di gherigli di noci, 30 g di arachidi, [redacted] g di fichi secchi, 30 [redacted] di datteri snocciolati. Impastare con un cucchiaio [redacted] miele fuso e le mandorle macinate, unire al composto tanto albume quanto serve per ottenere un impasto consistente. Lasciare riposare in freezer una ventina di minuti e ricavarne tante palline; spolverare con zucchero a velo e conservare in frigorifero.

Simonetta

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Capelli

«Un servizio utile»

Torino - La Dermes Italia è una società all'avanguardia nel trattare e risolvere le diverse problematiche inerenti la caduta dei capelli. Dal 13 Gennaio 1994 offre a tutti coloro che vivono questo problema un [redacted] vo, utile servizio: il «Centro Consulenza Capelli».

Per la prima volta operatori qualificati del settore tricologico saranno a disposizione di tutti in questo modernissimo Centro di Piazza Lagrange 1 a Torino. Dopo aver valutato attentamente le esigenze di chi affronta un problema di capelli e spesso non sa a chi rivolgersi, si è sentita la necessità di creare una struttura che offrisse questo servizio. In questo Istituto, infatti, sono disponibili tutte le migliori metodologie, tutti gli esami veramente necessari per scoprire e valutare le molteplici cause che portano a perdere i capelli.

La Direzione di questo servizio, di recente autorizzato, è affidata ad esperti che vantano oltre 15 anni di esperienza in questo particolare settore e garantisce quindi consulenze e trattamenti eseguiti da personale altamente specializzato.

Il «Centro Consulenza Capelli» della Dermes Italia ha saputo ottimizzare tutte le esperienze tricologiche degli ultimi anni, avvalendosi di collaborazioni con esperti svizzeri e tedeschi considerando, inoltre, le più recenti tecniche presentate negli Stati Uniti. I vantaggi offerti dal «Centro Consulenza Capelli» sono: poter trovare in un unica sede qualsiasi tipo di soluzione, trattamenti personalizzati con prodotti svizzeri certificati, consulenze per auto-trapianti, protesi capillari dell'ultima generazione e quant'altro di meglio offre la ricerca e la tecnica. Nonostante la struttura sia tra le più qualificate, i costi per affrontare al meglio tutte le problematiche relative ai capelli sono [redacted] contenuti al massimo in modo da garantire a tutti la soluzione del proprio problema.

FARMACIE DI TURNO IN TORINO

QUALI? DOVE? QUANDO?

TELEFONA AL 144 00 0905

PER SAPERE QUAL È LA FARMACIA APERTA PIÙ VICINA A CASA VOSTRA. UN SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24

È UNA INIZIATIVA DI LA STAMPA E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

CASHMERE

MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA

[redacted]sto assortimento splendidi m[redacted] modelli classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»

Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gemelli donna L. 390.000

[redacted] e vendita: Elkay fashion, via Sguazzini 26 - MONZA Tel. 039-324.585 POIRINO (TO) fr. SCONTO GROSSO Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 945.38.95

ABBIGLIAMENTO

uomo Vetta

[redacted] 1 Torino - Tel. [redacted]

Via Nizza [redacted] Torino - Tel. 650.4846

VENDITA TOTALE DI TUTTE LE RIMANENZE AUTUNNO - INVERNO

ALASIA

Pellicce • Guarnizioni Riparazioni

via Garibaldi 10 - Torino

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE

Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 663.44.26

SCUOLA PIZZAIOLI A TORINO

Calendario dei corsi

1° CORSO DAL 18 GENNAIO AL 3 FEB[redacted]

2° CORSO DAL 1 MARZO AL 25 MARZO

3° CORSO DAL 3 MAGGIO AL 20 MAGGIO

Ottime possibilità di lavoro ovunque, in Italia ed all'estero.

...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

chiama il 144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il "telefonino" ☎ accanto ai film recensiti

Da domani il via alla stagione dei ribassi in quasi tutti i negozi cittadini

Saldi eccellenti, mille occasioni

L'acquisto-affare sostituisce il regalo frivolo di Natale
In centro e in periferia dove si può comprare meglio

Da domani tutti in pista: la caccia ai saldi è ufficialmente aperta. Mai come quest'anno i torinesi saranno oculati nella spesa e attenti a non cadere nelle trappole-tranello. E mai come quest'anno le vetrine pullulano di occasioni autentiche: a Natale si è venduto meno degli anni scorsi e gli scaffali dei negozi traboccano di merce «fresca» col prezzo ribassato. Per una volta ci sono le condizioni perché la «febbre da saldo» non si trasformi in infarto per il portafoglio. Dallo shopping del gennaio '93 furono banditi i colpi di testa: quest'anno nessuno potrà più permettersi di tornare a casa con una pochette verde pisello dicendo «Era l'ultima» o una giacca da Pecos Bill «dal prezzo folle» per il marito che ama il classico. L'acquisto-affare sostituisce l'acquisto frivolo: forse parecchie tredicesime sono state risparmiate in attesa di questa opportunità.

Abbigliamento donna. Prezzi folli per il cachemire (sconti del 40 per cento) da «Show Room» in Lungo Po Cadorna 1: i cardigan a triplo filo sono ribassati da 420 a 252 mila lire. Altri modelli, come il twin-set, scendono da 360 a 216 mila. Da abbinare a gonne a tubino dalle 80 mila in su. Non mancano gli abiti da sera di taffetas decorati di paillettes a partire dalle 200 mila.

Cachemire a prezzi stracciati anche da Borbonese in via Mercanti 15: su tutte le maglie c'è il 50 per cento di sconto. I cardigan costano 180 mila. Ottimi prezzi anche per le ecologiche di San Patrignano: sulle 200 mila.

Proposte da capogiro nella vetrina di Ferragamo (via Roma 108): la classica borsa con fibbia a scarpino è in vendita a 300 mila lire (prezzo di partenza 600 mila). I foulard da 215 mila calano a 80 mila.

Gli appassionati di Versace troveranno nella boutique di galleria San Federico 60 giubbotti in pelle a un milione (costavano 2 milioni e mezzo) e la collezione autunno-inverno ribassata del 30 per cento. Jeans a 140 mila lire anziché 180 mila.

Abiti firmatissimi e superscontati da Vendôme, via Bogino 8: tailleur Karl Lagerfeld a 350 mila lire (costavano il doppio). Un completo di Jean Louis Scherrer è in vendita a 400 mila lire: fino a ieri il cliente lo pagava un milione e 600 mila. E un cappotto di Karl Lagerfeld si porta via con 290 mila lire. Da Max Mara (via Roma 279) si trovano camicie in seta a 155 mila lire (partivano dalle 230 mila) e completi eleganti (giacca e pantaloni) a mille lire: costavano un milione.

I magazzini della Standa scontano al 30 per cento le collezioni di «Marta da legare» e di Daniela Bongiorno: i vestiti da sera si portano a casa con mille lire. Le camicie scendono a 40 mila.

Abbigliamento uomo. Dagnoli 2 (via Madama Cristina 2): qui si trovano giacconi da vela Brooksfield imbottiti di lana a 241 mila lire (costavano 345 mila) e piumini Aspesi a 219 mila lire (partivano da 340 mila lire).

Da Robert Fox (via Verdi 6), specializzato in abbigliamento anglosassone, maglie in shetland a 30 mila lire, dolcevita in cachemire da 100 mila e impermeabili a 80 mila.

Niente saldi per i copricapi di Barbisio (piazza Castello 31), che propone prezzi stracciati per i giubbotti Mc Gregor (da 439 a 349 mila). Gli shetland fantasia calano da 130 a 95 mila, le camicie di flanella da 89.500 a 69 mila. Il prezzo delle cravatte inglesi in tweed è precipitato a mille lire.

Saldi anche da Sportelli, in via Roma, cappotti a 329 mila (il prezzo iniziale era 420 mila); pantaloni da 88 a 60 mila, camiceria classica da 110 a 79 mila. Sconti da capogiro per vestaglie in lana (da 175 a 60 mila), giacche in lana (da 165 a 60 mila), pigiami (da 128 a 79 mila). Le pantofole in montone scendono da 80 a 40 mila.

Abbigliamento bimbi. «Tenere fantasie» di via Silvertrand propone tutine Schiesser in cinigia a 47 mila (da 59 mila); tutine-cappotto da 80 a 19.600; camicie da notte per bimbe da 79 a 63 mila.

«Prime Vanità» (sei negozi in diverse zone cittadine) offre cappottini griffati (Biagiotti) a 95 mila (costavano 190 mila); abitini da 36 a 29 mila, tutine da 49 a 29 mila, «pile» da 56 a 40 mila.

Da Baobab in via Volta 3 tutta la merce viene scontata del 50 per cento: il negozio si trasferisce. I jeans costano mille lire, i cappotti Henry Cotton 200 mila (prima erano sulle 400 mila).

Articoli sportivi. Da Schenone Sport di via Madama Cristina 66 sono in vendita a metà prezzo i capi unici: tute Colmar, Fila e Nordika che costavano 300 mila lire scendono a 110-130 mila; giacche a vento delle stesse marche crollano a 150 mila. Un maglione da sci passa da 170-180 a 109 mila. Per i capi in cui c'è più assortimento bisogna accontentarsi di sconti piccoli: ad esempio scende da 400 a 320 mila la tuta da sci della Nazionale '93. Un paio di sci Volkl, serie P19, costano al listino 1 milione e 17 mila lire, ma il prezzo in saldo è crollato a mille.

L'Invicta Shop di corso Siccardi 4 non fa sconti sugli articoli che svendono tutto l'anno, ma zaini e marsupi. I ribassi non superano il 30 per cento, ad eccezione di alcuni articoli come i guanti da sci in goretex, da 115 a 64 mila.

La Staffa, articoli per equitazione, polo, trekking in via dei Mercanti 5 bis, propone giacche in pile «Camp» da uomo da 410 a 287 mila, «Parka» da donna da 448 a 313.

Da Monticone (via Goito 1) prezzi choc per gli sci: un paio di Rossignol «7XX» costa 490 mila lire (dalle 785 mila di partenza). Per i principianti c'è il completo super-economico: sci, bastoncini e scarponi, al prezzo totale di 199 mila lire.

Calzature. Qui si fanno buoni affari soprattutto se si hanno piedini da fata o particolarmente lunghi. Come da Albanese, corso Sebastopoli 259, che offre modelli Valleverde o Melluso, di cui mancano alcuni numeri, a 95 mila anziché 159, o a 115 anziché 153 mila.

Cine-foto-hifi. Da Marvin (piazza Lagrange 45) si trovano cellulari Motorola «Personal Phone» a 648 mila lire, impianti hifi Aiwa a 698 mila, tv color Seleco 14 pollici a mille mila lire.

Da Boero (via Piossasco 29) tv Amstrad 14 pollici a colori, (con telecomando) a colori costa 259 mila lire, un videoregistratore Sonoco è offerto a 399 mila lire, un compact-disc Pioneer a 259 mila.

Giovanna Favro
Emanuela Minucci

I CONSIGLI

Ecco come difendersi dai disonesti

L'Unione nazionale consumatori ha fornito ieri un decalogo di consigli, per aiutare i più sprovveduti a difendersi dai negozianti disonesti.
1) Preferite gli articoli venduti in poche taglie, o di cui è rimasto assortimento di colori: sono questi i «veri» saldi, e hanno generalmente i prezzi più convenienti. 2) Diffidate di chi è reduce da una vendita promozionale. 3) Attenti ai falsi saldi: c'è chi vende a prezzi stracciati alcuni articoli ma ne «ricarica» altri per rifarsi degli sconti. 4) Quando si tratta di capi d'abbigliamento a due pezzi è non è ammessa la prova di indossabilità, badate a non acquistare due taglie diverse. 5) Ricordate che il venditore è responsabile dei difetti di fabbricazione della merce: per sostituirla potrà rivalersi sul suo fornitore. Non comprate capi d'abbigliamento privi di etichette con la composizione. 6 preferite quelli che recano anche le istruzioni per il lavaggio. 7) Preferite i prodotti di aziende note, badate al marchio: alcuni sono volgari imitazioni di quelli più noti, dai quali differiscono solo per qualche dettaglio. 8 Il venditore deve essere a grado di dimostrare, su richiesta del cliente, la veridicità di asserzione relativa allo sconto. I prezzi devono essere uguali o inferiori a quelli delle fatture d'acquisto. 9) Confrontate le etichette del prodotto quelle dei cartellini accompagnamento. 10) Attenti agli sconti fittizi. A volte sul cartellino viene esposto il prezzo precedente rialzato: quello del saldo è scontato, non quanto sembrerebbe.

Preoccupanti certe svendite

Fatte già prima di Natale dai fuorilegge

Si moltiplicano nelle vetrine gli annunci di saldi e sconti (foto a fianco e in alto) talvolta anche «su tutta la merce»

Via ai saldi invernali a partire da domani, anche se la scadenza - tanto pregustata in tempi migliori - sembra aver perso parte delle sue attrattive. La crisi stende una patina di tristezza più carica di dubbi che di suggestioni sugli sconti in arrivo. Manca inoltre il gusto dell'attesa: tante svendite più o meno giustificate già a novembre, troppe vetrine piene di cartellini ritoccati al ribasso dopo capodanno, quando ogni «vendita promozionale» è ufficialmente proibita.

Lo stabilì la legge n. 130 che, nel '91, fissò il calendario delle svendite invernali dal 7 gennaio al 7 marzo e di quelle estive dal 10 luglio al 7 settembre, vietando ai negozi una tabella (abbigliamento, pelletteria e calzature) ogni lancio promozionale durante il periodo dei saldi e i 40 giorni precedenti.

Un divieto vistosamente dimenticato, a Torino. Cosa ne pensano le associazioni di settore che allora lo protessero e applaudirono a difesa dei consumatori e loro diritto «a distinguere tra prezzi "pieni", in saldo oppure ribassati per lancio promozionale»?

Dice Giovanni Giustetto, segretario della Confesercenti: «Anche nessuno lo ammette apertamente, la crisi ha allargato le maglie. I problemi sono ben altri, e lo dimostra il disinteresse con cui i commercianti corretti hanno accettato il comportamento più disinvolto di certi colleghi». Colpa della depressione economica, ma non solo. «Si capta in giro il bisogno di meno vincoli, la voglia di articolare con maggiore autonomia la propria attività».

Reazioni analoghe all'Ascom dove, a differenza della Confesercenti, qualche protesta è arrivata anche se «in questi tempi di magra, un minimo di duttilità è indispensabile». Commenta Meo Torta, presidente del settore abbigliamento: «Più che i saldi anticipati ultimamente mi preoccupano le svendite a novembre, motivate da carenza di liquidità cui le vendite natalizie non hanno affatto rimediato. C'è stato movimento, questo sì, ma chi prima vendeva cappotti a ritrovato a smerciare soltanto cravatte».

Anche i saldi, pur anticipando un notevole flusso, non basteranno a riequilibrare un dissesto ormai incancrenito. «Nel campo dell'abbigliamento il calo medio delle aziende va dal 10 al 20 per cento, spingendosi sino al per i meno forti. Il '93 è il primo in cui abbiamo sofferto un calo di fatturato doppio o triplo rispetto all'inflazione e, nonostante i prudenti rifornimenti dell'inverno scorso, il margine di invenduto risulta massiccio».

Sono in arrivo saldi traboccanti di offerte anche di frustrazioni, insomma. Soprattutto per chi nei giorni scorsi ha fatto il furbo anticipando le svendite, ed è stato beccato sul fatto.

Dicono i vigili del nucleo Commercio: «La legge resta tale anche nei tempi bui ed abbiamo provveduto di conseguenza, su segnalazione di concorrenti o in maniera autonoma, multando la prescritta di 400 mila lire al giorno chi ha promosso saldi nel periodo vietato». I multati sono ancora da conteggiare, ma il principio è salvo. «Anche le liquidazioni totali per rinnovo locali, oggi diffusissime, meritano attenzione. Per approfittarne, c'è chi finge ogni anno di ristrutturare il negozio».

Ma non sarà «finta», questo gennaio, la strograndi maggioranza delle svendite. Ai commercianti (700 le prime richieste a fine dicembre), la magra consolazione di un'operazione svoltita rispetto al passato. Le code sulle scale dell'assessorato al Commercio - per comunicare in Comune l'inizio dei propri saldi con l'anticipo dei 5 giorni previsti per legge - sono superate. D'ora in poi basterà una semplice raccomandata.

Luisella

Vetrine a lutto nella città buia

Il 20 gennaio la protesta dei commercianti

Il 20 gennaio insegne spente per protesta in via Roma. Qui a fianco **Giuseppe De Maria**, vicepresidente dell'Ascom

«Torino al buio? Non ci basta: il 20 gennaio i nostri neon saranno coperti da un drappo nero». La protesta dei commercianti contro il «caro-insegna» (che prevede un aumento fino al 300 per cento della tassa annuale sulle insegne) non si accontenta delle vetrine a lume di candela. La giornata di lotta del 20 gennaio si arricchisce di un nuovo e ancor più scenografico elemento.

La decisione è stata presa ieri pomeriggio dalla «Consulta delle Associazioni di via». L'idea di trasformare per 24 ore Torino in città da coprifuoco è una delle proposte-provocazione partite dall'Ascom: «La guerra è appena cominciata - dice il vicepresidente Giuseppe De Maria - qualcosa abbiamo già ottenuto. Per esempio la proroga al 31 gennaio, del termine per comunicare la disdetta del contratto».

Quali altri obiettivi ora? «Il gesto simbolico di mettere a lutto le vetrine, ma hanno aderito ben 40 associazioni via, avrà sicuramente molti effetti: ma il nostro scopo principale è quello di ottenere la riduzione dei confini della cosiddetta zona speciale», precisa De Maria.

La «zona speciale» è quella porzione di città all'interno della quale, per legge, gli importi della tassazione raddoppiano. Secondo i titolari dei negozi torinesi questa fetta di territorio «di lusso» è troppo estesa: «A Milano corrisponde soltanto al quadrilatero del centro, a Torino esclude soltanto la periferia più remota», protesta Annarita Nerone, titolare di un negozio di fiori in corso Belgio. Dello stesso parere è Aurelio Sanfilippo, presidente dell'Associazione fabbricanti insegne luminose: «Nella nostra città il neon è diventato un lusso per pochi: questo nuovo decreto che rende ancor più salate le tasse, decimerà il nostro lavoro».

Se la giornata di «Torino buia» non dovesse garantire alcun effetto almeno 2000 negozi daranno la disdetta del contratto: «Per il Comune è cosa da poco - aggiunge De Maria -, la rinuncia di massa comporta perdita di circa 2 miliardi: speriamo che di fronte a questo pericolo rivedano il decreto».

Per tutto il mese di gennaio, sia all'Ascom via Massena 20, sia alle singole associazioni di via, si raccoglieranno le richieste di sospensione o di disdetta della pubblicità luminosa da presentare all'amministrazione.

[e. min.]

Oggi sono aperti

Ultima delle festività legate al Natale, che quest'anno, cadendo in buona parte di sabato, hanno provocato qualche problema (8 più rispetto al solito. E ultimo giorno di chiusura infrasettimanale per i negozi torinesi. Anche oggi terranno le saracinesche abbassate.

Con alcune eccezioni: panetterie, latterie e negozi di fiori hanno la facoltà di tenere aperto. Facoltà e non obbligo, dipende dalla disponibilità dei singoli commercianti. Lo prevede il regolamento comunale, che a questo diritto pone il limite delle 13. Nessun problema, invece, per i pubblici esercizi: bar e ristoranti conserveranno il normale orario, esclusi naturalmente quelli che rientrano nel turno infrasettimanale di chiusura.

SPECCHIO DEI TEMPI

Per gli anziani
Le offerte inviate dai lettori

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) agli anziani più soli. Il totale della sottoscrizione è salito a un miliardo 324 milioni:

GENNAIO: Amalia ricordando le sorelle Elisa e Gina 1.000.000; A.A. 700.000; C.E. e S.G. 640.000; in memoria di Vitalina Brugnolo 380.000; in memoria di Enrico 250.000; per mamme Lucia e Clementina 200.000; ringraziando Notre Dame de la Guerison 100.000; Silvia e Luca 100.000; in memoria di Teresa Tavano vedova Salza 100.000; vecchia signora 100.000; Maria ed Ettore 100.000; Tere in ricordo di Leo 100.000; Adriana ed Ines ricordando i loro cari 100.000; Lisa 100.000; in ricordo dei nonni Nando, Lucia e Ranblero 80.000; Federica e Claudio Oddo 50.000; Serena 50.000; M.G. 50.000; Enrica e Claudia in memoria dei nonni 50.000; P.C. 50.000; G.M. 50.000; Teresa Lerda 50.000; in ricordo delle mamme 50.000; Maria Luisa 20.000; V.M. 20.000.

sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

B.I. 1.000.000; in memoria dei miei cari 600.000; colleghi ed allievi del Conservatorio «Giuseppe Verdi» in memoria del maestro Eros Cassardo 450.000; famiglie Tempesta, Costa e Callegari ricordando Anna Marchetto 300.000; in memoria di Maria Audagnotto 300.000; Nadia 300.000; gli amici del bar Losa in memoria di Mario Smorgon 250.000; N.M. 200.000; le famiglie Pasquale, Bardesono e Angi 200.000; gli amici di Michele in memoria della mamma 200.000; ex allievi della Divina 130.000; Luciana ed Elena in memoria di Michele Bertollo 100.000; in Luciana Tognolo 100.000; in memoria di Armando e Fulvio 100.000; i condomini di via Genova 235-237-239 in memoria del signor Castagnero 100.000; E.E. 100.000; D.M. 50.000; in ricordo di mamma e papà 50.000; in memoria di Virginio Anselmo 50.000; R.C. 50.000; in memoria di papà e mamma Mosso 50.000; in memoria di Gianni Martini, Luciana 50.000; G.R. 30.000; R.M. 15.000.

In memoria di Lidia Bravin ved. Coral, Adele, Duilio, Olga, Antonietta e figli 500.000; le famiglie Ghignone, Melgara, Sagila, Scaravelli e Segato in memoria di Pina Manfré 300.000; condomini e inquilini di via Caprera 54 in memoria di Iolanda Girardi in memoria di Enrico 250.000; per mamme Lucia e Clementina 200.000; gli amici in ricordo di Valerio Bortoletto 170.000; la famiglia Alibrando e Zanatto in memoria di Giuseppe Casorelli 150.000; amici e colleghi di Gioacchino Leovino in memoria del papà 140.000; in memoria di Galoni: Pomata, Alposso, Valerio, Amberti, Monari e Molossi 120.000; le famiglie Gislimberti e Vergagni in memoria di Luciano Giri 100.000; la famiglia Tarasco e Vernetti in memoria di Giuseppe Adolfi 100.000; Giuseppe Girardi ricordando nonna Maria 70.000; sorelle, nipoti e parenti ricordando la sorella Cleonice 50.000; la moglie, le figlie ed i parenti tutti ricordando il caro Giuseppe 50.000; A.I. 50.000; Maria ed Efisio 50.000; Flavio Sacco 35.000.

Per il piccolo Luigi Petrozzi: Aurora 100.000; F.R. 50.000; Allegra e Giulia Petrozzi 750.000; i famigliari in ricordo di Luigi Boiero 500.000; Carla B. 500.000; in ricordo di Ivo 500.000; Paolo Peira 500.000; dipendenti Banca Novara di Torino 325.000; Teresa Fedeli 250.000; Francesco Petrozzi con tanti auguri 200.000; gli inquilini di via Marino 56 in memoria di Lorenzo Bianco 150.000; Angelica e le amiche della ginnastica, a Dede in ricordo del marito 150.000; un pensiero Liliana 100.000; Ettore e Maria 100.000; Allara Davide 30.000; in ricordo di Emilia Petrozzi 500.000; S.M. 100.000; in ricordo di Papa Giovanni 100.000. [continua]

Alle 9 sfilata del gruppo di Pifferi e Tamburi

Ivrea, senza sponsor carnevale povero

L'appuntamento è per le nove davanti al municipio. E' da qui che il gruppo dei Pifferi e Tamburi inizierà la sfilata per le via [redacted] Ivrea [redacted] suono della «Diana», la marcia che annuncia il ritorno del carnevale. Quest'anno, per la prima volta, la «Diana» si suona mezz'ora più tardi del previsto. Spiegano gli organizzatori: «Un semplice aggiustamento tecnico. La processione del Podestà e dei Credendari alla Cappella dei Tre re è stata spostata al pomeriggio, per cui non è più necessario dare la sveglia alle [redacted] mezzo».

[redacted] per una cosa che si sistema sorgono altri mille problemi. I soldi, prima di tutto. Il bilancio preventivo del carnevale '94 è davvero ridotto all'osso. Dice Gianni Colleghin, addetto stampa: «Per fare [redacted] manifestazione ideale ci vorrebbero almeno 120 milioni, ne abbiamo trenta: cinquanta in [redacted] il minimo indispensabile». Una questione di bilancio, ma anche una nota stonata in questo appuntamento con il carnevale delle arance che rischia di rovinare tutta la festa.

La Crt, per anni sponsor ufficiale del carnevale di Ivrea, darà forse un contributo soltanto simbolico. L'ipotesi di una lotteria nazionale è tramontata. «Difficoltà burocratiche» prosegue Gianni Colleghin, obbligato a destreggiarsi tra cifre con pochi zeri e iniziative difficili da condurre in porto.

Forse se [redacted] riparlerà [redacted] prossimo anno, si ventila con l'aiuto del Totip o del Totocalcio. Ma sono ipotesi su cui non si può fare affidamento per la 187ª edizione [redacted] storico carnevale. Comunque sia, oggi [redacted] giorno [redacted] festa. Alle 11,45 davanti al [redacted] municipio c'è il passaggio di sciabola e feluca dal Generale uscente, Pino Percivalle a Renzo Sabolo; nel pomeriggio processione del Podestà - impersonato da Costantino Garda - accompagnato dai Credendari, alla cappella dei Tre re sul monte Stella dove viene riproposta la cerimonia della consegna dei cori votivi. Tra meno [redacted] quaranta giorni il podestà getterà nella Dora dal Ponte Vecchio una pietra tolta dal [redacted] stello. E si scatenerà la battaglia delle arance. [l. pol.]

La «Diana» mezz'ora più tardi

Moschere

A Chivasso e Rondissone

Tutto pronto a Chivasso e Rondissone per il carnevale. A Chivasso, alle 10, al Teatrino Civico la Pro loco «L'Agricola» presenta alla cittadinanza il Bela Tolera Simona Saia, 17 anni, studentessa, e l'Abbà Franco Brero, [redacted] anni, assicuratore. Sono affiancati dalle dame Elisa Capello, [redacted]rice Cappai, Barbara Cena, Paola Pellegrino, Carlotta Ulmaro e Daniela Vitone; dagli alfieri Mirko Andreatta, Alessandro Cappai, Maurizio Montanaro, Alberto Nolli, Giovanni Panciati e Andrea Viano; dalle paggette Valentina Pauro ed Eleonora Gerra.

A Rondissone appuntamento alle 20,30 al centro polivalente di piazza Borella. La Pro loco guidata dal presidente Claudia Ghignone presenta la Cavaliera Daniela Cuffia, 20 anni, impiegata, e il Cavalè Andrea Sandri, [redacted] anni, autista. Delle corte fanno parte Simona Calcagno, Luca Petrarchin, Gabriela Gribaudo, Antonella Guarino, Fabrizia Scappinello e Matteo Attis.

Gli abitanti di Pessinetto: provocò la frana

Strada dei veleni Sindaco denunciato

«Grondaia» che ha favorito le infiltrazioni sotterranee e la frana o, al contrario, «barriera» contro i rischi di crollo? Sarà la magistratura a pronunciarsi sulla strada dell'acquedotto delle valli di Lanzo, costruita tre anni [redacted] a Pessinetto a soli cento metri in linea d'aria dal punto in cui ha ceduto il terreno nell'alluvione del 27 settembre scorso.

Un comitato di cittadini di Pessinetto, coordinati da Renzo Toppati, la cui casa è stata completamente rasa al suolo dalla frana, ha denunciato alla procura della Repubblica i responsabili politici e amministrativi della Comunità montana e di Pessinetto. La denuncia dell'avvocato Carlo Federico Grosso, legale del comitato, riassume [redacted] contenuto delle petizioni inviate in quattro anni al presidente della Comunità Montana Sergio Geninatti Togli e al sindaco di Pessinetto Celestino Geninatti.

I cittadini sollecitavano una perizia tecnica. Renzo Toppati: [redacted] strada ci è subito parsa sproporzionata. Larga sei metri, ospita un tubo di 45 centimetri di diametro. Inoltre ci siamo resi conto che strada e muraglione attiguo avrebbero avuto un "effetto diga": trattenendo l'acqua piovana avrebbe potuto contribuire al pericolo di frana». Opposta la versione di Sergio Geninatti: «Siamo sempre stati convinti che la strada funzionasse da barriera a ogni rischio di frana. Per questo [redacted] abbiamo [redacted] chiesto una perizia tecnica, nonostante [redacted] pressioni del comitato. E' d'accordo [redacted] sindaco Celestino: «La perizia della Regione non ha rilevato [redacted] responsabilità».

Il sindaco di Pessinetto **Celestino Geninatti** [redacted] stato denunciato con il presidente della Comunità montana delle Valli di Lanzo

Cuorgnè, via all'«operazione trasparenza»

Sorteggio per affidare gli incarichi del Comune

L'hanno chiamata «operazione trasparenza». D'ora in poi a Cuorgnè gli incarichi nelle [redacted] commissioni comunali non saranno più assegnati con la logica della spartizione dei posti tra partiti, ma con il sistema del sorteggio. Un metodo originale, voluto da tutto il Consiglio, e messo in pratica per la prima volta ieri [redacted] l'estrazione dall'urna dei biglietti [redacted] i nomi dei nove componenti che, per i prossimi tre anni, faranno parte della Commissione edilizia. Spiega il sindaco Nicola Piacanica: «Un sistema che adotteremo per tutte le nomine comunali, anche per assegnare i rappresentanti nei vari enti o associazioni in città». I [redacted]mi che compongono la rosa dei possibili candidati sono stati presentati dai consiglieri comunali, dai partiti, da gruppi di almeno 30 cittadini e dalle [redacted] associazioni. Una volta accertata l'esistenza delle caratteristiche di nomina si è proceduto all'estrazione. «Il sorteggio - aggiunge il primo cittadino di Cuorgnè - era l'unico modo per evitare ogni tipo di condizionamento esterno, anche il più innocente». Rigidissimi i criteri di eleggibilità imposti dagli amministratori per la commissione edilizia: dei ventinove [redacted] didati solo 25 sono stati ammessi al sorteggio. Gli estratti al termine del mandato non potranno ricandidarsi almeno per un turno.

Intanto è già stato pubblicato il bando per il rinnovo del Consiglio di amministrazione della casa di riposo. Il metodo per la scelta dei componenti [redacted] sempre quello del sorteggio tra una rosa di nomi proposti dalla popolazione. Il sindaco è soddisfatto: «Il cambiamento s'inizia anche da queste cose. Ora la gente ha maggiori possibilità [redacted] partecipare alla vita amministrativa della [redacted] città».

BIANCA & [redacted]

Le farmacie aperte per turno

Oggi sono aperte, con servizio continuato 9-19,30, le farmacie: Anglesio, v. Milano 11; Baima, p. Rivoli 11; Bernardi, v. Duchessa Jolanda 10; Chierici, v. Chiesa della Salute 105; Comunale n. 4, v. Dora 69; Comunale n. 8, c. Traiano 24; Comunale n. 27, v. San Paolo 49/F; Igea, lgo Toscana 50; Internazionale, v. C. Alberto 24; Lingotto, v. Nizza 354; Maria Cristina, c. De Gasperi 65; Monterosa, c. Giulio Cesare 158; S. Salvatore, v. Nizza 27; Santi Cosma e Damiano, p. Omero [redacted]. Servizio notturno 19,30-9: Boniscontro, c. Vitt. Emanuele 66; Maffei, p. Massaua 1; Nizza, v. Nizza 65.

Ivrea, [redacted] Consorzio delle piccole imprese

Si è costituito nei giorni scorsi il Consorzio piccole imprese del Canavese che fa capo all'Associazione Industriali. Realizzerà servizi per aiutare le piccole aziende a rafforzarsi e superare [redacted] momento di crisi.

Quassolo, si imbriglia il torrente Pisone

Sono stati affidati alla Cogeis di Quincinetto i lavori per sistemare alveo e sponde del torrente Pisone, danneggiati dall'alluvione di settembre. Importo dei lavori 80 milioni di lire.

Borgaro, la Lega Nord ha un nuovo segretario

Cambio della guardia in segreteria della Lega Nord. Elena Giordano, 40 anni, subentra ad Alberto Fava che ha lasciato l'incarico per impegni di lavoro.

Valgioie, proteste per una [redacted] cava

Le voci sull'apertura di [redacted] cava in Val Braida hanno allarmato i cittadini di Valgioie che nei giorni scorsi hanno formato un comitato di difesa del territorio chiedendo al sindaco di convocare con urgenza [redacted] Consiglio comunale aperto.

Buriasco, [redacted] il presepe vivente

Alle 14,30 ultima rappresentazione [redacted] del presepe vivente. La sfilata parte dalla chiesa, partecipano oltre 100 personaggi.

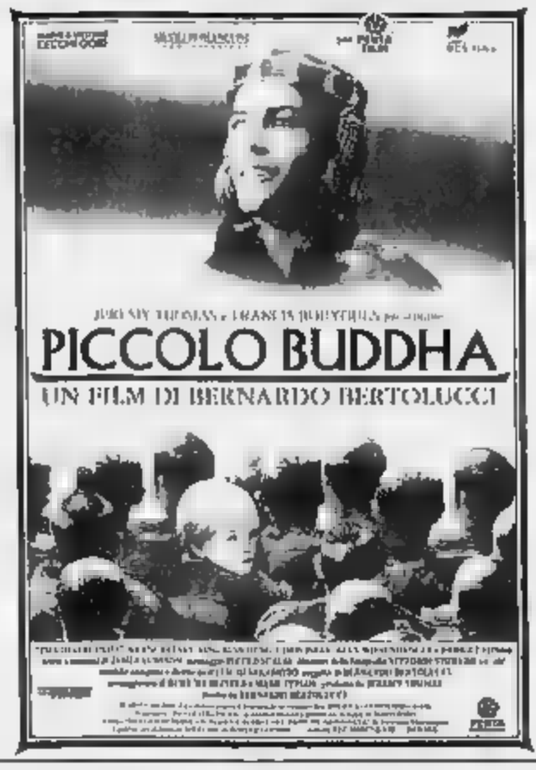
Pinerolo, i posti del Collocamento

Chiamate (e c.d.) al Collocamento domani alle 9, [redacted] al centro sociale [redacted]. Lazzaro. L'Usl di Pinerolo cerca 1 coadiutore amm.; il Comune di Luserna 1 op. scolastico; l'ospedale valdese di T[redacted] Pellice 1 ausiliario.

PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE

NELLA [redacted] DEI GRANDI SUCCESSI

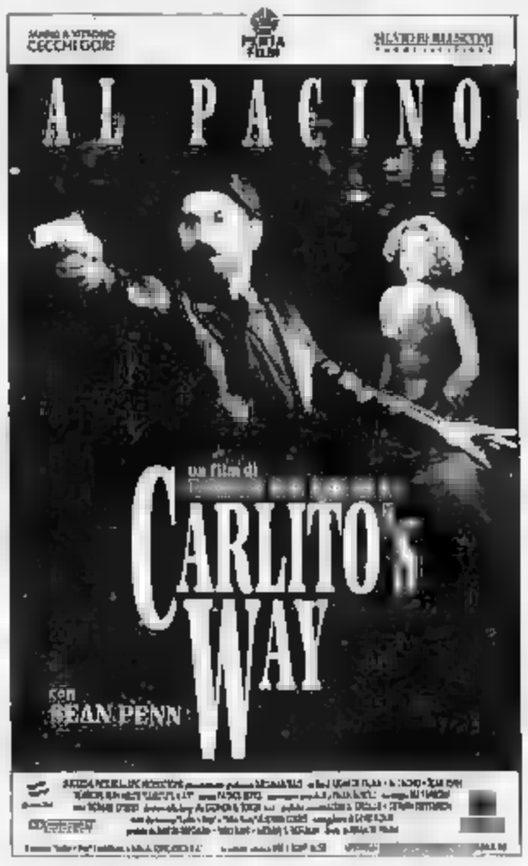
IDEAL E STUDIO RITZ
NELLO SPLENDORE del 70 mm



AMBROSIO

STRAORDINARIO SUCCESSO AI CINEMA
AMBROSIO - EMPIRE
lilliput

«Brian De Palma dispone di un talento cinematografico semplicemente [redacted]...» (Il Messaggero)
«Un film vivido e agghiacciante. Al Pacino grande gangster» (Corriere della Sera)
«Al Pacino si riconferma il più grande attore di una generazione che di grandi attori ne ha sfornati parecchi» (La Repubblica)



ARLECCHINO E AMBROSIO
I film che hanno fatto grande il cinema:
VIA COL VENTO - GUERRA E PACE
DOTTOR ZIVAGO - LA MIA AFRICA
1994 LA CASA DEGLI SPIRITI

Il bestseller di Isabel Allende
con 5 STAR mondiali

CRISTALLO E AMBRA

OLIMPIA 1

«Un ritorno smagliante...» (Corriere della Sera)
«Ecco il WENDERS che preferiamo» (La Repubblica)
«Meraviglioso talento immaginifico di WENDERS» (La Stampa)

PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIB

dal 7 gennaio Grandi Saldi da pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66

• Visone femmina	L. 8.500.000	L. 5.950.000
• Mantelli visone	L. 5.800.000	L. 3.350.000
• Giacche visone	L. 4.950.000	L. 2.350.000
• 3/10 visone	L. 5.400.000	L. 2.950.000
• Persiani	L. 3.700.000	L. 2.250.000
• Marmotte canadesi	L. 3.800.000	L. 2.350.000
• Volpi argentate	L. 5.200.000	L. 3.250.000
• Volpi Groenlandia	L. 3.500.000	L. 2.150.000
• Shearling crig.	L. 1.490.000	L. 650.000
• Nabuk e capi in pelle	L. 890.000	L. 390.000

Inoltre vasto assortimento colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

Solo per 30 giorni !

pagamenti personalizzati

VERI SALDI

EFF COM LEGGE 90

Sugli schermi torinesi molte pellicole per bambini

La Befana con un film

Continua a essere «gettonata» la fiaba di Aladdin della Disney
Ma piace anche la «Festa in casa Muppet» dal racconto di Dickens

Nella calza, un film. Il regalo della Befana per i bambini torinesi potrebbe [illegible] pomeriggio al cinema con [illegible] famiglia. Ampia e di qualità la scelta nelle sale cittadine per trascorrere in allegria un paio d'ore davanti al grande schermo.

La pellicola più nota è «Aladdin», l'immancabile Walt Disney di Natale. Sesta fiaba ad [illegible] adattata per il grande schermo dalla casa di produzione americana, [illegible] la contrastata storia d'amore tra il giovane Aladdin e la principessa Jasmine con il primo incaricato dal perfido Jafar di recuperare una lampada dalle proprietà soprannaturali. Realizzato in quattro anni da una squadra di seicento animatori guidata [illegible] John Musker e Ron Clements, gli stessi de «La bella e la bestia», «Aladdin» si è aggiudicato l'Oscar per la colonna sonora e la canzone «Il mondo è mio». La voce italiana del genio [illegible] lampade è di Gigi Proietti, la statunitense [illegible] Robin Williams che, si racconta, ha ricevuto in dono dalla soddisfatta Disney un quadro di Picasso. Ampiamente in attivo l'operazione commerciale: costato 35 milioni di dollari, il film ne ha già incassati, solo negli Stati Uniti, più di [illegible]. A Torino [illegible] in cartellone al Chaplin, Capitol, Doria e si avvia agli 800 milioni d'incasso.

Oltre 5 mila spettatori hanno apprezzato sino ad ora all'Eliseo Rosso «Festa in [illegible] Muppets», ennesima trasposizione per il grande schermo del racconto «Canto di Natale» di Charles Dickens. Per la gioia dei bimbi, il film segna il ritorno sullo schermo degli spassosi personaggi [illegible] [illegible] animati creati dal compianto Jim Henson: Kermit la rana, Miss Piggy, l'orso Fozzie, Gonzo, Rizzo il topo. L'avaro Ebenezer Scrooge, protagonista della storia, è Michael Caine.

Scena del film «Festa in casa Muppet» di Henson: già 5 mila spettatori a Torino

Eliseo Grande e Nazionale Uno presentano «Senti chi parla adesso!», terzo capitolo dalla miliardaria serie [illegible] la brava Kirstie Alley e John Travolta. La famiglia Ubriacco diventa questa [illegible] volta padrona di due cani naturalmente parlanti (le voci italiane sono di Renato Pozzetto e Monica Vitti) per il divertimento del pubblico in sala: le loro discussioni e [illegible] battute della piccola Mollie sono le principali attrattive della pellicola.

Per la rassegna «Meglio... Cinema», l'Agnelli propone oggi alle 15 il cartoon a ritmo di rock'n'roll «Eddy [illegible] la banda del sole luminoso» di Don Bluth, creatore del personaggio di «Fievel». Ne è mattatore un gallo che sembra Elvis Presley [illegible] doppiato nella versione italiana da Bobby Solo. Al Valdocco è in cartellone «Tom & Jerry - Il film» con gli eterni nemici per la prima volta insieme. Doppio spettacolo alle 15 e 17.

Per i «ritardatari» di «Jurassic Park», appuntamento al Lanteri e al Cuore.

Daniele Cavalla

Aumentano i negozi con specialità di altri Paesi

Ghiottonerie del mondo

Macellerie arabe ed ebraiche con carne secondo norme religiose
In altre rivendite anche cibi cinesi, egiziani e dell'Africa Nera

Specialità [illegible] mondo all'ombra della Mole. Aumentano di nu[illegible] a Torino i negozi gestiti da stranieri che vendono prodotti tipici di paesi extraeuropei. E' il segno dei tempi, [illegible] è positivo che l'integrazione dei cittadini extracomunitari passi anche attraverso una lenta «rivoluzione» dei gusti e delle abitudini alimentari dei torinesi.

Macellerie islamiche ed ebraiche. Da anni gli ebrei torinesi sono soliti andare a far la spesa da Pipoli, in via San Secondo 73. La carne viene controllata [illegible] Itzhac Charig, un israelita di origine romena che ha il compito di osservare che vengano rispettate le norme alimentari dell'Ebraismo. Solo lo «shochet», ovvero un fedele incaricato dal rabbino, può uccidere l'animale prescelto recidendo con un coltello le vene [illegible] collo. La carne può definirsi «kasher», ovvero in regola con le norme alimentari ebraiche, solo dopo che è stata sottoposta a salatura, operazione necessaria per eliminare ogni traccia di sangue. Anche la regola islamica prevede che il «dhebbah», il fedele incaricato di sgozzare l'animale, provochi [illegible] morte della bestia [illegible] un solo colpo di coltello. A Torino [illegible] due macellerie musulmane: [illegible] Al Iman di corso Regina Margherita 223 [illegible] la Zahra di via Madama Cristina 32. Una loro specialità è il sogiok, una particolare salsiccia di vitello speziata.

Dal Nilo al Po. [illegible] egiziani si possono trovare nella gastronomia Magdi di via Bidone 21. Specialità tipiche sono le foglie [illegible] di vite ripiene, il limone in salamoia, le lenticchie del Nilo e [illegible] melassa. Una varietà di dolci egiziani propone invece la pasticceria Kimar di via Domodossola 38: davvero particolari sono i tartufi, dolci a base di cioccolato, cocco e nocciole.

Cibi asiatici. Uno dei negozi più forniti di specialità cinesi è il Ling Yun di via XX Settembre 52. Vi si possono trovare diverse scelte di tè (fra cui quello dimagrante), alghe marine, radici di zenzero, bambù, spaghetti di riso. Anche Asia Market (corso Regina 132) propone una vasta scelta [illegible] cibi esotici: farine e tuberi asiatici, radici della pianta del Taro, pesci surgelati dell'Oceano Pacifico.

Infine, chi non vuol perdere tempo ai fornelli [illegible] desidera ugualmente gustare [illegible] manicaretto cinese può fare un salto da Zheng Fa in via Duchessa Jolanda 16. La gastronomia propone sessanta specialità orientali, dagli antipasti ai dolci. [illegible] solo scegliere.

Africa e un po' di India. Lei è italiana [illegible] lui del Mali. Sono i titolari de «Il mercatino [illegible] dell'esotico» di via Arsenale 38. Lì si trovano sapori decisamente nuovi per molti torinesi: pesce affumicato, verdure secche e anche molti tipi di spezie provenienti dall'India.

Questo negozietto, sorto qualche anno fa, è prevalentemente frequentato dalla colonia dei senegalesi e anche da [illegible] grebini.

Marco Bonetto

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

TEATRO. «Riccardo II» di Shakespeare debutta questa sera, alle 21,15, al Teatro Garybaldi di Settimo nell'allestimento della compagnia Teatri Uniti, [illegible] la regia di Mario Martone. Lo spettacolo è interpretato tra gli altri [illegible] Renato Carpentieri (il fanatico di «Beautiful» dell'ultimo film di Nanni Moretti «Caro diario»), Massimo Lanzetta, Andrea Renzi [illegible] Toni Servillo. Domani sera al Massimo ci sarà anche un incontro con il regista, in occasione della rassegna cinematografica che gli dedica fino al 9 gennaio il Museo del Cinema.

CINECLUB. Sono quattro i film oggi in programma al Massimo per la rassegna «Ombre Rosse. Il '68 e dintorni». Alle 16,30 «Frank Costello, faccia d'angelo» di Jean-Pierre Melville, con Alain Delon e Françoise Perrier. Alle 18,30 «Senza un attimo di tregua» di John Boormann, alle 20,30 «Riflessi in un occhio d'oro» di John Huston con Liz Taylor e Marlon Brando, alle 22,30 infine «La cinese» di Jean-Luc Godard.

[illegible] Due repliche oggi pomeriggio alle 16 e alle 18,30 al Teatro Gianduja di via Santa Teresa 5, per lo spettacolo «Peter Pans, nell'allestimento della compagnia Lupi.

L'adattamento [illegible] la regia sono di Franco Lupi, musiche originali di Roberto Celio.

Auditorium: concerto diretto da Pfaff

Caussé, una viola in onore di Bartók

Il concerto della stagione Rai che si svolge all'Auditorium stasera alle 20,30 e domani alle 21 segna un momento importante nella «rinascita» dell'orchestra torinese. Le due opere di Béla Bartók in programma (il postumo «Concerto per viola» [illegible] poema sinfonico «Kossuth») completano il florilegio di brani che confluiranno in un doppio compact disc dedicato al grande compositore ungherese.

Con questa incisione per la Arion, la compagine Rai rientra nel giro della discografia internazionale: un altro tassello che si aggiunge al ritorno dei grandi direttori e alle prestigiose tournées.

Torna sul podio Luca Pfaff, che ha già diretto l'orchestra [illegible] vari concerti torinesi e al Festival di Strasburgo. Il «Concerto per viola» vedrà [illegible] solista il francese Gérard Caussé, uno dei massimi specialisti, impegnato a valorizzare lo strumento anche attraverso il repertorio contemporaneo. L'opera [illegible] destinata [illegible] grande violista William Primrose, ma la leucemia impedì a Bartók [illegible] completarla: fu quindi ricostruita con devota partecipazione dall'allievo Tibor Serly, che riuscì a rispettarne sostanzialmente lo spirito. Da sottolineare [illegible] trasognata atmosfera che avvolge l'«Adagio religioso».

Il violista Gérard Caussé

Il programma delle due serate sarà completato da «Refrain op. 21» [illegible] polacco Henryk Mikolaj Górecki. [l. o.]

Insolito corso per imparare i passi dei balli transalpini

Come si danza in Provenza?

A Sauze foto della «via francigena»

[illegible] [illegible] Provenza dove dalla tradizione popolare transalpina arrivano balli in coppia e a schiera, alternando il partner. A queste figure ritmiche ormai quasi dimenticate, [illegible] rivolgono i corsi dell'associazione Indanza, che organizza per sabato 22 [illegible] domenica 23 gennaio [illegible] stage per principianti sui balli folk provenzali, [illegible] musica dal vivo di [illegible] e ghironda. Le lezioni (sab[illegible] ore 15-18, domenica 10-17) [illegible] svolgono nel centro teatro danza L'Arcipelago della II Circoscrizione, in via Chevalley 5 e [illegible] tenuto da Huguette Sonet, esperta di storia della danza arcaica. Il costo è di lire 45 mila, [illegible] [illegible] la [illegible] dell'Aics (lire 10 mila).

Mazurka guascone, bourrée [illegible] due [illegible] tre tempi), courento, gigo e countradanso rientrano [illegible] nel programma di ballate stret[illegible] occitane (anche della parte italiana in calendario dal 3 febbraio e articolato in dieci incontri (tutti i giovedì dalle 21 alla 23). Lire 70 mila. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 011/311.09.49.

Le danze occitane nelle valli del Cuneese continuano a riscuotere popolarità

Dalla danza alla fotografia, sempre con occhi rivolti al pass[illegible] E' un invito a riscoprire la via francigena la mostra fotografica allestita sino al 24 gennaio nella cappella di San Rocco, a Sauze d'Oulx. Nelle venti immagini a colori di Giuseppe Ricagni, chiese e monasteri sorti lungo l'antica strada che collegava nel Medio Evo la Francia con Roma, meta di pellegrinaggio, attraverso la Val Susa. Il sentiero, per alcune parti ancora agibile, consta di tappe storiche come la Sacra di San Michele, l'Abbazia di Novalesa e S. Antonio di Ranverso.

L'iniziativa rientra nelle [illegible] manifestazioni «Ultreia et sus eia» curate dalla Pro Loco, e che riprendono il titolo del canto con cui i viandanti scandivano il loro lungo [illegible] faticosocammino. Orario: 10-13 e 16-20. [e. d. s.]

Circo di Budapest

Il domatore vi regalerà un panettone

Un panettone in dono ai piccoli spettatori. E' quanto offre oggi il Circo [illegible] Stato di Budapest in occasione della festa della befana. I due spettacoli s'iniziano alle 16 e 17,45. Biglietti a [illegible] mila per il palco (ridotti a 30 mila per i bambini), 30 mila (25 mila) per la poltrona numerata, 25 mila (20 mila) per la platea, 15 mila (10 mila) per la tribuna [illegible] 10 mila [illegible] mila) per la seconda tribuna. Circa sessanta gli artisti in scena: si segnalano i numeri degli acrobati Kissfalodi, dei gemelli Soustovi vincitori in novembre della medaglia d'oro al festival del Cile, delle due foche ammaestrate, degli acrobati [illegible] cavallo «I cinque Magiari», dei clown russi Domino.

Proveniente da Venezia, la compagnia conclude domenica 9 gennaio nella nostra città la tournée italiana e si trasferisce in Francia. Il periodo natalizio ha favorito l'affluenza di pubblico sotto il nuovo tendone (1700 posti la capienza) allestito in piazza d'Armi: frequenti i «tutto esaurito» registrati soprattutto nei giorni festivi.

NOTTE [illegible]
a [illegible] di Gabriele Ferraris

HUGO RACE. Trentenne, australiano residente [illegible] Berlino, già chitarrista dei Bad Seeds di Nick Cave e adesso leader dei True Spirit, Hugo Race è un bluesman fuori dagli schemi. Stasera in concerto allo «Zoom» (corso Casale 204/1, ore 22).

[illegible]. Una delle migliori beat band italiane, i bolognesi Avvoltoi, sono [illegible] [illegible] stasera al «Meri Già» (via Montanaro 66, ore 22) presentati dai deejay [illegible] Piazza Statuto Team.

[illegible] [illegible] [illegible] I Bright & Shiny Book [illegible] al «Manhattan» (via Giachino 46); i Sentence To Blunder al «Da Gisu» (str. Castello Mirafiori 346); gli Only Police al «Parsifal» (Rivoli, via Piol 16); gli Arimo al «Balla coi lupi» di Cesana. Jazz [illegible] [illegible] duo Minetti-Rindone al «Sottovoce» (via Rossini 12). Blues [illegible] zydeco al «Memphis» di Mercenasco con i Boom B[illegible] Brothers. Al «Charleston» (via Cavalcanti 5) le canzoni di Giorgio Porfirio e Emanuela Florio. Ore 22.

BEFANE. «Festa della Befana» con l'Alfredo Band all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). «Notte della Befana» con musica, trampolieri e mangiafuoco a «Hiroshima» (via Belfiore 24). «Miss Befana» e «Mister Befano» al «Peter Pan» (via San Paolo 9/s). E poiché non c'è limite al peggio, ecco [illegible] voi l'«Erotica Befana» all'«Agorà» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12). Ore 22.

Risate fra scenette maliziose e giochi di parole all'Alfa Teatro

Giulietta, siciliana illibata

Piace il rivista-varietà firmato da Palazio

S'intitola **Non rompetemi le tangenti** lo spettacolo di rivista-varietà firmato da Gustavo Palazio e diretto da Renato Zanetto, in scena ad Alfa Teatro [illegible] via Casalborgone 16/1 sino all'8 gennaio (alle 21,15 e oggi alle 17,30). Usi e abusi, vizi e paradossi del neoterremotato labirinto politi[illegible] nostrano, con tanto di invocazione a «San Di Pietro»: questo l'esile fil-rouge (esile perché spesso tradito in favore di più «soavi» tematiche) della performance interpretata dal comico-fantasista-imitatore Mario Marchetti.

Accanto a lui, in scena, un ben amalgamato team con Anita Cedroni (sue pure le coreografie) e Augusto Grilli - che introducono numeri e scenette, nelle vesti [illegible] un angelo e un diavolo - Esther Ruggiero, Sarah Santi e Vincenzo Santagata, oltre [illegible] trio comico femminile «Les Baguettes». L'allestimento s'attiene con rigore al cocktail classico della rivista-varietà: risate [illegible] lustrini, [illegible] tutta ironia o equivoci maliziosi, balletti (con Roberto Nogara e le «Girls dell'Alfa Ballet»), canzoni e battute.

La soubrette Sarah Santi

Si va dal battibecco amoroso [illegible] [illegible] Romeo sardo [illegible] una Giulietta siciliana «illibata» e shoc[illegible] [illegible] uno scaricatore, alla performance di una suora che [illegible] li [illegible] alla Caselli di «Nessuno mi può giudicare», [illegible] balletto scintillante su musica di «New York New York» alla variazione paradossale sull'eterno femminino, declinato tra «pisello» (che qui sta per la parlata con la "esse impura" e "andazzo", ovvero camminata ancheggiante. Marchetti («voce» di alcuni personaggi del programma tv «Gommapiuma») si esibisce in ruoli diversi: mattatore in scenette divertenti - dall'odissea di una tangente [illegible] alla tragicomica avventura d'albergo con bellona disponibile ma rompiscatole - narratore di barzellette nonché imitatore. Non mancano [illegible] coreografie: da quella ispirata al Natale sino a un omaggio a Fellini, con girotondo finale di clowns, maggiorate [illegible] tenere Gelsomine.

[illegible] **Francia**

GLI [illegible]

Vernissage

Verrà inaugurata l'8 gennaio alle 18 alla Galleria Fogliato, in via Mazzini 9, la mostra del pittore Ezio Vincenti. Proseguirà sino al 23 gennaio tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di vetrinista organizzati dalla Classic Moda, in via XX Settembre 65. Per informazioni più dettagliate, [illegible] rivolgersi allo 011/54.96.77.

Presepi

Si conclude l'8 gennaio a Rivoli, nella sala del Municipio in via Capra 27, la «Mostra dei Presepi». E' aperta nei giorni feriali dalle 8 alle 19 e il sabato dalle [illegible] sino alle 12.

A [illegible]

Alle 17, nell'atrio di Porta Nuova, concerto de «La bottega musicale», la «Corale Sette Torri» e la «Corale Roberto Goitre» dirette del [illegible] Giovanni Cucci. Uno spettacolo dedicato all'ex Jugoslavia nell'ambito dell'iniziativa «Giorno per giorno morire per Sarajevo aspettando la pace» realizzata da Radionotizie, Cgil-Cisl-Uil e assessorato alla Qualità della vita.

Pranoterapia

Il Centro Bios Piemonte, via XX Settembre 68, ha aperto le iscrizioni per il nuovo corso di pranoterapia. Ulteriori informazioni allo 011/56.21.353.

Con amore

Bisogna inviare una «lettera d'amore» per partecipare alla IV edizione del «Premio alla vita», organizzato dall'associazione Esrpimersi in collaborazione [illegible] l'Unitrè. Il materiale va spedito entro il [illegible] gennaio in via Grassi 7, informazioni allo 011/43.43.709.

Corso di arabo

Corso di arabo dal 15 gennaio al Centro Isubasi, in via Moretta [illegible] A, che verrà presentato lunedì 10 gennaio alle 20,30 dall'Associazione culturale italo-araba. Si terrà il lunedì e mercoledì dalle 20,30 alle 22. Informazioni allo 011/77.14.364.

Astrologia

Comincia lunedì 17 gennaio alle 20,30 alla libreria Petrini, in via Cernaia 22, il «Corso di psicologia e [illegible]trologia dei disturbi di personalità». Sarà tenuto da Angelo Musso. Per iscriversi, telefonare allo 011/35.98.10.

Portoghese

L'Associazione Amici del Brasile, [illegible] sede in via Vela 43, propone corsi di portoghese e di italiano. Per iscriversi telefonare, in orario pomeridiano, allo 011/56.24.836.

A Orbassano

L'Unitre di Orbassano, in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura, ha promosso [illegible] servizio di consulenza legale gratuito per gli anziani [illegible] abbienti. La consulenza sul diritto del lavoro, [illegible] famiglia, civile, penale ed amministrativo, verrà fornita dal 19 gennaio, il primo e terzo mercoledì del mese, dalle [illegible] 14 alle 16, nella sede comunale di piazza Umberto I. E' necessaria la prenotazione, telefonando allo 011/90.36.213.

Reincarnazione

Sabato 8 gennaio alle ore 20,30, [illegible] Body Mind Center, con sede in [illegible] Pietro Micca 12, incontro con Elisa Daidone che parlerà [illegible] «Come conoscere la reincarnazione attraverso le tecniche dello yoga».

Come curarsi

Sono organizzati dal centro culturale «La danza della gioia», piazza E. Filiberto 8, corsi per apprendere le tecniche di rilassamento, concentrazione [illegible] meditazione, e [illegible] imparare a curarsi [illegible] cristalli e gemme. Informazioni più dettagliate allo 011/48.81.75.

Lettere di [illegible]

Sabato [illegible] gennaio alle ore 15,30, nella sede dell'Unitre in [illegible] Francia 27, [illegible] terrà la cerimonia di premiazione delle lettere partecipanti al premio «Lettera di Natale '93».

TEATRI

RAI: Stagione Sinfonica di Torino della Rai - 13° Concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai oggi ore 20,30. Direttore Luca Pfaff, violinista Gérard Caussé. Programma: Gorecki: Refrain op. 21 per orchestra. Bartok: Concerto per viola e orchestra; Kassuth, poema sinfonico. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima Poltrona L. 45.000, ingresso Botteghino. Per informazioni tel. 561/4853.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Prezioso 11, Moncalieri). I Soggetti presentano: Le belene venerdì 7 ore 21,30 Le Soggetti Girls con Luciana Littizzetto (la Sabbri di «Cielito Lindo»). Sabato 8 ore 21,30 le Soggetti Girls con Gustavo Gustava (il sosia Gianluca Iacono e Vanessa Incontrada). Prenotazioni ai n. 682.2122 ore 17 alle 19. Ingresso soci Arci L. 13.000.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via 39), tel. 65.69 Or. 9,30/11 - 14/18,30 Biglietto unico.

RITROVI

AMERICA MUSIC Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO: ore 15,30 danza.

ARLECCHINO: ore 21 del ballo e della musica orch. spettacolo Ernesto Macario. Prenotaz. tel. 587.137.

BOROTALCO PIZZA DANCE: 606 10.66. Ore 15, ore 21 con la Belana.

CLUB 84: ore 15,30 ritmi e danze per tutti con Rocky ed i Suoi Soleil in W la Befana con brindisi e focaccia.

CLUB 84: questa sera 21 Gran Liscio Doc della Befana con i Romagna Express brindisi focaccia per tutti.

DU PARC: ore 15,15 e 21 Danilo e tutti insieme balliamo El Meneato.

EDEN DANZE (tel. 660.3443): Ore 15,30 trattenimento con Luciano Fantino. Ore 21 riposo.

INVIDIA + PATIO: tutta la sera ore 22 discoteca. 16-19, domenica Non Stop dalle 15,30 e notte inoltrata. Tel. 661.4641-661.5165.

ALFIERI
tutte le sere ore 20,45 - domenica ore 15,30
Garinei e Giovannini presentano
GINO BRAMIERI con GIANFRANCO JANNUZZO
in
«SE UN BEL ALL'IMPROVVISO...»
di Jaja Fiastri ed Enrico Vanne
e con MARISA MERLINI
regia di Pietro Garinei

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 61 - Tel. 669 65 66
Questa sera ore 21 focaccia e brindisi per la Befana «GRAN LISCIO DOC» con i ROMAGNA EXPRESS
... tutto troppo solo troppo spumante, pericolante, sbarolo and confiore per tutti

adua 400

X, 11 - Valperga (To): oggi pomeriggio e sera orchestra Gino Romeo.

LA LUCCIOLA totalmente rinnovata: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097). Ore 15 e 21 Orch. Gribaudo.

LE ROI: oggi ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan «Noi ci sempre». Lutzano.

PARADISO CLUB - Valperga (To). Ore 22 C'è la Befana!

TANGO SALA DANZE: aperto pomeriggio ore 15 sera ore 21.

: gestione. Serata prolungata con i Ragazzi del sole e d.j. Tel. 562.09.66.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30 sabato e domenica ore 15,30. Tel. 665.75.83.

MINICABARET Renzo Gallo: cena danzante e Cabaret. Tel. 610.650.

RISTORANTE LA di Sabato cena con ballo. Ingresso libero con consumazione. Pren. 913.9064.

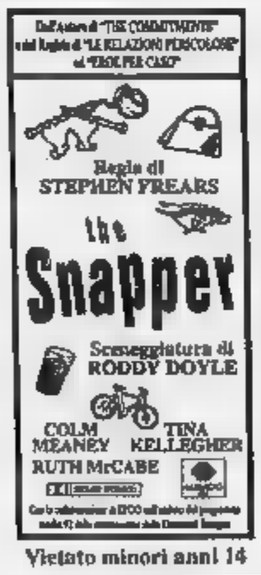
GALLERIE E MUSEI

GALLERIA AVERSA (v. Alberto 24, Torino, tel. 532.652): Proposte '93 '800 e '800 italiano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

LE IMMAGINI: Italo Cremona. Futurismo Veronese, disegni di Veronesi e Di Bosso.

MARIO BRUSA
Tromlin an Paradis
con
regia di
EDMO FENOGLIO
Oggi doppio spettacolo ore 16 e 18,45
domani e sabato ore 21
domenica ore 16
e da mercoledì 12 ore 21
TEATRO ERBA

MASSIMO 1
4ª settimana
Critica ★★★★★
Pubblico ●●●●●
«Insolente, gioioso, commovente, brillante, nello spirito dei migliori anni della commedia americana».


Vietato minori anni 14

CAPITOL - DORIA
CHARLIE CHAPLIN 1

Dal magico mondo della WALT DISNEY il più bel racconto di Natale
ALL' eliseo

«Ora nella famiglia che fa parlare tutti... parlano anche i cani!»
eliseo E NAZIONALE

adua 200

NAZIONALE DUE

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2
«Non è un film per tutti.
Non è un film che edifica, illude, racconta.
E' però destinato al futuro del cinema».
(IL GIORNO)

WARNER BROS ITALIA
REPOSI E FIAMMA
KEVIN COSTNER CLINT EASTWOOD
un Mondo perfetto

WARNER BROS. Presenta
Una Produzione MALPASO KEVIN COSTNER CLINT EASTWOOD LAURA DERN "UN MONDO PERFETTO" Musica di LENNIE NIEHAUS
Scritto da JOHN LEE HANCOCK Prodotto da MARK JOHNSON e DAVID VALDES Diretto da CLINT EASTWOOD

AL ROMANO
Un film sulla visione, sul desiderio, sull'inganno, su un corpo che incanta e poi tradisce, sull'amore

OLIMPIA 2

VITTORIA E FARO
Basta con i mille problemi che ti avvelenano la vita!
Ecco l'unico rimedio sicuro contro incavolature degli Anni 90...
(Non è un prodotto medicinale e si compera solo al cinema)
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
Anni 90 parte II
BOLDI DE SICA ANDREA RONCATO NINO FRASSICA
e con CAROL ALT
FRANCESCO NUTI e NADIA RINALDI
ANNA FALCHI
con MAURIZIO AMATI e MONICA VENTURINO
un film FILMAURO
Prodotto da LAURENTIIS
Regia OLDOINI

LUX E ETOILE
«Benigni è sempre Benigni...»
(L. Tornabuoni - LA STAMPA)

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
chiama
144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina del cinema trovi il "telefonino" accanto ai film recensiti.

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare 67, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Tel. 856.521. Ingr. 10.[redacted] Aiace 7000
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [redacted]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30, Tel. 856.521, Ingr. 10.000 Aiace 7000
L'uomo senza volto — *[redacted] M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, T. 210.885. Or.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52, Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Eman. II 52, Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Abbronzatissimi 2 - Un [redacted] dopo — *di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93)* — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 14,40 16,40/18,40/20,40/22,40, Ingr. [redacted]
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540 110. Or.: [redacted] 16,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [redacted]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [redacted] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
The Baby of Mâcon — *di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93)* — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato o «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' **Commedia**

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542 422 Or.: 14,40 16,40/18,40/20,40/22,40, Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso! — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze [redacted] — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Festa [redacted] casa Muppet — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h [redacted] **Comm. Animaz.**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1542. Or.: 15 17,35/20,10/22,45, Ingr. 10.000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il [redacted], ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da [redacted] può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 53[redacted]353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Anni 90 Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h [redacted] **Thriller**

[redacted] — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. [redacted]
Piccolo [redacted] — *[redacted] B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

King Kong — v. Po 21 Tel. 812.5996, Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il [redacted] di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100 Or.: 14,35 17,10/20,45/22,20, Ingr. 10.000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo [redacted] e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Lux — [redacted] S. Federico, Tel. 541.283 Or.: 15,10 17/18,55/20,50/[redacted], Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817 1048, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Aiace 8000
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. [redacted] 1h 30' **Commedia**

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812 4173, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso! — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812 4173, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo Odeon — v. Vanaldo 6, Tel. 749.2362 Or.: 15,30 17,45/20,10 ult. 22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia I — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48, [redacted]: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] lontano così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Kalifornia — *di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. [redacted] 1h 58' **Thriller**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562 0145, Or.: 15,20/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] Butterfly — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150, Or. 14,30/17,10 19,50/22,30, Ingr. 10.000 Aiace 8000
Piccolo [redacted] — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Anni 90 Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. [redacted] 57' **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli [redacted] — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136. Rid. Aiace — **Singles l'amore è un gioco** di C. Crowe. Stereo. Ore 16,45 - 18,45 - 20,45. Per ragazzi: **Eddy e la [redacted] del Sole luminoso**. Ore 15.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 669.7868 — **Jurassic Park**. Regia di S. Spielberg con S. Neill, R. Attenborough. Ore 15, 17,30, 19,45; 22.

Fregoli — P.zza S. Giulia [redacted], Tel. 812.2312 — RIPOSO

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 284.134 — **Jurassic Park**. Regia di S. Spielberg. Colori. Ore 14,50, 17; 19,10; 21,15.

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — **Gli spietati** di e con Clint Eastwood, con G. Hackman, M. Freeman, R. Harris, J. Woolvett. Ingr. L. 7000, rid. 5000. Ore 16,15 e 21,15.

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — **Tom e Jerry** cartoni animati a colori, ore 15-17

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Fran[redacted]is — Via Pomba 23, [redacted]. 562.33.13 — Chiuso fino al 7 gennaio 1994 incluso. Il 10 gennaio 1994 inizio dei corsi intensivi.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, L. 7000 — **Frank Costello Faccia d'angelo** di J. [redacted] Melville ore 16,30. **Senza un attimo di tregua** di J. Boorman ore 18,30. **Riflessi in un occhio d'oro** di J. Huston ore 20,30. **La cinese** di J. Luc Godard ore 22,30

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. 8000 — **Die zweite Heimat. Cronik einer Jugend** di Edgar Reitz. Parte 12ª **L'epoca delle molte parole** (Die Zeit der vielen Worte) con F. Roth, H. Arnold (Ger. 1992, 126' v.o. sott. it.). Prima vis. per Torino. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Chiuso [redacted] festività. Riapertura domani ore 13-18,30

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Dall'11 al 14 gennaio **Incontri [redacted] il balletto inglese.** Proiezioni video, conferenze, esposizioni e [redacted] tavola rotonda con l'intervento di esperti e critici della danza. Coordinamento di Elisa Vaccarino. Ingresso libero

Adua — Corso G. Cesare 67, [redacted]. 248 2276/7871 — Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca pres. **Il Natale di Harry**, di S. Berkoff, Dir. ed inter. da M. Di Mauro. Ap. cassa ore 20, bigl. L. 10 000. Dall'11/1 Nuova scena/T. Testoni InterAction **Gli innamorati** di Goldoni. Prev. lun./ven. ore 15,30/19 sab. 10,30/12,30-16/19 tel. 248 2276.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78 — Ore 16 Grande Festa dell'Epifania: spettacolo Gianduja e i lion magici con le Marionette dell'Inventagiochi. Ore 17,30 **Non rompetemi le tangenti**, due tempi comicissimi di G. Palazio, comp. Alfa Folies con M. Marchetti, regia di R. Zanetto, Inf. e pren. tel. 819.3529 - 819.5803.

Ambra [redacted] — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Vedi Cinema

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800 Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri, con Gianfranco Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Vaime, e con M. Merlini, regia P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764 Tram 15/16 Bus 33/42/55/58/64 — Il T. dell'A[redacted] lieto di annunciare la ripresa di due spett. di grande [redacted] internaz. Dal 14/1 ore 20,30 **Robinson & Crusoe** di N. D'Introna e G. Ravicchio; con N. D'Introna e T. Mazzara. Dal 28/1 ore 21,15 **Terra promessa/Terre promise** con L. Dagostino N. D'Introna, G. Facciolo, V. Zitola.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — Ore 20,30. Stagione sinfonica [redacted]. Direttore Luca Pfaff, violinista Gérard [redacted]. Musiche di Gorecki, Bartók. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto: [redacted] poltrona L. 45.000, ingresso [redacted]. Per informazioni tel. 810.4961/4653.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Stag. in abb. T.S.T. Recita pomeridiana ore 15,30 La Compagnia del teatro Franco Parenti presenta **La Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 9/1.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.60.34, Tram 18/9/16, Bus 67 — Stag. in abbonamento. T. Stabile Torino. Recita pomeridiana ore 15,30. Il T. Stabile di Catania presenta **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con T. Ferro e I. Carrara, regia Turi Ferro. Pren. presso bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-18. Lun. riposo. Tel. 517.6246-544.562. Repliche fino al 13/1

[redacted] — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Oggi a grande richiesta doppio spettacolo alle ore 16 e alle 18,45 Tutte le feste, con Mario Brusa e la Compagnia Comica Piemontese in **Tromlin en Paradis**, una novità assoluta di Fenoglio, Lon. Brusa con la part. straord. di B. Gambarotta, regia di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13 e 15-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. 011 530.238 — **Peter Pan** con le marionette Lupi, 6 genn. ore 16 e 18,30. Dal 9 gennaio ogni domenica ore 16. Prenot. e inform. da lunedì a venerdì ore 9-13. Inf. tel. 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Da giov. 6 a dom. 9/1 ore 21,15 Teatri Uniti pres. **Riccardo II**, da W. Shakespeare, con la regia di M. Martone, con L. Allocca, R. Carpentieri, R. De Francesco, M. Lanzetta, R. Paimvielo, A. Renzi, E. Salomone, L. Sereo, T. Servillo Tel. 897.1746 Ingresso L. 25.000, ridotto L. 20.000).

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 il C.C.G. Belli di Roma diretto da A. Salines presenta **[redacted] poveri sono matti**, di C. Zavattini, con A. Busceni e S. De Luca musiche Bruno Coli. Adattamento e regia Bob Marchese.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Ore 15,30 e ore 21. Stagione teatrale 93/94 Margherita Fumero in **A Copacabana non c'è la banana** un pizzico di varietà con farsa finale di Amendola e Corbucci. Con C. Droetto, T. Mazzara, C. Penoni, F. Salce, reg. di Cipolla & Valentino. Spettacolo fuori cartellone.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Scuola [redacted] danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Corsi di combo-dance, step, ginnastica dolce, ora pasti **Stage con André de la Roche**, dal 31/1 al 5/2/94. Frequenza alle lezioni settimanale o giornaliera. Inf. c.so Massimo d'Azeglio 17. Tel. 655.552.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Stagione 1994 gennaio-aprile [redacted] Doktor Bosch, Stalker Teatro, Raffaella De Vita, Guido Castiglia, Microband, Fa[redacted] De Luigi, Assemblea Teatro, Tribù, Dodrio, Teatro Del Sole, Rugialbera, Teatro Crest Bertolli, Nigrone. Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 or. uff. 10-17.

[redacted] — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — [redacted].

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Ore 15,30 e 18,45 Gipo Farassino in **Un bagno per Virginio** 2 tempi comicissimi con V. Lottero, R. Bongiovanni, D. Brioschi, regia Massimo Scaglione. Prenotazioni cassa teatro 779.5803.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro [redacted] — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — Vendita abbonamenti. Dal lunedì al venerdì orario di ufficio: Ufficio Cultura del Comune di Moncalieri, tel. 6541.316-306, Giovedì e venerdì dalle 17 [redacted] ore 19. Sabato dalle ore 9 alle ore 12.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni — chiama il 144-66-0919

CIRCHI

Circo di Stato di Budapest — Piazza D'Armi, Tel. 319.8894 — Fino al 9 gennaio tutti i giorni due spettacoli: ore 18,30 e 21,15; domenica e festivi: ore 15 e 17,45. Il 1° di gennaio ore 15; 17,45; 21,15; Prenotazioni al 319.8894.

[redacted] AGIS
Si avvisano i signori spettatori che, da venerdì 24 dicembre 1993 a giovedì 6 gennaio 1994 compreso, sono sospese tutte le riduzioni sul prezzo dei biglietti d'ingresso nei cinema torinesi. Le riduzioni verranno di nuovo applicate a partire [redacted] venerdì 7 gennaio 1994.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. [redacted] 18, t. 562 12 93. **Double insatiable [redacted] infermiere** con Mandingo Hard Color. Vietato 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe [redacted] 31, tel. 484.621 1ª [redacted]. **La ninfomane sporcacciona** Viet. 18 Ap. ore 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385 1ª vis. **I vizi di una moglie particolare** Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. [redacted] 1ª visione: **Selen... in calore** con Rocco Tano, Jessy Estem. [redacted] 10,30. ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974 1ª visione **Quelle... [redacted] slip**, con S. Steel e Cassidy V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, [redacted] 650.5470 1ª vis. **Signore scandalose di Provincia**, con Rocco Siffredi, Carol Marino Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA c.so R. Margherita [redacted], tel. 436.20.92 1ª vis. **Le avventure erotiche di Cappuccetto Rosso**, con Barbarella e K. Schubert. Ap. 14,30, [redacted] 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Follie super [illegible]**. Apert. 15; ult. 22,30 Ingresso Lire 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3817. **Vergognose**, con D. Ray, C. Links. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[redacted] via Cibrario 68, tel. 749.2907. 1ª vis. **Le esibizioni [illegible] ed Eva**, con M. Pozzi ed E. Orlowsky Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Alladin
BARDONECCHIA
[redacted] Abbronzatissimi
BUSSOLENO
NARCISO: Carlito's way
[redacted]
[redacted] Il figlio della Pantera Rosa
CASCINE VICA
DON BOSCO: pom.: Dennis la minaccia; sera: Sud
CESANA TORINESE
S. SICARIO: pom. Tom e Jerry, sera: Così lontano, così vicino
CHIERI
MARILYN: Aladdin
SPLENDOR: Anni 90 parte II
CHIVASSO
CINECITTA': Il figlio della Pantera Rosa
MODERNO: [redacted] 90 parte II
POLITEAMA: Aladdin
CIRIE'
NUOVO: Aladdin
COLLEGNO
PRINCIPE: Il figlio della Pantera Ro[redacted]
REGINA UNO: Piccolo Buddha
REGINA DUE: F[redacted] in paradiso
STAZIONE: Un mondo perfetto
STUDIO LUCE: Aladdin
[redacted]
MARGHERITA: Un mondo perfetto
PERONA: Aladdin
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Tom e Jerry
[redacted]
ROMA: Anni 90 parte II
LEINI'
AUDITORIUM: L'uomo senza [redacted]
[redacted]
BOARO: Aladdin
POLITEAMA: Anni 90 parte II
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: [redacted]
VITTORIA: Marilyn Farmour
NONE
EDEN: Benny e Joon
ORBASSANO
MODERNO: Il figlio della Pantera Rosa
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Un mondo perfetto
MULTISALA ITALIA 5 cento: Aladdin
MULTISALA ITALIA 2 cento: Anni 90 parte II
RITZ: Il figlio della Pantera Rosa
RIVOLI
GIOIELLO: Il figlio della Pantera Rosa
SAUZE D'OULX
SAYONARA: La casa degli spiriti
[redacted]
FRAITEVE: Aladdin - Carlito's way
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: In fuga a 4 zampe
SUSA
CENISIO: Aladdin
TORRE PELLICE
TRENTO: L'uomo senza volto
VALPERGA
AMBRA: Il figlio della Pantera Rosa

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Sig. Presidente, telefilm; 20 Judo Boy, cartoni; 20,30 Incontro nell'ultimo paradiso, film
TELECUPOLE: [redacted] La ribelle, telenovela; 19,25 Tg 4; 20,30 Bollettino della neve; 20,40 Diagnosi, rubrica; 22 Ghiaccio e [redacted] rubrica; [redacted] Speciale con noi; 24 Crazy Dance
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Il Piemonte domanda, il Presidente del Consiglio Regionale risponde; 20,30 Via Convento, film; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling, bowling
TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia, cartoni; [redacted] La signora e il fantasma, telefilm; 19,30 Rivali sul ghiaccio, telefilm; 20,30 I giorni dell'inferno, film; 22,15 Mike Hammer
PRIMANTENNA SUPERSIX: 18,30 Phantaman, cartoon; [redacted] Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg; 20,30 Rosa de Lejos, [redacted]; 21,30 Arabesque
QUARTA RETE TV: 19 Maria Maria, telenovela; 19,30 Quattro ragazzi per un computer, telefilm; 20,30 Campane a festa; 21,30 Calcio 4; 23 Tg 4 Sole 24 Ore; 23,10 Electric Blue; 23,45 Affari d'oro; 0,15 Lampada di Aladino; [redacted] Affari d'oro
QUINTA RETE: 19 Quinta Rete News; 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; [redacted] Gaiking robot guerriero, cartoni animati; [redacted] Calamity Jane, film; 22,30 Fiore all'occhiello, varietà; 24 Quinta Rete News
QUADRIFOGLIO [redacted] 19 Tg 9; 20,30 Caro Gesù Bambino; 22 Speciale Alta Badia; 22,30 Tg 9; 22,35 La resa [redacted] conti; 23,30 Piacenza-Torino, Coppa Italia; 0,20 Tg 9
RETE 9 TAI: 19 Telegiornale 9; 20,25 Telegiornale [redacted]; [redacted] L'eia di Falamoca; 21,15 Sono un disertore, film; 22 Telegiornale 9 flash; [redacted] Telegiornale 9; 23,20 L'eia di Falamoca
ERREUNO [redacted] 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 20 Telegiornale; 20,30 Fax; [redacted] Hockey su ghiaccio
[redacted] 19 [redacted] Campione, talk show; 20 L'Italia vista dal cielo; La Lombardia, documentario; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 I deserti
[redacted] 19 Gli inafferrabili, telefilm; [redacted] La spia dell'imperatore, telefilm; 20,30 Patrizia e il dittatore, film; 22,30 Confidenziale, rubrica, 23,30 Doc Elliot, telefilm; 0,30 Avangarde, rubrica
VIDEOUNO: 19,10 Finestra sulla città; 20,30 Telefilm; 21 Telefilm; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm
TIEFFE 9: 14,25 Mannix, telefilm; 19,40 Tg 9; 20,15 Le stelle stanno a guardare... Athena; 22 Le stelle stanno a guardare... Letterio
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Stile Juventus; 21,40 Spazio redazionale; [redacted] Il [redacted] corpo ti scalderà, film; [redacted] Videogiornale
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video Shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19 T come Torino: «La reale Venaria»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Antiche capacità artigianali dell'uomo, documentario; [redacted] Cartoni animati; 20,30 Reporters alla ribalta, film tv; 22,30 Madagascar, documentario, 1ª parte; 23 Il regionale; 23,30 Calcio Fans, rubrica
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 E' sempre [redacted] tempo, film; 22,40 Informa 7, [redacted] panna montata, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Volley League, Campionato italiano di pallavolo; 1,30 E' panna montata
SESTA RETE: 19,30 Tg 6; 20 Ufo diapason; 20,30 Brotherly Love - I giorni della vendetta, film; 22 Fiore all'occhiello, varietà; 23 Tg 6; 23,30 Prezzo del potere, telefilm
TELETIME: 20 Documentario; 22 Profondo vero, attualità; 22,30 La vera storia dei Kennedy, telefilm; 23,45 Time Sette; 0,15 Mondo cultura, doc.
TELESTUDIO: 18 The Rookies, telefilm; 18,30 Telestudio notizie; 19 Vetrina di Natale; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 White Water Rebel, film

● [redacted] errori di variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13, 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30. altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t.: 898 0083): Via alle tombe. Or.: 9,30-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [redacted] e sab. 9,30-16; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13/15-21, dom. 9-13/14-19, lun. chiuso. Piccola Gall.: La coll. Einaudi. Giovedì 13/1 il professor G. Romano alle ore 19 parlerà su: «Pittori del Piemonte Napoleonico: Bagetti, Revelli, Mazzola».
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.[redacted] «Cuerpos Pintados» 45 pittori cileni. Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 8/1. Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso)
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1892). Mostra **100 pagine della nostra storia**. Martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 13, sabato [redacted] domenica dalle ore 10 alle 18
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Mostra «Art is Life», stesso orario museo, fino 23/1. Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì
[redacted] Il Brichini (c. R. Margherita 105, [redacted] 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., gio., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. mattina visite guidate dalle ore 10 alle 11,30
Museo Egizio (tel. 561 7776 - 561.2877): Da mar. a sab. ore 9-14/15-19; dom. ore 9-14. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557) Mar., [redacted], ven. e sab. ore 9-19; gio. 9-13/15-21; dom. ore 9-13/14-19. Lun. chiuso
[redacted] d'Arte contemp. - Castello [redacted] Rivoli (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lun.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli [redacted]» (via Giardino 39 - [redacted] Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nelle sale mostre è allestita: «Gente di legno / Donne Ouvrei» scultura lignea. Fino al 16/1/94.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18
Museo di storia Na[redacted] Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1086). Gratuito. Dom. 14,30-18,30, feriali: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94 191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lun. chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19; gio. ore 9-13 e 15-21; dom. ore 9-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-18. venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54 18.33
Corpo Forestale
incendi bosch. [redacted].091
Eliambulanza 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56 21 606-54.90.00
Sacarlet, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesed 750.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961: Maria Vitt., 55.421. Mauriziano 50.801
[redacted]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329 01.96
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Asir 958 93 31
Al 619.18 20
Aldesoro 83.01.56
Aaido 33 13 01
Assist. esterna 638.75.25
Aidel 50 23.96 - 56 83.265
Ausilia 749.59.50
Area 0337.220.250
Ass. intern. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317 71.27
Piccola serva dei malati poveri 650.32 63 - 435.33 22
Siado 437.17.30 - 437 17.98
[redacted]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.58
p.zza Massaua 1 779.33 08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72 550
Tel. Azzurro (051) 22.25 25
[redacted] amica 319.52.52
Stranieri Cucal, 53 39 52
La Tenda (Acc. stranieri) 56 22.165
Bartolomeo & C. 53.48 54
Sermig 436 85.68
Amnesty Int., 741 27.02
Intermugey 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31 80 823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 267 54.87
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64 749
Città Insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì), 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 435 77 00
TABACCHI di sera:
P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetta 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c, G. Cesare 81; Orfeo 15.
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto. 650.2713
Protez. animali 812 28 94
canile 262.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl, servizio veterinario 569 39.46-569 40 26
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. [redacted]
Percorribilità strade 194
[redacted]
Caselle
Inf. 57.78.361 - 57.78.362.
Bigl. 57.78.372
Terminal 44.25 25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85 22 00
[redacted] Sat. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia, Ip, Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Apl. Vercelli-ponte Stura, Q8. Giulio Cesare 276. Moncalieri, Tresse
EDICOLE
[redacted] Felice. [redacted] Liguri (ore 1); Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

DOMUS 549 AXEP

SEAT IBIZA NUOVA GAMMA '94. LA SVOLTA TOTALE, ANCHE NEI PREZZI.

Cambia il modo di pensare l'auto. Seat Ibiza: una gamma nuova, completa, innovativa, ecologica, sicura.
Da 1.000 a 2.000 cm³, benzina e diesel.
Una gamma che nasce nella fabbrica di auto più moderna ■ automatizzata d'Europa, lo stabilimento Seat di Martorell.
E oggi si presenta con uno dei migliori rapporti qualità-prezzo nella sua categoria.

Gli allestimenti presentati sono di ■■■ a disposizione su richiesta. ■ secondo delle versioni FINGERMA FINANZIA LA TUA SEAT

LA SVOLTA TECNOLOGICA
- Linea giovane e originale design Giugiaro
- Abitacolo spazioso ■ confortevole
- Meccanica affidabile e silenziosa
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata
- Tergicristalli con temporizzatore variabile
- Autoradio con RDS ■ 6 altoparlanti
- Computer MFA

Motori cm³	CV	Allestimento	Dotazioni Principali	Prezzo a partire da.
1.050	45	CL	Orologio - 2 retrovisori esterni regolabili dall'interno Predisposizione impianto radio con antenna Cinture sicurezza anteriori regolabili in altezza Cristalli atermici- lavalunotto - Toppa carburante con chiave	L. 15.120.000
1.300	55			L. 15.600.000
1.050	45	FREEWAY	Come CL e in più: Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura ■■■■ porte Copriruote integrali	L. 15.700.000
1.300	■■	CLX	Come CL e in più Plafoniera ■ spegnimento ritardato - Contagiri Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata porte ■■■■ posteriore sdoppiato	L. 16.600.000
	■■	GLX	Come CLX ■ in più: Tergicristallo con temporizzatore variabile - Leggimappa Cassetto ■■■ luce e serratura - Mobiletto centrale Chiusura centralizzata completa - Bocchette aria ■■■■ posteriori	L. 17.750.000
1.600 1.900 Diesel	75 64	CLX	Come 1.300 CLX e in più Servosterzo	L. 17.750.000 L. 18.750.000
1.600 1.900 Diesel	75 64	GLX	Come 1.300 GLX e in più: Servosterzo	L. 18.850.000 L. 20.350.000
2.000	116	GT	Come 1.600 GLX e in più: Fendinebbia anteriori e ■■■■ autoventilanti - Fari fendinebbia Sedili sportivi - Sedile guida regolabile in altezza Autoradio con 6 altoparlanti - Spoiler ■■■■ fumo	L. 25.250.000

LA SVOLTA SICURA
- Scocca rinforzata ■ deformazione programmata
- Barre in acciaio nelle porte
- Profili di rinforzo sotto i finestrini
- ABS Mark IV sulle ■ ruote
- EDS (controllo elettronico trazione)
- Cinture regolabili in altezza
- Volante ad assorbimento d'urto
- Piantone sterzo collassabile
- Integrità del circuito del carburante
- Effetto anti-dive*

LA SVOLTA ECOLOGICA
- Climatizzatore con filtro antipolline
- Vernici ad acqua
- Eliminazione dell'amianto
- Materiali riciclabili al 90%
- Marmitta catalitica con sonda Lambda
- Limitazione nell'uso del PVC

DA L. 14.950.000
chiavi in mano - esclusa a.r.i.e.t.

SEAT Sì!

VADEMECUM

ATTENTI ALLA RICETTA OBBLIGATO

I FARMACI ACQUISTABILI SENZA RICETTA

IL NUOVO PRONTUARIO
LE TRE LISTE DEI FARMACI

Domani con La Stampa

LA SVOLTA DELLA SALUTE "COME SCEGLIERE IL MEDICO"

per i

FARMACI

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DE LA STAMPA - DIRETTORE RESPONSABILE - EDITRICE LA STAMPA SPA VIA MARENCO 32 TORINO - STABILIMENTO DI STAMPA VIA G. BRUNO 84, TORINO

FARMACI CHE SI POSSONO [illegible]

A

ABIDEC gocce orali 10 ml
ACESAL 42 compr. 300 mg
ACETAMOL tutti i comp.
ACTIDIL crema e scir.
ACTIFED tutti i comp.
ACTIGRIP 12 compresse e scir.
ACTIVAROL tutti i comp.
ACUTIL flaconi e compr.
[illegible] AD 25 confetti
AEROFASIL 30 compresse
AGARBIT 20 confetti
AGAROL emulsioni
AGIOLAX gran. 100/250 g
AGRUMINA tutti i comp
AGRUVIT bustine e compr.
ALAXA confetti e supp.
ALCALOSIO g 150 gran. Orale.
ALDROX 30 compresse 0,9 g
ALGESAL balsamo 40 g 10%
ALGICORTIS pomata 15 g
ALGOFEN 12 confetti 200 mg
ALGOFLEX Sarne gel 40 g
ALGOLISINA pomata 50 g
ALGOTREX 10 compr. 200 mg
ALKA SELTZER compresse
ALPHOSYLE loz. dermatol.
ALSOGIL compresse e supp.
ALUCOL 50 compr. 500 mg
ALUCTYL 30 compresse
ALUPEI capsule
AMARO [illegible] flacone
AMARO Padil forte
AMICO flaconcini orali
[illegible] 10 fl. Orali ml 10.
ANACIDOL compresse masticab.
ANAURAN gocce oto.
ARGOTONE [illegible] nirol.
ASPEGIC 100 e 200
[illegible] 20 compresse

B

[illegible] F liniment 30
BALSAMO Isistadium
[illegible] silicamina nebul.
[illegible] silicamina pom.
BALSAMO Sloan
BALSATUX sciroppo
BE TOTAL tutti i composto
BECHILAR sciroppo
[illegible] cont., forte o scir.
BEKUNIS confetti o polv.
BELSAR 30 compresse
BENADRYL complex e antitosse
BENADON compresse
BENAGOL tutti i composti
BENERVA compresse 300 mg
BENEXOL B12, cpr.
[illegible] day e night 15 cpr day
BENZIRON colluti., pomata e spray
BEPANTEN 20 compresse 100 mg
BEROCCA tutti i composti.
BETACOMPLESSO granulare
BETAINA MANZONI 12 flaconi e gran.
BETASCOR B12 scir.
BEVITIN 30 compresse
BIANCO val 30 capsule
BICOMP[illegible] flaconi uso orale
BILAGAR 24 confetti
BILARVIS 40 confetti
BIOCHETASI gran. or.
BIOFLORIN capsule, flaconi o polv.
BIOPLEX tutti i comp.
BIOTASSINA [illegible] flaconcini orali
BISCOTTI lassativi Giuliani 12
BITTERIDINA liquido 225 g
[illegible] 100 20 confetti
[illegible] 3[illegible] confetti 50 mg
BLEFAROLIK pom. oftalmica
BOLDINA he Teofarma 50 granulili
BOM [illegible] compr. masticabili
[illegible] EX flacone
BON 10 cpr efferv. g1 limon
BRONTEX tutti i comp.
BUSCOPAN supposte

C

CALCIDON compr. eff.
CANNAICA confetti
CEBION tutti i composti
[illegible] AD compr.
CECON TODI a gocce orali
CEPRAL collutorio flacone [illegible]
CEROTTO [illegible]
CERTOBIL [illegible]
CERULISINA gocce otologiche 20
[illegible] gocce otologiche 10
CEVIT compr. e gran.
[illegible] O tabloidi e scir.
CHIMODAL bustine e compr.
CIBALGINA 4 confetti
CICATRENE crema e polvere
CITRATO Gabbiani
CITRATO S. Pellegrino
CITRODEPATINA gran. orale 1
CITROSODINA compr. e gran.
CLESIDREN flacone e compr.
CLESIDREN flacone 150 ml
[illegible] SIEFFE [illegible]
sacca fl
[illegible] FLEET flaconi
CLORISTAMINA [illegible] 35 g
CODEX [illegible]
COLADREN conf. e scir.
COLAMIN sciroppo
COLIFAGINA flaconi
COLLIRI ALFA tutti
COMBIVIT confetti
COMBIZYM confetti
COMETON 5 flaconcini orali
CONFETTI LASSATIVI
GIULIANI 20 e 24
[illegible] [illegible] 20, 6 e 8 confetti
CORIZZINA nebul. e gocce
CORSODYL soluzione 150

D

DERMOANGIDPAN gel
DRUN 10, 20 e 4 compresse
DULCOLAX confetti e supp.
DUO C 12 bustine
DUPLAMIN crema 20 g
[illegible] C bustine, compresse e pede

E

E-VITUM 15 o 25 capsule
EDE 6 30 confetti
EFFERALGAN C cpr eff.
EKTOGAN polvere dermatologica
ELISIR TERPINA sciroppo
EMOREN supposte e pom.
EMULSIONE LASSATIVA
FAMA FLACO
ENDYDOL 20 confetti 250 mg
ENEMAC clistere 130 ml
ENO effervescente antiacido 10
ENTERO V 25 capsule
[illegible] 10 [illegible] orali ml 5.
[illegible] 25 capsule
EPAR euchessina e scir.
EPAREMA LEVUL scir. e compr.
EPHYNAL 20 confetti e caps.
ESAGLUT 45 confetti
ESSAPROCT supposte e unig.
ESSAVEN GEL gel 40 g
ESSEN enzimatico 30 capsule
ETOCIL caffeina e pirina
[illegible] 50 compresse
EUCHESSINA [illegible] pastiglie
EUDIGESTIO [illegible] confetti
EUNASIN flacone spray 15 ml
EUPATOL capsule e scir.
EURAX crema 20 g [illegible]
EUVITTOL crema dermat. e stick.
[illegible] [illegible] confetti

F

FALQUILAX 40 confetti
FARGAN crema 30 g 2%
FARGEN flac. orali
FARINGINA 20 compresse
[illegible] colica [illegible] [illegible]
FAVE DI FICA confetti
FENAZIL pomata e stick
FENDEL GEL 30 g
FENOX gocce e spray [illegible]
FERGREMIN [illegible] 24sciroppo
FLORIGLEN lav. vag.
FOSFIDRAL emuls. or.
FROBEN collutorio

G

GEFFER 24 bustine granulare 4
[illegible] pasta g [illegible]
GENTUS gocce, scir. o conf.
GEROBION 30 capsule
GEVRAL 15 capsule
GEYFRYTZ granulare e compr.
GLICEROLAX AA e BB microclismi
GLICERO VALEROVIT sciroppo e confetti
GLUSERIN B12 E B12 [illegible]
GLUTACEREBRO compresse
[illegible] [illegible] flac. e compr.
[illegible] OL supposte e crema
GOCCE ANTONETTO gocce orali [illegible]
[illegible] LASSATIVE AJCARDI
GOLA PIERREL 20 compresse
GOLAMIXIN [illegible] T ORDFAR
GOLOSAN 36 pastiglie
[illegible] DI VALS 40 pillole
[illegible] capsule e gocce [illegible] ml

H

HALIBORANGE emuls. orale
HEPARBIL sciroppo 200
HEPASIL sciroppo
HEPATOS [illegible]YZ capsule e scir.
HEPATOS sciroppo 200 g
HEMOVASAL crema
HIRUDOID crema estemporanea [illegible]O
[illegible] [illegible] GEL
HONEYFLU sciroppo al miele 200

I

IBUDROS pomata
[illegible] C granulare 10 bustine 10
[illegible] pomata 20 g 0,5%
[illegible] AL compr. e sosp.
IDRUM 1 nebulizz. 50 e 100
[illegible] antistaminico collirio
e [illegible] TO ml 0,1%
[illegible] 10 contenitori 0,5 ml m
IMIZOL flacone collirio 10 [illegible]
INABRIN 10 compr. riv.
INCREMIN gocce orali 10 ml
INDUSIL flacone gocce 30 mg +
INFLUIREN 10 e 20 compresse
INFLORAN BERNA capsule gr. 0,25

L

LITRISON confetti

M

MAGNESIA Sella m.
MAGNESIA S. PELLEGRINO normale, c. l. m, s, l
MAGNESIA VOLTA
MARZINE 6 compresse 50 mg
[illegible] 50 compresse 50 mg
MEMOVIT B12 6 flaconcini orali
MEMOVIRUS cps o flac.
MENTALGI[illegible] 6 flaconcini orali
MEPALAX 30 confetti
MERCUROCROMO soluzione 2% 20 e 50 ml
MERLUZZINA tutte
[illegible] flacone sciroppo 100
MICOREN perle, gocce orali 20 ml
MICRANET cachets
MIDIUM capsule
MIDRO polvere scatola g 80
MODULA 625 compresse e flacone gran.
MOLOCO 50 confetti 13 mg
MOMENT [illegible] 12 confetti 200 mg
MOTOZINA 5 compresse 50 mg
MUCOXIN compr. e sosp.
MULTIVAMIN VCA 25 confetti
MURRI antidolorifico 10 compresse
MYLICON 50 compresse 40 mg
MYLICON [illegible] gocce 30 ml 6,66%

N

N T R gocce e nebul.
NAFTAZOLINA [illegible]
NAFTAZOLINA RINO [illegible] e soluzione neb.
NARCAN 1 1 ml 0,4 mg
NARIXAN 10 capsule
[illegible] BB gocce rinologiche
[illegible] nebulizzatore rinolog.
NASIVIN soluzione rinologica [illegible]
[illegible]TO CAPS 15 capsule
NEO BORocillina tutte [illegible] confezioni
NEURABEN capsule

O

ONDROLY A flacone gocce 12 e 30 ml
OPTREX bagno e gocce oculari
ORMOBYL 40 confetti
ORTISAN 12 cubetti vegetali
OSANGIN 20 compresse
OTALGAN BERNA BTO gocce
OTOMIDONE gocce otolog.
OTRIVIN OFTA, AD, BB collirio, gocce e nebul.
OXILIN flacone collirio 5 ml

P

PAF soluz. uso esterno flacone
[illegible] 10 compresse
PANCREOFI[illegible] [illegible] confetti
PANCRESIL 30 confetti
PANCROTANGN 30 confetti
PANEROI 10 e 30 pastiglie
PARFENAL crema 50 g
PARO [illegible] g 20
PASSIFLORINE sciroppo
PASTICCA RR tossifugo
PASTIGLIE VALDA tutte
PAVEFROS compr. e flaconi
PEDIALITE GRAN busta 12,5 g
PENTAGAMMA pomata 40 g
PEPTOPANCREASI tutte
PHARMATON NEO GINSANA flaconi, capsule
[illegible] FLEET orali 2 o 10 buste, flacone
PIANTAMOL busta e gran.
PICOLAX flacone gocce 15 ml
PILLOLE Fattori 30 confetti
PILLOLE Franchi maldiassi 30
PINEDRIN sciroppo
PINSELINA pasta adesiva g 20
PLACENTEX 1 flacone collirio
PLANTEN 20 bustine g 7
PLAUSITIN sciroppo 180 ml
PLEIABIL confetti o flacone
POLARAMIN scir. [illegible] confetti, crema
POLASE tutti i comp.
PROTOVIT cpr mast.

R

RIBEX sciroppo 0,3%
RIBOSTEN OS flac. liof.
RIM 12 confetti 350 mg
[illegible] [illegible] rino, nebulizz., pomata
RINAZINA tutti i composti
RINEDRONE neb rino 15 g
RINOCIDINA gocce
RINOGUTT antiallergico [illegible] o spray
RINOLEINA AA e BB
RINOPAIDOLO pomata rinologica
RINOPUMILENE AD e [illegible]
RINOSPR[illegible]
RINOSTIL gocce 30 ml
RINOS spray flac 12 ml
RINOVIT tutti i comp.
ROBITUSSIN sciroppo 100 ml
RONDEC tutti i comp.
[illegible] [illegible] sciroppo
[illegible] CE conf.

S

SACNEL lozione dermica g 120
SAGRADA fax 20 confetti
SALI DI ACHILLE sali 400 g
SALI [illegible]
DI [illegible]
SALI MONTECATINI [illegible]odati a[illegible]
SALI SALSOMAGGIORE inalaz. o irrig.
SALONPAS cerotti e linim.
SANABRONCHIOL flacone sciroppo
SANIFLOR dentifricio, colluti., gel
SARGENOR 20 fiale orali 5 ml
SARIDON compr. o senza caff.
SAZIO compresse mast.
SCIROPPO BERTA
SCIROPPO FAMEL
SEDALPAN gel 40 g
SEDATOL capsule o scir.
SEDOBEX sciroppo 200 g
SEDOCALCIO soluzione 100 g
SEDOPUER flacone sciroppo g
SEDOTUS VALDA sciroppo
SILISAN compr.
STRESSEN flac. or.

T

TACHIPIRINA tutte
TAKA DIASTASE 2[illegible] conf pepsina
TAMARINE bustine, marmellata, sorbitolo
TANTUM VERDE dentifricio, collutorio, nebul.
[illegible] bustine o compresse
TAUGLICOLO scir. o compr.
[illegible] [illegible]
TERMORALSAMO tubo 35 g
TETRAMIL collirio
[illegible] [illegible] ammoniacale, ovatta, pomata
TICALMA bustine o conf.
TIGONAL gocce orali 10 ml
TINTURA stomat. 160 e 500 g
TIOCALMINA compr. o scir.
TIOGLIAIA[illegible] sciroppo g 175
TIONAMIL sciroppo
TISANA ARNALDI scatola g 90
TISANA KELEMATA bustine fil., confetti, polv.
TONAMIL compresse, gocce, pomata
TONOGEN flaconi [illegible]
TONOPLUS flac. or.
[illegible] 10 compresse dosate 25
TORFAN 15 compresse
TRANSCOP sistemi transderm.
TRANSPULMINA tutta
TRAUMAL gel 40 g
TRAUMATOCICLINA pomata
TRAVELGUM 6 conf. Gommosi
TRIAMINIC nasale spray nasale
TRIAMINICFLU compr. effer.
TRIAMINIC 12 confetti
TRIENE pomata dermica g 50
[illegible] nebulizzatore nasale
[illegible] orali
TROFODERMIN crema, spray
TUSBEN conf., scir., gocce

U

UNIPLUS [illegible]. ad. e ped.

V

VASOSTERONE gocce [illegible] pediatriche e adulti; nebulizzatore
VIAMAL tutti i composti
VIBROCIL [illegible] gel e sol.
VICKS tutti i composti
VIGOVIT C compr. 250 mg
VIRAFER sciro[illegible] ml
[illegible] FORTE E NORMALE
[illegible] [illegible]TOM collirio 10 ml
VISINE gocce oftalmiche 15 ml
VISUSTRIN collirio 10 ml
VITAMINA A VCA
VITAMINA C
VITAMINA C ELLEM compr.
VITAMINA E VCA
[illegible] 10 flaconcini
[illegible] compr. solubili
VITEF pom. dermat.
VITIALGIN compresse
VITOBRONCHIAL scir.
VIVIN C compr. eff.

X

X PREP flac 75 ml/tappo serb
[illegible] tutti i composti
[illegible] pomata 20 g

Z

ZERINOL conf. e suppos.

Per evitare disagi il governo lascia un po' più di libertà ai medici

Resta l'obbligo della ricetta

Ma sono dimezzate le pene per il farmacista

Dal primo gennaio, oltre alla classificazione dei farmaci in tre fasce (A, B, C), è divenuto operativo anche l'obbligo della ricetta medica per tutti i farmaci, esclusi 668 prodotti (alcuni non sono altro che versioni «mini» di medicinali inseriti in fascia C) che continuano a essere venduti liberamente in farmacia. L'obbligo della ricetta è previsto da una direttiva Cee.

L'introduzione dell'obbligo di ricetta ha comunque concorso ai disagi di questi giorni, tanto che ieri il governo ha varato una norma-decreto per cercare di evitarli. Le sanzioni per il farmacista che fino a ieri andavano da 500 mila lire a 3 milioni, oggi passano da 500 mila lire a un milione e mezzo, ma soprattutto viene abrogata la sanzione che prevedeva la chiusura della farmacia da 15 a 30 giorni, fino, in caso di recidive violazioni, alla revoca della licenza di esercizio.

Dimezzate poi le sanzioni per i medici che andavano da 300 mila lire a un milione e mezzo da 150 a 900 mila lire (passano da 150 a 900 mila lire). Le sanzioni, ridotte dal consiglio dei ministri, erano entrate in vigore dal primo gennaio.

Restano le altre. L'omissione del timbro sulla ricetta ripetibile o la mancata osservanza delle norme sulla ripetibilità della ricetta, comporta una sanzione da mila a 1 milione e duecentomila lire, mentre il farmacista che dimentica di segnare sulla ricetta il prezzo o la data dell'acquisto va incontro a una multa fino a quattrocentomila lire.

L'omissione del prezzo e della data della vendita comporta una sanzione fino a 400 mila lire e altrettanto in caso di mancata conservazione della ricetta. La vendita senza ricetta speciale (per stupefacenti) o con ricetta scaduta, infine, comporta l'arresto fino a 2 anni o un'ammenda da 100 mila lire a 4 milioni e la mancata conservazione della ricetta l'arresto fino a 1 anni e un'ammenda da a 50 milioni.

Durata e validità. Nulla è cambiato sulla durata della validità della normale ricetta (prestampata) del medico di base, che può essere utilizzata entro 10 giorni nell'ambito della regione di appartenenza. In ogni ricetta continuano a poter essere prescritti due «pezzi», che diventano sei quando si tratta di farmaci iniettabili in confezioni da una sola fiala ciascuna (come alcuni antibiotici). Per le malattie croniche (come il diabete o l'artrosi), almeno per ora rimane in vigore la possibilità - introdotta di recente - di prescrivere in un'unica ricetta i pezzi di uno stesso farmaco.

Ripetibile. Se è «ripetibile» (cioè utilizzabile più volte), la ricetta vale tre mesi e può essere utilizzata non più di 5 volte. Se non è ripetibile, vale 10 giorni e può essere utilizzata una sola volta. Anche le «ricette speciali» (stupefacenti) valgono 10 giorni e per un solo utilizzo. In questo caso, però, il farmacista ha l'obbligo di conservarla in originale assieme al registro di «entrata-uscita», che a sua volta deve essere conservato per 5 anni dall'ultima registrazione. Su queste ricette, oltre al nome, al cognome e alla residenza del paziente, il medico deve indicare «a tutte lettere» la dose prescritta, i modi e i tempi di somministrazione e, oltre alla data e alla firma, anche il proprio domicilio e numero di telefono.

Esistono anche le «ricette limitative», prescritte da un centro ospedaliero o da uno specialista e utilizzabili esclusivamente dall'ospedale o dallo specialista che le ha prescritte. Queste ricette servono per l'acquisto di farmaci che possono essere usati solo in ambiente ospedaliero o riservati allo specialista.

L'età. In base al nuovo regolamento, sulla ricetta deve essere indicata anche l'età del paziente per controllare se è esente o no dal pagamento del 50 per cento dei farmaci di fascia B. L'età dell'assistito dovrà essere indicata dal medico utilizzando le apposite caselle già esistenti sul modulo ricetta. [e. bac.]

FARMACI DI FASCIA A [illegible]

A

ASACIN
ASAPRIM
ASETOL Ct
ACCUPRIN Parke Davis
ACCUREN Parke Davis
ACECOR Spa
ACEDIUR Guidotti
ACEF [illegible]
ACEMIX Bioprogress
ACEPLUS B. M. Squibb
ACEPRESS Guidotti
ACEQUIDE Recordati
ACEQUIN Recordati
ACESISTEM Sigmatau
ACIPEM Caber
ACNIL Delalande Ismardi
ACROMICINA Cyanamid
ACROMICINA Cyanamid
HM
ACTRAPID HM Novo Nordisk
ACYVIR Delalande Ismardi
ADALAT Bayer
ADALAT Crono Bayer
ADEPRIL Lepetit
ADESIPRES Farmitalia
ADESITRIN Farmitalia
ADGBIOL Menarini
Nuovo Istituto Sieroterap
ADRIBLA Farmitalia
AEROTEC Synthelabo
AFLOXAN
AFODIAL Farmitalia
AGASTRIN Rotapharm
AIMA CALCIN Aima
AIMAFIX D I Aima
AKINETON Ravizza
AKINETON FIALE Knoll
ALAPRIL Sigmatau
ALBACORT Teknofarma
ALBAXIN Upjohn
ALBITAL Sclavo
Barra
ALBUMINA UMANA Baxter
UMANA Farmabiagini
ALBUMINA

BEHRINGWERKE Behring
UMANA Pierrel
M F
Merieux
UMANA PURIF. Nuovo Istituto Sieroterap
ALBUMINAR 25 Rhone Poulenc Rorer
Spa
ALDACTONE Lepetit
Merck Sharp
ALEKAN Byk Gulden
ALFA KAPPA Farma Biagini
Alfa Wassermann
ALFAFERONE Alfa Wassermann
ALFAMOX Alfa Wassermann
ALGINOR Boehringer Ingelheim
Ravizza
ALKERAN
ALLERIT Rhone Poulenc
Synthelabo
ALOL Sh
ALTIAZEM Lusofarmaco
AM 73 Medici
Lepetit
AMICEL Salus
AMIGEN
Coll
AMILIT IFI Ifi
Malesci
Delalande Ismardi
Braun
Midy
Salus
AMOBRONC Istituto Chimico Reno
AMOFLUX Lampugnani
AMOX Salus
AMOXIBIOTIC Lagap
AMOXILLIN Esseti
AMOXINA Magis
AMOXIPEN Metapharma
AMPI-ZOJA Zoja
AMPICILLINA Pierrel
AMPICILLINA
Recordati
AMPILISA Lisapharma
AMPILUX Allergan
AMPIPLUS SIMPLEX Menarini
AMPISINT Erbamont
AMPLITAL Farmitalia
Off
Ciba Geigy
ANANDA Glaxo Allen
ANATENSOL
Myers Squibb
ANDERON Pierrel
Pierrel
ANDRIOL Organon Italia
ANOROCUR Schering
ANETIN Ibim
ANGIZEM Inverni Sella
ANIFED Zoja
ANTABUSE
Cinos
ANTACAL Emekappa
Istituto Behring
Zambon
ANTEPSIN Baldacci
ANTIGRASI Smith Kline Beecham
ANTIFLOG Firma
ANTRA Sca
APLACTIN Mead Johnson
APONIL Fidia
AQUAFOR Asta Medica
Cyanamid
ARACYTIN Upjohn
ARFER Lisapharma
Cyanamid
ARTEX Servier
ARTRENE Irbi
ARTROMED Medosan
ARTROSILENE Dompe
ARTROXICAM Coll
ASACOL Giuliani
ASALEX Chiesi
ASMACORTONE Nuovo Consorzio s a s
ASMALENE Firma
ASPEGIC Synthelabo
ASSORAL Glaxo
ATACLOR Crosara
Chiesi
ATENIGRON Mibrn
ATENOL Ct
ATEROCLAR Mediolanum
ATEZYM Roussel Pharma
ATINORM Bioprogress
Metapharma
Cyanamid
AVESSA Allen
AZATIOPRINA

B

BACACIL Roerig
BACTERIAL Ct
BACTIDAN Recordati
BACTRIM Roche
BARALGINA Hoechst
BASSADO Poli
BAYERCILLIN Bayer
BAYPEN Bayer
BAYPRESS Bayropharm
BECOTIDE Glaxo
BECOTIDE Glaxo
FORTE
BELOSTI Rhone Poulenc R.
BENCEF Benvegna
Glaxo
PENIC
MENARINI
BENZTRONE Amsa
Lusofarmaco
BETACEF Firma
BETADES Farmodes
Crosara
Schwarz
BETAGON Schering
BETANTRONE Italfarmaco
BETAPRESSIN Hoechst
BETASEMID Hoechst
BETAXINA Terapeutico Mr
BETOPTIC Alcon
BEZALIP Bm Italia s p a
BI EUGLUCON Bm Italia s p a
BI EUGLUCON M Bm Italia s p a
BIAFERONE Biagini
BIAFERONE Farma Biagini
BIAZOLINA Farmedi
BIDIABE Guidotti
BIO INSULIN
BIOCALCIN Esseti
Pulitzer
Bioindustria
Firma
BIOPIM Ital Suisse
BIOPLEX
Torre
BIOZOLENE Bioindustria
BITEROL Maggioni Winthrop
BLASTOP Prater
BLEOMICINA Rhone Poulenc Rorer
Merck Sharp
BREXIN Chiesi
BREXIN L Chiesi
BRIMEX Bristol Sud
BRIOCOR Farge
BRISPORIN Brisgel
BRONCOCOR
BRONCOSPASMINE AEROSOL Asta Medica
Valeas
BRONCOVALEAS Valeas
BRONSECUR Parke Davis
BROXOL Pulitzer
BRUFEN Italia
BRUFORT Lampugnani
BRUMETIDINA
BRUXICAM Bruschettini
BURINEX Sigmatau
BUSCOPAN Boehringer Ingelheim
BUTOVENT Chiesi

C

CABERMOX Caber
CALCIBEN Firma
CALCIFOLIN Ibim
CALCINIL Sclavo
CALCIO FOLINATO Merton
CALCIOSINT Pulitzer
CALCIOTON San Carlo
CALCIPARINA Italfarmaco
CALCITAR Rhone Poulenc Rorer
CALCITONINA ARMOUR Rhone Poulenc Rorer

CALCITONINA SANDOZ Sandoz
CALCO Lisapharma
CALINAT Ascuplapius
CALOCICLINA
CAPOTEN Bristol Myers Squibb
Sid
CARBOCITR Ifi Ifi
CARDILATE Wellcome
CARDIMET Errekappa
CARDIOASPIRIN Bayer
CARDIODES Asahi Pharma
CARDIOGEN
CARDIOLAN Tosi
Du Pont Pharma
CARDIOREG Rhone Poulenc Rorer
CARDIOSTENOL Delalande Istanti
CARDUP Francia Farmaceutici
CAROLINA Roerig
CARMIAN Lifepharma
CARNITENE Sigmatau
CARNITOLO Recordati Farma
CARNITOP Virginia
CARNOVIS Duncan
CARNUM Firma
CARRIER Chiesi
CARTEOL Sifi
CARVASIN Wyeth
CARVIT Agips
CARZEM Rottapharm
CATAPRESAN Boehringer
TTS Boehringer Ingelheim
CAYONIN Magis
CEDIGOSSINA Sandoz
CEFABIOZIM Ipa
CEFADRIL Agips
CEFAMEZIN Farmitalia
CEFAXIN Bristol Sud
CEFAZIL Del Saz
CEFRABIOTIC Leben s
CEFTIM Glaxo Allen
CELES Schering Plough
CELEX Lagap
CEDIXL Magis
CEPHOS Ct
CEPO Glaxo
CEPOREX Glaxo
CEPORIN Glaxo
CERAMOS Duncan
CESPORAN Caber
CHEMICETINA Farmitalia
CHEMIOFURAN Zoja
CHEMIONAZOLO TOPIC
CHEMITRIM Biomedica Foscama
CHIMOND Lusofarmaco
CHINIDINA SOLFATO Farmitalia
CHINTEINA Lafare
CHLOROMYCETIN Parke Davis
Cyanamid
CHOLESPOR Puropharma
Schering
CIBACALCIN Ciba Geigy
CIBACEN Ciba Geigy
CICLADOL Master Pharma
CICLADOL L Master Pharma
CICLAFAST
CIDALGON
CIFLOX Bayropharm
CITFERON A Citag
CILLIMICINA Hoechst
CINOBAC Lilly
CINOPAL Cyanamid
CIPROXIN Bayer
CISPLATINO BIETTON Bieffe
CISTOFURAN Crosara
CISTOMID Sid
CITICEF Ct
CITICIL Ct
CITILAT Ct
CITIMID
CITIZEM Ct
CITOFOLIN Bracco
CITOPUR Lusofarmaco
CITOGEL Zyma
CITOPLATINO Poulenc Rorer
Rhone Poulenc Rorer
CLAFORAN Roussel Pharma
CLARISCO Schwarz
CLAVERSAL Sid
CLENASMA Biomedica
CLENIL Chiesi
CLEPRID Recordati
CLOMID Lepetit
CLOPAN
CLOPRANE Luitpold
CLORAMFEN Sclavo
CLOROCHINA BAYER Bayer
CLORTANOL
COLCHICINA LIRCA Synthelabo
COLEMEN Menarini
COLESTID Upjohn
COLESTROL Formenti Prodotti
COLPOGYN Angelini
COLPOTROPHINE Schering
COLPOVIS Sk
COLPRONE Wyeth
COMBANTRIN Pfizer
COMIZIAL Ogna
CONCOR Bracco
CONDYLINE Brocades
CONVERTEN Neopharmed
CORAL Drug Research
CORDARONE Sigmatau
CORGARD Bristol Myers Squibb
CORTIRON Schering
CORTISOLONE Sit
CORTONE ACETATO Merck Sharp
COUMADIN Cenos
COVERSYL Servier
CRAFILM Francia Farmaceutici
CREMODYN Ferrenti
CRISOFIN Allergan
CROMATON Menarini
CROMEZIN
CRONEPARINA
CRONIZAT Farmitalia
CUPRESSIN Takeda
CYCLOVIRAN Sigmatau
CYMEVENE Recordati

D

DACTILASE Rhone Roner
DAIVONEX Formenti Prodotti
DAKTARIN Janssen
DALACIN C Upjohn
DALACIN C Upjohn
DAMIDE Benedetti
DANTRIUM Formenti Dottor
DAONIL Hoechst
DASKIL Samil
DAUNOBLASTINA Farmitalia
DECADRON Merck Sharp
DECAPEPTYL Ipsen
DEDRALEN Lifepharma
DEFLAMON Spa
DEITEN Abc
DEKAMIN Monico
DELAPRES Chiesi
DELTACORTENE Lepetit
DELTIDROSOL Poli
DEPAKIN Sigmatau
DEPAMAG Sigmatau
DEPAMIDE Sigmatau
DEPO MEDROL Upjohn
DEPO PROVERA Upjohn
DEPONIT Schwarz
DEPOSTAT Schering
DEPROX Guidotti
DERMAZOL Ct
DETICENE Rhone Poulenc Rorer
DEXICAM Off
DEXIDE Delalande Isnardi
DIABEMIDE Guidotti
DIABENOR Ifi
DIABETON METILATO Teknofarma
DIABETOSAN Brocchieri
DIABEXAN Crosara
DIABINESE Pfizer
DIABOMET Farmitalia
DIABORALE Farmitalia
DIABREZIDE Molteni
DIAMICRON Servier
DIAMINOCILLINA Erbamont
DIAMOX Cyanamid
DIANE Schering
DICLO Firma
DICLOCIL Sud
DICLOCILLIN Lagap
DICLOREUM Alfa Wassermann
DIDANDIN Farmaceutici
DIDRO XIT Procter Pharmadept
Smith Kline
DIFFUMAL 24 Malesci
DIFLUCAN Roerig
DIGITALINA Procter Gamble Pharmaceut
DIGOMAL
DILADEL Delalande Isnardi
DILEM Istituto Chimico Rende
DILTIAREG Guidotti
DILZENE Sigmatau
DIMELOR Lilly
DIMETROSE Poli
DINA San Carlo
Schwarz
DINTOINA Recordati
DIPERPEN Francia Farmaceutici
DIRAHIST Cyanamid
Brocades
DIUBE Sit
DIURIDE Ravizza
DOBENAM Angelini
DOBETIN Angelini
DOPATOX Angelini
DOPERDIN Schering
DOSBEROTEC Boehringer Ingelheim
DOXICICLINA RECORDATI Recordati
DOXILEN
DOXINA Ipsi
Eurocetus
DROPIL Bruschettini
DROXAR Upjohn
DROXICEF Alfa Wassermann
DUFASTON Ucm
DURACEF Bristol Sud
DURONITRIN Astra
DYNAVENT Vecchi & c Piam

E

EBRANTIL Byk Gulden
ECASOLV Lepetit
ECODERGIN Leben s
ECOREX Tosi
ECOSPORINA
ECOZIL Isi
EDECRIN Merck Sharp
EFUDIX Roche
ELAN Schwarz
ELANPRESS Recordati
ELAZOR Sigmatau
ELOXINE Citig
ELITEN Bristol Myers Squibb
ELKAPIN Parke Davis
ELLECALCIN
EMILAN Prideapharma
EMINASE Smith Kline Beecham
EMMETIPI Zanoni
EMOVIS Boniscontro e Gazzone
EMOZIONE 86 Vecchi & c Piam
ENANTONE DEPOT Takeda
ENAPREN Sharp
ENDALEC Alfa Biotech
ENDOBIL Bracco
ENDOBULIN Immuno
ENDOCISTOBIL Bracco
ENDOPROL Wander
ENDOPROSE
ENDOSTEM
ENDOXAN ASTA Asta Medica
ENOXER Smith Kline Beecham
ENTEROL Lanza
ENTEROMIX Bioprogress
ENTUMIN
ENZIPAN Ravizza
EARICAL Rhone Poulenc Rorer
EPARINA CALCICA Ikeion
FORMENTI Formenti Prodotti
EPARINA NOVO
EPARINA SOUIBB Bristol Myers Squibb
EPARINA VISTER Davis
EPARINA VITRUM Allen
EPOXITIN Janssen
EPREX Citag
EPTADONE
ERITROCINA
ERITROGEN Sm Italia s p a
ERITROGER Isnardi
ERITROVIT B12 Lisapharma
ERYFER Hoechst
ERYTROCICLIN Lisapharma
ESAMETONE Lisapharma
ESARONDIL Terapeutico Mr
ESIDREX Ciba Geigy
ESTRACYT Farmitalia
ESTRADERM TTS Ciba Geigy
ESTRADURIN Parke Davis
ESTROCLIM Sigmatau
ESUCOS
ETAPIAM Vecchi & c Piam
ETIBI Zoja
ETIDRON Gentili
ETILTOX Candiolt
ETINILESTRADIOLO Amsa
EUCAR
EUCARNIL Pulitzer
EUDANES Farmitalia
EUDEXTRAN Bieffe
EUDIGOX Astra Simes
5 Sm Italia s p a
EULEXIN Schering Plough
Byk Gulden
EUPRES Schiapparelli Searle
EURECEPTOR Zambon
EUSAPRIM Wellcome
EUTIROX
EUTROM
EVADENE Wyeth
EXOCIN Allergan
EXOSURF NEONATALE Wellcome
EZOSINA Laboratori Abbott

F

FAMODIL Sigmatau
FAREMID Lafare
FARLUTAL Farmitalia
FARMODOXI Lifepharma
FARMORUBICINA Farmitalia
FASIGIN Pfizer
FASPIC Zambon
FASTUM Menarini
FATT DIVA
TRATTATO Isi
FELDENE Pfizer
FELDENE Fast Pfizer
FELODAY Ciba Geigy
FENAMIDE Farmigea
FENOPREL Chiesi
FENOSPEN Farmitalia
FENPIC Fidia
FEPRON Lilly
FERRO COMPLEX Synthelabo
FERRO-GRAD Abbott
FERRUM
Geymonat
FERTODUR Schering
FIBRINOGENO TMI 3
IMMUNO Immuno
FIBRONOMER Isi
FIBROCIT Ct
FILTRAX Biomedica Foscama
FIRMACEF Firma
FIRMACORT Firma
FLAGYL Farmitalia
FLEBOCORTID RICHTER Lepetit
FLECTADOL Maggioni Winthrop
FLEXEN Lifepharma
FLOBACIN Sigmatau
FLOCIPRIN
FLOGENE Polifarma
FLOGOBENE Farge
FLOGOFENAC Ecobi
FLOGOTISOL Zambon
FLOSSAC
FLUIBRON
FLUIMUCIL Zambon
FLUITRAN Sca
FLUIXOL Ripari
FLUMURAL Spa
FLUORO-URACILE Roche
FLUOROURACILE IKETON Ikeion
FOBIDON Biomedica Foscama
FOCUS Angelini
FOLAREN Ist. Chim. Rende
FOLIBEN Firma
FOLIDAR Zilliken
FOLINA Astra Simes
FOLINAC Bioprogress
FOLINVIT Garnet
FOLIPLUS Magis
FOLIX Caber
FONTEGO POLIFARMA Polifarma
FORGENAC Zoja
FOSCAVIR Astra Simes
FOSEL Galbiati
FOSFOCIN Schwarz
FOSIPRES Menarini
FREAMINE III Clinisc
FRENAL Schiapparelli Searle
FROBEN
FRONE Serono
FRUCTAL Bieffe Medital
FRUCTOPIRAN Monico
FULGRAM Abc
FURADANTIN Formenti Prodotti
FUREDAN Roussel Pharma
FURIL Off

G

GAFIR Sid
GALCAN
GAMMA MEN Nuovo Istituto Sieroterap
GAMMA TET P Istituto Behring
GAMMA VENIN P Istituto Behring
GANTAPRIM Lenza
GANTRIM Geymonat
GARDENALE Rhone Poulenc Rorer
GASTRALGIN De Angeli Ph
GASTRIDIN Merck Sharp
GASTROGEL Giuliani
GASTROGRAFIN Schering
GASTROMET Bayropharm
GASTROMIRO Bracco
GEMLIPID Firma
GENLIP Lusofarmaco
GENOTROPIN Pfizer
Schering Plough
GENTIBIOPTAL
GENTICOL Sifi
GENTUS Gentili
GEOPEN Pfizer
GEREF Serono
GESTANON Organon Italia
GESTONE Amsa
GLAUMID Sifi
GLAUNORM Farmigea
GLAZIDIM Glaxo
GLIBEN Gentili
GLIBEN F Gentili
GLIBORET
GLIBORAL Guidotti
GLIFORMIN Guidotti
GLIMSOL
GLOBUREN Dompe Biotec
GLUCAGONE Nordisk
GLUCANTIM Rhone Poulenc Rorer
GLUCOBEN Farmades
GLUCOMIDE Lipha
GLUCOPHAGE Lipha
GLUCOSULFA
GLURENOR Guidotti
GLUTRIL Ris Farma
GONADOTROPINA Amsa
GRAM VAL Polifarma
GRANULOKINE
GYNO CANESTEN Bayropharm

H

HACHEL Vecchi & c Piam
HAEMATE P Istituto Behring
HAIMA-D Alma
HAIMABIG Alma
HAIMAFERONE Alma
HAIMALBUMIN Alma
HAIMARAB Alma
HAIMATETANUS Alma
HAIMAVEN v I
HALDOL Janssen
DECANOAS Janssen
HALOTESTIN Upjohn
HALOTHAN Hoechst
HALOVIS Parke Davis
HEALON Pharmacia
HEPATECY Biotest
HEPUMAK B Berna
HEXASTAT Rhone Poulenc Rorer
HOLOXAN Asta Medica
HONVAN Schering
HUMATIN Parke Davis
HUMATROPE Lilly
HUMEGON Organon Italia
HUMOFERON Sigmatau
HUMULIN Lilly
HYPRIM Fisons Italchimici
HYTRAST Byk

I

IAL
IBIAMOX Ibi
IBICYN Ibi
IBIDROXIL
IBILEX
IBIMICYN Ibi
IDROCHINIDINA LIRCA Synthelabo
IDROCHINIDINA RITARDO Synthelabo
IDROLATTONE Zoja
IDROLORIL Maggioni Winthrop
IDUCHER Farmigea
IFENEC Italfarmaco
IG EPATITE Sclavo

[redacted]	Sclavo
IG [redacted]	Sclavo
IG ROSOLIA	Sclavo
IG TETANO	Sclavo
IGROSELES	Farmitalia
IGROTON	Ciba Geigy
IGROTON LOPRESOR	Ciba Geigy
ILOSONE	Lilly
[redacted]	Firma
[redacted] UMANA	
ANTIRABBICA	Merieux
IMMUNOHBS	Isi
IMMUNORHO	Isi
IMMUNOROS	Isi
IMMUNOTETAN	[redacted]
IMOGAM T[redacted]	Merieux
IMPRESIAL	Zambon
INALONE	Lampugnani
INDAFLEX	Lampugnani
INDAMOL	Rhone Poulenc Rorer
INDERAL	Zeneca
INDOLIN	Herdel
INDORENE	Lusofarmaco
INDOXEN	Sigmatau
INIBACE	[redacted]
INIBIL	Sclavo
INIPROL	Sanofi
INITISS	Farmitalia
INSIDON	Ciba Geigy
INSULINA LILLY	Lilly
[redacted]	
NOVO	[redacted] Nordisk
INSULINA UMANA	
SEMISINTE[redacted]	Novo Nordisk
INTRAFER	Geymonat
INTRALIPID	Pierrel
[redacted]	Lusofarmaco
INTRON A	Schering Plough
IOSALIDE	Schering
IPAMIX	[redacted]
IPATOX	Ipa
IPOCALCIN	Salus
IPOLAB	Leben s
IPOTENSIUM	Pierrel
ISI CALCIN	Isi
ISI F2 ST	Isi
ISIFERONE	Isi
ISIMOXIN	Isi
[redacted] I	[redacted]
[redacted] INIETTABILE 20%	Nuovo Istituto Sieroterap
[redacted]	Nuovo Istituto Sieroterap
ISMO	Bm Italia s p a
ISO [redacted]	[redacted] Medital
ISOGLAUCON	Boehringer Ingelheim
ISOGYN	Crosara
ISOK	San Carlo
ISOPTIN	Knoll
ISOPTIN [redacted]	Knoll
ISOTOL	[redacted] Baxter
ISOTRIM	[redacted]
ITRIN	Abbott
ITRIZOLE	[redacted]

J

JOSAXIN	Ucb

K

KADIUR	[redacted]
KANRENOL	Boots Italia
KATASMA	Bruschettini
KEDACILLINA	Bracco
KEFLIN NEUTRO	Lilly
KEFLODIN	Lilly
KEFORAL	Lilly
KEMADRIN	Wellcome
KENACORT	Bristol Myers Squibb
KERLON	Synthelabo
KERNIT	Ct
KESSAR	Farmitalia
KETALAR	Parke Davis
KETARTRIUM	[redacted]
KETO	Bayropharm
KETOFEN	Del Saz
KONAKION	[redacted]
KOS	Crinos
[redacted]	Irbi
KYTRIL	Smith Kline [redacted]

L

L-CARNITINA COLI	[redacted]
LACIPIL	Glaxo
LACIREX	Guidotti
LADIP	Duncan
[redacted]	Bm Italia s p a
LAFARIN	Lafare
LAMISIL	[redacted]
LAMPOCILLINA	Salus
[redacted]	Lampugnani
LAMPOMICOL	Leben s
LANICOR	Bm Italia s p a
LANITOP	Bm Italia s p a
LANOXIN	[redacted]
LARGACTIL	Rhone [redacted] Rorer
LARIAM	Roche
LARODOPA	[redacted]
LAROXYL	[redacted]
LASIX	Hoechst
LATORAL	Dukron
LAURONICINA	[redacted]
LEDERCORT	Cyanamid
LEDERFOLIN	Cyanamid
LEDERMICINA	Cyanamid
LEFCAR	[redacted]
LENTOGEST	Amsa
LENZACEF	Lenza
LEUKERAN	Wellcome
LEVOBREN	[redacted]
LEVOCARVIT	Mitim
LEVOFOLENE	Farmades
LEVOPRAID	Ravizza
LEVOTENSIN	Astra Simes
LEVOTIROX	Irbi
LIMICAN	Synthelabo
LINCOCIN	Upjohn
LINFOLYSIN	[redacted] Sieroterap
LIOCARPINA	s i f i
LIOMETACEN	Chiesi
LIORESAL	Ciba Geigy
LIOSIERO ANTIBOTULINICO	Nuovo Istituto Sieroterap
LIPANTHYL	Puropharma
LIPIDAX	Ucb
[redacted] U F	Byk Gulden
LIPOCLAR	Crinos
LIPOFENE	Teofarma
[redacted]	Braun
LIPOFUNDIN [redacted]	Braun
LIPONORM	[redacted]
LIPOSIT	s i t
LIPOSYN	Abbott
LIPOZID	Pierrel
LIPSIN	Zoja
LIQUEMIN	Roche
LIQUIFER Cr	[redacted]
LISACEF	Lisapharma
LISERDOL	Farmitalia
LISOPULM	Essex
LITHIUM BRUCO	Opocrin
LITICON	Lagap
LIXIDOL	Farmitalia
LOLUM	Lisapharma
[redacted]	Fisons Italchimici
LOMUSPRAY	Fisons Italchimici
[redacted]DACRIN	Procter Gamble Pharmaceut
LONGASTATINA	Italfarmaco
LOPID	Parke Davis
LOPRESOR	[redacted] Geigy
LOSEC	Astra
LUDIOMIL	Ciba Geigy
LUITASE	Luitpold
LUMINALE BRACCO	Bracco
LUNIBRON	Valeas
[redacted]	Lusofarmaco
LUTENYL	Schering
LUTEONORM	Serono
LUTEX E	Farmigea
LUTORAL	Midy
LUTRELEF	Ferring
LUVION	Astra Simes
LYSALGO	s i t

M

[redacted]	Rhone Poulenc Rorer
[redacted]	Formenti Dottor
MACRODEX	Don Baxter
MACRORAL	[redacted]
MACTAM	Coli
MADOPAR	Roche
MAJORPEN	Cyanamid
MALIASIN	Ravizza
MANEON	Poli
MANNISTOL	Bieffe Medital
MAROCID	Lifepharma
MASACIN	Bm Italia s p a
[redacted]	Schiapparelli [redacted]
MEDIPO	Mediolanum
MEDIXIN	Pierrel
[redacted]	Medosan
MEDOPREN	Malesci
MEDROL	Upjohn
[redacted] STAR	Lenza
MEGACE	Bristol Myers Squibb
MEGACORT	[redacted]
MEDESTIL	Bm Italia s p a
MELIXERAN	Lusofarmaco
MELLERETTE	Sandoz
MELLERIL	Sandoz
MENCICLINA	Menarini
MEPICOR	Corvi
MEPRAL	Bracco
MEPROFEN	Agips
MESTINON	Roche
METACEN	[redacted]
METFORAL	Guidotti
METHERGIN	Sandoz
[redacted]	Cyanamid
METICORTELONE	Schering Plough
METIGUANIDE	Farmitalia
METILBETASONE	Coli
METINA	Pierrel
[redacted] IKETON	Iketon
METRODIN	Serono
MEXITIL	Boehringer Ingelheim
MIACALCIC	Sanil
[redacted]	Francia Farmaceutici
MIAMBUTOL	Cyanamid
MICODERM	Ital Suisse
MICOGIN	Crosara
MICOHAL ECOBI	Ecobi
MICOS	Agips
MICOSTEN	Bergamon
MICOTEF	Lpb
MIDECIN	Farmaka
MIDERM	Mendelejeff
MILLIBAR	Lisapharma
MINIDIAB	Farmitalia
MINIMS [redacted]	Smith And Nephew
[redacted] NEOMICINA	[redacted] Nephew
[redacted] PILOCARPINA	Smith [redacted] Nephew
MINIPRESS	Pfizer
MINIRIN/DDAVP	Ferring
MINISONE	Idi
MINITRAN	Synthelabo
MINOCIN	Cyanamid
MINUSTEN	Zambon
MIOCAMEN	Menarini
MIOCARDIN	Magis
MIOCOR	Ecobi
MIOKACIN	[redacted]
MIOLENE	Lusofarmaco
MIOPAT	Polifarma
MIOTONAL	Caber
[redacted]	Farmacologico Milanese
MIBULBAN	Nuovo [redacted] Sieroterap
MITOMYCIN C	Kyowa
[redacted]	Maggioni Winthrop
MODITEN [redacted]	Bristol Myers Squibb
MODURETIC	Merck Sharp
MODUSTATINA	Sanofi
MOLIDEX	Clinteo
MONOCINQUE	Lusofarmaco
MONODOXIN	Crosara
MONOKET	Chiesi
MONOPINA	Bioindustria
MONORES	Valeas
[redacted] HM	Novo Nordisk
MONURIL	[redacted]
MOPEN	Firma
MOTIAX	Neopharmed
MOTILEX	[redacted]
[redacted]	Rhone Poulenc Rorer
MS CONTIN	Asta Medica
MUCICLAR	Vecchi & c [redacted]
MUCISOL	[redacted]
MUCOBRON	o f i
MUCOMIST	Bristol [redacted]
[redacted]	Boehringer Ingelheim
MYCETIN	Farmigea
MYCOBUTIN	Farmitalia
MYCOSTATIN	Mead Johnson
MYLERAN	Wellcome
MYSOLINE	s i t

N

NAFERON	Sclavo
NALIDIXIN	Nuovo Consorzio s a s
NALIGRAM	Geymonat
NALISSINA	Rhone Poulenc Rorer
NALOREX	Bm Italia s p a
[redacted]	Sigmatau
NAPROREX	Lampugnani
NARCAN	Crinos
[redacted]	Asta Medica
NATISPRAY	Procter [redacted] Pharmaceut
NATRILIX	[redacted]
NATRIUM Di	Ravizza
NATULAN	Roche
NAUSILEN	Boldacci
NAVELBINE	Pierre Fabre
NAVOBAN	[redacted]
NAXOGIN	Farmitalia
NEO [redacted]	Maggioni Winthrop
NEO AMPIPLUS	Menarini
NEO ARITMINA	Ucm
NEO [redacted]	Teofarma
NEO FURADANTIN	Formenti Prodotti
[redacted]	Schiapparelli Searle
NEO TETRANASE	Rottapharm
NEO TIZ[redacted]	Farmitalia
NEOCLYM	Poli
NEOK 2	Boehringer Ingelheim
NETTACIN COLLIRIO	s i f i
NEUCOR	Ct
NEULEPTIL	Rhone Poulenc Rorer
NEUPOGEN	Dompe Biotec
NEURARMONIL	Rhone Poulenc Rorer
[redacted]	Vecchi & c Piam
NICAPRESS	Boehringer Ingelheim
NICARDAL	Italfarmaco
NICARPIN	[redacted] Carlo
NICIZINA	Farmitalia
NICOZID	Vecchi & c Piam
[redacted]	Schiapparelli Searle
NIFEDIN	Benedetti
NIMICOR	Formenti [redacted]
NIMOTOP	Bayer
NIMOTOP PER INFUSIONE	Bayropharm
NIROX	[redacted]
NISOLID	Chiesi
NITRADISC	Schiapparelli Searle
NITRALFA	Malesci
NITRARD	Malesci
NITRO [redacted]	Sigmatau
[redacted]	Recordati
[redacted] TTS	Ciba Geigy
NITROFURIN G W	Formenti
NITRONG	Rhone Poulenc Rorer
NITROSORBIDE	Lusofarmaco
NITRUMON	Astra Simes
NIZAX	Lilly
NIZORAL	Janssen
NOLIPAX	[redacted]
NOLIPID	Sanil
NOLVADEX	Zeneca
NORDITROPIN	Novo Nordisk
NORITREN	Recordati
NORMOPARIN	Opocrin
NORMOPRESS	Mundipharma
NORMOSOL	Abbott
[redacted]	Fisons Italchimici
NOROXIN	Merck Sharp
NOROXIN COLLIRIO	Merck Sharp
NORTIMIL	Chiesi
NORVASC	Pfizer
NORVEDAN	Lpb
NOSSACIN	Corvi
NOTUL	Mendelejeff
NOVANTRONE	Cyanamid
NOVAPEN	Ibp Pavese
[redacted]	Asta Medica
NOVERIL	Sandoz
NOZINAN	Rhone Poulenc Rorer

O

OBLIOSER	[redacted]
OFLOCIN	[redacted]
OH B12	Pierrel
OMEPRAZEN	Malesci
ONCO [redacted]	Astra [redacted]
[redacted] CR103	Eurocetus
ORADROXIL	Lampugnani
ORASORBIL	Rottapharm
ORIMETEN	[redacted] Geigy
ORTHO GYNEST	Cilag
ORTHOCLONE [redacted]	Cilag
ORUDIS	Rhone Poulenc Rorer
OSFOLATO	Lusofarmaco
OSSIAN	Bioindustria
OSSITETRA	Pierrel
OSTEOCALCIN	Tosi
OSTEOTONINA	[redacted]
OSTEOVIS	Nuovo Consorzio s [redacted]
OSTEOZAM KIT	Zambon
OVERAL	Lusofarmaco
OVESTIN	Organon Italia
OXSORALEN	Lifepharma

P

[redacted]	Smith Kline Beecham
PAIDOMAL	Malesci
PAMOCIL	Farma Uno
PANCREASE	Cilag
PANCREASMIT	Sigmatau
PANCREON	[redacted]
PANCREX V	Sanil
PANKREADEN	Bioresearch
PANZID	Duncan
PARADROXIL	Bristol Sud
PARAMICINA	Home Products
PARAPLATIN	Bristol Sud
PARENTAMIN	[redacted]
PARGIN	Metapharma
PARLODEL	Sandoz
PARTOBULIN	[redacted]
[redacted]	Farma Biagini
PAVECICLINA	Ibp Pavese
PEMINE	Lilly
PENGLOBE	Astra Simes
PENICILLINA FARMITALIA	Farmitalia
PENICILLINA G [redacted]	Bristol Myers Squibb
PENICILLINA ICAR	Smith Kline Beecham
PENSTAPHO	Bristol [redacted]
PENTACOL	Sofar
PENTAFEN	Zoja
PENTALGINA	Pierrel
PENTASA	Brocades
PENTREXYL	Bristol Sud
PEPTICHEMID	Nuovo Istituto Sieroterap
PERDIPINA	Sandoz
PERGOGREEN	Serono
PERGONAL	Serono
PERIPLUM	Italfarmaco
PERIPLUM INFUSIONE	Italfarmaco
PERITRATE	Parke [redacted]
PEVARYL	Cilag
PHOSPHOLINE IODIDE	[redacted]
[redacted]	Allergan
PILOCARPINA 2 PLUS	Allergan
PILOCARPINA 2% FARMIGEA	Farmigea
PILOGEL	Alcon
PILOTONINA	Farmila
PIPEACID	Del Saz
PIPEDAC	Teofarma
PIPEDASE	Erbamont
PIPEFORT	Lampugnani
PIPEMID	Gentili
PIPERONIL	Lusofarmaco
PIPRAM	Rhone Poulenc Rorer
PIPURIN	Brocchieri
PIRALDINA	Bracco
PIRFALIN	Farmigea
PIRODAL	s i t
PIVACEF	Firma
PIVALOXICAM	Chiesi
PIVEXID	Ibp Pavese
PLAQUENIL	Maggioni Winthrop
PLASIL	Lepetit
PLATAMINE	Farmitalia
PLATINEX	Bristol Sud
PLATOCILLINA	Crosara
PLEIAMIDE	Guidotti
PLENDIL	s o a
POLINAZOLO LAVANDA VAGINALE	Guieu
POLIPIROX	Hardel
POLYTRIM	Wellcome
POROSTENINA	Savio
PRASTEROL	Guidotti
[redacted]	Menarini
PRE PAR DUPHAR	[redacted]
PRECONATIV	Pierrel
PREDNILEN	Lenza
PREFOLIC	[redacted]
PREMARIN	Wyeth
PRENT	Bayropharm
PRESINOL	Bayropharm
PRESSALOLO	Locatelli
PRESSURAL	Polifarma
PREVEX	Schering Plough
PRILAGIN	Gambar
PRIMOLUT Nor	Schering
[redacted]	[redacted] Myers Squibb
[redacted]	Du Pont Pharma

PRINZIDE [redacted] Pont [redacted]
PRO UNO Chimas
PROCADIL Recordati
PROCAMIDE [redacted]
[redacted] Stroder
PROCORUM Knoll
PROFASI HP Serono
PROFENIL Drug Research
PROGYNON Schering
PROGYNOVA Schering
PROLEUKIN Eurocetus
[redacted] Chiesi
PROLUTON Schering
PRONTO PLATAMINE Farmitalia
PRONTOSARIO COLON Bracco
PRONTOSARIO HD [redacted]
PROPINE Allergan
PROPULM Chiesi
PROSTIGMINA Roche
PROSTIN E 2 Upjohn
PROSTIN [redacted] Upjohn
[redacted] VR Upjohn
PROTAMINA ROCHE [redacted]
PROTAMINA SOLF [redacted] Italia
PROTAPHANE [redacted]
[redacted]
PROTIOEPAR Zilliken
PROVERA Upjohn
PROVERA D Upjohn
PROVERTIN UM TIM [redacted] Immuno
PROXIL Rottapharm
PROZIN Lusofarmaco
PSICOSEN Ravizza
PSICOPERIDOL Lusofarmaco
PSORCUTAN Schering
PULSAR Madosan
PURINETHOL Wellcome
PUROCHIN Sclavo
PYOCIANIL Farmitalia

Q

[redacted] Polifarma
QUASAR [redacted]
QUESTRAN Bristol Sud
QUINAZIDE Malesci
QUINAZIL Malesci
QUINTOR Neopharmed

R

RABIES GAMMA Farma Biagini
[redacted] Berna
[redacted] Firma
[redacted] Glaxo Allen
RANIDIL [redacted]
RANVIL Gentili
[redacted] Malesci
RATIONALE Maretti e Roberts
REBIF Ibsa
[redacted] Midy
RECEF Farma Uno
REFOBACIN Palacos Bracco
REIDRAX Bonomelli Spa
RELIPAIN Farmitalia
[redacted] Bioindustria
REOMEDIN Fbc
[redacted] Vecchi & c Pfam
RESPICUR Byk Gulden
RETALZEM Lusofarmaco
RETICULOGEN Lilly
RETROVIR Wellcome
REUCAM Ct
REUDENE Abc
REUMAGIL k b r
REUPROFEN Terapeutico Mr
REVERIN Hoechst
REVIVAN Astra Simes
[redacted] Istituto Behring
RHESUMAN Berna Berna
RIACEN Chiesi
RIBOCICLINA Puropharma
RIBOMICIN Farmigea
[redacted] Ski
RIDUTOX Del Saz
RIFADIN Lepetit
RIFAPIAM Vecchi & c Pfam
RIMACTAN Ciba Geigy
RIOPAN Byk Gulden
RIOSTEN Ibi
RITMOCOR Malesci
RITMODAN Roussel Pharma
RITMODAN RETARD Roussel Pharma
RITMOS ELLE Inverni Sella
RIVOTRIL Roche
ROACCUTAN Roche
ROCEFIN Roche
ROFERON A Roche
ROKITAL [redacted] Prodotti
ROMILAR [redacted] Roche
[redacted] Master Pharma
ROSOL [redacted] Farma Biagini
ROSSITROL Corvi
ROTIL Biopragress
ROTILEN Terapeutico Mr
ROVAMICINA Rhone Poulenc Rorer
ROXENE Itaf Suisse
ROXENIL Caber
ROXIDEN Pulitzer
ROXIM Bargerton
ROXIT Hoechst
[redacted] Immuno
[redacted] [redacted] Berna
RULICALCIN Roussel Pharma
RULID Roussel Pharma
RYTMONORM Knoll

S

SABIDAL Zyma
SAF [redacted] Carlo
SAGANICINA Allergan
SAIZEN Serono
[redacted] EN Farmitalia
[redacted] Master Pharma
SALIENT Biomedica Foscama
SALISULF Giuliani
[redacted] Ripari Gero
SALOFALK Inter Falk
SAMILSTIN Sanil
[redacted] Sandoz
SANDOGLOBULINA Sandoz
SANDOSTATINA Sandoz
SANIFOLIN Esseti
SASPEROS Alfa Wassermann
SEBERCIM Smith Kline [redacted]
SECRETIL Caber
SECTAM Locatelli
SECTRAL Rhone Poulenc Rorer
SECURPRES Poli
SELECTIN Bristol Myers Squibb
SELECTOGRAFIN Schering
SELES [redacted]
SELOKEN Astra
SELOZIDE Astra
SEPTOPAL Bracco
[redacted] Lusofarmaco
SERIFON Serono Pharma
SEROCRYPTIN Serono
SEROFENE Serono
SICEF [redacted] Suisse
SIDERTRINA B12 Guiau
SIFAMIC s i t
SIFICETINA s i t
SIFIVIRAL s i t
SIMOXIL Herdel
SIMPLAMOX [redacted]
SINARTROL Spa
SINCOMEN Formeden
SINEMET Du Pont Pharma
SINEMET Ct Du Pont [redacted]
SINKETOL Locatelli
SINTISONE Farmitalia
SINTOCALCIN Farma Biagini
SINTOPEN Mitim
SINTROM Ciba Geigy
SINVACOR Merck Sharp
SIVASTIN Sigmatau
SLO [redacted] Rhone [redacted] Rorer
SOFARGEN Sofar
SOLCAM [redacted] Pierrel Ospedali
SOLART Bioindustria
SOLDESAM Farmacologico Milanese
SOLU CORTEF Upjohn
SOLU MEDROL Upjohn
SOLUDACORTEN Bracco
SOLUPEMID Recordati
SOLUZ [redacted] GLUCOSATA VITA- Sifra
MINICA
SOMATONORM [redacted]
SOMATOSTATINA UCB Ucb
SOMOFILLINA Fisons Italchimici
SORBINOL Pierrel
SORMODREN Ravizza
SPACICLINA Spa
SPECTRUM Sigmatau
SPIRIDAZIDE s i t
SPIROLUNO s i t
SPORANOX Janssen
STAFF Angelini
STAFICYN [redacted]
STALCIK Locatelli
STAPOROS Roussel Pharma
STARCEF Firma
STELLAMICINA Pierrel
STEOCIN Crosara
STIMOVUL Organon Italia
STOMET Allergan
STREPTO-PLUS [redacted]
SUCRALFIN [redacted]
SUCRAMAL Malesci
SUCRATE Lisapharma
SUFORTAN Asta [redacted]
SUGAST Alfa Wassermann
SUGUAN M Hoechst
SUPREFACT Hoechst
SURFACTAL Boehringer Ingelheim
SURMONTIL [redacted] Poulenc [redacted]
SURVECTOR Stroder
SUSCARD Pierrel
SUSTANON Organon Italia
SYNTARIS Recordati
SYNTOCINON Sandoz
SYSTEM Chiesi

T

TAGANET Sid
TALWIN Maggioni Winthrop
TALWINSUP Maggioni Winthrop
[redacted] Maggioni Winthrop
TARETIK Smith Kline Beecham
TAPAZOLE Lilly
TARAZ Asahi Pharma
TARGET Lisapharma
TARGOSID Lepetit
TAULIZ Hoechst
TAUXOLO s i t
TEFANIN [redacted]
TEGRETOL Ciba Geigy
TEICOMID [redacted]
TEMO [redacted] Bm Italia s p a
TEMIC Farma Uno
TENUTRAN Bioindustria
TENOLONE Lusofarmaco
TENORETIC [redacted]
TENORMIN [redacted]
TENSAMIL Zyma
TENSOGARD Bristol Sud
TEOBID [redacted] Farm [redacted]
TEONOVA Corvi
TEOPLUS Formenti Prodotti
TERAPROST Firma
TERAZOL Cifag
[redacted] AEROSOLICO Farmitalia
TERBITEF [redacted]
TERCONAL Fisons Italchimici
TESTO ENANT Gaymonat
[redacted] LUSOFARM Lusofarmaco
TESTOVIRON Schering
TESTOVIS s i t
TETABULIN [redacted]
TETAGAMMA Nuovo Istituto Sieroterap
[redacted] GAMMA [redacted] Biagini
TETAVEN Immuno
TETRASPOTAL [redacted]
TETRACICLINA LUX Allergan
TETRACICLINA RECORDATI Recordati
TETRAPEDSAN [redacted] Firma
TETRALYSAL Farmitalia
TETRAMAN BERNA Berna
THAMESOL Don Baxter
THEO DUR Recordati
THED 24 Schiapparelli Searle
THEOLAIR SR Synthelabo
[redacted] Wellcome
TI TRE Teofarma
TIBERAL Roche
TIGASON Roche
TILDIEM Synthelabo
TILENE Francia Farmaceutici
TILVIS Roussel Pharma
TIMOPTOL Merck Sharp
TIRACRIN Gaymonat
TOBRAL Alcon
TOBREX Firma
TOCOLYSAN Byk Gulden
TOFRANIL Ciba Geigy
TOLBET Corvi
TONOCALCIN Schiapparelli Searle
TONOFOLIN Zyma
TORA DOL Recordati
TOSUMAN [redacted] Berna
TOTACEF Bristol [redacted]
TOTALCICLINA Benvegna
TRACTUR Damor
TRANDATE Glaxo
TRANSFERT Vecchi & c Pfam
TRASICOR BD Ciba Geigy
TRASITENSIN Ciba Geigy
TRASYLOL Bayer
TRAVOGEN Schering
TREMARIL Sandoz
TREMBLEX [redacted]
TRI [redacted] AP Farmitalia
TRIAMTERIL [redacted] Farmitalia
TRIASPORIN Lifepharma
TRIATEC Hoechst
TRICHODGIN Chiesi
TRICLORIDIURIDE Ferments Farmaceutici
[redacted] Istituto Chemioterapico
TRICOCET Lusofarmaco
TRIGGER [redacted]
TRILAFON Schering Plough
TRILAFON ENANTATO Schering Plough
TRIMONASE Tosi
TRINITRINA Farmitalia
TRIOCETIN o f i
TRIPTIZOL Merck Sharp
TRITTICO Angelini
TROBICIN Upjohn
TURBOCALCIN Smith Kline Beecham
TUROPTON Ciba Vision
TUSSEN [redacted]

U

ULCEDIN Agips
ULCESTOP Metapharma
ULCEX Guidotti
ULCODINA Locatelli
ULCOFALK [redacted] Falk
ULCOMEDINA Leben s
ULCOMET Asahi Pharma
ULIS Lelaire
ULKOBRIN Mendelejeff
ULTID Salus
ULTRALAN Schering
ULTRATARD Hm Novo Nordisk
ULTRAVIST Schering
UMAN [redacted] Farma Biagini
UMAN ALBUMIN Farma Biagini
UMAN BIB Farma Biagini
[redacted] Farma Biagini
UMAN COMPLEX IX V I Farma Biagini
[redacted] CRY d I Farma Biagini
UMAN FIBRIN Farma Biagini
UMAN GAL E Farma Biagini
UNACIL [redacted] Pfizer
UNIPAR Astra Simes
UNIQUIN Alfa Wassermann
[redacted] Master Pharma
UNIVER Rhone Poulenc Rorer
URACTONE Spa
URALGIN [redacted]
URAPRENE [redacted]
URBASON Hoechst
URBASON SOLUBILE Hoechst
URECHOLINE [redacted] Merck Sharp
URFADYN Zambon
URICEMIL Istituto Chemioterapico
URICODIE Ifi
URIFUGAN Inbi
URITRATE Parke Davis
URODENE o f i
URODIE Abbott
UROGRAM Firma
UROKINASE CHIAY Sanofi
UROMIRO Bracco
UROMIRO 300 SODICO Bracco
UROMIRO 340 Bracco
[redacted] Asta Medica
UROHORM Alfa Wassermann
UROPHMID Ct
UROSAN Agips
UROSETIC Leben s
UROTRACTIN Smith Kline [redacted]
UROVAL Firma
UROXACIN Malesci
UROXOL Ausonia
USTIONIL Ist. Chemioter.
UVELON Bayer

V

VAGILEN Farmigea
VAGOLISAL Bid
VAL ATUX Farmacologico Milanese
VALOPRIDE Synthelabo
VANQUIN Parke [redacted]
VASCOIN [redacted] Wassermann
[redacted] Merck Sharp
VELAMOX Smith Kline Beecham
VELBE Lilly
VELOCEF Bristol Myers Squibb
VENACTONE Lepetit
VENBIO Farma Biagini
VENIMMU [redacted] Behring
VENITRIN Astra Simes
[redacted] ANTI [redacted] Alfa Biotech
VENOGAMMA POLIVAL Alfa Biotech
VENOGLOBULINA Merieux
VENTOLIN Glaxo
VENTOLIN ROTACAP Duncan
VEPESID Bristol Sud
VERCITE Abbott
VERMOX Janssen
VEROXIL Baldacci
VIAPRES Zambon
VIAREX Byk Gulden
VICILAM Zeneca
[redacted] Bristol Myers [redacted]
VIDORA Wyeth
VINCRISTINA Lilly
VINCRISTINA [redacted] Boston
VIRUDIN [redacted]
VISCAL Zoja
VISCOMUCIL Abc
VISKALDIX Sandoz
VISKEN Sandoz
VISTAGAN Allergan
VIT K ANGELINI Angelini
[redacted] K [redacted] Maggioni Winthrop
VIT K SALF Salf
VITAMFENICOLO Allergan
VIVIDYL Lilly
VOLTAREN Ciba Geigy
VOLUTINE Geymonat
VUMON Bristol Sud

W

WELLFERON Wellcome
WYCILLINA e P Farmitalia

Y

YOMESAN Bayer

Z

ZACAM Crinos
ZALIG [redacted]
ZAMBESIL Gentili
ZAMOCILLIN Zambon
ZANIZAL Italfarmaco
ZANTAC Glaxo
ZARIVIZ [redacted]
ZARONTIN Parke Davis
ZAROXOLYN Smith Kline Beecham
ZAVEDOS Farmitalia
ZECNIL Ferring
ZELIS Mundipharma
ZEN Select
[redacted] Smith [redacted] [redacted]
ZESTORETIC Zeneca
ZESTRIL Zeneca
ZETACEF [redacted]
ZETACEF LIS Menarini
ZETAMICIN Menarini
[redacted] Schiapparelli Searle
ZIMOSPUMA Baldacci
ZIMOTROMBINA Baldacci
ZIMOX Farmitalia
ZINADRIL Smith Kline Beecham
ZOCOR Neopharmed
ZOFRAN Glaxo
ZOLADEX Zeneca
ZOLIN San Carlo
ZOLIBINT Locatelli
ZOVIRAX Wellcome
ZUHOEN Lusipold
ZYLORIC Wellcome

FARMACI DI FASCIA B [illegible] IL 50 [illegible]

A

ACROMICINA	Cyanamid
ACTIFERRO	Lampugnani
[illegible]	Giuliani
ADNOVAT	Neopharmed
ADVANTAN	Schering
AFLOXAN	Rotta
ALDRISONE	I I I
ALENDROS	Gentili
ALFABIOS	Bkf
ALFADERM	Prodotti
ALFAFLUORONE	Bkf
ALIMIX	Cilag
ALIUS	Pharma
ALLERFEN	Sella
ALLERGODIL	Asta Medica
ALLERKIF	Edmond
ALLERPANT	Lagap
ALLERPLUS	Astra Simes
ALLERZIL	Allergan
ALTOS	Puropharma
AMCINIL	Crosara
AMICASIL	Bkf
ANADREGAL	Gerrih
ANANDA	Glaxo Allen
ANDOZAC	Du Pont Pharma
ANEMIAL	Malesci
ANTIGREG	Vecchi & c Pharm
APLAKET	Rottapharm
ARGISONE	Teofarma
ASMELOR	Bouty
ASPEGIC	Synthelabo
ASPIDOL	Vecchi & c Pharm
ASTRODERM	Lagap
AT 10	Bayer
ATRIMYCOR	Biolndustria
AVANCORT	Farmades
AZACORTID RICHTER	Lepetit

B

BEBEN	Parke Davis
BECOTIDE	Glaxo
BEDERMIN 100	Damor
BETA 21	Idi
BETABIOPTAL	Farmila
BETTER	Farmades
BIDIEN	Idi
BILEMOR	Schwarz
BILISPAR	Ibim
BILIMIRO	Bracco
BILOPTIN	Schering
BINORDIOL	Wyeth
[illegible] DELTA [illegible]	sifi
BIOS FERRO	Recordati Farma
BIVLAR	Schering
BLOX	Biomedica Foscama
[illegible]	Boniscr. e Gaz.
[illegible]	Irbi
BRONCOVALEAS	Valeas
BRONTIN	Formenti Prodotti
BRUMETON C.	Bruschettini

C

CAFERGOT	Sandoz
CEDAX	Schering Plough
CELESTODERM	V S. Plough
[illegible]	Synthelabo
CHEMICETINA	Farmitalia
CILEST	Cilag
CIPREL	Fisons Italchimici
CITROPLUS	[illegible]
CLARITYN	Schering Plough
CLENIDERM	Chiesi
CLENIL	Chiesi
CLENIL COMPOSITUM	Chiesi
CLEPRID	Recordati
CLOBESOL	[illegible]
CLOBESOL LIQUIDO	Glaxo
CLOPAN	Firma
CODERMA	Asahi Pharma
COLIFOAM	Stafford Miller
CONDROFER	[illegible]
CORTAMIDE	Ottolenghi
CORTANEST	P. Vecchi & c P.
CORTICAL	Caber
CORTISOMICINA	Allergan
CORTISON CHEM.	Carlo Erba
CORTOSYN	Organon Italia
COXAITURENASI	P. G. P.
CROMANTAL	N. Cons. s a s
[illegible]	Menarini
CROTICO [illegible]	Asta Medica
CUVALIT	Schering
CYTOTEC	Schiapparelli Searle
CYTOTECT BIOTEST	Biotest
CZ INATT. UMANO I.	Immuno

D

DANATROL	M. Winthrop
DECACEF	Bonisc. e Gazzone
[illegible]	Rhone Poulenc Rorer
DERMADEX	S. Kline Beecham
DERMAFLOR	Brocchieri
DERMAPLUS	Ripari Gero
DERMAVAL	Firma
DERMOSEB [illegible]	Terapeutico Mr
DERMOLIN	Lafare
DERVIX	Boniscr. e Gazzone
DESAVAL	Lusofarmaco
DESERRIL	Sandoz
DESFERAL	Ciba Geigy
DESOXIL	Boniscr. e Gazzone
DEURSIL	Midy
DEXOLINE	Ciba Vision
DICORTAL	Medici
DIDROGYL	Rousset Pharma
DIDROGOUT	Sandoz
DIPROSONE	Schering Plough
DISEON	Sid
DISSENTEN	Spa
DOBREN	Ravizza
DOBUTREX	Lilly
DORICUM	[illegible]
DRENISON	Lilly

E

ECONI	Geymonat
ECOVAL 70	[illegible]
EGOGYN 30	Schering
ELOCON	Schering Plough
EMAGEL	Istituto Behring
EMOFERO [illegible]	V. & c Pharm
EPAPLEX	Farma Uno
EQUILID	Lepetit
EQUITON	Bruschettini
ERGOTAN	Salf
ESACINONE	Lisapharma
ETA BIOCORTILEN	s I f I
ETACORTILEN	s I f I
EUBETAL ANTIBIOTICO	s I f I
EUDYNON	Schering
EUMOVATE	Glaxo
EUSULPID	Ct
EVANOR	D Wyeth
EXTRAFER	Crosara

F

FARGANESSE	Farmitalia
FASIGIN-N	Pfizer
FERLATUM	Zilliken
FERLIXIT	R. Poulenc [illegible]
FERPLEX	Lifepharma
FERREMON	[illegible]
[illegible]	Lafare
FERRITIN OTI	[illegible]
FERRO [illegible]	Angelini
FERROL	Chemil
FERROSPRINT	Poli
FERRUM H.	Geymonat
FEVITAL	Spa
FINASTID	Neopharmed
FISIOFER	Mottani
[illegible]	M. Winthrop
FLU CORTANEST	V. & c Pharm
FLU 21	Select
FLUATON	Allergan
FLUBASON	Hoechst
FLUMETOL	[illegible]
FLUOCIT	Ct
FLUOMIX [illegible]	Savoma
FLUOROBIOPTAL	Farmila
FLUOVITEF	ItalFarmaco
FLUSS [illegible]	Pharma
FOBIDON	Biom. Foscama
FOLINEMIC	Firma
FORMISTIN	Formenti Prodotti
FORMOFTIL	Famigea
FORMOMICIN	Famigea
FOSFOUTIPI VIT.	Terap.Mr
FRENAL	Schiapparelli Searle
FRISTAMIN	Lifopharma
FRUMIL	Rhone Poulenc Rorer
FURACIN	[illegible]
FUROTRICINA	Biom. Foscama

G

GARDRON	Recordati
GASTROFRENAL	Schiapp. S.
GENTALYN	Schering Plough
GIBIFER	Metapharma
GIBIFLU	Metapharma
GINOIDEN	Schering
GLUCOFERRO	Firma
GYNERGEN	Sandoz

H

HALCIDERM	B. Myers Squibb
[illegible] F.	F. F.
HEMOFIBRINE	Ogna
HEMOFIL M	Baxter
HISMANAL	[illegible]
HISTAMEN	Polifarma
HYPOSTAMINE	Zyma

I

IDRACEMI	Farmigea
[illegible]	Ibp P.
IDROCORT. LUX	Allergan
IDULAFRIN	Schering Plough
IDULIAN	Schering Plough
IKARAN	Formenti Prodotti
IKESTATINA	Ikelon
IMIGRAN	[illegible]
IMODIUM	Janssen
INALONE	Lampugnani
INCIDAL	Bayropharm
INTRAFER	Geymonat
INTRAGLOBIN	Biotest
IPERTO3	Zambon
IPERTROFAN	Spa
IRBIFER	Irbi
ISAIRON	Biolndustria
ISNAMIDE	Ismarti
ISOCEF	Recordati
ITALPRID	Teofarma

K

KAPPABI	Farmitalia
KINEMON	Valda
KIRON	Farmades
KISOLV	Mundipharma
KLODIN	[illegible]

L

LASITONE	Hoechst
LASTICOM	Asta Medica
LEDERCORT	Cyanamid
LEDERCORT [illegible]	Schering Plough
LEGOFER	Asta [illegible]
LEVOBREN	Knoll
LEVOPRAID	Ravizza
LIMICAN	Synthelabo
LISIOFER	Bkf
LITOBILE	Inter Falk
LITOFF	Caber
LITURSOL	Wassermann
LOCALYN	[illegible]
LOCOIDON	Brocades
LOCORTEN	Zyma
LODIS	[illegible]
LOMUDAL	Fisons Italchimici
LOPEMID	Gentili
LOPERYL	S. Kline Beecham
LOSFERRON	Spa
LUNIS	Valeas
LUXAZONE	Allergan
LUXAZONE EPARINA	Allergan
[illegible]	Asta Medica
LYETON	Leben s
LYMPHOGLOBULINE	Merieux

M

MACMIROR	Poli
MACMIROR COMPLEX	[illegible]
MECLODERM	[illegible]
MEDROL VERODERM	Upjohn
MENADERM	Menarini
MENSIBO	Menarini
MERCILON	Organon Italia
METAFAR	Lafare
METOCLOPRAM. R.	Recordi
METOCOBIL	Synthelabo
MICROGYNON	Schering
MILVANE	Schering
MINILUTEOLAS	Serono
MINULET	Wyeth
MIOS	Intas
MITTOVAL	Schering
MOD	Irbi
MONOS	Smith Kline Beecham
MONTRICIN	Spa
MOTILEX	Guidotti
MOTILIUM	Janssen

N

NALCROM	Fisons Italchimici
NASKA	Lifepharma
NAUSELEN	Baldacci
NAVELBINE	Pierre Fabre
NERISONA	Schering
NISOLID	Chiesi
NORMUM SERPERO	Serpero
NOVOGYN	Schering

O

OMADERM	Face
OMNIPAQUE	Schering
OPRIDAN	Locatelli
OPTERON	Therabel
OPTIRAY	Byk [illegible]
OSTELIN	Teofarma
OVANET	Wyeth

P

PENTACIN	Farmaka
PENTCORT	Cyanamid
[illegible]	Sodium Abbott
[illegible] R	Neopharmed
PERIDON	Fisons Italchimici
PERMICRAN	[illegible]
PERNEXIN	Schering
PILODREN	Farmila
PLANUM	Menarini
PLASIL	Lepetti
[illegible]	Farmacol. Milanese
PRACTIL 21	Organon Italia
PREFERID	Brocades
PRENACID	s I f I
PREPULSID	Janssen
PRIMALAN	R. Poulenc Rorer
PROPACIDER [illegible]	Glaxo Allen
PROSCAR	Merck Sharp
PROSTAVASIN	Schwarz
PROSTIDE	Sigmatau
PROTEOFERRINA	Bayr.

Q

QARI	Mediolanum
QUINTON	Neopharmed
QURIDIL	Zoja

R

RABARBARO C. P.	Sigmatau
[illegible]	Roussel Pharma
RASTINON	[illegible]
[illegible]	Cilag
REGOVAR	Recordati
[illegible]	Sigmatau
RETICUS	Farmila
[illegible]	Maggioni Winthrop
[illegible]	Valeas
RINOFLUIMUCIL	Zambon
ROCALTROL	Roche
ROSSEPAR	k b r
RUBROFERRINA	[illegible]

S

SANDOMIGRAN	Sandoz
SANDOPART	Sandoz
SECURGIN	Menarini
SECUROPEN	Bayer
SEGLOR	Synthelabo
[illegible]	Astra Simes
SEREPRILE	Synthelabo
[illegible]	Serono
[illegible]	Farmitalia
SIDERIOS	Inverni Della
SIERO ANTICAR. S.	Sclavo
SIERO ANTI [illegible]	Sclavo
SIFICROM	s I f I
SISOMIN	Max
SITUALIN	Puropharma
SUCCESSIN	Farmac. Milanese
SULPRENE	Famigea
SPASMOMEN	Menarini
SPIROFUR	Lepetit
SPIROPENT	Boehringer I.
[illegible]	R. Poulenc Rorer
[illegible]	Metapharma
STEROLONE	Francia Farm.
STRATOFER	Italfarmaco
[illegible]	Istituto Behring
STREPTOMIC. S. S.	B. M. S.
SULAMID	Baldacci
SUMADOL	Italfarmaco
SUMIGRENE	Sigmatau
SUSTEMIAL	Malesci
SYMBOL	Alfa Wassermann
SYNACTHEN	Ciba Geigy
SYNCHRODYN	1-17 Hoechst
SYNGARD	Recofarma
SYNTARIS	Recordati

T

TACEF [illegible]	B. Myers Squibb
TAURO	Ravizza
[illegible]	Alfa Wassermann
TEBLOC	Lafare
TELDANE	Lepetit
TELEBRIX 30 N.	Byk Gulden
TELEBRIX [illegible]	Byk Gulden
TEMETEX	Roche
TICLODONE	Crinos
TICOSIN [illegible]	Maggioni Winthrop
TIKLID	Midy
TINSET	Formenti Prodotti
TOBRADEX	[illegible]
TOPSYN	Recordati
TOTIFEN	[illegible] Pharma
TRICANDIL	Spa
TRICILEST	Cilag
TRIDELTA	[illegible]
TRIGYNON	Schering
TRILUDAN	[illegible]
TRIMINULET	Wyeth
TRINORDIOL	Wyeth
TRINOVUM	Cilag
TRISURAL [illegible]	Lifepharma
TUOCABIL	Farmitalia
TURBINAL	Valeas

U

ULTRADERM	Ecobi
ULTRALAN	Schering
UNIFER	Tosi
URDES	Errekappa
URECORTYN	[illegible]
[illegible]	Roussel Pharma
URSACOL	Zambon

LA STAMPA

URBILON Idi
URSOBIL Abc
URSOBIL HT UniNos
URSODAMOR Damor
URSODIOL Bioprogress
URSOFALK Bioresearch
URSOFLOR Locatelli
URSOLISIN Magis
URSON Ripari Gero

V

VALOPRIDE Synthelabo
VASPIT Schering
VERSACORT Angelini
VIRLIX Chemil
VISCAL Zoja
VISCOAT Alcon
VISUCLOBEN Merck Sharp
VISUCLOBEN ANT. M. Sharp
VISUMETAZONE Merck Sharp
VIT D2 SALF Salf

X

XATRAL Synthelabo

Z

ZANTEC Sandoz
ZIRTEC Ucb

FARMACI DI FASCIA C

A

ABEX Schiapparelli
ABIDEC Parke Davis
ABIOSTIL Deca
ACELLUVAX Biodine
ACESAL Gaymonat
ACETAMOL Gentili
ACIDO ACETILSALICILICO C ERBA Carlo Erba
ACIDRINE Ucm
ACIDYLINA Fermenti
ACINTOR Corvi
ACIRIL Delalande Isnardi
ACIVIRAN Ripari Gero
ACNESIN Alfa Wassermann
ACNIDAZIL Fisons Italchimici
ACROMICINA Cyanamid
ACTAL Maggioni Winthrop
ACTICOLIN Farge
ACTICORT Wellcome
ACTIDIL Wellcome
ACTIFED Wellcome
ACTIFED COMPOSTO Wellcome
ACTIFED NASALE Wellcome
ACTIGRIP Wellcome
ACTILYSE Boehringer Ingelheim
ACTIOL S I T
ACTIPLAS Dompe Biotec
ACTISITE C T M
ACTIVARDI Carlo Erba
[illegible] Istituto Behring
ACUPAN Bm Italia S P A
ACUTIL Smith Kline Beecham
ACUTIL FOSFORO Smith Kline Beecham
ACUTIL S Smith Kline Beecham
ACYVIR Delalande Isnardi
AD FABYRN Sarnil
ADELFAN Ciba Geigy
ADENOBETA Salus
ADENOPLEX RICHTER Lapetit
ADENOSIN B12 Ct
ADENOVIT Nuovo Consorzio S A S
ADIBORAN [illegible] Eurospital
ADIFTEPER Nuovo Istituto Bioterap
ADINEPAR Leben [illegible]
ADISOLE Farmitalia
ADISTEROLO Gentili
ADIUVANT Maneti e Roberts
ADOMAL Malesci
ADONA S I T
ADRONAT Neopharmed
ADUMBRAN Boehringer Ingelheim
ADVIL Whitehall
AERBRON Fater
AEROFADIL Gaymonat
AFLOBEN Essetì
AFLODAC Bti
AFLOGOS Biomedica Foscama
AFOS [illegible]
AGARBR Ottolenghi
AGAROL Parke Davis
AGEROPLAS 400 Sorono
AGIOFIBRE Bm Italia S P A
AGIOLAX Bm Italia S P A
AGRADIL Synthelabo
AGRIPPAL Biocine
AGRIPPAL S1 Biocine
AGRUMINA Alfa
AGRUVIT Lapetit
AICASE Firma
AIROL Roche
AKERAL Dermalife
AKRINOR Farmades
ALA S I T
ALAXA Angelini
ALAXINA Angelini
ALBEDO Zambon
ALBITAL Sclavo
ALCALIN KELEMATA Kelemata
ALCALOSIO Celsius
ALCAMEN Menarini
ALCODIN Farmila
ALCOVER Ct
ALDROX Wyeth
ALENDROS Gentili
ALFA MIRTILLO Ravizza
ALFABIOS Bld
[illegible] Dorsi
ALFAFERONE Alfa Wassermann
ALFAFLOR Intes
ALFAFLUORONE Bld
ALFAGEN Alfa [illegible]
ALFAKINASI Alfa Wassermann
[illegible] Salus
[illegible] Rottapharm
ALGANIL Ibis
ALGESAL Ucm
[illegible] Vaillant
ALGINOR Boehringer Ingelheim
[illegible] Sld
ALGOCETIL Francia Farmaceutici
ALGOFEN [illegible] Cross
ALGOFLEX SAME Savoma
ALGOLIDER Garant
ALGOLISINA Celsius
ALGONEURINA Ibis
ALGOTREX Ct
ROSOLIDIN Zoja
ALKA SELTZER Bayer
ALKA SELTZER EUROMED Euromed
ALLERGAN Bouty
ALLERGINA Boehringer Ingelheim
ALOMEN Benadetti
ALOVIR Folerto
ALOXIDIL Idi
ALPHOSYLE Poli
ALPROSTAR Recordati
[illegible] Wyeth
ALSOGIL Alfa
ALTAN Rottapharm
ALTRIS Delalande Isnardi
ALUCOL Sandoz
ALUCTYL Brocades
ALUDYAL Sandoz
ALUPENT Boehringer Ingelheim
ALUPIA Farmacologico Milanese
ALVEOFACT Boehringer Ingelheim
ALVEOSPAO Oenit
ALVEOTEN Ibi
[illegible] CARLO ERBA Farmitalia
AMARO [illegible] I, ZAMBELETTI DIGE- [illegible] Smith Kline Beecham
AMARO KELEMATA Kelemata
AMARO MEDICINALE AICARDI Schiapparelli
AMARO MEDICINALE GIULIANI Giuliani
AMARO PADIL Blue Cross
AMBROMUCIL Malesci
[illegible] Glaxo Allen
AMICEL Salus
[illegible] S I T
AMINOZIM Pierrel
[illegible] Idi
[illegible] Mas[illegible]
[illegible] Menarini
[illegible] Menarini
AMPLIUM Sigmatau
[illegible] Zilken
ANABOLICUM Parke Davis
[illegible] Omit
[illegible] Guidotti
ANADIFTERALI Biocine
ANALIP Ibston
ANANASE Rottapharm
ANASCLEROL Istituto Chimioterapico
ANATETALL Biocine
ANATOSSINA STAFILOCOCCICA [illegible] Biocine
ANATOX Lagap
ANATOXAL DI BERNA Berna
[illegible] DI TE BERNA Berna
ANATOXAL DI TE PER BERNA Berna
ANATOXAL TE TAB BERNA [illegible]
[illegible] Zambon
ANCOTIL Roche
[illegible] Pierrel
ANEVRASI Donini
ANEXATE Roche
ANFOCORT Bristol Myers Squibb
[illegible] Organon Italia
ANGIOCONRAY [illegible]
ANGIOFLUX Milkn
[illegible] Maneti e Roberts
ANGIOPAN Gentili
ANGIOREX Lampugnani
[illegible] BERNA Berna
ANSEREN Ciba Geigy
ANSIMAR Abc
ANSIOLIN Roussel Pharma
ANTALGIL Janssen
ANTALGOLA Janssen
ANTEMESTIL Molteni
ANTI ACNE SAMIL Samil
ANTIADIPOSO Tecfarma
[illegible] Elliem
ANTIB [illegible]
ANTIBIOPTAL Farmila
ANTICORIZZA Ogna
ANTIDOL Boehringer Ingelheim
ANTIEMORROIDALE [illegible] Milanfarma
ANTIFLOG Firma
[illegible] Pierrel
ANTILINFATICO E ISNARDI Delalande Isnardi
ANTIMICOTICO Ih
ANTIMICOTICO SAME Savoma
ANTINEVRALGICO DR KNAPP Montefarmaco
ANTINEVRALGICO [illegible] Farma
ANTIPULMINA Lisapharma
ANTIREUMINA Isi
ANTISCABBIA Candioli
ANTISETTICO ASTRINGENTE SEDAT [illegible]
ANTISPASMINA COLICA Recordati
[illegible] PRIVINA Ciba Vision
ANTITROMBINA [illegible] [illegible]
ANTITUXIL-2 Ghimas
ANTOCIN Allergan
ANTORAL Recordati
[illegible] Parke Davis
APATEF Zeneca
APERDAN [illegible]
APERNYL Bayer
APIOCOLINA Bruschettini
APLODAN Astra Simes
[illegible] Ibp Pavese
APRESOLIN Ciba Geigy
APSOR Idi
[illegible] Schiapparelli
[illegible] Organon
AREDIA Ciba Geigy
AREMIN Bonlscontro E Gazzone
ARFEN Lisapharma
ARGININ Spa
[illegible] S I T
ARGIROFEDRINA Vaillant
ARGOTONE Lipha
[illegible] Dompe
ARIASOL Lusofarmaco
ARICODIL Malesci
ARITMINA Ucm
ARLITENE Asta Medica
AROVIT Roche
ARSCOLLOID S I T
ARTEVEN Boehringer Ingelheim
ARTHENE Irbi
ARTROCETIN Lanza
ARTROCUR Irbi
ARTRODAR Mundipharma
[illegible] Lenza
[illegible] Dompe
ARTROXEN Leben S
ARTROXICAM Coll
[illegible] Stroder
ASALINE Poli
[illegible] Lusofarmaco
ASCOBENCAL Glaxo Allen
ASCOMED Ripari Gero
ASCORBETA Maneti e Roberts
ASCORBIN CALCIUM Italfarmaco
[illegible] Carlo Erba
ASCOROIL Biomedica Foscama
ASCOTODIN Bruschettini
ASCRIPTIN Rhone Poulenc Rorer
[illegible] Magis
ASKARUTINA Gentili
ASMARECTAL Serpero
ASPERCREME Roche
ASPERGUM Farmades
ASPICHININA Cyanamid
ASPIGLICINA Antonetto
[illegible] Bayer
ASPIRINETTA Bayer
ASPRO Roche
ASSOCORT Bristol Myers Squibb
ASSOGEN Metapharma
ASTENILE Recordati
ASTER C Corvi
[illegible] Schiapparelli Searle
[illegible] Ucb
ATERAK Eurofarmaco
ATEROID Cenes
ATEROXIDE Ripari Gero
ATOSSISCLEROL Also
ATOXAN Lagap
ATROPINA LUX Allergan
ATROPINA 1% FARMIGEA Farmigea
ATTENTIL [illegible]
ATTENUVAX Merck Sharp
AUGMENTIN [illegible] Kline Beecham
AULIN Bm Italia S P A
[illegible] Cyanamid
AUREOMICINA Cyanamid
AUREOMIX S I T
AURIZONE S I F I
AUROSULFO Gaymonat
AUSOBRONC MESNA [illegible]
AUSOMINA Bld
AUSOVIT B COMPLESSO Omit
AUXO B12 Spa
AVANTRIN Invarni Beffa
AVIRAL Medici Domus
AVIRASE Lampugnani
AVIRIN Eurofarmaco
[illegible] Ct
AVOCIN Cyanamid
AVYCLOR Bioprogress
AXA Angelini
AXEEN Zyma
AXER ALFA Alfa Wassermann
AXIL Bm Italia S P A
AXOREN Glaxo
[illegible] Bristol Myers Squibb
AZEROCOL Edmond
AZITROCIN Roerig
AZOBICINA CON [illegible] Maggioni Winthrop
AZOLMEN Menarini

[illegible]

BABY RINOLD Lapetit
[illegible] Roche
[illegible] PERFUSIONE Roche
[illegible] BOOTS Boots Italia
[illegible] Ibp Pavese
BALSACETIL Bld
BALSAMICO F DI M Kelemata
BALSAMINA [illegible] Ceccarelli
[illegible] Fatgal
BALSAMO SIFCAMINA Midy
BALSAMO SLOAN Parke Davis
BALSATUX Edmond
[illegible] Chiesi
BARALGINA Hoechst
BARNOTIL Synthelabo
BARRIER [illegible]
BASIC Corvi
[illegible] Hoechst
[illegible] Bayropharm
BAYROGEL Bayropharm
BB-KB Bristol Sud
BE TOTAL Farmitalia
BEBEN CLOROSSINA [illegible] Davis
BEBULIN TIM 3 Immuno
BECNICON Tosi
BECNILAR Montefarmaco
BECOZYM Roche
BEDERMIN 100 Damor
BEGRIVAC Istituto Behring
BEHRIGAMMA Istituto Behring
BEKUNIS Parapharm
BELLERGIL Sandoz
BELSAR Schering Plough
BENADON Roche
BENADRYL Parke Davis
BENADRYL [illegible] EX Parke Davis
BENAGOL Boots Italia
BENDALINA Angelini
BENERVA Roche
BENEXOL Roche
BENFLOGIN Angelini
BENTUM Zambon
BENTYL Lepetit
BENYLIN DAY & NIGHT Parke Davis
BENZIRIN Fater
[illegible] Roche
BERGACEF Bergamon
BEROCCA Roche
BERTABROND Berta
BETA ADALAT Bayer
BETABACTYL Asahi Pharma
[illegible] Bracco
BETACLAR Angelini
BETACOMPLESSO Medosan
BETADINE GINECOLOGICO Asta Medica
BETAINA MANZONI Gaymonat
BETALACTAM Bergamon
BETANTHONE Italfarmaco
BETAPLUS Sigmatau
BETASCOR 912 Maneti e Roberts
BETHACIL Fisons Italchimici
BEVITIN Abbott
BEVOREN Zambon
BI NEVRIL PLUS Farma Biagini
[illegible] Farma Biagini
BIAFLU Farma Biagini
BIAFLU ZONALE S U Farma Biagini
BIANCO VAL Edmond
BIAVEN V I Farma Biagini
BICOMPLEX Abc
BIFAZOL Baytopharm
BIFOXIN Medisea
BILADAR S I T
BILANCEN Biomedica Foscama
BILARVIS Pharmavis
BILAXINA Giuliani
BIMIXIN Lusofarmaco
BIO ARSCOLLOID S I T
BIO BIOL Schiapparelli Searle
BIO CI Ceccarelli
BIO NOTTE BABY Ibp Pavese
BIO REX Select
BIOANAGEN Farmitalia
BIOARGININA Damor

BIOCALCIN Essetì
BIOCARNIL Gentili
BIOCHETASI Sigmatau
BIOCICLIN Del Saz
BIOCIN Iblm
BIOCINE TEST PPD Biocine
BIOCORTEX [redacted]
BIODERMATIN Lafare
BIOEPAR Ripari Gero
BIOFLORIN Bracco
BIOFOS Leben S
BIOFUREX K B A
BIOLAC Eurofarmaco
BIOLUCCHINI Geymonat
BIOMAG Pulitzer
BIOMETIL Metapharma
BIOMUNIL Lusofarmaco
BIONECT Sirax
BIONEURIN Esseti
BIOPERAZONE Leben S
BIORINIL Farmila
BIOSINAX Rhone Poulenc Rorer
BIOSTIM Roussel Pharma
BIOTASSINA Ucm
BIOTENS Ital Suisse
BIOTREFON DVO Whitehall
BIOTRIXINA Boehringer Ingelheim
BIOXIMA Ital Suisse
BIROXOL Salus
BISCOTTI LASSATIVI GIULIANI Giuliani
BISOLVOMICIN Boehringer Ingelheim
BISOLVON Boehringer Ingelheim
BITTERDINA Aforn
BIVITASI Isi
BIVITOX 400 Terapeutico Mr
BLANDONAL Falqui
BLASCORID Guidotti
BLED Poli
BLEDOCAINA Johnson & J
BLEFAROLIN Bruschettini
BOLDINA HE TEOFARMA Teofarma
BOM BON Montefarmaco
BON LAX S PELLEGRINO Granelli
BONUS SCIROPPO Nova Argentia
BOROCAINA Schiapparelli
BOTOX Allergan
BOTROPASE [redacted]
BRACEN Zyma
BRADORAL Zyma
BRAIN Fidia
BRANIGEN Glaxo
BRASSEL Schiapparelli Searle
BREK Ibi
BRES Farmacologico Milanese
BREVA [redacted]
BREVILAX Milanfarma
BREZAL Sandoz
BRINERDINA Sandoz
BRIOFIL Alfa Wassermann
BRIOGEN Abc
BROLUMIN Isi
BROMAZOLO Baldacci
BROMOTERPINA [redacted]
BRON [redacted] Baldacci
BRON Roussel Pharma
BRONCAL Smith Kline Beecham
BRONCASPIN Bayropharm
BRONCHENOLO Midy
BRONCHENOLO ANTIFLU Sterling
BRONCHENOLO BALSAMO Midy
BRONCHENOLO INALANTE Midy
BRONCHIASE Lafare
BRONCHIOLINA Schiapparelli
BRONCHO MUNAL Gentili
BRONCHO VAXOM Byk Gulden
BRONCO DEX Pastor Farina
BRONCO VALDA Valda
BRONCOBETA [redacted]
BRONCOCOR Ibi
BRONCODIL Leben S
BRONCOFIX S I T
BRONCOFLUID Recordati Farma
BRONCOKIN Geymonat
BRONCOMINES Bracco
BRONCOPLUS Sigmatau
BRONCOPULMIN Ecobi
BRONCOSEDINA Fama
BRONCOVALEAS Valeas
BRONCOVANIL Roussel Pharma
BRONSECUR Parke Davis
[redacted] Menarini e Roberts
[redacted] Fidia
BROVEL Lapetti
BRUFEN Boots Italia
[redacted] Lampugnani
BRUMIXOL Bruschettini
[redacted] Bruschettini
BRUXICAM Bruschettini
BUCCALIN BERNA [redacted]
BUFENE Istituto Chimico Reale
BUFFERIN Bristol Sud
[redacted] Pierrel
BUFLOCIT Ct
BUFLOFAR Farge
BUPIFORAN Biette Medital
BUSCOPAN Boehringer Ingelheim
BUSCOPAN COMPOSITUM Boehringer Ingelheim
BUSPAR Bristol Sud
BUSPIMEN Menarini
BUTAL Max
[redacted] Ciba Geigy
BUTIRAN Ecobi
BUTOVENT [redacted]

C

C DESTROSIO Roussel Pharma
C LISA Lisapharma
C MONOVIT Esseti
C PIRINA [redacted]
C PLUS Gentili
C TARO Eurand
C VITAMIN [redacted]
CA STEROGYL Roussel Pharma
CA-DI CARAMELLE Ibp Pavese
CACHET FIAT Cyanamid
CACIT Procter Gamble Pharmaceut
CADRATEN Smith Kline Beecham
CADRILAN Ciba Geigy
CAFFALGINA Home Products
[redacted] Bayer
CAFRIZ Farmitalia
CALCIBEN Firma
CALCIBRONAT Sandoz
CALCIDON Roche
CALCIFORTE Giuliani
CALCIJEX [redacted]
CALCIO DOBETIN Angelini
CALCIO JODICO Allergan
CALCIOFIX Damor
CALCIOPOR Chiesi
CALCIOSINT Pulitzer
CALCIOTON San Carlo
CALCIOVIT Lafare
CALCIOZIM Pierrel
CALCITONINA ARMOUR Rhone Poulenc Rorer
CALCITONINA SANDOZ Sandoz
CALCIUM SANDOZ Sandoz
[redacted] Roche
CALCO Lisapharma
CALISVIT Menarini
CALMACTIV Schiapparelli
CALMANTE FORT Fort
CALMINE Ilex
CALMOGEL Rhone Poulenc Rorer
CALPOL Wellcome
CALYPTOL INALANTE Rhone Poulenc Rorer
CAMALOX Rhone Poulenc Rorer
[redacted] Bayropharm
[redacted] Gentili
CANTABILIN Formenti Prodotti
CANTAN Milanfarma
CANTOR Midy
CANULASE Wander
CAOMET Astra Simes
CAPID Geotel
CAPILLAREMA Baldacci
CAPRACID Glaxo Allen
CAPROLISIN Malesci
CAPSOLIN Parke Davis
CARADRIN Bm Italia S P A
CARBAICA Synthelabo
CARDIOALCIN SPRAY Sid
CARBOCAINA Astra Simes
CARBOCIT Ct
CARBONESIA Geymonat
CARBOSYLANE BI ATTIVO Giuliani
[redacted] Bouty
CARBOXYCHROMT Ilex
CARDIAZOL PARACODINA Knoll
CARDIOCAP Miba
[redacted] Brocchieri
[redacted] Eurocetus
CARDIOPLANT Also
CARIN Corvi
CARIOMIX Intes
CARPANTIN Maggioni Winthrop
CARUDOL Boehringer Ingelheim
[redacted] Gentili
CASTINDIA Valiant
CATONIN Magis
CAUSYTH Inverni Della
CAVED S Recordati
CEBION Bracco
CEBIOPIRINA Bracco
CEBRAN Garant
[redacted] San Carlo
[redacted] Abbott
CEDILANID Sandoz
CEDOL Eurofarmaco
CEFA [redacted] Hammer
CEFAM Magis
CEFAMAR Firma
CEFAMEN Menarini
CEFASEPTOLO Miba
CEFATRIX Bkf
CEFAZONE Locatelli
CEFIRAN Pierrel
CEFIXORAL Menarini
[redacted] Pfizer
CEFOCICLIN Ferrneta
CEFODIE Smith Kline Beecham
CEFOGRAM Metapharma
CEFONEO Tosi
CEFOPER Menarini
CEFOPRIM Essetì
CEFOSINT Crosara
CEFOTRIZIN Firma
CEFUM [redacted] Locatelli
CEFUR Eurofarmaco
CEFUREX Salus
CEFURIN Magis
CELLULIN RETINALE Intes
CELOSPOR Ciba Geigy
[redacted] Francia Farmaceutici
[redacted] Bayer
CENTELLASE Roussel Pharma
CENTRUM Polifarma
CEPAN [redacted]
CEPRAL COLLUTORIO Ital Suisse
CEREBRAMINA Benvegna
CEREBROPAN Nuovo Istituto Sierot erap
CEREDOR [redacted]
CERNEVIT Clinec
CEROTTO BERTELLI Kalemata
[redacted] Metapharma
CERULISINA Bouty
CERUMENEX Astra Medica
CERVIDIL Serono
CERVIPROST Organon Italia
CETAM Formenti Prodotti
[redacted] Herdel
[redacted] Magis
CEVIGEN FORTE Gentili
CEVIT Italfarmaco
[redacted] Terapeutico Mr
[redacted] Ct
CHEMICETINA Farmitalia
CHEMIONAZOLO TOPIC Brocchieri
CHEMIOVIS S I T
CHEMYPARIN S I T
CHEMYTERRAL S I T
CHENOCOL Caber
CHENOFALK Inter Falk
[redacted] Midy
CHIMODIL Brocades
CHIMOTETRA Serono
[redacted] Giovanardi
CHINSON Corvi
CHYMORAL Rhone Poulenc Rorer
CHYMOSER [redacted]
CI AGRO Bracco
[redacted] Zyma
[redacted] Wellcome
CICLAFAST Master Pharma
CICLOLUX Allergan
[redacted] [redacted]
CIDIFOS Neopharmed
CIDILIN Errekappa
CIERDIN Rhone Poulenc Rorer
CILFERON A [redacted]
CILIAR Cinos
CINAZYN Fisons Italchimici
CINETIC Ibi
CISTALGAN Recordati
CISTIDIL Ibi
CISTIOL Biologici Italia
CISTOBIL Bracco
CITANEST 3% OCTAPRESSIN Astra Simes
CITICOLIN Vecchi & C Pharm
[redacted] Ct
CITIFAR Lafare
CITIOLASE Roussel Pharma
CITIRENUMA Ct
CITOLIVER Bayropharm
CITRATO ESPRESSO GABBIANI Montefarmaco
CITRATO ESPRESSO S PELLEGRINO Granelli
CITRIZAN Idi
CITRIZAN ANTIBIOTICO Idi
[redacted] Abbott
[redacted] Roussel Pharma
CITROFTALMINA S I F I
[redacted] Smith Kline Beecham
CITROSODINA Roussel Pharma
CITRUPLEXINA Synthelabo
CITSAV Savio
CITURIDINA Zambon
[redacted] Damor
CLARENS Farge
CLARIFLEX Farge
[redacted] Schering Plough
CLARISCO Schwarz
CLARVISAN FVA Allergan
CLASTEON Gentili
CLAVUCAR [redacted]
CLAVULIN Farmitalia
[redacted] Biomedica Foscama
CLENIGEN Chiesi
CLENIL COMPOSITUM Chiesi
CLEOCIN Upjohn
CLESIDREN Corvi
[redacted] Aesculapius
[redacted] Rhone Poulenc Rorer
CLINDAMICINA SAME Savorna
CLINIUM Formenti Prodotti
CLINOR [redacted] Neopharmed
CLISMA BIEFFE MEDITAL Biette Medital
CLISMA FLEET Sofar
CLISONDA [redacted] Lagap
CLIVOTEN Lifepharma
CLOPIR Ibi
CLOPIXOL Pierrel
CLORADRYN Recordati
CLORISTAMINA Procemsa
[redacted] ADRINE Nuovo Consorzio S A S
CLOVIRAX Istituto Chimico Reale
CLUSIVOL Wyeth
CLYM DEPOSITUM Poli
CO EFFERALGAN Upsamedica
COADVIL Whitehall
COALIP Smith Kline Beecham
COBAFORTE Roussel Pharma
COCARNETINA B12 [redacted] Lagap
COCARVIT Ct
CODEINOL Saba
CODETILINA EUCALIPTOLO HE Teofarma
CODEX Smith Kline Beecham
CODEX DNB Smith Kline Beecham
CODIPRONT Bracco
COEDIECI Midm
COLADREN Cofa Farmaceutici
COLAMIN Ucm
COLAX O F F
[redacted] S I F I
COLIFAGINA Abc
[redacted] [redacted]
COLIMICINA Ucb
COLLIRIO ALFA Bracco
COLLIRIO ALFA [redacted] Bracco
COLOPTEN Roussel Pharma
COMBETASI Isi
[redacted] Boehringer Ingelheim
COMBIVIT Biomedica Foscama
COMBIZYM Lutipold
COMBIZYM COMPOSITUM Lutipold
[redacted] Metapharma
COMPENDIUM Polifarma
COMPLAMIN Fisons Italchimici
COMPLESSO B ANTITOSSICO S I T
COMPLEXO VITALE Ausonia
CONCHIVIT Ghimas
CONDOL Maggioni Winthrop
[redacted] Spa
CONDRESS Geralli
CONFETTI LASSATIVI GIULIANI Giuliani
CONFETTO FALQUI Falqui
[redacted] Fidia
CONRAY Bracco
CONRAY 400 Bracco
CONTAC Skf
CONTRASMINA Falqui
CONTRATHION Rhone Poulenc Rorer
CONTRAV [redacted] Fater
CONTROL Bayropharm
CONTUS [redacted]
CONVIVIAL Malesci
COPARVAX Wellcome
CORDAN [redacted]
[redacted] Organon Italia
COREPTIL Delalande Isnard
CORISTIN San Carlo
CORIZZINA S I T
CORMELIAN Schering
[redacted] Farmacologico Milanese
COROXIN Malesci
CORRECTOL Astra
[redacted] Smith Kline Beecham
CORT INAL Teofarma
CORT 2000 [redacted]
CORTAID Lachifarma
CORTANEST Vecchi & C Pharm
CORTELAN Select
[redacted] Ripari Gero
CORTI ARSCOLLOID S I T
CORTIDIN Crinos
[redacted] [redacted]
CORTIFLUORAL Schering
CORTIGEN BB RICHTER Lepetit
CORTIPLEX RICHTER Lepetit
CORTISOMICINA Allergan
CORTISON CHEMICETINA Carlo Erba
CORYFIN Bayer
COSAVIL Milanfarma
COSMEGEN Merck Sharp
COSMICICLINA Intes
[redacted] Wyeth
COXANTURENASI Procter Gamble Pharmaceut
CREATERGYL Midy
CREMA ALLA PLACENTA Geymonat
CRISOLAX Lifepharma
CRISTAL Pfizer
CRITICHOL Angelini
[redacted] Herdel
CROMOZIL Allergan
CRONASSIAL Fidia
CURA ARNALDI Arnaldi
CURAVEN Biomedica Foscama
CUROSURF Chiesi
[redacted] [redacted]
CUSCUTINE Geymonat
CVP Rhone Poulenc Rorer
CYCLOVIRAN Sigmatau

D

DAFLON Servier
[redacted] [redacted]
DAKTACORT Janssen
DAKTARIN Janssen
DALACIN T Upjohn
DALIVIT Samil
DALMADORM Roche
[redacted] Mediolanum
[redacted] Takeda
DARDUM Lisapharma
DARKENE Bayropharm
[redacted] Cyanamid
[redacted] Schering
DASKIL Samil
DASOVAS Farmitalia
DAVERI [redacted] Poli
DE NOL Brocades
DEADYN Boehringer Ingelheim
DEAHXIT Lusofarmaco
[redacted] [redacted]
[redacted] Sigmatau
DEBRIDAT ENZIMATICO Sigmatau
DEBRUM Sigmatau

DECA DURABOLIN Organon Italia
DECABIS Gazzoni 1907
DECACEF Bonisconiro E Gazzone
DECAFAR Lafare
DECARENE Recordati
DECAVIT S I T
DECONGENE Organon Italia
DECORI Lifepharma
DECRIL Damor
DEFLAMON Spa
DEFLAN
DEFLOGON Damor
DEFLUINA Teofarma
DELECIT
DELIPID Cofa Farmaceutici
DELTACEF Pulitzer
DELTAMIDRINA Allergan
DELTAFARMOLO Lepetit
DELTAVAGIN Farma Biagini
DEMEBRI Cyanamid
DEMETIL Farmila
DENIBAN Synthelabo
DENORAL Rhone Poulenc Rorer
DENTALFLUORO Pierrel
DENTINALE Montefarmaco
DENTOSEDINA Teofarma
DENTOVAX Bouty
DEPAS Pierrel
DEPRESAN Parke Davis
DEPURAN Rhone Poulenc Rorer
DEPURATIVO IDI Idi
DEQUADIN Eurospital
DERINASE PLUS Bioindustria
DERMADEX Smith Kline Beecham
DERMAFLOGIL Nuovo Consorzio S A S
DERMATAR Idi
DERMAZOL
DERMOANGIOPAN Gentili
DERMOBIOS
DERMOCINETIC Irbi
DERMOCORTAL Puropharma
DERMODIS Farmades
DESAGAMMA K Difer
DESALARK Farmacologico Milanese
DESALFA Intes
DESAMIN SAME Savoma
DESAMIX EFFE Savoma
DESAMIX NEOMICINA Savoma
DESERONIL S C A
DETOXASI Miba
DETOXEPA Wyeth
DETOXERGON Baldacci
DETOXICON S I T
DETRULISIN Gisbo Allen
DEURSIL Midy
DEXICAM O F F
DHARROL Giuliani
DIA COLON Vecchi & C Pharm
DIADAR Prophin
DIAGRAN Bristol Myers Squibb
DIAGRAN MINERALE Bristol Myers Squibb
DIALICOR Giuliani
DIAMANTIL Ibis
DIAMPLICIL Farmitalia
DIANSEL Schiapparelli Searle
DIAPATOL Teofarma
DIARCONAL Recordati
DIARRET Geymonat
DIATHYNIL Dermalfa
DIAZELMUS Pierrel
DIBLASE Formenti Dottor
DICALCIUM Gentili
DICETEL Ucm
DICLOREUM Alfa Wassermann
DICYNONE Delalande Isnardi
DIEP Alfa Wassermann
DIERTINA Poli
DIERTINA IPOTENSIVA
DIEVRIL Firma
DIEZIME Recordati
DIF PER TET ALL Biocine
DIF TET ALL Biocine
DIFLUDOL Edmond
DIFLUID Bioprogress
DIFLUSAN Leben S
DIFMECOR Ucm
DIFMETRE Ucm
DIFMETUS Ucm
DIFOSFOCIN Magis
DIFOSFONAL Spa
DIGELAX Pierrel
DIGERALL Falqui
DIGERENT POLIFARMA Polifarma
DIGESTIVO ANTONETTO Antonetto
DIGESTIVO DR Home Products
DIGESTIVO GIULIANI Giuliani
DIGESTOPAN Menarini
DIGESTOZIM Guidotti
Rhone Poulenc Rorer
DIGIFAR Farmila
DIGERSOT Sandoz
DILATREND Bm Italia S P A
DIMA FEN Strader
DINAMOZIM 1000 San Carlo
DIOSMIN Salars
DIOSVEN Ct
Wharton
DIPLOGEL Fermenti Dottor
DIPRIVAN Zeneca
DIPROFORM Schering Plough
DIPROGENTA S C A
DIPRORECTO Schering Plough
Schering Plough
DIS CINIL Lusofarmaco
DISALGIL Alsa
DISEBRIN Allergan
DISINTOX CORTEX Irbi
DISKILENE Lusofarmaco
DISKIN Benedetti
DISPON Poli
Smith Kline Beecham
DISTROPAN Roussel Pharma
DIURAL Malesci
DIURESIX
DIURITENS Asahi Pharma
DIUROLAB Leben S
DIVICAL Lifepharma
DIVIDOL Zambon
Farmila
DOBETIN Angelini
DOBETIN TOTALE Angelini
DOCIGRAM 1000 Lipha
DOLEAN PHB Bm Italia S P A
DOLEX Ib
DOLINAC Irbi
DOLISAL Guidotti
DOLMEN Sigmatau
DOLOBID Merck Sharp
Sandoz
DOLODERM Rhone Poulenc Rorer
DOLOFLEX
DOLPYC Teofarma
Bayer
DOLVIS Bayer
DOMAR Smith Kline Beecham
Recordati
DOMIVAR Bioprogress
Rottapharm
DONALG Dynacren
DONAMET Knoll
DORICUM Farmila
Angelini
DOSBEROTEC Boehringer Ingelheim
Prophin
Schiapparelli Searle
DOXAPRIL Farmitalia
Delalande Isnardi
DOXIUM Delalande Isnardi
DOXIVENIL Delalande Isnardi
DRAVYR Drug Research
Rhone Poulenc Rorer
Lilly
DRIN Schiapparelli
DROCTIL Ciba Geigy
DRONAL Sigmatau
DULCOLAX Boehringer Ingelheim
Upjohn
DUO C Geymonat
DUO ORMOGYN Amsa
DUOGAS
DUOGASTRAL Nuovo Istituto Sieroterap
DUOVENT Boehringer Ingelheim
DUPHALAC-DUPHAR Ucm
DUPLAMIN Bruschettini
DUPLAMOX MUCOLITICO Smith Kline Beecham
DUPLEXCILLINA Metapharma
DUPLEXIL Eurofarmaco
DUPLOVAC BERNA Berna
DURAPROX Wyeth
DUSPATAL DUPHAR Ucm
Hoechst
DUVADILAN Ucm
DUXIMA Ecobi
DYMION Pulitzer
DYNABOLON Orinos
DYNAPHOS C Solvay

E PERLE Schiatti
E VIT Ibp Pavese
E VITUM Lipha
EBLIMON Guidotti
EBURNAL Chiesi
Schering
ECOCAIN Bayer
ECODERGIN Leben S
Geymonat
ECOREX Tosi
ECOVAL 70 Glaxo
ECOZIL
ECZECUR Schering
EDE Teofarma
EDE 5 Teofarma
EDOLAN Lepetit
EFARGEN Teofarma
EFDUO De Angeli Ph
EFEMOLINE Ciba Vision
Upjohn Farmaceutica
EFFERVIT C Bouty
EFFORTIL Boehringer Ingelheim
EFRAREL Mediolanum
Aesculapius
Chiesi
EKTOGAN Teofarma
ELASE Parke Davis
ELISIR TERPINA Schiapparelli
ELIXIR LASSATIVO GIULIANI Giuliani
ELLECALCIN Ellefarmil
ELMEX Orinos
EMASERIL Geymonat
EMAZIAN B12 Bioindustria
EMAZIAN CORTEX Bioindustria Pierrel
EMLA
EMOANTITOSSINA Vecchi & C Pharm
EMOCLOT D I Alma
Metapharma
EMOPON 12 Terapeutico Mr
EMOPREMARIN Wyeth
EMOR TRE Janssen
EMOREN Ib
EMORRIL Poli
EMULSIONE LASSATIVA
FAMA Farma
EN Rovizza
ENAX Johnson Wax
ENCEFABOL Bracco
ENCELIN Crosara
Savio
ORT B12 Nuovo Consorzio S A S
ENDOGAMMA Ism
Lusofarmaco
ENDONEUTRALID Crosara
ENDOTELON Midy
Abbott
ENDYDOL
ENEMAC Eurospital
Smith Kline Beecham
END EFFERVESCENTE
ANTIACIDO Sara Lee
ENTERO V Milanfarma
ENTEROGERMINA Midy
Teofarma
Isi
ENTEROVACCINO ISM Nuovo Istituto Sieroterap
ENTEROVACCINO TIFICO
SCLAVO Biocine
Ciba Geigy
ENZIMATIC Smith Kline Beecham
EPA BON Sifarma
EPA TREIS Ecobi
EPABETINA O F F
EPACORTEX 200 Alfa Wassermann
Lagap
EPAGLUTONE Milanfarma
EPALFEN Zambon
EPAR EUCHESSINA Antonetto
EPAREMA Ibi
EPAREMA LEVUL Ibi
Farmitalia
EPARNOVIS Intes
EPARMEFOLIN Bracco
EPARSIL Pulitzer
EPAS

EPASPES Nuovo Consorzio S A S
EPATIL Medici
EPATO
EPATOXIL Tosi
EPHYNAL Roche
EPOGAM Whitehall
EPOSERIN Farmitalia
EPPY Merck Sharp
EPTACALCIN Sigmatau
EQUIBRAL Rovizza
Farmitalia
ERCEFURYL Lutpold
Farmasister
ERGAMISOL Janssen
San Carlo
ERGO
ERGO UNO Chiesi
ERGOTINA Istituto Chimico Rende
S I T
ERPALFA Intas
Smith Kline
ESAFOSFINA Biomedica Foscama
ESAGLUT Biomedica Foscama
ESAPENT Farmitalia
ESAVIR Bonisconiro a
ESCEDRIL Lipha
ESELIN Rovizza
ESICLENE
ESILGAN Takeda
ESKIM Mundipharma
ESOLUT Angelini
Istituto Chemioterapico
Sigmatau
Rhone Poulenc Rorer
ESSAVEN
Rhone Poulenc Rorer
ESSAVEN GEL
Rhone Poulenc Rorer
ESSEN ENZIMATICO Roussel Pharma
ESSENTIALE Rhone Poulenc Rorer
ESTO Angelini
ESTRACOMB TTS Ciba Geigy
ESTROCLIM PLUS Sigmatau
ETA BIOCORTILEN VC S I F I
ETAMICINA Omit
ETANICOZI
Vecchi & C Pharm
ETAPROCTENE Angelini
ETAXENE Alfa Wassermann
ETHRANE Abbott
ETIBI INH Zoja
Biomedica Foscama
EUBETAL S I F I
EUCALIPTINA Zoja
EUCARBON Difar
Dompe Biotec
EUCHESSINA Antonetto
Falqui
TTO Ogna
EUFLEX Formenti Dottor
EUFUSIN Biofle Medital
Vecchi & C Pharm
EUIPNOS Farmitalia
EULIP S I T
EUNASIN Bracco
EUPASAL SODICO Biofle Medital
EUPATOL Dorini
EUPAVERINA Bracco
EUPEPSIN Bracco
EUPININA Farmitalia
Zyma
Asahi Pharma
EUVIT C Ibis
Smith Kline Beecham
EUZYMINA Menarini
EVADERMIN Gambar
EVION Bracco
Ct
EXELDERM Schwarz
EXEPIN CORTEX
Kline Beecham
EXIT Bracco

F

FACOCINERIN Difa
FACOVIT Teofarma
Caber
FALQUILAX Falqui
FALVIN Farmades
FANASIL
FARECEF Lafare
FAREMICIN Lafare
Lafare
Carlo Erba
FARGEPIRINA Farge
FARINGINA S I T
FARINGOTRICINA S I T
FARMIDONE Farmitalia
FARMOSPASMINA COLICA Lifepharma
FARMOTAL Farmitalia
FARSIL Farge
FARVIRAN Farmigea
Astra Simes
Menarini
FAVE DI FUCA Milanfarma
FAZADON Glaxo
FEBIOL Biologici Italia
FEGACORTEN 200 Pulitzer
FEGATO LUCCHINI Lucchini
FEIBA TIM 3
FELDENE Pfizer
FELDENE FAST Pfizer
FELISON Bayropharm
FENAM Ucm
FENAZIL Sella
Spa
FENDEL Zyma
FENISTIL Zyma
FENOX Boots Italia
FENSPIR Ibim
Farmitalia
FENTIDERM Zyma
FENTIGYN Ciba Geigy
FEPRAMOL Schwarz
FERCHEMIN B12 Cyanamid
FERLACTIS Fermenti
FERMENTI LATT FIDES Maggioni Winthrop
FERMENTURTO Teknofarma
FERPLEX FOL Lifepharma
FERRITIN COMPLEX Abc
FERRITINA COMPLEX
FERRO B12 2000
FERRO GRAD C Abbott
FERRO GRAD FOLIC
FERRO THE Mediolanum
FERROFOLIN Farmades
FESTAL Milanfarma
FEVARIN Ucm
FIALETTA ODONTALGICA DR KNAPP
FIBRASE Sid
FIBROLAX Giuliani
FIBROLAX COMPLEX Giuliani
FIBRONEVRINA Ceccarelli
Recordati
Bidachem
FIORLIN Ibp Pavese
FIRMAVIT Firma
FISIOAR Gentili
FISIOFER Molteni
FISIOLAX Manetti e Roberts
FISTOZINA S I T
FITEPAR CORTEX 200 Bid
FITOAGLIO Proc
FITODORF ALGHE MARINE Ogna
FITODORF RABARBARO Ogna
FITOLINEA Procemsa
FITOSTIMOLINE
FITOSTRESS Procemsa
Fermenti Prodotti
DIR Lepetit
FLAR Nuovo Istituto Sierotarap
FLAVIS Pulitzer
FLAVOKE
FLAVOZYM Lagap
FLEBEPAROID Opocrin
Ibp Pavese
FLEBOMEDIL Ripari Gero
Dukron
Synthelabo
FLEBOSTASIN R Lutpold
FLEBS
Maggioni Winthrop
FLECTOR Ibsa
Lifepharma
FLEXIBAN Neopharmed
Pierrel
FLEXOTIDE Glaxo
FLOBACIN Sigmatau
FLOGAR Abc
FLOGINAX Lifepharma
FLOGOBENE Farge
FLOGOFENAC Ecobi
FLOGOGIN Tosi
FLOGOZEN Valeas
Spa
FLOLAN Wellcome
FLOLID Ct
FLOMAX Chiesi
FLOMED Pulitzer

FLORA Terme Salsomaggiore
FLORERBE BALSAMICA Bonomelli Spa
FLORERBE CALMANTE Bonomelli Spa
FLORERBE DIGESTIVA Bonomelli Spa
FLORERBE LASSATIVA Bonomelli Spa
FLORIGIEN Schering
FLOXALIN Salus
FLUBENOL Formenti Dottor
FLUCARENE Merck Sharp
FLUENTAL Corvi
FLUENZEN Mundipharma
FLUGERAL Italfarmaco
FLUIBIL
FLUIDEN Lafare
FLUIDOBIL Lifepharma
FLUIFORT Dompe
FLUIMUCIL Zambon
FLUIMUCIL Zambon
FLUMARIN Phidiapharma
FLUMETOL Farmila
FLUMOXAL Rhone Poulenc Rorer
FLUNAGEN Genitl
FLUNOX Bm Italia S P A
FLUOCARIL BI FLUORE Guepil
FLUOCARIL
EUROMED Euromed
FLUODONIL Biologici Laboratoires
FLUOMICETINA Zoja
FLUORODIOL Farmila
FLUORVITIN I P F I
FLUOTHANE Zeneca
FLUOXEREN Menarini Drug Research
TOSSE Roche
FLOSSOR Lampugnani
FLUSTAR Firma
FLUTIREXONE
FLUVALEAS Valeas
FLUVIRIN Alma
FLUXARTEN Smith Kline Beecham
FLUXUM Alfa Wassermann
FOSIDON Biomedica Foscama
FOCE Recordati
Delalande Isnardi
FOILLE PLUS Delalande Isnardi
FOLEPAR Lisapharma
FOLINEMIC Firma
FOMENTIL S I T
FONLIPOL Recordati
FONOFOS Pulitzer
FORTIM Yosi
FORANE
FORGRIP Edmond
AL
DEQUALINIUM Zyma
FORTEZIM Crosara
FOSAMAX Merck Sharp
FOSEL Galbia
FOSFALUGEL Boehringer Ingelheim
FOSFIDRAL Angelini
FOSFO PLUS Farma
Bergamon
FOSFOCIN Crinos
FOSFOGLUTIL
FOSFOGRAM Firma
FOSFOGUAIACOL Ogna
FOSFOLEXIN Lifepharma
FOSFOLIP Kline Beecham
FOSFORAL Farmasister
CALCIUM Spa
FOSFORILASI Polifarma
FOSGLUTAMINA Baldacci
FOTOFIL Intes
FOTORETIK Farmila
FOXIMIN Caber
FOY Lepetit
FRAGMIN Farmitalia
Francia Farmaceutici
FRANCITAL Farmaceutici
FRANGULINA Bruschettini
FRAXIPARINA
Francia Farmaceutici
FRIDOL Omit
FRILAX Gricar
FRINASE Lifepharma
FRISIUM
FROBEN Boots Italia
FRONE Serono
FRONTAL
P Boehringer Ingelheim
FRUCTINE VICHY Synthelabo
FRUCTO FOSFAN I R F I
FRUTTOCAL Tosi
FUCIDIN Sigmatau
FUGANTIL Ghimas
FULCIN S I T
FUNGIDERM Janssen
FUNGILIN Mead Johnson
FUNGIZONE Bristol Myers Squibb
FURACIN Formenti Prodotti
FURANVIT S I F I
FURONC Knoll
FUROXONE Formenti Prodotti

G

GABBRORAL Farmitalia
GAMIBETAL S I T
GAMIBETAL S I T
GAMIBETAL PLUS S I T
GAMMA GLOBUL ISI
GAMMABULIN Immuno
GAMMAGARD Baxter
GAMMISTIN Ibp Pavese
GANTRIMEX Geymonat
GARDAN Milanfarma
GASTERIL Ripari Gero
GASTRAX Smith Kline Beecham
GASTRO PEPSIN Ceccarelli
GASTROFRENAL Schiapparelli
GASTROL Salus
GASTRONORM Janssen
GASTROSAN Gricar
GASTROSED
GASTROSTOP Biomedica Foscama
GASTROZEPIN Boehringer Ingelheim
GASTRUM Pierrel
GAVISCON Bm Italia S P A
GEFFER Bm Italia S P A
GELPLEX Sifra
GELUSIL Parke
GENALFA Intes
GENATROP Intes
GENGIVARRIM Isi Suisse
GENTALYN Schering Plough
GENTALYN Schering Plough
GENTAMEN
GENURIN Recordati
GERDBION Bracco
GERDLIN Ct
GEVRAL Cyanamid
GEYFRITZ Geymonat
GFS Erbamont
GIBICEF Metapharma
GIBINAP Metapharma
GIBIXEN Metapharma
GINATREN Lpb
GINECOFURAN Crosara
GINEFLOR Milm
GINESAL Famigea
GINETRIS Farmitalia
GIPRON Serpero
GITOXIN Chiesi
GIULIANYL Giuliani
GLAMIDOLO Angelini
GLIATILEN Italfarmaco
GLICAMIN Lafare
GLICERO VALEROVIT
GLICEROLAX Dynacren
GLICOLAMP Lamp S Prospero
GLIFOSER Poli
GLIOS Farmitalia
GLIPRESSINA Farring
GLIPTIDE
Bema
GLU PHOS Spa
GLUKO Savio
GLUPARIN Locatelli
GLUSERIN STZ Montefarmaco
GLUTACEREBRO Alcon
GLUTACOMPLEX Chema
Ibp Pavese
GLUTAMED Bm Italia S P A
GLUTAMIN S I T
GLUTANIL Bioprogress
Lusofarmaco
GLUTARGIN Terapeutico Mr
GLUTASAN San
GLUTATOX Istituto Chimico
GLUTAVEN 250
GLUTESTERE Maggioni
Maggioni Winthrop

GLUTHION
GLUTOXIL Rottapharm
GLYPOLIX Strader
GLYVENOL Ciba
GOCCE ANTONETTO
GOCCE LASSATIVE ARCARDI S I T
GOUT PIERREL Pierrel
GOLAMIXIN Pierrel
GOLOSAN Lifepharma
GRADIENT Polifarma
Bonisconto e Gazzone
GRAM MICINA Legap
GRAMPLUS Chiesi
GRANI DI VALB Geymonat
GRANOLEINA S I F I
GRAVIBINAN Schering
FP Teofarma
GUAIACALCIUM COMPLEX Celsius
GUAIADOMUS Mca
GUAIASPIR Lampugnani
Delalande Isnardi
GUNEVAX Biocine
GUTRON Guidotti
GUTTALAX Boehringer Ingelheim
GYNESTREL Recordati
GYNODIAN DEPOT Schering
GYNOPLIX Valfarn

H

Nuovo Istituto Sieroterap
Nuovo Istituto Sieroterap
HATETAL Istituto Sieroterap
Merck Sharp
HAIMA PAROT Alma
HAIMAFERONE Alma
HAIMALBUMIN Alma
HAIMAPERTUS
HAIMASERUM Alma
HAIMAZIG Alma
HALCIODERM Bristol Myers Squibb
HALCION Upjohn
Eurospital
HEDERIX PLAN Saba
HEMOVASAL Manetti e Roberts
HEPAFACTOR Sigmatau
HEPARIL Montefarmaco
COLLIRIO Farmigea
HEPASIL COMPOSTO
HEPATOS Teofarma
Giuliani
HERBORA FINOCCHIO MENTA Giuliani
HERBORA SERNA
HERBORA VALERIANA CAMOMILLA Giuliani
HERPES Master Pharma
HESPAN Dott Baxter
HEXABRIX 320 Byk Gulden
HIRUDEX Delalande Isnardi
HIRUDOID Lulipold
HISMANAL Janssen
HISTAMEN D Polifarma
HISTAMINA Ibis
HIZOLLIN Glaxo Allen
HONEYFLU Home Products
HRF Wyeth
HYALART
HYALGAN Fidia
HYDERGINA Sandoz
HYDERGINA PRESS Sandoz
HYDROTRICINE Rhone Poulenc Rorer
HYPERETAT Schering Plough

I

IBUDROS Manetti e Roberts
IBUSTRIN
IDARAC Roussel Pharma
IDEOLIDER Synthelabo
IDRACEMI Farmigea
IDRO C
IDRO P2 Maggioni Winthrop
IDROCET Lusofarmaco
IDROCORTISONE Roussel Pharma
IDROCORTISONE
SCHIAPPARELLI Schiapparelli

IDRONEOMICIL
IDROPAN B Lisapharma
IDROPLURIVIT Menarini
IDROPULMINA Isi
IDROTAL Bayropharm
IDROVIT Benvegna
IDRUM
IDROX Ripari Gero
IDUCOL S I F I
IDURIDIN Geymonat
IDUSTATIN Delalande Isnardi
SOLUZIONE Delalande
IETEPAR Rottapharm
IFENEC Italfarmaco
IFENEC SHAMPOO Italfarmaco
IG GAMMA Sclavo
MORBILLO Sclavo
PAROTITE Sclavo
IG Sclavo
IG Sclavo
IG VENA N I V Sclavo
IGROTON RESER Ciba Geigy
ILOAMEN Farmades
ILITIA Biologici Italia
ILOMEDIN Schering
ILVIN
IMAGOPA Nycomed
IMIDAZYL Allergan
IMIGRAN
IMIPEM Neopharmed
IMIZOL Farmigea
IMMUBRON Therabel
IMMUCYTAL
IMMUNAL
IMMUNOMORB Isi
IMMUNOPAROT Isi
IMMUNOPERTOX Isi
IMMUNOZIG Isi
IMMUNOZIMA Salus
IMOGAM 16 Merieux
IMOVANE Poulenc
Merieux
IMOVAX Merieux
Merieux
IMOVAX OREILLONS Merieux
IMOVAX RABBIA Merieux
IMOVAX TETANO Merieux
IMPETEK Roche
IMPROMEN Formenti Prodotti
INABRIN Upjohn
INCREMIN Cyanamid
INDACO Ciba Vision
INDOCID Merck Sharp
INDOM Intes
INDUSIL Recordati
INFECTRIN Pierrel
INFLEXAL
INFLUMIX Biotech
INFLUPOZZI SUBUNITA Pozzi
INFLUPOZZI ZONALE Pozzi
INFLUREM Edmond
INFLUVAC Ucm
INFLUVAC S Ucm
INFLUVIRUS Nuovo Sieroterap
INFLUVIRUS SB Nuovo Istituto Sieroterap
INFLUVIT Recordati
INGRO Farmacologico Milanese
INHISTON Biomedica Foscama
INNOHEP Formenti Prodotti
INOCOR Maggioni Winthrop
INOPAMIL Astra Simes
INOSCAN Zambon S P A
INOTYOL Roussel Pharma
INOVEN Johnson & J
CONTAC Smith Kline Beecham
RAFFREDDORE
CONTAC Smith Beecham
IODOSAN TOSSE Smith
IODOSORB
IODURO SODIO I 131 Sorin
IOMERON Bracco
IOPAMIRO Bracco
IPACEF Ipa
IPAMICINA Ipa
IPATRIZINA Ipa
IPAVIT Ipa
IPAZONE Ipa
IPNOS Bidachem
IPOAZOTAL S I T
IPUZZI S I T
IPOGEN Gentil
IPOTEX 60 Cyanamid
IPRAFEN
IPRIFLEX Phidiapharma
IPROSTEN Takeda

IRRIGOR Lipha
IRRODAN Biomedica Foscama
IRTONIN Takeda
IRTOXIL KNOLL
ISCHELIUM Polifarma
ISCHELIUM Polifarma
ISCHEMOL A Farmila
ISIFLU ZONALE Isi
ISIFLU D Isi
ISIFLU SPLIT
ISIMET Revizza
ISMELIN Ciba
ISOCOLAN Giuliani
ISOGYN Crosara
ISOMERIDE Servier
ISOMEFRINE Allergan
ISOPRINOSINA Delalande Isnardi
ISOSARPAN
ISOTIRAN Zilliken
ISOTONICO JODOCALCIO
VITAMINIC Bruschettini
ISOVIRAL Lenza
ISOVIST Schering
ISOZETA
ISSIUM Lifepharma
ISTAMILE Schiapparelli
ISTEROPAC R Bracco
ITAMIDONE Farmitalia
ITOREX
IUVACOR Inverni Della
IVADAL Farm Vita

J

JALDYS Coll
JALURAN Bioindustria
Farmacologico Milanese
JODOSAN Smith Kline Beecham
JUMEX Chiesi

K

K FLEBO Sclavo
KADALEX Don Baxter
KADOL Midy
KAZYN C
KALIUS Fermenti
KANADERM Firma
KANAMICINA Firma
Lusolarmaco
Baldacci
KANAZONE S I T
KANENDOS Crinos
KANO Pierrel
KAO PROM Lachifarma
KATABIOS S I T
KATADOLON Medica
KATAR B Berna
KATAVAL Cyanamid
KATAVIT Alfa Wassermann
KATION Schiapparelli Searle
Maggioni Winthrop
KCL RETARD Zyma
KEFAZON Esseti
KEFOX Ct
KEFOXINA Ct
KEIMICINA Bm Italia S P A
KEITON Farmades
KELFIPRIM Farmitalia
KELFIZINA Farmitalia
KEMODYN
KERAS Caber
KESINT Mandelejeff
KETALGESIC Ibp Pavese
KETALGIN Ibp Pavese
KETARTRIUM Esseti
KETODOL Drug Research
KETOFEN Dal Saz
KETRIZIN Esseti
KILIOS Farmitalia
KINOGEN Geymonal
KIR Lepetit
KITNOS Farmitalia
KLACID Abbott
KLAMOX Maggioni Winthrop
KLOREF Samil
KLOXIL Dorom
KWIT Sclavo
KOMBETIN Bm Italia S P A
KOMBINAX Bracco
KONAKION Roche
KREDEX Smith Kline Beecham
KRYOBULIN Immuno
KRYPTOCUR Hoechst
KYBERNON P Istituto Behring

L

LABEDOUR Montefarmaco
LABOCAINA M R
LACRIMI DI PINO Ogna
LACTAID Iketon
LACTIPAN Ibi
LACTOCOL Ogna
LACTOGER Ripari Gero
LADIBEN Serono
LAEVOLAC Bm Italia S P A
LAFUREX Lafare
LAMBANOL Zilliken
LAMORATENE [illegible]
LAMISIL Sandoz
LAMPOFLEX Lampugnani
LAMPOMANDEL Agips
LAMPOMICOL Leben S
LAMPOSPORIN Leben S
LAMPOTRIX Leben [illegible]
LAMURAN S I T
LANACORT M R
LANCETINA Farma [illegible]
LANTANON Organon Italia
LANTIGEN B Bruschettini
LASAFORT Lifepharma
LASER Tosi
LASIX RESERPI [illegible] Hoechst
LASONIL Bayer
LASOPROCT Bayer
LASOREUMA Bayer
LASOVEN GEL Bayropharm
LASS Schiapparelli
[illegible] MEO Milanfarma
LASSATINA Isi
[illegible] VITAMINICO Candioli
LASSIFAR Lafare
LATOCEF Del Saz
[illegible] MAGNESIA PHILLIPS Maggioni Winthrop
LATTE MAGNESIA [illegible] Granelli
LATTULOSIO GIULIANI Giuliani
LATTULOSIO ZETA Zeta
LAUROMICINA Lafare
LAXIVAL [illegible] Bayer
LAXULAC Ibi
LAXYDO [illegible] Home Products
LEBLON [illegible] Angeli Ph
LEDERVITAM Cyanamid
LEDOREN Boniscontro e Gazzone
LEGALON Ibi
LEMONVIT Molteni
LENDORMIN Boehringer Ingelheim
LENIARTRIL San Carlo
LENICALM Dolisos
LENIDENT ZETA Zeta
LENIDOLOR Menarini
LENIRIT Bonomelli Spa
LENISUN Zeta
LENTOKALIUM Bm Italia S P A
LENTOSTAMIN S I T
LEPARAN Italfarmaco
LEPTOFEN Farmitalia
LERISUM Poli
LESTEN Sarono
LETOCLAR Zyma
LETOFORT Salus
LEUCORSAN Zilliken
LEUCOTROPINA Ellem
LEUFERON 2 Roche
LEVADOL Synthelabo
LEVANXOL Erbamont
LEVICOR Biolndustria
LEVIUS Farmitalia
LEVOSTAB Formenti Prodotti
LEVOTUSS Dompe
LEXIL Roche
LEXOTAN Roche
LIADREN Allergan
LIBEREN Lisapharma
LIBEXIN Master Pharma
LIBEXIN [illegible] Master Pharma
LIBRAX Roche
LIBRIUM Roche
LIDAPRIM Lisapharma
LIDO HYAL Ogna
LIDONEST Pierrel
LIDRIAN [illegible] Medital
LIKACIN Lisapharma
LILO Giuliani
LIMBIAL Chiesi
LIMBITRYL [illegible]
LIMONAL Falqui
LINEA [illegible] Valeas
LINIMENTO BERTELLI Kelemata
LIO CRIO Iem
LIO-MORBILLO Nuovo Istituto Sieroterap
LIOBIFAR Lifepharma
LIOLINF Nuovo Istituto Sieroterap
[illegible] Menarini
LIOTROPINA S I F I
LIOVAX Biocine
LIPAROID Guidotti
LIPOBALSAMO [illegible] Davis
LIPODEL Delalande Isnardi
LIPOGLUTAREN Recordati Farma
[illegible] Fidia
LIPOSTASIL Rhone Poulenc Rorer
LIPOSTASIL ENDOVENA Rhone Poulenc Rorer
LIPOSTAT Del Saz
LIPOTOP Francia Farmaceutici
LISENTERAL Lisapharma
LISI VIGOR Ripari Gero
LISIL K B R
LISOMUCIL Synthelabo
LISOZIMA SPA Spa
LISTROCOL [illegible] Farmitalia
LITRIGON [illegible]
LIVERASI Francia Farmaceutici
[illegible] Ucb
LIVIAL Organon Italia
LIVOSTIN Janssen
[illegible] Farmitalia
LOCABIOTAL Stroder
LOCALYN Recordati
LOCASIL Locatelli
LOCORTEN Zyma
LOCORTEN [illegible] Zyma
[illegible] Wyeth
[illegible] Locatelli
LOFTYL Abbott
LOGAN Istituto Chimico Rende
LOGIPARIN Novo Nordisk
LOMARIN Geymonat
LOMEXIN Recordati
LOMIR SRO Sandoz
LONARID Boehringer Ingelheim
LONTEEN Upjohn
LORANS Schiapparelli Searle
[illegible] Recordati
LORICIN Sigmatau
LOSALEN Zyma
[illegible] Cyanamid
LUAN Molteni
LUCIBRAN Bracco
LUCISAN Formenti Prodotti
LUIZYM Luitpold
LUKADIN San Carlo
LUMENOR Inverni Belfa
LUPIDON [illegible]
LURSELLE Lepetit
LUTEOLAS Serono
LYCAMED [illegible]
LYMPHOSER Berna
LYNDAK Eurofarmaco
LYSEEN Zyma
LYSOBEX Bracco
LYSPAMIN Bracco
LYSSAVAC N [illegible] Berna

M

MAALOX Rhone Poulenc Rorer
[illegible] Manetti e Roberts
MACALVIT Sandoz
[illegible] Guidotti
[illegible] Ravizza
MAG 2 Synthelabo
[illegible] Savio
[illegible] Magis
[illegible] Montefarmaco
MAGNESIA BISURATA Wyeth
MAGNESIA EFFERVESCENTE
SANITAS Sanitas
[illegible] [illegible]
SELLA Sella
MAGNESIA IDRATATA Granelli
MAGNESIA KELEMATA Kelemata
MAGNESIA S PELLEGRINO Granelli
MAGNEVIA VOLTA [illegible]
MAGNEVIST Schering
MAIND Also
MAJORAD Rotta
MALIVAN Recordati
MANCEF Lafare
MANODIKEF Lilly
MANDOLSAN San Carlo
MANTADAN Boehringer Ingelheim
MARCAINA Pierrel
MARESPIN Gentili
MARZINE Wellcome
MASACIN Bm Italia S P A
[illegible] Formenti Prodotti
MASTER [illegible] Coli
MATRIX Inbi
MAVERAL Farmades
[illegible] [illegible] e [illegible]
MEBUTINA Formenti [illegible]
MECLODERM Schwarz
[illegible] F Schwarz
[illegible] Parke Davis
MECLON Farmigea
MECLUTIN Abc
[illegible] SEMPLICE [illegible]
MEDRA [illegible] Servier
MEDIL Crosara
[illegible] Medici
[illegible] Parke Davis
MEDOXIM Medici
MEDOZIDE Malesci
MEDRAMIL Farmigea
[illegible] ANTIACNE Upjohn
MEFOXIN Merck Sharp
[illegible] Medici
MEGENTAL Menarini
[illegible] Recordati
[illegible] Rhone Poulenc Rorer
MENOVISUS Farmitalia
MEMOVIT B12 Magis
[illegible] COMPLEX Menarini
MENACOR Menarini
MENADERM Menarini
[illegible] ANTIACNE [illegible]
MENALGON [illegible]
[illegible] Smith Kline Beecham
MENCEVAX ACWY Smith Kline Beecham
MENCORTEX Menarini
MENCORTEX 85 Menarini
MENOVIS Parke Davis
MENPOVAX [illegible]
[illegible] Menarini
MENTALGINA Home Products
MENTIUM Guidotti
MEPALAX Unibios
MEPENTIL Recordati
MEPI MYNOL Molteni
[illegible] Parke Davis
MEPIDENT 3% Parke Davis
MEPIFORAN Biofle Medital
MERALOP Merck Sharp
[illegible] Lepetit
MERCUROCROMO S I T
[illegible] Malesci
[illegible] Scherer
MERUVAX II Merck Sharp
MESULID Lpb
[illegible] [illegible] Suisse
METADOXIL Baldacci
METAFAR Lafare
[illegible] Farmitalia
[illegible] Procter & Gamble
METASTR [illegible] Amersham
METAZOL Ct
METINAL IDANTOINA Bayropharm
METIVIROL Ripari Gero
METORFAN Coli
METRONIDAZOLO SAME Savorna
[illegible] Guidotti
MEXEN Hammer
MIACALCIC Sanil
[illegible] Francia Farmaceutici
[illegible] Biomedica Foscama
[illegible] Cyanamid
MIBEG 131 T Sorin
MICIVAS Ravizza
MICLAST Ellem
[illegible] [illegible] Suisse
[illegible] Crosara
MICOMICEN Synthelabo
[illegible] Schiapparelli Searle
MICONAL ECOBI Ecobi
MICOREN Zyma
MICOS [illegible]
MICOSTEN Bergamon
[illegible] Lpb
MICOXOLAMINA Delalande Isnardi
MICRANET Ogna
[illegible] DI GLICERINA
VIO Vio
[illegible] Eurospital
[illegible] Schering
[illegible] Formenti Prodotti
MICTASONE Zola
[illegible] Schiapparelli Searle
MICUTRIN [illegible] Schiapparelli Searle
MIDARINE Wellcome
MIDIUM Teofarma
MIDORM A R Vecchi & [illegible]
MIDRAN Manetti E Roberts
[illegible] Valliant
[illegible] C [illegible] Midy
MIGRACIN Smith Kline Beecham
MIKAVIR Salus
MILID Rottapharm
MINDOL MERCK Bracco
MINIAS Farmades
MINIDALTON Schwarz
MINIFLU ST Alfa Biotech
[illegible] AMETOCAINA Smith And Nephew
[illegible] ATROPINA Smith And Nephew
MINIMS BENOXINATO Smith And Nephew
[illegible] [illegible] [illegible] And Nephew
MINIMS CIMATROPINA Smith And Nephew
MINIMS ROSA [illegible] Smith And Nephew
MINIMS [illegible] Smith And Nephew
MINIMS TROPICAMIDE Smith And Nephew
MINOLIP Master Pharma
MINOTRICON Home Products
MINOVITAL Terapeutico Mr
[illegible] Menarini
MIOCURIL Terapeutico Mr
[illegible] Bioprogress
[illegible] Bm Italia S P A
MIONIDIN Spa
MIOTYN Ipim
MIRACEF Tosi
[illegible] S I F I
[illegible] Zambon
MIXER Biomedica Foscama
[illegible] Byk Gulden
[illegible] [illegible]
[illegible] FOSFORO Lagap
[illegible] Takeda
[illegible] Luitpold
MOBILISIN Luitpold
MODIMMUNAL Ravizza
MODIVID Hoechst
MODULA 625 Antonetto
MODULASE Inbi
MODULOR Sigmatau
[illegible] Roche
MOLDCO Geymonat
[illegible] 200 Angelini
[illegible] Sid
[illegible] Valeas
MONOTEST Merieux
[illegible] Luitpold
MORATEN [illegible] [illegible]
MORBILGAMMA Farma Biagini
[illegible] Biocine
[illegible] Immuno
MORNIFLU Master Pharma
MORUBEL Biocine
[illegible] [illegible] Berna
MORUPAR Biocine
MOTILIUM Janssen
MOTOZINA Biomedica Foscama
MOVENS Inverni Belfa
[illegible] Pulitzer
MOCI [illegible] Serpero
MUCITUX Recordati
MUCO 4 Maggioni Winthrop
MUCODIS Crosara
MUCODIL Valeas
MUCOFLUID Ucb
MUCOFRIN Doppel
[illegible] Polifarma
MUCOLASE Lampugnani
MUCOLENE Formenti Prodotti
MUCOLITICO Maggioni Winthrop
MUCOLYSIN Mondipharma
[illegible] Bristol [illegible]
[illegible] Spa
MUCOSOL Tosi
MUCOTREIS Ecobi
MUCOXIN Wyeth
MULTIBION Bracco
MULTILASE Sigmatau
MULTITEST IMC Merieux
MULTIVAMIN [illegible] Bergamon
MULTUM Lampugnani
[illegible] BERNA Berna
[illegible] Merck Sharp
MURINE Abbott
MURRI ANTIDOLORIFICO Bracco
MUSCORIL Inverni Belfa
MUTABON Schering Plough
[illegible] Italfarmaco
[illegible] Mead Johnson
MYLICON [illegible] Davis
[illegible] Centocor
MYOTENLIS Farmitalia
MYROL Pierrel

N

NTR Maggioni Winthrop
[illegible] Ciba Vision
NABUSER Sid
NAFERON Sclavo
NAFTAZOLINA [illegible]
NALADOR Schering
NAPHEBE [illegible] Lisapharma
NAPRIUS Magis
NAPRODOL Farge
NAPROSYN Recordati
NARCOTUSSIN Biologici Italia
NARIXAN Ciba Geigy
NARUSIM [illegible]
NASICORTIN [illegible]
NASIVIN Bracco
NASKA Lifepharma
NASOMIXIN Pierrel
NATAFUCTN Brocades
[illegible] Teofarma
[illegible] S I T
NATROXEN Leben S
NAUSILEN Baldacci
NAVELBINE Pierre Fabre
NE 300 Mibe
NEBICINA Lilly
NEFADOL Zilliken
NEFAM Farma Biagini
NEFLUAN Molteni
NEGATOL Byk Gulden
NEO AUDICORAT Cyanamid
[illegible] [illegible] Schiapparelli
NEO BOROCILLINA [illegible] Schiapparelli
NEO BOROCILLINA DECONGESTION Schiapparelli
NEO BOROCILLINA TOSSE Schiapparelli
[illegible] CARBONE BELLOC Valliant
NEO [illegible] Zyma
NEO CORICIDIN Schering Plough
NEO CORICIDIN C Schering Plough
NEO [illegible] GOLA Schering Plough
[illegible] [illegible] Ripari Gero
[illegible] CROMATON Menarini
NEO CROMATON BICOMPLESSO
NEO CROMATON SICOMPLESSO FERRO Menarini
[illegible] CROMATON CORTEX Menarini
NEO EPARBIOL Ecobi
NEO EUBALSAMINA Milanfarma
NEO GEYNEVRAL Geymonat
NEO GRATUSMINAL Astra Simes
NEO [illegible] Montefarmaco
NEO LEVULASE [illegible] Kline Beecham
[illegible] LIDOCATON Dentalica
NEO MEDROL VERIDERM Upjohn
NEO [illegible] Bracco
[illegible] Lepetit
[illegible] NISTOPINA Boehringer Ingelheim
NEO OPTALIDON Sandoz
NEO RINOLEINA Granelli
NEO SOLUZIONE SULFO BALSAMICA Deca
[illegible] SULFONAZINA Farmitalia
NEO SYNEPHRINE Maggioni Winthrop
NEO UNIPLUS Angelini
NEO UNIPLUS C Angelini
[illegible] Intes
[illegible] Metapharma
NEOCORTIGAMMA Ibp Pavese
NEOCORTOVOL Ibp Pavese
[illegible] Crosara
NEODONE Ibi

NEODUPLAMOX Sid
NEOFOCIN Medici
NEOGRAM S I F I
NEOIODARSOLD Baldacci
NEOL Roussel Pharma
[redacted] Zyma
[redacted] DEPOSITUM Medici
NEOMICINA Lagap
NEOPAX Janssen
NEOPURGINES Janssen
NEOTON Schiapparelli Searle
NEOTYF Biocine
[redacted] Lifepharma
NEPRESOL Ciba Geigy
NERIAL Astra Sines
[redacted] C Schering
NERVIPAN Gazzoni [redacted]
NETTACIN Schering Plough
NEUPAN Zyma
NEUPRAMIR Lusofarmaco
NEURABEN Bioindustria
NEURACTIV Ciba Geigy
NEURAMIDE [redacted]
NEUREX Salus
NEUROBIOL Teofarma
NEUROBIONTA Bracco
NEUROFTAL [redacted]
NEUROS[redacted] Phidespharma
NEUROL S I T
NEUROMET [redacted] Kline Beecham
NEURONIL Eisai
[redacted] Nuovo Consorzio S A S
NEUTROLAC Bayropharm
NEUTRO[redacted] VICHY Synthelabo
NEVANIL Dermatile
NEVIRAN [redacted]
NEVRIL Tosi
NEVROSTERO[redacted] B12 Zoja
NICERGOLYN Erbamont
NICETILE Sigmatau
NICHOLIN Cyanamid
NICOLSINT Leben S
NICOPRIVE Ih
NICORETTE Carlo [redacted]
NICOSTEROLO Guidotti
NICOTINELL TTS [redacted] Geigy
NICOTRANS Recordati
NIFLAM Upsamedica
NIFTEN Zeneca
NIMS Caber
NIMUTAL Delalande Isnardi
NIPIOZIM Malesci
NIROX [redacted]
NIRVANIL Midy
NISIDOL Boehringer Ingelheim
NITENS Pulitzer
NITOSSIL Zyma
NIX Wellcome
NIZORAL Janssen
NOAN Ravizza
NOBRUM Roche
NOCTAMID Schering
NOCTIS Nova Argentia
NON ACIDO Firma
NOOTROPIL [redacted] Maggioni Winthrop
[redacted] Roussel Pharma
NORBILINE Rhone Poulenc Rorer
NORCURON Organon
NORISTERAT Schering
NORMACOL Montefarmaco
NORMASE [redacted]
NORMISON Wyeth
NORMIX Alfa Wassermann
NORMOBREN Medosan
[redacted] Maggioni Winthrop
NORMOGAMMA Nuovo Istituto Sieroterap
NORMOGIN Baldacci
NORMOPARIN Opocrin
NORMOXIDIL Medosan
NORVEDAN Lpb
NORZETAM Chemil
NOVACEF Locatelli
NOVACHYL Essegi
NOVALGINA Hoechst
NOVANEGM[redacted] B12 Isi
NOVAPIRINA Zyma
NOVATOX Pulitzer
NOVATROPINA Asta Medica
NOVESINA Sandoz
NOVOBIOCYL Francia Farmaceutici
NOVODIL O F F
NOXIGRAM Firma
NUBEM Angelini
NUCLEO CORTEX [redacted] Poulenc Rorer
NUCLEODOXINA Baldacci
NULERON Alfa Wassermann
NUMIDAN Tharabel
NUOVO ANDREWS Maggioni Winthrop
NUROFEN Boots Italia

OBESAIC Menarini E Roberts
OCTILIA S I F I
OCTOFENE Roussel Pharma
ODONTALGI [redacted]apardi
ODONTALGICO DR KNAPP Montefarmaco
[redacted]E Procter Gamble Pharmaceut
OFTALMIL Bruschettini
OFTALZINA S I T
OGURAN Knoll
OH B12 BT Pierrel
OL BI [redacted]
OLBAS OIL I M O
OLBETAN [redacted]
OLBIACOR Salus
OLCADIL Sandoz
OLEOBALSAMINA Caber
OLIO DI RICINO Carlo Erba
OLIO MANDORLE DOLCI Carlo Erba
OMATROPINA LUX Allergan
OMNIA[redacted] Montefarmaco
ONAKA Max
ONDROLY A Boffi
ONIRIA Lifepharma
OPACIST E R Bracco
OPINO Bayropharm
OPTALIDON [redacted]
OPTISTIN Allergan
OPTISTIN Z Allergan
OPTOCAIN Bayer
OPTREX Boots Italia
ORAL B FLUORGEL Oral
ORAL K Sciavo
ORAP Janssen
ORASEPTIC Parke Davis
ORASPOR Ciba Geigy
ORAXIM Malesci
ORIZIM Boniscontro
ORMOSYL Zyma
[redacted] Gaymonat
ORNICETIL S Gaymonat
ORO B12 Ripari Gero
OROBICIN Fulton
OROTRIX San Carlo
ORTISAN Ortis
[redacted] Salus
ORUDIS Rhone Poulenc Rorer
OSANGON Antoretto
OSMOLAC Savio
OSPOLOT Bayropharm
OSSITEN Bm Italia S P A
OSTEOCALCIN Tosi
OSTEOFIX Chiesi
OSTEOTONINA Menarini
[redacted]VIS Nuovo Consorzio S A S
OTALGAN BERNA Berna
OTOFLUOR S I T
OTOMICETINA Deca
OTOMIDONE S I T
OTOPAX Valiant
OTOSPORIN [redacted]
OTRIVIN Zyma
OTRIVIN OFTA Ciba Vision
OVARIAS Serono
OXADOL [redacted]
OXANDROLONE Spa
OXILIN Allergan
OXINORM Smith Kline Beecham
OXOLEV [redacted]
OXOSINT Mundipharma
OXYFAN Coli
OZOPULMIN Gaymonat

P

PABENOL Gentili
PAF Lofarma
PAIDOCOL Ibis
PALUDRINE Zeneca
PAMELON Astra Sines
PANACEF Lilly
PANADOL Maggioni Winthrop
PANBETAL Bid
[redacted] Dorn
PANCREOLAURYL TEST Gaymonat
PANCRESIL Edmond
PANCROTAXON Gaymonat
PANERAJ Biomedica Foscama
PANTETINA Maggioni Winthrop
PANTO BI Zambon
PANTOVIT Erbamont
PANZIMOL Abc
[redacted] Teofarma
PAPAVERINA RITARDO LIRCAPS [redacted] Teofarma
PARACODINA Knoll
PARACODINA SCIROPPO Knoll
PARATIM Sigmatau
[redacted] Cyanamid
[redacted] Farma Biagini
[redacted] Metapharma
PARMODALIN Maggioni Winthrop
[redacted] Milanfarma
PARUMAN BERNA Berna
[redacted] S I T
[redacted] Farmades
PASSIFLORINE Teofarma
PASTICCA RR Home Products
PASTIGLIE VALDA [redacted]
PAVECEF Ibp Pavesi
[redacted] Ibp Pavese
PAVULON Organon
PAXIPAM Schering Plough
[redacted] Malesci
PEDIACARE GOCCE Johnson & J
PEDIACARE RAFFREDDORE Johnson & J
PEDIACARE TOSSE Johnson & J
[redacted] [redacted]
PEDYALITE Abbott
PEFLACIN Rhone Poulenc Rorer
PEFLOX Formenti Prodotti
PENBULVIT SIFI S I F I
PENTABIL O F F
PENTACARINAT Rhone Poulenc Rorer
PENTAGAMMA Ibp Pavese
[redacted] Whitehall
[redacted] Boniscontro E Gazzone
PERACHE Angelini
[redacted] Parke Davis
PEREBRON Angelini
PEREBRON CICLINA Angelini
[redacted] Lepetit
PERFUDAN Vecchi & C Pharm
PERFUSIN Chiesi
PERGINOL Gambar
PERICEL Synthelabo
PERIDON Fisons Italchimici
[redacted] Inverni Della
PERMICRAN Eisai
[redacted] Smith Kline Beecham
PERNEXIN POLINICO Schering
PEROCEF Pulitzer
[redacted] Boehringer Ingelheim
PERSOLV RICHTER Lepetit
PERSUMBRAX Boehringer Ingelheim
PERTIROID Vecchi & C Pharm
PERTIX Glaxo Allen
[redacted] Nuovo Istituto Sieroterap
PERTUS GAMMA Farma Biagini
PESOS Valeas
PETHIC BERNA Berna
[redacted] [redacted]
PEVARYL SHAMPOO Cilag
PEVISONE Cilag
PHARMATON GEBORVIT Boehringer Ingelheim
PHARMATON NEO GINSANA Boehringer Ingelheim
PHOSPH[redacted] SODA FLEET Sofar
PIACCA Valiant
PIANTANOL Milanfarma
PIASCLEDINE Abc
PIAZOFOLINA Bracco
PICILLIN [redacted]
PICOLAX Fatqui
PIERAMI [redacted]
[redacted] Pierrel
[redacted] Inverni Della
[redacted] Fidia
PILLOLE FATTORI Ogna
PILLOLE FRENICHS [redacted] Procamsa
[redacted] Formenti Prodotti
PINEDRIN Usapharma
PINSELINA Montefarmaco
[redacted] Ibi
PIPRACIN Ibi
PIPROXEN Nuovo Istituto Sieroterap
PIR TRE [redacted]
PIREUMA Terapeutico Mr
PIROFOSFASI Benvegna
PIROFTAL Bruschettini
PIRUVASI Delalande Isnardi
PIRXANE Lisapharma
PISOL Roussel Pharma
PIVALOXICAM Chiesi
PLACACID Recordati
PLACATUS Zilliken
PLACENTEX Masteli
PLACENTINA Intes
PLACON Biologici Italia
PLACTIDIL [redacted]
PLANDER Pierrel Ospedali
PLANTEN [redacted]
PLASIL ENZIM[redacted] Lepetit
PLASMAVIRAL Isi
PLASTIDASI Biomedica Foscama
PLATELET Ibis
PLAUSITIN Carlo Erba
PLECTON Guidotti
PLEGINE Wyeth
PLEIABIL Guidotti
PLEXOTON B12 Coli
PNEUMO [redacted] Merieux
PNEUMOPENT Fisons [redacted]
PNEUMOREL Strader
POLAMIN Schering Plough
POLARAMIN Schering Plough
[redacted] ESPETTORANTE Schering Plough
POLASE Wyeth
POLIVIT Radiumfarma
POLIBETA B12 Ceccarelli
POLIBIL Poli
POLIDES Farmigea
POLILEVO [redacted]
POLIMOD Poli
POLIMOXAL Hardel
POLIMUCIL Poli
POLINEURAL Biol
[redacted] [redacted] Smith Kline Beecham
POLORAL Biocine
POLSILON Midy
POLTINTURA SCHIAS Atom
POLIXIMA Bifarma
POLYGOU[redacted] Farmigea
POLYBION [redacted]
POLYTRIM Wellcome
POMATA MIDY HC Midy
PONDERAL Servier
PORFIRIN 72 Zilliken
POROSTENINA Savio
PORTOLAC Zyma
POTASSION Mibs
PPS 5% Immuno
PPS 5% PLASMA PROTEIN SOLUTION [redacted]
PR 100 Farmacologico Milanese
PRADMAN Milanfarma
PRAMISTAR Firma
[redacted] Schiapparelli [redacted]
PRANTAL Schering Plough
PRATICEF Caber
[redacted] Formenti Prodotti
PRAZERI Parke Davis
PREDEM Biologici Italia
PREMARIN Wyeth
PREMPAK Wyeth
PRENATAL Cyanamid
PREPARAZ ANTIEMORROID GIULIANI Giuliani
PREPARAZIONE H [redacted]
PREPION Upjohn
PRESSALOLO [redacted] Locatelli
PRESSAMINA Smith Kline Beecham
PRESSI[redacted] Istituto Behring
PREXAN Lafare
PRIAXIM Ravizza
PRILAGIN Gambar
PRIMBACTAM Menarini
PRIMERAL Master Pharma
[redacted] DEPOT Schering
PRIONICINA San Carlo
PRIOVIT CALCIUM Bayropharm
PRIOVIT 12 Bayropharm
PRISMA Medipianum
PROBILIN Parke Davis
PROCADIL Recordati
PROCIANIDOL Bruschettini
PROCICLIDE [redacted]
PROCTIDOL Zyma
PROCTOLYN [redacted]
PROCTONIDE [redacted]
PROCTOSEDYL Roussel Pharma
PROCTOSUCL Schiapparelli
PRODENOTEL Fidia
PROFENIL Drug Research
PROFILATE HT Alfa Wassermann
PROGERIL Midy
PROGERIL PAPAVERINA Midy
[redacted] Lusofarmaco
PROGESTOL Delalande Isnardi
PROGLICEM Schering Plough
PRONTAMID S I T
PRONTOCALCIN Dompe
PRONTOCLISSINA Ecobi
PRONTOFLU Dompe
PRONTOKEF Master Pharma
PRONTOMUCIL Francia Farmaceutici
PRONTOVENT Salus
PROPIAZOL Ibis
PROPIONAT Farmigea
PROPULM Chiesi
PRORENE Fater
PROTIADEN [redacted] Italia
PROTON Giuliani
PROTOVIT Roche
[redacted] TIM 3 Immuno
PROVENAL Pulitzer
PROVIRON Schering
PROXIL Rotapharm
PROXINE Del Saz
PROZAC Lilly
PSICOSEN [redacted]
PSICOFAR Terapeutico Mr
PSYCOTON Essegi
PUERNOL Formenti Prodotti
PUERZYM Firma
PULMARIN Bracchieri
PULMOCTON Sabine
PULMOVIROLO Blue Cross
PUMILENE Montefarmaco
PUPILLA Schiapparelli
PURGANTE AQUILA S I T
PURGESTOL Zoja
PURSENNID Sandoz
PURSENNID COMPLEX Sandoz
PURSENNID FIBRA Sandoz
[redacted] [redacted]

Q

QUAIT S I T
QUANIL Wyeth
QUARK Polifarma
QUAZEUM Schering Plough
QUEN Ravizza
QUIETAN Milanfarma
QUILIBREX Delalande Isnardi

R

RARARBARONI Max
RARARMILL Glaxo Allen
RARAROL S I T
RARBOLOG Valiant
RARRO Granelli
RAN Coro
RANVIL [redacted]
RAPITUX Boehringer Ingelheim
RASILVAX Biocine
RAUNOVA PLUS Smith Kline Beecham
RAVENOL Caber
REBIF [redacted] Ms Merck Sharp
RECOPIRINA Recordati
RECOROL Recordati
RECTO MUGOLIO Parke Davis
RECTOCORTICIDIN Schering Plough
RECTOMENADE[redacted] Menarini
RECTOREPARIL Ibi
RECTOSALYL Bouty
REDACTIV Schiapparelli
REDIHON CORTEX Bracco
REDOXON Roche
REFAGAN Bayer
REGAINE Upjohn
REGENON Sorai
REGULAR Omni
REKORD B12 COMPLEX Sigmatau
[redacted] Italfarmaco

RELAXAR Bouty
RELIBERAN Geymonat
RELIFEX Smith Kline Beecham
RELISORM L Serono
RELISORM T Serono
RELSYNE Sanofi
REMIDE Fosfarma
REMEFLIN Recordati
REMEN Parke Davis
REMIDE Bracco
REMY STICK
RENNIE Roche
RENNIE DEFLATIN Roche
RENOSKIN
RENZEPIN Bergamon
REOCOL Alfa
REOLASE
REOLINA Ifi
REOMUCIL Astra Simes
REPARIL Ibi
REPARIL DEL Ibi
REPTILASE RICHTER Lepetit
RESACTIL Farmitalia
RESET Fosfarma
RESPACAL Ucb
RESPIRIDE Schiapparelli Searle
RESPRO Pierrel
RESULIN Istituto Chimico Reride
RESURMIDE Ibi
RESYL Zyma
RESYL DM Zyma
RETICUS Farmila
RETIN A Cilag
RETINOL Intes
REUCAM Ct
REUDENE Abc
REUFLOS Rousse! Pharma
REUMACORT Teofarma
REUMACTIV Schiapparelli
REUMAGIL K B R
REUMATOSIL Saba
REUMYL Lenza
REVE Vallant
REXALGAN Dompe
RHEOMACRODEX
RIABAL Ibi
RIACEN Chiesi
RIBELFAN Erba
FLU Formenti
RIBEX GOLA Formenti Prodotti
RIBEX NASALE Formenti Prodotti
RIBEX Formenti Prodotti
CON ESPETTORANTE Formenti Prodotti
RIBOCORT B12 Lagap
RIBOSTEN Ibp Pavese
RIBOTHEX Eifen
RIFACOL Formenti
RIFANICOZID Vecchi & C Pfarm
RIFATER Lepetit
RIFINAH Lepetit
RIFOCIN Lepetit
RILAPROST Guidotti
RILATEN Guidotti
RIM Bracco
RIMEVAX Smith Kline Beecham
RINANTIPIOL Ottolenghi
RINAZINA Maggioni Winthrop
RINEDRONE Deca
RINEPTYL Bouty
Rhone Poulenc Rorer
RINOBIOS Omit
RINOCIDINA Valeas
RINOFLUIMUCIL Zambon
RINOFRENAL Schiapparelli Searle
RINOFTAL Alfa Wassermann
RINOGUTT Boehringer Ingelheim
RINOGUTT Boehringer Ingelheim
RINOJET VALEAS Valeas
RINOLEINA
RINOPRIDOLO Deca
RINOPULMILENE Montefarmaco
RINOS
RINOSPRAY Midy
RINOSTIL Deca
RINOTRICINA SIT
RINOVIT SIT
RINOVIT SIT
RIOSTEN
RISCHIARIL Vecchi & C
RISOLTUSS Magis
RITIDIN Vecchi & C Pfarm

RITMOSEDINA Inverni Della
RIVOTRIL Roche
RIZEN Puropharma
ROBITUSSIN Eurand
ROBURIS Ripari Gero
ROCEFIN Roche
RODANEX
ROGE PASTOR FARINA Pastor Farina
ROGORIN Dermalife
ROXIPNOL Roche
RONDEC Abbott
RONICOL Roche
ROSEOMIX Farmigea
ROSOVAX Nuovo Istituto Sieroterap
ROUVAX Merieux
ROVIGON Roche
ROWACHOL Istituto Chimico Reride
ROWATIN Chimico Reride
ROXENE Ital Suisse
ROXENIL Caber
ROXIAM Zambon
ROXIDEN Pulitzer
RUBEATEN Berna
SIT
RUBIOMORSIN SIT
RUBINORM Ifi
RUBISTENOL Fermenti
RUBIOVIT SIFI
RUBROCALCIUM 2000 Caber
Terapeutico Mr
RUDI ROUVAX Merieux
RUDIVAX Merieux
RUFOL Rousse! Pharma
Rousse! Pharma
RUSCOFROID Inverni Della
RUTISAN

S

SABA Lampugnani
SABRIL Lepetit
SACHEL Teofarma
SAGRADA LAX Falqui
SALBUTAM Lusofarmaco
SALCATYN Ibim
SALFASODA Giuliani
SALFPAS Salf
SALI ANDREWS Maggioni Windrop
SALI ACHILLE Terme Salsomaggiore
Schiapparelli
SALI LASSATIVI DI CHIANCIANO Terme
SALI Terme Montecatini
SALI Terme Salsomaggiore
SALIENT Biomedica Foscama
SALMETEDUR Menarini
SALMOCALCIN Ripari Gero
SALMOTONINA Ifi
SALONPAS Farmila
SALUDOPIN SIT
SALVITUSS Firma
SAMYR Biorisearch
SANABEX Farma 3
Falqui
SANODYEN Sandoz
SANIFER
SANIFLOR Essen
SANIPIRINA Bayropharm
SANTENOL Cofa Farmaceutici
SAPEC Gazzoni 1907
Asta Medica
SARIDON Roche
SAZIO Zyma
SCANDINE Zambon
SCHIFFOR C Italfarmaco
SCIROPPO BERTA Berta
FENDOLIO
Aforn
SCIROPPO FAMEL Italia
EFETON
SCIROPPO
Bm Italia S P A
SCLERAMIN Ibim
SCOPOLAMINA LUX Allergan
SEACOR Spa
SEDALPAN Teofarma
SEDANS Ganassini
SEDATOL Spa
SEDOBEX Ecobi
SEDOCALCIO Deca
SEDOL OFF
SEDOPUER F SIT

SEDOTUS VALDA Valda
SEFRALAX MUCELA TISANA Corvi
SEIC Astra Simes
SELCARBINOL Sello
SELEDAT Master Pharma
SELENAC Wyeth
SELEPARINA Italfarmaco
SELEZEN Italfarmaco
SELG Promefarm
SELVIGON R. P. Roner
SENEFOR Eifen
SENODIN AN B. M.
SENSIT F Organon
SEPTOMANODLO Ipa
SEQUILANT GIORNO Manetti e
SEQUILANT Manetti e Roberts
SERAD Errekappa
VITA Synthelabo
SEREPRESS Fermenti Prodotti
SEREUPIN Ravizza
SEREVENT Glaxo
SERFOXINE Dorom
SERIFON Serono Pharma
SERIGLUTAN B12 Serpero
SERMIDRINA Farmitalia
SERMION Farmitalia
SEROSOD Serono
SEROTONYL Chiesi
SEROVIT Zilliken
SEROXAT S. K. Beecham
SERPAX Wyeth
SERPENS Lisapharma
SETRICON SHAMPOO Home Products
SFRUTTOA Angeli Ph
SIBELIUM Janssen
SIERO ANTIOFIDICO SCLAVO Sclavo
SIERO ANTIRABBICO Sclavo
SIERO ANTITETANICO SCLAVO Sclavo
SIERO
PURIFICATO Nuovo Ist. Sierot.
SIERO CONTRO GANGRENA SCLAVO Sclavo
SIERO CONTRO LA GANGRENA GASSO Berna
SIGNAFON Listare
SILEPAR Ibim
SILICOGAMMA Ibp Pavese
SILSET Foletto
SILIMARIN Benedetti
SILIREX Lampugnani
SILISAN Lipha
SILLIVER Abbott
SILMAR Leben S
Boeh. Ingelheim
Boehringer Ingelheim
SINARTROL Spa
SINASSIAL Fidia
SINCRONAL
SINECOD BOCCA Zyma
SINECOD Zyma
SINEDOL Corvi
SINEVRILE Serpero
SINKRON Ripari Gero
SINSURRENE Parke Davis
SINTOBIL Molteni
SINTOCLAR Pulitzer
SINTODIAN Farmitalia
SINTOMODULINA Italfarmaco
SINTOTRAT Edmond
SIRDALUD Sandoz
SITUALIN ANTIBIOTICO Pierpharma
SKILAR Glaxo Allen
SKINAT
SKINOREN Schering
SOBREPIN Corvi
SODIOCITRINA Biologici Italia
SOFRA TULLE Roussel Ph.
SOL JOD Ecobi
SOLACY Giuliani
SOLCORT Leben S
SOLCOSERYL Asta Medica
SOLFOMUCIL Locatelli
SOLPLEX Sifra
SOLUCIS Magis
SOLUMAG Geymonat
SOLUZIONE DARROW Baxter
SOLUZIONE SCHOUM Rhone Poulenc Rorer
SOLVELIN ANGELI Boehringer Ingelheim
SOLVGIL Recordati
SOMA COMPLEX Teofarma
SOMATOLINE Manetti e Roberts

SOMATYL Teofarma
SONGAR Valeas
SOPIVAN Fermenti
SORBICLIS SIT
SORBLANDE Delalande Isnardi
SORDINOL Pierrel
SOTALEX Bristol
SOYACAL Biette Medital
SPABUCOL Lagap
SPASEN Firma
SPASEN SOMATICO Firma
SPASMERIDAN Ucb
Pharma
SPASMOCIBALGINA Ciba Geigy
SPASMOMEN Menarini
SOMATICO Menarini
SPASMOPLUS Ciba Geigy
SPASMOPRIV Lusofarmaco
SPASMOSTOP Lusofarmaco
SPASMOSTOP SOMATICO Lusofarmaco
SPERMAROIN Delalande Isnardi
SPIRODERM Schiapparelli Searle
SPIROGYL Berna
SPIROPER Boeh. Ingelheim
SPORIDYN Zoja
STAFOS Fermenti Prodotti
STALCIN Locatelli
STAMARIL PASTEUR
STAPHYPAN BERNA Berna
STELLARID S.K. Beecham
STENOSIRO Giovanardi
STENOCOR Lagap
STENODILATE Schwarz
STEOCIN Crosara
STERANABOL RIT Farmitalia
STEREOCIDIN
STERINOR Abc
STEROX Granetti
STILAMIN Serono
STILLA Angelini
STILNOX Synthelabo
STIMUZIM
STINACOL
STRAMINOL Bracco
STRANOVAL Teofarma
STRATENE Sigmatau
STREPTOCOL Molteni
STREPTOMACINA Wyeth
STREPTOR
MENARINI Menarini
STREPTOSIL NEOMICINA Boehringer Ingelheim
STRESSEN Medosan
STROFOPAN VENA Astra Simes
STRYCIN Bristol Myers Squibb
STUGERON Janssen
SUDAFED CO Wellcome
SUDAFED Wellcome
SUFREXAL Janssen
SUDARI Brocchieri
SULDEX Leben
SULEN Farmac. Milanese
SULFADREN Asahi Pharma
SULFAL Boeh. Ingelheim
SULFILE Poli
SULFOPIRIMIDINA Terapeutico Mr
SULIC Crosara
SULINOL Istituto Chimiot.
SULMEN Menarini
SULOVES Lampugnani
SULREUMA Leben
SULTON Ibi
SUMADOL Italfarmaco
SUMIGRENE Sigmatau
SUMMAVIT Bioprogress
SUPERO Francia Farmac.
SUPERTHIOL Francia Farmac.
SUPPOSTE GLICERINA VITI
SUPPOSTE GLICER S Granelli
SUPPOSTE C
ERBA Carlo Erba
SUPPOSTE Midy
SUPRACORT Amsa
SUPRADYN Roche
SUPRAX Cyanamid
SURALGAN Poli
SURETIL Delalande Isnardi
SURFOLASE Poli
SURGAMYL
SURMEME Lipha
SURRENOVIS VITAMINICO Davis
SUSTENIUM Malesci
SYGEN Fidia

SYLLAMALT Bouty
SYMPATOL Boeh. Ingelheim
SYNALGO Geymonat
SYNFLEX Recordati
SYSCOR Bayer

T

T 100
TAD Biomedica Foscama
Rousse! Pharma
TAKA Parke
TAKUS Farmitalia
TALGAL Recordati Farma
TALOFEN Pierrel
TAMARINE Serono
TAMYL Fisons Italchimici
TANRIX Smith Kline Beecham
TANTUM Angelini
Angelini
TANTUM ROSA Angelini
TANTUM Angelini
DENTAL Angelini
TANTUM VERDE P Angelini
TASTO el Pharma
TATIS Sipindustria
TATIONIL Bm Italia S P A
TAUGLICOLO Ibi
TAUMA Vallant
TAVEGIL Sandoz
TAVIDAN Baldacci
TAVOR Wyeth
TEBRAXIN Bracco
TEDENS Inverni Della
TEMPOFENOLO Lepetit
TENACID Sigmatau
TENOXOL Pulitzer
TENSILENE Caber
TENSIPLEX Francia Farmac.
TENUATE DISPAN Lepetit
TEOSTELLARID S. K. Beecham
TEPROSIDE Malesci
TERBITEF Wander
TERION Lusofarmaco
TERMOSO Procemsa
TERNELIN Sanil
TERRAMICINA POLIMIX Pfizer
TETATOX BERNA Berna
TETRAMIL Farmigea
THEOPHYL CHOLINE Phidiapharma
THERMOGENE Montefarmaco
THIOLA Cofa Farmaceutici
THIOMUCASE Lucchini
THIOSIDE Cofa Farmaceutici
THIOXENE Essen
THROMBOCHO
TIABENDOLO Brocchieri
TIACLAR Ct
TIADEN Malesci
TIAPROFEN Bioprogress
TIAPROREX Lampugnani
TIASE Chemil
TIATEROL Midy
TIAZOLIDON Ucm
TIBERAL Roche
TIBICORTEN Sigmatau
TIBIROX Roche
TICALMA
TICILLINA
TICINDL Boehringer Ingelheim
TICOFLEX Farma Uno
TIENAM Merck Sharp
TIENOR Farmaka
TIFOX Select
TIGONAL Ibp Pavese
TILADIN Fisons Italchimici
TILCOTIL Roche
TILEXIN Select
TIMECEF Rousse! Pharma
TIMELIT Ucb
TIMENTIN S. K. Beecham
TIMOLENE Eifen
TIMOSIN Schiavo
TIMUNOX Cilag
TINADERM Schering Plough
TINTURA STOMATICA Foletto
TIOCALMINA Ottolenghi
TIOCOSOL OFF
TIOCTOASI Isi
TIOGLIS Erbamont
TIOQUALALINA Montefarmaco
TIONAMIL Ogna
TIOSCINA Inverni
TIOTEN Therabel
GRUCO Opocrin
PABYRIN Amsa
TIROIDE VISTER Parke Davis
TIROTRICINA

	Nuovo Istituto Sieroterap
TISALGIN	Farmaceut. Milanese
TISANA ARNALDI	[illegible]
TISANA KELEMATA	Kelemata
[illegible]	Immuno
TITANO SILICONE	
	Synthelabo
TOBAN	Pharmacia
TOCALFA	Asta Medica
TOCOFEROLO BIOGLAN	
	Neopharmed
TOCOGEN	[illegible]
TOLECTIN	Clag
TOLIMAN	Corvi
TOLMICEN	Farmitalia
TOMABEF	Salus
TOMCOR	Croce Bianca
TONALGINA	Alam
TONAMIL	Ecobi
TONESS	Angelini
[illegible] 500	S I T
[illegible]	
	Schiapparelli [illegible]
TONOGEN	Abc
TONOPLUS	Abc
TOPICAL REPTILASE	Ibeton
TOPICO GIUSTO	Giusto
TOPICON	Pierrel
TOPREX	Rhone Poulenc Rorer
TOPSYN	Recordati
TORA [illegible]	[illegible]
TORADIUR	Bm Italia S P A
[illegible]	Serpero
[illegible]	Sandoz
TORFAN	Abbott
TOSUMAN BERNA	Berna
TOXEPASI 400	Bm Italia S P A
TP 1 SERONO	[illegible]
TRACRIUM	Wellcome
[illegible]	Benvegna
TRANCOPAL	
	Maggioni Winthrop
TRANDIUR	Teofarma
TRANEX	Malesci
TRANQUIRIT	R. P. Rorer
[illegible] BUSCOPAN	
	Boehringer Ingelheim
TRANSCOP	Recordati
TRANSENE	Sanofi
TRANSIL	Malesci
TRANSMETIL	Bioresearch
TRANSPULMINA	Bayropharm
[illegible] [illegible]	
	Bayropharm
TRANSPULMINA RINO	
	Bayropharm
TRAUMAL	Zyma
TRAUMATOCICLINA	
	Biomedica Foscama
[illegible]	Asta Medica
TRAVISCO	Master Pharma
TRAVOCORT	Schering
TRAVOGEN	Schering
TRAXAM	Cyanamid
TREDILAT	Cofa Farmaceutici
TRENTAL	Hoechst
TREPARIN	Nuovo Cons. [illegible]
TRIEPIDAN	[illegible]
TRETINOINA SAME	Savorna
TRI	Synthelabo
TRIAMINIC	Sandoz
TRIAMINIC NASALE	Sandoz
TRIAMINICFLU	Sandoz
TRIATEC	Hoechst
TRICANDIL	Spa
TRICEF	[illegible]
TRICOFOM	Formenti Prodotti
TRICORTIN	Ifdia
TRICOXIDIL	Biomdustria
TRIDIN	Rottapharm
TRIDOX [illegible]	Roussel Pharma
TRIENE	Schiapparelli
TRIFERON	[illegible]
TRIFOSFANEURINA	
	Bruschettini
TRIGESIC	Angelini
TRIHERPINE	Ciba Vision
TRIMAG	Magis
TRIMARAN	Benvegna
[illegible]	Maggioni Winthrop
TRIMED [illegible]	Poulenc [illegible]
TRIMEDAT	Lifepharma
TRIMETON	Schering Plough
TRIMOVAX	Merieux
TRINEVRINA B6	Guidotti
TRINIDEX	Dom Baader
TRIPLICE	Midy
TRIPT-OH	Sigmatau
TRIPTENE	Irbi
TRIRINOL	Biomedica Foscama
TRISALGINA	Molteni
TRISORALEN	Lifepharma
[illegible]	Vecchi & C Pfarm
TRITANRIX	S. K. Beecham
TRIVASTAN	Stroder
TRIVEMIL	[illegible]
TRIVIRATEN	Berna
TRIVITEPAN B12	Damor
TRIXIDINE	Asta Medica
TRIXILAN	Pulitzer
TRIZINA	Francia Farmaceutici
TROFOCALCIUM	Crinos
TROFODERM [illegible]	[illegible]
TROMBENOX	Menarini
TROMBOVAR	Boutty
TRONAN	Bm Italia S P A
TRONOTENE	Abbott
TROPIMIL	Farmigea
TROSYD	Roerig
TROZOCINA	Sigmatau
TRUST	Edmond
TUBARINE	Wellcome
TUBERCOLINA [illegible]	Berna
TUBERCOLINA [illegible]	Cyanamid
TUBERCOLINA [illegible] [illegible]	
	Merieux
TUCLASE	Ucb
TURBOCALCIN SPRAY	
	Smith [illegible] Beecham
TUSCALMA [illegible]	Berna
TUSMICINA	Serono
TUSMINA	Home Products
TUSSAMAG	Ziliken
TUSSANYL	Giovanardi
TUSSEVAL	Viti
TUSSI VIL	Cyanamid
TUSSIBRON	Selka
TUSSIDIN	Maggioni Winthrop
TUSSIFLEX	Ital Suisse
TUSSOLVINA	Bioindustria
TUSSYCALM	R. P. Rorer
TWIN	San Carlo
TYLENOL	Janssen
TYLENOL RAFFREDDORE	
	Johnson & J
TYPHIDRALL	Biocrine

U

UBICARDEN	Locabiil
UBICARDIO	Tosi
UBICOR	Magis
UBIDENONE	Esseti
UBIDEX	O F F
UBIFACTOR	San Carlo
UBILAB	Del Saz
UBIMAIOR	Master Pharma
UBISAN	Laben S
UBISYNT	Francia Farmaceutici
UBITEN	Italfarmaco
UBIVIS	Agips
UBIXAL	Foletto
UBUROL	Bayer
UKIDAN	Serono
ULCIN	Ibim
ULCOPIR	Asclepius
ULPIR	Ibp Pavese
ULTRACAIN	Novasa
ULTRACORT	Ripari Gero
ULTRAMICINA	Lisapharma
ULTRAPROCT	Schering
UMAN ALBUMIN	
	Farma Biagini
UMAN GAMMA	Farma Biagini
UMAN SERUM	Farma Biagini
UMAN VZIG	Farma Biagini
UMORIL	Delalande Isnardi
UNASYN	Pfizer
UNDETIN	Recordati
UNERGOL [illegible]	
UNIDOL	Schiapparelli Searle
UNIPLUS	Angelini
UNIPRIL	Astra Simes
UNIXIME	Firma
URALYT U	Ibi
URICOZYME	Sanofi
URIDION	Gentili
URIFUGAN	Irbi
UROCARF	Spa
UROCHINASI (KETON [illegible]	[illegible]
UROCHE	Abbott
UROVALIDON	Bracco
UROVIDEO	Bracco
URSACOL	[illegible]
URSILON	Ibi
URSOLISIN	Magis
URTOSAL	Lifepharma
USTIOSAN	Kelemata

V

[illegible] DIFTO TETANO [illegible]	Isi
VAC DPT ISI	Isi
VACC [illegible] MORBILLO	
[illegible] ROSOLIA	Berna
VACC [illegible]	
CORAT	Bruschettini
[illegible] [illegible]	
	Nuovo Istituto Sieroterap
[illegible] ANTICOLERICO ISI	
	Isi
VACCINO ANTICOLERICO	
SCLAVO	Biocine
VACCINO ANTILEPTOSPIRA	
[illegible]	Nuovo Istituto Sieroterap
VACCINO ANTIPIOGENO	
POLIVAL	Bruschettini
VACCINO	
[illegible]	
	Bruschettini
VACCINO ANTIPOL ISI	Isi
VACCINO	
ANTIPOLIOMIELITICO IBM	
	Nuovo Istituto Sieroterap
VACCINO ANTITETANICO [illegible]	
[illegible] [illegible] BERNA	Berna
[illegible] BCG PASTEUR	
	Merieux
[illegible] BEHRING COLERA	
	Istituto Behring
VACCINO COLERICO [illegible]	
	Berna
VACCINO HEVAC B [illegible]	
	Merieux
VACCINO MUTAGRIP	
PASTEUR	[illegible]
VACCINO TAB BERNA	Berna
VACCINO [illegible] TE	Isi
[illegible] [illegible] TE ISM	
	Nuovo Istituto Sieroterap
VACCIRO [illegible]	Isi
VADOLAX	Ogna
VAL PLUS	Edmond
VAL UNO	Edmond
VALASE	Herdel
VALDORM	Valeas
VALERAS	Valeas
[illegible] [illegible]	Ucm
[illegible] [illegible]	
VALERIANA SCHIAPPARELLI	
VALEROCALMA	
	Vecchi [illegible] C Pfarm
VALEROMILL	Pierrel
VALIUM	Roche
VALONTAN	Recordati
VALOZIN	Alfa Wassermann
VALPAMAG	Midy
VALPINAX	Crinos
VALSERA	[illegible]
VALTRAX	Valeas
VANCOCINA A P	Lilly
[illegible]	Truffini Reggio
VAR ZETA	Alfa Biotech
VARIBIOTIC	Cyanamid
VARICOBEN [illegible]	Schiapparelli
VARIDASE	Cyanamid
VARITECT	Biotest
VAS VACC ANTICATARRALE	
SCLAVO	Biocine
VAS 40	Geymonat
[illegible]	Boeh. Ingelheim
[illegible]	Laben S
VASOBRAL	Geymonat
VASODILENE	Chiesi
VASODIST [illegible]	Delalande Isnardi
VASOFEN	Allergan
VASONETT	Intes
VASONICIT	[illegible]
VASOPERIN	Inverni Della
VASORINIL	Farmila
VASOSTERONE	Angelini
VASOSTERONE GTO	Angelini
VASOSUPRINA	Lusofarmaco
VASOTON	Brocchieri
VASTOCIN	[illegible]
VATRAN	Valeas
VAXIGRIP	Merieux
VAXIPAR	[illegible]
VAXITIOL	Boutty
VECLAM	Zambon
VEDRIN	Polifarma
VEGEBYL	Milanfarma
VEGELAX	[illegible]
VEGETALLUMINA	
	Maggioni Winthrop
VELAMOX D	S. K. Beecham
VELATEN	Corvi
VERS	Schiapparelli Searle
VENALISIN	Agips
VENODIN	Tosi
VENOLEN	Farmacol. Milanese
VENOPLANT	Also
VENOPLUS	Also
VENORUTON	Zyma
VENOSMINE	Geymonat
VENOTRAUMA	[illegible]
VENTOLIN	Glaxo
VENTOLIN ESPETTORANTE	
[illegible]	[illegible]
VENTOLIN FLOGO	Glaxo
VERALIPRIL	Midy
VERAMON	Schering
VERAX	Tosi
VERAX BLU	Tosi
VERAX INTIMO	Tosi
VERBESOL	Ist. Chemiot.
VERBEX	Schwarz
VERBORIL	Select
VERDAL	Falqui
VERECOLENE	
	Maggioni Winthrop
VERECOLENE COMPLESSO	
	Maggioni Winthrop
VERICAINA	Recordati
VEROLAX	Angelini
VERSUS	Angelini
VESISTOL	[illegible] [illegible]
VESSEL	Alfa Wassermann
VESSIFLEX	Schiapparelli
VI-DECI	Teknofarma
[illegible]	
	Nuovo Istituto Sieroterap
VIAFEN	Zyma
VIAMAL	Byk Gulden
VIAMAL TRAUMA	Byk Gulden
VIARTRIL	Rottapharm
VIARTRIL S	Rotta
VIBROCIL	Zyma
VICI	Monico
VICITINA	[illegible]
VICKS CETAMIUM [illegible]	
	Procter & Gamble
VICKS [illegible] CON VITAMINA C	
	Procter & Gamble
[illegible] INALANTE	
	Procter [illegible] Gamble
[illegible] [illegible]	
	Procter & Gamble
VICKS [illegible]	
	Procter & Gamble
VICKS SINEX	
	Procter & [illegible]
VICKS [illegible]	
	Procter [illegible] Gamble
VICKS VAPORUB CREMA	
[illegible]	
	Procter [illegible] Gamble
VICKS VAPORUB EUROMED	
	Euromed
VICKS VAPOSYRUP	
	Procter [illegible] Gamble
VICKS VAPOSYRUP	
FLUIDIFICANTE	
	Procter & Gamble
VICTAN	Midy
[illegible] [illegible]	Milanfarma
[illegible] C	Janssen
VINCA DIL RICHTER	Legatt
VINCA RI	Procter Gamble Ph.
[illegible] [illegible]	Ecobi
VINCADAR	Roussel Pharma
VINCAFOLINA	Lampugnani
VINCALEN	Firma
VINCAMIDOL	Magis
VINCAMIN	S I T
VINCI	Bayropharm
VINSAL	Salus
VIOBETA	Idi
VIOCIDINA	Idi
VIRAC	Crosara
VIRAFER	Rhone Poulenc [illegible]
VIRALIN	Magis
VIRAM [illegible]	Alfa Wassermann
VIRDEX	Fulton
VIRIGINIANA BOCCE VERDI	
	Kelemata
VIRUSEROL	Zyma
VIRUSTOP	Pulitzer
VIRUXAN	Sigmatau
[illegible]	
	Boehring Ingelheim
VISCOTIOL	
	Schiapparelli Searle
VISERGIL	Sandoz
[illegible]	Pfizer
VISUBLEFARITE	Merck Sharp
VISUCLOBEN	
DECONGESTIONANTE	
	Merck Sharp
VISUBLICAN	Merck Sharp
VISUMETAZONE [illegible]	
	Merck Sharp
[illegible]	
ANTISTAMINICO	Merck Sharp
VISUMETAZONE	
[illegible] E	
	Merck Sharp
VISUMICINA	Merck Sharp
VISUMIDRIATIC	Merck Sharp
VISUMIDRIATIC	
ANTIFLOGISTICO	Merck Sharp
[illegible]	[illegible]
	Merck Sharp
[illegible]	Merck Sharp
VISUTENSIL	Merck Sharp
VIT A N	Farmiges
VIT EPASA	Ist. Chemiot.
VIT PORPHYRIN	Ziliken
VIT B1 ANGELINI	Angelini
VIT B1 SALF	[illegible]
VIT C FARGE	Farge
VIT C SALF	Salf
VIT [illegible] ANGELINI	Angelini
[illegible] VIS	Pharmavis
VITA FIDES	Maggioni W.
VITABIL	Ibp Pavese
VITALION	Farma Biagini
VITAMINA A VCA	Bergamon
VITAMINA C	Roche
VITAMINA C	Angelini
[illegible] C [illegible] O	[illegible]
[illegible] C ELLEM	Ellem
VITAMINA C	Kelemata
[illegible] C VCA	Bergamon
VITAMINA C VITA	Synthelabo
VITAMINA E VCA	Bergamon
VITAMULTINA C	[illegible]
VITASPRINT [illegible]	Poli
VITAVERDE DIGESTIVO	
VITAVERDE LASSATIVO	
[illegible] [illegible]	
	Gazzoni 1907
VITECAF	S I F I
VITEF	Italfarmaco
VITEPARIN	Teofarma
VITERRA	Roerig
VITALGIN	Viti
[illegible]	Asahi Ph.
VIVIN C	Menarini
VIVOTIF [illegible]	[illegible]
VOLMAX	Glaxo Allen
VOLTAREN	Ciba Geigy
VOLTAREN [illegible]	Ciba Vision
VRAAP	Inverni Della
VUEFFE	Baldacci

W

[illegible]	Maggioni Winthrop
WINOLATE	Maggioni Winthrop

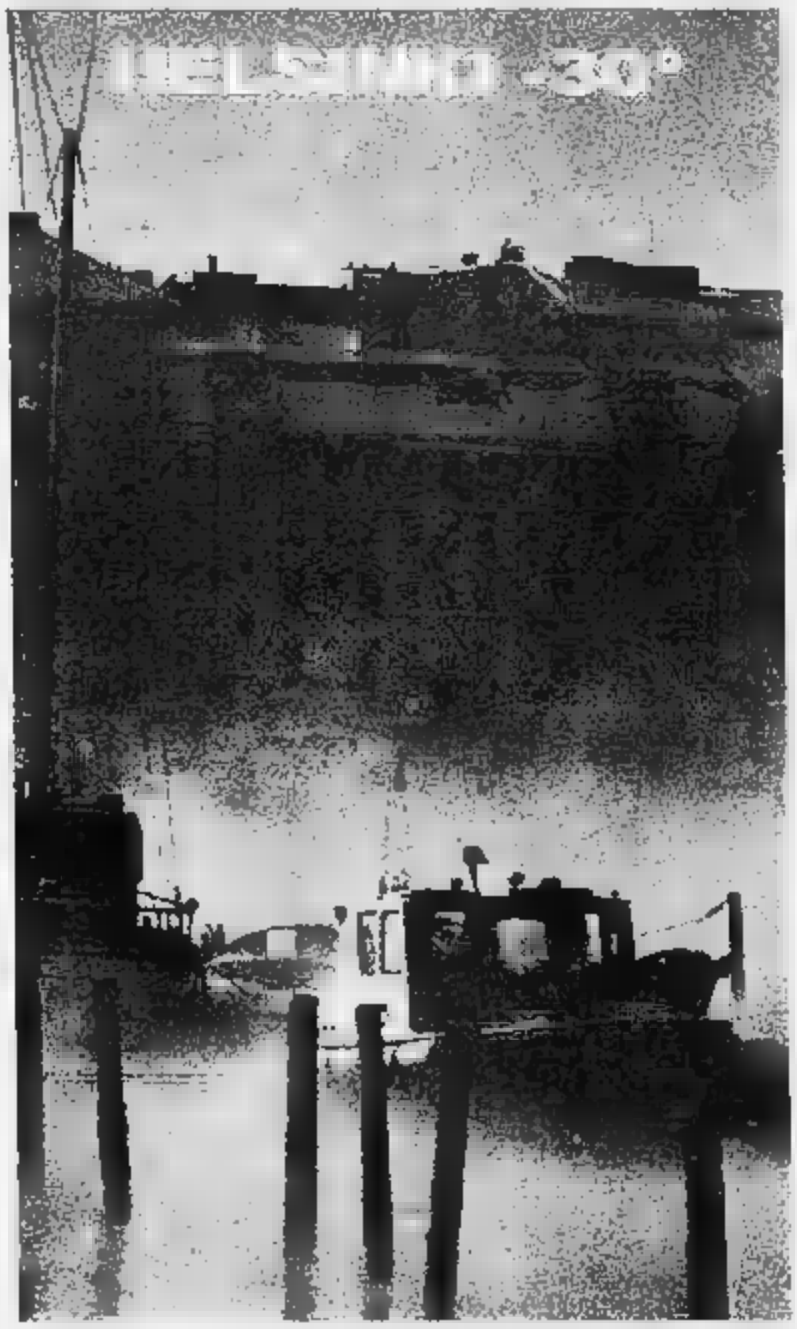
X

X PREP	Asta Medica
XANAX [illegible]	S. K. [illegible]
XANAX	Upjohn
XANTERVIT	S I F I
XANTERVIT ANTIB.	S I F I
XANTERVIT EPARINA	S I F I
XANTIUM	Cyanamid
XANTURENASI	
	Procter Gamble [illegible]
XENAR	Alfa Wassermann
XILO [illegible]	Molteni
XIVAL	Bayropharm
XYLESTESINA	Pabisch
XYLOCAINA	Astra Simes
XYLONOR	Ogna
XYLOPROCT	Byk Gulden

Z

ZACAM	Crinos
ZADIPINA	S. K. Beecham
ZANITRIN	Bristol Sud
ZEDOLAC	Maggioni Winthrop
ZELIS	Mundipharma
ZEN	Select
ZENOL PLASTER	Cyanamid
ZEPELIN	Boeh. Ingelheim
ZERINETTA	[illegible] Ingelheim
ZERINOL	Boeh. Ingelheim
ZIBREN	Puropharma
ZINAF	Crosara
ZINC IMIZOL	Farmigea
ZINCOIMIDAZYL	Allergan
ZINNAT	Glaxo
ZITOXIL	Lifepharma
ZITRIX	Metapharma
ZITROMAX	Pfizer
ZOLOFT	Roerig
ZONCEF	Agips
ZONIDEN	Irbi
ZONULASI	S. K. Beecham
ZOREF	Duncan
ZOVIRAX	Wellcome
[illegible]	Zyma

TEMPERATURE DI IERI.



ASPIRINA®

12 compresse effervescenti
con vitamina C

BAYER C

MALATTIE DA RAFFREDDAMENTO.

ASPIRINA® C È CON TE.

Bayer

EVITARE L'USO PROLUNGATO. PUÒ AVERE EFFETTI COLLATERALI. LEGGERE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE. COD. 004763126. MIN. SAN. N° 13109

Iniziativa dei padri dehoniani. Ma mons. Maggiolini: queste cose van bene per vendere saponette

«Prete è bello», parola di spot

Una pubblicità per cercare vocazioni

ROMA. «Prete è bello» ovvero la vocazione affidata a uno spot. Gli Atti degli Apostoli raccontano che Saulo di Tarso fu folgorato sulla via di Damasco e cadde a terra accecato. Quando riemerse alla lucidità, era un [illegible] nuovo, convertito, trasformato: era San Paolo. La folgorazione - si è capito - [illegible] dunque un espediente niente male per suscitare vocazioni, ma poiché non è alla portata dei più, tanto vale puntare sui surrogati. E così i padri dehoniani hanno pensato di ricorrere ai poteri dello spot pubblicitario, moderna forma di choc usata per [illegible] conversione dei consumatori. Scandalo? Nemmeno per sogno, al massimo ingenuità. La campagna pubblicitaria mostra un gruppo di sacerdoti, sorridenti e di bell'aspetto, mentre conversano tra loro oppure si dedicano ad attività educative. A commento, la scritta «Prete è bello!».

«Questa campagna pur essendo molto semplice e senza pretese ha riscosso molto successo - dice padre Fausto Collecchia, copywriter autodidatta -. Il messaggio in essa contenuto è rivolto a tutti coloro che sono alla ricerca di uno scopo nella vita e che, se interessati all'annuncio, possono rivolgersi ad [illegible] nostro ufficio di [illegible] forniamo il numero. Seguono poi colloqui psicoattitudinali che, se superati, danno accesso a un anno di noviziato».

Quanto allo slogan, padre Collecchia rivela candidamente che gli è venuto spontaneo, ma il rischio della spontaneità, com'è noto, è che susciti ironie involontarie, quando non fa da battistrada al ridicolo. E così i dehoniani hanno rischiato grosso. Cesare Cavalleri, direttore di «Studi cattolici», rivista vicina all'Opus Dei, però li difende: «Io non sarei così sferzante, negli Stati Uniti esperienze [illegible] questo tipo hanno già una storia. Non dimentichiamoci che viviamo in una società dello spettacolo in cui anche i messaggi più importanti possono [illegible] mediati da forme di spettacolarizzazione. Comunque l'iniziativa [illegible] dehoniani ha il merito di fornire a chi conosce inquietudini vocazionali almeno un numero di telefono a cui rivolgersi».

E già, ma Cavalleri è giornalista e i problemi li vede con una lente professionale. Invece questa storia di «Prete è bello!» non piace per nulla al teologo Sandro Maggiolini, vescovo di Como: «Ma andiamo, queste cose vanno bene per vendere saponette [illegible] massimo per ricordare alla gente l'otto per mille - commenta -. Io no[illegible] discuto la buona fede dei padri dehoniani, ma mi creda, per suscitare una vocazione ci vuole altro, un lavoro di formazione, di direzione spirituale e anche [illegible] rapporto con le famiglie. E poi [illegible] c'entra "Prete è bello!"? La condizione del sacerdote non è più uno status symbol, [illegible] una [illegible]gura scomoda che spess[illegible] stride con il mondo, non può essere affidata ad [illegible] messaggio che invece solletica la vanità».

Quanto al giudizio tecnico sulla campagna pubblicitaria, i frati bolognesi [illegible] beccano [illegible] bella bocciatura [illegible] mano [illegible] un maestro riconosciuto del settore, Emanuele Pirella. «Lo strumento pubblicitario non serve per promuovere grandi temi. Lo so, qualche volta il delirio di onnipotenza dei comunicatori contagia anche i dilettanti, e così i frati dehoniani ci sono cascati - dice il pubblicitario -. Un messaggio di quel genere si può rivolgere non ad [illegible] target generico, [illegible] a quello specifico delle persone che già si sono poste il problema se diventare preti o no, e allora si configura come la promozione di un marchio, quello dei dehoniani, a scapito di altri. C'è poi da dire una cosa sullo slogan: sinceramente, andrebbe segnalato [illegible] quelli di *Cuore* perché lo inseriscano nella rubrica "I crimini del dopoguerra". Proprio non regge, mi creda. Allora [illegible] meglio quello usato in una analoga campagna negli Usa in cui, con riferimento forse al Paradiso, si diceva "La paga è molto alta"».

La campagna pubblicitaria [illegible] cui Pirella si riferisce, giova ricordarlo, uscì su *Playboy*: una insolita via di Damasco, [illegible] cui nessun prelato avrebbe osato puntare, eppure pare abbia [illegible] risultati. Non sarà che i dehoniani abbiano visto giusto?

Raffaello Masci

Una delle discusse pubblicità Benetton e il pubblicitario Emanuele Pirella

Ma l'annuncio non fa miracoli

Dai fiammiferi alla raccolta fondi tutti gli errori della Chiesa

Chiesa e spot: un binomio che ha avuto spesso effetti-boomerang. Perché oltre ai casi in cui aziende hanno sfruttato immagini religiose per propagandare i propri prodotti, sono numerosi anche gli esempi in cui la Chiesa ha cercato di farsi propaganda utilizzando il linguaggio dei professionisti della comunicazione. E i risultati sono stati spesso negativi, qualche volta addirittura ridicoli e oggetto di molte critiche. Accadde ad esempio quando sulle scatole di fiammiferi della ditta Lavaggi comparve lo slogan «Non cori, ma cerini per andare in Paradiso». Era la sponsorizzazione dell'ultimo Anno Santo.

«Senza [illegible] tuo aiuto non possiamo fare miracoli», [illegible] invece la Commissione episcopale [illegible] contribuenti per invitarli a devolvere l'otto per mille. Con scarsi risultati. E altri slogan degli ultimi anni recitavano: «Prendi tre paghi uno, [illegible] Santissima Trinità conviene», «Dateci i vostri soldi. Dio solo sa cosa ne faremo», e «Chiesa cattolica, da qui all'eternità».

Anche dall'estero arrivano testimonianze di spot scelti dalle autorità ecclesiastiche e che hanno sollevato molti commenti sfavorevoli. E' accaduto tempo fa in Francia: «Dio, senza di te è l'Inferno». Mentre in Inghilterra, due anni fa, comparve la scritta «Made by God» («Fatto da Dio») per commentare uno spot televisivo che presentava immagini di cascate, ambiente da paradiso terrestre e musica dolcissima in sottofondo. Le critiche non [illegible]carono all'interno dello stesso ambiente ecclesiastico. Scrisse il portavoce dei metodisti: «La réclame è per definizio[illegible] esagerata e un po' ingannevole, il contrario di come dovrebbe essere [illegible] messaggio di fede». [r. cri.]

IN BREVE

Morta sotto il treno Chiesti danni [illegible] eredi

ROMA. Dovrebbe pagare cinque milioni di multa per avere causato un ritardo di tre ore al treno Terracina-Priverno-Fossanova (Latina), ma Rosaria Scienza De Marchis, una contadina di 91 anni, [illegible] può pagare perché sotto quel treno è morta il 27 dicembre scorso attraversando i binari in un punto dove [illegible] transito pedonale non [illegible] consentito. Stava andando a trovare i parenti e per la fretta non [illegible] fatto il solito percorso al passaggio [illegible] livello. Ma la burocrazia delle nostre Ferrovie è implacabile: paghino ora gli eredi. [r. cri.]

Due terremoti nel Centro-Sud

ROMA. E' stata avvertita in quasi tutta l'Italia Meridionale la scossa [illegible] terremoto [illegible] magnitudo 4,8 Richter (pari al sesto grado della scala M[illegible]) che alle ore 14.25 circa si è verificata al largo delle isole Eolie. Ieri, alle 9,49 circa, un'altra scossa sismica di magnitudo 3,4 (pari al quarto grado della scala Mercalli) era stata avvertita nell'Aquilano, tra i comuni di Monte Reale e Capitignano. Non si ha notizie di danni a persone e cose. [r. cri.]

Uccidon[illegible] i cigni Custode si incatena

REGGIO CALABRIA. Continuano le disavventure di Tito Solendo, la famosa «guardia del corpo» di fenicotteri e cigni dello stagno di Saline Joniche. A nulla è valso aver guardato a vista gli animali ininterrottamente: alla fine i bracconieri glieli hanno uccisi proprio sotto gli occhi. E, così, Tito Solendo per richiamare l'attenzione, [illegible] incatenato ad una croce. [Adnkronos]

Ladro ammazzato da guardia giurata

MILANO. Sorpreso a rubare nell'asilo del parco di via Palestro, a Milano, un pregiudicato di Udine ha ingaggiato una colluttazione con una guardia giurata che, estratta la pistola, ha sparato colpendolo mortalmente. L'episodio si è verificato ieri notte, quando Giulio Grassi, di 26 anni, entrato nell'asilo ha fatto scattare l'allarme. [Agi]

Nessun patentino per le «gattare»

ROMA. Non ci verrà un patentino per le «gattare» che accudiscono i gatti randagi portando loro da mangiare. Lo afferma, in un comunicato, il deputato verde Stefano Apuzzo in relazione a quanto pubblicato ieri da alcuni quotidiani. [Ansa]

Guida contromano per [illegible] chilometri

LECCO. Un uomo di 47 anni in stato di ebrezza, L. S., ha guidato contromano l'altra notte per diversi chilometri (23 secondo la polizia) lungo la superstrada «36» di Lecco. Durante [illegible] corso, che solo per un caso non si è conclusa [illegible] un incidente, l'uomo ha lampeggiato ripetutamente agli automobilisti che incrociava, convinto che fosse[illegible] loro ad avere sbagliato carreggiato. [Ansa]

[illegible]

RIVOLUZIONE [illegible]

L'allarme di uno studioso: «Abbandonano il saluto più tradizionale perché sono soli e incapaci di dialogare»

Addio alla stretta di mano

«I giovani scelgono la pacca sulla spalla»

Il saluto «dammi un cinque»

Le ragazze si scambiano baci

Uno dei nuovi modi di salutare

L'incontro [illegible] «artiglio»

STRETTA di mano, addio. I giovani non si salutano più così. E c'è chi [illegible] ne rammarica e rimpiange i bei tempi andati, inforcando anche gli occhiali del pessimismo e azzardando un'indagine psicosociologica [illegible] fenomeno. Giovanni Meo Zilio, docente di linguistica italiana all'Università di Venezia e di Montevideo, e autore di un originale dizionario dei gesti, dà l'allarme: i giovani sono sempre più soli. Perché? Perché, evitando quel saluto, dimostrano di non avere capacità di dialogo.

«La sostituzione della tradizionale stretta di mano millenaria con altri saluti meno significativi - osserva il docente - [illegible] un sintomo evidente della sempre maggior solitudine della gioventù».

E in che modo comunica questa gioventù impoverita? Servendosi di quelli che il linguista chiama «surrogati»: una pacca sulla spalla, [illegible] colpetto sull'avambraccio, [illegible] semplice sguardo d'intesa.

Ma, soprattutto, la stretta di mano all'americana (con i pollici incrociati); [illegible] «give me five», dammi un cinque, palmo contro palmo, come fanno i giocatori di basket; il saluto dei «rappers» che consiste nel battere le mani gli uni [illegible] gli altri, prima con il palmo rivolto verso l'alto, poi al contrario; e infine l'ultima novità, il saluto «ad artiglio», dove [illegible] stringersi nella [illegible] «rattrappita», ad artiglio appunto, sono le dita. Ecco i nuovi saluti che tengono il cuore di Giovanni Meo Zilio in una morsa di tristezza [illegible] gli fanno diagnosticare isolamento e freddezza nei rapporti delle giovane leve.

«Stiamo perdendo - tuona lo studioso - uno dei gesti più belli dell'evoluzione culturale, iniziatasi con l'età del ferro».

«Io [illegible] la penso così e che ci si salutasse in quel modo all'età del ferro, beh, è tutto da dimostrare», taglia corto Sabino Acquaviva. La stretta di mano si va perdendo? Che importa? Meglio così!

Come sarebbe a dire? «Era diventata un gesto talmente formale e privo di significato e c'è che da rallegrarsi se i ragazzi la evitano». [illegible] solitudine dei giovani, e il [illegible]ngelamento dei rapporti? «Non è una b[illegible] analisi. Il frantumarsi di un'abitudine in diverse espressioni [illegible] saluto è, semmai, l'esatto contrario della freddezza». L'accenno di un abbraccio, un sorriso, un[illegible] sulla guancia esprimono una varietà di sentimenti che la stretta di mano non può manifestare.

Non sono affettuosi i giovani tra di loro? Altroché se lo sono. Basta guardarli, a gruppetti, fermi agli angoli di strada: sembra vogliano appiccicarsi gli uni agli altri. E si salutano (soprattutto le ragazze) anche [illegible] bacetti sulle guance, mai meno di due e spesso, per scaramanzia, [illegible] in numero pari.

«Certo - conferma lo scrittore Marcello D'Orta -, quelle [illegible] forme di saluto [illegible] soltanto espressione di approccio affettivo. La ricerca, in fondo, [illegible] nuove vie per comunicare».

[illegible] abbandona la tradizione per scimmiottare, però, abitudini made in Usa. «E' chiaro - conferma Guido Silvestri, in arte Silver, "papà" del nostrano Lupo Alberto -, siamo [illegible] alle prese con la colonizzazione americana. Personalmente, mi ritengo un po' meridionale: [illegible] me piace salutare i miei amici abbracciandoli».

La stretta di mano, è vero, ha origini antiche. Senza voler risalire all'età del ferro, possiamo accontentarci di far riferimento all'antica Roma, dove la presa dell'avambraccio significava: «Non sono armato», dunque, disposto ad un approccio amichevole. «E i gesti usati dai ragazzi - spiega Tilde Giani Gallino - hanno la stessa fonte: sistemi per comunicare, nulla di più. L'analisi del linguista sulla stretta di mano, pertanto, [illegible] la condivido».

Non la condividevano neppure gli americani che, fino agli Anni Sessanta, ritenevano disdicevole che gli uomini, giova[illegible] e meno giovani, salutassero le donne stringendo loro la mano: una specie di attentato al pudore. Una ventina d'anni più tardi, dall'altra parte del mondo, Benazir Buttho vietava alle donne pakistane di salutare gli uomini con una stretta di mano. In pubblico, s'intende. Mentre, insensibili a queste diatribe, le donne francesi continuano a preferire quel tipo di saluto impastato di malizia, devozione, intimità: il baciamano, ça va sans dire. Morale del[illegible] favola: ognuno saluti [illegible] gli pare, purché il saluto sia spontaneo.

Daniela Daniele

Agenzie di pompe funebri riscoprono la tecnica di mummificare le salme utilizzando sostanze chimiche

Sessanta milioni per un funerale da faraone

Boom negli Usa delle sepolture nello stile dell'antico Egitto

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Una morte da faraone: che bel modo di togliere il disturbo. Oltre tutto non è neanche troppo costoso: i 35.000 dollari necessari (pari a una sessantina di milioni di lire) i pensionati benestanti americani che vanno a trascorrere i loro ultimi anni in Florida possono permetterseli senz'altro. Così l'intraprendente John Chew, direttore di un'agenzia di pompe funebri di Miami ma indicato dalle cronache anche con il titolo di «professore di scienze mortuarie», ha lanciato l'idea e l'ha diffusa fra le migliaia di vecchietti che popolano le lussuose case di riposo di quelle parti. A Pensacola c'è chi vi promette una camera ardente «drive in», vale a dire dove [illegible] può intervenire restando dentro la propria automobile? Ebbene io vi offro molto di più: nientemeno che la vostra trasformazione in mummie, proprio come avveniva alcuni millenni fa con gli ultrapotenti dell'impero egizio.

John Chew l'intraprendente direttore dell'agenzia di pompe funebri di Miami che mummifica le salme degli americani benestanti

La «risposta del mercato» è stata notevole: i prenotati sono già 137, la loro età media è alta ed è da supporre che di qui a poco i primi della lista si presentino, con i piedi davanti, di fronte al professor Chew e ai suoi assistenti per essere sottoposti a questa riedizione dell'antica e nobile scienza della mummificazione.

Ci saranno alcune varianti, però. All'epoca dei faraoni il «trattamento» a base di acqua e sale durava dai due mesi ai due mesi e mezzo, un periodo forse insignificante per coloro che intraprendono il viaggio eterno ma certo inaccettabilmente lungo per i loro parenti, che dopo averli parcheggiati in Florida [illegible] essere venuti per l'estremo saluto sono chiaramente ansiosi di tornare ai loro affari. Così, per i clienti del professor Chew ci sarà il trattamento moderno, [illegible] base di agenti chimici capaci di produrre la solidificazione del cervello dell'estinto in [illegible] decina di giorni. Una [illegible] ottenuto quel risultato il corpo verrà sigillato in un sarcofago costruito «in stile» a tenuta stagna. Al suo interno ci [illegible] un gas speciale che preserverà la salma dall'umidità. A quel punto il compito del professor Chew sarà finito. [illegible] sarcofago sarà consegnato ai parenti che a discrezione decideran[illegible] [illegible] porlo in una piramide nel giardino di casa o se costruire una sfinge che faccia la guardia.

Ma l'idea di John Chew non è originalissima. L'Istituto di Mosca, che a suo tempo imbalsamò Lenin, ha offerto i suoi servigi a chiunque nel mondo ne abbia bisogno e abbia i soldi per pagarli.

Franco Pantarelli

LE SOLUZIONI DEI [illegible]

PAROLIERE
13 lettere: ittiolapista. [illegible] lettere: [illegible]. 9 lettere: terapista, terapisti. 8 lettere: [illegible], meritato, pretesti. 7 lettere: artista, [illegible], eremita, isteri[illegible], [illegible], [illegible], partita, partite, partito, [illegible], pretesi, rimato, rimoto, [illegible], stimate, stimato, [illegible]. 6 lettere: aperta, aperte, aperti, aperto, arealt, ariete, [illegible], artista, artisti, attesa, attesi, [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], ottima, ottimo, parete, pareti, [illegible], pietra, pietro, [illegible], ressia, retate, retati, retato, rimate, rimato, risate, satira, satiro, satiri, [illegible], [illegible], sterco, stirpe, stirpi, testa, testi, tristo, tristi. 5 lettere: aereo, [illegible], [illegible], fiera, fiere, [illegible], lata, lite, lito, [illegible], mesti, meta, parei, [illegible], paria, pario, parte, parti, parto, persa, [illegible], persi, pieta, [illegible], pista, premi, presa, [illegible], prima, prime, reati, resta, resti, retta, retto, retti, seria, serti, sesto, setta, sette, setti, setto, sieri, stima, stime, tersa, terse, tersi, testa, testi, tetra, tetre, tetri, tetti, tetto, totem. Totale 124 parole

[illegible]
Il secondo gruppo era di 9 persone. Al momento della sospensione del traghetto, c'erano 9 persone che avevano a disposizione 5 giorni di viveri. Complessivamente cioè 45 razioni giornaliere di cibo. Dopo un giorno, [illegible] rimanevano 36 razioni giornaliere, si unirono alle prime 9 persone delle altre in numero tale che le 36 razioni giornaliere bastarono per soli due giorni. Da ciò si deduce che in tutto c'erano 18 persone, 9 delle quali rappresentavano il primo nucleo e 9 [illegible] il gruppo aggiunto.

[illegible]
La partita, giocata in occasione del campionato nazionale islandese 1993 a Reykjavik, è proseguita con 1. C,f7!, R,f7. 2. Ad3. [illegible], 3. Dc4, e il Nero ha abbandonato [illegible] prende matto. Il campionato è stato vinto da Helgi [illegible]. Buon Anno nuovo a tutti!

[illegible]
Dopo l'entrata 34-29; il Nero vince con il seguito 1) [illegible] 18-23!; 2) 29x27 24-29, 3) 33x24, 14-20, 4) 25x23, 13-18, 5) 23x12, 17x8, 6) 26x17 11x44, e il Bianco ab[illegible]. Una combinazione dallo stile romantico.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: R A V B.

REBUS (8,10): C aste - L lime - dio E - v ali = CASTELLI MEDIOEVALI

DOPPIO [illegible]
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Salmonate (9 punti), Pastello (8 punti), Reportage (9 punti), Tombola (7 punti), Varicose (9 punti), Arruffio (7 punti), Atavico (7 punti), Esterno (7 punti), Lattine (7 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Stampato (5 punti); Rosario (8 punti), Sobmate (8 punti), Accolito (8 punti), Mangiate (8 punti), Soriano (7 punti), Malagiato (9 punti); Pensatore (9 punti), Manaresta (8 punti). Totale = 144

E	L	I	T	E		[illegible]			[illegible]		C	U	O	R	E			[illegible]	I	O	N	A
S	A	A	[illegible]		[illegible]	A	P	R	I	C	O	R	N	O		U	F	A	N	T	O	
A	N	N	A		D	T	R	E		E	L	L	E	B	O	R	O		C	A	R	O
M	G		M	O	N	T	E	C	A	R	L	[illegible]		[illegible]	M	A	R	C	O	R	D	
E		C	O	R	S	I	V	I	S	T	A		B		E	T	T	A	R	I		B
	M	A	R	C	O	V	I	P	[illegible]	A	N	I	O	A	G	R	I	P	P	A		A
P	E	N	T	A	C	O	S	I	O	M	E	D	I	M	N	I		O	[illegible]		S	L
E	C	C	I	D	I		T	E	L	E		R	A	P	A	C	E		R	A	A	B
S	C	O	R	I	A		I	N	O	N	D	A	T	O		E	R	M	A	N	N	O
C	A	G	E		T	A		T		T	O	T	A	L	I		B	A	T	A	T	A
A		N		P	O	N	T	E	D	E	R	A		L	A	G	A	R	I	N	A	
R	E	I	T	A		I	[illegible]		E		I	R	R	E	T	I	R	E		A	F	A
A	L		M	U	N	C	H	H	A	U	S	E	N		I	N	I	A		S	E	M

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST GRUPPO SISTEMI TORINO

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

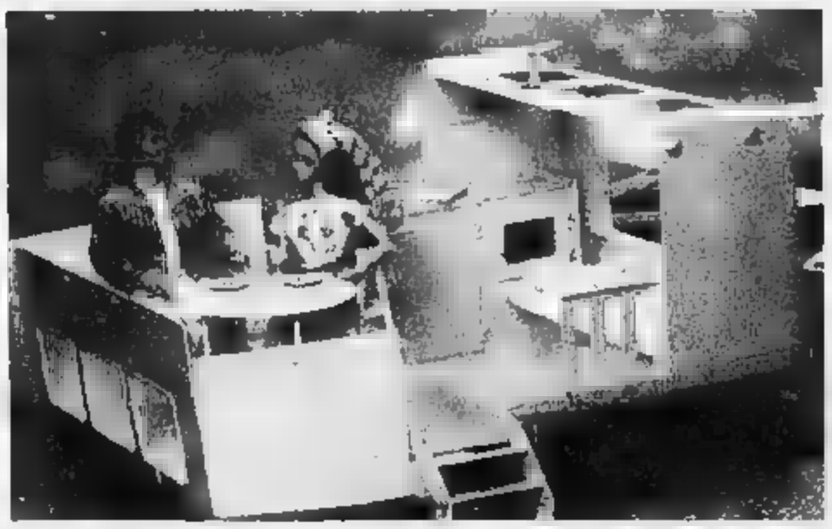
Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

Grande successo per la bambola, anche in carne e ossa



Barbie? E' un musical

Un'altra invenzione Disney

NEW YORK. Barbie, la bambola più famosa dell'universo, età 35 anni, durante la sua lunga e brillantissima carriera, ha fatto un po' di tutto, è stata modella, ballerina, infermiera, rockstar, astronauta; ed ha assunto varie nazionalità (l'italiana nell'80). Di lei e dei suoi familiari sono stati venduti ottocento milioni di esemplari, dal debutto nel '59; attualmente è in centoquaranta Paesi del mondo, e si acquista al ritmo di due pezzi al secondo. Ora Barbie ha un musical tutto per sé, dove si presenta «dive», in carne ed ossa, cambiando costumi sei volte nel corso dello show; la si vede in minigonna rosa, bikini, abito lungo bianco, e con corona.

«The Magical World of Barbie» (Il magico mondo di Barbie), un musical piuttosto breve (ma intenso) diretto da Fran Soeder, da metà dicembre si rappresenta con gran successo, cinque volte al giorno, dal mercoledì alla domenica, all'American Gardens Theater, un teatro all'aperto del Walt Disney World di Orlando, Florida.

«Questo nuovo mondo è un'"extravaganza" musicale piena di fascino ed entusiamo, al limite dell'immaginabile», spiega il produttore Doug May. In un cast di diciotto elementi, tra ballerini e cantanti, spicca lei, la ventitreenne Elizabeth Jeanne Simmons, attuale Miss Oregon, che rassomiglia a Maria Marples, la moglie di Donald Trump. E' stata scelta dopo innumerevoli audizioni in giro per l'America. Dice: «Qualcosa ha vibrato nel mio cuore quando mi è stato chiesto di interpretare Barbie. Dopo tutto, sono segni e fantasie attraverso Barbie, da bambina, mi ha preparato a realizzare i miei progetti, crescendo. E poi i compagni di scuola mi chiamavano proprio Barbie».

Si tratta di un viaggio intorno al mondo all'insegna dell'amicizia internazionale, con sullo sfondo scenari ispirati alla bambola: si va dalla spiaggia australiana alla giungla africana (con tanto di serpente e finto scimpanzè che scende tra le giovane platee); dal balletto russo alla sfilata di moda a Parigi, dove non può certo mancare la Tour Eiffel.

Cambiano pure i mezzi di trasporto: idrovolante, jeep, sottomarino, vaporetto, carrozza da Cenerentola, elicottero e pallone aerostatico. Il ritorno a casa, negli Stati Uniti, è su yacht privato. E si ammirano inoltre sofisticati effetti speciali e fuochi d'artificio.

La parte musicale è estremamente variegata: Prokofiev, ritornelli da spiaggia Anni Sessanta, canzonette assai note in America. «Nel mondo di Barbie non esistono limiti - dice una delle canzoni - non c'è nulla che non si possa fare, e tutti i tuoi sogni si realizzano»; mentre un altro motivetto saggiamente (per il business) rammenta: «Devi solo acquistare gli accessori».

Non è tutto: Barbie e amici, quando non si scatenano a ballare sul palco, girano per le strade del Walt Disney World su una scintillante limousine rosa lunga oltre metri, firmando autografi. La lussuosa vettura è accessoriata di aggeggi elettronici Sony, e nella parte posteriore c'è perfino un banco disc-jockey per trasmissioni radiofoniche.

Mentre Barbie si diverte in Florida col suo musical, un gruppo di artisti dell'East Village di Manhattan, che si definisce «Barbie Liberation Organization», conia le Barbie parlanti «Teen Talks» e i pupazzi-soldati G. I. Joe «Talking Duke». Una volta invertiti i micro-chips, i giocattoli, modificati nel sonoro, vengono rimessi sugli scaffali dei negozi: sarebbero già circa trecento gli articoli ritoccati. Alcune bambine hanno così avuto la sorpresa di sentire dalla voce di Barbie frasi del tipo: «All'attacco!»; o me la dottoressa»; o i ragazzi, invece, dal militare: «Andiamo a far shopping», «Prepariamo il nostro matrimonio dei sogni».

«Intendiamo attirare l'attenzione dei media - dichiara un portavoce del Blo -. I giocattoli possono incoraggiare comportamenti negativi nei bambini, soprattutto atti di violenza e sessismo, in continuo aumento».

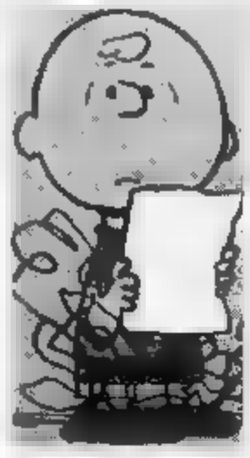
Giuseppe Bellaria

Barbie e Ken in camper A destra Linus, Charlie Brown e Snoopy

Dice la protagonista: «Il mio cuore vibra quando recito»

Nell'immagine qui sotto una camera Mattel di Barbie

Ma ci sono pure proteste contro i giocattoli «negativi»



Un palcoscenico per Snoopy

Il fumetto di Schulz in teatro Linus & C. cantano e ballano

ROMA. Da striscia a musical. E finiscono in palcoscenico anche i Peanuts, come tanti altri personaggi a fumetti. I protagonisti delle strisce di Charles Schulz arrivano per la prima volta in Italia in uno spettacolo al Teatro dell'Orologio di Roma. Direttamente da teatri «Off-Broadway» e dalle scene di Londra, sbarca da noi «Snoopy, il musical», scritto dallo stesso autore e edito dalla Schulz Creative Associates. Lo allestisce, dal 13 gennaio, la Compagnia Il Graffio, che se n'è aggiudicata i diritti per l'Italia.

In «una notte buia e tempestosa» il fantastico gruppo dei Peanuts, le noccioline in forma di bambino, si materializzerà così in carne ed ossa. Non è, per la verità, la prima volta che succede. Già nel 1967 fu presentata a Broadway una commedia musicale su di loro, intitolata «You're a Good Man, Charlie Brown». In pellicola, poi, i Peanuts sono stati protagonisti di due lungometraggi e numerosi cortometraggi a disegni animati.

In scena ci sono Lucy, Charlie Brown, Snoopy, Sally Brown, Linus, Piperita Patty, l'uccellino Woodstock e Schroeder, naturalmente al pianoforte. Sono i personaggi a fumetti forse più famosi del mondo. La striscia di Schulz, nata per la prima volta nel 1950, è stata tradotta in tutte le lingue. Sono milioni i prodotti creati dai suoi protagonisti. Per i 45 anni del fumetto l'autore ha ricevuto a Parigi la «Cravatta de Commandeur des Arts e Lettres», uno dei massimi riconoscimenti culturali francesi. È curioso ricordare che la navicella di comando e il modulo lunare spaziale Apollo 10 erano stati battezzati rispettivamente «Charlie Brown» e «Snoopy».

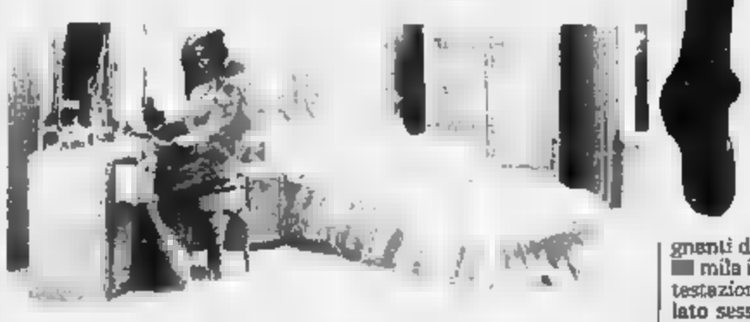
Ma dalla pagina disegnata al palcoscenico il passo non è breve. Il fumetto crea un contatto epidermico con chi lo legge, lo puoi toccare, piegare, strapazzare. Lo guardi da vicino, ci versi sopra il caffè del dopo pranzo, lo tieni sotto il cuscino: è questa la sua magia. Proprio per non perdere questa magia, il musical «Snoopy» ha scelto un linguaggio semplice, punta sulla spontaneità per arrivare diretto al pubblico. E ha scelto le scene di teatri informali, «da cantina» appunto. Per mantenere poi la «dimensione» del fumetto, la compagnia Il Graffio ha cercato degli escamotage. Con scenografie abbiamo rappresentato i luoghi deputati [illegible] il muro dove i Peanuts raccontano i loro pensieri, il [illegible] cocomeri di Linus - spiega il regista dello spettacolo, Riccardo Cavallo -. Il tutto nel modo il più possibile bidimensionale, con sagome piatte. I personaggi poi sono come nei disegni: diventati matti per cercare le strisce a colori, da cui copiare i vestiti degli attori». E gli «animali» di Schulz, Snoopy il bracchetto e Woodstock? «Per loro si è pensato a elementi precisi che li facessero riconoscere. Il rischio era cadere nel carnevalesco. Woodstock, che ovviamente non potevamo far volare, si muoverà con pattini a rotelle: è un modo come un altro per togliergli un po' della staticità di una persona, no?».

«Snoopy» insomma è un musical da camera, disegnato più possibile «in piccolo», come all'interno di una striscia. Le musiche, di Larry Grossman, sono il trait-d'union della storia. Ogni personaggio, a seconda del carattere, ha il proprio, diverso, modo di cantare, il proprio «sound». Se Linus pensa in «blues», Charlie Brown è un cantante sentimentale; se Piperita Patty ha un'anima jazz, Sally è «Ragtime».

Cristina Caccia

Identikit di un mito

Per 35 anni tra vestiti, yacht e gioielli



E' stata clonata all'infinito, in più di 800 modelli. Le bambole ne sono state vendute più di 650 milioni nel mondo. Ne più di 75 i milioni di metri quadri di tessuto utilizzati per i suoi vestiti; hanno lavorato al suo guardaroba professionisti come Paco Rabanne, Yves Saint Laurent, Guy Laroche. Benetton ne ha curato i colori.

35 anni [illegible] i suoi 45 anni Barbie - inventata nel '59 dalla signora Ruth Handler per la figlia - li ha spesi bene, all'insegna del successo. Una donna in carriera del giocattolo. Corpo da diva Anni Cinquanta, misure da Venere tascabile, 30 centimetri di altezza, 8 e mezzo di vita, 13 di fianchi e ben 14,5 di seno, la bambola sexy non disdegna la famiglia. E' sposata regolarmente col suo unico amore, Ken, alto e prestante come lui e ha anche una sorellina, Skipper, una teenager piatta e spigoluta che deve avere un complesso d'inferiorità manuale.

«Tu quante Barbie hai?», è la domanda che si fanno le bambine. Tanti modelli diversi, ed ecco la collezione. La Mattel ne sforna nuovi ogni anno, riforniti di mille gadget. Sono quest'anno la Barbie gigante alta un metro e quella fornita di una bomboletta spray per decorarne i vestiti. Altra novità, il modello con i gioielli intercambiabili, orecchini col buco, coroncine e collane. Tra le attrezzature più recenti, lo yacht da vacanze e la carrozza trainata da due cavalli bianchi: Barbie non bada a spese.

POLEMICHE. La bambola ne ha scatenate davvero tante, in vita sua. A partire da quella sul suo corpo troppo procace, che poteva mettere in testa strane idee alle bambine. Negli Usa fu proposta nell'88 una nuova sorella di Barbie, Missis Heart, incinta: infuriò la polemica, e la bambola, da noi, non è ancora uscita oggi.

Tra le querelle più recenti, è del '92 la protesta contro la «Teen talk Barbie», caratterizzato dal dono della parola. Sarebbe meglio fosse stata zitta, dissero in molti allora. Tra le cose che la biondina diceva, c'era anche «math class is tough», «la matematica è dura», una frase che fece andare in bestia la comunità docente americana. «Una forma di lavaggio del cervello sottile», ora l'accusa. Ci fu una protesta ufficiale contro la Mattel dell'Associazione nazionale insegnanti di matematica, che conta mila iscritti negli Usa. La contestazione riguardava anche il lato sessista della cosa: il bambolotto Ken parlante non diceva nulla di genere, e le parole di Barbie contribuivano una volta a perpetuare il mito che le ragazze non capiscono la matematica e i ragazzi sì. La protesta fu sposata anche dalle femministe italiane e la bambola fu zittita, perlomeno sull'argomento studio.

E' poi recentissima, in America la nascita di un'associazione finora sconosciuta, l'Organizzazione di Liberazione Barbie, che ha boicottato nei negozi, questo Natale, alcuni modelli di Barbie e di Ken, invertendone le voci.

[r. c.]

Agevolazioni e soldi

Il governo salva la legge sul cinema

ROMA. Il Governo salva la legge sul cinema. Il lungo polleggiato tra Camera e Senato: il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge che prevede tra l'altro l'istituzione di un apposito fondo di garanzia per gli investimenti; l'istituzione di un fondo di miliardi per interventi finanziari a favore della programmazione cinematografica di qualità e degli enti lirici; la concessione di mutui a agevolato per la produzione di film nazionali (maggiori agevolazioni per i film di elevato valore culturale); agevolazioni fiscali per il settore; la riqualificazione ed il rilancio delle sale cinematografiche; premi per le opere di valore artistico o educativo e per gli esercenti che in quel senso si adoperano; premi per sceneggiature riconosciute importanti culturalmente. Soddisfazione ha espresso il presidente dell'Associazione degli autori (Anac), Citto Maselli.

Palermo, da vent'anni i «lavori di restauro», inchiesta della magistratura

Massimo, scandalo della lirica

Inaugura la stagione il «Devereux» di Donizetti

PALERMO. Gli applausi per l'impeccabile edizione del «Roberto Devereux» di Donizetti, che l'altra sera ha aperto a Palermo la nuova stagione di opere e balletti, non hanno smorzato il malumore per l'ormai ventennale indisponibilità del bellissimo teatro Massimo, sede dell'ente lirico palermitano. L'ultima volta che lì dentro vi fu lirica (ora è un grande cantiere edile) nel magnifico edificio Liberty del Basile, risuonarono le note risorgimentali del «Nabucco».

L'incredibile durata dei lavori di ristrutturazione e ampliamento è l'ennesimo scandalo di questa città. La procura della Repubblica recentemente ha aperto un'inchiesta e, a un mese e mezzo dal suo ritorno quale sindaco e dunque presidente del Massimo, promette battaglia Leoluca Orlando; chiede alla Regione che affidi al Comune tutta la «pratica»: «Bisogna veder chiaro e colpire senza indugi e presto i colpevoli», dice.

Così, per la ventesima stagione le rappresentazioni avvengono al «Politeama», scomodo, disadorno, affatto all'altezza del prestigio dei calendari decisi dai dirigenti del Massimo che quest'anno propone tre produzioni e due scambi di allestimento con l'Opera di Roma, per il «Devereux» che nella capitale fu dato nel 1988, e con il San Carlo di Napoli. Le scarse risorse finanziarie costringono alla compravendita degli spettacoli, con il restringimento delle nuove produzioni.

Il dramma scritto da Gaetano Donizetti a ridosso dello sfacelo della sua famiglia (moglie, due figli, genitori morti in un'epidemia), ma in un momento nel quale egli compose freneticamente, ripropone il fasto della Corte dei Tudor, tra amori, tradimenti e patibolo. Per il «Devereux», rappresentato la prima volta nel 1837 al San Carlo che l'aveva commissionato a Donizetti, i responsabili del Massimo sono ancora affidati a Gianandrea Gavazzeni e alla moglie Denia Mazzola, che già nel 1992 e 1993 inaugurarono la stagione palermitana, con «Lucrezia Borgia» ed «Esclarmonde».

L'autorevolezza e l'immenso bagaglio di Gavazzeni hanno consentito di far esprimere al meglio l'orchestra dell'Ente lirico palermitano. Nel cast anche il tenore Pietro Ballo che, palermitano, è stato applaudito meritatamente non soltanto dalla claque nel loggione, e i Duchi di Nottingham (Raquel Pierotti e Antonio Salvadori). La regia molto attenta è di Alberto Fassini; scene e costumi, ricchi, sono di David Walker, senza una sbavatura l'allestimento di Antonio Carello. Fra le più recenti interpreti del «Devereux», Rajna Kabaivanska (Butterfly in questa stagione), Montserrat Caballé e Katia Ricciarelli. La stagione del Massimo si chiude il 7 giugno, con Carla Fracci con un'altra sovrana «Maria Stuarda, Regina di Scozia» di Donizetti.

Antonio Ravidà

Disputa fra Canale 5 e Retequattro che si contendono la soap opera

Come «Beautiful», lite in famiglia

A dirimere la questione arriva papà Berlusconi

ROMA. Una telenovela nella telenovela in casa Berlusconi. E' infatti disputa fra i direttori, Michele Franceschelli di Retequattro e Giorgio Gori di Canale 5. I due si contendono messo in onda, da aprile, delle 185 puntate di «Beautiful», la soap opera che la Fininvest «strappò» alla Rai anno fa. Secondo un vecchio accordo, Canale 5 avrebbe dovuto trasmettere le puntate dal lunedì al venerdì alle 13,40, mentre Retequattro avrebbe avuto il diritto di mandare in onda una puntata in prima serata, che Franceschelli aveva previsto per il venerdì. Gori ha invece annunciato che anche la collocazione in «prime time» sarà di Canale 5.

«Dopo essersi assicurato programmazione nel primo pomeriggio - spiega adesso Franceschelli - Gori vorrebbe anche la prima serata per utilizzarla in estate, quando il palinsesto langue: ma Retequattro ha già programmato "Beautiful" alle 20,30 dei venerdì,

Ridge dei protagonisti di «Beautiful» la soap opera dalla discordia in casa Fininvest

da aprile, quando finirà "Cuore selvaggio". La telenovela che ottenendo in questo modo grande [illegible]. Ribatte Gori: il direttore di Retequattro ha visto troppe telenovele. Nessuna disputa. Decideremo sulla programmazione serale in base ai diversi obbiettivi d'ascolto e il parere del marketing nel comune interesse delle reti».

Circa un anno fa l'associazione «Brutti d'Italia» aveva inviato un proclama: «Boicottate Beautiful», spiegando che la popolare soap opera «quanto di più diseducativo si può vedere in tv perché offre una realtà che non esiste, un falso stile di vita ed è inaccettabile la sua rappresentazione [illegible] do in cui fanno fortuna gli arrivisti e i furbi». Ma il pubblico (bello?) non è dello stesso parere e gli riserva alti indici d'ascolto.

Per «Beautiful» dunque lite quasi giustificata. Sarà chiamato in questi giorni a dirimere questione (caso mai di grane ne avesse abbastanza) lo stesso Berlusconi, che verrà a presiedere un «Comitato programmi», convocato per l'occasione.

Franceschelli rivendica anche una sorta di primogenitura su «Beautiful»: fu infatti lo stesso direttore di Retequattro, quando era responsabile della redazione telefilm, a chiedere l'acquisto della soap americana. Trovò allora un fiero oppositore in Gori, che era responsabile del palinsesti Fininvest.

Alle 9 sfilata del gruppo di Pifferi e Tamburi

Ivrea, senza sponsor carnevale povero

L'appuntamento è per le nove davanti al municipio. E' da qui che il gruppo dei Pifferi e Tamburi inizierà la sfilata per le vie di Ivrea al suono della «Diana», la marcia che annuncia il ritorno del carnevale. Quest'anno, per la prima volta, la «Diana» si mezz'ora più tardi del previsto. Spiegano gli organizzatori: «Un semplice aggiustamento tecnico. La processione del Podestà e dei Credendari alla Cappella dei Tre re è stata spostata al pomeriggio, per cui non è più necessario dare la sveglia alle otto e mezzo».

Ma per cosa che si siste- sorgono altri mille problemi. I soldi, prima di tutto. Il bilancio preventivo del carnevale '94 è davvero ridotto all'osso. Dice Gianni Celleghin, addetto stampa: «Per fare una manifestazione ideale ci vorrebbero almeno 120 milioni, ne abbiamo trenta: cinquanta in del minimo indispensabile». Una questione di bilancio, ma anche una nota stonata in questo appuntamento con il carnevale delle arance che rischia di rovinare tutta la festa.

La Crt, per anni sponsor ufficiale del carnevale di Ivrea, darà forse un contributo soltanto simbolico. L'ipotesi di una lotteria nazionale è tramontata. «Difficoltà burocratiche» prosegue Gianni Celleghin, obbligato a destreggiarsi tra cifre pochi zeri e iniziative difficili da condurre in porto.

Forse ne riparlerà il prossimo anno, si ventila con l'aiuto Totip o del Totocalcio. Ma sono ipotesi su cui non si può fare affidamento per la 187ª edizione dello storico carnevale. Comunque sia, oggi è giorno di festa. Alle 11,45 davanti al municipio c'è il passaggio di scinbola e feluca del Generale uscente, Pino Percivalle a Renzo Sabolo; nel pomeriggio processione Podestà - impersonato da Costantino Garda - accompagnato dai Credendari, alla cappella dei Tre re sul monte Stella dove viene riproposta la cerimonia della consegna dei ceri votivi. Tre meno di quaranta giorni il podestà getterà nella Dora dal Ponte Vecchio una pietra dal castello. E si scatenerà la battaglia delle arance. [l. pol.]

La «Diana» mezz'ora più tardi

Maschere

A Chivasso e Rondissone

Tutto pronto a Chivasso e Rondissone per il carnovale. A Chivasso, alle 10, al Teatrino Civico la Pro loco «L'Agricola» presenta alla cittadinanza la Bela Tolera Simona Saia, 17 anni, studentessa, l'Abbà Franco Bruno, 55 anni, assicuratore. Sono affiancati dalle dame Elisa Capello, Beatrice Cappai, Barbara Cona, Paola Pellegrino, Carlotta Ulimaro e Daniela Vittone; dagli alfieri Mirko Andreatta, Alessandro Cappai, Maurizio Montanaro, Alberto Nolli, Giovanni Panciati e Andrea Viano; dalle paggette Valentina Pauro ed Eleonora Serra.

A Rondissone appuntamento alle 20,30 al centro polivalente di piazza Borella. La Pro loco guidata dal presidente Claudia Ghignone presenta la Cavuliera Daniela Cuffia, 20 anni, impiegata, e il Cavulè Andrea Sandri, anni, autista. Della corte fanparte Simona Calcagno, Luca Petrarchin, Gabriele Gribaudo, Antonella Guarino, Fabrizia Scappinello e Matteo Attis.

Gli abitanti di Pessinetto: provocò la frana

Strada dei veleni Sindaco denunciato

«Grondaia» che ha favorito le infiltrazioni sotterranee e la frana o, al contrario, «barriera» contro i rischi di crollo? Sarà la magistratura a pronunciarsi sulla strada dell'acquedotto delle valli di Lanzo, costruita tre anni fa a Pessinetto a soli cento metri in linea d'aria punto in cui ha ceduto il terreno nell'alluvione 27 settembre scorso.

Un comitato di cittadini di Pessinetto, coordinati da Renzo Teppati, la cui casa è stata completamente rasa al suolo dalla frana, ha denunciato alla procura della Repubblica i responsabili politici e amministrativi della Comunità montana e di Pessinetto. La denuncia dell'av- Carlo Federico Grosso, legale del comitato, riassume il contenuto delle petizioni inviate in quattro anni al presidente della Comunità Montana Sergio Geninetti Togli e al sindaco di Pessinetto Celestino Geninetti.

I cittadini sollecitavano una perizia tecnica. Renzo Teppati: strada ci è subito parsa sproporzionata. Larga sei metri, ospita un tubo di 45 centimetri di diametro. Inoltre ci siamo resi conto che strada e muraglione attiguo avrebbero avuto un "effetto diga": trattenendo l'acqua piovana avrebbe potuto contribuire pericolo di frane». Opposta la versione di Sergio Geninatti: «Siamo sempre stati convinti che la strada funzionasse da barriera a ogni rischio di frana. Per questo non abbiamo mai chiesto una perizia tecnica, nonostante le pressioni del comitato». E' d'accordo il sindaco Celestino: «La perizia della Regione non ha rilevato nostre responsabilità».

Il sindaco di Pessinetto Celestino Geni- è stato denunciato con il presidente Comunità montana delle Valli di Lanzo

PROVINCIA

Ivrea, nato Consorzio delle piccole imprese

Si è costituito nei giorni scorsi il Consorzio piccole imprese del Canavese che fa capo all'Associazione Industriali. Predisporrà e realizzerà servizi per aiutare le piccole aziende a rafforzarsi e superare il di crisi.

Quassolo, si imbriglia il

Sono stati affidati allo Cogeis di Quincinetto i lavori per sistemare alveo e sponde del torrente Pisone, danneggiati dall'alluvione di settembre. Importo dei lavori milioni di lire.

Borgaro, Lega Nord ha un nuovo segretario

Cambio della guardia in segreteria della Lega Nord. Elena Giordano, 40 anni, subentra ad Alberto Fava che ha lasciato l'incarico per impegni lavoro.

Valgioie, proteste per nuova

Le voci sull'apertura di una cava in Val Braida hanno allarmato i cittadini di Valgioie che nei giorni scorsi hanno formato comitato di difesa del territorio chiedendo al sindaco di convocare con urgenza un Consiglio comunale aperto.

Buriasco, il presepe vivente

Alle 14,30 ultima rappresentazione del presepe vivente. La sfilata parte dalla chiesa, partecipano oltre 100 personaggi.

Villareggia, militari si schiantano in auto

Andrea Marzolo e Marco Gulmini, 19 anni, in servizio di leva diretti a Casale su una Y 10 si sono schiantati contro il guardrail in località La Rocca di Villareggia. Sono ricoverati all'ospedale di Chivasso.

Pinerolo, i posti del Collocamento

Chiamata (e c.d.) al Collocamento domani alle 9,30 al centro sociale S. Lazzaro. L'Usl di Pinerolo cerca 1 coadiutore amm.; Comune di Luserna 1 op. scolastico; l'ospedale valdese di Torre Pellice 1 ausiliario.

Rivalba, mutuo per la

Il consiglio comunale, guidato sindaco Giovanni Revello, ha deliberato l'accensione di un mutuo di 66 milioni per ristrutturare, nel centro storico, la pavimentazione davanti alla canonica.

Sorteggio per affidare gli incarichi del Comune

Cuorgnè, via all'«operazione trasparenza»

L'hanno chiamata «operazione trasparenza». D'ora in poi a Cuorgnè gli incarichi nelle varie commissioni comunali non saranno più assegnati con la logica della spartizione dei posti tra partiti, ma con il sistema del sorteggio. Un metodo originale, voluto da tutto il Consiglio, messo in pratica per la prima volta ieri con l'estrazione dall'urna dei biglietti con i nomi dei nove componenti che, per i prossimi tre anni, faranno parte della Commissione edilizia. Spiega il sindaco Nicola Placanica: «Un sistema che adotteremo per tutte le nomine comunali, anche per assegnare i rappresentanti nei vari enti o associazioni in città. I nomi che compongono la rosa dei possibili candidati sono stati presentati consiglieri comunali, dai partiti, da gruppi almeno 30 cittadini o dalle varie associazioni. Una volta accertata l'esistenza delle caratteristiche di nomina si è proceduto all'estrazione. «Il sorteggio - aggiunge il primo cittadino di Cuorgnè - era l'unico modo per evitare ogni tipo di condizionamento esterno, anche il più innocente». Rigidissimi i criteri di eleggibilità imposti dagli amministratori per la commissione edilizia: dei ventinove candidati solo 25 sono stati ammessi al sorteggio. Gli estratti al termine del mandato non potranno ricandidarsi almeno per un turno.

Intanto è già stato pubblicato bando per rinnovo Consiglio di amministrazione della casa di riposo. Il metodo per la scelta dei componenti è sempre quello del sorteggio tra una rosa proposti dalla popolazione. Il sindaco è soddisfatto: «Il cambiamento s'inizia anche da queste cose. Ora la gente ha maggiori possibilità di partecipare alla vita amministrativa della su-».

PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIB

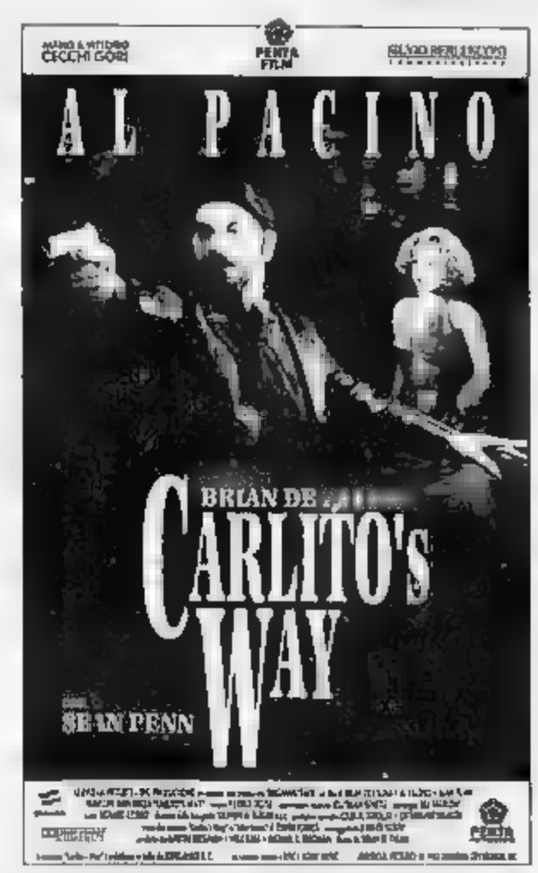
NELLA PROIEZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

IDEAL E STUDIO RITZ
NELLO SPLENDORE del 70 mm

AMBROSIO

STRAORDINARIO SUCCESSO AI CINEMA
AMBROSIO - EMPIRE
lilliput

«Brian De Palma dispone di un talento cinematografico semplicemente strepitoso...» (Il Messaggero)
«Un film cupido e agghiacciante. Al Pacino grande gangster» (Corriere della Sera)
«Al Pacino si riconferma il più grande attore di una generazione che di grandi attori ne ha sfornati parecchi» (La Repubblica)



ARLECCHINO E AMBROSIO
I film che hanno fatto grande il cinema:
VIA COL VENTO - GUERRA E PACE
DOTTOR ZIVAGO - LA MIA AFRICA
1994 LA CASA DEGLI SPIRITI

Il bestseller Isabel Allende con 5 STAR mondiali

CRISTALLO E AMBRA

OLIMPIA 1

«Un ritorno smagliante...» (Corriere della Sera)
«Ecco il WENDERS che preferiamo» (La Repubblica)
«Meraviglioso talento immaginifico di WENDERS» (La Stampa)

PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIB

Al Carcano fino al 16 gennaio

Oba Oba '93 il samba continua

MILANO. Fino [redacted] [redacted] gennaio proseguono [redacted] teatro Carcano le recite di «Oba Oba 93»: una settimana [redacted] più rispetto al calendario delle date previste. Lo slittamento è dovuto allo straordinario successo. I posti risultano continuamente esauriti e il ritmo delle prenotazioni non accenna [redacted] calare, nonostante i prezzi [redacted] [redacted] tanto bassi (per un posto si pagano [redacted] meno [redacted] 40 o [redacted] mila lire) [redacted] la domenica [redacted] recite siano due, una di pomeriggio e una al consueto orario delle 21.

Per avere un'idea di quanto questa rivista brasiliana abbia soddisfatto i gusti del pubblico, basti ricordare che nella sola notte di San Silvestro gli incassi sono stati [redacted] [redacted] milioni: signifi[redacted] che quasi duemila persone avevano deciso [redacted] cominciare il 1994 in compagnia di ritmi e danzatori provenienti da que[redacted] Paese, che è [redacted] più grande del Sud America e [redacted] comprende, ed esalta, le contraddizioni.

Le Oba Oba

Tutto coesiste in Brasile, e finisce con l'affiancarsi senza convergere; vertigini di malinconia e scoppi di allegria pervadono la sua letteratura e la [redacted] musica, dedizione e crudeltà segnano la realtà quotidiana e la vita sociale. Tutto è splendidamente eccessivo, in Brasile, fino ad arrivare [redacted] quell'orgia di suoni [redacted] colori che [redacted] il Carnevale, [redacted] evento forse unico al mondo, [redacted] anche un esempio [redacted] richiamo turistico diventato tale senza smarrire il senso del folklore tradizionale originario. «Oba Oba 93», spettacolo [redacted]lizzato [redacted] Franco Fontana, [redacted] delude le aspettative: è [redacted] divertimento intriso nella sensualità e nel colore, sprigiona [redacted], bellezza, slancio verso la vita. La rivista si compone di 13 quadri [redacted] comprende oltre 60 artisti tra musicisti, cantanti, ballerini, ritmisti e acrobati. In ciascuna delle danze [redacted] contenuti elementi di base della cultura popolare brasiliana, che [redacted] venuta forgiandosi in un crogiuolo di etnie ed è lussureggiante come di regola lo sono gli ibridi, i composti, gli incroci. Con buona pace di tutti i razzisti. Ai quali probabilmente non farà neanche piacere sapere che [redacted] Brasile, [redacted] peraltro nell'intero Sud America, si [redacted] prodotto quello che a noi europei sembra un miracolo: [redacted] società multietnica [redacted] senza razzismi. Il glorioso meticciato carioca, paulista e mineiros ha prodotto una società che sicuramente non sarà perfetta, ma nella quale almeno [redacted] [redacted] elimento l'odiosa ideologia del razzismo e la violenza che sempre l'accompagna.

L'edizione di «Oba Oba» [redacted] quest'anno è arrivata [redacted] Europa direttamente dagli Stati Uniti, dove ha concluso una tournée durata ben 6 anni. Milioni di statunitensi hanno applaudito questa carrellata fatta di esuberanza, felicità, saudade, colori, Bossa Nova, Samba, [redacted] cumba e tanti altri passi di danza travolgenti. [redacted] coreografie [redacted] [redacted] Roberto Abrahao, direzione musicale di Wilson Mauro e Roberto Branco. [o. r.]

Giobbe, l'attore di cabaret, autore di due best-sellers pensa al terzo libro

Covatta non lascia stare i Santi

Sembra sinceramente stupito dei suoi successi editoriali «Cercherò ancora [redacted] formula carina per far ridere»

Nella foto grande più a destra il comico Giobbe Covatta. Qui [redacted] Gioele Dix «col quale avrei dovuto girare un film, ma poi non [redacted] n'è fatto nulla»

MILANO. Come ci [redacted] sente nei panni dello scrittore più venduto del 1993? [redacted]e, anzi, benissimo. Dirò di più: ancora non ci credo». Chi [redacted]la è Gian Maria Covatta, in arte Giobbe, cabarettista da dieci anni ed autore di due [redacted] più applauditi best sellers della stagione letteraria.

«Il primo libro "Parola di Giobbe" - ha detto [redacted] comico che l'altro ieri sera ha invitato i giornalisti ad una [redacted] organizzata per celebrare le vendite [redacted] nuovo libro "Pancreas, trapianto [redacted] libro Cuore" arrivato a quota 360 mila copie - [redacted] arrivato sino a dove volano le aquile. [redacted] milione di copie! [redacted] chi [redacted] lo sarebbe mai aspettato? A quel suc[redacted] se n'è aggiunto adesso un altro che pare stia facendo il bis. Incredibile».

Il [redacted] stupore sembra sincero e tuttavia per uno come lui, arrivato tardi al cabaret (prima faceva lo skipper sulle barche a vela) raggiungere il su[redacted] anche come scrittore deve [redacted] [redacted] stato [redacted] vincere [redacted] una lotteria.

«Molto, molto di più. Adesso però sto già pensando [redacted] prossimo che voglio scrivere prendendo spunto dalla vita [redacted]ei santi».

I santi?

«Sì, ha capito bene, i santi. Esistono in commercio tre libri sulla vita dei nostri santi che di [redacted] [redacted] rappresentano [redacted] [redacted] spunto comico. Certamente scrivere usando il mio metodo fatto di nonsense, calembour, frasi scritte a metà, scherzetti ironici su questo o quel personaggio diventato [redacted] grazie alla dimostrazioni di immensa virtù sarà divertente. Cercherò insomma una formula carina per far ridere. Spero di riuscirci».

«Non sono stato soddisfatto del mio editore e penso di passare forse alla Mondadori. Intanto ho in progetto due film con Rizzoli»

E' vero che per [redacted] prossima pubblicazione abbandonerà l'editore Salani [redacted] [redacted] quale ha lavorato sino ad ora?.

«Sì, non sono stato molto soddisfatto [redacted] modo nel quale ha trattato "Pancreas". Nessuna pubblicità, pochissima promozione. Salani grazie ai proventi delle [redacted] dei miei due libri [redacted] addirittura comprato un'altra casa editrice e mi sembrava giusto [redacted] gratificasse con un'azione massiccia l'uscita [redacted] un [redacted] racconto firmato Covatta. Non è stato così, grazie e arrivederci».

Le solite vocine parlano di un approccio con Mondadori.

«Possibile. Abbiamo avuto delle richieste ma non so ancora se sarà Mondadori il prossimo editore. Di scritto, [redacted] verità, non c'è ancora niente».

Tra tutte i progetti, ci sono anche due film?

«Sì, ho firmato un contratto con Angelo Rizzoli per la realizzazione di due pellicole. Il ciak del primo film sarà battuto il 1° giugno e proprio in questi giorni devo andare a Roma per parlare con il signor Rizzoli. Si dovrebbe decidere quale scegliere fra i soggetti da me proposti. Io sarò sia co-sceneggiatore che interprete. In [redacted] primo momento era prevista anche la presenza del mio amico Gioele Dix, poi non [redacted] n'è fatto più niente».

Patito di cinema, va al cinema almeno 60, 70 volte l'anno, Covatta non vede l'ora di cominciare l'avventura cinematografica anche se gli abbiamo ricordato che [redacted] cabarettisti la celluloide non ha mai portato fortuna (vedi Grillo).

«Sono curioso di mettermi alla prova sul set. Per me questa è la realizzazione di un sogno. Per quanto riguarda la trama posso solo dire che i soggetti che ho scritto [redacted] dei quali sceglieremo la trama definitiva, riguardano storie sentimentali un po' fantastiche, viste [redacted] un occhio ironi[redacted] e comico quale [redacted] sono [redacted] continuerò ad [redacted]

Ma nel futuro di Giobbe Covatta c'è anche un programma [redacted] che vedrebbe come padrino nientemeno che Maurizio Costanzo al quale il comico ha portato un'idea attualmente al vaglio. Inoltre, è già avviato ed a buon punto, un altro progetto dell'attore nato [redacted] Taranto [redacted] cresciuto a Napoli dove ha completamente assimilato la parlata partenopea.

«Si tratta di un album di figurine che uscirà con l'editore Panini di Modena. Anche questo però sarà un progetto molto particolare dove racconteremo, con [redacted] figurine, [redacted]ia di Italia dagli Anni Sessanta agli Ottanta. In poche parole, il ventennio più incasinato della [redacted]stra penisola».

Luca Dondoni

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	RIPOSO
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 655.17.12	RIPOSO
[redacted]	v. Conservatorio 12, [redacted]17.55	[redacted] musicali Orchestra Giovanile Italiana [redacted] re Luciano Berio; Andrea Lucchesini, pianoforte
Arsenale	v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.98	RIPOSO
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	Ore 21 Franco Fontana's presenta: **Oba Oba '93** (rivista brasiliana), direzione musicale W. Mauro e R. Branco, coreografie R. Abraho.
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15	Ore 21,30: Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in: **Te lo ricordi tu il però?**
CRT Salone	v. U. Dini 7, Tel. 8961.22.20	RIPOSO
[redacted] **14°**	v. Oglio 12, Tel. 539.81.26	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.56	[redacted]
Franco Parenti	v. Pier Lombardo [redacted], Tel. 545.71.74	Ore 16 [redacted]tori [redacted] presenta **Tre papà** [redacted] **bimba**, regia A. Ferrari e B. Anofliotti, con C. Tedeschi, G. Rocatelli, F. [redacted].
Lirico	v. Larga 14, Tel. 86.84.18	Ore 16 Teatro di Roma presenta: **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con N. Guerriore, G. Lavia, [redacted] Tedeschi, regia [redacted] Missiroli.
Litta	c. Magenta 24, [redacted]	Ore 21 Katia Beni in **Perle d'arsella** di A. Benvenuti e K. Beni, regia Alessandro Benvenuti.
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. [redacted]	Ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali, in **Cabaret** di J. Kander, J. Masteroff, F. Ebb, regia Saverio Marconi.
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00	Ore 15,30 e 21 [redacted] Compagnia Italiana di Operette presenta: **Il paese dei campanelli** di C. Lombardo e V. Ranzato, con F. Barbero, N. Furlon, C. Olmi, S. Minervini e [redacted] Pollini, regia M. Camilli
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7	Ore 16 **Victor Victoria**, musical in due tempi di S. Massimini e P. Pagano, con S. Massimini, F. Fortunato, regia S. Massimini.

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Olmetto	v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.85	RIPOSO
Out-off	v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82	RIPOSO
Piccolo Teatro	v. Rovello 2, Tel. 87.76.83	RIPOSO
Piccolo T. [redacted]	v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30	RIPOSO
[redacted]	c. Venezia 2, Tel. 7600.29.85	Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in: **Vuoti a rendere** di M. Costanzo, regia G. Ferzi.
Smeraldo	p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67	Ore 16 I Legnanesi in: **Legnanesi story**, due tempi di Felice Musazzi, Tony Barlocco, Alvaro Testa.
Tdl Elfo	v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91	RIPOSO
Tdl P.ta Romana	c. di Porta Romana [redacted], [redacted]. 5831.[redacted]	Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore** di B. Fraser, regia di F. Bruni e E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Ferrari, G. Franzoni, F. Modesti, G. Previati e S. [redacted]
Teatro [redacted]	v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.80	Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Complimenti, schor sindech** di Rino Silveri
Teatro delle [redacted]	v. Mercato 3, Tel. 8646.49.86	RIPOSO
Teatro [redacted] **Sole**	v. S. Elembardo 2, Tel. 256.23.18	RIPOSO
Teatro [redacted]	v. Olivetani 3, Tel. 48.82.60	Ore 15,30 La compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **La freccia azzurra** [redacted] G. Rodari, regia G. Colla
Teatro Greco	p. Greco, Tel. 657.06.96	RIPOSO
[redacted]	v. Sanzala 27, Tel. 2940.42.15	[redacted] 18 **Adalgisa** di O. Sanicola, canzoni S. Cassetti
[redacted] **G**[redacted]	v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.86	RIPOSO

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 8951.54.89	RIPOSO
Tea[redacted]	v. Pianella 1, Tel. 4870.72.03	RIPOSO
Verdi	v. Pastrengo [redacted], Tel. 607.18.95	[redacted] [redacted] Teatro del Buratto presenta: **Sotto la tavola** di e con J. Cappi e G. Bella, musiche T. Laddi.
Soc. [redacted]	v. Deverio 7, Tel. 5518.72.42	[redacted]

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. [redacted] **Cucina musica cubana.**

[redacted] **BIANCA CLUB**, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret** con: Alberto Patrucco, Jenky, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8268. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Programma non pervenuto.

DERBI[redacted], via dei Missaglia, [redacted] Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.8321. Ore 22,30 **G.D. lufy's band/funky dance.**

L'[redacted]**ANE A PARIGI**, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 **Musica dal vivo** con il maestro Oro Santo e Roberto Isola. Striptease maschile e femminile.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. [redacted] Ore 22,30 [redacted] etc.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 **«Free Karaoke».**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 La Befana vien di notte...

[redacted] via Sforza 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 **Traffic jam/jazz.**

TANGRAM, via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22 **Quantapiano - Four funky four.**

TEATRINO, largo C. dei Servi 3. Telefono 7602.3718. Ore 16; 21,30; 22,50 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22,30 **Metamorfosi di un partito indu**[redacted] di e con [redacted] Tiano. **Scherzi da prete** di e con Pia Engleberth.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Riposo.

Al cinema potete scegliere quello che piace a [redacted]

Appuntamento dal 13

Per [redacted] «Swatch» [redacted]

MILANO. La Swatch [redacted]i non fa parlare di sé solo per [redacted] varie produzioni di orologi, occhiali, telefonini, segreterie telefoniche e altri oggetti in plastica ormai assurti a status symbol. Gli iper-attivi pubblicitari della più famosa ditta [redacted] orologi del mondo hanno pensato di organizzare a Bologna un concertone-galà condotto da Alba Parietti e del quale, c'è da giurarci, si parlerà molto nei prossimi giorni. Claudio Baglioni, Ornella Vanoni, Raf [redacted] il ballerino Daniel Ezralow costituiscono il cast di «Swatch in concerto». L'evento si terrà il 30 gennaio al nuovo palazzo [redacted] sport alle porte di Bologna, a Casalecchio di Reno.

Ovviamente la [redacted] [redacted] dedicata in particolare ai collezionisti Swatch (confidenzialmente chiamati collectors) che hanno ormai raggiunto la ragguardevole cifra di 35 mila unità. Di questi, [redacted] mila aficionados potranno trovare posto, gratuitamente, a «Swatch in concerto», come era successo nel '92. Due anni fa la ditta svizzera [redacted] orologi organizzò un concerto al Forum [redacted] Assago [redacted] [redacted] partecipazione di Cocciante, Umberto Tozzi [redacted] Gino Paoli.

Da tempo infatti, la fabbrica che ha rilanciato l'orologio svizzero di fronte all'agguerrita [redacted] dei giapponesi, [redacted] [redacted] vari modi il contatto diretto con gli acquirenti dei s[redacted] prodotti, [redacted] da mantenere vivo nel cliente quella sorta [redacted] «amore per [redacted] prodotto» e per il marchio che ha fatto di Swatch [redacted] dei nomi più popolari fra i giovani.

La scelta di Bologna come città per fare incontrare i collezionisti ed organizzare un concerto rientra in un piano di espansione studiato nei minimi dettagli dai responsabili [redacted] marketing dell'azienda. L'obbiettivo [redacted] quello di portare gli eventi Swatch in giro per la Penisola. Quindi, dopo Milano e Bologna le riunioni degli appassionati [redacted] Swatch continueranno lungo la Penisola: Roma, Napoli e Palermo [redacted] le prossime tappe. [l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3306. Or.: 14,10 16,50/19,40/22,20 **Ingr. 10.000**
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. 659.7732. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 1**[redacted]
Il banchetto di [redacted] — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Arcobaleno — v. Tunisia 11 Tel. 2940.6054 Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 **Ingr. 10.000**
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore a lui da uomo d'onore [redacted] può [redacted] N. V. 2h 10' [redacted]

Ariston — Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 [redacted]**r. 10**[redacted]
The Innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [redacted]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [redacted]

Astra — c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 **Ingr. 10.000**
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [redacted]

Cavour — p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 14,35 16,35/18,35/20,35/22,35 **Ingr. 10.000**
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Misterios[redacted] **omicidio a** [redacted] — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Sala Chaplin — v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15 17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000**
Anni 90 - Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[redacted]**ala Visconti** — v.le Montenero 84 Tel. [redacted]. Ore 14,00 18,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr.** [redacted]
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corallo — L.go Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
M Butterfly — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete [redacted] «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' [redacted]

Corso — Galleria del Corso Tel. 7600.2184 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 **Ingr. 10.000**
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Eliseo — v. Torino 64 Tel. 869.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22[redacted] **Ingr. 10.000**
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' **Commedia**

Excelsior — Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354 Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 **Ingr. 1**[redacted]
[redacted] **way** — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' [redacted]

Maestoso — p.le Lodi 39 Tel. 551.6438 Or.: 16,30/19,30/22,30 **Ingr. 10.000**
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia rotta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

[redacted] — v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. Or.: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,30 **Ingr.** [redacted]
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [redacted] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart.** [redacted]

[redacted] — c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0818 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr.** [redacted]
Anni 90 - Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosel-[redacted] personaggi macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Metropol — v.le Piave 24 Tel. 799.913. Or.: 14,15 17/19,45/22,30 **Ingr. 10.000**
Piccolo Buddha — *di B.* [redacted]*, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Mignon — Galleria del Corso 4 Tel. 760.223. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000**
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentier, J. Seals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. 7602.0048. Or.: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposar[redacted] principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 Tel. 875.389 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000**
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla [redacted] del mercato americano N. V. 2h 12' [redacted]

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: [redacted] 17,40/20,10/22,35 **Ingr. 10.000**
Fantozzi in Paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [redacted]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 **Ingr. 10.000**
Senti chi parla adesso! — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa* [redacted]*)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni — chiama il **144-66-0919**

COLOSSEO SALA ALLEN

Woody detective per caso

«Misterioso omicidio a Manhattan», l'ultimo film di Woody Allen, vede il geniale attore-regista newyorkese al fianco di Diana Keaton e Alan Alda alle prese con una storia «noir» [redacted] per ridere. Cinepresa volutamente «ballerina» e citazioni in abbondanza

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**
[redacted]**ddin** — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il carto[redacted] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8 [redacted]. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**
Festa in casa Muppet — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «sterpico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 **Ingr.** [redacted]
Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo — *di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93)* — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 **Ingr. 10.000**
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15/17,25/19,50/22,35 **Ingr. 10.000**
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 **Ingr. 10.000**
[redacted] — *di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,35 **Ingr. 10.000**
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.557 Or.: 16,15/19,15/22,15 **Ingr.** [redacted]
Così lontano così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

[redacted] — v.le Coni Zugna 50 [redacted]3009 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [redacted] **Cart. anim.**

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. Or.: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa* [redacted]*)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Plinius — v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1103 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 **Ingr. 10.000**
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

President — L.go Augusto 1 Tel. 7602.2190. Or.: 14,15 16,50/19,40/22,30 **Ingr. 10.000**
[redacted] **lontano così** [redacted] — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ.* [redacted]*)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Splendor — v.le Gran Sasso 28 Tel. 236.5124. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 1**[redacted]
Anni 90 - Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Tiffany — c.so Buenos Aires 39 Tel. 2951.3114. Or. 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30 **Ingr. 1**[redacted]
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Vip — v. Torino 21 Tel. 8646.3847 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
The baby of [redacted] — *di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93)* — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

D'ESSAI

[redacted] via Asiolo [redacted], [redacted]. 4800.3901. L. 8000 ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 **Film blu - Libertà**. Regia K. Kieslowski.

[redacted]**TRALE 1** via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 19; 22. **Addio mia concubina**. Regia C. Kaige.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre**. J. Brown, R. [redacted]. Regia K. Loach.

DE AMICIS via Cameradelis 15, tel. 8645.2718 L. 7000. Ore 15; 18; 20; 22 versione italiana **L'affare, il sindaco e la mediateca**. A. Dombasle, F. Luchini, P. Greggory. Regia E. Rohmer.

MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 5000. Or.: 20,15; 22,30 **El Mariachi**.

SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.5551. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 15,15; 17 **Tartarughe Ninja III** E. Kolass, S. Wilson. Regia S. Gillard. Ore 20; 22,15 **Dracula**. W. Ryder, G. Oldman, A. Hopkins. Regia F. Ford Coppola.

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655.4977. Riposo

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Barbarella piacevoli voglie anali e Josefine la viziosa.**

AMBRA v. Cilumnio ang. v.le Padova, tel. 2682.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **Avidità orale gay e Ultime voglie sulle** [redacted]**bra.**

ARGO v. Monza 78. L. 10.000. **Scandalose perversioni sessuali e Gustose di** [redacted]

A[redacted]. B. Aires 38. L. 12.000. Ap. [redacted] 13. **Taboo di una moglie perversa.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **La prima volta di Cherry e Emozioni sessuali.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Flavia, romo bestial luxury.**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap.: 10,30. **Amore dal vivo e Calda notte di** [redacted]

CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. [redacted] 16. **P**[redacted] **in**[redacted] **di mogli.**

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000 **Moana e la bestia in Malibù gorilla.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Tre settimane di intenso piacere.**

[redacted] v. [redacted] 13. L. 10.000 **Intimità carnale.**

[redacted] v. Fra' [redacted] Bruno 8. L. 10.000. **Taboo sessuali di una minorenne e Intrl particolari di un'ereditiera.**

[redacted] v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Emanuelle pretty woman e Bestia in ca**[redacted]

LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **I piaceri scatenati di Rambo.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Miami spice.**

PERLA v. Degli Imbriani 15. L. 10.000. **Barbarella in caldi letini di una ninfomane e Jessica Rizzo nel gioc**[redacted] **coppia.**

ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. [redacted] 14,20. **Eva Orlowsky la porno motociclista e Massoneria anallità di gruppo.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Transexual tourist lo** [redacted] **e** [redacted] **stazioni di** [redacted]

La Prevendita

C/O VIRGIN MEGASTORE
P.zza Duomo - Tel. 02 - 72003370

C/O MESSAGGERIE MUSICALI
Gall. del Corso, 2 - Tel. 02 - 781251

Biglietti per:

concerti, teatri, sports, ...

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Cartoni animati**
15 — **Vendite commerciali**
18 — **Cirando de Padra**, telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario** (r)
23,15 **Vendite commerciali**
1 - **Mannix**, telefilm

Teleacras [redacted]

14,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Mannix**, telefilm
19.15 **Speciale motomondiale**
19,45 **Tutto fuoristrada**
20,10 **Vg** [redacted]
20.40 **Film**
22,30 **Vg sera**
23 — **Volley League**, pallavolo

Video [redacted] T.C.I.

14,30 **Africa 80**, documentario
15,45 **Andiamo** [redacted] **cinema**
16 — **Commerciale**
17,45 **Giacomini**
18 — **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20,15 **Tiggì qui tiggì là**
20,30 **Carosello Mediterraneo**
22,30 **Agginotte**, notiziario
23 — **Tiggì qui tiggì là**
23.15 **J. J. Starbruck**, telefilm
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **Lady Barbara**, rubrica
1,30 **Gringo getta il fucile**, film

Antenna Uno

15.15 **I 33 giri di Superele**
17,05 **Prima pagina**
17,40 **Cartoni animati**
18,35 **Prima pagina**
20,05 **Tgg special**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Candydemente**, spettacolo
23 — **Occulto con...**
23,55 **Vizi privati... Pubbliche visioni**
1 — **Prima pagina**

Tele+3

15 — **Guerra ai Merozoiti**
16 — **Raffaello, Giorgione, Tiziano**
17 — **+3 news**
17,05 **L'isola del tesoro**, film
19 — **Il Cinquecento e Caravaggio**
19,30 **L'agenzia dei** [redacted]**ni**, film
20 — **Documentario**
21 — **L'isola del t**[redacted]**o**, film
[redacted] **La cura**, film
23 — [redacted] **Hyatt**, musicale
[redacted] **sica classica**

[redacted] 1

[redacted] **è la Rai**, show
16,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm
17,05 **Agli ordini papà**, telefilm
17,40 **Luogo comune**
17,50 **Studio sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
19,50 **Radio Londra**, attualità
20 — **Karaoke**, show
20,30 **Beverly Hills, 90210**
22,40 **L'aereo più pazzo** [redacted] **mondo**, film
[redacted] **Italia 1 no stop**

TV Agrigento

14,35 **I 33 giri di Superele**
15,05 **Catch the catch**
[redacted] **Space Shuttle**, documentario
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Mademoiselle Anne**, cartoni
18.15 **Doraemon**, cartoni
18,25 **Phantaman**, cartoni
18,50 [redacted] **Special**
19,05 **Rosa de Lejos**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20.40 **Arabesque**, telefilm
21,40 **Calabrone verde**, telefilm
22,15 **Notiziario**
22,55 **Il mistero della magia**
23,55 **Sposa 2000**
0,20 **Notiziario**
0,55 **Trapper John**, telefilm
— — **Musicale**

TGS Italia 7

14,20 **TGS studio**
15 — **Aspettando il domani**
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Una donna in vendita**, telenovela
16,40 **Vendite commerciali**
16,45 **Notiziario**
[redacted] — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**
[redacted] **I giorni dell'inferno**, film
22.30 **Notiziario**
22,45 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,15 **Mohraban**, rubrica
0.10 **TGS studio** (r)
0,50 **Notiziario** (r)
1,15 **Moresque obiettivo allucinante**, film

Telespazio 1

14,30 **Filo diretto**
16,15 **Promozionali**
18 - **Spazio redazionale**
18,15 **Telegiornale**
19,45 **Telefilm**
20,30 **Film**
22.15 **Telegiornale**
22.45 **Filo diretto** [redacted]
0,30 **Telegiornale**
1 — **La lampada di Aladino**, sexy
1,30 **Programmazione notturna non stop**

[redacted] 21 Palermo

14,15 **Tigì 21 telegiornale**
14,45 **Fuori giri**
16,50 **Tigì 21 telegiornale**
17,45 **Il clan** [redacted] **Mr. Wheel**, cartoni
18,25 **Manie**, modellismo
19,40 **Tigì 21 telegiornale**
20,10 **Opinion leader**
22 — **Tigì 21 telegiornale**
[redacted] **Un genio in famiglia**, film
24 — **Special Branch**, telefilm
0,30 **Tigì 21 telegiornale**
0,50 **Garrison Commando**, telefilm
1.40 **Special Branch**, telefilm
2 — **Tigì 21 telegiornale**

[redacted] Odeon

14,45 **La ricetta del giorno**
14,50 **Speciale spettacolo**
15 **Soqquadro**
16 — **T and T**, telefilm
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,35 **La ricetta del giorno**
17,40 **Cose di casa nostra**
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Caro Gesù Bambino**
22,30 [redacted]**raneo notizie**
23 — **Occulto con...**
23,30 **Strike**, bowling
24 — **Film**
1,30 **Telefilm**

Video Mediterraneo

14.15 **Videogiornale**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Bazar**
18 — **Campane a festa**, rubrica
18 — **Spazio agricoltura**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film
23 — **Videogiornale**
24 — **La lampada di Aladino**, sexy

Canale 5

[redacted] — **Agenzia matrimoniale**
[redacted] — **Il tutto Disney**, cartoni
16.20 **Bim bum bam**, cartoni
17,59 **Tg5 flash**
18,02 **Ok! il prezzo è giusto**
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg5 news**
20.25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Missione eroica. Pompieri II**, film
22,40 **Casa** [redacted]**o**, telefilm
23 — **Maurizio Costanzo show**
— — **Tg5 news**
1,30 **Canale 5 no stop**

TeleScirocco

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
19,30 **TSI**, telegiornale
20,45 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
23 — **Sette domande a...**, rubrica

Canale 21

14 — **Vg 21**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Sulle orme degli Asburgo**, telefilm
21 — **Un'ora in curva B**
[redacted] — **Vg 21**, notiziario
24 — **Chicago**, telefilm

ITALIA 1

Intrighi [redacted] gelosie [redacted] party di Beverly [redacted]

Va in onda alle 20,30 su Italia 1 il telefim «Beverly Hills 90210» con Shannen Doherty (foto con partners). Continua la complessa vicenda: il padre di Dylan è uscito [redacted] prigione. Il ragazzo organizza una festa in suo onore, ma in molti declinano l'invito. Soltanto Kelly si presenta e nascono intrighi e gelosie

LE TV PRIVATE

Vuellesette

17 — **Starlandia**, giochi
19 — **Cinquestelle news**
20,45 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Il bunker**, film
0,30 **Urlo selvaggio**, film

Canale 46

14,40 **Redazionali**
— — **Canale 46 news**
17 — **Redazionali**
— — **Canale 46 news**
20[redacted] **Momento magico**
22 — **Canale 46 news**
22,40 **Occulto con...**
23 — **Redazionali**
[redacted] **o a** [redacted]
[redacted] — **Dektary**, telefilm
1 — **Canale 46 new**
1,30 **Dektary**, telefilm

Telerent

14,30 **Telerent attualità**
15 — **Vendite commerciali**
18 — **Per Elisa**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Amandoti**, telenovela
20,25 [redacted], rubrica
20,30 **E' sempre il tempo**, film
22,30 **Telerent** [redacted]
23 — **Benson**, telefilm
24 — **Penne rosntate**, varietà
1 — **Telerent attualità**
1,30 **Cartellino rosso**
2 — **Film**

Telejonica

14,15 **Seltz e** [redacted]
15,[redacted] **Scatola magica**, rubrica
19,30 **Adolescenza inquieta**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Al bar dello sport**
22,50 **Tg notte**, [redacted]
23,20 **Civisto di siesta**
24 — **Night and...**

T.R.M.

14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**
16 — **T and T**, telefilm
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,35 **La ricetta del giorno**
17,40 **Cose di casa nos**[redacted]
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Caro** [redacted] **Bambino**
22 — **Speciale Alta Badia**
[redacted] **Informazioni regionali**
22,45 [redacted]**deon regione**

TMC

14,05 [redacted] **l'uomo scimmia**, film
18,05 **Tappeto volante**, rubrica
— — **Sale pepe e** [redacted]
— — **TMC informa**
18,55 **Il faro incantato**, telefilm
19,25 **Almostera**, meteo
[redacted] **Tg 7**, notizie
[redacted] — **Sorrisi e cartoni**
20,30 **Lungo la grande avventura**, film
[redacted] **Tg 7**, notizie
23 — **Benetton - Guildford Kings**
0,45 **Caccia grossa**, film
2,30 **Cnn**, dire[redacted]

Radio [redacted] Calabria

15 — **Soqquadro**
16 — **T and T**, telefilm
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,35 **La ricetta del giorno**
17,40 **Cose di casa nostra**
19 — **Notiziario regionale**
20,30 **Caro Gesù** [redacted]
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione**, rubrica

Teleregione

14,40 **Vendite commerciali**
16,30 **Tuttocasa**
17,20 **Custer**, telefilm
18,20 [redacted]
19,20 [redacted] **Tra** [redacted] **più** [redacted] **una ragione**
19,50 [redacted] **sera**
20,15 **Tuttocasa**
[redacted] **Vendite commerciali**
22,30 **Professione giustiziere**, film
0,30 **Tuttocronaca notte**

TG Sicilia

14,30 **Una donna in vendita**
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria**
17,05 **Cartoni animati**
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Rivali** [redacted] **ghiaccio**, telefilm
20,30 **I giorni dell'inferno**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,20 **Moresque: obiettivo alluci**[redacted]**e**, film

Antenna Sicilia

15 — **Telenovela**
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
19.30 **Telenovela**
20,30 **Diagnosi**, talk [redacted]
22 — **Motori non stop**
22,30 **Sicilliasera**, notiziario
23 — **California**, serial tv
24 — **Sicilianotte**, notiziario

Telereggio

16,10 **Baby Show** (1ª parte)
16,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
19,10 **Nature Match**, documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BARILLA GAGLIARDI SAFFIRIO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di [redacted]. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 invece 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Inf.: via P. Calvi 5, tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.
[redacted] **MASSIMO:** tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti. Ciclo di opere e di balletti 1994. Politeama [redacted]
[redacted] **TEATRO AL** [redacted] Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 38, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.
[redacted] **CULTURALE G. RAGOSTA:** teatro [redacted]. Informazioni e prenotazioni telefono 341.[redacted]

[redacted]

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice Calò in **Maghi a Palermo**. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
AL VANITA' Via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli [redacted] cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: [redacted] Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Calalano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Trettunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 663451.
TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **Malanuttata... chi cosa la cunsumato**, di e con Giacomo Civiletti. Una tempesta [redacted] risate
TEATRO [redacted] (tel. 543740). Sabato 22,15, domenica 18,15.
TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Passe Serie**, cabaret di Bianca e Nanfa. Regia di A. Sarullo. Sabato ore 22,15. [redacted] 18,15. Tel. 6375611 - 6374364. Prod. Avis.

[redacted]

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi [redacted] menti presso la sede di piazza [redacted] l'Angeli 10, tutti i giorni dalle [redacted] 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: Concerto dell'Ensemble Gaizio di Roma. Musiche di Brahms, Glinka, D'Indy. Domenica 9 gennaio alle 18 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090/710929.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto di Capodanno con l'Orchestra Filarmonica Moldava. Venerdì 7 gennaio ore 21 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. [redacted]

[redacted]

TAORMINA ARTE - [redacted] **Uomini** [redacted] **donne** di Angelo Longoni. Con Alessandro Gasmann e Gian Marco Tognazzi; regia di Angelo Longoni. Giovedì 6 e venerdì 7 gennaio alle 21 nel Palazzo dei Congressi. Per informazioni tel. 0942/21142
ENTE TEATRO DI MESSINA: Pas[redacted] Pendolton. Gruppo «Momix», musiche di Peter Gabriel. Dal 4 al 9 gennaio 1994. Per informazioni tel. 090/345233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' [redacted]nato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. [redacted]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Supercinema — v. Dante Alighieri [redacted], Tel. 26.055
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le [redacted] tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, ago[redacted] amore con la Silvani. N. V. 1h 38' *Commedia*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' *Comico*

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' *Thriller*

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' *Favoloso*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 16/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' *Thriller*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.948
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero [redacted] trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [redacted] 40' *Cart. anim.*

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. [redacted]
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' *Commedia*

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Il figlio della Pantera Rosa — di [redacted] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. via Umberto), Tel. 325227, Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' *Thriller*

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N.V. 2h 05' *Dramm.*

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre. [redacted] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' *Drammatico*

Super. Grivi — p. Giasion 2, Tel. 500.909, Or.: 17,30/21,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' *Thriller*

Lux — l.go Seggiola, is. 158, Tel. 718.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Olimpia — s. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 18/22,30
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' *Comico*

Orione — v. S. Martino 339, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22.40, Ing. 7000; rid. [redacted]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Savio — v. Pecubo Frumentario, Tel. 717.348
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.248, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pa[redacted] Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Senti [redacted] parla [redacted] — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' *Comico*

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cinestudio, Or.: 17,45/20,15/22,40, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, [redacted]hoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' *Dramm.*

Fiamma — L.go degli Abeti [redacted], Tel. 625.18.69. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' *Dramm.*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17/19,40/22,30, Ing. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' *Comico*

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551 Or.: 16,30 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. [redacted], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. [redacted], con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' *Favoloso*

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' [redacted] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 680.55.32. Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] mondo perfetto — [redacted] Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger [redacted] criminologa N. V. 2h 18' *Thriller*

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' *Commedia*

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alle ricorrenze natalizie. N. V. 1h 40' *Comm. Animaz.*

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.283. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Rivoli — via I. re Federico 10, Tel. 38.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' *Comico*

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.258, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' *Thriller*

RAGUSA

Duemila
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.082
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' *Thriller*

Mignon — Tel. 61.122
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Vasquez — Tel. 38.823
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Verga — Tel. 68.042
Fantozzi in Paradiso — [redacted] N. Parenti, [redacted] P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamau[redacted] (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' *Commedia*

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e [redacted] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [redacted] 40' *Cart. anim.*

Ariston
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' *Commedia*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' *Favoloso*

Supercinema — v. XX Settembre 19, Tel. [redacted], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di [redacted] banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. [redacted], Or.: 16/18/20/22
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' *Commedia*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' *Comico*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo [redacted] dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Super [redacted] Bros. — di [redacted] Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popo[redacted] dinosauri. N. V. 1h 40' *Fantacomico*

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.808, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.630
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. [redacted]
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [redacted] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato [redacted] un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' *Favoloso*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [redacted], prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' *Thriller*

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Aurora — v. S. Caterina 180, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha [redacted] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

VIBO VALENTIA

Moderno
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «P[redacted] e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' *Romantico*

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà [redacted]
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci [redacted]
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
[redacted] CALABRIA, [redacted] Teo. [redacted] 13
COSENZA, via Monte Santo 39

TELEVISIONI PRIVATE

TVA Vicenza

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Centro Pelù**, redazionale
14,30 **Lady Ca' d'oro**,
15 — **Agapè**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
18 — **Vita e salute**, rubrica settimanale
19 — **Telesport**
19,15 **Capolinea**, rubrica
19,20 **I consigli del medico**, rubrica
19,30 **TVA Notizie**
Redazionale
20,30 **Bollettino della neve**
20 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,35 **TVA Notizie**, replica
23,05 **Capolinea**, rubrica
23,15
0,05 **Telesport**, replica

Telesilo Veneto

9 — **Skyways**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, cucina
12,50 **Crazy dance**, musicale
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **T.S.D. musica per giovani**
15,30 **Ersery Glotelli**, diretta
17 — **Settegiorni magazine**
18 — **Canta**
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**,
19,15 **Veneto Sera**, telegiornale
21 — **Le predicano**. Sebastiano (cartomanzia)
Veneto Sera, telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
24 — **Veneto**, telegiornale
1 — **Centro pelù**, sfilata Agapè
2 — **Lady Ca' d'oro**, sfilata
3 — **T.S.D. musica per giovani**
— — **Programmi notturni stop**

TV 7

8,30
8,35
10 — **Cartoni animati**
11,30 **Parliamo di**
12 — **Film**
13,30 **L'antiquario consiglia** in studio Enzo Buccari
14 — **Cartoni animati**
15 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
17 — **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trivellato
18,10 **Cartoni animati**
20,40
20,45 **Ok motori**, settimanale motoristico nazionale
22,30 **News**
23 — **Film**
0,40 **News**
— — **Programmazione notturna**

Italia 9

9 — **Tg9 Arte**
10,30 **Vetrinetta**
12 — **Nonsolollacio dediche in diretta**
13 — **Consigli per la casa**
13,45 **Mode Donna**
18 — **Consigli per la salute**
19 — **Vetrina**
20 — **Occulto 9**
21 — **Antropologia religiosa**, a cura dell'avv. Bacchiega
21,30 **Occulto 9**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Gala**, spettacolo della notte

Teleregione

8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 — **Pugwall**, telefilm
9,30 **Poleposition**, cartoni
10 — **Sibial**, giochi in tv
10,30 **Iridella**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Sell e vision**, rubrica
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,10 **Redazionale**
14,45 **La ricetta del giorno**
14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **Scoquadro**, intrattenimento
16 — **T and T**, telefilm
16,30 **TGR**, telegiornale regionale
16,40 **Passiones**, telenovela
17,40 **La ricetta del giorno**
17,45 **Cose di casa nostra**
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,15 **Aggiornamenti del TGV**
19,30 **Company and dance**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Caro Gesù Bambino**,
22 — **Speciale Alta Badia**
22,30 **Stadi sperto**, settimanale sport
23,40 , telegiornale regionale
23,55 **Andiamo al cinema**
0,05 **Spazio redazionale**
1,05 **Stadio sperto**, settimanale sport
2,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,25 **Spazio redazionale**

Serenissima

9 — **Notizie oggi - Rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale**
13 — **speciali**
15,30 **moda in passerella**
17 — **Vetrina tv**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale**
24 — **Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film stop**

3

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, telemercato
12,45 **Notizie flash**
13 — **Notes**, rubrica
13,10 **Servizi speciali**, rubrica
13,15 **Il Mangiaimperi**, telegioco con i Bolumoi, varietà
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match Music**, inf. musicali
14,25 **Telepromozioni**
17 — **Notes**,
17,08 **Servizi speciali**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, telemercato
17,45 **Lo vedovo**, telefilm
18,45 **Tutti in fiera**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie VI**
19,15 **Notes**, rubrica
19,26 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie TV**
19,55 **Antenna 3 notizie PD**
20,10 **Cartoline da Vicenza**, rubrica
Antenna 3 notizie VE
20,35 **Sezione speciale**, telefilm
21,30 **Tutti in fiera**, rubrica
22 — **Antenna 3 notizie VI**
22,20 **Notes**,
22,30 **Antenna 3**
22,50 **Cartoline da Vicenza**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie TV**
23,30 **Antenna 3 notizie VE**
23,45 **Telepromozioni**
1 — **Match Music**, musicale

Tele Garda

9 — **Heart of the city**, telefilm
10 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg news**
12,30 **Portobello**
14 — **Film**
15,30 **Portobello**, rubrica
18 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Tg nove news**
20,30 **Diretta città**, talk show
22,15 **Tg nove news**
22,30 **Telefilm**
23 — **La lampada di Aladino**, varietà

Telepadova

8,30 **Spazio redazionale**
11,25 **Musica e spettacolo**, progr. d'intrattenimento e informazione
12,25 **Quando si piange per amore**, telenovela
13,25 **Crazy dance**, panoramica sul mondo musicale «giovane»
13,45 **ie**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, attualità, moda, curiosità
15,50 **News line**, linea notizie
16 — **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **New Gumby**, cartoni animati
18,15 **7 in allegria con brio**
18,20 , cartoni animati
18,35 **7 in allegria b**
19,45 **The Thunderbirds**, cartoni
19 — **7 in allegria si canta**, news
19,15 **News line**, linea notizie
20 — **Sempey ragazzo pescatore**, cartoni
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
20,30 **I giorni dell'Ararat**, film
22,20 **News line**, linea notizie
Hammer, telefilm
23,35 **Andiamo al cinema**,
23,50 **Moresque, obiettivo allucinante**, film
1,30 **News line**, linea notizie
1,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,55 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
2,55 **nella scarpa**, attualità
3 — **Bne**, flash notizie
3,15 **La signora e il fantasma**, telefilm
3,45 **Bell e vision**
4,35 **Crazy dance**, panoramica sul mondo musicale giovane

Reteazzurra

8,20 **Dilettanti in Tv**, Teatro Orione in Roma: conducono Renato fia e Rusap
11 — **Cartoni animati**
11,30 **tà parliamone**, in studio: dott. Gian Luca Alati
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
15 — **Rubrica pediatrica**, in dott. Luigi Cancrutti
OK Motori, settimanale co nazionale
19 — **Notiziario**
20,25 **Notiziario**
21 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
0,15 **News**
1,30 **Amica Piera**, replica
2,30 **Dilettanti in tv**, replica
4 — **Notte shopping**

Telepace

14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **Julia**, telefilm
14,30 **Chappy**, cartoni animati
14,50 **Jacki, l'orso del monte Tallac**, cartoni
15,15 **Tam Tam - La Tv in Tv**
15,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Chappy**, cartoni animati
16,50 **Julia**, telefilm
17,15 **Medical center**, telefilm
18 — **Lettera direttore**, replica
18,30 **Il mondo intorno a noi**, telefilm
19 — **In prima diretta**, rubrica
19,30 **La famiglia e la vita**, rubrica
19,50 **Jacki, l'orso del monte Tallac**, cartoni
20,15 **Chappy**, cartoni animati
20,35 **Budapest città d'arte e di storia**, rubrica
21 — **Il Natale nelle nostre vallate**
21,45 **Kate Mc Shane**, telefilm
22,30 **Angelus Papa**, replica

TV7 Pathé Triveneta

10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccola per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
18,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire, naturalmente**
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,50 **Amica Piera**, musicale

Telenuovo

8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata con noi**
11,25 **Colorina wita love**, telenovela
13 — **Gran**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **opinione**, di Mario Zwirner
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Match music**, musicale con George G. e Ise G
18,55 **Colorina wita love**, telenovela
19,15 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
19,20 **L'opinione**, di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole Ore**, notiziario economico-finanziario
20,10 **Colorina wita love**, telenovela
20,30 **Gran Torcolada**
21,15 **Calcio in bocca**, diretta sport
22,40 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
Hammer, telefilm
23,45 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
23,45 **Gran Torcolada**, di Roberto Puliero
— **Il grande volley**
0,30 **Match music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale**, replica
2,30 **Programmi stop**

Retecolor

19,30 **Ospiti di un popolo**, documentario
14 — **Angelus e cori**, replica
14,30 **Testimonianze**, rubrica
15 — **Cori natalizi**, varietà
15,10 **Giorno dopo giorno telecalco**
15,30 **ti di spiritualità**
16 — **nel mondo**, rubrica
16,30 **Don Chuck il castoro**, cartoni
17 — **Sidestreet**, telefilm
18 — **La lacrima di Dio**, documentario
Sherlock Holmes, telefilm
.50 **Cori natalizi**, varietà
19,45 **Giorno di festa**, rubrica
20 — **Don Chuck il castoro**, cartoni
20,30 **Telechiara: Grand Hotel**, film
22 — **Antologia del Cairo**, varietà
22,30 **Cori natalizi**, varietà
22,45 **Giorno dopo giorno**, rubrica
23 — **nel mondo**, rubrica
23,30 **Gli scimpanzè**, documentario

Tele Commerciale Alpina

10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,15 **brone verde**, telefilm
12,45 **TCA notizie flash**
13 — **Novità libreria**, rubrica
13,20
15 — **rock**, programma musicale
16 — **Mademoiselle e**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Fantaman**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **TG giovani**
19,15 **TCA notizie**
19,40 **Montagna e dintorni**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Guerrieri Ninja**, telefilm
21,25 **Dizzie Gillespie**, documentario
22 — **Calabrone verde**, telefilm
22,30 **notizie**, replica
22,55 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
0,20 **notizie** (r)
0,40 **TCA studio rock stop**

RTA Teleantenna

13,15 **RTA news**
13,30 **Primo piano**, a cura della red. giornalistica
14 — **Telecronaca Basket Serie A2**
15,30 **T.D.E. tutto sulla dance**
18 — **La modella di via Margutta**, film
17 — **Super dog**, telefilm
18 — **Sidestreet**, telefilm
19,15 **RTA news**
19,40 **Primo piano**, rubrica
20,30 **Giornata di Ivan D.**, film
22 — **Fauna selvaggia**, documentario
22,30 **RTA news**
23 — **La brigata del Tigre**, telefilm

Telesüdtirol

6,05 **Familie Feuerstein**
7,05 **Mäuse an der Macht**
7,25 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,30 **Batman**
7,55 **Bugs Bunny's Happy Hour**
8 — **Ferris Bueller**
8,30 **Alles total normal**, Die Bilderbuchfamilie
9 — **Agentin mit Herz**
9,55 **Hardcastle & McCormick**
10,50 **Tausend Meilen Staub**
11,50 **Rosanna**
12,20 **Bill Cosby Show**
12,50 **Seemann, ahoi**
14,35 **Hardcastle & McCormick**
15,30 **Mr. Belvedere**
16 — **Bezaubernde Jeannie**
16,35 **Familie Feuerstein**
17 — **Mäuse an der Macht**
17,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,25 **Batman**
17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **Ferris Bueller**
18,25 **Alles total normal**, Bilderbuchfamilie
Rosanna
19,25 **Bill Cosby**
20 — **PRO 7 Nachrichten**
20,15 **Outland - Planet der Verdammten**
22,15 **Future Zone - Future Force II**
23,35 **PRO 7 Nachtetchten**
23,45 **T.J. Hooker**
0,45 **Agentin mit Herz**
1,30 **PRO 7 Nachrichten**
1,40 **Die wilden Jahre**
3,25 **PRO 7 Nachrichten**
3,35 **Tausend Meilen Staub**
4,25 **ma's**
4,50 **Voter ist der beste**

TVA - Trento

8 — Expò
11,45 **TVA**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **TVA notizie**, informazione
14,15 **TVA Expò**
17 — **Maxivetrina**
18 — **La ribelle**, telefilm
18,30 **Maxivetrina**
19 — **TVA notizie sera**, informazione
19,25 **meteo**
19,26 **sport**
19,45 **Spazio industria**, a dell'associazione industriali della provincia di Bolzano
20 — **Punto valley**, rubrica sportiva
20,30 **Diagnosi**, 15ª puntata, condotta in prof. F. Tracca
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **TVA notizie notte**, informazione
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA expò**
24 — **TVA notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **TVA notizie notte**, informazione
3,30 **Film**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **L'ispettore Slusy**, telefilm
13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
16 — **Per Elsa**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, prima edizione telegiornale
, telefilm
,30 **e di...**
22,30 **Tg regionale**, edizione telegiornale
24 — **E' penna montata**, varietà
1 — **Tg regionale**, terza edizione edizione
2 — **Benson**, telefilm
2,30 **Ivanhoe**, telefilm
3 — **Crazy Club**, musicale
3,30 **Film**, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Videopordenone

7,30 **Tg regionale**, prima edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Calabrone verde**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
14 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
14,30 **Discoteca: i 33 giri**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Commerciali**
17 — **Night piper**, musicale
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
17,45 **Mademoiselle Anne**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni animati
18,30 **Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, seconda edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale**, terza edizione
22 — **Arabesque**, telefilm
23 — **Calabrone verde**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
24 — **Film**, telefilm e commerciali, fino alle ore 7

Telefriuli

3 — il video giornale da sfogliare
7,30 **Mattino al cinema: La rivincita di Tarzan**, film
9,30 **Match music**, musica giovane
10 — **Video shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Prossimamente al cinema**
14,05 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, cinegiornale
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, cinegiornale
19,05 **La storia degli U.S.A.**, rubrica
19,45 **Economia friulana**, rubrica
20 — **Barney Miller**, telefilm
20,30 **Bollettino della neve**, rubrica
20,45 **Diagnosi**, di medicina, informazione politica sanitaria
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Parliamone**, incontri in a cura di Kira Tomasini
22,45 **I giorni di Brian**, telefilm
0,30 **Video shopping**
Il mondo della notte
3 — **Videobit**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,25 **Monitor arte e monumenti**
8,50 **Telefilm**
9,20 **Rubrica**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
15 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
18 — **La ribelle**, telenovela
18 — **Maxivetrina**
19 — **Monitor arte e monumenti**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Film**
23,45 **Monitor**, attualità
0,10 **Rubrica**
1,30 **Telefilm**
2 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
2,30 **Film**

Grande Italia Tv

8,45 **Grande Italia Tv**
7 — **La valle dei mansoni**, film
8,30 **Grande Italia TV notizie**
8,45 **Documentario**
10 — **Robin Hood**, film
12 — **Grande Italia TV notizie**
12,15 **Codice rosso fuoco**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
15 — **Il primo ribelle**, film
17 —
19 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
20,30 **Triveneto '90**
21,30 **Boutique dell'arte**
22,30 **Il ritratto di Dorian Gray**, film
23,30 **Finalmente soli**, film
0,30 **Grande Italia TV notizie**
0,45 **Cercasi** film

RTA

7,30 **Tg giornale Veneto**
Calabrone verde, telefilm
10,35 **Amor gitano**, superteleromanza
12 — **Moda donna**
13 — **Liscio Rock & Soul**
14 — **Rosa de Lejos**, superteleromanza
15 — **dell'occulto**
18 — **Consigli per la salute**
18,30 **Vetrinetta**
19,20 **Tg giornale veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **Vetrina**
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **Proposte**
2 — **Consigli**

Telequattro G.T.

13 — **nel buio**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Lassie**, cartoni animati
14 — **Gli uomini della Rat**
14,45 **Andiamo al cinema**
14,55 **La casa nel bosco**
15,45 **Super amici**, cartoni animati
16,30 **Andiamo al cinema 3**
18,35 **Montagne più**, documentario
17,20 **al**
17,25 **La signora di Hollywood**, mini
18,15 **A viva voce**, a cura della redazione, 1ª parte
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Lassie**, cartoni animati
20,25 **Andiamo al cin**
20,30 **fino di notte**, film
22,05 **Andiamo al cinema**
22,14 **A viva voce**
23,05 **La pagina economica**
23,10 **Fatti e com**
23,40 **A viva voce**
0,55 **Andiamo al cinema**
1,05 **La storia del rock: Led Zeppelin**

Rete

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Viaggio infernale**, film
9,30 **Dama cowboy**, film
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Lo zio d'America**,
13 — **B & B Valenza**
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **I due orfanelli**, film
19 — **Cartoni animati**
20 — **Lo zio d'America**, telefilm
22 — **La ragazza di Boemia**, film
Il ponte di S. Louis, film
1,15 **Il grande campione**, film

Televenezia Cinquestelle

9 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Perché no?**, varietà
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
20,30 **Bollettino della neve**, rubrica
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Viaggio infernale**, film
9,30 **Dama cowboy**, film
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Lo zio d'America**,
13 — **B & B Valenza**
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **I due orfanelli**, film
19 — **Cartoni animati**
20 — **Lo zio d'America**, telefilm
22 — **La ragazza di Boemia**, film
Il ponte di S. Louis, film
1,15 **Il grande campione**, film

Televenezia Cinquestelle

9 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Perché no?**, varietà
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
20,30 **Bollettino della neve**, rubrica
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale

Europea

8,15 **D.E. news magazine**, notiziario
Market box, proposta la
11,45 **Speciale moda pelli 93/94**, proposta commerciale
12,45 **D. E. news - Telegiornale**
13 — **Mtv's Greatest hits**, Paul King ci presenta i grandi successi di
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Coca Cola reporter**, musicale
18,45 **Mtv at the movies**, musicale cinema ci cinemi e in videocassetta
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **Mtv 3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **The best of Mtv**, con Rickie Reach, musicale
19,30 **Music non stop**, con Pip Dann, video da tutto il mondo, musicale
19 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D. E. news - telegiornale**
19,45 **Speciale D.E. Informazione**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Il mondo degli animali**, documentario
21 — **Obiettivo sul mondo**, speciale
22,10 **D.E. news - Telegiornale terza edizione**, notiziario
22,30 **Maria Antonietta regina di Francia**, film
24 — **T.S.D.**, rubrica musicale
0,30 **D. E. news - Telegiornale terza edizione** (r)
0,50 **Speciale moda 1993/'94 pelle (sera)**, proposta commerciale

R.T.T.R.

8 — **Pericolo immediato**, film dossier
9,30 **Edgard Wallace**, telefilm
10 — **R.T.T.R. Shopping**
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,30 **La bianca**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. Notizie**
13,30 **R.T.T.R. Shopping**
15 — Pomeriggio con **Junior Tv**
17,55 **R.T.T.R. Shopping**
18,15 **R.T.T.R. Notizie**
R.T.T.R. Sport
20,15 **Il quartiere dei più violenti**, film
22,15 **R.T.T.R. Notizie**
R.T.T.R. Sport
22,45 **Nni e il fisco**, rubrica
23,30 **L'ingaggio**, replica
1 — **R.T.T.R. Notizie**
R.T.T.R. Sport

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione

---

Lo spettacolo sarà replicato dall'11 al 16

Gaber col teatro canzone va in scena a Bolzano

BOLZANO. Spettacolo molto interessante dall'11 al 16 gennaio alla Haus der Kultur di Bolzano.

Va in scena «Il teatro canzone» di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, di e con Giorgio Gaber e con musiche eseguite in scena da Luigi Campoccia, Claudio De Mattei, Luca Ravagni, Enrico Spigno e Gianni Martini.

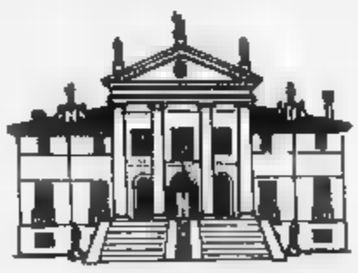
Il teatro canzone di Giorgio Gaber è nato all'inizio degli Anni Settanta quando il celebre cantautore assieme a Luporini decise di staccarsi sempre di più dalla canzone tradizionale per trasformarlo in una specie di gioco diretto al pubblico nei teatri.

Ne è nato quindi una forma di teatro un po' anomala e originale che ha trovato in questi vent'anni di continua evoluzione un sempre maggiore apprezzamento sia da parte del pubblico che della critica. L'alternanza di brani recitati e cantati garantisce un percorso teatrale ma anche musicale che si intrecciano cancellando ogni confine fra un genere e l'altro.

Giorgio Gaber

I monologhi, in un primo tempo vere e proprie conversazioni il pubblico, si sono trasformati in brevi atti unici di prosa. Così come le canzoni, che solo raramente possono essere ascoltate fuori dal contesto per il quale sono nate e in cui vengono presentate.

Lo spettacolo di Bolzano andrà in scena nei giorni feriali con inizio alle 20,30, domenica 16 gennaio alle 16,30.



VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 8/B Tel. 940.306. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,15 **Ingr. 10.000**
Il figlio della [redacted] di [redacted] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Italia v. Garibaldi 8 Tel. 943.184 Or.: 14,30 16/17,50/19,40/21,45 **Ingr. 10.000**
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

PADOVA

Altino v. Altinate 1 [redacted]. 875.2325 Ap.: ore 16 **Ingr. 10.000**
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. [redacted] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N.V. 2h 12' **Favoloso**

Arcobaleno v. Reni 2 [redacted] Ap.: ore 16 **Ingr. 10.000**
Fantozzi [redacted] paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N.V. 1h 38' **Commedia**

Astra v. Aspetti 37 Tel. 604.078 Or.: 18/18/20/22,15 **Ingr. 10.000**
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Biri p. Stanga, 3 Tel. 776.169 Ap.: ore 15 **Ingr. 10.000**
Anni 90 parte II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, il prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875.20.87 Ap.: ore 16 **Ingr. 10.000**
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Quirinetta p. Insurrezione Tel. 875 1580 Ap.: ore 16 **Ingr. 10.000**
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Ap.: ore 16 **Ingr. 10.000**
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco, N. [redacted] 1h 45' **Comm.**

Concordi v. S. Martino e Solferino [redacted] Ap.: ore 16 **Ingr. 10.000**
Un mondo perfetto [redacted] C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

ROVIGO

[redacted] c. Del Popolo 150 Tel. 29.650 Or.: 15,30/17,40/20/22 **Ingr. 10.000**
Anni 90 Parte II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita [redacted]) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Odeon v. Manzoni 18 [redacted]. 24.837. Or.: 16 16,45/18,30/20,15/22 L. 10.000
Il figlio [redacted] Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa [redacted]) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

TREVISO

Astra [redacted] Carlo Alberto 14 Tel. 542.611. Or.: 15/17 19,45/20,30/22,15 **Ingr. 10.000**
Fantozzi in paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [redacted]

Edison vicolo XX Settembre 43 Tel. 542.330. Or.: 14,35 17,05/19,40/22,15 **Ingr. 10.000**
[redacted] mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Edera p. Martiri di Belfiore Tel. 300.224. Or.: 14,45 17,15/19,45/22,15 **Ingr. 10.000**
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [redacted]

Corso c. del Popolo 28 Tel. 549.322. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,15 **Ingr. 10.000**
Il figlio della [redacted] di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h [redacted] **Comm.**

Embassy l.go Altinia Tel. 542.624. Or.: 14 16,15/18,15/20,15/22,15 **Ingr. 10.000**
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.207. Or.: 14,30 17,05/19,35/22,15 **Ingr. 10.000**
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 15,45/18/20/22,15 **Ingr. 10.000**
Il banchetto di nozze di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

VENEZIA

Accademia Dorsoduro 1019 Tel. 528.77.06 Or.: 16,30/18,40/21,15 **Ingr. 10.000**
L'uomo senza volto di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' [redacted]

Centrale San Marco 1659 Tel. 522.8201 Or.: [redacted] **Ingr. 10.000**
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. [redacted] abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [redacted] 40' **Cart. anim.**

Olimpia d'Essai San Marco 1094 Tel. 520.5439 Or.: 16/18,30/21 **Ingr. 5000**
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Ritz San Marco [redacted]7 Tel. 520.4429. Or.: 15,40 17,35/19,40/21,05 **Ingr. 10.000**
Fantozzi in paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Rossini San Marco 3988 [redacted]: 15,30 17,10/18,50/20,20/22,15 **Ingr. 10.000**
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci Tel. 880.534 [redacted].: 15,15/17,30/19,45/22 **Ingr. 10.000**
Anni 90 parte II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' [redacted]

primadi andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni. chiama il 144-66-0919

San Marco v.le San Marco Tel. 531.7666. Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22 **Ingr. 10.000**
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [redacted] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Corso v. Del Popolo 30 Tel. 988.722. Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22 **Ingr. 10.000**
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted] d'Essai n. Semeglia 12 Tel. 538 1855 Or.: 16,30/19,15/22 **Ingr. 10.000**
Così lontano così vicino [redacted]W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante [redacted] pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Excelsior p. Ferretto 15 Tel. 988.664 Or.: 14,50/17,15/19,35/22 **Ingr. 10.000**
Piccolo [redacted] di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia [redacted] lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444. [redacted]: 15/16,45/18,30/20,15/22 **Ingr. 7000**
Fantozzi in paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 [redacted].: 14,50/17,15/19,35/22 **Ingr. 7000**
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [redacted] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Corsino c. Del Popolo [redacted] Tel. 986.722 Or.: 14,50/17,15/19,35/22 **Ingr. 10.000**
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

VERONA

Astra v. Oberdan 13 Tel. 596.327. Or.: 15 16,50/18,30/20,20/22,15 **Ingr. 10.000**
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [redacted] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Corallo v. 4 Spade 19 Tel. 596.990 Or.: 18,30/19,30/22,15 **Ingr. 10.000**
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.3272 Ap.: 15,30; ult. 22,15 **Ingr. 10.000**
Fantozzi [redacted] Paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Filarmonico v. Roma 3 Tel. 596.625. Or.: 15 16,50/18,35/20,20/22,[redacted] **Ingr. 10.000**
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Marconi v. Mazzini 18 Tel. 594.708 Ap.: 15,30; ult. 22,15 **Ingr. 10.000**
Fantozzi in paradiso di [redacted] Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la [redacted] N. V. [redacted] 38' **Commedia**

Nuovo p. Viviani 10 Tel. 800.6100 Or.: 15,30/17,40/20/22,15
Anni 90 - Parte II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Pindemonte v. Sabotino 2 Tel. 913.561 **Ingr. 10.000**
[redacted]: 14,30; 16: **Supermario Bros** Or.: 18; 20; 22: **Caro diario**

Rivoli p. Bra Tel. 590.856 Or.: 14,30/17/19,40/22,15 **Ingr. 10.000**
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.146 Or.: 16/18/20/22 **Ingr. 10.000**
Anni 90 parte II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello [redacted] personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito [redacted] una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 17/18,40/22,15 **Ingr.** [redacted]
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto [redacted], prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[redacted] c. Peschiera Vecchia 35 Tel. 323.807 Or.: 15/17,20/19,40/22,15 **Ingr. 10.000**
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon v. Gorghi Tel. 543.492 Or.: 17/19,30/22 **Ingr. 10.000**
Così lontano così vicino di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

[redacted] v.le Verdi 5 Tel. 321.420. Or.: 15,15 17/18,40/20,20/22,15 **Lire 10.000**
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [redacted] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Roma st.da Filippini 5 Tel. 321.909. Or.: 15 16,45/18,30/20,20/22,15 **Ingr. 10.000**
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16 Tel. 530.320 Or.: 14,30/17/19,30/22 **Ingr. 10.000**
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà [redacted] la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [redacted] **Favoloso**

Vittoria p. Vittoria 41 Tel. 530.263. Or.: 15 15,45/18,30/20,15/22 **Ingr. 10.000**
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 26.868 [redacted]r.: 16/18/20/22 **Ingr. 10.000**
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[redacted] A. Moro Cordenons Tel. 932.725 Ingresso 5000 Or.: 21
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Zero-Sala Grande p. Maestri del Lavoro 3 Tel. (0434) 520.404 Or.: 17/19,30/22
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. [redacted] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Zero - Sala Pas. [redacted]. Maestri del Lavoro 3 Tel. (0434) 520.404 Or.: 16/18,30/21
Il segreto del bosco vecchio di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Biagi, R. Zannantonio [redacted] '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. [redacted] Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Ritz Cordenons - p. della Vittoria Tel. [redacted] Or.: 16/18/20/22 **Ingr. 10.000**
Il figlio della [redacted] di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted] v. G. Battisti 2 Tel. 28.212 Or.: 16/18/20/22 [redacted] **10.000**
Fantozzi in paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con [redacted] Silvani N. V. 1h 38' **Commedia**

UDINE

[redacted] v. Aquileia Tel. 50.44.64 Or.: 16,50/19,15/22 **Ingr. 10.000**
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4298. Or.: 16/18/20/22 **Ingr. 10.000**
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. 504 240. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22 **Ingr. 10.000**
Fantozzi in paradiso di [redacted] Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. [redacted] (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, [redacted] impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

[redacted] p.le Cella Tel. 501.258. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22
Fantozzi in paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Ferrov. d'Essai v. Cernaia Tel. 504.874 [redacted]
Caro diario di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon v. Gorghi Tel. 501.761 [redacted].: 16,30/19,15/22 **Ingr. 1**[redacted]
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.630. Orario 15,30/17/18,50/20,30/22,15 **Ingr. 1**[redacted]
Il figlio [redacted] di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

TRIESTE

[redacted] v. Gessi 14 Tel. 304.222. Or.: 14,45 17,15/19,45/22,15 **Ingr. 10.000**
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[redacted] v. Muratti 2 Tel. 767.300. Or.: 15,15 17/18,45/20,20/22,15 **Ingr. 10.000**
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 768 158 Or.: 16,45/18,15/20,10/22 **Ingr. 10.000**
[redacted] di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 635.495. Or.: 16,30 19/21,45 **Ingr. 10.000**
Così lontano così vicino di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 15/17,05/19,30/22 **Ingr. 10.000**
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nazionale [redacted] v.le XX Settembre [redacted] Tel. 635.163 Or.: 16,30/19/21,45 **Ingr. 10.000**
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 15,30/17,45/20/22,15 **Ingr. 10.000**
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, L. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Nazionale [redacted] v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 15,15 17/18,45/20,20/22 **Ingr. 10.000**
Fantozzi in paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

[redacted] v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 16,05/18,10/20/22 **Ingr. 10.000**
Il banchetto di nozze di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. [redacted] Or.: 16,40/18,20/22 **Ingr. 10.000**
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Eden v. Leonardo Da Vinci 6 Tel. 978.514 Or.: 16/18/20/22 **Ingr. 10.000**
Il figlio della [redacted] Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

N. Concordia p. Cristo Re 11 Tel. 289.147 Or.: 16/18/20/22 **Ingr. 10.000**
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002 Or.: 16/18/20/22 **Ingr. 10.000**
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Modena v.le Francesco d'Assisi Tel. 239.914. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22 **Ingr. 10.000**
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Roma c. 3 [redacted] 36 Tel. 915.398 Or.: 14,30/17/19,30/22 **Ingr. 10.000**
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Vittoria v. Manci 158 Tel. 235.284 Or.: 14,30/17/19,30/22 **Ingr.** [redacted]
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, [redacted] Roucheng, [redacted] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione[redacted] Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

TEATRI

VENEZIA [redacted]
TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), [redacted] (041) 971.666. 12-16 gennaio [redacted] **stazione**, [redacted] L. Pirandello. Regia di M. Placido.
LA FENICE Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. 13 gennaio ore 20 orchestra teatro La Fenice, maestro [redacted]. Caetani, musiche di Bartok e Bruckner.
[redacted]**NI** San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Oggi ore 20,30 **Lettera a una figlia**, [redacted] A. Wesker, con Ornella Vanoni.
[redacted] Sabato [redacted] 20,30 **Concerto dell'Ensemble Orfeo**, musiche di Vivaldi, Galuppi, Bach.
[redacted] Mestre via Bruno 19, telefono [redacted]
[redacted] **NUOVE** Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88.
TEATRO [redacted] c.so [redacted] Popolo 30, tel. 972.615. [redacted] gennaio ore 21 **Victor Victoria**, [redacted]. Massimini.

[redacted]
TEATRO PIO X 21 febbraio ore [redacted] trio **Tim Berne in concerto.**
TEATRO [redacted] 1-6 febbraio **Il gioco dell'amore e [redacted]**, di Marivaux. Regia di M. Castri.

ROVIGO
[redacted] piazza [redacted] 14, telefono (0425) 25.614. Oggi [redacted] 21 **La [redacted] di Zazà**, con Milva, regia di G. Sepe.

TREVISO
[redacted] c.so del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. 10 gennaio ore 20 **L'idiota** [redacted] Dostoevskij, regia di G. Mauri, con R. Sturno.

VICENZA
[redacted] via Pio X 5, tel. (0444) 521.711.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
[redacted] tel. (0444) 521.711 8/1 ore 21 **Balletto Emigrant'uomo** [redacted] **incarnazione dell'emigrante.**
[redacted] **CANNETI**. 12 gennaio ore 21 **Schola S. Rocco in concerto**, musiche di Schoenberg, Poulenc.

BELLUNO
TEATRO COMUNALE 8-9 gennaio [redacted] 21 **Il** [redacted] **canzone** [redacted]. Gaber, regia [redacted] G. Gaber.

VERONA
[redacted] via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. [redacted] gennaio **Lucia di Lammermoor**, di G. Donizetti.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. 11-16/1 **Napoli milionaria**, di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè.
TEATRO S. GIUSEPPE. 9 gennaio ore 16,30 **L'avventura [redacted] signor Bonaventura**, di S. Tofano.
TEATRO ALCIONE. 14 gennaio [redacted] 21 Paolo Hendel. 17-[redacted] gennaio, ore [redacted] **Bertoldino e l'allegra brigata**. Teatro dell'Es.

[redacted]
[redacted] **ROSSETTI** via XX Settembre 45, t. (040) 54.331. 25 gennaio **L'ispettore generale** di N. Gogol.
[redacted] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. 20 gennaio 2 febbraio **Il franco cacciatore** [redacted] F. Kind, musica [redacted] C. M. von Weber.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Ore 20,30 [redacted], di A. Roussin, con N. Brilli e M. Dapporto.
[redacted] p. Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[redacted]
[redacted] via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
[redacted] **CONCORDIA** via Interna 2, telefono (0434) [redacted]. 13-14 gennaio **Le do-[redacted] Cenerentola**, [redacted] R. Cirio, regia di F. Crivelli.
CENTRO CULTURALE [redacted] **RO** Cordenons, tel. (0434) 932.725. 8 gennaio ore [redacted] **Donne in amore**, con O. Colli, regia di [redacted]. Gaber.

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 e 509.679. 13-16 gennaio **Le affinità elettive**, di W. Goethe.

[redacted]
AUDITORIUM [redacted] **CHIARA:** via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 13 gennaio ore 20,45 **Lettera a una figlia**, di A. Wesger, [redacted] O. Vanoni.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, tel. (0471) 262.320. 8-13 febbraio 1994 **L'ispettore generale**, [redacted]. Gogol, con F. Branciaroli.
HAUS DER KULTUR 11-16 gennaio '94 **Il teatro canzone**, di e con G. Gaber.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri ☎
V. d. Pineta 209
Tel. 301.378
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 6000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [illegible] anim.

Ariston 2 — **Così lontano così vicino** ☎
Via Delodda 48
Tel. 559.574. [illegible]: 16,00
18,30/20,30/22,30
Lire 6000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare [illegible] e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pericolosissime armi N. V. 2h 25' Dramm.

Capitol — **Piccolo Buddha**
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 6000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] Forda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, risputo l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Nuovo Odeon — **[illegible] Il paradiso** ☎
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 6000
N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Nuovo Olimpia — **Il figlio [illegible] Pantera Rosa** ☎
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' Comm.

ORISTANO

Ariston — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
Via Diaz 1a
Tel. 212.029
Or.: 16/18/20/22
Lire 6000-5000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' Comm.

NUORO

Le Grazie — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
Via Manzoni 8
Tel. 36.076. Or.: 16/18/20/22
(ingr. con tessera)
[illegible] 7000/5000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' Comm.

SASSARI

Ariston — **Piccolo grande amore**
Viale Trento 5
Tel. 231.273
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 6000
di C. Vanzina, con B. Snellenberg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge [illegible] palazzo e si innamora di [illegible] ragazza povera ma bella N. V. 1h 40' [illegible]

Moderno — **Il figlio [illegible] Rosa**
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93). — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' Comm.

Quattro Colonne — **Aladdin**
Corso V. Emanuele
Tel. 238.369.
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

TEATRI

CAGLIARI

Auditorium
Ex Istituto dei ciechi
Viale Fra Ignazio Tel. 42.280
Ore 20,30
RIPOSO

Cripta S. Domenico
Via 24 maggio
Tel. 490.644. Ore 20,30
L. 5000
OGGI RIPOSO

Teatro [illegible]
Via Lorq 31
Tel. 308.392
Ore 21. L. [illegible]
[illegible] [illegible]

S. Eulalia — **L'età dell'innoc[illegible]**
Ore 21
Lire 4000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)

Teatro Tenda
Tel. 341.418
Fiera campionaria lato Cont
Ore 18. L. 20.000.
La Compagnia Nuovo Incontro presenta **Cin ci là.** Operetta in tre atti di C. Lombardo e V. Ranzato. Ore 21 ingresso gratuito **Alberto Sanna** in concerto.

[illegible] [illegible]
Via Sant'Alenandrina
Tel. 491.706. Ore 21
L. 60/60/30/20.000
OGGI RIPOSO

Teatro Saline
Via La Palma
Tel. 42.280.
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Corso Vico [illegible]
Ore 18/20.30
OGGI RIPOSO

Verdi — **Un mondo perfetto**
Via Politeama
Tel. 239.479 Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30 L. 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, (Usa '93) — Prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un [illegible], è inseguito da un ranger. N. V. 2h 16' Thriller

SUPER TV/SS

La storia [illegible] rock, raccontata da Zucchero

Va in onda alle 18,20 la «Storia del rock» raccontata e rivisitata [illegible] una delle maggiori star del rock italiano: Zucchero, [illegible] socolo Fornaciari, il cantautore che ha interpretato il famoso «Miserere» insie[illegible] con Pavarotti

TV PRIVATE

Videolina

[illegible] **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commer[illegible]
10 — **Una [illegible]na [illegible] vendita**, [illegible].
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, 1ª edizione: politica, [illegible]ca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
21 — **La signora e il fantasma**, telefilm
21,50 **Facciamo i conti**, settimanale di economia condotto [illegible] Giacomo Mameli
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
1 — **Assassination Bureau**, film
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 [illegible]ra notiziario (1ª edizione)
[illegible] — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,00 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
[illegible] — [illegible]a, telenovela
9,50 [illegible] **commerciali**
11,30 **Telefilm**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — [illegible]na, rubrica
18 — [illegible] **ribelle**, telenovela
[illegible] [illegible]e, rubrica
19 — **Usato**, rubrica di auto
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Bolli[illegible] [illegible] n[illegible]**
21 — **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

10,50 **Shopping**
13 — **Mannix**, telefilm
14 — [illegible]per Tv news
14,25 [illegible]per Tv news
14,50 **Shopping**
15,50 **Braccobaldo**, cartoni animati
16,35 **Video musicali**
17,30 **Super tv** [illegible]
17,55 **Super tv news**
18,20 **La storia del rock:** [illegible]
19 — **Laverne & Shirley**, telefilm
19,25 [illegible]e, aerobica
20,10 **Super tv** [illegible]
20,35 **Lisa**, film
22,10 **Video musicali**
22,30 **Super tv news**

[illegible] Tv/Supersix

[illegible] — **Calabrone verde**, telefilm
10,45 **Samba d'amore**, telenovela
11,30 **Televendita**
11,50 **Gennifer pellicc**, televendita
12,40 **Televendita**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Nova** [illegible]
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Iranian + San Marco**, televendita
17 — [illegible] **notizie**
17,15 **Cartoni animati**
18 — [illegible] [illegible]
18,15 **Cartoni animati**
18,35 [illegible]g, telegiornale giovani
19 — **Rosa de Lejos**, telenovela
20 — **Nova notizie**
[illegible] [illegible] **di telefilm**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Arabesque**, telefilm
23,25 **Calabrone verde**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo Tigre**, cartone animato
15,30 **Vendite commerciali**
[illegible] **Tg Gamma**
17 — **Metamorphs Boy**, cartone
17,25 **Dick van Dyke**, telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre**, cartone animato
18,55 **Vendite commerciali**
19,30 **Disperatamente tua**, telen.
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Tg** [illegible]
21 — **Film**
23 — **Tg** [illegible]

Sardegna 1

7 — **Notiziario**
8,00 **Benson**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **Ippocrate**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Le signore di Hollywood**
16 — **El[illegible] selvaggio**, novela
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Tormento d'amore**, telenovela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **(decilogie del terrore**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **I predatori dell'anno Omega**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — [illegible] **Il confine**, film
3 — **Sardegna g[illegible]ale**, notiziario

Sardegna [illegible]

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie**
14,30 **Telepromozioni**
15 — **Soqquadro**, magazine
16 — **T & T**, telefilm
16,40 **Passiones**, novela
17,40 **Cose di casa nostra**
19 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,15 **Sardegna Due notizie**
20,30 **Caro Gesù Bambino**, spettac.
22,30 **Sardegna Due notizie**
22,50 **Film**
1 — **Sardegna Due notizie**
1,20 **Telepromozioni**

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte [illegible] ciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — [illegible]**pat[illegible] Il domani**, telenovela
14,30 **Tv** [illegible], proposte [illegible] ciali
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 [illegible] **market**
17,15 [illegible] [illegible]
17,30 **Programme per ragazzi**
19 — **TCS notizie**
19,15 **Tv** [illegible]
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20,30 **I giorni dell'inferno**, film (1° tempo)
21,30 **TCS notizie**
21,45 **I giorni dell'inferno**, film (2° tempo)
22,35 **Mike Hammer**, telefilm
23,35 **Moresque. Obiettivo** [illegible] **nante**, film
1,10 **Telefilm**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12ª in campo**, rubrica
16,20 **Attualità cinema**
16,25 **Tv shop**
16,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

[illegible] Sardegna Nuoro

12,30 [illegible] **animati**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Le spie**, [illegible]
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 [illegible]ta[illegible]a, [illegible]
14 — **Il** [illegible] **universale**
15 — **Video shop**
15,30 **Cowboy d'acciaio**, film
17 — **Huckleberry Finn**, cartoni
17,30 [illegible]5 **shop**
18 — **Gli Incas**, documentario
18,15 **Tele Sardegna**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Lucy show**, telefilm
19 — **Videoshop**
19,30 **La spia**, telefilm
20,15 **Gli Atzechi**, documentario
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Il sospetto**, film
22,30 **Festival del cabaret**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La Chiesa in cammino**
23,30 **Documentario**
23,55 [illegible] **al cinema**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati** [illegible] **non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TACCUINO SARDO

[illegible]

Attori e musicisti concedono il bis nella campagna contro la talassemia e l'emofilia. Al teatro Tenda di **Cagliari** la compagnia Nuovo incontro replica «Cin-ci-là», operetta in tre atti di Carlo Lombardo. L'incasso verrà ver[illegible] alle due [illegible]zioni regionali che sostengono la ricerca sulle due malattie. A **Barrali** canti polifonici per raccogliere fondi per l'assistenza agli handicappati. Dalle [illegible] nella chiesa di Santa Lucia si esibiranno il coro di Guasila, la Nuova polifonica «Segolaj» di Senorbi, il gruppo corale di Guamaggiore e la corale di Siurgus Donigala.

[illegible]

Il Comune di **Elmas** festeggia il quarto anniversario dell'autonomia anche con un concerto. Stasera Marco Ravasio dirige l'Amadeus Ensemble e il violinista ucraino Vadim Brodsky ne «Le quattro stagioni» [illegible] Vivaldi. Seconda parte con l'orchestra da sole: [illegible] [illegible] guiti il «Concerto per la [illegible] di Natale» di Corelli e un «Concerto da chiesa» di Dall'Abaco. Inizio alle 18,45 [illegible] palasport, organizza Ars Nova. I Concerti di Natale della Cogitur propongono un doppio appuntamento a **Selargius**: alle 11 il gruppo folk Kellarios parteciperà alla Messa cantata per il giorno dell'Epifania nella chiesa di San Giovanni Bosco, borgata Santa Lucia. Il gruppo folk dei Salesiani sarà invece alle 18 nella chiesa di San Lussorio. Ad **Ales** Concerto dell'Epifania con la banda diretta dal maestro Luca Mangini, alle 16,30 nell'auditorium San Luigi. A **Sant'Andrea Frius** concerto [illegible] la banda «Giuseppe Verdi» diretta dal maestro Ignazio Murtas, alle 17,30 palestra delle Medie.

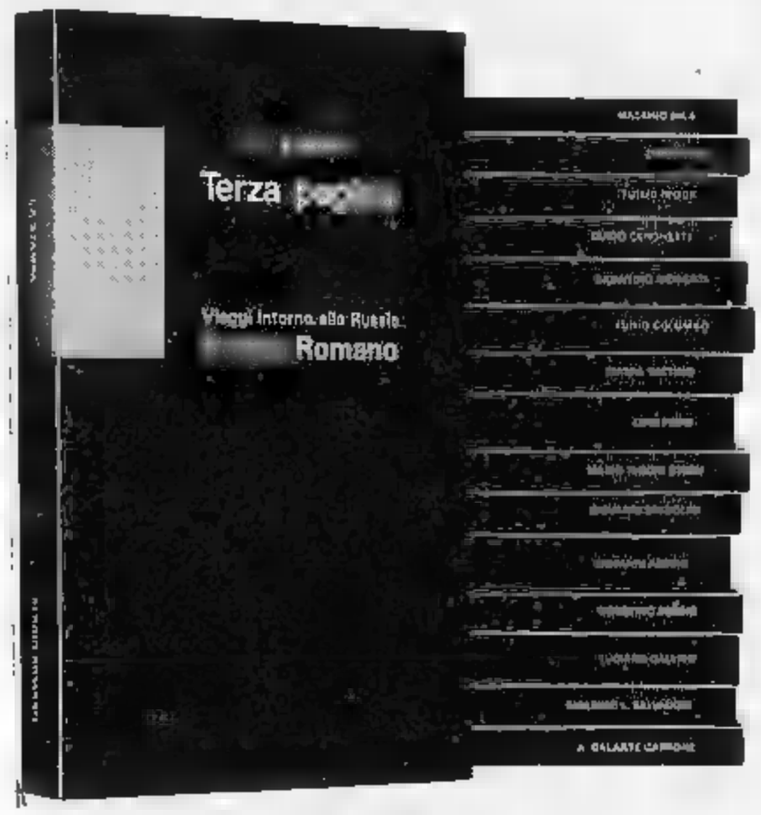
Cineclub

Al Vicoletto di **Cagliari** chiude stasera (ore 18 e 20,45) «Misterioso omicidio a Manhattan», commedia con delitto diretta e interpretata da Woody Allen, assieme a Diane Keaton, Anjelica Houston e Alan Alda. A **Sant'Eulalia** l'associazione Cinemania propone l'amore impossibile fra Daniel Day-Lewis e Michelle Pfeiffer ne «L'età dell'innocenza» [illegible] Martin Scorsese. All'Isolatestro [illegible] **Quartu** (via Danimarca 4, ore 21,30) si proietta fino a lunedì «Blade Runner», rimontato molti anni dopo dal regista Ridley Scott; ingresso gratuito per i soci che rinnoveranno [illegible] tessera '94.

[illegible] **in** [illegible]

Quanto spendono ogni anni i sardi per vivere [illegible] caldo? E quanto potrebbero risparmiare [illegible] venissero informati meglio? Cercherà [illegible] rispondere «Facciamo i conti», il settimanale [illegible] economia in onda alle 21 su Videolina. Gli esperti in studio con Giacomo Mameli parleranno di legna da ardere e pompe di calore, pericoli e costi, efficienza e sprechi. [m. m.]

Barbella Gagliardi Saffioti



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli
[illegible]

Primo Levi
Racconti e saggi
[illegible]

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
[illegible]

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
[illegible]

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
[illegible]

Furio Colombo
Mille Americhe
[illegible]

Gianni Vattimo
Le nozze verità
[illegible]

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
[illegible]

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
[illegible]

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
[illegible]

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
[illegible]

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
[illegible]

Luciano Gallino
Stranoi anelli. La società dei moderni.
[illegible]

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
[illegible]

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
[illegible]

NOVITA'

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
[illegible]

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, [illegible] Rigoni Stern e G. Arpino L. 55000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo L. 55000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 27[illegible].

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso [illegible] Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contattando gli "Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

CONTA SU DI NOI

Speciale Fiera del Bianco

SERVIZIO TAVOLA "Flora" x 4 posti cm 120x140 — 7.300

SERVIZI TAVOLA x 6 - x 8 - x 12 posti rotondi — 6.000

SERVIZIO TAVOLA "Vallesusa Home" x 6 posti — 18.900

ASCIUGAPIATTI Cotone — 600

TOVAGLIOLI Cotone assortiti cm 38 x 38 — 600

TOVAGLIE PLASTIFICATE Tutte le dimensioni — 7.800

PRESINE Cotone Assortite — 550

CUSCINO COPRISEDIA Cotone — 1.900

GREMBIULE Cotone Stampato fantasia — 2.900

TRIS GUANTI DOCCIA — 2.700

PANTOFOLA BAGNO Uomo - Donna — 4.400

ASCIUGAMANO BAGNO Ospite — 900

ASCIUGAMANO BAGNO Giorno — 1.800

ACCAPPATOIO BAGNO Adulto — 9.700

SET ASCIUGAMANI "Vossen" Giorno + Ospite — 12.500

FEDERA Colori moda e classici — 2.300

COMPLETO LETTO "Gabel" 1 piazza / 1 piazza e 1/2 — 37.800

COMPLETO LETTO "Bassetti" 2 piazze — 48.200

COPERTA "Somma" 1 piazza — 75.200

Tessile-Abbigliamento

JEANS Adulto — 14.000

GIROCOLLO Jacquard — 9.500

LUPETTO Donna - Angora — 14.000

COLLANT DONNA "Golden Lady" Leda - 20 den — 1.000

FELPA BAMBINO 6/14 anni - Con stampe dinosauri — 8.400

COMPLETO FELPA BAMBINO 6/14 anni - Con inserti colore — 12.000

PIGIAMA NEONATO Con stampe — 4.200

Casalinghi-Video-Hi-Fi-Bricolage

ASSE DA STIRO "Framar" 5 posizioni — 15.900

COPRIASSE STIROKAY Mod. Opla — 4.900

CESTONE MILLEUSI "Flower Shop" In bambù - 3 pezzi — 74.900

SERVIZIO TAVOLA 19 pezzi - In porcellana — 26.900

BISTECCHIERA "Alluflon" Mod. Master Grill 24 x 24 cm — 12.900

SEGRETERIA TELEFONICA + TELEFONO "Panasonic" Mod. KXT 2390 — 132.500

TV COLOR 20" "Sonoko" Mod. 6094 — 349.000

TV COLOR 14" "Seleco" Mod. E222 — 265.000

VIDEOREGISTRATORE "Aiwa" Mod. HVFX 330 — 599.000

MINI HI-FI "Sonoko" Mod. 2851 — 399.000

BATTERIE AUTO "Mitam" 65 Ah — 74.900

LAVAVETRO "Vetrox" Anticongelante per vaschetta - lt. 2 — 1.950

OLIO "Agip" Sint 2000 - lt. 4 — 24.900

Speciale Ufficio

COLLA STICK "Smart" 3 pezzi x g. 10 — 2.450

CUCITRICE "Smart" compresi punti metallici — 7.650

PORTALISTINI Con anelli Ø 30 mm comprese 10 buste cm 21 x 30 — 3.950

PENNE A SFERA "Stick 1000" 25 pezzi — 3.850

EVIDENZIATORI "Paper Mate" Mod. 2000 High 4 pezzi — 1.850

BUSTE UNIFICATE Formato C/6 - 100 pezzi — 1.750

CARTA PER FOTOCOPIE Formato Uni A4 (21x30 cm) 500 fogli — 3.900

REGISTRATORE BOX Formato Uni — 3.250

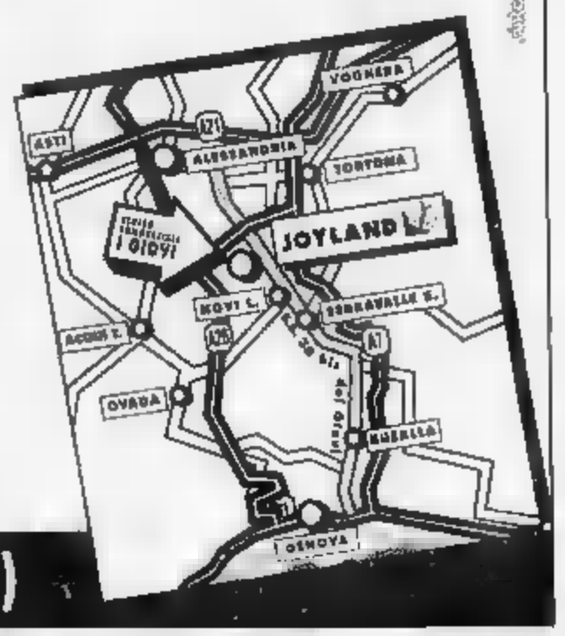
SET SCRIVANIA "Politube" Pieno — 4.950

Offerte valide dal 7 al 22 gennaio - Salvo esaurimento scorte

GIOVEDÌ 6 (Epifania) e DOMENICA 9
SIAMO APERTI CON ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.00

JOYLAND
1 IPERMERCATO

è al Centro Commerciale "I GIOVI"



S.S. 35 Bis dei Giovi (Alessandria-Genova) - POZZOLO FORMIGARO (AL)

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] ALESSANDRIA
Via Vochieri, 80
Tel. (0131) 442.543/442.[redacted]
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello [redacted]
Tel. (0142) 452.154

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 6 Gennaio 1994 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
[redacted] TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma [redacted]

Sulla «Colla» e [redacted] Candia gravi scontri causati dalla scarsa visibilità: oltre alle vittime sei feriti

Nebbia e ghiaccio uccidono due volte

Carbonizzata una giovane parrucchiera di Valenza

Sopra, Antonio Serra. La vittima 40 [redacted] a [redacted]. Accanto, l'auto distrutta dopo l'incidente avvenuto a Candia Lomellina

VALENZA. Una sbandata nella notte, con la sua utilitaria, sull'asfalto ricoperto da una patina [redacted] ghiaccio, un'altra auto che sbuca improvvisa dalla nebbia [redacted] lo scontro, tremendo, culminato [redacted] un rogo senza scampo: è morta così Susanna Astolfi, di 31 anni, abitante a Valenza in via del Castagnone, 12, [redacted] come la «parrucchiera» di Valmadonna. Nel sobborgo alessandrino infatti, [redacted] donna gestiva [redacted] negozio di pettinatrice in strada comunale ed era molto nota.

«Una ragazza veramente brava - commentano alla Soms di Valmadonna - sempre pronta al dialogo, simpatica [redacted] abile nel suo lavoro». La donna aveva trovato tanto calore nel sobborgo, da decidere di trasferirsi, anche perchè il marito Luciano Scarpa era spesso in viaggio e le era più comodo restare sul posto di lavoro.

Nella «città dell'oro» però, aveva la madre e la sorella Maria così l'altra [redacted] ha deciso di recarvisi: «L'aspettavamo - racconta la madre, Linda Farinelli -, volevamo trascorrere una serata in allegria, invece...». Le parole si spezzano sulle labbra della donna, che rivive gli attimi terribili, quando è [redacted] avvisata dell'accaduto.

Erano circa le 22, quando Susanna Astolfi, al volante della sua «Y 10» ha affrontato la parabola discendente della Colla: la serata [redacted] freddissima e, [redacted] certi tratti, l'umidità della strada si era trasformata in ghiaccio. Per di più, banchi improvvisi di nebbia, mettevano in difficoltà gli automobilisti che affrontavano quel [redacted] della «Vigevanese», sempre difficoltoso, malgrado i «ritocchi» dell'Anas. La donna comunque, aveva già superato il tratto più pericoloso e stava per affrontare l'ultima curva che immette nel rettilineo dove si trova il distributore di carburante, quando qualcosa l'ha tradita.

Forse il ghiaccio oppure la nebbia o un malore, fatto [redacted] che la «Y 10» ha invaso la corsia di sinistra, dove stava sopraggiungendo la «Peugeot 405», condotta da Sergio Traffano, [redacted] 82 anni, residente ad Alessandria in via Gorizia. L'urto è sta[redacted] inevitabile: la «Peugeot» si [redacted] arrestata sulla corsia di marcia mentre l'utilitaria ha cozzato contro il guard-rail e si è messa di traverso sulla strada. Pochi secondi dopo, la «Y 10» ha preso fuoco e le fiamme hanno avvolto anche l'altra vettura.

Susanna Astolfi, 31 anni di Valenza

Per fortuna, sia il guidatore, sia i quattro occupanti, sono riusciti a mettersi in salvo. Per la pettinatrice invece, non c'è stato scampo: sbalzata dall'auto, è rimasta intrappolata tra le ruote posteriori [redacted] dei soccorritori [redacted] potuto avvicinarsi, per non finire bruciato. Un gruppo di automobilisti di passaggio ha tentato [redacted] gli estintori ma [redacted] esito.

Intanto sul posto affluivano carabinieri, polizia, ambulanze e vigili del fuoco, a cui non [redacted] restato che spegnere le fiamme. Unico conforto per i parenti, la considerazione che, con tutta probabilità, la donna [redacted] già morta nell'urto, schiacciata dalle ruote della sua macchina. Il conducente e i passeggeri della «Peugeot» invece, sono stati trasportati all'ospedale di Alessandria: il Traffano ha riportato fratture multiple; le sorelle Anna e Franca Sordo, di 33 e 29 anni, abitanti ad Alessandria in via Tortona, hanno prognosi [redacted] 7 e 30 giorni; Alessandra Balduzzi, 22 anni, Spalto Borgoglio, 71, guarirà in 5 giorni.

Rodolfo [redacted]

[redacted]

Choc a Sale

Operaio morto ferito il figlio

SALE. Anche in questo [redacted] la nebbia [redacted] il ghiaccio sono i principali responsabili dell'incidente mortale, in cui ha perso la vita Antonio Serra, 40 anni, di Sole, via Roma 81.

Sono rimasti feriti anche il figlio della vittima, Pietro, 17 anni, e un suo coetaneo di cui si conosce solo il nome, Peter [redacted] carabinieri stanno cercando di identificarlo), oltre al casalese Antonio Grassi, 28 anni, viale San Martino.

Lo scontro tra la «126» guidata da Serra e la «Bmw» condotta da Grassi [redacted] avvenuto sulla strada per Candia Lomellina, nelle vicinanze del ponte sul fiume Sesia. Non è chiara la dinamica, anche perchè [redacted] posizione delle auto non consente [redacted] stabilire [redacted] esattezza la direzione [redacted] marcia delle due vetture. L'utilitaria è rimasta in mezzo alla carreggiata, mentre la «Bmw» - che è stata completamente distrutta - è finita fuori strada.

Le condizioni meteorologiche, al momento dell'urto, erano pessime. Il suolo era ghiacciato e la nebbia [redacted] particolarmente fitta. Forse uno dei due automobilisti ha sbandato [redacted] ha invaso la corsia opposta.

Antonio Serra è morto all'istante. Il figlio Pietro è stato ricoverato all'ospedale Santo Spirito di Casale, con diverse fratture. [redacted] prognosi riservata il secondo ragazzo che era a bordo e che dovrebbe essere straniero: per il momento si [redacted] soltanto che [redacted] chiama Peter.

[redacted] ricoverato nel reparto di traumatologia del nosocomio casalese Antonio Grassi che ha riportato alcune fratture.

A [redacted] della scarsa visibilità, i carabinieri di Candia Lomellina hanno chiesto aiuto ai colleghi di Zeme per riuscire a controllare il traffico nella [redacted]na, fino a quando [redacted] magistrato competente - della procura della Repubblica, [redacted] Vigevano - ha dato il nulla osta per il trasferimento del cadavere e, quindi, lo spostamento dell'utilitaria.

Antonio Serra, originario di una cittadina del Meridione, [redacted] molti anni abitante in paese, [redacted] occupato come piastrellista a Milano, insieme al figlio maggiore, Pietro, che era in auto con lui al momento dell'incidente, ed è rimasto ferito.

Sposato con Anna Granato, lascia oltre alla moglie altri tre figli, Rosa, di 15 anni, studentessa in una scuola di Voghera, Fabio, di 7, alunno delle elementari e l'ultimogenita Cinzia, [redacted] tre anni.

Ieri pomeriggio [redacted] casa non c'era nessuno: la vedova, con la figlia Rosa, si è recata alla caserma dei carabinieri di Candia Lomellina, il paese dove è avvenuto lo scontro mortale, mentre i due bambini sono stati affidati ad alcuni parenti.

«Antonio Serra era un gran lavoratore - dice Gregorio Cardillo che abita nello stesso edificio - [redacted] tutta la famiglia è molto stimata qui [redacted] Sale. Gran bra[redacted] gente. La notizia della morte del piastrellista ci ha [redacted] molto dolore». (r. al.)

Ieri a Occimiano, sulla strada tra Alessandria e Casale: vittima un portavalori, ex allenatore della Junior

Impiegato di banca rapinato di 350 milioni

Bloccato da tre banditi, legato e chiuso nel baule di un'auto

CASALE. Tre banditi hanno [redacted] pinato un portavalori casalese, l'impiegato Francesco Novella, 44 [redacted], viale Crispi 7, dipendente della Banca di Credito del Piemonte. Il bottino [redacted] 350 milioni in contanti.

L'impiegato è stato preso in ostaggio, legato [redacted] costretto [redacted] consegnare [redacted] denaro [redacted] in una valigetta e destinato a essere depositato alla sede alessandrina [redacted] Banca d'Italia.

Francesco Novella, ancora legato, è stato poi abbandonato nel baule [redacted] una «Croma», alla periferia [redacted] Casale. Quando è riuscito a liberarsi, ha dato l'allarme. Gli inquirenti non hanno dato sosta alle indagini.

Novella, salito a bordo della «Fiat Uno» [redacted] proprietà della banca, era diretto ad Alessandria per depositare il denaro contante, chiuso in [redacted] valigetta. «E' un'operazione che facciamo abitualmente, non [redacted] giorni fissi - spiega il direttore della Banca di Credito del Piemonte, Camillo Braghero -. Non possiamo trattenere troppo denaro in sede».

Gli uomini del commissariato di Casale [redacted] indagando sulla rapina. A destra, il portavalori Francesco Novella

L'impiegato, giunto nelle vicinanze di Occimiano, è stato affiancato da [redacted] «Croma» di colore grigio, targata Alessandria, [redacted] risultata rubata alcuni giorni fa [redacted] Pavia, che ha mandato fuori strada, facendola ribaltare, l'utilitaria. Uno dei tre banditi che erano a bordo, armato e col volto mascherato da un passamontagna, è sceso e ha brutalmente tirato fuori dalla «Uno» Francesco Novella.

Poi, sotto la minaccia dell'arma, l'ha fatto salire sulla vettura grigia, gli [redacted] legato le mani con la sua stessa cravatta e, dopo aver abbassato [redacted] sedile posteriore, lo ha costretto a entrare nel bagagliaio. I rapinatori, hanno prelevato il denaro dalla «Uno» [redacted] si [redacted] allontanati, portando con loro l'ostaggio.

[redacted] un [redacted] la vettura si è fermata, due dei banditi sono scesi, mentre il terzo ha proseguito il viaggio fino alla periferia di Casale, dove ha abbandonato Novella, nel bagagliaio.

Il bancario è riusc[redacted] con i denti a slegare il nodo della cravatta [redacted], sc[redacted] dalla Croma, ha suonato [redacted] un citofono. Alla donna che [redacted] affacciata ha chiesto di dare l'allarme al «113». Qualche minuto dopo, ha chiamato il suo direttore per dirgli: «Sono stato rapinato». Novella, molto conosciuto a Casale (è stato, tra l'altro, allenatore [redacted] calcio della Junior Casale e della Balzolese), [redacted] è sentito poco bene nelle ore successive alla rapina. E' [redacted] visitato all'ospedale Santo Spirito; si escludono fratture. [s. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso [redacted] precipitazioni sparse anche di forte intensità. Nevicate al di sopra dei 1500 metri. [redacted] in [redacted] mento.

VENTI. Moderati Sud-occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni estese [redacted] abbondanti.

LE [redacted]

[redacted] IERI [redacted]

Max: 7; min: -1; media: 3

UN ANNO FA

Max: 8; min: -1; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 4,6; Novara 3; Asti 3; Aosta 3; Cuneo 4; Vercelli 3

Domenica 5 città «aperte»

[redacted] negozi [redacted] da [redacted] [redacted] al 7 [redacted]

ALESSANDRIA. Saldi di fine stagione al via: da domani, e fino al 7 marzo, capi di abbigliamento e accessori saranno in vendita a prezzi stracciati.

Sebbene [redacted] freddo non lasci intravedere l'approssimarsi della primavera, i negozianti possono realizzare le svendite [redacted] fine [redacted]. E per favorire il commercio, in alcuni dei maggiori Comuni alessandrini, negozi ed esercizi pubblici resteranno aperti anche domenica. Ad Acqui, Alessandria, Casale, Novi, [redacted] Valenza, infatti, le amministrazioni locali hanno [redacted] la facoltà di non rispettare il riposo settimanale. Ad Acqui, una delle poche località turistiche della provincia, questa disposizione è valida tutto l'anno. A Casale e Valenza si punta sulla coincidenza con altre manifestazioni per conquistare acquirenti occasionali: nel capoluogo monferrino si tiene [redacted] mercatino d'antiquariato; nella città dell'oro ricorre la festa dei Ceri. [m. ru.]

Da 30 anni
ai migliori negozi d'Italia.
ORA PUOI
ACQUISTARE DIRETTAMENTE
IN FABBRICA
A SAN SALVATORE MONFERRATO

FABBRICA MONTONI PELLE PELLICCERIA

barenpel
Orario di fabbrica, compreso sabato e domenica
Parcheggio privato.
SAN SALVATORE MONFERRATO Via Noce, 4 - Tel. 0131/23.31.34

L'assessore vuole rivedere i criteri utilizzati per affidare i servizi pubblici

«Nuove regole per gli appalti»

Il Comune come un'azienda privata: bisogna cercare il prezzo migliore e non il più basso, a garanzia della qualità ma anche dei lavoratori. La «rivoluzione», per ora, è soltanto annunciata

ALESSANDRIA. Nuovi principi di comportamento nella gestione delle gare d'appalto. Li annuncia Francesco Martinengo, neo assessore ad Affari generali, personale, contratti e rapporti con le municipalizzate.

Ieri mattina, durante l'incontro con i rappresentanti sindacali e le ex lavoratrici della mensa della scuole di polizia, l'assessore ha precisato che intende evitare che si ripetano per i servizi appaltati dal Comune, gli stessi problemi che stano affrontando alcuni lavoratori per il cambio di appalto, che sta mettendo a rischio numerosi posti.

Nuove regole per gli appalti comunali, dunque? «Si tratta - ha spiegato l'assessore - di norme di comportamento diverse. Un privato analizza la qualità del prodotto che gli viene fornito, gli enti pubblici dovrebbero fare altrettanto. E' necessaria pertanto una revisione delle procedure». Come gestire il rapporto qualità-prezzo? «Cercando il prezzo migliore e non quello più basso. Quando una ditta, alla gara d'appalto, dichiara di fornire un servizio a un costo troppo inferiore all'impresa che l'ha preceduta, è evidente che l'ente pubblico deve quanto meno verificare che sia in grado di garantire il servizio che dovrà gestire».

La macchina comunale si muove con regole precise, forse troppe - a parere del neo assessore - e sono necessari sistemi di snellimento e di razionalizzazione. «Se sono in un ufficio che fabbrica contratti - aggiunge Martinengo - devo avvalermi di sistemi razionali, ma anche capire che sto contraendo un rapporto con il mercato. Inoltre devo accertare che l'azione pratica possa portarmi al prezzo migliore e non al più basso». In scadenza ci sono diversi appalti di servizi sociali. «Continuano ad aumentare i servizi appaltati - commentano i sindacati - perché gli enti pubblici non hanno più la possibilità di assumere e sono costretti a delegare la gestione di alcuni settori». Le nuove linee di principio dell'assessore Martinengo, però, non potranno essere subito applicate. «La produzione di appalti - conclude Martinengo - è continua, e quelli che considero oggi risalgono a scelte di ieri. Solo nei prossimi mesi si potrà applicare il nuovo criterio».

Antonella Mariotti

Servizi pubblici in appalto. Nuove regole dopo il caso della mensa di polizia

Le quattordici licenziate

Appello al Prefetto e al sindaco per le lavoratrici della mensa ps

ALESSANDRIA. La parola ai legali per il licenziamento delle 14 ex dipendenti della mensa nella scuola allievi di polizia «Cardile». Da quest'anno l'appalto per le pulizie della scuola passa dalla ditta «Brilla» alla cooperativa «Poliedro», che non intende riassumenre le lavoratrici, ma integrarle - e non tutte - come socie della cooperativa.

Ieri mattina l'ennesimo incontro con i rappresentanti della Prefettura non ha portato alcun risultato. «Sui reclami dei lavoratori abbiamo sentito l'ufficio provinciale del lavoro e l'ispettorato provinciale del lavoro - spiegano dalla Prefettura - ed entrambi concordano che l'appalto è legittimo. Siccome la cooperativa non prevede dipendenti per statuto, non è obbligata ad assumere le lavoratrici ingaggiate dalla ditta che precedentemente gestiva l'appalto. Se ci sono problemi di legalità si può ricorrere al Tar per la gara d'appalto, e al magistrato ordinario per i diritti lesi dei lavoratori».

Cgil, Cisl e Uil, però, queste dichiarazioni non sono bastate. Così, poco dopo le 11,30 di ieri, sono stati ricevuti dal sindaco Francesca Calvo per un impegno «politico» - hanno detto i rappresentanti sindacali - perché in questo caso il Comune non è coinvolto. Alle dipendenti era stato proposto di diventare socie della cooperativa vercellese «Poliedro», ma come spiegano i sindacati «lo applica la ditta Vercelli è quello di cooperativa, quindi con regole contrattuali che non sono quelle del contratto nazionale di lavoro. Non è retribuito il periodo di malattia, le ferie sono ridotte a un terzo, è pagata la quattordicesima».

A questo si aggiunge inoltre che gli stipendi saranno pagati permetterà la liquidità aziendale». Oggi i sindacati si incontreranno con tutte le rappresentanze, coinvolgendo anche il Siulp, il sindacato di polizia. [a. m.]

IN BREVE

OFFERTE LAVORO

Un posto da collaboratrice per un'extracomunitaria

La Sezione circoscrizionale per l'impiego di Alessandria segnala un'offerta di lavoro per una collaboratrice domestica extracomunitaria di età compresa tra i 45 e i 50 anni per assistenza a un' anziana a Tortona. Ulteriori informazioni si possono ottenere all'ufficio di via Cavour 17, dalle 8,30 alle 13 (sabato fino alle 11,30).

RINVIATO A GIUDIZIO

Emise assegni per 20 milioni senza autorizzazione

Rachad Moundalek, 23 anni, residente a Valenza in via Marconi 54, è stato rinviato a giudizio per aver emesso un assegno da milioni e 900 mila lire sulla Banca commerciale italiana, dopo la revoca dell'autorizzazione.

SOLIDARIETA'

Continua la raccolta di offerte per l'ex Jugoslavia

L'Associazione per la pace di Alessandria continua la raccolta di generi di prima necessità a favore delle popolazioni della Bosnia Erzegovina colpite dalla guerra. Per informazioni e accordi, rivolgersi alla sede di via Venezia 7, (telefono 0131 - 260.239/442.112).

[illegible]

In vendita il calendario per l'autofinanziamento

Alla Croce rossa di Alessandria è in vendita il calendario '94, riproducente i disegni di Bruna Traverso e le poesie di Sandro Locardi e Marco Canepari. I fondi raccolti saranno destinati all'autofinanziamento dei volontari del soccorso.

[illegible]

La polizia 90 vice commissari e 29 medici

Alla questura di Alessandria si possono trovare i moduli per partecipare ai concorsi per 90 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari e per 29 posti di medico in prova del ruolo professionale dei direttivi medici della polizia di Stato. All'Ufficio concorsi, in via Marsala (0131/310665), dalle alle 12, ci si può rivolgere per informazioni. I bandi sono stati pubblicati sulla Gazzetta ufficiale 4 serie speciale «Concorsi ed esami», numero 102, del 24 dicembre '93, e sulla numero 104, 31 dicembre '93. Le domande devono essere presentate entro il 23 e il 31 gennaio.

[illegible]

Settimana corta: i nuovi orari dei servizi di sportello

Settimana corta all'Inail. Il nuovo orario dalle 7,30 alle 14,42 negli uffici alessandrini dal lunedì al venerdì. Per gli orari sportello, ad Alessandria e Novi: tutti i giorni dalle 8,30 alle 11,30; lunedì e mercoledì dalle 15 alle 16,30.

Il parroco di Sant'Alessandro propone la ristrutturazione

La chiesa «del Monopolio» ora diventa sala concerti

ALESSANDRIA. Un'antica chiesa ospiterà una palestra per anziani e disabili e un salone perconferenze e concerti. E' quella dell'Annunziata, sconsacrata dall'epoca napoleonica, per decenni usata magazzino di sali e tabacchi dall'ispettorato compartimentale del Monopolio di Stato, un monumento ricco di storia ma di tempo in condizioni pietose.

E' in via Rattazzi, in pieno centro storico, ha facciata ornata da pilastri ionici e decorata dalle linee barocche della finestra centrale, tuttora implacabilmente serrata da una saracinesca che occupa metà dell'antico portale.

L'edificio, in base a un ventennale contratto di locazione, scaduto recentemente, è «passato» all' adiacente chiesa di S.Alessandro, il cui parroco, don Gianni Cossai, ha proposto un piano di ristrutturazione e recupero.

Ne ha parlato ai fedeli durante le messe e si è buttato nell'impresa con entusiasmo. «Il ministero delle Finanze - dice il sacerdote - nell'89 ha fatto dono della chiesa alla parrocchia, che otto mesi fa l'ha affittata per 19 anni a un prezzo assolutamente simbolico. Ora intendiamo utilizzarla per due scopi: realizzare una palestra per anziani e disabili e un luogo per conferenze e concerti, visto che in città non vi sono sale adeguate».

I lavori da effettuare sono molti e hanno ovviamente un costo. Occorre prendere contatti con la Sovraintendenza ai beni culturali, bisogna provvedere alle opere di rifacimento della struttura portante.

Per far conoscere alla cittadinanza il progetto, di recente, la prima iniziativa, l'ex chiesa è stata, sia pure molto sommariamente, trasformata in una galleria, dove alcuni artisti locali hanno esposto opere di pittura, scultura, intarsio.

In gennaio i soci dell'Unitre terranno una mostra di lavori che rientrano nell'ambito di una delle tante loro attività.

«Speriamo che parrocchiani e cittadini comprendano a fondo il significato dell'opera che si vuole realizzare - prosegue don Cossai - perché si fa tanta poesia sugli anziani, ma al momento opportuno si è poco propensi a fare qualcosa di costruttivo».

Emma Camagna

Il parroco di S. Alessandro, don Cossai

L'assemblea degli operatori si è riunita per discutere l'apertura di un terzo turno

Dialisi, scarseggiano gli infermieri

In reparto 14 nuovi arrivi, ma non bastano. E in futuro non si potrà nemmeno più contare sugli ospedali di Acqui, Tortona e Novi. I sindacati chiedono un colloquio con la direzione sanitaria e l'amministratore

ALESSANDRIA. Gli operatori sanitari del reparto dialisi dell'ospedale cittadino ieri si sono riuniti in assemblea. All'incontro erano presenti Giuliano Pregnolato della Fisos Cisl, Raffaele e Bertazzo della Cgil Sanità, e Mino Filippi della Cisas, sindacato autonomo operatori sanitari.

«In discussione c'era la proposta dell'amministrazione di aprire un terzo turno nel reparto dialisi - spiega Pregnolato - Anche recentemente sono stati assegnati al reparto altri 14 infermieri, non è possibile ampliare il servizio, perché sono necessari al personale ora quattro o cinque mesi di addestramento. Si tratta infatti di un compito delicato e che richiede molta cautela».

Per ogni dializzato è necessario un infermiere che lo assista, poi a fine intervento si deve attendere che tutta l'apparecchiatura sia nuovamente sterilizzata, procedimento che richiede almeno un'ora di tempo. In tutto l'operazione dura dalle tre e mezza alle quattro ore.

tre le diverse modalità di dialisi, quella così detta «peritoneale», il «self service» e quella tradizionale. A questi poi il personale del reparto dovrebbe aggiungere anche il servizio di nefrologia, che per ora non è stato attivato.

La necessità di aumentare un turno al servizio dialisi si è resa indispensabile perché non è più possibile trasferire i malati centri Acqui, Tortona e Novi, che fino a qualche tempo fa sopperivano alle carenze strutturali di quello alessandrino. «Gli ospedali dei tre centri accettano più i nostri malati - aggiunge Pregnolato - che lì c'è il problema del sovraffollamento. Ad Acqui c'è in progetto di istituire un self service ci vorrà ancora un anno prima che sia operativo».

Le organizzazioni sindacali hanno chiesto, ieri dopo la riunione, incontro la direzione sanitaria e successivamente con l'amministratore straordinario Walter Vescovi per rivedere il gruppo di organizzazione del lavoro nel reparto, in modo da migliorare il servizio agli utenti.

«La carenza di personale comunque non è stata colmata - conclude Giuliano Pregnolato - e, per fare in modo che il reparto dialisi possa gestire due turni, continuano ad essere scoperti alcuni reparti durante la notte, durante i quali quali non c'è la presenza di un'infermiera professionale».

Il prosimo incontro personale e sindacati previsto per domani. [a. m.]

[illegible]

La «licenza» di posteggio

ALESSANDRIA. Per parcheggiare nel cortile del pronto soccorso sarà necessario un permesso e data la scarsità di posti auto nei dintorni del «Santi Antonio e Biagio», i sanitari - soprattutto gli infermieri - chiedono all'amministratore straordinario, Walter Vescovi, che il permesso sia dato al reparto e non personale.

«Si eviterà così che rimangano dei posti inutilizzati - commenta Raffaele Bertazzo, rappresentante della Cgil -. Qualche giorno fa l'amministratore aveva fatto mettere sulle auto parcheggiate nello spiazzo davanti al pronto soccorso alcuni volantini in cui si avvisava che la sosta era consentita solo agli autorizzati. ci sono medici che, pur avendo il permesso, ne fanno uso perché raggiungono l'ospedale con altri mezzi. Ecco il motivo della richiesta da parte nostra di una diversa regolamentazione, con un permesso divisionale e non individuale».

Il prossimo incontro con l'amministratore straordinario è previsto per il 20 gennaio. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Che cos'è lo sciopero per gli studenti

«Sciopero! Evviva, non andiamo a scuola!». Questa è la prima frase che noi ragazzi pronunciamo all'annuncio della protesta che ci dovrebbe vedere uniti in corteo. Forse val la pena di riflettere sui motivi che hanno dato il via, in tutta Italia, alla manifestazione del dicembre scorso, preceduta da occupazioni in istituti superiori di diverse città. Le cause sono molteplici e trovano terreno adatto nel momento di grande crisi.

Come ogni istituzione che si rispetti, la scuola è in «corto circuito» grazie anche a leggi e leggine proposte dal ministro Jervolino che «accorpando classi», facendo «sparire cattedre» e professori ha ritenuto di salvare l'Italia dal naufragio. Il punto focale della manifestazione è stato però lo scontro sulle proposte di privatizzazione che porterebbe a una selezione della popolazione scolastica non in base alle capacità del singolo, ma alle richieste della classe dirigente.

Noi ci schieriamo per una presa di coscienza a favore del problema «scuola», intesa quest'ultima non come luogo in cui con il minimo investimento si possono produrre «manufatti» che rispondano alle esigenze del «mercato», ma matrice di persone formate integralmente per una società futura più responsabile e pulita.

Antonio De Sanctis, Davide Scarazzini, Ignazio Di Lieto, Diego Poli, Alessandria

Riduzione abolita? Le Fs tacciono

L'Associazione pendolari novesi informa che l'abolizione della riduzione sugli abbonamenti ferroviari per lavoratori e studenti, che avrebbe dovuto essere effettuata dal 1° gennaio, non ha ancora avuto luogo. Le Fs non hanno emesso alcun comunicato e anche colloqui con funzionari dell'ente non è emersa alcuna notizia certa sulla data del provvedimento.

Ci auguriamo che l'ente dia tempestive informazioni al riguardo, a beneficio soprattutto di chi, avendo la tessera in scadenza, deve decidere se rinnovarla.

Associazione pendolari novesi

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce R 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.755
Cerrina: Croce Rossa 943.636
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.253
Ligure: Croce Rossa 28 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 233.059
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Oggi Ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Diurna: Ferraris, corso Roma 76, tel. 254.731 (svolge servizio per le urgenze, a sem. abbassate, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: Vitale, via Mazzini 17, tel. 254.712 (svolge servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo; per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a sem. abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, Italia 13, tel. 322663.
Casale M.to: Vicario, via Roma , tel. 452385.
Ligure: Baiardi, via Girardengo 50, tel. 2215
Ovada: Gardelli, corso Saracco 80224
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286, tel. 861264.
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30, tel. 951311.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 836.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Stefano Poggi, Chiara Schettino, Poggio, Andrea Miriam Zitarosa, Andrea Tresin.
SI SPOSERANNO. Marco Zanoletti, veterinario, con Barbara Orsi Carbone, grafica; Tiziano Riboli, impiegato, Lucia Maria Sicobaldi, insegnante; Gino Faisia, operaio, Anna Ontano, attesa occupazione
ATTIVITA'
Alla sede della dc - ppi di Casale, in corso Manacorda 17, ogni sera dalle 18 alle 20 si raccolgono le firme di sottoscrizione punto di rinascita nazionale di Mario Segni.
E' stato bandito il concorso letterario «Donnelli Monferrato» organizzato dal Comune di Casale e dalla Consulta femminile. Sono previste due sezioni per poesia singola e racconto in lingua italiana. Sono accettate opere inedite ispirate al mondo femminile. I lavori possono essere inviati entro il 31 gennaio al Comune, in via Mameli 10.

È mancata
Maddalena Norza
di anni 78
Lo annunciano i nipoti, la cognata ed i cugini. I funerali avranno luogo a Camagna Cervo venerdì 7 gennaio.
Camagna Cervo, 6 gennaio 1994

GLI APPUNTAMENTI

SPORT IN FESTA

La «Befana» arriva in piscina

L'assessorato allo Sport di Casale e la Lega delle società sportive ha organizzato per oggi la seconda edizione della Befana dello sportivo che sarà dedicata agli sport acquatici. Alla piscina di via XX settembre dalle 15 in programma gare per ragazzi delle medie e delle elementari della città, giochi acquatici, esibizione di nuoto sincronizzato degli atleti della Rarinantes di Torino. L'ingresso è libero.

EDITORIA

Tutte le storie di Novi in volume

E' stato presentato a Novi il libro «Storie d'altri tempi», scritto dal presidente del Centro Studi Innovitale, Egidio Mascherini. L'opera raccoglie una serie di elzeviri e aneddoti su Novi, pubblicati dall'autore tra il 1991 e il '93.

PRESEPI

Oggi le premiazioni nei paesi

Oggi alle 17 al salone dell'oratorio grande tombolata per bambini e genitori. Poi saranno premiati i migliori presepi che hanno partecipato al organizzato da Pro loco e Oratorio. Anche a Borgo Martino, nel salone dell'oratorio, vengono esposte le foto dei migliori presepi del paese. Poi premiati i più disegni che hanno partecipato al concorso «Natale di solidarietà».

DIOCESI

Pontificale con il vescovo

Solenne pontificale di chiusura presieduto dal vescovo Luigi Bongianino, oggi alle 10 nella cattedrale di Tortona. Canterà la corale diretta da don Luigi Bernini.

PROGETTO POLO

Corsi di chitarra per tutti

Il progetto Polo ha organizzato nei locali della parrocchia di Spinetta un corso di chitarra aperto a tutti. Avrà frequenza settimanale per circa quattro mesi e costerà 30 mila lire mensili. lezioni avranno inizio lunedì prossimo. Le iscrizioni sono aperte allo sportello del Progetto Polo, in via Genova 33, a Spinetta, o telefonando ai numeri 0131/216330-216035 tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Nuovo allarme occupazionale, dopo le sanzioni nei confronti della Libia

Embargo: industrie in crisi

«Restrizioni più severe in Italia che nei Paesi europei concorrenti». In provincia colpite una decina di aziende: dalla Lai, alla Iar, alla Graziano. Si rischia riduzione di ordini

La Sag Graziano ex Maho Italia di Tortona (nella foto) è una ditta alle esportazioni in Libia e penalizzate dall'embargo nei confronti di Gheddafi. Un provvedimento giudicato molto restrittivo

ALESSANDRIA. Una decina di aziende alessandrine direttamente, e molte altre in modo indotto, sono penalizzate dal decreto sull'embargo nei confronti della Libia. Il provvedimento viene giudicato molto restrittivo rispetto alla circolare emessa dall'Onu, a cui si sono attenuti altri Paesi europei concorrenti dell'Italia (in particolare Francia, Inghilterra, Germania) e penalizzerebbe notevolmente le aziende locali, impegnate nell'esportazione di prodotti verso il Paese africano.

Un'interrogazione urgente è stata inviata dal parlamentare casalese Alda Grassi, di Lega Nord, al presidente del Consiglio dei ministri, e ai ministri degli Affari esteri, delle Finanze, del Tesoro, dell'Industria, commercio, artigianato e del Commercio estero. Secondo il decreto italiano del 2 dicembre scorso, le aziende che esportano prodotti in Libia devono ottenere l'autorizzazione da tutti i cinque questi ministeri.

«Sono operazioni burocratiche che richiedono mesi e che quindi rallentano notevolmente l'esportazione - spiega Alda Grassi -. Ciò costituisce un danno notevole perchè il rallentamento delle consegne va a vantaggio dei Paesi concorrenti».

Nell'interrogazione il parlamentare leghista paventa le gravi conseguenze che il decreto italiano procura: «Visto che in altri Stati l'adeguamento alle sanzioni del Consiglio di sicurezza è del tutto inesistente e più rigoroso nel tutelare gli interessi dei propri operatori economici». La questione tende a sfociare in una riduzione di ordini a favore delle ditte italiane, con conseguente pericolo di disoccupazione.

Lo presente un operatore dell'import export italo libico, il casalese Carlo Molteni che opera per la società svizzera «Dinamo Maintenance Establishment», la quale coordina le esportazioni di alcune delle ditte alessandrine in contatto con Gheddafi. «Nel campo delle costruzioni alcune aziende locali, negli Anni Settanta, vantavano una forte presenza in Libia che è andata diminuendo per motivi, tra cui la scarsa competitività e lo scarso appoggio politico delle nostre autorità. Cito, ad esempio, la ditta Imco di Occimiano, e la Itco di Alessandria che hanno portato a termine importanti lavori edili stradali nel sud del paese libico».

Nel settore chimico, la Gazzetti, di Casale, ha vantato Gheddafi tra i suoi maggiori clienti. Dall'elenco delle aziende iscritte alla Camera di Commercio di Alessandria, ne emergono altre interessante, direttamente o per intermediazione con altri Stati (tra cui spicca la Germania) all'esportazione «in quel Paese, dove gli italiani vantano molta simpatia soprattutto da parte del popolo».

Nell'elenco figurano: la «Lai» di Ovada, la Iar Siltal di Occimiano e la Iarp di Casale, la Griostar di Casale, la Renato Piccinotti & C di Tortona, la spa Costruzioni meccaniche Tortona, la Sag Graziano spa di Tortona, la Fartu di Teresio Roncati di Arquata Scrivia, la Texo srl di Castelletto Monferrato.

L'onorevole Grassi chiede che il decreto del 2 dicembre venga soppresso e sostituito, dopo la consultazione degli operatori economici impegnati con il mercato libico.

Silvana Mossano

Ora la Provincia chiede più controlli sulla qualità

E' polemica ad Acqui sul metano «gonfiato»

Il metano distribuito nella «rete» della città termale è al centro di una diatriba: secondo il responsabile dello «sportello civico» mancano controlli e quindi garanzie sul potere calorifico e la pressione del gas distribuito

ACQUI TERME. Il gas metano distribuito nella rete della città termale dalla società concessionaria è dal al di una diatriba tra la ditta erogatrice e lo «sportello civico» aperto dal professionista in pubbliche relazioni Pier Domenico Garrone come punto di riferimento tra il cittadino e la pubblica amministrazione.

Secondo il responsabile dello «sportello civico», mancano controlli, e quindi garanzie, su potere calorifero e pressione del gas distribuito. Una tesi respinta dalla ditta erogatrice.

Nella vicenda si è ora inserito il Comitato provinciale prezzi che, con una lettera firmata dal presidente Domenico Moccagatta, ha invitato il concessionario del servizio a documentare il controllo su potere calorifero e pressione, ed il sindaco a verifiche periodiche. Questo in base a due circolari, del 1985 e del 1986, del Comitato interministeriale prezzi.

In passato in città veniva distribuito, miscelato ad aria, il gas da carbone prodotto dalla Collino e C. spa. La stessa società, dall'84, ha stipulato convenzione col Comune e provvede ad immettere nella rete urbana il metano. «Acquistiamo il gas dalla Snam - dicono alla «Collino» - e, così come arriva ai nostri impianti, viene distribuito agli 8 mila clienti».

«La Snam - aggiungono - deve per contratto fornire metano 9200 chilocalorie per metro cubo (è il valore del potere calorifero di riferimento ed è consentito discostarsi entro il 5 per cento, in più o in meno; ndr) e ci fornisce i risultati delle analisi. Non possiamo fare controlli, non previsti dalla convenzione. Se intende farli il Comune, e trova discordanze, deve contestarle alla Snam».

Lo «sportello civico» chiede invece controlli in città sostenendo che il metano distribuito potrebbe subire modifiche nella immissione in rete. Di fronte alle risposte non soddisfacenti del Comune si è rivolto al Comitato provinciale prezzi che chiede al Comune le verifiche e «un intervento urgente, per ripristinare una corretta gestione servizio pubblico».

Dicono alla «Collino»: «Abbiamo inviato la lettera del Comitato prezzi alla associazione di categoria, l'Anig, chiedendo indicazioni perché se occorrono nuove devono essere a livello nazionale».

«Vedremo si potrà fare», dice il sindaco Dino Bosio ed ha interessato il problema l'Ufficio tecnico comunale. «Pensiamo di rivolgersi per i controlli richiesti su potere calorifero e pressione - dice il sindaco - al Politecnico di Torino. Noi non in grado di eseguirli».

Franco Marchiaro

L'uomo col volto coperto deve accontentarsi di 600 mila lire

Casello autostradale di Novi rapinato da bandito solitario

Il casello novese è a rischio

NOVI. Magro bottino per un rapinatore solitario, che l'altra sera ha assaltato il casello autostradale di Novi (sul raccordo tra la A26 e la A7): si è impossessato solo di 600 mila lire in contanti. Il colpo è stato a segno poco dopo la mezzanotte. Un uomo, alto circa un metro e ottanta, col volto coperto da un passamontagna, si è presentato a piedi, ha una pistola e ha «invitato» il dipendente della Società Autostrade a consegnare tutto il denaro custodito nel cassetto.

L'impiegato, Mario Bormida, 52 anni di Bosco Marengo, ha versato in un secchetto il fondo di 500 mila lire in dotazione al casello e l'incasso della giornata, poco più di mila lire in banconote di piccolo taglio. Il bandito ha preso l'involucro con i soldi, ed è fuggito a corsa verso l'auto che aveva lasciato in sosta a centinaio di metri, nei pressi di cabina telefonica. Prima di dileguarsi nella nebbia, ha però tagliato le gomme all'auto del casellante e a quella di un altro dipendente dell'autostrada, che stava lavorando nella palazzina adiacente. E' subito scattato l'allarme, ma quando gli agenti della polstrada di Belforte e i carabinieri di Novi hanno raggiunto il luogo della rapina, il malvivente era già lontano.

Ieri, hanno collaborato alle ricerche anche gli uomini della questura di Alessandria. Finora, però, del bandito non è stata trovata nessuna traccia. Il colpo dell'altra sera ha scatenato la reazione dei dipendenti del casello di Novi che già l'estate avevano contestato la decisione della società di ridurre ad appena 7 unità il personale, e di lasciare solo uno o due impiegati in servizio di notte.

«Purtroppo, siamo indifesi contro eventuali aggressioni e altri episodi di delinquenza, a temiamo spesso per la nostra incolumità - dicono i casellanti -. Abbiamo organizzato anche diversi scioperi per chiedere rinforzi, e da ogni iniziativa è stata vana».

Si sottolinea che «il casello, collocato in aperta campagna, è più soggetto ad incursioni notturne dei malviventi rispetto a quelli di Ovada e Alessandria, in cui lavorano molti dipendenti, e persino a quello di Masone, che è vicino al posto di stazione presidiato da decine di operai». **(m. d.)**

Acqui, l'esito dell'autopsia sul cadavere trovato nella roggia vicino al Palladium

Perizia sul finanziere: «Fu malore»

Nel rapporto ai magistrati si parla di eccesso di alcolici e di un blocco gastrointestinale che potrebbe aver fatto perdere i sensi all'uomo. Disgrazia? I fratelli non ci stanno e preparano un esposto contro il Comune

Silvio Sabatini, aveva 33 anni

ACQUI TERME. Nuovi elementi sulla misteriosa morte del finanziere Silvio Sabatini, 33 anni, di Cairo Montenotte, trovato cadavere il 27 ottobre in roggia accanto alla discoteca Palladium, dove fu visto vivo l'ultima volta di quattro giorni prima. Le novità arrivano dalla perizia depositata in Tribunale dal professor Sergio Bistarini dell'università di Genova.

Bistarini conferma la morte per annegamento e una serie di rilievi che potrebbero far pensare a una disgrazia. In primo luogo nel sangue del finanziere state trovate tracce di sostanze alcoliche. Il dato avvalorerebbe quindi la tesi sostenuta da alcuni testimoni, secondo cui Sabatini durante la serata (prima a cena con commilitone, al Palladium) aveva bevuto abbondantemente.

C'è di più. Secondo il perito incaricato dal giudice è probabile che il finanziere sia stato colto da un malore provocato sia dall'ingestione di alcolici sia dallo «choc» termico dovuto allo sbalzo di temperatura tra la discoteca e l'esterno: fatto che avrebbe provocato un blocco gastro-intestinale e perdita dei sensi. Insomma il tutto avvalorerebbe l'ipotesi che Sabatini, uscito dal locale, si sia sentito male accostandosi alla roggia forse per «dare di stomaco»: quindi sia svenuto precipitando. Niente suicidio, né tanto meno omicidio.

Tanto più che la perizia non ha trovato sul corpo dell'uomo segni lividi o ferite dovute a una colluttazione. Solo la botta al capo - con conseguente perdita di sangue da orecchio - causata dall'urto su una pietra durante la caduta.

Stando così le cose è probabile che ora il giudice decida l'archiviazione del caso come «disgrazia». Anche perché, secondo gli inquirenti, non sono emersi elementi sufficienti a spiegare i fatti in altro modo.

Non sono d'accordo comunque i parenti Sabatini: «Per noi restano dei dubbi, ad esempio le scarpe trovate pulite. Vorremmo sapere com'è andata davvero». E intanto i tre fratelli Adriano, Mario e Gianni preparano un esposto contro il Comune di Acqui, in quanto in quel punto la «roggia della morte» non ha protezioni, neppure parapetto. **(g. l. f.)**

IN BREVE

BOSIO

Altre persone truffate da due falsi carabinieri

Continuano le indagini dei carabinieri di Gavi per identificare i due autori dei raggiri ad alcuni pensionati di Volteggio e Bosio. I due si erano presentati carabinieri, con l'incarico di controllare le pensioni degli anziani. Una delle vittime della truffa il pensionato Angelo Mazzarello, 60 anni, di Bosio, frazione Zucche di Costa: ha consegnato due malviventi un milione e mezzo.

OVADA

Giovane denunciato per spaccio hashish

Roberto Borghero, 29 anni, di Ovada è stato sorpreso dai binieri mentre consegnava hashish a un amico. Il giovane è stato denunciato per detenzione spaccio di droga.

NOVI LIGURE

Nuovi numeri telefonici all'ospedale S. Giacomo

Sono cambiate le prime tre cifre dei numeri telefonici dell'ospedale San Giacomo Novi: la serie 777 stata sostituita da quella 322. Restano invariate le restanti cifre che identificano gli interni: il numero del centralino adesso è il 3221.

Due donne ricoverate causa di una caduta

In seguito a una caduta, sono finite in ospedale Dialma Rapetti, 89 anni, Rocca Grimalda, via Torricelli 20, e Giuditta Bogliolo, 86, Ovada, regione Carlovini. Dialma Rapetti ha riportato frattura di un omero; Giuditta Bogliolo la frattura un femore. Per entrambe la prognosi è di 30 giorni.

Anziani indigenti pranzo la Lega

La sezione della Lega Nord di Acqui, offre oggi agli anziani e alle persone in difficoltà della città un pranzo all'istituto S. Spirito, in corso Cavour, alle 12,30. Un'iniziativa benefica tutte le persone in situazioni di disagio sociale.

PONTECURONE

Multato, poi le scuse

Sindaco in guerra con il «collega» di Voghera

VOGHERA. concluderà con un «accordo gentiluomini» la piccola lite scoppiata tra Pierangelo Borgaglio, sindaco di Pontecurone e Maurizio Ferrari, sindaco di Voghera.

All'origine dello scontro, il blocco dei lavori di ristrutturazione di un immobile di proprietà della Berg srl che fa capo al primo cittadino di Pontecurone, in via Pezzani a Voghera.

Maurizio Ferrari aveva multato la società sanzione di 500 mila lire per la violazione alcune norme edilizie, fermando anche i lavori di ristrutturazione della . Da Pontecurone è arrivata una ferma protesta, e la giunta vogherese si accorta che non c'era stato nessun illecito, ma tutto si basava una serie di equivoci e errate interpretazioni reciproche. Tante scuse, quindi, e una stretta mano. I lavori potranno riprendere e la multa sarà revocata. **[d. sa.]**

ACQUI TERME

In frazione Lussito

Rubano in chiesa tabernacolo e sfida d'oro

ACQUI TERME. Furto sacrilego, la notte, nella chiesa parrocchiale della Madonna della Neve, in frazione Lussito.

I ladri si sono impossessati del tabernacolo dell'altare centrale della piccola chiesa: conteneva una preziosa pissìde in oro, con dentro le

Inoltre, i malviventi hanno rubato corona d'argento che sormontava la statua della Madonna della Neve, alla quale intitolata la chiesa.

Il parroco, don Ugo Amerio, ha presentato denuncia ai carabinieri di Acqui Terme che hanno aperto le indagini su questo ennesimo furto danni delle chiese della città termale.

Tornano, quindi, i dubbi sull'inquietante fenomeno delle «messe nere» nell'Alessandrino, anche se si esclude che il «colpo» sia stato messo a segno da qualcuno che ha stretti legami con i ricettatori di oggetti sacri. **(g. l. f.)**

La curia di Tortona smentisce di aver ricevuto raccolte di firme: «La nomina solo in primavera»

Vescovo sospende «duello» per il parroco

A Stradella, due fazioni litigano sulla scelta di un successore

Il vescovo Luigi Bongianino

TORTONA. Per il vescovo di Tortona il nuovo anno è cominciato con «grana» da risolvere nel più breve possibile. A Stradella, piccolo centro dell'Oltrepò Pavese, soggetto da secoli alle decisioni della curia tortonese, la popolazione si divisa sulla scelta del nuovo parroco che dovrà sostituire don Benjamino Carlone, anni, prossimo alla pensione.

Una piccola guerra locale che ricorda tanto disfide tra Guelfi e Ghibellini, basata su riunioni serali e raccolte di firme, pronte a inviate alla sede del vescovado in piazza Duomo a Tortona.

Da una parte ci sono i sostenitori di don Carlo Molinelli, nativo Bobbio, attualmente parroco a Portalbera e dall'altra i fans don Angelo Chiapponi, nato a Villa Marone, da tempo vice parroco a Stradella. Entrambi hanno 57 anni.

Una disfida cittadina che ha gettato un po' di apprensione curia, tanto da sospendere, al per ora, la scelta del nuovo parroco. All'origine della tenzone popolare, che ha avuto corollario anche una duplice raccolta di firme (mai però arrivate Tortona, come sottolineano in vescovado) ci sarebbero anche motivazioni un po' politiche. Carlo Molinelli viene considerato un religioso impegnato nel campo del «sociale» e quindi di «sinistra», mentre Angelo Chiapponi, contrario, viene valutato come un valore. Il bipolarismo tanto in voga in questo momento in Italia, insomma, si registra anche sull'altare.

E per decidere sul da farsi, monsignor Luigi Bongianino è preso qualche giorno di vacanza, in una località tenuta rigidamente segreta dai collaboratori. A parlare è la sua segreteria particolare: «La storia è stata enfatizzata. Da parte della curia non c'è preoccupazione. La sostituzione del parroco avverrà probabilmente in primavera, quando sarà tornato la tranquillità».

Una storia che ricorda elezioni che - secondo un «diritto patronato» di origine medioevale - si tengono a Molino dei Torti ogni volta che occorre nominare un nuovo parroco.

«Forse ci vorrebbe un'inchiesta per capire quello che è accaduto a Stradella - proseguono in curia -. D'altro canto non è la prima volta che capitano situazioni simili. In passato toccò a Broni. Forse è la zona essere calda. Troppo spesso ci si dimentica che queste discussioni dovrebbero essere terminate con il Concilio Vaticano: sembra di tornati a inizio secolo». Secondo insistenti «voci» a essere favorito nella «nomination» di parroco di Stradella sarebbe don Carlo Molinelli. Potrebbe però arrivare anche un terzo incomodo: don Pruzzi, attualmente parroco di Barbianello. Anche lui ha già un buon numero di sostenitori.

Daniele Saberno

Confermata la scelta compiuta mesi fa: solo un apparecchio per ogni via

Casale, arrivano i parchimetri

Ora la giunta dovrà individuare i criteri di distribuzione in base alle diverse fasce di territorio. In centro le tariffe più elevate: dalle 1000 alle 1500 lire per un'ora di sosta

CASALE. Saranno installati presto nel centro storico i parchimetri, le apparecchiature che consentono la sosta a pagamento. Il Comune conferma la scelta che era stata annunciata mesi fa: attualmente le vie intorno al centro storico sono intasate dalle auto in sosta, è necessario maggiore «ricambio» di automobili. E la soluzione per ottenerlo è il parchimetro. Si pensa di utilizzare una sola apparecchiatura per ogni strada.

E in una prossima riunioni di giunta individuati anche i criteri di distribuzione dei parchimetri. «Dovremo definire con precisione quali vie e piazze dove installarli», spiega l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo.

Si sa per certo però che saranno individuate fasce di territorio. Più vicino al centro storico la sosta sarà più cara e più breve, man mano che ci si allontana il tempo permesso per la sosta aumenterà e il prezzo diminuirà.

Per non ci sono informazioni ufficiali ma probabilmente il costo orario di sosta sarà, intorno al centro, di 1000-1500 lire. Un po' inferiore quello delle strade più periferiche. Ovviamente resterà gratuita la sosta nelle vie più decentrate e resterà con ogni probabilità possibile alla gratuitamente anche nel centro storico, ma solo per chi ha l'abitazione che si affaccia alle vie. Insomma alle stesse persone che attualmente hanno diritto alla sosta notturna in esclusiva in tutte le strade che fanno da corona al centro storico chiuso alla circolazione.

E oltre che nelle vie più centrali, come via Cavour, via Mameli, via Paleologi, probabilmente le apparecchiature a pagamento saranno installate in qualche via più decentrata: forse saranno interessate anche via San Giorgio, piazza Calabiana, piazza Baronino. Sono tutte aree in cui la sosta è molto difficile in tutta la giornata, per il poco «turn over» delle auto, che vi vengono parcheggiate fin dal mattino. Intanto, il Comune ha rinnovato la concessione per l'utilizzo del parcheggio interno di piazza S. Francesco che continuerà a pagamento. Saranno dati in gestione ai privati i parcheggi a pagamento di piazza Rattazzi e di via Palestro (attualmente la sosta costa mille lire all'ora, un minimo di mezz'ora).

Tino Ferrarotti

In arrivo a Casale i nuovi parchimetri: verranno installati anche in periferia

S. Giuseppe

Prefabbricato per la fiera

CASALE. La fiera di San Giuseppe si terrà in una struttura prefabbricata a fianco degli ex magazzini Eternit. Lo ha deciso il Comune. «Entro febbraio si dovrebbe terminare la bonifica dei magazzini, ma poi si devono ancora preparare le strutture. Tuttavia ci possano essere difficoltà per quanto riguarda i tempi ormai stretti. Preferiamo che la bonifica si svolga nel migliore dei modi. Per questo abbiamo deciso di installare la fiera in un prefabbricato ancora per un anno», spiega l'assessore ai lavori pubblici Vincenzo Ottone, che annuncia alcune novità per il luna park: «Prepareremo una seconda entrata alla piazza, all'altezza di via Visconti, per evitare che si creino gli ingorghi come in passato».

«Per quanto riguarda la sistemazione dei banchi pensiamo di spostare nei giardini quelli dei fiori - dice invece l'assessore Paolo Filippi - per evitare che si addensino nelle vie d'entrata».

[t. f.]

Casale, i disagi per le coincidenze da Alessandria

«Pochi i treni di notte» la protesta dei militari

CASALE. E' ancora polemica per le linee ferroviarie. Anche i militari dell'XI battaglione fanteria lamentano che sono scarsi i collegamenti con Alessandria, soprattutto di notte.

E' un problema che interessa più della metà delle 800 reclute presenti stabilmente a Casale, nella caserma Bixio. Sono giovani che provengono dal Sud, ma anche toscani e genovesi, tutti quelli, insomma, che per arrivare a Casale devono transitare da Alessandria.

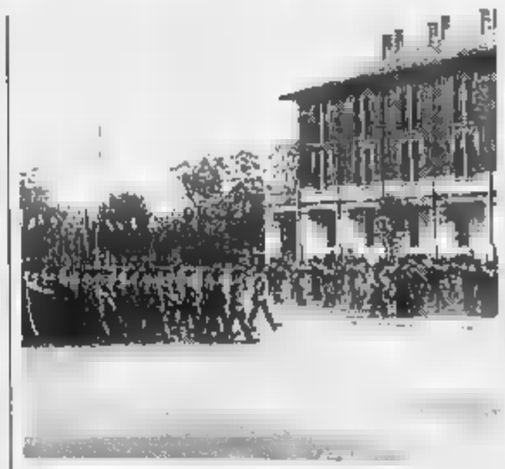
Il problema si pone soprattutto al termine delle licenze. Infatti, per raggiungere Casale da Alessandria l'ultimo collegamento è ormai quello in partenza dal capoluogo alle 20,30. Troppo presto per chi deve affrontare viaggi lunghi e è costretto a partire da casa la mattina di domenica, «perdendo» una giornata di licenze.

Fino allo scorso orario invernale, c'era un collegamento con Casale anche verso le ore 23, ma poi è stato soppresso. Nel periodo estivo si pensava che la modifica di orario fosse provvisoria, ma ora è stata riconfermata dall'orario invernale.

E il comando dell'XI ha anche adottato soluzioni straordinarie: la domenica, quando il rientro dei militari che deve tornare alla Bixio è maggiore, è stato concordato un viaggio su un pullman e un'agenzia casalese i viaggi, verso le 23, che viene pagato direttamente dalle reclute. Se il numero di chi deve arrivare in città è basso, da Casale vengono spedite automezzi militari, direttamente ad Alessandria. Infine c'è anche un accordo per far pernottare alla caserma San Martino ad Alessandria chi eventualmente non riesce ad arrivare a Casale entro le 23, ora della ritirata in caserma. «Sono soluzioni provvisorie, però - sottolineano alcuni -. Fanno fronte a un servizio pubblico carente».

Del problema ha promesso di interessarsi il sindaco Riccardo Coppo che è anche componente della commissione regionale dei Trasporti.

Intanto, dell'insufficiente servizio ferroviario che collega Casale ad Alessandria da tempo si occupano i sindacalisti. Spiega Bruno Pesce della Camera del lavoro: «E' un problema che periodicamente si ripresenta, tra i tanti che si registrano a Casale per i trasporti ferroviari. Così, le ferrovie rischiano di perdere altri utenti. Servirebbero interventi radicali. Perchè non far transitare da Casale anche qualche treno di collegamento tra Torino e Roma o le regioni del Sud? Si alleviorebbero i disagi dei militari e di quanti costretti a lunghi spostamenti. Oppure, perchè non rendere più agevoli le coincidenze ad Alessandria? Poi, ci sono i convogli per Torino, lentissimi e insufficienti, mentre i trasporti sono molto ridotti, con danni per tutte le ditte del Casalese». **[t. f.]**



Parata in caserma. Per limitare i disagi è previsto un servizio di pullman da Alessandria verso le 23 pagato dalle reclute, altrimenti costretto a pernottare alla caserma San Martino

L'attore torinese, parlamentare della Lega Nord, ha trovato casa nel centro storico della città aleramica

Farassino: «Moncalvo sarà la mia Pontida»

Entusiasti i sostenitori del Carroccio: «E' un grande onore»

MONCALVO. Gipo Farassino farà di Moncalvo la sua Pontida? L'attore, cantante e parlamentare torinese, esponente di spicco della Lega Nord subalpina, sta concludendo l'acquisto di uno stabile in via Cissello, a pochi passi dall'ex ospedale San Marco.

Un vecchio palazzotto (risale alla fine del secolo scorso) a più piani e parzialmente ristrutturato.

«Quell'edificio mi piace; è il tipo di casa adatto a me e alla mia famiglia; ci sono alcuni problemi tecnici da risolvere, prima di perfezionare il tutto», ha detto Farassino.

Ed ha aggiunto: «Contatterò al più presto l'ufficio tecnico del Comune di Moncalvo, per sapere se potrò ristrutturarla secondo le esigenza della mia famiglia».

«Spero proprio di poter trasformare quel palazzotto nella mia seconda casa. Io l'Astigiano e soprattutto il Monferrato; mi ci trovo a mio agio e desidero passarvi le ore di libertà». Ha aggiunto il cantautore, interprete di memorabili caratterizzazioni di personaggi tipicamente piemontesi: «Il Monferrato ha un fascino particolare; i turisti lo hanno scoperto con un certo ritardo rispetto alla Langa, ma ora ne stanno apprezzando tutto il valore e la bellezza dei suoi paesaggi».

«E, poi - ha concluso l'esponente della Lega Nord - a Moncalvo ho molti amici, che sono entusiasti di questa mia idea, senza contare che nella città aleramica, come loro amano definirla, ha vissuto Massimo Scaglione, mio collega di lavoro e di partito e amico da sempre».

I leghisti moncalvesi sono entusiasti: «Per noi è un onore avere Gipo qui in città; potrà seguire la nostra attività di sezione da vicino e darci preziosi consigli», ha detto Luciano Alemano.

«Noi speriamo che Farassino scelga Moncalvo. Era da tempo che cercava una casa nella nostra città; ne aveva viste diverse nei dintorni, ma lui la voleva nel cuore di Moncalvo e, così, tutti noi ci siamo dati da fare per aiutarlo nella ricerca».

Lo stabile, da anni disabitato, è di proprietà del geometra Caprioglio di Ozzano; è parzialmente ristrutturato, ma, per renderlo abitabile, sono necessari molti lavori di muratura.

A poche decine di metri, sempre dallo stesso lato della via Cissello, c'è la casa della «Bella Rusin», più modesta nella facciata, ma ricca di ricordi storici. Una via che potrebbe conoscere una nuova ventata di celebrità con l'arrivo di Farassino e la possibile trasformazione del palazzotto in una sorta di quartier generale della nuova «Pontida» monferrina.

Brunella Mascarino

Il parlamentare leghista Gipo Farassino

CITTADINI

Proteste per un controllo

MONCALVO. Protestano marocchini per la perquisizione fatta martedì, dai carabinieri di Trino Vercellese nella loro abitazione, al civico 57 di via Cissello. «Sono entrati in nostra buttando giù la porta; infatti adesso è rotta. In quel momento c'era uno solo di noi; hanno buttato tutto all'aria senza spiegare il motivo», dice Taghi Abdelhak. «Noi - continua - non abbiamo fatto del male a nessuno; non capisco perchè hanno trattati in questa maniera. Siamo residenti qui e lavoriamo». Ha concluso Taghi: «Tutta la merce e i soldi che hanno trovato in casa è frutto del nostro lavoro o di regali; stavamo accumulando vecchi vestiti, scarpe e giocattoli da portare ai nostri parenti in Marocco; partiremo la prossima settimana».

I carabinieri di Trino, hanno agito su regolare mandato di perquisizione domiciliare emesso dalla procura di Vercelli. «Stavamo cercando della refurtiva - spiegano - e questo era solo un tassello della nostra operazione». **[bru. m.]**

Verso una soluzione l'emergenza di Ottiglio, Castelletto Merli e Alfiano

I rifiuti monferrini a Vercelli

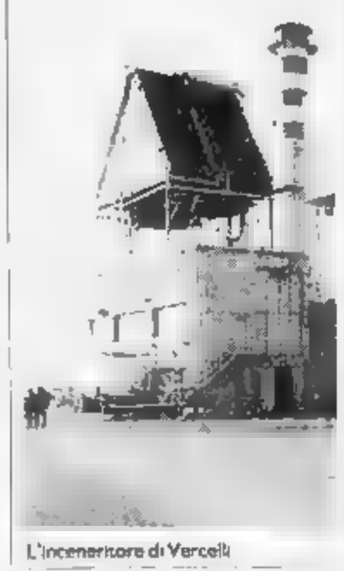
Decisivo il «no» da parte del Consorzio casalese

CASALE. Tre Comuni monferrini in emergenza rifiuti portano la loro immondizia all'inceneritore di Vercelli. Lo hanno deciso i sindaci di Ottiglio, Castelletto Merli e Alfiano Natta. Forse presto alla loro decisione si accoderanno anche Mombello. Una soluzione sarà trovata nei prossimi giorni anche da Serralunga, un altro dei paesi monferrini in emergenza.

Sembra così in via di conclusione la crisi che per i cinque paesi era inizio la scorsa settimana. Infatti, la discarica di Ghemme nel vercellese, finora usata dai cinque comuni, è stata più disponibile dalla fine dell'anno. Vana anche la richiesta di portare l'immondizia a Casale. «La discarica di Santa Maria del Tempio si esaurirà entro poche settimane, forse anche i paesi che già aderiscono al Consorzio dovranno trovare altre discariche temporaneamente, ma non verrà preparata in breve tempo quella in regione Bazzani. Non possiamo attualmente accogliere altri rifiuti a Casale», avevano spiegato dal Consorzio casalese.

Nè per ora è intervenuta alcuna decisione della Regione. La Provincia ha invece insistito nei giorni scorsi, ma invano, con il Comune di Casale per cercare di far accettare l'immondizia monferrina alla attuale discarica casalese.

Allora i Comuni in emergenza hanno scelto di rivolgersi all'inceneritore vercellese. «Con i sindaci di Castelletto Merli e Alfiano ci siamo recati a Vercelli ed abbiamo sottoscritto il contratto per portare là i rifiuti - commenta il sindaco di Ottiglio Franco Braghero -. Per ora è una soluzione temporanea. Ma sarei disposto anche a continuare a smaltire l'immondizia in questo modo. Ho visitato l'impianto e mi sembra funzioni molto bene». **[t. f.]**



L'inceneritore di Vercelli

Tra ditta e sindacati

Un incontro per salvare la «Bibo»

OCCIMIANO. Sindacalisti e proprietà della Rdb, azienda del settore edile con sede a Occimiano, si incontrano oggi per discutere del contratto di solidarietà che dovrebbe essere firmato per evitare esuberi di personale tra i 96 addetti della ditta che costruisce grandi manufatti per i cantieri edili.

Già la scorsa settimana i sindacalisti avevano firmato un accordo che prevedeva 11 licenziamenti. «Ma quei lavoratori usufruiranno della mobilità che consentirà loro di accedere direttamente alla pensione - spiega Giorgio Polelli della Cgil -, per cui non ci saranno drammi occupazionali».

Giudica positivamente l'accordo anche Giuseppe Biasi della Cisl. Ora con il contratto di solidarietà dovrebbero essere salvati anche i restanti posti di lavoro. Sarà ridotto l'orario di lavoro, ma lo stipendio sarà poco inferiore all'attuale. **[t. f.]**

Ex dipendente Fiat

Domani i funerali del pensionato morto a Sessame

ROCCAVERANO. Si svolgeranno domani alle 15, nella parrocchia di San Gemiamo, i funerali di Vezio Giusio, anni, morto martedì in un incidente stradale a Sessame. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Acqui: si attende per stamane l'autorizzazione della procura per le esequie.

Vezio Giusio, martedì, era al volante della sua Fiat Uno, vicino all'abitato di Sessame (frazione San Giorgio) che si è scontrata con il camion di Giuseppe Bernengo, anni, Monastero Bormida.

Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Bubbio e la polizia stradale di Acqui. Giusio lascia la moglie Palmina Novelli e due figlie sposate a Torino: ex dipendente Fiat, era recentemente tornato a Roccaverano, suo paese d'origine, dopo oltre anni trascorsi nel capoluogo piemontese. **[e. ce.]**

7 gennaio 7 marzo

il salvagente

PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO

e

L'altro salvagente

VIA NANNI 33 - TORINO

negozi specializzati in

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK

VENDITA DI FINE STAGIONE

di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino

SCONTI DEL 40%

sui prezzi già dimezzati all'origine

AUT. COMUNALE

INVIDIA LIVE

Questa sera VEGLIONE DELLA BEFANA con i NOVELLI

Domani MUSICA ANNI 60-70-80

SMILE MUSIC

Sabato 8 gennaio USURA IN CONCERTO

S.S. Asti - Alba - Isola d'Asti

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211

15100 ALESSANDRIA Via Vochieri, 80 Tel. 0131 442.543-442.544

15033 CASALE M.TO V. Corte d'Appello 4 Tel. 0142 452.154-452.101

12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442130

12042 BRA V. Verdi 7 Tel. 0172 431.6

12100 CUNEO V. S. Grandis 11 Tel. 0171 630.832-699.939

14100 ASTI V. Antica Zecca 3 Tel. 0141 592.222

Emergono in queste ore i particolari dello scandalo legato alla discarica

Valle Manina, vent'anni di segreti

Nel maggio '86, dopo il passaggio della nube di Cernobil, furono interrati nella zona tremila quintali di verdura contaminata. Nella falda furono sepolti anche sacchi con pulcini vivi

ASTI. Il «ventre» della discarica di Valle Manina racchiude misteri durati vent'anni.

Che cosa è stato scaricato nell'enorme invaso, più volte ampliato, oltre ai due milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani conferiti dai cento Comuni astigiani? Con l'inchiesta della Procura della Repubblica, che lunedì ha firmato arresti per amministratori, tecnici e imprenditori, i segreti sappelliti per lungo tempo sotto spessi strati di terra stanno finalmente venendo a galla.

«Avevamo ragione noi quando denunciavamo sospetti viavai notturni di camion sulla strada che portava alla discarica» dice finalmente soddisfatta Flora Chiusano, a capo del battagliero Comitato ambientalista Valleandona, la piccola frazione che dal 1974 al 1993 ha ospitato l'impianto.

Fatti sempre smentiti dagli ex presidenti del Consorzio rifiuti Giuseppe Berzano (dc) e Francesco Mogliotti (psi), oggi in carcere per corruzione e associazione a delinquere. Gli stessi reati di cui devono rispondere il direttore della discarica Giovanni Capitolo e due autotrasportatori, che avrebbero conferito a Valle Manina rifiuti tossico-nocivi provenienti dal Nord-Italia.

Tra gli scarti non autorizzati che la perizie ordinata dalla magistratura hanno accertato essere stati smaltiti in discarica ci sono sabbie e ceneri della fonderia Ocava di Ferrere, il cui ex direttore Gianfranco Brocchetti è da lunedì agli arresti domiciliari termine.

Nel 1989 l'Usl accertò l'inquinamento della falda acquifera e la presenza, in essa, di solventi clorurati. «Sostanze tossiche - ricorda Corrado Rendo, capo del servizio di Igiene pubblica - tipiche dei cicli produttivi industriali, in particolare riferibili al settore chimico a qualunque attività che utilizzi solventi». Ancora recentemente numerosi amministratori astigiani hanno continuato ad affermare che la falda era inquinata «per colpa dei pesticidi».

maggio 1986, dopo il passaggio della nube radioattiva di Cernobil, furono interrati a Valle Manina tremila quintali di verdura contaminata. sappiamo quale possa essere stato l'effetto sull'ambiente circostante» sottolinea Silvana Benedetti, biologa Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl.

Tra i casi clamorosi di conferimenti abusivi c'è quello del 1989 riguardante un «scarico» di pulcini vivi chiusi in sacchi neri, insieme ad altre bestiole morte, e provenienti da un allevamento.

Proprio dinanzi ai cancelli della discarica, il camion che li trasportava incappò in una manifestazione degli ambientalisti, che denunciarono l'episodio alla magistratura. «La tranquilla naturalezza - segnalò l'esposto - con cui l'autista si accingeva a disfarsi del carico lascerebbe supporre che tale pratica sia consueta, cioè che siano già avvenute in passato operazioni di interramento compattamila di animali vivi».

Sempre nell'89, un altro fatto sorprendente: impegnati in un'inchiesta parallela, due investigatori privati Vercelli scoprirono che a Valle Manina giungevano rifiuti solidi urbani provenienti Comuni piemontesi che non avrebbero potuto servirsi dell'impianto.

Nel maggio '92 un nuovo «giallo»: due camion della ditta di carburante ed espurgo fossi «Fratelli Amalberto» Asti furono sorpresi dai vigili urbani dinanzi ai cancelli della discarica poco prima dell'apertura. Trasportavano scarti autorizzati. Il giorno prima una telefonata anonima aveva avvertito le forze dell'ordine che ci sarebbero stati conferimenti abusivi nell'impianto.

Dopo aver letto il rapporto dei vigili, il procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Ferrua, dichiarò: «C'è il sospetto che gli automezzi cercassero di scaricare abusivamente in discarica». «Anch'io aprirò un'inchiesta: voglio vederci chiaro» disse l'allora presidente Berzano. Poi non si seppe più nulla.

Da lunedì uno dei titolari della ditta, Dario Amalberto, è agli arresti domiciliari (tre mesi).

Negli ultimi anni i vertici del Consorzio hanno sempre insistito sul miglioramento gestionale dell'impianto, nato impermeabilizzazione, e sulla regolarità dell'attività di smaltimento.

Al «Maurizio Costanzo show», nel febbraio '92, Berzano prese il microfono e disse a una redattrice di «Nuova Ecologia» che nell'85 denunciò il degrado di Valle Manina: «Venga a fare un giro in discarica, le cose sono molto cambiate adesso». E si offrì: «L'accompagno io volentieri».

Nosenzo

Vengono a galla tutti i misteri della discarica della Valle Manina

Nell'89 una manifestazione ambientalista bloccò un camion pronto a scaricare

COMUNE

Nominato il commissario

ASTI. Sciolto il Consiglio comunale, a 60 giorni dall'inizio della crisi politica che ha travolto la giunta dc-psi, il ministero degli Interni ha designato ieri straordinario che guiderà Asti fino alle elezioni amministrative. E' il prefetto Elio Priore, disposizione» presso ministero con incarico presso la Commissione per il riconoscimento dello status di rifugiato. Romano, 66 anni, sposato, una figlia, è in carriera dal 1963 ed ha prestato servizio nelle prefetture di Alessandria, Latina e . Dal 1988 è alla direzione generale dei servizi civili, dove ha diretto l'Ufficio coordinamento interno e affari generali. La sua esperienza di commissario prefettizio particolarmente ampia: ha ricoperto l'incarico ai Comuni di Ciampino, Nerola, Pomezia, Anzio, Tolfa (tutti in provincia di Roma) e sub-commissario al Comune di Roma. Prefetto dal 1990, lo anno è commissario straordinario a Sanremo. [b. g.]

L'ARTE

Figure di Messina e di Munciguerra

Qui a fianco «Beatrice» bronzo dorato di Francesco Messina datato 1969 In basso il pittore Antonio Munciguerra lavoro nel studio

Aosta

Nel suggestivo spazio espositivo del «Centre Saint Benin», in via Festaz 27, si possono ammirare le sculture di Francesco Messina. Sino al 13 febbraio, questa mostra, organizzata dall'Assessorato del Turismo, Sport Beni Culturali della Regione Autonoma, costituisce un ulteriore momento per accostarsi all'esperienza di degli artisti più importanti del Novecento: «E' lo scultore di questo secolo - scrive l'assessore Ugo Vuyat nel catalogo della Fabbri Editori - rimasto più fedele alla figura ed alla tradizione che ha, comunque, rinnovato estrema spiritualità». Nato nel 1900, Messina ha realizzato il grande «Cavallo Morente» per il Palazzo della Rai a Roma, il di Pio XII per basilica di San Pietro, la statua «Resurrezione di Cristo» per «Via Crucis» di San Giovanni Rotondo. Per questa occasione, Federico Zeri presenta «Giovinetto» del 1935 e l'elegante modellato del bronzo «Beatrice» del 1959, l'armonioso «Grande torso femminile» del 1970 e la plastica figura della «Grande danzatrice seduta» del 1988, sino alla delicata espressione di «Claudine», in marmo bianco Taxos.

Un'ampia selezione di opere di grafica contemporanea è in mostra nella nuova Galleria «Corsini», in corso Giovanni XXIII 20. Da Nespolo all'inglese Moore, si snoda un itinerario comprendente, tra gli altri, Arman e Appel, Miró e Dalí e lo scultore Mastroianni, gli astrattisti Veronesi, Radice e Reggiani. Questa galleria ha inaugurato, in precedenza, la propria attività con la rassegna «Forma italiana. Individualità», che ora viene riproposta presso la Galleria di Alessandro Vivas a Parigi. In particolare, il percorso espressivo comprendeva le personalità storicizzate di Afro, Burri, Fontana, Kounellis, Licini, Melotti e Paolini, mentre delle esperienze più recenti si annoverano gli interessanti lavori di Astore di Nunzio, della Protti e del «Narciso» di Stoisa, e, ancora, Ferraris, il rigore geometrico di Caracciolo, il tondino in ferro di Sibona, l'impegno del romano Tirelli.

Saluzzo

Ad Antonio Munciguerra la Regione Piemonte ha organizzato una personale presso la Scuola di Alto Perfezionamento musicale, in via Dell'Annunziata 1/b. Dal 10 al 20 gennaio, quindi, si possono vedere dipinti nei quali la figura femminile assume il valore di un'evanescente presenza, di delicatissimi ritmi compositivi, di colore lieve e impalpabile. E così le sue «tavole» sono volti, corpi svanenti e riassorbiti dal fondo, rare composizioni di fiori («Rosa»), che hanno il fascino di un amore ritrovato.

Una segnalazione

ALESSANDRIA. Alla Galleria «La Maggiolina», in via Modena 60 è in corso la mostra «La fabbrica romantica». Opere di Sironi, Basilico, Cantafora, Becher, Somaré, Srella, Stefanoni. Scenografie e costumi di Eugenio Guglielminetti. Sino 22 gennaio.

Angelo Mistrangelo

REFERENDUM

LA NUOVA DISCOTECA

Quest'anno i voti degli appassionati hanno trascurato le donne

Tutto maschile la classifica «Top dance» per il miglior dj

CRISTIANO, Max, Andrey, Maurilio, Roby, Luc, Gabo, Pepe... nel lungo elenco dei dj segnalati dal referendum «Top dance», sono i ragazzi i più votati, mentre il gentil sesso fatica emergere. Nell'edizione passata furoreggiò «Tiziana» de «La Lanterna» Limone che spiegò in un'intervista: «Per noi donne è più difficile farci notare».

Grintose, carine e aggiornate sulle ultime novità musicali, ma poco gettonate rispetto ai colleghi. «Effettivamente - spiega personale dell'agenzia "Dieci e lode" di Torino, che si occupa dello spoglio dei tagliandi - rispetto alla prima edizione le donne sono po' pochine, a volte dobbiamo addirittura telefonare alle discoteche per accertarci, vista l'ambiguità di certi soprannomi, se si tratta di ragazza o di un ragazzo e quasi sempre si tratta di lui».

Anche per la classifica che verrà pubblicata domani non si prevede nessun ingresso femminile nella «Top ten» dei dj. Novità invece per le discoteche. Alcune anticipazioni o meglio indiscrezioni? La rimonta alla grande del «Miraggio» di Arona. «I titolari della sala da ballo che la edizione è piazzata secondo posto della classifica regionale, arrivati oltre 7 mila coupon. Anche il loro dj, Raffy, ha ottenuto un sacco di voti».

anche arrivate numerose nuove segnalazioni per le discoteche del Cuneese. «Novità anche dal Vercellese, da dove ci hanno scritto i titolari della neonata sala da ballo Beverly Hills».

All'inizio di questa seconda edizione del referendum molti titolari di sale da ballo non avevano intenzione di partecipare spiegando di già stati super votati nella prima «Top dance». «Sono stati i clienti - spiegano - ad averci nuovamente lanciato nella sfida ne siamo felici».

Grande attesa dunque per la classifica di domani. Intanto un consiglio dall'agenzia Dieci e lode di Torino: «Ogni giorno riceviamo molte telefonate di persone che vogliono sapere fino a quando si possono inviare i tagliandi. A tutti quelli che li consegneranno a mano abbiamo detto di portarli entro venerdì 14, essendo il un sabato i nostri uffici sono chiusi. Per chi li spedisce farà fede il timbro postale». [a. f.]

I tagliandi con le preferenze si spediscono fino al 15 gennaio

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Epifania con l'operetta oggi pomeriggio al Municipale

«Cin Ci Là» a Casale

In scena le avventure di una parigina alla corte del Mandarino
Un appuntamento caro ai casalesi, ormai è una tradizione

Un'immagine dell'operetta «Cin Ci Là» che oggi andrà in scena a Casale

CASALE. L'operetta si trasferisce in Oriente, alla corte del Mandarino di Macao, in Cina.

E' lo scenario di «Cin Ci Là», l'operetta di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato che la compagnia di Corrado Abbati presenta oggi pomeriggio alle 16 al Municipale. Gli ultimi biglietti sono in vendita al botteghino [redacted] partire dalle 15. Costano 32 mila lire per palchi e platea (ridotti a 27 mila per ragazzi e ultrasessantenni), e 15 mila [redacted] loggione.

E' ormai diventato tradizionale l'appuntamento [redacted] questo genere di spettacolo ogni anno nel giorno dell'Epifania. E tradizionale è pure l'incontro [redacted] la Giovane compagnia di operette diretta da Corrado Abbati che ha [redacted] conquistato i casalesi.

«Cin Ci Là» è il nome di un'affascinante e intraprendente attrice parigina che, insieme al suo buffo spasimante Petit-Gris, riuscirà [redacted] sbrogliare un'intricata [redacted] proprio alla corte del Mandarino.

A Macao, infatti, è stato ufficialmente dato inizio [redacted] «Ciun Si Kin», il periodo [redacted] cui viene sospeso ogni lavoro e ogni divertimento. Ciò accade ogni volta che un membro della casa regnante si sposa: [redacted] il tempo che intercorre tra le nozze e la consumazione del matrimonio.

Il problema è che la principessa Mjosotis [redacted] il principe Ciclamino, novelli sposi, non sanno bene che cosa devono fare nella fatidica prima notte.

Pertanto il termine del «Ciun Si Kin», che viene annunciato con un suono di carillon, tarda ad arrivare. Il popolo è in ansia e rischia di scoppiare una rivolta, ogni attività è paralizzata.

Intanto arrivano a Macao Cin Ci Là e il fidanzato Petit-Gris. Il Mandarino, che aveva conosciuto l'attrice a Parigi, intuisce che sarà proprio lei a risolvere l'inghippo. Le affida il compito [redacted] «istruire» [redacted] principe Ciclamino. La francesina accetta, ma, nel frattempo, anche Petit-Gris, per non rimanere inattivo, si dà da fare con Mjosotis.

Infine suona [redacted] carillon e il popolo esulta. Dopo poco, però, si avverte nuovamente il suono: un evento [redacted] tutto inatteso [redacted] inspiegabile. Si grida allo scandalo, ma, come vuole il lieto fine dell'operetta, l'arcano viene presto svelato.

I due sposini, intanto, hanno imparato [redacted] lezione e si accorgono di essere veramente innamorati l'uno dell'altra. Macao esulta perché sa adesso di poter contare sull'erede al trono.

Il nuovo allestimento dell'operetta è curato da Roberto Comotti, i costumi [redacted] di Artemio. [s. m.]

ALLA RIBALTA

Il tortonese Lorenzo «deejay» poliglotta

Lorenzo Barbieri, dj e «venditore»

DEEJAY poliglotta»: si potrebbe definire così Lorenzo Barbieri, studente tortonese al quinto anno di liceo linguistico, che ha un appuntamento fisso ogni sabato [redacted] in consolle alla Taverna Paradiso [redacted] Salice Terme, locale polivalente dove in sala si mangia la pizza e nella tavernetta sotto prima si ascolta musica dal vivo e sul tardi si balla.

E proprio sul tardi arriva il momento di Lorenzo: «Mai prima dell'una - dice - e spesso anche all'una e mezzo: almeno un paio d'ore [redacted] buon ritmo sono [redacted] sicurate». Qual è la sua scaletta? L'interessato non si fa pregare: «Si scalda l'atmosfera con qualche pezzo noto, che "chiami" in pista anche i più legati, poi via [redacted] un'equa miscela di brani nuovi e no. E' la mia tattica, evitare un andamento troppo lineare, che faccia pensare a qualcuno [redacted] "che palle, sempre la stessa musica.."». Almeno nella prima parte. «Nella seconda punto deciso sul revival. Una costante? Freddie Mercury».

Di tendenza [redacted] se ne parla? «Dove lavoro, il pubblico si divide in compagnie e coppie. Non è ambiente da baccano forsennato. Se [redacted] rendono conto anche i gruppi che mi precedono: c'è luogo e luogo per fare il rockettaro o il dj underground». Eppure a Lorenzo, che per esigenze di cassetta si adatta al «commerciale», piacciono altri generi: «La techno non troppo "cattiva", poi un ampio ventaglio [redacted] [redacted] che non si ascoltano ovunque». Passa buona parte del suo tempo libero nel negozio di dischi di [redacted] amico: se entri lo vedi immancabilmente [redacted] [redacted] cuffia e una pila di lp.

«Sono diventato quasi una componente dell'arredamento - scherza - e a volte chi entra punta deciso verso di me, credendo[redacted] il titolare perché quello vero è uscito per le sigarette. E io sto al gioco: indico le novità, magari consiglio qualcosa di più datato,.. Insomma, come deejay non so, ma [redacted] venditore non [redacted] niente male».

Brunello Vescovi

[illegible]

[redacted] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.544 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 10.000/8000	**Anni 90 - Parte II** [redacted] *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Ambra Tel. 252.078 Or.: 16/18/20/22,15 [redacted] posto unico	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — [redacted] l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or. 17,30/20/22,30 Lire 10.000 posto unico	**Piccolo Buddha** ☎ *di B. [redacted], con K. Reeves, Y. Rouchong, [redacted] Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or. 17,30/20/22,30 Lire 10.000 posto unico	**Carlito's way** ☎ *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**
Corso Tel. 268.080 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,15 [redacted]	**Aladdin** ☎ *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato [redacted] minori di anni [redacted]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Fantozzi [redacted] paradiso** ☎ *di N. Parenti, [redacted] P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
Moderno Tel. 252.707. Orario: 15/17,20/19,40/22,15 Lire 10.000/8000	**Un mondo perfetto** ☎ *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende [redacted] ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
ACQUI T. [redacted] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 15 Lire 8000/7000	**Fantozzi in Paradiso** ☎ *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. [redacted]
[redacted] Tel. (0144) 322.400 Or.: 15 Lire 8000/7000	**Piccolo Buddha** ☎ *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
CASALE [redacted] **Moderno** Tel. (0142) 452.516 Or.: 15 Lire 10.000/7000	**Un mondo perfetto** ☎ *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Cine [redacted] Tel. 452.081 Or. 15,30/17,10/18,45 20,20/22,20 Lire 10.000 posto unico	**Il figlio della Pantera Rosa** ☎ *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
[redacted] Tel. (0142) 452.261 [redacted]: 14,30 Lire 10.000/7000	**Aladdin** ☎ *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
NOVI [redacted] **Moderno** Tel. (0143) [redacted] Or.: 14/15,30/17,10/18,40 20,30/22,30 L. 8000 p. unico	**Aladdin** ☎ *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
OVADA [redacted] **Comunale** Tel. (0143) 81.411 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 8000 p. unico	**Un mondo perfetto** ☎ *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
SERRAVALLE [redacted] **Lara** Tel. (0143) 62.695. Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30 L. 7000/4000	**Anni 90 - Parte II** ☎ *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
[redacted]ciale Tel. 861.326 Or.: 15 Lire 9000 posto unico	**Il figlio [redacted] Pantera Rosa** ☎ *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
[redacted] **Arlecchino** Tel. (0383) 648.124 Or.: 14/16 e 20/22,20 L. 9000 p. unico	**[redacted] in Paradiso** [redacted] *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

CI[redacted]
In vendita le tessere a Casale

Alle casse del cine Vittoria e Moderno di Casale sono in vendita le tessere per la rassegna di cineforum organizzata [redacted] cine club [redacted] 18 gennaio al 22 marzo. Prevede dieci film, tra prime visioni e vecchi successi. La tessera costa venticinquemila lire e dà diritto a vedere tutte le proiezioni. L'inizio di ogni film è fissato alle 21. In programmazione, tra [redacted] altri: «Addio mia concubina», «Charlot», «West Side Story», «Il segreto del bosco vecchio».

EPIFANIA
Le feste dedicate ai bambini

Oggi pomeriggio al salone di via Trotti, a Ozzano, si festeggia la quarta edizione della manifestazione «Un pomeriggio insieme», organizzata [redacted] Comune. In programma ci sono giochi per i bambini e un'esibizione del coro «La Bergera» di Asti diretto da Elena Enrico. Si festeggia l'Epifania oggi al salone comunale di Occimiano. Sorprese per i più piccoli e distribuzione di doni. Grande gioco della Befana oggi, dalle 15 all'oratorio Campanone di San Salvatore: protagonisti i ragazzi delle scuole elementari e delle medie. A Castellazzo, oggi alle 16,30 arrivano i Re Magi e viene riproposto il presepe vivente.

BALLO LISCIO
Valenza, danze con l'orchestra

Giornata intensa [redacted] dancing Valentia di Valenza per la festività della Befana: al pomeriggio, liscioteca condotta dal deejay Jean Mario; alla [redacted], veglia [redacted] Emilio Zilioli, che alle sue famose canzoni alterna i successi dell'alessandrino Al Rangone. Torna la danza anche alla sala Foro di via Cavallotti 26: la propone questa [redacted] alle 21,15 Adelaide e la sua orchestra spettacolo.

MARIONETTE
«Pirù Pirù» in s[redacted] a Pasturana

I bambini di Pasturana [redacted] festeggiano la Befana con le marionette. La compagnia Walter Broggini di Varese, proporrà, alle 16, nella palestra delle scuole elementari, lo spettacolo «Pirù Pirù».

Ritorna in scena il jazz italiano d'autore questa sera al Mixer di Novi

Suonano gli amici di De Piscopo

E' un trio di professionisti «internazionali»

Tullio De Piscopo

NOVI. Ancora un appuntamento con il jazz d'autore, stasera alle 21,30, al Mixer di viale Saffi, con il trio Casati-Menconi-Bonaccorso, che ha già riscosso consensi nei locali di tutta Italia. Il gruppo si è formato nel '91, ma i tre artisti hanno alle spalle [redacted] lunga esperienza. Giampaolo Casati, 34 anni, trombettista, si è diplomato nell'85 al Conservatorio di Genova e ha collaborato con Tullio De Piscopo e [redacted] il «Jazz Group» di Riccardo Zegna. E' stato inoltre apprezzato concertista in Italia, Olanda e Francia, suonando nei più prestigiosi festival jazz mondiali.

E' di tutto rispetto anche il curriculum del giovane chitarrista ligure Alessio Menconi, 24 anni, che nel '93 ha vinto il «Gran premio del jazz» di Aosta e [redacted] concorso nazionale «Eddie Lang Festival» [redacted] Isernia. Si [redacted] poi distinto in Germania nel «Dresda Blues», e ha accompagnato famosi cantanti nelle trasmissioni musicali di Rai e Fininvest. Menconi abbina le tournée e gli spettacoli all'attività didattica, e lo [redacted] anno è stato insegnante di chitarra al seminario «We love jazz» di Ge[redacted]

Il bassista siciliano Rosario Bonaccorso, 36 anni, ha un'esperienza ancora superiore. Ha infatti esordito verso la fine degli Anni '70, e nell'82 ha debuttato al Festival internazionale di Milano, al fianco di artisti come Dado Moroni, Daniel Humair e Francesco Ambrosetti. In seguito ha collaborato con Billy Cobham, Kenny Davern, Ralph Sutton, Bob Wilber, Tommy Campbell e Steve Grossman, ol[redacted] che con Tullio De Piscopo. Bonaccorso ha rappresentato l'Italia all'ultimo «Umbria Jazz» e a fine ottobre è stato invitato a New York, in occasione della settimana musicale allestita per le colombiane. [m. d.]

PRIME VISIONI A TORINO

A[redacted] 200 c. G. Cesare [redacted]. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AD[redacted] c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[redacted]BRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso.** Or. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo.** [redacted]: 14,30, [redacted], 18,30; 20,30, 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] [redacted]. **La [redacted] degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** [redacted] 14,[redacted]; 16,40. 18,40. 20,40, 22,40.
CENTRALE v. [redacted] Albano 27. **Caro diario.** [redacted]: 16; 18,15; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50; 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **The baby of [redacted]**. [redacted]: 16,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 6. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40, 16,40, 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO GRAN[redacted] p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di [redacted]** Or.. [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or. 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 15; 16,50; [redacted]; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50. 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo [redacted]** [redacted]: 14,30, 17,10, [redacted]; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way.** Or. 14,35, 17,10; 20,45; 22,20.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della P[redacted] Rosa** Or. 15,10, 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Sapper** [redacted] 18,30. 20,30. 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or. [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande [redacted]re** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il fuggitivo** [redacted] 15,30; 17,45, 20,10 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **[redacted] lontano così vicino** Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Kalifornia.** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
[redacted]POSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly** [redacted]. 16,20. 18,20. 20,25. 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha** Or. 14,30, 17,10, [redacted] 22,30
VITTORIA v. Roma [redacted]. **Anni 90 parte II** [redacted] 15,30. 17,50. 20,10. 22,30

[illegible] A TORINO

ALFIERI p. Solferino 4. [redacted] Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri [redacted] G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fiastri e E. Vaime e con M. Martini, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.996. **Stagione in abb. Teat. Stab. Torino.** Rec. la pomeridiana ore 15,30 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Maria Brasca** di G. Testori [redacted] [redacted] Adr. regia di A. [redacted] [redacted]rish. Pren. pr. [redacted] T. S. T. via Roma 49 or. 13-18. Lun. riposo. Telefono 517.6246-544.962. Repliche fino a domenica 9/1

[illegible]

Telestar
19,30 **Sig. Presidente**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
[redacted] [redacted] **nell'ultimo paradiso**
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 [redacted] **della neve**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
[redacted] — **Ghiaccio e neve**, rubrica

Videogruppo
20 — **Il Piemonte [redacted]e, il Presidente [redacted] Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Via Convento**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Sette in allegria**
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **I giorni dell'inferno**, film
22,15 **Mike Hammer**, telefilm
23,20 **Alibi per un assassino**, film

Primantenna Supersix
[redacted] **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgs**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Quattro ragazzi per un computer**, telefilm

20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 - **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Electric Blue**
23,45 **Affari d'oro**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gatking robot guerriero**, cartoni
20,30 **Calamity Jane**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Caro Gesù Bambino**
22 — **Speciale Alta Sedia**
22,30 **Tg 9**
22,35 **La rosa dei conti**
23,30 **Piacenza-Torino**, Coppa Italia

Rete 9 Tai
19 — **Telegiornale 9**
20,25 **Telegiornale 9**
20,30 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Sono un disertore**, film
22 **Telegiornale 9 flash**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

G.R.P.
19 — **Gli inafferrabili**, telefilm
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **Patrizia e 2 dittatore**, film
[redacted] **Confidenziale**, rubrica
23,30 **Doc Elliot**, telefilm

Erreuno Tv
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
[redacted] **Erreuno notizie**

20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**
21 — **Hockey su ghiaccio**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
19 — **Caffè Campione**, talk show
20 — **L'Italia vista dal cielo: La Lombardia**, documentario
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **I deserti**, documentario
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video Shop**
[redacted] — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **T come Torino: «La reale Venaria»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Antiche capacità artigianali dell'uomo**, docume[redacted]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Madagascar**, documentario
23,30 **Calcio Fans**, rubrica sportiva

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **E' sempre bel tempo**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Volley League**, Campionato italiano di pallavolo

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basta con i mille problemi che ti avvelenano la vita!
Ecco l'unico rimedio sicuro contro le incavolature degli Anni [redacted]...
(Non è un prodotto medicinale e si compera solo al cinema)

LUIGI e [redacted] DE LAURENTIIS presentano
MASSIMO BOLDI
CHRISTIAN DE SICA
NINO FRASSICA
[redacted] RONCATO
e con CAROL ALT

Regia [redacted] OLDOINI

Intervista al neotecnico: società e tifosi gli chiedono di salvare i grigi dalla retrocessione

Roselli a un «esame» di psicologia

«Galletti sarà il nostro jolly nelle gare di ritorno»

ALESSANDRIA. Allenamenti intensivi, lunghe sgroppate per smaltire le tossine accumulate durante le feste di fine ■■■. Così Giorgio Roselli ha programmato i prossimi dieci giorni di lavoro. Vuole che la squadra ■■■ivi alla sfida con la Pro Sesto nelle migliori condizioni possibili.

Questo ■ un momento importante e al tempo stesso alquanto delicato per il neo allenatore dei grigi. Da pochi giorni ha il patentino in tasca che lo abilita ■ «dirigere» compagini ■■ terza serie. Se vuole entrare nel giro dei tecnici che contano, l'ex centrocampista di Inter, Samp, Bologna, Pescara, Taranto (e ovviamente in chiusura ■ carriera anche dell'Alessandria) ■■■ può fallire nell'impresa. Dovrà ■ atutti i costi salvare i mandrogni dalla ■■■ playout e dimostrare ■ mondo della serie C che ■■ bravo giocatore si è trasfor■■■ in un promettente trainer.

Non pensa che l'eccessivo affaticamento possa avere l'effetto contrario, soprattutto con quei giocatori che hanno superato la trentina?

«Andiamoci piano. A volte si scrivono cose inesatte. Basterebbe seguire qualche allenamento per accorgersi che non si sta facendo ne più ■ ■■ meno di quello che fanno tutte le squadre nel periodo post-natalizio. Occorre smaltire qualche etto d'eccesso e le molte tossine accumulate. In realtà ho pianificato sedute d'allenamento molto simili a quelle di qualunque altra squadra ■ categorie. I carichi non mi pare siano eccessivi. Le doppie sedute ■■■ studiate in modo da non stravolgere nessuno, neppure quelli che hanno qualche anno in più».

Quali sono state secondo lei le ■■■ del «disastro» alessandrino?

«Penso che vadano analizzati parecchi fattori. ■ non mi riferisco soltanto a quelli di carattere tecnico o tattico. Di fatto la squadra ha vissuto a corrente alternata. Male in Coppa Italia, molto meglio all'inizio campionato e poi di nuovo in crisi nelle ultime cinque o sei giornate».

Cosa ha in mente?

«Non dispongono ■ una bacchetta magica, comunque non vorrei ■■■ scontato nel dire che bisognerà impegnarsi al massimo, ritrovando quell'entusiasmo che un po' è andato scemando. Questo collettivo ha tutte le carte in regola per risalire la china».

Con il rientro ■ Galletti cambierà qualcosa nell'as■■■ difensivo della squadra?

«Roberto è un giocatore d'esperienza ■ di grande personalità. La squadra ha parecchio bisogno di lui. Ma ■■■ voglio rischiare ■ rovinare tutto. Scenderà in campo solo quando sarà perfettamente a posto. Lunedì prossimo a Perugia dovrà sottoporsi all'ultima visita e solo al■■■ sapremo ■ guarito perfettamente. Per scaramanzia voglio essere pessimista: dico che sarà in campo fra un mesetto».

E che dire invece di Fiori?

«Con Francesco ci ho giocato assieme. E' un ragazzo davvero in gamba. Penso che molti allenatori vorrebbero averlo in ■■■po. Non spetta comunque a me decidere sul suo trasferimento. Per quel che riguarda il collettivo posso soltanto aggiungere che ho la massima fiducia negli uomini di cui dispongono».

Piero Abrate

Il capitano dei grigi Antonio Sabato, compirà 36 anni domenica prossima

Una goleada a Felizzano

Nella prima amichevole 1994 i grigi vanno a segno sei volte

FELIZZANO. Amichevole portafortuna per i grigi che ieri pomeriggio a Felizzano si sono imposti per 6-1 contro i blugranata locali che militano in Promozione. «Al ■ là ■■ risultato - dice mister Giorgio Roselli - ho notato che i giocatori, nonostante i carichi di lavoro di questi giorni, hanno reagito ■■ maniera positiva. E' un buon auspicio per la ripresa del campionato».

Il tecnico non ha potuto schierare gli infortunati Fermanelli (che comunque si ■ allenato a parte ■■ il preparatore Marrasi, e Sabato oltre al nazionale Under 21 di serie C, Emiliano Maddè in ■■■ oggi a Livorno contro la selezione del girone B. All'ultimo momento è venuto a mancare anche il terzino Bonadei, influenzato. Inizialmente ■ tecnico dell'Alessandria ha presentato Maurino e Siroti difensori centrali con Tonini libero, mentre nel ruolo di fluidificanti di fascia, Perugi sulla destra e Pugliatti sulla sinistra ■ sono ■■simpegnati con bravura.

Il centrocampo era composto da Zanottig, Lazzini ed Avallone mentre ■ attacco ■■■ a Serioli stato utilizzato ■ promettente Terzaroli. Squadra molto corta durante la gara ed anche merito al Felizzano di mister Giovanni Polastri che ha assolto con diligenza il compito di formazione allenatrice.

In vantaggio dopo pochi ■■nuti con Serioli su rigore ■■■cesso per atterramento di Terzaroli, i grigi hanno raddoppiato al 22' con lo stesso Terzaroli. Il Felizzano, dieci minuti più tardi, ha ridotto le distanze con Marchetto su penalty. Nella ripresa Roselli ha apportato le necessarie sostituzioni per far ruotare i giocatori a disposizione. Ed, a sorpresa, si è rivisto in campo, pur con le precauzioni del caso, Galletti utilizzato a centrocampo con incoraggianti risultati. Ma chi ha maggiormenmte stupito in senso positivo ■ stato il giovane Bello che non solo ha segnato ■ terza rete per l'Alessandria ma anche ha messo lo zampino nelle altre marcature realizzate da Serioli e da Perugi, autore di una doppietta. **(r. g.)**

Emiliano Maddè ha disertato la sfida ■ Felizzano: oggi è infatti impegnato con l'Under ■ Livorno

Pontedecimo

Torneo a 4 con il Libarna

PONTEDECIMO. Panettone e spumante sono ormai un ricordo per i giocatori del Libarna che oggi riprendono l'attività partecipando al quadrangolare di Pontedecimo. Al torneo in terra ligure, che si giocherà con la formula ■ semifinali ■ finali ■ 45 minuti, partecipano anche il Cassano (Prima Categoria), l'Audace Campomorone (Promozione) ed il Pontedecimo (Eccellenza).

«Un mini torneo che sarà utile per riabituarci gradualmente al clima agonistico e per sciogliere i muscoli dopo ■ molto lavoro atletico svolto nei giorni scorsi - spiega mister Mino Armienti -. Ci attende un girone di ritorno assai impegnativo che si riapre proprio co■ il big match casalingo ■■ il Borgosesia. Per questo vogliamo essere già preparati a puntino per la ripresa del campionato.

■ primo incontro opporrà Libarna e Audace Campomorone poi, anche se il risultato conta poco, ■ prevedibile una finale tra i serravallesi ed il Pontedecimo guidato dall'ex bomber rossoblù Magnetto. Dopo il quadrangolare di Pontedecimo, il Libarna disputerà altre due gare amichevoli: giovedì 13 gennaio ■■ la Cabellese (Terza Categoria) e domenica 16 con l'Acqui (Promozione).

La sosta per le festività natalizie ha consentito all'allenato■■ serravallese ■ rifinire la condizione atletica dopo le fatiche ■■ girone d'andata e soprattutto di recuperare gli infortunati per la ripresa del campionato. Dice il direttore sportivo Bruno Agosti: «Ubertelli è l'unico a ■■■ forzare ancora ■ ritmo per non rischiare il riacutizzarsi dello stiramento all'inguine patito quasi un mese fa contro ■ Novese. Anche lui però sarà in campo il 23 gennaio nell'incontro casalingo con ■ Borgosesia».

Valter Gianneschi

CAMPIONATO

Perplessità e dubbi sul futuro dell'undici rossoblù che fino ad oggi ha realizzato solo 12 punti

Valenzana, la salvezza diventa un incubo

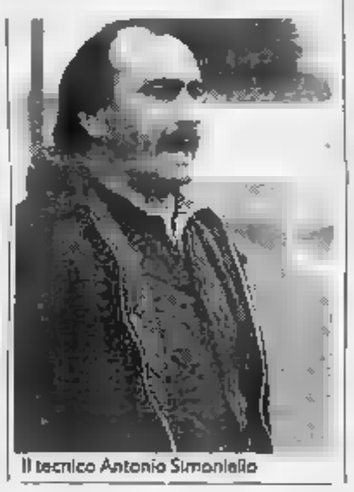
Ma per l'allenatore Simoniello gli «orafi» non sprofonderanno

VALENZA. Penultima ■ giro di boa, con soli 12 punti (in 17 partite, la «miseria» di 12 gol fatti ■ 21 subiti, che rappresentano ■ primato negativo del girone, la Valenzana s'interroga sul suo futuro: la squadra è in crisi totale ■ ■ in grado di risemergere.

Mister Antonio Simoniello è sicuro: «Ci salviamo». ■ ds Ezio Maggi è più realistico: «Bisogna iniziare subito una serie positiva e tener duro per almeno dieci giornate - puntualizza - ■■ compito non facile, ma ■ salvezza è a quota 30». D'altro canto, il presidente Alberto Omodeo ha parlato chiaro: «Il campionato s'inizia domenica ■ Pietrasanta. Lì dovremo acquisire il morale per battere il Moncalieri, al Comunale». ■ subito dopo si andrà a Grosseto, per un altro scontro salvezza.

In sostanza, risulteranno determinanti le prime tre gare del ritorno, ma come affrontarle, come sopperire alle assenze delle punte Veleri ■ Dadda, an■■■ infortunati? «Il morale non basta - assicura il super tifoso Roberto Brignone -. La risposta ■■ nella mentalità ■■■ cui ■ affronteranno le partite». Sinora la Valenzana ha tenuto un comportamento che in gergo tecnico viene definito «pessimistico-orientato», ■■ ■■■ che ha sempre preferito difendersi, attendere le iniziative dei rivali per tentare il colpo di rimessa, piuttosto di imporre i propri schemi. Ed ■ qui che ■■ il bandolo di tutta la matassa. Con uomini poco adatti a marcare (solo Moretti ■ Marenco sono considerati dei «mastini»), cer■■■ ■ pari all'altezza, si è rivelato deleterio. La sfortuna, gli infortuni, le squalifiche han■■ avuto ■ loro peso ■■ ■■ cambiare registro, ■■■■ daro un calcio al passato: «Quando si ottiene il possesso della palla, i giocatori, devono comportarsi in modo "ottimistico-orientati" - sbottano i fedelissimi -. Devono spostarsi in avanti e ■■■ all'indietro come spesso succede».

Intanto, per mantenere sempre al ■■■■ la forma, per oggi è stata programmata un'amichevole con la Vigliano Biellese, che si gioca a Suardi alle 15. **[r. c.]**



Il tecnico Antonio Simoniello

BASKET

Si ricomincia dopo la pausa di fine anno, i bianconeri ■ Rho

Derthona, viaggio scomodo

Il Metropolis affronta il Vigevano (ore 21). Serie D: Pancot e Polaris fuori casa. La Oikos verifica ad Alassio le proprie ambizioni di primato

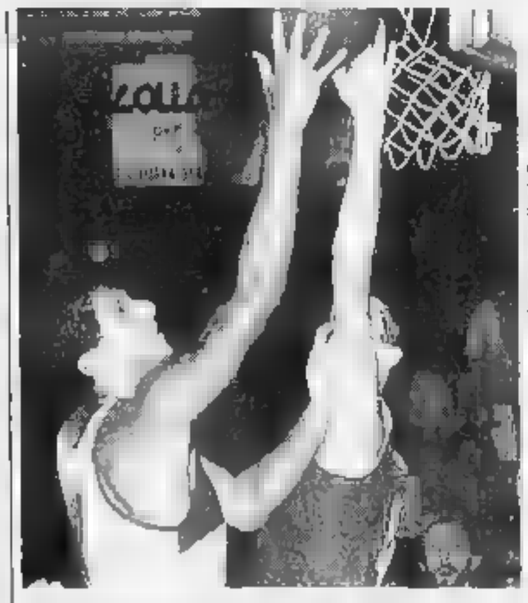
Due gare in tre giorni, con tante insidie dietro l'angolo: riprendono oggi i campionati di basket dopo la pausa natalizia e c'è da chiedersi ■ ■■ coppa di spumante ■ una fetta di panettone in più potranno alterare equilibri che parevano ormai consolidati.

Il Derthona aveva chiuso l'anno in bellezza ■■ una squillante vittoria a Borgomanero: il calendario della serie C ripropone ora ai bianconeri ■■ trasferta altrettanto difficile, alle 21 ■■■■ il Dugan Rho.

Il coach Armana avrà qualche problema nel ■■■ guardie: De Ros, alle prese con una contrattura, non ci sarà e neppure Moncalvi, impegnato con il servizio militare. Tova, che ha da poco ripreso gli allenamenti, dovrà per forza rispondere all'appello.

Gioca invece davanti al proprio pubblico, sempre ■■ 21, il Metropolis Serravalle: ospite ■ il Vigevano, squadra da centro classifica che merita rispetto. Per non perdere la forma, cha si è tradotta ■ due successi di fila, il Metropolis ha lavorato sodo anche durante le ferie ■ conta di raccoglierne i frutti, ora che il lungo Rovere sembra ■■■ scordato i recenti acciacchi.

In serie D, i casalesi della Junior Polaris scendono alle 17,30 a Borgotaro, nella tana della Valtarese per contenderle il po■■ d'onore alle spalle del favoritissimo Grifone Pavia: le due squadre sono infatti appaiate. Rientrerà Pelizzone, un giovane che non difetta certo in combattività, e per ■ coach Pansa sarà un prezioso sostegno sotto canestro, dove la Junior incontra talora qualche problema.



Il pivot del Derthona Roberto Crosti si è inserito alla perfezione negli schemi del coach Mario Armana. Toscano purosangue ha già vestito le canottiere di Alessandria e San Salvatore. Ha sempre dato un importante contributo nella forza ai rimbalzi e in difesa

Ancora ■■■ Canepari ■ con Agnello non perfettamente recuperato, sarà un Pancot San Salvatore in formato emergenza ad affrontare alle 16,30 la trasferta di Cogoleto. I liguri sono il fanalino di coda, ma la freschezza atletica con cui il Cogoleto sopperisce alla mancanza d'esperienza suona come un campanello d'allarme.

L'Oikos Alessandria verifica alle 21 ad Alassio se può realmente aspirare a una posizione ■ vertice: gli avversari, ■■■■ nati ■■ «pivottone» Melgrati (tutto da vedere ■ duello con Algerini) sono secondi, ma il team di Marina non balbetta più come in avvio di campionato.

L'Unes Acqui, dopo la figuraccia di Chiavari, riceve alle 21,15 ■ Mombarone ■ Grifone Pavia: il pronostico è avverso, ■■ c'è grande volontà di riscat■■ per gli uomini di Poni, che però denunciano discontinuità ■ un disagio a rimbalzo, dove ■ Di Marzio si chiede di assumere ■■ ruolo più autoritario.

Brunello Vescovi

Valenzane e novesi tra le protagoniste

Ragazze in gamba nella C2 femminile

In una stagione sostanzialmente positiva per il volley alessandrino, ■ soddisfazioni maggiori giungono dalla ■■ femminile, dove ben tre formazioni ■■■ in lotta per la promozione. Nel girone A, il Valenza fa parte del quartetto che guida la classifica a quota 12, mentre la Plastipol Ovada segue ■ due lunghezze di distacco.

Nel gruppo B, invece, la ■ovi Pallavolo, seconda alle spalle del Vendemini Torino, deve disputare una partita in più rispetto alle avversarie, e potrebbe dunque agganciare la vetta entro la fine dell'andata. Non sorprende la leadership del Valenza, compagine costruita per puntare alla C1. Il coach Marco Ruscigni può contare su atlete esperte e ■■ giovani di sicuro talento, fra le quali spicca la palleggiatrice Callegher.

«E' vero, ■ squadra è ben amalgamata - dice il dirigente Mauro Milano - ma è presto per fare previsioni sull'andamento del torneo. Con sette formazioni racchiuse in due punti, tutto può ancora accadere».

Il sestetto orafo, che durante le festività natalizie ha vinto una prova internazionale a Barcellona, avrà un calendario favorevole nei prossimi tre turni: si misurerà ■■ ■■■ con Stefanel Borgosesia ■ Venaria, e affronterà ■■ trasferta il Cogne. «Speriamo ■ trovare una buona continuità di rendimento - aggiunge Milano -. Purtroppo, sabato, non potremo ■■■■ sull'apporto di due giocatrici determinanti, come la Babbaro e la Ventura».

La Plastipol Ovada è reduce da due sconfitte consecutive, ma resta pienamente in lizza per il primo posto. «Abbiamo pagato a caro prezzo ■■ calo di rendimento in dicembre - afferma il dirigente Mauro Ferro -. Ma in questi giorni, le ragazze si sono allenate con profitto, e hanno sostenuto due utili amichevoli con ■ Novi. Credo che siano pronte per il rush finale del girone d'andata, che le vedrà opposte al modesto Savigliano e alle temibili Torino ■ Rivarolo Canavese».

La nota più lieta per l'Ovada è il rendimento del neo-acquisto Silvia Ropallo, autentica trascinatrice del team di Ugo Ferrari. La Novi Pallavolo è la squadra da battere nel girone B dello C2, ■■ per ora è costretta a inseguire la capolista Vendemini. «Abbiamo perso 3-2 in trasferta lo scontro diretto - spiegano i dirigenti della società biancoblu -. Ma anche le torinesi ■■■ cadute nel derby con il Rivoli, e hanno due punti ■ vantaggio solo perchè hanno giocato un match in più. Nulla è dunque compromesso».

Per conquistare il primo posto, le novesi dovranno migliorare il rendimento in trasferta (hanno ■■■■■ qualche set di troppo a rivali modesti) e acquisire sicurezza nel fondamentale della ricezione. E' questo il «tallone d'Achille» della formazione guidata da Attilio Consorte, che è invece insuperabile ■ attacco, in battuta e a muro. **[m. d.]**

VALENTIA valenza
Giovedì 6 pomeriggio LISCIOTECA con il D.J. Jean Marie sera Veglia dell'Epifania con EMILIO ZILIOLI
Sabato 8 sera CLAUDIO e ■■■■■
Domenica 9 pomeriggio e sera ■■■■ e LAURA VIANI

DANCING IL GLOBO BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578 LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
QUESTA SERA
Discoteca — La Befana vien di notte ... con un sacco di divertimento e sorprese!
Sala del Liscio — Orchestra LE MAZAM

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE in Alessandria zona piazza Genova / via Marengo
Tel. (0131) 953

CAFFE' DELLA PESA
JAZZ CLUB - Piazza Mazzini, 1 - Tel. (0142) 932357
SABATO ■ GENNAIO MUSICA ■■■■
Country-Rock con il gruppo

SEAT IBIZA NUOVA GAMMA '94.
LA SVOLTA TOTALE, ANCHE NEI PREZZI.

Cambia il modo di pensare l'auto. Seat Ibiza: una gamma nuova, completa, innovativa, ecologica, sicura.
Da 1.000 a 2.000 cm³, benzina e diesel.
Una gamma che nasce nella fabbrica di auto più moderna e automatizzata d'Europa, lo stabilimento Seat di Martorell.
E oggi si presenta con uno dei migliori rapporti qualità-prezzo nella sua categoria.

LA SVOLTA TECNOLOGICA
- Linea giovane e originale design Giugiaro
- Abitacolo spazioso e confortevole
- Meccanica affidabile e silenziosa
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata
- Tergicristalli con temporizzatore variabile
- Autoradio con RDS e 6 altoparlanti
- Computer MFA

cm³	CV	Allestimento	Dotazioni Principali	Prezzo a partire da:
1.050 1.300	45 55	CL	Orologio - 2 retrovisori esterni regolabili dall'interno Predisposizione impianto radio con antenna Cinture sicurezza anteriori regolabili in altezza Cristalli elettrici - lavalergicristalli - Tappo carburante con chiave	L. 15.120.000 L. 15.600.000
1.050		FREEWAY	Come CL e in più Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata porte Copriruote integrali	L. 15.700.000
1.300	55	CLX	Come CL e in più Plafoniera a spegnimento ritardato - Contagiri Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata porte Lunotto posteriore sdoppiato	L. 16.600.000
	55	GLX	Come CLX e in più: Tergicristallo con temporizzatore variabile - Leggimappa Cassetto con luce e serratura - Mobiletto Chiusura centralizzata completa: specchietto anteriori posteriori	L. 17.750.000
1.600 1.900 Diesel	75 64	CLX	Come 1.300 CLX e in più: Servosterzo	L. 17.750.000 L. 18.750.000
1.600 1.900 Diesel	75 64	GLX	Come 1.300 GLX e in più: Servosterzo	L. 18.850.000 L. 20.350.000
2.000	116	GT	Come 1.600 GLX e in più: Freni anteriori a disco autoventilanti - Fari fendinebbia Sedili sportivi - Sedile guida regolabile in altezza Autoradio con 6 altoparlanti - Spoiler posteriore	L. 25.250.000

LA SVOLTA SICURA
- Scocca rinforzata a deformazione programmata
- Barre in acciaio nelle porte
- Profili di rinforzo sotto i finestrini
- ABS Mark IV sulle 4 ruote
- EDS (controllo elettronico frazione)
- Cinture regolabili in altezza
- Volante ad assorbimento d'urto
- Piantone sterzo collassabile
- Integrità del circuito del carburante
- Effetto anti-dive*

SVOLTA ECOLOGICA
- Climatizzatore con filtro antipolline
- Vernici ad acqua
- Eliminazione dell'amianto
- Materiali riciclabili del 90%
- Marmitta catalitica con sonda Lambda
- Limitazione nell'uso del PVC

DA L. 14.950.000
chiavi in mano - esclusa a.r.i.e.t.

SEAT Sì!

* Gli allestimenti ornamentali sono di serie o disponibili su richiesta, a seconda delle versioni. FINGERMA FINANZIA LA TUA

Il marocchino gettato nel Po riconosciuto da un parente: doveva essere espulso

Clandestino e con nome falso

L'autopsia: fu sgozzato

Sgozzato. La carotide recisa. E' morto dissanguato il giovane marocchino [redacted] cui corpo [redacted] affiorato domenica mattina sulle rive del Po. Un litigio, [redacted] violento litigio. Una [redacted] di ferite, molte, da coltello. Tutte alla gola. Forse era tenuto fermo, immobilizzato, mentre qualcuno infieriva su di lui con la lama. Sono stati momenti drammatici: [redacted] li racconta l'esame [redacted] scopico, effettuato ieri pomeriggio [redacted] Medicina legale dal professor Renato Gatti.

E i risultati della perizia sono un punto fermo nelle indagini. Ieri l'inchiesta ha rilevato però [redacted] colpo di scena. [redacted] giovane assassinato non [redacted] chiama Hassan Rafidi. E' falso quel nome. Il marocchino [redacted] aveva dato nel marzo 1992 quando [redacted] stato fermato dalla p[redacted] in una soffitta che [redacted] affaccia [redacted] Porta Palazzo. Era [redacted] documenti: «Mi chiamo Rafidi, sono nato a Casablanca [redacted] 2 agosto 1963», aveva detto. E con quel cognome [redacted] registrate foto [redacted] impronte digitali presso gli schedari della scientifica.

Indagando a Porta Palazzo, bussando [redacted] tanta porte [redacted] poveri alloggi in cui vivono gli extracomunitari, gli [redacted] della squadra mobile e della polizia ferroviaria hanno scoperto la sua vera identità. E la sua vera storia. Una storia uguale a quella di tanti altri connazionali. Alcune pagine le ha raccontate un cugino, laureato in chimica, che abita [redacted] lavora a Firenze e che è [redacted] rintracciato ieri dalla polizia.

Per ora gli investigatori non rivelano la vera identità del morto. Quel giovane era arrivato a Torino tre anni fa. Clandestino, senza permesso di soggiorno. Alcune settimane alla ricerca di una sistemazione. A zonzo per Porta Palazzo. Una piazza eterno punto di incontro di sbandati ed emarginati. Era già così negli Anni Sessanta, quando la grande immigrazione dal Sud aveva portato nella nostra città migliaia di persone. Anche allora molte di loro, senza casa e lavoro, passavano le giornate nei bar attorno alla piazza del mercato. E vivevano in povere stanze e squallide soffitte del centro storico. Le stesse occupate ora dagli extracomunitari.

Anche quel giovane marocchino, arrivato da [redacted] paesino vicino a Casablanca, ha cercato [redacted] lavoro a Porta Palazzo. Ha vissuto per qualche tempo in una soffitta al civico 1 bis di piazza della Repubblica. Poi si è trasferito in [redacted] che [redacted] divideva con altri quattro connazionali.

Lavori sempre saltuari. Prima muratore, abusivo, in un cantiere appena fuori città. Poi manovale, [redacted] una officina del Balon. Adesso era disoccupato. Gli amici di Porta Palazzo dicono, stringendosi nelle spalle: «Si arrangiava come poteva». Un po' di sigarette vendute all'angolo di corso Regina Margherita. Qualche piccolo favore, fatto a questo o quello.

Viveva a Porta Palazzo. Quello era [redacted] mondo dal quale si allontanava raramente. Il panino consumato in un bar, il cappuccino bevuto nell'altro. Viveva in quei bar. Erano in molti a conoscerlo. Nessuno si è presentato in questura o [redacted] Medicina legale per riconoscerlo. Molti suoi amici sono irregolari, senza permesso di soggiorno. Clandestini come lui. Forse alcuni hanno anche un provvedimento di espulsione. Indesiderati come lui. E per questo vivono nell'ombra. Proteggendosi [redacted] il silenzio.

[redacted] chi lo ha ucciso? E perché? Domande per ora senza risposta. Gli inquirenti avanzano solo ipotesi. «Viveva arrangiandosi», dicono gli amici. Forse è entrato in qualche brutto giro. La droga? Ma qualcuno dice: «Beveva molto».

Un litigio tra ubriachi? Dove è stato aggredito? In [redacted] bar [redacted] Porta Palazzo? Poi portato sulle rive del Po per essere gettato nel fiume?

Ezio Mascarino

CAMERA PENALE

«Attenti all'uso di armi»

L'uso delle armi e della costrizione fisica [redacted] parte delle forze dell'ordine [redacted] consentiti [redacted] alla legge, [redacted] pur sempre come strumenti eccezionali. Lo sostiene [redacted] Camera penale che precisa: «Questi strumenti [redacted] esercitati entro limiti dettati dal rispetto del principale valore della vita umana [redacted] ogni altro deve adeguarsi». L'intervento della Camera, che rappresenta gli avvocati penalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta, si riferisce ai due gio[redacted] morti prima [redacted] Natale in occasione del loro arresto, Mario Nicotra e Antonio Morabito: il primo raggiunto da due proiettili della polizia [redacted] scappare, il secondo, ammalato di Aids, per una emorragia addominale forse causata dai colpi degli agenti che cercavano di fermarlo dopo una rapina. Nicotra era sospettato di aver avuto un qualche ruolo in un duplice omicidio.

Il marocchino, fermato nel marzo '92, disse di chiamarsi Hassan Rafidi

Vertice dei sindaci

«[redacted] legge [redacted] i Comuni [redacted]»

Il presidente della Provincia, Luigi Ricca, ha invitato i sindaci dei cinquantadue Comuni colpiti dalla disastrosa alluvione dello [redacted] settembre [redacted] una riunione che si terrà domani alle 16 nella sala del Consiglio provinciale, in piazza Castello 205.

L'invito è stato esteso ai presidenti delle altre Province piemontesi che hanno subito danni e a tutti i parlamentari della Regione. Lo scopo è di sollecitare iniziative che consentano una rapida conversio[redacted] in legge del decreto recente disposizioni a favore delle [redacted] no colpite dal maltempo.

Secondo Ricca «l'iniziativa è opportuna anche e soprattutto in previsione dello scioglimento delle Camere, che impedirebbe la conversione in legge del decreto, negando la possibilità di avviare rapidamente gli interventi della ricostruzione».

Solo affrettando l'iter legislativo si otterrebbero risultati. Ossia i soldi necessari per riparare i danni.

Parlano i «derubati» dopo la scoperta di una centralina fuorilegge in via Nizza

«E' un gioco clonare i telefonini»

Sono già 83 le denunce contro i pirati dell'etere

La curiosità era pari all'obbligo [redacted] recarsi in commissariato San Donato per sporgere denuncia. Così ieri mattina, due dirigenti Sip sono andati negli uffici di polizia di [redacted] Beaumont per [redacted] vare bene il diabolico marchingegno telefonico sequestrato nell'ultima centrale fuorilegge: quella scoperta in via Nizza [redacted] gestita dall'elettricista brasilia[redacted] Marcelo Batista Mendes [redacted] 22 anni. Mentre [redacted] dirigente Eugenio Ferraro assicurava che l'apparato [redacted] efficiente, ad uno dei dirigenti Sip è sfuggito: [redacted] solito la roba più semplice è quella che funziona meglio».

Da crederci sì. Anche perché la riprova [redacted] questa disarmante affermazione sembrava arrivare dalla pila di carte, posata [redacted] un angolo del ripiano della finestra. Una pila formata dagli 83 fascicoli di denuncia di altrettante vittime dei pirati. Fra questi atti [redacted] accusa, [redacted] all'esame [redacted] magistrato, c'è la storia di una signorina di Pino Torinese che ha scoperto un totale di 400.204 scatti «abusivi» in due soli bimestri. Oppure il racconto del libero professionista avvisato dalla moglie di essere stato «clonato». Si chi[redacted] Giorgio Straniero, 53 anni, [redacted] cura per la Rai una trasmissione del Dipartimento scuola educazione. «Rientravo dalla Lombardia, parlavo con mia moglie Giuseppina. D'improvviso è saltata la linea. Solo per me. Lei invece si [redacted] trovata a chiacchierare [redacted] interlocutore che parlava arabo. [redacted] seguito la Sip mi ha avvisato: ignoti dal 5 al 10 giugno si erano intromessi nel [redacted] telefonino chiamando [redacted] Senegal, Spagna e Gran Bretagna. Uno scherzo da 700 mila lire».

Giuseppe Sarra, [redacted] anni, rappresentante, [redacted] accorto della truffa a fine maggio. «Il telefonino mi si è spento in mano. Il giorno dopo arriva un telegramma Sip. "Per motivi che saranno spiegati solo in sede il servizio è interrotto. Si presenti [redacted] più presto". Vado in corso Inghilterra. Altri dieci [redacted] in attesa [redacted] me. Mentre sono in coda, al signore davanti [redacted] il telefonino. Squilla una voce: "C'è Santiago in linea". "Perché?", dice interdetto. "Come, [redacted] ha prenotato la chiama[redacted] poco fa?". Ancora un po' [redacted] si mangiava il telefonino dalla rabbia, mentre tutti noi ridevamo [redacted]».

«Eppure, nell'88, la scelta per l'Italia dell'attuale sistema telefonico "Tacs" è scaturita dal presupposto che sembrava [redacted] più sicuro». Lo assicura per la Sip l'ingegner Alessandro Antonielli, responsabile relazioni esterne [redacted] Piemonte. «Anche perché i numeri di serie erano "nella pancia" dell'apparecchio, modificabili elettronicamente. Ma dall'88 [redacted] '93 la familiarizzazione con questo tipo di tecnologie ha reso possibile ai "pirati" di entrare nel sistema e apportarvi modifiche. Succede in tutto il mondo».

Quando sarà possibile impedire queste truffe? «Quanto prima [redacted] un nuovo sistema europeo che nel gergo tecnico si chiama Gsm». Questa la promessa dell'ingegner Carlo Carta, responsabile commerciale della Rete Sip del Piemonte. «Tale sistema [redacted] una tecnologia basata sull'invio di numeri criptati. [redacted] possibile immettere durante la trasmissione ulteriori codici protettivi. E senza chiave di lettura sarà impossibile entrare nel sistema». Vedremo.

Ivano Barbiero

I dirigenti Sip, [redacted] e Antonielli. Sopra, Marcelo Mendes denunciato

SAPER SPENDERE

Segreti e consigli di suor Germana

QUANTI segreti rivela suor Germana nella sua ultima «Agenda Casa 1994» (ediz. Piemme, [redacted] lire) che [redacted] adesso in libreria. Oltre ai «trucchi per [redacted] casa», ai consigli di stagione, a brani di Vangelo e [redacted] motti e proverbi della tradizione, la fanno da padrone [redacted] ricette. Eccone qualche assaggio per chi ancora non la conoscesse.

Tramezzini di polenta: da polenta avanzata ricavare dei dischi [redacted] l'aiuto di un bicchiere; su ognuno appoggiare una fettina di provola affumicata, un filetto di acciuga, la falda di un peperone sott'aceto; coprire [redacted] un altro disco di polenta. Passare nel pan grattato [redacted] friggere [redacted] abbondante olio.

Polpettine di patate e funghi: fare rosolare [redacted] di funghetti coltivati affettati in olio [redacted] un trito di prezzemolo e aglio. Quando il sughetto di cottura si sarà addensato, togliere dal fuoco. Nel frattempo lessare sei patate piuttosto grosse, sbucciarle e passarle [redacted] passaverdu[redacted]. Unire due uova sbattute, sale e pepe, parmigiano grattugiato, i funghetti rosolati, un pizzico [redacted] noce moscata. Amalgamare gli ingredienti e formare tante polpettine piccole [redacted] tonde. Passare nella farina e friggere in olio d'oliva.

Bocconcini croccanti: spellare e tagliare a cubetti molto piccoli un salamino crudo piccolo tipo cacciatorino; sbattere tre uova, unire 150 g di parmigiano grattato, sale [redacted] pepe, 200 g di spinaci lessati (o bietole) e tritati, prezzemolo [redacted] spicchio d'aglio (a piacere) tritati, e il salamino. Versare a piccole cucchiaiate in olio bollente.

Paté casalingo di capperi [redacted] olive. Sciacquare bene 100 g di capperi sotto sale e asciugare. Snocciolare mezzo chilo di oli[redacted] nere, unire ai capperi, tritare [redacted] passare nel frullatore pochissimo, perché l'impasto deve re[redacted] consistente [redacted] troppo liquido. Unire a filo olio e un pizzico di pepe; amalgamare e spalmare su fette [redacted] pane tostato velate di burro. «Se gradite il gusto dell'aglio - aggiunge Suor Germana - potete strofinarlo sul pane tostato prima di spal[redacted] il paté [redacted] in questo [redacted] il burro [redacted].

Tortina [redacted] gamberoni e erbette: pulire e [redacted] 10 minuti 300 g di bietoline; lavare [redacted] g [redacted] gamberoni sgusciati e lessarli pochissimi minuti in acqua e aceto, scolare e tagliare a piccoli pezzi. Tritare due scalogni, farli rosolare [redacted] unire bietole, gamberoni, mezza tazza di besciamella, sale [redacted] pepe. Stendere [redacted] confezione di pasta sfoglia surgelata in una tortiera imburrata. Sbattere due uova, unirle [redacted] composto; versare il tutto sulla pasta sfoglia ripiegandone i bordi all'interno. Infornare a 180° per 30-40 minuti. Servire tiepida a fettine.

«Con il panettone [redacted] si può fare un dolce nuovo?» domanda Luisa Varello. Ecco la proposta di Lia Ambrosini: «Tagliare a fette alte un dito il [redacted] panettone e ricavarne dei dischi con diametro eguale a quello degli stampini che si usano per il flan. Diluire mezzo barattolo di marmellata di albicocche con [redacted] po' di succo d'arancia e un po' di liquore Grand Marnier; imburrare gli stampini [redacted] porre sul fondo di ognuno un disco di panettone, spalmare con la marmellata, sovrapporne un altro, sempre spalmato [redacted] marmellata e così fino all'orlo. Terminare [redacted] un disco [redacted] panettone. Sciogliere 40 g di burro a fuoco dolce [redacted] versarlo negli stampini. Cuocere in forno [redacted] 170° per [redacted] 20 minuti. Sfor[redacted] tiepida. Mescolare con la marmellata rimasta altro succo d'arancia e liquore [redacted] scaldare sul fuoco; versare la salsina calda sugli sformatini e spolverare con cannella in polvere».

E con la frutta secca si preparano i «tartufi»: tostare i[redacted] forno 50 g di mandorle e macinarle. Tritare non fini 30 g di gherigli di noci, 30 g di arachidi, [redacted] g [redacted] fichi secchi, 30 g di datteri snocciolati. Impastare con [redacted] cucchiaio di miele fuso [redacted] mandorle macinate, [redacted] composto tanto albume quanto serve per ottenere un impasto consistente. Lasciare riposare in freezer [redacted] ventina di minuti [redacted] ricavarne tante palline; spolverare con zucchero [redacted] velo [redacted] conservare in frigorifero.

Simonetta

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Capelli

«Un servizio utile»

Torino - La Dermes Italia è una società all'avanguardia nel trattare e risolvere le diverse problematiche inerenti la caduta dei capelli. Dal 13 Gennaio 1994 offre a tutti coloro che vivono questo problema un nuovo, utile servizio, il «Centro Consulenza Capelli».
Per la prima volta operatori qualificati del settore tricologico saranno a disposizione di tutti in questo modernissimo Centro di Piazza Lagrange 1 a Torino. Dopo aver valutato attentamente le esigenze di chi affronta un problema di capelli e spesso non sa a chi rivolgersi, si è sentita la necessità di creare una struttura che offrisse questo servizio. In questo Istituto, infatti, sono disponibili tutte le migliori metodologie, tutti gli esami veramente necessari per scoprire e valutare le molteplici cause che portano a perdere i capelli.
La Direzione di questo servizio, da recente autorizzato, è affidata ad esperti che vantano oltre 15 anni di esperienza in questo particolare settore e garantisce quindi consulenze e trattamenti eseguiti da personale altamente specializzato.
Il «Centro Consulenza Capelli» della Dermes Italia ha saputo ottimizzare tutte le esperienze tecnologiche degli ultimi anni, avvalendosi di collaborazioni con esperti svizzeri e tedeschi e americani. Inoltre, le più recenti tecniche presentate negli Stati Uniti. I vantaggi offerti dal «Centro Consulenza Capelli» sono: poter trovare in un'unica sede qualsiasi tipo di soluzione, trattamenti personalizzati con prodotti svizzeri certificati, consulenze per auto-trapianti, protesi capillari dell'ultima generazione e quant'altro di meglio offre la ricerca e la tecnica. Nonostante la struttura sia tra le più qualificate, i costi per affrontare al meglio tutte le problematiche relative ai capelli, sono stati contenuti al massimo in modo da garantire a tutti la soluzione del proprio problema.

FARMACIE DI TURNO IN TORINO
QUALI? DOVE? QUANDO?
TELEFONA AL 144 00 0905
(444 LIRE/MINUTO + IVA)
[redacted] QUAL È LA FARMACIA APERTA PIÙ VICINA A CASA VOSTRA, [redacted] ATTIVO 24 ORE SU 24
È UNA INIZIATIVA DE LA STAMPA E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sollogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» [redacted]
L. [redacted] - Gemelli donna L. 390.000
Produzione e vendita: Elkay fashion, via Sgambati 26 - MONZA Tel. 039-324.683
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 [redacted]

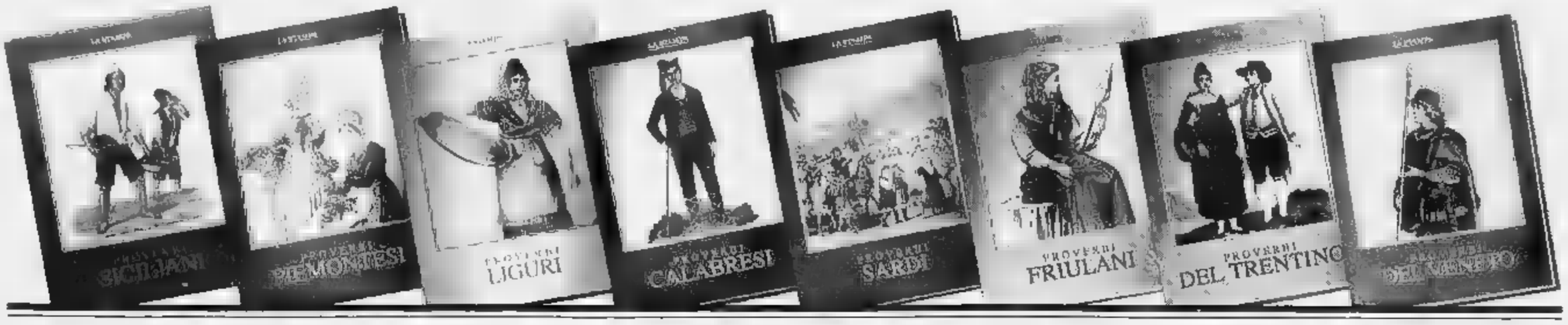
ABBIGLIAMENTO
uomo Vetta
Via Martorelli 1 Torino - Tel. 852.358
Via Nizza 61 Torino - Tel. 650.4846
VENDITA TOTALE DI TUTTE LE RIMANENZE AUTUNNO - INVERNO

ALASIA
Pellicce • Guarnizioni Riparazioni
[redacted] Garibaldi 10 - Torino

SCUOLA PIZZAIOLI A TORINO
In tre settimane impara un mestiere bellissimo, [redacted] retribuito e che non [redacted] disoccupazione. Così per apprendisti e di specializzazione [redacted] professionisti
Ottime possibilità [redacted] lavoro ovunque, in Italia ed all'estero.
Calendario dei corsi
1° CORSO DAL 18 GENNAIO AL 3 [redacted]
2° CORSO DAL 1 MARZO AL 25 MARZO
3° CORSO DAL 3 MAGGIO AL 20 [redacted]
Per informazioni e prenotazioni
tel. 011/965 36 00 oppure 0471/83 [redacted]

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - [redacted] 663 44 26

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il "telefonino" ☎ accanto ai film recensiti.



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Mutalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. [illegible]	
☐	**MILANESI** di Caterina San[illegible]	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 480 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"[a]N"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Alla vigilia dell'inaugurazione un parroco contesta la «ruota degli esposti»

«La culla contro le istituzioni»

Don Ferruccio Brunod scrive: «Non è una scelta di chiesa perché contraria allo spirito del sinodo»
Per il vescovo Ovidio Lari «l'iniziativa è stata capita, non contrasta le leggi, anzi, le aiuta»

AOSTA. Vigilia tormentata per la «ruota degli esposti». Dopo le critiche di magistrati e di parte del mondo laico, dopo la diffida del presidente del tribunale dei minori di Torino, anche la chiesa valdostana vive una fase di conflitto.

Ferruccio Brunod, parroco di Saint-Etienne ad Aosta, scrive: «Parte della chiesa valdostana dissente apertamente da questa scelta, non perché non sia cosa lodevolissima ed impegno irrinunciabile di tutta la comunità cristiana far sì che "ogni vita sia salvata", ma perché quando la società civile, di cui siamo parte, s'è data delle leggi che rispondono meglio e con più ampia responsabilità a questo caso specifico, è grave disonestà sottrarsi sia al faticoso impegno di educazione delle persone al riguardo, sia alla denuncia di possibili inadempienze nell'osservanza delle norme della legge. Alimentando per di più un ingiusto spirito di contrapposizione che nuoce ad una pacifica e leale collaborazione con le istituzioni civili. E' l'inverso, la culla perché i bambini indesiderati non vengano gettati».

Ci sono leggi precise che tutelano i minori e le madri che vogliono rinunciare al loro figlio. «Certo - risponde il parroco - e questa iniziativa non le contrasta, anzi. Contro i fatti gli argomenti non contano. E i fatti sono davanti agli occhi di tutti, nonostante le leggi, neonati vengono abbandonati nei cassonetti, alcuni muoiono. E allora perché non far qualcosa per evitare questo fenomeno? Ripeto, comprendo queste interpretazioni che paiono espresse da chi non ha amore per la vita e vuole trovare per forza il pelo nell'uovo, ma l'uovo non ha peli. Ho letto parecchi commenti e c'è perfino qualcuno che adombra l'ipotesi che dietro alla culla ci possa essere un mercato dei neonati. Un'offesa troppo immeritata».

Ovidio Lari, vescovo di Aosta

Il parroco Ferruccio Brunod

Il movimento per la vita aveva parlato al vescovo dell'iniziativa fin dal primo momento e monsignor Lari li aveva messi in guardia: «Badate che sia non contro, ma a favore della legge». Oggi dice: «Così è stato. Chi dà altre interpretazioni non ha voluto capire fino in fondo. I bimbi non sono sottratti ad alcuna legge, si vuole soltanto che non vengano gettati. Insomma, nessuno vuol fare orfanatrofio. Il bimbo sarà subito messo a disposizione delle istituzioni civili».

Anche il presidente del tribunale dei minori di Torino, Camillo Losana, si preoccupa del «dopo». Scrive in una lettera inviata anche al vescovo di Aosta: «Diffido il movimento dal disporre inserimenti familiari di minori figli di ignoti». Monsignor Lari parla di «processo alle intenzioni che si vogliono vedere per forza negative».

E di ieri una presa di posizione anche di un politico, Bruno Milanesio, ex segretario psi. Scrive: «anche una sola vita venisse affidata alla culla non vorrei trovarmi nei panni di chi con sicumera degna di miglior causa ha scagliato contro il movimento per la vita una crociata in nome delle laicità dell'infanzia abbandonata».

Enrico Martinet

SEGRETERIA TELEMATICA

Per studenti universitari

Al 5° piano del palazzo regionale, un terminale sentirà ai valdostani iscritti all'università di Torino di fare le pratiche di segreteria. SERVIZIO A PAGINA 34

SPORT

Torneo di minibasket

Lo Scott Usa di Vilma Maccari e l'Eremita Buckler-allenato de Gabriele Paloso (nella foto) stanno partecipando a un torneo internazionale. SERVIZIO A PAGINA 38

Commerciante e organizzatore del Giro

Aosta, è morto Francesco Aresca

AOSTA. Il ciclismo valdostano in lutto: ieri mattina alle 3 all'ospedale di Aosta è morto Francesco Aresca. Il commerciante aostano di anni non era conosciuto solo per la azienda di liquori ma soprattutto per la sua grande passione per il ciclismo. Quante volte agli amici aveva confidato: «La bicicletta è la mia vita».

Aresca è stato uno dei tre personaggi (con Raymond Jans e Meggiorino Ferrero) ad organizzare tutte le trenta edizioni del Giro della Valle d'Aosta ed un prezioso collaboratore per l'attuale patron Nino Ramires. Quarant'anni fa ha fondato il Gruppo Sportivo Aresca e ha sempre dedicato attività ai giovani. «Cesco» è stato nominato un mezzo fa consigliere della Società Ciclistica Valdostana subito dopo l'assemblea di Quart era stato ricoverato in ospedale per un male incurabile. La malattia aveva colpito la moglie sette anni fa e proprio per ricordare la sua scomparsa aveva organizzato ogni anno una gara di ciclismo femminile, il Memorial Luigina Brero.

Francesco Aresca 65 anni è morto all'ospedale di Aosta

Lascia i figli Anna, Silvana e Roberto, due fratelli ed una sorella. I funerali si oggi partenza alle 15,45 dall'ospedale per la chiesa di Saint Martin de Corleans. Il ciclismo valdostano deve molto. Giovanni Ramires ricorda così: «Ho perso un fraterno amico, di in ogni istante la sua sincerità e il suo affetto per lo sport che tanto .

[c. c.]

Walter Gontier, 24 anni, aveva lasciato l'albergo ed è stato trovato in stazione

Suicida il giovane morto a Praga

I compagni di viaggio non sono ancora tornati in Italia. I familiari: «Siamo preoccupati, non ci hanno ancora chiamati». Il consolato spiega che «non sono coinvolti» nella morte dell'amico con cui erano partiti

CHAMPORCHER. Lo hanno trovato impiccato, l'altro ieri mattina, nei locali della stazione di Praga. Una morte dai torni ancora misteriosi quella di Walter Gontier, 24 anni, manovale edile di Champorcher, partito per tranquilla vacanza nei Paesi dell'Est. Con lui c'erano due amici, anche loro valdostani: Giocondo Bondon, 25 anni, di Champorcher, località Mellier, e Massimiliano Squinabol, anni, di Pont-St-Martin, via Carlo Viola.

Tre giovani tanti, con la passione per i viaggi un po' avventurosi. Per la loro vacanza in Boemia non avevano scelto le vie del turismo di massa. Avevano trascorso il Natale in famiglia, il giorno successivo saliti su un treno prenotazioni e itinerari prefissati. Avrebbero dovuto tornare in Italia dopodomani, Walter è morto e i due amici non hanno dato più notizie da alcuni giorni.

La famiglia Gontier è sconvolta dal dolore; nelle di Giocondo e Massimiliano i genitori e i fratelli stanno vivendo di angoscia. «Siamo preoccupati, hanno telefonato - dice Carla, sorella di Giocondo - l'ultima chiamata è stata subito dopo il loro arrivo a Praga, il 27 dicembre». Giocondo vive in frazione Mellier con le sorelle Carla, Andreina e Lea e i genitori Giovanni ed Elda. La notizia della morte di Walter è arrivata a Champorcher martedì mattina, con una telefonata dell'ufficio consolare italiano a Praga. Poche parole, per annunciare ai familiari la morte del giovane.

Walter Gontier, anni

Pochi minuti dopo, Andreina Gontier ha avvertito le famiglie dei due compagni di viaggio di Walter. Le comunicazioni telefoniche con la città boema difficoltose. Massimiliano e Giocondo potrebbero problemi a chiamare l'Italia. Ieri mattina la responsabile dell'ufficio consolare di Praga ha spiegato al telefono: «Abbiamo comunicato ai familiari del ragazzo l'accaduto, non abbiamo degli altri due giovani. Non risultano comunque incidenti o altri episodi dei quali siano rimasti coinvolti italiani. Questo fa pensare che i due amici di Gontier tornando in Italia e molte probabilità sono ancora all'oscuro dell'accaduto».

Walter Gontier, Massimiliano Squinabol e Giocondo Bondon erano in un albergo di Praga. L'altro giorno Massimiliano e Giocondo allontanati, sembra per fare una gita nelle vicinanze della città. Walter non ha voluto partecipare all'e- è rimasto in albergo. Ma quando i due amici sono rientrati, non lo hanno più visto. Massimiliano e Giocondo sono subito alla ricerca del giovane. Forse hanno pensato ad un improvviso ritorno in Italia dell'amico, non hanno telefonato ai familiari per non creare preoccupazioni e hanno lasciato la città.

Tutte ipotesi, l'unica certezza è il ritrovamento del corpo di Walter alla stazione di Praga. Un funzionario del ministero degli Esteri ha parlato di suicidio, il giovane è stato sottoposto ad autopsia dai medici legali boemi. All'ufficio consolare di Praga spiegano che «i due giovani non coinvolti nella morte di Gontier». Walter lavorava in un'impresa edile di Champorcher. Giocondo è socio della ditta. Gontier è stato nei primi Anni Ottanta una giovane promessa del fondo valdostano. Ha partecipato a molte gare regionali, poi dopo le scuole medie ha abbandonato lo sport e ha cominciato a lavorare.

Negli ultimi mesi era un po' depresso, non aveva molta voglia di partire. Poi Massimiliano e Giocondo avevano convinto, l'anno scorso avevano fatto un lungo «trekking» in Nepal. Ma la crisi del ragazzo è stata più forte di tutto il . Walter ha avuto un attimo di sconforto, si è allontanato dai due amici e ha deciso di farla finita impiccandosi. Forse ge- meditato prima di partire, in un Paese lontano magari con l'illusione di non essere ritrovato.

Walter viveva in località Chardonnay con il padre Andreino, dipendente comunale a Champorcher, la mamma Battistina e i fratelli Fabrizio, Donato, Loredana e Nadia. Non è ancora stata fissata la data dei funerali: la famiglia deve aspettare la conclusione dell'iter burocratico per il rientro in Italia del corpo di Walter. E i due amici forse scopriranno la verità tornando a casa.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VA

PREVISTO OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche di forte intensità. Nevicate al di sopra dei 1600 metri. in moderato aumento.
Moderati Sud-occidentali.
A DEL Nuvoloso precipitazioni estese e abbondanti.

LE TEMPERATURE DI IERI
3; min: 1; media: 2

UN ANNO FA
Max: 1; min: -10; media: -6

TEMPERATURE
Torino 4,6; Novara ; Alessandria 7; Asti 3; Cuneo 4; Vercelli 3

La commissione censuaria centrale di Roma ha accolto in parte il ricorso fatto dal Comune

Tassa sulla casa meno cara per gli aostani

Il risparmio sarà proporzionale al valore di abitazioni e uffici

AOSTA. Nel 1994 il fisco sarà meno pesante per i proprietari di immobili aostani. Almeno per quanto si riferisce a Ici e Irpef. «E' il frutto della caparbia azione dell'amministrazione comunale - dice l'assessore alle Finanze del capoluogo Francesco Caracciolo - che non ha accettato passivamente gli estimi catastali fissati dagli uffici tecnici erariali e che ha fatto ricorso perchè riteneva quelle stime inique e lontane dalla realtà aostana».

La vicenda si è conclusa a metà dicembre, quando l'ufficio tecnico erariale aostano ha notificato al Comune le decisioni della commissione centrale sui ricorsi. «Il successo non è stato pieno - dice Caracciolo - perchè la commissione centrale "accoglie in parte il ricorso dell'Amministrazione e conferma in parte la decisione della commissione regionale". Così ha cercato di accontentare un po' tutti. l'alleggerimento fiscale su Ici e Irpef per molti proprietari immobili sarà sensibile».

L'assessore Francesco Caracciolo

Il Comune di Aosta aveva presentato ricorso alla commissione censuaria regionale perchè riteneva i valori non commisurati al prezzo reale mercato immobiliare della città». Per l'amministrazione comunale errata anche l'assegnazione alla città di un'unica zona, perchè venivano messi sullo piano immobili situati in diametralmente opposte».

La degli estimi catastali di Aosta comporterà riduzione nelle rendite catastali carico Irpef. «Chi avrà le sorprese più piacevoli - Caracciolo - saranno i proprietari abitazioni signorili, villette, uffici e locali a uso commerciale. Per l'edilizia e popolare il vantaggio limitato».

E proprietario di una casa signorile, classificata secondo le regole catastali A/1 e con 5 vani, passerà da una rendita catastale di milioni 150 mila lire a 2 milioni 525 mila e rispetto a un pagamento Ici di milione mila lire pagherà quest'anno un milione 10 mila lire. Di qualche centinaio di biglietti da mille scenderà anche l'Irpef. Un appartamento di civile abitazione (A/2) vani aveva una rendita catastale di un milione 750 mila lire pagava un'Ici di 700 mila lire annue; ora la rendità passa a un milione mila lire e l'Ici scende a mila lire.

L'abitazione in villino (A/7) ha pagato per il 1993 un'Ici di 960 mila lire e per l'anno in corso ne pagherà 700 mila, cui è sempre da aggiungere anche una riduzione della quota Irpef. Notevole anche il risparmio per i proprietari immobili a uso ufficio. Per questa categoria (A/10) l'Ici per immobile con 5 vani diminuirà dalle attuali un milione 30 mila annue a 755 mila. Sulla eventuale retroattività al 1993 della sentenza (e quindi sul recupero di quanto pagato in più), l'assessore Caracciolo non si sbilancia. «Aspettiamo chiarimenti da Roma».

Alessandro Camera

Ad Aosta verrà installato un terminale collegato con l'università torinese

Arriva la video-segreteria

E' stata battezzata «Libre service étudiants». Si potranno richiedere informazioni e documenti Nel futuro uno sportello telematico per l'iscrizione alle varie facoltà e per la prenotazione esami

AOSTA. Segreteria universitaria telematica in Valle d'Aosta. E' il progetto della giunta regionale, su proposta del presidente Dino Viérin e dell'assessore alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin. Al quinto piano del palazzo regionale verrà installato [redacted] terminale con cui gli studenti dell'Università di Torino potranno accedere a informazioni [redacted] carattere generale. Con un tesserino magnetico si potranno avere i dati personali.

L'automazione e il decentramento dei servizi di [redacted] si chiamerà «Libre service étudiants». L'idea di una «segreteria valdostana» era già stata avanzata dal Forum dei giovani, che avevano pensato come sede Maison Savouret.

«Con questa deliberazione - dice [redacted] presidente della giunta - viene dato [redacted] ad un'iniziativa [redacted] nata nel 1990 [redacted] diventata sempre più [redacted] visto che, attualmente, risultano iscritti all'Ateneo torinese circa mille e 800 studenti residenti in Valle d'Aosta, i quali per accedere alle necessarie informazioni sia amministrative [redacted] scolastiche devono obbligatoriamente recarsi a Torino, con un notevole dispendio di tempo e con considerevoli oneri».

Per gli universitari valdostani un nuovo servizio: la video segreteria

[redacted] potranno così ottenere informazioni sulle provvidenze [redacted] favore degli universitari valdostani, sulla guida allo studente, sul piano di studi [redacted] sulla situazione esami. Il videoterminale di palazzo regionale sarà utile anche per ottenere documenti come il certificato di iscrizione o la situazione esami. Lo sportello informatico sarà collegato con le banche dati della segreteria universitaria di Torino.

«Nei prossimi mesi quindi - dice l'assessore Louvin - verrà attivata questa prima parte di servizi a cui è nostra intenzione farne seguire altri. Tra le future possibilità dello sportello informatico ci [redacted] l'iscrizione all'univerità, la visualizzazione del calendario esami e dell'orario di ricevimento dei docenti, nonché la possibilità [redacted] prenotare gli appelli di esame». [sa. b.]

Architettura

Un corso post-laurea

AOSTA. E' stato istituito anche per l'anno accademico 1993/94 il [redacted] biennale di specializzazione in «Storia, analisi e valutazione dei beni architettonici [redacted] ambientali» del Politecnico di Torino. Il corso è riservato a laureati in architettura ed è gestito in convenzione [redacted] l'assessorato regionale della Pubblica istruzione, che ha previsto [redacted] finanziamento di 487 milioni per le spese generali, per la didattica e per le attrezzature.

Le lezioni [redacted] le esercitazioni pratiche [redacted] svolgeranno parte [redacted] Torino a parte ad Aosta, nello stabile che ospita un altro corso del Politecnico, quello di diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni.

Il corso biennale post-laurea di architettura è a numero chiuso e prevede un massimo di 20 iscritti. Il responsabile didattico è il vice-rettore del Politecnico di Torino, la professoressa Vera Mandracci Comoli. [b. bas.]

Le lezioni

Riaprono le scuole

AOSTA. Domani riprenderanno il Valle d'Aosta le lezioni in tutti gli ordini di istruzione, dalle materne alle superiori. I quasi 14 mila fra scolari [redacted] studenti della regione avevano cominciato le vacanze di Natale il 23 dicembre scorso. Non sono più previste interruzioni fino al termine del primo quadrimestre, che si concluderà il 31 gennaio. Dal giorno successivo cominceranno gli scrutini e vi sarà la distribuzione delle pagelle [redacted] le prime valutazioni.

L'assessorato regionale della Pubblica Istruzione ha indetto un [redacted] per borse [redacted] studio a favore di studenti che frequentano il liceo linguistico di Courmayeur e scuole superiori (statali, pareggiate o legalmente riconosciute) di tipo o indirizzo non esistenti nella regione.

I moduli per le domande so[redacted] disponibili negli uffici dell'assessorato, con scadenza 11 febbraio. [b. bas.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Denunciato per il furto di [redacted] giubbotto di pelle

Aveva in casa un giubbotto di pelle rubato in discoteca: Giuseppe Angiulli, 22 [redacted] di Aosta, viale Europa 29, [redacted] stato denunciato per furto dagli agenti della squadra mobile. Roberto Zaro, 20 [redacted], [redacted] Aosta, aveva denunciato il furto del giubbotto avvenuto nella [redacted]scoteca Boomerang di Plan Felinaz la [redacted] del [redacted] dicembre. L'altro giorno, il sostituto procuratore Fabrizio Colenza ha autorizzato la perquisizione in [redacted] di Angiulli: la polizia ha trovato il giubbotto [redacted] armadio.

AOSTA

Domani manca l'acqua in alcune frazioni collinari

Mancherà l'acqua domani dalle 8 alle 17 per consentire l'esecuzio[redacted] di lavori [redacted] manutenzione della rete idrica. Le zone interessate sono le frazioni La Chapelle, Arsin, Papet, Movisod e Strada La Badia.

BIONAZ

Limitata la velocità sulla strada regionale

Sulla strada regionale 28 di Bionaz [redacted] stato istituito [redacted] limite di velocità a 30 chilometri orari in prossimità della variante costruita al chilometro 13,300 in località Pied de Ville. La decisione [redacted] stata adottata dal presidente della giunta regionale, e [redacted] diminuzione di velocità verrà segnalata con cartelli.

[redacted]STA

Franco Balan ne «Il dizionario del grafico»

«Pittore e grafico italiano»: così è stato definito Franco Balan ne «Il dizionario del grafico» di Giorgio Fiorevanti, edito da Zanichelli, pubblicato alla fine dello scorso anno. Alla lettera B del dizionario, oltre al trafiletto dedicato al grafico aostano, appare anche il manifesto che Balan aveva fatto per la Foire d'été del 1986. Il pittore è inoltre presente in questo periodo alla «Maison fleur» di Courmayeur [redacted] la sua [redacted] «Un costruttore di arche».

[redacted]

Raccolta di firme per riaprire il centro sociale

E' stato costituito [redacted] Comitato per il mantenimento del centro comunale diurno [redacted] socializzazione di via Antica zecca. Il comitato, che [redacted] le persone che usufruiscono del servizio, gli operatori [redacted] un gruppo di cittadini, ha deciso di promuovere una raccolta di firme e di altre iniziative a sostegno della riapertura del centro sociale, chiuso a fine dicembre dal Comune di Aosta. «Tale provvedi[redacted] - scrive il Comitato in [redacted] comunicato - è stato preso violando il diritto fondamentale del cittadino [redacted] informato sulle decisioni che [redacted] riguardano e [redacted] tenere conto dei bisogni degli utenti e dei problemi che verranno a crearsi».

Udienza per la lite di via Mont Falère

Davanti al giudice per omicidio

AOSTA. Andrà dal giudice con l'accusa di omicidio: [redacted] Roberto Scotpaz, invalido civile di [redacted] anni, arrestato dagli agenti della squadra mobile il giorno dopo la morte dell'amico Pietro Albertinelli, [redacted] anni, operaio, via Mont Fallère 2 ad Aosta. Il 24 febbraio, il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio deciderà se gli elementi raccolti dalla polizia e dal sostituto procuratore Carmine Esposito so[redacted] sufficienti per il rinvio [redacted] giudizio.

L'operaio Pietro Albertinelli morto nell'alloggio dell'amico Roberto Scotpaz accusato di omicidio

L'episodio era avvenuto il 27 giugno dello scorso anno. I due amici erano a casa di Scotpaz. Chiacchiere, qualche bicchiere di vino, poi la lite: Albertinelli ha battuto la testa contro la stufa ed è rimasto a terra ferito. Scotpaz ha detto alla polizia di [redacted] essersi accorto che l'amico era grave, per questo lo aveva messo su una sedia. Albertinelli sarebbe rimasto così per un'ora: poi l'amico lo aveva trascinato fuori di casa e [redacted] aveva appoggiato sul corrimano delle scale.

Scotpaz era rientrato in casa e non aveva visto l'amico cadere fino in fondo alla rampa delle scale. Un vicino lo aveva trovato quasi due [redacted] dopo riverso sugli scalini: la corsa in ospedale ad Aosta e al Cto di Torino non è bastata a salvare Albertinelli. L'operaio è morto dopo due giorni [redacted] coma. Nell'abitazione di Scotpaz, g[redacted] agenti della polizia scientifica avevano raccolto alcuni campioni di sangue e altri possibili indizi che avevano poi portato [redacted] centro nazionale della criminalpol di Roma per [redacted] analisi. [c. l.]

I provvedimenti del Comune per limitare il traffico delle auto e diminuire l'inquinamento atmosferico

Garage sotterranei per salvare il centro

Previsti anche divieti per i mezzi senza marmitte catalitiche

AOSTA. L'«ora X» del nuovo piano viabile scatterà a giorni. L'amministrazione comunale ha ormai definito i provvedimenti per rivitalizzare soprattutto il centro città, limitando il traffico delle auto.

Le operazioni [redacted] carico e scarico delle merci nelle [redacted] pedonali verrà regolamentato [redacted] una nuova fascia oraria che, a differenza di come [redacted] avvenuto fino ad oggi, sarà concentrata al mattino, dalle [redacted] alle 12. «Stiamo studiando - dice l'assessore comunale alla viabilità, Luigi Cortese - la possibilità di riservare un'area vicina ai negozi per agevolare i corrieri nello scarico dei prodotti [redacted] non intralciare [redacted] passaggio».

Ma [redacted] 1994 segna anche l'entrata in vigore della [redacted] globale dei permessi di accesso nel centro storico per residenti e non. Potranno usufruire ancora di questa opportunità gli abitanti con il garage sotto casa e le categorie con «diritto [redacted] transito» incluse nel nuovo codice della strada: guardia medica, mezzi di soccorso e di pubblica sicurezza, taxi e i servizi essenziali (di emergenza) come [redacted] personale addetto al trasporto di [redacted] materiali per il riscaldamento.

«I problemi viabili di Aosta - commenta l'assessore Cortese - sono risolvibili soltanto con l'attuazione di cambiamenti graduali. E' una realtà appurata con i controlli fatti nei due anni del mio mandato. Il Comune intende raggiungere l'obiettivo di una migliore qualità di vita mettendo a disposizione dei residenti sistemi alternativi ai mezzi privati. Senza stravolgimenti traumatici, ma con modifiche predisposte cercando di soddisfare le richieste della gente».

A questa considerazione va riallacciata la realizzazione [redacted] un'altra importante innovazio[redacted] viabile, il cui avvio permetterà l'effettiva valorizzazione [redacted] volto culturale, artistico [redacted] ambientale del centro storico. E' in fase di studio la costruzione di garage interrati per ridur[redacted] il traffico [redacted] città. «Un progetto assicura Luigi Cortese - che lega la sua indiscutibile efficacia al mantenimento [redacted] patrimonio archeologico presente nel sottosuolo della città».

Ore contate anche per i proprietari di auto prive di marmitta catalitica. In accordo con l'amministrazione regionale il Comune emetterà un'ordinanza in cui verrà vietato, in ma[redacted] tassativa, l'accesso ai rioni centrali della città ai veicoli non in regola con la normativa in vigore che impone il controllo [redacted] scarico riscontrabile da [redacted] bollino posto sul parabrezza. «I risultati ottenuti in altri capoluoghi - dice l'assessore - confermano la validità di questa iniziativa ecologica. E' una campagna antinquinamento legata al precedente provvedimento [redacted] riconversione degli impianti [redacted] riscaldamento, operazione che dovrà concludersi entro l'anno. Per una concreta riqualificazione del volto [redacted] Aosta [redacted] indispensabile affiancare la collaborazione dei cittadini ai progetti del Comune».

Sandra Lucchini

Il Comune ridurrà l'orario per fare il carico e scarico di merci in centro

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quella lettera [redacted] era [redacted]

Questa volta è «davvero» il direttore sportivo dell'Aosta calcio, Sergio Borgo, a scrivere. Non posso non manifestare il [redacted] disappunto nello [redacted] la «presunta» lettera autografa che La Stampa mi attribuisce nell'angolo riservato [redacted] «Lettere al giornale». Smentisco nel [redacted]do più assoluto di aver scritto e poi firmato la lettera in questione. Conosco la deontologia che il mio ruolo mi impone ma non accetto di subire passiva[redacted] strumentalizzazioni o falsità come la lettera sopraccitata.

Sergio Borgo, ds Aosta calcio

Come sono spesi i soldi [redacted] tasse?

E' giusto sapere come vengono spesi i soldi dei cittadini. Il Co[redacted] di Aosta [redacted] organizzando, per marzo e aprile una mostra fotografica (70 fotografie) sul tema: «Bambini [redacted] guerra», finalizzata alla raccolta di fondi a favore della Iugoslavia. Costo 90 milioni. I fondi verrebbero reperiti dalla vendita del catalogo della mostra. Questa iniziativa ha creato e crea molte perplessità. Psicologicamente (per persone emotivamente deboli) e pedagogicamente (per i bambini) può [redacted] valido [redacted] dannoso trovarsi di fronte certe immagini? Perché non trovare altre forme di sensibilizzazione o aiuto per la pace e la condanna di queste brutture? In fondo i [redacted] milioni [redacted] forse più, sono denari dei cittadini, soprattutto considerato l'aumento delle [redacted] comunali.

Con una cifra così elevata [redacted] Comune di Aosta potrebbe mantenere almeno 6-7 bambini oppure 3-4 famiglie per [redacted] anno intero. Idee, a volte, strane e esagerate di alcuni politici, vengono prese per buone e come tali portate avanti, anche se da parte di alcuni organizzatori vi sono delle [redacted] perplessità.

Considerato che lo spazio [redacted] tiranno, per informazioni dettagliate i cittadini potranno andarsi a leggere le delibere numero 300 del 18/11/93 e 1995 del 9/12/93. Il cittadino deve sapere come vengono spesi i suoi soldi.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

[redacted]: Cri (0165) [redacted] .564/551.566; *Centro Emergenza* [redacted] .450/304.451
[redacted] (0166) [redacted]
Courmayeur: [redacted] *del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: [redacted] *de secours* (0166) 79 456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle ore 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle [redacted] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in [redacted] Torino

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte se[redacted] lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti [redacted] chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Issime.*

BENZINAI DI TURNO

Giovedì 6 gennaio 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Montedhell*; **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: [redacted] 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: [redacted] (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Mattia Cavallotto, Sylvie Lexert, Anna Palmel, Gloria Touscoz, Elisa Touscoz; [redacted] Bordet.
Morti. Paolo Focaccia, 80 anni, pensionato, Aosta.
Matrimoni. Valter Mandato [redacted] Gabriella Perino.

ATTIVITA' [redacted]

[redacted] Su iniziativa dell'assessorato [redacted] Pubblica istruzione, [redacted] stato approvato dalla giunta regionale [redacted] piano di aggiornamento dei direttori e degli insegnanti delle scuole [redacted] regione. Sempre nel settore riserva[redacted] all'istruzione, 487 milioni [redacted] stati stanziati dall'esecutivo regiona[redacted] per [redacted] funzionamento, nell'anno accademico 1993/94, della scuola di specializzazione [redacted] storia, analisi e valutazione dei beni architettonici [redacted] ambientali. L'esecutivo ha anche [redacted]quidato, a favore degli studenti valdostani, oltre 171 milioni [redacted] borse [redacted] studio e 168 milioni [redacted] sovvenzioni per spese di alloggiamento.
Aosta. La giunta regionale nella sua ultima riunione ha impegnato un miliardo 200 milioni per la gestione, [redacted] 1993, delle case [redacted] riposo convenzionate e ha destinato 950 milioni alla [redacted] a norma degli impianti [redacted] al[redacted] ristrutturazione [redacted] rifugio Padre Lorenzo [redacted] della casa di riposo «Festaz».

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Mostra [redacted] beni culturali

Prosegue fino al 31 gennaio al [redacted] archeologico regionale di piazza Roncas l'esposizione che presenta le ultime attività di indagine archeologica, restauro e catalogazione di opere d'arte, organizzata dalla soprintendenza regionale per i beni culturali. In mostra anche i recenti reperti di scavo, le sculture lignee [redacted] g[redacted] arredi liturgici provenienti da chiese locali. L'esposizione rimarrà aperta tutti i giorni, con orario continuato, dalle [redacted] alle 19.

COURMAYEUR

«Le montagne della satira»

Il museo alpino di Courmayeur ospita fino a maggio una mostra del museo nazionale della montagna di Torino dal titolo «Le montagne della satira».

SAINT-VINCENT

Una personale di Tecco

Oggi alle 18, nella galleria civica d'arte moderna di Saint-Vincent, si terrà l'inaugurazione della personale di Giuseppe Tecco «Univers ludique». La mostra, organizzata dalla biblioteca comunale di Saint-Vincent, resterà aperta al pubblico fino al 20 gennaio.

AOSTA

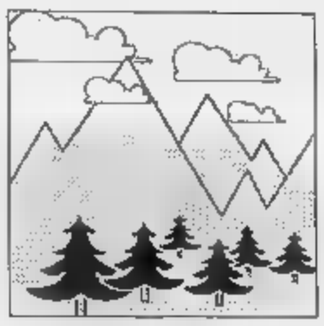
«Dall'Everest alla Groenlandia»

Domani alle 11,30 nella saletta del caffè Nazionale di piazza Chanoux verrà presentato l'incontro che l'alpinista Reinhold Messner avrà con la cittadinanza aostana sul tema «Dall'Everest alla Groenlandia». Nell'occasione verranno proiettate immagini inedite. L'appuntamento di Reinhold Messner con il pubblico aostano è fissato per [redacted] 17 gennaio al teatro Giacosa.

FENIS

Grand prix [redacted] belote

Due appuntamenti domani per il Grand prix di belote a coppie a baraonda, organizzato da Le Travail. Si giocherà al ristorante delle Alpi di Fénis e al bar La tour di Perloz. L'inizio delle gare è fissato per le 21. Le iscrizioni si ricevono dalle 20,15 alle 20,55. Non si accettano iscrizioni telefoniche.



La situazione dei 50 turisti rimasti bloccati dalla valanga

Una vacanza da isolati

A Plampincieux nessuna preoccupazione: «E' stata un'esperienza nuova»
Ieri l'elicottero ha trasportato nel villaggio medicine, pane fresco e giornali

COURMAYEUR. Plampincieux è isolata da domenica a causa della valanga del Meyen. Nel villaggio della Val Ferret c'erano 200 persone. Nelle prime squadre di soccorso avevano fatto scendere a piedi coloro che dovevano rientrare con urgenza. L'alta temperatura del giorno dopo aveva poi costretto i responsabili del soccorso a bloccare l'intera zona. Martedì 56 persone sono state trasportate con l'elicottero e 16, sempre con l'elicottero, sono scese ieri. Ora lassù sono rimasti in 80. I turisti sono quasi tutti abituali frequentatori della Val Ferret e conoscono i problemi.

Ma com'è la situazione attuale? «All'inizio abbiamo avuto alcuni problemi - risponde Cristina Rapisardi, portavoce del gruppo -. Molti ospiti degli alberghi erano qui per la prima volta e hanno patito un po' l'emergenza. Ora tutti conoscono la situazione e sono tranquilli, anche se le vacanze stanno finendo e c'è la necessità di rientrare».

Confermano Giancarlo e Veronica Sales di Roma: «Per noi è stata un'esperienza nuova. Non conoscevamo le valanghe. Sono tutti molto gentili e disponibili, anche per il fine settimana dobbiamo rientrare a Roma e lasciare l'auto qui è un guaio anche perché dovremo ripetere il viaggio per riprenderla».

Serafino Cosson, il sindaco di Courmayeur, ieri è salito a Plampincieux con l'elicottero. E' stato accolto da calorose strette di mano. «Dobbiamo ringraziarlo - continua Cristina Rapisardi -, ha fatto tutto il possibile; vogliamo pure ringraziare il responsabile del soccorso alpino Renzino Cosson e i colleghi Mario Mochet e Oscar Taiola, che da tre giorni è qui con noi per coordinare logistica e comunicazioni».

Aggiunge Enrico Bonora, che noleggia sci nel villaggio: «Sono stati tutti molto disponibili ed è da ringraziare anche Ivo Pellissier, il pilota dell'elicottero che fa la spola con Courmayeur. Viveri ne abbiamo in abbondanza; oggi l'elicottero ci ha portato pane fresco, giornali, sigarette e medicinali». Chi ha qualche problema con i farmaci è Gianluca Fincato di Milano. E' medico e la moglie incinta di 6 mesi e una figlia di due anni. Alla moglie serve un farmaco particolare. Il farmaco che attendeva è arrivato nel pomeriggio.

Giuseppe Crippa invece di problemi ne ha davvero. E' sistemato in una baita all'inizio del paese. «Sono un alpinista e vengo in Val Ferret anche d'estate. Ora faccio sci di fondo e non mi sento né prigioniero né isolato. Anzi mi sembra di trovarmi in un'isola felice».

Mario Mochet, responsabile del soccorso alpino di Courmayeur, non prevede miglioramenti a breve termine. «Aspettiamo una nuova perturbazione che porterà altra neve. La valanga è scesa dalla Dente del Gigante, ma quella del Pavillon che arriva nella stessa zona è ancora ferma e con le temperature alte che si registrano in questi giorni non vedo come si possa sbloccare la situazione. Comunque non prima di domenica, anche perché Courmayeur è piena di turisti e la strada aperta creerebbe problemi a non finire. Purtroppo dieci anni di precipitazioni scarse siamo abituati male. Se continua a nevicare non si potrà più fare quello che si faceva fino a ieri».

C'è molta neve in alto? «A quota 2000 metri ci sono due metri di neve. Il vento ha fatto grossi accumuli. Sono quelli il vero pericolo».

Gian Luigi Miletto

Due turiste in Val Ferret con il sindaco. La case di Meyen sfiorate dalla valanga

GLI ITINERARI

In gita a Ciampass attraverso le vigne

La neve ha ricoperto i pendii delle montagne, ma il forte vento che ha accompagnato l'ultima perturbazione ha generato una situazione di pericolo valanghe che sconsiglia le escursioni agli sci. Gli appassionati della natura in simili frangenti hanno risorsa l'enorme disponibilità di percorsi escursionistici offerta dalla Bassa Valle.

Nella stagione invernale il fascino degli itinerari è rappresentato dal colore delle rocce che contrasta il bianco della neve. Un'escursione in questo zone ha sempre riferimento visivo la coltura della vite.

L'escursione proposta alla borgata di Ciampass si svolge in territorio valdostano, mentre la partenza avviene da Carema. Al limitare del confine amministrativo si colgono elementi di diversità, essendo questi luoghi accomunati dalla stessa civiltà contadina.

A Carema conviene lasciare l'automobile nel parcheggio di piazza Pianteis. Di qui si percorre poi la ripida via Basiglia, si oltrepassa la piazza della chiesa parrocchiale e seguendo via Valrola si perviene all'imbocco della mulattiera, posto nei pressi di un lavatoio con fontana.

Dalla piazzetta della fontana si percorre un breve tratto e si svolta a sinistra per poi transitare sotto un arco. Quindi si scende un po' verso sinistra per imboccare una stradina con fondo dapprima acciottolato e, dopo aver superato il rio Vernei, si sale verso le abitazioni di Mazzony, tra i vigneti. Prima delle case, si risale verso destra una scalinata che si alza tra terrazzamenti e muri in pietra delle vigne. Dopo aver guadagnato quota, si percorre una bella mulattiera pianeggiante che ha molti sostegni. Si transita quindi accanto a un pilone votivo e troppo evidente e si attraversa poi per due volte una stradina agricola, per incontrare la carrozzabile per Ivery.

Occorre seguirla per circa 150 metri, fino a oltrepassare un tornante, per raggiungere l'imbocco della mulattiera. Si affronta quindi la successiva ripidissima scalinata che consente di superare un salto roccioso e toccare dapprima un poggio panoramico sulle case e sulle vigne di Carema e poi le case di Cianei a 781 metri di quota.

Dopo un breve tratto a moderata pendenza, la mulattiera si inerpica e supera un successivo dirupo. Usciti poi allo scoperto, si tocca Pra Signore dove si attraversa il rotabile che sale da Ivery. Si pone infine piede sulla mulattiera che si snoda tra i castagni fino a pervenire, dopo meno di due ore complessive di salita, alla borgata di Ciampass, a 942 metri di quota. Il ritorno lungo l'itinerario di salita.

Pietro Giglio

Ieri mattina a Gressan. L'uomo è in prognosi riservata

Salvola e cade dal balcone

Sergio Imperial, 42 anni, si è affacciato per verificare se il tecnico dell'Enel aveva chiuso la porta del garage. E' stato soccorso da un vicino. E' ricoverato a Torino

GRESSAN. Sergio Imperial, 42 anni, residente in via Viaeran 6 a Gressan, è stato ricoverato in ospedale, a Torino, in prognosi riservata per caduto dal balcone di casa sua: l'uomo ha un grave alla testa.

L'incidente è avvenuto ieri mattina poco prima delle 9. Imperial si stava preparando per andare a sciare a Pila, aveva già indossato la tuta, ma ancora in pantofole. L'uomo ha sentito suonare al citofono: era un dipendente dell'Enel che doveva fare un controllo al contatore.

Imperial, che abita al primo piano, si è affacciato e ha detto al tecnico di entrare nel garage, proprio sotto il balcone di casa, pregandolo di richiudere la porta quando sarebbe andato via. Il dipendente Enel è entrato, ha fatto il controllo e se ne è andato. Imperial, dopo qualche minuto, si è affacciato di nuovo per vedere se il tecnico aveva chiuso la porta.

Imperial voleva evitare di scendere e fare il giro della casa per raggiungere l'ingresso del garage. Per vedere meglio si è sporto un po' più del dovuto: una pantofola è rimasta impigliata tra le fessure della ringhiera, l'uomo è scivolato ed è caduto sull'asfalto, da un'altezza di tre metri: ha battuto con violenza la faccia, ma è cercato di rialzarsi da solo. Non riuscendovi ha chiamato aiuto.

Sergio Imperial

Un vicino di casa lo ha sentito, si è affacciato e vedendolo con il viso in sangue ha temuto che Imperial fosse stato vittima di un'aggressione.

Ha chiamato il «112», poi la moglie del ferito la quale è scesa per soccorrere Sergio Imperial. La centrale dei carabinieri ha fatto intervenire l'ambulanza dell'Usl. Quando i militari sono arrivati, Sergio Imperial era quasi privo di conoscenza: dopo pochi secondi è salito sull'ambulanza, che lo ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Il ferito è stato sottoposto a esami per tutta la mattina.

Data la gravità del caso, i medici hanno deciso di far ricoverare Imperial in un centro specialistico di neurochirurgia, a Torino. Il ferito è stato portato con l'elicottero della protezione civile al Cto. E' stato sottoposto a ulteriori accertamenti, che sono durati fino a tarda sera. Neppure i medici dell'ospedale torinese si sono pronunciati sulla prognosi: aspettano il risultato di altre Tac. **(m. t. z.)**

La procura della pretura ha mandato in tribunale il «caso» delle cooperative delle forze dell'ordine

Case militari, indagine per truffa e falso

La difesa: «Quell'appalto ha danneggiato soprattutto noi»

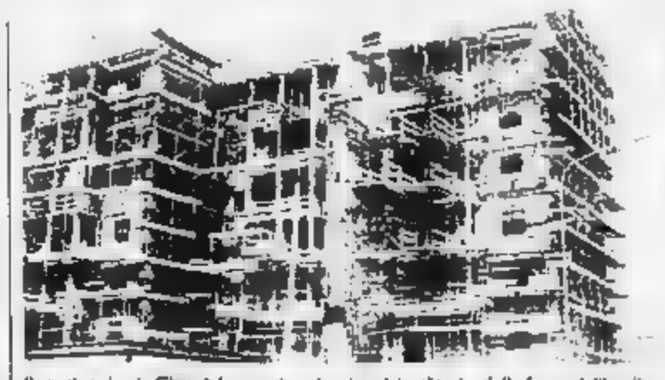
AOSTA. Truffa e malversazione ai danni dello Stato, falso in certificazioni amministrative e turbativa d'asta: sono le ipotesi di reato fatte dal sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini per l'inchiesta sulle palazzine dei militari e delle forze dell'ordine in costruzione in Chambéry, ad Aosta. Secondo il magistrato, quei reati non sono più di competenza, per questo ha inviato il fascicolo sulla vicenda alla procura del tribunale.

Sott'inchiesta sono finiti anche i tre presidenti delle cooperative: il vice-questore Franco Borgo («Valle d'Aosta 2» della polizia), il maresciallo dei carabinieri Antonio Somma («Aosta 1») e il maresciallo degli alpini Pasquale Ferraro («Lo Scoiattolo»). Appena avviata l'inchiesta, avevano ricevuto avvisi di garanzia per truffa ai danni dello Stato, «da quel momento siamo stati soltanto interrogati qualche volta, ma abbiamo saputo più nulla della vicenda» dicono i tre.

L'appalto (vinto nell'89 dalla ditta Barello di Aosta, dichiarata fallita l'estate dello scorso anno) è di 4 miliardi e 200 milioni, per la costruzione di tre palazzine da 14 alloggi ciascuna. Secondo la magistratura, l'impresa appaltatrice non avrebbe potuto svolgere i lavori con l'importo stabilito. «Se n'è discusso in una riunione tecnica con lo Iacp (Istituto autonomo case popolari, ndr) - spiegano i presidenti delle cooperative -. Sono stati loro a definire "congrua" l'offerta».

Il sostituto Masini ipotizza anche che i certificati sullo «stato di avanzamento» dei lavori fossero falsulli: le opere fatte non corrisponderebbero agli importi pagati dallo Stato (le cooperative avevano un mutuo agevolato). «Ci siamo affidati ai tecnici, non capiamo nulla di cantieri - ribadiscono i presidenti delle cooperative -. Se la truffa c'è stata è ai nostri danni, non dallo Stato». «Quel Barello ci ha fatto un grosso "bidone". Abbiamo subito un danno, non siamo delinquenti» aggiunge il maresciallo Ferraro.

«Per acquistare alcuni materiali, la ditta Barello si è fatta fare un prestito da una banca e ha ricevuto anche i soldi da Roma. Adesso la banca che ha prestati li rivuole da noi. Come si fa a dire che siamo noi i truffatori?». **(c. lau.)**



Il cantiere in via Chambéry per le palazzine dei militari e delle forze dell'ordine

QUALITA' E DESIGN
PER I MOBILI DELLA TUA CASA

I MOBILI:
FEG
AR-3 ITALIA
NOVA SERENISSIMA

NICOLETTI

I SALOTTI:
MIMO
CHATEAU D'AX
LEV & LEV

LE CUCINE:
VALCUCINE
DEL TONGO

I LETTI IMBOTTITI:
OGGIONI
INTELLETTO

PROMOZIONE SALOTTI AUTUNNO-INVERNO '93-'94

L'AUTUNNO, IL PRELUDIO AD UN INVERNO FREDDO PASSATO DAVANTI AL FOCOLARE, SEDUTI SU DI UN MORBIDO ACCOGLIENTE SALOTTO, CLASSICO RUSTICO O MODERNO, A SECONDA DELLA VOSTRA PERSONALITA'..... VISITATECI!

SCONTI ELEVATI SUI SALOTTI ESPOSTI!!!

NICOLETTI ARREDAMENTI E' A CAREMA
Via Nazionale 30 - Tel. 0125/811.178

IL CENTRO CUCINE NICOLETTI E' A SETTIMO VITTONE
Fraz. Torre Daniele - Tel. 0125/757.069

TERMOSANITARIA EPORADIESE

PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
ARREDOBAGNO
RISCALDAMENTO
REFRIGERAZIONE
RIVESTIMENTI
PAVIMENTI

Via A. Casale, 87 - 10010 LESSOLO (IVREA) - Tel. (0125) 58.296 - 58.391

Emergono in queste ore i particolari dello scandalo legato alla discarica

Valle Manina, vent'anni di segreti

Nel maggio '86, dopo il passaggio della nube di Cernobil, furono interrati nella zona tremila quintali di verdura contaminata. Nella falda furono sepolti anche sacchi con pulcini vivi

ASTI. Il «ventre» della discarica di Valle Manina racchiude misteri durati vent'anni.

Che cosa è stato scaricato nell'enorme invaso, più volte ampliato, oltre ai due milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani conferiti dai cento Comuni astigiani? [illegible] l'inchiesta della Procura della Repubblica, che lunedì ha firmato 26 arresti per amministratori, tecnici e imprenditori, i segreti seppelliti per lungo tempo sotto spessi strati [illegible] terra stanno finalmente venendo a galla.

«Avevamo ragione noi quan[illegible] denunciavamo sospetti viavai notturni di camion sulla strada che portava alla discari[illegible]dica finalmente soddisfatta Flora Chiusano, a capo del battagliero Comitato ambientalista di Valleandona, la piccola frazione che dal 1974 al 1993 ha ospitato l'impianto.

Fatti sempre smentiti dagli ex presidenti del Consorzio rifiuti Giuseppe Berzano (dc) e Francesco Mogliotti (psi), oggi in carcere per corruzione e associazione a delinquere. Gli stessi reati di cui devono rispondere il direttore della discarica Giovanni Capitolo e due autotrasportatori, che avrebbero conferito a Valle Manina rifiuti tossico-nocivi provenienti dal Nord-Italia.

Tra gli scarti non autorizzati che le perizie ordinate dalla magistratura hanno accertato essere stati smaltiti in discarica [illegible] sabbie o ceneri della fonderia Ocuva di Ferrere, il cui ex direttore Gianfranco Brocchetti è da lunedì agli arresti domiciliari senza termine.

Nel 1989 l'Usl accertò l'inquinamento della falda acquifera e la presenza, in essa, di solventi clorurati. «Sostanze tossiche - ricorda Corrado Rondo, capo del servizio di Igiene pubblica - tipiche dei cicli produttivi industriali, in particolare riferibili al settore chimico e a qualunque attività che utilizz[illegible] solventi». Ancora recentemente numerosi amministratori astigiani hanno continuato ad affermare che la falda era inquinata «per colpa dei pesticidi».

Nel maggio 1986, dopo il passaggio della nube radioattiva di Cernobil, furono interrati a Valle Manina tremila quintali [illegible] verdura c[illegible], [illegible] non sappiamo quale possa essere stato l'effetto sull'ambiente circostante» sottolinea Silvana Benedetti, biologa al Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl.

Tra i casi clamorosi di conferimenti abusivi c'è quello del 1989 riguardante un «carico» di pulcini vivi chiusi in sacchi [illegible]ri, insieme ad altre bestiole morte, e provenienti da un allevamento.

Proprio dinanzi ai cancelli della discarica, il camion che li trasportava incappò in una manifestazione degli ambientalisti, che denunciarono l'episodio alla magistratura. «La tranquilla naturalezza - segnalò l'esposto - con cui l'autista si accingeva a disfarsi del carico lascerebbe supporre che tale pratica sia consueta, cioè che siano già avvenute in passato operazioni di interramento [illegible] compattamento di animali vivi».

Sempre nell'89, un altro fatto sorprendente: impegnati in un'inchiesta parallela, due investigatori privati di Vercelli scoprirono che a Valle Manina giungevano rifiuti solidi urbani provenienti da Comuni piemontesi che non avrebbero potuto servirsi dell'impianto.

Nel maggio '92 un nuovo «giallo»: due camion della ditta [illegible] carburante ed espurgo fossi «Fratelli Amalberto» di Asti fu[illegible] sorpresi dai vigili urbani dinanzi ai cancelli della discarica poco prima dell'apertura. Trasportavano scarti non autorizzati. Il giorno prima una telefonata anonima aveva avvertito le forze dell'ordine che ci sarebbero stati conferimenti abusivi nell'impianto.

Dopo aver letto il rapporto [illegible] vigili, il procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Ferrua, dichiarò: «C'è il sospetto che gli automezzi cer[illegible] [illegible] scaricare abusivamente in discarica». «Anch'io aprirò un'inchiesta: voglio vederci chiaro» disse l'allora presidente Berzano. Poi non si seppe più nulla.

Da lunedì uno dei titolari dell[illegible] ditta, Dario Amalberto, è agli arresti domiciliari (tre mesi).

Negli ultimi anni i vertici del Consorzio hanno sempre insistito sul miglioramento gestionale dell'impianto, [illegible] senza impermeabilizzazione, [illegible] sulla regolarità dell'attività di smaltimento.

Al «Maurizio Costanzo show», nel febbraio '92, Berza[illegible] prese il microfono e disse a una redattrice di «Nuova Ecologia» che nell'85 denunciò il degrado di Valle Manina: «Venga a fare un giro in discarica, le cose sono molto cambiate adesso». E si offrì: «L'accompagno io volentieri».

Laura Nosenzo

Vengono a galla tutti i misteri della discarica della Valle [illegible]nina

COMUNE

Nominato il commissario

ASTI. Sciolto il Consiglio comunale, a 60 giorni dall'inizio della crisi politica che ha travolto la giunta dc-psi, il ministero degli Interni ha designato ieri il commissario straordinario che guiderà Asti fino alle elezioni amministrative. E' [illegible] prefetto Elio Priore, «a disposizione» presso il ministero con incarico presso la Commis[illegible] per il riconoscimento dello status di rifugiato. Romano, 56 anni, sposato, una figlia, è in [illegible]a dal 1963 ed ha prestato servizio nelle prefetture di Alessandria, Latina e Roma. Dal 1988 è alla direzione generale dei servizi civili, dove ha diretto l'Ufficio coordinamento interno e affari generali. La sua esperienza di commissario prefettizio è particolarmente ampia: ha ricoperto l'incarico ai Comuni di Ciampino, Nerola, Pomezia, Anzio, Tolfa (tutti in provincia di Roma) e sub-commissario [illegible] Comune di Roma. Prefetto dal 1990, lo scorso [illegible] è [illegible] commissario straordinario a Sanremo. [b. g.]

Nell'89 [illegible] manifestazione ambientalista bloccò [illegible] camion pronto a scaricare

L'ARTE

Figure di Messina e di Munciguerra

Qui a fianco [illegible] «Beatrice» bronzo dorato di Francesco Messina datato 1969 [illegible] basso il pittore Antonio Munciguerra al lavoro nel suo [illegible]

Aosta

Nel suggestivo spazio espositivo del «Centre Saint Benin», in via Festaz [illegible]7, si possono ammirare le sculture di Francesco Messina. Sino al 13 febbraio, questa mostra, organizzata dall'Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali della Regione Autonoma, costituisce un ulteriore mo[illegible] per accostarsi all'esperienza di [illegible] degli artisti più importanti del Novecento: «E' lo scultore di questo secolo - scrive l'assessore Ugo Voyat nel catalogo della Fabbri Editori - rimasto più fedele alla figura ed alla tradizione che ha, comunque, rinnovato con estrema spiritualità». Nato nel 1900, Messina ha realizzato il grande «Cavallo Morente» per il Palazzo della Rai a Roma, il monumento di Pio XII per la basilica di San Pietro, la statua «Resurrezione di Cristo» per la «Via Crucis» di San Giovanni Rotondo. Per questa occasione, Federico Zeri presenta [illegible] «Giovinetto» del 1935 e l'elegante modellato del bronzo «Beatrice» del 1959, l'armonioso «Grande torso femminile» del 1970 e la plastica figura della «Grande danzatrice seduta» del 1988, sino alla delicata espressione di «Claudine», in marmo bianco di Taxos.

Cuneo

Un'ampia selezione di opere di grafica contemporanea è in mostra nella nuova Galleria «Corsini», [illegible] corso Giovanni XXIII 20. Da Nespolo all'inglese Moore, si snoda [illegible] itinerario comprendente, tra gli altri, Arman e Appel, Miró e Dalí e lo scultore Mastroianni, gli astrattisti Veronesi, Radice e Reggiani. Questa galleria ha inaugurato, in precedenza, la propria attività con la rassegna «Forma italia[illegible]. Individualità», che ora viene riproposta presso la Galleria di Alessandro Vivas a Parigi. In particolare, il per[illegible] espressivo comprendeva le personalità storicizzate di Afro, Burri, Fontana, Kounellis, Licini, Melotti e Paolini, mentre delle esperienze più recenti si innoverano gli interessanti lavori di Astore e di Nunzio, della Pratt e del «Narciso» di Stoisa, e, ancora, Ferraris, il rigore geometrico di Caracciolo, il tondino in ferro di Sibona, l'impegno del romano Ticelli.

Saluzzo

Ad Antonio Munciguerra la Regione Piemonte ha organizzato una personale presso la Scuola di Alto Perfezionamento musicale, in via Dell'Annunziata 1/b. Dal 10 al 20 gennaio, quindi, si possono vedere dipinti nei quali la figura femminile assume il valore di un'evanescente presenza, di delicatissimi ritmi compositivi, di un colore lieve e impalpabile. E così le sue «tavole» sono volti, corpi suadenti e riassorbiti dal fondo, rare composizioni di fiori («Rosa»), che hanno il fascino di un amore ritrovato.

Una segnalazione

ALESSANDRIA. Alla Galleria «La Maggiolina», [illegible] via Modena 60 è in corso la mostra «La fabbrica romantica». Opere di Sironi, Basilico, Cantafora, Becher, Samaré, Stella, Stelanoni. Scenografie e costumi di Eugenio Guglielminetti. Sino al 22 gennaio.

Angelo Mistrangelo

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA

Quest'anno i voti degli appassionati hanno trascurato le donne

Tutta maschile la classifica «Top dance» per il miglior dj

CRISTIANO, Max, Andrey, Maurilio, Roby, Luc, Gabo, Pepe... nel lungo elenco dei dj segnalati dal referendum «Top dance», sono i ragazzi i più votati, mentre il gentil sesso fatica ad emergere. Nell'edizione passata furoreggiò «Tixiana» de «La Lanterna» di Limone che spiegò [illegible] un'intervista: «Per noi donne è più difficile farci notare».

Grintose, carine e aggiornate sulle ultime novità musicali, ma poco gettonate rispetto ai colleghi. «Effettivamente - spiega [illegible] personale dell'agenzia "Dieci e lode" di Torino, [illegible] si occupa dello spoglio dei tagliandi - rispetto alla prima edizione le donne sono [illegible] po' pochine, a volte dobbiamo addirittura telefonare alle discoteche per accertarci, vista l'ambiguità di certi soprannomi, se si tratta di una ragazza o di un ragazzo e quasi sempre si tratta di un lui».

Anche per la classifica che verrà pubblicata domani [illegible] si prevede nessun ingresso femminile nella «Top ten» dei dj. Novità invece per le discoteche. Alcune anticipazioni [illegible] meglio indiscrezioni? La rimonta [illegible] grande del «Mirage» di Arona. «I titolari della sala da ballo che la scorsa edizione si è piazzata al secondo posto della classifica regionale, sono arrivati con oltre 7 mila coupon. Anche il loro dj, Raffy, ha ottenuto un sacco di voti».

Sono anche arrivate numerose nuove segnalazioni per le discoteche del Cuneese. «Novità anche dal Vercellese, da dove ci hanno scritto i titolari della neonata sala da ballo Beverly Hillss».

All'inizio [illegible] qu[illegible] seconda edizione del referendum molti titolari di sale da ballo non avevano intenzione di partecipare spiegando di essere già stati super votati nella prima «Top dance». «Sono stati i clienti - spiegano - ad averci nuovamente lanciato nella sfida e ora ne siamo felici».

Grande attesa dunque per la classifica di domani. Intanto un consiglio dall'agenzia Dieci e lode di Torino: «Ogni giorno riceviamo molte telefonate di persone che vogliono sapere fino a quando si possono inviare i tagliandi. A tutti quelli che li consegneranno a [illegible] abbiamo detto [illegible] portarli entro venerdì 14, essendo [illegible] 15 un sabato e i nostri uffici sono chiusi. Per chi li spedisce farà fede il timbro postale». [a. f.]

I tagliandi [illegible] le preferenze si spediscono fino al 15 gennaio

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare [illegible] e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide le fotocopie.

Sabato sera saranno presentati al castello Pierre e Caterina di Challant

Carnevale comincia da Verrès

Un «gran ballo» al maniero per introdurre la manifestazione, che si svolgerà dal 12 al 15 febbraio
Non sono ancora noti i nomi del Conte e della Contessa. La consegna degli stemmi agli «anziani»

[redacted] E' [redacted] tempo di Carnevale, la festa popolare più antica [redacted] tradizionale, sagra del divertimento [redacted]ei travestimenti. A Verrès sabato sera ci sarà il consueto anticipo delle manifestazioni, [redacted] presentazione dei personaggi storici che parteci[redacted]o dal 12 al 15 febbraio alla 46ª edizione del carnevale. In paese c'è molta curiosità per i nomi dei Signori, Caterina [redacted] Challant e Pierre d'Introd, che faranno rivivere [redacted] chiave moderna gli ambienti, i costumi e le tradizioni medievali. I due personaggi che guideranno il Carnevale [redacted] ancora sconosciuti: li annuncerà sabato il Gran Ciambellano Marco Chiabotto, nel castello [redacted] Verrès, dove si svolgerà la grande festa di gala per l'inizio ufficiale delle manifestazioni. Il programma della serata è molto accurato, il Comitato organizzatore sta lavorando intensamente da settimane per preparare [redacted] meticolosità ogni particolare della festa. [redacted] comincerà alle 22,30, nei saloni dello splendido castello medievale illuminato a giorno. Caterina [redacted] Challand [redacted] Pierre d'Introd sa[redacted] accompagnati al trono da Caterina Chasseur e Alessandro Rossi, i Signori dell'edizione 1993. Il presidente del comitato organizzatore del Carnevale, Luciano Vuillermin, presenterà i personaggi al pubblico offrendo [redacted] mazzo di fiori. Ci sarà poi il tradizionale «baciamano» a Caterina da parte del Gran Ciambellano e del Gran Cerimoniere, Ottavio Giovanetto.

Alle 23, nel salone superiore, ci sarà l'investitura [redacted] nuovi cavalieri [redacted] «Carnasciali verretiesi supremus ordo». Quest'anno saranno nominati Maria Grazia Ottolenghi di Nus, che partecipa da anni al Carnevale di Verrès anche attraverso scambi fra i gruppi mascherati dei due paesi; poi ci saranno tre componenti del comitato organizzativo del Carnevale: Jean Lazier, Roberto Jon [redacted] Carlo Tambella, oltre a Caterina di Challand e Pierre d'Introd. Al termine delle nomine saranno consegnati gli stemmi che testi[redacted] pluriennale partecipazione alle sfilate storiche. Con 20 anni di presenza [redacted] Carnevale saranno premiati Elio Bordin, Lucio Giovannini e Ugo Ossena. Dieci anni [redacted] festa per Giovanni Chivino e Jean Lazier, che oltre a partecipare alle sfilate sono anche componenti del comitato organizzatore. Alla fine [redacted] consegne ufficiali ci sarà il galà musicale, con un'orchestra in «smoking» che suonerà fino alle 4. Il Carnevale comincerà sabato 12 febbraio [redacted] il tradizionale discorso [redacted] piazza Emile Chanoux, dove [redacted] Gran Ciambellano Marco Chiabotto leggerà il proclama annunciando alla folla Caterina di Challand e Pierre d'Introd. Seguirà una sfilata nelle vie del paese, poi la cerimonia ufficiale continuerà nei saloni del municipio. Il sindaco di Verrès, Enrico Rovarey, consegnerà ai due Signori i poteri per governare il paese durante i giorni di Carnevale. La festa [redacted] fino al «martedì grasso» con sfilate, visite nelle scuole e negli istituti di Verrès, pranzi e distribuzione di cibi e bevande, oltre alle tradizionali carovane di carri allegorici. Il castello ospiterà ogni sera feste con [redacted]sica, coriandoli, costumi e vivande che proseguiranno fino all'alba. Le manifestazioni carnevalesche si concluderanno, come da tradizione, il mercoledì, con la distribuzione di polenta e merluzzo.

Stefano Sergi

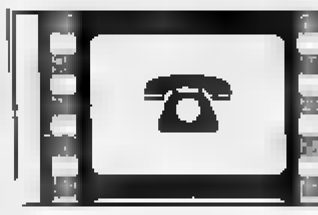
I personaggi [redacted] Carnevale di Verrès del [redacted]. Caterina di Challant e Pierre d'Introd si presentano al pubblico

[redacted] CINEMA

Cinema	Film
AOSTA [redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.686 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Aladdin** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Giacosa Tel. (0165) 282.280 Lire 10.000	[redacted] **Buddha** — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N.V. 2h 12' **Favoloso**
[redacted] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	**M Butterfly** [redacted] — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly» [redacted]no passione, intrighi, sorprese. N.V. 1h 40' **Dramm.**
[redacted] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 [redacted] 10.000 Or: 20; 22;	[redacted] — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, B. Grimaldi (Ita '93) — [redacted] una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellezze super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N.V. 1h 40' [redacted]
[redacted] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 [redacted]	Ore 15 **Festa in casa Muppet.** Ore 18; 20; 22 **Il figlio della Pantera Rosa.**

[redacted]

Cinema	Film
[redacted] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 9000	**Aladdin** [redacted] — di J. [redacted] e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
[redacted] V. Piave (Cinecittà) [redacted] (0125) 641.571 Or.: 14,30/22,15	**Anni 90 parte II** [redacted] — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alì (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al [redacted] che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 4[redacted].084 Or.: 20/22,15	**Il figlio della Pantera** [redacted] — [redacted] Edwards con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale [redacted] — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**



prima di andare al [redacted]
consulta le recensioni telefoniche
[redacted] Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

[redacted]

SAINT-NICOLAS
Proiezione di diapositive

La biblioteca comunale organizza per oggi una proiezione di diapositive d[redacted] titolo «L'India [redacted] le alte valli del Tibet» di Andrea Alborno e Piero Cuaz. L'appuntamento è per le 17 al Centre d'études francoprovençale.

COURMAYEUR
Spettacolo di folclore locale

Il ricco programma di manifestazioni organizzate ai piedi del Monte Bianco prosegue oggi alle 21,15 al centro congressi di Courmayeur [redacted] uno spettacolo di folclore valdostano. Di [redacted] sul palco del salone [redacted] centro sarà il gruppo etno musicale di Aymavilles «Trouveur valdotèn». Domani sera è invece in calendario il recital di Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi.

AOSTA
Stage di teatro [redacted] le Suburbe

L'associazione culturale «Skenè» organizza [redacted] stage di teatro satirico. [redacted] lezioni di comicità «graffiante» saranno tenute dalle due attrici torinesi «Sorelle Suburbe». I corso avrà come tema la ricerca e la costruzione di personaggi comici. Le lezioni avranno una durata totale di 14 ore e si terranno il 25, il 27, il [redacted] il 30 gennaio, in orario serale e pomeridiano. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo 0165/42684 oppure allo 0165/236505.

COGNE
Auguri [redacted] Befana

L'azienda di promozione turistica Cogne-Gran Paradiso ha organizzato per [redacted] pomeriggio dedicato ai bambini. Alle 14,30 alla partenza [redacted] telecabina e poi alle 15 alla sciovia di Sant'Orso arriverà la befana per fare gli auguri ai piccoli e per distribuire le caramelle.

[redacted]
Rassegna di video naturalistici

«Terre lontane» è il titolo della rassegna di video-proiezioni, curata da Roberto Mazzanti e Daniele Bernini, che s'inizierà domani nel salone delle [redacted]festazioni della biblioteca «Mgr Duc». La prima proiezione ha come titolo «Rain Forest».

Alle 22,35 su Tsr un reportage che ha rischiato il caso diplomatico

«Mao era un tiranno epicureo»

Attualità con «Envoyé spécial» a France 2

«Les Robinsons des mers du Sud» (Usa, 1960, 125'), un film di Ken Annakin con John Mills, si segnala alle 14,15 [redacted] Tsr. E' la storia di una famiglia europea, assalita dai pirati durante un viaggio nei mari del Sud; nel secolo [redacted]. Finirà naufraga su un'isola deserta, ripetendo [redacted] stessa esperienza [redacted] famoso Robinson Crusoe.

Alle 20,50 France 2 propone *«Envoyé spécial»*, il settimanale [redacted] di informazione condotto da Bernard Benyamin. In sommario due servizi. Il primo racconta l'incredibile esperienza di Jean-Marc Laffond, ex-ricercatore del CNRS che ha [redacted]to una sicura carriera per dedicarsi alla creazione di un rivoluzionario sacco dell'immondizia. [redacted] secondo indaga nei misteri di una setta religiosa, quella fondata [redacted] francese Gilbert Bourdin sulle Alpi della Provenza: un fenomeno che ha coinvolto e continua a coinvolgere, [redacted] solo la popolazione locale, [redacted] anche i partiti politici della regione, che tengono in gran conto i consigli del [redacted].

John Mills alle 14,15 su Tsr

Alle 22,35 anche Tsr si dedica al reportage con *«Président Mao, le dernier empereur»*, un documentario inglese che di recente ha rischiato il [redacted] diplomatico sostenendo [redacted] singolare ipotesi: più che un grande condottiero ideologico [redacted] politico, Mao sarebbe stato un tiranno epicureo, [redacted] della vita, del successo e delle donne giovani e stupide.

In parallelo, alle 22,30, France 2 trasmette *«Les amants du lac»*, un fil[redacted] di Joyce Bunuel con Maxime Leroux e Catherine Wilkening. Tutto si svolge in una cittadina della Francia profonda, [redacted] cui due uomini d'[redacted] sono scomparsi senza lasciare traccia. L'uno di essi viene poi ritrovato cadavere sul fondo [redacted] un lago. La polizia deve allora affrontare un caso decisamente scottante, visto che il morto era l'amico intimo di un importante magistrato, uomo al di sopra di ogni sospetto. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Sommeiller 22. **La casa degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[redacted] v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: [redacted]; 18,[redacted]; [redacted]
C. [redacted] 1 v. [redacted] 32/e. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **The baby of Mâcon** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 8. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gr[redacted]din. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40; [redacted],40; 20,40; 22,40.
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45
[redacted] d. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa.** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way** Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanatzio 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale 31. **Kalifornia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly.** Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** [redacted]: [redacted]; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

ALFIERI p. Solferino 4, [redacted] Stasera ore 20,45 Gianni e Giovanni pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fraskl e [redacted] Valme e con M. Merlini, regia di P. Garinei. [redacted], 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abb. Teat. Stab. Torino.** Recita pomeridiana ore 15,30 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, [redacted] di A. Ruth Shammah. Pren. [redacted] la bigl. T.S.T. via Roma 49 ore 12-18. lun. riposo. Telefono 517.6246-544.562. Repliche fino a domenica 9/1.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **De bello civili**

Radiouno
7,50 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café** di K. Pallet
14,30 **De tot eun pocca** di C. Rossi

[redacted] R[redacted]de
12,45 **Tj-Midi**
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
14,15 **Les Robinson des mers du Sud**
16,15 **La famille des collines**
16,45 **La femme qui éleva un ours**
17,15 **Les animaux du Bois [redacted] sons**
18,05 [redacted] **Beach**
18,55 **Téléduo**
[redacted] **Tj-Soir**
[redacted] **Temps présent**
21,10 **Preuve à l'appel**
[redacted],45 **Président [redacted] le dernier empereur, mémoire vivante**
23,25 **Tj - nuit**
23,45 **Fans de sport**

Radio Valle d'Aosta 101
10,05 **101l... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12/19 **Notiziario [redacted] Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free [redacted] sound** con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40 19, 22,15 **Alphima**, not. reg.
13 — **Phyra**, film
18 — **La tavola dei cinque**, film
20,30 **La mine relce**, programma in patois
22 — **Mannix**, telefilm

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
18 — **Startendla**
19; 22,30 **Tg regionale**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Top Italia [redacted]
11; 12,10, 21 [redacted]
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica** [redacted]
18 — **Liscio doc**
[redacted] **Musica** [redacted] **stop**

Primantenna Supersix
12,50; 19,50; 24,00 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, [redacted] dal mondo
14,30 **Supermusic**, [redacted] rock
16,30 [redacted]**nio magico**

[redacted]dio [redacted] Bianco
9; 10,05; 12; 15; 17; 18; **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhile**, notturno

Radio Reporter
9; 14,25, 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

[redacted] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45886, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30; Notiziario
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

[redacted]io St-Vincent
7 — **St - Vincent mattino**
[redacted] — **The [redacted] collection**
11,00 **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24,00 **Night rhythms**

[redacted] Monterosa
7,15; 14, 17; 18,40, 22: **Intervallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo / viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono** con l'On. Caveri
17,05 **Tre**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.**

[redacted] 7 gennaio al 7 [redacted]

il salvagente

PIAZZA [redacted] 14/a - TORINO

e

L'altro salvagente

VIA DI NANNI 33 - TORINO

negozi specializzati in

[redacted] STOCK

VENDITA

DI FINE [redacted]

di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino

[redacted] DEL 40%

sui prezzi già dimezzati all'ori[redacted]ine

AUT. COMUNALE

Sci alpino, è stato disputato il Trofeo Col Serena

Nel supergigante di Pila Seletto già protagonista

AOSTA. La pista «Renato Rosa» di Pila ha ospitato martedì una delle prime gare di sci alpino della nuova stagione agonistica valdostana. In palio, per l'organizzazione della polisportiva Coumba Freide, c'era il Trofeo Hotel Col Serena, da assegnare con un superG di qualificazione giovani valido per il circuito Buckler. In gara oltre 130 sciatori appartenenti alle categorie aspiranti e giovani, impegnati a superare le 48 porte disposte sul tracciato da Mario Canonico.

Ai primi posti, a conferma di una validità tecnica consolidata, si sono piazzati atleti che già l'anno scorso avevano positivamente impressionato. Tra i giovani il migliore è andato a Erik Seletto, atleta delle Fiamme gialle che nella passata stagione aveva spopolato. Seletto ha battuto Michel Grange e Silvano Chasseur. Tra le giovani ha prevalso un'altra abbonata alle posizioni di vertice, Sonia Viérin dello Sci club Pila, che ha preceduto di quasi 2 secondi la compagna di squadra Elisabetta Poli e più nettamente Loretta Tarizzo del Coumba Freide.

Negli aspiranti il più veloce è risultato il portacolori dello Sci club Courmayeur Luca Pozzolini, finito davanti ad Alain Seletto e a Francesco Parini. Il tempo di Sonia Viérin (90"73) è risultato il migliore anche per la categoria aspiranti femminile ed il valso alla sciatrice di Pila la vittoria davanti a Cecilia Malfa e Lucia Viale.

Il Trofeo è andato allo Ski club Pila che ha preceduto lo Sci club Aosta e lo Sci club Courmayeur. Unico neo di una gara ben organizzata, la brutta caduta di Fabio Frachey del Val d'Ayas, che ha riportato danni ai legamenti di un ginocchio.

Sempre per lo sci alpino, una squadra di sciatori valdostani è attualmente impegnata in Svizzera, a Obersaxen, in gare internazionali di superG. Agli ordini dell'allenatore Enea Fogliato sono Hervé Barmasse, Fabio Dublanc, Simone Fiabane, Emanuele Ravano, Ivan Nicco e Federico Lacchio. Contemporaneamente una pattuglia di atleti valligiani è a Meribel in Francia per gare di superG. Con l'allenatore Bruno Seletto sono impegnati Alain Seletto, Luca Pozzolini, Stefano Pozzolini, Marco Xausa e Silvano Chasseur. [a. c.]

Erik Seletto ha vinto il super-G organizzato dalla polisportiva Coumba Freide

Stage in pista per insegnare ai ragazzi le nuove specialità della disciplina

Atletica per giocare a bocce

Hanno partecipato 26 giovani. Sono state approfondite le tecniche del tiro di precisione sul punto, tiro obbligato e tiro rapido in staffetta, che richiedono molto allenamento

GRESSAN. Uno stage per approfondire le conoscenze dei giochi alternativi delle bocce. I 26 giovani delle categorie esordienti, allievi e ragazzi che hanno partecipato al raduno del centro permanente hanno perfezionato le nozioni sul tiro di precisione sul punto e tiro obbligato o sul tiro rapido in staffetta. «Il futuro delle bocce per i giovani è orientato sui nuovi giochi, che richiedono anche una perfetta preparazione atletica - dice il responsabile del settore giovanile valdostano, Maurizio Lucianaz -. Abbiamo a disposizione anche una responsabile della preparazione fisica Helene Certan, coadiuvata da Gregorio Rigolino, e la dottoressa Gabriella Boaretto. Il raduno è stato seguito dai responsabili delle bocciofile Quart e St-Marcel, Ivo Daudry, René Desandré e Mauro Hugonin».

Gli istruttori del centro permanente sono Gregorio Rigolino, Gabriele Paglino e Luigi Gerard. Allo stage tenutosi a Gressan erano presenti 7 esordienti (Remo Torgneur, Patrick Barmasse, Christian Chanoux, Daniele Idone, Maicol Mongiovetto, Dante Gerard e Dario Morselli), 15 allievi (Davide Cretier, Daniele Sinibaldi, Denis Hugonin, Ettore Danna, Gianni Champion, Luca Radaelo, Simone Rean, Leo Gontier, Lorenzo Daudry, Irvin Sacchet, Massimiliano Lale, Eric Noir, Daniele Peaquin, Edy Ansermet e Luca Fongaro) e 4 ragazzi (Edy Betemps, Michel Petey, Henry Ferron e Roger Voyat) tutti tesserati per le bocciofile Quart e Saint-Marcel. [s. b.]

Il gruppo di giovani giocatori di bocce che hanno partecipato allo stage sulle nuove specialità della disciplina organizzato dal centro permanente

BASKET

NAZIONALI MASCHILI

Gli aquilotti dello Scott Usa e i propaganda dell'Eremita Buckler sono impegnati nel Trofeo della Befana

Torneo internazionale per i minicestisti

Vi partecipano anche squadre spagnole, slovene e francesi

La squadra aquilotti dello Scott Usa allenata da Vilma Maccari che partecipa in questi giorni al Torneo internazionale della Befana

AOSTA. Si conclude oggi a Rimini il «Torneo Internazionale della Befana» di minibasket, con due squadre valdostane impegnate negli scontri decisivi che determineranno la classifica finale dei primi 20 posti delle diverse categorie. Sono state invitate le migliori formazioni italiane e alcune squadre giovanili straniere di serie A.

Al torneo aquilotti (ragazzi nati negli anni 1982 e 1983) partecipa lo Scott Usa, allenato da Vilma Maccari. Sono 12 i giocatori a disposizione del coach aostano: i play Roberto Zeppa e Paolo Scarpa, le guardie Alessandro Catese, Antonio De Jesus, Erik Centelleghe, Davide Seminara e Stefano Zanello, le ali Simone Gallarato, Jean Marie Chenal e Alessandro Bianchet, i pivot Christian Rizzolo e Andrea Pompele.

La formazione propaganda (nati nel 1981) dell'Eremita Buckler può invece contare sui play Mauro Arena e Marcello Iuth, sulle guardie Fabio Filippone, Alex Armand e Simone Sordi, sulle ali Luca Minieri e Nicolas Mazzali, sui pivot Vincenzo Sorrentino, Francesco Adami e Robert Armstrong. Motivi di salute hanno impedito al play Massimo Lucchi e alla guardia Patrick Catoni di essere presenti al torneo.

«Siamo felici di essere stati invitati al torneo internazionale - dice l'allenatore dell'Eremita Buckler, Gabriele Peloso -, perchè gli organizzatori hanno basato le loro scelte dopo accurati esami tecnici delle squadre. La presenza di formazioni spagnole, slovene, francesi e di compagini giovanili della massima serie nazionale sono la miglior testimonianza della validità del torneo».

Sempre oggi si disputa alla palestra del quartiere Dora il «Trofeo della Befana» di minibasket, riservato alla categoria scoiattoli. La manifestazione, organizzata con il contributo dell'Uisp, comincerà alle 9 la partecipazione di 8 squadre, suddivise in due gironi. Nel raggruppamento A sono stati inseriti il Rouge et Noir Uisp Aosta, il Vallée d'Aoste Conad, il Basket Elah Genova e gli Amici Basket Biella. Il girone B è formato da Basket Praese Genova, Giornalino Albo, Athletic Genova e Cral Cogne Aosta. Al termine delle eliminatorie si disputeranno le finali, dalle 16,30 alle 18. Ogni partita sarà in due frazioni da 8' l'una. A tutti i bambini che seguiranno gli incontri verrà regalato un berrettino ricordo della manifestazione.

Sigfrido Barcyton

Palestra Comunale GABY

Gestione privata - Prezzi modici

ROCCIA
PALLACANESTRO
PALLAVOLO
TENNIS
CALCIO INDOOR

PRE-SCIISTICA
ATTIVITA' GINNICHE

L'ingresso comprende uso spogliatoi/docce

ORARIO:

lun/mar/mer/ven	15,00-23,00
sab/dom	09,00-12,00/14,00-23,00
giovedì	chiuso

Per prenotazioni rivolgersi: **0125/345077**

DOLONNE
Adiacente partenza impianti di risalita, in costruendo fabbricato con finiture di lusso trilocali doppi servizi box auto cantina - vista Monte Bianco
Rendez-Vous Immobiliare
tel. 0165/880530

DA NOI
pizza birra e patatina
Lire 15.000
pizzeria ristorante
Dei Giardini
Saint-Vincent 0166 513.116

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 5.019-765.628

F.lli DAMICO
FABBRICA MOBILI
CUCINE
GRESSAN (AOSTA)
TEL. (0165) 25.01.55
FAX (0165) 25.09.88

NON FARE DIVENTARE LA TUA CASA UNA SCATOLA INVENTA I TUOI MOBILI CON NOI

PRODUZIONI SU MISURA CON I MIGLIORI LEGNAMI NAZIONALI ED ESTERI

APPARTAMENTI E NEGOZI CHIAVI IN MANO
E LE MISURE LE PRENDIAMO NOI

Hockey, il CourmAosta battuto per 9-5

Il Milan di Topatigh non concede il bis

AOSTA. Non è riuscito all'Hockey club CourmAosta il secondo colpaccio sulla pista del Milan. Al «Piranesi» i gialloneri sono stati battuti per 9-5, parziali 3-0, 6-3 0-2. Rispetto alla partita dell'Alpenliga vinta a sorpresa per 4-1, questa volta la squadra di Ennio Sacillotto nulla ha potuto contro la maggior tecnica dei padroni di casa, più motivati in campionato dopo aver perso Alpenliga e Coppa dei campioni e con un Lucio Topatigh scatenato. Il CourmAosta, sempre privo di Reinhold Oberhofer, Marco Scapinello e Ralph Di Fiore, è apparso poco efficace nella zona neutra della pista; inoltre il portiere Corradi Micalef, pur protagonista di numerosi interventi provvidenziali, si è lasciato prendere dal nervosismo e nel secondo periodo è stato sostituito da Adriano Tancon.

Era proprio Topatigh a mettere in ginocchio il CourmAosta nei primi dieci minuti della partita. L'attaccante milanese realizzava una doppietta nel giro di trenta secondi (al 6'11" e al 5'41"), poi batteva ancora Micalef al 9'41". Un parziale quasi impossibile da recuperare sulla pista dei campioni d'Italia.

Nel secondo periodo il Milan dilagava. Al 2'56" Di Muzio approfittava di una distrazione difensiva e realizzava, imitato al 3'29" da Evans che sparava dalla linea blu. Poi il CourmAosta riusciva a bucare la difesa avversaria, con Markus Brunner che segnava il gol dell'ex. All'11'02" realizzava Orlando. Quindi era Alexei Tcachuk a raddoppiare per il CourmAosta. Topatigh realizzava un'altra doppietta fulminante al 13'02" e al 14'20". Prima della fine del periodo andavano in gol anche Iob e Marco Endrizzi.

Marco Endrizzi, due reti a Milano

Nella frazione finale il CourmAosta accorciava le distanze con Endrizzi (7'13" e Alexander Barkov (14'06").

Gli altri risultati: Bolzano-Gardena 10-5, Brunico-Milano Salma 3-8, Fiemme-Asiago 3-1, Fassa-Alleghe 6-4.

Questa sera alle 20,30 il CourmAosta cercherà il riscatto in casa ospitando il Varese, quinto in classifica.

Giorgio Macchiavello

Campionato Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Bolzano	33	7	5	0	1	38	17
Milan	27	3	3	0	0	16	10
Alleghe	24	6	2	0	4	26	27
Courmaosta	23	6	4	0	2	39	30
Varese	21	5	4	0	1	31	17
Salma M.	21	6	3	0	3	32	31
Fassa	15	7	4	0	3	35	31
Asiago	11	7	3	0	4	25	29
Gardena	11	6	2	0	4	30	32
Fiemme	10	5	1	0	4	11	26
Brunico	2	6	0	0	6	17	52

Calcio

Chi semina zizzania nell'Aosta?

PROPRIO una brutta stagione per l'Aosta calcio. I risultati attesi e annunciati tardano ad arrivare e la posizione in classifica si fa sempre più pericolosa. Ma non basta. Ora ci si mettono anche certi «tifosi». Tifosi grafomani, che scrivono lettere di dura condanna senza appello, usando firme false.

Non veri sostenitori, appassionati che magari prendono carta e penna per criticare la campagna acquisti rivelatasi non proprio azzeccata, l'allenatore che punta più sullo spettacolo che sui risultati o il comportamento della società; appassionati che dimostrano così soltanto il loro per l'andamento della squadra alla quale sono affezionati e che in fondo continueranno a seguire sempre e in qualsiasi categoria.

Sono invece certi «tifosi» che, approfittando del brutto periodo dell'Aosta, tentano di alimentare una campagna polemica contro i rossoneri per motivi oscuri.

Certo, molte critiche sono campate per aria e gli spunti per farle mancano. Ma seminare zizzania giova a nessuno. Né all'Aosta, né ai tifosi (veri e falsi che siano), né al mondo dello sport. [gio. mac.]

CHI AMA DORMIRE SI SVEGLI

Quando il clima generale è duro e freddo, sognare è più che mai una necessità. E prima di addormentarvi assicuratevi di essere nel posto giusto, ovvero nel reparto Bianco del Gros Cidac.

bassetti ZUCCHI

dal 4 gennaio al 19 febbraio

BIANCO SCONTO

GROS CIDAC

UNA SIMPATIA CHE CONVIENE

SPORT FLASH

BASKET

Riparte questa sera il campionato di Promozione

Riprende il campionato di Promozione di pallacanestro l'Union Uap Assurances impegnato questa sera (inizio alle 20,15) alla palestra del quartiere Dora il Cigliano. La squadra di Gaetano Porceddu punta a conquistare il nono successo consecutivo e a chiudere imbattuta il girone di andata.

BOCCE

Le iscrizioni per il Memorial Pozzi

Si disputerà domenica il Memorial Fiorenzo Pozzi di bocce a coppie, organizzato dalla bocciofila Sovauto. Le iscrizioni devono pervenire entro sabato alle 18 al bocciodromo coperto di Aosta. Le partite si giocheranno ad Aosta, Gressan, Châtillon e Saint-Vincent.

La prossima gara in Coppa di Godioz e Albarello

Gaudenzio Godioz e Marco Albarello insieme al compagno di squadra dell'Esercito Marco Albarello saranno impegnati domenica a Kavgolovo in Russia in una 10 km a tecnica classica di Coppa del Mondo.

BIATHLON

Cominciano oggi in Val Ridanna i campionati nazionali

Patrik Favre e Daniela Vidi ritentano la corsa al tricolore

RIDANNA. Si apriranno oggi i campionati italiani assoluti di biathlon in Val Ridanna in Alto Adige. Su piste ben innevate le maglie tricolori di assegneranno per la prima volta in questa vallata nel comune di Racines, vicino a Vipiteno. In questa località gli appassionati degli sport invernali l'anno scorso hanno però già visto vincere gli azzurri Passler e Zingerle in Coppa del mondo e gli juniores confrontarsi per il titolo giovanile.

Oggi si assegneranno i titoli della chilometri maschile e della 15 chilometri femminile, domani toccherà alle gare sprint sui 10 chilometri maschili e 7,5 chilometri femminili e sabato alle staffette (maschili per società e femminili per comitati).

Nelle gare lunghe ci saranno due serie di 5 tiri in piedi e due serie a terra; ogni errore sarà punito con 1 minuto di penalità. Nelle gare sprint ogni errore in una serie in piedi di 5 tiri e in una serie di 5 tiri a terrà sarà punito con un percorso supplementare sugli sci di circa 150 metri.

Gianni Gens, in gara in Val Ridanna

L'anno scorso a Selva Valgardena nella 10 km Patrick Favre conquistò la medaglia di bronzo (dietro a Passler e Mutschlechner), mentre Fabrizio Curtaz finì 14° e Gianni Gens 15°; nella 10 km vinta da Mutschlechner Fabrizio Curtaz finì 10°, Patrick Favre 11° e Fabrizio Venturini 14°.

In campo femminile Daniela Vidi finì 2ª nella 15 km dietro alla Santer e 4ª nella sprint dietro a Santer, Pallhuber e Trocker. In staffetta l'Esercito chiuse al quinto posto con Tiraboschi, Gens e Venturini.

Le speranze valdostane sono puntate tutte su Patrick Favre e Daniela Vidi. L'alpino di Oyace reduce da due ottime gare di Coppa del Mondo in staffetta (primo e secondo nelle due prime frazioni) e un ottimo 21° posto individuale.

Per il direttore tecnico Ubaldo Prucker non dovrebbero esserci dubbi sull'attuale collocazione di Patrick nel sestetto azzurro selezionare per le Olimpiadi di Lillehammer. Importanti comunque i responsi di questi campionati italiani e delle gare di Coppa del mondo a Ruhpolding in Germania e Anterselva.

Daniela Vidi di Cogne (reduce dall'ottavo posto ai Mondiali juniores dello scorso anno a Ruhpolding) è giovanissima, ma spera di conquistare una medaglia. Sembra invece sfumata la possibilità di vedere la staffetta azzurra impegnata alle Olimpiadi: il Coni chiedeva almeno un sesto posto e due piazzamenti tra le prime otto in Coppa del Mondo, mentre è arrivato soltanto un decimo posto e accanto alla Santer (due vittorie e due terzi posti) va sottolineato che il miglior piazzamento individuale è il 67° posto della Pallhuber.

A Ridanna la Vidi l'anno scorso vinse il titolo italiano juniores (secondo Gens e terzo Ghisafi tra i maschi). In Val Ridanna i valdostani potranno ben figurare anche con i giovani Alessia Danne e William Guala.

Alla ricerca di un buon risultato sono il poliziotto di Gressoney Fabrizio Curtaz e gli alpini di Brusson e Bionaz Gianni Gens e Fabrizio Venturini. A guidare la squadra azzurra ci sono i tecnici Fabio e Andrea Cavagnet.

Gli ultimi valdostani a vincere un titolo assoluto sono stati Lino Jordan nel 1975 e in staffetta lo stesso Jordan e Fabio Cavagnet nel 1979; l'Esercito vinse con Kiem, Marchesi e Carrara per l'ultima volta nel 1988.

Cesarino Cerise

Negativo il primo bilancio dell'andamento dell'Olimpia e del Cral Cogne

Squadre valdostane in pericolo

Il tecnico Moro: «Alcune giocatrici hanno deluso»

AOSTA. Più luci che ombre nella prima parte dei campionati di pallavolo di serie C per le squadre valdostane. In C1 maschile l'Olimpia si trova al penultimo posto della classifica, in C2 femminile il Cral Cogne il terz'ultimo. Dopo il ripescaggio, l'Olimpia si è posta l'obiettivo di conquistare la salvezza in un girone a 14 squadre che prevede 4 retrocessioni.

«Ai 8 punti attuali - dice l'allenatore Eugenio Torrione - ne vogliamo aggiungere altrettanti prima della conclusione della fase ascendente del campionato. Sapevamo di dover incontrare molte difficoltà dopo il ripescaggio, ma grazie all'impegno e alla qualità forse elevata del previsto degli avversari, siamo riusciti a mantenerci in corsa per la salvezza. Sono fiducioso perché la squadra ha fatto notevoli miglioramenti. Alla ripresa del campionato (sabato 8 gennaio, ndr) ci aspetta una difficile trasferta sul parquet del Parabiago».

L'allenatore dell'Olimpia maschile Eugenio Torrione

Il Cral Cogne, atteso al riscatto dopo alcune stagioni caratterizzate da retrocessioni, ha deluso. «Un primo bilancio può che negativo - ammette l'allenatore Giorgio Moro -. Era preventivato che l'inesperienza delle giovani ci creasse delle difficoltà, però i problemi si sono rivelati maggiori di quelli previsti. La squadra ha accusato flessioni inspiegabili, incappando in sconfitte assurde quando la vittoria era ormai a portata di mano. La delusione maggiore è giunta dalle alzatrici, rivelatesi immature e troppo prevedibili per orchestrare il gioco d'attacco».

«Speravo che Annalisa Riccioni potesse fare la differenza - aggiunge Moro -, ma la giocatrice non ha saputo offrire un rendimento all'altezza della situazione. Anche Anna Mussillon è stata brillante, però mi auguro che sappia trascinare le compagne nel prosieguo del campionato. Sono invece soddisfatto del rendimento delle giovani Eveline Navillod e Roberta Ceccon. Mi aspetto in ogni un miglioramento generale».

Anche il torneo di C2 femminile riprenderà l'8 gennaio, con il Cral Cogne che riceverà la visita del Safa.

Sigfrido Beneyton

VIMA MARMI
VALDOSTANA IMPRESA MARMI
VIMA s.n.c.
Viale Stazione Lys, 9/11 Tel. 0125/80.72.60 - 80.76.26
11026 St. Martin (AO) ITALY Fax 0125/80.47.71

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier 1/A - 11100 Aosta
Tel. 0165/43521 - 34553
TORGNON PRIVATO VENDE
Appartamento composto da: pranzo-soggiorno, camera, bagno, balconi, cantina e posto auto coperto Lire 170 milioni.

pellicceria SCARDONI
confezioni artigianali pronte e su misura
PER UN CALDO INVERNO
IVREA - Piazza Lamarmora - angolo via G. Gozzano - Telef. (0125) 44235
DIVANO CONTAGIRI

Se vuoi acquistare le pantofole tipiche della Valle del Lys confezionate interamente a mano utilizzando ancora metodi e materiali tradizionali accertati che abbiano questo marchio

Trousseau Ancien s.c.r.l.
Atelier Costumes Folkloriques
Pantoufles Tipiques: Sock et Pioun
Artisanat
via Palatz, 15 - 11020 Gaby (Ao)
Esposizione e Vendita:
Località Verdebio, 10 - 11025 Gressoney St. Jean (Ao)
Tel. (0125) 35 59 71 - 34 50 39
Fax (0125) 35 59 71

SEAT IBIZA NUOVA GAMMA '94. LA SVOLTA TOTALE, ANCHE NEI PREZZI.

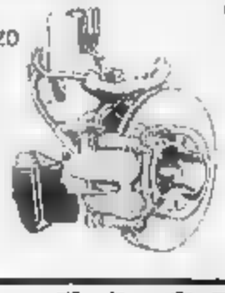
Cambia il modo ■ pensare l'auto. Seat Ibiza: una gamma nuova, completa, innovativa, ecologica, sicura.
Da 1.000 a 2.000 cm³, benzina e diesel.
Una gamma che nasce nella fabbrica di auto più moderna ■ automatizzata d'Europa, lo stabilimento Seat di Martorell.
E oggi si presenta con uno dei migliori rapporti qualità-prezzo nella sua categoria.

Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta, a seconda delle versioni FINGERMA FINANZIA LA T■■■ SEAT

LA SVOLTA TECNOLOGICA
- Linea giovane e originale design Giugiaro
- Abitacolo spazioso e confortevole
- Meccanico affidabile e silenzioso
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzato
- Tergicristalli con temporizzatore variabile
- Autoradio con RDS e 6 altoparlanti
- Computer MFA

Motori cm³	CV	Allestimento	Dotazioni Principali	Prezzo a partire da:
1.050 1.300	45 55	CL	Orologio - 2 retrovisori esterni regolabili dall'interno Predisposizione impianto radio con antenna Cinture sicurezza anteriori regolabili in altezza Cristalli atermici - lavavetri/lunotto - Toppo carburante ■■ chiave	L. 15.120.000 L. 15.600.000
1.050	45	FREEWAY	Come CL e in più: Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata porte Copriruota integrali	L. 15.700.000
1.300	■	CLX	Come CL e in più: Piantone a spegnimento ■■■ - Contagiri Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata porte Sedile posteriore sdoppiato	L. 16.600.000
	55	■■■	Come CLX e in più Tergicristallo con temporizzatore variabile - Leggimappa Cassetto ■■■ luce e serratura - Mobiletto centrale Chiusura centralizzata completa - Bocchette aria ■■■ posteriori	L. 17.750.000
1.600 1.900 Diesel	75 64	CLX	Come 1.300 CLX e in più: Servosterzo	L. 17.750.000 L. 18.750.000
1.600 1.900 Diesel	75 64	■■■	Come 1.300 GLX e in più: Servosterzo	L. 18.850.000 L. 20.350.000
■■■	116	GT	Come 1.600 GLX e in più: Freni anteriori a ■■■ autoventilanti - Fari fendinebbia Sedili sportivi - Sedile guida regolabile in altezza Autoradio ■■■ 6 altoparlanti - Spoiler posteriore	L. 25.250.000

LA SVOLTA SICURA
- Scocca rinforzata ■ deformazione programmata
- Barre in acciaio nelle porte
- Profili di rinforzo sotto i finestrini
- ABS Mark IV sulle 4 ruote
- EDS (controllo elettronico trazione)
- Cinture regolabili in altezza
- Volante ad assorbimento d'urto
- Piantone sterzo collassabile
- Integrità ■■■ circuito del carburante
- Effetto anti-dive*



LA SVOLTA ECOLOGICA
- Climatizzatore con filtro antipolline
- Vernici ad acqua
- Eliminazione dell'amianto
- Materiali riciclabili al 90%
- Marmitta catalitica con sonda Lambda
- Limitazione nell'uso del PVC

DA L. 14.950.000
chiavi in mano - esclusa a.r.i.e.t.

SEAT Sì!

Il marocchino gettato nel Po riconosciuto da un parente: doveva essere espulso

Clandestino e con nome falso

L'autopsia: fu sgozzato

Sgozzato. La carotide recisa. E' morto dissanguato il giovane marocchino il cui corpo era affiorato domenica mattina sulle rive del Po. Un litigio, un violento litigio. Una serie di ferite, molte, da coltello. Tutte alla gola. Forse era tenuto fermo, immobilizzato, mentre qualcuno infieriva su di lui con la lama. Sono stati momenti drammatici: li racconta l'esame necroscopico, effettuato ieri pomeriggio a Medicina legale dal professor Renato Gatti.

E i risultati della perizia sono un punto ferm[redacted] nelle indagini. Ieri l'inchiesta ha rilevato però un colpo di scena. Il giovane assassinato non si chiama Hassan Rafidi. E' falso quel nome. Il marocchino lo aveva dato nel marzo 1992 quando era [redacted] fermato dalla polizia in [redacted] soffitta che [redacted] affaccia su Porta Palazzo. Era senza documenti: «Mi chiamo Rafidi, sono nato a Casablanca il [redacted] agosto 1963», aveva detto. E con quel cognome erano state registrate foto e impronte digitali presso gli schedari della scientifica.

Indagando a Porta Palazzo, bussando a tante porte di poveri alloggi in cui [redacted] gli extracomunitari, gli uomini della squadra mobile [redacted] della polizia ferroviaria hanno scoperto la sua vera identità. E la sua vera storia. Una storia uguale [redacted] quella di tanti altri connazionali. Alcune pagine le ha raccontate un cugino, laureato in chimica, che abita [redacted] lavora a Firenze e che è stato rintracciato ieri dalla polizia.

Per ora gli investigatori [redacted] rivelano la [redacted] identità del morto. Quel giovane era arrivato a Torino tre anni fa. Clandestino, senza permesso di soggiorno. Alcune settimane alla ricerca di una sistemazione. A [redacted] per Porta Palazzo. Una piazza eterno punto di [redacted] di sbandati ed emarginati. Era già così negli Anni Sessanta, quanto la grande immigrazione dal Sud aveva portato nella [redacted]stra città migliaia di persone. Anche allora molte di loro, sen[redacted] casa e lavoro, passavano le giornate nei bar attorno alla piazza del mercato. E vivevano [redacted] povere stanze e squallide soffitte del centro storico. Le stesse occupate ora dagli extracomunitari.

Anche quel giovane [redacted]chino, arrivato da un paesino vicino [redacted] Casablanca, ha cercato casa e lavoro [redacted] Porta Palazzo. Ha vissuto per qualche tempo in [redacted] soffitta al civico 1 bis di piazza della Repubblica. Poi si è trasferito in una stanza che divideva [redacted] altri quattro connazionali.

Lavori sempre saltuari. Prima muratore, abusivo, in [redacted] cantiere appena fuori città. [redacted] manovale, in [redacted] officina del Balon. Adesso era disoccupato. Gli amici di Porta Palazzo dicono, stringendosi nelle spalle: «Si arrangiava come poteva». Un po' [redacted] sigarette vendute all'angolo di corso Regina Margherita. Qualche piccolo favore, fatto a questo [redacted] quello.

Viveva [redacted] Porta Palazzo. Quello era il suo mondo dal quale si allontanava raramente. Il panino consumato in un bar, il cappuccino bevuto nell'altro. Viveva in quei bar. Erano in molti [redacted] conoscerlo. Nessuno si è presentato in questura [redacted] a Medicina legale per riconoscerlo. Molti suoi amici sono irregolari, senza permesso [redacted] soggiorno. Clandestini come lui. Forse alcuni hanno anche un provvedimento di espulsione. Indesiderati come lui. E per questo vivono nell'ombra. Proteggendosi con il silenzio.

Ma chi lo ha ucciso? [redacted] perché? Domande per [redacted] senza risposta. Gli inquirenti avanzano solo ipotesi. «Viveva arrangiandosi», dicono gli amici. For[redacted] è entrato in qualche brutto giro. La droga? Ma qualcuno dice: «Beveva molto».

Un litigio tra ubriachi? Dove è stato aggredito? In un bar di Porta Palazzo? Poi portato sulle rive del Po per essere gettato nel fiume?

Ezio Mascarino

[redacted]

«Attenti all'uso di armi»

L'uso delle armi [redacted] della costrizione fisica [redacted] parte delle forze dell'ordine sono consentiti dalla legge, ma pur sempre come strumenti eccezionali. Lo sostiene la Camera penale che precisa: «Questi strumenti vanno esercitati entro limiti dettati dal rispetto del principale valore della vita umana cui ogni altro deve adeguarsi». L'intervento della Camera, che rappresenta gli avvocati penalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta, si riferisce ai due giovani morti prima di Natale in occasione del loro arresto, Mario Nicotra e Antonio Morabito: il primo raggiunto [redacted] due proiettili della polizia mentre cercava di scappare, il secondo, ammalato di Aids, per una emorragia addominale forse causata dai colpi degli agenti che cercavano di fermarlo dopo [redacted] rapina. Nicotra era sospettato di aver avuto un qualche ruolo in [redacted] duplice omicidio.

Il marocchino, fermato nel marzo '92, disse di chiamarsi **Hassan Rafidi**

Vertice dei sindaci

[redacted] legge [redacted] i Comuni alluvionati»

Il presidente della Provincia, Luigi Ricca, ha invitato i sindaci dei cinquantadue Comuni colpiti dalla disastrosa allu[redacted] dello [redacted] settembre [redacted] una riunione che si terrà domani alle 16 nella sala del Consiglio provinciale, [redacted] piazza Castello 205.

L'invito è stato esteso ai presidenti delle altre Province piemontesi che hanno subito danni [redacted] a tutti i parlamentari della Regione. Lo scopo [redacted] di sollecitare iniziative che consentano una rapida conversio[redacted] in legge [redacted] decreto recante disposizioni a favore delle zone colpite dal maltempo.

Secondo Ricca «l'iniziativa è opportuna anche e soprattutto in provisione dello scioglimento delle Camere, che impedirebbe [redacted] conversione in legge del decreto, negando la possibilità di avviare rapida[redacted] gli interventi della ricostruzione».

Solo affrettando l'iter legislativo si otterrebbero risultati. Ossia i soldi necessari per riparare i danni.

Parlano i «derubati» dopo la scoperta di una centralina fuorilegge in via Nizza

«E' un gioco clonare i telefonini»

Sono già 83 le denunce contro i pirati dell'etere

La curiosità era pari all'obbligo di recarsi in commissariato San Donato per sporgere denuncia. Così ieri mattina, due dirigenti Sip sono andati negli uffici di polizia di via Beaumont per osservare bene il diabolico marchin[redacted]gegno telefonico sequestrato nell'ultima centrale fuorilegge: quella scoperta in via Nizza 69 e gestita dall'elettricista brasiliano Marcelo Batista Mendes di 22 anni. Mentre [redacted] vice dirigente Eugenio Ferraro assicurava che l'apparato era efficiente, ad uno dei dirigenti Sip è sfuggito: «Di solito la roba più semplice [redacted] quella che funziona meglio».

Da crederci sì. Anche perché la riprova [redacted] questa disarmante affermazione sembrava arrivare dalla pila di carte, posata in un angolo del ripiano della finestra. Una pila formata dagli [redacted] fascicoli di denuncia di altrettante vittime dei pirati. Fra questi atti [redacted] accusa, ora all'esame di [redacted] magistrato, c'è [redacted]a di una signorina di Pino Torinese che ha scoperto [redacted] totale di 400.204 scatti «abusivi» in due soli bimestri. Oppure il racconto del libero professionista avvisato dalla moglie di essere stato «clonato». Si chiama Giorgio Straniero, [redacted] e cura per la Rai una trasmissione del Dipartimento scuola educazione. «Rientravo dalla Lombardia, parlavo con mia moglie Giuseppina. D'improvviso [redacted] saltata la linea. [redacted] per me. Lei invece si [redacted] trovata a chiacchierare con un interlocutore che parlava arabo. In seguito [redacted] la Sip mi ha avvisato: ignoti dal 5 al 10 giugno si erano intromessi nel mio telefonino chiamando [redacted] Senegal, Spagna e Gran Bretagna. Uno scherzo [redacted] 700 mila lire».

Giuseppe Serra, 52 anni, rappresentante, si è invece accorto [redacted] truffa a fine maggio. «Il telefonino mi [redacted] è spento in [redacted] Il giorno dopo arriva un telegramma Sip. "Per motivi che saranno spiegati solo in sede [redacted] servizio è interrotto. [redacted] presenti al più presto". Vado in corso Inghilterra. Altri dieci [redacted] in attesa [redacted] me. Mentre [redacted] in coda, al signore davanti suona il telefonino. Squilla [redacted] voce: "C'è Santiago in linea". "Perché?", dice interdetto. "Come, non ha prenotato [redacted] chiamata poco fa?". Ancora un po' e si mangiava il telefonino dalla rabbia, mentre tutti noi ridevamo amaro».

«Eppure, nell'88, la scelta per l'Italia dell'attuale sistema telefonico "Tacs" è scaturita dal presupposto che sembrava [redacted] più sicuro». Lo assicura per la Sip l'ingegner Alessandro Antonielli, responsabile relazioni esterne del Piemonte. «Anche perché i [redacted] di serie erano "nella pancia" dell'apparecchio, modificabili elettronicamente. [redacted] dall'88 al '93 la familiarizzazione [redacted] questo tipo di tecnologie ha reso possibile ai "pirati" di entrare nel sistema e apportarvi modifiche. Succede in tutto il mondo».

Quando sarà possibile impedire queste truffe? «Quanto prima con un nuovo [redacted] europeo che nel gergo tecnico si chiama Gsm». Questa la promessa dell'ingegner Carlo Carta, responsabile commerciale della Rete Sip del Piemonte. «Tale sistema usa una tecnologia basata sull'invio di numeri criptati. Sarà così possibile immettere durante [redacted] trasmissione ulteriori codici protettivi. E senza chiave [redacted] lettura sarà impossibile entrare nel sistema». Vedremo.

Ivano Barbiero

I dirigenti Sip, **Carta e Antonielli**. Sopra, **Marcelo Mendes** denunciato

SAPER SPENDERE

Segreti e consigli di suor Germana

QUANTI segreti rivela suor Germana nella sua ultima «Agenda Casa 1994» (ediz. Piemme, 29.900 lire) che è adesso in libreria. Oltre ai «trucchi per la casa», ai consigli di stagione, [redacted] brani di Vangelo [redacted] a motti [redacted] proverbi della tradizione, la fanno da padrone le ricette. Eccone qualche assaggio per chi ancora non la conoscesse.

Tramezzini [redacted] polenta: da polenta avanzata ricavare dei [redacted]schi con l'aiuto di un bicchiere; su ognuno appoggiare una fettina di provola affumicata, [redacted] filetto di acciuga, la falda [redacted] peperone sott'aceto; coprire con un altro disco di polenta. Passare nel pan grattato [redacted] frig[redacted]re [redacted] abbondante olio.

Polpettine di patate e funghi: fare rosolare [redacted] g di funghetti coltivati affettati in olio con un trito di prezzemolo [redacted] aglio. Quando il sughetto di cottura si [redacted] addensato, togliere dal fuoco. Nel frattempo lessare sei patate piuttosto grosse, sbucciarle [redacted] passarle al passaverdura. Unire due uova sbattute, sale e pepe, parmigiano grattugiato, i funghetti rosolati, un pizzico di noce moscata. Amalgamare gli ingredienti e formare tante polpettine piccole e [redacted] tonde. Passare nella farina [redacted] friggere in olio d'oliva.

Bocconcini croccanti: spellare e tagliare a cubetti molto pic[redacted] salamino crudo piccolo tipo cacciatorino; sbattere tre uova, unire 150 g di parmigiano grattato, sale [redacted] pepe, 200 g di spinaci lessati (o bietole) [redacted] tritati, prezzemolo [redacted] mezzo spicchio d'aglio (a piacere) tritati, e il salamino. Versare a piccole cucchiaiate in olio bollente.

Paté casalingo [redacted] capperi e olive. Sciacquare bene 100 g di capperi sotto sale [redacted] asciugare. Snocciolare [redacted] chilo [redacted] olive nere, unire ai capperi, tritare o passare nel frullatore pochissimo, perché l'impasto deve restare consistente e non troppo liquido. Unire a filo olio [redacted] un pizzico di pepe; amalgamare e spalmare su fette di pane tostato velate di burro. «Se gradite [redacted] gusto dell'aglio - aggiunge Suor Germana - potete strofinarlo sul pane tostato prima di spal[redacted] il paté e in questo caso il burro non serve».

Tortina di gamberoni e erbette: pulire e lessare 10 minuti 300 g [redacted] bietoline; lavare 400 g di gamberoni sgusciati e lessar[redacted] pochissimi minuti in acqua e aceto, scolare e tagliare a piccoli pezzi. Tritare due scalogni, farli rosolare e unire bietole, gamberoni, mezza tazza [redacted] besciamella, sale [redacted] pepe. Stendere mezza confezione di pasta sfoglia surgelata in [redacted] tortiera imburrata. Sbattere due uova, unirle al composto; versare il tutto sulla pasta sfoglia ripiegandone i bordi all'interno. Infornare a 180° per [redacted] minuti. Servire tiepida a fettine.

«Con il panettone avanzato si può fare un dolce nuovo?» domanda Luisa Varello. Ecco la proposta di Lia Ambrosini: «Tagliare a fette alte un dito il panettone e ricavarne dei dischi con diametro eguale a quello degli stampini che si usano per [redacted] flan. Diluire mezzo barattolo di marmellata [redacted] albicocche [redacted] un po' di succo d'arancia e un po' di liquore Grand Marnier; imburrare gli stampini e porre sul fondo di ognuno un disco [redacted] panettone, spalmare con la marmellata, sovrapporne un altro, sempre spalmato con marmellata e così fino all'orlo. Terminare con un disco di panettone. Sciogliere 40 g di burro a fuoco dolce e versarlo negli stampini. Cuocere in forno a 170° per circa 20 minuti. Sformare tiepida. Mescolare con la marmellata rimasta altro succo d'arancia e liquore [redacted] scaldare sul fuoco; versare la salsina calda sugli sformatini e spolve[redacted]e con cannella in polvere».

E con la frutta secca si preparano i «tartufi»: tostare in forno 50 g di mandorle e macinarle. Tritare non fini 30 g di gherigli di noci, 30 g di arachidi, 30 g di fichi secchi, [redacted] g di datteri snocciolati. Impastare con un cucchiaio di miele fuso e le mandorle macinate, unire al composto tanto albume quanto serve [redacted] ottenere un impasto consistente. Lasciare riposare in freezer una ventina di minuti [redacted] ricavarne tante palline; spolverare con zucchero a velo e conservare in frigorifero.

Simonetta

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
Capelli
«Un servizio utile»
Torino - La Dermes Italia è una società all'avanguardia nel trattare e risolvere le diverse problematiche inerenti la caduta dei capelli. Dal 13 Gennaio 1994 offre a tutti coloro che vivono questo problema un nuovo, utile servizio: il «Centro Consulenza Capelli».
Per la prima volta operatori qualificati del settore tricologico saranno a disposizione di tutti in questo modernissimo Centro di Piazza Lagrange 1 a Torino. Dopo aver valutato attentamente le esigenze di chi affronta un problema di capelli e spesso non sa a chi rivolgersi, si è sentita la necessità di creare una struttura che offrisse questo servizio. In questo Istituto, infatti, sono disponibili tutte le migliori metodologie, tutti gli esami veramente necessari per scoprire e valutare le molteplici cause che portano a perdere i capelli.
La Direzione di questo servizio, di recente autorizzato, è affidata ad esperti che vantano oltre 15 anni di esperienza in questo particolare settore e garantisce quindi consulenze e trattamenti eseguiti da personale altamente specializzato.
Il «Centro Consulenza Capelli» della Dermes Italia ha saputo ottimizzare tutte le esperienze tricologiche degli ultimi anni, avvalendosi di collaborazioni con esperti svizzeri e tedeschi considerando, inoltre, le più recenti tecniche presentate negli Stati Uniti. I vantaggi offerti dal «Centro Consulenza Capelli» sono: poter trovare in un'unica sede qualsiasi tipo di soluzione, trattamenti personalizzati con prodotti svizzeri certificati, consulenze per autotrapianto, protesi capillari dell'ultima generazione e quant'altro di meglio offre la ricerca e la tecnica. Nonostante la struttura sia tra le più qualificate, i costi per affrontare al meglio tutte le problematiche relative ai capelli, sono stati contenuti al massimo in modo da garantire a tutti la soluzione del proprio problema.

[redacted] DI TURNO IN [redacted]
QUALI? DOVE? QUANDO?

TELEFONA AL
144 00 [redacted]
PER [redacted] QUAL È LA FARMACIA APERTA [redacted]
UN SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24
È UNA INIZIATIVA DE L.A. [redacted] E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di [redacted] «Two ply»
[redacted] Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull [redacted] «V» 2 fili L. 185.000 - Gemesi donna L. 390.000
Produzione e vendita: [illegible] - MONZA Tel. [illegible]
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO Frazione [redacted] - Tel. 011 [redacted]

ABBIGLIAMENTO
uomo Vetta
Via Martorelli 1
Torino - Tel. 852.358
Via [redacted]
Torino - Tel. [redacted]
[redacted] TOTALE DI
TUTTE LE [redacted]

ALASIA
Pellicce • Guarnizioni
Riparazioni
via Garibaldi 10 - Torino

SCUOLA PIZZAIOLI A TORINO
In tre settimane impara un mestiere bellissimo, ben retribuito e che non conosce [redacted] per apprendisti e di specializzazione [redacted] professionisti
Ottime possibilità [redacted] lavoro ovunque, in Italia [redacted] all'estero.
Calendario dei corsi
1° CORSO DAL 18 GENNAIO AL 3[redacted]
2° CORSO DAL 7 [redacted] AL [redacted] MARZO
3° CORSO DAL 3 MAGGIO AL 28 MAGGIO
Per informazioni e pren[redacted]
tel. 011/965.36.00 oppure 0421/83.148

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 663 44 26

...È [redacted]
Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di
Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il "telefonino" ☎ accanto ai film recensiti.

Mondo Moda

è anche... sposa

Mondo Moda

Mondovì Via Langhe, 51/a

ORARIO: feriale 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30 - domenica aperto tutto il giorno CHIUSO IL LUNEDÍ

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
[redacted]. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Giovedì 6 Gennaio 1994 AT [redacted]
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Si è chiuso ieri in maniera ufficiale il travaglio dell'amministrazione comunale

Consiglio sciolto, c'è il commissario

E' il prefetto Elio Priore, arriva da Roma

Il prefetto di Asti Mario Palmiero

ASTI. La comunicazione del prefetto Mario Palmiero [redacted] arrivata in Comune ieri [redacted] mezzogiorno: «Rilevato che le sedute del 9, 12 dicembre e 4 gennaio non hanno portato all'elezione della giunta, [redacted] cominciate le procedure per lo scioglimento del Consiglio comunale».

Con lo stesso documento, il prefetto ha [redacted] Consiglio ed ha annunciato la nomina del commissario governativo «in persona del prefetto Elio Prio[redacted] per l'amministrazione provvisoria.

Entro [redacted] giorni il Presidente della Repubblica firmerà [redacted] decreto di definitivo scioglimento proposto [redacted] ministro degli Interni.

La comunicazione del prefet[redacted] ha messo ufficialmente la parola «fine» al Consiglio comunale eletto alle Amministrative del 6 [redacted] 7 maggio 1990, quando la dc [redacted] sfiorato [redacted] 40% dei consensi aumentando i consiglieri [redacted] 14 [redacted] ed il psi era salito al 26,4% (seggi cresciuti da 5 a 11).

A tre anni e mezzo di distan[redacted], l'ultima seduta, martedì sera, ha dato l'esatta dimensione di [redacted] sia cambiata la scena politica: sui banchi della giunta, a presiedere l'assemblea, il consigliere anziano Gabriele Vercelli. Assenti il sindaco psi Giorgio Galvagno (agli [redacted] domiciliari), [redacted] il vicesindaco dc Aldo Pia (rinviato a giudizio per lo scandalo-licenze). Tre personaggi di spicco dei due partiti (Gianni Bertolino, Piero d'Adda, Giuseppe Berzano, tutti da tempo dimessi dal consiglio), colpiti dai provvedimenti della magistratura.

Chiusa con una rissa verbale la seduta di Consiglio che segnava la fine dell'era dc-psi, l'arrivo del commissario apre la stagione che porterà alle elezioni.

Ieri [redacted] l'assessore Cantarelli ha firmato [redacted] ultimi atti ufficiali della giunta-Galvagno. Da mezzogiorno, gli [redacted] hanno infatti perso ufficialmente i poteri e le commissioni consiliari (salvo la elettorale [redacted] la edilizia) sono state sciolte. Tutte le prerogative di sindaco, giunta [redacted] Consiglio comunale sono passate al prefetto Priore, [redacted] arriverà probabilmente in giornata da Roma per insediarsi in Comune domani.

I [redacted] poteri saranno praticamente illimitati. Nominati eventuali sub-commissari (funzionari della prefettura che avranno il compito di aiutarlo nel suo lavoro), potrà celebrare matrimoni, approvare a bocciare pratiche degli uffici, [redacted]re, licenziare, spostare e promuovere i dipendenti del Comune.

Nei 5-6 mesi che precedono le elezioni, il prefetto Priore dovrà però affrontare inevitabilmente anche tutte le questioni lasciate in sospeso dal Consiglio decaduto. Oltre ai bilanci del Comune, i nodi storici dello smaltimento rifiuti, del piano regolatore, dei parcheggi e della viabilità.

Bruno Gianotti

CHI E'

Alla sesta esperienza

Il prefetto Elio Priore, nominato [redacted] straordinario [redacted] Comune [redacted] Asti, arriva dal ministero degli Interni dove è «a disposizione» con incarico presso [redacted] Commissione per il riconoscimento del[redacted] rifugiato. Romano, 56 anni, sposato, una figlia, è in carriera [redacted] 1963 ed ha prestato servizio nelle prefetture di Alessandria, Latina e Roma. [redacted] gennaio [redacted] è stato destinato alla direzione generale dei servizi civili del ministero degli Interni, dove ha diretto l'Ufficio coordinamento interno [redacted] affari generali. La sua esperienza [redacted] commissario prefettizio è particolarmente ampia: ha ricoperto l'incarico ai Comuni di Ciampino, Nerola, Pomezia, Anzio, Tolfa (tutti in provincia di Roma) [redacted] sub-commissario [redacted] Comune di Roma nel 1989. Nominato prefetto nel 1990, durante [redacted] è [redacted] commissario straordinario al Comune di Sanremo. [b. g.]

Sopra, il gruppo democristiano, durante l'ultimo Consiglio comunale. A lato Gabriele Vercelli, che ha tentato inutilmente [redacted] ricostituire una giunta

Discarica: interrogati per ore

Anche buoni benzina tra i regali sospetti

ASTI. Le luci dello studio del gip Diomeda, al secondo piano di palazzo di giustizia, si sono spente solo [redacted] tarda sera.

Poi [redacted] lampeggiare dei cellula[redacted] dei carabinieri ha sancito la conclusione di un'altra giornata di interrogatori. Nei furgoni, di ritorno nelle rispettive carceri, un «carico» di nomi illustri. Davanti al magistrato è infatti sfilata ieri (altri erano stati [redacted]titi martedì) quella che il pm David Monti considera la «cupola» che negli [redacted] ha gestito la discarica di Valle Manina: gli ex presidenti del Consorzio rifiuti, Francesco Mogliotti, Giuseppe Berzano, oltre al direttore della discarica Giovanni Capitolo. Sono accusati di associazione a delinquere e corruzione insieme agli imprenditori Salvatore Zinna, all'autotrasportatore torinese Giancarlo Bizzotto [redacted]gi Giorgio Basso e Maura Lano, titolari della «Refer Nova» [redacted] Costigliole. Un traffico di rifiuti conferiti irregolarmente [redacted] un giro di centinaia di milioni.

Il sostituto procuratore David Monti (a sinistra) e il procuratore Francesco Saluzzo i due magistrati che conducono l'inchiesta

Ad essere sentiti [redacted] magistrato anche i fratelli Renzo [redacted] Franco Fasolis, assistiti da Francesco Curello [redacted] cui [redacted] aggiunto l'avvocato lombardo Federico Della Valle, già difensore dell'ex presentatore televisivo Enzo Tortora.

Gli inquisiti sono arrivati a palazzo di giustizia scortati dai carabinieri: Berzano dalle Vallette di Torino, Mogliotti da Cuneo, Renzo Fasolis da Biella: quest'ultimo insieme a Zinna [redacted] con i ferri ai polsi. Sono stati liberati dopo le proteste dei difensori.

Visi tirati e sguardi alla ricerca dei famigliari, sono stati poi accompagnati nelle sale di udienza, in attesa [redacted] essere [redacted]vocati dal giudice.

Interrogatori di prassi, come prevede il codice dopo un ordi[redacted] di custodia.

Ma la vicenda sembra destinata [redacted] riservare [redacted] giorno in giorno nuove sorprese. Troverebbero altre [redacted] le ipote[redacted] contestate negli interrogatori [redacted] martedì [redacted] sostituto Monti. Mazzette pagate agli amministratori della discarica dagli imprenditori del «businnes» dei rifiuti. Ognuno sarebbe stato corrotto [redacted] pagamenti eseguiti in modo diverso: denaro [redacted] Berzano, ormai con l'acqua alla gola per [redacted] speculazioni della commissionaria Sogest, buoni di benzina [redacted] svariati milioni [redacted]vece per Capitolo.

Oltre [redacted] di denaro, [redacted] Mogliotti sarrebbero andate quote di società. Ma all'esponente del psi, sarebbero state donate anche azioni di una ditta che si occupava del conferimen[redacted] di rifiuti in alcuni Paesi [redacted]l'Africa.

Un affare che il professionista astigiano avrebbe concluso grazie al progetto per la discarica [redacted] Camerano Casasco, di cui era membro [redacted] commissione giudicatrice. L'appalto per la realizzazione dell'impianto (valore 4 miliardi) sarebbe stato aggiudicato illecitamente.

«Anche lì sono stati commessi reati» aveva già dichiarato all'indomani degli arresti il procuratore Francesco Saluzzo. Un esposto in cui si contestava [redacted] regolarità della gara d'appalto, era stato inoltre presentato in procura [redacted] mesi scorsi.

Ma Mogliotti avrebbe guidato nell'ombra anche [redacted] «Re.fer Nova» [redacted] l'«Ateco», di cui è titolare Zinna, che su richiesta dell'av[redacted] Alberto Avidano ha ottenuto ieri gli arresti domiciliari.

Il suo interrogatorio è durato complessivamente 12 ore: è stato [redacted] da Monti e poi ieri dal gip Diomeda. L'imprenditore avrebbe respinto le [redacted] sostenendo di aver avuto un ruolo marginale nella gestione della ditta e di non essere a co[redacted] di traffici illeciti.

Circostanze ,pare respinte anche da Mogliotti [redacted] Berzano, entrambi difesi dall'avvocato Aldo Mirate.

Un mercato dei rifiuti che sarebbe avvenuto grazie anche alla complicità di Capitolo anch'egli sentito ieri [redacted] difeso da Ferruccio Rattazzi. Il direttore tecnico di Valle Manina avrebbe avvallato le operazioni dei due presidenti.

Giuseppe Berzano, ex presidente del Consorzio rifiuti, e l'imprenditore Renzo Fasolis. Interrogati a lungo ieri

Un altro filone d'inchiesta riguarada invece i lavori assegnati alla «Fa.Re» dei fratelli Fasolis accusati di concorso in abuso d'ufficio a fini patrimoniali. Lavori per centinaia [redacted] milioni sarebbero stati affidati dagli amministratori [redacted] che vi fossero i requisiti richiesti. A questo si aggiungerebbero anche subappalti irregolari e false attestazioni delle opere eseguite, sia durante la gestione di Mogliotti che in quella [redacted] Berzano. Ma anche i due imprenditori respingono le accuse: «I miei clienti [redacted] hanno venduto caramelle per cioccolatini» sostiene l'avvocato Curallo.

Oggi l'inchiesta si ferma. Ma i magistrati hanno già fissato per i prossimi giorni [redacted] calendario di interrogatori: saranno sentiti tutti gli inquisiti che [redacted] trovano agli arresti domiciliari. Galvagno, Tovo [redacted] Bertolino [redacted] sentiti lunedì.

Franco Binello
Roberto Gonella

In alto, l'ex sindaco di Grazzano Carlo [redacted]
e l'imprenditore Franco Fasolis

L'equivoco dell'«osso»

Un ricorso per Carlo Mosso Franco Fasolis, arresti in casa

ASTI. Basso, Bosso, Mosso. Tre cognomi simili di altrettanto persone [redacted] per [redacted] vicenda di Valle Manina. Ma in un ordine di custodia cautelare, l'assonanza può diventare fonte di confusione e trasformarsi [redacted] un cavillo giuridico. E' quan[redacted] sostiene Aldo Mirate, difensore di Carlo Mosso, 74 anni, agli arresti domiciliari [redacted] l'accusa di abuso in atti d'ufficio. Il nome dell'ex sindaco di Grazzano Badoglio ed ex componente del direttivo del Consorzio rifiuti, non compare infatti nei capi d'imputazione della richiesta d'arresto firmata dal gip Giuseppe Diomeda. «Il mio cliente non è quindi [redacted] conoscenza degli episodi che gli vengono contestati» ha sostenuto Mirate. Il legale ha così chiesto l'intervento del tribunale della libertà che dovrà pronunciarsi sulla circostanza. [redacted] tesi ve[redacted] accolta, il provvedimento spiccato [redacted] potrebbe essere annullato.

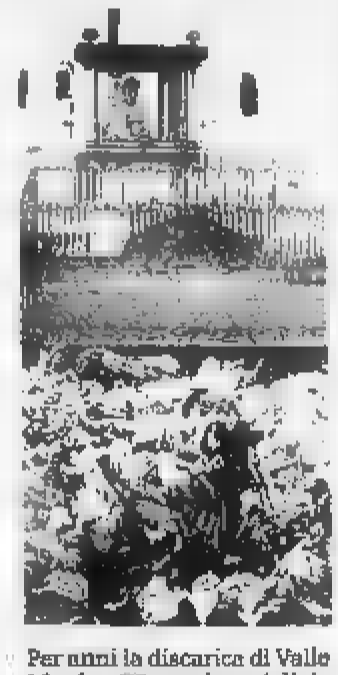
Ma [redacted] è successo? Probabilmente una confusione nei cognomi f[redacted] l'ex sindaco e quello del primo cittadino di Antignano, Franco Bosso, anch'egli arrestato, chiamati in causa per [redacted] stessa vicenda. Insieme agli altri membri del direttivo avrebbero dato [redacted] via libera ad [redacted] convenzione, sprovvista dei requisiti, fra la ditta di Gir[redacted] Basso e il Consorzio.

Ma nel capo d'imputazione, dopo aver trascritto il nome di Bosso, l'estensore del provvedimento d'arresto ha tralasciato quello di Mosso. Ad ingannarlo, probabilmente, la desinenza in «osso».

Ieri intanto l'imprenditore Franco Fasolis, [redacted] termine dell'interrogatorio davanti al gip [redacted] ottenuto gli arresti domiciliari. Deve rispondere di [redacted] in abuso d'ufficio a fini patrimoniali. Insieme al fratello Renzo, ancora in carcere, era contitolare fino all'89 della ditta «Fa. Re» che avrebbe ottenuto [redacted] appalti irregolari per lavori in discarica. [r. gon.]

I [redacted]
DI VALLE MANINA

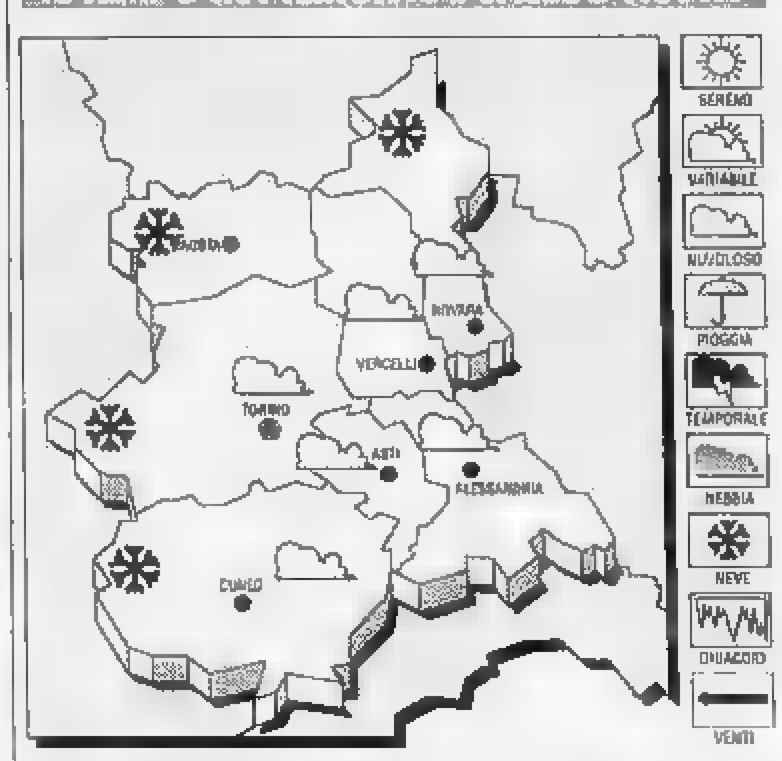
Che cosa c'è nella discarica?



Per anni la discarica di Valle Manina [redacted] accolto migliaia di tonnellate [redacted] rifiuti. Ora si conferma che c'erano anche prodotti tossici e nocivi.

SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso [redacted] precipitazioni sparse anche di forte intensità. [redacted] al di sopra dei [redacted] metri. [redacted] in moderato aumento.
VENTI. Moderati Sud-occidentali.
[redacted] DEL TEMPO. Nuvoloso [redacted] precipitazioni estese e abbondanti.

LE TEMPERATURE IERI [redacted]
Max: 3; min: -8; media: 0

UN ANNO FA
Max: 2; min: -6; media: -1

[redacted]
Torino 4,6; Novara 3; Alessandria 7; Aosta 3; Cuneo 4; Vercelli 3

IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

(NOME DEL PANETTIERE) ____________________

(INDIRIZZO) ____________________

(LOCALITA') ____________________ (TEL.) ________

[redacted] GIUDIZI:

____

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A **«LA STAMPA», VIA A. DE GASPERI 2, 14100 ASTI**. ALLA FINE DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI [redacted] PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE. [redacted] SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE [redacted] SCHEDE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Da sinistra, Andrea, Mariuccia e Bruno Rosso, fornai a Castelnuovo Don Bosco

Ultimi giorni per il sondaggio sui panettieri

A Moncalvo e Castelnuovo i sapori del Monferrato

ASTI. Ultimi giorni per [redacted] sondaggio sui panettieri organizzato dalla redazione astigiana de «La Stampa». Ancora per questa settimana saranno pubblicati i tagliandi per votare (ne sono arrivati quasi 42 mila).

Tra le panetterie segnalate dai lettori c'è quella dei fratelli Pietro e Marco Tappa a Moncalvo, «fornai da sempre» tengono a precisare. Racconta Pietro Tappa: «Mio zio Secondo aveva la panetteria in piazza Romita, prima della guerra; ora quel negozio non c'è più, ci hanno [redacted] struito [redacted] palazzo. Nel '52 mio padre ha aperto la panetteria sulla 'Fracia' e da qui non ci siamo più spostati». Oggi Tappa ha due punti vendita in via XX Settembre, la «Fracia», [redacted] numeri 5 [redacted] 27. Un negozio [redacted] diretto da Maria Pia Baggio, moglie di Marco, l'altro da Pietro.

Dai Tappa si possono trovare oltre 20 tipi di pane, tra cui quelli alle noci, all'aglio, alle olive e [redacted] cinque cereali. «Bisogna stare al passo con i tempi. Anche il pane [redacted] fatto [redacted] costume, soprattutto per i giovani che non ne mangiano molto e preferiscono [redacted] dice Pietro Tappa. «I grissini fatti a mano - continua - vanno per la maggiore; li comprano i turisti che la domenica scelgono Moncalvo per una gita [redacted] Monferrato». Nelle panetterie della Fracia si trovano anche dolci tipici, come le «Noci di Moncalvo», fatte con nocciole, zucchero, albume e un ingrediente segreto.

Marco Tappa (a sinistra) con Gino Guglielmi, nella panetteria di Moncalvo

A Castelnuovo Don Bosco c'è Bruno Rosso, panettiere da quando aveva 12 anni. Ora ne ha 60; ha vissuto a Torino e nel 1957 ha rilevato il negozio in viale Regina Margherita. Rosso ha 4 figli, tre maschi [redacted] una femmina, Paola, architetto. Walter, Andrea e Luigi lavorano nel settore della panificazione. A mandare avanti l'azienda con il titolare c'è la moglie Mariuccia e il figlio Walter, che gioca anche nella squadra giovanile del Torino.

Rosso dice: «Ho p[redacted] molte varietà di pane in paese, che avevo imparato a fare a Torino: soprattutto ho inventato una forma che [redacted] ispira al toscano. La chiamo 'San Francesco', per il fatto che cuocendo si crea nel mezzo una croce. E' una micca di due chili che è anche bella da vedere». Con la pasticceria, [redacted] negozio rimane aperto anche la domenica, ma ciò non impedisce al figlio Andrea di andare a Torino per vedere [redacted] Juventus di cui è tifosissimo. «Sono un "superstite" dell'Heysel - dice - . La fede juventina [redacted] l'ha trasmessa il conte Camillo Cavalli d'Olivola, nostro cliente, che è stato dirigente del sodalizio bianconero». [r. s.]

[redacted] IN [redacted]

[redacted]

Rubate collezioni di orologi [redacted] monete d'oro

Collezioni [redacted] orologi e oggetti in oro per un valore complessivo di diversi milioni [redacted] stati rubati nell'abitazione di Maria Di Maria, 40 anni, corso Volta. La donna ha denunciato la sparizione di [redacted] orologi Swatch, altri 14 [redacted] diversi tipi, [redacted] medaglie d'oro, 9 marenghini, oltre a banconote per un valore di quasi 4 milioni. [r. gon.]

[redacted]

Trafugati generi alimentari alla Casa di riposo

Colpo notturno in una dispensa della Casa di riposo «Città di Asti». I ladri si [redacted] impossessati di 50 chili [redacted] pasta ed altrettanti di zucchero, 20 di pomodori pelati, oltre a budini in polvere. A segnalare l'episodio [redacted] stato [redacted] segretario del pensionato, Francesco Maccagno, 57 anni. [r. gon.]

LUTTO

Morto don Bosio, ex parroco di Isola [redacted]

E' morto ieri mattina don Secondo Bosio, 73 anni, ex parroco di San Pietro, a Isola Villa. [redacted] sacerdote aveva retto la parrocchia per una quarantina d'anni e [redacted] qualche tempo era a riposo, ospite del pensionato di Villafranca. Don Bosio da un mese aveva accusato problemi di salute, recentemente [redacted] stato ricoverato all'ospedale [redacted] Asti, dove si è spento. I funerali si svolgeranno domani alle 10,30 nella chiesa in cui svolse il ruolo di parroco, [redacted] Isola Villa. Sarà poi sepolto nella tomba [redacted] famiglia a Villanova. [l. n.]

[redacted]

Corso biennale di aggiornamento sulla scienza

«La scienza, la sua natura, i suoi metodi» è il titolo del corso biennale [redacted] aggiornamento per insegnanti, organizzato dal Comune (assessorati alla Cultura e Pubblica Istruzione). La direzione scientifica dell'iniziativa è stata affidata al professore Giovanni Cordero, curatore di «Experimenta», la rassegna scientifica torinese ospitata a Villa Gualino. Le lezioni si terranno dal 24 gennaio al 16 maggio. Per informazioni o per iscrizioni telefonare al 399.300/399.438. [l. n.]

[redacted]

Occupazione [redacted] municipio, [redacted] appello [redacted] sindacalisti

L'ex segretario della camera di Lavoro di Asti, Claudio Caron e altri quattro sindacalisti saranno processati il 14 gennaio in corte d'appello per la presunta occupazione del Municipio da parte delle maestranze dell'ex Weber avvenuta nell'inverno di due anni fa. Nel processo di primo grado i cinque sindacalisti erano stati assolti. Contro la sentenza aveva fatto ricorso il pubblico ministero Aldo Ferrua. [r. gon.]

Invariati i prezzi

Borsino vini contrattazioni ancora scarse

ASTI. Anche la seduta «prefestiva» del borsino vini si è chiusa ieri senza variazioni. I prezzi restano stabili, [redacted]rse le contrattazioni. Ridotto anche il numero degli operatori.

Queste le quotazioni al quintale: Barbera d'Asti doc, minimo 90.000-massimo 110.000; Barbera del Monferrato doc 65.000-100.000; Barbera Piemonte 75.000-85.000; Grignoli[redacted] d'Asti doc 190.000-220.000; Grignolino Piemonte 90.000-110.000; Freisa d'Asti amabile doc 140.000-160.000; Freisa d'Asti [redacted] doc 140.000-160.000; Freisa Piemonte amabile 120.000-140.000; Freisa Piemonte secco 100.000-120.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 175.000-185.000. Vino rosso da tavola 60.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 120.000-150.000; Dolcetto Piemonte 95.000-110.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Cortese Piemonte 80.000-90.000; Moscato d'Asti doc 190.000; Moscato Piemonte 75.000-80.000. [m. t.]

La curiosa disavventura capitata ad un ragioniere salernitano di passaggio ad Asti

Ladro d'auto risponde al telefonino

Il giovane [redacted] parcheggiato la sua Lancia Thema, dotata di radiotelefono, in viale Partigiani. Derubato della vettura, ha composto con i carabinieri il numero del «cellulare» riuscendo a parlare con il fuggitivo

ASTI. Con il progresso, la caccia al ladro corre anche sulle frequenze dei telefonini. Può così accadere che un ragioniere di Salerno, derubato della sua Lancia Thema, riesca a mettersi in contatto con il ladro attraverso [redacted] radiotelefono di bordo. E attraverso la cornetta, venga tranquillizzato dal fuggitivo: «Sto scappando, ma domani restituisco la macchina». Una promessa mantenuta. La berlina [redacted] stata infatti ritrovata poche ore dopo nel Cuneese.

L'episodio, avvenuto ad Asti, è stato denunciato ai carabinieri da Nunziante Fuoco, 28 anni, ragioniere residente a Oliveto Citra (Salerno). Il giovane aveva lasciato la sua Lancia Thema 16 valvole turbo, in sosta in viale Partigiani, nella zona Nord della città. Un modello lussuoso, dotato di radiotelefono, che ha attirato l'attenzione di un ladro. Lo sconosciuto ha forzato la portiera e salito a bordo e si è poi allontanato. Poco dopo il ragioniere salernitano si è accorto del furto ed è andato in caserma [redacted] denunciare l'accaduto.

A questo punto [redacted] scattate le ricerche: nel tentativo di intercettare la Thema, [redacted] militare ha composto il numero del radiotelefono. Dall'altro capo ha risposto il ladro: «Ho preso la macchina perchè devo scappare - si è giustificato - ma stia tranquillo gliela faccio ritrovare».

Nunziante Fuoco ha allora tentato di far parlare il ladro, il tempo necessario per consentire ai carabinieri di localizzarlo: «Dove lascerà l'auto?» ha chiesto. Ma [redacted] fuggitivo non è caduto nel tranello: «Beh, dove sono [redacted] glielo dico - ha risposto beffardo - ma domani ritroverà l'auto». I pochi attimi di conversazione non sono stati sufficienti per individuare la zona.

Ma in questo [redacted] il ragioniere [redacted] Salerno [redacted] imbattutto in un ladro gentiluomo che ha mantenuto la promessa: la Lancia Thema è stata infatti ritrovata alcune ore dopo nell'abitato di Morozzo, a pochi chilometri da Mondovì, da una pattuglia dei carabinieri. Del topo d'auto nessuna traccia.

E nell'Astigiano, i primi giorni dell'anno sono stati fruttuosi per i ladri: in [redacted] paio di circostanze ad [redacted] derubati sono state persone a cui i proprietari avevano prestato l'auto. E' [redacted] caso di Daniela Scianne, 27 anni, corso Alessandria: i ladri [redacted] sono impossessati della Fiat Uno che la donna aveva lasciato in uso [redacted] un amico.

Stessa sorte è toccata ad un commerciante di Valfenera, Ernesto Dagnino, 54 anni. L'uomo ha denunciato il furto [redacted] un'Alfa 164 di proprietà di una conoscente. Il colpo è avvenuto in piazza del Palio, dove il commerciante aveva parcheggiato la berlina. [r. gon.]

[redacted] IN PRETURA [redacted]

Imprenditore multato

Un momento di nervosismo è costato [redacted] condanna all'imprenditore Giovanni Chiusano, [redacted] anni, [redacted] Asti. Durante [redacted] battibecco, Chiusano, specializzato in carpenteria metallica, [redacted]va strappato un pezzo di ricambio dalle mani di un cliente, gettandolo su una tettoia: la polizia lo aveva poi denunciato per furto. Processato in pretura all'imprenditore sono stati inflitti 15 giorni di reclusione sostituiti da [redacted] multa di 375 mila lire (tre mesi di reclusione la richiesta del [redacted] Aldo Tirone). L'episodio risale al maggio '92. Nicola Calabrese, 38 anni, imprenditore edile, era andato nella sede della ditta di Chiusano, in località Valleversa. «Aveva sbagliato a montarmi una gru - ha raccontato Calabrese al pretore Franco Corbo - e volevo essere risarcito. Chiusano, difeso nel processo dall'avvocato Gianfranco Valente, non avrebbe voluto però sentire ragioni: aveva preso il manicotto del cliente, gettandolo sulla tettoia. [r. gon.]

Approvati dalla giunta

Assegnati appalti comunali

ASTI. Tra gli ultimi atti della giunta (prima della «retata») c'è stata la convalida dei risultati di alcune gare [redacted] appalto che si sono svolte nelle scorse settimane.

[redacted] tratta dell'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria negli edifici comunali. Le opere in muratura sono state aggiudicate alla ditta Edilrusso, quelle da falegname alla ditta Visconti, quelle da fabbro alla Cimino e quelle da lattoniere alla Aracco (sono tutte imprese astigiane).

Le attrezzature ludico-sportive per i parchi e i giardini cittadini saranno acquistate dalla ditta Serbo di Fossoli (Mo). La giunta ha inoltre convalidato i risultati della licitazione privata per la realizzazione di muri in cemento armato per [redacted] contenimento [redacted] la sistemazione delle strade comunali extraurbane. I lavori [redacted] stati affidati all'impresa «Ruscalla geom. Delfino», che, tra le 20 ditte partecipanti alla gara, ha presentato l'offerta migliore. [r. a.]

Oggi negozi chiusi

Da domani s'iniziano i saldi

ASTI. Oggi, festa dell'Epifania, i negozi rimarranno chiusi. Fanno eccezione bar e ristoranti, che possono tenere aperto se oggi è il loro giorno di riposo settimanale. Stamane sono aperte anche le pasticcerie: facoltativamente potranno lavorare anche al pomeriggio.

Anche a Nizza oggi possono restare aperti gli esercizi pubblici e fino alle 13 anche i negozi di generi alimentari.

Da domani fino al 7 marzo sarà invece periodo di saldi. I negozianti potranno mantenere le vendite [redacted] prezzi ridotti per un periodo inferiore ai tre mesi. La maggior parte ha comunque presentato [redacted] domanda d'autorizzazione all'Ufficio commercio del Comune; pochissimi i ritardatari che hanno consegnato l'istanza negli ultimi giorni.

Ai saldi sono interessati soprattutto i commercianti di generi che hanno carattere stagionale, come i capi d'abbigliamento [redacted] le calzature. Prossimo periodo di saldi sarà quello estivo, dal 10 luglio al 10 settembre. [c. f. c.]

[redacted]IA

LETTERE AL GIORNALE

Prezzi alle stelle in quella vetrina

In [redacted] vetrina del centro, in questi giorni, faceva bella mostra di sè una bottiglia «magnum» (1,5 litri) di grappa di chardonney. Accanto [redacted] bigliettino con [redacted] prezzo: 500 mila lire. Ho la curiosità di sapere [redacted] quella bottiglia sia mai stata venduta: [redacted] chi, oggi, ha la possibilità di spendere mezzo milione per una bottiglia di grappa? Non discuto sulla qualità del contenuto, il «contenitore», invece, mi sembrava [redacted] delle tante bottiglie, di forma allungata, che si trovano oggi in commercio.

Non voglio fare discorsi demagogici, ma mi pare che si stia un po' esagerando. La qualità va fatta pagare, e siamo tutti d'accordo. Ma non mi sembrano più i tempi del «rampantismo»: la crisi c'è, la sentiamo tutti pesantemente, e certi prezzi suonano da beffa per chi è costretto a comprarsi, se ancora può permetterselo, la bottiglia di grappa al supermercato, magari guardando più al prezzo che alla bottiglia.

Antonio Negro

Quanto può [redacted] lo stress [redacted]

Il Parlamento con una [redacted] legate alla legge finanziaria per il 1994 ha [redacted] questi ultimi giorni stabilito il principio per cui nel primo giorno di malattia, ai dipendenti pubblici la retribuzione sarà decurtata di un terzo.

Alcuni hanno salutato que[redacted] decisione [redacted] una giusta punizione contro le «malattie da week-end», altri come argine contro [redacted] dilagare dei falsi certificati medici. In molti (e [redacted] forte maggioranza che ha determinato l'approvazione del provvedimento certo non tranquillizza) hanno mostrato un atteggiamento di scarsa considerazione, del dipendente pubblico.

Ma le ragioni del dissenso che esprimiamo non debbono essere intese come una difesa d'ufficio, magari corporativa, del lavoro pubblico. Sono, invece, ragioni più profonde, che consistono in considerazioni semplici, che riguardano tutti, lavoratori e cittadini. Il diritto [redacted] non veder decurtata la busta paga in caso di malattia non è un privilegio dei dipendenti pubblici, è invece un principio di civiltà giuridica [redacted] sociale, una conquista dei lavoratori.

Punire, sparando nel mucchio, le malattie brevi vuol dire dissuadere quelle pratiche di prevenzione (dalla diagnostica, alla visita specialistica, al riposo per un giorno o due quando si [redacted] in forti condizioni di stress) che sono invece fondamento di un sistema sanitario efficace ed economico. Costa infatti di più allo Stato un'influenza trascurata che il giorno di riposo capace [redacted] prevenirla quando si avvertono i primi sintomi. In ultima analisi la legge finanziaria per [redacted] 1994 introduce un'inaccettabile ipoteca sul diritto alla salute.

Per queste ragioni auspichiamo che il Parlamento revochi [redacted] norma e che il Governo e la pubblica amministrazione vogliano adottare un modo corretto di rapportarsi alle problematiche del lavoro dei propri dipendenti: ad esempio sbloccando i rinnovi contrattuali fermi da anni.

Cgil, Cisl, Uil Pubblico Impiego, Asti

NUMERI UTILI

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.365
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
[redacted] **Damiano:** 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 946.445 - 948.555

POLIZIA pronto [redacted] 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: **Asti:** 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 70.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 946.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 839.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 946.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Gerello*, [redacted] Felice Cavallotti 2a, tel. 593.461; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia *Sacco*, [redacted] Alberti 1, tel. 54 7612.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Pari 1.

[redacted]

[redacted]

Arrivano i re Magi e la Befana

Per la festa dell'Epifania, il borgo Stosio in collaborazione con [redacted] parrocchia [redacted] Sacro Cuore, organizza per stamani una rievocazione in costume. I Re Magi porteranno, alle 10,30, i doni alla capanna di Betlemme; i fedeli potranno portare pacchi dono che saranno poi devoluti [redacted] persone bisognose. Alle 16, invece nella chiesetta [redacted] regione Stosio, la Befana distribuirà doni ai bambini. Subito dopo, cioccolata calda per tutti.

[redacted]

Orari di apertura per oggi

Oggi il cimitero urbano osserverà il seguente orario di apertura: dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 17,30.

[redacted]

Domani le «chiamate» pubbliche

[redacted] terranno domani, alle 10,30, al[redacted] sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straodinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

[redacted]

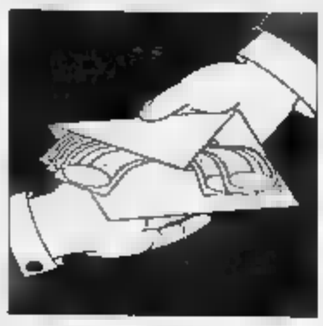
Concorso per i Comuni astigiani

Sono aperte [redacted] domande per partecipare al Premio cultura ecologica indetto da Fondazione Cassa di risparmio [redacted] Asti, Provincia e Comune di Cocconato. L'iniziativa è aperta [redacted] 120 Comuni dell'Astigiano. Il premio, inizialmente di [redacted] milioni, sarà consegnato all'ente che [redacted] impegnerà entro [redacted] anno a utilizzare almeno la metà della somma per realizzare sul proprio territorio opere per la difesa dell'ambiente e per la rimozione del degrado. Le domande scadranno il 30 aprile 1994. Per informazioni telefonare al 393.485.

[redacted]

Al telefono con Mario Segni

Anche [redacted] Asti i Popolari per [redacted] riforma si apprestano ad [redacted] la «Linea diretta [redacted] Mario Segni». Per informazioni ci si può rivolgere nella sede in via Carducci 28, il lunedì (dalle 21 alle 24), mercoledì (17,30/19,30) e sabato (10/12).



L'indagine alla ricerca dei rifiuti tossici e nocivi

I troppi «misteri» sepolti nel ventre della discarica

ASTI. Il «ventre» della discarica di Valle Manina racchiude misteri durati vent'anni.

Che cosa è stato scaricato nell'enorme invaso, più volte ampliato, oltre ai due milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani conferiti dai cento Comuni astigiani? Con l'inchiesta della Procura della Repubblica, che lunedì ha firmato [illegible] arresti per amministratori, tecnici e imprenditori, i segreti seppelliti per lungo tempo [illegible] spessi strati di terra stanno finalmente venendo a galla.

Più di una supposizione trova conferma, e [illegible] mormorate diventano certezza. «Avevamo ragione noi quando denunciavamo sospetti via vai notturni di camion sulla strada che portava alla discarica» dice finalmente soddisfatta Flora Chiusano, a capo del battagliero Comitato ambientalista di Valleandona, la piccola frazione che dal 1974 al 1993 [illegible] ospitato l'impianto.

Fatti sempre smentiti dagli ex presidenti del Consorzio rifiuti Giuseppe Berzano (dc) e Francesco Mogliotti (psi), oggi in [illegible] per corruzione e associazione a delinquere. Gli stessi [illegible] [illegible] rispondere il direttore della discarica Giovanni Capitolo e due autotrasportatori, che avrebbero conferito a Valle Manina rifiuti tossico-nocivi provenienti dal Nord-Italia.

Tra [illegible] scarti non autorizzati che le perizie ordinate dalla magistratura hanno accertato [illegible] stati smaltiti in discarica [illegible] sono sabbie e ceneri della fonderia Ocava di Ferrere, il cui [illegible] direttore Gianfranco Brocchetti di Tortona, [illegible] da lunedì agli arresti domiciliari senza termine.

[illegible] 1989 l'Usl accertò l'inquinamento della falda acquifera e la presenza, in essa, [illegible] solventi clorurati. «Sostanze tossiche - ricorda Corrado Rendo, capo del servizio di Igiene pubblica - tipiche dei cicli produttivi industriali, in particolare riferibili al settore chimico e a qualunque attività [illegible] utilizzi solventi». Ancora recentemente numerosi amministratori astigiani hanno continuato ad affermare che la falda era inquinata «per colpa dei pesticidi».

[illegible] maggio 1988, dopo [illegible] passaggio della nube radioattiva di Cernobyl, furono interrati a Valle Manina tremila quintali di verdure che si temevano [illegible] taminate. «E [illegible] sappiamo quale possa essere stato l'effetto sull'ambiente circostante» sottolinea Silvana Benedetti, biologa [illegible] Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl.

Tra i casi clamorosi di conferimenti abusivi c'è quello del 1989 riguardante un «carico» di puloni vivi chiusi in sacchi neri, insieme [illegible] altre bestiole morte, o provenienti da un allevamento.

Proprio dinanzi ai cancelli della discarica, il camion che li trasportava incappò in una manifestazione degli ambientalisti, che denunciarono l'episodio alla magistratura. «La tranquilla naturalezza - segnalò l'esposto - con cui l'autista si accingeva a disfarsi del carico lascerebbe supporre che tale pratica sia consueta, cioè che siano già avvenute in passato operazioni di interramento e compattamento di animali vivi».

Sempre nell'89, [illegible] altro fatto sorprendente: impegnati in un'inchiesta parallela, due investigatori privati di Vercelli scoprirono che a Valle Manina giungevano rifiuti solidi urbani provenienti da Comuni piemontesi che non avrebbero potuto servirsi dell'impianto.

Nel maggio '92 un nuovo «giallo»: due camion della ditta di carburante ed espurgo fossi «Fratelli Amalberto» [illegible] Asti furono sorpresi dai vigili urbani dinanzi ai cancelli della discarica poco prima dell'apertura. Trasportavano scarti non autorizzati. Il giorno prima una telefonata anonima aveva avvertito le forze dell'ordine che ci sarebbero stati conferimenti abusivi nell'impianto.

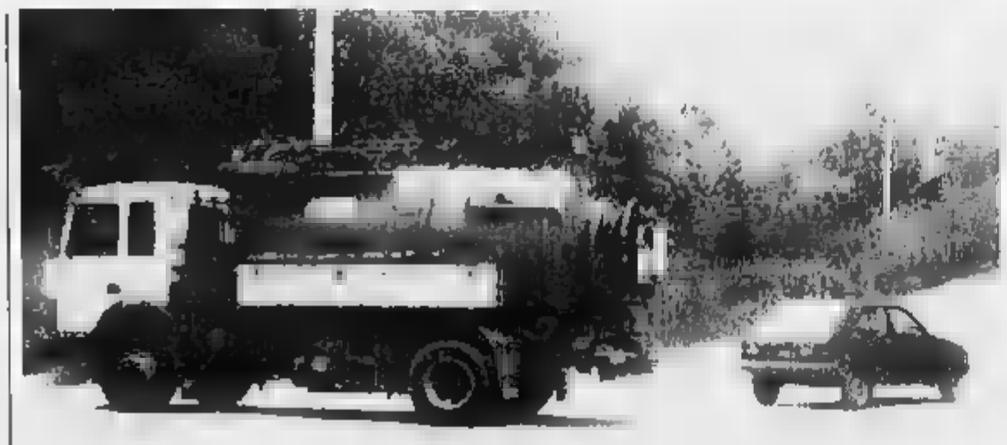
Dopo [illegible] letto il rapporto dei vigili, [illegible] procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Ferrua, dichiarò: «C'è il sospetto che gli automezzi cercassero di scaricare abusivamente in discarica». «Anch'io aprirò un'inchiesta: voglio vederci chiaro» disse l'allora presidente Berzano. Poi non si seppe più nulla.

Da lunedì [illegible] dei titolari della ditta, Dario Amalberto, è agli arresti domiciliari (tre mesi).

Negli ultimi anni i vertici [illegible] Consorzio hanno sempre insistito sul miglioramento gestionale dell'impianto, nato [illegible] impermeabilizzazione, e sulla regolarità dell'attività di smaltimento.

Al «Maurizio Costanzo show», nel febbraio '92, Berzano prese il [illegible]crofono e disse a una redattrice di «Nuova Ecologia» che nell'85 denunciò [illegible] degrado di Valle Manina: «Venga a [illegible] un giro in discarica, le cose sono cambiate». E si offrì: «L'accompagno io volentieri».

Laura [illegible]



Il camion sospetto della «Fratelli Amalberto», fotografato davanti ai cancelli di Valle Manina, nel maggio del '92

Due degli arrestati: gli imprenditori Dario Amalberto, accusato di abuso e Salvatore Zinna che deve rispondere di corruzione e associazione a delinquere. A destra la discarica di Valle Manina

SMALTIMENTO RIFIUTI

Il direttivo annuncia le dimissioni

Il direttivo consortile (Bosia, Saracco, Valenzano, Sacco, Massano, Sorba, Bauchiero, Forno, Capello) si presenterà dimissionario nella seduta dell'assemblea fissata per martedì. La decisione è irrevocabile o potrebbe rientrare? Già in passato il direttivo aveva «minacciato» le proprie dimissioni. Nel documento consegnato ieri [illegible] prefetto Palmiero si segnala che «non sussistono le necessarie condizioni per espletare [illegible] efficacemente il mandato ricevuto, in particolare per quanto attiene lo smaltimento dei rifiuti a far tempo dal 25 gennaio» quando [illegible]oè, scaduta la proroga regionale, ogni Comune dovrà creare un punto di stoccaggio provvisorio di rifiuti sul proprio territorio. Nel documento il direttivo pone due condizioni per continuare nel proprio mandato: la costituzione di una conferenza permanente dei servizi (composta da prefetto, Regione, Provincia, Comune di Asti, Consorzio) per affrontare lo stato d'emergenza e [illegible] garanzie che, dinanzi alla magistratura, il direttivo risponda di «responsabilità limitatamente agli atti, fatti e circostanze poste [illegible] essere nel periodo di svolgimento del proprio mandato», cioè dall'aprile 1993. In mancanza di tali condizioni, le dimissioni sarebbero irrevocabili. Anche al Consorzio potrebbe arrivare [illegible] commissario? [l. n.]

Il vescovo: «Si resti calmi e giusti»

Continuano le reazioni dopo la grande retata

ASTI. La bufera giudiziaria, pas[illegible] sulla Provincia, ma non travolge la giunta. Dopo gli arresti domiciliari al presidente, Guglielmo Tovo, l'esecutivo si è riunito martedì mattina. Una riunione già programmata (la giunta è convocata tutti i martedì), coordinata dal vicepresidente Pietro Goitre (psi), assessore ai Lavori pubblici. L'esponente socialista ha assunto anche la delicata delega all'Ecologia, finora detenuta da Tovo.

Dopo la riunione, è stato stila[illegible] uno scarno comunicato. Altre dichiarazioni ufficiali non arrivano. «Il momento è delicato» dice un [illegible] cercando comprensione.

Il comunicato esprime solidarietà a Tovo. Per il momento non si parla di dimissioni, nonostante da più parti politiche arrivino pressanti richieste di scioglimen[illegible] del Consiglio. «Il problema [illegible]n è stato affr[illegible] in giunta - si limita a dire Gianmarco Rebaudengo, assessore alla Cultura - In questi frangenti converrebbe lasciare, e sicuramente [illegible] vogliano restare qui, a dispetto [illegible] Dio e dei santi. [illegible] non vogliano nemmeno decidere sull'onda del momento».

Ieri sera si è riunito il gruppo consigliare democristiano; probabilmente [illegible] attenderà il fine settimana e eventuali sviluppi dell'inchiesta. Sicuramente si aspettano segnali anche da corso Dante, dove, nel suo alloggio, [illegible] rinchiuso [illegible] presidente Tovo. Fino [illegible] ieri non si avevano notizie di sue intenzioni di dimettersi. Le vicende comunali ieri è stato nominato il commissario prefettizio) a questo punto potrebbero avere ripercussioni anche sulla Provincia.

E mentre si attendono novità sul fronte politico-amministrativo, si susseguono gli interventi di commento. Il vescovo, Severino Poletto, ha rilasciato un'intervista alla televisione privata Rete 9 Tv, in [illegible] ha ribadito, precisandoli, i temi già espressi in altre dichiarazioni del giorno prima. Mons. Poletto ha invitato ad es[illegible] «calmi, gi[illegible]ti, lucidi», e a non lasciarsi travolgere dagli eventi. Ha respinto l'immagine, tratteggiata da alcuni organi di informazione nazionali, di una «città peccaminosa e regno degli affari poco puliti». «Mi rifiuto di credere - ha detto - che qui siano diventati tutti disonesti». A proposito dei [illegible] arrestati, ha aggiunto: «Non mi sento di togliere la mia stima a nessuno di loro, fino a quando non mi sarà dimo[illegible] la colpa, con sentenza definitiva». Infine ha concluso con un invito alla «fiducia nella forza della rettitudine».

Ieri è intervenuto anche il segretario provinciale del pli, Luigi Florio: «La vicenda, purtroppo, non ci sorprende, perché da tempo avevamo denunciato le irregolarità. Per quanto riguarda [illegible] posizione di Piero Ronfani (liberale ex vicepresidente del Consorzio, agli arresti domiciliari, ndr) sono amareggiato per il provvedimento che lo ha colpito, perché [illegible] ho motivo [illegible] dubitar[illegible] della [illegible] onestà e integrità. Sono sicuro che certi giochi, quando era vicepresidente del Consorzio, siano passati sulla sua testa».

Anche la Cgil ha diffuso [illegible] [illegible]municato: «Se confermato, le ipotesi accusatorie danno lo spaccato di un apparato di potere politico-imprenditoriale vissuto per anni assolutamente indisturbato ed impermeabile a quanto avveniva in città. Non ci troveremmo quindi di fronte ad alcuni politici corrotti ma ad un sistema deputato al gestione del malaffare».

Per Alleanza nazionale (la formazione di destra di recente costituzione), attraverso una delle coordinatrici, Antonella Carraroli, afferma che «si rende necessaria una profonda e sanificatrice riforma» possibile attraverso veloci elezioni amministrative [illegible] ticipate.

Infine Alleanza democratica fa rilevare, che il primo dei processi legati a Valle Manina «non riguarderà politici, funzionari o imprenditori, bensì Piera Chiusano (presidente del Comitato antidiscarica) e Ferruccio Zanchettin (esponente del Comitato e della stessa Ad), i quali subu[illegible] [illegible] processo il 13 gennaio a Torino, accusati di aver diffamato il geologo Nervo, collaboratore, in passato, di Tovo e di Galvagno, in quest'ultimo caso per il progetto di Valle Manina bis».

Fulvio Lavina

CURIOSITA'

«Dov'è Valle Manetta?»

La «grande retata» monopolizza i commenti degli astigiani e, come sempre accade in questi [illegible] stimola gli eredi di Pasquino.

Nei bar, [illegible] la gente, girano già battute e doppi [illegible] Sarcasmo, ironia e voglia [illegible] sdrammatizzare una situazione pesante.

Ne segnaliamo alcune: «E' vero che l'Astigiano cambierà capoluogo? Si d'ora in avanti ci comanderà Saluzzo». Della stessa serie dedicata [illegible] cognome del procuratore: «Dove [illegible] nato l'autore de «Le mie prigioni?. A Saluzzo, appunto». Dubbi: «Se al Comune arriva il commissario, alla Provincia andranno i carabinieri?» Proposte: «Quelli di Valleandona hanno deciso che [illegible] nome Valle Manina è ormai troppo famigerato e chiederanno alla commissione toponomastica di cambiarlo in... Valle Manetta». Paragoni: «A Milano che è grande hanno Mani pulite, Asti più piccola si accontenta di Manina pulita». Proverbi: «Epifania, tutte le giunte si porta via».

Il vescovo mons. Severino Poletto, con il presidente della Provincia Guglielmo Tovo, in tribuna all'ultimo Palio. Alle loro spalle il pm. Francesco Saluzzo

VALLE VERSA

Comitato ambiente

Un nuovo «no» alla discarica di Brenta

MONTECHIARO. Nuova presa [illegible] posizione [illegible] del Comitato ambiente Valle Versa contro il progetto su Beronco sostenuto dal Consorzio rifiuti astigiano.

Secondo il presidente Lucia[illegible] Camussi, che ha diffuso un comunicato, «il direttivo consortile, trascurando l'interesse generale, sembra aver condiviso l'intenzionale volontà di alcuni suoi membri di indirizzarsi sulla soluzione Beronco per rinviare a tempo indeterminato la scelta all'interno del piano dei siti che porterebbe la discarica in località vicine ai comuni nei quali amministrano Alessandro Valenzano, Giovanni Saracco e Ugo Bosia».

Valenzano (Rifondazione) e Saracco (pds) sono rispettivamente sindaci a Castello d'Annone e Villafranca, mentre Bosia (dc) è consigliere comunale a Portacomaro. Il riferimento del Comitato ambiente punterebbe alle aree individuate dal piano dei siti della Provincia a Cerro Tanaro, Villanova e Castagnole Monferrato e studiate dai ricercatori del Politecnico.

Il presidente del Comitato ambiente denuncia altre «manovre poco coerenti» da parte del direttivo consortile, come - riferendosi al piano Energest - l'acquisizione di un progetto di seconda mano a costi esorbitanti rispetto a qualsiasi altra iniziativa simile e in considerazione della dichiarata provvisorietà della soluzione Beronco». Camussi conclude polemicamente chiedendosi: «E' ancor[illegible] credibile l'attuale direttivo consortile?».

[l. n.]

Emergenza rifiuti

«Soglie dei siti non penalizziamo le aree agricole»

ASTI. Qual è il modo migliore per smaltire l'immondizia?

Secondo la Coldiretti astigiana, che ha redatto una [illegible] in tal senso, la «soluzione più idonea» sta nell'utilizzo di «una piattaforma di trattamento rifiuti localizzata ad Asti, in una zona non più agricola». E' anche favorevole all'estensione della raccolta differenziata, già [illegible] avviata da molte aziende agricole.

Nell'immediato, l'organizzazione professionale agricola di corso alla Vittoria «stigmatizza la decisione adottata dalla Regione di vietare (dopo il 24 gennaio ndr) l'esportazione di rifiuti fuori dal territorio provinciale». «Questo - si legge in [illegible] comunicato - provoca, in situazioni di emergenza come l'attuale, un enorme aggravio dei costi e una situazione di totale incertezza fino a quando non vi sia una nuova struttura funzio[illegible]

Dal 24 gennaio la prospettiva è che siano create aree p[illegible] serie di stoccaggio rifiuti in ogni centro dell'Astigiano. Una provisione che l'associazione agricola respinge: l'iniziativa «avrebbe un impatto sull'ambiente a dir poco negativo».

La Coldiretti ribadisce inoltre che «nella scelta di siti idonei alla realizzazione di nuove discariche [illegible] possono essere penalizzati i paesi più piccoli». Inoltre «per abbattere concretamente i costi di trasporto l'area idonea dovrà essere più vicino possibile a dove si produce la maggior quantità di rifiuti», cioè ad Asti.

[l. n.]

IL CASO

L'INCERTEZZA DEI FAMIGLIARI

Vinchio, matrimonio in pericolo

Deve celebrarlo il sindaco arrestato

VINCHIO. C'è anche un matrimonio che rischia di non essere celebrato, tra le conseguenze del ciclone di arresti effettuati dalla polizia lunedì mattina, nell'ambito dell'inchiesta sulla discarica [illegible] valle Manina.

E' quello tra Lino Mazzucco di Vinchio, cantoniere in servizio al Comune di Nizza, e una giovane russa, Galia Echendeva. La cerimonia era stata fissata per domenica 9 gennaio alle 11 in municipio a Vinchio, comune di residenza di Lino.

Una festa con i parenti e tanti amici, già organizzata nei minimi particolari. [illegible] c'è un problema: manca il celebrante. Doveva essere Domenico Festa, sindaco del paese: [illegible] però il primo cittadino è agli arresti domiciliari. Festa è coinvolto nell'inchiesta sulla discarica di Valle Manina, in quanto era nel direttivo [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti astigiano. A suo carico l'accusa di concorso (in abuso in atti d'ufficio.

Le norme che regolamentano [illegible] provvedimento restrittivo prevedono che il detenuto [illegible] abbia alcun contatto con l'esterno. Festa non può uscire, né [illegible] visite, non può neppure parlare [illegible] telefono. Possono avere contatti con lui soltanto i famigliari conviventi. Così, dopo le collaboratrici domestiche rimaste senza lavoro ecco [illegible] che le difficoltà per celebrare un matrimonio annunciato.

Lunedì, giorno dell'arresto, [illegible] suo arrivo in Questura, questo è stato uno dei primi problemi che Festa si è posto. «Domenica prossima devo sposare due giovani, [illegible] posso fare?» avrebbe domandato in corridoio a un funzionario di polizia. E' stato rassicurato: potrà chiedere un permesso al giudice. E dopo il nullaosta del pm, la pratica passerà al [illegible], al quale spetta l'ultima parola sull'autorizzazione all'«uscita».

Lino [illegible] [illegible] sua fidanzata russa ora non possono fare altro che incrociare le dita: le lungaggini burocratiche sono note. E da qui a domenica [illegible] permesso potrebbe non arrivare. Lino e Galia si sono conosciuti tre anni fa. «Galeotto» è stato un amico di Lino: [illegible] era fidanzato con una ragazza russa, che [illegible] venuta a trovarlo a Vinchio accompagnata da un'amica, Galia. In quell'occasione, a Galia [illegible] stato presentato Lino; non si erano più lasciati.

Ma la storia d'amore [illegible] dovrebbe comunque rimanere senza lieto fine. In attesa dulla conferma sul permesso del giudice un sostituto [illegible] stato trova[illegible]: toccherà allora al vice-sindaco Lorenzo Giordano (che tra l'altro figurava già tra gli invitati) unire in matrimonio la coppia, se non dovesse riuscirci il sindaco indagato.

Antonella Torre

Domenico Festa, sindaco di Vinchio è agli arresti domiciliari da lunedì

Confermata la scelta compiuta mesi fa: solo un apparecchio per ogni via

Casale, arrivano i parchimetri

Ora la giunta dovrà individuare i criteri di distribuzione in base alle diverse fasce di territorio. In centro le tariffe più elevate: dalle 1000 alle 1500 lire per un'ora di sosta

CASALE. Saranno installati presto nel centro storico i parchimetri, le apparecchiature che consentono la sosta a pagamento. Il Comune conferma la scelta che era stata annunciata mesi fa: attualmente le vie intorno al centro storico sono intasate dalle auto in sosta, è necessario un maggiore «ricambio» di automobili. E la soluzione per ottenerlo è il parchimetro. Si pensa di utilizzare una sola apparecchiatura per ogni strada.

E in una delle prossime riunioni di giunta saranno individuati anche i criteri di distribuzione dei parchimetri. «Dovremo definire con precisione costi, vie o piazze dove installarli», spiega l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo.

Si sa per certo però che saranno individuate fasce di territorio. Più vicino al centro storico la sosta sarà più cara e più breve, man mano che ci si allontana il tempo permesso per la sosta aumenterà e il prezzo diminuirà.

Per ora non ci sono informazioni ufficiali ma probabilmente il costo orario di sosta sarà, intorno al centro, di 1000-1500 lire. Un po' inferiore quello delle strade più periferiche. Ovviamente resterà gratuita la sosta nelle vie più decentrate e resterà con ogni probabilità possibile alla sera gratuitamente anche nel centro storico, solo per chi ha l'abitazione che si affaccia alle stesse vie. Insomma alle stesse persone che attualmente hanno diritto alla sosta notturna in esclusiva in tutte le strade che fanno da corona al centro storico chiuso alla circolazione.

In arrivo a Casale i nuovi parchimetri: verranno sistemati anche in periferia

E oltre che nelle vie più centrali, come via Cavour, via Mameli, via Paleologi, probabilmente le apparecchiature a pagamento saranno installate in qualche via più decentrata: forse no saranno interessate anche via San Giorgio, piazza Calabiana, piazza Baronino. Sono tutte aree in cui la sosta è molto difficile in tutta la giornata, per il poco «turn over» delle auto, che vi vengono parcheggiate fin dal mattino. Intanto, il Comune ha rinnovato la concessione per l'utilizzo del parcheggio interno di piazza S. Francesco che continuerà ad essere a pagamento. Saranno invece dati in gestione ai privati i parcheggi a pagamento di piazza Rattazzi e di via Palestro (attualmente la sosta costa mille lire all'ora, con un minimo di mezz'ora).

Tino Ferrarotti

S. Giuseppe

Prefabbricato per la fiera

CASALE. La fiera di S. Giuseppe si terrà in una struttura prefabbricata a fianco degli ex magazzini Eternit. Lo ha deciso il Comune. «Entro febbraio si dovrebbe terminare la bonifica dei magazzini, ma poi si devono preparare le strutture. Temiamo ci possano essere difficoltà per quanto riguarda i tempi molto stretti. Preferiamo che la bonifica si svolga nel migliore dei modi. Per questo abbiamo deciso di installare la fiera in un prefabbricato ancora per un anno», spiega l'assessore ai lavori pubblici Vincenzo Ottone, che annuncia alcune novità per il luna park: «Prepareremo una seconda entrata alla piazza, all'altezza di via Visconti, per evitare che si creino gli ingorghi come in passato».

«Per quanto riguarda la sistemazione dei banchi pensiamo di spostare nei giardini quelli dei fiori - dice invece l'assessore Paola Filippi - per evitare che si addensino nelle vie d'entrata».

[t. f.]

Casale, i disagi per le coincidenze da Alessandria

«Pochi i treni di notte» la protesta dei militari

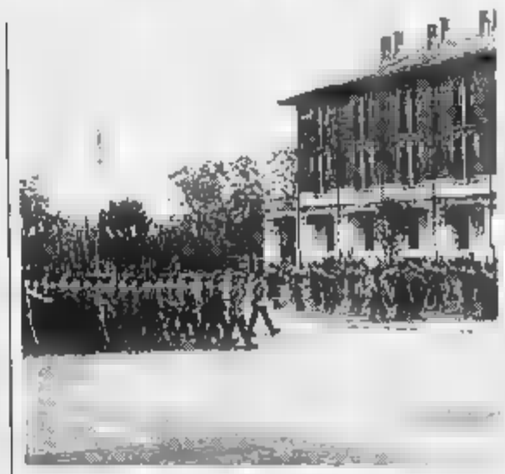
CASALE. E' ancora polemica per le linee ferroviarie. Anche i militari dell'XI battaglione fanteria lamentano che scarsi i collegamenti Alessandria, soprattutto di notte.

E' un problema che interessa più delle metà delle 800 reclute presenti stabilmente a Casale, nella caserma Bixio. Sono giovani che provengono dal Sud, anche toscani o genovesi, tutti quelli, insomma, che per raggiungere Casale devono transitare da Alessandria.

Il problema si pone soprattutto al termine delle licenze. Infatti, per raggiungere Casale da Alessandria l'ultimo collegamento è ormai quello in partenza dal capoluogo alle 20,30. Troppo presto per chi deve affrontare viaggi lunghi ed è costretto a partire la mattina di domenica, «perdendo» una giornata di licenza.

Fino allo scorso orario invernale, c'era un collegamento Casale anche verso le ore 23, poi è stato soppresso. Nel periodo estivo si pensava che la modifica di orario fosse provvisoria, ma ora è stata riconfermata dall'orario invernale.

E il comando dell'XI ha anche adottato soluzioni straordinarie: la domenica, quando il numero dei militari che deve tornare alla Bixio è maggiore, è concordato un viaggio su un pullman di un'agenzia casalese i viaggi, verso le 23, che viene pagato direttamente dalle reclute. Se il numero di chi deve arrivare in città è minore, da Casale vengono spedite automezzi militari, direttamente ad Alessandria. Infine c'è anche un accordo per far pernottare alla caserma San Martino ad Alessandria chi eventualmente non riesce ad arrivare a Casale entro le 23, ora della ritirata in caserma. «Sono soluzioni provvisorie, però - sottolineano alcuni -. Fanno fronte a un servizio pubblico carente».



Parata in caserma. Per limitare i disagi è previsto un servizio di pullman da Alessandria verso le 23 pagato dalle reclute, altrimenti costrette a pernottare a San Martino

Del problema ha promesso di interessarsi il sindaco Riccardo Coppo che è anche componente della commissione regionale dei Trasporti.

Intanto, dell'insufficiente servizio ferroviario che collega Casale ad Alessandria da tempo si occupano i sindacalisti. Spiega Bruno Pesce della Camera del lavoro: «E' un problema che periodicamente si ripresenta, tra i tanti che si registrano a Casale per i trasporti ferroviari. Così, le ferrovie rischiano di perdere altri utenti. Servirebbero interventi radicali. Perché non far transitare da Casale anche qualche treno di collegamento Torino e Roma o con le regioni del Sud? Si allevierebbero i disagi dei militari e di quanti sono costretti a lunghi spostamenti. Oppure, perché non rendere più agevoli le coincidenze ad Alessandria? Poi, ci sono i convogli per Torino, lentissimi e insufficienti, mentre i trasporti merci sono molto ridotti, con danni per tutte le ditte del Casalese». [t. f.]

L'attore torinese, parlamentare della Lega Nord, ha trovato casa nel centro storico della città aleramica

Farassino: «Moncalvo sarà la mia Pontida»

Entusiasti i sostenitori del Carroccio: «E' un grande onore»

MONCALVO. Gipo Farassino farà di Moncalvo la sua Pontida? L'attore, cantante e parlamentare torinese, esponente di spicco della Lega Nord subalpina, sta concludendo l'acquisto di uno stabile in via Cisselo, a pochi passi dall'ex ospedale San Marco.

Un vecchio palazzotto (risale alla fine del secolo scorso) a più piani e parzialmente ristrutturato.

«Quell'edificio mi piace; è il tipo di casa adatto a me e alla mia famiglia, ma ci sono alcuni problemi tecnici da risolvere, prima di perfezionare il contratto», ha detto Farassino.

Ed ha aggiunto: «Contatterò al più presto l'ufficio tecnico del Comune di Moncalvo, per sapere se potrò ristrutturarla secondo le esigenza della mia famiglia».

«Spero proprio di poter trasformare quel palazzotto nella mia seconda case. Io sono l'Astigiano e soprattutto il Monferrato; mi ci trovo a mio agio e desidero passarvi le ore di libertà». Ha aggiunto il cantautore, interprete di memorabili caratterizzazioni di personaggi tipicamente piemontesi: «Il Monferrato ha un suo fascino particolare; i turisti lo hanno scoperto con un certo ritardo rispetto alla Langa, ma ora ne stanno apprezzando tutto il valore e la bellezza dei suoi paesaggi».

«E, poi - ha concluso l'esponente della Lega Nord - a Moncalvo ho molti amici, che sono entusiasti di questa mia idea, senza che nella città aleramica, come loro definirla, ha vissuto Massimo Scaglione, mio collega di lavoro e di partito e amico da sempre».

I leghisti moncalvesi sono entusiasti: «Per noi è un onore avere Gipo qui in città; potrà seguire la nostra attività di sempre da vicino e darci preziosi consigli», ha detto Luciano Alemano.

«Noi speriamo che Farassino scelga Moncalvo. Era da tempo che cercava casa nella nostra città; ne aveva viste diverse nei dintorni, ma lui ha voleva nel cuore di Moncalvo è, così, tutti noi ci siamo dati da fare per aiutarlo nella ricerca».

Lo stabile, da tempo disabitato, è di proprietà del geometra Cepriogilo di Ozzano; è parzialmente ristrutturato, ma, per renderlo abitabile, sono necessari molti lavori di muratura.

A poche decine di metri, sempre dallo stesso lato della via Cisselo, c'è la casa della «Belle Rusin», più modesta nella facciata, ricca di ricordi storici. Una via che potrebbe avere una nuova ventata di celebrità con l'arrivo di Farassino e la possibile trasformazione del palazzotto in una sorta di quartier generale della nuova «Pontida» monferrina.

Brunella

Il parlamentare leghista Gipo Farassino

EXTRACOMUNITARI

Proteste per un controllo

MONCALVO. Protestano tre marocchini per la perquisizione fatta martedì, dai carabinieri di Trino Vercellese nella loro abitazione, al civico 57 di via Cissello. «Sono entrati in casa nostra buttando giù la porta; infatti adesso è rotta. In quel momento c'era uno solo di noi; hanno buttato tutto all'aria senza spiegare il motivo», dice Taghi Abdelhak. «Noi - continua - non abbiamo fatto del male a nessuno; non capisco perchè ci hanno trattati in questa maniera. Siamo residenti qui e lavoriamo». Ha concluso Taghi: «Tutta la merce e i soldi che hanno trovato in casa sono frutto del nostro lavoro o di regali; stavamo accumulando vecchi vestiti, scarpe e giocattoli da portare ai nostri parenti in Marocco; partiremo la prossima settimana».

I carabinieri di Trino, hanno agito in regolare mandato di perquisizione domiciliare della procura di Vercelli. «Stavamo cercando della refurtiva - spiegano - e questo era solo un tassello della nostra operazione».

(bru. m.)

Verso una soluzione l'emergenza di Ottiglio, Castelletto Merli e Alfiano

I rifiuti monferrini a Vercelli

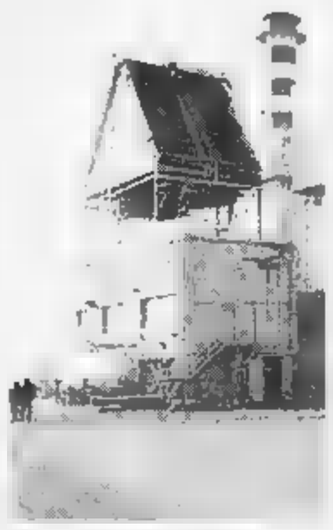
Decisivo il «no» da parte del Consorzio casalese

CASALE. Tre Comuni monferrini in emergenza rifiuti porteranno la loro immondizia all'inceneritore di Vercelli. Lo hanno deciso i sindaci di Ottiglio, Castelletto Merli e Alfiano Natta. Forse presto alla loro decisione si accoderanno anche Mombello. Una soluzione sarà trovata nei prossimi giorni anche da Serralunga, un altro dei paesi monferrini in emergenza.

Sembra sia in via di conclusione la crisi che per i cinque paesi era inizia la scorsa settimana. Infatti, la discarica di Ghemme nel vercellese, finora usata dai cinque comuni, non è stata più disponibile dalla fine dell'anno. Vana anche la richiesta di portare l'immondizia a Casale. «La discarica di Santa Maria del Tempio si esaurirà entro poche settimane, forse anche i paesi che già aderiscono al Consorzio dovranno trovare altre discariche temporaneamente, se non verrà preparata in breve tempo quella regione Bazzani. Non possiamo attualmente accogliere altri rifiuti a Casale», avevano spiegato dal Consorzio casalese.

Né per ora è intervenuta alcuna decisione della Regione. La Provincia ha invece insistito nei giorni scorsi, ma invano, il Comune di Casale per cercare di far accettare l'immondizia monferrina alla attuale discarica casalese.

Allora i Comuni in emergenza hanno scelto di rivolgersi all'inceneritore vercellese. «Con i sindaci di Castelletto Merli e Alfiano ci siamo recati a Vercelli ed abbiamo sottoscritto il contratto per portare là i rifiuti - commenta il sindaco di Ottiglio Franco Braghero -. Per ora è una soluzione temporanea. Ma sarei disposto anche a continuare a smaltire l'immondizia in questo modo. Ho visitato l'impianto e mi sembra funzioni molto bene». [t. f.]



L'inceneritore di Vercelli

IVREA

Tra ditta e sindacati

Un incontro per salvare la «Rdb»

OCCIMIANO. Sindacalisti e proprietà della Rdb, azienda settore edile sede ad Occimiano, si incontrano oggi per discutere del contratto di solidarietà che dovrebbe essere firmato per evitare esuberi di personale tra i 96 addetti della ditta che costruisce grandi manufatti per i cantieri edili.

Già la scorsa settimana i sindacalisti avevano firmato un accordo che prevedeva 11 licenziamenti. «Ma quei lavoratori usufruiranno della mobilità che consentirà loro di accedere direttamente alla pensione - spiega Giorgio Polelli della Cgil -, per cui non ci saranno drammi occupazionali».

Giudica positivamente l'accordo anche Giuseppe Blasi della Cisl. Ora con il contratto di solidarietà dovrebbero essere salvati anche i restanti posti di lavoro. Sarà ridotto l'orario di lavoro, ma lo stipendio sarà di poco inferiore all'attuale. [t. f.]

ROCCAVERANO

Ex dipendente Fiat

Domani i funerali del pensionato morto a Sessame

ROCCAVERANO. Si svolgeranno domani alle 15, nella parrocchia di San Gerolamo, i funerali di Vezio Giusio, 69 anni, martedì in un incidente stradale a Sessame. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Acqui: si attende per stamane l'autorizzazione della procura per le esequie.

Vezio Giusio, martedì, era al volante della sua Fiat Uno, vicino all'abitato di Sessame (località San Giorgio) che si è scontrata con il camion di Giuseppe Bernengo, 46 anni, Monastero Bormida.

Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Bubbio e la polizia stradale di Acqui. Giusio lascia la moglie Palmina Novelli e due figlie sposate a Torino: ex dipendente Fiat, era recentemente tornato a Roccaverano, paese d'origine, dopo oltre anni trascorsi nel capoluogo piemontese. [e. ca.]

Dal 7 gennaio al 7
il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

INVIDIA LIVE

Questa sera
VEGLIONE DELLA BEFANA con i
NOVELLI
Domani sera
MUSICA ANNI 60-70-80
SMILE MUSIC
Sabato 8 gennaio
USURA
IN CONCERTO
S.S. Asti - d'Asti

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 60
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101
12051 ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 630.832-699.939
14100
V. Antica Zecca 3
Tel.

Nei loro voti gli appassionati hanno trascurato le donne

Tutta maschile la classifica «Top dance» per il miglior dj

CRISTIANO, Max, Andrey, Maurilio, Roby, Luo, Gabo, Pepe... nel lungo elenco dei dj segnalati dal referendum «Top dance», sono i ragazzi i più votati, mentre il gentil sesso fatica emergere. Nell'edizione passata furoreggiò «Tiziana» de «La Lanterna» di Limone che spiegò in un'intervista: «Per noi donne è più difficile farci notare».

Grintose, carine e aggiornate sulle ultime novità musicali, ma poco gettonate rispetto ai colleghi. «Effettivamente - spiega il personale dell'agenzia "Dieci e lode" di Torino, che si occupa dello spoglio dei tagliandi - rispetto alla prima edizione le donne sono un po' pochine, a volte dobbiamo addirittura telefonare alle discoteche per accertarci, vista l'ambiguità di certi soprannomi, se si tratta di una ragazza o di un ragazzo e quasi sempre si tratta di un lui».

Anche per la classifica che verrà pubblicata domani non si prevede nessun ingresso femminile nella «Top ten» dei dj. Novità invece per le discoteche. Alcune anticipazioni o meglio indiscrezioni? La rimonta alla grande del «Mirage» di Arona. «I titolari della sala da ballo che la scorsa edizione si è piazzata al secondo nella classifica regionale, sono arrivati con oltre 7 mila coupon. Anche il loro dj, Raffy, ha ottenuto un sacco di voti».

Sono anche arrivate numerose nuove segnalazioni per le discoteche del Cuneese. «Novità anche dal Vercellese, da dove ci hanno scritto i titolari della neonata sala da ballo Beverly Hills».

All'inizio di questa seconda edizione del referendum molti titolari di sale da ballo non avevano intenzione di partecipare spiegando di essere già stati supervotati nella prima «Top dance». «Sono stati i clienti - spiegano - ad averci rilanciato nella sfida e ne siamo felici».

Grande attesa dunque per la classifica di domani. Intanto un consiglio dall'agenzia Dieci e lode di Torino: «Ogni giorno riceviamo molte telefonate di persone che vogliono sapere fino a quando si possono inviare i tagliandi. A tutti quelli che ci consegneranno abbiamo detto di portarli venerdì 14, essendo il 15 un sabato e i nostri uffici sono chiusi. Per chi li spedisce farà fede il timbro postale». [a. f.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

I tagliandi con le preferenze si spediscono fino al 15 gennaio

L'ARTE

Figure di Messina e di Munciguerra

Qui a fianco un'immagine «Beatrice» bronzo dorato di Francesco Messina datato 1969 In basso il pittore Antonio Munciguerra al lavoro nel suo studio

Nel suggestivo spazio espositivo del «Centre Saint Benin», in via Festaz 27, si possono ammirare le sculture di Francesco Messina. Sino al 13 febbraio, questa mostra, organizzata dall'Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali della Regione, costituisce un ulteriore momento per accostarsi all'esperienza di degli artisti più importanti del Novecento: «E' lo scultore di questo secolo - scrive l'assessore Ugo Voyat nel catalogo della Fabbri Editori - rimasto più fedele alla figura ed alla tradizione che ha, comunque, rinnovato con estrema spiritualità». Nato nel 1900, Messina ha realizzato il grande «Cavallo Morente» per il Palazzo della Rai a Roma, il monumento di Pio XII per San Pietro, la «Resurrezione di Cristo» per la «Via Crucis» di San Giovanni Rotondo. Per questa occasione, Federico Zeri presenta il «Giovinetto» del 1935 e l'elegante modellato del bronzo «Beatrice» del 1959, l'armonioso «Grande torso femminile» del 1970 e la «Grande danzatrice seduta» del 1988, sino alla delicata espressione di «Claudine», in marmo di Taxos.

Un'ampia selezione di opere di grafica contemporanea è in mostra nella nuova Galleria «Corsini», in Giovanni XXIII 20. Da Nespolo all'inglese Moore, si snoda un itinerario comprendente, tra gli altri, Arman e Appel, Miró e Dali e lo scultore Mastroianni, gli astrattisti Veronesi, Radice e Reggiani. Questa galleria ha inaugurato, in precedenza, la propria attività con la rassegna «Forma italiana. Individualità», che ora riproposta presso la Galleria di Alessandro Vivas a Parigi. In particolare, il percorso espressivo comprendeva le personalità storicizzate di Afro, Burri, Fontana, Kounellis, Licini, Melotti e Paolini, mentre delle esperienze più recenti si annoverano gli interessanti lavori di Astore e di Nunzio, della Protti e del «Narciso» di Stoisa, e, ancora, Ferraris, il rigore geometrico di Caracciolo, il condino in ferro di Sibona, l'impegno del romano Tirelli.

Ad Antonio Munciguerra la Regione Piemonte ha organizzato una personale presso la Scuola di Alto Perfezionamento musicale, in via Dell'Annunziata 1/b. Dal 10 al 20 gennaio, quindi, si possono vedere dipinti nei quali la figura femminile assume il valore di un'evanescente presenza, di delicatissimi ritmi compositivi, di un colore lieve e impalpabile. così «tavole» sono volti, corpi suadenti e abiti dal fondo, rare composizioni di fiori, che hanno il fascino di un amore ritrovato.

Una segnalazione

ALESSANDRIA. Alla Galleria «La Maggiolina», in Modena 60 è in corso la mostra «La fabbrica romantica». Opere di Sironi, Basilico, Cantafora, Becher, Somaré, Stella, Stefanoni. Scenografie e costumi di Eugenio Guglielminetti. Sino al 22 gennaio.

Angelo Mistrangelo

Daniela Cavallaro Sartirana

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto al sesto sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" pubblicati e pubblicati da Il Saloncino di via Roma 80 a Torino. Per ottenerlo è sufficiente presentare questo ritaglio al personale specializzato di Il Saloncino e ordinare i volumi desiderati. Per ordini per corrispondenza: "Progetto Editoriale", via Marochetti 32, 10125 Torino

Costigliole, s'inaugura l'organo appena restaurato

Musica del Settecento stasera alla Madonnina

Francesco Tamiati alla tromba e l'organista astigiano Giuseppe Gai suoneranno stasera [redacted] santuario della Madonnina di Costigliole per inaugurare l'organo d'inizio secolo appena restaurato

COSTIGLIOLE. Tornerà a funzionare oggi l'organo d'inizio secolo sistemato nel santuario di frazione Madonnina: lo strumento, restaurato di recente, sarà suonato dalle mani esperte [redacted] Giuseppe Gai, che [redacted] esibirà [redacted] trombettista Francesco Tamiati.

Il concerto s'inizierà alle [redacted]. E' uno dei pochissimi appuntamenti musicali ospitati negli ultimi anni nel santuario. «Un'occasione unica per [redacted]prire il fascino di [redacted] strumento che risale al [redacted] e anche per ascoltare due valenti esecutori» sottolinea don Mario Musso, che da dieci anni guida la parrocchia di Madonnina (350 abitanti).

I musicisti che si esibiranno hanno le carte in regole per garantire un appuntamento musicale [redacted] qualità. Giuseppe Gai, oltre a essere concertista, [redacted] direttore di coro e orchestra, e compositore. [redacted] lunghi anni guida il coro della Collegiata di San Secondo [redacted] Asti; in passato ha riportato alla luce, revisionandole, le musiche inedite di Giacinto Calderara, che nella seconda metà [redacted] Settecento fu maestro di cappella alla Cattedrale di Asti. Di [redacted] si [redacted] occupato di un altro religioso-musicista, padre Giacinto Burroni.

Francesco Tamiati attualmente è prima tromba nell'orchestra del Teatro dell'Opera di Genova e in passato [redacted] suonato in formazioni prestigiose, compresa la Sinfonica statunitense di Miami. I due musicisti costituiscono [redacted] solida unione: soltanto nell'Astigiano si sono esibiti in [redacted] occasioni.

Il programma del concerto sarà aperto da musiche di Bach, seguite da brani di vari compositori, [redacted] Haendel, Liszt, Hartmann [redacted] altri. L'ingresso sarà libero: chi vorrà potrà donare una propria offerta, che servirà a sostenere i costi del [redacted] dell'organo.

Acquistato dal canonico don Simone Ravizza nel 1953, l'organo è [redacted] restaurato nel novembre scorso, per circa un mese, in [redacted] laboratorio specializzato di Genova Bolzaneto ed è stato arricchito con nuovi registri. [l. n.]

Oggi alle 16

Spettacolo di giovani [redacted] Viatosto

ASTI. In occasione dell'Epifania i giovani della parrocchia di Viatosto hanno deciso di rappresentare uno spettacolo originale, di carattere natalizio. L'appuntamento è per oggi alle 16 nei locali della parrocchia di Maria Ausiliatrice a Viatosto.

Il titolo della rappresentazione, nata dall'iniziativa del gruppo, è «Il Natale del signor Qualunque». Allo spettacolo parteciperà anche il coro della parrocchia.

In scena ci saranno «angeli in blue jeans»: Tommaso Conte, Lucilla Conte, Enrico Gianotti, Eleonora Binello [redacted] Jessica Visconti. La parte del protagonista, il signor Fortunato Qualunque sarà interpretata dal giovane scrittore e poeta Aldo Giordanino. Con loro ci [redacted] Giampiero Simone (l'amico sconosciuto), Carla Cavallero (una donna), Carla Grea (Teresina), Renata Simone (zia Francesca), Paolo Marchetti (un ladro), Claudio Grea (un pitocco), Livio Bianco (Giuseppe), Loredana Guigas (voce di Maria). Ci saranno anche Mauro Visconti, Giampaolo Bechis, Remigio Finco, Riccardo Ieraci, Alessandro Cantarella, Andrea Borin e Flavio Visconti nella parte di soldati di re Erode.

Al termine dello spettacolo saranno raccolte offerte per i bambini del terzo mondo; sarà inoltre esposta l'antica [redacted] Bambino Gesù. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

Fino al 14

Iscrizioni al concorso per il rock

ASTI. E' stato prorogato al 14 gennaio il termine per iscriversi al concorso musicale «Pagella rock». Caratteristica dell'iniziativa, organizzata dall'Asda (associazione studenti democratici astigiani), [redacted] quella [redacted] rivolgersi a complessi nati in ambito scolastico, sia [redacted] allievi di istituti superiori che universitari.

Per partecipare [redacted] necessario presentare [redacted] domanda e una normale cassetta con [redacted] brano [redacted] cui [redacted] intende concorrere. Sono ammessi sia brani inediti che cover di autori noti; [redacted] anche possibile presentare brani sia in italiano che in lingua straniera. Per isc[redacted] ci si può rivolgere all'ufficio Informazioni del Comune in Municipio, oppure all'Informagiovani, al palazzo della Provincia (lato prefettura). Per ulteriori informazioni ci [redacted] può rivolgere a Stefano Santin dell'Asda, al numero 216.249 (ore pasti).

Il primo complesso classificato si aggiudicherà la possibilità di utilizzare per [redacted] ore la sala di incisione Boomerang di Remigio Passarino. Il gruppo potrà così registrare un «demo» che sarà poi diffuso [redacted] città tramite le radio private.

L'iniziativa ha incontrato il favore dei giovani musicisti rock astigiani, già una decina di gruppi hanno aderito. Il festival finale in cui sarà decretato il vincitore si svolgerà [redacted] 14 febbraio alla discoteca Invidia [redacted] Isola. [c. f. c.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Lux — Tel. 594147. L. 8000/6000. Or.: 14,50/16,40 18,30/20,20/22,30
[redacted] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Politeama — Tel. 530.088. Or.: 15/16,15/18,50 20,10/22,30. L. 9000/5000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, [redacted] gnato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' *Commedia*

Ritz — Tel. 530.085. Or.: 14,45/17,10 19,40/22,30. Lire 9000/6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un [redacted] ranger e una criminologa N. V. 2h 18' *Thriller*

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,25. Lire [redacted]
Il figlio della Pantera [redacted] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Sala Pastrone — Tel. 557.867. Or.: 17/19,30/22. Lire 8000/6000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Ci[redacted] attraverso la storia di una famiglia retta [redacted] un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' *Dramm.*

Don Bosco — Tel. 410 858. Or.: 14,30/17/21. Lire 6000/4000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' *Drammatico*

[redacted] Balbo — Tel. 824588. Or.: ap. ore 15. L. 8000/7000
Abbronzatissimi 2 — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissimo super conteso e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' *Comico*

[redacted] Aurora — Fest. ap. ore 15. Lire 8000/7000
[redacted] in paradiso — di N. Parenti, con [redacted] Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' *Commedia*

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30/22,30. Lire 8000/8000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, [redacted] R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto [redacted] una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

[redacted] — Tel. 701.496. Or.: 14,30/22,30. Lire 8.000/6.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare [redacted] principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Verdi — Tel. 701.459. Or. ap. 15. Lire 8000/7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' *Thriller*

[redacted] Cristallo — Tel. 975.124. L. 7000/6000. Or.: 14,30/18,35 20,30/22,30
[redacted]

Lux — Tel. 975.015. Or.: 14,30/22,30. Lire 8000/7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [redacted]

Splendor — tel. 971.087. Or.: 14,30/22,30. Lire 7000/6000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima [redacted] passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi [redacted] gnato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' *Commedia*

[redacted]

ASTI
Falò della Befana [redacted] Alba

Si terrà oggi a partire dalle 17 in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, davanti alla palestra del quartiere di corso Alba, «La Befana al gran falò della Vecchia». L'iniziativa è organizzata dalla Circoscrizione Asti Sud [redacted] il circolo «Sport, cultura, ambiente».

ISOLA
I «Novelli» all'Invidia

Serata di liscio come ogni giovedì alla discoteca «Invidia» [redacted] Isola, sulla strada Asti-Alba. Stasera si ballerà con l'orchestra spettacolo «I Novelli». Informazioni gratuite sui programmi del locale si possono ottenere al numero verde 1670-13092.

CASSINASCO
Serata [redacted] flamenco al pub

Si potrà ascoltare il caldo suono [redacted] flamenco stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. A partire dalle [redacted] suoneranno i «Duendes», formazione di chitarristi genovesi specializzati in musica tradizionale spagnola. Ingresso libero.

ASTI
Karaoke al Don Chisciotte

Proseguono le serate di karaoke al pub Don Chisciotte. I clienti possono usufruire di un'ampia scelta di testi e video [redacted] cimentarsi nelle [redacted] preferite.

[redacted]
Liscio [redacted] «La rosa dei venti»

Si balla stasera al dancing «La rosa dei venti» [redacted] Valfenera. Animerà la serata l'orchestra «La spensierata». Ingressi 16 mila lire. Prenotazioni al 939.298 e al 939.194.

[redacted]
Suona [redacted] mandolinistica

Ultimo appuntamento con i «Concerti di Natale» all'auditorium della Trinità a Nizza. Si svolgerà domani alle [redacted]: in scena l'orchestra astigiana a plettri «Mandolinistica Paniati» di Asti, diretta da Fabio Poggi. In programma brani sinfonici, da opere e operette. Ingresso libero.

FRESCHI DI STAMPA

di Giuseppe Crosa

POESIA

Una vita a metà

Al lettore frettoloso potrà forse apparire un'operazione dissacrante della realtà la raccolta di liriche in tre tempi di Anna Maria Salanitri, «La vita a metà» (Edizioni del Leone, Venezia, 1993, 16 mila lire). Ma dissacrazione non è: nella parola segreta, perché segreta [redacted] sacralità di finzione poetica, l'apparente pessimismo della vita «a metà» cela un ardente piacere di vivere, il bisogno esistenziale di «guardarsi dentro».

Può apparire un incubo quello «della [redacted] troppo odorata-/che stramazza,/i petali già avvizziti» [redacted] «campo di grano-/che fa mostra di stoppie» dopo la mietitura, un apparente rimpianto della giovinezza, subito sommerso nella irrompente identità della donna che «è di più/della [redacted] che strappa al suo corpo/per farne il corpo del figlio», che «è di più/di quello che un uomo/conosce di lei,/in un abbraccio/che non guarda dentro».

[redacted] fuga dall'esteriorità di chi è «libera [redacted] amare/esonerata dall'obbligo/di essere bella/e [redacted] piacere» [redacted] dipana in un vago senso panteistico liberatorio di sapore pirandelliano (essere fiore, albero, uccello [redacted] nuvola): «mi piaceva essere terra/dove affondavi radici/il sangue che risaliva il tuo corpo/era linfa dell'albero senza scorie». Fisicità dell'esistenza corporea che prelude all'incantata spiritualità dei Salmi, appena accennata, motivo dell'identità della donna.

Il poeta francese Mallarmé aveva detto: «La carne è triste, ahimè, e [redacted] ho letto tutti i libri» (senza trovare mai la verità): l'autrice ha invece scoperto dei libri che la storia dell'uomo [redacted] per tutti uguale «anche se cambia la traiettoria», perché i magmi degli universi [redacted], ricomposti nella scrittura, contengono strazi, furori «inutilmente/creduti eterni».

Un'atmosfera crepuscolare scorre in questi versi, come suggeriscono «le rose che non colsi», un'atmosfera [redacted] impietrita alla maniera ermetica come [redacted] nell'evocazione dell'isola dove i padri «impastavano la malta/con lava» nell'immobilità dei giorni roventi. Gli uomini non comprendono «il linguaggio delle foglie/quando bisbigliano/con il vento»: [redacted] regressione ai miti dell'infanzia, della vita primordiale, all'innocenza delle origini. Quale ricchezza e varietà di motivi in questa «vita a metà»: Anna Maria sa bene che la solitudine [redacted] «avvilupperà» [redacted] la [redacted] vita, che si sentirà «rinata dalla terra/per continuare [redacted] viaggio» con i suoi figli, in questo colloquio poetico di [redacted] infinito.

[redacted]

Il libro di Visetti

Sarà presentato venerdì 14 gennaio alle 18 a palazzo Ottolenghi il libro [redacted] Aurelio Visetti, «Un ribelle come tanti» (L'arciere, Cuneo, 200 pagine, 22 mila lire). L'autore, noto commerciante astigiano, presenterà il diario della sua esperienza partigiana nella brigata «Carlo Rosselli». Parteciperà il giornalista Rai e scrittore Franco Piccinelli. L'iniziativa è stata organizzata dalla Biblioteca consorziale astense [redacted] l'assessorato alla Cultura della Provincia e l'Istituto per la storia della Resistenza.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [redacted] c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** [redacted].: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi [redacted] Paradiso.** [redacted].: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
AMBROSIO c. [redacted] Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala [redacted] **La casa degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,[redacted]. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] p. Sommeiller 22. **[redacted] degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,[redacted]; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **[redacted] Abbinato: Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; [redacted] 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto [redacted]. **Caro diario.** [redacted].: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin [redacted] Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** [redacted].: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [redacted].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **The baby of Mâcon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gorlo 5. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin. [redacted] Paperino e Pippo nel deserto dei mir[redacted]** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **[redacted] parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, [redacted] Roma. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57. **[redacted] mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di [redacted]ze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
LILLIPUT v. [redacted] Sati 15 bis. **Carlito's Way** Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera [redacted]** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
[redacted] UNO v. Monteb[redacted]. **[redacted] Snapper.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] ODEON v. Vanadio 6. **Il fuggitivo.** [redacted].: 15,30; 17,45; 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così [redacted] così vicino** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Kalifornia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly.** Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **[redacted]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri con G. [redacted] in **Se un [redacted] giorno all'improvviso...** di J. Fiorin e E. Vaime e con M. Marino, regia di P. Garinei. Bigl. 8-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abb. Teat. [redacted]. Torino** Recita pomeridiana ore 15,30 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Maria [redacted] di G. Testori** con A. Asti, regia [redacted] Shammah [redacted] la bigl. T.S.T. via Roma 49 ore 12-19. [redacted] Telefono 517.6246-544.582. Repliche fino a domenica 9/1

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Sig. Presidente**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Incontro nell'ultimo paradiso**
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino della neve**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — [redacted] **e neve**, rubrica

Videogruppo
20 — **Il Piemonte domanda, il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Via Convento**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Sette in allegria**
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **I giorni dell'inferno**, [redacted]
22,15 **Mike Hammer**, telefilm
23,20 **[redacted] per un assassino**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantarman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgs**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
[redacted] — [redacted] **Maria**, telenovela
19,30 **Quattro ragazzi per un computer**, telefilm

20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Electric Blue**
23,45 **Affari d'oro**

Quinta [redacted]
19 — [redacted] **Rete News**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gaiking robot guerriero**, cartoni
20,30 **Calamity Jane**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Caro Gesù Bambino**
22 — **Speciale Alta Badia**
22,30 **Tg 9**
22,35 **La rosa dei conti**
23,30 **Piacenza-Torino**, Coppa Italia

[redacted] 9 Tai
19 — **Telegiornale 9**
20,25 **Telegiornale 9**
[redacted] **L'ala di Falamoca**
21,15 **Sono un disertore**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il alleradio**, musicale

G.R.P.
19 — **Gli insifferrabili**, telefilm
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **Patrizia e il dittatore**, film
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23,30 **Doc Elliot**, telefilm

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provin[redacted] «La Stampa»**
[redacted] **Erreuno [redacted]**

20 — **Telegiornale**
20,30 [redacted]
21 — **Hockey su ghiaccio**
23,30 [redacted] **notizie**

Telecampione
19 — **Caffè Campione**, talk show
20 — **L'Italia vista [redacted] cielo: La Lombardia**, documentario
20,45 [redacted] **e faccia**
21,15 **I deserti**, documentario
22,30 **I nuovi confini della scienza**

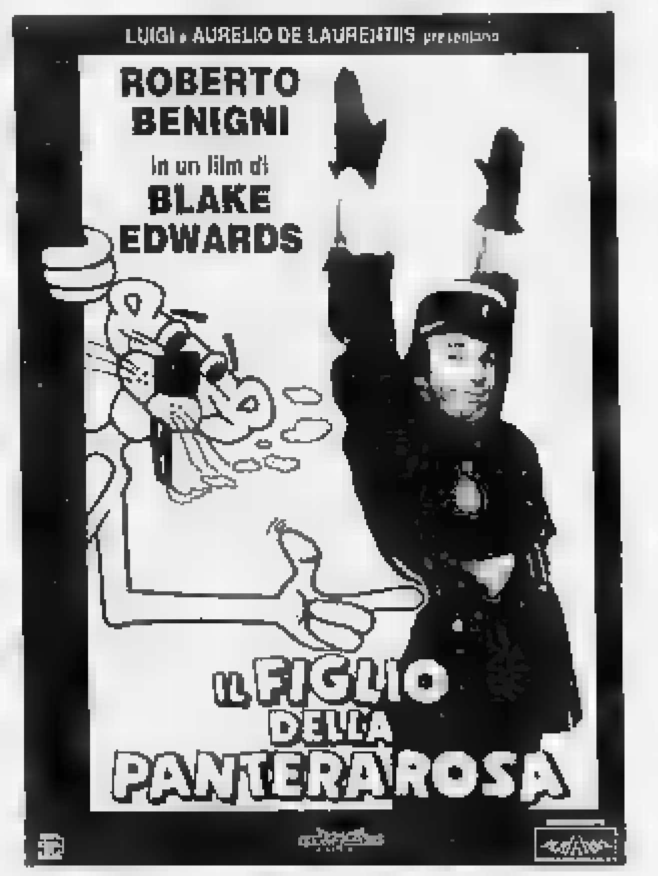
[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video Shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **T[redacted] Torino: «La reale Venaria»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Antiche capacità artigianali dell'uomo**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Madagascar**, documentario
23,30 **Calcio Fans**, rubrica sportiva

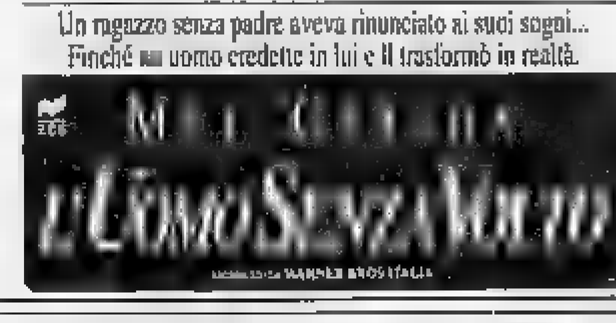
[redacted] 7 Piemonte
20,40 **E' sempre bel tempo**, [redacted]
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Volley League**, Campionato italiano di pallavolo

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

«Benigni è sempre Benigni...»
(L. Tornabuoni - LA STAMPA)



Un ragazzo senza padre aveva rinunciato ai suoi sogni...
Finché [redacted] uomo credette in lui e li trasformò in realtà.



prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

Gli azzurri hanno intensificato gli allenamenti in vista della ripresa del torneo Promozione

Il Canelli fa le prove della riscossa

Sabato all'«Aliberti» amichevole con il Corneliano

CANELLI. I ragazzi di mister Zizzi scaldano i muscoli aspettando la ripresa del campionato ■ Promozione, prevista per il 23 gennaio.

Primo appuntamento per ■ Canelli sarà l'amichevole prevista per sabato alle 15 allo stadio comunale «Aliberti».

Avversario di turno il Corneliano. «Si tratta di una p■■■ già prevista dal ruolino di marcia predisposto dall'allenatore - dice ■ direttore tecnico degli azzurri Piercarlo ■■■■ -. Sarà anche l'occasione giusta per verificare ruoli ■ momento di forma dei giocatori e per razionalizzare una formazione che ultimamente non ha raccolto molto pur offrendo ■■■■ una qualità di gioco accettabile».

Con la prima amichevole di sabato (una seconda sarebbe in programma per il 16 gennaio, ma non ■ conosce ancora l'avversario che si batterà con il Canelli) l'allenatore ■■■■ Franco Zizzi avrà a disposizione, oltre alla punta Fabio Marchisio, anche un neo acquisto dalla Nicese (la squadra di Bartolo Anastasio si ■ recentemente ritirata dal campionato di Prima categoria: con la società giallorossa è aperto un contenzioso sul caso Marchisio): è Franco Allievi, 37 anni, canellese, che sarà impiegato, ■■■■ libero, con particolare attenzione al reparto difensivo della squadra.

«Allievi, nonostante l'età ■■■■ verdissima, ■ in ottima forma - dice Piercarlo Boido -. Sarà un elemento importante che il mister Zizzi potrà utilizzare anche per dare più peso e più grinta, sfruttando la sua esperienza, alla difesa azzurra che ■■ più di un'occasione ha dimostrato forse qualche ingenuità di troppo».

L'allenatore del Canelli, Franco Zizzi

Se Marchisio e Allievi saranno le due novità alla ripresa del campionato, nelle due amichevoli non ■■■■■ disponibili i tre infortunati ■■ Canelli: Briccola, Marenco e Iorii ■■■■ ■■■■ in fase ■ recupero, ma, assicura Boido, saranno in campo il 23 gennaio.

Ora il Canelli affila le sue armi presentandosi con due punte, Marchisio e Leonardi. «E' un'accoppiata che ■■■■■ già avuto modo di sperimentare nelle prime partite di campionato - dice Boido -. E devo dire che allora cominciavamo a vedere i primi risultati. Poi sono arrivati gli infortuni ■ il «caso Marchisio» che ci ha impedito di utilizzare il giocatore per ben undici partite su 15. Se si considera che in due partite Marchisio aveva segnato due gol ci si può rendere conto ■ quanto ■■ costato al Canelli, in termini di classifica».

E il recente acquisto Carrara che aveva dato l'impressione di fare un po' le veci di Marchisio? Piercarlo Boido ■■■ ha dubbi, «E' un giocatore validissimo che potrà essere impiegato sulle fasce con riferimenti importanti a centrocampo, un ruolo per cui ■ naturalmente portato».

Il rammarico dei dirigenti del Canelli ■ però rivolto alla posizione della classifica.

«Non ■ ■ nostra posizione naturale - ribadisce Boido -. Il Canelli ha sempre giocato al meglio, anche con formazioni rimaneggiate, senza ■■■ concedere milla agli avversari. Ce lo hanno confermato anche i giocatori del Derthona, siamo stati la squadra che li ha impegnati di più e il risultato di quella partita, dove ■■■■■ perso per 1 a 0, ci è andato più che stretto».

E il morale? Qual è ora il termometro dello spogliatoio? «Segna bel tempo - risponde Boido -. Il morale ■ buono e non avevo mai visto i ragazzi così uniti ■ determinati».

Si allontana quindi lo spauracchio della retrocessione. «Certamente - conclude Piercarlo Boido -, ■■■ siamo ■■■ squadra più completa ■ quindi più temibile».

La classifica del campionato Promozione, dopo 16 giornate: Derthona ■ punti; Lucento e Viguzzolese 21; Acqui 20; Sa■■■■■ ■ Sandamianferrere 18; San Mauro 17; Bacigalupo 16; Cambiano ■ Nichelino 13; Quattordio 12; Canelli, Felizzano e ■■■ Paolo 11; Grugliasco 5; Conisio 4.

La prossima gara (prima di ritorno) si disputerà il ■■ gennaio. (r. s.)

Novità al Rocchetta

E' Bruno Rota il nuovo allenatore dopo l'esonero di Franco Repetto

ROCCHETTA TANARO. E' stata l'ultima sconfitta in casa contro l'Arquatese, (3-1 il punteggio), a far capitolare il mister del Rocchetta, Franco Repetto, alessandrino alla corte dei tanarini dal 1992. E, da questa sera, la squadra ■ affidata a Bruno Rota, geometra, ■0 anni, che quest'anno era rimasto senza ingaggio.

Per Bruno Rota, quello di Rocchetta ■ un ritorno: sulla panchina dei rossoblù c'era già stato nel 1989-90, quando ■ piazzò all'ottavo posto, con 29 punti, a pari merito ■■■ la Sandamianese. I dirigenti hanno preso la decisione di cambiare il tecnico per dare uno scrollone all'ambiente ■ cercare di risalire in classifica, tentando anche il salto in Promozione. Il Rocchetta ora è terzo, a pari punti ■■■ ■ Costigliole, a cinque lunghezze di distanza dalla prima della classe.

E la prima richiesta fatta al nuov■ mister, al suo arrivo, ■ stata quella di vincere la partita del 23 gennaio, prima giornata di ritorno ■ campionato, in casa contro il Cassano. Rota ha già fatto sapere che cambierà schema: la squadra, domenica prossima in■ amichevole a Rocchetta (l'avversario verrà deciso domani), giocherà a zona. Così per tutto il campionato.

Tra i motivi del dissidio che Repetto ha avuto con la dirigenza, c'era lo spogliatoio. Nelle ultime partite, ■ mister ■■■ preferito i giocatori alessandrini della formazione, decidendo di sacrificare i giocatori ■ casa, ■■■ Giorgio Raviola, punta e ■ cambiare continuamente ruolo ■ Menegaldo, una delle bandiere del Rocchetta.

Scelte non approvate dalla dirigenza, ■■■■■■ dai ■ spettatori che ogni domenica seguono la squadra. E, l'ultima domenica, il pubblico è esploso, fischiando ripetutamente il mister. Spiega Pietro Sodano, general manager della società: «Speriamo in un riscatto dei ragazzi. Vorrei sottolineare che ■■■ Repetto ci siamo lasciati in buoni rapporti. Abbiamo preso questa decisione per salvaguardare i nostri giocatori. Siamo di Rocchetta e dobbiamo difendere i nostri giocatori. Rota è stata la scelta più ovvia, anche perché era senza contratto. Seguiva le partite, conosce molto bene la squadra perché l'ha vista durante il campionato, e molti giocatori hanno disputato una stagione, nel 1989, con lui. Ha accettato ■ nostre condizioni. Così, dopo lunghi discorsi, ci siamo messi d'accordo. Il compito ■ Rota ■ riportare pace in squadra. Lo spogliatoio deve essere unito, come lo era una volta».

Il neo-allenatore Bruno Rota

E' la prima volta che la dirigenza del Rocchetta Tanaro caccia un allenatore a metà campionato. Repetto detiene anche un altro record in casa azzurra: è il primo allenatore ad aver ottenuto il contratto per due anni consecutivi. Nella stagione 1986-87 ■■■ stato Tirone a guidare la squadra salita in Prima categoria; nel 1987-88 gli era succeduto Tosetti; nel 1988-89 Papa; poi nel 1989-90 Rota, al quale era succeduto Scapolan nel 1990-91. Nel 1991-92 c'era stato il ritorno di Papa e poi, nel '92 è arrivato repetto, esonerato nelle vacanze di Natale 1993.

Intanto, a Rocchetta, nel ■■■ vo stadio in funzione da settembre si allenano ■ ragazzi della scuola calcio: s■■■ 20 i calciatori che, dai paesi vicini, hanno aderito all'iniziativa. Sono seguiti ■■ Franco Valro ■ Carlo Scapolan.

Daniela Cotto

ASTI FLASH

CALCIO

Ancora rinviata la sentenza sul ■■■■» Nicese-Marchisio

La Commissione disciplinare della Federcalcio piemontese non ha ■■■■ ■■■■ la sentenza sul «caso» Marchisio, il giocatore al centro di una querelle tra il Canelli e Bartolomeo Anastasio, presidente della Nicese ■ dicembre ha ritirato il club dal campionato di Prima categoria). Fabio Marchisio, tesserato fino alla scorsa stagione per la Nicese, era stato acquistato in estate dagli «spumantieri». Ma successivamente Anastasio aveva chiesto alla Figc di aprire un'indagine.

«Sull'atto del trasferimento è stata apposta una mia firma falsa», aveva dichiarato il presidente della Nicese. Dalla Figc ■ è appreso che la sentenza dovrebbe ■■■■ pubblicata sul comunicato ufficiale della prossima settimana. L'attesa continua. (m. b.)

PALLAVOLO

Oggi la Voluntas in campo contro l'Alessandria (B2)

La Voluntas disputerà oggi, alle 17,30, al palazzetto dello sport ■ via Gerbi una partita amichevole contro l'Alessandria di ■■■ E' uno dei test al quale il tecnico Fabrizio Fornari sottopone la squadra prima dell'importante partita di sabato a Bergamo. (d. cot.)

FITNESS

Una nuova palestra ■ Castagnole Lanze

Verrà inaugurata stamane, alle 11,45, in via Casetta 21 (nei locali dell'ex «Spacci & Spicciolì») la nuova palestra di fitness «Sport 2000 Vog-Art» gestita dal vicecampione d'Italia di pallone elastico, Pier Paolo Voglino e da Pier Paolo Artuffo. Nello staff ■ istruttori anche Claudia Salvadore. In programma corsi di aerobica, step, karate, yoga ecc. Per informazioni telefonare (dalla prossima settimana) allo 0141/877.006. (d. cot.)

MaBäl
MAGLIFICIO
A PARTIRE DA VENERDI' 7 GENNAIO
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
DI ASTI: Via Conte Verde 61 - Tel. 0141/214051
Comunicaz. al Sindaco
21-12-93
MOLTO PIU' DEI SOLITI SALDI
A BALDICHIERI: Via Garibaldi 15 - Tel. 66104
Comunicaz. ■ Sindaco
4-1-94

SEAT IBIZA NUOVA GAMMA '94. LA SVOLTA TOTALE, ANCHE NEI PREZZI.

Cambia il modo di pensare l'auto. Seat Ibiza: una gamma nuova, completa, innovativa, ecologica, sicura.
Da 1.000 a 2.000 cm³, benzina e diesel.
Una gamma che nasce nella fabbrica di auto più moderna e automatizzata d'Europa, lo stabilimento Seat di Martorell.
E oggi si presenta con uno dei migliori rapporti qualità-prezzo nella sua categoria.

FINGERMA FINANZIA LA TUA SEAT

Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta, a seconda delle versioni

LA SVOLTA TECNOLOGICA
- Linea giovane e originale design Giugiaro
- Abitacolo spazioso e confortevole
- Meccanica affidabile e silenziosa
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata
- Tergicristalli con temporizzatore variabile
- Autoradio con RDS e 6 altoparlanti
- Computer MFA

Motori cm³	CV	Allestimento	Dotazioni Principali	Prezzo a partire da:
1.050	45	CL	Orologio - 2 retrovisori esterni regolabili dall'interno - Predisposizione impianto radio con antenna - Cinture sicurezza anteriori regolabili in altezza - Cristalli atermici - lavaggiunato - Tappo carburante	L. 15.120.000
1.300				L. 16.600.000
1.050	45	FREEWAY	Come CL e in più: elettrici anteriori - Chiusura centralizzata porte - Copriruota integrali	L. 15.700.000
1.300	55	GLX	Come CL e in più - Plafoniera a spegnimento ritardato - Cerchioni - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata porte - Sedile posteriore sdoppiato	L. 16.600.000
	55	GLX	Come GLX e in più - Tergicristallo a temporizzatore variabile - Leggimappe - Cassetto con luce e serratura - Mobiletto centrale - Chiusura centralizzata completa - Bocchette aria sedili posteriori	L. 17.750.000
1.600 1.900 Diesel	75 64	GLX	Come 1.300 GLX e in più - Servosterzo	L. 17.760.000 L. 18.750.000
1.600 1.900 Diesel	75 64	GLX	Come 1.300 GLX e in più - Servosterzo	L. 18.850.000 L. 20.350.000
2.000	116	GT	Come 1.600 GLX e in più - Freni anteriori a disco autoventilanti - Fari fendinebbia - sportivi - guida regolabile in altezza - Autoradio con 6 altoparlanti - Spoiler posteriore	L. 25.250.000

LA SVOLTA SICURA
- Scocca rinforzata a deformazione programmata
- Barre in acciaio nelle porte
- Profili di rinforzo sotto i finestrini
- ABS Mark IV sulle 4 ruote
- EDS (controllo elettronico frazione)
- Cinture regolabili in altezza
- Volante ad assorbimento d'urto
- Piantone sterzo collassabile
- Integrità circuito carburante
- Effetto anti-dive*

LA SVOLTA ECOLOGICA
- Climatizzatore con filtro antipolline
- Vernici ad acqua
- Eliminazione dell'amianto
- Materiali riciclabili al 90%
- Marmitta catalitica con sonda Lambda
- Limitazione nell'uso del PVC

DA L. 14.950.000
chiavi in mano - esclusa a.r.i.e.t.

SEAT Sì!

il più gradito
MARENE (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 6 Gennaio 1994 – 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Rischio per 5 mila aziende

Quote latte E' la rivolta

Nel Cuneese [redacted] produzione di latte dovrà essere ridotta di un milione di quintali

CUNEO. Mentre infuria la polemica fra le organizzazioni sindacali contadine e il governo sulle quote latte (che Roma ha drasticamente tagliato), l'Asprolat Piemonte e la Coldiretti di Cuneo hanno chiesto l'inizio delle trattative per il nuovo contratto del ritiro alla stalla. Spiega Renzo Becotto, della Coldiretti: «Vogliamo eliminare la differenza di prezzo con il latte lombardo di 22 lire al litro a nostro danno, recuperare i costi di produzione [redacted] ottenere quindi un congruo aumento, che è reso possibile [redacted] favorevole momento del mercato lattiero-caseario».

Con [redacted] vecchio contratto il latte in Piemonte viene pagato 677 lire al litro, tutto compreso, mentre in Lombardia i produttori ricevono quasi [redacted] lire. Con la svalutazione della nostra moneta il latte straniero arriva [redacted] Italia a [redacted] lire il litro ed è questo probabilmente l'obiettivo degli allevatori quando si siederanno al tavolo delle trattative. Continua Renzo Becotto: [redacted] il mercato determina [redacted] prezzo, esistono le condizioni ottimali per un adeguato aumento. Non dimentichiamo che i consumatori pagano [redacted] latte fresco 1600 lire al litro».

Gli industriali del settore si riuniscono intanto martedì pomeriggio per esaminare i gravi problemi creati dalle quote latte e dalla minaccia che la produzione debba essere diminuita di un milione di quintali. Dice Dario Osella, dell'omonima azienda di Caramagna Piemonte: «Se non si riuscirà a ottenere il ripristino delle vecchie quote mancheranno ai caseifici 3 mila quintali giornalieri [redacted] latte, che dovremo acquistare da altre regioni o all'estero».

Aggiunge Giuseppe Viale, presidente della sezione casearia dell'Unione Industriale: «Poiché chi supera le quote dovrà pagare alla Cee una tassa [redacted] quasi 700 lire al litro, di fatto è come [redacted] il produttore [redacted] a terra il suo latte. Sono purtroppo penalizzati coloro che hanno fatto investimenti per accrescere la produzione e hanno allineato le loro aziende allo standard europeo. E' opportuno che i problemi siano esaminati con serenità, senza arrivare a scontri frontali. Occorre far capire al governo che l'agricoltura è un comparto che produce ricchezza e che sulla zootecnia e sul latte vive un forte indotto».

«Con [redacted] aberrazioni delle quote latte - dice Tommaso Mario Abrate, presidente dell'Asprolat Piemonte - sarà cancellata l'economia montana vocata alla produzione del latte. I giovani allevatori rimasti dovranno andarsene nel momento in cui la Cee vuole aiutarli a restare».

Commenta Gianfranco Falco, presidente provinciale della Confederazione italiana degli agricoltori: «Il regolamento delle quote approvato dal governo rischia di cancellare solo nel Cuneese 5 mila piccole aziende, con conseguenze drammatiche per la montagna e la collina. Non rimarremo inerti, riuniremo i produttori per una protesta [redacted] inviteremo Coldiretti e Unione Agricoltori a partecipare». La Coldiretti ha già preannunciato un nuovo ricorso al Tar contro il regola[redacted] ministeriale, che confer[redacted] il taglio di oltre un milione di quintali nella produzione di latte nel Cuneese.

Gianni De Matteis

Cossano Belbo, fiamme l'altra notte nel parcheggio della discoteca «Boccanera»

Bruciate auto davanti al dancing

Il fuoco ha distrutto tre «Tipo» [redacted] danneggiato [redacted] «Mercedes». I danni superano i settanta milioni
Si sospetta che l'incendio sia doloso. Il titolare: «E' la prima volta che accade». Avviate le indagini

COSSANO BELBO. Paura l'altra notte in paese per [redacted] incendio che ha distrutto tre auto e ne ha danneggiata una quarta. Il rogo è scoppiato nel grande parcheggio della discoteca «Boccanera club» in [redacted] San Bovo, alla periferia di Cossano verso Santo Stefano Belbo. Si sospetta che l'incendio sia doloso, ma non si escludono altre cause e sono in [redacted] indagini. Il danno è consistente: supera i settanta milioni.

A prendere fuoco verso l'una e trenta di ieri mattina, sarebbe stata per prima la «Tipo» di Maurizio Bianco, 21 anni, abitante a Santo Stefano Belbo in via Romita 6. Le fiamme si sono quindi estese ad altre due «Tipo» appartenenti, rispettivamente, a Maria Grazia Capra (45) [redacted] San Marzano Oliveto (Asti) e a Bruno Moretti (30) di Spigno Monferrato (Alessandria), [redacted] Nosazza 1. Infine [redacted] fuoco ha avvolto la «Mercedes 190» [redacted] Ivan Mirano, 24 anni, abitante a Santo Stefano Belbo, via Alba 13.

Mentre le «Tipo» [redacted] state demolite, la «Mercedes» ha subito danni consistenti alla carrozzeria.

I proprietari si trovavano nella discoteca che in quel momento era affollata: titolari e clienti si sono accorti subito dell'incendio e hanno chiamato i vigili del fuoco. Sono accorse pattuglie da Alba e Asti: i pompieri sono riusciti a domare le fiamme prima che si estendessero ad altre vetture (l'ampio parcheggio era pieno [redacted] auto in sosta) e hanno lavorato fino alle 6.

I clienti [redacted] usciti dalla sala da ballo [redacted] si sono riversati sul piazzale: c'è stato qualche momento di paura e tensione. Quando i vigili hanno [redacted] la situazione sotto controllo, i clienti sono rientrati nel dancing. Gli investigatori stanno vagliando l'ipotesi dolosa: [redacted] cerca di stabilire se vi siano dei collegamenti con fatti analoghi successi altrove, [redacted] ci [redacted] una «gang» che prende di [redacted] le auto nei posteggi delle discoteche.

Per l'Albese e Cossano Belbo in particolare è il primo episodio del genere, almeno negli ultimi anni.

Marco Carpani, titolare del «Boccanera», commenta: «Il fatto ci ha sorpresi, [redacted] la prima volta che accade da quando abbiamo aperto il locale, nove anni fa, [redacted] non sappiamo come spiegarlo. Speriamo che [redacted] succeda più in futuro».

Continua Carpani: «La nostra discoteca ha una buona clientela, grazie [redacted] una selezione che abbiamo intrapreso fin dall'inizio. L'incendio [redacted] ha comunque creato problemi al locale che [redacted] distante dal parcheggio».

Il «Boccanera» è gestito dalla società «Vicam [redacted] Marco Carpani & C sas»; vi è una piscina adiacente, in funzione d'estate.

[redacted] sindaco [redacted] Cossano Belbo, Giovanni Filante: «E' un locale che gode [redacted] buona fama ed [redacted] molto frequentato anche da clienti che arrivano da fuori provincia. Sappiamo che i titolari sono [redacted] rigorosi e ciò garantisce una buona frequentazione».

Giuseppina Fiori

A [redacted]

Teppismo o intimidazione

Nel centro turistico della Valle Po proseguono [redacted] indagini sull'episodio (di teppismo o intimidazione) avvenuto un mese fa, ai danni dei titolari della discoteca «Il Fortino». Nella notte, alcuni ignoti spaccarono i cristalli [redacted] diedero alle fiamme due vetture dei proprietari della sala danzante, parcheggiate davanti al locale, nel cortile. Sul sedile carbonizzato di [redacted] delle auto fu trovato un flacone «spray», che probabilmente fu usato per fabbricare un rudimentale lanciafiamme. Pochi minuti dopo, forse le stesse persone, appiccarono il fuoco anche alla «Lancia Thema» di un parente del titolare della discoteca e sindaco di Paesana, Giovanni Mattio (in passato anche consigliere provinciale nelle file del pri). Il locale è molto frequentato da giovani del Saluzzese e del Pinerolese, ed è stato da poco risistemato, perché [redacted] parte del tetto, lo scorso inverno, era crollata, in seguito alle abbondanti nevicate. [g. ne.]

Giovane di Racconigi è stato stroncato da infarto a Briançon

Demonte, edicolante (44 anni) morto per emorragia cerebrale

DEMONTE. Aveva iniziato la giornata di lavoro, come d'abitudine, alle 6, consumando un caffè alla pasticceria «Agnello». Prima di lasciare il locale, il 31 dicembre, [redacted] stato colto da malore e si [redacted] accasciato sul pavimento. Il proprietario della pasticceria ha chiesto l'intervento dei volontari della Croce rossa, che hanno trasportato al «Santa Croce» di Cuneo Fabrizio Nilo, 44 anni, titolare dell'edicola-merceria di via Martiri 9.

Fabrizio [redacted]

Ieri mattina, dopo cinque g[redacted] di cure intensive, l'edicolante [redacted] Demonte non ce l'ha fatta. Il suo cuore ha cessato di battere all'alba. I funerali si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa del paese.

I medici hanno fatto ogni tentativo per riuscire a strappare alla morte l'uomo, che, dopo una Tac, eseguita all'ospedale di Fossano, [redacted] stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico per eliminare l'ematoma dovuto all'emorragia cerebrale. Dopo l'operazione, tecnicamente riuscita, [redacted] condizioni [redacted] Fabrizio Nilo sono rimaste stazionarie fino all'altra sera, quando l'elettroencefalogramma è diventato piatto, pur continuando il cuore a battere. Il giornalaio [redacted] trasportato a casa, dove [redacted] morto ieri mattina.

Lascia la moglie Elena Macario, figlia del precendente titolare dell'edicola di via Martiri.

Fabrizio Nilo, originario di Voghera, per oltre quindici anni (nei giorni festivi [redacted] d'estate) ha garantito il trasporto dei giornali dal centro di ditribuzione di Cuneo a tutte le edicole della Valle Stura, da Beguda a Bersezio.

«Fabrizio - lo ricorda il sinda[redacted] Mario Bertoldi - era un amico. Preciso nel suo lavoro, si è sempre dimostrato disponibile per le iniziative di Pro Loco, Croce rossa, banda musicale e [redacted]ni».

Ieri, intanto, a Racconigi si sono svolti i funerali di Davide Buso, il giovane di 22 anni (via Roda 2) morto il 1° gennaio a Briançon dove aveva trascorso il Capodanno. Davide stava [redacted]ocando sulla neve con gli amici, su una slitta, quando è stato colto [redacted] un malore e non si [redacted] più ripreso. Soffriva da tempo di distrubi cardiaci e gli era stato applicato un by-pass. [g. p. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche di forte intensità. Nevicate al di sopra dei 1600 metri. [redacted] in moderato [redacted].
VENTI. Moderati Sud-occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni [redacted] e abbondanti.

LE TEMPERATURE
[redacted] IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 4; min: -4; media: -1
UN ANNO FA
Max: 5; min: -3; media: 0
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4,6; Novara 3; Alessandria 7; Aosta 3; Asti 3; Vercelli 3

In un viaggio negli Stati Uniti ha conosciuto Mickey Rourke grazie a una truccatrice degli attori

Il «bello di Sommariva» [redacted] Costanzo Show

Massimo Bugnano racconta la [redacted] vita di moderno vagabondo

SOMMARIVA BOSCO. Vivere come in un film: è il sogno di Massimo Bugnano, detto Jason, il «bello di Sommariva», ospite l'altra [redacted] del «Maurizio Costanzo Show» in onda su Canale 5. Jason è un personaggio che nel paese del Roero conoscono tutti per il suo comportamento estroverso, la passione per le motociclette [redacted] le ragazze. Ha venticinque anni, ma alle spalle ha una serie [redacted] viaggi e conoscenze di «vip» non comune per un giovane della sua età.

Spiega la mamma, Rosanna Lonta, titolare di un negozio di articoli da regalo: «Massimo ormai da molti anni è un ragazzo che vive in un mondo tutto suo, fatto di suoni [redacted] immagini, lontano dalla realtà del nostro piccolo centro. Il suo mito è l'America, con tutti i risvolti più spettacolari». Un regista come Steven Spielberg potrebbe ricavarne una sorta di moderno vagabondo, sempre [redacted] caccia di ragazze e [redacted]venture.

Massimo Bugnano (a sinistra) con l'attore Mickey Rourke negli Stati Uniti

Alla trasmissione di Costan[redacted] ha raccontato della sua vita, dei suoi viaggi e delle sue aspirazioni cinematografiche. Grazie a una ragazza del Minnesota, truccatrice di molti celebri attori di Hollywood, Jason ha avuto l'opportunità di incontrare personaggi come Sharon Stone e Mickey Rourke di cui è diventato amico, tanto che [redacted] protagonista di «Nove settimane e mezzo» gli telefona quando viene in Italia, com'è successo lo scorso [redacted] quando Rourke è stato a Milano per ritirare il «Telegatto» di Sorrisi [redacted] Canzoni Tv.

«Io e Mickey siamo diventati molto amici. Quando ero a Miami, in Florida, andavamo a bere insieme ottimi cocktail nei club della zona» racconta Jason, che tra una quindicina di giorni partirà alla volta dell'India.

«E' un viaggio - dice - che farò da solo, alla scoperta [redacted] paese molto diverso da quelli visti finora».

A Sommariva Bosco lo vedono spesso sfrecciare [redacted] s[redacted] ultima Harley Davidson. «Non disprezzo il mio piccolo paese - spiega Massimo -, semplicemente non mi trovo b[redacted] in questa realtà. [redacted] il mio sogno [redacted] quello di avere una piccola parte in un film [redacted] richiamo».

Michele Banchio

BRA SERVIZI

La Bra Servizi è un'azienda leader nel settore dei rifiuti, opera 24 ore su 24, con personale scrupoloso ed esperto.
L'azienda svolge tutte le pratiche burocratiche, analisi, trasporti e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti (urbani, assimilabili agli urbani, speciali, tossico-nocivi, ospedalieri o liquami, spurgo, pozzi neri).
Alla Bra Servizi il problema ecologico è molto sentito tanto che l'azienda vorrebbe che fosse trattato nelle scuole, suggerendo ai giovani [redacted] comportamento civile nei confronti del pianeta Terra ed un atteggiamento più maturo e consapevole sui danni che provoca l'inquinamento biologico e chimico.
La Bra Servizi Ecologici, una realtà a garanzia di un servizio veloce ed efficiente a salvaguardia della natura.

La **BRA SERVIZI** opera sia in Piemonte che in Liguria
BRA - Strada Vecchia Torino 47
Tel. 0172/457.262 - 457.651 - 0337/243.113 - Fax 0172/457.262

L'Ati ha deciso di ridurre il servizio al sabato pomeriggio e nei giorni festivi

Pullman, cambiano gli orari

Nessuna linea è stata cancellata. Annullate tutte le corse domenicali sulla Busca-Dronero
I dirigenti dell'azienda saluzzese: «I tagli sono indispensabili per contenere le perdite»

CUNEO. Riduzione [redacted] servizio al sabato pomeriggio [redacted] tagli nei giorni festivi. E' il dato che emerge dalla rivoluzione degli [redacted] dei pullman Ati, entrato in vigore dal 1° gennaio.

Il nuovo piano dei trasporti pubblici, concordato con i tecnici e gli amministratori dell'assessorato provinciale, prevede la riorganizzazione di quasi tutte [redacted] linee. «I tagli - spiegano i funzionari dell'Ati di Saluzzo - sono stati decisi in considerazione del fatto che molte offerte di servizi superavano le richieste degli utenti. Abbiamo deciso di concentrare i collegamenti nelle fasce orarie di punta [redacted] in particolare [redacted] giorni lavorativi. [redacted] c'è stata alcuna cancellazione di linea. Al sabato è [redacted] garantito il ritorno dal capoluogo ai paesi delle vallate degli studenti pendolari». Fra le poche novità di potenziamento del servizio c'è l'attivazione, ogni mezz'ora, nei periodi di punta e ogni 60 minuti nelle fasce [redacted] meno frequentate, della linea Saluzzo-Paesana.

Sulla Cuneo-Borgo-Roccavione c'è stato un potenziamento nelle prime ore del mattino: alle 9 e alle 10 [redacted] ritorno da Roccavione alle 9,30 e alle 10,30, garantendo così partenze [redacted] ogni mezz'ora e non soltanto ogni sessanta minuti.

Anche la Cuneo-Vinadio ha subito alcuni «tagli»: [redacted] stata soppressa [redacted] delle ultime tre corse giornaliere, quella delle 18,10, che continua però al sabato e domenica. Sulla Cuneo-Saluzzo e Saluzzo-Torino (così come sulla Cuneo-Roaschia) sono previste riduzioni di servizi al sabato [redacted] nei festivi.

«La riorganizzazione - precisano all'Ati - ha interessato anche la Busca-Dronero, dove [redacted] stato annullato il collegamento domenicale. Sarà possibile comunque raggiungere Busca, attraverso Cuneo. L'obiettivo della ristrutturazione del trasporto su gomma è di contenere le perdite. Il settore è in crisi. E' indispensabile ridurre i costi di gestione».

Sopra, studenti alla fermata dei pullman. A fianco l'assessore provinciale ai Trasporti Marco Carpani

Sul problema è intervenuta anche la Giunta provinciale che ha adottato un «documento di indirizzi per [redacted] politica dei trasporti pubblici». «Obiettivo del piano - dice l'assessore ai Trasporti Marco Carpani, psi - [redacted] il recupero [redacted] produttività, pur mantenendo uno standard che garantisca l'offerta di collegamenti. E' indispensabile l'integrazione fra gomma e rotaia, eliminando i doppioni [redacted] con [redacted] politica di promozione e riqualificazione del mezzo pubblico. Fra le proposte ci sono anche sistemi innovativi nelle aree a domanda debole, e la revisione delle attuali concessioni, con un aumento della velocità [redacted].

Alcuni esempi [redacted] sovrapposizioni [redacted] nei servizi. Nel bacino [redacted] Cuneo: sulla statale 22 fra Cuneo-Caraglio e Dronero insistono due linee dell'Ati e tre della Benese; sulla statale 20 fra il capoluogo, Borgo e Limone c'è la ferrovia, tre linee Ati e [redacted] Benese.

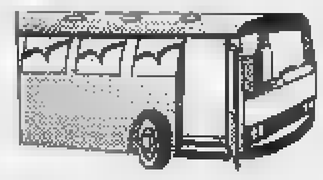
Sulla Cuneo-Dronero-Acceglio la Provincia ha proposto l'unificazione delle linee Ati e Benese, con l'istituzione oltre San Damiano Macra di un servizio [redacted] pool» con gli enti locali, sui modelli sperimentati in Valle Stura.

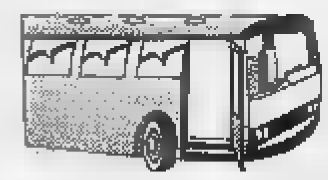
«Nel Cuneese - aggiungono in Provincia - esiste anche [redacted] altro problema: l'età media piuttosto elevata dei pullman. A Cuneo, infine, è indispensabile l'attivazione di un'autostazione [redacted] vicino al piazzale Libertà e alla stazione Fs».

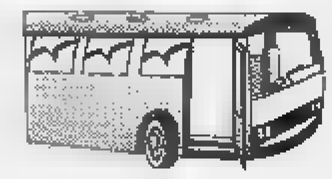
Gianpaolo [redacted]

I nuovi collegamenti

CUNEO-BORGO-ROCCAVIONE	due corse dal lunedì al venerdì: ore 9 e 10
ROCCAVIONE-BORGO-CUNEO	due nuove corse dal lunedì al venerdì: ore 9,30 e 10,30 nuovo collegamento alle 15,10
CUNEO-VINADIO	soppresso pullman delle 12
CUNEO-ROCCAVIONE-ROASCHIA	corse delle 6,35 e 13 dal lunedì al sabato corsa delle 18,30 limitata dal lunedì al venerdì
CUNEO-VALLE STURA	collegamento delle 12 solo feriale corsa delle 17,30 dal lunedì al venerdì corsa delle 18,10 soltanto al sabato [redacted] 18,45 nei festivi anticipata alle 18,35
VINADIO-CUNEO	nuove corse delle 7,15 e 17,30 corsa delle 16,55 limitata al sabato e festivi
ARGENTERA-VINADIO	nei feriali da Bersezio 17,50 e 19,50 (non più alle 17,25 da Pietraporzio)
CUNEO-CARAGLIO-DRONERO	corsa delle 8,30 sarà solo feriale [redacted] alle 10,05, 12,35, 14,50 (solo feriale) corse alle 15,35, 19,10 e alle 20,20 collegamento delle 18,50 solo feriale festivi: nuove corse alle 19,10 [redacted] alle 20,10
DRONERO-CARAGLIO-CUNEO	soppresse [redacted] sabato corse [redacted] 15,30, 17,50 [redacted] 19,10 corsa delle 19,30 solo feriale nei festivi collegamento [redacted] 19,45
DRONERO-BUSCA	soppressi collegamenti festivi 6,51 e 17,20 due corse feriali alle 5,25 e 6,50
BUSCA-DRONERO	collegamento alle 19,05 nei feriali
CUNEO-SALUZZO	corse delle 9,35 e 16,30 solo feriali corsa delle 20,15 soppressa nei festivi confermate corse delle 6.55, 12,30 e 17,05
SALUZZO-CUNEO	nei festivi corse alle 7,55, 16,15 corse delle 9,25, 15,45 [redacted] 18,35 solo feriali corse 14,05, 16,05, 17,25 [redacted] 19 da lunedì a venerdì
SALUZZO-PAESANA	ore [redacted] punta collegamento ogni mezz'ora ore di morbida collegamento ogni ora







Con «Stampa in»

Il quotidiano sullo zerbino entro le 7,30

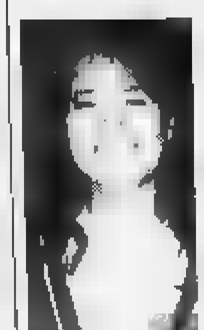
CUNEO. Il camion arriva alle 4,30, direttamente dallo stabilimento torinese di via Giordano Bruno. I ragazzi di «Stampa in» scaricano i pacchi con le copie del quotidiano [redacted] organizzano il lavoro di distribuzione del giornale a domicilio. Il servizio parte nel cuore della notte: Entro le 7,30 oltre 1100 copie de «La Stampa» vengono consegnate sullo zerbino di [redacted] di altrettante famiglie di cuneesi.

«Aderire all'iniziativa - spiegano i responsabili della "Cooperativa Zabum Uno" [redacted] Cuneo (la sede è in [redacted] Sette Assedi) che gestisce [redacted] servizio - è semplice: basta una telefonata (0171/694545). [redacted] questi giorni sono decine i lettori che hanno scelto questa formula per avere il giornale [redacted] casa al mattino, prima dell'inizio della giornata lavorativa. "Stampa in" è attivata in tutti i quartieri della città, oltre che in alcune frazioni, come Confreria, San Rocco Castagnaretta, Cerialdo, Borgo San Giuseppe e la via Vecchia di Cuneo, già nel territorio di Borgo San Dalmazzo». [r. s.]

CUNEO

Oggi alle 16

Si festeggia la Befana del poliziotto



Katia Grimaldi allieterà la festa della Polizia interpretando [redacted] repertorio con i [redacted] più famosi [redacted] cantautori italiani

CUNEO. Tradizionale festa della Befana del poliziotto oggi, alle 16, alla Sala contrattazioni di via Roma. Alla manifestazione, giunta alla quarta edizione, parteciperanno il segretario regionale del sindacato Siulp, Maurizio Blini, e il segretario provinciale Antonio Ciaramella. Un bambino presenterà uno spettacolo di magia. Seguirà un'esibizione della giovane cantante Katia Grimaldi, figlia di un funzionario del posto di polizia dell'ospedale «Santa Croce». Il ricavato di una lotteria sarà devoluto all'associazio- [redacted] vittime delle illegalità. [r. s.]

Nazisti e repubblichini massacrarono trenta civili inermi

A Peveragno commemorano l'eccidio del 10 gennaio '44

PEVERAGNO. Sabato, domeni- [redacted] lunedì, [redacted] ricordate, in occasione del cinquantenario, le trenta vittime della strage del 10 gennaio 1944, compiuta dalle truppe naziste contro civili inermi. Il Comune ha organizzato [redacted] manifestazione intitolata «Cinquant'anni da non dimenticare» suddivisa in tre giorni; domani, alle 20,30, nella palestra della scuola media si svolgerà una serata di ricordi [redacted] testimonianze. Parteciperanno anche due «parà», reduci dalla Somalia, Giovanni Michele Viglietti, di Montanera [redacted] Daniele Mazzola, di Cherasco; don Aldo Mattei, di Garessio, protagonista di missioni umanitarie in Bosnia, parlerà della tragedia di Mostar.

Domenica alle 9,45, raduno davanti al municipio; il corteo raggiungerà piazza Martiri dove avverrà la commemorazione ufficiale dell'eccidio e l'omaggio ai Caduti; parlerà il vicesindaco Donato Garro. Alle 11, messa nella parrocchia di Santa Maria. Lunedì, anniversario dell'eccidio, alle Elementari [redacted] Medie, riflessioni sugli avvenimenti di cinquant'anni fa; nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 16,30, lutto cittadino, con chiusura di negozi e uffici. Alle 15, nella parrocchia di San Giovanni, messa [redacted] ricordo dei Caduti. Suonerà la banda di Peveragno.

Il vicesindaco di Peveragno Donato Garro ricorderà l'eccidio domenica alle 10 in piazza Martiri

Il 10 gennaio '44, alle 10, mentre in piazza [redacted] svolgeva il mercato settimanale, arrivò [redacted] colonna motorizzata, composta in parte da truppe blindate delle SS, da «Alpenjäger» [redacted] da repubblichini. Dopo avere bombardato la zona montana, le truppe rastrellarono il paese, saccheggiando molte case. Giunte in piazza del municipio, i soldati aprirono il fuoco [redacted] casaccio contro la folla del mercato, ferendo gravemente [redacted] uomo e una donna; gli scampati trovarono rifugio nel palazzo comunale, mentre alcuni giovani fuggirono nelle abitazioni vicine. Due di loro, Battista Ellena, 26 anni, e Giuseppe Giorgis, 20, furono scoperti, inseguiti e uccisi a raffiche di mitra.

L'operazione si [redacted] alle vie del paese, dove vennero incendiate alcune [redacted] e nelle frazioni: a San Magno fu ucciso Costanzo Toselli, 29 anni e, [redacted] Tetto Pasco, Marco Dalmasso, 25, le prime vittime della strage. Nel corso della giornata, furono fucilati a gruppi altri ventiquattro uomini, alcuni sessantenni. A questi si debbono aggiungere un partigiano, Rosario Pontieri, ferito precedentemente [redacted] Boves, morto nella fuga sui monti e un vecchio magistrato, Lorenzo Ambrosino, deceduto per infarto, dopo l'irruzione di militari [redacted] casa.

Beppe Sajeva

FORESTALE

Cambio ai vertici del Corpo provinciale

Elio Dotte, già coordinatore provinciale del Corpo forestale di Cuneo, [redacted] stato promosso coordinatore regionale, con responsabilità sugli uffici di tutto il Piemonte. Elio Dotta, 47 anni, dopo un ven- [redacted] servizio nella «Granda», si trasferirà negli uffici di Torino, in corso Galileo Ferraris 2. Coordinatore provinciale sarà l'ingegner Paolo Salsotto, 37 anni, già in servizio all'ufficio forestale del capolouogo.

[redacted]IERI

La Befana dei vigili del fuoco arriva [redacted] l'autoscala

Appuntamento con la Befana dei vigili [redacted] fuoco oggi, alle 14.30, alla caserma di corso De Gasperi. L'«anziana», impersonata da un pompiere, si calerà [redacted] un'autoscala e consegnerà doni ai bambini, offerti da alcune ditte del Cuneese.

[redacted]

Cantiere per il semaforo davanti al «Grandis»

Si sono iniziati, in corso IV Novembre a Cuneo, all'altezza dell'istituto professionale per segretarie d'azienda «Sebastiano Grandis», i lavori di installazione [redacted] semaforo, che dovrebbe ridurre la pericolosità sulla strada [redacted] permettere ai pedoni di attraversare la strada [redacted] il rischio di investimenti. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]NALE

Cuneo-San Michele [redacted] paracarri

Il giorno 26 dicembre mi trovavo [redacted] transitare alle 6 sulle strade che portano da Cuneo a San Michele Mondovì per motivi di lavoro. Purtroppo, il tempo era brutto, nevicava e le strade erano pericolose. Ho constatato [redacted] fatto molto grave: la quasi completa mancanza di paracarri che possano indicare la strada, creando non pochi disagi in prossimità di curve [redacted] dossi. Mi viene spontanea una domanda: come mai le strade della [redacted] dove abita [redacted] ministro dei Trasporti sono ridotte così? Forse perché non le percorre mai, oppure ha impegni politici più importanti della sicurezza dei suoi compaesani? Con tutte le tasse che si pagano ci dovrebbe essere una lampadina ogni paracarro. Purtroppo non ci sono neanche i paracarri.

Ezio Cavallo, Cuneo

[redacted] farmacia arriva il «caro mal di gola»

Ecco un esempio di cosa sta accadendo con il nuovo prontuario farmaceutico. Per [redacted] mal di gola di mia moglie, il medico è venuto a visitarla [redacted] prescrivendole iniezioni di antibiotici. Sono andato, quindi, [redacted] farmacia, ma le medicine non c'erano, per cui ho dovuto tornare [redacted] il giorno dopo. Gli antibiotici prescritti erano nella fascia C e, quindi, per un banale mal di gola ho dovuto pagare [redacted] mila lire.

Lettera firmata, Ormea

L'ipermercato e i lampioni spenti

In riferimento all'articolo «Lampioni spenti all'incrocio» pubblicato [redacted] 4 gennaio, quale amministratore del centro commerciale Borgo Mercato, di [redacted] l'Iperstanda fa parte, ritengo doveroso precisare che gli interventi citati non sono di nostra competenza, in quanto né i lampioni all'incrocio tra via Fontana [redacted] via Vecchia di Cuneo, né la segnaletica citata, sono di nostra proprietà.

Alberto Stecca
amministratore Borgomercato
Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

[redacted]

Cuneo: 66.444
Alba: 318.313, Cri 441.744
Albaretto T.: 520.144
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260,013
[redacted]: 423.370; 42.01
Busca: 945 658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81 063
La Morra: 50.118
Limone: 929 113; 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772 555
Neive: 677.407
Niella Belbo: 795 117
Paesana: 94.254
Peveragno: [redacted]
Racconigi: 84 644
[redacted] 45.245 - 47.000
[redacted]: 551 [redacted]
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Vinadio: [redacted] 128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260,013
Usl di Bra [redacted]
Usl [redacted] Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[redacted]

A **Cuneo** [redacted] è [redacted] turno, dalle ore 8-12,30/15,30-19,30 (a [redacted] aperte) e ore 22-8 (a serr. abbassata) la farm. *Salus*, c.so Nizza 59, tel. 69.28.51. Per gli altri Comuni [redacted] farmacie svolgono reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica [redacted] **Alba:** *Malcotti*, v. Vitt. Emanuele [redacted], tel. 44.20.22. [redacted] *Fi*dee, via Piumatti 5, tel. 41.20.81. **Fossano:** *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435. **Mondovì:** *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, c.so Italia 58, tel. 42.225. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.356.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B.go S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 696210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 711.62, **Saluzzo:** 421.16. **Ba aut. To-Sv:** (0172) 495 500.

VIGILI [redacted]

Cuneo: 115. **Comando prov. VV.FF.** 696240.

[redacted] CIVILE

CUNEO

NATI. Politano Andrea; Bona Valentina; Revello Chiara; Tomatis Francesca; Faccenda Sofia; Ceglie Ester; Ghibaudo Lorenzo; Rinaudo Marco; Re Umberto; Fiore Serena; Pinto Giulia; Tallone Lisa Maria; Stella Andrea; Pasqualini Serena, Alvina; Newton Thomas; Durbano Alessandro; Iuvara Elisa, Francesca; Dutto Samantha; Shekhawat Jyoti; Meineri Isabella.

MORTI. Bozzo Massimo, 35 [redacted] (residente [redacted] Guarene), operaio; Vairo Luigi, 67 anni (residente a Rocca De' Baldi), pensionato; Rosso Alessandro, 16 anni (residente a Cuneo), studente; Revinale Luigi, [redacted] anni (residente a Caraglio), [redacted]sionato; Goletto Paolo, 78 anni (residente [redacted] Cervasca), pensionato; Scazzino Amabilina, 79 [redacted] (residente a Mombarcaro), pensionata; Mariani Enrico, 81 anni (residente a Cuneo), religioso; Mina Bartolomeo, 70 anni (residete [redacted] Fossano), pensionato; Giraudo Tiziana, [redacted] anni (residente [redacted] Boves), insegnante; Damaria Teresa, 82 anni (residente a Pradleves), pensionata; Lovera Margherita, 91 anni (residente a Cuneo), pensionata; Franco Michele, 77 [redacted] (r[redacted] a Cuneo), pensionato; Ugo Chialfredo, 91 anni.

I **Medici** dell'ospedale **Santa Croce di Cuneo** partecipano al dolore del dott. Gianmichele Paseo per la scomparsa della moglie signora

Laura Vercellone

Margherita Abrate
Franco Acchiardi
M. Gabriella Aragno
Arrigo Bignardi
Claudio Boneda
M. Cristina Bosco
Antonio Bottero
Sergio Brignone
Sebastiano Cagnazzi
Mario Campogrande
Giorgio Canepari
Giorgio Cariani
Pierluigi Cochis
Giorgio Dalmasso
Caterina Damiano
Valeria Degiovanni
Antonio Dutbecco
Claudio Fantino
M. Maddalena Ferrero
Paolo Ghezzi
Carmelo Girardi
Ettore Grasso
Mariella Grasso
Paolo Lavezza
Federico Manzzi
Sergio Panzone
Andrea Pellegrino
Franco Porta
Livio Perotti
Luigi Quaranta
Guido Raineri
Patrizia Romano
Giuseppe Rosaso
Diego Sogro
Adriano Spada
Luigi Spagna
Ugo Sturlese
Eugenio Ustanghi
Silvana Ungari
Elisa Verani
Luciana Vettoraz[z]i
Carlo Villosio
Carla Vittello
Rosario Zappalà.
— Cuneo, 5 gennaio 1994.

[redacted]

COMUNE

Riutilizzo di «Casa Serena»

Mercoledì 12 gennaio, alle 18, nel salone [redacted] municipio Cuneo [redacted] riuniranno la I e VII commissione. All'ordine del giorno l'esame delle prospettive di riutilizzo di «Casa Serena» di Borgo San Giuseppe e la proposta di rinnovo della convenzione.

BUS

Abbonamenti per [redacted] anziani

Prende il via lunedì, in municipio a Cuneo, il rinnovo di tesserini e abbonamenti per i bus [redacted] anziani e invalidi. Per informazioni rivolgersi all'ufficio servi- [redacted] pubblici [redacted] concessione, tel 0171/444620. [g. p. m.]

PRADLEVES

Presepe vivente occitano

Oggi, [redacted] partire dalle 9,30, il capoluogo dell'Alta Valle Grana sarà animato dal presepe vivente, realizzato secondo [redacted] tradizioni occitane. In serata anche i vicoli del centro storico di Valgrana ospiteranno una sacra rappresentazione dell'Epifania. [c. g.]

Martedì a Torino con i presidi di Lettere e Psicologia

Università a Savigliano Il sindaco cerca accordi

SAVIGLIANO. Martedì 11 il sindaco Alfredo Dominici incontrerà i presidi delle facoltà di Lettere e Psicologia dell'Università di Torino per definire un accordo che dovrebbe portare a un decentramento universitario anche in città.

A Savigliano la questa possibilità si parla ormai da dieci anni, durante i quali non sono mancate le polemiche. Fu Savigliano il primo centro della «Granda» che mise a disposizione locali per il decentramento, mai dimenticando di aver ospitato proprio l'Università dal 1434 al 1436. Molti progetti e parole, ma nessun fatto. Era stata individuata anche la sede, prima nell'ex caserma Trossarelli in corso Roma, poi nell'ex ospedale militare. Si parlò prima di Lettere, poi nel ventaglio delle possibili candidate a decentrare corsi a Savigliano si susseguirono altre facoltà.

Quattro anni fa venne addirittura annunciato ufficialmente l'accordo con Farmacia per l'installazione di un laboratorio per l'esame dei liquidi e degli alimenti, che avrebbe dovuto operare in stretta collaborazione con l'Ussl 61. Poi, però, nulla si fece. Nel periodo in cui l'ex sindaco Pier Giorgio Pagano ricoprì la carica di assessore provinciale (con la delega proprio al decentramento universitario), si riaccesero le speranze, ma invano.

Nello scorso ottobre, il Consiglio comunale approvò all'unanimità un ordine del giorno per una ripresa dell'impegno a favore dell'Università a Savigliano. «Rilevato che la scelta del decentramento universitario - si leggeva fra l'altro - riveste un'importanza strategica per lo sviluppo della città sia sotto il profilo culturale, sia per quello economico-commerciale; che tale scelta rientra negli obiettivi di valorizzazione delle potenzialità del settore terziario della città; che appare necessario e indilazionabile affrontare concretamente il problema; il Consiglio impegna il sindaco e la giunta a riprendere con sollecitudine i contatti con i responsabili dell'Università degli Studi di Torino e con particolare riferimento alle Facoltà di Lettere e Psicologia; a procedere di comune accordo con l'Università all'individuazione dei locali e alla ristrutturazione e adattamento degli stessi, finanziando le opere con i fondi già a bilancio e parte dei proventi derivanti dall'Ici; a costituire un comitato per il decentramento universitario a Savigliano con esponenti del mondo politico, economico, culturale e accademico; a riattivare i contatti con la Provincia, la Camera di commercio e la Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano per l'elaborazione di un piano finanziario relativo ai costi di gestione del decentramento universitario».

Il primo cittadino Alfredo Dominici

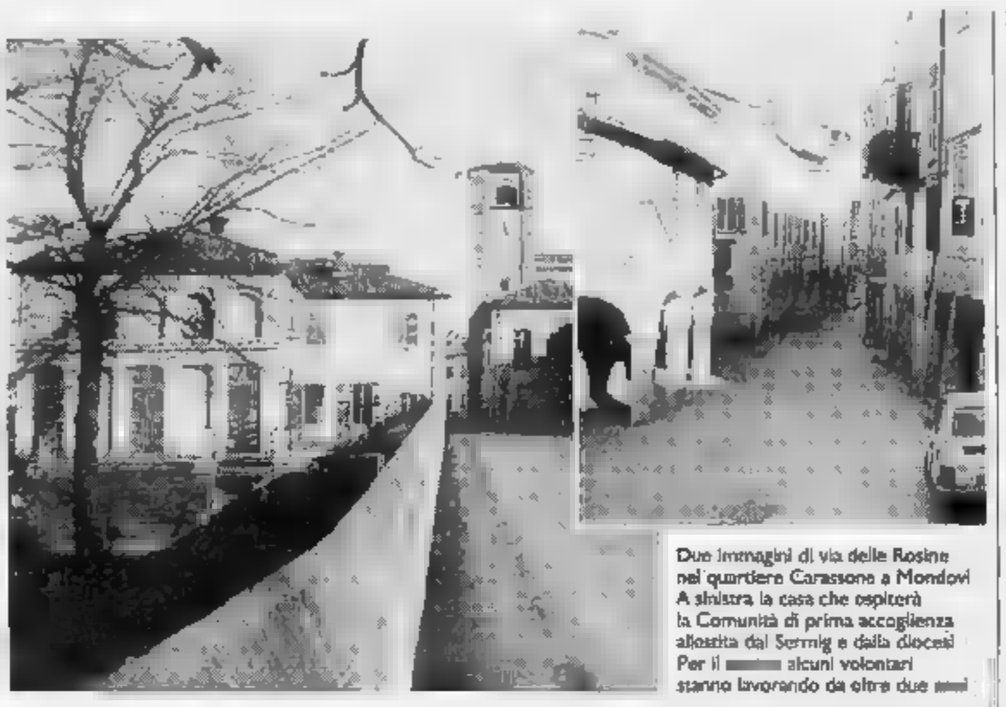
Nell'ultima seduta del Consiglio comunale, Giulio Ambroggio di Nuovacittà ha chiesto al sindaco «come mai, dopo quell'ordine del giorno, non si fosse più parlato del problema». Il primo cittadino ha risposto annunciando l'incontro con i presidi delle due facoltà: «Non ce ne siamo assolutamente dimenticati - ha detto Dominici -: ci incontreremo per sapere innanzitutto se c'è l'intenzione di decentrare qualche corso a Savigliano e, in quest'ultimo caso, quali devono essere i compiti del Comune. Noi abbiamo già stanziato a bilancio seicento milioni per la ristrutturazione dei locali, che sono stati individuati nell'ex caserma Trossarelli. Dobbiamo tuttavia avere ben chiara una cosa essenziale: l'Università porterà a un notevole incremento delle spese correnti. Parlando con i miei colleghi degli altri centri della provincia che ospitano Facoltà, ho saputo che le spese annuali a carico dei Comuni si aggirano sul mezzo miliardo di lire; di questo aggravio non potremo non tenere conto con la dovuta attenzione».

Piero Bertoglio

Polemiche a Mondovì per il progetto della Caritas diocesana e del Sermig

Divisi sul Centro d'accoglienza

A Carassone raccolte le firme di 414 abitanti contro la trasformazione di una vecchia casa in via delle Rosine. I promotori replicano oggi con una marcia della pace fino a Vicoforte


Due immagini di via delle Rosine nel quartiere Carassone a Mondovì. A sinistra la casa che ospiterà la Comunità di prima accoglienza allestita dal Sermig e dalla diocesi. Per il momento alcuni volontari stanno lavorando da oltre due mesi

MONDOVI'. «Non vogliamo la casa di prima accoglienza: porterà soltanto marocchini e tossicodipendenti. Piuttosto è importante occuparsi degli anziani». Contro il progetto della Caritas diocesana e del Sermig di realizzare un centro di assistenza in una vecchia casa di via delle Rosine, si sono schierati 414 abitanti del rione Carassone, che hanno firmato un petizione che sarà inviata al sindaco, al vescovo e a tutte le maggiori autorità del Monregalese.

Le proteste e la difficile situazione ambientale che si sta creando a Mondovì Carassone, non fermano i volontari del «Sermig», che oggi organizzano una marcia della pace. Il corteo - che lo scorso anno era composto da circa 120 persone - partirà proprio davanti alla chiesa parrocchiale del rione e arriverà alle 21 al monastero delle clarisse di Vicoforte, dove il vescovo di Mondovì, padre Enrico Masseroni, celebrerà la messa.

La manifestazione di oggi è l'occasione per una cena del digiuno: il ricavato sarà diviso fra le iniziative del Sermig in Brasile (dove collabora il sacerdote monregalese don Renato Chieral), Giordania, Libano e a Mondovì. I firmatari della petizione potrebbero approfittare proprio della marcia per esternare il loro dissenso nei confronti dell'iniziativa.

«Stiamo lavorando da oltre dieci anni per la casa di prima accoglienza - spiega Claudio Boasso, uno dei volontari - e ogni settimana ci incontriamo con il fondatore del Sermig Ernesto Olivero. Non si tratta di un progetto improvvisato, ma in collaborazione con la diocesi (proprietaria la casa di via delle Rosine, ndr) abbiamo verificato le necessità di Mondovì. Il nostro esempio è la struttura che il Sermig gestisce a Torino, dove vengono rigorosamente rispettati pulizia e ordine pubblico. A Carassone ci saranno dormitorio e una mensa che potranno venire utilizzati da barboni, extracomunitari e da tutte quelle persone che non hanno un casa e un posto dove mangiare».

«Sappiamo che a Mondovì non c'è un centro di questo genere - spiega una delle promotrici della petizione -. Ci sono però anche altre necessità per impiegare questi fondi, come quelle che riguardano anziani e minori. Il nostro rione è già stato troppo penalizzato in passato; non ha bisogno di tranquillità. Oltre quattrocento firme sono la dimostrazione evidente della volontà dei carassonesi. Nessuno contesta le buone intenzioni dei volontari, ma riusciranno a mantenere l'ordine?».

(l. f.)

Nuove preoccupazioni per i dati che sono emersi in un convegno tenuto al Politecnico di Torino

«La ferrovia Ceva-Ormea rischia il taglio»

Secondo il sindaco del centro nell'Alta Val Tanaro c'è una seria minaccia che il tratto Fs (più volte riammodernato) venga chiuso «Proponiamo la riduzione a un solo macchinista per convoglio. La statale 28 è una trappola, non vogliamo rimanere senza treni»

Da parte di amministratori e utenti della Valle Tanaro c'è il forte timore che la linea Ceva-Ormea possa essere di nuovo considerata dalle Ferrovie un ramo da sopprimere per combattere la crisi (FOTO CALDA)

ORMEA. C'è preoccupazione in Valle Tanaro; la linea ferroviaria che l'attraversa, unendo Ceva a Ormea, potrebbe rischiare di nuovo la chiusura.

Durante un convegno che si è svolto al Politecnico di Torino, l'ingegner Gorzegno, responsabile delle Fs per il Piemonte, ha parlato genericamente «tagli necessari per riequilibrare i bilanci dell'Ente. Di qui, il timore di utenti e amministratori che la Ceva-Ormea possa tornare a essere considerata «ramo secco».

«Si sono formulate ipotesi di chiusura per tratti di molti chilometri di ferrovia - spiega Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea -. Ai primi posti fra le linee sotto stretta sorveglianza c'è proprio il tratto della Valle Tanaro. Il discorso sarebbe per ora interno alle Ferrovie, ma rappresenta ben più di una minaccia».

Dai dati emersi a Torino, l'80 per cento dei passeggeri a livello nazionale viaggerebbe soltanto sul 30 per cento della rete ferroviaria. Su queste percentuale, le linee minori porterebbero appena il 2 per cento degli utenti. Perché l'ente ferrovie possa raggiungere il pareggio nel prossimo triennio, occorrerebbe eliminare in modo drastico 2 mila chilometri di linea, sui 16 mila complessivi.

«A quanto è emerso al convegno - prosegue Ferraris - sarebbero sotto analisi 4500 chilometri di percorsi a minore utenza, 1024 nel solo Piemonte. Fra questi la Ceva-Ormea: una vera contraddizione se si pensa a quanto è il speso negli ultimi anni per ammodernarla».

In Piemonte sarebbero stati investiti 180 miliardi complessivi per la sistemazione dei tratti ferroviari minori, e condo la Val Tanaro il «taglio» di alcuni tratti - fra i quali la Ceva Ormea - a questo punto significherebbe un controsenso, oltre a una perdita di denaro; l'ente replica che la cifra sarebbe già stata recuperata con gli interventi di risanamento e riduzioni sul personale (mille operatori in meno nella regione in tre anni): per questo le chiusure ipotizzate non rappresenterebbero uno spreco.

«Con l'ultimo accordo sindacale sulla nostra linea è rimasto in servizio un solo operatore, esclusa Ceva - aggiunge il sindaco di Ormea -: nell'86 erano sei. Sono state chiuse tutte le stazioni intermedie, sembra che altre verranno automatizzate; si potrebbe risparmiare ulteriormente facendo viaggiare i convogli con un solo macchinista, anziché due. La soppressione, invece sarebbe porterebbe a grandi economie».

Le Ferrovie parlerebbero di chiusura delle linee improduttive, oppure di mantenimento parziale, con l'attivazione dei treni più usati o l'uso di autocorse sostitutive: sempre che il disavanzo venga coperto dagli enti locali, come sperimentato in Valle d'Aosta. «Una soluzione per noi impensabile - conclude Ferraris -. Ci lamentavamo dei "tagli" di alcune corse e delle difficoltà a circolare dei pullman sostitutivi, ora dobbiamo forse ricominciare tutta la battaglia. Il rischio c'è, la Val Tanaro potrebbe restare senza collegamenti: con una Statale trappola per gli automobilisti e una ferrovia senza treni».

Paola

DALLA PRIMA

MONDOVI'

Marocchino arrestato dopo una rissa alla stazione Fs

I carabinieri hanno arrestato Rachid El Friyekh, anni. Il marocchino, che abitava a Mondovì e dormiva in un capannone abbandonato, era stato coinvolto in una rissa davanti alla stazione Fs. **(l. f.)**

SALUZZO

Inchiesta sullo scontro di Capodanno con 3 morti

La magistratura aprirà un procedimento relativo all'incidente, avvenuto la notte di Capodanno, sulla Saluzzo-Savigliano, in cui hanno perso la vita Guido Bussi, la moglie Maura Migliore e la figlia Alessandra. Sul primo momento sono apparse chiare, agli uomini della Polstrada di Saluzzo, le cause della tragedia. Martedì mattina, a Cervignasco, si sono svolti i funerali delle tre vittime. **(g. ne.)**

COSTIGLIOLE SALUZZO

Si ricorda l'eccidio nazifascista

Oggi, alle 9,30, a Ceretto si terranno le manifestazioni per commemorare le 27 vittime dell'eccidio nazifascista, avvenuto il 5 gennaio 1944. L'orazione sarà tenuta da Dino Giacosa. **(c. g.)**

CARRU'

Un dibattito di centro con il ministro Costa

Il ministro monregalese Raffaele Costa (pli) s'incontrerà oggi a Carrù con politici e amministratori aderenti all'Unione di centro. Forse sarà presente anche il ministro delle Poste Pagani (psdi). **(r. s.)**

Trattative al cellulare

Ruba un'auto e la cambiano con un motorino

Un ragioniere di Salerno, derubato della «Thema», è riuscito a mettersi in contatto con il topo d'auto attraverso il radiotelefono a bordo. «Sto scappando - si è sentito rispondere -, ma domani restituisco la macchina». E ha mantenuto la promessa. L'episodio, avvenuto ad Asti, è stato denunciato ai carabinieri da Nunziante Fuoco, 28 anni, ragioniere di Oliveto Citra (Salerno). Il giovane aveva lasciato in sosta «Lancia Thema 16 valvole turbo» in viale Partigiani. Un modello lussuoso, dotato di radiotelefono, che ha attirato l'attenzione di un ladro.

Il ragioniere ha denunciato il furto ai carabinieri. Nel tentativo di intercettare la «Thema», ha composto il numero del radiotelefono. Dall'altro capo ha risposto il ladro: «Ho preso la macchina perché devo scappare - si è giustificato - ma stia tranquillo glielo faccio ritrovare». Fuoco ha allora tentato di far parlare il ladro. «Dove lascerà l'auto?» ha chiesto. Ma il fuggitivo non è caduto nel tranello: «Non le dico dove sono - ha risposto beffardo - ma domani la ritroverà». Il ladro ha mantenuto la promessa: la «Thema» è stata recuperata alcune ore dopo a Morozzo. **(r. s.)**

Cantiere per due anni

Finiti i restauri alla scala interna della torre civica

SALUZZO. Sono stati ultimati i restauri della scala interna dell'antica torre comunale del centro storico, uno dei simboli della città. I lavori, voluti dall'amministrazione civica e parzialmente finanziati (100 milioni) dalla Cassa di risparmio di Cuneo, hanno reso necessario l'intervento di manodopera specializzata.

Le varie parti, in legno, ferro e muratura, hanno richiesto un paio di anni per essere ricostruite e far sì che l'antica torre possa essere aperta ai visitatori. Dalla cupola si può ammirare il paesaggio sulla collina e sulla pianura saluzzese. Per la gestione, in chiave turistica, dell'artistico monumento, si è detta disponibile la sezione cittadina dell'Anffas. Lo stesso ente, attraverso l'impiego di alcuni disabili, provvede tuttora alla gestione del vicino complesso monumentale della chiesa e del convento di San Giovanni.

La torre, che risale al Quattrocento, fu edificata sotto il governo del Marchese Ludovico I. Un primo restauro della costruzione è stato fatto nel secolo scorso. Nella cupola c'era la grande campana che, con i rintocchi, serviva per convocare il Consiglio. **(g. ne.)**

Dal 7 gennaio al 7
il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

INVIDIA LIVE

Questa sera
VEGLIONE DELLA BEFANA con i NOVELLI
Domani sera
MUSICA ANNI 60-70-80
SMILE MUSIC
Sabato gennaio
USURA
IN CONCERTO
S.S. Asti - Alba - Isola d'Asti

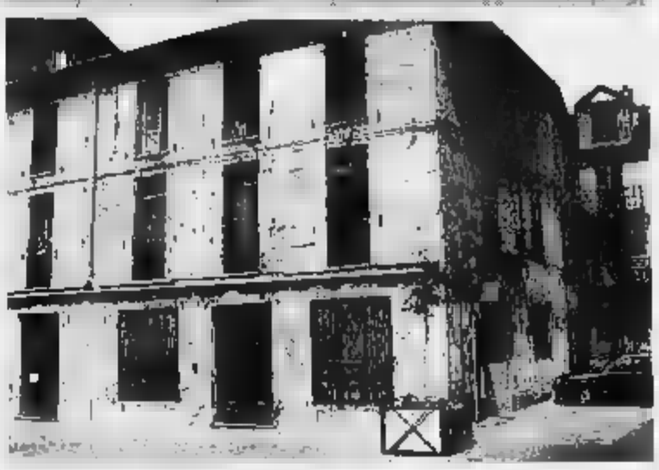
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Marenco 32
011 65.211 - 10126 TORINO

NUOVE OPERE E LAVORI BLOCCATI

Dall'edificio della «Trevisan» si ricavano 12 appartamenti Iacp

Bra, alloggi nell'ex caserma

Lo stabile abbandonato vent'anni fa dagli alpini sarà destinato a uffici statali aule e abitazioni. Salgono così a tre i cantieri avviati nel colosso di via Umberto



In alto un'immagine del buco dopo l'abbattimento di Casa Fenoglio (sopra)

BRA. Babbo Natale può farsi vivo anche vestito da muratore: così avranno pensato i braidesi più ottimisti vedendo finalmente fasciata dalle impalcature l'ala principale dell'ex caserma Trevisan. Affisso al ponteggio, quasi all'angolo con via Montegrappa, un cartello informa che il nuovo cantiere è «targato» Iacp: qui - con un finanziamento di milioni, erogato in base alla legge 458 del '78 - verranno ricavati 12 minialloggi di edilizia popolare.

Il progetto, appaltato all'impresa «Granata e Rocca», rappresenta un altro tassello dell'impegnativa operazione di recupero dello stabile, abbandonato poco meno di vent'anni fa dagli alpini e destinato - al termine di un complesso iter burocratico - a vari usi: servizi o uffici statali, scuola e abitazione, secondo le formule degli «alloggi di servizio» per dipendenti statali, anche della «normale» edilizia sovvenzionata.

Quello dell'Iacp è il terzo cantiere che viene installato nell'ex caserma. Gli altri due - della Provincia e del ministero Lavori pubblici, tramite il suo provveditorato piemontese - sono entrati in funzione rispettivamente nell'agosto del '92 e nel giugno del '93, esaurendo i fondi finora a disposizione. Circa 455 milioni sono stati «bruciati» nel recupero - parziale - dei locali che diventeranno caserma delle Fiamme gialle e appartamenti dei finanzieri. La Provincia ha invece speso 632 milioni nel primo lotto del progetto per la sede dell'Itis, sezione del «Vallauri» di Fossano provvisoriamente ospitata in via Mendicità.

Lavori, tutti, lunghi e costosi, tanto che nell'attesa di altri stanziamenti la Guardia di Finanza si trasferirà nell'ala libera del palazzo della Pretura. Ma l'avvio della ristrutturazione Iacp serve almeno a limitare che il colosso di via Umberto - caro a generazioni di «bajots» di ogni regione d'Italia - non sia più relitto votato a un disastroso degrado.

Grazia Novellini

Sopra, l'ex caserma fasciata dalle impalcature e (a lato) il retro dell'edificio braidese

Alba protesta

«Eterno buco» in piazza Duomo

ALBA. Sono state sufficienti poche ore per demolire la casa di Beppe Fenoglio, ma quasi due anni non lo sono stati per realizzare il progetto definitivo di sistemazione dell'area: dal 2 marzo '92 quando il grande fabbricato di piazza Risorgimento che vide nascere l'industria tessile Miroglio e in cui visse l'autore de «La Malora» fu abbattuto, un po' a sorpresa, è rimasto il grande e antiestetico buco, appena un po' mascherato da enormi stendardi.

L'unica novità è rappresentata dall'inizio, poco tempo fa, degli archeologici (sospesi in questo periodo) alla ricerca di testimonianze di epoca romana e medievale. La zona era abitata dalle famiglie nobili e più facoltose nel periodo romano: era ed è ancora in un punto centralissimo della città, a fianco il municipio e a pochi passi dalla Cattedrale di San Lorenzo. Per agevolare la ricerca, il Comune ha stanziato un centinaio di milioni.

A distanza di quasi due anni dall'abbattimento - casa Miroglio è stata rasa al suolo, dell'abitazione di Fenoglio è rimasta solo una stanza - è ancora stata decisa una soluzione. Vi è solo un progetto di massima, non ancora approvato.

Le polemiche scoppiate all'epoca della demolizione non sono ancora spente: nel frattempo sono state consegnate 1200 firme in Comune per chiedere che quanto resta di Fenoglio sia conservato, a ricordo dello scrittore.

L'avvocato Giancarlo Bongiovanni capogruppo di Alba domani: «Demolire quel fabbricato è stato un grande errore. Chiediamo una soluzione che valorizzi la piazza più importante e il monumento del Duomo». [g. f.]

L'impianto per le tv dovrebbe essere installato a Murazzano

Bocciate le antenne paraboliche la Val Belbo chiede un traliccio

NIELLA BELBO. Il problema della cattiva ricezione televisiva in Alta Valle Belbo continua a impegnare gli amministratori locali. Nei giorni scorsi la questione è stata discussa in un incontro con alcuni sindaci della zona e i vertici della Comunità montana. La riunione è servita a chiarire i termini del problema, aprendo uno spiraglio per trovare una soluzione.

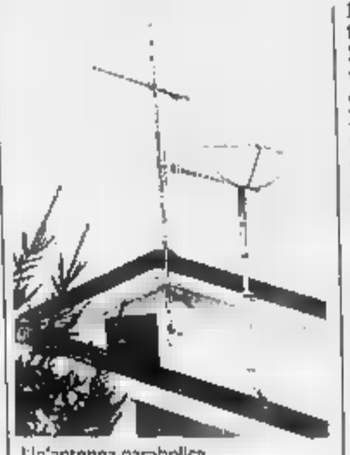
I sindaci e i segretari dei paesi «senza tv» hanno consegnato al presidente della Comunità montana i preventivi per l'installazione di un traliccio a Murazzano che rimanderà il segnale tv nelle zone d'ombra della Valle Belbo. Il costo complessivo dell'operazione è piuttosto elevato (95 milioni); i sindaci ritengono però che, suddividendo l'intervento (e quindi anche la spesa) in diversi tronchi, lo si possa realizzare senza incidere troppo sulle finanze dei Comuni.

Con una spesa di circa 40 milioni ad esempio si potrebbe risolvere il problema per i centri nei quali il problema tv è più esteso, ossia Niella e San Benedetto Belbo. I sindaci dei due paesi si sono già attivati chiedendo contributi alla Provincia e alla Crc.

Problemi di ricezione si registrano anche nel territorio di Bosia, Feisoglio, Cravanzana e Mombarcaro. Il paese più «sfortunato» è però San Benedetto Belbo che, essendo l'unico della valle a trovarsi sulla cresta delle colline, ha più zone d'ombra. «Nella parte bassa del paese non si vede la televisione - commenta il sindaco Renato Fresia - e anche a monte dell'abitato ci sono alcune case in cui il segnale non arriva».

In attesa di una soluzione del problema attraverso i canali ufficiali ed istituzionali, alcuni utenti di San Benedetto si sono dati da fare autonomamente allestendo una linea provvisoria collegata ad un'antenna collocata in cresta alla collina.

Nei mesi scorsi la Comunità montana aveva anche lanciato la proposta di acquisto di antenne paraboliche, ma nonostante i costi ridotti ci fu una sola adesione e il progetto venne accantonato. I tecnici Rai che in autunno fecero un sopralluogo nella zona per esaminare la situazione spiegarono inoltre ai sindaci della Valle Belbo che le paraboliche non avrebbero risolto il problema. [c. o.]



Un'antenna parabolica

IN BREVE

Ferito in incidenti stradali

Marco Mosca, 17 anni, via Carmagnola 5 è stato ricoverato all'ospedale di Alba in seguito ad un incidente stradale. Guarirà in un mese. [g. f.]

Oltre 2 milioni per l'Unicef dai borghi

La Giostra delle Cento Torri ha inviato all'Unicef un assegno di 2 milioni e mila lire. La somma è stata raccolta dai borghi albesi con l'allestimento dei presepi e uno spettacolo. [g. f.]

Saranno sistemate strade comunali

Verranno eseguiti lavori di pronto intervento per la sistemazione di alcune vie comunali. L'intervento interesserà le strade Case Serune-Chiaggi e Piandinino. [c. o.]

Depositato il Piano insediamenti produttivi

E' stato depositato in Comune il Piano per gli insediamenti produttivi (Pip) che riguarda l'area compresa tra via Piumati e via Gabotto.

Sottoscrizione per acquistare un'autoambulanza

L'associazione «Solidarietà Roero» ha aperto una sottoscrizione per l'acquisto di un'autoambulanza da mettere a disposizione dei volontari (oltre 100) che operano all'ospedale «Pasquale Tosa». [g. f.]

GRINZANE

Natale di solidarietà

I commercianti offrono 5 milioni alla S. Vincenza

GRINZANE CAVOUR. Rimane, nel salone delle Elementari (ore 11), commercianti e artigiani consegneranno il ricavato dell'iniziativa «Natale di solidarietà» all'associazione «San Vincenzo» di Alba. Si tratta di cinque milioni che i titolari di esercizi offrono a scopo benefico. Quest'anno, infatti, il gruppo commercianti e artigiani, d'accordo Comune e Pro loco, ha deciso di devolvere una percentuale del ricavato delle vendite natalizie, in beneficenza, in alternativa a doni o altri omaggi ai clienti.

La proposta è stata fatta conoscere con locandine e manifesti. I promotori hanno deciso di devolvere le offerte alla San Vincenzo affinché siano utilizzate per venire incontro a persone bisognose dell'Albese.

Il sindaco, Franco Sampò: «In paese si è costituito un gruppo commercianti e artigiani molto attivo che sta già programmando altre iniziative». [g. f.]

UNA GHIOTTA NOVITÀ IN EDICOLA

Appunti di mitici cuochi, ricordi dei discendenti di antiche casate, tradizione popolare: 356 ricette del vecchio Piemonte.

GIANDUIOTTO

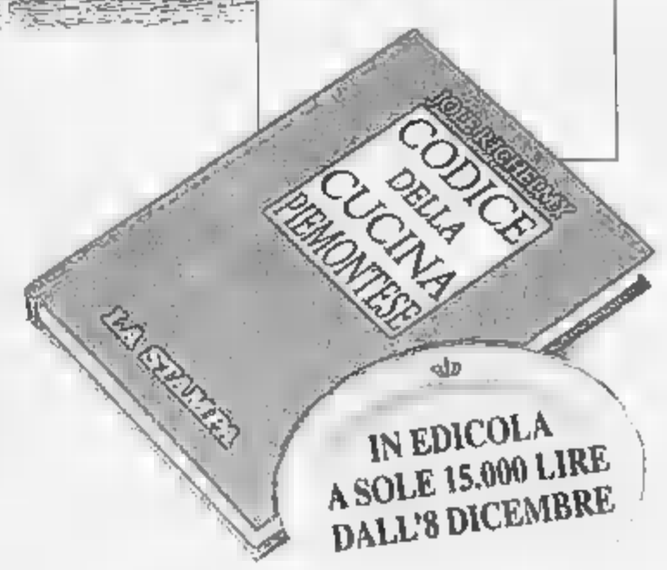
Ingredienti
100 gr di cacao, 80 gr di burro, 100 gr di farina, 200 gr di zucchero, un litro di latte.

Esecuzione
Si mettono in una casseruola il cacao, lo zucchero, due cucchiai di maraschino, la farina: si mescola bene perché risulti una miscela ben amalgamata, si versa a poco a poco il latte, si aggiunge il burro e si fa cuocere a fuoco lento rimestando sempre per mezz'ora.
Si versa in una forma unta leggermente di burro e si lascia raffreddare.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. E qualcosa di più: la devozione di tutto un mondo. Pranzi sontuosi, segreti di antichi cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, con sapienza, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa



IN EDICOLA A SOLE 15.000 LIRE DALL'8 DICEMBRE

Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

Emergono in queste ore i particolari dello scandalo legato alla discarica

Valle Manina, vent'anni di segreti

Nel maggio '86, dopo il passaggio della nube di Cernobil, furono interrati nella zona tremila quintali di verdura contaminata. Nella falda furono sepolti anche sacchi con pulcini vivi

ASTI. Il «ventre» della discarica di Valle Manina racchiude misteri durati vent'anni.

Che [illegible] è stato scaricato nell'enorme invaso, più volte ampliato, oltre ai due milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani conferiti dai cento Comuni astigiani? Con l'inchiesta della Procura della Repubblica, che lunedì ha firmato [illegible] arresti per amministratori, tecnici e imprenditori, i segreti seppelliti per lungo tempo sotto spessi strati di terra [illegible] finalmente venendo a galla.

«Avevamo ragione noi quan[illegible] denunciavamo sospetti via vai notturni di camion sulla strada che portava alla discari[illegible] dice finalmente soddisfatta Flora Chiusano, a capo del battagliero Comitato ambientalisti[illegible] di Valleandona, la piccola frazione che dal 1974 al 1993 [illegible] ospitato l'impianto.

Fatti sempre smentiti dagli [illegible] presidenti [illegible] Consorzio rifiuti Giuseppe Berzano (dc) e Francesco Mogliotti (psi), oggi in carcere per corruzione e associazione a delinquere. Gli stessi reati di cui devono rispondere [illegible] direttore della discarica Giovanni Capitolo e due autotrasportatori, che avrebbero conferito [illegible] Valle Manina rifiuti tossico-nocivi provenienti dal Nord-Italia.

Tra gli scarti non autorizzati che le perizie ordinate dalla magistratura hanno accertato essere stati smaltiti in discarica [illegible] sono sabbie e ceneri della fonderia Ocave di Ferrere, il cui ex direttore Gianfranco Brocchetti è da lunedì agli arresti domiciliari senza termine.

Nel 1989 l'Usl accertò l'inquinamento della falda acquifere e la presenza, in essa, di solventi clorurati. «Sostanze tossiche - ricorda Corrado Rendo, capo del servizio di Igiene pubblica - tipiche dei cicli produttivi industriali, in particolare riferibili al settore chimico e a qualunque attività che utilizzi solventi». Ancora recentemente numerosi amministratori astigiani hanno continuato ad affermare che la falda era inquinata «per colpa dei pesticidi».

Nel maggio 1986, dopo il passaggio della nube radioattiva di Cernobil, furono interrati a Valle Manina tremila quintali di verdura contaminata. «Non sappiamo quale possa essere stato l'effetto sull'ambiente circostante» sottolinea Silvana Benedetti, biologa al Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl.

Tra i casi clamorosi di conferimenti abusivi c'è quello [illegible] del 1989 riguardante un «carico» di pulcini vivi chiusi [illegible] sacchi neri, insieme ad altre bestiole morte, e provenienti da un allevamento.

Proprio dinanzi ai cancelli della discarica, il camion che li trasportava incappò in una manifestazione degli ambientalisti, che denunciarono l'episodio alla magistratura. «La tranquilla naturalezza - segnalò l'esponente - con cui l'autista [illegible] accingeva a disfarsi del carico lascerebbe supporre che tale pratica sia consueta, cioè che siano già avvenute in passato operazioni [illegible] interramento e compattamento [illegible] animali vivi».

Sempre nell'89, un altro fatto sorprendente: impegnati in un'inchiesta parallela, due investigatori privati [illegible] Vercelli scoprirono che a Valle Manina giungevano rifiuti solidi urbani provenienti da Comuni piemontesi che non avrebbero potuto servirsi dell'impianto.

Nel maggio '92 un nuovo «giallo»: due camion della ditta di carburante ed espurgo fossi «Fratelli Amalberto» di Asti furono sorpresi dai vigili urbani dinanzi ai cancelli della discari[illegible] poco prima dell'apertura. Trasportavano scarti non autorizzati. Il giorno prima una telefonata anonima aveva avvertito le forze dell'ordine che [illegible] sarebbero stati conferimenti abusivi nell'impianto.

Dopo aver letto il rapporto dei vigili, il procuratore della Repubblica presso la pretura, [illegible] Ferrua, dichiarò: «C'è il sospetto che gli automezzi cer[illegible] di scaricare abusivamente in discarica». «Anch'io aprirò un'inchiesta: voglio vederci chiaro» disse l'allora presidente Berzano. Poi non si seppe più nulla.

Da lunedì uno dei titolari della ditta, Dario Amalberto, è agli arresti domiciliari (tre mesi).

Negli ultimi anni i vertici del Consorzio hanno sempre insistito sul miglioramento gestionale dell'impianto, nato senza impermeabilizzazione, e sulla regolarità dell'attività [illegible] smaltimento.

Al «Maurizio Costanzo show», nel febbraio '92, Berzano prese il microfono e disse a una redattrice [illegible] «Nuova Ecologia» che nell'85 denunciò il degrado di Valle Manina: «Venga a fare un giro in discarica, le cose sono molto cambiate adesso». E [illegible] offrì: «L'accompagno io volentieri».

Laura Nosenzo

Vengono a galla tutti i misteri della discarica della Valle Manina

COMUNI

Nominato il commissario

ASTI. Sciolto il Consiglio comunale, a 60 giorni dall'inizio della crisi politica che [illegible] travolto la giunta dc-psi, il ministero degli Interni ha designato ieri il commissario straordinario che guiderà Asti fino alle elezioni amministrative. E' il prefetto Elio Priore, «a disposizione» presso il ministero con incarico presso la Commissione per il riconoscimento dello status di rifugiato. Romano, [illegible] anni, sposato, una figlia, [illegible] carriera dal 1963 ed ha prestato servizio nelle prefetture [illegible] Alessandria, Latina e Roma. Dal 1988 è alla direzione generale dei servizi civili, dove [illegible] diretto l'Ufficio coordinamento interno e affari generali. La [illegible] esperienza [illegible] commissario prefettizio è particolarmente ampia: ha ricoperto l'incarico ai Comuni di Ciampino, Nerola, Pomezia, Anzio, Tolfa (tutti in provincia [illegible] Roma) e sub-commissario al Comune di Roma. Prefetto dal 1990, lo [illegible] è stato [illegible] straordinario a Sanremo. (b. g.)

Nell'89 una manifestazione ambientalista bloccò un camion pronto a scaricare

ARTE

Figure di Messina e di Munciguerra

Aosta

Nel suggestivo spazio espositivo del «Centre Saint Benin», in via Festaz 27, si pos[illegible] ammirare le sculture di Francesco Messina. Sino al 13 febbraio, questa mostra, organizzata dall'Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali della Regione Autonoma, costituisce un ulteriore momento per accostarsi all'esperienza di uno degli artisti più importanti del Novecento: «E' lo scultore di questo secolo - scrive l'assessore Ugo Voyat nel catalogo della Fabbri Editori - rimasto più fedele alla figura ed alla tradizione che ha, comunque, rinnovato con estrema spiritualità». Nato nel 1900, Messina ha realizzato il grande «Cavallo Morente» per il Palazzo della Rai a Roma, il monumento di Pio XII per la basilica di San Pietro, la statua «Resurrezione di Cristo» per la «Via Crucis» di San Giovanni Rotondo. Per questa occasione, Federico Zeri presenta il «Giovinetto» del 1935 e l'elegante modellato del bronzo «Beatrice» del 1959, l'armonioso «Grande torso femminile» del 1970 e la plastica figura della «Grande danzatrice seduta» del 1988, sino alla delicata espressione di «Claudine», in marmo bianco di Taxos.

Qui a fianco la «Beatrice» bronzo dorato di Francesco Messina datato 1969. In basso il pittore Antonio Munciguerra al lavoro [illegible] suo studio

Cuneo

Un'ampia selezione di opere di grafica contemporanea [illegible] in mostra nella nuova Galleria «Corsini», in corso Giovanni XXIII 20. Da Nespolo all'inglese Moore, si snoda un itinerario comprendente, tra gli altri, Arman e Appel, Miró e Dalí e lo scultore Mastroianni, gli astrattisti Veronesi, Radice e Reggiani. Questa galleria ha inaugurato, in precedenza, la propria attività con la rassegna «Forma italiana. Individualità», che ora viene riproposta presso la Galleria di Alessandro Vivas a Parigi. In particolare, il per[illegible] espressivo comprendeva le personalità storicizzate di Afro, Burri, Fontana, Kounellis, Licini, Melotti e Paolini, mentre delle esperienze più recenti si annoverano gli interessanti lavori di Astore e di Nunzio, della Protti e del «Narciso» di Sroisa, e, ancora, Ferraris, il rigore geometrico di Caracciolo, il rondino in ferro di Sibona, l'impegno del romano Tirelli.

[illegible]uzzo

Ad Antonio Munciguerra la Regione Piemonte ha organizzato [illegible] personale presso la Scuola di Alto Perfezionamento musicale, in via Dell'Annunziata 1/b. Dal 10 al 20 gennaio, quindi, si posso[illegible] vedere dipinti nei quali la figura femminile [illegible] il valore di un'evanescente presenza, [illegible] delicatissimi ritmi compositivi, di [illegible] colore lieve e impalpabile. E così le sue «tavole» sono volti, corpi suadenti e riassorbiti dal fondo, rare composizioni di fiori («Rosa»), che hanno il fascino di un amore ritrovato.

Una segnalazione

ALESSANDRIA. Alla Galle[illegible] «La Maggiolina», in via Modena 60 è in corso la mostra «La fabbrica romantica». Opere di Sironi, Basilico, Cantafora, Becher, Somaré, Stella, Stefanoni. Scenografie e costumi di Eugenio Guglielminetti. Sino al 22 gennaio.

Angelo Mistrangelo

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA

Quest'anno i voti degli appassionati hanno trascurato le donne

Tutta maschile la classifica «Top dance» per il miglior dj

CRISTIANO, Max, Andrey, Maurilio, Roby, Luc, Gabo, Pepe... nel lungo elenco dei dj segnalati dal referendum «Top dance», sono i ragazzi i più votati, mentre il gentil sesso fatica [illegible] emergere. Nell'edizione passata furoreggiò «Tiziana» de «La Lanterna» di Limone che spiegò in un'intervista: «Per noi donne è più difficile farci notare».

Grintose, carine e aggiornate sulle ultime novità musicali, [illegible] poco gettonate rispetto [illegible] colleghi. «Effettivamente - spiega il personale dell'agenzia "Dieci e lode" di Torino, che si occupa dello spoglio dei tagliandi - rispetto alla prima edizione le donne [illegible] un po' pochine, [illegible] volte dobbiamo addirittura telefonare alle discoteche per accertarci, vista l'ambiguità di certi soprannomi, se si tratta di una ragazza o di un ragazzo e quasi sempre [illegible] tratta di un lui».

Anche per la classifica che verrà pubblicata domani non si prevede nessun ingresso femminile nella «Top ten» dei dj. Novità invece per le discoteche. Alcune anticipazioni o meglio indiscrezioni? La rimonta alla grande del «Mirage» di Arona. «I titolari della sala da ballo che la scorsa edizione si è piazzata al secondo posto della classifica regionale, sono arrivati con oltre 7 mila coupon. Anche il loro dj, Raffy, ha ottenuto un sacco di voti».

Sono anche arrivate numerose nuove segnalazioni per le discoteche del Cuneese. «Novità anche dal Vercellese, da dove ci hanno scritto i titolari della neonata sala [illegible] ballo Beverly Hills».

All'inizio di questa seconda edizione del referendum molti titolari di sale da ballo [illegible] avevano intenzione di partecipare spiegando di essere già stati super votati nella prima «Top dance». «Sono stati i clienti - spiegano - ad [illegible] nuovamente lanciato nella sfida e ora ne siamo felici».

Grande attesa dunque per la classifica di domani. Intanto un consiglio dall'agenzia Dieci e lode di Torino: «Ogni giorno riceviamo molte telefonate [illegible] persone che vogliono sapere fi[illegible] possono inviare i tagliandi. A tutti quelli che li consegneranno a [illegible] abbiamo detto [illegible] portarli entro [illegible] venerdì 14, essendo il 15 un sabato e i nostri uffici sono chiusi. Per chi li spedisce farà fede [illegible] timbro postale». [a. f.]

I tagliandi [illegible] preferenza si spediscono fino [illegible] 15 gennaio

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Domani il Toselli ospita la prima di «La morte e la fanciulla»

Carla Gravina a C[redacted]neo

Nel testo i dubbi e le angosce dello scrittore cileno Ariel Dorfman Sbragia regista e interprete. Sul palcoscenico c'è anche Zanetti

Carla Gravina, un'attrice molto nota per le interpretazioni teatrali e in tv.

CUNEO. Dopo il grande succes[redacted] della prima nazionale d[redacted] «L'onorevole, il poeta e la signora», che ha inaugurato a dicembre l[redacted] stagione [redacted] prosa al Toselli, [redacted] teatro ospita domani sera (ore 21,15) un'altra prèmiere: «La morte e la fanciulla» di Ariel Dorfman, nella traduzione [redacted] Guido Almansi e Claude Bèguin. La regia è curata da Giancarlo Sbragia e avova portato [redacted] anno sul palcoscenico cuneese «La mela magica». Ancora una volta nel doppio ruolo di regista e interprete, Sbragia avrà al [redacted] fian[redacted] due grandi nomi delle scene italiane: Carla Gravina e Giancarlo Zanetti.

Testo [redacted] riflessione, ancorato da un lato al mondo della musica con l'ispirazione all'omonimo quartetto di Schubert e dall'altro alla storia contemporanea, «La morte e la fanciulla» è un testo attualissimo: è stato scritto nel '91 dallo scrittore cileno che vi ha trasfuso dubbi, angosce, incertezze vissute nel suo Paese che ha conosciuto la dittatura violenta [redacted] Pinochet e la difficile strada verso la democrazia.

Spiega il regista: «Come nel rovescio di un tappeto i nodi del disegno appaiono misteriosi, ma la tessitura chiaramente esprime la volontà, la necessità di dare vita a un'opera compiuta, così di nodo in nodo i protagonisti di questa vicenda compiono caparbiemente [redacted] ricerca [redacted] un ordine etico in cui riconoscersi, in cui sia ancora possibile vivere». Per tutti [redacted] una strada difficile da percorrere: c'è una donna che crede di riconoscere [redacted] suo violentatore, c'è l'uomo accusato e c'è infine il marito avvocato del governo incaricato di indagare sui crimini del regime, dodici anni dopo la fine della dittatura.

Il processo privato, prima di quello (forse) pubblico, occupa integralmente la scena in cui ogni personaggio vive intensamente il proprio ruolo: la donna implacabile accusatrice vorrebbe [redacted] giustizia rapida, diretta, senza gli orpelli della legge; il marito, fedele all'impegno ufficiale assunto, deve mantenere il suo «status» di [redacted] legge; l'accusato si ostina a negare la propria colpevolezza con la stessa determinazione che muove la sua vittima.

Ancora Sbragia: «Come ci si può opporre alla violenza e alla sopraffazione senza a [redacted] volta sopraffare [redacted] violentare? E' questo l'interrogativo inquietante che la commedia pone con tensione bruciante [redacted] brutale vitalità». Sabato [redacted] la replica.

Vanna Pescatori

Oggi rievocazione a Castelletto

In Va[redacted] Uzzone ci sono i Re Magi

CASTELLETTO UZZONE. La Valle Uzzone è sempre stata, fin dall'antichità, una zona di passaggio tra Piemonte e Liguria, attraversata da viandanti, mercanti ed eserciti di ogni genere. Non ci si deve pertanto stupire se oggi vi transiteranno addirittura... i Re Magi con il loro seguito di pastori.

Anche quest'anno infatti a Castelletto Uzzone, ultimo paese della valle omonima prima [redacted] confine ligure, verrà organizzata la rappresentazione storica dell'Epifania, con la rievocazione dell'arrivo a Betlemme e dell'adorazione di Gesù Bambino [redacted] parte dei Magi, che porteranno nella grotta i tradizionali doni: oro, incenso e mirra.

L'iniziativa è stata promossa quattro anni fa da don Gianni Burdese, parroco di Castelletto Uzzone, Gottasecca e Scaletta Uzzone, frazione di Castelletto [redacted] confine con la Liguria.

La manifestazione è cresciuta col passare del tempo, richiamando un numero sempre maggiore di visitatori da molti centri dell'Alta Langa. L'edizione 1994 coinvolgerà [redacted] centinaio [redacted] persone [redacted] figuranti [redacted] artigiani che riproporranno gli antichi mestieri.

Tutte le comparse provengono dalle tre località coinvolte dal parroco nella curiosa iniziativa.

«Quest'anno abbiamo curato maggiormente l'aspetto organizzativo e la ricostruzione storica, con costumi più antichi e l'aggiunta di altri mestieri - commentano i responsabili del[redacted] Pro loco [redacted] Castelletto Uzzone -. La popolazione collabora attivamente alla rappresentazione [redacted] ogni [redacted] il successo aumenta. Speriamo che anche oggi le condizioni di tempo siano favorevoli, in modo da permettere un maggior affluenza di visitatori».

La rappresentazione s'inizierà oggi alle 14. Mezz'ora più tardi il corteo con i Re Magi partirà dalla periferia del paese e raggiungerà la grotta, realizzata nella piazza di Castelletto.

Lungo il tragitto saranno allestite antiche botteghe artigia[redacted], con fabbri, ciabattini, cestai, vasai. [redacted] lavoro ci saranno autentici artigiani della zona, che per un giorno riscopriranno i loro antichi mestieri per rendere più realistica la rappresentazione.

E' prevista tra gli altri la presenza di un artigiano che fabbricherà zoccoli di legno e di un cestaio che produrrà manufatti in vimini.

Gli organizzatori quest'anno hanno anche coinvolto alcuni pastori della [redacted] che accompagneranno con capre e pecore il corteo dei Magi.

La rappresentazione si concluderà alle 16 con la distribuzione in piazza [redacted] specialità tipiche della zona e regali per i bambini del paese.

Corrado Olocco

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Corso** Tel. 692.936. Orario 16/18/20/22 Lire 10.000	**Il figlio della Pantera Rosa** [redacted] *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Fiamma Tel. [redacted]. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 19,50/22 - Lire 10.000	**Anni 90 - Parte II** *di E. O[redacted]ini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Ca[redacted] personaggi-macchietta: d[redacted] scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Italia Tel. 692.951, Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Aladdin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto [redacted] miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
[redacted] Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**
[redacted] **Bosco** Or.: 21 Lire 8000	**Vendesi miracolo** *di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92)* — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo cieco non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**
[redacted] **Eden** [redacted]. 363.021 Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 8/9000, rid. 7000	**[redacted] paradiso** *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. [redacted])* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
[redacted] Or.: 20,45	**Aladdin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
[redacted] **Comunale** Tel. 346.001 Or.: 21 Fest. 15/17/19/21	**Dennis la minaccia** *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**
[redacted] **Moderno** Tel. 26.22.11	**[redacted]ddin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
[redacted] **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)	**Il figlio della Pantera Rosa** *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)	**Anni 90 - Parte [redacted]** *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
[redacted] **Lux** Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000	**Dennis la minaccia** *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**
[redacted] **Ferrini** Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000	**In fuga a 4 zampe** (pom); **Dave, presidente per un giorno**
[redacted] **Galateri** Tel 486.324 Or.:20/22;fest.15/17/20/22 L. 7000, rid. 4000	**La favola del principe Schiaccianoci** *di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91)* — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**
[redacted] **Iris** Tel 916.393	**Anni 90 - Parte II** *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-[redacted]: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
[redacted] **Politeama** Tel.: [redacted] Or.: 20/22 Lire 6000/6000	**Eddy e la banda del [redacted]** *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**
[redacted] Ore 21 Lire 7000	**L'uomo [redacted] volto** [redacted] *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	**Tom & Jerry** (Pom); **Carlito's Way** (sera)
[redacted] Tel. 47.696 [redacted]	SALA GRANDE: **Fantozzi in paradiso.** Or.: 20/22. SALA PICCOLA: **Aladdin.** Or.: 20/22.
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	**Tom e Jerry** *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**
[redacted] **Baronet**	Ore 16/18: **Aladdin.** Ore 20/22: **M. Butterfly.**
[redacted] **Roby** Fer. or.: 20/22 Fest. or.: 16/18/20/22	**Senti chi parla adesso!** *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**
[redacted] **Civico** T. 43.756. Fer. 18,45/22 Fest. 14,30/17/19,30/22 L. 8000/10.000	**Un mondo perfetto** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [redacted] ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Italia Tel. 42.608 Lire 8000/10.000	**Piccolo [redacted]** *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
[redacted] **Roburent**	Ore 16,30/18,30/20,30/22,30: [redacted]
[redacted] **Aurora** [redacted]. 712.957	**Aladdin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Ritz Tel. 712.477 [redacted]: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000	**Anni 90 - Parte II** *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[redacted]

PIASCO

Rock italiano

Al «Coffèe pub» stasera, ore 22, [redacted] esibirà il duo «Alex-Blanco» che proporrà rock italiano.

[redacted]

Brani Anni '60

Stasera (ore 21,30) al bar «Ai Tardi» musica con «Gli Avanzi» (ex lago dei cigni) che proporranno brani Anni '60-'70-'80-'90. A tutte le donne sarà offerto [redacted] dono della Befana.

ROCCA DE' [redacted]

Farsa in dialetto

Nella sala incontri di Crava, oggi, alle 15, la compagnia teatrale «La generùrio» presenta la commedia in dialetto «Una fi[redacted] tra sul Po».

ORMEA

Befane dal cielo

Per festeggiare l'Epifania oggi, alle 15, le Befane arriveranno dal cielo. Regaleranno ai bambini doni e golosità. L'atterraggio, col parapendio, è previsto in località Gorreto, vicino ai campi sportivi. L'iniziativa è della Pro loco e del gruppo «Volo libero Alta Val Tanaro».

[redacted]

Blues di Chicago

Alla birreria «Monchri» stasera, ore 21,30, Andrea Scagliarini, virtuoso dell'armonica, si esibirà i un concerto acustico che ripercorrerà, insieme alla chitarra di Beppe Rainero alcuni brani del miglior blues [redacted] Chicago.

SERRALUNGA

Doni e rinfresco

Oggi, alle 15,30, in piazza Cappellano, la Befana e Babbo Natale consegneranno ai bambini alcune confezioni regalo. Seguirà un rinfresco al ristorante «Italia».

SAVIGLIANO

Karaoke al bowling

Domani, ore 21, si terrà al «Bowling 300» la finale di «Fai strike [redacted] il birillo rosso», serata karaoke presentata da Dorlano Mendrile.

Oggi alle 15 a Santo Lucio spettacolo tradizionale per la «Festo de li Rei»

Coumboscuro [redacted] i «Nouvè»

Le musiche e i canti provenzali del XVII secolo

Tradizione provenzale per l'Epifania

MONTEROSSO GRANA. Musiche [redacted] canti natalizi provenzali del XVII secolo allieteranno la «Festo de li Rei» nel piccolo centro di Sancto Lucio. Oggi alle 15, nella chiesa del paese, «Lou teatre de Coumboscuro» proporrà lo spettacolo «Nouvè de Nosto Damo de Doms» ovve[redacted] «I Natali di Nostra Signora di Doms» in Avignone.

Esecutori della parte musicale quest'anno non saranno «Li Troubaires», ma un quintetto da sempre impegnato con [redacted] Centre Prouvençal de Coumboscuro e [redacted] grande esperienza nel settore della musica antica e tradizionale. E' composto da Francesco Segreti, Silvio Orlandi, Roberto De Siena, Claretto e Davi Arnecodo. Gli intermezzi drammatici, alternati da melodie pastorali, [redacted] affidati agli attori de «Lou Teatre de Coumboscuro».

«Li Rois è una ricorrenza tradizionale a Sancto Lucio, seguita ogni anno da centinaia [redacted] persone. Per un giorno la piccola [redacted] chiesa diventa [redacted] di musica pastorale e teatro provenzale.

Il manoscritto originale dei «Nouvè» di «Nosto Damo de Doms» è stato scoperto da [redacted] studente rovistando, ai primi del '900, nella biblioteca della città [redacted] Avignone.

I «Nouvè» sono corredati da partizione musicale e composti tra il 1570 e il 1610 da cappellani, chierici, popolani provenzali.

[redacted] Nouvè - spiegano a Coumboscuro - sono composizioni cantate in versi che narrano [redacted] nascita del Salvatore, [redacted] allo stesso tempo [redacted] fonti storiche sulla vita dell'epoca. In essi si riscontrano fatti [redacted] cronaca, personaggi, riferimenti [redacted]liciti ad avvenimenti: un impressionante affresco sulla società».

Lo spettacolo è interamente acustico: le antiche melodie vengono eseguite con ghironde, flauti, chalumeaux, chitarra, rebecca, percussioni, mandola, dulcimer e alcuni strumenti in zucca.

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] c. O. [redacted] 67. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 400 c. G. Cesare [redacted]. **L'uomo senza volto** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. [redacted] II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: [redacted] **casa** [redacted] **spiriti.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Abbronzatissimi due un anno dopo** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La** [redacted] **degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **The baby of Mâcon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** [redacted]: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. [redacted] **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo** [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 1[redacted] **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera** [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 18,30; 20,30; [redacted].
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale [redacted]. **Così lontano** [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto** [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly** Or.: [redacted]: 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2. **Piccolo Buddha** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 Gassman e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Vaime e con M. Martini, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abb. Teat.** [redacted]. Torino Rec: la pomeridiana ore 15,30 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Maria Brasca** di G. [redacted]on con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. pr. la bigl. T.S.T. [redacted] Roma 49 or 12-16. Lun. riposo. Telefono 517.6246-544.562. Repliche fino a domenica 9/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Sig. Presidente**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Incontro nell'ultimo[redacted]**
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino della neve**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica

Videogruppo
20 — **Il Piemonte domanda, il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Via Convento**, film
[redacted] **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Sette in[redacted]**
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **I giorni dell'inferno**, film
22,15 **Mike Hammer**, telefilm
23,20 **Alibi per un assassino**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgp**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Quattro ragazzi per un computer**, telefilm

20,30 **Campane a festa**
21,30 [redacted]
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Electric** [redacted]
23,45 **Affari d'oro**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gaiking robot guerriero**, cartoni
20,30 **Calamity Jane**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Caro Gesù Bambino**
22 — **Speciale Alta Badia**
22,30 **Tg 9**
22,35 **La resa dei conti**
23,30 **Piacenza-Torino**, Coppa Italia

[redacted] 9 Tal
19 — **Telegiornale 9**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Sono un disertore**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

G.R.P.
19 — **Gli inafferrabili**, telefilm
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **Patricia e il dittatore**, film
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23,30 **Doc Elliot**, telefilm

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**

20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**
21 — **Hockey su ghiaccio**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
19 — **Caffè Campione**, talk show
20 — **L'Italia vista dal cielo: La Lombardia**, documentario
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **I deserti**, documen[redacted]
22,30 **I nuovi confini della scienza**

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video Shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **T come Torino: «La reale Venaria»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Antiche capacità artigianali dell'uomo**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Madagascar**, documentario
23,30 **Calcio Fans**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
20,40 **E' sempre [redacted] tempo**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' penna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Volley League**, Campionato italiano di pallavolo

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

Volley serie A1: oggi alle 17,30 la squadra di Silvano Prandi va in campo al palazzetto di Parma

L'Alpitour vuole il tris con i campioni

In questa stagione i cuneesi hanno già sconfitto due volte la Maxicono. A rischio De Luigi reduce dall'influenza
Fra gli avversari non gioca il palleggiatore olandese Blangé (squalificato): gli è stata negata la sospensiva

CUNEO. I dirigenti dell'Alpitour-Diesel hanno vinto la prima battaglia: la Maxicono. Oggi, alle 17,30, Peter Blangé, palleggiatore dei campioni d'Italia e della Nazionale olandese, non sarà in campo: lo sostituirà il diciottenne Pes.

Dopo le due giornate di squalifica «per insulti all'arbitro» Parma aveva fatto ricorso, chiedendo una sospensiva: secondo la prassi la Commissione giudicante avrebbe concesso; Cuneo, però, si è opposta. «Consultando il nostro legale - spiega il team manager Beppe Cormio - abbiamo inviato una difensiva spiegando che rischiavamo un doppio danno: quello di contro un giocatore come Blangé per effetto della sospensiva e vederlo successivamente squalificato per le prossime gare, che la Maxicono deve disputare contro Padova e Ravenna, due nostre dirette avversarie nella play-off».

Così la sospensiva è arrivata. La Commissione giudicante della Fipav ha parzialmente accolto il reclamo dei campioni d'Italia, dimezzando la squalifica, ma non ha permesso ai dirigenti parmensi di pagare l'ammenda che avrebbe consentito a Blangé di giocare. «Comunque - aggiunge il ds Enzo Prandi che, colpito da influenza, seguirà la partita alla radio - anche senza l'olandese la Maxicono è favorita».

Il presidente Fontana (a destra) si complimenta con Bartok (BIANCO)

L'Alpitour-Diesel ha già imparato a temere i campioni d'Italia anche privi del regista. Lo scorso anno a Cuneo, Blangé si infortunò sul risultato di parità e con la sua uscita dal campo la sfida cambiò proprio a favore dei suoi compagni. In questa stagione la tradizione è invece favorevole all'Alpitour-Diesel, che ha sconfitto la squadra di Giani, Brucci, Carlao e Gravina in entrambe le sfide disputate (campionato e Supertrofeo Oransoda).

Ieri alle 16 la comitiva cuneese è partita per Parma. L'infermeria è vuota, ma capitan Luigi è reduce da qualche giorno di influenza e non è quindi al massimo della forma. Per sostituire il centrale potrebbe essere schierato Bedino, protagonista con Bartek del successo contro Padova. In caso di vittoria Cuneo staccherebbe Montichiari, battuto (3-1) ieri a Bologna.

Luca Ferrua

GRANDA SPORT

CALCIO A 5

Oggi al «Città di Cuneo» si giocano le finali

Si conclude oggi alla palestra della Media 4 il torneo «Città di Cuneo». Il programma delle finali: alle 15,15 Pulcini (tra Azzurra 2000 - che in semifinale ha rimontato l'1-4 al Cuneo, andando 4-4 e vincendo 6-4 ai supplementari - e Valvaraita - 5-3 alla Saviglianese); alle 16 Esordienti; alle 17,45 Donne (Acf Cuneo-Santa Margherita Alba); alle 18,30 Seniores (dove negli ultimi due quarti la Novauto Deangelis Interbancaria ha battuto 11-2 le Fiamme Azzurre con triplette di Violante, Marabotto e Dho, mentre il Tuttolegno dei fratelli Chiapale si è imposto sull'Impresa Manica per 5-2). [r. s.]

VOLLEY

La Crf Fossano ha vinto il trofeo per le Ragazze

La Crf Fossano di Martini e Origlia ha vinto il trofeo Ragazze «Città di Fossano» organizzato dall'assessorato allo Sport del Comune. Alla sua spalle Libertas Cuneo, Mondo Alba, Fossano Negro, Gros Caraglio e la Parizia Savigliano. I risultati delle qualificazioni: Crf-Parizia 2-0; Crf-Mondo 2-0; Mondo-Parizia 2-1; Lib. Cuneo-Negro 2-0; Lib. Cuneo-Dis Gros 2-0; Negro-Dis Gros 2-1. Finale 3°-4° posto: Mondo-Negro 3-2 (14-15; 15-2; 13-15; 15-7; 15-7. Finalissima: Crf-Lib. Cuneo 3-2 (10-15; 15-12; 4-15; 15-12; 15-8). [n. c.]

CICLISMO

Una squadra di Amatori con Asteggiano Mondovì

Per festeggiare il 10° anno di attività commerciale la Cicli Asteggiano Mondovì allestendo la società pro Amatori Dbr (Diamond Buck Racing) affiliata Fci e Uisp. I programmi del '94 prevedono la partecipazione a corse provinciali e regionali su strada; per il mountain-bike sono previste competizioni nazionali e internazionali. Gli interessati possono rivolgersi alla sede di via Torino 47 a Mondovì (telefono 0174-43171). [l. f.]

Stamattina slalom e gara di fondo

Trecento iscritti al Limone d'oro

All'Alpetta del la Regione Fantino per il fondo in gara Baby, Cuccioli, Allievi e Ragazzi

LIMONE. Quasi trecento atleti, centottanta nello slalom gigante, un centinaio per il fondo. Sono i partecipanti alla Festa della neve-Limone d'oro che si svolge stamattina l'organizzazione dello Sci Club Lim e il Gruppo dell'Associazione nazionale alpini con il patrocinio di Comune, Società impianti funiviari, di sci e del dottor Giuseppe Novone. I primi a scendere in pista (al via sono atleti di quattro categorie: Baby; Cuccioli; Allievi e Ragazzi) saranno gli iscritti dello slalom gigante, impegnati dalle 9 all'Alpetta (in zona . Mezz'ora più tardi toccherà allo sci nordico (tecnica classica) sull'anello in Regione Fantino.

«Malgrado la quantità di neve non sia straordinaria - dice Giovanni Morzenti, presidente dello Sci Club - siamo riusciti ad allestire due tracciati di buon livello, grazie anche al prezioso aiuto dei militari del secondo reggimento alpini di Cuneo».

Ricchissimo il montepremi, che in totale è di 30 milioni. I quattro «Limoni d'oro» andranno ai Ragazzi e Allievi che realizzeranno i migliori tempi assoluti in fondo e discesa; medaglie d'oro ai primi tre classificati; coppe cinque Cuccioli e Baby meglio piazzati. Durante la premiazione (che si terrà alle 15 nella piazza del Municipio) saranno consegnati inoltre riconoscimenti a sorteggio. Si esibirà anche la Scuola musicale «Arrigo Boito» di Fossano.

«Da quest'anno la manifestazione è stata inserita nel calendario nazionale giovanile - aggiunge Morzenti -. Alla partenza ci sono giovani che provengono da ogni parte del Nord Italia, attirati dal prestigio della rassegna». Gli organizzatori confidano nelle buone condizioni del tempo, che potrebbero esaltare ancora di più il successo della Festa della

Lo Sci Club Limone (centosettanta atleti, oltre settecento soci, con maestri Toni Marro, Elena Manissero, Giovanni Collodet, Donato Durando e Diego Sorgato) alcuni giorni fa al Centro In della Cri a Torino aveva ricevuto insieme con Festiona (ottanta agonisti, divisi fra Junior, Baby e Cuccioli seguiti da Franco Giordanetto, Stefania Magnetto, Manuele Rocchia per il fondo e da Ezio Fiandino nel biathlon, premiata per il fondo) una benemerenza Coni. [l. t.]

A Bra (ore 17,30)

Texema-Abet è il derby della serie D

BRA. Il derby tra Abet e Texema in programma alle 17,30, sarà, in chiave cuneese, l'incontro più interessante quattordicesima giornata del campionato di serie D di basket che si gioca oggi.

Le due formazioni braidesi si affrontano al palazzetto sport di viale Risorgimento in confronto che ha nell'Abet di Gaspare Borlengo, capolista solitaria del girone, la favorita d'obbligo. La Texema di Dario Giandrone ha conquistato finora due sole vittorie, anche sul piano del gioco, ha spesso fornito buone prestazioni.

Le altre squadre della provincia giocheranno invece in trasferta: la Cover Saluzzo a Vercelli con il Campidonico; la Fibrac Fossano a Castelletto con il Sicas e l'Icap Cuneo a Montalto Dora con l'Asp. Le squadre «Granda» possono disputare un buon girone di ritorno. [a. a.]

Si gioca anche oggi

I risultati Borgo, e Torre d'Alba

. Finale in famiglia alla bocciofila Pedonese nella gara a coppie di categoria C, diretta da Bruno Costamagna. L'hanno spuntata Lerda e Dutto, vittoriosi per 11-7 su Marchisio e Giraudo.

A Busca («poule» B-C-C-C) il team del Colorificio Sales di Madonna dell'Olmo (Bresciani, Tesio, Bersezio, Lerda) ha superato (13-9) l'Autotrasporti Filippi Piasco (Barberis, Gastaldi, Pitavino, Spada). Ha arbitrato Sciolla. A Vezza d'Alba, infine (32 coppie cat. D; arbitro Sciocolone) successo dei portacolori della Bocciofila Roddi.

Oggi a partire dalle 8,30 si gioca a Cavallermaggiore (32 coppie), Villafranca (32 terne «Ds»), Fossano (all'impianto Autonomi, A-B-C-C) e Vottignasco, dove si disputa una «tipo poule» per B-C-C-C. Sabato ripartirà il campionato italiano società di serie B; con la prima di ritorno. [r. a.]

CALCIO

La formazione giallorossa ripresenta Carlo Rocca alla guida dell'attacco

C'è Bra-Varese di Coppa Italia

Il match oggi (ore 14,30) al «Madonna dei Fiori»

BRA. Una giornata di riposo a Capobianco, via libera al centro dell'attacco il ritorno di Carlo Rocca. Dovrebbe essere questa - salvo cambiamenti dell'ultima ora - la novità del Bra che oggi (ore 14,30) nel terzo turno di Coppa Italia riceve il Varese, formazione dal glorioso passato e dalle forti ambizioni future, quest'anno ancora imbattuta.

I giallorossi di Franco Delladonna dovrebbero schierarsi con Biasi, Novello, Balocco, Benzi, Sollazzo, Amianto, Dellagaren, Forte, Rocca, Fava e Desantis. «Il nostro primo obiettivo - dice il tecnico - è di ottenere la salvezza nel Campionato Nazionale Dilettanti. Ciò non vieta, comunque, di toglierci qualche piccola soddisfazione anche in Coppa: con i giocatori lombardi ci proveremo, anche se sarà molto difficile, considerando il rango degli avversari».

Il Bra è giunto alla di oggi (anticipata; era in calendario mercoledì 12) dopo aver superato due turni eliminatori. Nel primo escluso Cuneo e Pinerolo; nel secondo Nizza Millefonti e Savona. Benzi e compagni inseriti nel raggruppamento Corsico. «Oggi speriamo che il pubblico possa divertirsi - conclude l'allenatore giallorosso -. L'impegno è difficile, ma la caratura del Varese dovrebbe consentire uno spettacolo di buon livello. E' comunque quanto ci auguriamo». [g. fr.]

ANTICIPO

Doglianese a Savigliano

Oggi (ore 14.30) allo stadio «Morino» la Saviglianese (leader del girone D di Promozione, insidiata da Cheraschese, Carmagnolese e Barge) affronta in amichevole la Doglianese, rivelazione del Eccellenza, dov'è attualmente seconda in classifica alle spalle della capolista Biellese. I «maghi» di Sandro Turini torneranno in campo sabato (sempre alle 20,30 e in casa) contro il Lu (Promozione C). Il fitto programma di amichevoli è completo domani con Legnasco-Paesana (ore 20,30), San Dalmazzo Tenda-Centallo (ore 20,30 sul terreno francese) e ancora sabato con Saluzzo-Collegno, Albese-Monferrato, Beinette-Doglianese, Canelli-Corneliano (nell'Astigiano) e Pedona-Rabilante, tutto alle 14,30. [r. s.]

CINEMA ITALIA SALUZZO

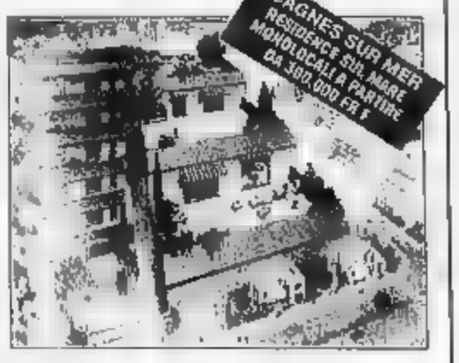
JOY'S
VIA TANARO 12 MONDOVI' (CN) PH 0174/43557
QUESTA SERA
«CARBONE PER TUTTI»
MUSICHE DI RUDY THE NEW D.J. JOY'S PRIVE': SOUND MIX
MARCHINO D.J.
IN UN IO

LA GÖBA
NIELLA TANARO TEL. 0174 226.100
QUESTA SERA
Al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
RICKY SHOW
Dama ingresso omaggio

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel.
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
GIANFACIO DORIA

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 260.476
QUESTA SERA
LA BEFANA ARRIVA A TEMPO DI VALZER E BALLA SULLE NOTE DI
DANIELE COMBANI

CASA VACANZE IL VOSTRO VERO INVESTIMENTO!

CAP MARTIN
mono-bi-trilocali in costruzione
Fr. Fr.
Ultimo monolocale in costruzione nuova a L. 138.000.000
Roque Brune Cap Martin
bella palazzina nuovi appartamenti a partire da Fr. Fr.
100 mt dal mare nuova costruzione monolocali da 330.000 Fr. Fr.
KENYA-MALINDI Villette dimensioni a prezzi veramente interessanti
a due passi dal centro nuova costruzione bil 750.000 Fr.


LA NOSTRA SOCIETA' DISPONE, IN ALTRE ZONE RINOMATE DELLA COSTA AZZURRA E DELLE ALPI FRANCESI, DI CANTIERI IN COSTRUZIONE E APPARTAMENTI DI RIVENDITA, A PREZZI VERAMENTE INTERESSANTI.
QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO PER UN VERO INVESTIMENTO
Mutui a tasso fisso dell'8,20%
ITALIMMOBILI s.r.l.
CASA VACANZE ED INVESTIMENTI
C.so Montegrappa 51/E - TORINO - Tel. 011/771.15.60 - 771.19.18

la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
10126 C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 65.211
12051 C.so Coppino Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442130
12042 V. Verdi 7
12100 V. S. Grandis 11 Tel. 0171 630.832-696.939

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola

PUBBLICITÀ

SEAT IBIZA NUOVA GAMMA '94.
LA SVOLTA TOTALE, ANCHE NEI PREZZI.

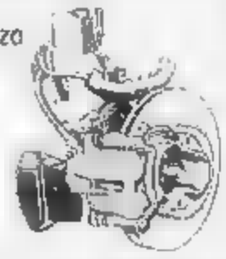
Cambia il modo di pensare l'auto. Seat Ibiza: una gamma nuova, completa, innovativa, ecologica, sicura.
Da 1.000 a 2.000 cm³, benzina e diesel.
Una gamma che nasce nella fabbrica di auto più moderna ■ automatizzata d'Europa, lo stabilimento Seat di Martorell.
E oggi si presenta con uno dei migliori rapporti qualità-prezzo nella sua categoria.

Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta. ■ versioni FINGERMA FINANZIA LA TUA SEAT

■ SVOLTA TECNOLOGICA
- Linea giovane ■ originale design Giugiaro
- Abitacolo spazioso e confortevole
- Meccanica affidabile ■ silenziosa
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata
- Tergicristalli con temporizzatore variabile
- Autoradio con RDS e 6 altoparlanti
- Computer MFA

Motori cm³	CV	Allestimento	Dotazioni Principali	Prezzo a partire da:
1.050	45	CL	Orologio - 2 retrovisori esterni regolabili dall'interno - Predisposizione impianto radio con antenna	L. 15.120.000
1.300	■		Cinture sicurezza anteriori regolabili in altezza - Cristalli atermici - lavalergilunotto - Tappo carburante ■ chiave	L. 15.600.000
1.050	45	FREEWAY	Come CL e in più: Alzacristalli elettrici anteriori - ■ ■ porte - Copriruote integrali	L. 15.700.000
1.300	■	GLX	Come CL e in più: Plafoniera a spegnimento ritardato - Contagiri - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata ■ - Sedile posteriore sdoppiato	L. 16.600.000
	55	GLX	Come GLX e in più: Tergicristallo con temporizzatore variabile - Leggimappa - Cassetto con luce e serratura - ■ centrale - Chiusura centralizzata completa - ■ ant e ■ posteriori	L. 17.750.000
1.600 1.900 Diesel	75 64	GLX	Come 1.300 GLX e in più: Servosterzo	L. 17.750.000 L. 18.750.000
1.600 1.900 Diesel	75 64	GLX	Come 1.300 GLX e in più: Servosterzo	L. 18.850.000 L. 20.350.000
2.000	116	GT	Come 1.600 GLX e in più - Freni anteriori a disco autoventilanti - Fari fendinebbia - Sedili sportivi - Sedile guida regolabile in altezza - Autoradio ■ 6 altoparlanti - Spoiler posteriore	L. 25.260.000

LA SVOLTA SICURA
- Scocca rinforzata ■ deformazione programmata
- Barre in acciaio nelle porte
- Profili di rinforzo sotto i finestrini
- ABS Mark IV sulle 4 ruote
- EDS (controllo elettronico frazione)
- Cinture regolabili in altezza
- Volante ad assorbimento d'urto
- Piantone sterzo collassabile
- Integrità ■ circuito ■ carburante
- Effetto anti-dive*



■ SVOLTA ECOLOGICA
- Climatizzatore con filtro antipolline
- Vernici ad acqua
- Eliminazione dell'amianto
- Materiali riciclabili ■ 90%
- Marmitta catalitica con sonda Lambda
- Limitazione nell'uso del PVC

DA L. 14.950.000
chiavi in mano - esclusa a.r.i.e.t.

SEAT Sì!

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Giovedì 6 Gennaio 1994 LV 89

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 85 470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Il delitto di via Adamello nasconde un intreccio di amori femminili e di tossicodipendenza

L'hanno uccisa per un pugno di gioielli

Confermato il fermo delle due amiche della vittima

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Cercava disperatamente affetto, ma ha trovato la morte. Il delitto di Capodanno, per gli investigatori della squadra mobile, è già risolto. Omicidio a scopo di rapina, nel gergo poliziesco. Il movente sarebbero quei pochi gioielli, che al banco dei pegni avevano fruttato 160 mila lire. Quel pacco di caffè. Quei due cioccolatini con l'effigie di Mozart, che hanno incastrato le due giovani donne fermate poco dopo la scoperta del delitto.

I loro nomi sono stati resi noti soltanto ieri, dopo la convalida del fermo. Sono Antonietta Pietropaolo, di 31 anni, originaria della provincia di Catanzaro, residente a Genova in via Cantore 43/1, e Loredana Vigutto, di 29 anni, abitante in via Pietro Chiesa 15/6.

La prima avrebbe avuto un ruolo marginale nella vicenda. Di fronte al magistrato ha dichiarato di aver ricevuto nel cuore della notte la telefonata della Vigutto, che chiamava dall'appartamento della vittima, in via Adamello 9.

«Raggiungimi subito - le avrebbe detto - ti rimborserò la corsa del taxi». I poliziotti hanno rintracciato il taxista, che ha riconosciuto la Pietropaolo in foto.

Era l'ultimo tassello che mancava alla ricostruzione dell'omicidio a scopo di rapina. Patrizia Castagna, 32 anni, la vittima, non può dire la sua, ma sicuramente quella definizione non le rende giustizia. C'era un complesso intreccio di sentimenti nella vita di una donna «diversa», apparentemente forte e sicura, in realtà bisognosa di affetto.

I suoi compagni di lavoro dicono che Patrizia aveva molta diffidenza per i tossicodipendenti. Quando finiva il turno serale, chiedeva di essere accompagnata alla fermata dell'autobus. Raccomandava agli altri, ad una certa ora, di chiudere a chiave la porta della sede dell'impresa di pulizia Bi.Elle, in via Milano. «Qui girano troppi drogati, state attenti che non entrino».

Fatalità vuole che in un bar della zona, un giorno di fine agosto, Patrizia Castagna abbia incontrato Loredana Vigutto, un pezzo di ragazza: alta un metro e settanta, lunghi capelli scuri, fisico ben piantato, voce roca e un po' grossa.

Unico neo: la dipendenza dall'eroina. Di quella ragazza si era subito invaghita. Per lei aveva mandato all'aria la relazione con una donna più matura, ma che le era stata compagna fedele per dieci anni.

Tra le ipotesi, era stata avanzata anche quella di un delitto passionale. Ora si è scoperto che la vecchia fiamma non solo non c'entrava, ma era anche messa in guardia Patrizia dall'altra.

Parole che la vittima aveva sottovalutato, pensando che fossero dettate dalla gelosia. Le due donne fermate hanno entrambe precedenti e quel terribile, solidissimo, legame che le univa: la droga.

«Loredana aveva conquistato il cuore di Patrizia con l'inganno. Di certo non le aveva detto che si drogava. A lei non importava nulla, cercava solo i soldi. Patrizia era una ragazza d'oro, sempre pronta ad aiutare il prossimo», dice un conoscente della vittima.

Di quegli amori diversi non trova nulla da ridire. «Una libera scelta, vissuta con dignità. Qui abbiamo visto quelle donne», dice la titolare dell'impresa di pulizie dove Patrizia lavorava.

Patrizia Castagna, la vittima

Nel lontano passato di Patrizia, a Zoagli, dove abitano ancora i genitori, si scopre un amore infelice. Una storia con un giovane che prestava servizio nella Guardia di Finanza, interrottasi bruscamente e con grande dolore.

A Genova Patrizia, appena ventenne, aveva conosciuto una donna molto più grande, separata e con un figlio. Insieme avevano ricostruito un mondo di affetti, sino all'arrivo di Loredana Vigutto.

Il delitto è stato compiuto nella notte di domenica. L'ultima ad aver visto Patrizia in vita è stata la sorella Elisabetta. L'aveva aiutata a fare le pulizie in casa. Poi, verso le diciotto, si erano salutate. Poco dopo, è arrivato l'assassino. La porta non presentava segni di effrazione. Deve essere stata Patrizia ad aprirla, forse credendo ad un appuntamento d'amore.

Paola Cavaliere

Patrizia Castagna, serena, su una sedia a sdraio in una recente immagine

«Presto, vieni in casa di Patrizia»

Una telefonata nella notte, poi l'hanno strangolata

GENOVA. Non ha voluto rispondere alle domande dei magistrati Loredana Vigutto, 28 anni, accusata dell'omicidio di Patrizia Castagna, 32 anni, insieme all'amica Antonietta Pietropaolo, 30 anni. Loredana, difesa dall'avvocato Giovanna Commandé, sta di fronte al sostituto Mario Morisani che al giudice delle indagini preliminari Massimo Cusatti, ha deciso di tacere sulle ore che ha passato nella notte tra domenica e lunedì nella casa della vittima.

Più prodiga di particolari è stata, invece, la Pietropaolo, anche se gli inquirenti ritengono che nasconda qualcosa di importante, forse per non danneggiare la Vigutto con cui era legata da un rapporto omosessuale. Antonietta, difesa dall'avvocato Tommaso Cecere, ha raccontato di essere stata svegliata verso le tre e mezzo da una telefonata della Vigutto che la chiamava dall'appartamento di Patrizia Castagna. La sua amica le ha chiesto di raggiungerla. Ma non lo ha fornito l'indirizzo con precisione, tanto è vero che il conducente del taxi che l'ha portata a Certosa ha percorso più volte alcune strade della delegazione prima che lei gli dicesse di fermarsi.

Questo particolare è stato confermato dal tassista. Ed è un elemento di notevole valore per le indagini. Perché la Pietropaolo ha detto ai giudici di non avere mai conosciuto la vittima. La testimonianza del tassista dimostra quantomeno che Antonietta non sapeva dove abitava Patrizia

Una volta entrata nell'appartamento di via Adamello ha trovato Loredana ad attenderla. Patrizia Castagna era ancora viva, forse semisvenuta, ma ancora in vita, ha assicurato ai magistrati Antonietta. La donna era stesa a terra, supina, vicino al lato, vestita e senza alcuna ferita né al collo, né ai polsi. Quando Morisani e Cusatti hanno fatto notare ad Antonietta che Patrizia è stata trovata quasi nuda, lei ha ribadito di averla vista con i vestiti indosso. Alla domanda se aveva chiesto a Loredana perché si trovasse lì e come mai Patrizia fosse stesa a terra, Antonietta ha risposto di averlo chiesto, ma non di avere ottenuto una risposta. Su questo punto Antonietta è stata molto evasiva.

Ha aggiunto che insieme alla sua amica si sono impadronite di alcuni gioielli, di un orologio, di dolciumi e caffè. I preziosi li hanno impegnati l'indomani al Monte di Pietà ricavandone 160 mila lire. Poi si sono lasciate e non si sono più viste, fino a quando si sono incontrate in corridoio della questura.

Attilio Lugli

Loredana Vigutto, a sinistra, e Antonietta Pietropaolo subito dopo l'interrogatorio del magistrato

ORE

SANITA'

Caos e disagi in farmacie interviene l'assessore Banti

L'assessore Banti è intervenuto sul problema dei farmaci di «fascia H», la cui distribuzione sarà riservata agli ospedali, con alcune precisazioni. «Si tratta di farmaci molto costosi, impiegati nella cura delle malattie croniche - ha premesso Banti - che saranno acquistabili sino al 14 gennaio compreso. A partire da quella data, dovrà essere garantito il trattamento in day-hospital». La Regione ha comunque invitato il Ministero della Sanità a consentire uno slittamento del termine. **[p. c.]**

INCENDIO

Fiamme al cinema Manin evacuato un intero palazzo

Un principio d'incendio si è sviluppato ieri mattina all'interno del cinema Manin. Alcuni operai stavano smantellando un serbatoio di gasolio in uno dei locali del cinema. Per cause ancora poco chiare, il carburante ha preso fuoco. Il palazzo è stato evacuato a titolo preacuzionale, mentre i vigili del fuoco spegnevano l'incendio. **[p. c.]**

TASSE

La Lega chiede al sindaco di modificare la «Tosap»

Si ritorna a parlare di Tosap, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Ieri il gruppo consiliare in Comune della Lega Nord e il monogruppo San Giorgio, formato dall'ex candidato a sindaco Enrico Serra, hanno chiesto con una mozione urgente al sindaco Adriano Sansa di adoperarsi a riconsiderare i termini dell'applicazione della Tosap. **[p. c.]**

[illegible]

Cileno ruba un'autoradio e poi in escandescenze

Un cileno di 32 anni, è stato sorpreso in via Ravecca mentre tentava di allontanarsi con un'autoradio rubata in mano. Alla vista dei carabinieri, il giovane ha dato in escandescenze. I militari sono riusciti a immobilizzarlo e lo hanno arrestato. **[p. c.]**

[illegible]

Latitante di Caltanissetta bloccato dai carabinieri

Arrestato un latitante a Genova. Angelo Pisano, di 35 anni, originario di Caltanissetta, inseguito da un ordine di carcerazione della Procura di Agrigento, è stato bloccato dai carabinieri della stazione di San Teodoro nel corso di normali controlli. Il pregiudicato deve scontare una condanna a due mesi di carcere. **[p. c.]**

La ripresa economica di Genova passa anche attraverso il rilancio produttivo del porto e di Voltri

Bus ecologici e auto elettriche per Campi

I sindacati chiedono di accelerare gli investimenti all'ex Ilva

GENOVA. La strategia delle tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil - secondo i segretari regionali Ranieri, Legostena e Truzzi - parte per il 1994 su un duplice fronte: il primo, strettamente politico, è quello di dare nelle singole imprese e nelle fabbriche alle dirette elezioni degli organi rappresentativi unitari, per dimostrare la propria legittimazione. Sul fronte più delicato della ripresa economica e della difesa dell'occupazione il sindacato a Genova si batte per potenziare l'area di Campi e per risolvere la crisi del porto.

Campi. Ieri mattina, in prefettura, c'è stato un primo incontro per fare l'esame delle quattro attività imprenditoriali e produttive che insistono sull'area ex Ilva o che adesso danno lavoro a soltanto 82 persone, ma che, se scattassero gli investimenti, potrebbero passare di colpo a 250 e forse anche a 400. Si tratta di attività legate alla costruzione di bus ecologici, di «Panda» elettriche da città, di studi di tecnologia innovativa. I tre sindacati vorrebbero aprire un dialogo per dar vita a una «patto sperimentale» sui trasporti alternativi addirittura la Fiat, avendo Genova come «città laboratorio». In questo senso si punta alla «committenza pubblica» in modo completamente diverso rispetto al passato, superando l'era di Tangentopoli.

Il discorso vede nuovamente connesso il discorso di fondere nei progetti e nella programmazione la produzione, l'istruzione professionale e la ricerca (vedi CNR e Università) in funzione del rilancio di Genova. Ha aggiunto Andrea Ranieri (Cgil): «Il 1993 si è caratterizzato per la crisi economica e per quella istituzionale e morale. Però non basta fare politica in modo nuovo, occorre cambiare anche nel capo economico e sociale».

Porto. I sindacati sono cauti. Non vogliono che «si levino posti di lavoro alla Spezia per darli a Genova» e vorrebbero chiarire, anche alla luce della nuova legge, quali saranno i ruoli e gli organici dei dipendenti del Cap e della Culmv. Non sono contrari alle trattative e alla valutazione del progetto del gruppo armatoriale «Messina» per il «multipurpose», trattativa che rischia di veder allungati i tempi di decisione. Il sindacato comunque punta a ricostruire un rapporto fondamentale e nuovo con la Culmv, dopo le «incomprensioni» del passato. Tutti comunque sono d'accordo sul ruolo del porto - vecchio e Voltri - per il rilancio produttivo della città.

Dati statistici. Sono sconfortanti: in Liguria i disoccupati sono saliti a 109 mila, metà dei quali giovani mai occupati. Alla fine del settembre scorso a Genova le aziende in crisi o in ristrutturazione sono 44 (72 in Liguria) con 14.400 addetti (20.995 in Liguria) con 2088 lavoratori in cassa integrazione (3802 in Liguria). **[p. l.]**

Settimane decisive per il porto

E' figlio di un tunisino e di una genovese, lui sarà allontanato dall'Italia

Lettera di un bambino al questore «Per favore, ridatemi il mio papà»

GENOVA. Papà Khaled è sempre triste e la mamma è molto preoccupata per lui. Per Natale, il piccolo Semir, 7 anni, figlio di una coppia mista, lei italiana, lui tunisino, ha un desiderio: non perdere il papà, costretto a lasciare l'Italia per un decreto di espulsione. Per Semir, quello sarebbe il più bel regalo.

Probabilmente Babbo Natale, impegnato ad esaurire le richieste dei balocchi degli altri bambini, non avrebbe risposto in tempo alla letterina. Il piccolo Semir, aiutato dalla mamma, ha deciso di scrivere «al Signor Questore».

La letterina, scritta con grafia incerta su fogli di quaderno, comincia così: «Gentilissimo Signor Questore, sono un bambino di 7 anni, mi chiamo Hachemi Semir. Frequento la scuola Aldo Moro (Voltri) classe seconda».

La lettera è arrivata insieme ai quintali di corrispondenza che ogni giorno inondano le scrivanie dei funzionari della Questura. Allegata, c'era una fotografia di Semir, un bellissimo primo piano di un bambino con occhi scuri molto espressivi e, s'intuiva, anche tristi.

Papà Khaled Hachemi, 32 anni, la mamma Maria Antonia Andreacchio, 31 anni, si sono conosciuti nell'85. «Ai giardini, mi colpì la sua gentilezza», aggiunge Maria Antonia, ancora oggi visibilmente commossa. Khaled era in Italia da qualche mese. Una bella storia d'amore, complicata dal fatto che lui, per la legge, è un clandestino.

Semir, tale e quale alla fotografia, si stringe alla mamma. Si fanno forza a vicenda. Un passo della lettera rivela tutta la loro preoccupazione: «Dobbiamo stare attenti a papà, perché ha dei brutti pensieri. Noi abitiamo all'ultimo piano e quando papà va sul poggiolo io e mamma siamo dietro a lui».

Sono venuti in Questura a ritirare un cesto natalizio, dono dei funzionari, che hanno assicurato il loro interessamento al caso. Il dirigente dell'ufficio stranieri, Maurizio Manzo, spiega: «Il decreto va rispettato e Khaled Hachemi tornerà in patria. Però, visto che si tratta di un caso particolare, abbiamo preso contatti con la nostra ambasciata a Tunisi e con il ministero dell'Interno per il rilascio a Hachemi di un nuovo permesso. Poi, certo, dovrà dimostrare di avere un lavoro fisso».

Khaled ha avuto un problema con la giustizia, una condanna a 7 mesi per spaccio di modica quantità di hashish. Perciò non ha regolarizzato la sua posizione con la sanatoria, ma è riuscito a provare di aver lavorato in questi anni come muratore, anche se in nero e talvolta non pagato. Da luglio '93 a gennaio '94 sono stati controllati 5504 stranieri, di cui 842 espulsi. I magazzini-dormitorio censiti sono stati centinaio, di cui 11 sequestrati e 7 sgomberati. Gli appartamenti sono stati 485, di cui 98 sgomberati e 54 sequestrati. **[p. c.]**

[redacted] UTILI

FARMACIE

GENOVA
Turno notturno
Europa: corso Europa [redacted]
Gherai: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Caroli 18, telefono 700632.

RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, telefono [redacted].

[redacted]
Mechi: via della Repubblica 4, telefono 771081.

S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287169.

RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. [redacted].

ZOAGLI
[redacted]era: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259041.

[redacted]
[redacted]: via S. Giovanni 15, tel 309929

[redacted]GNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393317.

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41776

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433. 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655, **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; [redacted] **Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

[redacted] Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Riverole:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 55 361; **Borgo Fornari:** 932.885; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 60.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

[redacted] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 58.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FER[redacted]

Genova: 284.081; **Cam[redacted]:** 771.137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 285.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** [redacted], 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41 050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49 705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, [redacted] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [redacted]**ed:** [redacted]5, **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269 285, **Santa Margherita:** 286.508 - 287 998; **Rapallo:** [redacted], 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50 317, 50.647, **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** 308.284, 305 522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340,018
Cicagna: 32.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 88.072.

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589.329/591.[redacted]
Or.: 15,30. Lire [redacted]
50.000/30.000
[redacted] RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 40.000/26.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese
Tel. 838.35.89
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000
Tredici a tavola di M. G. Sauvajon, Mario Chiocchio e Fox & Gould, con Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin.

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Interrogatorio della contessa Maria
di Aldo Palazzeschi. Regia di Egisto Marcucci. Scene e co[redacted] Graziano Gregori. Con Valeria Moriconi, Dario Cantarelli, Lino Spadaro. Or.: 21. L. 25.000 lunedì, martedì, mercoledì. Lire 30.000 giovedì, venerdì, sabato.

[redacted] Carignano
Tel. 593.533
Or.: 18
Lire 30.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

[redacted] 1
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40
Lire 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston 2
Tel. 208 549
Or.: 15,15/17.10/18,50 20,40/22,35
Lire 10.000
The Muppet Christmas Carol
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire [redacted]
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corallo 1
Tel. 588.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Corallo 2
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 [redacted]
Lire 10.000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[redacted]
Tel. 564.403
Or.: 15/17,45 20,15/22,30
[redacted]
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,50 20,50/22,50
Lire 10.000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' [redacted]

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20,10 22,40
Lire 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo
Or.: 15/16,55/18.50 20,45/22,40
Lire 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala [redacted]. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Verdi
Tel. 502.137
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380
Vengo anch'io al Malibu spice

Centrale 2
Tel. 580.300
Piaceri insaziabili anali
Orge gay bisexual

Chiabrera
Tel. 281.568
Speziai doppel - Special anal

Cristallo
Tel. 298.967
Piacere dappertutto

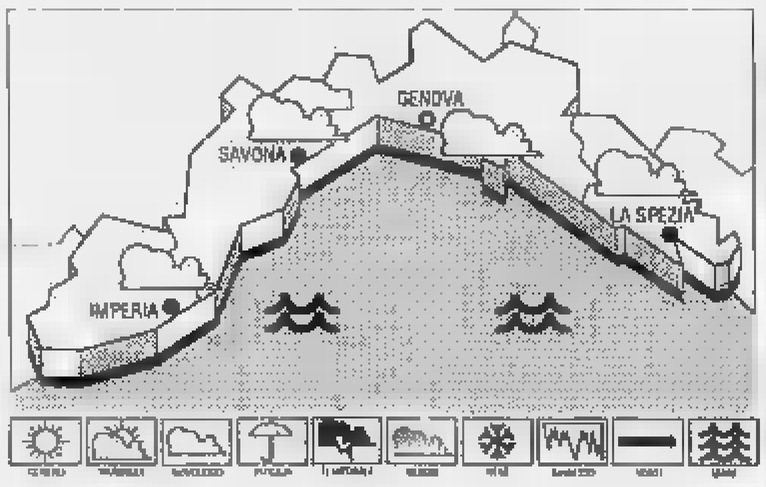
Eldorado
Rossana, la ragazza dello scandalo

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413.838
Or.: 20[redacted]
Lire 6000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Fritz Lang
[redacted] 219 768
Or.: 21,15
Lire 6000/5000
Notte [redacted] fine

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti o illegalità per comprare [redacted] da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti dalle ore pomeridiane connessi al transito di una perturbazione; temperatura in lieve diminuzione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare [redacted] °C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 25-35 km/h, mare molto mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1010 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	12	7
Savona	10	7
Imperia	13	8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 4; Temp. del mare 14.
Il Sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,05. La Luna si leva alle 2,06 e cala alle 12,30 (fase calante).

[redacted] conforme fonti dell'Osserv. meteor. di Imperia e del Centro Meteo Monte di Portofino.

Movie Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Pegliciinema
Tel. 683.029. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30
Lire 5000/6000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Or.: in. 16
Lire 8000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: in. 16
Lire 7000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CHIA[redacted]
Mignon
Or.: in. 16
Lire 8000
[redacted]ddin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Astor
Or.: in. 16
Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: in. 15,30
Lire 8000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

[redacted]
Ariston
Tel. 41.505
Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [redacted]

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera
Tel. [redacted]
Ore 20,45
Tuttosà e Chebestia

[redacted]
Tel. 854.627.
Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Fantozzi va in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [redacted]

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted]
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Diana 3
[redacted]. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 - Lire 10.000/7000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 5000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000
Le tre porcelline

ALASSIO
Colombo
Tel. 540.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000
Il figlio [redacted]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 15,30/17,20/19 20,40/22,30
Lire 8000/6000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
L. 8000/6000. Ore 20/22,10
Fest./pref. 16/20,15/22,30
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/5000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Feriali: 20,30
Festivi: 15,30/20,30
L. 5000
In fuga a quattro zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
fest.: 16/18/20/22
Lire 8000/6000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snedenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 15/16,45/18,30
[redacted] L. [redacted]
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 8000/5000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Fest. e pref.: 16-22,30
Lire 7000/5000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

MILLESIMO
Lux
Ore 15/17/21
Lire 6000/4000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249.
Or.: 15/16,40/18,20/20,50 22,40. Lire 10.000/7000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verdi 2
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/17,15/19/20,50 22,40 Lire 10.000/7000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

IMPERIA

[redacted]
Tel. 53.671
Or.: 15/ult. 22,30
Lire 9000/rid. 5000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[redacted]
Tel. 23.620 (segreteria)
Or.: iniz. 15, ult. 22,30
[redacted] 9000. Rid. 6000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. [redacted] (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: iniz. 15,30, [redacted] 22,30
Lire 9000. Rid. [redacted]
Anni 90 parte II [redacted]
[redacted]. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15 ult. 22,30
Lire 8000
Per amore, solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 15 ult. 22,30
Lire 5000. Rid. 4000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo
Ore 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000
Dave, presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: in. 16,30, ult. 22,30
Lire 7000. Rid. 5000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10000. Rid. 6000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Centrale
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10000. Rid. 6000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

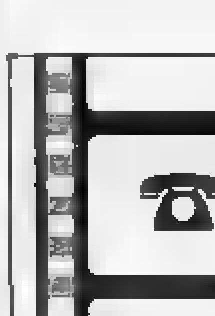
Sanremese
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10000. Rid. 6000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [redacted] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[redacted]
Tel. 52333
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 10000. Rid. 6000
Un mondo perfetto
[redacted]. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93). — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Ritz
Tel. 507070
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 10000. Rid. 6000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. [redacted] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incar[redacted] d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[redacted]
Tel. 507.070
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 10000. Rid. 6000
Fantozzi in Paradiso
di N. [redacted], con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 5000. Rid. 4000
Tom e Jerry il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Carto**[redacted]



prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Al cinema
con i bambini
Una serata
in allegria

IL CASO

RIVOLUZIONE TRA I VICOLI DELLA CITTA'

I contenitori saranno a disposizione per 6 ore al giorno

E ora Rapallo inaugura i «cassonetti «a tempo»

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

In Riviera è [illegible] l'emergenza rifiuti: il blocco delle discariche ha messo in ginocchio Rapallo, Chiavari, Moneglia e S. Margherita. Un momento difficile, in cui però vengono varati ugualmente progetti «rivoluzionari»: è il caso di Rapallo dove, dal 10 gennaio, nel centro storico i contenitori portarifiuti «appariranno» soltanto per sei ore al giorno e i rifiuti ingombranti e speciali verranno raccolti su «prenotazione».

Emergenza discariche. Rapallo, Chiavari e Moneglia portano i loro rifiuti nella discarica di Magliolo, in provincia di Savona: discarica che per questi tre Comuni è chiusa dal 31 dicembre scorso. Ieri mattina anche S. Margherita ha visto chiudersi le porte della «sua» discarica, quella di Ghemme, nel Novarese.

Ha detto l'assessore alla Nettezza urbana del Comune di Rapallo, Umberto Ricci: «Possiamo resistere ancora per pochi giorni, fino a sabato, accumulando i rifiuti sul piazzale di stoccaggio del Tonnego. Non possiamo però andare oltre. Abbiamo chiesto una proroga per la discarica alla Provincia di Savona, attraverso quella di Genova: se non arriva entro sabato, lunedì saremo costretti a rivolgerci al prefetto».

Perché il blocco delle discariche? Risponde Ricci: «Il vicepresidente della Regione aveva assunto un impegno con la Riviera di Ponente, il tema di discariche: doveva dir loro cosa avrebbe deciso di fare il Levante. Ma è dal 1980 che stiamo parlando del piano delle discariche, e finora [illegible] ancora in fase di progetti. A Ponente hanno chiuso le loro discariche, perché rischiano poi di non sapere più dove mettere i loro rifiuti. Per individuare un sito nel Levante per un inceneritore o discarica è stata formata una commissione di tecnici dei Comuni del comprensorio, che ha formulatato diverse ipotesi sulle quali adesso è la Regione a doversi pronunciare. Ma bisogna aspettare, ci è stato detto, il rientro dalle ferie di Morchio».

Rivoluzione a Rapallo. Dal 10 gennaio cambia il sistema di raccolta rifiuti nel centro storico di Rapallo, cioè nella zona compresa tra la cinta ferroviaria e il lungomare, delimitata ai lati dal torrente Boate e dal rio S. Francesco.

Raccolta affidata ai privati. Abitanti e commercianti troveranno i tradizionali contenitori portarifiuti soltanto dalle 6 alle 14 di ogni giorno, e quindi potranno deporre la spazzatura soltanto in questo lasso di tempo. Nelle altre ore del giorno e della notte, niente «cassonetti»: spazzatura a casa o nei negozi.

«Così finalmente avremo il [illegible] storico pulito. Per una città pulita vuol dire turismo», ha detto ieri mattina Ricci, nel presentare il nuovo servizio. Che ha aggiunto: «Tutto funzionerà soltanto se gli abitanti e soprattutto i commercianti collaboreranno. Assieme al comandante dei vigili urbani Patrone abbiamo predisposto un servizio di sorveglianza: in un primo tempo si chiuderà un occhio, ma poi ci saranno multe da centomila lire».

Quasi una rivoluzione per la nettezza urbana a Rapallo: cassonetti «a tempo»

I [illegible] cento contenitori del centro storico verranno posizionati dalle 5,30 alle 8 e poi ritirati dalle 13 alle 15: rimarranno al loro posto comunque dalle 8 alle 14, ore in cui potranno essere depositati i sacchetti della spazzatura.

Nelle altre ore del giorno e della notte i contenitori saranno concentrati nel deposito di via Betti, dove due speciali macchine si occuperanno del loro lavaggio. Nelle ore in cui non ci saranno i «cassonetti» sarà assolutamente vietato depositare sul suolo pubblico qualsiasi tipo di rifiuto (si prevede un accordo con i ristoratori, che hanno esigenze specifiche).

Quanto ai rifiuti ingombranti e speciali, gli abitanti di Rapallo dovranno telefonare al martedì e venerdì presso un apposito ufficio (0185/64.554), dalle 8 alle 12: dovranno dire dove depongono i rifiuti, e addetti li ritireranno. Il nuovo sistema di raccolta verrà pubblicizzato con migliaia di manifesti, volantini e depliant. «Così nessuno potrà dire che non sapeva», ha detto Ricci.

Il pool d'imprese private a cui è stato affidato l'appalto della Nettezza urbana, dovrà quindi occuparsi della raccolta dei circa cento contenitori del [illegible] storico e loro lavaggio, della pulizia e lavaggio di quasi tutte le strade della città, della pulizia degli arenili durante tutto l'anno, della raccolta differenziata (pile, vetro). Il Comune occuperà dello svuotamento e lavaggio dei restanti 1200 contenitori portarifiuti posizionati nelle altre zone della città, al di fuori del centro storico.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

S. [illegible]

Nulla di fatto per gli impianti di risalita

Si è conclusa con una fumata nera la riunione tra l'amministrazione comunale di S. Stefano d'Aveto e la Regione, per discutere sul risanamento della società (fallita) di gestione degli impianti di risalita e rilancio della località [illegible] Il Comune di S. Stefano si aspettava investimenti da parte della Regione per risanare la società «Val d'Aveto Spa», mentre la Regione ha fatto sapere che gli investimenti verranno solo dopo che la società sarà stata risanata. Non è stato precisato da chi. [f. p.]

[illegible]

Ha chiuso l'hotel Eden: diventerà un miniresidence

A Sestri Levante ha chiuso i battenti l'hotel Eden, data d'inaugurazione [illegible] estate [illegible]. L'attuale proprietà, una società milanese, ha deciso di cessare l'attività alberghiera e di ricavare dal complesso [illegible] serie di mini appartamenti. E' il quarto albergo che chiude a Sestri, dopo il Grande Albergo, il Mimosa e il Metropole. [f. p.]

SESTRI [illegible]

Allarme maltempo, i pescherecci costretti a rientrare

Ieri i pochi pescherecci a strascico salpati dai porti di S. Margherita e Sestri Levante per una battuta di pesca, sono dovuti rientrare a terra intorno alle 12 per le cattive condizioni del mare. La capitaneria di porto ha emesso ieri un bollettino «meteo» indicante burrasca e venti di Libeccio sino a forza sette, che ha messo in agitazione pescatori, operatori turistici e balneari della Riviera. [f. p.]

LAVAGNA

Disastro ecologico, l'Assobalneari sarà parte civile

L'Assobalneari del Tigullio ha inviato ieri una lettera di ringraziamento all'ammiraglio Renato Ferraro per l'operazione della Capitaneria che ha portato all'individuazione della nave cisterna responsabile dell'inquinamento dello [illegible] settembre in Riviera. L'Assobalneari, insieme ai Comuni di Lavagna e Sestri Levante, ha intenzione di costituirsi parte lesa nel procedimento legale contro la Misano di navigazione di Ravenna che aveva noleggiato la cisterna «Prime trader» da una società maltese. [f. gr.]

LEVANTO

Riaperta la divisione chirurgica dell'ospedale

La divisione chirurgica dell'ospedale di Levanto è stata riaperta. Lo fa sapere l'Usl 4 in un evasivo comunicato che dice: «Il commissario regionale ha adottato formalmente l'atto per la graduale attivazione, con effetto immediato». Significa in sostanza che al reparto non è stato ancora assegnato il personale e che passerà molto tempo prima che l'attività chirurgica abbia inizio. [d. bar.]

Finale triste per una favola d'altri tempi, vissuta nella frazione di S. Giulia

E' morta Giuseppina, sposa a 90 anni

Il 22 dicembre l'anziana, ospite del ricovero «Sole Azzurro» sulle alture di Lavagna, aveva coronato il suo sogno d'amore con Carlo, suo compagno da mezzo secolo. Ma la grave malattia di cui soffriva ha avuto il sopravvento

LAVAGNA. E' stata una bella favola, con un finale triste, ma non per questo tale da rovinare tutto. E' la storia di Carlo e Giuseppina, i due ospiti della casa di riposo «Sole e Azzurro» di Lavagna che si [illegible] sposati alcune settimane fa, dopo cinquant'anni di fidanzamento. Lui a ottantatrè anni, lei a novanta. Il matrimonio, però, ha avuto [illegible] breve.

Il giorno di Santo Stefano Giuseppina è stata ricoverata all'ospedale di Lavagna. Lunedì scorso, di mattina, Giuseppina ha lasciato il mondo dei vivi. L'altro ieri il suo Carlo, il personale e gli amici della casa di riposo, le hanno dato l'ultimo saluto, nella chiesa di Caperana. Giuseppina, sposa novella, nascondeva dentro di [illegible] un brutto male, [illegible] tumore allo stomaco, che l'ha divorata.

La loro storia, paragonata a quella dei protagonisti [illegible] romanzo di Gabriel Garcia Marquez «L'amore ai tempi [illegible] loro», aveva commosso tanti. Lui, Carlo Chiappara, originario di Chiavari, gli studi al collegio Nicolò Tommaseo di Tivoli, [illegible] vita di lavoro come ambulante e commerciante nel settore delle calzature, lanciere [illegible] secondo reggimento Vittorio Emanuele di Voghera e poeta dialettale. Lei, nata da una famiglia di Sestri Levante, vedova di guerra e madre di due figli, ripudiata dalla famiglia a dire di Carlo, che l'ha portata con sé sui mercati di mezza Liguria.

Carlo e Giuseppina Chiappara il giorno delle [illegible]: una favola dal finale triste

La coppia ha vissuto a Sanremo, a Chiavari e quindi, sulla collina di Lavagna dove è situata, in faccia al mare, la casa di riposo «Sole e Azzurro».

Dal [illegible] scorso, Carlo e Giuseppina hanno diviso una cameretta [illegible] due letti, distanti nemmeno un metro e mezzo l'uno dall'altro.

Qui è maturata la decisione del matrimonio, che è stato celebrato il 22 dicembre scorso nella chiesetta di S. Giulia, a un tiro di schioppo dalla loro cameretta.

Sono arrivati alla chiesa sulla Panda delle assistenti sociali. Giuseppina sedeva davanti, Carlo sul sedile posteriore. Lei si stringeva in un paltò grigio, lui esibiva fiero un completo scuro con papillon in tinta. Carlo ha donato alla sua sposa un mazzo di rose bianche, prima di guadagnare l'altare. Una bella favola, dal sapore d'altri tempi, che purtroppo ha conosciuto presto l'epilogo.

[f. p.]

No del Comune alla richiesta di condono per i dehors delle pizzerie

S. Margherita vuol demolire le verande di piazza Martiri

SANTA MARGHERITA. L'amministrazione comunale di Santa Margherita ha negato il condono per le verande abusive delle pizzerie di piazza Martiri della Libertà e ha ordinato la demolizione delle strutture.

Immediata la replica dei ristoratori che hanno dato mandato ai loro legali di intraprendere un ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Entro pochi giorni si dovrebbe conoscere l'esito del ricorso, ma appare scontato che le verande potranno continuare a rimanere sulla passeggiata di Santa Margherita.

Due anni fa il «braccio di ferro» con il Comune aveva portato a un'ordinanza che prevedeva la rimozione delle spesse tende di plastica che coprono le entrate alle verande e consentono, nel periodo invernale, il riscaldamento e quindi l'utilizzo dell'ambiente sala esterna della pizzeria.

Considerato dal Comune un altro abuso, il Tar, al quale si erano rivolti i ristoratori, ordinò invece la sospensiva dell'ordinanza perchè la rimozione avrebbe comportato uno scarso utilizzo delle sale esterne e quindi ingente danno economico ai privati.

Logico che anche per le verande il verdetto sia allineato al parere di due anni fa. Le costruzioni sono sorte abusivamente negli Anni Settanta con il «boom» turistico della cittadina. Dopo molti anni i ristoratori avevano presentato, l'anno [illegible] le istanze per ottenere il condono.

Dice il sindaco Gianfranco Ferrini: «Abbiamo respinto le richieste, come tutte le altre della fascia "A" e cioè quelle che interessano zone di pregio della città. Confermando la mancata concessione del condono sono stato costretto a firmare l'ordinanza di demolizione. I ristoratori hanno presentato entro i sessanta giorni previsti il ricorso al Tar. Entro alcuni giorni dovremo sapere se concederà la sospensiva al provvedimento comunale».

L'amministrazione guidata da Ferrini prevede una variante al piano regolatore per il nuovo progetto per i «dehor» sulla passeggiata a mare e in piazza Martiri della Libertà. Il piano deve ancora essere messo a punto ma intanto il Comune ha chiesto la regolarizzazione di tutte le attività che si affacciano sulla passeggiata della città.

Aggiunge Ferrini: «Non siamo contrari al "dehor" su suolo pubblico, nè alle verande delle pizzerie, ma le strutture costruite su suolo pubblico devono avere la concessione del Comune. Il piano metterà ordine nel settore, soprattutto dal punto di vista estetico, considerato che verande e tavolini all'aperto sono uno dei biglietti da visita della città».

Di recente anche a Portofino c'era stato un significativo giro di vite per quanto riguarda la [illegible] di tavolini all'aperto e dehor, ma in quel caso era entrata in gioco, invece del Comune, l'autorità marittima, competente sui tratti di suolo demaniale della celebre piazzetta portofinese. [f. gr.]

Occupazione: a Chiavari un vertice con i dirigenti nazionali della Cgil

Crisi del Levante, l'ardesia si salva

La «pietra nera» è uno dei settori in attivo

CHIAVARI. Nel Tigullio sono in crisi il settore dell'edilizia e quello dei cantieri navali. Si salva solo l'ardesia, grazie all'accordo di recente raggiunto tra imprenditori e Comune e Triora per l'estrazione della materia prima.

Sono queste le conclusioni dell'esame della situazione affrontato ieri pomeriggio a Chiavari dal sindacato Fillea-Cgil, in occasione di un direttivo allargato anche al segretario regionale Simone Donelli e soprattutto al segretario nazionale Carla Cantone.

Ha detto, nel [illegible] della relazione introduttiva, Adriano Podestà, il segretario comprensoriale: «L'ardesia è uscita dalla crisi con il recente accordo di Triora. Adesso il settore deve essere rinvigorito con [illegible] iniziative, ricerche, e attività promozionali. Ci sono ancora zone della Liguria in cui si sa poco o nulla dell'ardesia. In ballo, inoltre, ci sono i finanziamenti Cee per realizzare in Fontanabuona la "via della pietra nera", con due musei e percorsi di richiamo culturale e turistico».

Podestà ha anche affrontato la situazione dei cantieri navali. «Il settore è in crisi a livello nazionale. A livello locale, poi, esistono diverse realtà. A Riva Trigoso ci [illegible] i cantieri Dimo che hanno commesse e non hanno [illegible] stabilimento adeguato, a Lavagna è sempre [illegible] stallo tra Comune e la società Cala dei Genovesi il Piano di via dei Devoto, che permetterebbe l'ampliamento di diversi cantieri. A Santa Margherita i cantieri Spertini vanno bene, ma stanno sempre aspettando di poter ristrutturare lo stabilimento».

Il discorso si è poi allargato al settore dell'edilizia. «E' tutto bloccato - ha detto Podestà. Tra Rapallo e Spezia sono previsti per i prossimi due anni trecento progetti, soltanto a Chiavari sulla [illegible] ci sarebbero lavori per 47 miliardi. Ma i cantieri [illegible] aprono».

Colpa anche di un blocco psicologico degli amministratori pubblici, degli enti appaltanti, legato al «dopo Tangentopoli».

A tal riguardo il segretario nazionale Carla Cantone ha parlato della necessità che la Camera approvi la nuova legge quadro sugli appalti, [illegible] già ha fatto il Senato, che impone vincoli strettissimi agli enti pubblici in fatto di «trasparenza», ma che spazza via anche quei «vecchi percorsi burocratici che favorivano le tangenti».

La Cantone ha poi visitato [illegible] casa a due piani costruita dal sindacato [illegible] la Scuola edile di Genova e il Villaggio del ragazzo di San Salvatore per il centro sociale «Acquarone» di don Nando Negri, [illegible] l'opera di giovani disoccupati. [f. p.]

Gli appuntamenti per l'Epifania in Riviera: negozi aperti a Chiavari

A Rapallo la Befana arriva dal mare un presepe vivente a Villa Tassani

A Rapallo torna la «Befana sub»

RAPALLO. Appuntamento con la Befana, oggi in tutta la Riviera e suo entroterra, che offrono un cartellone ricco di spunti da prendere in considerazione per trascorrere al meglio la giornata dell'Epifania.

A Rapallo, per esempio, la Befana arriverà dal mare. Per la precisione, alle 10,30, sul lungomare di via Vittorio Veneto, nei pressi della spiaggetta «dei cavallini». La simpatica vecchietta emergerà dal mare [illegible] pinne, maschera, boccaglio e [illegible] gerla sulle spalle. Per tutti i bambini gli organizzatori, il Circolo subacqueo Rapallo-Mares e il Comune, hanno in serbo giocattoli e dolciumi.

Sempre a Rapallo, questa sera [illegible] all'«Atelier» dei Quaglia, si terrà [illegible] tombola gigante organizzata dall'associazione «Il Cuore» che intende così raccogliere fondi per l'acquisto di nuove apparecchiature per la divisione di Cardiologia dell'ospedale di Rapallo.

Si preannunciano suggestivi, poi, i due presepi viventi in programma oggi pomeriggio a Villa Tassani, frazione di Sestri Levante e in Val Fontanabuona, con sfilata dalla chiesa di Rivarola alla priora di Gruveglia. Sempre in Fontanabuona, alle 17 nella parrocchia di Verzi, è in programma un concerto di canti natalizi a cura del gruppo folk «O Castello» di Favale di Malvaro: musiche e brani corali della tradizione ligure. Di recente il gruppo si è esibito in occasione del «Confuoco» di Chiavari e Lavagna.

Sempre oggi a Chiavari, dalle 15 alle 18 in via Vittorio Veneto e piazza Matteotti, chiuse alle auto per l'occasione, si terrà la manifestazione «Befanissima», organizzata dai commercianti della zona e dalla Promotur. Sono previsti spettacoli musicali e doni per i più piccini. [f. p.]

Musica a Lavagna

Concerto d'organo nel Santuario di N.S. del Ponte

LAVAGNA. Oggi si rinnova a Lavagna il tradizionale appuntamento con la musica sacra nel Santuario di Nostra Signora [illegible] Ponte, nel quartiere del Ponte della Maddalena. Lo storico monumento, che il 14 agosto del 1992 ha «compiuto» [illegible] anni, ospiterà un concerto per tromba e organo: «Epifania in musica». I protagonisti del concerto (inizio [illegible] 16) sono Rita Raffo, Marco Pasini e Paolo Raffo (organo) con Paolo Gaviglio (tromba). In scaletta brani di Gabrielli, Purcell, Byrd (di cui ricorre il 450° anniversario della nascita), Goemanne, Frescobaldi (nel [illegible] della morte), Bach, G.B. Campodonico.

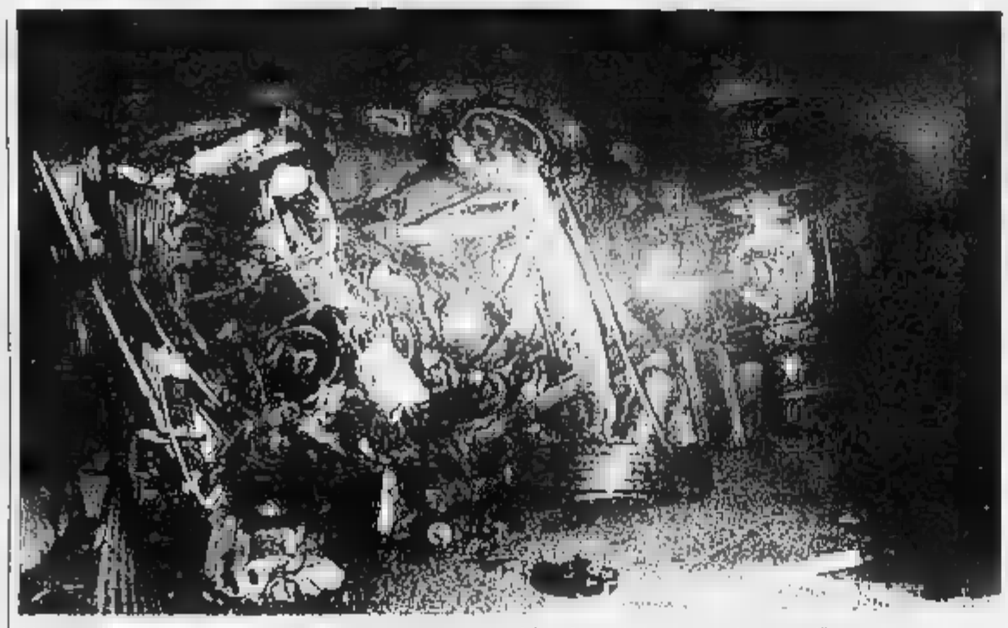
Sarà eseguito anche, in prima assoluta, un brano di Paolo Raffo, giovane ma già affermato musicista lavagnese, organista e direttore di coro. Si tratta di un brano per tromba e organo intitolato: «Sogni sulla Croce della [illegible]». [m. r.]

A CADIBONA

MOBILITATI VIGILI DEL FUOCO E STRADALE

Incidente sulla Torino-Savona, trasportava acido cloridrico

Autobotte vola da 40 metri Sfiorato il disastro ecologico



L'autista del camion-cisterna, malgrado lo spettacolare salto dal viadotto, è rimasto praticamente illeso

CADIBONA. Un colpo di sonno oppure un malore dell'autista di un autobotte carica di acido cloridrico, hanno rischiato di provocare una catastrofe ecologica la notte tra martedì e ieri mattina nella zona di Cadibona. L'uomo, Massimo Masi, anni, residente a Cecina in provincia di Livorno, alla guida di un'autobotte della ditta «Maranzana» di Novi Ligure, in provincia di Alessandria e stava procedendo alla guida del suo mezzo sull'autostrada Savona-Torino, nel tratto Zinola- Altare, dopo aver caricato l'acido cloridrico allo stabilimento «Solvay» di Rossigliano, provincia di Livorno.

Poco dopo la mezzanotte, mentre stava percorrendo il viadotto «Cadibona», l'autobotte sbandato improvvisamente sulla destra, ha sfondato le protezioni laterali del ponte e dopo un volo di 40 metri è caduta sulla sottostante strada dei «Tecci», che collega Cadibona con Quiliano. Dalla carcassa dell'autobotte si è alzata una densa nube di cloro, mentre migliaia di litri di liquido contenuto all'interno si riversavano in parte nel vicino Quazzolo, affluente del torrente Quiliano.

Stordito, ma fortunatamente quasi incolume, Massimo è riuscito ad allontanarsi dalla cabina di guida. Poco dopo veniva accompagnato all'ospedale di Savona dove gli venivano riscontrati un lieve trauma cranico e alcune ferite superficiali, guaribili in 15 giorni. Dopo le cure del caso, nella mattina di ieri è stato dimesso. Il dispositivo di allarme scattava immediatamente. La Polizia stradale di Savona e Carcare inviava subito decine di uomini e mezzi nella zona dell'incidente, mentre sul posto affluivano numerose squadre di vigili del fuoco da Cairo e Savona.

Con notevoli difficoltà, cercando di non restare troppo a lungo esposti alle esalazioni dell'acido cloridrico che risultano molto tossiche respirate per lungo tempo e in forte concentrazione, il personale della polstrada e i vigili del fuoco iniziavano subito le operazioni di intervento per limitare la portata dei danni. L'acido rimasto nell'autobotte veniva travasato in uno dei mezzi dei vigili del fuoco. Nel frattempo veniva bloccato il traffico alle auto private alle due estremità della strada dei «Tecci», in modo che il loro passaggio non ostacolasse l'opera dei mezzi di intervento e soccorso.

Veniva anche individuata una pozza di acido, fuoriuscito dell'autobotte, che in seguito poteva essere recuperata. Per la parte di sostanza tossica finita nel rio Quazzolo si chiedeva l'intervento dei tecnici dell'usl di Savona che provvedevano alle analisi del caso e consigliavano i tipi di intervento da attuare per evitare che l'acido raggiungesse il rio Quiliano e di qui il mare. La ridotta portata dei due corsi d'acqua in questo periodo dell'anno ha agevolato non poco l'intervento di soccorso.

Se il Quazzolo e il torrente Quiliano non fossero stati quasi asciutti, si sarebbe corso il rischio di un loro inquinamento sostanze tossiche che avrebbe costretto a far evacuare per motivi di sicurezza tutte le abitazioni della zona dei Tecci e probabilmente anche parte dell'abitato di Quiliano. Un provvedimento che per qualche minuto è stato preso in considerazione dai responsabili dell'intervento di soccorso, poi che alla fine non è stato necessario attuare.

Poco dopo le sei la situazione è ritornata parzialmente alla normalità. E ieri sono proseguiti interventi e sopralluoghi per verificare la necessità di ulteriori operazioni di bonifica e disinquinamento. Sull'incidente è aperta un'inchiesta dalla magistratura savonese, che ha decretato il sequestro mezzo e nei prossimi giorni interrogherà l'autista che ha rischiato una catastrofe ecologica.

Enrico Marchisio

Autostrada

Interrogazione di Lorenzi

SAVONA. Ennesima interrogazione senatore Luciano Lorenzi, Mondovì, sui problemi dell'autostrada Torino-Savona. Ribadito che almeno per i tratti non raddoppiati dovrebbe essere soppresso il pedaggio, Lorenzi sostiene: «E' urgente indurre il governo e la società che gestisce l'autostrada a coprire con una polizza assicurativa straordinaria il rischio molto alto degli utenti nei tratti non raddoppiati».

In questo sarebbe necessario che il governo emanasse un decreto legge urgente, mirato alla società concessionaria della Savona-Torino affinché l'assunzione della relativa copertura assicurativa sia immediata ed talmente elevata - sostiene ancora Lorenzi - da costituire una forte e non più eludibile pressione per l'immediata mobilitazione di tutte le energie necessarie al raggiungimento dell'obiettivo dell'intero raddoppio tempi strettissimi». **[i. p.]**

L'autobotte ha compiuto un salto di 40 metri, immediato l'intervento dei soccorsi

L'ESPERTO

Strade del Savonese crocevia di pericoli

ACIDO cloridrico, formula chimica «Hcl». Quindi idrogeno e cloro. E' tossico e corrosivo. Non è infiammabile, né esplosivo. In soluzione acquosa però, reagisce energicamente con i metalli sviluppando idrogeno (gas infiammabile ed esplosivo). Peso specifico leggermente superiore all'acqua. Il contatto diretto e l'esposizione ai vapori provoca ustioni ulcerazioni, a cui gravità è in relazione alla concentrazione del prodotto.

Ieri notte la nuvola scaturita dalla fuoriuscita dell'acido cloridrico dall'autocisterna precipitata dal viadotto, tale da sciogliere la pelle al solo contatto. Come sia riuscito a salvarsi l'autista dell'automezzo evitando anche l'esposizione al ed alla nebbia di reazione della sostanza che trasportava ha dell'incredibile.

L'acido cloridrico è uno dei tanti prodotti chimici trasportati quotidianamente sulle nostre strade. Un numero di sostanze prodotte ormai a decine di migliaia dal rapido sviluppo dell'industria chimica. Un recente inventario della Cee ha indicato a tutt'oggi quasi 50 mila prodotti, con un aggiornamento annuo di 2-3 mila nuove sostanze. Quanti e quali di questi prodotti attraversano la nostra provincia è un'impresa saperlo. Ma che ve ne siano tanti, non è un mistero per nessuno. E' sufficiente percorrere l'autostrada Savona-Torino e l'autostrada dei Fiori per rendersene immediatamente conto. Il territorio sembra un crocevia per autobotti di ogni genere. Tutto passa sulle nostre strade. Un po' per le operazioni di carico e scarico per le industrie presenti, e tutto il resto per l'obbligatorietà di passaggio dalla vicina Francia, il Nord Europa ed il resto d'Italia. Ai conducenti che effettuano trasporti di merci pericolose è richiesto un patentino speciale che prevede conoscenza del prodotto trasportato.

Michele Costantini

Nessun commento della «reginetta» detronizzata per colpa del concorso in topless

«Miss Muretto? A molte è servito»

Elisabetta Mandraccio (dalla passerella alassina alla Fininvest) ribatte alle accuse della Anselmo «Per me è stato utile». E mette in guardia: «Attenta, è un ambiente con troppi personaggi loschi»

SAVONA. Risponde la segreteria telefonica in casa di Priscille Anselmo, filtro necessario per scoraggiare le tante telefonate di settimanali e quotidiani che chiedono commenti e interviste sul caso della prima «Miss Muretto» detronizzata. Con tanto di polemica: «Un concorso che non ha aperto nessuna porta, qualche comparsata madrina e presidente di giuria e null'altro», come tuona Elisabetta Cavagna, grintosa mamma di Priscilla, ex reginetta acqua e sapone rea, secondo il rigido regolamento del concorso alassino, di aver slacciato il reggiseno per competere, e vincere, al concorso «Miss sono fantastico».

Ma ai concorsi di bellezza le ragazze non partecipavano per divertimento?

«Forse una volta. Adesso ci personaggi che non appena eletta una reginetta si buttano a capofitto per metterla sotto contratto. E nella maggior parte dei casi sono avventurieri che cercano belle ragazze senza avere canali giusti per introdurle nel mondo dello spettacolo», affermano gli organizzatori del concorso alassino. E sottolineano come «Miss Muretto» abbia aperto le porte della televisione, al giornalismo, della moda a tante ragazze nel corso dei suoi 40 anni di vita. «Basta ricordare Maria Teresa Ruta e Simona Ventura, due bellissime ragazze che hanno fatto strada nel mondo della televisione e del giornalismo», ricorda Mario Berrino.

Due Miss Muretto che han fatto strada: Maria Teresa Ruta e Elisabetta Mandraccio

Elisabetta Mandraccio, che ha passato la sua fascia di Miss a Priscilla Anselmo, non vuole entrare in polemica con la regina detronizzata: «A me "Miss Muretto" è servito. Intendiamoci, quando ho vinto il concorso avevo già lavorato nel mondo della moda ma grazie ad Alassio sono riuscita a fare la giornalista, che era quello che mi piaceva, a lavorare con la "Fininvest" e a crearmi una certa immagine. Per uno dei pochi concorsi veramente puliti mi sembra sia poco. In ogni caso non me la di condannare Priscilla. Lei si è sentita di partecipare al concorso del seno e lo ha fatto, io non avrei partecipato. E c'è da dire che la mia vittoria non è arrivata a 16 anni. Quello che mi permetto dire a Priscilla è di fare molta attenzione. Ci sono troppi personaggi loschi che bazzicano nell'ambiente concorsi e spesso ci si può far abbindolare con la promessa di contratti o grandi "entrée" nel mondo dello spettacolo che poi non arrivano», conclude Elisabetta Mandraccio. **[s. p.]**

Proseguono le difficoltà per le rinnovate fasce dei prodotti. Per ora si fa affidamento sui quotidiani

Nelle farmacie continua la coda dei clienti

In Riviera l'«assalto» alle medicine non si è ancora concluso

L'assalto alle medicine si è ancora concluso. La rivoluzione farmaceutica, cominciata a Capodanno, continua infatti a creare disagi ed incomprensioni e tutto lascia prevedere che ci vorranno almeno un paio giorni prima di tornare alla normalità. La farmacia Macario di Loiguaglia può essere presa esempio del caos che regna sovrano con l'introduzione delle nuove norme: «La clientela, soprattutto quella più anziana, ha dimestichezza con i nuovi provvedimenti - afferma la titolare - e sono in molti a presentarsi con i "vecchi" ticket. Ma anche noi abbiamo problemi: ancora oggi, ad esempio, siamo sprovvisti della Gazzetta Ufficiale contenente il decreto».

Non sono i farmacisti nel mirino degli arrabbiati clienti: le imprecazioni (forti, spesso anche colorite) sono rivolte a Maria Pia Garavaglia, ministro della Sanità: «E' vero - ammette Patrizia Brero, titolare della farmacia Carnevale di Savona - il rapporto con i clienti è rimasto ottimo. E noi nostro piccolo, con un pizzico di pazienza, cerchiamo di fornire a tutti corretta informazione». La difficoltà maggiore è far capire ai clienti che non è possibile vendere farmaci senza l'apposita ricetta, avvenuto fino al 31 dicembre. «La situazione però sta migliorando - afferma Pierluigi Vieri, titolare della farmacia Rodino di Cairo - e già oggi pochi si sono presentati l'apposita ricetta. Per il resto stiamo attendendo, come tutti, i elenchi. Ma l'ausilio del computer le difficoltà saranno presto superate». Anche ieri le file sono state numerose, soprattutto nel ponente. Dice un dipendente della Farmacia Inglese di Alassio: «Il periodo di fuoco continua. Ovvio che in farmacia si formi la fila: la gente chiede informazioni o per servire singolo cliente ci vuole tempo. Se a questo aggiungiamo il fatto che in Riviera, in questi giorni, si riscontra un sensibile aumento della clientela più anziana...».

Il quadro rimane complesso, giova segnalare l'assenza di episodi paradossali, simili a quelli riscontrati in diverse zone d'Italia: «La situazione è sempre stata normale - conclude Giorgio Schenone, titolare dell'omonima farmacia di Finale - anche se nei primi due giorni ha regnato l'incertezza. Adesso, con i nuovi tabulati inseriti nei computers, possiamo subito sapere in quale fascia sistemare un farmaco. Certo, inutile negarlo: questi giorni sono stati tra i più difficili degli ultimi anni, anche perché ci siamo trovati davanti ad un provvedimento complesso».

Guglielmo Oliveri

Ancora di nelle farmacie

A dicembre ha molestato due studentesse e la titolare di un negozio

Savona, per la «caccia» al maniaco controlli potenziati nel centro storico

SAVONA. Continuano le indagini della squadra mobile, per identificare il maniaco che a dicembre aveva molestato quattro donne nel centro cittadino. Nei giorni scorsi, i poliziotti hanno interrogato delle vittime delle attenzioni dell'esibizionista. E' una studentessa di 17 anni, residente nella periferia della città, che è stata avvicinata dallo sconosciuto mentre guardava le vetrine del negozio di scarpe «Zeus» in via Piave, a poche decine di metri da piazza Saffi.

La ragazza era in compagnia di una compagna di scuola. «Ad un certo punto - ha raccontato - ci ha affiancato un uomo dall'aspetto distinto, d'età fra i 28-30 anni, vestito elegantemente. Pensavamo che anche lui fosse interessato alle scarpe esposte. Invece erano ben altre le sue intenzioni. All'improvviso, ha aperto l'impermeabile e si è mostrato nudo». Le due ragazze, spaventate, sono scappate, ma l'esibizionista le ha rincorse e quando le ha raggiunte si è nuovamente abbassato i pantaloni. «Fortunatamente - ha aggiunto la studentessa - si è avvicinata altre persone e quell'uomo è stato costretto ad andarsene».

La studentessa ha fornito alla polizia una descrizione del maniaco che, stando a quanto trapelato, coinciderebbe con quella fatta nelle settimane scorse da un'altra donna, una commerciante del centro cittadino, che era stata molestata dallo sconosciuto subito dopo aver chiuso il negozio mentre andava a prendere l'auto. L'uomo è alto metro e settanta, ha capelli ricci, brizzolati. Ha un aspetto giovanile e porta occhiali da vista. E' solito indossare un giaccone o un impermeabile.

Intanto, l'intensificazione dei controlli (soprattutto delle pattuglie della volante) nel centro e nella periferia della città ha costretto il maniaco a riposare. Dopo i quattro episodi avvenuti all'inizio di dicembre, l'esibizionista non è, infatti, più entrato in azione. «Forse - commentavano ieri mattina in questura - teme di commettere un passo falso e preferisce restare nell'ombra. Noi stiamo aspettando il suo primo errore, per coglierlo sul fatto». Fra gli ordini impartiti dal questore, Mimmo Nicolicllo, alle pattuglie della volante c'è, infatti, anche quello di fermare chiunque venga sorpreso ad aggirarsi, atteggiamento sospetto, in zone poco frequentate. L'esibizionista è, infatti, solito colpire nelle ore serali e di primo mattino quando le strade sono pressoché deserte e lo sconosciuto ha la possibilità di dileguarsi con maggiore facilità senza correre il rischio di essere bloccato. **[c. v.]**

Il «grande accusatore» è stato subito trasferito ■ Roma per il primo interrogatorio

Torna Broccoletti, Sanremo assediata

Estradato da Monaco l'ex direttore amministrativo del Sisde. Grande spiegamento di mezzi e uomini delle forze dell'ordine per il suo rientro in Italia: porto circondato dall'alba per timore di attentati

SANREMO. Una mini-crociera «blindata» tra la Costa Azzurra ■ la Riviera ha permesso, ieri mattina, l'estradizione di Maurizio Broccoletti, ex dirigente amministrativo del Sisde, il «grande accusatore» che ha fatto scoppiare lo scorso autunno lo scandalo dei fondi dei segreti chiamando in causa cinque ministri degli Interni e addirittura il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Per Broccoletti, il porto di partenza è stato quello del Principato di Monaco dove era arrestato il 2 dicembre scorso per detenzione di documenti falsi. Uno spiegamento di forze senza precedenti ha seguito ogni fase del passaggio di consegne tra le autorità monegasche e quelle italiane. Le motovedette si sono incontrate al largo, al confine delle acque territoriali internazionali, lontano da occhi indiscreti. E' stato infatti necessario evitare ogni contatto tra l'ex 007 di Rieti e il territorio francese dove il resto compiuto sotto la sovranità di Ranieri III non prevede l'arresto. Lo sbarco di Broccoletti in Italia è avvenuto a Sanremo alle 8,20, in un porto d'assedio dai carabinieri, tenuto sotto controllo dalle mitragliette, uomini in borghese e da un elicottero che ha seguito dall'alto ogni fase dell'operazione.

Le motovedette dei carabinieri, arrivate da La Spezia, hanno lasciato l'ormeggio di porto vecchio prima dell'alba e si sono allontanate nel buio navigando con l'ausilio del radar mentre un cordone di sicurezza ha iniziato a stendersi in tutta la del lungomare. Decine di persone, giornalisti, fotografi e i pescatori tornati dalla notte di lavoro hanno atteso il sorgere del sole e poi fino alle 8 per poter vedere finalmente la piccola flottiglia dei carabinieri la prua rivolta l'imboccatura del porto.

Sono state ore passate al freddo, immerse in una tensione crescente, caratterizzata sopralluogo fatto dai sommozzatori dell'Arma che prima della partenza hanno ispezionato la chiglie delle imbarcazioni nel timore della presenza di un ordigno esplosivo. Nella zona operativa circa 150 tra militari e funzionari dell'Interpol, due cellulari, posti di blocco e di controllo. Per accogliere la vedetta a bordo Maurizio Broccoletti sono usciti in aperto anche i mezzi della Capitaneria di Porto.

E' in questo clima teso che i carabinieri hanno giocato la dell'«inganno e della sicurezza», depistando reporter, fotografi e cameramen, un diversivo con l'attracco di una motovedetta al molo di porto vecchio dove c'era un cellulare ad attenderla. Quella a bordo Broccoletti si è diretta invece verso il molo di levante, davanti agli uffici della Capitaneria. è stato in questo momento che è entrato in scena l'elicottero e che alla gente e agli addetti ai lavori è stato vietato ogni spostamento. Un posto di blocco ha infatti «sequestrato» temporaneamente una cinquantina di persone proprio mentre il «grande accusatore» lasciava la vedetta e rimetteva piede sul territorio italiano. Pochi secondi, e quell'uomo cappello da marinaio blu e una giacca a vento, è salito su un blindato dei carabinieri partito a sirena spiegate e con una scorta imponente verso Roma. Destinazione il «Regina Coeli».

Sicurezza assoluta: nemmeno una telecamera è stata autorizzata a riprendere l'arrivo di Broccoletti. Un privilegio che non era concesso no al grande pentito di «Cosa Nostra» Tommaso Buscetta e sul quale gravano interrogativi preoccupanti. E' stata comunque la conferma che i carabinieri hanno avuto ordini tassativi di riservatezza. Anche il depistaggio delle stampe è stato studiato nei minimi dettagli con una serie di indiscrezioni rilasciate proprio l'intenzione di rendere credibile il «bluff».

La città dei fiori ha vissuto l'alba di ieri un assedio senza precedenti con misure di sicurezza estreme, come accadeva da tempo. Intanto, l'estradizione di Maurizio Broccoletti, che ha visto fianco a fianco le autorità italiane e monegasche, è ormai una pratica chiusa. Adesso, la parola passa alla magistratura e agli esiti del primo interrogatorio previsto per questa mattina.

Giulio Gavino

Tensione in porto per Broccoletti: motovedette ed elicottero carabinieri, strade d'accesso bloccate, «blindato» in viaggio verso Roma, fotografi tenuti a distanza di sicurezza (FOTO DATTI)

Sanremo, resi pubblici i bilanci elettorali per le amministrative

Oddo, sindaco con 37 milioni Paperone-Ivaldi ne ha spesi 90

SANREMO. Il Paperone delle elezioni amministrative di Sanremo è Luigi Ivaldi, leader dei progressisti e di Rifondazione comunista. Nella scalata a Palazzo Bellevue ha speso quasi 90 milioni. La spicca in calce al bilancio delle elettorali depositato in Comune. Il termine fissato dalla nuova legge scadeva ieri. Con Sanremo Insieme di Ivaldi, altre sei liste hanno presentato i conti in tempo utile. Alla 13 mancavano all'appello solo i consuntivi Popolari per Sanremo (dc), Operazione Mani Pulite e Rifondazione.

I bilanci sono affissi all'albo pretorio di Palazzo Bellevue. Tutti hanno la possibilità di controllarli. A Sanremo è la prima volta che le spese sostenute dai protagonisti di una campagna elettorale vengono rese pubbliche. In passato non sono mancate polemiche tra vincitori e sconfitti. Per le amministrative dell'89 alcuni candidati di spicco erano finiti nel mirino dell'opposizione per la facilità con la quale accumulavano e spendevano denaro destinato alla propaganda.

Ivaldi, insegnante di lettere, consigliere comunale da tre lustri, ha abbondantemente superato il preventivo di spesa consegnato in Comune alla vigilia del voto del 21 novembre. Dai milioni iniziali è passato agli 89 e 200 mila lire attuali. Il surplus si giustifica con il maggior sforzo prodotto dopo l'approdo al ballottaggio. Il candidato a sindaco Sanremo Insieme ha infatti conteso fino all'ultimo il successo al leghista Davide Oddo, che l'ha spuntata al secondo turno (il 5 dicembre) dopo un appassionante testa a testa.

Ivaldi, protagonista una campagna «all'americana», ha speso ben 25 milioni per la propaganda attraverso le televisioni locali e quasi 8 li ha destinati a spot e messaggi radiofonici. Depliant, manifesti e altro materiale prodotto dalle tipografie sono costati al gruppo Sanremo Insieme più di 20 milioni.

Sono liste hanno presentato i conti

La Lega, che ha depositato il bilancio ieri mattina, ha speso meno della metà, ottenendo il massimo risultato. Per sostenere la candidatura di Davide Oddo, il Carroccio ha investito esattamente 38 milioni e 934 mila lire, superando di circa 10 milioni il preventivo. La spesa maggiore è sostenuta per le apparizioni in tv (quasi 13 milioni) e la propaganda radiofonica (9 milioni e mila lire). Alla «voce» manifesti figurano 3 milioni e 600 mila lire.

Dopo la lista di Ivaldi, spiccano per il massiccio impegno finanziario quelle del Patto per Sanremo, che sosteneva la candidatura a sindaco di Piero Parise, e dell'Unione di Centro, guidata da Vittorio Rovere. Nel primo caso, la spesa globale è stata di 60 milioni e 768 mila lire, a fronte dei 30 preventivati. Quasi 15 milioni sono andati a Telecobaleno e una somma analoga è stata destinata a una società di marketing. Procedimento inverso per Rovere: dagli 80 milioni previsti è sceso a 54 e 796 mila lire (quasi 12 per spot in tv).

Carlo Barillà, per anni leader dell'opposizione, ha speso con la lista Insieme per Sanremo milioni e 870 mila lire, senza però riuscire a confermarsi consigliere comunale. Alleanza di Progresso, che appoggiava la candidatura del democristiano Adriano Battistotti, ha totalizzato spese per quasi 18 milioni. Infine, il pds, che si era schierato con Parise: 5 milioni, dei quali 3 e mezzo investiti in propaganda televisiva. (g. mi.)

Allo stadio comunale

Politici-cronisti sfida calcistica oggi a Sanremo

Giorno della Befana pallone e scarpe bullonate per i nuovi amministratori comunali sanremesi. Oggi, allo stadio comunale, una formazione composta da amministratori comunali e uomini politici sanremesi affronterà una squadra giornalisti cittadini. Una sfida decisamente inusuale sotto gli occhi, si presume divertiti, della gente non abituata ad amministratori e cronisti alle prese con pallone. Un match che servirà a raccogliere fondi da devolvere iniziative benefiche. L'ingresso sarà libero, ad offerta. La partita, tempo permettendo, seguirà «stracittadina» amichevole che Sanremese e Carlin's Boys giocheranno alle 14,15.

A guidare la squadra degli amministratori sarà lo stesso sindaco Oddo, che non ha mai fatto mistero della sua passione per il calcio che, settimanalmente, pratica da anni e a cui non intende rinunciare nemmeno nelle vesti di primo cittadino. Ma non sarà una squadra rigorosamente di maggioranza. Sarà aperta anche ad apporti «esterni» sotto il profilo politico.

Tra i pali, ad esempio, dovrebbe esserci Claudio Ozenda, presidente dell'Ospedaletti Calcio ma anche potenziale assessore al turismo se ad essere eletto sindaco fosse stato Carlo Barillà, uno degli avversari di Oddo al primo turno elettorale. Tra i giornalisti un giocatore-allenatore: sarà Marco Corradi, già allenatore di San Bartolomeo e Camporosso, ma anche cronista di un settimanale locale. [b. m.]

Il processo nel '96

Manico di scopa per rubare una borsetta

SANREMO. L'attrezzo adoperato per il furto era stato il manico di una scopa. Un tentativo audace, che costerà processo davanti al pretore di Sanremo ai due giovani protagonisti «colpo» fallito. Difesi dal dottor Alberto Pezzini, saranno giudicati il 3 maggio '96 gli imputati Maurizio Caruso, 30 anni, Vallecrosia, e Andrea Giordano, 20 anni, di Sanremo.

I fatti risalgono al 10 agosto di tre anni fa, quando - secondo l'accusa - i due ragazzi trovano appostati all'angolo di un negozio di Sanremo. Da una finestra al pian terreno la coppia scorge una borsetta in pelle un tavolo. La negoziante, Maria Salerno, è indaffarata, non accorge dei giovani che sbirciano. Basterebbe un gesto rapido per dileguarsi col bottino, ma l'obiettivo è troppo lontano. Nasce l'idea di servirsi di una scopa.

Il manico di legno lentamente verso il tavolo, passa nelle maniglie della borsa, la solleva. Sarebbe stato furto «da manuale» se lo sguardo della commerciante non si fosse diretto all'improvviso verso la finestra. Le grida, l'allarme, il fuggi fuggi e l'arresto chiudono la singolare vicenda. E per i ragazzi si apre procedimento penale dai risvolti particolari: il corpo del reato, regolarmente depositato in pretura, è una scopa incartata e sigillata. Solo fra 2 anni e 4 mesi l'imputazione sarà messa a confronto con la tesi opposta (una «bravata quasi goliardica») del difensore Alberto Pezzini. (m. p.)

Art - Invest
Corso Matuzia, 1 - SANREMO (IM) - Tel. 0184/60316
presso
Il Salone dell'Orologio
VENDITA ALL'ASTA

Tutti i giorni
ASTA
dà oggi al 15 Gennaio 1994
ore 16.00
L'Esposizione rimane aperta dalle ore 10.00 alle ore 12.30
LA VENDITA COMPRENDE
Gioielli dalla fine del XIX secolo agli anni '50/'60
Arte orafa russa (K. Fabergé, P. Ovchinnikov)
Argenti americani ed europee (Tiffany, Cartier, Odiot) - **Mobili** dal XVII al XIX secolo
Tappeti di vecchia ed antica manifattura
Porcellane europee ed orientali (Meissen, Sèvres, Vienna) - **Pietre dure** - **Bronzi** - **Ceramiche**
Dipinti dal XVII al XIX secolo

Grande attesa per il secondo spettacolo prodotto dallo Stabile di Genova

Tennessee Williams alla Corte

Ultime rifiniture per «Il tram che si chiama desiderio», regia di Elio De Capitani, che va in [illegible] l'8 gennaio Mariangela Melato è Blanche, protagonista-vittima in una New Orleans simile alla Sarajevo di oggi

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sin dalla prima lettura del testo [illegible] sono sentita Blanche. Solo apparentemente poteva esse[illegible] personaggio lontano da me, dalla mia personalità. Invece, man mano [illegible] procedevano le prove ha scoperto molte cose di me, molto segrete, che sono nella psicologia di Blanche».

Mariangela Melato è sempre molto sicura di sé: da alcuni giorni [illegible] immersa «todo modo» nelle ultime rifiniture della protagonista de «Il tram che si chia[illegible] desiderio», celebre dramma [illegible] Tennessee Williams (in Italia l'edizione più nota è quella di Visconti, con Rina Morelli protagonista) che con la regia di Elio De Capitani andrà in scena sabato [illegible] gennaio alla Corte, secondo spettacolo dell'anno di produzione dello Stabile. Mariangela Melato è [illegible] «franco-americana», bionda, di pelle bianca, che chiude la sua drammatica parabola nella pazzia, in una New Orleans, il caldo Sud di Williams, che De Capitani vede «multietnica, al centro di conflitti urbani, dove avvengono violenze e stupri, un po' come in Bosnia».

Il regista precisa comunque che l'attualizzazione dei temi contenuti nel dramma è ovviamente allusiva e non esplicitamente espressa: la Melato reciterà «senza timbro e senza tono» per far uscire il personaggio «che prima di rivelarsi a modo suo [illegible] cita una parte nella vita».

Mariangela Melato è Blanche

Lo spettacolo andrà, dopo Genova, a Roma e [illegible] Milano, oltre che in alcune piazze minori: il prossimo anno toccherà invece le grandi piazze di Torino, Bologna, Firenze, Trieste, Napoli ecc. Sarà, spiega [illegible] Chiesa, insieme all'«Affare Makropulos» con la regia di Luca Ronconi, discusso e mastodontico spettacolo, il biglietto da visita dello Stabile in giro per l'Italia.

La Melato si dichiara, a un an[illegible] firma dell'impegno che la legherà per tre anni al teatro di Ivo Chiesa, sempre più entusiasta: «Mi [illegible] più matura [illegible] in questo tempo ha realizzato più incontri importanti che [illegible] tutta l'ultima parte della mia esistenza».

Lo spettacolo si annuncia comunque molto interessante [illegible] farà discutere. De Capitani parla di «valore positivo della diversità», di cetarsi [illegible] Blanche (che finisce in manicomio) nel «paradiso della follia», del recupero del potenziale «di energia» della protagonista. Il regista crede nell'«utopia» del teatro, una dimensione sempre piccola, [illegible] avviso, perché si tratta di «riunire al massimo mille persone per sera» attorno a uno spettacolo, in un'epoca in cui [illegible] peggior serata televisiva supera i 2 milioni di spettatori di «audience».

Non, dunque «museo polveroso», [illegible] vitalità della parola e della cultura storica, con precisi riferimenti ai problemi di oggi. Tutto il clan dello Stabile attende questa vera «prima» (lo spettacolo è già stato dato in una dimen[illegible] impropria a Spoleto nel luglio dell'anno scorso, quindi è stato ricostruito per il teatro chiuso, «più appropriato») della seconda parte della [illegible] Melato» che ha finito per coinvolgere un po' tutta la città.

Paolo Lingua

GALLERIE E [illegible]

BOGLIASCO
Pittori liguri

Prorogata fino alla fine di gennaio la mostra dei pittori liguri Dino Gambetti, Libero Verzetti, Guido Basso e Guido Moggi che espongono alla galleria «Alla Stazione, Antichità». Ingresso libero. **[m. b.]**

[illegible]
Om[illegible]io alla Sardegna

Palazzo Ducale ospita in questi giorni tre [illegible] mostre. Le [illegible]sse[illegible] organizzate nell'ambito delle manifestazioni natalizie, [illegible] «Sardegna. Civiltà di un'isola mediterranea», «I volti del Divino. Sciamani [illegible] Magi, Maestri e Profeti» e «Venite adoremus. Presepe genovese del '700. Orario, dalle 10 alle 22, tutti i giorni, escluso il lunedì. **[m. b.]**

[illegible]
Dimensioni del colore

E' aperta alla Cisterna di Santa Maria di Castello, la mostra personale di Luciana Trotta «Le dimensioni [illegible] colore». Orario: tutti i giorni dalle 16 alle 19. Domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. **[m. b.]**

GENOVA
Le fotografie di Stagliano

Mostra fotografica di Gianni [illegible] rango Gardin e Gabriella Nessi Parlato dedicate al cimitero di Staglieno, al Museo d'Arte [illegible] temporanea di Villa Croce. Sempre [illegible] Villa Croce mostra [illegible] le opere di Luigi Enrico Caldanzano. Orario: dal martedì al sabato dalle [illegible] alle 18,30. Domenica dalle [illegible] alle 12,30. Ingresso lire 7 mila (ridotti 4 mila). **[m. b.]**

[illegible]
Animali misteriosi

Aperta al Museo di Storia Naturale «G. Doria», in via Brigata Liguria, la mostra «Natura misteriosa: animali vivi sconosciuti e straordinari da tutto il mondo». Orario: tutti i giorni escluso lunedì e venerdì 9-12 e 15-17,30. Ingresso lire 7 mila (ridotti 5 mila e 4 mila). **(m. b.]**

GENOVA
Artigianato artistico

Aperta [illegible] palazzo A. Doria, [illegible] piazza San Matteo, la mostra «Homo Faber», artigianato artistico ligure fra tradizione e innovazione». Orario: 10-12 e 15-19. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Il circo al Palasport

Nuovo appuntamento con [illegible] Gran Premio del Circo al Palasport della Fiera Internazionale. Oggi doppio spettacolo, alle 16,30 e alle 21, con le telecamere di Canale 5. Conducono Paolo Bonolis [illegible] Susanna Messaggio. Biglietti da [illegible] mila a 50 mila lire. **[m. b.]**

[illegible]
Spettacolo per i bambini

Spettacolo per i più piccini in onore della Befana, oggi, alle 14,00, alla Fratellanza di Pontedecimo organizzato dai vigili urbani della delegazione. Festa della Befana anche a Sant'Olcese. Ingresso libero. **[m. b.]**

[illegible]VA
Recita Valeria Moriconi

Si replica questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Interrogatorio della Contessa Maria», da Palazzeschi, con Valeria Moriconi. Regia curata da Egisto Marcucci. **[m. b.]**

GENOVA
Ultime repliche della [illegible]

Si replica questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, la rivista della compagnia goliardica «Mario Balstrocchi» «Baracca e burattini». Ingresso lire 25 mila e 35 mila Lire.

GENOVA
Operetta di Lehár

Torna in scena, oggi alle 16, alla sala Carigrano, l'operetta «Lo Zarevich», di Franz Lehár. Direttore d'orchestra Luciano Cassini. Ingresso lire 30 mila. **[m. b.]**

[illegible]OVA
Un film di Loach

Proiezione del film «Piovono pietre», [illegible] Ken Loach, oggi alle 16,30, 18,30, 20,30, 22,30, al cineclub Lumière, in piazza Martinez. Ingresso lire 6 mila. **[m. b.]**

SANTA MARGHERITA
Serata rock al Capriccio

Il gruppo rock Avantgarde si esibisce stasera al pianobar Capriccio nel centro storico di Santa Margherita. L'appuntamento è alle 22,30. **[f. gr.]**

RAPALLO
Lo show di Candeloro

Stasera al «talk-bar» Lo Casa bianca a San Martino di Noceto [illegible] Rapallo si esibisce il gruppo del batterista Massimo Candeloro. L'appuntamento è alle 22,30. **[f. gr.]**

Doppio appuntamento al Senhor do Bonfim [illegible] al Louisiana

Rock, blues e jazz dal vivo con Bambi Fossati e Zappa

GENOVA. Sia pure [illegible] un giorno di ritardo, la Befana porterà domani sera a Genova due importanti appuntamenti con la musica dal vivo. Al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi ci sarà Bambi Fossati, mentre al Louisiana è atteso Riccardo Zappa.

Presentare Bambi Fossati vuol dire parlare di venticinque [illegible] di rock e blues genovese. Fossati è una bandiera generazionale dei musicisti del capoluogo ligure, l'artista [illegible] quale hanno fatto riferimento decine di gruppi rock.

Nel concerto al Senhor do Bonfim, Bambi Fossati presenterà dal vivo, con il suo trio, i brani dell'ultimo compact in cui rivisita le tappe salienti della sua lunga carriera artistica. Assolutamente di spicco anche l'appuntamento - sempre domani sera, alle 21 - con il chitarrista Riccardo Zappa, [illegible] Louisiana Jazz Club, in corso Aurelio Saffi.

Riccardo Zappa è il miglior chitarrista acustico italiano. Salito alla ribalta nel 1977 con l'album «Celestion», un disco ancora di taglio classico, vicino alla lezione di Miguel Ahloniz, Za[illegible] si è poi curiosamente avvicinato al pop, senza, però, rinnegare del tutto le proprie origini e senza gettare alle ortiche il modulo acustico.

Riccardo Zappa, recital al Louisiana

Da allora, Riccardo Zappa ha registrato una decina di album per le etichette più famose (Rca, Cbs, Bmg Ariola) conquistando una grande notorietà fra gli appassionati.

Nel [illegible] concerto [illegible] Louisiana, Riccardo Zappa presenterà brani tratti dal suo ultimo disco «Fondali», un'opera con la quale il musicista sviluppa un di[illegible] cominciato molti anni fa e portato avanti con [illegible] costanza e una passione davvero invidiabili.

La musica [illegible] Riccardo Zappa è caratterizzata dalla raffinatezza: la connotazione classica si arricchisce di inedite atmosfere [illegible] di soffusi richiami, trasmettendo una gamma di sensazioni uniche.

Il panorama musicale genovese offre [illegible] egregie anche nei prossimi giorni. Sempre domani, alle 22,30, al Mister Do, alla Nunziata, nuova esibizione «live» dei Duendes.

Sabato, ancora al Senhor do Bonfim, concerto della Big Fat Mama e cover rock al Mister Do con i Tupelo Twins. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Perché no?** Talk show
13 — **Falcon Crest,** serial
14 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
15 — **[illegible]ioni d'oro,** rubrica
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La [illegible],** serial
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
19,20 **Tg notizie**
[illegible] **L'opinione [illegible] Umberto [illegible]**
20 — **Incontro con il gruppo pensionati,** rubrica
20,45 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Ghiaccio nove,** rubrica
22,30 **Genova opinione,** rubrica
23 — **Le grandi occasioni,** rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
12 — **Perché no?** Talk show
13 — **Falcon Crest,** serial
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribalta,** serial
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Dia[illegible]gni,** rubrica
[illegible] — **Ghiaccio nove,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance,** musicale
0,30 **Canta Italia,** musicale

Canale 7
12 — **L'uomo e la città,** documentario
[illegible],45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **La galleria antichità**
16,30 **Quando si piange per amore,** telenovela
17 — **Obiettivo gente**
18,30 **Nati per vivere,** documentario
[illegible] — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
20,30 **Sportivissima,** rubrica
22 — **Tg Liguria,** notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento con gioielli**
24 — **Candid camera,** situation comedy
0,30 **Sportivissima,** rubrica
1,30 **Seventeen sexy shop,** rubrica
2,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna
15,30 **La vetrina,** rubrica
16,30 **Mammio magico,** rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **La brigata del Tigre,** telefilm
[illegible] **Tg sera,** notiziario
20 — **Adorabili creature,** sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari,** telefilm
22 — **Prego si accomodi,** rubrica
23 — **Trapper John,** telefilm
24 — **Tg notte**

Telenord
4 — **Telenord non stop**
8,30 **Cartoni animati**
9 — **Colorina love,** telenovela
10 — **The bold ones,** telefilm
11 — **Squadra antiterrmine**
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente,** news
12,15 **Due americane,** telefilm
13,45 **Il richiamo degli a[illegible]**
14,15 **L'uomo e la città,** [illegible]
15 — **Atlas Ufo robot,** cartoni
15,30 **Obiettivo gente,** news
16 — **Colorina love,** telenovela
17,30 **Viaggio con l'avventura,** doc.
18 — **Motor shop**
19 — **Squadra antiterrmine,** telefilm
19,30 **[illegible] gente,** news
19,45 **Telegiornale Tn 4,** informazione
20,15 **Obiettivo gente,** news
[illegible] **Yeti,** film
22 — **Obiettivo gente,** news
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
24 — **Obiettivo gente,** [illegible]
0,15 **Perestrojka girls,** sexy
1 — **Telenord non stop**

Euro Mixer Tv
14,15 **Gente tv Imperia,** news
14,30 **Le avventure di Lada,** cartoni
16,15 **Giorgia,** telefilm
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**
19 — **Gente Tv Imperia**
19,10 **Tg Savona**
20,15 **Liguria news,** tg regionale
20,45 **Dilettanti in tv**
22,45 **Viaggio con l'avventura**

Tele Città
13 — **Mtv's Greates hits**
14 — **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca cola report,** notizie dal mondo rock
16,45 **Mtv's al [illegible] movies,** anteprime cinematografiche
17,15 **3 From 1,** tre video di un interprete
17,30 **Dial Mtv,** filo diretto con gli studi di Londra Mtv
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **Weekend news**
19,36 **Programmi [illegible] regionale**
20 — **Paul McCartney up close** in concerto dall'Ed Sullivan Theatre di New York
21,30 **Tam-Tam,** rotocalco di attualità, costume, spettacolo
22,30 **Liguria politica,** trasmissione autogestita dal Gruppo Reg. del Pds
22,48 **Weekend news**
23,15 **Teleshopping gioielleria [illegible] tecario**
1,15 **Music television**

Telearcobaleno
[illegible] **Dentro la pittura,** rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv,** rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **Bersa fiori,** [illegible]
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Maria Maria,** telenovela
20,30 **Radici,** minuserie
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Lo sport,** rubrica

Primocanale
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Strada maestra,** film
14 — **Portobello Road**
18,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news,** notiziario
18,45 **Calcio sera,** rotocalco
19,15 **Wolf,** telefilm
20 — **Punto news,** notiziario
20,30 **Controsciotto,** sport e attualità
22 — **Calcio sera,** rotocalco
22,30 **Punto sera,** notiziario
23,30 **[illegible] ricerca nell'idolo d'oro, [illegible]**
0,15 **Petrocelli,** telefilm
1 — **Punto sera,** notiziario

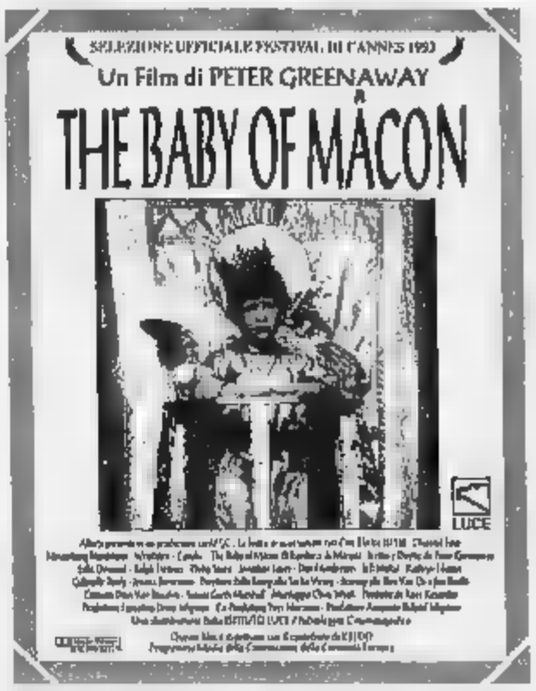
Teleregione
9 — **Veronica,** telenovela
12 — **Perché no?** Talk show
13 — **Falcon Crest,** serial
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribalta,** serial
19,30 **Telegiornale**
21 — **Diagnosi,** talk show
22 — **Ghiaccio [illegible],** rubrica
22,30 **Telegiornale**

Telestar
15,15 **Sister Kate,** situation comedy
15,45 **T and T,** telefilm
16,15 **Passione,** telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Crazy dance,** musicale
19,30 **Tg 10,** notiziario
20 — **Ivanhoe,** telefilm
20,30 **Crime story,** sceneggiato
22,30 **Tg 10 flash,** notiziario
22,45 **Stock,** telefilm

[illegible] **Eventuali errori [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

SONTUOSO, SORPRENDENTE... IRRIVERENTE

Gli abitanti di Mâcon stanno per assistere ad una nascita straordinaria



Un ragazzo senza padre aveva rinunciato ai [illegible] sogni...
Finché [illegible] uomo credette in lui e li trasformò in realtà.

GRAN PREMIO DEL PUBBLICO AL FESTIVAL DI LOCARNO

«Spumeggiante, brioso, esilarante. E' un alternarsi di colpi di scena, di ironie, di dolcezze e di emozioni. E' bellissimo, delicato, commovente».
(LA REPUBBLICA)

Confronto a distanza Zenga-Pagliuca, Gullit ha la febbre e anche Mannini non sta bene

La Samp trova un'Inter arrabbiata

A Marassi c'è grande attesa per la sfida di Coppa

[redacted] Coppini

GENOVA. Quarti di finale della Coppa Italia, la Sampdoria riceve oggi (14,30) l'Inter a Marassi, cioè una squadra tormentata, con uno spogliatoio diviso, reduce da una pesante sconfitta con l'Atalanta. Più facile, allora? «Niente affatto - proclama Eriksson - appunto perché i [redacted]roazzurri sembrano in crisi, vorranno rifarsi. Mi chiedo: se appena un mese [redacted] l'Inter era fra le favoritissime, può essere diventata [redacted] colpo una squadra di brocchi? Sono sicuro che si batteranno fino allo stremo, del [redacted] i nerazzurri lo hanno promesso ad Osvaldo Bagnoli».

Estromessa dalle coppe europee, la Sampdoria [redacted] attacca disperatamente a tutte le competizioni nelle quali è ancora in gioco. Forse la Coppa Italia, anni addietro, veniva presa [redacted] po' sottogamba. «Ma anche questa [redacted] una scorciatoia che può [redacted] durre all'Europa», ribadisce Eriksson. Le Ferrovie hanno disposto tutta una serie di treni speciali per la partita di oggi: partenza da Savona, da Ventimiglia, da Arquata Scrivia; rinforzate le linee locali a Levante [redacted] a Ponente. Si prevede [redacted] forte affluenza, per vedere una squadra che [redacted] nell'aria [redacted] sottile profumo di scudetto.

«All'inizio della primavera - fanno notare al club sampdoriano "Gloriano Mugnaini" - la fatica peserà sul Milan che ha anche le coppe europee. Possiamo raggiungerlo». Il primato non è più solo un sogno, anche se l'intera società, dal presiden[redacted] Enrico Mantovani [redacted] Eriksson, getta acqua sul fuoco. La prudenza è necessaria, le delusioni sono sempre in agguato. Ci sarà anche un interessante confronto a distanza fra Zenga e Pagliuca. Non sarà facile battere il portiere dell'Inter, avvelenato (e lo si è visto nella [redacted] rabbiosa reazione di domenica scorsa contro l'allenatore dell'Atalanta) dall'esclusione dagli azzurri di Arrigo Sacchi.

Qualche campanellino d'allarme viene dall'infermeria: Gullit ha mal di gola e qualche linea di febbre, Mannini accusa qualche dolorino alla coscia, così come Mancini. Ma tutti [redacted] tre saranno [redacted] campo. «Contro l'Inter giocherei anche con una gamba sola», scherza Ruud Gullit e [redacted] capire che antiche rivalità possono resuscitare. Una grossa preoccupazione viene da Roberto Mancini. Insegue con la lingua [redacted] fuori il suo centesimo gol, ma non segna da 7 partite. Un'ossessione che lo accompagna in questa fase del campionato che non è molto prodiga per il capitano, che del resto fa autocritica: «[redacted] fossi stato in perfette condizioni avremmo certo qualche punto di più, conto [redacted] rifarmi nel girone di ritorno».

Si guarda a Gullit [redacted] ad un faro. Fa gol, i suoi assist sono preziosi, la condizione fisica [redacted] vicina alla perfezione, a parte un leggero bruciore alla gola. Spiega: «Si continua [redacted] dire che sono insostituibile. Non [redacted] Faccio la mia parte, come gli altri. Uno dei miei compiti è attirare su [redacted] me due [redacted] tre avversari per liberare i miei compagni».

Qualche preoccupazione in difesa: in questi ultimi giorni l'allenamento dei blucerchiati [redacted] concentrato sui tiri avversari [redacted] fermo.

Il nuovo corso del Genoa

Ecco il direttore generale Maurizio Casasco dà la carica

Il direttore generale Maurizio Casasco

GENOVA. Alza appena [redacted] testa dalla scrivania [redacted] suo studiolo a Pegli, per dire: «Avevamo previsto 3 punti nelle prossime 3 partite e [redacted] abbiamo già fatti 2 con [redacted] Cremonese. Domenica a Roma potrebbe bastarci un pari». Franco Scoglio riplomba subito nei suoi indecifrabili grafici, irti di frecce ed altri segnali che solo lui capisce. Ma pesa sul ritrovato mister un gennaio [redacted] fuoco: domenica prossima la Roma, poi addirittura [redacted] Milan a Marassi, poi Napoli ed ancora il Parma in casa, che chiude un mese che deciderà le sorti del Grifone.

Basterà [redacted] spirito, basterà il sangue nuovo che circola nelle vene [redacted] rossoblù? Scoglio non ha la palla di vetro, può solo sperare: «Se [redacted] caviamo domenica a Roma, poi arriva [redacted] Milan e vedremo allora se la nostra fiducia è ben riposta. I rossoneri fanno paura, ma non poi tanto: il Genoa si esalta proprio con le grandi squadre». Il ritorno del professore [redacted] due motivi precisi. Primo: ridare fiducia [redacted] tifosi che erano piombati nella depressione più acuta. Secondo: cominciare la salita verso una migliore posizione di classifica, e questo è avvenuto. C'è un [redacted] clima nel Genoa, e [redacted] interprete ieri il nuovo direttore generale della società, Maurizio Casasco, che ha incontrato i giornalisti in [redacted] ristorante [redacted] Priaruggia. C'erano stati dissensi fra la squadra e i mass media, [redacted] sempre accade quando la classifica negativa getta sul piatto della bilancia i suoi nefasti effetti. Ora il clima [redacted] migliore.

Casasco, 39 anni, reduce da Firenze, è un manager moderno: tocca a lui porsi fra i tifosi [redacted] Aldo Spinelli, alleggerire il presidente da pressioni diven[redacted] insopportabili. Naturalmente, Casasco non parla della squadra, esprime soltanto fiducia nell'ambiente rasserenato, nelle capacità di Scoglio, nel rinato entusiasmo fra i giocatori. Non vuol parlare nemmeno di Stefano Tacconi, tornato [redacted] grande successo fra i pali [redacted] che ora si schiera politicamente con Silvio Berlusconi: «Stiamo parlando [redacted] persone adulte - osserva Casasco - che [redacted] sceglie[redacted] sul campo e fuori la loro strada». Tacconi non vuole commentare la sua decisione, preferisce parlare [redacted] calcio. E da lui arriva una botta [redacted] «Solo Gigi Maifredi [redacted] mi voleva e mi stupisco come altri abbiano voluto seguire questa indicazione». Si diceva che Tacconi [redacted] venuto a svernare in Riviera, e contro la Cremonese è stato invece il migliore uomo in campo. E' un estroverso, indossa abiti da primi Beatles, con giacche a rigoni, [redacted] a Sanremo a cantare. Ma è così, prendere o lasciare: Scoglio, che lo ha rimesso in porta, ha scelto la soluzione migliore, per lui e per i tifosi che hanno ritrovato un personaggio da esaltare.

Un Genoa nuovo? «Lo speriamo», dice Rinaldo Magnani, presidente del Consorzio auto[redacted] del porto, che incontra[redacted] mentre saluta Maurizio Casasco. E' tifoso rossoblù da sempre. [g. cop.]

Le due squadre, entrambe con i colori giallorossi, si ritrovano dopo il clamoroso 1-5 nel campionato di Eccellenza

Tra Ventimiglia e Finale c'è in palio la Coppa Italia

Oggi partita di andata al Peglia per l'atto conclusivo della fase regionale

VENTIMIGLIA. Il tanto di[redacted] Ventimiglia, quasi rassegnato in campionato, ha la possibilità oggi pomeriggio di giocarsi una prima fetta di gloria stagionale: sull'erba del nuovo «Peglia» (ore 15) riceve il Finale Ligure nel match di andata della fase regionale della Coppa Italia dilettanti. Un obiettivo che, strada facendo, si è fatto sempre più appetibile.

Per i giallorossi la partita [redacted] difficile. Il Finale, secondo in classifica in Eccellenza, quindi in piena corsa-primato, [redacted] in gran salute e, in campionato, al «Peglia», meno [redacted] due [redacted] fa, ha, addirittura, passeggiato vincendo [redacted] incredibile cinque a uno.

Un risultato che ancora brucia in casa ventimigliese. «Spero che oggi ci sia, [redacted] miei ragazzi, anche la voglia di riscatto per quel risultato. Il Finale, però, è una gran bella squadra. Dovremo affrontarlo con attenzione, giocare in modo speculativo, senza volerla mettere sul ritmo, ragionando. Bisogna gestire bene questi novanta minuti se vogliamo tentare di vincere questa finale a cui teniamo», dice Adriano Pisano, allenatore giallorosso.

[redacted] tecnico [redacted] preoccupato almeno per due motivi: la squadra, in casa, combina parecchi pasticci (già tre le sconfitte in campionato) e il primo round decisivo di Coppa arriva troppo presto, a ridosso di quelle feste di fine [redacted] che, inevitabilmente, lasciano qualche strascico [redacted] squadra dilettantistica come il Ventimiglia che ha proseguito [redacted] regolarità la sua preparazione [redacted] larghi vuoti, però, nelle [redacted] file.

Pisano, oltre a Ferace sempre infortunato, potrebbe lasciare in panchina sia il difensore Rotella, che soffre [redacted] un'infiammazione agli adduttori, sia l'attaccante Russo che ha saltato qualche allenamento; incertezza anche per Ventura che ha problemi ad un ginocchio.

Con Bosio libero il giovane Palmitano dovrebbe [redacted] a centrocampo; tra i p[redacted] ballottaggio tra Cassini (che ha le maggiori chances di giocare) e Drioli. In campo potrebbero andare Cassini (Drioli), Ventura, Biancardi; Saba, Bosio, Palmitano; Luci, Soncin, Novaro, Lepa, Picarreta. Nel secondo tempo dovrebbe entrare Morello.

Il Finale Ligure, protagonista in campionato, non fa mistero di voler far sua la Coppa. Lo conferma l'allenatore Flavio Ferraro che ha disposizione tutti i giocatori: «Lo scorso anno l'abbiamo persa per un solo gol di differenza contro la Migliarinese. Ora [redacted] vogliamo più sbagliare. Ho un gruppo di giocatori splendido. Possiamo farcela».

Il match di ritorno è fissato per domenica [redacted] gennaio, allo stadio Comunale di via Brunenghi, ma non [redacted] escluso [redacted] venga anticipato [redacted] sabato 22, in notturna. Si deciderà oggi. [b. m.]

[redacted] LE AMICHEVOLI [redacted]

Rapallo, Imperia e Sanremo

Giornata intensa per le squadre dilettanti che vogliono ripresentarsi al via [redacted] campionati in piena forma. La più importante [redacted] amichevoli è quella del Broccardi A (ore 14,30-15) dove la Sammargheritese torna ad ospitare il Genoa. Si tratta di una partita-allenamento dato che [redacted] vi sarà un arbitro ufficiale e il tecnico del Genoa Scoglio schiererà tutti gli stranieri [redacted] disposizione contemporaneamente. L'ingresso [redacted] gratuito. Un doppio interessante confronto tra squadre che primeggiano in Eccellenza e squadre di Campionato nazionale dilettanti: il Rapallo affronta la Sestrese (Macera 10,30) mentre l'Imperia sul suo campo (Nino Ciccione 14,30) gioca con il Cuneo. Infine la Sanremese nel derby (14,15) con il Carlin's Boys, l'ingresso [redacted] gratuito. [d. s.]

[redacted]

TENNIS

Nuovo consiglio direttivo al Circolo di Lavagna

Il Circolo Tennis Lavagna ha eletto il nuovo consiglio direttivo e varato un impegnativo calendario di appuntamenti per il [redacted] Il clou della stagione tennistica sarà l'organizzazione del Master Tuttosport che occuperà [redacted] la primavera e buona parte dell'estate. Un impegno grav[redacted] per il neopresidente Manfredo Marchione, il vicepresidente Bruno Matteazzi, [redacted] direttore sportivo Riccardo Zunino. In consiglio anche Rosalba Paresce, Sergio Co[redacted], Giuseppe Bus, Gianni Squeri, Giuliano Vignolo [redacted] Gianluca Podestà. [g. s.]

[redacted]

Le classifiche aggiornate della C2 maschile

Il Comitato regionale volley ha [redacted] note le classifiche aggiornate dei campionati di C2 maschile [redacted] femminile che ripartono domeni[redacted] prossima. C2 maschile (4a giornata): Loano, Pro Recco e Colombo Genova p. 8; Gaggero Lavagna 6; Levanto, Molinari Spezia, Don Bosco Genova e Fiamma Genova 4; Lavagna 2; Chiavari [redacted] Spezia 0. C2 femminile (7a giornata): Iplom Scrivia, Av Bisagno [redacted] Don Bosco Genova p. 12; Ceparana [redacted] Chiavari 10; Vbc Savona 8; Arenzano, Albisola [redacted] Send Lavagna 6; Brianteo Ipmeria, Loano, C.V. Sestri e Fabianese 4; Le Oasi Melese 0. [g. s.]

[redacted]

Al palasport [redacted] Santa il Trofeo Tigullio

Si svolge stamane nel Palazzetto dello Sport [redacted] Via Roccatagliata, a Santa Margherita Ligure, il 1° Trofeo Tigullio di basket giovanile. Riservato [redacted] Cadetti, vi partecipano i padroni di [redacted] della Polisportiva Tigullio, l' Athletic Genova, il Don Bosco Genova e la Pallacanestro Pavia, quest'ultima con il settore giovanile della squadra di serie [redacted]. [g. s.]

[redacted]

Gran gala domenica nella palestra di Uscio

Domenica prossima si svolgerà ad Uscio, nell'entroterra di Recco, il gran galà di arti marziali organizzato dalla Shotokan Uscio. Inizio alle ore 14,30, [redacted] anche la premiazione degli atleti che si sono particolarmente distinti nel [redacted], vale [redacted] dire Francesca Pinna, Annalisa Carbone, Roberta Sanna, Alberto Bacigalupo, Nicoletta e Francesca Palmieri. [g. s.]

[redacted]

Scuderia Valpolcevera, [redacted] per il rally

Pochi giorni al [redacted] del [redacted] introduzione [redacted] rally curato dalla scuderia genovese Valpolcevera. Il giorno 11 si terrà la prima lezione, [redacted] seguito il 13 [redacted] 18. In chiusura le due prove pratiche, ed un incontro di bilancio. Le iscrizioni si ricevono presso la scuderia Valpolcevera, fino [redacted] domani sera. A curare tutta [redacted] macchina organizzativa [redacted] delegati Federica Rabora e Ivo Saveri. [g. s.]

RABELLA GAUDIANI SAPHARI

L'uomo,
il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa [redacted] laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

[redacted] DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 30% sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Dal 7 gennaio al [redacted] marzo
il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

PUBBLICITÀ

SEAT IBIZA NUOVA GAMMA '94. LA SVOLTA TOTALE, ANCHE NEI PREZZI.

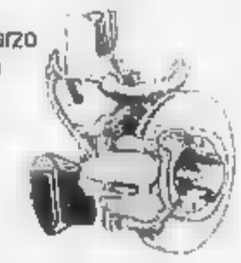
Cambia il modo di pensare l'auto. Seat Ibiza: una gamma nuova, completa, innovativa, ecologica, sicura.
Da 1.000 a 2.000 cm³, benzina e diesel.
Una gamma che nasce nella fabbrica di auto più moderna ■ automatizzata d'Europa, lo stabilimento Seat ■ Martorell.
E oggi si presenta con uno dei migliori rapporti qualità-prezzo nella sua categoria.

■ allestimenti ■ ■ ■ o disponibili su richiesta, a seconda delle versioni. FINGERMA FINANZIA LA TUA ■

LA SVOLTA TECNOLOGICA
- Linea giovane e originale design Giugiaro
- Abitacolo spazioso ■ confortevole
- Meccanica affidabile e silenziosa
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata
- Tergicristalli con temporizzatore variabile
- Autoradio ■ RDS ■ 6 altoparlanti
- Computer MFA

Motori cm³	CV	Allestimento	Dotazioni Principali	Prezzo a partire da.
1.050 1.300	45 55	CL	Orologio - 2 retrovisori esterni regolabili dall'interno Predisposizione impianto radio con antenna Cinture sicurezza anteriori regolabili in altezza Cristalli atermici - lavalergilunotto - Tappa ■ ■ chiave	L. 15.120.000 L. 15.600.000
1.050	45	FREEWAY	Come CL e in più: Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata porte Copriruote integrali	L. 15.700.000
1.300	55	CLX	Come CL ■ in più: Plafoniera ■ spegnimento ritardato - Contagiri Alzacristalli elettrici ■ - Chiusura centralizzata porte Sedile posteriore sdoppiato	L. 16.800.000
	■	GLX	Come CLX e in più: Tergicristallo con temporizzatore variabile - Leggimappa Cassetto ■ luce e serratura - Mobiletto centrale Chiusura centralizzata ■ - Bocchette ■ sedili posteriori	L. 17.750.000
1.600 1.900 Diesel	75 64	CLX	Come 1.300 CLX e in più: Servosterzo	L. 17.750.000 L. 18.750.000
1.600 1.900 Diesel	■ ■	GLX	Come 1.300 GLX e in più: Servosterzo	L. 18.850.000 L. 20.350.000
■	116	GT	Come 1.600 GLX e in più Freni anteriori a disco autoventilanti - Fari fendinebbia ■ sportivi - ■ guida regolabile in altezza Autoradio con 6 altoparlanti - Spoiler posteriore	L. 25.750.000

LA SVOLTA ■■■■■■
- Scocca rinforzata ■ deformazione programmata
- Barre in acciaio nelle porte
- Profili di rinforzo sotto i finestrini
- ABS Mark IV sulle 4 ruote
- EDS (controllo elettronica trazione)
- Cinture regolabili in altezza
- Volante ad assorbimento d'urto
- Pianone sterzo collassabile
- Integrità ■ circuito del carburante
- Effetto anti-dive*



LA SVOLTA ECOLOGICA
- Climatizzatore con filtro antipolline
- Vernici ad acqua
- Eliminazione dell'amianto
- Materiali riciclabili ■ 90%
- Marmitta catalitica con sonda Lambda
- Limitazione nell'uso ■ PVC

DA L. 14.950.000
chiavi in mano - esclusa a.r.i.e.t.

SEAT Sì!

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 6 Gennaio 1994 pag. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"@LN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Misterioso agguato ieri sera alle 20 in via Galilei nel centro di Sanremo

Esce da casa, studente di 18 anni gambizzato da due giovani in moto

SANREMO. Quattro spari nel buio, e [illegible] giovane che si [illegible] scia in una pozza di sangue. E' stato un agguato misterioso quello che ieri sera ha fatto scattare l'allarme in via Galilei. Pierpaolo Corio, 18 anni, studente, [illegible] stato ricoverato d'urgenza al pronto soccorso con tre ferite da arma da fuoco alle gambe. Era appena uscito di casa per buttare la spazzatura quando, secondo i primi accertamenti, due sconosciuti in sella ad [illegible] scooter, [illegible] la visiera del casco abbassata, si [illegible] avvicinati e hanno premuto [illegible] grilletto.

Sono [illegible] poco passate le 20 quando nel quartiere echeggiano i colpi secchi degli spari. «Sembravano mortaretti - [illegible] la testimonianza della mamma Carmen - Non ci ho fatto caso». Invece, erano i proiettili sparati contro Pierpaolo senza un perchè. Il giovane [illegible] stato [illegible] corso da un poliziotto in borghese che, dopo aver avvisato il commissariato, lo ha caricato sulla vettura di un passante per il trasporto in ospedale. L'auto ha incontrato l'ambulanza della Croce Rossa in piazza Eroi. Il trasbordo è stato immediato e dopo pochi minuti i medici erano già impegnati a bloccare l'emorragia.

La prognosi [illegible] riservata ma i proiettili non hanno raggiunto organi vitali. Il giovane [illegible] stato colpito alle gambe, in [illegible] punti. Nella tarda serata è stato trasferito d'urgenza all'ospedale di Pietra Ligure per ulteriori accertamenti.

Una «gambizzazione» che ricorda lo stile mafioso, ancora senza una spiegazione. Pierpaolo abita con i genitori: [illegible] nessun precedente penale, una vita tranquilla scandita dalle giornate a scuola e dai pomeriggi passati con gli amici. «E' stato senza dubbio [illegible] scambio di persona - dice la madre - Mio figlio è un ragazzo a modo. I soldi che ha in tasca me li chiede regolarmente». Ma [illegible] può essere successo? «Non posso pensarci - replica la donna in lacrime - nel buio, deve essere stato scambiato per qualcun altro, non c'è altra spiegazione».

Le indagini della polizia sono scattate immediatamente. Accertamenti che per ora si [illegible] limitati alla ricostruzione della vita di Pierpaolo Corio, delle sue abitudini, delle amicizie. [illegible] investigatori sono alla ricerca [illegible] un testimone che forse ha notato movimenti sospetti nella zona prima della sparatoria. Intanto, in ospedale, già alle 21, sono arrivati alcuni amici accorsi alla notizia dell'agguato di via Galilei. Alle 21,15 [illegible] porta della Radiologia si apre. Sul [illegible] barella Pierpaolo [illegible] sveglio, con [illegible] fiaba nel braccio, pallido, si sforza di sorridere alla mamma che lo fissa preoccupata. «Cerca addirittura di farmi coraggio - esclama la donna - non può essere vero».

Spari nella notte, e questa volta sono i ragazzi a cadere. La gente si interroga su un nuovo «giallo», in [illegible] Sanremo dove lo spaccio di droga e la criminalità hanno conosciuto negli ultimi mesi un'impennata senza precedenti. Ora, [illegible] preoccupazione lascia spazio alla paura.

Giulio Gavino [illegible]

Il bar-latteria di via Galilei gestito dai genitori del [illegible] gambizzato, [illegible] fianco, la madre dello studente al pronto [illegible] (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Pierpaolo Corio, 18 anni, all'arrivo in ospedale dopo il misterioso agguato

Ai Giuseppini

Trafugati i soldi della questua

IMPERIA. Vedersi portar via i soldi della questua, destinati [illegible] poveri [illegible] animaletti. E' [illegible] a don Ambrogio Ceriani, 80 anni, direttore del centro dei Giuseppini, [illegible] Porto Maurizio. Aveva detto [illegible] in sostituzione del parroco, che [illegible] fuori provincia.

Il giorno dopo avrebbe [illegible] versato [illegible] in banca il ricavato dalla raccolta delle elemosine, ma i ladri, entrati nella [illegible] camera, hanno rubato tre milioni (c'era anche una somma che apparteneva al sacerdote). Del fatto è informata la polizia.

Racconta la perpetua, Anna Negri: «I ladri sapevano dove andare a "pescare". Hanno tralasciato l'orologio che era sul tavolo [illegible] persino [illegible] radio. Interessava solo il cassetto dove era nascosto il denaro. L'ho sempre detto a don Ambrogio che non devo fidarsi troppo. Più prudenza ci vuole perchè poi queste cose lasciano l'amaro in bocca». (m. v.)

Grande apprensione nel capoluogo dopo l'irruzione del misterioso individuo nella sede del Circolo

A Imperia la caccia all'«Alfiere invisibile»

Sfregi alle scacchiere e avvertimenti di morte nel club di Porto

IMPERIA. «L'Alfiere Invisibile vi colpirà», «Voglio due milioni di riscatto. Vi farò sapere come e quando». Il primo, inquietante messaggio [illegible] stato scritto su di una scacchiera, utilizzando i frammenti dell'antenna televisiva del telecomando, rotti in mille pezzi. [illegible] il secondo, [illegible] nella migliore tradizione poli[illegible] è un [illegible] composto da lettere, ritagliate dai titoli di [illegible] giornale. Sono soltanto un paio dei farneticanti avvertimenti, lasciati dal misterioso individuo che entra nella sede del Circolo scacchistico, alla «pensilina» di Porto Maurizio. E' il giallo di Capodanno, ha turbato la quiete di Imperia.

Almeno cinque volte, soprattutto di notte (ma persino [illegible] pieno giorno, perché, molto pignolo, ha diligentemente annotato sopra un foglietto i giorni e gli orari di entrata [illegible] di uscita: alle 4 del mattino, ma anche alle 14,30), l'Alfiere Invisibile si è introdotto nei locali, situati al piano superiore di quelli che, [illegible] volta, erano gli uffici dell'Azienda di Soggiorno. Ha usato la chiave, poiché non vi sono segni di effrazione. Ha portato via uno degli orologi marcatempo, ha sfregiato le scacchiere, ha tagliato (per portarselo via?) il quadro di un giocatore di scacchi, in costume da clown, e ha messo sottosopra gli arredi.

Ma, soprattutto, ha lasciato avvertimenti di morte, scritti a macchina, sulle schede che agli scacchisti servono per appuntare le [illegible] della partita. Ed è anche per queste ragione che ieri mattina, quando l'evento (del quale a Porto Maurizio si parlava già da qualche giorno) è diventato di dominio pubblico, Giovanni Barbagallo, il presidente del Circolo degli Scacchi, ha vinto ogni indugio e [illegible] [illegible] recato in questura, dove ha sporto [illegible] denuncia contro ignoti per i gesti vandalici e le minacce. Sarà la squadra mobile a compiere le indagini, per identificare colui che, per adesso, si sospetta essere uno psicopatico.

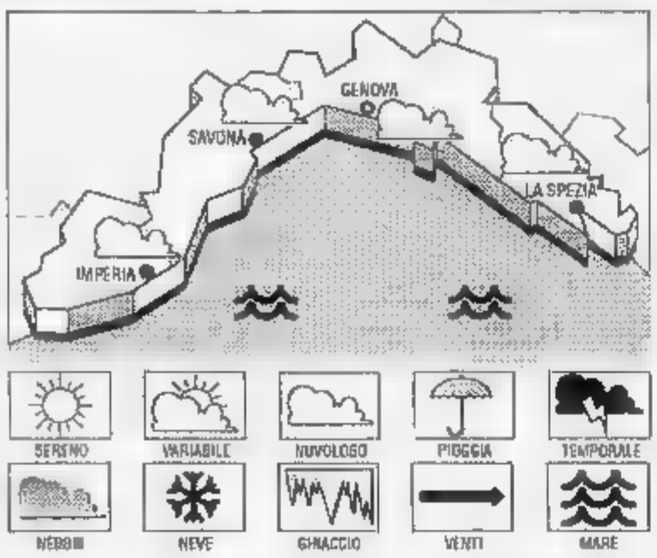
Gli inquirenti non sembrano prendere molto sul serio il pericolo: «E' l'opera di un maniaco, forse di un malato di mente. Ma le [illegible] bravate non devono avere [illegible] più considerazione [illegible] quel che meritano». E la sensazione è che abbiano già fiutato la pista buona, e che siano sulle tracce dell'ignoto seminatore di apprensioni, se non proprio di terrore, fra i frequentatori del Circolo. I soci sono una quarantina: è uno di loro? Forse lo era, si lasciano sfuggire alcuni a mezza voce, nel senso che potrebbe trattarsi di gente allontanata dal club, perché indesiderabile, e che ha voluto vendicarsi in questo modo sciocco».

Nessuno lo conferma, ma da quando, poco prima di Natale, sono cominciate le visite dell'Alfiere Invisibile, qualche [illegible] cio, più tenace (o più curioso) degli altri, ha trascorso insonni [illegible] notturne, appostato nell'attesa che l'ignoto incursore comparisse. E' stata [illegible] vana speranza: sembra davvero che lo sconosciuto si materializzi dal nulla. E, nel Circolo, l'atmosfera è di sospetto, [illegible] più serena come in passato, quando si organizzavano curiosi concorsi scacchistici (nella soluzione, le pedine dovevano formare un fiore) o il maestro slavo Baretitch, cieco di guerra, vinceva il Festival giocando a memoria.

Stefano Delfino

Momenti di tensione tra i giocatori del Circolo scacchistico di Imperia

IL TEMPO IN LIGURIA **



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti, vento moderato-forte, [illegible] molto mosso, temperatura [illegible] lieve diminuzione. **Tendenza per domani:** transito di una perturbazione con possibilità di localizzate precipitazioni e sporadiche schiarite.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, [illegible] [illegible] Ovest 25-35 km/h con raffiche a 70, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb.

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 12	min 7
Savona	max 19	min 7
Imperia	[illegible] 13	min 8

[illegible] D FA A [illegible]

Max: 14; min: 4. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,05. La **Luna** cala alle 12,30 e si leva alle 2,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti [illegible] Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me[illegible] Marsia di Portofino.

Dietro il delitto di Genova un intreccio di amori femminili [illegible] tossicodipendenza

Uccisa per un pugno di gioielli

Confermato il fermo di due amiche della vittima

GENOVA. Cercava disperatamente affetto, ma ha trovato [illegible] morte. [illegible] delitto [illegible] Capodanno, per gli investigatori della squadra mobile, è già risolto. Omicidio a scopo di rapina, nel gergo poliziesco. Il movente sarebbero quei pochi gioielli, che al banco dei pegni [illegible] fruttato 160 mila lire. Quel pacco di caffè. Quei due cioccolatini con l'effige di Mozart, che hanno incastrato le due giovani donne fermate poco dopo la scoperta del delitto.

I loro nomi sono stati resi noti soltanto ieri, dopo la convalida del fermo. Sono Antonietta Pietropaolo, di 31 anni, originaria della provincia di Catanzaro, residente a Genova in via Cantore 43/1, e Loredana Viguto, di 29 anni, abitante in via Pietro Chiesa 15/6.

La prima avrebbe avuto un ruolo marginale nella vicenda. [illegible] fronte al magistrato ha dichiarato di aver ricevuto nel [illegible] della notte la telefonata di Viguto, che chiamava dall'appartamento della vittima, [illegible] via Adamello 9.

«Raggiungimi subito - le avrebbe detto - ti rimborserò la [illegible] del taxi». I poliziotti hanno rintracciato [illegible] taxista, che ha riconosciuto la Pietropaolo in foto.

Era l'ultimo tassello che mancava alla ricostruzione dell'omicidio a scopo [illegible] rapina. Patrizia Castagna, 32 anni, la vittima, non può dire la sua, ma sicuramente quella definizione non le rende giustizia. C'era un complesso intreccio di sentimenti nella vita di [illegible] donna «diversa», apparentemente forte e sicura, in realtà bisognosa di affetto.

I suoi compagni di lavoro di[illegible] che Patrizia [illegible] molta diffidenza verso i tossicodipendenti. Quando finiva il turno serale, chiedeva di essere accompagnata alla fermata dell'autobus. Raccomandava agli altri, ad una certa ora, di chiudere a chiave la porta della sede dell'impresa [illegible] pulizia Bi.Elle, in via Milano. «Qui girano troppi drogati, state attenti che non entrino».

Fatalità vuole che in un bar della zona, un giorno di fine agosto, Patrizia Castagna abbia incontrato Loredana Viguto, un pezzo di ragazza: alta un metro e settanta, lunghi capelli scuri, fisico ben piantato, voce roca e un [illegible] grossa. Unico neo: la dipendenza dall'eroina. [illegible] quella ragazza si era subito invaghita. Per lei aveva mandato all'aria la relazione con una donna più matura, [illegible] che le era stata compagna fedele per dieci anni.

Tra le ipotesi, [illegible] stata avanzata anche quella di un delitto passionale. Ora si è scoperto che la vecchia fiamma non solo non c'entrava, ma aveva anche messo in guardia Patrizia dall'altra. Parole che la vittima aveva sottovalutato, pensando che fossero dettate dalla gelosia. Le due donne fermate hanno entrambe precedenti [illegible] quel terribile, solidissimo, legame che le univa: la droga.

(p. c.)

Un uomo a Sanremo fermato dalla polizia

Cerca [illegible] non trova l'amore spara con una pistola

SANREMO. Si presenta [illegible] casa [illegible] una giovane per chiedere amore, ma davanti all'ennesimo rifiuto estrae la pistola ed esplode due colpi. Palmiero Addiego, 56 anni, residente in via Pascoli a Sanremo, ieri pomeriggio ha reagito così, d'impulso, al [illegible] irritato di una ventenne. Denunciato, l'uomo è stato fermato [illegible] serata da una pattuglia di polizia, dopo che la perquisizione del suo alloggio ha portato al ritrova[illegible] di una pistola calibro 7,65, di [illegible] chili di polvere da sparo e [illegible] circa 1500 proiettili. Secondo i verbali delle forze dell'ordine, l'accusa nei suoi confronti [illegible] di minaccia aggravata, porto d'armi abusivo e tentata estorsione. Ma non [illegible] escludo ai reati posso aggiungersi anche quello di tentata violenza carnale.

La ricostruzione dell'impres[illegible] vicenda avvenuta a Sanremo inizia con il racconto [illegible] la ragazza (della quale non sono state rese note le generalità), che intorno alle 14 [illegible] ieri raggiunge il commissariato di via del Castillo per la denuncia. Gli agenti ascoltano le parole della giovane: l'uomo si è presentato davanti alla [illegible] abitazione, aveva delle strane pretese, e all'improvviso ha estratto la rivoltella e ha fatto fuoco. Gli accertamenti della polizia hanno permesso di appurare che la pistola di Palmiero Addiego risulta regolarmente denunciata e che l'arma [illegible] sparato [illegible] cartu[illegible] a salve, ma resta il problema dell'insudita violenza e [illegible] ritrovamento, nel corso della perquisizione, delle cartucce e della polvere da sparo.

Secondo le indiscrezioni Palmiero Addiego e la ragazza [illegible] conoscono da tempo, abitano nella stessa via. Quella di ieri pomeriggio non sarebbe stata la prima «avance». Resta il fatto, inquietante, della reazione impulsiva al rifiuto della giovane. Un gesto spropositato, non per ferire o uccidere, ma a chiaro scopo intimidatorio. **(g. ga.)**

La sanità imperiese ancora nella bufera: il commento della direzione

Costarainera rimane senza analisi

Critici i sindacati: perplessità sulla chiusura del laboratorio dopo lo spostamento del personale a Imperia. Si teme che l'iniziativa possa preludere a un progressivo smantellamento degli altri reparti

COSTARAINERA. Dopo che è rientrata l'emergenza per l'ospedale di Pieve di Teco, ora è a Costarainera che rischia di scoppiare un nuovo caso.

A sollevare polemiche sono i rappresentanti sindacali, che esprimono perplessità sulla chiusura del laboratorio di analisi per lo spostamento del personale a Imperia a partire da quest'anno. L'iniziativa, criticata dai sindacalisti anche perchè temono possa preludere a un progressivo smantellamento degli altri reparti sul modello dell'impianto della Valle Arroscia, viene però definita pura routine dalla direzione sanitaria dell'Usl. I responsabili assicurano che nessun servizio essenziale verrà a mancare e, al contrario, è in programma un potenziamento.

A sollevare il problema è Livio Falconi, esponente della Cisl, che però parla anche a nome di Cgil e Uil. «La novità ci ha colto di sorpresa: nessuno ci aveva avvertito e siamo venuti a saperlo per caso. Il trasferimento all'ospedale del capoluogo non ci sembra una decisione logica, visto che a Costarainera vengono effettuati esami specializzati, legati soprattutto alle allergie, affezioni in costante aumento. Perchè eliminare un comparto che funziona e compie migliaia di analisi ogni anno? Inoltre, la Regione non ha ancora varato il piano ospedaliero e non si conoscono le prospettive future, che saranno più chiare appena entrerà in servizio il nuovo primario: i termini per presentare le domande scadono fra pochi giorni».

La sanità ancora nell'occhio del ciclone: ora si apre il caso Costarainera

Aggiunge: «La questione sarà discussa domani in una riunione della segreteria Cisl, e studieremo i passi da attuare. Non vorremmo che la mossa fosse solo il preludio a una progressiva riduzione dell'attività, come è già successo a Pieve di Teco, con la creazione della Residenza sanitaria assistita».

Anche per Costarainera sta per essere attivata la Rsa, realizzata nel padiglione Barelisi, che dispone di 60 posti letto (altri 20 saranno a disposizione della struttura protetta per handicappati mentali). Le similitudini, però, si fermano qui: le dimensioni sono infatti ben superiori all'ospedale San Lazzaro. In Pneumologia, centro di importanza provinciale, può essere accolti un centinaio di pazienti, venti a Dermatologia e altrettanti in Psichiatria, settore quasi sempre in sovrannumero.

«Tanto rumore per nulla»: così potrebbe sintetizzare il commento del direttore sanitario dell'Usl imperiese, dottor Giuseppe Ganduso. Precisa: «Chi protesta è male informato. Lo spostamento di un biologo e due tecnici a Imperia è previsto da ben sei mesi, e quindi non si tratta di una mossa decisa all'ultimo momento. In ogni caso, poi, non vengono compromessi esami urgenti. Per l'allergologia, è ormai un anno che le analisi sono effettuate nel capoluogo. Comunque, attendiamo che venga deciso il nominativo del nuovo primario per attuare nuovi passi. A Costarainera potrebbe essere creata una particolare stazione che renderebbe la struttura indipendente da quella imperiese. Sono argomenti che prenderò in esame lunedì, al rientro dalle ferie».

Enrico Ferrari

Pieve di Teco

Nuovi incontri per l'intesa

PIEVE DI TECO. In Valle Arroscia, intanto, le nubi sembrano essersi diradate. L'occupazione dell'ospedale di Pieve, attuata in segno di protesta per l'istituzione della Rsa e la prospettata riduzione dell'assistenza, è stata interrotta alla fine del '93, in seguito alla sottoscrizione di un accordo con il commissario regionale Francesco Rosano, che si è impegnato a tenere una serie di incontri: il prossimo appuntamento è a metà mese.

Accanto al ricovero permanente per gli anziani, sono stati conservati due posti letto per i casi di emergenza. Verrà anche istituito un «canale preferenziale» con Imperia destinato agli esami diagnostici. Con il ricorso a turni, sarà assicurata la presenza di un medico per tutta la giornata, e un fisioterapista assisterà anche i pazienti esterni. Commentano al comitato pro ospedale: «Riteniamo validi i contenuti dell'intesa, legati al decentramento e all'autonomia». [e. f.]

DALLA CITTA'

FURTO

Raid in un cantiere, rubati martelli e demolitori elettrici

Ladri di materiale edile in azione a Imperia, dove i colpi nei cantieri o nei negozi specializzati sono in aumento. Questa volta è stato «visitato» il punto vendita di Giovanni e Ugo Grisolia, che si trova in via Argine Destro 263, a Oneglia. Sono spariti diversi martelli e demolitori elettrici, utilizzati soprattutto per abbattere pareti interne. Il bottino ammonta a circa sei milioni. La caccia ai ladri è invece affidata alla polizia, alla quale è stato denunciato il fatto. Sospetti? Dice Ugo Grisolia: «C'era altra roba, ancora più costosa, ma i malviventi hanno cercato solo quel tipo di oggetti. Segno che si tratta di un furto su commissione, ordinato da gente che opera nel settore, e a cui interessano i martelli». [m. v.]

Dieci milioni per un ricovero, scattato il risarcimento

Cesarina Mirella Marcia, la telefonista dell'Usl accusata di truffa per aver preteso 10 milioni da un malato terminale allo scopo di facilitargli il ricovero in un ospedale di Montecarlo, ha risarcito i familiari del paziente, morto nelle settimane scorse per un tumore. Il difensore della donna, avvocato Enea Fossati, comunicherà ora alla procura della Repubblica l'avvenuta transazione, anche se è escluso che la magistratura decida di proseguire nell'inchiesta. La centralinista risulta tuttora indagata per truffa aggravata e abuso d'ufficio. [m. v.]

L'addio di Cervo al giovane morto a Capodanno

Centinaia di persone hanno reso omaggio ieri pomeriggio a Cervo alla salma di Fabrizio Rocco, 22 anni, prima vittima per overdose in questo '94 che si è aperto in maniera tragica. Alle esequie hanno partecipato delegazioni del San Bartolomeo Calcio e della Croce d'Oro. Il giovane infatti si occupava del settore giovanile, mentre il cugino Bruno è milite della pubblica assistenza. Proseguono anche le indagini della polizia (il ragazzo è spirato la notte di Capodanno a Genova) per stabilire il ruolo di due amici che erano con lui. Chi effettivamente ha acquistato la dose? [m. v.]

Tentata violenza, si cerca un'auto targata Cuneo

Anche le polizie di Francia e Cuneo, oltre a quella d'Imperia, mobilitate nella caccia allo sconosciuto che ha cercato di violentare e poi ha rapinato un'autostoppista tedesca, M. M., di 35 anni, spingendola in un fosso nei pressi di Cesio. Si cerca un individuo sui 40 anni, che guida una Fiat di colore arancione, targata Cuneo. L'uomo comunque potrebbe risiedere e avere una casa anche nell'entroterra d'Imperia. Secondo la donna, ora tornata a Berlino, il suo aggressore, prima del tentativo di stupro, sarebbe entrato in una casa a prendere un sacchetto. [b. v.]

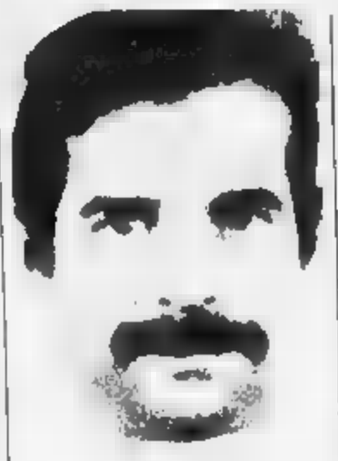
A Pontedassio uccise il figlio per una tragica fatalità

Incidente di caccia al Rio Rinviato a giudizio il padre

PONTEDASSIO. Anche di fronte ai più pietosi la giustizia prosegue impassibile il proprio corso. Il pm Giuseppe Squizzato ha rinviato a giudizio per omicidio colposo Angelo Rovere, 44 anni, di Pontedassio, il cacciatore che nel settembre scorso aveva sparato per una tragica fatalità al figlio sedicenne Marco, durante una battuta nelle campagne intorno a Rio Fossarello. Il giovane era morto all'istante. Non è stata fissata la data dell'udienza.

I fatti. L'uomo si era girato per raccogliere il cucciolo di Breton che non riusciva a oltrepassare un muretto. Il laccio della giacca si era impigliato nel grilletto, che era scattato all'improvviso. La scarica di pallini aveva colpito in pieno Marco, grande appassionato dell'arte venatoria. Come il papà.

L'inchiesta della procura aveva contribuito a ingigantire il dolore della famiglia, doppiamente colpita negli affetti. Interrogatori, perizie: tutto ha reso più penoso il calvario di Angelo, che, per farsi assistere, ha chiesto aiuto all'avvocato Anna Rosa Bonsignorio. Piano piano, ora, il padre di Marco sta cercando di uscire dall'incubo. «Ha ripreso a lavorare», spiega il fratello Paolo, che ha un'officina a Pontedassio. «Ma ci vuole tempo. L'importante è che reagisca. E ci vuole pazienza. Ogni sera siamo da lui, per stargli vicino. E' una nostra "via crucis". Quello che stiamo passando non lo augurerei a un cane».



Il padre, Angelo Rovere, 44 anni

Ancora: «Non è vero che Angelo abbia manifestato il proposito di appendere il fucile al chiodo. C'era qualcuno che è contrario l'avrebbe voluto. Hanno telefonato in tanti, subito dopo la disgrazia, dicendo "che se lo meritava, che se fosse andato a caccia non sarebbe successo". E che dico? Quelle persone sono avvoltoi, non hanno neppure avuto il coraggio di farsi riconoscere. Angelo deve continuare a vivere in maniera normale, deve andare avanti. E invece? La giustizia, che sa essere magnanima con i malviventi incalliti, se la prende con i poveracci. Che bisogno c'era di umiliare così mio fratello? Fargli subire un processo, togliergli il porto d'armi. Vogliono ucciderlo due volte. Ma non ha paura, ha la coscienza a posto». [m. v.]

A Diano Arentino topi di appartamento in azione, difficile la prevenzione

Svaligiato il «villaggio fantasma»

Prese di mira dai ladri le abitazioni del complesso in località Merea alle spalle della località. Oltre al danno la beffa: le ville sono abusive, realizzate in zona sottoposta a vincoli. I furti, in teoria, è come non fossero stati compiuti

DIANO ARENTINO. Si sono presentati ai carabinieri di Diano Marina per segnalare diversi furti. Sono i proprietari delle abitazioni del complesso «fantasma», in località Merea, alle spalle di Diano Arentino, che in questi giorni hanno ricevuto la visita dei ladri. Le «vittime» potrebbero però subire, oltre al danno (sono stati trafugati elettrodomestici e attrezzi da lavoro), anche la beffa: le villette sono abusive, realizzate in una zona sottoposta a vincoli e non inserita in nessun strumento urbanistico. Non esistono neppure i rogiti. Quei furti, in teoria, è come se non fossero stati compiuti. E i malviventi, nel caso dovessero essere smascherati, potrebbero fingere di cadere dalle nuvole.

I topi d'appartamento sono entrati in azione approfittando dell'assenza di gran parte degli inquilini, soprattutto turisti provenienti da Milano, Bergamo, Brescia e Torino.

Si sono mossi a loro agio favoriti dall'oscurità. Potevano contare totale mancanza di punti luce. Nell'area infatti il Comune di Diano Arentino non ha mai fatto installare un solo lampione. A loro vantaggio un altro particolare: il borgo è abbarbicato sulla collina, difficilmente raggiungibile dalle macchine di polizia e carabinieri, anche perché la strada, o quella che assomiglia a una strada, prosegue lungo tracciato sterrato, da far invidia ai percorsi dei rally automobilistici.

Il bottino non è gran cosa. Qualche apparecchio televisivo, attrezzi agricoli lasciati incustoditi da chi ama passare il tempo libero nell'orto. I villeggianti sanno che quella è terra abbandonata da Dio e dagli uomini, ma non dai malfattori in calzamaglia, per cui hanno l'accortezza, finite le ferie, quando è l'ora di tornare nelle città d'origine, di non lasciare in casa oggetti di valore come gioielli oppure «pezzi» d'antiquariato.

L'episodio riporta d'attualità il problema dei villini, un centinaio circa, di cui si sta occupando la procura della Repubblica d'Imperia. Al pm Squizzato sono arrivate un paio di denunce contro la società che aveva realizzato le strutture, la Montimmobiliare di Milano. Le vengono contestati lavori inseriti nei contratti di vendita delle villette, e mai realizzati; serrature cambiate in gran segreto con l'impossibilità, per chi ha pagato fino a 150 milioni per avere il residence con vista panoramica, di farsi risarcire, di tornare in possesso dei mobili. Una vicenda ingarbugliata. Rende ancora più precaria la situazione di chi vive nel villaggio abusivo, dove pure i ladri sono considerati «fantasmi». [m. v.]

DIANO MARINA

Un concerto contestato

I 7 milioni spesi dal Comune di Diano per il concerto di Capodanno sono parsi troppi. Così è esplosa la polemica. I primi a chiedere spiegazione sono stati alcuni consiglieri di minoranza. Antonio Calcagno di «Diano Unita»: «Non dico che certe manifestazioni non debbano essere fatte. Ma cerchiamo di fare il passo lungo come la gamba. Il momento di crisi avrebbe consigliato maggior parsimonia. Invece si decide senza neppure discutere in Consiglio. E' interessante sapere su quale capitolo di Bilancio la cifra era stanziata. Infine, i tre artisti valevano un cachet così elevato?». Replica l'assessore al Bilancio, Elio Novaro: «Il concerto ha inaugurato una nuova culturale della nostra città. Il soprano Silvana Moyso, il Enrico Bertolo e il pianista Elsa Oddone, sono di livello internazionale. La sala gremita, il pubblico entusiasta. Solo questi valgono l'investimento». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Intervento di sul caso del porto

«Con quello che si è sprecato per far sopravvivere il suo Consorzio, si sì costruiva il porto. Questo incauto e insulso affermazione viene attribuita all'Associazione operatori nautici imperiesi, in una lettera pubblicata, e riguarderebbe il mio operato a favore del sistema portuale e del Consorzio.

Ecco la mia risposta: Il Consorzio appartiene alle Camere di commercio di Imperia, Cuneo e Torino, alle province di Imperia, Cuneo, Torino e Vercelli e ai Comuni di Cuneo, Imperia, Torino, Garessio e Mondovì. Per salvarlo non è stata spesa nemmeno una lira e gli Enti consorziati hanno deciso la soppressione della struttura portuale. Inoltre, nel '93, il contributo annuale dei proprietari (ben 181) è stato di poco superiore ai 150 milioni, mentre nel '92 non ha superato i 120. Se con queste modeste risorse si costruiva il porto», allora chi dice che per realizzare lo scalo commerciale occorrono 150 miliardi e 200 per il turistico ne servono 500 non dice la verità. Infine un consiglio a Parodi e alla associazione: lasciate in pace l'Imperia Mare. Per Parodi, a causa della voglia non soddisfatta di farne il presidente, tutte le occasioni per scagliarsi contro il sodalizio sono buone.

Franco Pullia
amministratore delegato
Consorzio Imperia-Piemonte
Imperia

Traffico e parcheggi Riviera difficile

Credo che sia importante che la gente sappia come per un automobilista sia sempre più difficile raggiungere la Riviera. Abito a Milano e da anni ho acquistato casa a Sanremo dove mi piace trascorrere le vacanze. Le code iniziano già al momento dell'arrivo al casello dove i rallentamenti sono solo un preludio all'arrivo in città. Al traffico intenso e alla mancanza di parcheggi si può ovviare decidendo di lasciare l'auto in garage ma i problemi tornano a farsi sentire quando s'imbocca l'autostrada.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni Imperia, via Bonfante 1, Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cont. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: t. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.622
Santo Stefano al Mare: t.
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175,
Corvo: telefono 405.350

ASSISTENZA

Amici: telefono 0183/290.450

FARMACIE

Imperia. *Massabò*, v. Cascione 146, t. 61 187. 8,30-12,30; 15,30-19,30. A serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'app. *Capovilla*, piazza 33, I *Sanremo, Satta*, v. Matteotti 125, t. 8,30-19,30. A serrande abbassate, accetta ric. urg. su chiamata. Turno d'app. *Dell'Angelo*, v. Martiri della Libertà 313, t.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col Aprosio 462, tel. 294.375
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel.
Diano Marina: *Sciolli*, C.so Garibaldi 16,
Dolceacqua: via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio nuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: *Nuvolani*, piazza Bixio 42, 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvolani*, piazza Cavour 14, tel. 488.882
Arma di Taggia: *Del Torto*, via S. Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: internazionale, via Cavour 28/a, tel. 351 300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: telefono 291.025.

Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.
Ventimiglia telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica, t. 0183/61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono
Sanremo: telefono
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

5 GENNAIO

NATI. A Imperia: Matteo Pastorelli. A Imperia: Francesco Orlando (92 anni); Emilia Cavarero (85); Clorinda Sartori (84); Giuliana Bardazzi (93).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di Chiusanico ha ottenuto un finanziamento di milioni dall'Istituto di credito sportivo, che sarà destinato alla realizzazione di un impianto sportivo polivalente. Per il primo lotto, il costo preventivato è di 180 milioni, e i lavori serviranno prima di tutto a costruire un campo bocce. In seguito, dovranno trovare posto strutture per il tiro con l'arco, scherma e pugilato, oltre tennis da tavolo. Intanto, la Regione ha stanziato un miliardo e duecento milioni per il Comuni che ha in programma la realizzazione del depuratore di Ligure. La decisione è stata presa in seguito all'accordo programmatico stipulato tra Governo ed enti locali. Lo stanziamento servirà a completare l'impianto in località Prati. La comprende pure l'indennità della Commissione di collaudo formata da un magistrato e due ingegneri, scelti dall'amministrazione regionale, che ha eseguito una lunga serie di controlli nella zona. Parte garantirà infine l'ultimazione delle apparecchiature elettromeccaniche.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Torna l'Unitré imperiese

Ripartono le lezioni dell'Università della Terza età imperiese. Il primo appuntamento è per lunedì, alle 16, nella sala ex Banco d'Imperia, alla penisilina di Porto Maurizio. Il dottore Elena e il professor Podestà parleranno di astronomia. [e. f.]

I bambini e il

Un concorso premi sul periodo natalizio. E' l'iniziativa promossa dall'associazione Arcadia di Diano destinata pensieri, fumetti, disegni, fotografie ragazzi fino 13 anni. I lavori devono presentare entro oggi presso Balilla, Roma. Loredana giocattoli di via Canepa, cartoleria Arduino di via Roma vari altri centri di raccolta nel Dianese. [e. f.]

IMPERIA

Iniziative alla Marina

L'Associazione «La Marina» di Porto, che ha appena riconfermato come presidente Loris Cimpaggio ha in programma nuove iniziative. Fino ad oggi si può visitare in piazza Sant'Antonio il «presepe metropolitano», con operai al posto dei pastori. [e. f.]

SANREMO

Nuovi uffici della Motorizzazione

La Motorizzazione è trasferita all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Lo sportello è aperto al pubblico martedì e il giovedì dalle 8 alle 12. [g. ga.]

Corsi semestrali di inglese

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di inglese organizzati dal «Centro Sfr». Lezioni della prof. Grazia Dell'Agnello ogni mercoledì dalle 20,30 alle 22. [g. ga.]

SANREMO

Centro vendita Sip in via Carli

Gli uffici Sip di via Helsinore sono trasferiti in via Carli, nella «storica» centrale telefonica di Sanremo. Il punto vendita garantisce assistenza su tutti gli apparecchi ed è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19. [g. ga.]

Il «grande accusatore» è stato subito trasferito a Roma per il primo interrogatorio

Torna Broccoletti, Sanremo assediato

Estradato da Monaco l'ex direttore amministrativo del Sisde. Grande spiegamento di mezzi e uomini delle forze dell'ordine per il suo rientro in Italia: porto circondato dall'alba per timore di attentati

SANREMO. Una mini-crociera «blindata» tra la Costa Azzurra e la Riviera ha permesso, ieri mattina, l'estradizione di Maurizio Broccoletti, ex dirigente amministrativo del Sisde, «grande accusatore» che ha fatto scoppiare lo scorso autunno lo scandalo dei fondi neri dei servizi segreti chiamando in cinque ministri degli interni e addirittura il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Per Broccoletti, il porto di partenza è stato quello del Principato di Monaco dove stato arrestato il 2 dicembre scorso per detenzione di documenti falsi. Uno spiegamento di forze senza precedenti ha seguito ogni fase del passaggio di consegne tra le autorità monegasche e quelle italiano. Le motovedette si sono incontrate largo, confine delle acque territoriali internazionali, lontano da occhi indiscreti. E' stato infatti necessario evitare ogni contatto tra l'ex 007 di Rieti e il territorio francese dove il reato compiuto sotto la sovranità di Ranieri III non prevede l'arresto. Lo sbarco di Broccoletti in Italia è avvenuto a Sanremo alle 8,20, in un porto stretto d'assedio dai carabinieri, tenuto sotto controllo dalle mitragliette, da uomini in borghese e un elicottero che ha seguito dall'alto ogni fase dell'operazione.

Le motovedette dei carabinieri, arrivate da La Spezia, hanno lasciato l'ormeggio di porto vecchio prima dell'alba e si sono allontanate nel buio navigando con l'ausilio del radar mentre un cordone di sicurezza ha iniziato a stendersi in tutta la zona lungomare. Decine di persone, giornalisti, fotografi e i pescatori tornati dalla notte di lavoro hanno atteso il sorgere del sole e poi fino alle per poter vedere finalmente la piccola flottiglia dei carabinieri la prua rivolta verso l'imboccatura del porto.

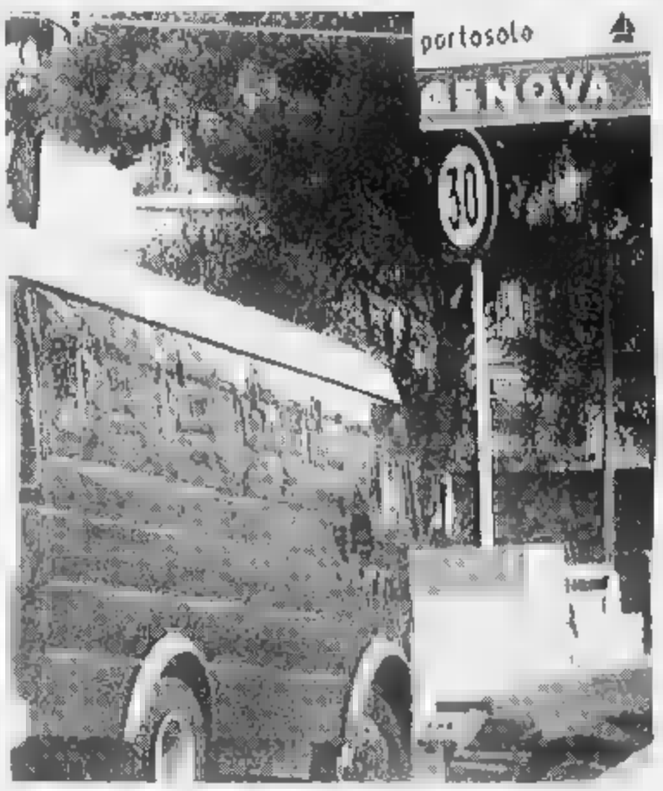
Sono passate al freddo, immerse in tensione crescente, caratterizzata dal sopralluogo fatto dei zatori dell'Arma che prima della partenza hanno ispezionato le chiglie delle imbarcazioni nel timore della presenza un ordigno esplosivo. Nella zona operativa circa 150 tra militari funzionari dell'Interpol, due cellulari, posti di blocco e controllo. Per accogliere la vedetta con a bordo Maurizio Broccoletti sono usciti in mare aperto anche i mezzi della Capitaneria di Porto.

E' stato in questo clima teso che i carabinieri hanno giocato la carta dell'inganno e della sicurezza», depistando reporter, fotografi e cameramen, creando un diversivo con l'attracco di una motovedetta molo di porto vecchio dove c'era un cellulare ad attenderla. Quella con a bordo Broccoletti si è diretta invece verso il molo di levante, davanti agli uffici Capitaneria. Ed è stato in questo momento che è entrato in scena l'elicottero e che alle gente e agli addetti ai lavori è stato vietato ogni spostamento. Un posto di blocco ha infatti «sequestrato» temporaneamente una cinquantina di persone proprio mentre il «grande accusatore» lasciava la vedetta e rimetteva piede sul territorio italiano. Pochi secondi, e quell'uomo un cappello da marinaio blu e giacca a vento, è salito un blindato dei carabinieri partito a sirene spiegate e con imponente verso Roma. Destinazione il carcere di «Regina Coeli».

Sicurezza assoluta: nemmeno una telecamera è stata autorizzata a riprendere l'arrivo di Broccoletti. Un privilegio che non era stato concesso nemmeno al grande pentito di «Cosa Nostra» Tommaso Buscetta e sul quale gravano interrogativi preoccupanti. E' stata comunque la conferma che i carabinieri hanno avuto ordini tassativi di riservatezza. Anche il depistaggio della stampa è stato studiato nei minimi dettagli una serie di indiscrezioni rilasciate proprio con l'intenzione rendere credibile il «bluff».

La città dei fiori ha vissuto con l'alba di ieri un assedio senza precedenti con misure di sicurezza estreme, come non accadeva da tempo. Intanto, l'estradizione di Maurizio Broccoletti, che ha visto fianco a fianco le autorità italiane e monegasche, è ormai una pratica chiusa. Adesso, la parola passa alla magistratura e agli esiti del primo interrogatorio previsto per questa mattina.

Giulio Gavino



Tensione in porto per Broccoletti: motovedette ed elicottero dei carabinieri, strade d'accesso bloccate, «blindato» in viaggio verso Roma, fotografi tenuti a distanza di sicurezza (FOTO CATTI)

Sanremo, resi pubblici i bilanci elettorali per le amministrative

Oddo, sindaco con 37 milioni Paperone-Ivaldi ne ha spesi 90

SANREMO. Il Paperone delle elezioni amministrative di Sanremo è Luigi Ivaldi, leader dei progressisti di Rifondazione comunista. Nella scalata a Palazzo Bellevue ha speso quasi 90 milioni. La somma spicca in calce al bilancio delle spese elettorali depositato Comune. Il termine fissato dalla nuova legge scadeva ieri. Con Sanremo Insieme di Ivaldi, altre sei liste hanno presentato i conti in tempo utile. Alle 13 all'appello solo i consuntivi di Popolari per Sanremo (dc), Operazione Mani Pulite Rifondazione.

I bilanci affissi all'albo pretorio di Palazzo Bellevue. Tutti hanno la possibilità di controllarli. A Sanremo la prima volta che le spese sostenute dai protagonisti di una campagna elettorale vengono rese pubbliche. In passato non sono mancate polemiche tra vincitori e sconfitti. Per le amministrative dell'89 alcuni candidati di spicco finiti nel mirino dell'opposizione per la facilità con la qua accumulavano spendevano denaro destinato alla propaganda.

Ivaldi, insegnante di lettere, consigliere comunale da tre lustri, ha abbondantemente superato il preventivo di spesa consegnato in Comune alla vigilia del voto del novembre. Dai 50 milioni iniziali è passato agli 89 e 200 mila lire attuali. Il surplus si giustifica maggior sforzo prodotto dopo l'approdo al ballottaggio. Il candidato a sindaco di Sanremo Insieme ha infatti conteso fino all'ultimo il so al leghista Davide Oddo, che l'ha spuntata al secondo turno (il 5 dicembre) dopo un appassionante testa a testa.

Sette liste hanno presentato i conti

Ivaldi, protagonista di una pagna «all'americana», speso ben milioni per la propaganda attraverso le televisioni locali quasi 8 li ha destinati a spot e messaggi radiofonici. Dépliant, manifesti e altro materiale prodotto dalle tipografie sono costati gruppo Sanremo Insieme più di 20 milioni.

La Lega, che ha depositato il bilancio ieri mattina, ha speso meno della metà, ottenendo il massimo risultato. Per sostenere la candidatura di Davide Oddo, il Carroccio ha investito esattamente milioni mila lire, superando di circa 10 milioni il preventivo. La spesa maggiore è stata sostenuta per le apparizioni in tv (quasi 13 milioni) e la propaganda radiofonica (9 milioni e 686 mila lire). Alla manifesti figurano milioni 600 mila lire.

Dopo la lista di Ivaldi, spiccano per il massiccio impegno finanziario quelle del Patto per Sanremo, che sosteneva candidatura a sindaco Piero Parise, e dell'Unione di Centro, guidata da Vittorio Rovere. Nel primo caso, la spesa globale stata di 60 milioni mila lire, a fronte dei 30 preventivati. Quasi 15 milioni andati a Telearcobaleno e una somma analoga è destinata una «ciett di marketing. Procedimento inverso per Rovere: dagli 80 milioni previsti è sceso a 54 796 mila lire (quasi 12 per spot in tv).

Carlo Barillà, per anni leader dell'opposizione, ha speso con la lista Insieme per Sanremo milioni e 870 mila lire, senza però riuscire a confermarsi consigliere comunale. Alleanza di Progresso, che appoggiava la candidatura democristiano Adriano Bottistotti, ha totalizzato spese per quasi 18 milioni. Infine, il pds, che si era schierato Parise: 5 milioni, dei quali 3 e mezzo investiti in propaganda televisiva. (g. mi.)

Allo stadio comunale

Pellitid-cronisti sfida calcistica oggi a Sanremo

Giorno della Befana con pallone scarpe bullonate per i nuovi amministratori comunali sanremesi. Oggi, allo stadio comunale, formazione composta da amministratori comunali e uomini politici mesi affronterà squadra di giornalisti cittadini. Una sfida decisamente inusuale sotto gli occhi, si presume divertiti, della gente non abituata ad amministratori e cronisti alle prese con il pallone. Un match che servirà a raccogliere da devolvere ad iniziative benefiche. L'ingresso sarà libero, ad offerta. La partita, tempo permettendo, seguirà la «stracittadina» amichevole che Sanremese e Carlin's Boys giocheranno alle 14,15.

A guidare la squadra degli amministratori sarà lo stesso sindaco Oddo, che ha mai fatto mistero della sua passione per il calcio che, settimanalmente, pratica da anni e a cui non intende rinunciare nemmeno nelle nuove vesti di primo cittadino. non sarà una squadra rigorosamente di maggioranza. Sarà aperta anche ad apporti «esterni» sotto il profilo politico.

Tra i pali, ad esempio, dovrebbe esserci Claudio Ozenda, presidente dell'Ospedaletti Calcio ma anche potenziale assessore al turismo su ad essere eletto sindaco fosse stato Carlo Barillà, uno degli avversari di Oddo al primo turno elettorale. Tra i giornalisti giocatore-allenatore: sarà Marco Corradi, già allenatore di San Bartolomeo e Camporosso, ma anche cronista un settimanale locale. (b. m.)

Il processo nel '96

Manico di scopa per rubare una borsetta

SANREMO. L'attrezzo adoperato per il furto era stato il manico di una scopa. Un tentativo audace, che costerà un processo davanti al pretore di Sanremo i due giovani protagonisti del «colpo» fallito. Difesi dal dottor Alberto Pezzini, giudicati il maggio gli imputati Maurizio Caruso, anni, di Vallecrosia, e Andrea Giordano, 20 anni, di Sanremo.

I fatti risalgono 10 agosto di tre anni fa, quando - secondo l'accusa - i due ragazzi si trovano appostati all'angolo un negozio di Sanremo. una finestra al pian terreno la coppia scorge una borsetta pelle su un tavolo. La negoziante, Maria Salerno, è indaffarata, non si accorge dei giovani che sbirciano. Basterebbe un gesto rapido per dileguarsi col bottino, ma l'obiettivo è troppo lontano. Nasce l'idea di servirsi di scopa.

Il di legno scorre lentamente verso il tavolo, p nelle maniglie della borsa, la solleva. Sarebbe stato un furto manuale» lo sguardo della commerciante non si fosse diretto all'improvviso la finestra. Le grida, l'allarme, il fuggi fuggi e l'arresto chiudono la singolare vicenda. E per i ragazzi si apre un procedimento penale dai risvolti particolari: il corpo del reato, regolarmente depositato in pretura, è una scopa incartata e sigillata. Solo fra 2 anni e 4 mesi l'imputazione sarà messa a confronto con la tesi opposta (una «bravata quasi goliardica») del difensore Alberto Pezzini. (m. p.)

Art - Invest
Corso Matuzia, 1 - SANREMO (IM) - Tel. 0184/60316
presso
Il Salone dell'Orologio
VENDITA ALL'ASTA

Tutti i giorni
ASTA
da oggi al 15 Gennaio 1994
ore 16.00
L'Esposizione rimane aperta dalle ore 10.00 alle ore 12.30
LA VENDITA COMPRENDE
Gioielli dalla fine del XIX secolo agli anni '50/'60
Arte orafa russa (K. Fabergé, P. Ovchinnikov)
Argenti americani ed europei (Tiffany, Cartier, Odiot) - **Mobili** dal XVII al XIX secolo
Tappeti di vecchia ed antica manifattura
Porcellane europee ed orientali (Meissen, Sèvres, Vienna) - **Pietre dure** - **Bronzi** - **Ceramiche**
Dipinti dal XVII al XIX secolo

Pochi netturbini per garantire la pulizia della città, incontro [redacted] Palazzo Bellevue

Rifiuti, è di nuovo emergenza

L'organico della nettezza urbana rischia di essere dimezzato. Scaduti contratti a termine per 15 operatori
Il sindaco: «Stiamo cercando una soluzione per evitare tagli e riorganizzare il servizio». Quattro proposte

SANREMO. Scatta il nuovo allarme rifiuti. L'organico della nettezza urbana rischia di essere dimezzato [redacted] pochi mesi: i dipendenti precari, con contratti a termine, sono 58 e 15 [redacted] stati costretti ad abbandonare il servizio all'inizio dell'anno. Il risultato è già sotto gli occhi di tutti: contenitori stracolmi in alcuni punti della città, strade piene di cartacce. E se i nuovi amministratori di Palazzo Bellevue non [redacted] ai ripari la situazione precipiterà: alla fine del '94 i netturbini saranno poco più di 70, largamente insufficienti per garantire pulizia e decoro a una città con 60 mila abitanti.

Ieri, il sindaco Davide Oddo ha affrontato l'emergenza incontrando i quindici operatori rimasti senza lavoro alla scad[redacted] del contratto triennale inquadrato dai «progetti obiettivo». I netturbini disoccupati [redacted] accompagnati dai rappresentanti sindacali. «Abbiamo deciso di rivederci venerdì alle 13 per verificare se esiste la possibilità di modificare la pianta organica della nettezza urbana in modo da aprire la strada [redacted] loro reinserimento in servizio», spiega il sindaco. E aggiunge: «Se questa ipotesi non trovasse fondamento giuridico, come io temo, allora bisognerebbe studiare soluzioni diverse. Purtroppo, questo [redacted] il frutto della perversa logica delle assunzioni a tempo decise [redacted] vecchi amministratori per ragioni clientelari. Ora a rimetterci sono i lavoratori, ma anche la città».

Intanto, già si profilano nuo[redacted] contratti trimestrali per tamponare le falle più evidenti, in attesa delle soluzioni promesse da anni e mai attuate. Per Oddo, le strade percorribili sono almeno quattro: «Appaltare il servizio ai privati; affidarlo all'Aamaie in vista di [redacted] riorganizzazione della municipalizzata; costituire un apposito ente autonomo; varare una Spa con capitale prevalentemente pubblico».

Sulla carta, l'iter più rapido sarebbe quello legato all'Aamaie, che l'amministrazione leghista vorrebbe rilanciare facendola diventare un «polo di riferimento per servizi basilari, [redacted] la possibilità di sfruttare meglio la [redacted] per produrre energia elettrica, attraverso lo smaltimento dei rifiuti con impianti tecnologicamente avanzati in grado [redacted] produrre energia termo-elettrica».

Intanto, incombe lo spezza[redacted] delle strade, lo svuotamento dei contenitori, il trasporto quotidiano dei rifiuti alla discarica Ponticelli. Oddo assicura che il problema sarà analizzato «in tempi rapidissimi». Ma la burocrazia potrebbe far naufragare i buoni propositi.

Oltretutto, non decolla neppure il piano della raccolta differenziata dei rifiuti. Il bando di appalto è stato modificato per effetto di una normativa Cee. Ma nessuno, [redacted] Palazzo Bellevue, sa dire quando verrà pubblicato. E [redacted] raccolta capillare di carta, medicinali scaduti, vetro, pile, alluminio e rifiuti ingombranti ora abbandonati ai bordi delle strade o gettati nelle campagne, resta un sogno.

Gianni Micaletto

Sono più di 50 i netturbini precari: i contratti [redacted] scadono nel '94

SMALTIMENTO

Ghilardi va dal giudice

Un giro di false fatture relative a operazioni inesistenti, con l'obiettivo di evadere le quote Iva p[redacted] 200 milioni. E' l'imputazione che tornerà all'esame del gip Eduardo Bracco il 10 febbraio, giorno fissato per l'udienza preliminare a carico dell'ex appaltatore del servizio di smaltimento dei rifiuti, Carlo Ghilardi (titolare della ditta Idroedil). [redacted] anche la figlia dell'imprenditore, Barbara, rappresentante legale dell'impresa. Secondo gli investigatori coordinati dal sostituto procuratore Paola Calleri, cinque ditte avrebbero certificato prestazioni fasulle, commissionate da tre società (tra cui la Idroedil), con l'obiettivo di consentire al manager dei cassonetti di evadere il fisco e accumulare fondi neri. Coinvolte nell'emissione delle ipotetiche fatture-paravento, le imprese Andrea Aida, Riviera iniziative industriali, Riviera assistence di Graziella Magistri, Ital [redacted] di Vincenzo Aida, Ital edile di Lucia Jimenez Perez. La difesa [redacted] Carlo Ghilardi, assistito dall'avvocato Natale De Francisi, è decisa: «Le ditte indicate dagli inquirenti hanno svolto incarichi regolarmente retribuiti. Forse la contabilità dei miei collaboratori non è del tutto completa, ma nei registri della Idroedil è tutto in regola. E porterò testimoni che hanno visto svolgere i lavori contestati». [m. p.]

[redacted]

B[redacted] FIORI (quotazioni del 4-1-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	15.000	2.300	2.000
Rosa	Anna	prima	15.000	1.500	1.300
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.500	1.500
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.300	1.800
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.500	1.200
Rosa	Koba	extra	20.000	1.400	1.200
Rosa	Koba	prima	20.000	900	700
Rosa	Omega	extra	10.000	900	800
Rosa	Omega	prima	15.000	700	600
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	1.800	1.700
Rosa	Vivaldi	prima	15.000	1.300	1.200
Rosa	Sandra	prima	5.000	1.000	1.000
Rosa	Diverse	extra	40.000	2.300	[redacted]
Rosa	Diverse	prima	50.000	1.500	500
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.200	7.000	6.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	130	100
Ranuncolo	—	extra	15.000	400	300
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	800
Anemone	Coronaria	prima	45.[redacted]	80	80
Gerbera	—	prima	90.000	800	600
Bocca di leone	—	extra	40.000	1.200	800
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
Margherita	—	pri[redacted]	75.000	250	180
Iris	Hollandica	prima	35.000	500	[redacted]
Strelizias	—	extra	40.000	2.800	2.500
Lilium	pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	20.000	600	400
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	105.000	250	200
Garofani	[redacted]	[redacted]	100.000	150	100
[redacted]	Floribunda	prima	kg. 800	5.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Globulus	[redacted]	kg. 300	7.000	7.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	[redacted] 900	14.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.410
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 857.325.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

SANREMO. [redacted] contrattazioni sul mercato dei fiori di Valle Armea. La giornata di ieri ha visto un aumento del numero delle [redacted] commercializzate dai coltivatori del Ponente al quale è corrisposto un lieve incremento dei prezzi medi. Ora, gli operatori guardano con attenzione alle quotazioni di rose, mimosa e ginestra, [redacted] varietà più richieste dai mercati internazionali, durante il periodo invernale. In calo le valutazioni di garofani e verde ornamentale. [g. ga.]

Rocambolesco incidente lungo la strada per Poggio: «giallo» legato alla microcriminalità

Finisce fuori strada e ruba un'auto

Caccia al conducente della vettura lasciata in bilico fra le vasche in via Duca d'Aosta dopo [redacted] incidente. E' fuggito impossessandosi di una Fiat «Regata». Forse è un extracomunitario. Gli accertamenti della polizia municipale

SANREMO. Un'auto finita fuori strada e un'altra rubata poco dopo nella stessa zona. La polizia municipale è alla caccia del ladro che l'altra notte ha colpito in via Duca d'Aosta, la carrozzabile che collega l'Aurelia [redacted] Poggio, mitico tracciato della classicissima di ciclismo Milano-Sanremo, immersa tra le serre [redacted] le coltivazioni di gine[redacted]. L'allarme è scattato ieri mattina quando i primi automobilisti transitati all'alba nella zona hanno segnalato ai vigili urbani [redacted] presenza preoccupante di una Fiat «131» in bilico sulla strada, incastrata tra i muretti di protezione e una vasca per l'irrigazione.

[redacted]' così che sono scattati i controlli a tappeto: gli agenti hanno portato alla luce un nuovo mistero, un «giallo», legato probabilmente agli ambienti della microcriminalità. La Fiat coinvolta nell'incidente non è risultata rubata ma secondo i vigili [redacted] volante c'era un extracomunitario. Ad avvalorare quest'ipotesi c'è il ritrovamento di alcuni capi d'abbigliamento e bottiglie di birra all'interno dell'abitacolo e il fatto che proprio la zona della Madonna della Guardia, a Poggio, è frequentata solitamente dagli immigrati di colore, dormitorio all'aperto nella stagione estiva. Questa la prima ricostruzione dell'accaduto: l'uomo che si trova al volante della Fiat perde il controllo del mezzo all'uscita di una curva e l'auto finisce contro i muretti e le vasche. L'occupante esce dall'abitacolo incolume (non sono state trovate [redacted] sangue) e si allontana percorrendo via Duca d'Aosta [redacted] direzione di Poggio. Poche decine di metri e trova [redacted] vettura in sosta, una Fiat «Regata». Riesce a forzare lo sportello e ad avviare il motore allontanandosi rapidamente dalla zona.

L'incidente rocambolesco e il furto, secondo la polizia municipale, rendono necessari maggiori controlli in una zona considerata ad alto rischio.

Sempre l'altra notte, un giovane a bordo di un'auto sportiva, Giampaolo Borea, residente in via San Giovanni, mentre rientrava a casa è andato a sbattere contro [redacted] contenitore per [redacted] raccolta del vetro. Nell'incidente [redacted] ha riportato ferite gravi ma è stata necessaria [redacted] pulizia supple[redacted] per liberare la strada dai pericolosi [redacted] di vetro sparsi nel raggio di 20 metri. [g. ga.]

L'auto coinvolta nel misterioso incidente avvenuto lungo via Duca d'Aosta: il conducente è fuggito (FOTOM GATTI)

Le indagini sul servizio di Tesoreria, sentito il teste-chiave

Appalto sospetto, ora Barillà allarga il campo delle accuse

SANREMO. E' una testimonianza [redacted] Procura del consigliere [redacted] provinciale Carlo Barillà, ascoltato dagli investigatori della polizia giudiziaria, l'ultimo atto dell'inchiesta sull'appalto della Tesoreria. Il teste-chiave si è presentato spontaneamente, l'altro giorno, al palazzo di giustizia per completare il quadro di una presunta irregolarità denunciata da lui stesso allo scadere del '93, con un esposto che ha portato [redacted] sequestro della prima delibera approvata dalla giunta leghista: la gara d'appalto per [redacted] servi[redacted] quinquennale di Tesoreria [redacted] palazzo Bellevue. Un business da 250 miliardi l'anno.

Nella [redacted] denuncia, Barillà contesta la procedura della commissione comunale incaricata di esaminare le offerte. In particolare, il consigliere provinciale indica come «irregolare» l'inserimento [redacted] gruppo di lavoro di un funzionario comunale, «ingaggiato [redacted] [redacted] lente informatico senza l'appoggio di alcun atto formale». Ma non [redacted] soltanto questione [redacted] procedura. Nella [redacted] testimonianza, Barillà avrebbe alzato il tiro e allargato i sospetti alla correttezza dell'intera operazione. Non è un caso se le indagini non si sono fermate al sequ[redacted] della delibera, scattato l'ultimo venerdì del 1993. La Finanza, infatti, avrebbe esteso le indagini alla sede di Ventimiglia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, prendendo inoltre in [redacted] alcune indiscrezioni sul presunto ruolo svolto nella vicenda dall'ex commissario prefettizio, Elio Priore, [redacted] dall'ex prefetto [redacted] Imperia, Giuseppe Piccolo.

Proprio la Carige si è aggiudi[redacted] nei giorni scorsi la gara d'appalto: l'istituto si è imposto, [redacted] un'offerta di pochissimo superiore (0,1 punti su 10), sulla Banca Popolare di Novara, tesoriere del Comune per 47 anni consecutivi. Staccati, gli altri concorrenti: Banco Ambroveneto e Credito Agrario Bresciano. Per il sindaco Davide Oddo, nessun dubbio: «L'iter amministrativo della pratica è perfetto». [m. p.]

[redacted]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Pensionato è accusato di estorsione e usura

Due volte davanti al giudice nel giro [redacted] [redacted] giorni. Giovenale Cardone, 65 [redacted]ni, accusato di usu[redacted] ed estorsione, oltre ad [redacted] processato il 18 febbraio prossimo si dovrà presentare anche il 4 febbraio davanti al gip per l'udienza preliminare in merito [redacted] nuovi addebiti rilevati nell'ambito dell'indagine che aveva portato al suo arresto. Cardone, agli arresti domiciliari, è difeso dall'avvocato Aldo Prevosto. [m. p.]

[redacted]PO

Il «Meteocost» annuncia l'arrivo di [redacted] burrasca

Avviso [redacted] burrasca e pericolo di mareggiate per il litorale sanremese. La notizia arriva dall'osservatorio «Meteocost» di Portosole che ieri sera ha emesso un bollettino sul passaggio di una perturbazione di bassa pressione che oltre a interessare il litorale sarà accompagnata da abbondanti precipitaz[redacted]. [g. ga.]

INTERVENTO

Tagliato ramo pericolante in via Roccasterone

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri mattina in via Roccasterone, per un ramo di una pianta secolare che ha rischiato di crollare sulla strada della zona residenziale. Le operazioni di sgombero sono durate circa quattro ore. [g. ga.]

[redacted]

Befana distribuisce dolci nel cuore della città

Una «Befana» in via Palazzo. L'iniziativa, ieri pomeriggio, è stata dei commercianti di via Palazzo: una ragazza in costume ha regalato dolci e sorrisi a tutti i bimbi. [g. ga.]

[redacted]

Raccolta di materiale per gli studenti bosniaci

Continua la raccolta di materiale didattico per la scuola di Politcnik, in Bosnia. Il centro di coordinamento [redacted] il magazzino Caritas di strada San Martino 48. [m. p.]

VITA E PROBLEMI [redacted]

Voci dalle celle dopo le polemiche sulle condizioni dei reclusi, musica e cultura fra le sbarre

«Carcere meno duro grazie alla solidarietà»

Lettera di [redacted] gruppo di detenuti riconoscenti al personale del S. Tecla

SANREMO. «Vogliamo ribadire che [redacted] numerose polemiche che vedono sempre coinvolto il carcere di Sanremo non devono intaccare in nessun modo noi detenuti. Noi diciamo forte e chiaro che, a monte dei torti e delle ragioni, [redacted] sempre pronti ad esprimere il nostro grazie [redacted] quanti, con spirito di sacrificio, si preoccupano per rendere sempre [redacted] precaria la nostra condizione di persone private della libertà». Questo, il messaggio che arriva dalla casa circondariale di Santa Tecla, [redacted] due giorni dall'ennesimo appuntamento socio-culturale. Il concerto di domenica scorsa offerto ai detenuti dal coro «Exultate Juste» di Diano Marina.

Dalle celle dell'antica fortezza, [redacted] gruppo di detenuti si chiama fuori dai problemi che hanno investito recentemente il penitenziario e porge un ringraziamento al personale e agli assistenti volontari che quotidianamente si adoperano per il recupero e [redacted] miglioramento delle condizioni di vita di chi deve scontare una condanna. E mentre da [redacted] parte i carcerati sostengono la necessità di nuove iniziative da parte dell'amministrazione del ministero [redacted] Grazia e Giustizia, dall'altra viene esternato il desiderio che spettacoli e momenti di incontro siano ripetuti.

«La partecipazione dei bambini del coro - si legge nella lettera - ci ha regalato un po' di serenità e di conforto. Vederli tra noi, in un p[redacted] così obsoleto e sentire le loro deboli voci cantare per noi [redacted] ha dato la speranza, anzi la certezza, che [redacted] l'aiuto dei molti che credono in noi e nel nostro reinserimento, possiamo costruire il nostro domani in [redacted] onesta e sincera. Certi che esiste tanta gente semplice che non ci discrimi[redacted] per il nostro passato».

E' il problema del recupero e della fiducia in se stessi che riaffiora dalle celle di Santa Tecla. [redacted] tema trattato più volte, ma passato in secondo piano con la serie di scandali nati tra le mura del carcere: l'arresto di un agente per porto abusivo di armi, l'accusa di abusi d'ufficio per il comandante delle guardie [redacted] l'inchiesta per favoreggiamento che ha investito il cappellano, don Giuseppe Stroppiana.

Al panorama preoccupante che contraddistingue [redacted] uffici amministrativi, fa da contraltare l'impegno degli educatori, degli assistenti volontari e degli addetti al servizio di Igiene Mentale ai quali è affidato [redacted] recupero dei tossicodipendenti finiti in carcere.

Intanto, in Valle Armea, ai piedi di Bussana Vecchia, proseguono i lavori per la costruzione del nuovo carcere. L'inaugurazione [redacted] prevista non prima del '96. [g. ga.]

Il carcere di S. Tecla visto dal mare: un gruppo di detenuti smorza le polemiche

Ventimiglia: lettera-invito del commissario prefettizio ai proprietari degli immobili

«Per favore, restaurate le case»

Dopo le ordinanze emesse dall'allora consigliere delegato Gaetano Scullino, 46 palazzi hanno provveduto a tinteggiare le facciate. Un nuovo sollecito per completare l'opera in centro

VENTIMIGLIA. La città deve dire addio agli edifici più fatiscenti, quelli che portano ancora i segni delle bombe della Seconda guerra mondiale. Lo conferma l'«invito» che il commissario prefettizio rivolge a tutti i proprietari dei palazzi che non fanno certo onore all'immagine di Ventimiglia.

I manifesti sono stati affissi un po' in tutta la città, per cercare di sensibilizzare le persone che non hanno ancora provveduto a rimettere a nuovo i loro edifici. A fine febbraio dello scorso anno l'allora consigliere Gaetano Scullino aveva infatti emesso 116 ordinanze ad altrettanti proprietari, disponendo di ristrutturare 56 facciate. Il provvedimento dell'ex consigliere si riferiva ai palazzi di via Cavour, via Aprosio e zone limitrofe, e a piazza Marconi, alla Marina San Giuseppe. Il tempo utile per rendere più de- le facciate era inizial- di sei mesi, ma ad agosto era stato allungato ad un anno. Scaduto questo termine il Comune, secondo gli intendimenti di Scullino, dovrebbe provvedere ad eseguire d'ufficio i lavori, addebitandone poi le spese ai proprietari insolventi. E i conti si preannunciano salati: un costo indicativo cinquanta mila lire al quadro, si farà presto a raggiungere alcune decine di milioni.

L'ordinanza di Scullino aveva colpito nel centro: la quasi totalità dei proprietari chiamati in causa - alcuni subito, altri dopo alcuni solleciti - hanno già provveduto a ridipingere le facciate. «Delle 56 che avevamo individuato come fatiscenti, ne rimesse a nuovo 46 - spiega Scullino. ottimo risultato. Mancano due palazzi della Marina San Giuseppe, tre nel "budello" di via Cavour e altri in via Aprosio e in fondo a via Cavour».

Nel centro storico di Ventimiglia molte case devono ancora essere restaurate

A questi «inadempienti», per i quali le ordinanze non hanno ottenuto risultato, il commissario Elio Landolfi ha preferito rivolgersi con un semplice «invito». Si legge nel suo comunicato: «Dal momento che è indispensabile la volontà e la collaborazione di tutta la cittadinanza per rendere vivibile e decorosa la città, invito tutti i proprietari stabili situati lungo le strade, le piazze, nelle passeggiate e giardini, di provvedere al rifacimento delle facciate fabbricati fatiscenti. Questo per soddisfare le esigenze estetica decoro edilizio».

L'Ufficio tecnico a disposizione per fornire ogni informazione in merito a questi interventi di recupero. Il «maquillage» della città, avviato da Scullino, aveva fatto anche una vittima illustre: dopo la quarantina di facciate ristrutturate e tinteggiate in tutta Ventimiglia, era toccato al vecchio pannello del quotidiano «Gazzetta del Popolo» ad essere smantellato. «Da oltre sessant'anni caratterizzava l'angolo tra via Cavour e via Salita Stazione, ma negli ultimi tempi era arrugginito, ed esteticamente brutto. Inoltre era ormai inutile, in quanto il giornale non esiste più da tempo, e pericoloso per chi vi passava sotto», dice Scullino, che aggiunge: «Dopo aver cercato inutilmente di trattare con il proprietario dell'immobile, invitandolo ha provvedere alla rimozione dell'insegna, abbiamo deciso per un intervento di ufficio del Comune».

Dopo gli interventi di ripristino delle facciate, il centro di Ventimiglia ha preso altro aspetto. A questo hanno contribuito anche i nuovi marciapiedi e la maggiore illuminazione. L'opera sarà completata con il rifacimento di piazza Sant'Agostino, appaltato alla ditta Masala, con una spesa di circa 180 milioni.

Borghi

Il comprensorio intemelio difende l'ospedale di Bordighera

Saint Charles: i sindaci sono pronti a dimettersi

BORDIGHERA. «Siamo disposti a chiedere un appuntamento con il prefetto e a minacciare le dimissioni in massa, se si risolve il problema del Saint Charles siamo pronti a destabilizzare politicamente il Ponente»: è il commento del sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri. Sul piede di guerra tutti i primi cittadini delle vallate. Dicono un secco alle continue riduzioni di personale in alcuni reparti dell'ospedale bordigotto cui fanno riferimento ben 17 Comuni di costa ed .

«Noi sindaci, a seguito degli incontri avuti con l'amministratore straordinario dell'Usl Rosano e l'assessore regionale Banti, eravamo certi di aver superato, almeno nell'immediatezza, i problemi di Ostetricia, Ginecologia e del Pronto siamo invece punto partenza - spiega Biancheri. Questi tre reparti, infatti, sono nel caos. La mobilità di medici è stata solo attuata sulla carta, di personale distaccato pare non se ne sia mai visto. Dico "pare", perchè ci ha mai dato un riscontro sicuro sull'attuazione della mobilità».

A questi «vecchi» problemi si aggiungono quelli più recenti. «Nel frattempo è peggiorata la situazione di Ortopedia - continua Biancheri - che, già sotto organico, da lunedì perde ulteriore medico. Le conseguenze: non può più garantire il servizio ambulatoriale, e sarà coperto a malapena quello ospedaliero. Non si capisce questa «punizione» per Ortopedia che, per particolare impegno e spirito di zelo, era addirittura riuscita ad eliminare per le visite ambulatoriali la lista di attesa: chi prendeva l'appuntamento la mattina seguente era già visitato. Spiega il sindaco: «Ora, invece, torneremo all'assurdo che l'ambulatorio non ci sarà più, e chi avrà bisogno di visite specialistiche se ne andrà a Sanremo; a malapena si riusciranno a coprire i turni in corsia».

In pericolo l'ospedale di Bordighera

Ma non basta. La situazione sanità si aggrava l'aggiunta del problema del servizio Igiene Pubblica, che occupa dei servizi sul territorio e l'ambiente. Anche qui, infatti c'è una carenza di personale, in quanto i medici che vengono assegnati altri settori. Il servizio si occupa del controllo delle attività igienico-sanitarie e commerciali, dei controlli dell'inquinamento, dei pareri sulle concessioni edilizie, di visite ambulatoriale per accertamenti di invalidità e controllo di malattie e delle vaccinazioni. «Per il momento appesi per il collo, ma tra una quindicina di giorni anche questo servizio andrà in tilt - dice Biancheri. Negli anni si è creata una situazione di riduzione del personale in tutta la ex Usl 1. Gli amministratori del passato non hanno richiesto per tempo le deleghe necessarie. Non si esclude che, se la situazione si aggraverà, noi sindaci andremo a chiedere controllo del punto di vista penale sull'operato del passato».

Conclude l'ex consigliere dei Verdi di Ventimiglia, Molinari, reduce da un infortunio sul lavoro lo costringe a frequentare Ortopedia: «Non si può far ricadere tutto sui malati. Ortopedia fa 16 mila visite all'anno, e non è possibile perdere questi servizi. I medici molto validi, assessori e funzionari dell'Usl incompetenti».

[d. bo.]

Ventimiglia: il caso della bretella di Roverino, costata 60 miliardi

Ex assessore a giudizio

Fissato il processo a carico di Riccardo Bosio per abuso d'ufficio. Avrebbe favorito l'esproprio di un terreno appartenente al padre. L'imputato respinge gli addebiti

VENTIMIGLIA. Un ex assessore socialista, un raccordo da 60 miliardi e l'ipotesi di un abuso. E' l'inchiesta a carico di Riccardo Bosio, componente negli anscorsi della giunta nella città di confine, che il primo febbraio irà in tribunale per rispondere delle accuse formulate dal sostituto procuratore Francesca Nanni.

Il processo abuso d'ufficio arriva a 4 anni e 7 mesi dai fatti contestati. Si è nel clima dei preparativi frettolosi alle celebrazioni Colombiane, nella primavera '89, quando alla commissione edilizia di Ventimiglia e in Consiglio comunale approda un progetto già sostenuto da un finanziamento pubblico. Si tratta di una bretella lunga 3 chilometri, da realizzare nella zona Roverino. Secondo l'accusa, scaturita esposto dell'ex consigliere di democrazia proletaria Franco Molinari, «il sindaco Ballestra e l'assessore Bosio erano andati a Roma per appoggiare l'approvazione dell'opera». Il pm traccia le linee di un'operazione sospetta. Il 29 maggio '89 e il primo giugno dello anno, la pratica sarebbe stata favorita da Riccardo Bosio in commissione edilizia.

Contro l'assessore emergono indizi di un presunto «interesse privato»: gli inquirenti sostengono che avrebbe dovuto osservare un maggiore distacco dall'esame del progetto, dal mointeressato dai cantieri raccordo risulta di proprietà padre, Giuseppe Bosio. Tenace, la difesa dell'ex amministratore socialista: l'indagato si sarebbe limitato a prendere atto delle richieste avanzate da Autofiori e Anas. Dopo una prima serie espropri, gli enti si sarebbero fatti avanti con una richiesta supplementare, valutata a Roma dalla Conferenza dei servizi. Nella mappa delle acquisizioni imprevisto, una tanto vaquanto povera di dati sui proprietari. Soltanto in un secondo momento sarebbe emerso, a sorpresa, che il titolare di un piccolo lotto era il padre Bosio.

[m. p.]

VALLECROSIA

Ieri un commosso a Don Mario Gastaudo

Vallecrosia ha dato l'addio al suo parroco. Don Mario Gastaudo, morto l'altro giorno, aveva 72 anni, e da quando stato ordinato sacerdote, nel '43, era sempre parroco della chiesa di Sant'Antonio Abate. Ieri mattina, il vescovo monsignor Barabino ha tenuto una messa alla presenza del sindaco Biancheri e di altre autorità. Alle 15 la salma è stata portata nella chiesa Rocchetta Nervina, suo paese natale, dove si sono svolti i funerali. **(d. bo.)**

OSPEDALETTI

Strada segnaletica disagi per gli automobilisti

Disagi agli automobilisti nel tratto Aurelia da Ospedaletti a Madonna della Ruota. quasi 2 anni, dopo che è stata ultimata l'asfaltatura della strada, non è ancora stata apposta la segnaletica orizzontale: un'opera che richiederebbe giornata lavoro di pochi operai e che risolverebbe i problemi degli automobilisti che percorrono quel tratto, già pericoloso per le numerose curve. **[d. bo.]**

NIZZA

Si dà fuoco sulla spiaggia all'ospedale

Dramma sulla spiaggia di Nizza, dove una persona si è data fuoco. L'atroce scena è stata vista da una studentessa anni che stava correndo sulla Promenade des Anglais. Lo sconosciuto, dell'apparente età tra i e i 40 anni, è spirato per le ustioni di secondo e terzo grado riportate sul 60 cento del corpo. L'uomo aveva chiavi, qualche moneta, e indossava un maglione di lana beige, dei pantaloni viola e delle scarpe tela. **(d. bo.)**

Il pasticcere dello Sporting premiato per i suoi dolci

Jean-Claude Canestrier stato premiato come miglior pastella Francia. giovane cuoco dell'89 prepara i dolci dello «Sporting Club» e dei ristoranti del casinò di Monaco. **(d. bo.)**

Interrogato l'assistente capo di Ventimiglia

«Collaborò con i mafiosi» gravi accuse a poliziotto

VENTIMIGLIA. Quattro ore domande per un poliziotto nei guai: un assistente capo accusato collaborare con banda malviventi. E' stato un interrogatorio-fiume quello che si è svolto in gran segreto l'altro giorno, nel tardo pomeriggio, al Palazzo di Giustizia di Sanremo. Un esame incalzante, davanti al sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, che ha portato a galla la tesi dell'indagato. Difeso dall'avvocato Andrea Rovere, l'inquisito, Giuseppe Guida, 35 anni, arrestato all'alba del 28 dicembre, ha ammesso di conoscere un mafioso latitante in Costa Azzurra. Ma il sottufficiale, in servizio per anni al valico italo-francese, ha giurato non aver mai sospettato che il suo amico fosse un ricercato di grosso calibro.

Le accuse sono di corruzione e favoreggiamento, per Giuseppe Guida. Nell'ordinanza di custodie cautelare in carcere, firmata dal gip Eduardo Bracco, tratteggiano rapporti sospetti con malviventi e passaggi clandestini della frontiera concordati prestasoldi ed esponenti della criminalità organizzata. Il coinvolgimento del poliziotto nell'inchiesta risale allo scorso anno, quando la direzione genovese dell'Antimafia inserisce anche il nome di Guida in un vasto elenco di inquisiti per associazione a delinquere di stampo mafioso. Bastano i primi passi delle indagini preliminari per accorgersi che l'ipotesi non regge: mancano i riscontri per sostenere che guardia di frontiera è inserita in una gang. Restano però indizi sufficienti a stralciare il caso. Due, le fonti di prove raccolte dagli inquirenti. La prima è costituita dalle rivelazioni di un pentito. La seconda: una serie di intercettazioni telefoniche. Colloqui con un latitante a Nizza. **[m. p.]**

L'ATELIER DELLA SPOSA
GENOLA - CN - S.S. 50 - TEL. (0172) 68.465 - 68.495

ABITI A PARTIRE DA £. 800.000
ALLE PIÙ GRANDI FIRME DEL MOMENTO
VISITATECI SENZA IMPEGNO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Domani sera il secondo appuntamento del ciclo

Il «Circolo» di Calindri per la prosa del casinò

SANREMO. All'appuntamento [redacted] la ribalta del teatro del casinò Ernesto Calindri non manca mai. Per fortuna di chi ama [redacted] teatro e di chi ha in questo attore-monumento della nostra prosa un indiscusso punto di riferimento. A dispetto di un'età ormai felicemente ultraottuagenaria, Calindri resta uno dei grandi protagonisti delle nostre scene. Da domani sera (ore 21), per il secondo appuntamento della stagione teatrale della casa da gioco, l'attore milanese si proporrà nel ruolo [redacted] mattatore della fortunata commedia «Circolo» considerata tra i copioni più riusciti del grande William Somerset Maugham morto nel [redacted] alla bella età di 101 anni. Con Calindri ci sarà Liliana Feldmann. Un sodalizio ormai collaudato, nato due [redacted] fa con «Sul lago dorato» e proseguito la scorsa stagione [redacted] il pirandelliano «Pensaci Giacomino», due lavori puntualmente presenti nel cartellone sanremese.

«Circolo», che al [redacted] apparire [redacted] rappresentata per sei mesi consecutivi, è stato più volte rappresentato sulle [redacted] italiane (ne fu protagonista anche Irma Gramatica). Calindri, perfettamente a [redacted] agio con le sue battute, la sua mimica, la sua naturalezza, in una storia decisamente inglese, ne è l'interprete ideale. La [redacted] si basa su una complicata e intrigante vicenda legata agli intrecci fra due coppie, una giovane ed [redacted] anziana - da [redacted] parte Clive Champion Cheney e il figlio Arnold, dall'altra le mogli Lady Kitty [redacted] Elisabeth entrambe reduci da [redacted] fuga d'amore con i rispettivi amanti - assimilate da vincoli di parentela, dall'ipocrisia delle relazioni di coppia, dai tradimenti reciproci in un quadro ironico dei problemi creati dal matrimonio [redacted] dalle conseguenze di un divorzio.

«Circolo» verrà replicato sabato sera sempre alle 21 e domenica pomeriggio, in matinée alle [redacted] 16. La traduzione dal testo originale [redacted] Maugham [redacted] del collaudato Luigi Lunari, la regia di Mario Morini che ha curato una «lettura» del copione originale che aggiunge gag e azioni mimiche ed effetti che danno vivacità all'ambiente, un po' troppo snob [redacted] compassato, nel quale Maugham ha ambientato la sua storia.

Bruno Monticone

Ernesto Calindri, molto affezionato a Sanremo, domani in scena con «Circolo»

GALLERIE E MOSTRE

SANREMO
Una nuova mostra al casinò

Il pittore mantovano Cesare Carantini [redacted] protagonista della personale allestita nella hall di porta teatro del casinò. La mostra, è aperta al pubblico, con ingresso libero, dalle 14 alle 24. [g. ga.]

CERVO
Museo etnografico

Oggetti di vita quotidiana che appartengono a epoche passate sono in esposizione al Museo etnografico [redacted] Ponente in piazza S. Caterina nell'antico borgo di Cervo. Orari 9,30 - 13 e 16 - 19,30. [e. f.]

DIANO CASTELLO
Grande mostra di presepi

Prosegue fino al 16, all'oratorio di San Bernardino, in località Casaccia, a Diano Castello, la tradizionale mostra di presepi. Sono esposti oltre cento lavori, realizzati con i materiali più diversi. [e. f.]

IMPERIA
Vernissage in musica

[redacted] fagottista Vitaliano Gallo [redacted] protagonista oggi alle 17 dell'inaugurazione della mostra di Lorenzo Antonietti. L'esposizione [redacted] allestita presso la galleria «Il Rondò» [redacted] piazza Dante a Oneglia. [g. ga.]

IMPERIA
Un presepe francescano

E' stato prolungato l'orario di visita al presepe in stile francescano esposto nella sede della seconda circoscrizione imperiese, in via Carducci 46. I visitatori possono entrare dalle 15 alle 19, e domenica sarà possibile accedere anche la mattina, dalle 9 alle 12. [e. f.]

[redacted]
Tele nell'oratorio

Nell'ex oratorio seicentesco di Sant'Anna, a Diano Marina, è stata riaperta l'esposizione delle opere realizzate dal pittore Mario Falchi. [e. f.]

[redacted]
Scorci della Riviera

La chiusura della mostra allestita dal Gruppo pittori imperiesi, che si è tenuta per tutta l'estate nei locali di via Xx Settembre, [redacted] Porto Maurizio, è fissata per oggi. [e. f.]

BORDIGHERA
Barbadirame al Palaparco

Il pittore [redacted] Ponente, Barbadirame da Dolceacqua, espone nelle sale del Palazzo del Parco di Bordighera. La mostra, arrivata agli ultimi giorni, invita il visitatore ad un viaggio tra la tradizione e i costumi della Riviera. [g. ga.]

[redacted]
«Museo dell'Immaginifico»

Ritorno a Sanremo di Carla Agazzi, con i suoi «Apres d'Autore». L'esposizione dei «Falsi d'autore» è allestita al centro congressi dell'«Hotel Londra» ed è aperta al pubblico dalle 10 alle 22. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Quadri al «Centro Eidos»

Continua nella città di confine la personale di Rebecca Ballestra. La pittrice [redacted] al «Centro Eidos». [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63 871 — Or.: 15/ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Dante — Tel. 23.820 (segreteria) — Or.: iniz. 15, ult. 22,30 — Lire 9000. Rid. 6000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' — Commedia

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: iniz. 15,30, ult. 22,30 — Lire 9000. Rid. 6000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. [redacted]V. 1h 45' — Comico

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 15 ult. 22,30 — Lire 8000
Per amore, solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 15 ult. 22,30 — Lire 5000. Rid. 4000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 49' — Thriller

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
Dave, presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N.V. 1h 50' — Commedia

DIANO MARINA

Dia[redacted] — Or.: in. 16,30, ult. 22,30 — Lire 7000. Rid. [redacted]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

[redacted]

Ariston — Or.: in. 15/ult. 2[redacted] — Lire [redacted]/Rid. 6000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

[redacted] — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10000. Rid. 6000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' — Thriller

Sanremese — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10000. Rid. [redacted]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 16 ult. 22,30 — Lire 10000. Rid. 6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15 ult. 22,30 — Lire 10000. Rid. 6000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16 ult. 22,30 — Lire 10000. Rid. 6000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000. Rid. 4000
Tom e Jerry il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

prima di andare al cinema consulta le novità telefoniche di Stella Telefonica — chiama il 144-66-0919

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 15,30/17,20/19 20,40/22,30 — Lire 8000/6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — [redacted] anim.

ALBENGA

[redacted] — Tel. 51.419 — L. 8000/6000, Ore 20/22,10 — Fest./pref. 16/20,15/22,20
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

[redacted] — Tel. 50.997 — Or.: [redacted] — Lire 8000/5000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — [redacted]

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 16,30/18,00/20,30 22,30 - Lire [redacted]
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — [redacted] sello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Paris — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. e pref.: 15-22,30 — Lire 7000/5000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore [redacted] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' — Thriller

GIORNO E NOTTE

NIZZA
Musica rap e house allo Smart

Tutti in discoteca questa sera a Nizza per la grande festa organizzata dallo «Samrt Club». L'appuntamento per gli appassionati della musica rap [redacted] house è dalle 23 in poi nel locale che [redacted] trova sulla promenade des Anglais. [g. ga.]

SANREMO
Matinée dell'Epifania

Musica rap e house oggi pomeriggio all'«Odeon» di corso Matteotti. L'appuntamento per le 15 è con il matinée dell'Epifania condotto da «Dennis dj». [g. ga.]

MONTECARLO
Un gusto italiano [redacted] Monaco

Piano bar [redacted] soprattutto la gioia del «made in Italy» all'«Harry's» bar [redacted] Montecarlo. Il locale, [redacted] pressi del vecchio casinò, presenta i classici cocktail di Cipriani, Bellini [redacted] Rossini, alternati a piatti gastronomici di tipica cucina veneta. [g. ga.]

[redacted]
Un palcoscenico aperto a tutti

«Jam session» questa sera al «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier. Il locale offre la possibilità [redacted] suonare su uno stage completo di chitarre e amplificatori. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Musica con «Luca dj» al Vittoria

Musica e divertimento al «Vittoria Club» di via Lungomare. La discoteca [redacted] Arma, con «Luca dj» al mixer, presenta un gustoso appuntamento con la moda intima. [g. ga.]

[redacted]
Corale di ragazzi

Oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, si esibirà una corale formata da dodici ragazzi del posto, diretta da Vincenzo Mendola. Saranno eseguiti canti sacri [redacted] melodie natalizie. [e. f.]

[redacted]
Il jazz dell'Aguaplano band

Appuntamento con swing e be-bop al bar Bassamarea, sul lungomare delle Nazioni, a San Bartolomeo al Mare. Alle 21,30, suonerà l'Aguaplano jazz band, formata da musicisti imperiesi. [e. f.]

DIANO MARINA
Il sound dei Triangolo

I savonesi Triangolo tengono banco al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Dalle 21,30, si potrà danzare al ritmo di valzer [redacted] brani sudamericani. [e. f.]

La manifestazione parte mercoledì: previste dodici puntate

Talenti in pista al «Pascià» con il Festival del Karaoke

Alberto Calcopietro, in arte «Bomba»

SANREMO. Prende il via, al «Pascià Club» [redacted] Sanremo, il primo campionato di karaoke. Mercoledì avrà infatti inizio il torneo organizzato [redacted] Alberto Calcopietro, in arte «Bomba», da alcune settimane animatore del locale situato in [redacted] degli Inglesi, di fronte all'entrata teatro del casinò.

La gara a punti per i cantanti più bravi si articolerà fino al 30 marzo. Per dodici settimane, ogni mercoledì, tutti gli appassionati di karaoke sono invitati a prendere parte alla competizione canora. Una giuria qualificata in ogni appuntamento valuterà le varie esibizioni attribuendo dieci punti al primo classificato della serata, otto [redacted] secondo e cinque al terzo.

I 15 concorrenti che accumuleranno più punti in classifica accederanno alla finalissima del 30 marzo. E' questa la serata più importante, al termine della quale [redacted] laureati i cantanti con più talento. Al primo classificato andrà un impianto hi-fi completo [redacted] valore [redacted] milione, il secondo un hi-fi portatile con compact-disc, al terzo [redacted] macchina fotografica professionale. Tutti i finalisti, comunque ri[redacted] premi [redacted] partecipazione.

L'idea di mettere in competizione gli appassionati del canto che di solito frequentano il karaoke è nata per offrire qualcosa in più ai clienti del «Pascià Club». «Sono molti, e arrivano da tutta la provincia - spiega Bomba -. Alcuni sono dotati di talento. Ne danno prova ogni volta che salgono sul palco. Perché non varare un festival, per evidenziare i più bravi?».

Il karaoke [redacted] «Pascià» è aperto tutte le sere, tranne il lunedì. Nel locale, che recente[redacted] è passato dal piano-bar alla moda che ha spopolato grazie a Fiorello, si danno appuntamento intere compagnie [redacted] ragazzi e coppie sui trent'anni, sicuri di trascorrere una serata spensierata. Chi si vuole lanciare ed esibirsi in pubblico, deve indicare [redacted] un apposito foglietto il titolo della canzone che intende interpretare.

[d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Perché no?** Talk show
13 — **Falcon Crest**, serial
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Incontro [redacted] il gruppo pensionati**, rubrica
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Le grandi occasioni**, [redacted]
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
12 — **Perché no?** Talk show
13 — **Falcon Crest**, serial
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, [redacted]
19,25 **Informazione regionale**
[redacted] **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio neve**, [redacted]
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
24 **Crazy Dance**, musicale
0,30 **Canta Italia**, musicale

Canale 7
12 — **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, noti[redacted]
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **[redacted] galleria antichità**
16,30 **[redacted] si piange [redacted]**, telenovela
17 — **[redacted] gente**
[redacted] **[redacted] vivere**, documentario
19 — **[redacted] gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
[redacted] **Sportivissimo**, rubrica
22 **Tg Liguria**, [redacted]
[redacted] **Canale 7 sport**
[redacted] **Appuntamento con gioielli**
24 — **Candid camera**, situation comedy
0,30 **Sportivissimo**, rubrica
1,30 **Seventeen sexy shop**, rubrica
2,30 **Canale 7 [redacted] stop**

Primantenna
15,30 **La vetrina**, [redacted]
16,30 **[redacted] magico**, [redacted]
17,30 **Cartone anim[redacted]**
18 — **La brigata del Tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
[redacted] **Adorabili creature**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Prego si accomodi**, rubrica
[redacted] — **Trapper John**, telefilm
24 — **Tg notte**

Telenord
4 — **Telenord non stop**
8,30 **Cartoni animati**
9 — **Colorina love**, telenovela
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Squadra anticrimine**
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Due americane**, telefilm
13,45 **Il richiamo degli abissi**
14,15 **L'uomo e la città**, doc.
15 — **[redacted] Ufo robot**, cartoni
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina love**, telenovela
17,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
18 — **Motor shop**
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
[redacted] **[redacted] gente**, news
[redacted],45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
20,15 **Obiettivo gente**, news
[redacted] **Yeti**, film
22 — **Obiettivo gente**, news
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
24 — **Obiettivo gente**, news
0,15 **Perestrojka girls**, sexy
1 — **Telenord non stop**

Euro Mixer Tv
14,15 **Gente tv Imperia**, news
14,30 **Le avventure di Lady**, cartoni
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**
19 — **Gente Tv Imperia**
19,10 **Tg Savona**
20,15 **Liguria news**, tg regionale
20,45 **Dilettanti in tv**
22,45 **Viaggio con l'avventura**

Tele Città
13 — **Mtv's Greatest hits**
14 — **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca cola report**, notizie dal mondo rock
16,45 **Mtv's at the movies**, anteprime cinematografiche
17,15 **3 From 1**, tre video [redacted] un interprete
17,30 **Dial Mtv**, filo diretto con gli studi [redacted] Londra Mtv
18 — **The soul o[redacted]**
[redacted] **Music [redacted] stop**
19,03 **Weekend news**
19,36 **Programmi dell'accesso regionale**
20 — **Paul McCartney up close** in con[redacted] [redacted] Sullivan Theatre [redacted] New York
21,30 **Tam-Tam**, rotocalco di attualità, costume, spettacolo
22,30 **Liguria politica**, trasmissione autogestita dal Gruppo Reg. del Pds
22,48 **[redacted]**
23,15 **Teleshopping gioielleria Montecarlo**
1,15 **Music television**

Telearcobaleno
13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **[redacted]**, telenovela
20,30 **Radici**, miniserie
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Lo sport**, rubrica

Primocanale
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Strada maestra**, film
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
18,45 **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Wolf**, telefilm
20 — **Punto news**, notiziario
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
[redacted] — **Calcio sera**, rotocalco
[redacted] **[redacted]o sera**, notiziario
23,30 **[redacted] ricerca dell'idolo d'oro**, film
0,15 **Petrocelli**, telefilm
1 — **Punto sera**, notiziario

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?** Talk show
13 — **Falcon Crest**, serial
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,00 **La ribelle**, serial
[redacted] **Telegiornale**
21 — **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**

Telestar
15,15 **Sister Kate**, situation comedy
15,45 **T and T**, telefilm
16,15 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Crime story**, sceneggiato
[redacted] **Tg 10 flash**, notiziario
22,45 **Stone**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Don Giovanni, musica [redacted] Mozart.
Teatro della Corte: Il campiello [redacted] Carlo Goldoni.
Pol. Genovese: Mogli, figlie e amanti, di Sacha Guitry.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Concerto jazz con Fazò [redacted] Moroni.
Sala Carignano: Una tranquilla casala in sce collinne.

CINEMA

Ariston 1: Senza tregua.
Ariston 2: Il socio.
Augustus: Il figlio della Pantera Rosa.
Corallo 1: Insonnia d'amore.
Corallo 2: Caro diario.
Grattacielo: Anni '90 Parte seconda.
Lux: Spara che ti passa.
Odeon: Aladdin.
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
[redacted] Misterioso omicidio [redacted] Manhattan.
[redacted] 1: Il figlio della Pantera Rosa.
Universale 2: Aladdin.
Universale 3: Kalifornia.
Verdi: Baracca e burattini.
Centrale 1: Sodomia allo specchio.
Centrale 2: Le calde labbra bagnate [redacted] di Moana - [redacted] calde black and white.
Chiabrera: Natascha - Spiegel der luste.
Cristallo: Porcone selvaggio.
Eldorado: Trenta centimetri di piacere.

CINECLUB

Amici del Cinema: Addio mia concubina.
Fritz Lang: Film blu.
Lumière: Tango.
[redacted] club: Film blu.

PEGLI

Arena Eden: La scorta.

Confronto a distanza Zenga-Pagliuca, Gullit ha la febbre e anche Mannini non sta bene

La Samp trova un'Inter arrabbiata

A Marassi c'è grande attesa per la sfida di Coppa

GENOVA. Quarti di finale della Coppa Italia, la Sampdoria riceve oggi (14,30) l'Inter a Marassi, cioè una squadra tormentata, con uno spogliatoio diviso, reduce da [redacted] pesante sconfitta con l'Atalanta. Più facile, allora? «Niente affatto - proclama Eriksson - appunto perché i nerazzurri sembrano in crisi, vorranno rifarsi. Mi chiedo: [redacted] appena un [redacted] fa l'Inter [redacted] fra le favoritissime, può essere diventata di colpo una squadra di brocchi? Sono sicuro che si batteranno fino allo stremo, del resto i nerazzurri lo hanno promesso ad Osvaldo Bagnoli».

Estromessa dalle [redacted] europee, la Sampdoria si attacca disperatamente a tutte le competizioni nelle quali [redacted] ancora in gioco. Forse la Coppa Italia, anni addietro, veniva presa un po' sottogamba. «Ma anche questa [redacted] una scorciatoia che può [redacted] durre all'Europa», ribadisce Eriksson. Le Ferrovie hanno disposto tutta una serie di treni speciali per la partita [redacted] oggi: partenza da Savona, da Ventimiglia, da Arquata Scrivia; rinforzate [redacted] linee locali a Levante e a Ponente. Si prevede una forte affluenza, per vedere una squadra che emana nell'aria un sottile profumo di scudetto.

«All'inizio della primavera - fanno notare al club sampdoriano "Gloriano Mugnaini" - la fatica peserà sul Milan che ha anche le coppe europee. Possiamo raggiungerlo». [redacted] primato [redacted] è più solo un sogno, anche se l'intera società, dal presidente Enrico Mantovani a Eriksson, getta acqua sul fuoco. La prudenza è necessaria, le delusioni [redacted] sempre in agguato. Ci sarà anche un interessante confronto a distanza fra Zenga [redacted] Pagliuca. Non sarà facile battere il portiere dell'Inter, avvelenato (e lo [redacted] è visto nella sua rabbiosa reazione [redacted] domenica [redacted] contro l'allenatore dell'Atalanta) dall'esclusione dagli azzurri di Arrigo Sacchi.

Qualche campanellino d'allarme viene dall'infermeria: Gullit ha mal di gola [redacted] qualche linea di febbre, Mannini accusa qualche dolorino alla coscia, così come Mancini. Ma tutti [redacted] tre saranno oggi in campo. «Contro l'Inter giocherei anche con una gamba sola», scherza Ruud Gullit e fa capire che antiche rivalità possono resuscitare. Una grossa preoccupazione viene da Roberto Mancini. Insegue [redacted] la lingua di fuori [redacted] centesimo gol, ma non segna da 7 partite. Un'ossessione che lo accompagna in questa fa- [redacted] campionato che [redacted] molto prodigo per il capitano, che del resto fa autocritica: «Se fossi stato in perfette condizioni avremmo certo qualche punto di più, conto di rifarmi nel girone di ritorno».

[redacted] guarda a Gullit [redacted] ad un faro. Fa gol, i suoi assist sono preziosi, la condizione fisica è vicina alla perfezione, a parte un leggero bruciore alla gola. Spiega: «Si continua [redacted] dire che sono insostituibile. Non è vero. Faccio [redacted] mia parte, [redacted] gli altri. Uno dei miei compiti [redacted] attirare su di me due o tre avversari per liberare i miei compagni».

Qualche preoccupazione in difesa: in questi ultimi giorni l'allenamento dei blucerchiati si [redacted] concentrato sui [redacted] avversari da fermo.

Guido Coppini

Il direttore generale Maurizio Casasco

Il nuovo corso del Genoa

Ecco il direttore generale Maurizio Casasco dà la carica

GENOVA. Alza appena la testa dalla scrivania del suo studiolo a Pegli, per dire: «Avevamo previsto [redacted] punti nelle prossime 3 partite e ne abbiamo già fatti 2 con la Cremonese. Domenica a Roma potrebbe bastarci un pari». Franco Scoglio ripiomba subito nei suoi indecifrabili grafici, irti [redacted] frecce ed altri segnali che solo lui capisce. Ma pesa sul ritrovato mister [redacted] gennaio di fuoco: domenica prossima la Roma, poi addirittura il Milan a Marassi, poi Napoli ed ancora il Parma in casa, che chiude un mese che deciderà le [redacted] Grifone.

Basterà lo spirito, basterà il sangue nuovo che circola nelle vene dei rossoblù? Scoglio non ha la palla di vetro, può solo sperare: «Se ce la caviamo domenica a Roma, poi arriva il Milan e vedremo allora se la nostra fiducia [redacted] ben riposta. I ros- [redacted] fanno paura, ma non poi tanto: il Genoa si esalta proprio con le grandi squadre». Il ritorno del professore aveva due motivi precisi. Primo: ridare fiducia [redacted] tifosi che erano piombati nella depressione più acuta. Secondo: cominciare la salita verso una migliore posizione di classifica, e questo è avvenuto. C'è un nuovo clima nel Genoa, e ne è stato interprete ieri il nuovo direttore generale della società, Maurizio Casasco, che ha incontrato i giornalisti in [redacted] ristorante di Priaruggia. C'erano stati dissensi fra la squadra [redacted] i mass media, come sempre accade quando la classifica negativa getta sul piatto della bilancia i suoi nefasti effetti. Ora il clima è migliore.

Casasco, 39 anni, reduce da Firenze, è un manager moder- [redacted] tocca a lui porsi [redacted] i tifosi ed Aldo Spinelli, alleggerire il presidente da pressioni diventate insopportabili. Naturalmente, Casasco non parla della squadra, esprime soltanto fiducia nell'ambiente rasserenato, nelle capacità di Scoglio, nel rinato entusiasmo fra i giocatori. Non vuol parlare nemmeno di Stefano Tacconi, tornato con grande successo fra i pali e che ora si schiera politicamente con Silvio Berlusconi: «Stiamo parlando di persone adulte - osserva Casasco - che sanno scegliere sul campo e fuori la loro strada». Tacconi non vuole commentare la sua decisione, preferisce parlare di calcio. E da lui arriva una botta secca: «Solo Gigi Maifredi non [redacted] voleva e mi stupisco come altri abbiano voluto seguire questa indicazione». Si diceva che Tacconi era venuto a svernare in Riviera, e contro la Cremonese è stato invece il migliore uomo in campo. E' un estroverso, indossa abiti da primi Beatles, con giacche a rigoni, va a Sanremo a [redacted] è così, prendere o lasciare: Scoglio, che lo ha rimesso in porta, ha scelto la soluzione migliore, per lui e per i tifosi che hanno ritrovato un personaggio da esaltare.

Un Genoa nuovo? «Lo speriamo», dice Rinaldo Magnani, presidente del Consorzio autonomo [redacted] porto, che incontriamo mentre saluta Maurizio Casasco. E' tifoso rossoblù da sempre. [g. cop.]

Le due squadre, entrambe con i colori giallorossi, si ritrovano dopo il clamoroso 1-5 nel campionato di Eccellenza

Tra Ventimiglia e Finale c'è in palio la Coppa Italia

Oggi partita di andata al Peglia per l'atto conclusivo della fase regionale

VENTIMIGLIA. Il tanto discusso Ventimiglia, quasi rassegnato in campionato, ha la possibilità oggi pomeriggio di giocarsi una [redacted] fetta di gloria stagionale: sull'erba del nuovo «Peglia» (ore 15) riceve il Finale Ligure nel match di andata della fase regionale della Coppa Italia dilettanti. Un obiettivo che, strada facendo, si è fatto sempre più appetibile.

Per i giallorossi la partita è difficile. Il Finale, secondo in classifica in Eccellenza, quindi in piena corsa-primato, è in gran salute e, in campionato, al «Peglia», meno di due mesi fa, ha, addirittura, passeggiato vincendo [redacted] un incredibile cinque a uno.

Un risultato che ancora brucia in [redacted] ventimigliese. «Spero che oggi ci sia, nei miei ragazzi, [redacted]che la voglia di riscatto per quel risultato. Il Finale, però, è una gran bella squadra. Dovremo affrontarlo con attenzione, giocare in modo speculativo, senza volerle mettere sul ritmo, ragionando. Bisogna gestire bene questi novanta minuti se vogliamo tentare di vincere questa finale a [redacted] teniamo», dice Adriano Pisano, allenatore giallorosso.

Il tecnico è preoccupato almeno per due motivi: la squadra, in casa, combina parecchi pasticci (già tre [redacted] sconfitte in campionato) e [redacted] primo round decisivo di Coppa arriva troppo presto, a ridosso di quelle feste [redacted] fine anno che, inevitabilmente, lasciano qualche strascico su una squadra dilettantistica [redacted] Ventimiglia che ha proseguito con regolarità la sua preparazione con larghi vuoti, però, nelle sue file.

Pisano, oltre a Ferace sempre infortunato, potrebbe lasciare in panchina sia il difensore Rotella, che soffre di un'infiammazione agli adduttori, sia l'attaccante Russo che ha saltato qualche allenamento; incertezza anche per Ventura che ha problemi ad un ginocchio.

Con Bosio libero il giovane Palmitano dovrebbe avanzare a centrocampo; tra i pali ballottaggio tra Cassini (che ha le maggiori chances di giocare) [redacted] Drioli. In campo potrebbero andare Cassini (Drioli), Ventura, Biancardi; Saba, Bosio, Palmitano; Luci, Soncin, Novaro, Lapa, Picarreta. Nel secondo tempo dovrebbe entrare Morello.

Il Finale Ligure, protagonista in campionato, non fa mistero di voler far [redacted] la Coppa. Lo conferma l'allenatore Flavio Ferraro che ha disposizione tutti i giocatori: «Lo scorso anno l'abbiamo persa per un [redacted] gol di differenza contro la Migliarinese. Ora non vogliamo più sbagliare. Ho un gruppo di giocatori splendido. Possiamo farcela».

Il match di ritorno è fissato per domenica 23 gennaio, allo stadio Comunale di via Brunenghi, ma non è escluso che venga anticipato [redacted] sabato 22, in notturna. Si deciderà oggi. [b. m.]

LE AMICHEVOLI

Rapallo, Imperia e Sanremo

Giornata intensa per le squadre dilettanti che vogliono ripresentarsi al [redacted] dei campionati in piena forma. La più importante tra le amichevoli è quella del Broccardi A (ore 14,30-15) dove la Sammargheritese torna ad ospitare [redacted] Genoa. Si tratta di una partita-allenamento dato che non vi sarà [redacted] arbitro ufficiale [redacted] il tecnico del Genoa Scoglio schiererà tutti gli stranieri a disposizione contemporaneamente. L'ingresso è gratuito. Un doppio interessante confronto tra squadre che primeggiano in Eccellenza e squadre di Campionato nazionale dilettanti: il Rapallo affronta la Sestrese (Macera 10,30) mentre l'Imperia sul suo campo (Nino Ciccione 14,30) gioca con il Cuneo. Infine la Sanremese nel derby (14,15) con il Carlin's Boys, l'ingresso è gratuito. [d. s.]

SPORT FLASH

[redacted]

[redacted] Piagni ha lasciato la Sanremese

Brutto regalo [redacted] Befana alla Sanremese: Davide Piagni, uno dei punti di forza della squadra, ha lasciato la società tornandosene a casa. Martedì sera ha salutato i compagni, l'allenatore, ha riconsegnato la divisa sociale ed è rientrato [redacted] Milano. Un abbandono indiscutibilmente polemico. Un «caso» [redacted] cui [redacted] Sanremese non aveva bisogno. Piagni, anche se non attraversava un momento di gran forma, era pur sempre uno degli uomini più rappresentativi del complesso. L'ex vercellese non avrebbe più trovato motivazioni sufficienti per continuare [redacted] sua avventura [redacted] biancazzurro anche per qualche incomprensione [redacted] la società. Domenica la sua esclusione contro il Bra aveva già lasciato intuire qualche cosa. Non del tutto sorpreso l'allenatore Franco Rondanini: «Da qualche tempo Piagni mi aveva confidato i [redacted] problemi. [redacted] anche proposto un periodo di riposo. Lui ha preferito [redacted] taglio più netto. Sono dispiaciuto. Perdiamo un grosso giocatore». [b. m.]

VELA

Mare mosso, forte vento, addio Combinata

E' stata la Guardia costiera, ieri mattina, ad annullare le regate della Combinata vela-sci, per il mare grosso e il vento troppo forte, mettendo così la parola fine alla manifestazione ancora prima che potesse cominciare. L'appuntamento organizzato dal Circolo velico imperiese ha dovuto cedere alle sfavorevoli condizioni meteorologiche: in precedenza, le [redacted] di slalom erano saltate per mancanza di [redacted] mentre l'altro giorno [redacted] prove dei velisti non si erano disputate a causa della bonaccia. I premi sono stati estratti a sorte tra gli oltre 80 equipaggi. [e. f.]

[redacted]

Sabato la quarta giornata dei Cadetti

Stanno per riprendere anche gli incontri del torneo Cadetti di basket. Sabato, la quarta giornata di andata vedrà di fronte Bordighera e Ventimiglia, alle 15,30, mentre alle 11 il Bvc Sanremo ospiterà l'Andora. L'Imperia sarà infine impegnata con il Maremola a Pietra Ligure. [e. f.]

[redacted]

Oggi a Ospedaletti il «Trofeo Topolino»

Scatta oggi alle 9, [redacted] campo sportivo, l'edizione [redacted] del «Trofeo Topolino» organizzato dall'Associazione Calcio Ospedaletti che vedrà in campo ragazzi nati dal [redacted] al [redacted] tesserati per il club [redacted] I ragazzini [redacted] divisi in squadre da [redacted] giocatori con nomi di club stranieri famosi. [b. m.]

BASEBALL

Ecco gli avversari del Sanremo in serie B

La Federbaseball ha comunicato la composizione dei gironi del campionato di serie B che scatterà nel prossimo mese di aprile. Il Baseball Sanremo farà parte di un gruppo con Juventus Torino, Junior Parma, Old Rags Lodi e Mantova [redacted]. [b. m.]

Barbella Gagliardi Saffirio

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa [redacted] laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Dal 7 gennaio al 7 marzo
il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine

AUT. COMUNALE

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20122 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via B. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 814.887/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Ciccioni 47 - Tel. (0184) 501.556

SEAT IBIZA NUOVA GAMMA '94. LA SVOLTA TOTALE, ANCHE NEI PREZZI.

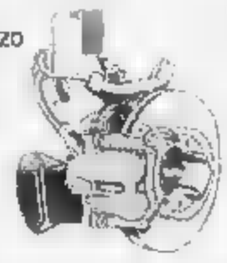
Cambia il modo di pensare l'auto. Seat Ibiza: una gamma nuova, completa, innovativa, ecologica, sicura.
Da 1.000 a 2.000 cm³, benzina e diesel.
Una gamma che nasce nella fabbrica di auto più moderna e automatizzata d'Europa, lo stabilimento Seat di Martorell.
E oggi si presenta con uno dei migliori rapporti qualità-prezzo nella sua categoria.

Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta, a seconda delle versioni. FINANZIERMA FINANZIA LA TUA

LA SVOLTA TECNOLOGICA
- Linea giovane e originale design Giugiaro
- Abitacolo spazioso e confortevole
- Meccanica affidabile e silenziosa
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata
- Tergicristalli con temporizzatore variabile
- Autoradio RDS e 6 altoparlanti
- Computer MFA

Motori cm³	CV	Allestimento	Dotazioni Principali	Prezzo a partire da:
1.050	45	CL	Orologio - 2 retrovisori esterni regolabili dall'interno Predisposizione impianto radio con antenna Cinture sicurezza anteriori regolabili in altezza Cristalli atermici - lavalergilunotto Tappo carburante con chiave	L. 15.120.000
1.300	55			L.
1.050	45	FREEWAY	Come CL e in più: elettrici - Chiusura centralizzata porte Copriruota integrali	L. 16.700.000
1.300	55	CLX	Come CL e in più Plafoniera a spegnimento ritardato - Contagiri Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata porte Sedile posteriore sdoppiato	L.
	65	GLX	Come CLX e in più Tergicristallo temporizzatore - Leggimappa Cassetto luce e serratura - Mobiletto centrale Chiusura centralizzata completa - Bocchette aria sedili posteriori	L. 17.750.000
1.600 1.900 Diesel	75	CLX	Come 1.300 CLX e in più: Servosterzo	L. 17.750.000 L. 18.750.000
1.600 1.900	75	GLX	Come 1.300 GLX e in più Servosterzo	L. 18.850.000 L. 20.350.000
2.000	116	GT	Come 1.600 GLX e in più: anteriori e autoventilanti - Fari fendinebbia dili sportivi - Sedile guida regolabile in altezza Autoradio con 8 altoparlanti - Spoiler posteriore	L. 25.250.000

LA SVOLTA SICURA
- Scocca rinforzata a deformazione programmata
- Barre in acciaio nelle porte
- Profili di rinforzo sotto i finestrini
- ABS sulle 4 ruote
- EDS (controllo elettronico frazione)
- Cinture regolabili in altezza
- Volante ad assorbimento d'urto
- Piantone sterzo collassabile
- Integrità del circuito del carburante
- Effetto anti-dive*



LA SVOLTA ECOLOGICA
- Climatizzatore filtro antipolline
- Vernici ad acqua
- Eliminazione dell'amianto
- Materiali riciclabili 90%
- Marmitta catalitica con sonda Lambda
- Limitazione nell'uso del PVC

DA L. 14.950.000
chiavi in mano - esclusa a.r.i.e.t.

SEAT Sì!

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 6 Gennaio 1994 sv 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Lavoratori e sindacati contestano enti locali e parlamentari

Omsav, accuse ai politici

Pesanti critiche del Consiglio di fabbrica: «L'accordo non viene rispettato» Minacciato il blocco del porto. La replica di Tortarolo. Le tappe della crisi

SAVONA. Sale la tensione tra i lavoratori dell'Omsav. Operai e sindacati [illegible] immobilismo gli enti pibblici [illegible] gli industriali: chiedono il rispetto degli accordi [illegible] minacciano una mobilitazione di massa che potrebbe portare al blocco [illegible] porto.

Per i dipendenti dello stabili- [illegible] è [illegible] un Natale [illegible] salario. A 55 giorni dalla firma dell'accordo con Dellepiane per la costituzione della Nuova Omsav e la ripresa [illegible] lavoro per circa 90 lavoratori, [illegible] la protesta. Operai [illegible] sindacati chiedono un incontro con l'Iri per avere chiarezza sulle nuove commesse. Intanto [illegible] Comune e Provincia, i parlamentari savonesi e l'Unione industriali di non far nulla per garantire il rispetto dell'accordo. Ieri mattina, nella sede della Cis, in galleria Ascheri, si è svolta un'assemblea cui ha preso parte il Consiglio di fabbrica, i segretari provinciali [illegible] Cgil, Cisl e [illegible] i responsabili sindacali del settore metalmeccanico. «Ne è scaturita una posizione di dura critica - dice Giancarlo Finotti della Cgil - perché [illegible] momento della firma dell'accordo nessuno [illegible] più fatto nulla per i lavoratori». Antonio Falasco [illegible] Fiom: «I lavoratori [illegible] esasperati da una situazione di stallo che si è creata [illegible] da mesi. Non vediamo la giusta mobilitazione da parte della città. Se i lavoratori usciranno [illegible] passare alle [illegible] di fatto [illegible] di bloccare il porto di Savona, noi saremo [illegible] in prima linea».

Ancora tesa [illegible] situazione tra i lavoratori dell'Omsav che [illegible] enti locali parlamentari e industriali di ritardare [illegible] rispetto degli accordi per la ripresa dell'attività

Dure anche le dichiarazioni [illegible] Nazario Masiero, della Uilm: «Ora che si avvicinano le elezioni [illegible] vogliamo vedere politici e amministratori che ci vengano [illegible] dire che cosa hanno intenzione di fare per l'industria.

Ci dicano invece quanto poco è stato fatto». Roberto Grignolo, segretario provinciale Cisl: «Dopo i ritardi nel rispettare l'accordo nessuno potrà accusare i lavoratori [illegible] rallentare la ripresa dell'Omsav».

Il sindaco Tortarolo non accetta accuse di immobilismo: «E' il Comune di Savona ad aver tenuto [illegible] sempre i contatti con l'Iri. Come fanno i sindacati a dire che [illegible] ci siamo attivati? La battaglia per salvare l'economia industriale della città è stata uno degli obiettivi primari del lavoro della giunta».

Intanto per mercoledì prossimo sindacati e operai Omsav hanno indetto una [illegible] blea.

(p. p.)

INCIDENTE A CADIBONA

Sfiorato il disastro

Un'autobotte carica di acido cloridrico è precipitata da un viadotto della To-Sv. Il-leso [illegible] conducente. I soccor- [illegible] hanno evitato conseguen-ze disastrose. A PAGINA 35

Forte mareggiata nel Savonese

Bufera di vento danni e pericoli

SAVONA. Tempesta di vento, ieri pomeriggio nel [illegible]. Dalle 15 alle 19,30, un forte vento si è abbattuto sulla riviera interessando, in particolare, Savona, Vado, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle e Varazze.

Numerose chiamate sono arrivate al centralino dei vigili del fuoco del comando e del distaccamento [illegible] porto. [illegible] poche ore [illegible] sono stati [illegible] interventi. Le segnalazioni riguardavano, in particolare, tegole, tettoie pericolanti [illegible] crolli in cantieri edili. In via Nostra Signora dell'Olmo angolo via Untoria, la gru di un cantiere [illegible] è girata improvvisamente [illegible] nell'imprevisto movimento rotatorio, provocato [illegible] una raffica [illegible] vento, ha abbattuto tutte le antenne di un condominio [illegible]. Fortunatamente, [illegible] non [illegible] sono stati danni [illegible] tetto [illegible] l'unico inconveniente è [illegible] il black out televisivo di tutto il palazzo.

In [illegible] Verzellino, i pompieri sono intervenuti per ardesie pericolanti mentre lamiere e onduline in vetroresina sono cadute in strada in via Scarpa [illegible] in via Delle Macine. Un ponteggio per lavori di [illegible] una facciata di un palazzo è crollato in piazza Rebagliati seminando panico tra i passanti.

Altre finestre pericolanti sono cadute in via Sant'Antonio [illegible] in via Brilla. Alcune tegole sono cadute dal tetto dell'antico palazzo Santa Chiara in [illegible] Pia. A Vado, l'intervento più significativo [illegible] stato richiesto in via Fiume per eliminare dalla strada i resti di alcune persiane pericolanti.

Ad Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle e Varazze si sono avute segnalazioni per il crollo di alcune lamiere [illegible] copertura [illegible] magazzini [illegible] per transenne [illegible] cantieri edili. Alcuni danni sono stati provocati dalla mareggiata che ha anche causato piccoli incidenti ad automobilisti sbandati per [illegible] fondo stradale [illegible] scivoloso dal salino.

(a. z.)

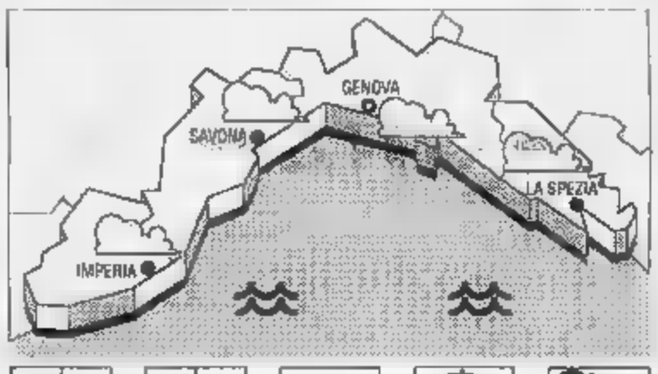
Odissea di un malato

La bombola di ossigeno [illegible] esaurita

VARAZZE. Odissea di un turista per trovare una scorta di ossigeno necessaria [illegible] garantirgli la sopravvivenza. Ospite di un albergo locale Antonio Conca di Milano, costretto per un enfisema polmonare a portarsi costantemente appresso [illegible] bombola ad ossigeno, [illegible] privo della scorta che gli viene fornita dall'Usl dove risiede. S'inizia così un'affannosa ricerca per trovare bombole adeguate. Nella tarda [illegible] [illegible] martedì, Conca [illegible] costretto a rivolgerr alla guardia medica di Savona per una prescrizione e per sapere dove richiedere le bombole. Rintracciato un medico, questi gli prescrive la ricetta, [illegible] è informato sulle farmacie di turno. Dopo [illegible] telefonate, Conca riesce [illegible] trovare la farmacia [illegible] purtroppo, l'unica bombola ad ossigeno è scarica. Ormai cianotico, hapotuto avvalersi della fornitura inviatagli in albergo dall'Usl [illegible] Milano. E ha tirato [illegible] sospiro di sollievo.

(a. z.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti, [illegible] moderato-forte, [illegible] molto mosso, temperatura in lieve diminuzione. [illegible] **per domani:** [illegible] [illegible] perturbazione con possibilità di localizzate precipitazioni [illegible] sporadiche schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatu- [illegible] del [illegible] 13° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 25-35 km/h con raffiche [illegible] 70, cielo poco nuvoloso, [illegible] barometrica 1010 mb.

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 12	min 7
Savona	[illegible] 10	min 7
Imperia	max 13	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 4. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,05. La Luna cala alle 12,30 e si leva alle 2,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me- [illegible] Mursia di Portofino.

Il nuovo episodio ripropone il problema della sicurezza a Palazzo Sisto

L'assessore affronta due ladri

Scoperti e messi in fuga da Francesco Bedini, responsabile del Commercio, mentre rubavano nel suo ufficio Avevano già effettuato un raid in altri locali. Sono riusciti a darsi alla fuga nei meandri del municipio

SAVONA. L'assessore al Commercio, Francesco Bedini, socialista, ha [illegible] in fuga, ieri mattina, due ladri (probabilmente [illegible] drogati), che aveva sorpreso [illegible] rubare nel suo ufficio, a palazzo comunale. I malviventi, che pochi minuti prima avevano già [illegible] a soqquadro cassetti [illegible] armadi dell'ufficio Urbanistica impadronendosi di una cassetta contenente poche migliaia di lire, sono riusciti a fare perdere le tracce lungo i corridoi del palazzo comunale. Quando sono arrivati gli agenti della volante, chiamati dai messi comunali, i due ladri avevano già guadagnato l'uscita.

L'episodio è avvenuto poco dopo mezzogiorno quando l'as- [illegible] Bedini, che rientrava in ufficio, ha trovato [illegible] porta inspiegabilmente aperta. Nella [illegible] c'erano due giovani, fra i 20 [illegible] i 25 anni. Uno faceva da palo [illegible] controllava l'ingresso. L'altro era già riuscito a impadronirsi di [illegible] piccola agenda elettronica che Bedini aveva lasciato sulla scrivania. L'assessore, [illegible] nulla intimorito, ha affrontato i due malviventi e ne ha afferrato uno per un braccio. Questi è, però, [illegible] cito a divincolarsi [illegible] a scappare a gambe levate con il complice che nel frattempo si era disfatto dell'agenda, gettendola sul pavimento. L'assessore [illegible] dini ha potuto così recuperare il prezioso diario elettronico anche se ha poi scoperto con disappunto che per il violento colpo [illegible] erano cancellati tutti i dati [illegible] memoria.

L'assessore Francesco Bedini è riuscito a evitare un furto in Comune

La polizia non esclude che i due ladri fossero tossicodipendenti alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto della dose giornaliera di eroina. Il raid di ieri mattina riporta, intanto, d'attualità il problema della vigilanza a palazzo comunale. Negli ultimi mesi, infatti, gli uffici [illegible] stati più volte presi di [illegible] [illegible] «soliti ignoti», sia di giorno [illegible] in serata. Secondo molti impiegati è [illegible] un accurato servizio di sorveglianza, affidato alla polizia municipale o, addirittura, ricorrendo all'impiego [illegible] guardie giurate.

(c. v.)

[illegible] ALBISSOLA [illegible]

La tv incendia un alloggio

Panico ieri alle 13 in [illegible] condominio di via Ines Negri 92 per l'incendio di [illegible] televisore. Nell'alloggio al piano terra, abitato dalla famiglia di Maggioretto Luciano, era sola in casa, addormentata, la figlia Daniela, studentessa. La ragazza [illegible] stata svegliata [illegible] suo cane, che ha avvertito il pericolo. Infatti in salotto, [illegible] televisore [illegible] era surriscaldato e stava «fumando». Daniela ha [illegible] la prosa, [illegible] le fiamme sono divampate, estendendosi ai mobili. La ragazza ha chiesto aiuto a un vicino, Pier Carlo Progosi che, viste salire le fiamme al soffitto, ha avuto la prontezza di aprire le finestre dell'appartamento prima di avvertire i pompieri. Grazie a questa precauzione, si è evitata un'esplosione. I pompieri hanno spento l'incendio e verificato l'agibilità dell'alloggio, dove [illegible] frantumati i vetri, si è crepato il soffitto, mi [illegible] storr [illegible] tapparelle [illegible] sono andati distrutti i mobili [illegible] sala e ingresso.

(a. z.)

Dietro il delitto di Genova un intreccio di amori femminili e tossicodipendenza

Uccisa per un pugno di gioielli

Confermato il fermo di due amiche della vittima

GENOVA. Cercava disperatamente affetto, [illegible] ha trovato la morte. Il delitto di Capodanno, per gli investigatori della squadra mobile, è già risolto. Omici- [illegible] [illegible] scopo di rapina, nel gergo poliziesco. [illegible] movente sarebbero quei pochi gioielli, che al banco dei pegni avevano fruttato [illegible] mila lire. Quel pacco di caffè. Quei due cioccolatini con [illegible] l'effige di Mozart, che hanno incastrato le due giovani donne fermate poco dopo la scoperta del delitto.

I loro nomi [illegible] stati resi noti soltanto ieri, dopo la convalida del fermo. Sono Antonietta Pietropaolo, [illegible] [illegible] anni, originaria della provincia di Catanzaro, residente [illegible] Genova in via Cantore 43/1, e Loredana Viguto, di 29 anni, abitante in via Pietro Chiesa 15/6.

La prima avrebbe avuto un ruolo marginale nella vicenda. Di fronte [illegible] magistrato ha dichiarato di aver ricevuto nel cuore della notte la telefonata di Viguto, che chiamava dall'appartamento della vittima, in via Adamello 9.

«Raggiungimi subito - [illegible] avrebbe detto - ti rimborserò [illegible] corsa del taxi». I poliziotti hanno rintracciato il taxista, che [illegible] riconosciuto la Pietropaolo in foto.

Era l'ultimo tassello che mancava alla ricostruzione dell'omicidio a scopo di rapina. Patrizia Castagna, [illegible] anni, la vittima, non può dire la sua, ma sicuramente quella definizione non le rende giustizia. C'era un complesso intreccio di sentimenti nella vita di una donna «diversa», apparentemente forte e sicura, in realtà bisognosa [illegible] affetto.

I suoi compagni di lavoro dicono che Patrizia aveva molta diffidenza verso i tossicodipendenti. Quando finiva il turno serale, chiedeva di essere accompagnata alla fermata dell'autobus. Raccomandava agli altri, [illegible] una certa ora, [illegible] chiudere a chiave la porta della sede dell'impresa di pulizia Bi.Elle, in via Milano. «Qui girano troppi drogati, state attenti che non entrino».

Fatalità vuole che in un bar della zona, un giorno [illegible] fine agosto, Patrizia Castagna abbia incontrato Loredana Viguto, un pezzo di ragazza: alta un metro [illegible] settanta, lunghi capelli [illegible], fisico ben piantato, voce roca e [illegible] po' grossa. Unico neo: la dipendenza dall'eroina. Di quella ragazza [illegible] era subito invaghita. Per lei aveva mandato all'aria la relazione con [illegible] donna più matura, ma che [illegible] [illegible] stata compagna fedele per dieci anni.

Tra le ipotesi, era stata avanzata anche quella di un delitto passionale. Ora si [illegible] scoperto che la vecchia fiamma non solo non c'entrava, ma aveva anche messo in guardia Patrizia dall'altra. Parole che la vittima aveva sottovalutato, pensando che fossero dettate dalla gelosia. Le due donne fermate hanno entrambe precedenti [illegible] quel terribile, solidissimo, legame che le univa: la droga.

(p. c.)

Completata la perizia disposta dal procuratore della Repubblica Acquarone

Gestione calore, tutte le accuse

Sprechi, procedure irregolari, pochi controlli, costi eccessivi e inspiegabili. Bollette troppo elevate? L'inchiesta era partita nel febbraio '93 e aveva portato in carcere un tecnico del Comune, Alberto Casacci

SAVONA. Gestione calore, ultime battute. La perizia disposta dalla Procura, a firma dell'ingegniere Giorgio Bosio, è stata completata e mette in luce una lunga serie di accuse ai tecnici e agli amministratori del Comune di Savona: caldaie non ristrutturate come prevedeva la convenzione Italgas; centraline trasformate a metano e riparazioni pagate due volte.

E ancora: un incuria nella gestione degli impianti, non in regola neppure sotto il profilo della sicurezza. Insomma un quadro complesso e pieno di zone d'ombre che confermerebbe le prime accuse del procuratore Acquarone, e che avevano portato all'arresto - nel febbraio scorso - dell'ingegnere Alberto Casacci, responsabile dei servizi tecnologici. Furono inviati avvisi di garanzia all'ingegnere Enzo Galliano e a Giuseppe Gervasio, titolare della Oclim (gruppo Gemoi che gestiva la convenzione con il Comune per conto dell'Italgas.

Le conclusioni del perito dell'accusa dovranno essere ora confrontate con quelle dei tecnici nominati dai giudici delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che dovrebbero essere depositate nelle prossime settimane.

Il dossier di Bosio mette in luce una lunga serie di disservizi nella gestione calore. Nella scuola materna della Villetta, ad esempio, le caldaie sarebbero state collegate vicino ai serbatoi di gasolio e quindi in una posizione rischiosa e comunque in violazione delle norme di sicurezza, previste dalla legge.

Curioso il particolare di un ventilatore di aspirazione vicino a un camino, nella palestra di via delle Trincee. Nei locali finivano dunque i fumi tossici della caldaia. Tutto perchè non si era pensato di costruire un camino più alto per evitare un inconveniente così grave.

Altro esempio di incuria, nonostante gli alti costi della convenzione: nell'impianto sportivo di via Fontanassa c'era un tubo di scarico rotto e mai riparato per mesi.

E ancora, nelle Materne di via Chiappino, poichè i locali della centralina termica erano troppo piccoli, sempre rispetto alle norme di sicurezza, si è pensato bene di «rimpicciolire» l'impianto in base alle dimensioni della stanza.

La convenzione tra Comune e Italgas prevedeva un costo complessivo di un miliardo e settecento milioni che copriva anche le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, e cioè la sostituzioni di parti di ricambio, pulizia bruciatori e altre operazioni. Ebbene, molte volte le «riparazioni» risulterebbero pagate dal Comune per due volte, e in alcuni casi in modo eccessivo rispetto alle tariffe di mercato. Ultimo aspetto, le centraline di riscaldamento. Il computer che doveva servire per tenere sotto controllo l'impianto dei fabbricati comunali non entrò mai in funzione. E così accadeva che nelle aule o negli uffici la temperatura fosse spesso più rispetto ai venti gradi previsti dalla convenzione.

Claudio Vimercati

L'assessore del pds Massimo Zunino

Pds-giudici

«Un errore attaccarli»

SAVONA. Le accuse del pds ai giudici sul caso Zunino e le mancate dimissioni degli assessori inquisiti sono al centro del dibattito tra le forze politiche savonesi. Il sindaco Tortarolo ha ribadito che la giunta resterà in carica fino a fine mese quando il Consiglio si autoscioglierà. Nessuna defezione anticipata quindi. «Nel caso di Zunino comportamenti censurabili». E sulle accuse ai giudici? «Il pds ha una sua linea, personalmente credo che la magistratura dovrebbe agire più rapidamente».

Dure le reazioni degli altri partiti. Il senatore dc Giancarlo Ruffino: «Il pds è difeso come i partiti inquisiti a livello nazionale, accusando i giudici. E' una scelta inopportuna. A Savona la magistratura è corretta e obiettiva. Piuttosto chi è inquisito dovrebbe avere la sensibilità di dimettersi, come hanno fatto gli esponenti coinvolti in vicende giudiziarie».

Giuseppe Gelsomino, coordinatore regionale di Alleanza democratica: «Siamo arrivati alla resa dei conti. Non condivido affatto l'attacco del pds ai giudici. Mi pare un segnale che l'attuale classe politica è ormai alla frutta. Mi auguro che chi sarà eventualmente incriminato suppia uscire di scena e inquinare il polo progressista e lasci spazio alle elezioni e alla valutazione della gente».

Critiche anche da parte del psi, alleato del pds in Comune. Il segretario provinciale, Giancarlo Ferraro: «Ritengo senz'altro sbagliate le accuse ai giudici. I partiti devono tutti augurarsi che la magistratura faccia il suo corso. Non servono le conferenze stampa. Lo scontro con i giudici deve essere evitato». La Lega Nord, tramite il segretario provincia Maria Rosa Bianucci, ha ribadito la richiesta di dimissioni degli amministratori inquisiti: «Solo a Savona resiste l'abitudine di rimanere attaccati alla poltrona».

Intanto l'Isforcoop, tramite una nota del direttore Giandomenico Olivieri ha precisato che l'associazione è un istituto di formazione professionale riconosciuto dalla Regione, dall'Enaip e lo fal. «L'attività svolta a Savona è di alto valore sociale - dice Olivieri - e come tutti gli istituti di formazione professionale non può avere scopo di lucro. La Regione riconosce infatti, ovviamente e giustamente, solo le spese realmente sostenute. In merito all'affitto della scuole non c'è mai stata la volontà di far pagare la locazione». **[p. p.]**

LE ALTRE INCHIESTE

Tre casi ancora in sospeso

Crescita abnorme dei costi e gravi inadempienze. Sono le accuse dei periti nominati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per l'inchiesta sulla costruzione del depuratore di Zinola, per la quale 14 persone sono state raggiunte nei mesi da avvisi di garanzia. I professori universitari Sandro Stura, Mario Catania e l'ingegnere Paolo Pisani, avrebbero concluso giudizi più severi rispetto a quanto avevano scritto la commissione di collaudo e poi i consulenti del pubblico ministero. Secondo i periti, il depuratore, nel suo complesso, sarebbe costato miliardi (compresi i nove dell'impianto di compostaggio mai entrato in funzione). Anche l'inchiesta sulle Ammiraglie sembra alle battute decisive. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone ha già sentito molte persone. Altre saranno presto interrogate. Finora non sono avvisi di garanzia. Infine l'inchiesta sui fondi Italgas al festival dell'Unità che ha coinvolto l'assessore Berruti, all'epoca del pds. **[c. v.]**

NOTIZIE FLASH

BOTTI

Accende un petardo e si ustiona al volto

Accende un petardo e si ustiona al volto. E' successo a uno studente di 17 anni, Stefano R., residente a Genova, che l'altro pomeriggio è dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. I sanitari gli hanno riscontrato ustioni di primo grado al volto giudicate guaribili in otto giorni. **[c. v.]**

ALBISOLA S.

Bimbo cade in un torrente con la bicicletta

Un bambino di 8 anni, Fabrizio Caruso, abitante ad Albisola Superiore in via Sacttone, è caduto ieri pomeriggio con la bicicletta in un torrente, a Luceto. L'episodio è avvenuto poco dopo le 15. Il bambino ha riportato un per il quale è ricoverato nel reparto di pediatria. Le sue condizioni non destano preoccupazione. **[c. v.]**

COOPERATIVE

Dodici cooperative cancellate dai registri

Il prefetto ha disposto la cancellazione dai registri di 12 cooperative, soprattutto edilizie, per la mancata presentazione del bilancio e per altre irregolarità amministrative. Ecco l'elenco: Mahonia II, La Quercia, Fontanassa, Forze Armate Casa Crespi, Parva Domus, Co.Vi.Pa, Maestrae, Coem, La Casa, Miglioramento zootecnico e Quadrifoglio. **[p. p.]**

VARAZZE

Centro Anziani, una lite per la presidenza

Lite tra varazzini, lombardi e piemontesi per la presidenza del Centro anziani. I risultati delle elezioni, che hanno visto la nomina a presidente di Renato Paganini, di Varazze, sono state contestate da 4 membri del direttivo, provenienti da altre Regioni, che volevano la nomina di un conterraneo. **[a. z.]**

ALBISOLA

Giovane denunciato per spaccio di hashish

Massimo Scanu, anni, Celle, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri e segnalato alla prefetture per spaccio e consumo di stupefacenti. Il giovane è stato sorpreso ieri a Varazze con in tasca notevole quantitivo di hashish. **[a. z.]**

FARMACISTI

Angelo Porqueddu nuovo presidente dell'Ordine

Nuovo direttivo per l'Ordine provinciale dei farmacisti. Presidente è stato eletto Angelo Porqueddu, vice è Maria Rita Capurro, mentre il segretario è Aldo Gallo. Marino Delfino è il tesoriere, i tre consiglieri Rina Botta, Fulvio Corallo e Ester Padovani. Il direttivo resterà in carica fino al '96. **[p. p.]**

Interviene la Stradale

Tre denunce per una truffa da 20 milioni

SAVONA. Avevano tentato una truffa da 30 milioni ai danni di un commerciante di elettrodomestici del centro. E' scattata però la trappola degli agenti della polizia stradale.

Tre persone, tutte di origine calabrese, sono state denunciate per tentata truffa. Si tratta di Giuseppe Idotta, di anni, e dei fratelli Giuseppe e Antonio Caliri, di 61 e 54 anni.

Secondo la polizia i tre hanno il titolare del negozio promettendogli una fornitura di materiale elettronico a un prezzo di favore. Chiedevano in anticipo il versamento di circa 30 milioni per poi consegnare la merce. Il titolare del magazzino si è insospettito e ha avvertito gli agenti. E' scattata la trappola che ha sventato la maxitruffa.

Dicono alla squadra di pg della polstrada di Savona: «Si tratta di tre persone che hanno già avuto a che fare con la giustizia per reati analoghi in diverse città italiane, da Sarzana a Bologna, da Torino a Genova». **[p. p.]**

Sportelli automatici

A Vado Ligure finite le code all'Anagrafe

VADO L. Si chiama «Progetto civis» l'ultima iniziativa dell'amministrazione comunale. E' una sorta di Bancomat operante nella centrale via Gramsci e nella frazione di S. Ermete. Ha la funzione di rilasciare certificazioni anagrafiche e stato civile, oltre alla trasmissione su schermo di notizie relative alla città ed alla vita sociale e amministrativa. I certificati vengono rilasciati in modo automatizzato, utilizzando la tessera magnetica del Codice fiscale. In questo modo ogni cittadino ha la possibilità di ottenere i certificati anche per i componenti del proprio nucleo familiare.

A completamento dell'iniziativa, l'amministrazione comunale ha anche deciso di tenere aperti per due giorni alla settimana (il mercoledì e venerdì) gli sportelli dell'Anagrafe. Inoltre, dal lunedì al venerdì, sarà possibile effettuare la prenotazione telefonica dei certificati chiamando il municipio, tutto questo per abbreviare le code agli sportelli. **[r. p.]**

Furto in via Rusca

Rubata l'auto al titolare «Magi uomo»

SAVONA. Continuano i furti di auto in città. Fra le ultime vittime, c'è anche il titolare del negozio di abbigliamento «Magi uomo» in via Pia, Giorgio Isopo, anni, che è stato derubato della propria Renault Espace.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile, è avvenuto l'altra notte in via Rusca. Il commerciante aveva parcheggiato l'auto sotto casa e quando è andato a riprenderla non l'ha più trovata. Ladri in azione anche in via Nizza. Si sono impadroniti della Opel Kadet a Davide Schincaglia, 27 anni. Con tutta probabilità le due auto sono finite nel mirino di qualche organizzazione specializzata nel piazzare le macchine rubate grazie a carrozzieri e meccanici compiacenti. Solitamente le auto vengono riciclate attraverso la falsificazione dei documenti di circolazione oppure la contraffazione di targhe e numeri di telaio. Nel mirino dei ladri finiscono solitamente autoveicoli di media o grossa cilindrata. **[c. v.]**

Una rivelazione che può segnare il destino del «veliero»

«Il Costa del Sol? Una chiatta» Lo dice l'ammiraglio Fontana

SAVONA. «Macchè brigantino, quel relitto in origine era solo una chiatta edibita al trasporto di sabbia, poi "mascherata" abilmente da veliero». A parlare così del «Costa del Sol», che da tanti anni è issato sullo scaletto d'alaggio della vecchia darsena e appare ormai incastrato tra le case, non è uno qualsiasi, ma l'ammiraglio Leonardo Fontana, presidente dell'Ente autonomo del porto.

Una rivelazione clamorosa, destinata a dare una svolta al problema del veliero, o presunto tale. Lunedì il Consiglio comunale sarà chiamato a discutere un'interrogazione proprio sulla sorte del «Costa del Sol» e la notizia potrebbe dare una svolta decisiva ai provvedimenti che Palazzo Sisto da tempo medita riguardo al cosiddetto brigantino.

A questo punto verrebbero a cadere, almeno in parte, i divieti alla demolizione per problemi di pubblica incolumità firmati dalla Sovrintendenza regionale. «Alcune parti dell'imbarcazione - ribadisce l'ammiraglio Fontana - sono di pregio e meritano di essere conservate, non così l'intero scafo che, ripeto, in origine non era altro che una chiatta».

Per tutti questi anni, insomma, i savonesi sarebbero stati beffati con la storia del brigantino che dopo aver solcato i mari mezzo mondo era venuto a finire i suoi giorni nella vecchia darsena. Il greco Alekos Mylonadis, morto qualche tempo fa, non aveva mai fatto mistero a questo particolare. Anzi «accudiva il veliero come fosse la sua creatura e sino all'ultimo giorno di vita aveva giurato che il «Costa del Sol» era in grado di riprendere il mare. «Lasciatemi andare - ripeteva - e vedrete che non colerà a picco». Ma nessuno ha avuto il coraggio di accontentarlo. **[l. p.]**

Il «Costa del Sol» a giudizio dell'ammiraglio Fontana è una vecchia chiatta trasformata in veliero per cui non ha un valore storico da salvarlo dal previsto intervento di demolizione

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Albisola S., «Ellera proteste per i lavori

Contrariamente alla intervista fatta dal sindaco Durante di Albisola Superiore, che vuole buttare via la burocrazia colpevole di rallentare il lavoro nei Comuni, proporrei che i competenti funzionari aggiornassero le procedure e i regolamenti cosicchè i cittadini fossero facilitati nelle loro pratiche. Bisogna finirla con le lamentele e mettere giù delle proposte valide. Invece di progettare lavori imponenti il sindaco.

Durante ed i suoi collaboratori dovrebbero finire alla svelta i lavori a Ellera e magari anche le strade e i sentieri che di partono per Crovaro e le altre zone sperse, spesso dimenticate dal Comune. Comunque, un augurio a tutti di buon anno.

Beppe Saettone, Albisola S.

Un artigiano propone come salvare il Fisco

La mattina del 1 corrente leggendo il giornale ho avuto un lampo di rabbia (la goccia che fa traboccare il vaso) quando ho visto il piano acchiappa «furbi» varato dal ministro delle Finanze, Franco Gallo.

Al ministro propongo le due soluzioni: 1) scaricare tutte le spese documentate si avrebbero due vantaggi: a) si aumenterebbe subito l'introito Iva (lavoro nero); b) senza Iva - dentisti, medici, etc.

Obbligare i vari magazzini che commerciano materiale elettrico, idraulico e edile a vendere solo a persone in regola con la partita Iva.

Queste due soluzioni sarebbero fondamentali per tutti i settori perché si potrebbe evitare: 1) gli artigiani che si cancellano dall'albo e continuano a lavorare fuori legge; 2) i dipendenti che vanno in pensione e continuano a fare lo stesso lavoro «in nero» perché non hanno mai visto tanti soldi come ora.

Questo è un problema fatto presente da diversi anni all'Inps e la risposta è stata che non è possibile cercare chi non esiste. Il discorso dello scaricare tutte le spese diventa un'arma a doppio taglio perché le spese debbono corrispondere alle entrate, giusto?

Molto probabilmente queste proposte faranno sorridere, invece io, da da artigiano che paga le tasse e tiene i dipendenti in regola, sostengo che queste cose mi fanno venire ai fumi tanto più quando vedo scritto che verrà premiato chi smaschera gli evasori.

Mi dimenticavo un particolare. Quando si dice che l'artigiano evade, non è sempre vero, e posso darne un esempio. Purtroppo da vario tempo è uso non rispettare i pagamenti alla data concordata, tanto non succede niente (personalmente ho un cliente che non solo non ha pagato, ma dopo 3 giorni dalla data fattura ha contestato il prezzo e il pretore gli ha permesso di portare avanti la causa).

Il nocciolo della questione è questo: chi è in contabilità ordinaria non ricevendo i pagamenti dovuti ricorre al prestito bancario e di conseguenza il suo utile diventa una somma algebrica.

Giampiero Pastorino, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTO

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.345
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.239
Laigueglia: telefono 690.231
Cerialo: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851.823.
Canepari, via Montenotte 48, tel. 838.949
Della Fornace, corso Vittorio Veneto 126, 804.602.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornace*, corso Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.606.

ALBENGA
Comunale, via Mario Ignoto, tel. 530.07.

ALBISOLA SUPERIORE
Della Maria, corso Mazzini 152, tel. 480.243

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 870.038.

CAIRO MONTENOTTE
Mancuso, via Roma 75, tel. 509.855.

CENGIO
Longo, padre Garello 68, tel. 554.045.

FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.

LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.

NOLI
Monte Ursino, via Italia 10, tel. 748.938.

PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628.021.

Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.

VADO LIGURE
Mazzarino, via Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 972.80.

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 560.72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di : telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA S

NATI. Francesca Malacrida, Chiara Franchelli.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Luigina Chiri ved. Bolla, di 78 anni, abitante a Savona in via Tripoli 3/12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,15 in chiesa parrocchiale di San Francesco in piazza Bologna. Maria Giribone in Briano, di 89 anni, residente a Savona in via Cimavalle 116; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,40 nella chiesa parrocchiale di San Bernardo in Valle.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. L'Inps ha reso noto che con l'invio a domicilio, iniziato a dicembre, di 31.653 estratti conto pensione, 20.118 dei quali indirizzati ai residenti nel capoluogo, è stata avviata l'operazione «Emissione estratto conto». Hanno già beneficiato del servizio anche 7.659 lavoratori residenti ad Albenga e altri 3.876 di Carcare.

Dopo aver ricevuto l'estratto conto, che riporta la situazione dei contributi pensionistici versati fino al 1990, il lavoratore che riscontrasse irregolarità potrà rivolgersi alla sede provinciale dell'Inps o a un consulente del lavoro.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Conferenza alla Sala Cappa

Domani alle 17,15, nella sala Cappa in via Dei Mille, sul tema «Vada Sabatia», conferenza di Rita Lavagna per il ciclo «Città della Liguria di Ponente in età romana». L'incontro è organizzato dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri. **[a. z.]**

Un premio per le vetrine

Giovedì 13 alle 18 all'hotel Riviera Suisse, la premiazione, a cura dell'Apt del Savonese, del concorso «Vetrine e presepi di Natale '93» aperto ai negozianti del comprensorio di Savona, Albissola M., Albisola S., Celle, Sassello e Varazze. **[a. z.]**

SAVONA
Aggiornamento per docenti

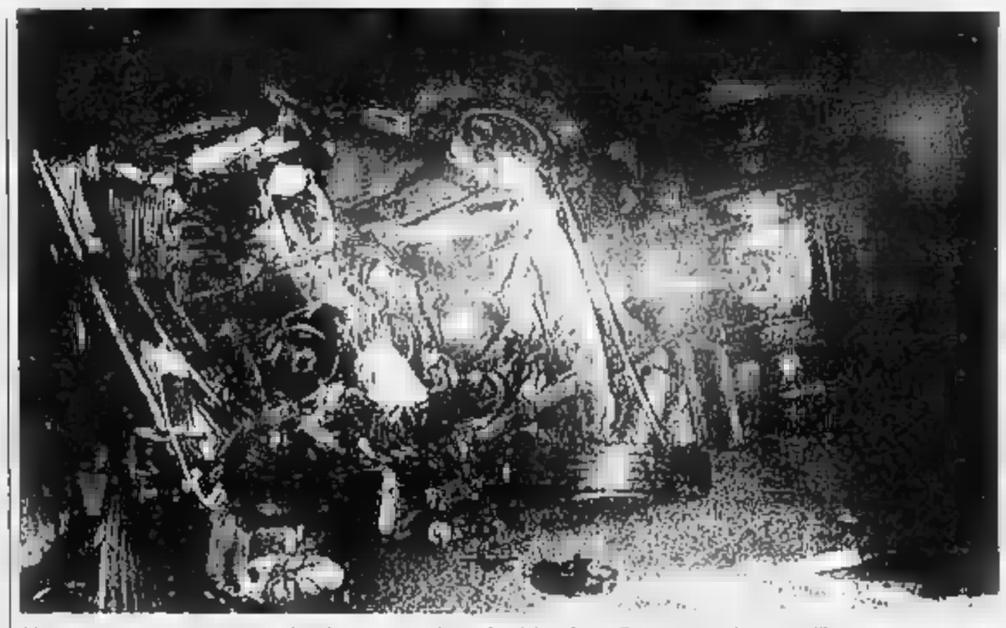
Un corso di aggiornamento professionale per i docenti di religione cattolica nelle scuole secondarie si terrà lunedì 10 nella sala del seminario di via Ponzone. Oratore don Claudio Doglio su «Sogno e sacramento nel Vangelo di S. Giovanni». **[r. p.]**

CADIBONA

MOBILITATI
VIGILI DEL FUOCO
E STRADALE

Incidente sulla Torino-Savona, trasportava acido cloridrico

Autobotte vola da 40 metri Sfiorato il disastro ecologico



L'autista del camion-cisterna, malgrado lo spettacolare salto dal viadotto, è rimasto praticamente illeso

CADIBONA. Un colpo di sonno oppure un malore dell'autista di un autobotte carica di acido cloridrico, hanno rischiato di provocare una catastrofe ecologica tra martedì e ieri mattina nella zona di Cadibona. L'uomo, Massimo Masi, anni, residente a Cecina in provincia Livorno, alla guida di un'autobotte della ditta «Marenzana» di Novi Ligure, in provincia di Alessandria e stava procedendo alla guida del suo mezzo sull'autostrada Savona-Torino, nel tratto Zinola- Altare, dopo l'acido cloridrico allo stabilimento «Solvay» di Rossigliano, provincia Livorno.

Poco dopo la mezzanotte, mentre stava percorrendo il viadotto «Cadibona», l'autobotte ha sbandato improvvisamente sulla destra, ha sfondato le protezioni laterali del ponte dopo un volo 40 metri è caduta sulla sottostante strada del «Tecci», che collega Cadibona con Quiliano. Dalla carcassa dell'autobotte si è alzata una densa nube di cloro, mentre migliaia di litri di liquido contenuto all'interno si riversavano in parte nel vicino Rio Quazzolo, affluente torrente Quiliano.

Stordito, fortunatamente quasi incolume, Massimo Masi è riuscito ad allontanarsi dalla cabina di guida. Poco dopo veniva accompagnato all'ospedale di Savona dove gli venivano riscontrati un lieve cranico e alcune ferite superficiali, guaribili 15 giorni. Dopo le cure del caso, nella mattina di ieri è stato dimesso. Il dispositivo di allarme scattava immediatamente. La Polizia stradale di Savona e Carcare inviava subito decine di uomini e mezzi nella zona dell'incidente, mentre sul posto affluivano numerose squadre di vigili del fuoco da Cairo e Savona.

Con notevoli difficoltà, cercando non restare troppo a lungo esposti alle esalazioni dell'acido cloridico che risultano molto tossiche respirate per lungo tempo e in forte concentrazione, il personale della polstrada e i vigili del fuoco iniziavano subito le operazioni di intervento per limitare la portata dei danni. L'acido rimasto nell'autobotte veniva travasato in uno dei mezzi dei vigili del fuoco. Nel frattempo veniva bloccato il traffico alle auto private alle due estremità della strada dei «Tecci», in modo che il loro passaggio non ostacolasse l'opera dei mezzi di intervento e soccorso.

Veniva anche individuata una pozza di acido, fuoriuscito dell'autobotte, che in seguito poteva recuperata. Per la parte di sostanze finita nel rio Quazzolo chiedeva l'intervento dei tecnici dell'usl Savona che provvedevano alle analisi del caso e consigliavano i tipi di intervento da attuare per evitare che l'acido raggiungesse il rio Quiliano e di qui il La ridotta portata dei due corsi d'acqua in questo periodo dell'anno agevolato poco l'intervento di soccorso.

Se il rio Quazzolo e il torrente Quiliano fossero stati quasi asciutti, si sarebbe corso il rischio di un loro inquinamento con sostanze tossiche che avrebbe costretto a far evacuare per motivi di sicurezza tutte le abitazioni della zona dei Tecci e probabilmente anche parte dell'abitato di Quiliano. Un provvedimento che per qualche minuto è stato preso in considerazione dai responsabili dell'intervento di soccorso, ma che alla fine non è stato necessario attuare.

Poco dopo le sei la situazione è ritornata parzialmente alla normalità. E ieri sono proseguiti interventi e sopralluoghi per verificare la necessità di ulteriori operazioni bonifica o disinquinamento. Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta dalla magistratura savonese, che ha decretato sequestro del mezzo e nei prossimi giorni interrogherà l'autista che ha rischiato catastrofe ecologica.

Enrico Marchisio

Autostrada

Interrogazione di Lorenzi

SAVONA. Ennesima interrogazione del senatore Luciano Lorenzi, Mondovì, sui problemi dell'autostrada Torino-Savona. Ribadito che almeno per i tratti non raddoppiati dovrebbe soppresso il pedaggio, Lorenzi sostiene: «E' urgente indurre il governo la società che gestisce l'autostrada coprire una polizza assicurativa straordinaria il rischio molto alto degli utenti nel tratto non raddoppiato».

In questo sarebbe necessario che il governo emanasse un decreto legge urgente, mirato alla società concessionaria della Savona-Torino affinché l'assunzione della relativa copertura assicurativa sia immediata «e talmente elevata - sostiene ancora Lorenzi - da costituire forte non più eludibile pressione per l'immediata mobilitazione di le energie necessarie al raggiungimento dell'obiettivo dell'intero raddoppio in tempi strettissimi». [l. p.]

L'autobotte ha compiuto un salto di metri, immediato l'intervento soccorsi

L'ESPERTO

Strade del Savonese crocevia di pericoli

ACIDO cloridrico, formula chimica «Hcl». Quindi idrogeno e cloro. E' tossico corrosivo. Non è infiammabile, esplosivo. In soluzione acquosa però, agisce energicamente con i metalli sviluppando idrogeno (gas infiammabile ed esplosivo). Peso specifico leggermente superiore all'acqua. Il contatto diretto o l'esposizione ai vapori provoca ustioni ulcerazioni, la cui gravità è in relazione alla concentrazione del prodotto.

Ieri notte le nuvole scaturite dalla fuoriuscita dell'acido cloridrico dall'autocisterna precipitata dal viadotto, era tale da sciogliere la pelle al contatto. Come sia riuscito a salvarsi l'autista dell'automezzo evitando anche l'esposizione al gas ed alla nebbia di reazione della sostanza che trasportava ha dell'incredibile.

L'acido cloridrico è uno dei tanti prodotti chimici trasportati quotidianamente sulle nostre strade. Un numero di tonnellate prodotte ormai a decine di migliaia dal rapido sviluppo dell'industria chimica. Un recente inventario delle Cee ha indicato a tutt'oggi quasi mila prodotti, con un aggiornamento annuo di 2-3 mila nuove sostanze. Quanti e quali di questi prodotti attraversano la nostra provincia un'impresa saperlo. Ma che ve ne siano tanti, non è un mistero per nessuno. E' sufficiente percorrere l'autostrada Savona-Torino e l'autostrada dei Fiori per rendersene immediatamente conto. Il territorio savonese sembra un crocevia per autobotti di ogni genere. Tutto passa sulle nostre strade. Un po' per le operazioni di carico e scarico per le industrie presenti, e il resto per l'obbligatorietà di passaggio dalla vicina Francia, il Nord Europa il resto d'Italia. Ai conducenti che effettuano trasporti di merci pericolose è richiesto un patentino speciale che prevede la conoscenza prodotto trasportato.

Michele Costantini

Nessun commento della «reginetta» detronizzata per colpa del concorso in topless

«Miss Muretto? A molte è servito»

Elisabetta Mandraccio (dalla passerella alassina alla Fininvest) ribatte alle accuse della Anselmo «Per me è stato utile». E mette in guardia: «Attenta, è un ambiente con troppi personaggi loschi»

SAVONA. Risponde la segreteria telefonica in Priscilla Anselmo, un filtro necessario per scoraggiare tante telefonate di settimanali quotidiani che chiedono commenti interviste sul caso della prima «Miss Muretto» detronizzata. Con tanto di polemica: «Un che non ha aperto nessuna porta, qualche imparsata madrina presidente giuria null'altro», come tuona Elisabetta Cavagna, grintosa Priscilla, reginetta acqua e sapone ras, secondo il rigido regolamento del concorso alassino, di aver slacciato il reggiseno per competere, e vincere, al con- «Miss sono fantastico».

Ma ai concorsi di bellezza le ragazze non partecipavano per divertimento?

«Forse una volta. Adesso ci sono personaggi che non appena eletta una reginetta si buttano a capofitto per metterla sotto contratto. E nella maggior parte dei casi sono avventurieri che cercano belle ragazze senza avere canali giusti per introdurle nel mondo dello spettacolo», affermano gli organizzatori alass-. E sottolineano come «Miss Muretto» abbia aperto le porte della televisione, del giornalismo, della moda a tante ragazze nel corso dei suoi anni di vita. «Basta ricordare Maria Teresa Ruta o Simona Ventura, due bellissime ragazze che hanno fatto strada nel mondo della televisione del giornalismo», ricorda Mario Berrino.

Due Miss Muretto che han fatto strada: Maria Teresa Ruta e Elisabetta Mandraccio

Elisabetta Mandraccio, che ha passato la sua fascia di Miss a Priscilla Anselmo, vuole entrare in polemica con la regina detronizzata: «A "Miss Muretto" servito. Intendiamoci, quando ho vinto il concorso avevo già lavorato nel mondo della moda ma grazie ad Alessio sono riuscita a fare la giornalista, che era quello che mi piaceva, lavorare con la "Fininvest" e a crearmi una certa immagine. Per uno dei pochi concorsi veramente puliti non mi sembra sia poco. In ogni caso me la sento di condannare Priscilla. Lei si è sentita di partecipare al concorso del e lo ha fatto, io non avrei partecipato. C'è da dire che la mia vittoria non è arrivata a 16 anni. Quello che mi permetto di dire a Priscilla è di fare molta attenzione. Ci sono troppi personaggi loschi che bazzicano nell'ambiente dei e spesso ci si può far abbindolare con la promessa di contratti o grandi "entrée" nel mondo dello spettacolo che poi arrivano», conclude Elisabetta Mandraccio. [s. p.]

Proseguono le difficoltà per le rinnovate fasce dei prodotti. Per ora si fa affidamento sui quotidiani

Nelle farmacie continua la coda dei clienti

In Riviera l'«assalto» alle medicine non si è ancora concluso

L'assalto alle medicine si è concluso. La rivoluzione farmaceutica, cominciata a Capodanno, continua infatti a creare disagi ed incomprensioni e tutto lascia prevedere che ci vorranno almeno paio di giorni prima di tornare alla normalità. La farmacia Macario di Laigueglia può essere presa come esempio del caos che regna sovrano l'introduzione delle nuove norme: «La clientela, soprattutto quella più anziana, non ha dimestichezza con i nuovi provvedimenti - afferma la titolare - e sono in molti a presentarsi con i "vecchi" ticket. Ma anche noi abbiamo problemi: ancora oggi, ad esempio, siamo sprovvisti della Gazzetta Ufficiale contenente il decreto».

Non i farmacisti nel mirino degli arrabbiati clienti: le imprecazioni (forti, spesso anche colorite) sono rivolte a Maria Pia Garavaglia, ministro della Sanità: «E' vero - ammette Patrizia Brero, titolare della farmacia Carnevale di Savona - il rapporto con i clienti è rimasto ottimo. E nel nostro piccolo, con un pizzico di pazienza, cerchiamo di fornire a tutti una corretta informazione». La difficoltà maggiore è far capire ai clienti che non è possibile vendere farmaci senza l'apposita ricetta, come avvenuto fino al 31 dicembre. «La situazione però sta migliorando - afferma Pierluigi Vieri, titolare della farmacia Rodino di Cairo - e già oggi pochi si sono presentati senza l'apposita ricetta. Per il resto stiamo attendendo, tutti, i nuovi elenchi. Ma l'ausilio dei computer le difficoltà presto superate». Anche ieri le file sono state numerose, soprattutto nel ponente. Dice un dipendente della Farmacia Inglese di Alassio: «Il periodo di fuoco continua. Ovvio che in farmacia si formi la fila: la gente chiede informazioni e pur servire singolo cliente ci vuole tempo. Se a questo aggiungiamo il fatto che in Riviera, in questi giorni, si riscontra un sensibile aumento della clientela più anziana...».

Il quadro rimane complesso, ma giova segnalare l'assenza di episodi paradossali, simili a quelli riscontrati in diverse zone d'Italia: «La situazione è sempre stata normale - conclude Giorgio Schenone, titolare dell'omonima farmacia di Finale - anche se nei primi due giorni ha regnato l'incertezza. Adesso con i nuovi tabulati inseriti nei computers, possiamo subito sapere in quale fascia sistemare un farmaco. Certo, inutile negarlo: questi giorni sono stati tra i più difficili degli ultimi anni, anche perchè ci siamo trovati davanti ad provvedimento complesso».

Guglielmo Olivero

Ancora disagi nelle farmacie

A dicembre ha molestato due studentesse e la titolare di un negozio

Savona, per la «caccia» al maniaco controlli potenziati nel centro storico

SAVONA. Continuano le indagini della squadra mobile, per identificare il maniaco che a dicembre aveva molestato quattro donne nel centro cittadino. Nei giorni scorsi, i poliziotti hanno interrogato una delle vittime delle attenzioni dell'esibizionista. E' una studentessa di 17 anni, residente nella periferia della città, che era stata avvicinata dallo sconosciuto mentre guardava le vetrine del negozio di scarpe «Zeus» in via Piave, a poche decine di metri da piazza Saffi.

La ragazza era in compagnia di una compagna di scuola. «Ad un certo punto - ha raccontato - ci ha affiancato un uomo dall'aspetto distinto, d'età fra i 28-30 anni, vestito elegantemente. Pensavamo che anche lui fosse interessato alle scarpe esposte. Invece ben altre le intenzioni. All'improvviso, aperto l'impermeabile e si è mostrato nudo». Le due ragazze, spaventate, sono scappate, ma l'esibizionista le ha rincorse e quando le ha raggiunte si è nuovamente abbassato i pantaloni. «Fortunatamente - ha aggiunto la studentessa - si avvicinate altre persone e quell'uomo è stato costretto ad darsela».

La studentessa ha fornito alla polizia una descrizione del maniaco che, stando a quanto trapelato, coinciderebbe con quella fatta nelle settimane scorse da un'altra donna, una commerciante del centro cittadino, che era stata molestata dallo sconosciuto subito dopo aver chiuso il negozio mentre andava prendere l'auto. L'uomo è alto un metro e settanta, ha capelli ricci, brizzolati. Ha un aspetto giovanile e porta occhiali vista. E' solito indossare giaccone o un impermeabile.

Intanto, l'intensificazione dei controlli (soprattutto delle pattuglie della volante) nel tro e nella periferia della città ha costretto maniaco a riposare. Dopo i quattro episodi avvenuti all'inizio dicembre, l'esibizionista non è, infatti, più entrato in azione. «Forse - commentavano ieri mattina in questure - teme di commettere passo falso e preferisce restare nell'ombra. Noi stiamo aspettando suo primo errore, per coglierlo sul fatto». Fra gli ordini impartiti dal questore, Mimmo Nicoliello, alle pattuglie della volante c'è, infatti, anche quello fermare chiunque venga sorpreso ad aggirarsi, con atteggiamento sospetto, in zone poco frequentate. L'esibizionista è, infatti, solito colpire nelle serali o di primo mattino quando le strade sono pressochè deserte e lo scliuso ha la possibilità dileguarsi maggiore facilità senza correre il rischio di essere bloccato. [c. v.]

Oltre centomila presenze in un anno per le palestre naturali dell'entroterra

Roccia a Finale, turismo record

Un afflusso senza precedenti dall'Est e dal Nord Europa. Affari d'oro per alberghi, bar e ristoranti Cresce la passione del windsurf e del deltaplano. Paracadutisti da tutta Italia ■ Villanova. I dati

FINALE L. Per ■ comprensorio finalese si è trattato di ■■■ conferma: le palestre ■ roccia, il vento per il windsurf e il deltaplano, le pareti a picco ideali per ■ parapendio possono costituire un valido strumento turistico.

Lo hanno dimostrato le oltre centomila presenze registrate in ■■ anno tra Calvio e Monte Sordo per le palestre ■ roccia ■■■ anche le moltissime persone che hanno trascorso le vacanze di Natale e Capodanno sulle pareti dell'entroterra finalese.

«C'è stato un afflusso senza precedenti. Sono arrivati rocciatori non solo dal nord Italia ma anche dalla Germania, dalla Francia, dall'Inghilterra e dai Paesi dell'Est europeo, polacchi e cecoslovacchi soprattutto», spiegano all'Azienda di promozione turistica del finalese. E' ■■■■ presto per azzardare un bilancio definitivo ma si calcola che, rispetto allo scorso anno, ■i sono state almeno il 15 per cento ■■ più di presenze. Merito del tempo, che ha permesso escursioni quasi tutti i giorni, ■■■ anche della promozione che è stata fatta in questi mesi. «Il free-climbing è una nicchia turistica molto interessante, nata quasi spontaneamente ma che ■■■■ costituisce una realtà del Finalese», aggiunge Antonio Fazio, direttore dell'Apt.

Non ■i sono solo le palestre di roccia a dare soddisfazione. Sempre nel settore degli sport alternativi anche il windsurf ha portato in Riviera un gran numero di turisti.

Le palestre di roccia dal Finalese sono ormai frequentate da migliaia di persone

Tra Pietra Ligure e Capo Noli migliaia di appassionati hanno sfidato i rigori del freddo per mettere a bagno le tavole e veleggiare portati dal vento. Anche in questo caso, accanto a piemontesi e lombardi, moltissimi gli stranieri.

La passione ■■ surf ha portato gli atleti anche in altre zone della Riviera. Ad Albenga centi■■■ di giovani ■ meno giovani si sono dati appuntamento nella zona della spiaggia dei pescatori mentre a Varazze, per la prima volta in periodo invernale, i windsurfisti si sono trovati alla foce del Teiro.

«A frequentare il litorale sono stati soprattutto gli stranieri, un tipo di turista disponibile a spendere», commenta soddisfatto un albergatore.

Sempre nell'ambito degli sport alternativi un buon affl■■■ turistico è stato dato dagli sport dell'aria.

Lo stage di paracadutismo a Villanova ha portato un centinaio di atleti da tutta europa mentre tra Bergeggi e Finale Ligure centinaia di appassionati, provenienti soprattutto da Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna hanno effettuato migliaia ■i lanci ■■■ deltaplani e parapendii.

Stefano Pezzini

Riviera triste e deserta

Alassio, i locali sono aperti ma nei vicoli non c'è nessuno

ALASSIO. ■■ Riviera è tornata ad essere un deserto come sempre in inverno. Svuotate dopo ■ mini-boom ■ Capodanno le vie ■ i lungomari di Alassio e Laigueglia ■■■ nuovamente deserti dalle 21 in poi, quasi un coprifuoco non dichiarato ufficialmente ma tacitamente sancito. I locali, bar e ristoranti, pizzerie ■ discoteche, sono aperti in attesa di clienti che non arrivano. A Laigueglia, lunedì sera, solo pochi tavoli erano occupati da «Pacana», una delle pizzerie alla moda. E dopo le 23 l'abbandono è totale. I ■■■■i, dai vetri dei ristoranti, scrutano le passeggiate a mare in attesa di avventori che non ci sono.

«E' vero, abbiamo lavorato molto sotto le feste e si pensava di lavorare anche tra Capodanno e l'Epifania. Purtroppo ■■■ è stato così ■■a siamo rimasti aperti lo stesso tutte le sere. Non ci sembrava giusto chiudere, dobbiamo dimostrare che la Riviera ■ turistica anche l'inverno. Quei pochi ■■■■ che sono rimasti e che sono usciti la sera hanno potuto perlomeno trovare qualche locale aperto dove fare due salti o bere qualche cosa», spiega Silvio Mighetti, patron del «Manila» di Alassio.

Una posizione condivisa dalla maggior parte degli operatori turistici. «E' vero, dopo Capodanno ■ gente se ne è vista poca. Stiamo probabilmente pagando gli sbagli del passato quando in inverno tutti si chiudeva rendendo la Riviera una zona senza vita. Adesso abbiamo capito l'errore ■ stiamo cercando di recuperare tenendo aperti i locali. Probabilmente i risultati non ■■■■■■i immediati ■■ ■ l'unico modo per riuscire a riconquistare l'immagine turistica di ■■■■ del divertimento e della vitalità, le cose che vogliono i turisti anche se quest'anno bisogna combattere anche con la crisi», conclude Rudy Mascheretti, contitolare del «Kaos». **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Rubano auto e l'abbandonano ad Albenga

Una Fiat 500 rubata a Ceriale è stata ritrovata abbandonata e senza più benzina dai Vigili urbani di Albenga. L'autovettura è ■■■■ restituita ■ legittimo proprietario. L'auto era ■■■■ rubata il giorno di Santo Stefano. Altri furti d'auto ■■■■ avvenuti ad Albenga ■ nell'entroterra di Alassio. **[s. p.]**

ALBENGA

Furto ■ targhe sul lungomare, forse è ■ racket

Nel giro di pochi giorni diverse targhe ■■■■ state rubate alle auto parcheggiate nella ■■■■ mare. I furti stanno preoccupando le forze dell'ordine. Le targhe, infatti, potrebbero servire alla malavita organizzata per qualche rapina. Negli ultimi mesi ■ un fenomeno ricorrente in Riviera. **[s. p.]**

LOANO

Nuovo regolamento per il difensore civico

Il Consiglio comunale di Loano ha approvato all'unanimità ■ regolamento per istituire la figura del difensore civico. Si tratta ■ uno dei primi Comuni della provincia ■ Savona ■■ aver terminato l'iter burocratico per poter far funzionare l'ufficio del difensore civico. **[s. p.]**

LOANO

Danneggiata gru al Palarock: ■ un attentato?

Una gru dell'impresa «Provaggi», impegnata nella costruzione del palarock ■ Loano, è stata manomessa e danneggiata. Ignoti, probabilmente teppisti, hanno armeggiato con la cabina di comandi provocando danni per tre milioni circa. Nei giorni scorsi c'era stato ■■ altro attentato al Palasport. **[s. p.]**

■■LI

Svaligiate ■■■■■■ villette nell'entroterra

Una serie di furti ■■■ stati denunciati tra Noli e Spotorno da diversi proprietari di seconde ■■■■ I turisti, in Riviera per le vacanze natalizie, hanno avuto la brutta sorpresa ■ trovarsi con le loro abitazioni svaligiate dai ladri. Analoghi episodi ■■■ stati segnalati anche sulle alture ■ Andora. **[s. p.]**

■■■■■

Incidente sull'Aurelia, donna ferita

In un incidente sull'Aurelia, all'altezza della deviazione per il porto, ■■■ rimasti feriti Carolina Callipo, 45 anni, Andora, via San Lazzaro, e i coniugi Guglielmo e Piorina Colombo, ■■ e 67, Milano. La Callipo [une mese di prognosi era sulla sua Citroen e si ■ scontrata con l'Alfa 75 dei coniugi milanesi. **[r. sr.]**

L'auto di Antonella fu tamponata da un automobilista «pirata»

Albenga, un supertestimone per l'incidente alla Carrettera

ALBENGA. ■■ dubbi sembrano essercene più pochi. L'incidente che ■ costato la vita ad Antonella De Zotti ■ stato provocato quasi sicuramente da una terza auto, una A 112, che ha urtato la Panda della ragazza facendola sbandare e mandandola sull'altra corsia di marcia, quella dove stava arrivando ■ Scania condotto ■■ Antonio Congiu. Gli uomini della Polizia stradale di Albenga, che stanno conducendo le indagini ■■■■■ ai colleghi di Finale Ligure, non confermano ancora ufficialmente questa tesi ma ■ certo che da qualche giorno stanno ascoltando, come testimoni, diverse persone. E, soprattutto, avrebbero rilevato segni di una collisione sulla A 112 che si sospetta coinvolta nell'incidente. Un particolare che avvalora l'ipotesi di un tamponamento ma che potrà essere confermato solo dalla perizia chimica ordinata sulle tracce di vernice trovate sia sulla A 112 sia sulla Panda di Antonella.

Oltre ad Antonio Congiu, l'autista che ha permesso di ricostruire la dinamica dell'incidente ricordando di essere stato abbagliato da quattro fari e non da due, gli uomini della stradale hanno ascoltato altri testimoni. Uno di loro, un milite della Croce Bianca accorso sul posto, ha confermato che Congiu, ancora sotto choc, parlava di ■na terza auto. Tutti elementi che aggravano la posizione del giovane guidatore della A 112. Le sue generalità vengono tenute segrete in attesa dell'evolversi delle indagini. Si ■■ soltanto che ■ un ragazzo di Albenga.

Antonella De Zotti, ■■ anni

Gli agenti della Stradale stanno cercando di capire per quale motivo la A 112 abbia tamponato l'auto della ragazza. L'ipotesi più probabile è che ■ ragazzo stesse viaggiando a velocità sostenuta ■■■ perchè impegnato in un «regattino» con altre auto. Arrivato dietro ad Antonella ha tentato ■ sorpasso poi, resosi conto dell'arrivo dello Scania, è rientrato, troppo in fretta però per evitare la collisione con la Panda che viaggiava più lentamente. Al momento nei confronti del ragazzo non ■ stato preso nessun provvedimento giudiziario ma l'indagine sta procedendo speditamente e non sono esclusi colpi di scena, anche clamorosi, nei prossimi giorni quando l'esatta dinamica dell'incidente sarà ricostruita grazie alle perizie e alle testimonianze. **[s. p.]**

Albenga, la crisi ha aggravato i problemi delle aziende agricole della Piana

Si spacca il fronte delle coop

Un gruppo di coltivatori avrebbe deciso di sganciarsi dall'«Ortofrutticola» e dall'«Ingaunia fiori» Già in fase avanzata il progetto per la costituzione di una terza struttura. Il programma dei promotori

ALBENGA. Una nuova cooperativa agricola potrebbe nascere nei prossimi mesi ad Albenga. L'ipotesi, qualche ■■■ in più di un'idea, sta circolando da diverse settimane negli ambienti agricoli della Piana ma solo nei giorni scorsi ha messo le basi per trasformarsi in realtà. Un gruppo di operatori ■■ ■■■■ ■ è riunita attorno ad un tavolo ■ ha messo le basi per ■■■■ ■ nuova struttura che, secondo le loro previsioni, potrebbe ■■■■■ nel giro di pochi mesi con almeno duecento aziende agricole associate.

Lo statuto della nuova cooperativa sarebbe già ■■ fase di elaborazione ed entro la fine della primavera potrebbe esserci la costituzione ufficiale davanti al notaio. I criteri che regoleranno il ■■■■ organismo ■■ ranno improntati alla managerialità ■ all'efficenza, lasciando da parte tutte le componenti politiche che da sempre, attraverso le organizzazioni di categoria, condizionano programmi e sviluppi del settore agricolo. Tra i possibili dirigenti della nuova struttura si fanno i nomi di manager che si sono formati nelle cooperative dell'Emilia Romagna e di dirigenti che hanno già ricoperto incarichi di prestigio ■■ aziende, cooperativistiche e private, della Piana.

I promotori dell'iniziativa vogliono, per il momento, mantenere l'anonimato. ■■■■ solo per il fatto che vorremmo non dover fondare ■■■ ■■■■ cooperativa. Se le due strutture storiche, "l'Ortofrutticola" ■ l'"Ingaunia fiori", riusciranno ■ cambiare rotta potremmo anche decidere di bloccare il progetto. Noi, tutto sommato, saremmo anche contenti perchè ■■■■ legati a queste strutture che sono il simbolo della coop nella Piana», spiegano. Ma, nonostante l'affetto per la storia agricola albenganese, se qualche cosa non cambierà nella gestione dell'economia cooperativistica il progetto andrà avanti.

E per Albenga sarà un vero e proprio trauma. «L'Ortofrutticola», infatti, opera da più di 50 anni ■ molti dei soci ■■■ figli o nipoti dei fondatori. E anche l'«Ingaunia fiori», ■■ ■■■ storia più recente, ha comunque forti legami con il mondo agricolo. Una terza cooperativa non potrebbe non provocare una spaccatura. «Siamo consci dei rischi ma, d'altra parte, non possiamo più vedere la gestione della cooperazione come un fatto artigianale. Andiamo verso un ■■■■■ sempre più agguerrito e dobbiamo usare strumenti sempre più sofisticati ■ moderni per riuscire ■ piazzare il prodotto albenganese. E' per questo che stiamo lavorando», concludono i promotori. Di certo la nuova cooperativa farà discutere in queste settimane. **[s. p.]**

LE REAZIONI

«E' un grave errore»

La minaccia ■ una terza cooperativa preoccupa le coop storiche ■■■ Piana. Ufficialmente nessuno vuole parlare ma, a taccuino chiuso, diversi amministratori commentano l'iniziativa: «E' un suicidio. I mercati non ■■■ così ricettivi, si parla di unificare "l'Ortofrutticola" e l'"Ingaunia fiori" a qui qualcuno vuole crearne ■■■ terza. Sarebbe meglio che chi ha queste idee ■■ le faccia passare e si impegni ■■ prima persona per migliorare il funzionamento delle due cooperative esistenti». ■ il commento più frequente. Domenica Pizzo, ex presidente ■ «l'Ortofrutticola», qualche ■■■ in più dice: «Ne ho sentito parlare. Le possibilità per unire 200 soci credo ci possano essere. A mio parere, però, sarebbe meglio riuscire a far funzionare bene le strutture che esistono già piuttosto che lanciarsi in una nuova avventura, appetibile ma rischiosa visto il difficile momento». **[s. p.]**

CISANO

Tre chili di hashish

Resta in cella Il calabrese con la droga

SAVONA. ■ giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, ha convalidato, ieri mattina, l'arresto di Ivan Ribes Serrano, 36 anni, il cittadino colombia■■■ ma residente ■ Madrid, arrestato lunedì scorso dai carabinieri di Loano per detenzione di sostanze stupefacenti: circa tre chili di hashish (erano in un giubbotto sistemato nella valigia) che aveva nascosto nella camera di albergo dove alloggiava. L'interrogatorio è durato ■■ paio di ore, ma, stando a quanto trapelato, ■■ ha consentito agli inquirenti di chiarire a chi fosse destinato l'ingente quantitativo di droga. Ivan Ribes Serrano si è, infatti, trincerato ■■ un silenzio impenetrabile. Gli investigatori sono, comunque, convinti che l'hashish non fosse destinato al mercato della Riviera di ponente, ma che dovesse essere venduto sulla piazza del Nord Italia. **[c. v.]**

Arrestato per rapina

Per l'avvocato ■■■ ricorso in Cassazione

SAVONA. Ricorso in Cassazione per Gianmario Acampora, ■■ anni, l'orafo di via Torbaro ad Albenga da più di ■■ mese in carcere a Cuneo con l'accusa ■ rapina ■ danni di Mauro Francesio, rappresentante di gioielli di Borgio Verezzi. A presentare il ricorso ■ stato Giampiero Mentil, difensore del gioielliere, che ■■■esta la decisione del Tribunale della Libertà ■ Sa■■■ che ha respinto la richiesta di scarcerazione. Contro Acampora ■i sarebbero alcuni elementi come, ■ esempio, il riconoscimento di parte dei gioielli rapinati ma pochi elementi per affermare che il giovane facesse parte della coppia ■ ■■■■ che aveva rapinato e ferito Francesio.

Secondo Mentil la decisione del Tribunale della Libertà è «contraddittoria perché gli elementi processuali escludono la partecipazione alla rapina». **[s. p.]**

Replica alla Lega

Parla il sindaco «Acquedotto ■■■ inquinato»

CERIALE. «L'acqua di Ceriale ■ potabile. Qualche problema c'è stato per pochi giorni, superato prima ancora che arrivassero le analisi. E non spettava al Comune bensì alla Regione emettere eventuali divieti per ■■■ domestico. Stesso discorso per l'inquinamento marino di que■■■ estate, durato pochi giorni perchè ■ problema è stato risolto prima ■■■■ che le analisi arrivassero. E in ogni caso l'ordinanza di divieto di balneazione era stata firmata»: così Dario Braggio, sindaco di Ceriale, replica alle accuse lanciate nei giorni scorsi da Giancarlo Roatta, segretario della Lega nord cerialese. Aggiunge Braggio: «In questo modo non si fa politica ■■ si crea solo allarmismo anche perchè i problemi denunciati ■■■ inesistenti. Per questo non temiamo assolutamente le denunce alla magistratura minacciate dall'opposizione». **[s. p.]**

CISANO

Ordine di demolizione

Dopo i bungalow scoperti altri abusi edilizi?

CISANO. La ■■■■ dell'ordine di demolizione per decine ■ bungalows al villaggio turistico «Versolmar» ■ Conosi, una frazione ■ Cisano sul Neva, ha stupito gli abitanti ■■ piccolo borgo alle spalle ■ Albenga. La decisione, presa dalla Provincia in seguito ad una dettagliata relazione della Guardia forestale, ■ stata infatti presa dopo che per anni l'opposizione aveva denunciato numerose irregolarità nella gestione urbanistica. Oltre al villaggio turistico ■■■ finite nel ■■■■ della Guardia forestale altre zone edificate. Nuove indagini riguardano le aree industriali ■ una sorta ■ villaggio residenziale costruito negli anni scorsi al confine con Albenga. Coinvolti nella vicenda, anche ■■ sino ad oggi ■■■ stati presi provvedimenti giudiziari, ci sarebbero anche personaggi di primo piano delle precedenti amministrazioni. **[s. p.]**

Sospeso per lo scandalo rifiuti, ha ripreso le funzioni di direttore sanitario

Bussetti torna al Santa Corona

Pietra, rientro a sorpresa destinato ■ far discutere

Il direttore sanitario Pierluigi Bussetti

PIETRA L. Dal primo di gennaio Pierluigi Bussetti, coinvolto nella vicenda dello smaltimento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona, arrestato nella primavera ■■■ 1992 e in attesa del rinvio a giudizio o del proscioglimento, ■ nuovamente direttore sanitario dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Lo stesso incarico che Bussetti ricopriva ai tempi dello scandalo dei rifiuti che aveva decapitato i vertici sanitari dell'allora quinta Unità sanitaria locale arrivando a coinvolgere anche l'assessore regionale Rosavio Ballasio.

Il reintegro di Bussetti al suo posto in direzione sanitaria (dal punto di vista tecnico Bussetti è considerato un buon manager ospedaliero) è avvenuto senza clamore. La maggior parte dei dipendenti ancora non sa che l'ex direttore è tornato dietro alla scrivania che aveva occupato per tanti anni. Sino al 31 dicembre l'ospedale, ormai scorporato dall'Usl, ■ stato diretto dal dottor Pietro Ghiglione mentre per la parte tecnica si ■■■ avvicendati diversi medici. Il ritorno di Bussetti alla direzione sanitaria rischia comunque di provocare dure reazioni.

Al momento dell'arresto le componenti sindacali ■■■ era■■■ stato tenere verso amministratori e dirigenti inquisiti e difficilmente oggi accetteranno il reintegro senza prendere posizione. Anche perchè l'arrivo dell'ex direttore sanitario è stato improvviso e, a quanto sembra, nessuno tra i dirigenti sindacali era a ■■■■■■ del reintegro.

Un fatto che potrebbe esasperare ulteriormente ■ dipendenti, già sul piede di guerra per i tanti problemi che assilla■■ l'ospedale pietrese e, più in generale, la sanità della Riviera. **[s. p.]**

Ipotesi di omicidio dopo le minacce ricevute dal militare al mercato di Cairo

«E' morto per annegamento»

L'autopsia risolve il «giallo» del finanziere di S. Giuseppe. Secondo i periti aveva bevuto e, colto da malore, è caduto nella roggia di Acqui. Sul corpo nessuna traccia di violenza

Il finanziere Silvio Sabatini

CAIRO M. E' stata una disgrazia a causare la morte di Silvio Sabatini, il finanziere di S. Giuseppe di Cairo, trovato cadavere [illegible] roggia alla periferia di Acqui Terme nell'ottobre scorso. [illegible] all'autopsia, eseguita dal medico legale Carlo Bistarini e depositata l'altro ieri presso la procura di Acqui, risulta infatti che il giovane militare la sera del 23 ottobre abbia ingerito sostanze alcoliche e, dopo essere uscito dalla discoteca «Palladium», sia stato colto da congestione. A quel punto, Silvio ha percorso alcuni metri a piedi e, avvicinatosi alla roggia per vomitare, probabilmente a causa di un capogiro, è caduto nel torrente dove è morto per annegamento. Dalla perizia emerge inoltre che il [illegible] davere non presentava alcun segno di colluttazione, nè di violenza.

Una svolta nelle indagini che mette la parola fine ad una storia che per oltre due mesi è rimasta avvolta nel mistero. Con i risultati dell'autopsia, infatti, vengono a cadere definitivamente le ipotesi del suicidio e dell'omicidio. Quest'ultima pista è stata battuta dagli inquirenti in seguito alle rivelazioni di [illegible] conoscente secondo cui, Sabatini, due giorni prima di morire, durante un controllo di routine fra le bancarelle che animano il mercato settimanale di Cairo, sarebbe stato vittima di minacce da parte di un ambulante acquese. L'inchiesta sarà, dunque, archiviata.

Silvio è morto per una tragica fatalità al termine di una serata trascorsa in discoteca insieme a un collega, con il quale sarebbe dovuto poi tornare a casa. Ma lui ha preferito [illegible] «Palladium» un altro po'; per rientrare - aveva detto all'amico - si sarebbe «arrangiato» nonostante non avesse l'auto. [illegible] Silvio nella sua abitazione di S.Giuseppe, che divideva con il figlio, Vittorio di 5 anni, affidatogli dopo la separazione dalla moglie, non sarebbe mai più tornato. La sua giovane vita, aveva 33 anni, è stata spezzata in una fredda e piovosa notte d'autunno. [l. b.]

La famiglia non si arrende

I fratelli: «Qualcuno sa e tace»
Un esposto al Comune di Acqui

CAIRO M. «Era prevedibilissimo...», sospirano Adriano, Mario e Gianni, i fratelli del finanziere, che da Napoli ieri hanno atteso, trepidanti i risultati dell'autopsia. Rassegnati? «No. Secondo noi in tutta questa storia c'è qualcosa di strano, o perlomeno c'è qualcuno che sa, ma [illegible] Secondo loro, insomma, l'esito della perizia [illegible] fuga i [illegible] e le perplessità già sollevate da amici e conoscenti.

Non riescono a spiegarsi il perchè Silvio, i [illegible] tornare a [illegible] con il collega, già rimasto in discoteca. Con chi sarebbe rientrato? Aveva forse un appuntamento [illegible] qualcuno? Domandano per l'ennesima volta.

Interrogativi che forse resteranno senza risposta anche perchè l'inchiesta verrà archiviata. Ma la famiglia Sabatini assicura che [illegible] «resterà con le mani in mano». «Innanzitutto - anticipa in un colloquio telefonico - presenteremo un esposto al Comune di Acqui: la roggia dove è morto Silvio non ha alcuna protezione, neppure un semplice guard-rail, nonostante si tratti di una zona particolarmente pericolosa». Poi si vedrà.

Analoghe condiderazioni anche da parte di Bianca Malfetto, infermiera cairese, amica del finanziere che, attraverso La Stampa, aveva lanciato [illegible] accorato appello affinchè le indagini proseguissero. «Anch'io ritengo che ci siano persone che conoscono come si sono svolti i fatti, ma che, forse per timore, non parlano». «Tutto è così strano: anche ora che sono stati resi [illegible] i risultati dell'autopsia», osserva la giovane infermiera che dichiara di «voler andare avanti», anche «se non [illegible] in quale maniera». Prosegue: «Non metto in dubbio gli esiti della perizia, ma ci sono lati oscuri: la decisione di fermarsi in discoteca senza [illegible] l'auto a disposizione [illegible] tornare a casa, le scarpe perfettamente pulite nonostante la strada sterrata e la pioggia». Là, [illegible] quella roggia alle porte di Acqui, Bianca ha portato [illegible] mazzo di fiori, «perchè la gente [illegible] dimentichi». [l. b.]

Voto negativo sul bilancio, saltano le trattative

Cairo, marcia indietro socialista sulla giunta

CAIRO M. Il Consiglio comunale ha approvato, [illegible] il voto contrario della Lega Nord, della Lista civica e del psi, l'autorizzazione alla giunta per l'utilizzo dell'esercizio provvisorio del bilancio, in attesa della discussione del documento contabile definitivo che avverrà tra poco. I voti contrari [illegible] sono stati giustificati dalla posizione negativa che gli stessi gruppi avevano assunto [illegible] scorso anno, in occasione della discussione del precedente bilancio. La seduta ha evidenziato sul piano politico la rinnovata opposizione alla giunta di Cairo da parte del psi.

A dicembre sembrava prossimo [illegible] accordo per l'entrata in maggioranza anche del gruppo socialista. Le trattative erano bene avviate e si attendeva da un momento all'altro la notizia dell'appoggio socialista alla giunta presieduta [illegible] dc Piero Castagneto. Il voto sull'esercizio provvisorio del bilancio ha ribadito [illegible] i contrasti di natura programmatica e politica [illegible] sono stati superati. Il Consiglio ha poi preso atto che non vi [illegible] osservazioni sulla delibera che prevede l'ampliamento del cimitero. Tale delibera annulla il progetto della precedente amministrazione per costruire un nuovo cimitero in località Carnovale.

Ora si tratta solo di attendere l'approvazione da parte della Regione per dare il via ai lavori di ampliamento del cimitero. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Fiamme nello scantinato, palazzo rischia l'incendio

I vigili del fuoco di Finale sono intervenuti l'altra notte nello scantinato di una casa per spegnere un principio di incendio che minacciava l'intero edificio. L'arrivo dei pompieri ha impedito che le fiamme provocassero l'esplosione di [illegible] bombole di gas. Ieri pomeriggio i vigili del fuoco di Cairo hanno spento l'incendio di un camino in un caseggiato di Cengio. [e. m.]

CENGIO

Finisce in ospedale dopo una lite con i vicini

E' ricoverata in osservazione all'ospedale di Cairo una donna di Cengio. [illegible] percossa da alcuni vicini di casa. Sul fatto sono in corso accertamenti dei carabinieri. Non è la prima volta che la donna [illegible] ai medici dopo liti con i vicini. [e. m.]

CAIRO

In piazza Stallani la Befana regala cani e gatti

Epifania con l'Enpa oggi in piazza Stallani. L'associazione animalista, a partire dalle 16, regalerà gatti e cani in cerca di nuovo padrone. In programma anche la raccolta di [illegible] gli animali del canile di Cadibona e offerte in denaro per l'ente. [l. b.]

[illegible]

Arriva in Cassazione il processo al parricida

Depositato la richiesta [illegible] in Cassazione per Cesare Giordano, il parricida di Dego condannato in secondo grado a 10 anni di reclusione e attualmente in libertà. L'istanza è stata presentata dal legale, Roberto Suffia. [l. b.]

PLODIO

Mutuo per potenziare [illegible] idrica del paese

Interventi sulla rete idrica per 150 milioni. Il finanziamento è stato [illegible] un mutuo con la Cassa depositi e prestiti. [l. b.]

Il sindaco Ezio Billia affida al dc Fazzi i problemi dell'Acna

Cengio, la giunta al lavoro nominati tutti gli assessori

CENGIO. L'amministrazione comunale, presieduta, dopo la morte di Bruno Pesce, dal neosindaco Ezio Billia, ha assegnato l'altra sera gli incarichi all'interno della giunta.

Gian Carlo Nicolino, ex vicesindaco, è stato nominato assessore ai Servizi sociali, alla Pubblica Istruzione e al Personale. Sergio Crosa continuerà ad occuparsi dei Lavori pubblici; Gianni Santin al Commercio e Bilancio, mentre Sergio Marenco seguirà Spettacolo e Tempo libero. Assessore all'Ambiente e alla Sanità è stato nominato Elvio Bagnasco. Il nuovo entrato, Michele Fazzi, 35 anni, dc, dipendente Acna, si occuperà [illegible] delle problematiche legate alla vicenda della fabbrica e [illegible] servizi.

La nuova amministrazione, che governerà il paese sino alla scadenza [illegible] mandato nel '95, si riunirà in Consiglio, per la prima volta dopo la morte di Pesce, entro fine mese. Si tornerà a parlare dei programmi e progetti già illustrati da Billia il giorno dell'insediamento. Tra gli interventi in fase di ultimazione, il centro sociale per anziani che si dovrebbe inaugurare nei prossimi mesi, il piano [illegible] merciale, alcune opere [illegible] il grande parcheggio per mezzi pesanti.

Il sindaco Ezio Billia ha deciso di ricevere il pubblico tre giorni alla settimana

Anche nel programma del neosindaco, particolare attenzione è rivolta alla vicenda-Acna, per la quale Billia ha chiesto la collaborazione di tutti i consiglieri, in maniera da [illegible] sulla base di programmi da concordarsi. Il sindaco, l'altra sera, ha inoltre ricordato che riceverà il pubblico ogni lunedì e mercoledì dalle 18 alle 19 e il sabato dalle 8 alle 10. [l. b.]

«Complotto»

La diossina all'Italcoke

BRAGNO. I delegati sindacali della Italiana Coke di Bragno, accompagnati dai segretari provinciali Congiu e Viazzi, si sono incontrati ieri a Savona con il sostituto procuratore Emilio Gatti per chiedere chiarimenti in merito alle indagini in corso da circa un mese sull'attività [illegible] cokeria.

I sindacalisti hanno ribadito [illegible] notizie diffuse negli ultimi giorni, relative alla possibile presenza di diossina nelle sostanze trattate nei forni della Italiana Coke, siano [illegible] tutto prive di fondamento.

Si tratterebbe, secondo loro, di un complotto, orchestrato per [illegible] in difficoltà la cokeria e cercare in questo modo di agevolare la continuazione dell'attività della cokeria veneta di Porto Marghera. [illegible] è escluso che i rappresentanti sindacali decidano nei prossimi giorni di presentare una denuncia per procurato allarme in seguito a notizia che non solo sarebbero false, [illegible] contribuirebbero a gettare un'ombra di pesante sospetto sulla Italiana Coke e agevolare possibili manovre tese alla chiusura definitiva della cokeria di Bragno.

Un'analoga iniziativa era [illegible] alcuni anni or sono anche da amministratori e sindacalisti per quanto riguarda il problema della diossina all'interno dell'Acna di Cengio.

Della vicenda Italiana [illegible] si sta interessando il Comitato di crisi creato dal Comune.

Dopo le voci di una possibile chiusura dell'Agrimont di S. Giuseppe, gli amministratori cairesi [illegible] ora chiamati a fronteggiare anche l'imprevista crisi della Italiana Coke.

Da [illegible] un [illegible] tecnici dell'Usl, carabinieri e vigili urbani di Cairo [illegible] severamente impegnati nell'esame di documenti sequestrati e a svolgere accertamenti sulle lavorazioni in atto in alcuni forni della cokeria. [e. m.]

Finanziati i lavori per il percorso turistico

A Calizzano riaprono l'antica «via del ferro»

CALIZZANO. «Abbiamo avuto conferma dal vicepresidente della Regione, Fabio Morchio, che il progetto di recupero dell'antica via del ferro che collega la Riviera con Calizzano, è [illegible] inserito [illegible] le opere finanziate con i fondi della Comunità europea». Il sindaco Pino Tabò smentisce saccamente le notizie che indicavano il progetto per il recupero dell'antica «via [illegible] ferro» [illegible] quelli accantonati dalla Regione.

Aggiunge: [illegible] tratta di un finanziamento di circa 320 milioni che risulterà sufficiente ad attuare [illegible] serie di interventi di ripristino dell'antica via del ferro, in grado di rilanciare il turismo nell'entroterra della Riviera e in Alta Val Bormida. Le assicurazioni che abbiamo avuto dalla Regione non lasciano dubbi e stiamo già lavorando per accelerare i tempi di inizio dei lavori».

La «via del ferro» per secoli ha unito la zona di Boissano con Bardineto e Calizzano e di qui con la Val Bormida. Veniva utilizzata per il trasporto del materiale da lavorare nelle ferriere, allora numerose nell'entroterra di Savona. Decenni di incuria e mancato utilizzo l'hanno resa impraticabile. Adesso, con i soldi della Cee, si cercherà di recuperare l'antico tracciato che passa tra boschi [illegible] intatti e [illegible] di notevole valore paesaggistico. Invece dei muli carichi di minerale ferroso, sulla «via del ferro» transiteranno turisti a piedi, in mountain bike o a cavallo.

Sono previste anche la costruzione di aree di [illegible] e per[illegible] e iniziative per agevolare l'attività di aziende agrituristiche. Il percorso, una volta recuperato, sarà inserito tra gli itinerari dell'«Alta via dei monti liguri», gran parte [illegible] quale è [illegible] [illegible] antiche mulattiere. [e. m.]

Stasera molte feste, musica e beneficenza [redacted] Finale

La Befana in discoteca da Varazze ad Andora

SAVONA. La befana preferisce le discoteche.

Per l'Epifania 1994, la vecchietta armata di scopa, [redacted] il naso all'ingiù e il mento aguzzo ha deciso di mostrarsi, più che ai bambini, al pubblico adulto del Savonese in una serie di feste organizzate per questa sera in tutta la Provincia.

Alla discoteca «Meta [redacted] Notte» [redacted] Andora l'amatissima vecchietta vestirà i panni dell'animatrice per una scatenatissima serata di musica [redacted] partire dalle 23, mentre al «Kaos» di Alassio porterà premi, dolciumi e tante sorprese. Una grande festa in onore della Befana è stata organizzata al «Black out» di Albenga mentre [redacted] Finale Ligure, i soci del circolo Piaggio «Sport e Cultura» hanno deciso di dedicare la serata [redacted] bambini assistiti dall'Unicef devolvendo all'organizzazione l'incasso di [redacted] concerto che si svolgerà, a partire dalle 21, al teatro Domus.

Sul palcoscenico si alterneranno gruppi rock dell'Albenganese [redacted] del Finalese. Tra questi: Slot Machine, Mensola, Kilauea, Ironoia, Le Nuvole. Tra gli ospiti, il cantautore Massimo Spataro e Claudio Lauretta, simpaticissimo imitatore e cabarettista [redacted] Novi Ligure. Presenta la serata, Paolo Allara, speaker di radio Onda Ligure.

Festa [redacted] discoteca anche al «Gilda» di Varazze, al «Thenax» di Celle Ligure, ai circoli «Giùal Mokambo» e «La Kasbaah» di Savona.

Per i più piccini, distribuzio[redacted] di dolci p[redacted] tutto [redacted] giorno a Ceriale, in borgo San Rocco, [redacted] cui [redacted] abbinata una raccolta di fondi da destinare al restauro della chiesa frazionale. A Savona, alle 15,30 nel cinema te[redacted] dei Salesiani in via Piave, proiezione del cartone animato «Tom e Jerry».

E la Befana, come ogni anno, sarà presente per tutto il giorno all'incrocio tra via Paleocapa [redacted] corso Italia, per la quinta edizione della «Befana degli animali», organizzata dall'Enpa per la raccolta di pasta, riso, carne in scatola. [a. z.]

Federico [redacted] Caroli [redacted] Casbah

[redacted]

Suona Deca

Casbah, show d'avanguardia

SAVONA. Torna a Savona la musica dal vivo. Domani sera sarà Deca, al secolo Federico [redacted] Caroli, 29 anni, savonese, virtuoso delle tastiere elettroniche ad animare la serata de La Casbah, [redacted] circolo Arci di Salita San Giacomo. Con lo spettacolo in programma domani (inizio alle 22) Deca proporrà un gigantesco videoclip, della durata di [redacted] un'ora che verrà commentato da vari brani del suo repertorio. I pezzi, tratti dall'album «Claustrophobia» dell'89 arrivano fino a composizioni inedite nelle quali Deca punta, come sempre sulla musica d'avanguardia.

Lo show di Deca [redacted] basa su atmosfere industriali [redacted] dark con ammiccamenti allo stile cyberpunk. Lo spettacolo che Deca presenterà [redacted] serie di concerti imminenti (il prossimo sarà a Loano, sabato 15, [redacted] circolo Calvino) [redacted] intitola «Premonition». Il videoclip utilizza immagini di vario tipo, (animate e computerizzate), realizzate dallo stesso Deca e da Gianni Bacino. [p. p.]

[redacted] E [redacted]

[redacted]
Artisti valbormidesi

Nel salone comunale di Cengio, prosegue la mostra dedicata ai presepi. In esposizione, opere realizzate da un gruppo di arti[redacted]i valbormidesi ispirate alla Natività. La mostra [redacted] aperta al pubblico ogni giorno dalle ore 17 alle 19. [l. b.]

VARAZZE
Il «Laudo del mercante»

«Il laudo del mercante» in mostra, fino al 31 gennaio, nel salone dell'hotel Torretti. Si tratta del modello in scala del relitto post rinascimentale rinvenuto sui fondali varazzini nel 1990. Oltre al modello del laudo, si possono ammirare gli oggetti in ceramica prodotti nelle fornaci savonesi che costituivano il carico del relitto. Orario: 15-18 dei feriali; 10-12; 15-18 dei festivi. [a. z.]

ALBISOLA S.
Il presepe popolare

Prosegue fino al 30 gennaio '94, al museo Manlio Trucco, la mostra dedicata al «Presepe popolare di Albisola». Curata dal critico Franco Dante Tiglio, la mostra propone un interessante itinerario nell[redacted] storia [redacted] nella tradizione presepiale albisolese. In esposizione opere di Antonio Brilla; Giuseppe Mazzotti «Bausin»; Arturo Martini; Turi D'Albissola; Bruno Vigliotti. Orario 10-12; 16-19,30 feriali e festivi. [a. z.]

[redacted]
La Rassegna 2000

Fino al 15 gennaio, nella sala mostre del palazzo della Provincia, in via Sormano, è in corso «Rassegna 2000», mostra della [redacted] artigianale [redacted] Albisola che propone il meglio della produzione degli ultimi anni Una rassegna che sta raccogliendo [redacted] gran numero di consensi. Orario: 10-12; 16-20. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Personale di Volpez

Al centro Cultura Arte Contemporanea «Balestrini» prosegue, fino all'8 gennaio '94, personale di Bruno Volpez. [redacted] pittore, che vive a Celle Ligure e lavora ad Albissola Marina, propone dipinti di recente produzione. [a. z.]

VARAZZE
Quadri e sculture di Terruso

Prosegue alla galleria d'arte Merighi, in via Colombo 16, sul lungomare, la personale del maestro Saverio Terruso. Inoltre, tutte le sere, aste di quadri, sculture, tappeti, oggetti d'antiquariato. [a. z.]

BORGIO VEREZZI
Le foto della Liguria

«Liguria...Liguria...» è [redacted] titolo della mostra fotografica in programma nei locali di piazza Sant'Agostino a Verezzi. Mostre d'arte anche [redacted] «Mulino club» sempre sulla collina di Verezzi. [a. r.]

PIETRA L.
Vidimari [redacted] Royal

Mostra pers[redacted] del pittore Giuseppe Vidimari, in corso, nella sala esposizioni dell'hotel «Royal» sul lungomare Bado di Pietra Ligure. La [redacted] resterà aperta si[redacted] al 7 gennaio '94. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA [redacted] **Teatro Chiabrera** — Tel. 820.409 — Ore 20,45
Tuttosà [redacted] Chebestie

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Fantozzi va in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con [redacted] Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Il figlio [redacted] Pantera Rosa — di [redacted] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito [redacted] nipote di uno sceicco. N. V. [redacted] 45' Comm.

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; impa[redacted] storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

Eldorado — Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30 - Lire 10.000/7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Filmstudio — Tel. 388.322 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 5000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le [redacted] di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [redacted]

Salesiani — Ore 15,30 Lire 7000/5000
Tom e Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom [redacted] Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Jolly — Tel. 890.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000
Le tre porcelline

ALASSIO [redacted] **Colombo** — Tel. 640.203 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30 L. 9000/6000
Il figlio della Pantera [redacted] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) -- Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

[redacted] — Tel. 640.427 Or.: 15,30/17,20/19 20,40/22,30 Lire 8000/6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. [redacted] abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

ALBENGA [redacted] **Ambra** — Tel. 51.419 L. 8000/5000. Ore 20/22,10 Fest./pref. 18/20,15/22,30
Anni [redacted] parte [redacted] — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Astor — Tel. 50.997 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/5000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

ALBISSOLA [redacted] **Teatro Leone** — Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[redacted] **Vallechiara** — Feriali: 20,30 Festivi: 15,30/20,30 L. 5000
In fuga a quattro zampe — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

CAIRO MONT. [redacted] **Abba** — Or.: 20/22 fest.: 15/18/20/22 Lire 8000/6000
Piccolo grande amore — [redacted] C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. [redacted] (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

FINALE L. [redacted] **Ondina** — Tel. 692.200 Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

LOANO [redacted] **Loanese** — Tel. 669.961 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 8000/5000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. [redacted] 1h 45' Comico

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: 16-22,30 Lire 7000/5000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro [redacted] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

[redacted] **Lux** — Ore 15/17/21 Lire 6000/4000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: [redacted] cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... [redacted] V. 1h 15' Cartoni Animati

[redacted] **Verdi 1** — Tel. 97.249. Or.: 15/16,40/18,20 20,50/22,40. Lire 10.000/7000
[redacted] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [redacted] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,15/19/20,50 [redacted] Lire [redacted]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

[redacted] E [redacted]

[redacted]
I gelati doc [redacted] «Frugna»

La «Frugna», specializzato in gelati artigianali molti dei quali con gusti del tutto nuovi, è uno degli ultimi locali aperti nel caratteristico centro storico di Verezzi. Domani sera musica dal vivo al «Mirabolan Cafè». [a. r.]

LOANO
La voce di Barbara Raimondi

Giovedì sera con le canzoni di Barbara Raimondi al club arci «Movida» in [redacted] al Giardino a Loano. Sabato il locale propone musica brasiliana [redacted] il gruppo dei «Nos 4». [a. r.]

CAIRO M.
Revival al Symbol

Revival, pop e rap, questa sera alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte. In programma, musica dagli Anni Sessanta ad oggi. Si balla anche al «Symbol» dove da giovedì prossimo tornerà la rassegna dedicata ai concerti rigorosamente [redacted] vivo. [l. b.]

ALBISSOLA M.
Gara [redacted] karaoke

Ogni giovedì, al Minerva Video Break in piazzale Liguria, gare di Karaoke. [redacted] venerdì, musica dal vivo Anni '60-'70 con Andrea "Melodica". [a. z.]

SAVONA
Concerto corale

Oggi, con inizio alle 18 in duomo, concerto del coro polifoni[redacted] «Della Rovere» durante la S. Messa dell'Epifania. [a. z.]

[redacted]
Folk americano

Il meglio della musica dei [redacted]tautori e del folk-rock america[redacted] questa sera alla tavernetta «Baxadonne» di via Roma ad Albenga. Alla chitarra si esibisce Gigi Flamia mentre Mario Chiesa prepara ottimi cocktail e stuzzichini. [s. p.]

FINALE L.
[redacted] per l'Unicef

Rassegna di musica, pro Unicef, questa sera alle 21 al teatro Domus di Finale Ligure. E' prevista l'esibizione di cantanti e gruppi liguri. [a. r.]

FINALE L.
Strip maschile

Appuntamento con lo strip [redacted]schile, dalle 21, al disco-bar «Mirò» di Finalpia. Festa con la «Befana doc» al «Caligola discotemplum» [redacted] via Torino, sempre a Finale. [a. r.]

LA STAGIONE DEL CHIABRERA

Ecco Lello [redacted] De Filippo

Debutterà questa sera al Chiabrera la commedia di Coline Serreau dal titolo «Tuttosà e Chebestia» interpretata Luigi De Filippo e Lello Arena. Repliche fino [redacted] domenica 9. Lo spettacolo in abbonamento per studenti è previsto per sabato alle 18. [p. p.]

Circolo ricreativo

Oggi a Noli grande festa per i bambini

NOLI. Nella sede del Circolo ricreativo nolese, [redacted] via Vescovato 1, oggi grande festa per i bambini. La Befana arriverà carica di giochi e caramelle che distribuirà dalle 14 in poi.

E' l'ultima iniziativa del Circolo che chiude una serie [redacted] manifestazioni natalizie. Il 25 dicembre i soci del Circolo avevano distribuito doni e pacchi agli ospiti della [redacted] di riposo «Villa Rosa». Ancora oggi si può visitare il presepe allestito nella sede che rappresenta la natività nella campagna ligure con statuine create per l'occasione da Claudio De Pasquale.

Recentemente il Circolo ha rinnovato il direttivo. Nuovo presidente è Guido Badano; vice Antonio Rinaudo [redacted] Severino Baseggio; segretaria Maria Giovanna Cereda; amministratore Rinaldo Tissone; consiglieri Andrea Siliprandi, Ivana Assandro, Gino Bottino, Rosanna Corruti, Michele Fulquet; probiviri Fiorenzo Berti, Marco Cesciono, Luciano Tiriticco; segretaria aggiunta Giusy Lanzafame. [s. r.]

STASERA ALLE [redacted]

Telegenova

12 — **Perché no?** Talk show
13 — **Falcon Crest**, serial
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrine**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial
18,30 **Maxivetrine**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Incontro con il gruppo pensionati**, rubrica
20,45 **Diagnosi**, rubrica
[redacted] — **Ghiaccio nevo**, rubrica
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Le grandi occasioni**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?** Talk show
[redacted] — **Falcon Crest**, serial
[redacted] — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, serial
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance**, musicale
0,30 **Canta Italia**, musicale

Canale 7

12 — **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **La galleria antichità**
16,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
17 — **Obiettivo gente**
[redacted] **Nati per vivere**, documentario
19 — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,29 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento con gioielli**
[redacted] — **Candid camera**, situation comedy
[redacted] **Sportivissimo**, rubrica
1,30 **Seventeen sexy shop**, rubrica
2,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna

15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 [redacted] **magico**, rubrica
17,30 [redacted] **animato**
18 — **La brigata del Tigre**, telefilm
19,30 **Tg** [redacted] notiziario
20 — **Adorabili creature**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Prego si accomodi**, rubrica
[redacted] — **Trapper John**, telefilm
24 — **Tg notte**

Telenord

4 — **Telenord non stop**
8,30 **Cartoni animati**
[redacted] — **Colorina love**, telenovela
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Squadra anticrimine**
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Due americane**, telefilm
13,45 **Il richiamo degli abissi**
14,15 **L'uomo e la città**, doc.
15 — [redacted] **Ufo robot**, cartoni
15,30 **Obiettivo gente**, [redacted]
[redacted] — **Colorina love**, telenovela
17,30 **Viaggio con l'avventura**, [redacted]
18 — **Motor shop**
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, news
[redacted] **Telegiornale Tn 4**, informazione
20,15 **Obiettivo gente**, [redacted]
20,30 **Yeti**, film
22 — **Obiettivo gente**, news
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
24 — **Obiettivo gente**, news
0,15 **Perestrojka girls**, sexy
1 — **Telenord non stop**

Euro [redacted] Tv

14,15 **Genie tv Imperia**, [redacted]
14,30 **Le avventure di Leda**, [redacted]
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**
19 — **Gente Tv Imperia**
19,10 **Tg Savona**
20,15 **Liguria news**, tg regionale
20,45 **Dilettanti in tv**
22,45 **Viaggio con l'avventura**

Tele [redacted]

[redacted] — **Mtv's Greatest hits**
[redacted] **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca cola report**, notizie dal mondo rock
16,45 **Mtv's at the movies**, anteprime cinematografiche
17,15 **3 From 1**, tre video di un interprete
17,30 **Dial Mtv**, filo diretto con gli studi di Londra Mtv
18 — **The soul o**[redacted]
18,30 [redacted] **non** [redacted]
19,03 [redacted] **news**
19,36 **Programmi dell'accesso regionale**
20 — **Paul McCartney up close** [redacted] **con**[redacted] Sullivan Theatre di New York
21,30 **Tam-Tam**, rotocalco di attualità, costume, spettacolo
22,30 **Liguria politica**, trasmissione autogestita dal Gruppo Reg. [redacted]
22,48 **Weekend news**
23,15 **Teleshopping gioielleria** [redacted] **tecario**
1,15 **Music television**

Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
[redacted] **L'opinione**, rubrica
[redacted] — **Maria Maria**, telenovela
20,30 [redacted], miniserie
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Lo sport**, rubrica

Primocanale

11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Strada maestra**, film
[redacted] — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
18,45 **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Wolf**, telefilm
20 — **Punto news**, notiziario
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
22 — [redacted] **sera**, rotocalco
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,30 [redacted] **dell'idolo d'oro**, film
0,15 **Petrocelli**, telefilm
1 — **Punto sera**, notiziario

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?** Talk show
13 — [redacted] **Crest**, [redacted]
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrine**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial
19,30 **Telegiornale**
21 — **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**

Telestar

15,15 **Sister Kate**, situation comedy
15,45 [redacted] **and T**, telefilm
16,15 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cose** [redacted] **casa nostra**
18 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, [redacted]
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
22,45 **Stone**, telefilm

● **Eventuali errori [redacted] variazioni [redacted] programmi [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Letta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Don Giovanni, musica [redacted] Mozart.
Teatro della Corte: Il campiello [redacted] Carlo Goldoni.
Pol. Genovese: Mogli, figlie, e amanti, di Sacha Guitry.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Concerto jazz con Farò e Moroni.
[redacted] **Carignano:** Una tranquilla ostaia in [redacted] colline.

CINEMA

Ariston 1: Senza tregua.
Ariston 2: Il socio.
Augustus: Il figlio [redacted] Pantera Ro[redacted]
Corallo 1: Insonnia d'amore.
Corallo 2: Caro diario.
Grattacielo: Anni [redacted] Parte 2.
Lux: Spara che ti passa.
Odeon: Aladdin.
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
Palazzo: Misterioso omicidio a [redacted]
Universale 1: Il figlio della Pantera [redacted]
Universale 2: [redacted]
Universale 3: Kalifornia.
Verdi: Baracca e burattini.
Centrale 1: Sodomia allo specchio.
Centrale 2: Le calde labbra bagnate di Moana - Le calde black and white.
Chiabrera: Natascha - Spiegel der luste.
Cristallo: Porcone selvaggio.
Eldorado: Trenta centimetri di piacere.

[redacted]

Centrale: Aladdin.
[redacted]**:** Fantozzi in Paradiso.
Imperia: Anni [redacted] parte 2.

[redacted]

Ariston: Il figlio della Pantera Rosa.
[redacted] Piccolo Buddha.
Centrale: Carlito's way.
Sanremese: Aladdin.
Orfeo: Un mondo perfetto.
Tabarin: Fantozzi va in Paradiso.

Confronto a distanza Zenga-Pagliuca, Gullit ha la febbre e anche Mannini non sta bene

La Samp trova un'Inter arrabbiata

A Marassi c'è grande attesa per la sfida di Coppa

Il direttore generale Maurizio Casasco

GENOVA. Quarti ■ finale della Coppa Italia, la Sampdoria riceve oggi (14,30) l'Inter a Marassi, cioè una squadra tormentata, con uno spogliatoio diviso, reduce da una pesante sconfitta con l'Atalanta. Più facile, allora? «Niente affatto - proclama Eriksson - appunto perché i neroazzurri sembrano in crisi, vorranno rifarsi. Mi chiedo: se appena un mese fa l'Inter era fra le favoritissime, può ■■■ diventata di colpo una squadra di brocchi? Sono sicuro che ■ batteranno fino allo stremo, del resto i neroazzurri lo hanno promesso ad Osvaldo Bagnoli».

Estromessa dalle coppe europee, ■ Sampdoria si attacca disperatamente ■ tutte le competizioni nelle quali è ancora in gioco. Forse la Coppa Italia, anni addietro, veniva presa un po' sottogamba. «Ma anche questa ■ una scorciatoia che può condurre all'Europa», ribadisce Eriksson. Le Ferrovie hanno disposto tutta una serie di treni speciali per le partita di ■■: partenza da Savona, da Ventimiglia, da Arquata Scrivia; rinforzate le linee locali ■ Levante ■ ■ Ponente. Si prevede una forte affluenza, per vedere una squadra che emana nell'aria un sottile profumo di scudetto.

«All'inizio della primavera - fanno notare ■ club sampdoriano "Gloriano Mugnaini" - la fatica peserà sul Milan che ha anche le coppe europee. Possiamo raggiungerlo». Il primato non è più solo un sogno, anche se l'intera società, ■■ presidente Enrico Mantovani ■ Eriksson, getta acqua sul fuoco. La prudenza è necessaria, le delusioni sono sempre in agguato. Ci sarà anche un interessante confronto a distanza fra Zenga e Pagliuca. ■■■ sarà facile battere il portiere dell'Inter, avvelenato (e lo si è visto nella sua rabbiosa ■■■■■ di domenica scorsa contro l'allenatore dell'Atalanta) dall'esclusione dagli azzurri di Arrigo Sacchi.

Qualche campanellino d'allarme viene dall'infermeria: Gullit ha mal di gola e qualche linea di febbre, Mannini ■■■■ qualche dolorino alla coscia, così ■■■ Mancini. Ma tutti e ■■ saranno oggi in campo. «Contro l'Inter giocherei anche con una gamba sola», scherza Ruud Gullit e fa ■■■■ che antiche rivalità possono resuscitare. Una grossa preoccupazione viene da Roberto Mancini. Insegue ■■■ la lingua ■ fuori ■ suo centesimo gol, ma non segna da 7 partite. Un'ossessione che lo accompagna in questa fa■ del campionato che ■■■ è molto prodiga per il capitano, che del ■■■■ fa autocritica: «■ fossi stato in perfette condizioni avrem■■■ certo qualche punto di più, conto di rifarmi nel girone di ritorno».

Si guarda ■ Gullit ■■■■ ad un faro. Fa gol, i suoi assist sono preziosi, la condizione fisica è vicina alla perfezione, ■ parte ■■■ leggero bruci■■■ alla gola. Spiega: ■■■ continua a dire che ■■o insostituibile. Non è vero. Faccio la mia parte, come gli altri. Uno dei miei compiti è attirare su di me due o tre avversari per liberare i miei ■■■■■■i».

Qualche preoccupazione in difesa: in questi ultimi giorni l'allenamento dei blucerchiati si è concentrato sui tiri ■■■■ sari da fermo.

Guido Coppini

Il nuovo corso del Genoa

Ecco il direttore generale Maurizio Casasco dà la carica

GENOVA. Alza appena ■ testa dalla scrivania del suo studiolo a Pegli, per dire: «Avevamo previsto 3 punti nelle prossime ■ partite e ne abbiamo già fatti 2 con la Cremonese. Domenica ■ Roma potrebbe bastarci un pari». Franco Scoglio ripiomba subito nei suoi indecifrabili grafici, irti ■ frecce ed altri segnali che solo lui capisce. Ma pesa sul ritrovato mister un gennaio di fuoco: domenica prossima ■ Roma, poi addirittura ■ Milan a Marassi, poi Napoli ed ■■■■ il Parma in casa, che chiude un mese che deciderà le sorti del Grifone.

Basterà lo spirito, basterà ■ sangue ■■■■ che circola nelle vene dei rossoblù? Scoglio non ha la palla ■i vetro, può solo sperare: «Se ce ■ ca■■■■ domenica a Roma, poi arriva il Milan e vedremo allora ■■ la nostra fiducia è ben riposta. I rossoneri fanno paura, ■■■ ■■■ poi tanto: il Genoa si esalta proprio con le grandi squadre». Il ritorno ■■ professore aveva due motivi precisi. Primo: ridare fiducia ai tifosi che ■■■o piombati nella depressione più acuta. Secondo: cominciare la salitina verso una migliore posizione di classifica, e questo ■ avvenuto. C'è un nuovo clima nel Genoa, ■ ne ■ stato interprete ieri il nuovo direttore generale della società, Maurizio Casasco, che ha incontrato i giornalisti in un ristorante di Priaruggia. C'erano stati dissensi fra la squadra e i mass media, come sempre accade quando ■ classifica negativa getta sul piatto ■■a bilancia i suoi nefasti effetti. Ora ■ clima è migliore.

Casasco, ■■ anni, reduce da Firenze, ■ un manager moderno: tocca a lui porsi fra i tifosi ■■ Aldo Spinelli, alleggerire il presidente da pressioni divenn■■ insopportabili. Naturalmente, Casasco non parla della squadra, esprime soltanto fiduc■■ nell'ambiente rasserenato, nelle capacità ■ Scoglio, nel rinato entusiasmo fra i giocatori. Non vuol parlare nemmeno di Stefano Tacconi, tornato con grande successo fra i pali e che ■■ si schiera politicamente con Silvio Berlusconi: «Stiamo parlando di persone adulte - ■■■■ ■■ Casasco - che sanno scegliere sul campo e fuori la loro strada». Tacconi non vuole commentare ■ ■■■ decisione, preferisce parlare di calcio. ■ da lui arriva una botta secca: «Solo Gigi Maifredi non mi voleva e mi stupisco come altri abbiano voluto seguire questa indicazione». Si diceva che Tacconi ■■ venuto a svernare in Riviera, e contro la Cremonese ■ stato invece ■ migliore uomo in campo. E' un estroverso, indos■■ abiti da primi Beatles, con giacche a rigoni, ■■ ■ Sanremo a cantare. Ma ■ così, prendere o lasciare: Scoglio, che lo ha rimesso in porta, ha scelto la soluzione migliore, per lui e per i tifosi che hanno ritrovato un personaggio da esaltare.

Un Genoa nuovo? «Lo speriamo», dice Rinaldo Magnani, presidente del Consorzio autonomo del porto, che incontriamo mentre saluta Maurizio Casasco. E' tifoso rossoblù da sempre. **[g. cop.]**

Le due squadre, entrambe con i colori giallorossi, si ritrovano dopo il clamoroso 1-5 nel campionato di Eccellenza

Tra Ventimiglia e Finale c'è in palio la Coppa Italia

Oggi partita di andata al Peglia per l'atto conclusivo della fase regionale

VENTIMIGLIA. Il tanto discusso Ventimiglia, quasi rassegnato in campionato, ha la possibilità oggi pomeriggio di giocarsi una prima fetta di gloria stagionale: sull'erba ■■ nuovo «Peglia» (ore 15) ricevo ■ Finale Ligure nel match di andata della fase regionale della Coppa Italia dilettanti. Un obiettivo che, strada facendo, si è fatto sempre più appetibile.

Per i giallorossi la partita ■ difficile. Il Finale, secondo in classifica ■■ Eccellenza, quindi in piena corsa-primato, ■ in gran salute e, in campionato, al «Peglia», meno di ■■ mesi fa, ha, addirittura, passeggiato vincendo ■■ un incredibile cinque a uno.

■■ risultato che ancora brucia in casa ventimigliese. «Spero che oggi ci sia, nei miei ragazzi, anche la voglia di riscatt■ per quel risultato. Il Finale, però, è una gran bella squadra. Dovremo affrontarlo ■■ attenzione, giocare in modo speculativo, senza volerla mettere sul ritmo, ragionando. Bisogna gestire bene questi novanta minuti ■■ vogliamo tentare di ■■■■ questa finale a cui teniamo», dice Adriano Pisano, allenatore giallorosso.

Il tecnico è preoccupato al■■■■ per due motivi: ■ squadra, in casa, combina parecchi pasticci (già tre le sconfitte in campionato) e ■ primo round decisivo di Coppa arriva troppo presto, a ridosso ■ quelle feste ■ fine anno che, inevitabilmente, lasciano qualche strascico su una squadra dilettantistica come il Ventimiglia che ha proseguito ■■■ regolarità ■ sua preparazione con larghi vuoti, però, nelle sue file.

Pisano, oltre a Ierace sempre infortunato, potrebbe lasciare in panchina sia il difensore Rotella, che soffre ■ un'infiammazione agli adduttori, sia l'attaccante Russo che ha saltato qualche allenamento; incertez■■ anche per Ventura che ha problemi ad un ginocchio.

Con Basso libero il giovane Palmitano dovrebbe avanzare a centrocampo; tra i pali ballottaggio tra Cassini (che ■ le maggiori chances di giocare) e Drioli. In campo potrebbero andare Cassini (Drioli), Ventura, Biancardi; Saba, Bosio, Palmitano; Luci, Soncin, Novaro, Lapa, Picarreta. Nel secondo tempo dovrebbe entrare Morello.

Il Finale Ligure, protagonista in campionato, ■■■ fa mistero di voler far sua la Coppa. Lo conferma l'allenatore Flavio Ferraro che ha disposizione tutti i giocatori: «Lo scorso anno l'abbiamo persa per ■■ solo gol di differenza contro ■ Migliarinese. Ora non vogliamo più sbagliare. Ho un gruppo di giocatori splendido. Possiamo farcela».

■ match di ritorno è fissato per domenica ■■ gennaio, allo stadio Comunale di ■■■ Brunenghi, ■■■ non ■ escluso che venga anticipato a sabato 22, in notturna. Si deciderà oggi. **[b. m.]**

LE AMICHEVOLI

Rapallo, Imperia e Sanremo

Giornata intensa per le squadre dilettanti che vogliono ripresentarsi al via dei campionati in piena forma. La più importante tra le amichevoli è quella del Broccardi A (ore 14,30-15) dove la Sammargheritese torna ad ospitare il Genoa. Si tratta ■ ■■■ partita-allenamento dato che ■■■ vi sarà ■■■ arbitro ufficiale ■ il tecnico del Genoa Scoglio schiererà tutti gli stranieri ■ disposizione contemporaneamente. L'ingresso ■ gratuito. Un doppio interessante confronto tra squadre che primeggiano in Eccellenza e squadre di Campionato nazionale dilettanti: il Rapallo affronta la Sestrese (Macera 10,30) mentre l'Imperia sul suo campo (Nino Ciccione 14,30) gioca con il Cuneo. Infine la Sanremese nel derby (14,15) con il Carlin's Boys, l'ingresso è gratuito. **[d. s.]**

SPORT FLASH

■■■■■

■■ *allievi della Liguria battuti dal Friuli*

Si ■ conclusa ■ prima fase della Coppa Primavera per le rappresentativo Allievi. La Liguria, guidata da Lupi, nell'ultima giornata ha perso per 4-1 contro la selezione del Piemonte. Per i liguri ■ gol della bandiera è stato siglato da Nucera (Lavagna). La selezione della Liguria, che ha ■■■■■ ■■ solo pareggio contro il Friuli, sarà in campo dal 13 febbraio per gli ultimi due incontri con Trentino e Lombardia che saranno giocati ■ «Ferrando» ■ Alassio. **[r. p.]**

SCI

■■■■ *il primo gigante per l'Assosport*

E' slittata per mancanza ■■■ la prima delle quattro gare dello slalom gigante valida per l'assegnazione del trofeo «Assosport». La gara sarà recuperata ■ chiusura. Prossimo appuntamento il 23 gennaio ad Artesina. ■■■ iscrizioni telefonare al responsabile della manifestazione Valerio Cotto al 019-860620. **[r. p.]**

CANOTTAGGIO

Quattro savonesi ai campionati indoor

Quattro savonesi portacolori del Gruppo sportivo Vigili del fuoco Poggi, parteciperanno da oggi a sabato ai primi campionati italiani indoor di canottaggio, in programma a Levico Terme. Nella comitiva allenata da Danilo Vigo fanno parte Alessandro Podestà ■ Fabio Pignone, già vincitori delle rispettive serie regionali di Santa Margherita Ligure nella categoria Juniores, Antonio Fiorentino negli Under 23, mentre nella categoria master gareggerà Franco Badino. ■■ spedizione savonese sarà priva ■ Cesare Marinangeli (master) e di Michela Fiorentino che negli Juniores aveva ottenuto il primo posto ai regionali. **[r. p.]**

PALLANUOTO

I giovani della Rari al torneo di Recco

Athena Savona, Recco, Bogliasco e Lavagna sono le partecipanti al torneo di pallanuoto per Esordienti, Allievi e Juniores che si svolge nella piscina ■ Recco da domani a martedì prossimo. Il calendario della prima giornata prevede: Pro Recco-Lavagna Esordienti; Athena Savona-Bogliasco Esordienti; Athena Savona-Bogliasco Allievi e Pro Recco-Lavagna Allievi. **[r. p.]**

■■■■■

Ecco ■■■ i vincitori ■ Natta di Celle

Si è svolto ■■■ pista dello stadio comunale in località «Natta» la manifestazione di «Triathlon di Natale» organizzata dal Centro atletica Celle. Questi i vincitori. Femminile. Micron: Patrizia De Salvo. Ragazze: Viola Gianporcaro. Cadette: Georgia Delfino. Allievi: Erika Martini. Senior: Sa■■ Carlini. Maschile. Micron: Fabio Ottonello. Ragazzi: Alessio Tursili. Cadetti: Matteo Sciutteri. Allievi: Yury Zonca. Junior: Mauro Carlini. Senior: Marco Carelli e Giorgio Marrapodi (pari merito). Amatori. Pier Carlo Viassallo ■ Carlo Carlini (pari merito). **[r. p.]**

franco ferrarassa gioielleria

SAVONA - Via Pia, 31 r. - Centro Storico

Comunica
che la preziosa

VERETTA DI DIAMANTI

OMAGGIO

alla ■■■■■■■ del primo bambino nato nel 1994
nella provincia di Savona
è stata assegnata alla signora

Silvia Gallina in Seu

Che ha dato alla luce la piccola

Elisa

Dal 7 gennaio al 7 marzo

il salvagente

PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO

e

L'altro salvagente

VIA ■ NANNI 33 - TORINO

negozi specializzati in

CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK

VENDITA

DI FINE STAGIONE

di ■■■ l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo ■ bambino

SCONTI DEL 40%

sui prezzi già dimezzati all'origine

AUT. COMUNALE

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus,
dama, scacchi ■ passatempi

SEAT IBIZA NUOVA GAMMA '94. LA SVOLTA TOTALE, ANCHE NEI PREZZI.

Cambia il modo di pensare l'auto. Seat Ibiza: una gamma nuova, completa, innovativa, ecologica, sicura.
Da 1.000 a 2.000 cm³, benzina e diesel.
Una gamma che nasce nella fabbrica di auto più moderna e automatizzata d'Europa, lo stabilimento Seat di Martorell.
E oggi si presenta con uno dei migliori rapporti qualità-prezzo nella sua categoria.

LA SVOLTA TECNOLOGICA
- Linea giovane e originale design Giugiaro
- Abitacolo spazioso e confortevole
- Meccanica affidabile e silenziosa
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata
- Tergicristalli con temporizzatore variabile
- Autoradio con RDS e 6 altoparlanti
- Computer MFA

Motori cm³	CV	Allestimento	Dotazioni Principali	Prezzo a partire da
1.050 1.300	45 55	CL	Orologio - 7 retrovisori esterni regolabili dall'interno Predisposizione impianto radio con antenna Cinture sicurezza anteriori regolabili in altezza Cristalli piemici - lavatergilunotto - Tappo carburante con chiave	L. 15.120.000 L. 15.600.000
1.050	45	FREEWAY	Come CL e in più: Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata porte Copricuole integrali	L. 15.700.000
1.300	55	CLX	Come CL e in più Plafoniera a spegnimento ritardato - Contagiri Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata Sedile posteriore sdoppiato	L. 16.600.000
	55	GLX	Come CLX e in più: Tergicristallo con temporizzatore variabile - Leggimappa Cassetto con luce e serratura - Mobiletto centrale Chiusura centralizzata completa - Bocchette aria sedili posteriori	L. 17.750.000
1.600 1.900 Diesel	64	CLX	Come 1.300 CLX e in più Servosterzo	L. 17.750.000 L. 18.750.000
1.600 1.900 Diesel	64	GLX	Come 1.300 GLX e in più: Servosterzo	L. 18.850.000 L. 20.350.000
2.000	116		Come 1.600 GLX e in più Fendinebbia a disco autoventilanti - Tetto scorrevole Sedili sportivi - Sedile guida regolabile in altezza Autoradio con 6 altoparlanti - Spoiler posteriore	L. 25.250.000

LA SVOLTA SICURA
- Scocca rinforzata a deformazione programmata
- Barre in acciaio nelle porte
- Profili di rinforzo sotto i finestrini
- ABS con IV sulle 4 ruote
- EDS (controllo elettronico trazione)
- Cinture regolabili in altezza
- Volante ad assorbimento d'urto
- Piantone sterzo collassabile
- Integrità del circuito del carburante
- Effetto anti-dive*

LA SVOLTA ECOLOGICA
- Climatizzatore con filtro antipolline
- Vernici ad acqua
- Eliminazione dell'amianto
- Materiali riciclabili 90%
- Marmitta catalitica con sonda Lambda
- Limitazione nell'uso del PVC

DA L. 14.950.000
chiavi in mano - esclusa a.r.i.e.t.

SEAT Si!

FINGEMA FINANZIA LA TUA SEAT

Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta; a seconda delle versioni

Per la pubblicità
STAMPA
PK
publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

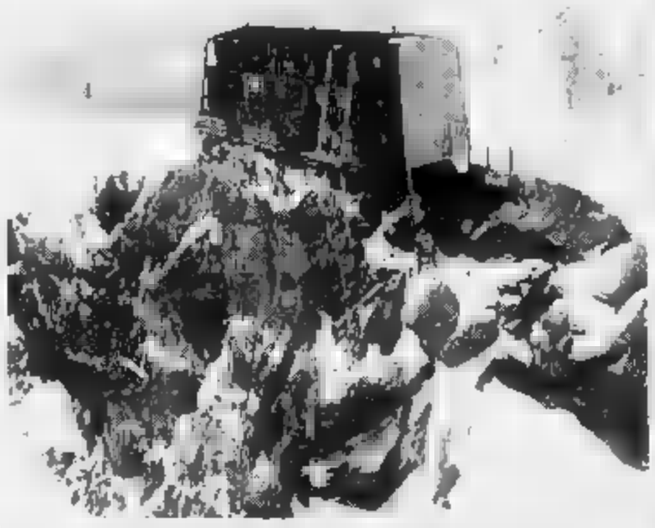
LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 6 Gennaio 1994
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Ore d'angoscia a Ornavasso, le squadre di soccorso devono arrendersi

Nebbia e bufera sul Monte Rosa Sospese le ricerche dei dispersi

Francesco Rimella e Massimiliano Cucchi, di Ornavasso



La capanna Regina Margherita, che i due ossolani volevano raggiungere

ALAGNA. Anche ieri il Monte ha respinto le squadre soccorso alpino impegnate nelle ricerche Massimiliano Cucchi e Francesco Rimella. E di fronte alla crudele realtà della proibitiva situazione ambientale, tra i familiari dispersi si diffusa la rassegnazione. Hanno capito che soltanto un miracolo potrebbe consentire ritrovare in vita i due giovani.

I genitori Massimiliano e Francesco avevano lasciato Alagna già nella giornata di martedì, e ieri mattina tornati una volta nella località valsesiana per seguire da vicino le operazioni di ricerca. Ma l'impegno profuso dagli uomini della Guardia di finanza e del Soccorso alpino civile, che pure hanno «battuto» la montagna in condizioni di alto rischio personale, si sono dovuti arrendere di fronte alla situazione atmosferica veramente proibitiva, tempeste di vento e neve e temperature sino a 20 gradi sotto lo .

Martedì ad Alagna anche il parroco di Ornavasso, Ermes Bovio: «Ho voluto essere vicino ai familiari in questa angosciante attesa. Ci siamo purtroppo resi conto come la montagna stata, in questa occasione, più forte e crudele dell'uomo. Siamo consapevoli del lavoro che stanno compiendo gli uomini del anche i genitori di Francesco e Massimiliano ne sono coscienti. Sono perciò tornati a ad aspettare una telefonata liberatoria».

Le squadre soccorso, ieri, sono rimaste ai 3200 metri della stazione di Punta Indren della funivia del Rosa, attendendo una seppur parziale schiarita, che non è arrivata.

L'elicottero del «118» ha potuto compiere soltanto una brevissima ricognizione ma subito ha fatto ritorno alla base di Borgosesia. Nel pomeriggio l'evoluzione meteorologica è peggiorata le squadre sono rientrate Alagna. Stando alle previsioni, la nuova perturbazione dovrebbe continuare per tutta la giornata odierna.

L'amicizia fra Massimiliano Cucchi e Francesco Rimella, entrambi diciannovenni, sui banchi di scuola, si è rinsaldata negli ultimi anni quando avevano capito di avere in comune la passione per la montagna. Nei passati compiuto alcune escursioni sulle montagne dell'Ossola e già in due occasioni, l'estate scorsa, avevano raggiunto la capanna Margherita.

Avrebbero voluto ripetere l'esaltante avventura proprio in occasione dell'ultimo giorno dell'anno. Un eccesso di sicurezza, la esperienza, l'attrezzatura forse inadeguata (avevano racchette da neve, non gli sci) hanno invece trasformato l'escursione in un dramma.

Inizialmente ai due ornavassesi era aggregato compagno di scuola, Gian Marco Zanna, 19 anni abitante ad Arizzano, sopra Verbania. ad Alagna, il dicembre, era stato colto da un improvviso malore che lo a rinunciare alla salita. Mentre Rimella Cucchi iniziavano la marcia avvicinamento al Rosa, il terzo amico aveva trovato ospitalità da don Carlo Elgo, nella parrocchiale di Alagna.

Il mattino successivo, scomparso il malessere, anche Zanna avrebbe voluto mettersi in cammino per raggiungere i compagni. il forte vento che rendeva impossibile l'uso della funivia per Indren e i consigli di coloro che, ad Alagna, conoscono bene le pericolose incognite che de il Monte Rosa nei mesi invernali, lo avevano s-. Il giovane così salito su una corriera per fare ritorno Arizzano, inconsapevole di essere scampato all'odissea in alta quota che ha invece volto i suoi due amici.

Paolo Quadrelli

Era nato a Novara

E' morto lo scenografo Samaritani

NOVARA. E' morto a Roma, stroncato da un male incurabile, lo scenografo Pier Luigi Samaritani. Nato a Novara nel 1942, Samaritani si era trasferito giovanissimo prima a Milano, dove aveva frequentato la scuola di pittura all'Accademia di Brera, e poi a Parigi, dove si era specializzato in scenografia al Centro d'art dramatique di rue Blanche.

Samaritani si era poi affermato come maggiori scenografi europei: celebre la sua scenografia per il «Parsifal» che, nel 1985 ebbe un successo straordinario al festival Spoleto per le soluzioni di avanguardia adottate dall'autore.

Nel '78 aveva debuttato come regista al Teatro Comunale di Firenze nel «Werther» di Massenet. I funerali di Pier Luigi Samaritani, compagno dell'attrice Simona Marchini, si svolgeranno domani mattina nella chiesa degli artisti in piazza del Popolo, Roma.

[m. g.]

Dopo le proteste dei farmacisti, adesso tocca ai medici che in questi giorni sono subissati di richieste

In coda negli ambulatori per ottenere la ricetta

I pazienti affollano gli studi. Telefonate anche in ospedale

NOVARA. Ambulatori gremiti di pazienti in attesa della ricetta, magari soltanto per un farmaco contro il raffreddore, medici di base in difficoltà gli interrogativi nuovo prontuario farmaceutico. Dopo le proteste dei farmacisti, tocca ai medici di famiglia che si sono visti gli ambulatori presi d'assedio dai pazienti a «caccia» di ricette. «Era logico che accadesse così, visto che la riforma stata in modo affrettato, nel periodo sbagliato e fornire indicazioni» commenta dottor Silvio Maffei, presidente dell'ordine provinciale dei medici chirurghi.

«Abbiamo apparato burocratico che continua a dare prove di inefficienza e che non tiene in considerazione le esigenze dei pazienti, soprattutto dei più bisognosi, che saranno sicuramente penalizzati da quanto sta accadendo». Anche i medici, come i farmacisti, sono ancora in attesa della famosa Gazzetta Ufficiale con il prontuario farmaci, a tutti continuano servirsi del supplemento del «Sole 24 Ore». Il sindacato dei medici di famiglia si attivato domenica per far pervenire ai medici novaresi una circolare esplicativa, ma gli interrogativi sui medicinali da banco, quelli che possono essere acquistati senza ricetta, restano moltissimi.

Silvio Maffei, presidente dell'Ordine

«Ho trascorso l'ultimo dell'anno studiarmi il supplemento del Sole 24 ore - dice il segretario provinciale del sindacato medici famiglia, Paolo Rosso - e non mi sembra giusto che dobbiamo mandare allo sbaraglio in questo modo. Certamente il prontuario farmaceutico era da rivedere, e questa era una necessità assolutamente non procrastinabile, quindi è benvenuto lo sfoltimento certi farmaci, ma il provvedimento andava attuato un minimo di razionalità».

Parecchi utenti hanno telefonato anche in ospedale, pensando di poter ricevere farmaci gratuitamente, cosa che viene recisamente smentita dai medici del Pronto Soccorso: «Qui si può ricevere la monodose dopo che il medico ha valutato la necessità e l'urgenza terapia. Non vengono assolutamente distribuiti farmaci dietro richieste e, quando c'è una prescrizione di mantenimento dei farmaci, noi facciamo una prescrizione che ha valore di ricetta: il paziente deve recarsi poi dalla guardia medica o dal proprio medico per la ricetta».

I medici preoccupati anche per sanzioni, sia finanziarie che penali, in si possono incorrere nel caso ricette sbagliate, ed questo proposito le proteste della categoria sono numerosissime.

Marcello Giordani

IL CASO

Fiala da 128 mila lire

NOVARA. La nuova regolamentazione sui farmaci ha messo grosse difficoltà una pensionata che si ormai da mesi con un preparato immunostimolante a base di timopentina: Timunox. Una sola fiala di questo farmaco costa 128 mila lire. Fino al 31 dicembre la signora in questione pagava solo mila lire prescrizione. Adesso deve sborsare l'intera e non problema da poco. Per soli 20 giorni la cura della sua salute le costerebbe oltre due milioni e mezzo. Per trenta giorni la spesa ammonterebbe a quasi quattro milioni. «Niente che mia madre possa permettersi», dice il figlio della donna in questione. «Ma a parte il lato economico della questione - aggiunge - continuo non capire il perché del declassamento del medicinale. Se non è efficace è truffato impunemente lo Stato fino ieri. E effettivamente utile, perché adesso lo si deve pagare?».

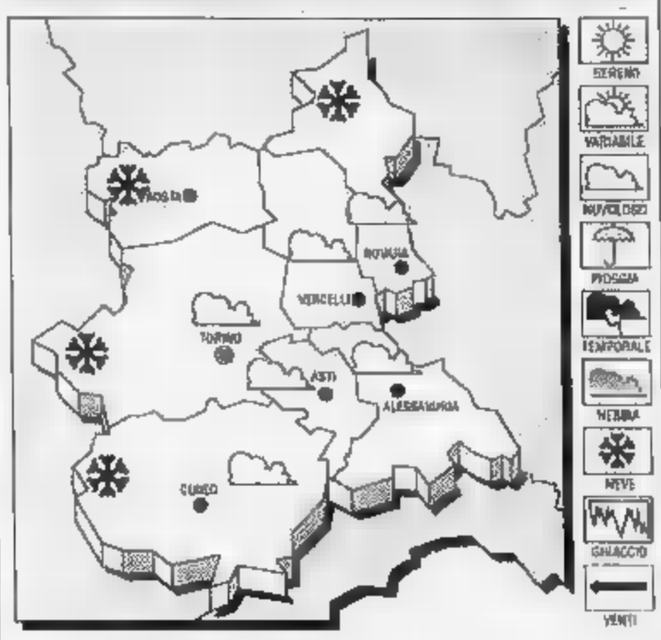
[m. s.]

DI COPPA

Vittorio Sgarbi ospite d'onore

Si è iniziata ieri sera la «final four» di coppa Italia. Questa sera la finalissima, con il critico Vittorio Sgarbi che premierà le squadre vincitrici. Pistis A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO
Cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche di forte intensità. Nevicate al di sopra dei 1600 metri.
TEMPERATURA. In moderato aumento.
VENTI. Moderati Sud-occidentali.
DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni estese e abbondanti.

LE TEMPERATURE DI IERI NOVARA
Max: 3; min: 0; media: 1

UN ANNO FA
Max: 5; min: -1; media: 3

IN PIEMONTE
Torino 4,6; Asti ; Alessandria 7; Aosta 3; Cuneo 4; Vercelli 3

Morti cinquant'anni fa, sono stati riconosciuti da piastrine oggetti personali. Le arrivano sabato in città

Recuperate le salme di cinque novaresi caduti in Russia

Sono quattro soldati di Novara, Divignano, Galliate e un capitano di Casale

NOVARA. Tornano dalla Russia altre cinque salme di soldati novaresi, morti in guerra cinquant'anni fa. A dare l'annuncio, tra il soddisfatto e il commosso, è stato il presidente provinciale dell'Istituto del Nastro Azzurro di Novara, tenente colonnello Dario Lanza: «Il loro riconoscimento, spesso difficile, questa volta è stato possibile grazie piastrine che portavano addosso, e ad oggetti personali che i cappellani deponevano accanto ai soldati morti. In totale, venticinque le salme che abbiamo riportato a Novara, ma a settembre ne arriveranno altre». Il capitano Toscano, che in e stimavo, è di Casale, ma il figlio ha chiesto che i resti vengano sepolti nel cimitero di Oleggio, dove c'è la tomba di famiglia».

I resti dei cinque caduti (uno di essi, il capitano Toscano, medaglia d'argento), contenuti in altrettante cassette, arrivano direttamente dal santuario di Redipuglia. Sono state trasportate a Novara dal comando 31° Battaglione «Centauro». Verranno deposte nella cappella della Passalacqua e poi tumulate nei cimiteri.

Ecco i loro nomi: il capitano Oraste Toscano, nato a Casale Monferrato, «ragazzo del , appartenente al reparto 54° reggimento fanteria, il 17 agosto 1942, esumato nel cimitero di Tchebotarewsky. I resti del capitano Toscano saranno sepolti nella tomba di famiglia, nel cimitero di Oleggio.

E ancora, soldato Francesco Belletti, nato nel 1913 a Galliate, enti vari, deceduto il 29 agosto 1942, nel cimitero di Lutschi: troverà sepoltura Galliate. Il soldato Rocco Tosi, nato nel 1918 a Divignano, appartenente al secondo battaglione Genio, deceduto il 20 febbraio 1942, esumato a Petrovka: sarà sepolto a Divignano. Il soldato Mario Perotti, nato nel 1913 a Novara, appartenente al 30° Battaglione Camicie Nere, morto il 10 dicembre 1942, esumato a Getreide 3: sarà sepolto a Novara. Infine, il soldato Mario Poverino, nel 1915 a Novara, anch'esso appartenente al 30° Battaglione Camicie Nere, e anch'esso deceduto il 10 dicembre 1942 a Getreide 3. Sepolto a Novara. Per i cinque caduti in Russia è prevista una cerimonia commemorativa patrocinata dal sindaco di Novara, Sergio Merusi. Si terrà sabato, a partire dalle 10, nella chiesa di San Nazzaro alla Costa, alla presenza del prefetto Alberto Ruffo, di tutte le militari e civili, dei sindaci dei paesi tumulazione e dei familiari dei caduti. La messa sarà officiata da monsignor Aldo Del Monte e monsignor Oraste Cerri, ex cappellani militari in Russia. Al termine corteo funebre, con le due dei soldati esi tumulate nel cimitero cittadino.

Marco Piatti

Elenco salme esumate

COMUNE E NOME	LUOGO NASCITA			
ORASTE TOSCANO	CASALE M.	54° RGT F.	17-AGO-42	TCHEBOTAREWSKY
BELLETTI	GALLIATE	ENTI VARI	29-AGO-42	LUTSCHI
ROCCO TOSI	DIVIGNANO	2° BTG. GENIO	20-FEB-42	PETROVKA
MARIO PEROTTI	NOVARA	30° BTG. C.N.	10-DIC-42	GETREIDE 3
MARIO POVERINO	NOVARA	30° BTG. C.N.	10-DIC-42	GETREIDE 3

Un'immagine della ritirata in Russia

Da Novara a Domodossola i panificatori decidono

Diventa più caro il pane in tutta la provincia

NOVARA. L'anno nuovo porta un altro rincaro per il bilancio familiare: il prezzo del pane in provincia sale dall'11 al 17 per cento. Tasse troppo alte, au[redacted] sul costo delle materie prime e liberalizzazione del prezzo: questi gli elementi che hanno convinto i panificatori della provincia [redacted] ritoccare i prezzi. U[redacted] rialzo che non è uguale per tutti, ma varia da Comune a Comune: in alcuni casi, come a Novara, Arona e Trecate, il pane comune [redacted] passato da 3400 a 4000 lire al chilo, con un aumento del 17 per cento.

A Borgomanero i panettieri hanno deciso di rincarare il prodotto soltanto dell'11 per cento, portandolo a 3800 lire [redacted] chilo; a Verbania l'aumento [redacted] stato del 14,5 per cento. Si tratta però [redacted] prezzi puramente indicativi, poiché ormai vige la liberalizzazione dei prezzi.

Gli unici grossi centri dove l'aumento [redacted] stato ancora applicato sono Domodossola ed Oleggio, ma è soltanto questione di giorni: i panettieri di queste due località non hanno ancora trovato un accordo di massima. «e sicuramente si riuniranno [redacted] prossimi giorni per decidere. Anche per noi si tratta di una situazione confusa - dice Carlo Pasquali, funzionario dell'Associazione panificatori - e a fine mese convocheremo i delegati della provincia»

L'unico punto su cui i panettieri hanno concordato è [redacted] un aumento dalle 400 alle 600 lire al chilo per il pane [redacted] e di [redacted] lire per il pane speciale, quello condito. Perché questo aumento, che ha già sollevato le proteste dei consumatori? [redacted] panificatori hanno ormai un carico fiscale molto elevato - risponde Cesare Brusa, responsabile provinciale dell'associazione panificatori - e nei prossimi giorni sono in arrivi i rincari della fari[redacted] i mulini hanno preannunciato un aumento che [redacted] dalle 4 alle 6 mila lire il quintale, cioè un 12 per cento in più. E sono rincarate energia, combustibili, trasporti. L'associazione [redacted] limitata [redacted] spiegare sia i carichi fiscali che [redacted] applicati, sia la normativa».

La crisi, dicono all'associazione, non ha risparmiato neppure le panetterie: «A fine anno, soltanto a Novara, hanno chiuso tre esercizi - aggiunge Brusa -. Però va anche detto che questo mestiere i giovani lo vogliono fare difficilmente». E i panettieri che [redacted] dicono? «L'aumento [redacted] inevitabile: [redacted] e rincari delle materie prime sono all'ordine del giorno - dice Nicola Compierchio - ma secondo me il metodo più corretto era quello del prezzo amministrato».

(m. g.)

Prezzo medio del [redacted] (kg)

NOVARA	4000	(+17%)
VERBANIA	3900	(+14,5%)
OMEGNA	4000	(+17%)
BORGOMANERO	3800	(+11%)
TRECATE	4000	(+17%)
DOMODOSSOLA	3400	—
ARONA	4000	(+17%)
OLEGGIO	3400	—
GALLIATE	3900	(+14,5%)

Tra dubbi e incertezze i novaresi hanno sperimentato i nuovi parcometri

«Carta Park» supera l'esame

Non mancano però le polemiche. Tra i motivi di protesta: la macchina accetta le monete da 50 lire, [redacted] non è indicato e solo dieci apparecchi su 31 hanno il lettore di banconote

NOVARA. «Carta Park»: i nuovi parcometri passano il test, ma il voto [redacted] la sola sufficienza. Lunedì 3, primo giorno feriale di gennaio, [redacted] stato il banco [redacted] pro[redacted] di «Carta park», il nuovo parchimetro a pagamento gestito dalla Sun. Gli addetti della municipalizzata sono impegnati [redacted] a rendere il servizio il più efficiente possibile. [redacted] intanto chiedono pazienza agli utenti.

Tra dubbi e incertezze sull'uso della nuova macchinetta blu, i novaresi hanno cercato [redacted] comprendere le regole [redacted] gioco. [redacted] le polemiche non sono mancate. Il numero di telefono [redacted] a disposizione dall'Ama Sun, 457201, (interno 21) per segnalare inconvenienti e dis[redacted]izi, è stato composto parecchie volte in questi giorni.

Le prime proteste sono arrivate per il sistema di pagamen[redacted]. La macchina indica che si possono inserire monete [redacted] 100, 200 [redacted] 500 lire. Chi aveva monete [redacted] 50 lire ha rinunciato al parcheggio. In realtà, la macchina accetta [redacted] monete da 50. Una «svista» a cui, assicura il direttore della Sun Roberto Molinari «Si rimedierà al più presto».

Dei 31 parcometri installati dall'Ama Sun, solo 10 sono dotati di lettore di banconote. Per i novaresi [redacted] stata la seconda brutta sorpresa. «Vengo a Novara raramente - [redacted]ce Rita Mora di Cureggio- e non mi sembra il [redacted] acquistare una tessera magnetica. Se non si possono utilizzare le banconote, è altrettanto difficile farsi cambiare le monete dai negozianti».

«I parcometri [redacted] lettore di cartamoneta - dice Molinari - sono stati installati [redacted] via XX Settembre, piazza Gramsci, piazza Martiri, via San France[redacted] D'assisi, via Perrone, via Tornielli, piazza Matteotti, largo Puccini, corso Cavallotti [redacted] via Monte Ariolo».

Le vecchie tessere non possono [redacted] più utilizzate. Chi ne è [redacted] in possesso può farsi rimborsare dalla Cooperativa Solidarietà Novarese o utilizzarle esclusivamente nel parcheggio privato della Curia Vescovile, a fianco del Coccia. La tessera Carta Park (10 mila lire), attualmente [redacted] in vendita solo all'agenzia Sun di piazza Garibaldi e alla biglietteria dell'autostazione di viale Ferrucci. «Quanto prima però - precisa Molinari - verrà fatta una distribuzione capillare attraver[redacted] rivendite autorizzate».

Mentre ai novaresi [redacted] chiede comprensione per [redacted] servizio che migliorerà con il tempo, ci potrebbe essere qualche novità rispetto alle regole attuali? [redacted] potrebbe pe[redacted] ad istituire una sosta differenziata, con tariffa oraria più cara nelle [redacted] a più alta densità di traffico. Le macchine sono già programmate. Ad esempio, per attribuire alla prima [redacted] il costo di 1000 lire e alla seconda 1500. [redacted] no decisioni che competono al Comune».

(c. m.)

I [redacted]

Panettoni, transenne e piano del traffico

I «panettoni» sotto accusa. Gli architetti: «C'erano già prima del piano traffico»

Dobbiamo ancora una volta smentire i contenuti di un articolo riguardante il piano del traffico [redacted] Novara. Non [redacted] vero quanto si afferma, [redacted] cioè che panettoni [redacted] transenne in centro storico siano conseguenza di quello che si definisce «il di[redacted] piano del traffico»; infatti, nella stragrande maggioranza, i panettoni [redacted] le transenne erano in centro storico da ben prima del piano [redacted] traffico (in quanto conseguenti [redacted]l'attuazione della zona a traffico limitato, che è di diversi anni precedente). Anzi, il piano del traffico ha previsto proprio l'esigenza di eliminarli: tant'è vero che è stato da noi eseguito, sin dall'estate del 1992, un apposito «Piano degli interventi per la riorganizzazione della circolazione e della sosta nel centro storico», comprendente anche il progetto esecutivo dei nuovi manufatti segnaletici collocati nei giorni scorsi. Di conseguenza non [redacted] vero neppure [redacted] «... le amministrazioni precedenti erano rimaste sempre sorde alle proteste di chi trovava sempre più difficile attraversare il centro della città per portare soccorso». L'appalto comprendente anche i nuovi manufatti di segnaletica è stato aggiudicato più di [redacted] fa (e peraltro non comportava [redacted] a noi la sua concreta attuazione). Per quanto riguarda le affermazioni attribuite all'assessore Restelli, [redacted] quindi falsa l'impressione che se ne ricava, per cui gli [redacted] effettuati e le soluzioni adottate sarebbero da attribuire esclusivamente all'amministrazione attuale. E quando l'assessore afferma che «... con l'occasione abbiamo pensato di inserire nei cartelli le piantine della città con utili indicazioni di vario genere» dice [redacted] bugia, visto che quelle piantine le abbiamo proposte, disegnate e fornite noi, e ci toglie un merito che ci spetta [redacted], [redacted] afferma l'articolista, i commenti [redacted] novaresi sono stati favorevoli. La realtà dei fatti è quindi diversa rispetto alla versione che [redacted].

Architetti Gianfranco Martelli e Giulio Rigotti, Novara

[redacted]

BILANCIO DI UN ANNO

Il provveditore agli studi Cataldo analizza quanto è avvenuto

[redacted] «tagli» a Jurassic school un '93 travagliato [redacted] scuola

NOVARA

JURASSIC school - la contestazione studentesca che ha dato un vero [redacted] proprio «scossone» al mondo della scuola - ha caratterizzato anche a Novara la parte finale del 1993. E il provveditore agli studi Pietro Catal[redacted] nel tracciare il bilancio dell'anno appena concluso parte proprio da questo fenomeno, facendo una netta differenziazio[redacted] con le proteste studentesche del passato [redacted] dando atto ai giovani di non avere ricalcato l'irrazionalità che aveva contrassegnato analoghe manifestazioni negli anni precedenti.

Il provveditore, quindi, riconosce agli studenti novaresi [redacted] buona dose di maturità. [redacted] lo ho ovviamente segnalato al ministero - dice - anche perché ho potuto costatare personalmente tale atteggiamento dei ragazzi durante gli incontri che ho avuto con loro». Quando la contestazione [redacted] più accesa, il provveditore Cataldo ha chiesto ai presidi [redacted] aprire [redacted] più possibile il dialogo con i loro studenti. «Comunque - continua [redacted] massi[redacted] esponente della scuola novarese - durante tutto [redacted] periodo [redacted] sempre stato garantito il normale servizio scolastico: gli insegnanti erano al loro posto, pronti a fare lezione a quegli studenti che si fossero regolarmente presentati in aula».

Il provveditore agli Studi Pietro Cataldo [redacted] agli studenti novaresi una buona dose di maturità

Jurassic school è stato come il «pepe» finale in un [redacted] nel quale però non erano mancati altri fatti salienti. Uno [redacted] tutti: il decreto «taglia-classi» arrivato all'improvviso in agosto. «E' stato un momento critico in tutta Italia - dice [redacted] provveditore - [redacted] a Novara [redacted] ha colti [redacted] sorpresa. Per fortuna [redacted] già avviato [redacted] razionalizzazione che doveva essere triennale [redacted] è improvvisamente diventata biennale. I "tagli" nella nostra provincia sono stati minimi e dove c'era qualche dubbio [redacted] andato a verificare di persona. Un esempio? A Santa Maria Maggiore c'erano state delle proteste e [redacted] parlamentare nostrano le [redacted] sposate [redacted] una interrogazione. Ebbene il ministero gli ha risposto inviandogli la copia della lettera dei genitori di quella scuola che ringraziavano il sottoscritto per come aveva affrontato il problema». Il provveditore Cataldo parla poi degli esami di maturità '93, caratterizzati [redacted] Novara da uniformità di giudizio delle varie commissioni. Merito dell'ormai tradizionale incontro «chiarificatore» con tutti i presidenti di commissio[redacted] che Pietro Cataldo convoca [redacted] mai da anni alla vigilia dell'esame. E il '94? «Inizia [redacted] una novità credo positiva - dice il provveditore -: l'unificazione degli uffici nel primo [redacted] secondo piano dello stabile [redacted] co[redacted] Cavour. La cosa è stata resa possibile dall'amministrazione provinciale che finalmente ha accolto la nostra richiesta. E così utilizzeremo anche l'ammezzato nel quale ci sarà un ufficio informazioni efficiente che indirizzerà la gente ai vari servizi fungendo così [redacted] utile filtro».

Marcello Sanzo

Arriva Badin, leadar transalpino del settore

I [redacted] salveranno la «Filati [redacted]»

NOVARA. La Novara Filati potrebbe essere acquistata [redacted] breve scadenza dal gruppo francese Badin, leader transalpino del settore laniero.

La notizia è rimbalzata da Milano, dove si è svolta la riunione del consiglio d'amministrazione del gruppo Olcese. La società francese ha infatti avviato le trattative [redacted] l'Olcese per acquisire le aziende del gruppo italiano, [redacted] cui [redacted] Novara Filati.

La Badin [redacted] proprietà dell'omonima famiglia di imprenditori francesi e della banca inglese Worms, e vanta [redacted] fattu[redacted] di [redacted] miliardi. Acquisendo gli stabilimenti italiani creerebbe [redacted] maggiore gruppo europeo nel settore delle filature cotoniere.

Lo sbarco degli imprenditori francesi [redacted] Novara è stato reso più facile dalla decisione degli amministratori dell'Olcese di estromettere dalle cariche societarie la famiglia Dalle Carbonare, responsabile del crack finanziario della finanziaria Trevitex.

«Uscendo di [redacted] la famiglia Dalle Carbonare - osserva Carlo Colzani, della Cisl Tessili di Novara - verranno a cessare tutte quelle pressioni [redacted] tensioni tra istituti di credito che hanno reso molto difficile l'operazione fino ad oggi».

Il sindacato valuta positivamente l'arrivo della Badin, ma osserva [redacted] «l'unico r[redacted]arico - commenta Colzani - [redacted] che gli imprenditori italiani, seppure [redacted] conoscenza della situazione, [redacted] abbiano saputo [redacted] voluto giocare un ruolo per acquisire questo importante gruppo e mantenere la leadership del comparto a livello europeo».

Il prossimo appuntamento della vicenda della Novara Filati è previsto per il 15 gennaio, data in cui [redacted] stata riconvocata per la terza volta l'assemblea straordinaria della Olcese. All'ordine [redacted] giorno un punto cruciale per il salvataggio della società, la conversione del credito bancario, che ammonta a 56 miliardi, in azioni [redacted] l'emissione di [redacted] 20 milioni di nuove azioni.

(m. g.)

IL TACCUINO DE[redacted]IA

[redacted] AL [redacted]

Gli strani «strumenti» agli uffici catastali

Dovendo fare un accatastamento per fine anno, chiedo [redacted]tizie al mio geometra; il quale mi dice: «Qui ci vuole un bel po' di tempo, anche perché io non ho lo "strumento" (non [redacted] cosa sia) però se vuoi pagando un [redacted] lo facciamo fare [redacted] un impiegato del catasto (pare che tutti abbiano questo "strumento") e, nel giro di pochi giorni, [redacted] a posto». Io sono un pensionato: al mio geometra non ho detto niente ma qui ci vogliono 1000 Di Pietro.

Lettera firmata, Novara

Sindacati [redacted] assunzioni alle Usl

In merito a quanto affermato dall'amministratore straordi[redacted] nell'articolo, secondo cui sarebbe difficile immaginare [redacted] motivazioni che possono indurre la Ussl a risparmiare su assunzioni autorizzate dalla Regione, Fisos Cisl e Uil Sanità chiedono quali siano le motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a non completare le assunzioni autorizzate e le supplenze nel settore socio-assistenziale. In quanto ad appalti, che valutiamo di mano d'opera, le scriventi chiedono quali siano le attività grafico-espressive, sportive, ricreative, di supporto educativo e di integrazione sociale previste anche per le ore notturne nella deliberazione [redacted]. 2640 del [redacted] novembre 1993 riguardante le comunità alloggio di tale settore.

Giuseppe Villa, Fisos Cisl e Pino Ennio, Uil Sanità Novara

Perché non espongono i prezzi nelle vetrine?

Da tempo i commercianti, anche nel Novarese, si lamentano per crisi, cali d'affari [redacted] pressio[redacted] fiscale. Nulla [redacted] ridire in proposito: [redacted] conosce [redacted] settore meglio di chi ci lavora. Ciò che però vorrei far rilevare è la mancanza di correttezza di parecchi negozianti verso i cittadini-clienti. Mi riferisco all'assenza dei cartellini [redacted] i prezzi sulle merci esposte nelle vetrine, una norma che, se non sbaglio, i Comuni dovrebbero far rispettare.

Lettera firmata, Arona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** 0322/51.61; **Borgomanero:** 0322/843.083; **Domodossola:** 0324/46.600; **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** 0323/61 900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323/848559 - 865000; **Stresa:** 0323/33 300; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** 0323/405 000 - 556.000/55.61.61; **Baveno:** 0323/924222; **Mergozzo:** 0323/80.705; **Orta:** 0322/911.800; **Grignasco:** S r.o 0163/41.86.17; **S.Maurizio d'Opeglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188.

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.60.00; [redacted] 0322/51.61; **Borgomanero:** 0322/81.500; **Domodossola:** 0324/491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323/86.81.11; **Stresa:** 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323/541.318

FARMACIE

Per conoscere 24 ore su 24 le farmacie di turno comporre MEMOBOX (0321) 61.11.46.888

Novara: [redacted] sono di turno le seguenti farmacie *Agnelli*, corso Cavallotti 2, tel 620387, [redacted] continuativo 8,45-20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [redacted] urgente e diritto addizionale di L. 3.000) [redacted] *San Rocco*, largo Cantore, tel. 47[illegible]839, [redacted] orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle [redacted] 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7 500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98116.

[redacted] **Sopra Ticino:** *Aglione*, via Caduti per [redacted] Libertà 20, tel. 0331/972478.

Borgomanero: *Comunale*, corso Sempione 20, tel. 0322/81487.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 996407

[redacted]**bania (Fondotoce):** *Mele*, via 42 Martiri 110, [redacted]. 0323/496063.

Ghiffa: *Verbania*, corso Belvedere 195, tel. 0323/59108

Massino Visconti: *Viceri*, via Viotti 17, tel. 0322/219186.

[redacted]**nnobio:** *Calalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70176.

Domodossola: *Comunale*, piazza [redacted] bella 6, tel. 0324/240241.

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio 29, tel 0323/83714[redacted].

Macugnaga: *Grandi*, [redacted] Municipio 10, tel [redacted]

Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, tel [redacted].

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. [redacted]

STATO [redacted]

NOVARA

SI SPOSERANNO. Cosimo Luisi, agente pol penitenz. e Giovanna Coletta, casalinga; Sandro Sandri, farmacista e Tiziana Pasquino, commerciante; Pietro Borghi, assicuratore e Cinzia Boselli, insegnante; Alberto Cecchelli, In [redacted]esa occup. e Venerina Farinelli, operaia.

[redacted] Giuseppe Venezia; Alessia Tumiati; Federico Premiate.

MORTI. [redacted] Manzo (1920); Giuseppina Monego (1904); Mario Pollastro (1911)

GATTICO

NATI. Sara Gallo; Anthony Contu; Federica Travaini; Eleonora Nicotetta; Veronica Tirloni; Laura Vesco.

MORTI. Consolina Omarini (1921); Caterina [redacted] (1905); Carlo Medina (1924); Carlo Gattone (1907); Maurina Bacchetta (1908).

MATRIMONI. Roberto Fornara e Claudina Barcellini.

SI SPOSERANNO. Giorgio [redacted]efani e Lidia Fiorella Spazian.

FARA

NATI. Giulio Comero; Laura Angelini.

MORTI. Giuseppina Caligaris (1903); Maria Irene Giordano (1908).

[redacted]

PITTURA

Rassegna dedicata a Verbania

«Verbania dipinta» è il titolo della mostra di pittura allestita alla galleria d'arte «Studio Rodari» di via [redacted] Vittore 124. Protagoniste dell'esposizione le opere di Michele Addemiano, docente di pittura all'accademia delle Belle Arti di Brera. La mostra si conclude il [redacted] gennaio [redacted] può essere visitata tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

[redacted]

Gite con lo Sci Club Novara 81

Gite sulle nevi con lo Sci Club Novara 81 (via dei Cattaneo 16) aperto da lunedì a venerdì dalle 17,30 alle 19, il sabato dale 16,30 alle 18. Prossime gite domenica 9 [redacted] Champoluc, il 16 gennaio in Val di Rheimes.

RICORRENZE

In onore di San Giuliano

Con l'apertura della cripta che custodisce i resti [redacted] San Giulia[redacted] iniziano a Gozzano le feste patronali con importanti celebrazioni liturgiche e significativi appuntamenti culturali. Stasera alle 21 la Corale San Giuliano terrà concerto in basilica; successivamente verrà riaperta l'antica chiesa di San Gaetano. Domani, giorno dedicato a San Giuliano, le solenne liturgia in basilica, presieduta dal vescovo monsignor Luciano Cupia, sarà concelebrata dai sacerdoti della storica vicaria gozzanese.

TERZA ETA'

Festa dell'Epifania al De Pagave

Musica, giochi, ballo e le magie di un prestigiatore per il pomeriggio dell'Epifania all'istituto [redacted] Pagave. Oggi dalle 15 gli anziani ospiti dell'istituto [redacted] della città troveranno nella sala delle feste alcuni animatori per trascorrere il pomeriggio.

ARTE

Mostra della «Rana d'Oro»

Chiude i battenti sabato all'Hotel «Due Rane Blu» di Casalbeltrame la rassegna «Rana d'oro, Rana d'arte», allestita dall'Associazione Arpitesca. Quarantasei artisti contemporanei, italiani [redacted] stranieri espongono le loro opere sul tema delle risaie e della rana.

Oggi l'Ossola bianca offre nove località agli appassionati di sport invernali

Sulle piste di sci per l'Epifania

Macugnaga, San Domenico, Formazza ■ Vigezzo pronte ad accogliere l'ultimo assalto del «ponte» festivo
Da ieri aperti gli impianti anche all'Alpe Devero. Ancora ferme Domobianca, Piancavallo e Mottarone

DOMODOSSOLA. L'ultima nevicata restituisce all'Ossola bianca una delle località più suggestive e per il ponte dell'Epifania regala agli sciatori ■ più ampio ventaglio di piste. Da ieri si sono infatti riaperti gli impianti all'Alpe Devero, dove il manto nevoso ha un'altezza compresa fra i 30 e gli ottanta centimetri tre skilift servono cinque chilometri di tracciati battuti su uno sviluppo totale di 10. Gli amanti del fondo, oltre agli «anelli» ■ Santa Maria Maggiore, Macugnaga e Formazza, sempre da ieri possono contare inoltre sulla pista ■ Ceppo Morelli.

Salgono così a nove le stazioni invernali dell'Ossola che si offrono all'ultimo assalto di turisti e sciatori nella «coda» del ponte festivo di Capodanno, con la «perla del Rosa», San Domenico Neve e Piana di Vigezzo pronte a soddisfare ogni esigenza ■ svago. Ancora al palo per scarsità ■ neve sono invece Domobianca e ■ località «minori» Cheggio, Antronapiana e Goglio.

A Macugnaga, alberghi e case ■ villeggiatura fanno registrare ancora numerose presenze di sportivi e famiglie che si vogliono godere il supplemento di vacanze natalizie. ■■ è già in atto il ricambio, ■ gente che parte è "rimpiazzata" da nuovi arrivi - dice Rosangela Pirazzi, responsabile dell'ufficio di accoglienza turistica - e il "turnover" è ormai un fenomeno ■■ stante negli ultimi anni».

Da Domodossola, la direttrice ■■ dell'Apt dell'Ossola Franca Maltempi fa rilevare che «anche i soggiorni si sono fatti più brevi. Nelle maggiori località, in pratica, il "tutto esaurito" c'è stato solamente a cavallo ■ San Silvestro. Ad una prima analisi, ancora sommaria, sembra comunque che rispetto alle fosche previsioni dell'avvio il bilancio delle presenze turistiche si sia mantenuto sui livelli dell'anno scorso. Gli arrivi di questi giorni e nuove precipitazioni potranno dare ulteriore impulso alla stagione».

Nonostante la soppressione dei treni-navetta che permettevano alle auto di superare il Sempione in galleria senza inerpicarsi fino al pe■■ tutte le località alpine dell'Ossola dovranno però subire l'ormai tradizionale concorrenza delle piste ■■■ del vicino Vallese. Alleato degli operatori turistici ossolani è comunque il «superfranco», che con il cambio alle stelle rendono meno competitive le tariffe praticate dagli elvetici.

Fra le località sciistiche più frequentate dell'Alto Novarese, Domobianca non è la sola ad ■■ sere rimasta al palo. Sul Verbano, la scarsità ■ ■■■ fa ■■■■ mancare all'appello Piancavallo, Pian di Sole e, soprattutto, il Mottarone, la montagna più amata dai novaresi. Il manto che si ■■ formato ■■ ■ ultime precipitazioni è stato spazzato via in poco tempo dal vento o si è sciolto al sole. Le speranze di un'apertura, seppure tardiva, delle piste ■■■ affidate alle previsioni meteorologiche dell'osservatorio di Locarno Monti che per questo fine settimana ■■■■ nuove precipitazioni.

In pista a Formazza. Fra gli sciatori che affollano l'Ossola ci sono molte famiglie

Bollettino della neve *

ALPE DEVERO	cm 50-80
CEPPO MORELLI	cm 20-25
DRUOGNO	cm 30
FORMAZZA	cm 20-40
MACUGNAGA	cm 40-180
MALESCO	cm 30
PIANA DI VIGEZZO	cm 35-40
SAN DOMENICO	cm 30-90
SANTA MARIA MAGGIORE	cm 20-30

* Fonte: Azienda ■ promozione turistica dell'Ossola

AGRICOLTURA 2000

Il «Colline novaresi» infine è diventato Doc

Il «Colline novaresi Doc» è una realtà. Il Comitato vitivinicolo nazionale ha dato il suo benestare, approvando il riconoscimento. E' stato l'ultimo atto del 1993 e a questo punto la decisione sarà trasformata in legge nei primi mesi di quest'anno. Il «Colline novaresi» a denominazione d'origine controllata si aggiunge agli altri Doc piemontesi e dovrebbe dare notevole impulso alla commercializzazione della viticoltura della provincia di Novara. Adesso si aspetta soltanto la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

Il riconoscimento rappresenta l'atto finale di un lungo cammi■ intrapreso da agricoltori e operatori del settore per dare una svolta alla vitivinicoltura e salvarla dalla concorrenza. Paolo Rovellotti, delegato dell'amministrazione provinciale ai problemi dell'agricoltura: «Ora ■ potrà riconoscere a Doc gran parte della produzione ■■■■ che pur ■■ compresa nelle Doc storiche (Boca-Fara-Ghemme-Sizzano) ha sempre dimostrato apprezzabilità e qualità. Anche il Novarese è messo alla pari come potenzialità al resto delle aree enologiche d'Italia in quanto permette anche a■■ nostra provincia ■ produzione di vini giovani e freschi, più rispondenti ■■ richie■■ del mercato pur rimanendo nell'ambito della tradizione e della tipicità fin qui espresse».

In altre parole: per la nuova Doc si aprono molteplici prospettive di mercato, soprattutto perchè i vini di appartenenza non dovranno essere soggetti ai para■■ri di invecchiamento, così come previsto per le Doc già esistenti (Ghemme, Fara, Boca e Sizzano). ■ «Colline novaresi» (vini bianchi e rossi) comprende la produzione ■ cinquecento viticoltori con vigneti distribuiti su un'area di circa 800 ettari compresi in quindici comuni. Secondo ■ prime valutazioni la produzione annuale delle uve trasformate in vino ■ valutabile attorno ■ 20 mila quintali.

Giuseppe Martelli, novarese, direttore dell'Associazione ■■■ logici ed enotecnici italiani, sta portando avanti la battaglia delle Doc e questo riconoscimento rappresenta un importante risultato dei suoi sforzi: «Le settimane prossime presenterò al vaglio del Comitato nazionale vini altri tre nuovi disciplinari ■ altrettante nuove Doc piemontesi: Langhe, Monferrato ■ Piemonte. Con la denominazio■■ "Colline novaresi", il primo ad essere passato, saranno commercializzate ■■ tipologie di vini: "Nebiolo o Spanna", "Uva rara o Bonarda", "Vespolina", "Croatina", "Barbera" e un vino bianco ottenuto ■■ il cento per cento di Erbaluce. Si tratta ■ prodotti - dice Martelli - che si differenziano dalle tradizionali Doc novaresi (Ghemme, Sizzano, Boca, Fara), perché di più pronta beva, più freschi, fragranti, quindi meno impegnativi e austeri, più adatti a un consumo a tutto campo». [g. f. q.]

Novara, domani s'iniziano le vendite di fine stagione che termineranno il 7 marzo

Via ai saldi, fra crisi e affari d'oro

I commercianti hanno notevoli rimanenze da smaltire e sperano di rimediare almeno in parte al forte calo registrato anche nelle festività. La Confesercenti si ■■■ già mossa contro le offerte promozionali scorrette

NOVARA. Per chi ha risparmiato sulle compere natalizie si annunciano affari d'oro nel periodo dei saldi. Soprattutto nei settori dell'abbigliamento, calzature e articoli sportivi. Lo sostengono i responsabili delle associazioni di categoria e l'assessore al Commercio. Oggi i negozi ■■■ chiusi, ■ via alle tradizionali vendite di fine stagione è fissato per domani e la conclusione il 7 marzo. Due mesi in ■■ molti esercizi ■ giocano tutta l'annata.

Gianmario Caramanna è segretario della Confesercenti e Davide Porta (a destra) direttore dell'Ascom

Qualche negozio, soprattutto di medio-grandi dimensioni, ha già iniziato vendite promozionali subito dopo le festività di fine anno. La Confesercenti, da sempre contraria a questa for■■ di «saldi mascherati», si è mossa per tempo: «Un mese fa abbiamo scritto una lettera ai sindaci e ai comandanti di polizia urbana in tutta la provincia - dice Gianmario Caramanna, segretario generale dell'organizzazione -. Qualcuno ■ ha anche già risposto. La nostra richiesta è stata semplice: controlli rigorosi, con eventuali punizioni, nelle imprese dei commercianti che ■■■ hanno rispettato il calendario. Intendiamoci, non abbiamo niente in contrario alle vendite promozionali vere, oppure sulle proposte vantaggiose che servono a lanciare un prodotto nuovo. Sono i falsi saldi, i ribassi anticipati e scorretti, contro cui ci battiamo da sempre e continueremo a farlo».

Secondo Caramanna ■ difficile fare previsioni: «Parlerei di auspici, piuttosto. Questi due mesi possono servire, soprattutto alle piccole imprese, per risollevare almeno in parte i bilanci e contenere gli eventuali indebitamenti verso le banche. Il panorama è tale da rendere molto convenienti gli acquisti, soprattutto di abiti ■ scarpe. Ci sono rimanenze notevoli nei magazzini, dato l'alto calo delle vendite dell'ultima stagione ■ ■ quelle precedenti».

Davide Porta, direttore dell'Associazione commercianti, parla di «litania» che da due anni ricorre: «Sia nel '92 sia nel '93 l'andamento del commercio è stato estremamente negativo. Ancora una volta, gli operatori si trovano a sperare nei saldi per ottenere una circolazione di liquidi almeno accettabile. Avvertiamo una notevole "aggressività", se così si può dire, nella preparazione delle vendite di fine stagione: in altre parole, ci saranno offerte notevoli per i consumatori, ma per numerosi commercianti si tratterrà ■ salvare il salvabile. Non soltanto: potremmo persino parlare di saldi nei saldi, visto che anche prima di N■■■, e per prodotti di qualità medio-alta, ■ erano registrati forti contenimenti o riduzione dei prezzi».

Il calo ■ vendite è, secondo Porta, anche causato da una sorta di psicosi che si è diffusa fra i consumatori ed ■ ormai radicata: «I commercianti ■■■■■ scono di un freno psicologico che sembra allontanare dai negozi anche clienti non interessati dalla riduzione di reddito. Tante persone ■■■ in ■■ ■■■ senso preoccupate dall'andamento generale ■ ■ comportano in modo fin troppo prudente di fronte alle compere».

L'assessore comunale ■ Commercio Luciano Bistaffa parla di situazione contraddittoria: «Ci sono commercianti che hanno lavorato benino, altri invece ■■■ alle prese con deficit notevoli. Credo che mai come ■ questi ultimi due anni i saldi offrano occasioni appetibili. Intanto stiamo già organizzando ■ nuove manifestazioni domenicali, ■ prima per San Gaudenzio». In provincia la lotta ■■■ fra i saldi nei negozi tradizionali e le offerte stracciate nei grandi supermarket. ■■ domani la parola passa ai clienti.

Maria Paola Arbeia

IN BREVE

■■■A

Trovati morti in casa 2 anziani ■ Suno ■ ■ Varallo Pombia

Due anziani sono stati trovati ieri morti in casa dai vigili del fuoco. Alle 13 a Suno ■ stato rinvenuto il cadavere di Maria Del Conte, di 77 anni, ■ alle 14 è stata la volta di Enrico Albertini, 73 anni, di Varallo Pombia.

ARONA

Premiato un imprenditore con l'aquila ■ diamante

Fernando Cimelli, dell'omoni■■ ditta di oli e combustibili di Arona, è ■■■ premiato con l'aquila di diamante dei maestri del commercio, per i suoi 50 anni di attività. La ditta esiste ad ■■■ dal 1850. La cerimonia della consegna ■ è svolta a Villa Carlotta di Belgirate.

NOVARA

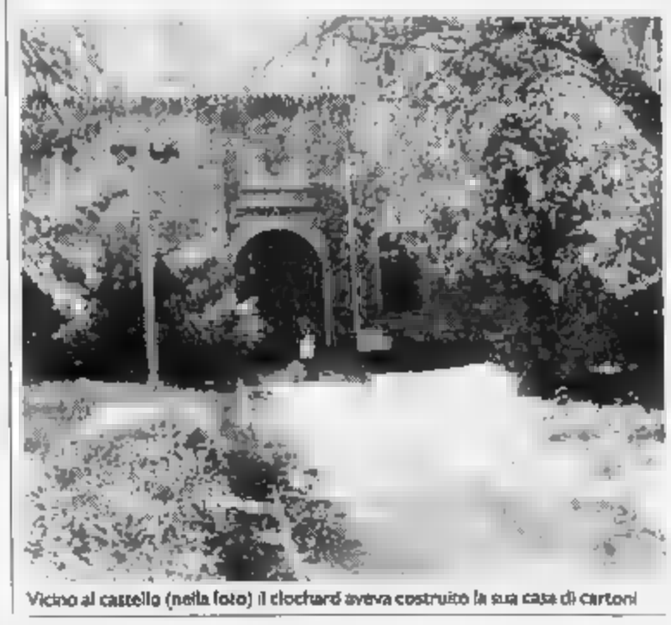
Previsto distretto sanitario in viale Piazza d'Armi

In progetto la realizzazione di un nuovo distretto sanitario in viale Piazza d'Armi. Nei locali che ora ospitano la medicina del lavoro verrà ■■■■■ il quarto punto medico decentrato che servirà gli abitanti della Bicocca, di Porta Mortara e della ■■■ Sud di Novara. Il progetto dovrebbe andare in porto entro la fine dell'anno.

Novara, ieri pomeriggio le fiamme hanno distrutto il misero ricovero notturno di un barbone

Bruciata la casa di cartoni del «clochard»

Il rifugio era vicino al castello, l'allarme dato dai negozianti


Vicino al castello (nella foto) il clochard aveva costruito la sua casa di cartoni

NOVARA. Ha preso fuoco la «casa» di Pasquale Porzio, il clochard che da anni vive lungo il ■■■ di cinta ■■ castello visconteo. Potrebbe essere il gesto di un teppista. Porzio, infatti, non era presente. L'allarme è stato dato ■ alcuni ■■■■■ cianti dei negozi che si affacciano ■■ Piazza Martiri. Sono intervenuti i vigili del fuoco e si stanno cercando spiegazioni ■ rogo che ha spezzato il buio di quell'angolo dimenticato della città.

Dimenticato come Porzio che costruisce, quasi quotidianamente, la sua «casa» con cartoni e sacchi dell'immondizia. Un vero e proprio igloo di sporcizia. Lui stesso, per scaldarsi, brucia i sacchi neri. Un'abitudine che in passato aveva mosso le critiche dei negozianti della zona ed era stata oggetto, nell'89, di una interrogazione scritta in Comune da parte dei consiglieri verdi Cavagna e Canepa.

Porzio, nato a Romentino, ■■ passato in Argentina e mille storie da raccontare (per chi le vuole ascoltare) è uno dei tanti senzatetto della città. «Di notte c'è chi butta la spazzatura in giro. Io la raccolgo - ■■■ raccontato qualche tempo fa - e quando arrivano gli spazzini gliene butto qualche ■■■ sul camion. Un po' la brucio, ma senza fare fiammate alte. Poco per volta, per scaldarmi le ossa». Un rimedio sicuramente più efficace del suo originale termocappotto: all'interno aveva cucito dei fili elettrici alimentati da una piccola batteria. Una soluzione che ■ andata avanti finché il congegno si è rotto.

Da oggi ■ «guardiano del Castello» tornerà a raccogliere sacchi e cartoni per ricostruire il suo igloo, tra l'albero e il muretto c■■ separa i giardini dal fossato. [c. bo.]

La decisione della Giunta accolta con soddisfazione dalle opposizioni

Oleggio, il Comune sarà parte civile nel maxiprocesso delle discariche

OLEGGIO. Il Comune contro il ■■ ■ sindaco. L'amministrazione oleggese si costituisce parte civile nel procedimento a carico di Roberto Negri. Lo ha stabilito l'altra sera la giunta. Era una decisione attesa da più parti, con solleciti dell'opposizione. Proprio l'altro giorno il gruppo consiliare socialdemocratico aveva invitato ufficialmente ■ sindaco ad avviare le pratiche per la costituzione di parte civile nel processo sulle discariche nel Novarese. Il psdi lo aveva già fatto a voce durante ■ Consiglio del 29 ottobre.

Anche i Verdi ■ erano mossi. ■■ fine dello scorso ■■■ avevano chiesto una ■■■■■ con il sindaco e i consiglieri per discutere della posizione del Comune nel processo. Del ■■■ era stata la ■■■■ Procura di Verbania ad indicare l'amministrazione oleggese tra le persone offese dai reati di cui sono indagati, tra gli altri, Negri e Forti. Ed ora stato proprio in seguito a questa ■■■■■■■■■■ che, ■ ■■ dicembre, la Giunta ■■■■ deciso di affidare all'avvocato Alfredo Monteverde l'incarico di studiare ■■ esistevano i presupposti per agire in giudizio.

La risposta del legale è arrivata pochi giorni fa: ■ Comune di Oleggio può legittimamente costituirsi parte civile. L'altra sera, quindi, pressochè scontata, la decisione della Giunta: «E' un atto dovuto - dice il sindaco Ezio Vandone -. Abbiamo ritenuto che il Comune, inteso come rappresentante della comunità oleggese, avesse degli interessi da salvaguardare».

Non nascondono la soddisfazione i socialdemocratici oleggesi: «Era doveroso - commenta Franca ■■ Franceschi, consigliere comunale psdi -. Il Comune non poteva lasciar passare lo ■■■ come se non lo riguardasse. Abbiamo voluto sollecitare il sindaco perchè la Giunta ■■■ ci ■■■ parsa troppo convinta di questo passo, per ■■ invece irrinunciabile». Anche i Verdi approvano la decisione presa: «Il Comune doveva muoversi - dice Federico Canavesi dei Verdi -. Gli stessi avvocati davano questo passo come scontato».

Prima di Natale anche l'amministrazione provinciale aveva deciso di costituirsi parte civile. E proprio alla Provincia sono arrivate numerose richieste di informazioni sulle procedure da attivare da parte di diversi Comuni ■■ qualche modo interessati dal processo sulle discariche. ■ ra poco partiranno all'attacco i comitati civici. E' in programma tra qualche giorno nella ■■la consiliare ■ Ghemme una riunione di tutte le associazioni attive contro le discariche: formeranno un coordinamento che chiederà la costituzione di parte civile nel procedimento.

Barbara Cottavoz

Intervista ■ Diego Caretti, della segreteria Cisl

Occupazione, la ripresa è ancora molto lontana

Il sindacalista Diego Caretti

VERBANIA. La situazione occupazionale nel Verbano Cusio e Ossola è drammatica. Le previsioni [redacted] lasciano spazio ad ottimismo. Eloquenti i dati forniti dalla segreteria Cisl del Vco il cui responsabile, Diego Caretti, ha tracciato un quadro generale della situazione.

La disoccupazione è ancora il pericolo maggiore?

«Certamente - risponde Caretti - basti pensare che ad ottobre del '92 i disoccupati nel Vco [redacted] 5100 a fronte dei [redacted] dello stesso periodo [redacted] 1993. [redacted] è registrato [redacted] incremento dei disoccupati pari al 30%. A questi vanno aggiunti i 1200 operai in mobilità e le 2000 unità in cassa integrazione straordinaria e ordinaria. Una situazione pesantissima se inquadra nel contesto territoriale [redacted] vivono 170 mila persone e di queste 70 mila sono pensionati.

Cosa c'è dietro l'angolo, per i primi [redacted] del '94?

Nubi oscure. Dal 7 febbraio al 31 marzo prossimi, circa 800 lavoratori non saranno più tutelati dai cosiddetti ammortizzatori sociali. In una parola, stanno per scadere irrevocabilmente, i provvedimenti di cassa integrazione. Un ulteriore quadro drammatico riguardante dipendenti della Gepi, Indel, Cane, ex Ctp, [redacted] Binda, Rogno e Capra. Aziende che sono insediate [redacted] tutte le zone del Vco. Altri problemi si profilano poi all'orizzonte per il settore metalmeccanico. La Sisma a Villadossola, Girmi ad Omegna, Eurocolfer a Pallanzeno e Sonotec a Premosello Chiovenda.

Ma non c'è almeno un settore che induca ad azzardare previsioni rosee?

Credo proprio [redacted] no. Il maglio della recessione mondiale si [redacted] sentire ovunque. Nell'Alto No[redacted] - ripeto - la situazione si presenta ad alto rischio. Anche la chimica ha [redacted] fianco scoperto e basti seguire le vicende della Enichem di Piave Vergonte per rendersi conto dei gravi problemi ancora irrisolti, per circa 300 operai. Brutta aria pure per la ex Metalvista di Verbania, con 60 posti in pericolo.

Il settore edile, secondo alcune previsioni dei mesi scorsi, dovrebbe [redacted] una lenta ripresa. E' così?

Assolutamente no. Dopo una certa fiducia in una possibile rivitalizzazione degli edili, la situazione è ritornata a farsi preoccupante. Da Domodossola a Omegna, da Verbania a Cannobio si registrano soltanto dati allarmanti di licenziamenti e di imprese al collasso. A parte la cassa integrazione per i dipendenti della Foscio di Villadossola, vi sono altri imprenditori in stato [redacted] sofferenza. Lavarini, Cattaneo, Zonca e Falcioni, Frua, Di Raimondo. Inoltre [redacted] presenti tantissime altre piccole aziende che già hanno tagliato la manodopera.

Per i settori del commercio, artigianato e servizi, possiamo credere in un clima occupazionale migliore?

E' sempre la stessa musica anche [redacted] come sindacato siamo presenti in misura minore. Sappiamo però che licenziamenti sono [redacted] annunciati. Drastiche riduzioni di manodopera [redacted] state messe in atto anche dalle aziende della vicina Svizzera. I tempi d'oro sono finiti.

Aristide Ronzoni

IN [redacted]

PREMIA

Prina nuovo presidente della Comunità montana

Arturo Prina è stato eletto presidente della Comunità monta[redacted] Valle Antigorio-Formazza. Prina succede a Angelo Guenza, che è dimissionario da oltre un mese.

[redacted] TOCE

Il Comune acquista l'ex area Lagostina

L'area dell'ex cascina Lagostina verrà acquistata dall'Amministrazione comunale. Il costo dell'operazione si aggira sul [redacted] milioni.

[redacted]

Arrestato [redacted] giovane in [redacted] eroina

I carabinieri hanno [redacted] l'altro ieri Graziano Manini, [redacted] anni, che abita in via Castelli [redacted] a Pallanzo, incensurato. Da qualche [redacted] era [redacted] a frequentare l'ambiente dei tossicodipendenti. L'arresto è scattato dopo una perquisizione degli agenti nell'abitazione del Manini. Sono stati rinvenuti 15 grammi di eroina, presumibilmente destinata allo spaccio. Il giovane è in carcere a Verbania e sarà interrogato dal magistra[redacted].

[redacted]

Iniziative del Leo Club per le associazioni

Il Leo Club Lago Maggiore, gruppo giovanile del Lions Stresa-Arona, sta promuovendo una campagna [redacted] sostegno all'impegno nel volontariato, in collaborazione con Avis, Cri, Gruppo sciatori ciechi e Gruppo del libro parlato. Tra le prossime iniziative, incontri con allievi delle superiori [redacted] Arona [redacted] di Verbania [redacted] progetti a favore dei non vedenti.

Il titolare della El.Vi. di Trontano dovrebbe arrivare oggi dalla Thailandia

Atteso l'imprenditore latitante

E' coinvolto nell'inchiesta sulle fatture false. Interrogati i due muratori che avrebbero frodato il fisco e l'impresario domese che avrebbe dato tangenti per i lavori del depuratore

Domodossola è al centro di uno scandalo per tangenti e fatture [redacted]. L'inchiesta è condotta dalla procura verbanese

DOMODOSSOLA. Potrebbe rientrare oggi o al massimo domani Roberto Vinci, 40 anni, titolare della ditta El.Vi. [redacted] Trontano, coinvolto nell'inchiesta sul giro di fatture false, condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, [redacted] Barlucchi. Vinci, per il quale è stato spiccato un ordine di custodia cautelare, si trova infatti in Thailandia per una va[redacted].

Il [redacted] rientro permetterebbe al giudice per le indagini preliminari, Massimo Terzi, di interrogarlo sulle accuse mosse dal sostituto procuratore Barlucchi.

Il gip, infatti, ha già sentito martedì due degli arrestati, i cugini Bruno Bionda [redacted] Giuseppe Pizzi di Bannio Anzino, ai quali vengono contestate sulle fatturazioni per lavori mai fatti: un giro di almeno [redacted] miliardi di lire. I due non avrebbero poi tenuto una regolare contabilità della loro attività, evadendo anche il fisco.

Ieri mattina, invece, è stato ascoltato Stefano Pioda, l'imprenditore domese, arrestato perché coinvolto nell'inchiesta sui lavori del depuratore di regione Nosere.

Un impianto del Consorzio Acque Reflue al quale fanno capo i Comuni [redacted] Domodossola, Crevoladossola, Masera, Mon[redacted]. La costruzione [redacted] depuratore avrebbe richiesto un progetto da 2 miliardi [redacted] mezzo. E' su questi lavori, fatti dall'impresa del Pioda, che [redacted] sostiene possano essere state pagate tangenti all'ex presidente del Consorzio, Annunziato Zavettieri, socialista, rimasto in carica all'inizio degli Anni Ottanta. Anche Zavettieri è stato già interrogato negli uffici giudiziari [redacted] Verbania: è arrivato da Bergamo dov'è detenuto per altri motivi. Al vaglio degli inquirenti ci [redacted] anche i lavori elettrici fatti dalla ditta El.Vi. e gli impianti ecologici forniti dalla Panelli di Cuneo.

Tra l'altro sul Consorzio Acque Reflue pendono altri esposti fatti da esponenti della [redacted]a: [redacted] sulle [redacted] documentazione per le missioni di funzionari [redacted] altro sul trasporto dei funghi. Inchieste che [redacted] tuttora in corso.

L'indagine, com'è noto, però si [redacted] allargata alle valli Antigorio-Formazza per quanto riguarda [redacted] costruzione [redacted] un lunghissimo acquedotto [redacted] Formazza [redacted] Crevoladossola.

Ma [redacted] si tratta di filoni scollegati. Spesso [redacted] accavallano i nomi di tecnici e professionisti incaricati [redacted] progettazioni e direzione lavori e di perso[redacted] che pur ottenendo incarichi hanno «rapporti» con le ditte chiamate a lavorare.

Il tutto, comunque, è partito da esposti fatti un anno fa e seriamente presi [redacted] considerazione dal sostituto procuratore, Alfredo Ruocco. L'inchiesta è ora passata nelle mani del dottor Berlucchi, appena giunto da Firenze a Verbania.

[re. ba.]

Torta e vino bianco per la decana dell'Ossola

Villadossola festeggia [redacted] Rosa, 104 [redacted]

Rosa Dell'Omo Gavaggi

VILLADOSSOLA. Centoquattro candeline per Rosa Dell'Olmo Gavaggi. L'arzilla nonnina ha festeggiato ieri, attorniata da parenti e amici, l'invidiabile traguardo di 104 [redacted] l'immancabile torta, pasticcini, vino bianco: tutte delizie che nonna Rosa ha assaggiato. La [redacted] casa in [redacted] Crotto [redacted] meta di numerosi vicini che le hanno fa[redacted] gli auguri. «Sta be[redacted] - dice la nuora Orlanda -. Mangia tre volte al giorno e preferisce caffè e latte dove intinge i biscotti. E non disdegna una tazzina di caffè e qualche spremuta».

[re. ba.]

Domani sul lago

Con 5 mila lumini rivive il miracolo della Santa Pietà

CANNOBIO. Per ricordare il miracolo della «Sacra Costa», 5 mila «luminori» accenderanno la [redacted] di domani a Cannobio, antico borgo del Verbano. La tradizione si ripete da oltre quattro secoli [redacted] coinvolge tutti gli abitanti che addobbano [redacted] luminarie multicolori le case e le strade creando un'atmosfera carica di fascino.

La locale associazione dei commercianti, con in testa [redacted] presidente Giuseppe Bava, ripropone anche quest'anno, con [redacted] serie di inziative, la «notte magica» che si rifà a un avveni[redacted] del 7 gennaio 1522, quando un'immagine della deposizione di Cristo versò, insieme ad abbondante sangue, anche [redacted] piccola costola.

L'episodio è passato alla storia come il «miracolo della Santa Pietà». E al posto dell'osteria di tale Tommaso Zaccheo - che fu teatro del fatto - [redacted] poi, per volere [redacted] San Carlo, un santuario che si affaccia sul lungolago, meta di numerosi pellegrinaggi.

Il Borromeo era passato da Cannobio negli ultimi giorni [redacted] vita, nell'ultimo scorcio del Cinquecento: allora l'Alto Verbano era parte integrante della diocesi milanese della quale conserva tuttora il rito ambrosiano.

All'accadere del miracolo, quasi cinque secoli fa, la gente [redacted] risvegliata, recandosi, alla luce dei lumini dell'epoca, ad assistere all'effusione del sangue della sacra tavoletta [redacted] è conservato nel santuario.

I «luminori» rievocano quella notte, unitamente a una pro[redacted] che collega il santuario alla parrocchiale. Contemporaneamente, sul lago sfileranno le barche dei pescatori anch'esse abbandonate con i lumini accesi. Al termine della [redacted] religiosa, seguirà la cena, a base di «luganighe», piatto di rigore in tutte le case e ristoranti.

[t. v.]

UNA GHIOTTA NOVITÀ IN EDICOLA

Appunti di mitici cuochi, ricordi dei discendenti di antiche casate, tradizione popolare: 356 ricette del vecchio Piemonte.

GIANDUIOTTO

Ingredienti
100 gr di cacao, 80 gr [redacted] burro, 100 gr di farina, 200 gr di zucchero, un litro di latte.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

IN EDICOLA A SOLE 15.000 LIRE DALL'8 DICEMBRE

Un'iniziativa editoriale LA STAMPA

DUO

NOVARA
via Torelli, 5/b
Tel. 0321/451686

GRANDE VENDITA

abbigliamento uomo-donna

Abiti	L. 280.000
Camicie Donna	da L. 59.000 L. 80.000
Camicie Uomo	L. 45.000
Cappotti	L. 270.000
Cravatte	L. 15.000
Giacche	L. 185.000
Gonne	L. 70.000
Impermeabili	L. 185.000
Pantaloni	L. 70.000
Tailleurs	L. 280.000
[redacted] Donna	L. 180.000

DUO-Novara via Torelli, 5/b, [redacted] 0321/451686

Il Comitato «Vco verso l'Europa» chiede una presa di posizione anche dei sindaci della valle

«Ossola in campo per l'autostrada»

«E' la zona che avrà i maggiori benefici dal completamento della Voltri-Sempione, soprattutto per il turismo» E Villadossola è pronta a offrire terreni a chi vuole investire. «I lavori potrebbero concludersi già quest'anno»

DOMODOSSOLA. «Sindaci ossolani, rompete il silenzio e pronunciatevi per l'entrata in funzione, al più presto, dell'autostrada». L'appello è del «Comitato Vco verso l'Europa» impegnato da più di un anno affinchè entro il '94 «venga veramente fissata la data di apertura dell'importante e sospirata via di comunicazione».

Perchè dal lago parte l'appello agli ossolani? «Perchè chi ne beneficerà maggiormente saranno proprio loro - dice Francesco Cairati, portavoce del comitato che comprende operatori del turismo, industriali, artigiani, commercianti -. Turisticamente il lago ha già un giro d'affari buono. L'autostrada lo incrementerebbe. Ma l'Ossola è un bacino che ha delle potenzialità enormi e ancora da sfruttare. Con oculati pacchetti turistici potremmo creare grosse occasioni. Per questo facciamo appello ai sindaci ossolani. La maggior parte di loro non si è mai preoccupata dell'autostrada. Potrebbero fare una delibera o un documento da inviare poi ad Anas e Presidente della Repubblica. Queste iniziative avrebbero un peso maggiore rispetto a battaglie condotte singolarmente e ci darebbero un grosso contributo».

Quello del Comitato, si precisa, «non può che essere interpretato come un garbato invito».

E i sindaci come risponderanno? Contattati al telefono i primi cittadini dei Comuni capofila promettono di scendere in campo per sostenere la battaglia partita da Stresa.

«Porterò la questione in Consiglio comunale - assicura Ettore Angius, neosindaco di Domodossola - Vedremo di fare qualcosa. Aderiremo alla richiesta. L'autostrada è importantissima. E' evidente che le arterie a scorrimento veloce possono portare qualche inconveniente ma non per questo si può negare una strada così importante. Sulla bilancia gli aspetti positivi pesano decisamente di più. Certo, il turismo dovrebbe essere organizzato, bisogna farsi trovare preparati».

Stesso impegno a Villadossola: «Nel prossimo consiglio comunale faremo un ordine del giorno o una delibera - dice il sindaco Franco Ravandoni - E' indispensabile che si completi l'autostrade. E al più presto. Soprattutto per Villa, in quanto soggetta a un processo di deindustrializzazione inarrestabile. Abbiamo la possibilità di offrire terreni a chi vuole investire. La superstrada c'è già, gli svincoli sono a ridosso delle industrie».

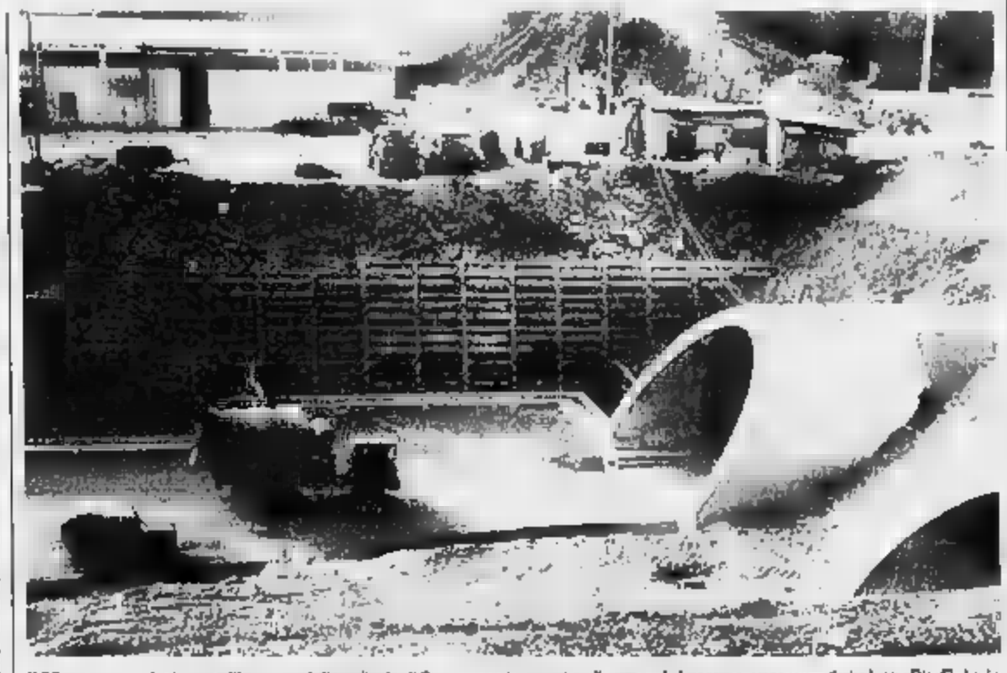
La «piccola Manchester» è intenzionata dunque a premere l'acceleratore per dare un volto nuovo alle città. «Ci sono molti privati - conferma Cairati - mortificati da anni perchè non possono investire».

Intanto sono ancora i bollettini dei lavori a scandire il tempo. «Il dicembre - si legge in un documento del 'Comitato' - è caduto il diaframma nella galleria Motterone (Somararo) lunga 1,2 km. Restano i lavori di rifinitura sul Rio Colorio (250 mt, con piloni di sostegno già ultimati anni). L'appalto è stato vinto dall'Impresa Cooperativa Costruttori di Argenta (Ferrara) nel settembre '93. Le travature in ferro richiedono 60 giorni di lavoro in acciaieria, la posa e la ricopertura in cemento altri 120 giorni. Nessun movimento è in tutt'oggi in corso. Nel tratto non aperto al traffico, da Arona sino al Rio Colorio mancano segnaletica e guard-rail; dall'interruzione del Rio Colorio a Ornavasso manca bitumazione e segnaletica per 15 km. Occorre provvedere agli appalti».

E i soldi per completare l'autostrada e il lago? «Ci sono - assicura il portavoce del Comitato Vco verso l'Europa - se hanno fatto gli appalti vuol dire che ci sono. Anche l'Italstrada lo ha confermato. Non è un problema di finanziamenti ma di perdita di tempo».

Per questo viene sollecitata una presa di posizione dei Comuni ossolani. La data «promessa» per l'apertura del tratto finale (Arona-Ornavasso) è il 1995. Secondo il «Comitato», con tanta buona volontà, le auto potrebbero sfrecciare sul viadotto del Rio Colorio e nella galleria di Someraro anche quest'anno. Si tratta di guadagnare un anno, dopo tanti persi, che sarebbe importantissimo per l'economia della zona. «Gli effetti - dice Cairati - si farebbero sentire immediatamente. Pensiamo soltanto allo scalo di Domo2, una cattedrale nel deserto: con migliori vie di comunicazioni potrebbe tornare appetibile».

Carlo Bologna



Il 95 per cento dei lavori all'interno della galleria di Someraro è eseguito. Il punto dolente resta sempre il viadotto Rio Colorio

Tra presepi viventi e concerti

Oggi a Seppiana torna «Gelindo»

Con il falò della «Cartavegia» a Premosello e Colloro, l'Ossola ha dato il via ieri sera alle manifestazioni per l'Epifania. Ancora una volta, il rogo del fantoccio della vecchia, tradizione che si dice abbia radici nell'epoca dei Celti, ha richiamato molte persone e anche oggi si rinnoveranno allestimenti vecchi di secoli: a **Seppiana** nel pomeriggio si dà vita ad una delle più genuine espressioni valligiane che fondono devozione e folclore: la recita del Gelindo.

Nella chiesa di Sant'Ambrogio, alle 14,30, venti pastori rivivono il mistero della nascita di Gesù, rivisitato attraverso la fede dei più umili in un teatro di popolo. Figura centrale della rappresentazione è quella del pastore Gelindo, interpretato anche quest'anno da Geo Bonetti. Gelindo ha il compito di narrare di fatti e avvenimenti che si sono verificati in paese durante l'anno. Di particolare interesse culturale è anche l'entrata dei Re Magi nella chiesa, che intonano un inno tramandato da padre in figlio. La parrocchia della Cappuccina a **Domodossola** ospita oggi alle 14,30 la tradizionale rappresentazione del presepio vivente animato da decina di personaggi con cosume che rievocano il mistero della Natività.

In Valle Anzasca, a **Macugnaga**, oggi il tempo di «Luoskufesta», la «festa dell'oroscopo». Secondo la antica tradizione, i walser interrogano il futuro. Sulle pendici del Mottarone, a **Gignese**, la Befana è attesa alle 15 nel cortile comunale, dove consegnerà i regali a tutti i bambini presenti.

Nella media e bassa provincia, l'Epifania viene festeggiata con concerti e spettacoli teatrali. Nella chiesa parrocchiale di Lesa si esibirà nel pomeriggio il «Penta Brass Ensemble» a a **Meina**, sempre in chiesa verrà impartita la benedizione ai bambini. Nel Vergante, a **Invorio**, alla cooperativa «Il Ponte» stasera alle 21 si esibisce il gruppo «Il Picchio Rosso», con una pièce dal titolo «Quale Dio?». **[r. s.]**

Provincia

«Ripristinate il servizio treni-navetta»

La Provincia prende posizione sul servizio di treni navetta che consentiva, fino al 2 gennaio, di trasportare su rotaia le auto da Isolle a Brissago evitando il passo del Sempione.

Da Palazzo Natta l'assessore Giandomenico Albertella invita «i soggetti interessati a rivedere la decisione di sopprimere il servizio e di prolungarlo almeno per tutto il periodo invernale. Questa richiesta è anche motivata dal fatto che, stante le precarie condizioni della Statale 33 appena riaperta, che per particolari interventi di sistemazione definitiva potrebbe subire interruzioni e chiusure, il servizio navetta è l'unica possibilità per garantire i collegamenti anche al traffico automobilistico». **[c. bo.]**

Proposta da Zacchera

«Commissione d'inchiesta per Domo Due»

BEURA. Una commissione di studio e d'inchiesta per lo scalo ferroviario di Domo Due, costato fino ad oggi 700 miliardi e mai decollato secondo i programmi.

E' quanto propone il consigliere regionale dell'msi-dn Marco Zacchera affinché «valuti quanto è stato fatto finora e le conseguenze sotto tutti i punti di vista; verifichi che le somme spese abbiano avuto un congruo riscontro su quanto realizzato, evidenzi la possibilità di maggiore utilizzo dello scalo ferroviario, verifichi come questa possibilità possa essere messa a disposizione per lo sviluppo economico di tutta la zona». La proposta è contenuta in una lettera che Zacchera ha inviato agli enti e le associazioni interessate. **[r. s.]**

Belgirate, concluso processo a impresario, sindaco e giunta

Nessun illecito nella discoteca in riva al lago, assolti in sette

BELGIRATE. La discoteca non era fuorilegge e la Corte di Appello di Torino ha confermato la sentenza già emessa dalla Pretura di Verbania: tutti assolti. E' finita una vicenda di cui si è parlato molto, non soltanto a Belgirate.

Erano stati coinvolti nel procedimento sette persone: Luigi Prini, 61 anni, sindaco di Belgirate, poi Alberto Folli, Gianfranco Borroni, Enzo Papanti, Luciano Billini, Daniele Botti e Fulvio De Lisa.

Tutti erano accusati di «aver concorso nella realizzazione abusiva su terreni demaniali in riva al Lago Maggiore di una discoteca allo scopo di conseguire profitto».

I primi sei erano i componenti della giunta comunale di Belgirate ai tempi del fatto, mentre Fulvio De Lisa era titolare dell'impianto.

Erano accuse pesanti che andavano, come detto, dalla occupazione di terreni demaniali alla realizzazione di innovazioni non autorizzate, con l'aggravante dell'abuso di potere e violazione dei doveri inerenti la specifiche funzioni.

Il centro della polemica la discoteca «Stendhal», diventata subito popolare con la denominazione «Al Porto». Nelle sere di apertura attirava centinaia di giovani da tutto il Lago Maggiore e dalla sponda lombarda, cui si aggiungevano i turisti dei vicini alberghi. Il ritrovo venne sequestrato il 23 luglio 1990 su ordine del giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi. Il provvedimento di sequestro era stato quindi presentato ricorso, ora la Corte d'Appello di Torino ha definitivamente la parola fine sulla vicenda dell'ex «discoteca selvaggia». «E' stato un processo difficile e molto combattuto - ha voluto precisare l'avvocato verbanese Ferdinando Brocca - in quanto la vicenda presentava complicati aspetti soprattutto di carattere amministrativo». **[a. bot.]**

Concessionaria di pubblicità di importanti mezzi nazionali, per ampliamento organico ricerca

n° 2 AGENTI
per Novara città e zone limitrofe

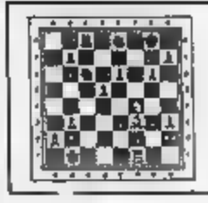
n° 2 PROMOTERS
per provincia del V.C.O.

La ricerca è rivolta a candidati desiderosi di intraprendere un'attività estremamente stimolante, dalle notevoli potenzialità di mercato, con grandi margini di crescita sotto l'aspetto produttivo e di esperienza professionale.
Mentalità aperta, buona cultura, facilità nei rapporti interpersonali ed una visione positiva della realtà sono doti indispensabili ai nostri candidati, unitamente ad una imprescindibile serietà.
La nostra società è in grado di offrire un breve ma significativo training iniziale, uffici attrezzati dislocati in posizioni strategiche del territorio, con personale considerato dai nostri clienti tra il più esperto e professionale del settore. Saranno inoltre a disposizione i più moderni supporti di marketing, per agevolare i nostri collaboratori al raggiungimento degli obbiettivi fissati con la Direzione Commerciale.
La possibilità di guadagno è tra le migliori del nostro settore, ma strettamente legata all'impegno ed alle capacità individuali.
E' gradita, ma non vincolante, una precedente esperienza in posizioni analoghe.
Chiunque ritenga di possedere i requisiti richiesti può inviare un curriculum dettagliato all'indirizzo sotto indicato, indicando sulla busta il riferimento RP.
E' garantita la massima riservatezza ed a tutti verrà inviata una risposta.
PUBLITIME srl - via San Francesco d'Assisi 18/d - 28100 NOVARA.

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
- CARPIGNANO SESIA -
BALLO LISCIO
Giovedì 6 gennaio RUDY BRASS
Venerdì 7 gennaio RUDY BRASS
Sabato 8 gennaio PIER ISAIA
Domenica 9 gennaio PIER ISAIA
FESTIVI POMERIGGIO DISCOTECA
VENERDI' E FESTIVI SERA DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

DANCING GLOBO LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578
QUESTA SERA
Discoteca — *La Befana vien di notte ... con un sacco di divertimento e sorprese !*
Sala del Liscio — Orchestra LE BAZAR

Dal 7 gennaio al 7 febbraio
il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE


LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Stasera «Sister Act» inaugura la rassegna di film

Trecate, il teatro Pellico riapre le porte al cinema

TRECATE. Secondo taglio di nastro per [redacted] Teatro Silvio Pellico. La grande «sala rossa», che da [redacted] anno ospita la rassegna di prosa, stasera [redacted] gennaio apre le porte anche al cinema. Per la Bassa novarese è [redacted] nuovo passo avanti [redacted] ricerca di spazi [redacted] occasioni culturali.

A parte l'esperienza di un cinematografo parrocchiale [redacted] Galliate e Cameri, la Bassa gravita esclusivamente sul [redacted]poluogo [redacted] sulla media provincia per soddisfare la «voglia [redacted] cinema». Gli organizzatori, che si avvalgono della consulenza tecnica della cooperativa «Lumibro» di Novara per la programmazione, si augurano che la rassegna di cinema ottenga lo stesso successo di quella teatrale. Un successo che si [redacted] consolidato nel tempo, e che ha convogliato su Trecate l'attenzione degli spettatori di Pavia, Vigevano [redacted] Magenta.

Fino a maggio la rassegna dedicherà molto spazio alle pellicole più recenti. Poi una breve pausa estiva servirà per dotare [redacted] sala (520 posti), di un impianto Dolby-stereo. L'inaugurazione della stagione cinematografica [redacted] Trecate ha destato molti consensi in paese, privato da qualche tempo dell'unica sala cinematografica rimasta. S'inizia quindi stasera con il film che ha segnato il ritorno trionfale [redacted] Sidney Pollack alla regia, «Il [redacted]». Nei panni di un avvocato alle prese con mafia e Fbi, c'è un brillante Tom Cruise. La pellicola è stata campione d'in[redacted] in America nella passata stagione, superata solo da «Jurassic Park». Giovedì sono previste tre proiezioni: 15, 19,15 e 22. [redacted] replica anche venerdì, alle 19,15 e alle 22. L'evento cinematografico dell'anno, «Jurassic Park», verrà proiettato [redacted]bato (alle 19,45 e 22), e domeni[redacted] (15,19,45 e 22). La programmazione delle date successive non [redacted] ancora definita. In linea [redacted] massima saranno proiettate altre pellicole recenti. Tra queste, «Il fuggitivo», thriller mozzafiato di Davis Andrew, con Harrison Ford, e «Made in America», la pellicola che ha consolidato la fama di Whoopi Goldberg, la scanzonata [redacted] di «Sister Act». Anche i più piccoli saranno accontentati. «Per loro - dice uno degli organizzatori, Gian Mario Cavallaro - stiamo preparando una serie di sorprese». Tra queste, la favola di Natale «Aladdin», [redacted] i cartoons di Tom e Jerry. Biglietti a [redacted] mila e 5 mila lire.

Cristina Meneghini

Whoopi Goldberg in «Sister Act». [redacted] cartellone [redacted] Trecate ci sono anche cartoon

A Vignale

In scena i ragazzi delle scuole

NOVARA. Sono all'insegna dell'Epifania ed hanno come protagonisti i giovanissimi, gli spettacoli teatrali in programma per oggi pomeriggio. Il più significativo è in calendario [redacted] Vignale, dove i ragazzi delle scuole elementari e medie terranno un recital suddiviso in quattro parti: l'Annunciazione, la grande attesa, la nascita [redacted] l'Epifania.

L'iniziativa, che avrà inizio [redacted] 15,30 all'oratorio parrocchiale, è coordinata [redacted] Rita Ariatta: «E' il terzo anno che realizziamo questo piccolo spettacolo, ed ormai la gente del quartiere ce lo richiede quasi come [redacted] tradizione. Per i testi ci siamo serviti di quelli predisposti dalle edizioni Paoline per le recite affidate ai più giovani. Per la nostra rappresentazione abbiamo dato voce a tutti i personaggi del presepe; se vogliamo, è un'interpretazione in chiave molto particolare del presepe vivente, che viene trasferito sulla [redacted] accompagnato da un corso».

Altri spettacoli, ancora sul tema della «Befana», sono in programma a Nibbia; anche qui l'iniziativa è partita dal parroco, don Biagio Fiorino, che ha predisposto coi ragazzi del paese [redacted] recital a carattere religioso. Piccoli spettacoli sull'argomento del giorno [redacted] anche in calendario a Garbagna, Cameri e Galliate: le iniziati[redacted] state predisposte dai gruppi oratoriani. **[m. g.]**

Anziani in festa

Tra valzer e canzoni d'epoca

NOVARA. Musica e canzoni d'epoca per gli anziani di Sant'Agabio che festeggiano l'arrivo del '94. La festa è in programma oggi alle 15 al Centro d'incontro del quartiere ed avrà come protagonista [redacted] maestro Lino Giannini, [redacted] musicista specializzato in canzoni degli Anni Trenta e Quaranta, e naturalmente in valzer, polke, mazurke e tanghi.

L'idea di salutare il nuovo anno con le canzoni del tempo che fu è del quartiere e del Centro d'incontro per la terza età, che raggruppa a Sant'Agabio oltre cento anziani, che si trova[redacted] tutte le settimane per una partita a carte, un giro di ballo o un tè. «Il maestro Giannini - dice Lidia Giarda, coordinatrice del centro - viene da noi da tre anni, e l'appuntamento [redacted] particolarmente gradito agli ultrasessantenni perché li riporta alla musica dei loro tempi, alle canzoni che hanno amato in gioventù».

Lo spettacolo comprende anche la recita di poesie dialettali del novarese Mario Martelli. Al termine verrà offerto un omaggio floreale ai partecipanti, ed in particolare alle tre nonnine che hanno [redacted]à preannunciato [redacted] non mancare per un valzer con [redacted] Giannini: «Abbiamo tre persone che hanno compiuto i novant'anni e sono fra le più attive. Il '94 comunque è [redacted] anno importante per il nostro centro perché festeggeremo i 15 anni di attività». **[m. g.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA [redacted] Eldorado — Tel. 624.158. Or.: [redacted] 18,05/20,10/22,15 Lire 10.000/8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Vip — Tel. [redacted] Or.: 16/19,05/22,15 Lire [redacted] (merc. fer. 8000/5000)
Piccolo Buddha — di [redacted] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

[redacted] — Tel. 474.825 Or.: 15,45; ult. 22,15 Lire [redacted] (lun. fer. 7000/5000)
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' — Comm. Animaz.

Faraggiana — Tel. 627.675 [redacted]: 16/18/20,20/22,15 Lire 10.000/8000 (mart. fer. 8000/5000)
Il figlio [redacted] Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

[redacted] — Tel. [redacted] Or.: 15,15/17,35 19,55/22,15 Lire [redacted]
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

S. Cuore — Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000
Piovono [redacted] — di K. Loach, con [redacted] Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' — Drammatico

[redacted] S. Andrea — Or.: 16/21 Lire 7000/5000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

[redacted] San Carlo — Tel. 45.534 Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con [redacted] Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

[redacted] Vandoni — Or.: 20/22 Lire 7000/5000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' [redacted]

[redacted] Moderno — Tel. 82.151 Or.: 14/16/18/20/22 Lire [redacted]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, [redacted] di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Nuovo — Tel.: 81.741 Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15 Lire 10.000/8000
[redacted] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15 Lire 1[redacted]
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

[redacted] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [redacted]

[redacted] Corso — Tel. 240.853 Or.: 14,30/16,30/20,30 [redacted] Lire 9000/7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire [redacted]
Anni [redacted] parte [redacted] — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 9000/5000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

[redacted] — Tel. (0163) 840.201 In. ore 16/20/22 Lire 8000/5000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

[redacted] — Tel. 81.183. Or.: 15/17 20/22. L. 8000/5000 (lun. fer. 7000/5000)
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459 Or.: 14,30/16,20/20/22 [redacted] 7000/5000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Oratorio — Or.: 14/17/21 Lire [redacted]
[redacted] concubine — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

[redacted] Ariston — Tel. 403.043 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire [redacted]
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro [redacted] '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1[redacted] — Commedia

Vip — Tel. 401.152 Or.: 14/16,30/20/22,30 Lire 10.000/8000 (mart. fer. 6000)
Piccolo [redacted] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [redacted] Fonda (Fra./ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 10.000/6000 (lun. fer. 5000)
Abbronzatissimi 2 — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — [redacted] una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' — Comico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 Or.: 14/16/20/22,15 Lire 10.000/7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. [redacted] abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 — In collaborazione con Edit. & Marco Maestri Verona

NOTTE GIOVANE
a cura di Marco Piatti

[redacted]
Sul palco i Lillium

Tornano i «Lillium» sul palcoscenico del «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Il gruppo novarese proporrà un repertorio incentrato sul rock.

OLIVIA
Si torna a ballare

Riapre domani sera la discoteca Olivia [redacted] Arona, dopo una breve pausa in concomitanza dell'Epifania. Alla consolle, [redacted] sarà il giovane disc-jockey Simone Cattaneo con le ultime proposte che vanno dall'underground al revival.

[redacted]
La sosta di Madonna

Margherita Borgia, [redacted] delle tante sosie italiane della rockstar Madonna, si esibisce questa sera al «Caffè delle Rose» di Vigevano.

[redacted]ERO
Chi sarà la Miss?

Elezione di «Miss [redacted] Mister Troca '94» questa notte al «Trocadero» di Domodossola. Un fantastico premio alla coppia più «in».

[redacted]
Befana, il giorno dopo

«Befana, the day after» al «Celebrità» [redacted] Trecate. Dalle [redacted] un gruppo di avvenenti befane distribuiranno regali [redacted] tutti i clienti.

AQUA & CAFE'
Quelli del giovedì

Serata spettacolo [redacted] rappresentazioni comico-musicali stasera al discobar «Aqua & Cafè» di piazza Martiri 2. L'appuntamento «by night» [redacted] introdotto dal dj Armando G del «Baraonda» [redacted] la maestra di ballo sudamericano Susanna. Subito dopo, «Quelli del giovedì», con la regia di Tony Lampadina.

PLAYA
Liscio in discoteca

In pista [redacted] alla discoteca «La Playa» di Verbania, in via Vittorio Veneto, con i mix del deejay Joe Pardy.

Discoteche e dj novaresi tra i protagonisti dell'avvincente sprint finale

Top Dance, caccia all'ultimo voto

Fino al 15 gennaio il tagliando su La Stampa

NOVARA. Volata finale per Top dance. Le discoteche e i dj novaresi che contendono a locali e colleghi delle altre province il titolo di «top» di Piemonte e Valle d'Aosta stanno preparando gli ultimi colpi per tentare la scalata alla classifica.

C'è grande curiosità per vedere come finiranno i duelli tra i protagonisti del grande gioco della notte. Tra dieci giorni ci sarà la classifica definitiva. Intanto domani verrà pubblicata la penultima graduatoria che servirà a incentivare i lettori [redacted] spingere i propri idoli.

Ricordate che «Top Dance» è seguita anche dal brillante Paolo Simonetti nella sua rubrica «Video Top», [redacted] onda su ben nove tv locali di Piemonte e Valle d'Aosta.

I tagliandi, in busta, si possono consegnare direttamente anche all'agenzia «Dieci e Lode» in corso Dante 54 a Torino. **[r. s.]**

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [redacted] fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. G. [redacted] 67. **Insonnia d'amore** [redacted]. 15,45, 18, 20,15; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. [redacted]: 15,40, 17,55; 20,10, 22,30.
[redacted] Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] c. V. [redacted] 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Sala [redacted]: **Abbronzatissimi due un anno dopo**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
[redacted] a. Sommeiller 22. **La [redacted] degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. [redacted] Abbinato: **Paperino e Pippo nel [redacted] miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
CENTRALE v. G. [redacted] 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted] **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: [redacted], 16,45; [redacted]: 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
DORIA v. Gramsci 8. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40, 16,40, 18,40; 20,40, 22,40.
ELISEO GRANDE p. [redacted]. **Senti chi parla adesso!** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. [redacted] **di nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Festa in casa Muppet**. Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; [redacted], 20,10, 22,45.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
ETOILE v. [redacted] Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] 15 bis. **Carlito's Way**. Or.: 14,35, 17,10; 20,45; 22,20
LUX G. S. Federico. **Il figlio della [redacted]**: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
[redacted] UNO v. [redacted] 8. **The Snapper**. Or.: 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande [redacted]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] ODEON v. Vanzaizio 8. **Il fuggitivo**. Or.: 16,30; 17,45; 20,10 ult [redacted].
[redacted] 1 v. Arsenale 31. **Così [redacted] così vicino**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale 31. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30.
[redacted] Subalpina. **M Butterfly**. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30
[redacted]IO RITZ v. Acqui [redacted]. **Piccolo [redacted]**. [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

ALFIERI p. Solferino 4, t. [redacted]800. Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fasto e E. Vaime e con M. Martini, regia di [redacted] Garinei. Bigl. 8-13 e 15-19
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.988. **Stagione in abb. Test Stab Torino**. Recita pomeridiana ore 15,30 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. pr. la bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-18. Lun. riposo. Telefono 517.6246-544.562. Repliche fino a domenica 9/1

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
[redacted]NTEO via Milazzo 9. **Il banchetto [redacted] nozze**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO [redacted] Tunisia 11. **Carlito's way**. [redacted]: 20,05; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **The innocent**. Ora.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. Film blu **Libertà**. Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [redacted]. del Corso. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Piccolo [redacted]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Il figlio [redacted] Pantera Rosa**. [redacted]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [redacted] via [redacted] Nero [redacted]. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Anni 90 - Parte II**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il figlio della Pantera Ro-[redacted]**. Orario: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. **M Butterfly**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria C. 2013. **Un [redacted] perfetto**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO via Torino 64. **The Snapper**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Carlito's way**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
MAESTOSO [redacted]. **La [redacted] spiriti**. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30
MANZONI [redacted] Manzoni 40. **Aladdin**. Or.: 14,45; ult. 22,30
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele 24. **Anni [redacted] - [redacted] II**. Or.: 15,30; 19; 22.
[redacted] v. Piave 24. **Piccolo Buddha**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] del Corso [redacted]. **Caro Diario**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. [redacted] **din**. Or.: 14,45; [redacted] 22,30
[redacted] s. Terraggio 3. [redacted] **Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]
[redacted] SALA [redacted] Santa Radegonda [redacted]. [redacted] **in Paradiso**. Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35
[redacted]N SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Senti chi parla adesso!** Orario: [redacted] 15,20; 17,40; 20; 22,35
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Aladdin**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda [redacted]. [redacted] **casa Muppet**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[redacted] 5 via Santa Radegonda 8. [redacted] **e un anno dopo**. Orario: 15,15, 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda [redacted] 8. **L'uomo senza volto**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
[redacted] SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [redacted] 8 [redacted] Santa Radegonda 8. **Kalifornia**. Orario: 14,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Jurassic Pa[redacted]**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda [redacted]. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
ORFEO [redacted] Zugna [redacted]. **Aladdin**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [redacted]. **Il figlio della Pantera Rosa**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Un mondo perfetto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così lontano così vicino**. Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Pacinotti [redacted]. **Dracula**. Ore 20,45.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Anni 90 - Parte II**. Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so [redacted] Aires 39. **Aladdin**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30

TEATRI A MILANO

[redacted] [redacted] Conservatorio 12, telefono 7600.1755
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle 17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile [redacted]. Tel. [redacted].
[redacted]N BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. [redacted]. Ore [redacted] Compagnia stabile Filodrammatici pres.: **Perfidia**.
[redacted] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT [redacted] via Duprè [redacted]. Per inf. tel. 322.991.
PICCOLO [redacted] via Rovello 2, [redacted].
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefono 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO [redacted] S. Babila 37, telefono [redacted]. Ore 21 **Victor Victoria**. Con [redacted] Massimini.
[redacted] VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95.

LE TV PRIVATE

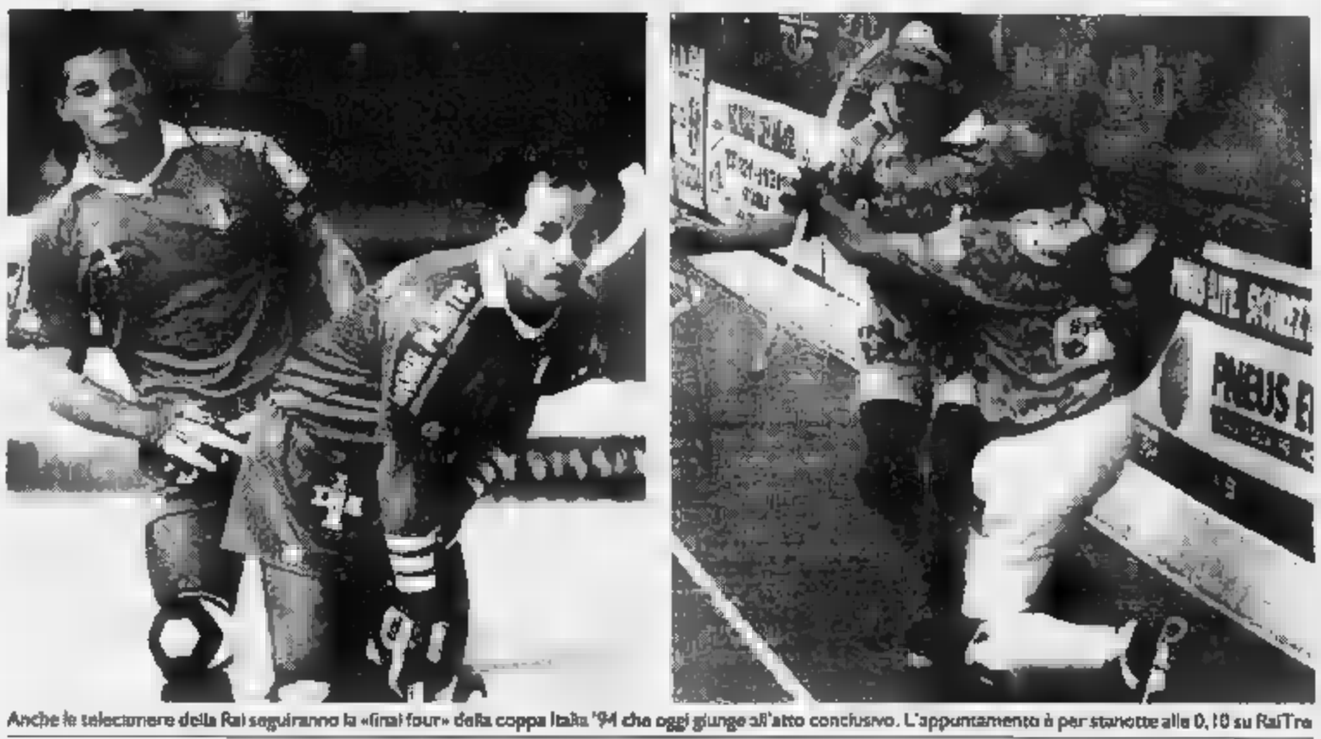
VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 L'angolo del crocifisso; 21 Bioterapia oggi; 22,30 Videonovara notizie; 23 Spazio giovani: il tuttomusica. **VCO:** 19 Cianuro a colazione; 20,30 *Bollettino della neve*; 20,40 Diagnosi; 22 Ghiaccio neve; 22,30 Una strana coppia di sbirri; 23,30 Profumo [redacted] piacere. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Tutti in piazza; 22,30 News edizione notte; 23,30 Bill Cosby Show, telefilm

LA STAMPA tuttodove ogni venerdì — settimanale dei viaggi [redacted] della buona tavola

Faticoso successo (5-3) dei novaresi trascinati da Amato (4 gol) sul Lodi

Hockey, Coppa Italia vicina

Gli azzurri promossi dopo una partita nervosa e con due espulsioni tra i lombardi
Questa sera in finale i ragazzi di Innocenti cercano la seconda laurea consecutiva



Anche le telecamere della Rai seguiranno la «final four» della coppa Italia '94 che oggi giunge all'atto conclusivo. L'appuntamento è per stanotte alle 0,10 su RaiTre

NOVARA. Questa sera (ora 21) gli azzurri dell'Hockey difenderanno la Coppa Italia vinta l'anno scorso. Il quintetto novarese ha centrato l'obiettivo, battendo 5-3 il Camoni Lodi nella semifinale e sfiderà la vincente di Monza-Follonica. La finale della serie B sarà Pattinatori Estensi-Villaoro Modena (18,10).

La contesa s'inizia con i nervi a fior di pelle. Nei primi minuti si vede poco gioco, solo occhi fuori dalle orbite dei giocatori in pista, legnate sistematiche e cattive, scontri al limite del lecito. Il Lodi non può farcela sul piano tecnico e allora si affida all'unica tattica in suo possesso, innervosire gli azzurri. E purtroppo il Novara abbocca. O, quantomeno, non ci sta solo a prenderle.

A innescare la scintilla è l'argentino Gonella, autore di un fallaccio su Amato. Il Novara si fa sorprendere da un siluro di Cinquini (1'20') e va sotto. I «duelli rusticani» si susseguono, poi finalmente il giovane arbitro Carnazzi si decide a prendere provvedimenti espellendo Cinquini (degno erede del rude Cittorio) che si spintona con M. Mariotti. I due continueranno a beccarsi come due galli nel pollaio per tutta la loro permanenza in pista.

Gli azzurri faticano a penetrare nel bunker lodigiano, poi in contropiede Amato pareggia (9'23'). Viene espulso anche Ale Bertolucci per doppia ammonizione. Adesso il Novara fa paura, affonda che è un piacere, ma trova sempre Cupisti ad opporsi. Il Lodi insiste nel corpo a corpo, ma gli azzurri capiscono che devono giocare con intelligenza, senza lasciarsi provocare. E infatti si vede un Novara più ordinato e tranquillo che controlla bene l'incontro. I frutti si raccolgono nella ripresa. Lodi reste aggrappato al Novara pochi minuti, poi gli azzurri si scrollano di dosso i lombardi e se ne vanno. Comincia Crudeli al 2'36', poi è l'ora del «gol d'oro» Amato: di potenza al 4'38', d'astuzia al 6'22' e dopo aver fatto ballare la difesa del Lodi in duetto con M. Mariotti al 7'33'. Una tripletta che porta lo «score» sul 6-1 e che stende il Camoni.

Ma la partita deve ancora finire. Al 15'33 il Lodi segna con M. Bertolucci e a 5' dalla fine, altra scintilla. Ne fanno le spese Cinquini e Gonella, espulsi definitivamente. Al 19'19' M. Bertolucci realizza un rigore per il Camoni è tardi. [m. p.]

Oggi l'amichevole contro una squadra dei tanti ex

Prima uscita dell'anno per il Novara a Borgosesia

NOVARA. Prima uscita dell'anno nuovo per il Novara diretto da Gigi Neri. Armanetti e compagni sono attesi oggi pomeriggio a Borgosesia, per affrontare la locale formazione, un'autentica «colonia» novarese (sette giocatori), a partire dall'allenatore, Paolo Rosa, per finire al «bombardino» ossolano Fabio Scienza, non dimenticato beniamino della tifoseria azzurra.

Un test probante, vogliamo, visto che i granata della Valsesia rappresentano una delle squadre più in forma del campionato di Eccellenza. Del Neri farà giostrare l'intero organico a disposizione, provando e riprovando schemi e formazioni. «L'importante è mantenere la forma giusta in vista della ripresa della C2 - dice lo "skipper" azzurro -. Il campionato è ancora lungo, sarebbe peccato gettare la spugna a girone d'andata neppure concluso. Viviamo alla giornata, cercando di renderci più incisivi in attacco e concretizzare maggiormente le occasioni».

Aggiunge Del Neri: «Sotto questo punto di vista il reintegro di Folli ci tornerà molto utile. Negli ultimi allenamenti ho visto Beppe molto carico e voglioso di dimostrare di poter dare tanto alla squadra. Problemi d'affiatamento con Spelta? Devono solo giocare tanto e imparare a conoscersi».

Nell'amichevole di Fiorenzuola, il Novara è stato battuto 3-1, anche se il secondo tempo il risultato era di 1-1.

Del Neri si è detto comunque soddisfatto della prestazione generale, ma oggi si aspetta altri progressi. Dopo la gara di Borgosesia, la serie di amichevoli continuerà per il Novara, attese sabato pomeriggio a Cerano. [m. p.]

Gianluca Birtig il generoso interno del Novara atteso alle prime amichevoli del nuovo anno a Borgosesia sabato a Cerano

GLI AZZURRI OSPITI DOMANI

BORGOSESIA. Non fosse che per la rimmucchiata ai bordi del campo, l'amichevole odierna tra i granata mister Rosa ed il Novara sembra il classico sapore della festa di mezz'estate, con l'immancabile match di calcio a fare da simpatica cornice. Già, per la sfida con l'undici di Del Neri, Borgosesia (città e, soprattutto società) si è mobilitata: accoglienza in grande stile agli illustri ospiti (ai quali verrà offerto il pranzo), quindi l'incontro nel quale entrambi i tecnici valuteranno le condizioni fisico-atletiche dei giocatori dopo la lunga sosta natalizia.

Sottolinea il direttore sportivo del Borgosesia, Paolino Guidetti: «Per noi è sicuramente un avvenimento, visto che raramente ci capita di ospitare formazioni del calibro dei novaresi. Speriamo che il pubblico gradisca questo piccolo "regalo" per l'Epifania e non manchi all'appuntamento». Quindi il direttore sportivo valsesiano spende parole d'elogio sul Novara: «Del Neri mi ha detto di credere ancora in un inserimento degli azzurri nelle zone di vertice. Sono convinto che questo sia possibile dal momento che, tecnicamente, la squadra mi sembra decisamente competiva, specialmente adesso con il reintegro di Folli nei ranghi». Tra la curiosità dell'incontro la presenza tra le file granata di Fabio Scienza, indimenticato bomber di uno degli ultimi, grandi Novara targati C2. [p. m. f.]

Garino

GRANDI SALDI
con sconti dal 20% al 40% su tutti i capi di
PELLICCE E MONTONI
DELLA PELLICCERIA GARINO

A BORGOMANERO - VIA NOVARA 39

I modelli sono del 1993 - 1994 corredati del certificato d'origine delle pelli con garanzia di lunga durata

Produzione e vendita di pellicce pregiate con lavorazione artigianale

	VENDITA	REALIZZO		VENDITA	REALIZZO
MANTELLI VISONE	5.600.000	3.500.000	GIACCA CASTORINO	1.600.000	650.000
GIACCHE VISONE	4.400.000	2.900.000	9/10 CODE VISONE	1.850.000	1.390.000
GIACCA PERSIANO COLLO VOLPE	2.200.000	[illegible]	GIACCA PECARI UOMO	490.000	250.000
PELLICCIA RAT MUSQUE'	3.800.000	[illegible]	GIACCA MONTONE DONNA	980.000	460.000
GIACCA VOLPE	3.500.000	1.690.000	GIACCA MONTONE UOMO	1.350.000	950.000

E CENTINAIA DI ALTRE OCCASIONI
IN VENDITA SINO AD ESAURIMENTO MERCE

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

GARINO: UN GRANDE ARTIGIANO CHE NON TEME CONFRONTI

AUT. COM.

PUBBLICITÀ

SEAT IBIZA NUOVA GAMMA '94.
LA SVOLTA TOTALE, ANCHE NEI PREZZI.

Cambia il modo di pensare l'auto. Seat Ibiza: una gamma nuova, completa, innovativa, ecologica, sicura.
Da 1.000 a 2.000 cm³, benzina e diesel.
Una gamma che nasce nella fabbrica di auto più moderna e automatizzata d'Europa, lo stabilimento Seat di Martorell.
E oggi si presenta con uno dei migliori rapporti qualità-prezzo nella sua categoria.

Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili a richiesta, a seconda delle versioni. FINGERMA FINANZIA LA TUA SEAT

LA SVOLTA TECNOLOGICA
- Linea giovane e originale design Giugiaro
- Abitacolo spazioso e confortevole
- Meccanica affidabile e silenziosa
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata
- Tergicristalli con temporizzatore variabile
- Autoradio con RDS e 6 altoparlanti
- Computer MFA

Motori cm³	CV	Allestimento	Dotazioni Principali	Prezzo a partire da
1.050	45	CL	Orologio - 2 retrovisori esterni regolabili dall'interno Predisposizione impianto radio con antenna Cinture sicurezza anteriori regolabili in altezza Cristalli atermici - lavalavigiunotto - Tappo carburante con chiave	L. 15.120.000
1.300	55			L. 15.600.000
1.050	45	FREEWAY	Come CL e in più: Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata porte Copricruote integrali	L. 15.700.000
1.300	55	GLX	Come CL e in più: Plafoniera e spegnimento ritardato - Contagiri Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata porte Sedile posteriore sdoppiato	L. 16.600.000
	55	GLX	Come GLX e in più: Tergicristallo con temporizzatore variabile - Leggimappa Cassetto e serratura - Mobiletto centrale Chiusura centralizzata completa - Bocchette aria posteriori	L. 17.750.000
1.600 1.900 Diesel	75 64	GLX	Come 1.300 GLX e in più: Servosterzo	L. 17.750.000 L. 18.750.000
1.600 1.900 Diesel	75	GLX	Come 1.300 GLX e in più: Servosterzo	L. 18.850.000 L. 20.350.000
2.000	116	GT	Come 1.600 GLX e in più: Freni anteriori a disco autoventilanti - Fari fendinebbia Sedili sportivi - Sedile guida regolabile in altezza Autoradio con 8 altoparlanti - Spoiler posteriore	L. 25.250.000

LA SVOLTA SICURA
- Scocca rinforzata a deformazione programmata
- Barre in acciaio nelle porte
- Profili di rinforzo sotto i finestrini
- ABS Mark IV sulle 4 ruote
- EDS (controllo elettronico frazione)
- Cinture regolabili in altezza
- Volante ad assorbimento d'urto
- Piantone sterzo collassabile
- Integrità del circuito carburante
- Effetto anti-dive*

LA SVOLTA ECOLOGICA
- Climatizzatore con filtro antipolline
- Vernici ad acqua
- Eliminazione dell'amianto
- Materiali riciclabili 90%
- Marmitta catalitica con sonda Lambda
- Limitazione nell'uso del PVC

DA L. 14.950.000
chiavi in mano - esclusa a.r.i.e.t.

SEAT Sì!

Il marocchino gettato nel Po riconosciuto da [redacted] parente: doveva essere espulso

Clandestino e con nome falso

L'autopsia: fu sgozzato

Sgozzato. La carotide recisa. E' morto dissanguato il giovane marocchino il [redacted] corpo era affiorato domenica mattina sulle rive [redacted] Po. Un litigio, un violento litigio. Una serie di ferite, molte, [redacted] coltello. Tutte alla gola. Forse era tenuto fermo, immobilizzato, mentre qualcuno infieriva su di lui con la lama. [redacted] stati momenti drammatici: li racconta l'esame [redacted] scopico, effettuato ieri pomeriggio [redacted] Medicina legale dal professor Renato Gatti.

E i risultati della perizia [redacted] punto fermo nelle indagini. Ieri l'inchiesta ha rilevato però [redacted] colpo di scena. Il giovane assassinato non si chiama Hassan Rafidi. E' falso quel nome. Il marocchino lo aveva dato nel marzo 1992 quando era stato fermato dalla polizia in una soffitta che si affaccia su Porta Palazzo. Era senza documenti: «Mi chiamo Rafidi, [redacted] nato a Casablanca il [redacted] 1963», aveva detto. E con quel cogno[redacted] erano state registrate foto e impronte digitali presso gli schedari della scientifica.

Indagando a Porta Palazzo, bussando a tante porte di poveri alloggi in cui vivono gli extracomunitari, gli uomini della squadra mobile e della polizia ferroviaria hanno scoperto la sua vera identità. [redacted] la sua vera storia. Una storia uguale a quella di tanti altri connaziona[redacted]. Alcune pagine le ha raccontate un cugino, laureato in chimica, che abita [redacted] lavora a Firenze e che è stato rintracciato ieri dalla polizia.

Per [redacted] gli investigatori non rivelano la vera identità del morto. Quel giovane era arrivato a Torino tre anni fa. Clandestino, senza permesso di [redacted]giorno. Alcune settimane alla ricerca di una sistemazione. A [redacted] per Porta Palazzo. Una piazza eterno punto di incontro di sbandati ed emarginati. Era già così negli Anni Sessanta, quando la grande immigrazione dal Sud aveva portato nella nostra città migliaia [redacted] persone. Anche allora molte [redacted] loro, senza casa [redacted] lavoro, passavano le giornate nei bar attorno alla piazza del mercato. [redacted] vivevano in povere [redacted] e squallide soffitte del centro storico. Le [redacted] occupate [redacted] dagli extracomunitari.

Anche quel giovane marocchino, arrivato da un paesino vicino a Casablanca, ha cercato casa e lavoro a Porta Palazzo. Ha vissuto per qualche tempo in una soffitta al civico 1 bis di piazza della Repubblica. Poi si è trasferito in una stanza che divideva con altri quattro connazionali.

Lavori sempre saltuari. Prima muratore, abusivo, in un cantiere appena fuori città. Poi manovale, in [redacted] officina del Balon. Adesso era disoccupato. Gli amici di Porta Palazzo dicono, stringendosi nelle spalle: «Si arrangiava come poteva». Un po' di sigarette vendute all'angolo di corso Regina Margherita. Qualche piccolo favore, fatto a questo o quello.

Viveva [redacted] Porta Palazzo. Quello [redacted] suo mondo dal quale si allontanava raramente. Il panino consumato in [redacted] bar, il cappuccino bevuto nell'altro. Viveva in quei bar. Erano in molti a conoscerlo. Nessuno si è presentato in questura o a Medicina legale per riconoscerlo. Molti suoi [redacted] sono irregolari, senza permesso di soggiorno. Clandestini [redacted] lui. Forse alcuni hanno anche un provvedimento di espulsione. Indeside[redacted] come lui. E per questo vivono nell'ombra. Proteggendo[redacted] con il silenzio.

Ma chi lo ha ucciso? E perché? Domande per ora senza risposta. Gli inquirenti avanzano solo ipotesi. «Viveva arrangiandosi», dicono gli amici. Forse è entrato in qualche brutto giro. La droga? Ma qualcuno di[redacted]: «Beveva molto».

Un litigio tra ubriachi? Dove è stato aggredito? In un bar di Porta Palazzo? Poi portato sulle rive del Po per [redacted] gettato nel fiume?

Ezio Mascarino

CAMERA PENALE

«Attenti all'uso di armi»

L'uso delle armi e della costrizione fisica da parte delle forze dell'ordine [redacted] consentiti dalla legge, [redacted] pur sempre [redacted] strumenti eccezionali. Lo sostiene la Camera penale che precisa: «Questi strumenti vanno esercitati entro limiti dettati dal rispetto [redacted] principale valore della vita umana cui ogni altro deve adeguarsi». L'intervento della Camera, che rappresenta gli avvocati penalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta, si riferisce ai due giovani morti prima di Natale in occasione del loro arresto, Mario Nicotra [redacted] Antonio Morabito: [redacted] primo raggiunto da due proiettili della polizia mentre cercava di scappare, il secondo, ammalato di Aids, per una emorragia addominale forse causata dai colpi degli agenti che cercavano di fermarlo dopo una rapina. Nicotra [redacted] sospettato di aver avuto un qualche ruolo in un duplice omicidio.

Il marocchino, fermato nel marzo '92, disse di chiamarsi **Hassan Rafidi**

Vertice dei sindaci

«Una legge per i Comuni alluvionati»

[redacted] presidente della Provincia, Luigi Ricca, ha invitato i sindaci dei cinquantadue Comuni colpiti dalla disastrosa alluvione dello scorso settembre a una riunione che si terrà domani alle 16 nella sala del Consiglio provinciale, in piazza Castello 205.

L'invito è stato esteso ai presidenti delle altre Province piemontesi che hanno subito danni [redacted] a tutti i parlamentari della Regione. Lo scopo è di sollecitare iniziative che consentano una rapida conversione in legge del decreto recante disposizioni a favore delle zone colpite dal maltempo.

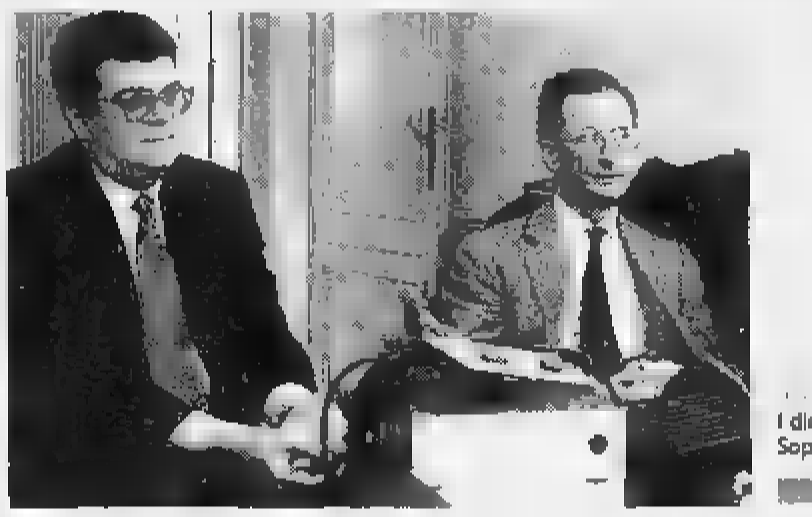
Secondo Ricca «l'iniziativa è opportuna anche e soprattutto in provisione dello scioglimento delle Camere, che impedirebbe la conversione in legge del decreto, negando la possibilità di avviare rapidamente gli interventi della ricostruzione».

Solo affrettando l'iter legislativo si otterrebbero risultati. Ossia i soldi necessari per riparare i danni.

Parlano i «derubati» dopo la scoperta di una centralina fuorilegge in via Nizza

«E' un gioco clonare i telefonini»

Sono già 83 le denunce contro i pirati dell'etere



I dirigenti Sip, **Carta** e **Antonielli**
Sopra, **Marcelo Mendes** denunciato

La curiosità [redacted] pari all'obbligo di recarsi in commissariato San Donato per sporgere denuncia. Così ieri mattina, due dirigenti Sip sono andati negli uffici di polizia di via Beaumont per osservare bene il diabolico marchingegno telefonico sequestrato nell'ultima centrale fuorilegge: quella scoperta [redacted] via Nizza 89 e gestita dall'elettricista brasiliano Marcelo Batista Mendes di 22 anni. Mentre [redacted] dirigente Eugenio Ferraro assicurava che l'apparato era efficiente, ad uno [redacted] dirigenti Sip è sfuggito: «Di solito la roba più semplice è quella che funziona meglio».

Da crederci sì. Anche perché [redacted] riprova di questa disarmante affermazione sembrava arrivare dalla pila di carte, posata in un angolo del ripiano della finestra. Una pila formata dagli 83 fascicoli di denuncia [redacted] altrettante vittime dei pirati. Fra questi atti di accusa, ora all'esame di un magistrato, c'è [redacted] storia di una signorina di Pino Torinese che ha scoperto [redacted] totale di 400.204 scatti «abusivi» in due soli bimestri. Oppure il racconto del libero professionista avvisato dalla moglie [redacted] essere stato «clonato». Si chiama Giorgio Straniero, 63 anni, e cura per [redacted] Rai una trasmissione del Dipartimento scuola educazione. «Rientravo dalla Lombardia, parlavo con mia moglie Giuseppina. D'improvviso è saltata la linea. Solo per me. Lei invece si è trovata a chiacchierare [redacted] un interlocutore che parlava arabo. In seguito la Sip mi ha avvisato: ignoti dal [redacted] al 10 giugno si [redacted] intromessi nel mio telefonino chiamando in Senegal, Spagna [redacted] Gran Bretagna. Uno scherzo da 700 mila lire».

Giuseppe Serra, [redacted] anni, rappresentante, si è invece [redacted] della truffa [redacted] fine maggio. «Il [redacted]lefonino mi si è spento in mano. Il giorno dopo arriva un telegramma Sip. "Per motivi che saranno spiegati solo in sede il servizio è interrotto. [redacted] presenti [redacted] più presto". Vado in corso Inghilterra. Altri dieci sono in attesa come me. Mentre sono in coda, al signore davanti suona il telefonino. Squilla una [redacted]: "C'è Santiago in linea". "Perché?", dice interdetto. "Come, [redacted] ha prenotato la chiamata poco fa?". Ancora [redacted] po' e si mangiava il telefonino dalla rabbia, mentre tutti [redacted] ridevamo amaro».

«Eppure, nell'88, la scelta per l'Italia dell'attuale sistema telefonico "Tacs" è scaturita dal presupposto che sembrava il più [redacted]. Lo assicura per la Sip l'ingegner Alessandro Antonielli, responsabile relazioni esterne del Piemonte. «Anche perché i numeri di serie erano "nella pancia" dell'apparecchio, modificabili elettronicamente. Ma dall'88 al '93 [redacted] familiarizzazione con questo tipo di tecnologie ha [redacted] possibile ai "pirati" di entrare nel sistema [redacted] apportarvi modifiche. Succede in tutto il mondo».

Quando sarà possibile impedi[redacted] queste truffe? «Quanto prima con un nuovo sistema europeo [redacted] nel gergo tecnico si chiama Gsm». Questa la promessa dell'ingegner Carlo Carta, responsabile commerciale della Rete Sip del Piemonte. «Tale sistema usa una tecnologia basata sull'invio di numeri criptati. Sarà così possibile immettere durante la trasmissione ulteriori codici protettivi. [redacted] senza chiave di lettura sarà impossibile entrare nel sistema». Vedremo.

Ivano Barbiero

[redacted] SPENDERE

Segreti e consigli di suor Germana

QUANTI segreti rivela suor Germana nella sua ultima «Agenda Casa 1994» (ediz. Piemme, 29.900 lire) che [redacted] adesso in libreria. Oltre ai «trucchi per la casa», ai consigli di stagione, a brani di Vangelo e a motti [redacted] proverbi della tradizione, la fanno da padrone le ricette. Eccone qualche assaggio per chi ancora non la conoscesse.

Tramezzini di polenta: da polenta avanzata ricavare dei dischi [redacted] l'aiuto di un bicchiere; [redacted] ognuno appoggiare una fettina di provola affumicata, un filetto di acciuga, la falda di un peperone sott'aceto; coprire con un altro disco di polenta. Passare nel pan grattato [redacted] friggere in abbondante olio.

Polpettine di patate e funghi: fare rosolare [redacted] g di funghetti coltivati affettati in olio con un trito di prezzemolo e aglio. Quando [redacted] sughetto di cottura [redacted] sarà addensato, togliere dal fuoco. Nel frattempo lessare sei patate piuttosto grosse, sbucciarle e passarle al passaverdure. Unire due uova sbattute, sale [redacted] pepe, parmigiano grattugiato, i funghetti rosolati, un pizzico di noce moscata. Amalgamare gli ingredienti e formare tante polpettine piccole e rotonde. Passare nella farina e friggere in olio d'oliva.

Bocconcini croccanti: spellare e tagliare a cubetti molto piccoli un salamino crudo piccolo tipo cacciatorino: sbattere tre uova, unire 150 g di parmigiano grattato, sale e pepe, 200 g di spinaci lessati (o bietole) e tritati, prezzemolo [redacted] mezzo spicchio d'aglio (a piacere) tritati, e il salamino. Versare a piccole cucchiaiate in olio bollente.

Paté casalingo di capperi e olive. Sciacquare bene [redacted] g [redacted] capperi sotto sale e asciugare. Snocciolare mezzo chilo di oli[redacted] nero, unire ai capperi, tritare [redacted] passare nel frullatore pochissimo, perché l'impasto deve restare consistente e non troppo liquido. Unire a filo olio e un pizzico di pepe; amalgamare e spalmare su fette di pane tostato velate di burro. [redacted] gradite il gusto dell'aglio - aggiunge Suor Germana - potete strofinarlo sul pane tostato prima di spalmare [redacted] paté e in questo caso [redacted] burro non serve».

Tortina di gamberoni e erbette: pulire e lessare 10 minuti 300 g [redacted] bietoline; lavare 400 [redacted] di gamberoni sgusciati e lessarli pochissimi minuti in acqua e aceto, scolare e tagliare [redacted] piccoli pezzi. Tritare due scalogni, farli rosolare e unire bietole, gamberoni, mezza tazza di besciamella, sale e pepe. Stendere [redacted] confezione di pasta sfoglia surgelata in una tortiera imburrata. Sbattere due uova, unirle al composto; versare il tutto sulla pasta sfoglia ripiegandone i bordi all'interno. Infornare a 180° per 30-40 minu[redacted]. Servire tiepida [redacted] fettine.

«Con il panettone avanzato [redacted] può fare un dolce nuovo?» domanda Luisa Varello. Ecco la proposta di Lia Ambrosini: «Tagliare a fette alte [redacted] dito il [redacted]nettone [redacted] ricavarne dei dischi con diametro eguale [redacted] quello degli stampini che [redacted] usano per il flan. Diluire [redacted] barattolo di marmellata di albicocche [redacted] po' di succo d'arancia e un po' di liquore Grand Marnier; imburrare gli stampini e porre sul fondo di ognuno un disco di panettone, spalmare con [redacted] marmellata, sovrapporne un altro, sempre spalmato [redacted] marmellata e così fino all'orlo. Terminare con un disco di panettone. Sciogliere 40 g di burro [redacted] fuoco dolce e versarlo negli stampini. Cuocere in forno a 170° per circa [redacted] minuti. Sformare tiepida. Mescolare [redacted] la marmellata rimasta altro succo d'arancia [redacted] liquore e scaldare sul fuoco; versare la salsina calda sugli sformatini e spolverare con cannella [redacted] polvere».

E con la frutta secca si preparano i «tartufi»: tostare in forno [redacted] g di mandorle e macinarle. Tritare non fini 30 g di gherigli di noci, 30 g di arachidi, 30 g di fichi secchi, [redacted] g di datteri snocciolati. Impastare con un cucchiaio di miele fuso [redacted] le mandorle macinate, unire al composto tanto albume quanto serve per ottenere un impasto consistente. Lasciare riposare in freezer una ventina di minuti e ricavarne tante palline; spolverare con zucchero a velo e conservare in frigorifero.

Simonetta

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
Capelli
«Un servizio utile»
[illegible]

FARMACIE DI TURNO IN TORINO
QUALI? DOVE? QUANDO?
TELEFONA AL 144 00 0905
PER SAPERE QUAL È LA FARMACIA APERTA PIÙ VICINA A CASA VOSTRA. UN SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24
È UNA INIZIATIVA DE LA STAMPA E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli [redacted] moda e classici nella [redacted] qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gemelli donna L. 390.000
[redacted]

ABBIGLIAMENTO
uomo Vetta
Via [redacted] 1 Torino - Tel. [redacted]
Via [redacted] 61 Torino - Tel. 650.4646
VENDITA TOTALE DI TUTTE LE RIMANENZE AUTUNNO - INVERNO

ALASIA
Pellicce • Guarnizioni Riparazioni
via Garibaldi 10 - Torino

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - [redacted] 663 44 26

SCUOLA PIZZAIOLI A TORINO
In tre settimane impara un mestiere bellissimo, ben retribuito e che non conosce disoccupazione [redacted] per apprendisti e di specializzazione per professionisti
[redacted] possibilità [redacted] lavoro ovunque, [redacted] ed all'estero.
Calendario dei corsi:
1° CORSO DAL 10 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO
2° CORSO DAL 1 MARZO AL 25 MARZO
3° CORSO DAL 3 MAGGIO AL 20 MAGGIO
Per informazioni e prenotazioni tel. 011/916 36 00 oppure 0421/83 148

...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
chiama il 144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il "telefonino" [redacted] accanto ai film recensiti.

UN APPUNTAMENTO CON I VERI SALDI

VIENI

EFF. COM. L. BD

DENARO EPIFANIA

A BIANDRATE APERTO TUTTO IL GIORNO
...E REGALI PER I BAMBINI.

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE
uscita autostrada TO-MI

BORGOSESIA
Largo Magni

COSSATO
via Amendola (reg. Prato Bello)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) [illegible].25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 6 Gennaio 1994 = 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
(011) 65.211

Dopo un esposto di Rifondazione, nuove indagini della pretura di Vercelli

Ufficio protesti, riaperto il caso

Gli atti trasmessi per competenza alla procura del tribunale che nell'82 aveva già archiviato una precedente inchiesta. Si ipotizzerebbe il peculato a carico di uno o più dipendenti comunali

VERCELLI. Si riapre il fascicolo giudiziario sull'«ufficio protesti». L'esposto presentato alla procura della Repubblica della pretura dal consigliere comunale di Rifondazione comunista Dario Roasio ha dato [illegible] via ad una seconda indagine (dopo quella archiviata undici anni fa dalla procura del tribunale) i cui risultati sono stati trasmessi per competenza da Carli al collega Scalia. [illegible] ipotizzerebbe il peculato a carico di uno o più dipendenti comunali e per questo reato [illegible] competente appunto la procura del tribunale.

Carli è preso in contropiede dalla notizia filtrata dagli ambienti giudiziari. «Non possono né confermare [illegible] smentire» risponde. Ammette di aver ricevuto l'esposto di Roasio (cosa per altro ampiamente nota) e di aver avviato indagini. Con quali risultati? «Mi spiace, non posso proprio entrare nei particolari». Sono risposte che indirettamente escludono l'archiviazione dell'esposto Roasio.

Per undici anni il servizio di protesto delle cambiali è stato affidato al segretario del Comune e a sei vigili urbani. Ora riprendono le indagini per verificare la correttezza delle procedure

E' il consigliere comunista a ricostruire la vicenda dell'ufficio protesti così [illegible] l'ha riassunta nella denuncia: «Il 28 febbraio '76 il dottor Mario Dattrino, segretario del Comune, dopo un colloquio con il direttore della Banca d'Italia rivolgeva istanza al pretore per ottenere le autorizzazioni necessarie a gestire l'ufficio che si occupa [illegible] protesti cambiari». Per legge possono essere elevati dagli ufficiali giudiziari, dagli aiutanti ufficiali giudiziari o dai notai. Solo in caso di loro assenza eccezionalmente l'incarico può essere affidato al segretario comunale.

«Il 2 marzo - ricorda ancora Roasio - Il pretore Grizi autorizzava Dattrino a servirsi per [illegible] protesto dei titoli di [illegible] vigili urbani in servizio effettivo con la qualifica di messo notificatore comunale».

Una situazione che prosegue fino all'87 con l'intermezzo, nell'82, di un'indagine della procura del tribunale sulla base di un memoriale presentato dall'allora [illegible] socialista Vittorio Bausano. Questi sollevava [illegible] dubbi sull'effettiva correttezza della procedura che distoglieva dalla normale attività segretario [illegible] vigili durante il normale orario di lavoro. L'inchiesta non accertò nulla di penalmente rilevante.

All'inizio dell'87 la questione viene rilanciata dall'assessore dc alle Finanze Francesco Romano che con le sue critiche porta la maggioranza ad un passo dalla crisi politica. «Poco dopo - prosegue Roasio - Dattrino rinunciò all'incarico che, a mio parere, ha svolto in maniera illegittima». Un giudizio però che si scontra con il nulla osta di Grizi e l'esito della prima indagine giudiziaria.

«Inoltre - conclude l'esponente comunista - in dieci anni l'ufficio protesti ha portato spese [illegible] Comune in modulistica, luce, telefono e personale, ma nessun introito. E' interessante accertare chi abbia consentito nel tempo lo svolgersi di questa attività privata gestita con strutture, mezzi e personale dell'ente pubblico».

Franco Cottini

REFERENDUM
VETRINE

Quest'oggi gli ultimi voti

Alle 19 la chiusura delle urne per il [illegible] Ascom-La Stampa. Ieri un'altra pioggia di taglian-di: ora siamo a quota 5 mi-la. A PAGINA 34

[illegible]
PER LO STADIO

Si ristruttura il Lamarmora

Con i primi 600 milioni si rifaranno l'impianto elettrico, il riscaldamento, la recinzione [illegible] campo e la tribuna sarà a norma di sicurezza. A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALL[illegible]

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** [illegible] molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse anche di forte intensità. Nevicate al di sopra dei 1600 metri. **TEMP[illegible]** in moderato [illegible]mento.
[illegible] Moderati Sud-occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni estese e abbondanti.

LE TEMPERATURE
[illegible] **IERI A VERCELLI**
Max: 3; [illegible]: -2; media: 1
UN ANNO FA
Max: 2; min: -6; media: -1
T[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino 4,6; Novara [illegible] Alessandria 7; Aosta 3; Cuneo 6; Asti 3

Il dramma dei due giovani alpinisti di Ornavasso: sono scomparsi sul Monte Rosa da una settimana

Bufera di nuovo blocca le ricerche dei dispersi

Le squadre di soccorso costrette a rientrare subito ad Alagna

ALAGNA. Anche ieri il Monte Rosa ha respinto le squadre del soccorso alpino impegnate nelle ricerche di Massimiliano Cucchi e Francesco Rimella. E di fronte a questa realtà della situazione ambientale, fra i familiari dei dispersi è subentrata la rassegnazione.

Hanno capito che forse solo un miracolo potrebbe consentire di ritrovare in vita i due giovani. I genitori di Massimiliano e Francesco avevano lasciato Alagna già nella giornata di martedì, e ieri mattina [illegible] tornati [illegible] una volta nella località valsesiana per seguire da vicino le operazioni di ricerca. Ma l'impegno e l'altruismo profuso dagli uomini della Guardia di finanza e del Soccorso alpino civile, che pure hanno «battuto» la montagna in condizioni di alto rischio, si sono dovuti arrendere [illegible] fronte [illegible] situazione atmosferica proibitiva, [illegible] tempeste di [illegible] e neve [illegible] temperature sino a 20 gradi sotto lo zero. Così i familiari nel primo pomeriggio sono rientrati ad Ornavasso.

Ad Alagna è venuto anche il parroco di Ornavasso, don Ermes Bovio: «Ho inteso essere vicino ai familiari in questa angosciante attesa. Ci siamo purtroppo resi conto [illegible] [illegible] la montagna sia stata in questa occasione più forte [illegible] crudele dell'uomo. [illegible] è consapevoli del lavoro che stanno compiendo gli uomini [illegible] soccorso: anche i genitori di Francesco e [illegible]milliano ne sono coscienti; e sono perciò tornati a [illegible] ad aspettare [illegible] telefonata liberatoria da tanto dolore».

Le squadre di soccorso, ieri, sono rimaste ai 3200 metri della stazione di Punta Indren della funivia del Rosa, attendendo una seppur parziale [illegible]hiarita che non è [illegible] arrivata. L'eli[illegible] del «118» ha potuto compiere [illegible]o una brevissima ricognizione ma subito ha fatto ritorno alla base di Borgosesia.

Nel pomeriggio l'evoluzione meteorologica è peggiorata e le squadre [illegible] rientrate ad Alagna. Stando alle previsioni, la nuova perturbazione dovrebbe continuare per tutta la giornata odierna, rinviando ancora una volta le ricerche.

Francesco Rimella e Massimiliano Cucchi, i due giovani di Ornavasso dispersi sul Rosa

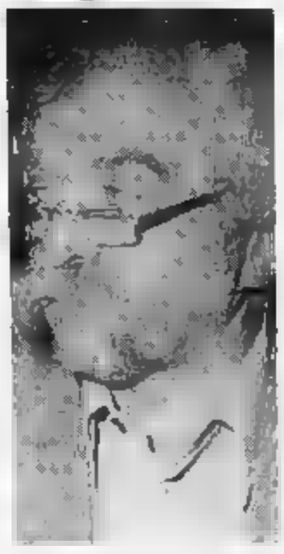
L'amicizia fra Massimiliano Cucchi e Francesco Rimella, entrambi diciannovenni, nata sui banchi di scuola, si è rinsaldata negli ultimi anni quando [illegible] no capito di avere in comune la stessa passione per la montagna. Nei mesi passati avevano compiuto alcune escursioni sulle montagne dell'Ossola e già in due occasioni, l'estate scorsa, avevano raggiunto la capanna Margherita. E avrebbero voluto ripetere l'esaltante [illegible] proprio in occasione dell'ultimo giorno dell'anno. Un [illegible] [illegible] sicurezza, la scarsa esperienza, l'attrezzatura forse inadeguata (avevano racchette [illegible] neve, non gli sci) hanno invece trasformato l'escursione in un dramma.

Inizialmente [illegible] due ornavassesi [illegible] aggregato un compagno di scuola, Gian Marco Zanna, 19 anni abitante ad Arizzano, sopra Verbania. Ma ad Alagna, il 30 dicembre, era stato colto [illegible] [illegible] improvviso malore che lo aveva costretto a rinunciare alla salita. Mentre Rimella e Cucchi iniziavano la marcia di avvicinamento al Rosa, il terzo amico aveva trovato ospitalità da don Carlo Elgo, nella casa parrocchiale di Alagna. Il mattino dopo era stato dissuaso dall'intenzione di affrontare la montagna.

Paolo Quadrelli

ACCUSATO
[illegible]

Cresta sul pranzo degli anziani?



L'ex sindaco di Verrone Giuseppe Grosso [illegible] accusato di peculato per un conto sul pranzo degli anziani aumentato di 3 milioni.
A PAGINA 35

Gravi danni al Caffè del Corso, mobili fuori uso

Corto circuito, terrore al bar dei «biellesi vip»

BIELLA. Un incendio ha serio[illegible] danneggiato l'altra notte il bar del Corso, uno dei locali pubblici più frequentati della centralissima via Italia. A causa di [illegible] [illegible] circuito nel pur nuovo impianto elettrico (di recente l'esercizio è stato interamente riammodernato), i fili hanno cominciato a surriscaldarsi sprigionando un elevato calore.

In pochi minuti [illegible] [illegible] quindi fuso il rivestimento in plastica del soffitto, provocando un denso fumo che ha avvolto l'interno del locale. I danni, non ancora stimati, sarebbero comunque elevati, anche se i titolari del bar ritengono di poter riprendere l'attività già la prossima settimana.

Racconta il proprietario, Gerardo Baroni: «Saremo obbligati a risistemare il soffitto e a cambiare un po' tutti gli arredi, anche perché vogliamo restituire alla clientela [illegible] locale agli stessi livelli di prima».

Il bar-degustazione «Il Cor[illegible] è infatti uno dei più conosciuti in via Italia ed è molto frequentato anche nella pausa di mezzogiorno, quando è in funzione la tavola calda. L'altra [illegible] [illegible] stata [illegible] gazzella dei carabinieri, durante un normale servizio di pattuglia nell'isola pedonale, a notare la vetrata infranta e il fumo che già usciva dal locale. Le forze dell'ordi[illegible] hanno così avvisato il centralino della caserma dei pompieri di via don Cabrio e, in poco più di un'ora, la situazione è tornata sotto controllo.

«I militari sono stati prontissimi a dare l'allarme, così come i vigili del fuoco ad intervenire - aggiunge il titolare -. Vanno davvero elogiati perché grazie al loro lavoro si è scongiurato il pericolo che del mio locale non rimanesse in piedi più nulla. Comunque ci stiamo già dando [illegible] fare. Domani cominceranno gli interventi di ristrutturazione e credo proprio che la prossima settima potremo già riaprire i battenti».

Il bar del Corso in via Italia danneggiato dall'incendio (PICHIETTI)

Ancora l'altro giorno i vigili del fuoco sono intervenuti a Quaregna, per un incendio nell'abitazione di proprietà di Ilea[illegible] Vezzù, in via Parlamento. Per un cattivo funzionamento della canna fumaria, sono scaturite le fiamme che si [illegible] presto propagate [illegible] tetto della [illegible].

E' stato lo stesso proprietario ad accorgersi del fuoco ed a telefonare al centralino della caserma di via don Cabrio. L'intervento dei pompieri è servito ad evitare che l'incendio si propagasse al resto dell'abitazione, ma le squadre di soccorso hanno potuto fare ben poco per la copertura dell'alloggio, che è rimasta seriamente danneggiata. Secondo una prima stima, i danni ammontano a 50 milioni.
[d. p.]

Sanità a Vercelli

Clinica S. Rita forse venti [illegible]

VERCELLI. Aria di crisi (o di licenziamenti) alla clinica Santa Rita, dove si prospetta il taglio di venti dipendenti fra infermieri, ausiliari e amministrativi. Secondo quanto annunciato dalla direzione della casa di cura, nel 1993 l'attività (ricoveri, visite ed esami) si è ridotta di quasi il [illegible]0 per cento, per cui il licenziamento di venti persone sarebbe l'unica possibilità di superare il momento difficile. Solo il rinnovo della convenzione con l'Usl potrebbe consentire il rilancio della clinica.

I rappresentanti [illegible] Cgil, Cisl e Uil, dopo [illegible] contestato il ritardo [illegible] cui la direzione ha affrontato il problema, hanno ribattuto con la proposta [illegible] applicare contratti di solidarietà: riducendo l'orario di lavoro del 25 per cento si eviterebbe di dover arrivare al taglio del personale. Un sacrificio sul salario che però riuscirebbe a salvare l'attuale organico che [illegible] compo[illegible] di [illegible] quarantina di unità.
[g. mo.]

Per oggi e domani

Le previsioni annunciano forti nevicate

ALAGNA. E' in arrivo la neve. O meglio è quanto dicono le previsioni. Sulla segreteria telefonica delle Funivie Monrosa che generalmente riporta quanto annuncia il servizio meteo della Svizzera (per molti versi più vicino alla realtà valsesiana data [illegible] vicinanza) [illegible] parla di «consistenti precipitazioni nevose per oggi e domani». E Oropa a sua volta nel notiziario di ieri mattina prevedeva per oggi un «peggioramento della situazione con possibilità di precipitazioni».

Unica controindicazione alla neve la possibilità che il fhoen, il vento caldo che ieri mattina «soffiava» sulle montagne biellesi, tenga lontane le nubi dall'arco alpino.

Insomma i fiocchi dovrebbero fare la loro prima comparsa del '94 soprattutto in montagna. Un arrivo auspicato dalle stazioni invernali, come Alagna-Wold, Mera [illegible] Bielmonte che fino ad ora di neve ne hanno vista [illegible] [illegible].
[g. mo.]

LA VETRINA PIU' BELLA

Oggi alle 19 la chiusura delle urne. La graduatoria parziale

Sfida a quota 5 mila voti e ora scatta il gran finale

VERCELLI

VOTA la vetrina più bella»? Sì, c'è ancora tempo: solo fino alle 19 di oggi. Dopo quell'ora, le urne del referendum promosso da La Stampa e dall'Ascom si chiuderanno, in attesa dello spoglio di sabato. Ma mentre la sfida lanciata ai commercianti (e ai lettori) per concludersi, la pioggia di tagliandi continua. Anche ieri sono giunte in redazione moltissime schede: ora siamo a quota 5147.

In testa si sono sempre i Panificatori, che con la loro vetrina votatissima sono a 1084 preferenze. Ma all'ottavo posto, ad esempio, si è inserito il negozio Marucchi Formaggi. Piccola scalata anche per il Curiosity Shop, mentre al numero due della graduatoria resta «Il Glicine», che solo l'altro giorno aveva ottenuto più di 400 voti.

Altre sorprese sono attese per oggi. Stati attenti alle scadenze: chi arriva in redazione dopo le 19 non potrà più consegnare i tagliandi. Allo «spoglio» di sabato parteciperà una delegazione Ascom; la premiazione dei primi 10 classificati, invece, è in programma per sabato 15 al teatro Barbieri: ci sarà una grande festa.

Ecco la classifica parziale dei negozi: **Associazione panificatori 1084; Il glicine 477; Ton Bebè 247; Panificio Sassone 222; Casa della lana 229; Bar Piazza 220; Valentino 219; Marucchi formaggi 201; Emporio Rosa Anna 186; Un'idea 182; Boutique Eccetera Ecc. 158; Riello 149; Antonella Moda 143; Il Bagaglio 103; Brummel 102; Coreja Tessuti 99; Fantasy ; Bay Bay abbigliamento 82; Ikebana 65; Tessuti Rosy 55; Manuela 55; Polleria Iside 55; Maggiora 51; Limberti 48; Oss foto express 48; Prandi 47; Curiosity shop 45; Rugiada 44; Shop 43; Bolero 34; Cartoleria Fantasie 30; Diva profumeria 29; Silvana Acconciature 28; Gianni Barbiere 26; Fedrini 25; Chiais 24; Erba d' cà 23; Bottega della tela 22; La Lombarda 21; Jub Boutique 18; Panetteria Mi pan 15; Degliotti 15; Acconciature Rigolone 14; 14; Silvio Fiori 13; Harper's 11; Padana Tour Moreo cappelleria 5; Il Ruspante 4; Protti 2; Plastica stila 2; Macelleria Guidolin 2; Profumeria Cuneo 2; Auto accessorio 1; Centro ortopedico vercellese 1; Valentino Top 1; Profumeria L'Amica 1; Mercerìa Tripoli 1.**

La vetrina de «Il Glicine», la seconda più votata del referendum La Stampa

LA STAMPA in collaborazione con
ASCOM VERCELLI

LA PIU' BELLA VETRINA DI NATALE

LA MIGLIOR VETRINA DI VERCELLI E':

_____

(indicare nome del negozio e via)

I tagliandi vanno spediti recapitati a mano alla redazione di Vercelli de «La Stampa» (via Duchessa Jolanda 20) entro il *6 gennaio '94*. Si possono inserire più tagliandi nella stessa busta. Non sono valide le fotocopie.

IL MESSAGGIO DEL SINDACO

«Il '94 sia l'anno della rinascita»

Il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli ha inviato un messaggio augurale a Vercelli per il nuovo anno. E' un appello ai cittadini e alle forze sociali affinchè il '94 sia l'anno del definitivo rilancio morale e materiale della città.

VERCELLI

CARI concittadini, all'inizio del nuovo anno voglio far pervenire a voi tutti il mio più cordiale e affettuoso augurio per un sereno 1994. Da pochi mesi mi trovo ad essere sindaco di questa nostra città che amo nelle luci e nelle sue ombre e vi prego di aiutarmi, tutti insieme, a renderla sempre più bella e più degna delle sue gloriose tradizioni storiche, culturali, civili.

Il lavoro e la fatica che ci attendono non ci devono scoraggiare. Le premesse per una rinascita materiale e morale della città sono tutte: la felice collocazione geografica, la fertilità del suolo, la laboriosità e l'ingegnosità della gente, la sua perizia commerciale e imprenditoriale, le bellezze artistiche, le caratteristiche storiche, turistiche e culturali.

Anche i rivolgimenti politici e amministrativi dell'anno trascorso sono la testimonianza della voglia di scrollarsi di dosso vecchi costumi e vecchie mentalità. Tutti insieme contribuiamo a un futuro migliore per i nostri figli, per i nostri nipoti, per noi stessi. Che Vercelli, città e provincia di medaglie d'oro, si svegli all'alba del nuovo anno più coraggiosa, più fiduciosa, protesa alla costruzione di una società nuova e migliore.

E, dopo gli auspici augurali, permettetemi di rivolgere un caloroso ringraziamento a tutti coloro che in questi primi mesi mi hanno aiutato nell'amministrazione della città.

Grazie, prima di tutto, alla «mia» giunta che sta profondendo accanto tutto il suo impegno e la sua leale collaborazione. Grazie alle autorità civili, militari e religiose che operano in Vercelli e concorrono alla sua crescita e al suo sviluppo.

Grazie quegli impiegati e funzionari che lavorano nell'Ente comunale con onestà e impegno. Grazie a quei consiglieri comunali che contribuiscono con intelligenza obiettività alla determinazione degli orientamenti programmatici e amministrativi del governo della città. Grazie a quei giornalisti che si mostrano rispettosi della verità e completezza dell'informazione.

Grazie, infine, a tutti coloro che, noti e ignoti, mi hanno inviato parole augurali di incoraggiamento e di sostegno. Grazie a chi, incontrandomi per strada, mi saluta sorridendo o mi esorta: «Tenga duro, signora!».

Mietta Baracchi Bavagnoli

I funerali dell'amministratore Usl alle 11,30, nella cappella del Sant'Andrea

Domani addio a Gianfranco Sarasso

Ci saranno politici, amministratori e compagni di partito. Il segretario dc Luca Sogno: «Perdiamo un gentiluomo che sapeva ascoltare e riflettere». I medici dell'ospedale: non dimenticheremo la sua umanità

VERCELLI. Ci saranno politici, amministratori pubblici, medici e comuni cittadini. Tutti venuti a dare l'addio a Gianfranco Sarasso, l'amministratore dell'Usl morto l'altra notte all'ospedale di Alessandria. In un primo momento, s'era detto che i funerali si sarebbero svolti in Duomo. La famiglia, invece, ha preferito che la messa funebre venga celebrata nella cappella dell'ospedale Sant'Andrea, domani mattina alle 11,30.

Sarasso era in agonia dal giorno di Santo Stefano: i medici avevano pochissime speranze di salvargli la vita, dopo che un ictus, il pomeriggio del 26 dicembre, gli aveva provocato una gravissima emorragia cerebrale. E ieri, alla notizia della morte, tutta la città ha espresso grande commozione. I medici e i primari dell'ospedale Sant'Andrea, che per anni hanno lavorato con Gianfranco Sarasso, lo ricordano così: «Indimenticabile per la sua umanità, che sempre ha unito a capacità professionali di alto livello».

Messaggi di cordoglio sono arrivati alla moglie Nuccia e al figlio Roberto da amministratori, autorità civili ed ex compagni del suo partito, la democrazia cristiana. La carriera politica di Sarasso è stata molto densa. Oltre che consigliere comunale, fu segretario provinciale in un periodo difficilissimo per la dc. Nominato nel '90, dopo le dimissioni di Dario Casalini, restò in carica fino al giugno del '91.

Erano i tempi del dissenso delle prime, forti spaccature interne: degli articoli (querelati) de «La risposta» al convegno «Vercelli come Palermo?». Ricorda Luca Sogno, oggi giovanissimo segretario della dc: «In quei mesi, Gianfranco Sarasso è riuscito a gestire la situazione con enorme equilibrio, e ha avuto il merito di esasperare gli scontri». «Come persona, poi - aggiunge Sogno -, il professore era un vero gentiluomo. Sapeva ascoltare e riflettere sulle cose: due doti che vanno sempre più perdendosi, in politica».

I suoi ultimi anni, Gianfranco Sarasso li ha trascorsi alla guida dell'Usl 45: a volte bersaglio di critiche da parte dei sindacati, ha saputo tuttavia guadagnarsi la stima di tutto il personale, e soprattutto dei cittadini. Molti hanno telefonato in redazione, nei giorni in cui Sarasso era in agonia, per ricordare la grande sensibilità del «manager» Usl: «Era sempre attento ai diritti dei malati - ha detto una donna -, e se c'erano inconvenienti cercava di rimediare, oltre a chiedere agli interessati».

[g. bu.]

L'amministratore dell'Usl di Vercelli Gianfranco Sarasso aveva 60 anni

Trovata solo una soluzione provvisoria: ospiti alla Caritas

I due giovani senza casa «Ci basta anche una roulotte»

VERCELLI. C'è chi ha offerto del cibo, chi abiti premaman. Una pensionata vercellese ha persino spedito un piccolo vaglia. Ma la casa che speravano non è arrivata. A Pierangela e Davide sarebbero bastate due stanze, anche piccole: per loro, giovane coppia corsa contro il tempo e contro la mancanza di un lavoro, e per i due bambini che nasceranno ad aprile.

Pierangela e Davide hanno raccontato la loro storia alla Stampa pochi giorni fa e noi abbiamo lanciato l'appello ai vercellesi. Ma la solidarietà, almeno finora, non è riuscita ad arrivare oltre una soluzione provvisoria. La giovane coppia, che sarebbe rimasta senza un tetto, nel pomeriggio sarà accolta dalla Piccola Opera Caritas (che malmente ospita soltanto donne) e potrà occupare una camera almeno per una decina di giorni.

Ad accompagnare i due ragazzi in via Rosanna sarà Ida Gallo, l'assistente sociale dell'Usl che segue il caso della piccola famiglia in difficoltà. «Se non riusciamo a trovare un alloggio, Pierangela e Davide sono pronti anche a vivere in una roulotte - dice -. Basterebbe sistemarla in cortile sicuro, protetta. Qualcuno vuole provare ad aiutarci così?».

Davide Preta, che ha anni e arriva dalla Toscana, non vuole «regali». Sta cercando un lavoro - questo è il secondo appello - per poter mantenere la compagna e i due gemelli che nasceranno. Ha diploma di scuola media, è stato barman e magazziniere.

Chi pensa di poter aiutare Pierangela e Davide, chiami l'ufficio Ida Gallo dalle 14,30 alle 18,30. Il numero è 593.621.

[r. m.]

PICCOLA OPERA

Fiocco azzurro in via Re

VERCELLI. Primo nato dell'anno alla Piccola Opera Caritas. Michele, terzogenito di Laura D'Onofrio, verrà battezzato alle 16,30 di oggi don Albertazzi. Come madrina, Laura, che è stata accolta ed assistita durante la gravidanza nell'istituto di via Rosanna Re, ha voluto la presidente della Piccola Opera, Tiziana Archero Cavaglià. Negli ultimi mesi, ospiti e responsabili della casa (che segue giovani donne in difficoltà anche anziani e minorenni), hanno festeggiato un altro fiocco azzurro, raccontando alla città la storia di Vittoria Bush, mamma coraggio fuggita dall'Albania per ospitalità fratello che si era trasferito a Vercelli. Oltre ai familiari l'avevano accolta la Piccola Opera il Centro aiuto alla vita: Vittoria era rimasta nelle camere di via Rosanna Re sino alla nascita, a settembre, del piccolo Alessandro, battezzato in istituto con una cerimonia .

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Radaelli, i parcheggi e «Società aperta»

Abbiamo finalmente letto la risposta, che attendevamo con trepidazione da Radaelli, anche firmata da Tino Ruffin, relativa al quesito da me lasciato in sospeso nel precedente intervento: possiamo ora sapere che il consigliere Radaelli votò a favore della Vercelli Parcheggi, oggi come è consuetudine vuole ergersi, impavido eroe senza macchia, a difensore dei vercellesi tutti, scagliandosi contro un'altra delle situazioni che ha contribuito a realizzare.

Ringrazio quindi Ruffin, che dà modo di parlare nuovamente delle iniziative di «Società Aperta», ma devo invitarlo ad informarsi meglio, prima affermare cose prive di senso. Non considero un'offesa essere definito «liberale», tanto meno oggi che tutti i politici italiani, dagli ex-comunisti come Occhetto agli ex-dc come Segni fino ai nonsisabene cosa vercellesi, dichiarano rappresentanti della liberaldemocrazia; devo però precisare che non sono mai stato iscritto al partito liberale né oggi né in passato e non ho mai avuto segreturi di alcun genere.

La lista per cui mi sono candidato alle elezioni amministrative, «Città Futura», era formata da esponenti del pli e da indipendenti, di cui io faccio parte, che credono nei valori liberali di onestà, diritti e partecipazione democratica.

Per quanto riguarda l'iniziativa di Società Aperta «Una città da vivere» torno a spiegare che non è nata contro la Vercelli Parcheggi, ma in favore dei cittadini vercellesi, stufi di subire le decisioni altrui e che per la prima volta hanno potuto esprimere la loro opinione su un argomento di interesse generale, e in quanto tale è stata ben accolta.

Non mi stupisce che questa nostra iniziativa disturbi (ma ancora di più lo faranno le successive), alcuni esponenti della politica tradizionale, che cominciano a capire come una più attiva partecipazione popolare diminuirà inevitabilmente il loro potere.

Giacomino Gallazzo
presidente Associazione
Città Aperta, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.058; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Origgiasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20) e battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297
Biella turno principale: *Farmacia Commerciale*, via F.lli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.284.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dottoressa Anna Balluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Matteo 8/a, tel. (015) 590.174.
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Bonfi*, via Provinciale 14, (0161) 96.040.
Valdengo: *Dottssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, (015) 795.194.
Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655. **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Romano Carnevale, 63 anni, pensionato; Artemisia Grisanti, 90 anni, pensionata; Maria Maddalena Fassone, 93 anni, pensionata; Antonietta Cassano, anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Tommaso Sciarretta, Giorgio Filipaldi.
MORTI. Onorina Germano, 65 anni, pensionata; Nerina Garzena, 86 anni, pensionata.

I Soci, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ed i Dipendenti dell'Alav Nordind Spa ricordano il

PRESIDENTE

prof. Gian Franco Sarasso

che con tenacia, abilità e simpatia ha guidato la crescita della società.

— Vercelli, 6 gennaio 1994

Il Vice Direttore Sanitario, Ispettore Sanitario ed il Personale tutto della Direzione Sanitaria dell'Ospedale S. Andrea partecipano al cordoglio per la scomparsa del

prof. Gian Franco Sarasso

— Vercelli, 6 gennaio

Il Personale Medico dell'Ospedale S. Andrea partecipa al lutto per la scomparsa

prof. Gian Franco Sarasso

Amministratore straordinario della Usl n. 45 Vercelli

Vercelli, 6 gennaio 1994

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

In palio un maialino

Questa sera 21, nei locali della sede della Società di mutuo soccorso di Villata, avrà luogo la tradizionale tombola della Befana. Sorprese e giochi divertenti per gli intermezzi. In palio, tra i premi più ambiti, un maialino vivo.

[illegible]

Santhià, pensionati pranzo

E' in programma per oggi a mezzogiorno il convivio degli appartenenti alla Terza età, che si terrà al Centro incontri (nei locali della Casa di riposo santhiatese). Il pranzo è organizzato dal Comune.

MOSTRE

Arte al Saint Tropez

Pier Giorgio Doimo, sabato prossimo alle 17,30 inaugurerà la sua mostra al Caffè Saint Tropez di via Gioberti 22, a Vercelli. L'esposizione si potrà visitare fino al 22 gennaio. Nella giornata Giuseppe Pulliserti si presenterà con mostra all'associazione Simposio via Francesco Borgogna 3, sempre nel capoluogo. Apertura in orario dalle 16,30 alle 19,30 nei giorni . Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 19,30 il sabato e i giorni festivi. La mostra è aperta fino gennaio.

[illegible]

Gli incontri del Rotary

Rotary Club Vercelli si riunirà martedì 11 gennaio 12, al Circolo ricreativo vercellese di via Galileo Ferraris, per un non conviviale, mentre alle 20 di martedì 18 gennaio, al Modo Hotel, si terrà riunione conviviale durante la quale il past governor distrettuale Enrico Piola parlerà sull'argomento: «La funzione del Rotary nel territorio».

ASSOCIAZIONI

Si vota per la Partecipanza

Oggi, dalle alle 16, a Trino, si terranno le operazioni di voto per il rinnovo delle cariche sociali, valide per il triennio dal 1994 al 1996 per la gestione del bosco della Partecipanza trinese. Le elezioni si terranno nella sede via Vercelli 3, a Trino. Dovrà essere eletto anche il revisore dei conti dell'amministrazione.

Da domani via ai saldi, ma c'è anche chi ha praticato sconti prima di Natale

Scocca l'ora dei «prezzi stracciati»

A Vercelli già 90 commercianti hanno chiesto l'autorizzazione al Comune; a Borgosesia i punti di vendita pronti ai ribassi sono 50. A Biella molti negozi annunciano «Riapertura il giorno 7»

Da domani, in tutta la provincia, parte la stagione dei saldi: molti commercianti sperano di rimediare a un'annata nera

VERCELLI. Attesissimi dai clienti, ma anche dai commercianti, che tentano di rimediare ad un'annata non certo indimenticabile: scatteranno domani mattina, nei negozi della provincia, i saldi di fine stagione. E i manifesti che tappezzano le vie delle città arrivano le proposte più lusinghiere: sconti sino all'80 per cento, i soliti «paghi due prendi due», tanto cari agli ipermercati, e altre accattivanti esche per richiamare l'attenzione di tutti. Chi, in clima d'austerity, ha rinunciato a buona parte degli acquisti natalizi può finalmente rifarsi: il periodo dei saldi va avanti sino al 7 marzo. Lo comunica l'Ascom di Vercelli, che avverte: «I commercianti che intendono scontare la merce con i saldi devono darne comunicazione al Comune almeno 5 giorni prima dell'inizio». E ancora una raccomandazione: vanno indicate la data d'inizio e la durata delle offerte speciali.

Sia nel Vercellese che nel resto della provincia i costi vengono dimezzati soprattutto nei punti vendita di abbigliamento. Ma, rispetto agli scorsi anni, alcune curiosità: da domani «sconteranno» anche numerosi negozi di oggettistica e di articoli casalinghi.

Vercelli. All'Ufficio commercio di Palazzo di città sono arrivate comunicazioni di inizio saldi. Gianfranco Michelone, responsabile dell'ufficio, precisa: «Non è detto che le vendite di fine stagione proseguano ininterrottamente per due mesi. Anzi: per i saldi si possono scegliere anche solo pochi giorni».

Borgosesia. Nel centro valsesiano annunciano gli sconti 50 punti vendita, molti dei quali abbasseranno i prezzi sino al per cento.

Gattinara. All'Ufficio commercio sono state presentate 19 comunicazioni. I «prezzi stracciati» trionferanno, per lo più, nei negozi di abbigliamento.

Santhià. Gli sconti partiranno in sordina, visto che, per il momento, in Comune sono state presentate solo tre domande. Ma gli amanti dello shopping non devono preoccuparsi: i commercianti ritarderanno solo di qualche settimana l'appuntamento con le «offerte speciali».

Crescentino. L'annata nera si è fatta sentire anche in questo comune. Dicono in Municipio: «E' stata consegnata una decina di domande, qualcuno aveva già pensato a vendite promozionali prima del periodo natalizio».

Trino. Quindici negozi annunciano sconti e offerte speciali da domani mattina.

Varallo. In totale i 100 punti vendita almeno dieci negozi sono pronti per i saldi di fine stagione.

A **Biella**, intanto, gli addobbi natalizi hanno lasciato il posto a carte colorate e a grandi cartelli che annunciano «Si riapre il 7». Camicie a prezzi di realizzo, sfilate di maglie, «tutte a cinquantamila», promettono i grandi affari di fine stagione. «Fine stagione non direi - commenta Giuseppe Gromo, capogruppo dei commercianti d'abbigliamento che fanno capo all'Ascom -. I mesi invernali non terminano a gennaio. Poi sia sfumata la possibilità di apertura la prima domenica di saldi. Con il ponte di Chiavazza crollato abbiamo accusato calo di clienti». Spiegano dalle cristallerie Buffa: «Nel nostro settore si è sentita molto l'influenza della moda, i designer firmano dalla pentola al servizio di piatti e noi per mantenere il passo con i tempi dobbiamo riassortire il nostro magazzino continuamente».

A **Cossato** la situazione non è differente e l'atmosfera che si respira è quella dell'attesa. «I saldi da noi iniziano sabato - spiegano dalla Vestifranchi -. Dobbiamo preparare la merce e del resto avevamo già avuto una vendita promozionale dalla fine di ottobre a novembre. Ora riprenderemo gli sconti anche se per organizzarci partiremo un giorno di ritardo».

Paola Giubellio
Giancarla Moreo

Le offerte

Attenzione agli acquisti

VERCELLI. I clienti, pronti a mettersi diligentemente in coda per i saldi, devono stare attenti. Offerte speciali, sconti allettanti vanno bene, ma occorre avere un occhio particolare per evitare le «fregature» dell'acquisto a prezzo dimezzato.

Queste sono vendite di fine stagione (o saldi) e, come precisano negli Uffici commercio dei Comuni della provincia, ai clienti devono essere proposti capi solo di stagione. Per quanto riguarda le vendite promozionali il discorso, invece, è diverso: in questo caso gli sconti sulla merce possono essere fatti su capi, esposti in vetrina o all'interno del negozio, anche in altri periodi dell'anno.

Intanto le «offerte speciali» i commercianti sperano di rifarsi dalla crisi di ottobre e novembre. Saranno saldi-miracolo? «Non ci facciamo illusioni - dicono i negozianti -: ma contiamo di recuperare, almeno in parte, quanto abbiamo perso nei mesi scorsi». [g. mo.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI-BIELLA-BORGOSESIA

Le stazioni di servizio di turno oggi

Ecco gli impianti di distribuzione di carburanti aperti oggi nei principali centri della provincia. A **Vercelli** sono in servizio le stazioni di servizio del turno C: Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, Avogadro di Quaregna; Erg, bivio Sesia; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde). Self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, Marcello Prestinari 89 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna. A **Biella** sono aperti gli impianti turno A: Tamoil, via Milano 121; Agip, Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A **Borgosesia** tocca alle pompe di benzina del turno C: Ip, Vercelli 212. Self-service: Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto ed infine in questa giornata festiva infrasettimanale. A **Cossato** aperti i distributori del turno A: Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142, Q8, via Maffei.

MONTAGNA

Impianti sciistici aperti a Indren e al Wold

Impianti sciistici aperti in Valsesia per oggi, ammesso però che si possa praticare lo sport bianco. Infatti per oggi e domani le previsioni annunciano delle «precipitazioni nevose». In ogni caso sia Indren sia il Wold sono pronti a far girare gli skilifts. In questi ultimi giorni buona l'affluenza degli appassionati. [g. mo.]

Nel '94 lavori su 100 chilometri di rete

Enel, 11 miliardi contro i black-out

VERCELLI. Dovrebbero finire per sempre entro quest'anno le improvvise interruzioni nell'erogazione della corrente elettrica frequenti soprattutto nei paesi della Bassa per i quali da anni la gente protesta invano: finalmente l'Enel pare sia seriamente intenzionato a porvi rimedio.

Ne dà notizia il presidente della Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri. «L'amministrazione provinciale - spiega - era intervenuta più volte nei confronti dell'Enel sollecitando il rinnovo ed il potenziamento delle linee elettriche a media e bassa tensione soprattutto nell'area della Bassa vercellese. Finalmente i responsabili del Distretto per il Piemonte tale hanno comunicato il programma dei lavori che saranno realizzati nel corso del 1994».

Lo stanziamento complessivo sarà di 11 miliardi e 170 milioni mentre il precedente programma ne prevedeva meno della metà. I lavori, sia per la media che per la bassa tensione, riguarderanno la rete dei cavi di Asigliano, Dessana, Lignana, Prarolo, Pezzana, la frazione Galli di Crescentino, Costanzana, Pertengo, Rive, Villata, Saluggia e quella sulla Trino-Tricerro. Il programma prevede anche la ricostruzione della rete di Caresana-blot, quella di Santhià-Alice Castello-Borgo d'Ale-Cigliano e di Viverone-Alice Castello.

Complessivamente i lavori riguarderanno 70 chilometri e metri di linee a media e 23 chilometri e 600 metri a bassa tensione. «Quando sarà stato realizzato - aggiunge Valeri - questo programma dovrebbe eliminare i problemi di cattivo funzionamento delle reti, dai quali spesso derivate proteste delle popolazioni e delle amministrazioni locali. Nello stesso tempo il consistente investimento finanziario previsto potrà consentire, da un lato, un incremento di occupazione per le imprese che lavorano in questo specifico settore, e dall'altro un notevole impegno per le strutture operative dell'Ente elettrico». [w. ca.]

Serravalle, la Vespa dei banditi scivola dopo il colpo ad un distributore di gas per auto

E il ghiaccio «blocca» i rapinatori

I due uomini tentano di riavviare la moto sono costretti ad abbandonarla sulla strada a pochi metri dalla stazione di servizio e a continuare la fuga a piedi. Magro il bottino, soltanto un milione e mezzo

SERRAVALLE SESIA. Rapina, con tanto di scivolone dei banditi, ai danni di un distributore di gas per automobili: durante la fuga, la Vespa 50 dei due sconosciuti che avevano assaltato la stazione di servizio, è infatti scivolata su un lastrone di ghiaccio e i malviventi sono stati costretti ad allontanarsi a piedi, lasciando sul luogo del colpo la motoretta che era diventata ormai inservibile.

Il movimentato episodio è accaduto l'altra sera in frazione Bornate, a breve distanza da Serravalle, e ha avuto come scenario il distributore situato in via Bruno Buozzi e del quale è titolare Rosina Boscardini, 56 anni. Due i rapinatori, che avevano il volto coperto da un passamontagna e impugnavano due pistole.

In quel momento nella stazione di servizio non c'erano clienti, soltanto Riccardo Cacciatori, 59 anni, marito della gerente, e il figlio Enrico, trentaquattrenne: i banditi hanno costretto i due uomini a entrare nel chiosco e, sotto la minaccia delle armi, si sono fatti consegnare l'incasso compiuto nella giornata. Il bottino si aggira intorno al milione e mezzo.

Ottenuto il denaro, i rapinatori hanno cercato di dileguarsi rapidamente dall'area di servizio, a bordo dello stesso mezzo con cui erano giunti sul luogo della rapina ma, percorsi pochi metri, sono incappati nella lastra di ghiaccio. La Vespa è slittata lungo la via d'accesso al distributore, i due sono finiti a terra e ogni tentativo per riavviare il motociclo è stato inutile.

A quel punto hanno abbandonato la Vespa allontanandosi di corsa e facendo perdere le tracce.

La motoretta è successivamente risultata di proprietà di un giovane di Serravalle Sesia, il quale si era nel frattempo presentato alla caserma dei carabinieri denunciando il furto. [p. q.]

A VERCELLI

Insulta i carabinieri: arrestato

VERCELLI. Tre arresti in poche ore, per i carabinieri della provincia. L'altra notte, a Vercelli, un giovane è finito in manette per oltraggio, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. E' Massimo Francese, 30 anni, residente in città. Fermato dagli agenti per un controllo, si è rifiutato di mostrare i documenti. Ma non solo: dopo aver discusso con i carabinieri, ha cominciato a insultarli. Subito arrestato, adesso è in carcere a Billiemme, in attesa di essere processato. La pena massima, per l'oltraggio, è di due anni.

A Biella, invece, i militari della Compagnia hanno condotto un'operazione anti-droga. L'altra notte è finito in carcere un giovane di 26 anni, Roberto Ficarra, residente in città. E' stato arrestato con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio. Durante un controllo, gli sono stati trovati addosso pochi grammi di eroina: una quantità superiore, però, alla dose media giornaliera. Scattate le manette, per il giovane si sono aperte le porte del carcere di via dei Tigli. L'ultimo arresto è Candelo, questa volta per il reato di «evasione». Una ragazza di 24 anni, Katia Beltrame, è finita in manette ieri. Per una condanna precedente, era agli arresti domiciliari: ma la scorsa notte si è allontanata da casa senza il permesso. I carabinieri l'hanno sorpresa e portata in prigione. [g. bu.]

VERCELLI

Manca il parcheggio

I vigili del fuoco «I nostri mezzi alla Garrone»

VERCELLI. L'ampliamento della caserma dei Vigili del fuoco è indilazionabile: lo ha più volte detto il comandante Michele Ferraro, e su questo tutti concordano. Per condurre in porto l'operazione occorre acquisire il terreno e poi iniziare i lavori con finanziamenti ministeriali: resta da vedere a chi tocchi fare la prima mossa.

Il consigliere comunale del pds Teresio Pareglio non ha dubbi: tocca alla Provincia. «Nel giugno 1990 - spiega - la Giunta presieduta da Raimondo Cantono aveva stanziato 150 milioni per acquisire l'area, un anno dopo il Comune ha approvato la variante al piano regolatore. I lavori però non sono mai iniziati, e l'area è ancora privata». Frattanto il comandante Ferraro non sa più dove parcheggiare i mezzi in dotazione: «Provvisoriamente - dice - dateci spazio nella caserma Garrone». [w. ca.]

BIELLA

Cappio e Chiorino

Per due aziende arriva la cassa integrazione

BIELLA. Due industrie biellesi hanno ottenuto la cassa integrazione speciale. Sono la Tintoria Chiorino di Biella e il Maglificio Cesare Cappio di Valle. Per la prima azienda, la cassa integrazione dura fino al mese di maggio di quest'anno, mentre per la seconda fino ad aprile.

L'integrazione salariale è stata concessa alla fine del mese scorso, durante l'ultima riunione del Cipi, il Comitato interministeriale per la programmazione industriale.

Altre dieci aziende, in tutto il Piemonte, hanno beneficiato della cassa integrazione speciale. Commenta l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio: «Si tratta di un provvedimento che interessa in tutto circa lavoratori. Per alcuni di essi, che da tempo erano a reddito zero, è una propria boccata d'ossigeno». [g. bu.]

I Re Magi, invece, arrivano a cavallo alla Spolina di Cossato e «incontrano» Gelindo, soldati e pastori a Crevacuore

E la Befana del Duemila regala un giro in fuoristrada

Falò, giochi e presepi viventi per festeggiare l'arrivo della vecchina con la scopa

Due piccoli vercellesi attratti da una vetrina colma di calze della Befana (CALETTI)

BIELLA. Falò, rappresentazioni, giochi per i più piccoli: in tutti i centri della provincia si festeggia la Befana con un fitto programma di iniziative.

Iniziamo da **Crevacuore**, dove, come vuole una lunga tradizione, Gaspare, Melchiorre e Baldassarre andranno a visitare il Bambino Gesù. I Re Magi incontreranno anche Gelindo, Erode e la regina Erodiade e nel loro viaggio saranno attorniati da soldati, angeli e pastori. La sacra rappresentazione anche quest'anno è in programma per le nella chiesa parrocchiale.

La recita, tratta da un testo originale del primo Novecento, sarà accompagnata dai canti del «Madonna fontana».

Alla diciassettesima edizione, il grande falò di Valdengo (alto tredici metri) verrà acceso, come di consuetudine, nel prato del centro sportivo. La festa di quella Pan e vin, che inizia già alle 10,30 con la celebrazione della messa. Alle 16,30 momento clou della manifestazione: i Re magi ed i pastori il gregge andranno a il presepe vivente. Dopo il grande rogo saranno distribuiti vin brulè e la tradizionale «pinza» veneta.

A **Biella** nel quartiere di Chiavazza il pomeriggio trascorre nel salone del centro parrocchiale. A partire dalle 15,30 giochi ed animazione per grandi e piccini. Alla discoteca Cancello, al Piazzo, questa mattina la Befana della polizia; a fare gli onori di casa ci saranno il prefetto ed il questore.

A **Cossato**, nella sede della Croce Rossa, generosa vecchina con la gerla piena di calze-sorpresa arriva nel pomeriggio. A partire dalle 14,30 ci saranno come al solito le auto fuoristrada sulle quali i ragazzi potranno fare un giro emozionante lungo le sponde del torrente Strona. Per concludere la giornata bevande calde per tutti. I Re Magi invece arrivano alle 10, a cavallo, in frazione della Spolina mentre alla comunità parrocchiale della Speranza alle 20,30 si darà fuoco alla befana fra danze e canti; dopo saranno distribuiti vin brulè e pinza a volontà.

A **Borgosesia** per la festa dell'Epifania è in programma la tradizionale messa che sarà officiata nella parrocchia di Aranco. La cerimonia si concluderà con la benedizione dei bambini e delle arance, che verranno distribuite a tutti. Intanto a **Grignasco** quest'anno il giorno della Befana coincide con l'inaugurazione del Carnevale: Giuan Baceia e Mariano Curbella, le due maschere, sfileranno oggi nelle vie per presentarsi alla città. La consegna delle chiavi è, invece, prevista per il 15 gennaio. [r. a.]

L'ex sindaco di Verrone è accusato di aver gonfiato le spese del ristorante

«Cresta» sul pranzo degli anziani?

Conclusa l'indagine del pm Panichi: il primo cittadino dovrà rispondere di peculato. Avrebbe presentato un conto di 6 milioni, ma la fattura è solo di 3. Altri sospetti per episodi di concussione

VERRONE. Oltre alla concussione anche il peculato, per aver «gonfiato» la spesa sostenuta dal Comune per il tradizionale pranzo offerto agli anziani. Sono queste le ipotesi di reato specificate dal pm Panichi nella richiesta di rinvio a giudizio nei confronti dell'ex sindaco di Verrone Giuseppe Grosso. Ieri il magistrato ha concluso l'inchiesta, passando al gip Bernardini un fascicolo in cui sono evidenziati gli elementi che sono emersi nel proseguo dell'indagine.

Finito in manette il 15 marzo dello scorso anno, l'allora sindaco di Verrone e ancora prima funzionario dell'Ufficio del lavoro di Cossato, era rimasto in carcere 13 giorni prima di lasciare la cella. Dopo quasi nove mesi d'indagine il magistrato inquirente ha tirato le somme dell'inchiesta.

Prima di tutto a carico dell'ex primo cittadino sono contestati quattro episodi di concussione. Secondo il magistrato due quelle portate a termine. La prima ai danni dell'impresa edile Scopel, che avrebbe pagato all'allora primo cittadino due milioni per facilitare le pratiche relative alla costruzione di alcune villette a schiera. La seconda ai danni dell'ex centauro biellese Roberto Tricomi, che avrebbe sborsato sempre due milioni per ottenere la concessione comunale necessaria per realizzare un capannone e una pista per mini moto.

L'ex sindaco di Verrone Giuseppe Grosso (qui ripreso da Michelasti al momento dell'ingresso in carcere) è accusato di peculato per un pranzo offerto dal Comune agli anziani

Altrettante sarebbero le tentate concussioni. La richiesta di denaro sarebbe stata accolta una volta sempre da Roberto Tricomi, un'altra da un commerciante di Candelo, Massimo Milan, specializzato in equipaggiamento equestre.

Su quest'ultimo particolare però si è aperto un piccolo giallo. Di fronte al magistrato Milan avrebbe ammesso la richiesta di soldi da parte di Giuseppe Grosso, in seguito avrebbe più confermato tale dichiarazione. Così il pm Panichi ha chiesto il rinvio a giudizio anche del commerciante.

Dalla concussione al peculato. L'ex sindaco Verrone sostiene infatti di aver pagato sei milioni per il pranzo offerto agli anziani del paese. Il pm invece avrebbe in mano la ricevuta del gestore del locale che ammonta a soli tre milioni.

«E' strano. Ma c'è una dichiarazione del ristoratore in cui è specificata la differenza» e sarebbe giustificato l'ex sindaco. «Però quella dichiarazione non l'abbiamo mai trovata - ribatte il pm Panichi -. Comunque sono convinto che l'udienza preliminare difficilmente riserverà delle sorprese. Per quanto riguarda le accuse di concussione, abbiamo in mano gli assegni con cui sono stati compiuti i pagamenti». [d. p.]

Laboratorio

Una proroga per l'inchiesta

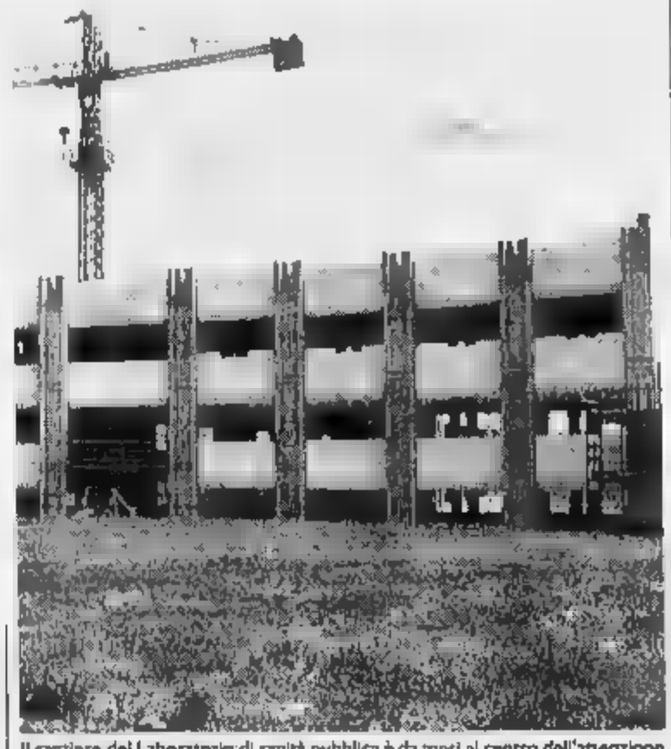
BIELLA. Neppure Natale ha fermato le inchieste di Mani pulite. L'ultima, in ordine di tempo, ad essere stata prorogata dal gip Bernardini è quella sull'ingegnere Giancarlo Dalsignore e il laboratorio di sanità pubblica, la struttura mai terminata in regione Villanetto.

La concessione di altri mesi per la raccolta ulteriori elementi nei confronti del professionista, già coinvolto in altre varianti dell'inchiesta sulla presunta Tangentopoli biellese, è stata confermata ieri dallo stesso gip. Sempre per il laboratorio Usl, era stato l'ex presidente dell'Unità sanitaria Eugenio Zamperone, a vedersi recapitare la notifica di proroga.

Un altro esponente politico di spicco per il quale è stato concesso un supplemento di indagine è l'ex sindaco Luigi Petrini. Il particolare non è di poco conto, anche perchè significa che già sei fa il nome dell'ex sindaco era iscritto nel registro degli indagati. Quale sia il filone dell'indagine non si sa. «Per vicenda già nota» si è limitato a dire il magistrato. Ma secondo indiscrezioni, di quest'inchiesta, oltre a Petrini, farebbe parte anche l'ex assessore regionale all'Urbanistica Carletto, interrogato prima di Natale dal pm Ferrari sui suoi rapporti con l'allora sindaco. Quindi già a luglio, quando nessuno ancora poteva ipotizzare il coinvolgimento di esponenti politici di così alto livello, i sostituti Ferrari e Panichi stavano «scavando» in Regione.

Infine a Palazzo di giustizia tiene banco il caso di via delle Mole, la strada del Piazzo «sparita» per fare posto a un centro residenziale, per cui l'esponente dei verdi Buratti ha chiamato direttamente in causa il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. Secondo Daniele Gamba, consigliere comunale insieme a Buratti, l'esposto non sarebbe stato archiviato.

«In base a quanto prevede la nuova legge, avevamo chiesto al gip di avvisarci quando stava per chiudere il fascicolo - spiega Gamba -. Cosa che il giudice ha fatto e Buratti ha avuto tempo presentare ricorso contro l'archiviazione. A questo punto il gip è stato obbligato a spedire il fascicolo alla procura generale di Torino, dove si trova tutt'ora». [d. p.]



Il cantiere del Laboratorio di sanità pubblica è da mesi al centro dell'attenzione dei magistrati

Invece del carcere

Tunisino preferisce l'espulsione

BIELLA. Ha preferito richiedere l'espulsione dall'Italia piuttosto che affrontare il carcere. Ahmed Tahar, 34 anni, tunisino, è comparso ieri di fronte al gip per rispondere dell'accusa di detenzione di 11 grammi di eroina. L'uomo ha prima accettato un patteggiamento a 8 anni senza condizionale e poi, consigliato dal suo avvocato Sandro Delmestro, ha chiesto al giudice di essere espulso dal territorio nazionale.

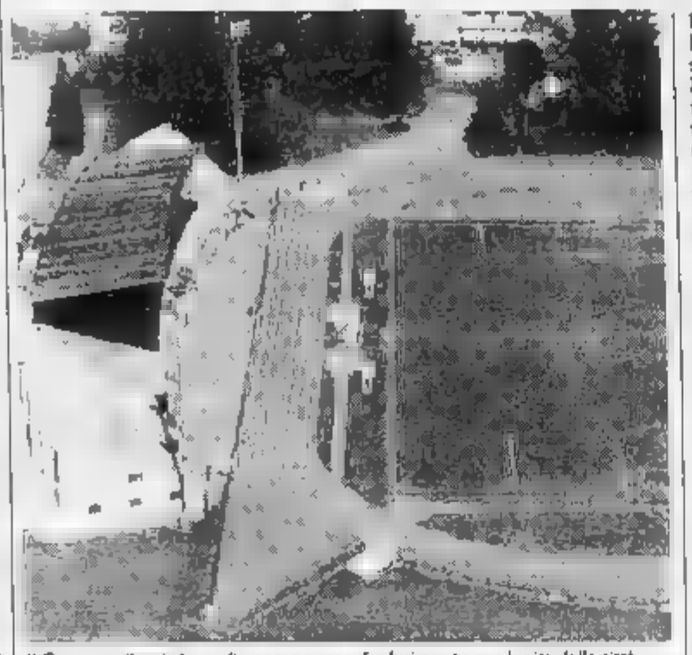
Ahmed Tahar si trovava a Biella da una decina d'anni e da quattro lavorava regolarmente in una cooperativa. Probabilmente attratto dai facili guadagni, è finito nell'ambiente degli spacciatori di eroina. Ma, forse meno «esperto» di molti suoi connazionali, è stato presto identificato ed arrestato dai carabinieri.

Ora gli agenti del commissariato stanno controllando la validità del passaporto. Se il documento risulterà in regola l'uomo, la moglie e i due figli torneranno in Tunisia. [d. p.]

L'amministrazione dà il via all'operazione di ristrutturazione del glorioso stadio

Seicento milioni per il Lamarmora

Con un primo lotto di lavori saranno rifatti gli impianti elettrico, di riscaldamento e la recinzione del campo di gara. Si adeguano le tribune alle norme di sicurezza. Ma servono altri 800 milioni per la pensilina



Il Comune rilancia lo stadio come punto di riferimento per la vita della città

BIELLA. Costerà più di mezzo miliardo e mezzo restaurare lo stadio Lamarmora. La giunta ha esaminato lo studio realizzato dall'ingegner Riccardo Valz Gris e ora il tecnico sta lavorando al progetto esecutivo di un primo lotto interventi urgenti (spesa 600 milioni), apportando alcune modifiche all'intera operazione.

L'obiettivo dell'amministrazione è di adeguare l'impianto alle normative emanate con i campionati mondiali del '90, ma anche di riportare il glorioso campo sportivo ai massimi livelli di funzionalità. Insomma il «Lamarmora», nelle intenzioni, dovrebbe tornare ad essere un punto di riferimento per la vita non solo sportiva della città.

Lo stadio ora è aperto alle manifestazioni pubbliche grazie un nulla osta provvisorio che fissa la sua agibilità in 4 mila posti sulle tribune e 2 mila nel parterre. Una capienza più che sufficiente per le partite dell'Fcv. Ma l'amministrazione, per ridurre le spese, da tempo ha deciso di affidare ai privati la gestione degli impianti sportivi: stadio, il palasport e la piscina. Per il «Lamarmora» si è già svolta un'asta pubblica, vinta dalla Gestisport, la società nata dalle forze dell'Fcv e dell'Unione giovane Biella. La firma della convenzione tra il Comune e la Gestisport, approvata anche dal Consiglio comunale, è stata però ritardata dalle condizioni in cui si trova il vecchio impianto. Di qui l'urgenza di eseguire almeno gli interventi indispensabili.

Ed è a questo progetto che sta lavorando l'ingegner Valz. Il lotto comprende il rifacimento dell'impianto elettrico e delle luci di sicurezza; il miglioramento dell'impianto di riscaldamento; una nuova recinzione per il rettangolo di gioco (quella attuale risponde più alle norme di sicurezza). E poi ancora l'adeguamento alle norme di sicurezza delle tribune con la posa di corrimano e di speciali congegni antiscivolo; posteggio protetto per i veicoli degli ufficiali gara o delle squadre. Insomma una serie di ritocchi al look del vecchio Lamarmora che comporteranno una spesa di circa milioni.

Resterà fuori dal primo intervento l'impermeabilizzazione della copertura delle tribune. Nonostante la pensilina sia una delle opere più recenti dello stadio, si verificano già delle infiltrazioni d'acqua. Ma per ristrutturare la copertura il preventivo di spesa si aggira sugli 800 milioni. Troppi per le finanze del Comune in questo periodo. L'operazione impermeabilizzazione dovrà quindi attendere. Così come riguarderanno un successivo stanziamento il miglioramento delle gradinate dei popolari.

Con il primo lotto di interventi comunque lo stadio Lamarmora potrà di nuovo essere omologato per il massimo della sua capienza. Così come l'impegno a bilancio per il finanziamento degli interventi urgenti rimetterà in moto l'iter per l'affidamento della gestione del Lamarmora alla Gestisport. La convenzione potrebbe essere firmata entro la fine di gennaio: la società presieduta dal notaio Massimo Ghirlanda è pronta da mesi; ora anche il Comune sta mantenendo fede ai propri impegni. La stipulazione del contratto a questo punto sembra ormai solamente una formalità.

Maurizio Alfisi

IL FARO

GIOVEDI' 6
OPERAZIONE EPIFANIA ... Tante calze in regalo
Ballo Liscio con l'orchestra spettacolo di
Bruno D'Andrea
D.j. Luca Congini
Inizio danze ore 21.00

SABATO 8
Due sale, due tendenze musicali: discoteca con D.j. Luca Congini e Andrea Cecchini, disco anni 70/80 con Paolo Fortis e direttamente da RADIO CAPITAL D.j. MIKE

DOMENICA 9
DISCOTECA CON Tony Moore
TELE PIU' DUE: I GRANDI AVVENIMENTI SPORTIVI DIRETTA SUL MAXI SCHERMO!
Le dame sono nostre ospiti.

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
TEL. 0161 - 213578
QUESTA SERA
Discoteca
La Befana vien di notte — con un sacco di divertimento e sorprese !
Sala del Liscio
Orchestra
LE BAZAR

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

I LAVORI DEL GUADO

La ripida discesa che porta al Cervo

E' già a buon punto la costruzione della passerella provvisoria che dovrà sostituire temporaneamente il viadotto sulla tangenziale crollato per il maltempo a fine settembre. Nella foto di Corrado Micheletti si nota il tratto di strada che scende da via Candelo fino al greto del torrente.

BIELLA

Ora è «provinciale»

L'Ascom ha cambiato ragione sociale

BIELLA. Dal primo gennaio l'Ascom diventa ufficialemte un ente provinciale e la sua denominazione quindi si rinnova. «Associazione del commercio, turismo e servizi della provincia di Biella - Ascom biellese» è la nuova ragione sociale degli uffici che hanno sede in piazza Vittorio Veneto.

«Non è cambiato nulla - spiega Giovanni Pozzi, presidente dell'Associazione commercianti -. Abbiamo semplicemente preso atto del fatto che Biella è diventata provincia, quindi era giusto adeguarci alla nuova condizione della città. Infatti, abbiamo sempre avuto una forma statutaria provinciale quando Biella aveva partecipato, nel '46, alla fondazione della Confcommercio. Da allora, pur essendo capoluogo, ci è stata sempre riconosciuta una valenza comprensoriale. E ora abbiamo adeguato solo il nome». [p. g.]

Emergono in queste ore i particolari dello scandalo legato alla discarica

Valle Manina, vent'anni di segreti

Nel maggio '86, dopo il passaggio della nube di Cernobil, furono interrati nella zona tremila quintali di verdura contaminata. Nella falda furono sepolti anche sacchi con pulcini vivi

ASTI. Il «ventre» della discarica di Valle Manina racchiude misteri durati vent'anni.

Che cosa è stato scaricato nell'enorme invaso, più volte ampliato, oltre ai due milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani conferiti dai cento Comuni astigiani? Con l'inchiesta della Procura della Repubblica, che lunedì ha firmato 26 arresti per amministratori, tecnici e imprenditori, i segreti seppelliti per lungo tempo sotto spessi strati di terra stanno finalmente venendo a galla.

«Avevamo ragione noi quando denunciavamo sospetti via vai notturni di camion sulla strada che portava alla discarica» dice finalmente soddisfatta Flora Chiusano, a capo del battagliero Comitato ambientalista di Valleandona, la piccola frazione che dal 1974 al 1993 ha ospitato l'impianto.

Fatti sempre smentiti dagli ex presidenti del Consorzio rifiuti Giuseppe Berzano (dc) e Francesco Mogliotti (psi), oggi in carcere per corruzione e associazione a delinquere. Gli stessi reati di cui devono rispondere il direttore della discarica Giovanni Capitolo e due autotrasportatori, che avrebbero conferito a Valle Manina rifiuti tossico-nocivi provenienti dal Nord-Italia.

Tra gli scarti non autorizzati che le perizie ordinate dalla magistratura hanno accertato essere stati smaltiti in discarica ci sono sabbie e ceneri della fonderia Ocava di Ferrere, il cui ex direttore Gianfranco Brocchetti è da lunedì agli arresti domiciliari senza termine.

Nel 1989 l'Usl accertò l'inquinamento della falda acquifera e la presenza, in essa, di solventi clorurati. «Sostanze tossiche - ricorda Corrado Rendo, capo del servizio di Igiene pubblica - tipiche dei cicli produttivi industriali, in particolare riferibili al settore chimico e a qualunque attività che utilizzi solventi». Ancora recentemente numerosi amministratori astigiani hanno continuato ad affermare che la falda era inquinata «per colpa dei pesticidi».

Nel maggio 1986, dopo il passaggio della nube radioattiva di Cernobil, furono interrati a Valle Manina tremila quintali di verdura contaminata. «E non sappiamo quale possa essere stato l'effetto sull'ambiente circostante» sottolinea Silvana Benedetti, biologa al Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl.

Tra i casi clamorosi di conferimenti abusivi c'è quello del 1989 riguardante un «carico» di pulcini vivi chiusi in sacchi neri, insieme ad altre bestiole morte, e provenienti da un allevamento.

Proprio dinanzi ai cancelli della discarica, il camion che li trasportava incappò in una manifestazione degli ambientalisti, che denunciarono l'episodio alla magistratura. «La tranquilla naturalezza - segnalò l'esposto - con cui l'autista si accingeva a disfarsi del carico lascerebbe supporre che tale pratica sia consueta, cioè che siano già avvenute in passato operazioni di interramento e compattamento di animali vivi».

Sempre nell'89, un altro fatto sorprendente: impegnati in un'inchiesta parallela, due investigatori privati di Vercelli scoprirono che a Valle Manina giungevano rifiuti solidi urbani provenienti da Comuni piemontesi che non avrebbero potuto servirsi dell'impianto.

Nel maggio '92 un nuovo «giallo»: due camion della ditta di carburante ed espurgo fossi «Fratelli Amalberto» di Asti furono sorpresi dai vigili urbani dinanzi ai cancelli della discarica poco prima dell'apertura. Trasportavano scarti non autorizzati. Il giorno prima una telefonata anonima aveva avvertito le forze dell'ordine che ci sarebbero stati conferimenti abusivi nell'impianto.

Dopo aver letto il rapporto dei vigili, il procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Ferrua, dichiarò: «C'è il sospetto che gli automezzi cercassero di scaricare abusivamente in discarica». «Anch'io aprirò un'inchiesta: voglio vederci chiaro» disse l'allora presidente Berzano. Poi non si seppe più nulla.

Da lunedì uno dei titolari della ditta, Dario Amalberto, è agli arresti domiciliari (tre mesi).

Negli ultimi anni i vertici del Consorzio hanno sempre insistito sul miglioramento gestionale dell'impianto, nato senza impermeabilizzazione, e sulla regolarità dell'attività di smaltimento.

Al «Maurizio Costanzo show», nel febbraio '92, Berzano prese il microfono e disse a una redattrice di «Nuova Ecologia» che nell'85 denunciò il degrado di Valle Manina: «Venga a fare un giro in discarica, le cose sono molto cambiate adesso». E si offrì: «L'accompagno io volentieri».

Laura Nosenzo

Vengono a galla tutti i misteri della discarica della Valle Manina

Nell'89 una manifestazione ambientalista bloccò un camion pronto a scaricare

COMUNE

Nominato il commissario

ASTI. Sciolto il Consiglio comunale, a 60 giorni dall'inizio della crisi politica che ha travolto la giunta dc-psi, il ministero degli Interni ha designato ieri il commissario straordinario che guiderà Asti fino alle elezioni amministrative. E' il prefetto Elio Priore, «in disposizione» presso il ministero con incarico presso la Commissione per il riconoscimento dello status di rifugiato. Romano, 56 anni, sposato, una figlia, è in carriera dal 1963 ed ha prestato servizio nelle prefetture di Alessandria, Latina e Roma. Dal 1988 è alla direzione generale dei servizi civili, dove ha diretto l'Ufficio coordinamento interno e affari generali. La sua esperienza di commissario prefettizio è particolarmente ampia: ha ricoperto l'incarico ai Comuni di Ciampino, Nerola, Pomezia, Anzio, Tolfa (tutti in provincia di Roma) e sub-commissario al Comune di Roma. Prefetto dal 1990, lo scorso anno è stato commissario straordinario a Sanremo. [b. g.]

L'ARTE

Figure di Messina e di Munciguerra

Qui a fianco la «Beatrice» bronzo dorato di Francesco Messina datato 1969 In basso il pittore Antonio Munciguerra al lavoro nel suo studio

Aosta

Nel suggestivo spazio espositivo del «Centre Saint Benin», in via Festaz 27, si possono ammirare le sculture di Francesco Messina. Sino al 13 febbraio, questa mostra, organizzata dall'Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali della Regione Autonoma, costituisce un ulteriore momento per accostarsi all'esperienza di uno degli artisti più importanti del Novecento: «E' lo scultore di questo secolo - scrive l'assessore Ugo Voyat nel catalogo della Fabbri Editori - rimasto più fedele alla figura ed alla tradizione che ha, comunque, rinnovato con estrema spiritualità». Nato nel 1900, Messina ha realizzato il grande «Cavallo Morente» per il Palazzo della Rai a Roma, il monumento di Pio XII per la basilica di San Pietro, la statua «Resurrezione di Cristo» per la «Via Crucis» di San Giovanni Rotondo. Per questa occasione, Federico Zeri presenta il «Giovinetto» del 1935 e l'elegante modellato del bronzo «Beatrice» del 1959, l'armonioso «Grande torso femminile» del 1970 e la plastica figura della «Grande danzatrice seduta» del 1988, sino alla delicata espressione di «Claudine», in marmo bianco di Tazos.

Cuneo

Un'ampia selezione di opere di grafica contemporanea è in mostra nella nuova Galleria «Corsini», in corso Giovanni XXIII 20. Da Nespolo all'inglese Moore, si snoda un itinerario comprendente, tra gli altri, Arman e Appel, Miró e Dalí e lo scultore Mastroianni, gli astrattisti Veronesi, Radice e Reggiani. Questa galleria ha inaugurato, in precedenza, la propria attività con la rassegna «Forma italiana. Individualità», che ora viene riproposta presso la Galleria di Alessandro Vivas a Parigi. In particolare, il percorso espressivo comprendeva le personalità storicizzate di Afro, Burri, Fontana, Kounellis, Licini, Melotti e Paolini, mentre delle esperienze più recenti si annoverano gli interessanti lavori di Astore e di Nunzio, della Protti e del «Narciso» di Stoisa, e, ancora, Ferraris, il rigore geometrico di Caracciolo, il tondino in ferro di Sibona, l'impegno del romano Tirelli.

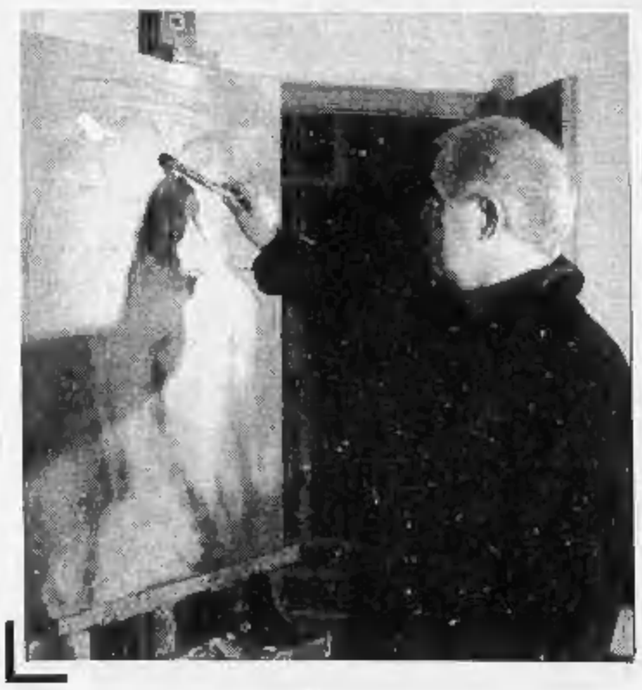
Saluzzo

Ad Antonio Munciguerra la Regione Piemonte ha organizzato una personale presso la Scuola di Alto Perfezionamento musicale, in via Dell'Annunziata 1/b. Dal 10 al 20 gennaio, quindi, si possono vedere dipinti nei quali la figura femminile assume il valore di un'evanescente presenza, di delicatissimi ritmi compositivi, di un colore lieve e impalpabile. E così le sue «tavole» sono volti, corpi suadenti e riassorbiti dal fondo, rare composizioni di fiori («Rosa»), che hanno il fascino di un amore ritrovato.

Una segnalazione

ALESSANDRIA. Alla Galleria «La Maggiolina», in via Modena 60 è in corso la mostra «La fabbrica romantica». Opere di Sironi, Basilico, Cantafora, Becher, Somaré, Stella, Stefanoni. Scenografie e costumi di Eugenio Guglielminetti. Sino al 22 gennaio.

Angelo Mistrangelo



REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA

Quest'anno i voti degli appassionati hanno trascurato le donne

Tutta maschile la classifica «Top dance» per il miglior dj

CRISTIANO, Max, Andrey, Maurilio, Roby, Luc, Gabo, Pepe... nel lungo elenco dei dj segnalati dal referendum «Top dance», sono i ragazzi i più votati, mentre il gentil sesso fatica ad emergere. Nell'edizione passata furoreggiò «Tiziana» de «La Lanterna» di Limone che spiegò in un'intervista: «Per noi donne è più difficile farci notare».

Grintose, carine e aggiornate sulle ultime novità musicali, ma poco gettonate rispetto ai colleghi. «Effettivamente - spiega il personale dell'agenzia "Dieci e lode" di Torino, che si occupa dello spoglio dei tagliandi - rispetto alla prima edizione le donne sono un po' pochine, a volte dobbiamo addirittura telefonare alle discoteche per accertarci, vista l'ambiguità di certi soprannomi, se si tratta di una ragazza o di un ragazzo e quasi sempre si tratta di un lui».

Anche per la classifica che verrà pubblicata domani non si prevede nessun ingresso femminile nella «Top ten» dei dj. Novità invece per le discoteche. Alcune anticipazioni o meglio indiscrezioni? La rimonta alla grande del «Mirage» di Arona. «I titolari della sala da ballo che la scorsa edizione si è piazzata al secondo posto della classifica regionale, sono arrivati con oltre 7 mila coupon. Anche il loro dj, Raffy, ha ottenuto un sacco di voti».

Sono anche arrivate numerose nuove segnalazioni per le discoteche del Cuneese. «Novità anche dal Vercellese, da dove ci hanno scritto i titolari della neonata sala da ballo Beverly Hills».

All'inizio di questa seconda edizione del referendum molti titolari di sale da ballo non avevano intenzione di partecipare spiegando di essere già stati super votati nella prima «Top dance». «Sono stati i clienti - spiegano - ad averci nuovamente lanciato nella sfida e ora ne siamo felici».

Grande attesa dunque per la classifica di domani. Intanto un consiglio dall'agenzia Dieci e lode di Torino: «Ogni giorno riceviamo molte telefonate di persone che vogliono sapere fino a quando si possono inviare i tagliandi. A tutti quelli che li consegneranno a mano abbiamo detto di portarli entro venerdì 14, essendo il 15 un sabato e i nostri uffici sono chiusi. Per chi li spedisce farà fede il timbro postale». [a. f.]

I tagliandi con le preferenze si spediscono fino al 15 gennaio

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Per la stagione alla Pro Loco stasera in scena Assemblea Teatro; domenica c'è Raf Vallone

Borgosesia «Ironicamente» in prosa

Lo spettacolo realizzato da Renzo Sicco è un viaggio nel cabaret Anni Quaranta, legato alla storia dell'Europa nazifascista, con citazioni di Calvino. Un padre-padrone per il dramma «Desiderio sotto gli olmi» di O'Neill

BORGOSESIA. Costume e letteratura hanno battezzato gli anni dell'esistenzialismo e di James Dean con lo slogan di «gioventù bruciata», ma dovendo parlare delle voci della cultura del decennio precedente forse la definizione più esatta sarebbe quella di «generazione dimenticata». Questo, perlomeno, sembra l'assunto dello spettacolo di Renzo Sicco, in scena questa sera al Teatro Pro Loco di Borgosesia con Pietro Del Vecchio e Guido Ruffa. «Ironicamente» è infatti un viaggio nel cabaret degli Anni Quaranta, la perlustrazione di un mondo sommerso e rimosso perché concomitante con il delirio dell'Europa nazifascista. E ci porterà ancora più indietro il successivo titolo del cartellone di prosa, «Desiderio sotto gli olmi» di Eugene O'Neill, con Raf Vallone e Mila Sannoner, previsto per domenica 9 sempre alle 21,15. Qui è addirittura la Nuova Inghilterra della metà del secolo scorso a fornire la cornice del racconto.

Ma per riprendere dallo spettacolo di Sicco, messo in scena la prima volta in tempi di citazioni post-moderne, vale a dire nel 1985 (anno in cui la compagine di Assemblea Teatro lo ha portato con successo in Francia e a Barcellona), bisogna subito avvertire che non si tratta di una pièce, di una rievocazione in forma di commedia, o per «quadri successivi», del teatro cabarettistico. Sicco alterna invece la mimica alla narrazione e lascia levitare su entrambe una persuasiva colonna sonora. Si ascoltano brani di Tito Schipa, di Nilla Pizzi, di Marlene Dietrich e, inaspettatamente, di Nina Hagen, di Annie Lennox, dei Queen, di quelle «rock-star - avverte il regista - che hanno attinto da quell'epoca dimenticata».

Fedele al titolo, «Ironicamente» vive del resto sotto il segno del trasformismo chiamando in causa il profilo di Totò, le gags di Charlie Chaplin e le rime baciate di Petrolini: una galleria di personaggi rievocati soprattutto con la mimica di Pietro Del Vecchio anche se non mancano brani recitati e tra questi «Gastone», uno dei cavalli di battaglia di Petrolini.

Alla gestualità e alla musica si coniuga la voce recitante di Guido Ruffa con le dissertazioni tratte da «La collezione di sabbia» di Italo Calvino, un breve testo in cui l'autore delle «Città invisibili» parla del valore emotivo delle collezioni, di qualsiasi raccolta, anche di quella apparentemente insignificante della sabbia, magari portata a casa da una spiaggia, da un viaggio: una passione che acquista un senso solo nel suo implicito desiderio di ricordare, di non perdere la propria storia.

Fuori abbonamento, domenica, la stagione di prosa valsesiana ha in serbo invece il citato dramma di O'Neill, portato in scena dalla regia di Walter Manfrè che ha dato corpo soprattutto alle valenze veristiche dell'opera. Ma il mito, il richiamo alla drammaturgia antica, non è comunque lontano visto che il testo chiama in causa il mito di Medea.

La storia è quella di un «padre padrone» quasi ottantenne che riesce a sposarsi per la terza volta con una giovane che potrebbe essere sua nipote. In una fattoria in cui la ricchezza non è condivisa, l'ingresso della matrigna funge però da detonatore per i tre figli del patriarca, due dei quali lo abbandonano mentre si profila una storia d'amore fra il più giovane e la nuova arrivata.

Marco Conti

I VENERDI' MUSICALI

Il Quartetto di tromboni milanese

BORGOSESIA. «I venerdì musicali» della Pro loco ospitano domani sera il Quartetto di tromboni di Milano, un ensemble composto da Giovanni Distefano, Ambrogio Frigerio, Angelo Rolando e Luigi Salvi. Il repertorio del Quartetto, che si è costituito tre anni fa, spazia dal Cinquecento ai compositori contemporanei e dalla musica classica al jazz, puntando su arrangiamenti inediti.

Per l'appuntamento alla Pro loco (il concerto inizia alle 21), il gruppo ha scelto pagine di Daniel Speer, Biagio Marini, Orazio Vecchi, Johann Storl e Giovanni Pierluigi da Palestrina. Per la seconda parte dell'incontro musicale il programma prevede invece brani di Haydn, Majowski, Christensen, Cossetto e Carmicheal.

I quattro strumentisti sono diplomati al Conservatorio, hanno seguito corsi di perfezionamento in musica antica e moderna ed hanno militato in numerose formazioni: le Orchestre del Teatro alla Scala, della Fenice di Venezia, dell'Arena di Verona o ancora il Mozarteum di Salisburgo, la Royal Philarmonic di Washington. Il Quartetto milanese ha lavorato in Rai, partecipando anche a tre edizioni di Sanremo (sempre nell'esemble strumentale del Festival) e a Canale 5 e Italia 1. Il prezzo del biglietto di ingresso al concerto è stato fissato in 12 mila, 8 mila per i ridotti. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

La Corale Magi al Lucci

La rassegna musical-culturale organizzata al Residence Lucci in viale Matteotti prosegue sabato pomeriggio con il tradizionale Concerto dell'Epifania interpretato dalla corale Magi diretta da Emilio Straudi. Per l'occasione saranno eseguiti canti e musiche natalizie. L'appuntamento è alle 16.

CANDELO

Hard rock in birreria

Primo concerto del '94 ai Cammelli. Domani riprende la rassegna live e ritorna sulla pedana della nota birreria candelese una band strepitosa che sta concludendo in questi giorni una tournée europea. Si tratta dei Love Machine: il gruppo presenterà alcuni brani tratti dall'ultimo lavoro discografico in uscita nei prossimi giorni (il terzo dopo «Hungry for your love»), con un repertorio tipicamente heavy e di hard rock. La performance dei Jeremy's Joke, prevista per sabato, è invece stata rinviata al mese di marzo.

BIELLA

Concerto benefico al Piazzo

L'associazione italiana Amici di Raoul Follerau organizza sabato sera un concerto benefico a favore dei malati di lebbra e Tbc. Il recital si svolgerà nella suggestiva cornice di San Giacomo al Piazzo. La chiesa ospiterà quattro cori che saranno presentati di volta in volta dall'attore Carlo Serra. Si tratta della Cantoria Giovanile di Sagliano Micca, del coro Gocce di Rugiada e della corale La piuma, entrambi di Tavigliano, ed infine del complesso vocale Burcina. L'appuntamento, una consuetudine da ormai diec. anni, è in programma per le 21.

TOLLEGNO

Rassegna d'essai al cineforum

Inizia domani alle 21,45 la rassegna organizzata al Felix dalla biblioteca Canova in collaborazione con il Bici. Il cineforum prevede dodici spettacoli, il venerdì ed il sabato sera. Questa settimana è in cartellone «Libera» di Pappi Corsicato.

VERCELLI

Le prevendite per l'operetta

Alla Cooperativa Belvedere, di corso Prestinari 100, proseguono le prevendite per gli spettacoli del Festival dell'operetta, in cartellone al teatro Civico dal 15 gennaio. Aprirà la rassegna, «Cin-ci-là», seguito da «Il paese dei campanelli» (alle 15 di domenica 16) e «La vedova allegra» (alle 21 sempre di domenica 16 gennaio).

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.046, Infor. tel. 215.018, Ap. 15
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema 215.018, L. 10.000 Ap.Ore 15
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema 215.018, Ap.: ore 15 L. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Infor. 215.018, L. 10.000/8000, Or. 16/19/22
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, Lire 8000/6000, Ap. Ore 15
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Gialla

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Lire 6000/5000, Or.14,30 Spet. Contin.
FernGully - Le avventure di Zak e Crysta — di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' — Cartoni animati

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000, Ore 15 e 21,30
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambio (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' — Comico

COSTANZANA

Parrocchiale — Or 21 Spettacolo unico, Lire 7.000/5.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 8000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30, Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.661, Lire 9000/6000, Or. 15/20/22
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

TRINO

Or.Sa. — Tel. 0161 828.800, L. 8000/6000 - 6000/5000
Alle 15 e alle ore 16,30 **Tom & Jerry - Il film**
Alle 19,55 e alle ore 22,15 **Tina: la vera storia di Tina Turner**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Or.: 15,30/17,45/19,45/22,15, Lire 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 10.000/9000, Or.: 15/20,30/22,20
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' — Romantico

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.807, Lire 10.000/7000, Or.: 20/22,15
Condannato a nozze — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' — Commedia

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 10.000/9000, Or. 15 Spettacoli continuati
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000, Or. 14,30/18,20/20/22
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — Thriller

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or. 15 Spett. continuati, Lire 10.000/8000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 8000/7000, Or. 20,30/22,10
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Gialla

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.263, Lire 8000/6000
Alle ore 16 con spettacolo unico **Candy Candy**
Alle ore 20,30 e alle ore 22,30 **Misterioso omicidio a Manhattan**

Versione inglese per «Amore e rabbia», con tappe a Londra e negli Usa. Il rilancio dell'artista

Franky, un vercellese canta a New York

La voce del revival Anni Sessanta «traduce» l'ultimo album

VERCELLI. Franky Florio dei Rogers, ambasciatore vercellese della musica leggera revival e globetrotter della canzone Anni Sessanta e Settanta, sta ritornando sulla cresta dell'onda grazie al nuovo album «Amore e rabbia» e all'inserimento come «brano di testa» del suo pezzo più famoso, «Guarda», nelle due recenti compilations «Balliamo un lento» e «Viva gli Anni Sessanta!».

Franky, per ragioni imposte dai discografici e dal manager Mario Vettorello che si è occupato del suo rilancio alla grande, ha assunto il cognome d'arte di «Rogers» proprio in omaggio alla superband con cui si è affermato. Durante il periodo delle feste è ritornato in città, giusto in tempo per una partecipazione televisiva milanese a Rete A, per poi rifare i bagagli e prenotare un volo per l'Inghilterra.

Franky Florio «Rogers»

«Dopo un lungo tour che mi ha portato a cantare ad Hong Kong, a Singapore e negli Emirati Arabi - racconta Franky Rogers -, adesso devo ritornare a Londra per definire i primi contatti per la realizzazione della versione inglese delle canzoni contenute nella raccolta "Amore e rabbia", che tra l'altro non sarà registrata nel Regno Unito. Il progetto comprende infatti l'incisione del master in uno studio newyorkese, con un gruppo americano di supporto».

In «Amore e rabbia», pubblicato dalla Duck Record in compact disc e cassetta, Franky ha ripreso con nuovi arrangiamenti «Guarda», contrappuntata all'organo Hammond da Claudio Calzolari e «Dolcemente contro te», aggiungendo poi una serie di sue altre canzoni, da «Sballo» a «Treno treno» e «Che ti farei». Tra l'altro è significativa l'unica cover presentata, quella «Come Together» dalla ritmica nervosa, marcata e surreale (rimasta nella elaborazione del cantante vercellese), composta da John Lennon e Paul McCartney e che fa da apertura all'ellepì dei Beatles «Abbey Road»: titolo della versione italiana, «Tam Tam».

Franky Rogers con «Guarda» vinse nel 1967 il premio «Jukebox d'oro» e dopo una serie di altri hits come «Chiedimi tutto», «Brividi» e «Questo è amore» che parteciparono al Cantagiro, al Disco per l'Estate e al Festival Bar, incise con il gruppo The Bridge il primo suo single in inglese. Era «Mississippi Water», che venne presentata al Marquee, music club della leggenda londinese, con il tastierista pop Mike Lubowitz in arte Manfred Mann, famoso per aver lanciato «Mighty Queen».

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way**. Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazzo 8. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly**. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Vaime e con M. Merlini, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abb. Teat. Stab. Torino**. Recita pomeridiana ore 15,30 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Moria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. pr. la bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-18. Lun. riposo. Telefono 517.8246-544.580. Repliche fino a domenica 9/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Sig. Presidente**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Incontro nell'ultimo paradiso**
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino della neve**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica

Videogruppo
20 — **Il Piemonte domanda, il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Via Convento**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,28 **Sette in allegria**
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **I giorni dell'inferno**, film
22,15 **Mike Hammer**, telefilm
23,20 **Alibi per un assassino**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantoman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Quattro ragazzi per un computer**, telefilm

20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Electric Blue**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gaiking robot guerriero**, cartoni
20,30 **Calamity Jane**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Caro Gesù Bambino**
22 — **Speciale Alta Badia**
22,35 **La resa dei conti**
23,30 **Piacenza-Torino**, Coppa Italia

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video Shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,40 **E' sempre bel tempo**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' penna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale edizione unica**
20 — **Jeronimo**, telenovela
20,50 **World boxing**

G.R.P.
19 — **Gli Inafferrabili**, telefilm
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **Patrizia e il dittatore**, film

22,30 **Confidenziale**, rubrica
23,30 **Doc Elliot**, telefilm

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**
21 — **Hockey su ghiaccio**

Telecampione
19 — **Caffè Campione**, talk show
20 — **L'Italia vista dal cielo: La Lombardia**, documentario
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **I deserti**, documentario

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Sono un disertore**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telesubalpina
19,30 **Antiche capacità artigianali dell'uomo**, documentario
20,30 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Madagascar**, documentario
23,30 **Calcio Fans**, rubrica sportiva

Altaitalia Tv
20,30 **20 & 30 tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Bill Cosby Show**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

Oggi pomeriggio amichevole di lusso al Comunale di via Marconi per i granata

Borgo, arriva sua maestà Novara

Entrambe le formazioni si presenteranno al gran completo per prepararsi al meglio all'impegnativa ripresa dei rispettivi tornei. Tra i padroni di casa vi sarà l'ex Scienza, negli ospiti rientra Folli

BORGOSESIA. Non fosse che per la neve, ammonticchiata diligentemente ai margini del terreno di gioco, l'amichevole odierna tra Borgo e Novara sembrerebbe avere il classico sapore delle feste di mezz'estate con l'incontro di calcio, anch'esso tradizionale, a fare da degna cornice al tutto.

Già, per la sfida con l'undici di Del Neri il Borgosesia si è mobilitato: accoglienza in grande stile agli ospiti (ai quali verrà offerto un pranzo), quindi l'incontro nel quale entrambe i tecnici valuteranno le condizioni fisico-atletiche dei giocatori dopo la lunga sosta.

Sottolinea il direttore sportivo del Borgosesia Paolino Guidetti: «Per noi è sicuramente un avvenimento, visto che raramente ci capita di ospitare formazioni del calibro dei novaresi. Speriamo che il pubblico gradisca questo piccolo "regalo" per l'Epifania e non manchi all'appuntamento».

Esaurito il fattore «sentimentale» ecco l'aspetto puramente agonistico della gara: Novara e Borgosesia si presentaranno in formazione completa. Del Neri, tecnico azzurro intende «provare» all'ex Mbl il Novara new look quello che, alla ripresa del torneo di C2 fissata per il 16 gennaio, tenterà la scalata a Crevalcore e Pavia.

«La classifica degli azzurri è bugiarda - conferma Guidetti -, credo che gli azzurri possano ancora inserirsi in un discorso di vertice, per questo il test contro di noi sarà molto importante in ottica novarese. E' stato lo stesso tecnico ospite a scegliere noi quali "sparring partner" e questo, sicuramente, non può che farci piacere, poichè significa che il nostro gioco è apprezzato e stimato anche in categorie superiori». Quasi certamente Del Neri schiererà sin dal fischio d'inizio Folli reintegrato nella «rosa» dopo le incomprensioni dei mesi scorsi. Ma quella dell'ex attaccante potrebbe non essere l'unica novità proposta dal mister degli azzurri. La risposta alle 14,30.

Sul fronte valsesiano mister Rosa potrà contare sull'intero organico: unico assente (giustificato) Mattavelli. Per il resto squadra al completo a gara che si preannuncia «vera». Ci sarà anche l'ex Scienza che squalificato, dovrà invece saltare il big match contro il Libarna.

Spiega il d.s.: «Non potrebbe essere altrimenti. Tutte e due abbiamo bisogno di riprendere contatto con il calcio giocato visto che ci attende un girone di ritorno tutt'altro che facile ed è bene arrivare ai primi appuntamenti già rodati. Ci sembra che sotto quest'aspetto l'amichevole con il Novara serva perfettamente allo scopo».

Piermario Ferraro

Amichevole di lusso oggi pomeriggio al Comunale con i granata che ospiteranno il Novara. Negli azzurri rientrerà Folli, mentre i padroni di casa saranno guidati dall'ex Scienza

Per la neve

Niente derby tra Fcv e Pro

VERCELLI. Niente derby della «Befana» oggi tra Fcv e Pro: il previsto match tra cugini è stato rinviato ieri mattina all'ultimo momento. Motivo? Le condizioni del Lamarmora.

I pochi centimeti di neve formatisi la notte tra venerdì 31 dicembre e sabato 1 gennaio non sono stati spalati ed inoltre il fondo del terreno è particolarmente pesante. Così il club bianconerogiallorosso ha preferito rinviare l'incontro a tempi migliori.

Una decisione che ha mandato a monte i programmi di entrambi gli undici che solo a fatica sono riusciti ad allestire due altre amichevoli. La Pro così sarà di scena ad Albiano Canavese, contro una formazione che milita in Prima categoria mentre l'Fcv affronterà la Valenzana a Borgosuardi, un paesino a cinque chilometri dalla cittadina orafa.

Spiega Sergio Caligaris, mister della Pro: «Forse il club biellese temeva la quarta sconfitta consecutiva in due anni... A parte le battute il match con l'Fcv sarebbe stato un ottimo banco di prova in vista della partita di domenica con il Cuneo. Pazienza. Giocheremo ad Albiano contro una formazione più modesta. Ma è difficile trovare un'avversaria all'ultimo minuto».

Contro i canavesani è in dubbio la presenza di Artico: il fantasista della Pro domenica è stato sostituito a un quarto d'ora dal termine per dei dolori ad una caviglia e alla ripresa degli allenamenti ha accusato due sedute dimezzate.

In casa laniera, invece, la preparazione procede a pieno ritmo. Mister Arrondini ritiene questo periodo di «fondamentale importanza» e quindi ha avviato un ciclo di allenamenti sostenuto che si stanno tenendo di pomeriggio.

Dopo il match odierno con la Valenzana, i bianconeri affronteranno sabato in trasferta il Trino, a sua volta reduce dalla vittoria sulla Pro Patria (3-1) in un match disputato lunedì pomeriggio (doppietta di Grangia e gol di Fanta) e poi domenica 16 la Cossatese di mister Enzo Francisetti.

«Ci attende una ripresa di campionato difficile - dice Arrondini -. Ecco perchè tengo la squadra sotto pressione». [r. syn.]

Annullato il derby con l'Fcv, la Pro giocherà ad Albiano: Artico è in forse (FOTO CISTERNI)

IN PRIMA CATEGORIA

La capolista: «Con l'organico completo torneremo a volare»

Borgovercelli rilancia la sfida al duo Ghemmese-La Cervo

BORGOVERCELLI. Ha conquistato il titolo di campione d'inverno e, anche se nell'ultima parte del girone d'andata ha un po' rallentato la marcia il Borgovercelli s'appresta allo sbarco in Promozione. Per l'undici di Pela, solitario capolista nel girone A di Prima categoria (quello lanierovarese-alessandrino, da sempre considerato come uno tra i più difficili) la parte iniziale della stagione è stata veramente da incorniciare.

Per la verità i successi di questo scorcio di stagione risalgono all'ultima trance del torneo '93 quando superando 3-1 il Borgolavezzaro gli azzurri coronando una rincorsa a dir poco incredibile riuscirono a raggiungere l'obiettivo della salvezza. Su quella basi la società ha cambiato (parzialmente) volto: nuovi il presidente e lo sponsor, Pino Innocenti e «L'Arciere» e viso nuovo anche sulla panchina : dei «cuginì» del Villata è arrivato Fabrizio Pela, mister navigato e profondo conoscitore della categoria.

Sottolinea l'addetto stampa Alberto Carli: «Sicuramente avevamo programmato una stagione di vertice anche se, naturalmente, traguardo della Promozione non era così fondamentale. Adesso ci siamo resi conto che il salto di categoria è alla nostra portata e, sicuramente, faremo di tutto per centrarlo». Dopo una partenza sprint il Borgovercelli è stato «bloccato» più dagli infortuni che dagli avversari.

Basti pensare che nell'ultimo match con la Ghemmese Pela ha dovuto rinunciare a ben sette titolari quali Pinton, Bettini (il cannoniere), Bredo, Brignone e Ferrante figlio dell'ex campione d'Italia e punta di diamante dei biancoazzurri.

Osserva Carli: «Per il momento abbiamo un solo punto di vantaggio su Ghemmese e La Cervo. Ma ciò è dovuto principalmente ad una serie di infortuni che ci ha penalizzati in questo finale d'andata. Con l'organico al completo ritorneremo a viaggiare a 100 all'ora. [p. m. f.]

Cristiano Gabasio e Davide Pinton: due punti fermi di un Borgovercelli in piena corsa per la promozione

SCHERMA

Il club del presidente Venè si è ulteriormente rinforzato con l'arrivo dei due iridati

Bovis e Cuomo, «colpi» della Pro

Gli spadisti hanno deciso di tirare con il maestro Kulcsar. Anche il '94 promette risultati pirotecnici come l'anno passato. Randazzo ad aprile parteciperà al Master dei migliori otto al mondo in programma a Cuba

VERCELLI. Associazione scherma Pro Vercelli: è bello sapere che c'è o meglio, è piacevole sapere che dalle lame bicciaiole difficilmente si verrà traditi. Da Maurizio Randazzo, Paolo Milanoli, Davide Schaier, Elisa Uga, Barbara Giolito ci si attendeva un '93 pirotecnico che, puntualmente, ha trovato piena conferma sulle pedane di tutto il mondo.

Maurizio Randazzo è un po' l'emblema della Pro: campione d'Italia a Bari nell'individuale (dopo aver eliminato nell'ordine spadisti del calibro di Mazzoni, Cuomo e Pantano) il tiratore vercellese ha centrato ad Essen il terzo titolo mondiale (nello spazio di cinque stagioni) con la Nazionale.

E' stato proprio Randazzo a regalare all'Italia l'ottavo e decisivo punto che ha mandato ko il quartetto francese.

Smaltita l'euforia per il campionato del mondo Randazzo ha chiuso la stagione con il terzo posto al «Tokay Express» prima prova di Coppa del mondo, competizione che vede l'atleta della Pro brillante protagonista (nel '93 si è classificato quinto, piazza che darà diritto al «Master» in programma a Cuba nel mese di aprile).

Sul gradino più alto del podio, con Randazzo, Paolo Milanoli, giovanissimo eppure semplicemente strepitoso nella finale mondiale contro la Francia: «Ha tirato come un veterano» hanno sottolineato i tecnici.

Per Milanoli bronzo alle Universiadi ed eccellenti piazzamenti in Coppa del mondo, al pari di Davide Schaier, atleta emergente di casa Pro.

Bottino di vittorie assicurato anche in campo femminile: Elisa Uga, Barbara Giolito, Cristina Cometti e Luisa Milanoli si sono laureate per la terza volta campionesse d'Italia.

La Uga ha raccolto soddisfazioni personali trionfando in prove di coppa del mondo (Gotheborg in particolare) e piazzandosi seconda nella Coppa Europa. Per la giovane Cristina Cometti un argento ai mondiali Juniores ed un futuro più che promettente.

Ma non basta: il team del presidente Aldo Venè ed il maestro magiaro Victor Kulcsar (primo artefice di tanti successi) si è ulteriormente rinforzato con gli arrivi degli azzurri Mario Bovis e Sandro Cuomo. Insomma anche il '94 si prospetta all'insegna della Pro. Il primo appuntamento è a breve a Tallin, in Estonia.

E che la fama della Pro abbia travalicato anche i confini nazionali arriva dall'invito ricevuto recentemente dalla Pro Vercelli a rappresentare l'Italia nel torneo internazionale di Budapest per i festeggiamenti del settantesimo anno di fondazione della federazione scherma ungherese. [p. m. f.]

Maurizio Randazzo

PALLAMANO

Presentata ieri la sfida tra le azzurre e l'Islanda in programma domenica (inizio alle 18,30) al Palazzetto dello sport

E Biella si mobilita per sostenere la Nazionale

La partita è decisiva per la qualificazione alla fase finale dei campionati europei

La conferenza stampa di ieri per la presentazione di Italia-Islanda (FOTO MICHELETTI)

BIELLA. L'Italia della pallamano femminile cerca al palasport di Biella il biglietto per i campionati europei. La gara, decisiva per l'accesso alla manifestazione continentale, è in programma domenica con inizio alle 18,30. L'ingresso è gratuito.

L'avvenimento è stato presentato ieri durante una conferenza stampa all'Unione industriali con i massimi dirigenti federali e della Valdhandball, la società biellese di pallamano femminile, alla quale si deve l'organizzazione dell'incontro.

Biella è una delle zone calde per la pallamano e grazie al lavoro di alcuni docenti di educazione fisica come Paolo Mosca e Daniela Azario, ha avuto un grande sviluppo tra i giovani. La federazione ha quindi sempre guardato al Biellese come ad un'area da coltivare. Ma mancavano strutture adeguate.

Ora il Palasport ha permesso di colmare questo lacuna. Ed ecco poco prima di Natale il raduno della Nazionale femminile che nell'ambito dei festeggiamenti per l'inaugurazione del palazzetto è venuta a sostenere un'amichevole con il Cassano. Ora le azzurre di Andreasic e Migani tornano in città per giocarsi una degli appuntamenti più importanti della stagione. La classifica del girone di qualificazione vede infatti al comando la Russia seguita da Italia, Islanda e Portogallo. E siccome agli Europei vanno le prime due, solo battendo l'Islanda le azzurre di qualificano. Tutto il team conta quindi sul caldo incoraggiamento dell'ambiente sportivo laniero per far valere il fattore campo.

L'Italia è giunta martedì sera in città e si è sistemata all'hotel Colibrì a due passi dal palazzetto. Una scelta ideale, tenuto conto che per tutta la settimana si sosterranno due sedute di allenamento al giorno. Andreasic e Migani faranno lavorare le ragazze al mattino dalle 10,30 alle 12 e al pomeriggio dalle 16,30 alle 18.

Per questo decisivo confronto i due tecnici hanno puntato sul blocco delle campionesse d'Italia del Cassano. Tra le 15 convocate figurano infatti il portiere Pellegatta, i due terzini Manera e Baggio e le due ali, Grandia e Piombini, tutte del Cassano. Dal Barbablù di Sassari arrivano invece l'altro terzino Zorzella, il pivot Pisanu e il centrale Mura. Il secondo portiere, Montemeggiori, lo fornisce l'Ariosto di Ferrara, mentre altri due difensori Leonardo e Dobrilla sono tesserate per l'Enna. Completano l'organico il terzino Saporiti dell'Acsi Palermo, l'ala Bugli del Rimini, il terzino destro del Bressanone Niederwieser e il terzo portiere Corsi dell'Herberia Rubiera. [m. al.]

Dal 7 gennaio al 7 marzo
il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

DARLAND ATER

SEAT IBIZA NUOVA GAMMA '94. LA SVOLTA TOTALE, ANCHE NEI PREZZI.

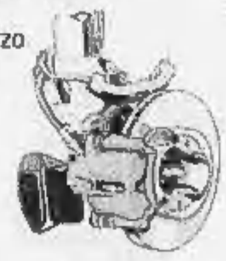
Cambia il modo di pensare l'auto. Seat Ibiza: una gamma nuova, completa, innovativa, ecologica, sicura.
Da 1.000 a 2.000 cm³, benzina e diesel.
Una gamma che nasce nella fabbrica di auto più moderna e automatizzata d'Europa, lo stabilimento Seat di Martorell.
E oggi si presenta con uno dei migliori rapporti qualità-prezzo nella sua categoria.

Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta, a seconda delle versioni. FINGERMA FINANZIA LA TUA SEAT

LA SVOLTA TECNOLOGICA
- Linea giovane e originale design Giugiaro
- Abitacolo spazioso e confortevole
- Meccanica affidabile e silenziosa
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata
- Tergicristalli con temporizzatore variabile
- Autoradio con RDS e 6 altoparlanti
- Computer MFA

Motori cm³	CV	Allestimento	Dotazioni Principali	Prezzo a partire da:
1.050	45	CL	Orologio - 2 retrovisori esterni regolabili dall'interno Predisposizione impianto radio con antenna Cinture sicurezza anteriori regolabili in altezza Cristalli atermici - lavatergilunotto - Tappo carburante con chiave	L. 15.120.000
1.300	55			L. 15.600.000
1.050	45	FREEWAY	Come CL e in più: Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata porte Coprinuote integrali	L. 15.700.000
1.300	55	CLX	Come CL e in più: Plafoniera a spegnimento ritardato - Contagiri Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata porte Sedile posteriore sdoppiato	L. 16.600.000
	55	GLX	Come CLX e in più: Tergicristallo con temporizzatore variabile - Leggimappa Cassetto con luce e serratura - Mobiletto centrale Chiusura centralizzata completa - Bocchette alla sedili posteriori	L. 17.750.000
1.600 1.900 Diesel	75 64	CLX	Come 1.300 CLX e in più: Servosterzo	L. 17.750.000 L. 18.750.000
1.600 1.900 Diesel	75 64	GLX	Come 1.300 GLX e in più: Servosterzo	L. 18.850.000 L. 20.350.000
2.000	116	GT	Come 1.600 GLX e in più: Freni anteriori a disco autoventilanti - Fari fendinebbia Sedili sportivi - Sedile guida regolabile in altezza Autoradio con 6 altoparlanti - Spoiler posteriore	L. 25.250.000

LA SVOLTA SICURA
- Scocca rinforzata a deformazione programmata
- Barre in acciaio nelle porte
- Profili di rinforzo sotto i finestrini
- ABS Mark IV sulle 4 ruote
- EDS (controllo elettronico frazione)
- Cinture regolabili in altezza
- Volante ad assorbimento d'urto
- Piantone sterzo collassabile
- Integrità del circuito del carburante
- Effetto anti-dive*



LA SVOLTA ECOLOGICA
- Climatizzatore con filtro antipolline
- Vernici ad acqua
- Eliminazione dell'amianto
- Materiali riciclabili al 90%
- Marmitta catalitica con sonda Lambda
- Limitazione nell'uso del PVC

DA L. 14.950.000
chiavi in mano - esclusa a.r.i.e.t.

SEAT Sì!